dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 53 •• DOMENICA 23 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568.1, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, Tel. 6568.224/236. TARIFFE ITALIA E RUMERI (CCP 7128) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 43-41 30TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cons.; *USA $ 2.50; *USA WEST COAST $ 2.80.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45(30; FESTIVI, POSIZIONI E DATA DI RISERVA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ECONOMICA 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 626.000 (696.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 850.000 (996.000); NECROLOGI 10.000; LA PAROLA (FAMIGLIA) 9.800; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Scontro a tutto campo, ma la Iotti e Spadolini difendono il Parlamento

Cossiga a dc e pds: truffatori

E attacca anche Scotti, tu sei un vigliacco

LISBONA. Cossiga non ha digerito il no di Andreotti al suo incontro con il Cocer, e replica annullando tutte le sue visite di congedo dalle Forze armate. Non risparmia battute polemiche contro dc e pds. E suggerisce anche il titolo per la sua esternazione: «"Cossiga dice no alla truffa elettorale". Far credere che la cosa più importante sia l'obiezione di coscienza è una truffa per evitare che il popolo italiano prenda coscienza dei problemi reali e decida in base ad essi».

Attacca Rognoni: «Non lo chiamerei più ministro della Difesa ma ministro dell'obiezione». Indirettamente se la prende anche con Scotti, «scappato attraverso sacrestie di chiese compiacenti, lasciando solo il presidente del Senato» al funerale dei carabinieri uccisi.

Le dichiarazioni di Cossiga hanno provocato reazioni nella dc (Forlani e De Mita lo accusano di esasperare la campagna elettorale). Mentre Nilde Iotti e Giovanni Spadolini scendono in campo per difendere la legittimità dell'attuale Parlamento.

F. Martini e F. Santini A PAG. 2 E 3

LA PAROLA AI CITTADINI

E' vero: l'incontro fra cattolici e comunisti sul tema dell'obiezione di coscienza ricorda il «compromesso storico» che Berlinguer propose alla democrazia cristiana nell'ottobre del 1973.

Il riferimento è doppiamente esatto. In primo luogo perché i due partiti confermano in tal modo che si considerano interlocutori possibili e che sono pronti a scavalcare, se necessario, le altre forze democratiche.

In secondo luogo perché la legge stessa è un perfetto esempio delle convergenze fra cattolici e comunisti dall'Assemblea costituente (si pensi all'approvazione dei patti lateranensi) sino a oggi. Entrambi «pacifisti», anche se con diverse motivazioni e finalità, entrambi nemici dello Stato risorgimentale, la dc e il pds trovano nell'obiezione di coscienza il tema ideale per accordarsi e fare insieme un tratto di strada.

Sanno che la strada dovrà, prima o dopo, dividersi, ma a quello si penserà quando verrà il momento. Così ragionarono Moro, Andreotti e Berlinguer negli Anni Settanta. Così dovette ragionare allora lo stesso Cossiga: non avrebbe accettato, altrimenti, di essere ministro dell'Interno in un governo di solidarietà nazionale.

Il Presidente della Repubblica ha quindi ragione. L'alleanza cattolico-comunista per la legge sull'obiezione di coscienza rimanda al «compromesso storico».

Ma c'è un punto su cui qualche perplessità è lecita. Prima d'essere rinviata al Parlamento la legge era stata votata da altri partiti. E' giusto evocare il fantasma del compromesso storico in presenza di una legge che era già stata approvata dall'attuale maggioranza? O non dovremmo giungere alla conclusione che il Presidente della Repubblica bolla di «compromesso storico» non tanto la collusione fra dc e pds sull'obiezione di coscienza quanto la loro decisione di resistere insieme alla volontà del Capo dello Stato? Gli italiani leggono, ascoltano, guardano, approvano o disapprovano a seconda delle loro personali convinzioni.

Ma nessuno di essi, credo, riesce a sbarazzarsi della sensazione che fra le pieghe degli argomenti del Capo dello Stato si nasconda un vizio logico.

Ecco un altro esempio, tratto dalla cronaca di questi giorni. Cossiga sostiene che un Parlamento disciolto non può discutere una legge importante come quella sull'obiezione di coscienza.

I deputati e i senatori sarebbero moralmente nella situazione di quegli amministratori dimissionari che rimangono in carica fino alla nomina dei successori. La tradizione e il buon senso vogliono che si limitino a trattare gli affari correnti e le questioni d'emergenza.

Ancora una volta, quindi, Cossiga ha ragione. Ma lo stesso Presidente che critica il governo quando decide di riportare in Parlamento la legge sull'obiezione di coscienza, sollecita il governo a varare i decreti sulle forze dell'ordine e non sembra sollevare obiezioni se il Parlamento ne discuterà nei prossimi giorni. Ancora una volta gli italiani approvano o disapprovano, a seconda delle loro convinzioni, ma avvertono la presenza di un vizio logico.

Vorrebbero sapere perché il Capo dello Stato possa adottare criteri diversi per questioni analoghe, perché le verità presidenziali possano essere tante quante le diverse circostanze della vita politica.

Questi sono soltanto alcuni

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

I militari con il Quirinale

«Per colpa di questo governo il Presidente non può vederci»

ROMA. Francesco Cossiga sarebbe sul punto di annullare tutti gli appuntamenti in agenda che riguardino in qualche maniera i militari, almeno finché è in carica l'attuale governo. A dare la notizia è l'agenzia di stampa AdnKronos - usata spesso dal Quirinale come canale privilegiato per i messaggi più sibillini - che la accredita a non meglio precisati «ambienti militari».

La non-partecipazione sarebbe la plateale risposta del Quirinale al governo per aver osteggiato il suo incontro con i Cocer dei carabinieri e della Guardia di Finanza. E anche se la decisione del Presidente non ha ancora il suggello ufficiale della sua firma su carta intestata, tra le righe di questo lancio di agenzia riemerge l'ostilità di Francesco Cossiga verso Andreotti e torna l'idea di nuove consultazioni al Colle per costringerlo alle dimissioni.

Erano tre le manifestazioni già concordate e pianificate tra il Quirinale e il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Domenico Corcione, e i capi di Stato maggiore di esercito, marina e aeronautica: una manovra di paracadutisti, un'esercitazione navale e una manifestazione aerea. Ma sembrano in forse anche le visite di congedo alle tre forze di polizia. Cossiga ne aveva già parlato durante i recenti incontri con i tre responsabili, Parisi, Viesti e Berlenghi. [fra. gri.]

Le lettere anonime sul pool antimafia

«Il Corvo è Di Pisa» Condanna a 18 mesi

Il giudice di Palermo dopo il verdetto «Incredibile, non c'era una prova»

CALTANISSETTA. «Il Corvo di Palermo è il giudice Di Pisa». E il tribunale di Caltanissetta lo ha condannato a 18 mesi con la condizionale. Il magistrato dopo la lettura della sentenza ha dichiarato: «E' incredibile, non me l'aspettavo. Non c'era una sola prova».

Dunque per i giudici Di Pisa è l'autore delle lettere anonime che tre anni fa fecero scorrere fiumi di veleno nel Palazzo di giustizia di Palermo e a Roma. Scritte su carta del Poligrafico normalmente in uso al Viminale, furono inviate al Quirinale, a Palazzo Chigi, al Csm. Attaccavano violentemente magistrati e vertici della polizia. In particolare Giovanni Falcone, Pietro Giammanco, Giuseppe Ayala, Vincenzo Parisi e il questore Gianni De Gennaro. Vi si sosteneva che essi avevano favorito il rientro in Italia dagli Usa del mafioso pentito Salvatore Contorno, che avrebbero poi agevolato nell'uccisione di boss suoi nemici in cambio di informazioni utili per la cattura di altri capimafia.

Roberto Martinelli
e Antonio Ravida A PAGINA 5

INTERVISTA A CHIAROMONTE

«Perché voto per Falcone»

ROMA. Chiaromonte, presidente dell'Antimafia, candida Falcone alla guida della superprocura: il Csm faccia presto. La Licata A PAG. 5

A Gorée, in Senegal

Il Papa chiede perdono per la schiavitù

GOREE. Alla Casa degli Schiavi dell'isola di Gorée (Senegal), simbolo di tre secoli di martirio negro, il Papa ha chiesto perdono a nome dei cristiani alle «vittime sconosciute», i 3 milioni di schiavi morti durante la tratta, che Giovanni Paolo II ha paragonato ai campi di sterminio. Marco Tosatti A PAGINA 9

«Con i soldi riconvertirò l'industria militare». All'asta anche la stazione spaziale Mir

«Vendo armi, la Russia ha fame»

Eltsin annuncia: a tutti, senza pregiudizi ideologici

MOSCA. «La vendita di armi è oggi una necessità cui siamo costretti. La Russia rinuncia all'approccio ideologico smettendo di appoggiare quei Paesi che dichiarano la loro adesione a questa o a quella dottrina politica e venderà armi apertamente a livello statale». L'ha detto Boris Eltsin, alla vigilia della festa delle forze armate. Oltre ad essere «una fonte di valuta forte», il commercio di armi è l'unico modo per far sopravvivere le industrie militari dopo i tagli al bilancio per la difesa. E il presidente del Kazakhstan Nazarbaev ha detto di sentire «una minaccia da parte degli Usa, della Cina e della Russia», e ha aggiunto: siamo pronti a disfarci dei nostri 104 missili balistici intercontinentali, ma solo «su basi di parità».

La svendita dell'Armata, del resto, è già iniziata da tempo. Carri armati «T-72» e mitra «Kalashnikov» vengono offerti a prezzi sempre più bassi. Sul mercato internazionale sono apparsi i caccia «Mig-29» a prezzi stracciati, e secondo un settimanale militare inglese, i russi hanno iniziato a offrire persino sistemi missilistici, più sofisticati degli analoghi occidentali.

E anche la Mir, la stazione russa in orbita, è in vendita: è stata offerta a Washington, insieme con i potentissimi razzi «Energhia».

Fabio Squillante A PAGINA 7

Andreotti: il diavolo c'è

«Meglio le famiglie di fatto che i matrimoni superficiali»

di Pierluigi Battista A PAGINA 2

Arresti all'Usl di Messina

Truffa con le analisi fantasma quattordici finiscono in carcere

di Nicola Savoca A PAGINA 13

Berlusconi più amato di Gesù

Sondaggio tra ragazzi italiani «E' ricco e capo della Fininvest»

di Luigi Sugliano A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Le voci si perdevano in lontananza per la strada, con scoppi rari e improvvisi di allegria. Tutto intorno, sotto il cielo stellato, si faceva un gran silenzio, e il grillo canterino si mise a stridere sul ciglio della ferrovia.

Giovanni Verga
L'ultima giornata (in *Per le vie*, Milano, Treves, 1883)

Ieri sul podio ancora Tomba, De Zolt e Vanzetta (due argenti e un bronzo): oggi la chiusura

Olimpiade, record di medaglie per gli azzurri

Tragedia nel chilometro lanciato, muore uno sciatore svizzero

ALBERTVILLE. Si sono in pratica chiusi (oggi soltanto hockey e cerimonia finale) i Giochi della 16ª Olimpiade invernale con un bottino di medaglie record (14) per la squadra italiana. Mai, nella storia olimpica, gli azzurri avevano ottenuto tanto. Ieri una medaglia d'argento e una di bronzo per merito di De Zolt (secondo) e Vanzetta (terzo) nella massacrante 50 chilometri di fondo vinta per soli 57" dal norvegese Dahelie e ancora un argento con Alberto Tomba nello speciale (sempre dietro a un norvegese, Jagge), al termine di una gara emozionante. Tomba, solo sesto dopo la prima manche e staccato di 1"58 centesimi è riuscito a salire sul podio con una seconda prova eccezionale. Per soli 28/100, Alberto non è entrato nella leggenda come l'uomo in grado di vincere quattro ori in due Olimpiadi diverse.

Cascio e Ormezzano
ALLE PAGINE 31 E 32

Alberto Tomba, Stefania Belmondo e Deborah Compagnoni, tre grandi protagonisti della squadra azzurra

Erano diretti al parco del Masai Mara. E' il terzo incidente in due mesi

Tre turisti italiani morti in Kenya

Un bimotore esplode dopo il decollo a Malindi

NAIROBI. Tre turisti italiani hanno perso la vita ieri mattina in un incidente aereo avvenuto in Kenya. Paolo Preti, 22 anni, di Pont-St-Martin (Aosta), Teresa Verdoglia, 58 anni, di Biella e Orietta Capelli, 65 anni di Genova, sono morti carbonizzati nel piccolo bimotore esploso in volo poco dopo il decollo dall'aeroporto di Malindi.

Nella disgrazia sono deceduti anche due turisti inglesi e il pilota. La comitiva era diretta a un safari nel parco di Masai Mara. Secondo una prima ipotesi, l'aereo avrebbe urtato un albero che costeggia la pista.

E' il terzo incidente che avviene nei cieli del Kenya negli ultimi due mesi. Sotto accusa la manutenzione dei piccoli velivoli.

Altri tre italiani, tra i quali il marito della Capelli, sono scampati alla morte perché avevano deciso di rinunciare all'escursione. SERVIZIO A PAGINA 13

L'ultima tappa a Lisbona, picconate a Scotti, Gualtieri, Rognoni, Andreotti e Cristofori

Cossiga: attenti alla truffa elettorale

«Ho più coraggio di chi fuggì ai funerali dei carabinieri»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Cossiga ingoia due pillole rosa e subito dice: «E' optalidon: stanotte non ho chiuso occhio, ho dormito poco perché da Roma ho ricevuto moltissime telefonate». E' molto seccato per lo stop di Andreotti sull'incontro con il Cocer e non lo nasconde perché nella notte «passata male» ha deciso di andare al contrattacco e di annullare tutte le sue visite di congedo dai capi di stato maggiore delle Forze armate.

C'è l'assalto dei cronisti e il Capo dello Stato avverte livido: «Mi dispiace ma, per darvi il buongiorno, attendo l'autorizzazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, onorevole Nino Cristofori. Perché io possa parlare con voi, occorre una delibera del Consiglio dei ministri, con la conforme decisione della democrazia cristiana, del pds, dopo l'avviso favorevole della Caritas e dell'Arci».

Il no di Andreotti sull'incontro con le rappresentanze di carabinieri e guardie di Finanza se lo aspettava?

«Assolutamente sì».

La terza giornata portoghese di Cossiga comincia male e si conclude nel modo peggiore perché il Presidente esterna a raffica, solo contro tutti. Attacca Andreotti e Scotti, Rognoni e Gualtieri. Salva soltanto Ciarrapico «che non è quel simpliciotto che molti credono». Esterna in continuazione e, prima di confessarsi, in ginocchio, accanto alla statuetta della Madonna di Fatima, prende sottobraccio un cardinale e chiama la scorta. Ordina: «Statemi accanto, attenzione ai microfoni e ai registratori».

In realtà, prima di Fatima, il Presidente suggerisce ad un cronista amico il titolo di prima pagina: «Vuole davvero un titolo? Eccolo: "Cossiga dice no alla truffa elettorale"».

Il spiega: «Far credere al popolo italiano che la cosa più importante Caritas sì o Caritas no o, peggio ancora, obiezione sì, obiezione no, è una truffa per evitare che il popolo italiano prenda coscienza dei problemi reali e decida in base ad essi».

Oltre a suggerire il titolo, Cossiga ieri ha superato se stesso e nelle architetture stupende del convento dei Templari ha tolto la parola al cicerone per spiegare a tutti la storia e lo sterminio dell'ordine dei «gladiatori di Dio» che «sono stati fortunati perché a quei tempi non c'era la commissione Gualtieri».

Cossiga, comunque, non si dichiara sconfitto. «Non posso prendere decisioni pensando ai titoli dei giornali. So benissimo che si può dire che sono stato sconfitto, che ho battuto in ritirata, che ho avuto paura».

Ma lei accusa Andreotti di non aver rispettato le parola sul Cocer. Lei era d'accordo col presidente del Consiglio?

Francesco Cossiga

«Soltanto l'eternità può dimostrare se uno è venuto meno alla parola data. So soltanto che con Andreotti avevamo concordato l'istituzione di una commissione e il nome del suo presidente. Mi erano stati chiesti dei nomi ed io li avevo dati».

E non Rognoni?

«Quanto a lui non lo chiamerai più ministro della Difesa ma ministro dell'obiezione».

E Scotti?

«Con Andreotti eravamo d'accordo che la commissione per il coordinamento delle forze dell'ordine agisse alle dipendenze del presidente del Consiglio perché il ministero dell'Interno, a causa della presenza della polizia, non è un luogo insospettabile per studiare la riforma globale della pubblica sicurezza».

Ma che cosa è accaduto?

«Probabilmente parte della classe politica non capisce il malessere della forza pubblica e vuole attendere che qualche poliziotto ammazzi qualche altro carabiniere o viceversa per ritenere attuale il problema del coordinamento».

Cossiga ora affonda su Scotti. Lo fa con rabbia e grida: «Dopo aver avuto il coraggio di mandare due messaggi di rimprovero al Cocer, ritenevo di essere il più idoneo ad accertare quale fosse lo stato d'animo delle forze di polizia. Non riesco a comprendere la paura che si è avuta di farmi parlare con loro. Sono stato io ad avere avuto il coraggio di promuovere la costituzione del sindacato di polizia da presidente del Consiglio. E certamente sono stato molto più coraggioso di chi è scappato lasciando solo il presidente del Senato attraverso sacrestie di chiese compiacenti».

Ma a chi si riferisce, ad Andreotti o a Scotti?

«Non mi risulta che il presidente del Consiglio fosse presente a Salerno al funerale dei carabinieri uccisi a Pontecagnano».

Il presidenza della Repubblica è rientrato ieri alle 20,15 a Roma: ad accoglierlo al suo arrivo all'aeroporto di Ciampino c'era solo il prefetto di Roma, Carmelo Caruso.

Francesco Santini

SPADOLINI

«A Salerno rimasi solo»

ROMA. A distanza di poche ore e di molti chilometri, il presidente della Repubblica, Cossiga, e il presidente del Senato, Spadolini, sono tornati sullo stesso delicato argomento. Cossiga con toni più veementi, Spadolini più pacato, ma non per questo meno fermo. Cossiga ha ricordato, in polemica con la classe politica italiana, che a Salerno, quando il presidente del Senato assistette ai funerali dei due carabinieri uccisi dalla criminalità organizzata, fu lasciato solo dai tre ministri con cui era arrivato. E Spadolini, all'apertura del suo intervento alla convenzione repubblicana, l'ha confermato: «Appena cominciarono le proteste e la grande rabbia della gente, i tre ministri che erano con me improvvisamente scomparvero. Io andai avanti da solo perché la gente aveva ragione ed ha ragione a protestare e a tirare fuori la sua grande rabbia». [Agi]

ORA E' UN INSULTO

Compromesso storico fantasma d'annata

PICCOLO ma crudele stratagemma della politica: se vuoi far del male a qualcuno digli che sta facendo «il compromesso storico».

Quando si dice una formula sventurata. Stavolta ritorna d'attualità grazie a Cossiga questo trucchetto semi nuovo per impallinare due piccioni con una fava. Eccoli lì, democristiani e post-comunisti d'amore e d'accordo sull'obiezione di coscienza: compromesso storico, *bum!*

Va avanti così ormai da parecchi anni. Ironia della sorte, lo stesso Cossiga venne presentato da quei pochi che non lo votarono come figlio illegittimo di un compromesso storico già morto e sepolto.

Provare per credere. Ecco che diceva il segretario radicale Giovanni Negri: «Questo 24 giugno 1985 verrà ricordato come uno dei giorni più bui per chi crede all'alternativa». Mario Capanna, dp: «Logica consociativa e spartitoria». Giorgio Almirante, msi: «Operazione condotta da De Mita in preventiva e confessata intesa con Natta».

Enrico Berlinguer

Enrico Berlinguer era scomparso da un anno, e con lui, si può dire definitivamente, anche quella sua idea lanciata nell'autunno del 1973 su *Rinascita* con il titolo «Riflessioni sull'Italia dopo i fatti del Cile».

Comunque mai formula fu più infelice. In vita - se mai il compromesso storico ebbe una sua concreta applicazione - come in morte. All'interno del mondo comunista quanto all'esterno: tra i democristiani, che erano i destinatari della proposta e la respinsero in blocco; e tra i socialisti, che da subito si sentirono tagliati fuori.

Il compromesso storico come sinonimo di fallimento, di accordo di potere nefasto, anche autoritario. La leggenda nera - e il suo utilizzo postumo sotto forma di «nostalgie», «tentazioni», «fantasmi» - accompagna in modo intermittente tutta la seconda metà degli Anni Ottanta. E' soprattutto il psi, per evidenti ragioni di schieramento, a gridare «al lupo!». Dal 1986 Ghino di Tacco, che è uno specialista, denuncia ritorni compromissori (variante: «consociativi») con una cadenza almeno semestrale.

Non che certi democristiani e alcuni comunisti siano del tutto immuni dalla tentazione. Però basta poco per far scattare l'allarme. Qualche voce su un possibile «governo di tecnici». Qualche polemica retrospettiva sul caso Moro. Qualche calcolo sul numero di giunte «anomale» (cioè con i comunisti) in periferia. E tutto si ammanta di compromesso storico.

Vade retro, perciò, anche a rischio di far sorridere con quei titoli che ogni tanto si leggono sull'*Avanti!*: «Compromesso storico a Quartu S. Elena». O di lanciare anatemi di fronte ai funerali di Guttuso, a un dibattito De Mita-Veltroni, a un D'Alema invitato al meeting di Cl, agli applausi del pds nei confronti di Tina Anselmi.

Certo, negli anni, qualcosa di strano che comunque ha poco a che fare con la discussa formule berlingueriana - tra democristiani e comunisti (oggi pidiessini) è accaduta e accade. Consociativa, ad esempio, si può considerare la gestione della Rai, con nomine patteggiate e «pari dignità» di reti. Consociativa è stata l'ex giunta Orlando a Palermo. Consociative certe affinità referendarie sulla magistratura e sulle riforme elettorali. Certe consonanze parlamentari sulle navi nel Golfo, il voto segreto, la droga, la tv, fino all'obiezione di coscienza.

Poi il ciclone Cossiga e la comune avversione per il partito del Presidente. Forse, in termini storici, non valeva la pena di riesumare il compromesso storico. Quel che può accadere bisognerà in ogni caso chiamarlo in un altro modo.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

CATTOLICI E FAMIGLIA

Ma il presidente del Consiglio avverte: fate attenzione perché il diavolo esiste

«Meglio la convivenza del divorzio»

Andreotti: sono eretico se accetto unioni di fatto?

ROMA

SORPRESA: un cattolico che tesse l'elogio della «famiglia di fatto». E mica uno qualsiasi, ma nientemeno che il presidente del Consiglio in persona. Giulio Andreotti va in missione a Bologna, terra di edonismo e bersaglio dei fulmini del cardinale Biffi. Non si è ancora spenta l'eco della battaglia tra il Comune favorevole all'assegnazione degli alloggi anche alle «famiglie di fatto» e i custodi della morale, cardinal Biffi in testa, che tuonavano contro l'empia equiparazione di una coppia gay alla sana e regolare famiglia legale. E che fa il cattolicissimo presidente del Consiglio? Semina dubbi tra le schiere dei fedeli: «Credo che bisogna riflettere bene su cosa sia meglio: se una famiglia di fatto o un matrimonio celebrato con una certa leggerezza che magari provochi uno o due divorzi».

ponderazione senza buttarsi irresponsabilmente nell'avventura, questo è un bene in una cultura dove il desiderio fine a se stesso è diventato l'unica regola di condotta». Ma c'è un «però» nella risposta di monsignor Tonini: «L'unione di fatto non può essere mai un antidoto perché è in se stessa malata. E' un'unione pregiudizialmente instabile, messa su da due persone che non se la sentono di impegnarsi fino in fondo verso il futuro e dunque verso i propri figli. Cosa è meglio per i figli: questo è il problema che chi si unisce in una cosiddetta famiglia di fatto non può riuscire a risolvere».

Monsignor Tonini «E' un paradosso Non c'è legame senza matrimonio»

Mons. Tonini e (a sin.) Buttiglione
Nella foto grande: Andreotti a Bologna con il cardinal Biffi, la figlia e la vedova di Guglielmo Marconi

Se monsignor Tonini assolve Andreotti augurandosi che le parole del presidente del Consiglio siano il frutto di un deliberato paradosso, il sociologo Gianfranco Morra, cattolico inflessibile che sulle vicende bolognese delle case concesse alle coppie gay ha scritto articoli di fuoco contro quell'«attentato alla morale», sente nelle parole di Andreotti l'eco di una concessione opportunistica ai padroni di casa: «L'affermazione sulla famiglia di fatto mi sembra palesemente strumentale, se solo si pensa alla città in cui è stata formulata e alle necessità dei futuri equilibri politici».

Paraggio: un'assoluzione e una condanna. Il filosofo cattolico Rocco Buttiglione invece sorride a quelle che definisce le «battute» di Andreotti, ma difende a spada tratta la battaglia ingaggiata dal cardinal Biffi: «La politica sociale dello Stato deve valorizzare l'insostituibile funzione della famiglia intesa come unione stabile di un uomo e una donna disposti ad avere figli».

E in questa definizione non può rientrare anche la «famiglia di fatto»? «Le unioni di fatto», risponde Buttiglione, «hanno l'unico scopo di assicurare i bisogni affettivi di due partners che si incontrano. E lo Stato deve capire e apprezzare questa differenza».

Per il sociologo Biffi ha torto

Il sociologo Ermanno Gorrieri la pensa in altro modo: «Dal punto di vista dei diritti dei bambini non ha nessuna importanza che la famiglia sia costituita in Chiesa, in Municipio o sia una famiglia di fatto». Finché il diavolo non ci mette lo zampino.

Pierluigi Battista

«I gay? Io parlo di coppie giuste»

Imprevedibile Andreotti. E' sua che il presidente del Consiglio ha voluto fugare ogni dubbio sulla sua possibile indulgenza verso le coppie gay: «Mi riferisco alle famiglie naturali, a quelle giuste. Quelle altre non mi interessano proprio».

Ed è anche vero che davanti all'intransigente platea di un convegno dc sulla famiglia ha messo in guardia i cattolici dagli innominabili disegni di Satana: «E' in atto una scristianizzazione del Paese e il diavolo esiste, non so se sia rosso e abbia la coda, ma esiste» e sta conducendo «una lotta sottile contro quelli che sono i nostri valori fondamentali». Ma, persino con i democristiani impegnati a contrastare il passo del Maligno, Andreotti non ha voluto indietreggiare: «Quando vedo moltiplicarsi i divorzi mi chiedo se non siano meglio i matrimoni di fatto che quelli conclusi troppo in fretta. Non so se dicendo questo sono un'eretica».

Andreotti è diventato inaspettatamente un eretico? «Credo proprio che Andreotti abbia voluto formulare un paradosso», risponde monsignor Ersilio Tonini: «Se il suo discorso è un richiamo a fare le cose sul serio e con maggior

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAROLA AI CITTADINI

esempi delle posizioni contraddittorie che Cossiga ha assunto in questi ultimi mesi. In altre occasioni abbiamo osservato che la sua logica non andava ricercata nella coerenza e nella comparibilità delle sue posizioni, ma nel suo tentativo di rivelare la crisi del sistema. Vogliamo continuare a crederlo.

Ma le circostanze da allora sono cambiate. Siamo alla vigilia di una consultazione elettorale e il Presidente, a questo punto, non può avere altra strategia che il silenzio. Ha fatto la sua parte in questi anni suscitando consensi e riserve. Ma ora deve tirarsi indietro e attendere il risultato delle elezioni.

Come Carducci potremmo dire anche noi che «questa Italia non ci piace»; e a differenza dei chierici della prima Repubblica non crediamo che la costituzione sia sacra e intoccabile. Ma le elezioni, queste sì, sono sacre e intoccabili. Se Cossiga continua a intervenire nel dibattito politico italiano e diventa ogni giorno di più un partito fra i partiti, qualcuno dopo il voto osserverà, non senza una punta di ragione, che le elezioni sono state falsate dalle esternazioni del Presidente. E' un rischio che non dobbiamo correre. Cossiga sostiene giustamente che con lo scioglimento del Parlamento la sovranità torna al popolo. Tocca quindi ai cittadini parlare; per le Camere, e per il Presidente che ne è stato eletto, è giunto il momento di tacere e di aspettare.

Sergio Romano

Legami Ustica-Ramstein

Interrogata una vedova «Non so nulla»

FIRENZE. Ieri Risaliti, vedova del pilota delle Frecce Tricolori Ivo Nutarelli, deceduto nell'incidente di Ramstein il 28 agosto 1988, è stata interrogata ieri dal magistrato che sta conducendo le indagini sulla tragedia di Ustica.

Lo ha confermato lei stessa: «Ho parlato con il giudice Priore - ha detto - ma non ho alcuna dichiarazione da fare. Né alla magistratura, né tantomeno ai giornalisti».

Ieri Risaliti non ha voluto aggiungere altro. «Su questo argomento - ha commentato - sono state scritte cose non vere».

Il suo interrogatorio sembra comunque una conferma che il magistrato che indaga sul giallo di Ustica sta verificando l'esistenza di un possibile collegamento tra l'incidente alla squadriglia acrobatica a Ramstein e l'abbattimento del Dc 9 Itavia. [Agi]

Politica e carnevale

Va a ruba la «maschera» di Cossiga

MILANO. Mentre è censurata la sua effige al Carnevale di Viareggio, Francesco Cossiga va «a ruba» sotto forma di maschera carnevalesca. I principali grossisti del settore affermano che, tra le varie riproduzioni in lattice di gomma dei volti della politica italiana, quella del Presidente è la più richiesta dal pubblico.

La maschera, prodotta in Francia per conto di una ditta italiana e venduta a 25 mila lire, è incalzata solo da quella di Occhetto e inseguita a maggior distanza da quelle di Andreotti, Craxi e Spadolini.

Fra gli imprenditori - come maschere, ovviamente - tengono bene, nell'ordine: Berlusconi ed Agnelli. De Benedetti conosce un momento di gloria: a fare incetta della sua maschera sono stati i dipendenti dell'Olivetti, per animare le numerose manifestazioni contro i tagli occupazionali. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STE spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle principali città)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 1990 del 31/12/1991
La tiratura di Sabato 22 febbraio 1992 è stata di 544.447 copie

Il presidente del Consiglio smentisce il Quirinale che lo accusa di patteggiare con Occhetto

«Nessun flirt sottobanco con il pds»

Andreotti, rispetto gli alleati

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Appena messo piede in terra emiliana, Giulio Andreotti ha avuto la benedizione della Chiesa nel suo tentativo di conquistare la regione rossa nell'era del postcomunismo. Nel salone dell'Associazione Industriale di Bologna, il cardinale Giacomo Biffi gli ha confermato che anche la Chiesa farà la sua parte. «Oggi - gli ha anticipato - uscirà un documento dei vescovi emiliani sulla strada tracciata dal cardinale Ruini, sull'unità politica dei cattolici». «Bene», ha annuito contento il presidente del Consiglio ricevendo altre parole d'incoraggiamento dal cardinale: «Ci saranno anche le nostre preghiere e per il resto cavatevela voi».

Del viatico della Chiesa emiliana, Andreotti aveva proprio bisogno. Il presidente del Consiglio è sbarcato in Emilia proprio mentre la dc è ancora una volta alle prese con i fulmini di Francesco Cossiga e gli avvertimenti di Bettino Craxi. L'accusa è la solita: la dc flirta con il pds, vuole riproporre il compromesso storico. E alla fine, dopo una giornata passata a racimolare voti (un pranzo e quattro cocktail con gli elettori, una commemorazione di Guglielmo Marconi e un'altra di Gioachino Rossini), il capo del governo, nel ristorante di nonno Rossi, davanti ai fedelissimi della corrente, ha raccolto la sfida. E ancora una volta, come gli capita sempre più spesso in questi giorni, invece di difendersi ha attaccato.

Dopo una lunga serie di rassicurazioni («Non c'è nessun compromesso, né storico, né geografico, non vedo lo spettro del consociazionismo»), Andreotti ha spiegato la sua filosofia: «Molta gente vuole disporre del pds come vuole, ma ha paura che noi dc facciamo chissà quali alternative. Ma noi dc non facciamo, né politiche sottobanco, né alleanze oblique. Noi avevamo proposto una nostra riforma elettorale, che prevedeva di decidere le alleanze prima del voto. Non l'hanno voluta, bene, ma ora nessuno può essere pretestuoso, nessuno può barare: noi vogliamo continuare sulla strada di questa coalizione, quella seguita sinora anche se alcune volte a fatica. E, casomai, su alcuni argomenti, aggiungere altri consensi a quelli delle forze governative, ma facendo tutto alla luce del sole». Chi cerca di «bareare», Andreotti non l'ha detto, ma c'è voluto poco per capire che il bersaglio delle sue parole erano appunto, Cossiga e i socialisti. Per tutta la giornata, infatti, il capo del governo ha ironizzato o trattato con sufficienza le polemiche promosse in questi giorni sull'obiezione di coscienza da quel versante della politica.

Prima il presidente del Consiglio ha quasi strappato di mano il microfono al giornalista del Tg2, per dire davanti alle telecamere: «Io e Cossiga gli voglio bene, gli sono amico, la colpa delle polemiche è della stampa che crea una catena di confusione». Ma, poi, per tutta la giornata gli ha indirizzato critiche esplicite, velate ed indirette. Ha cominciato parlando in privato con le autorità locali della legge che mette a disposizione i fondi per i festeggiamenti in onore di Guglielmo Marconi, sospirando: «Speriamo che Cossiga non si metta in testa di respingere anche questo provvedimento». Poi, tornando più volte nei vari discorsi della giornata sulla legge per l'obiezione di coscienza, il capo del governo ha polemizzato con chi «fa confusione», con chi si comporta come nella torre di Babele», con chi alimenta le dispute giuridiche sull'argomento, trasformando questo Paese «che dovrebbe essere la culla del diritto, in un Paese che è ancora nella culla per il diritto». Infine, quasi per pubblicizzare in piazza la sua posizione, Andreotti è andato a stringere la mano a due attivisti Verdi che lo hanno accolto in una delle tante mete del suo pellegrinaggio emiliano con un cartellone: «Leggi sull'obiezione di coscienza e sull'amianto subito». «Sono pienamente d'accordo» gli ha detto. Ma perché Andreotti è diventato più deciso, perché non si tira indietro davanti alle polemiche? Innanzitutto, c'è un dato di fatto: la dc non teme più Cossiga. Sciolto l'attuale Parlamento, il Capo dello Stato non ha più la possibilità di nuocere al suo partito se non con le parole. Lo pensa Andreotti, come lo pensano Forlani, De Mita e Gava. Tant'è vero che, ormai, il presidente del Consiglio non ha nessun problema a vietare al Capo dello Stato di ricevere, ad esempio, i rappresentati dei carabinieri o della polizia. «Noi - è stata la spiegazione ironica di Andreotti - non abbiamo detto no, abbiamo solo pregato il Presidente di sopprassedere in questo momento particolare». Poi c'è la campagna elettorale, c'è la corsa all'elettorato del psi in libera uscita. La dc non vuole rinunciare a fare la sua gara e la polemica con Cossiga e l'antagonismo con il psi possono giovare alla causa. Del resto in queste elezioni decisive i democristiani sono pronti a tutto pur di mantenere il primato: ieri Andreotti ha polemizzato con Cossiga, ma non ha dimenticato di ricordare all'Emilia un tempo comunista che «il diavolo esiste, anche se non so se è rosso o ha la coda».

Infine, c'è la partita del «dopo-elezioni» che tra i tanti obiettivi prevede anche l'idea di mantenere un dc a Palazzo Chigi. E Andreotti si è già candidato. «La gente - ha arringato i fans del presidente il fedelissimo Nino Cristofori - ci chiede di drizzare la schiena e di proporci alla guida del Paese». Mentre Tina Anselmi ha presentato il presidente del Consiglio ed un convegno dc sulla famiglia, «come l'uomo che è stato un punto di riferimento in questi mesi contro le incertezze e il pericolo, una garanzia per le istituzioni democratiche».

Augusto Minzolini

Tina Anselmi ha presentato Andreotti come un «punto di riferimento contro i pericoli»

Iotti

«Il Parlamento resta sovrano»

ROMA. «Nel sistema democratico voluto dalla Costituzione il Parlamento, e solo il Parlamento, è l'espressione della volontà popolare. La nostra Costituzione non ammette che il Paese sia privo neanche solo per un giorno di un Parlamento dotato dei suoi poteri». Lo ha detto il presidente della Camera Nilde Iotti. «La rappresentanza politica si rinnova con il voto proprio per essere specchio del Paese, secondo i ritmi e le scadenze costituzionali ma non tollera censure o vuoti di potere - dice la Iotti quasi replicando a Cossiga - la continuità dei poteri delle Camere è una garanzia dei diritti e delle libertà dei cittadini, un presidio di democrazia. Rispettiamo e difendiamo questa configurazione dei poteri costituzionali, che non è stata un capriccio dei costituenti ma il riconoscimento delle conquista democratiche tenacemente volute dal nostro popolo dopo prove tanto dolorose della storia nazionale». [Asca]

«Guai a chi prende a calci la Costituzione»

Alla Convention pri Spadolini dice no alla Seconda Repubblica

ROMA. Ha aspettato tutta la mattinata seduto su una sedioliina di plastica, ha sopportato il collegamento tv con Funari, sfogliando un libro e parlottando con Visentini, ma quando è arrivato il suo momento Giovanni Spadolini non ha deluso la platea. E ha pronunciato parole gravi: «Guai - ha detto - a dare calci alla Costituzione, un esercizio ginnico al quale purtroppo assistiamo ogni giorno. Noi dobbiamo riaffermare la nostra fede nel Parlamento». Chi sarà mai il calciatore indicato dal presidente del Senato? Tutti pensano al Capo dello Stato e ai cronisti che lo assediano appena sceso dal palco, Spadolini risponde con un'inflessione ironica: «Nessuno...». Una pausa brevissima e poi: «Ulisse!».

Alla *convention* repubblicana ieri è stato lo Spadolini-day. La decisa svolta anti-democristiana di La Malfa - si sa - non lo ha entusiasmato e perciò ieri, allo studio 5 di Cinecittà, c'era attesa per il suo intervento. Spadolini ha riproposto «la necessità della collaborazione tra laici e cattolici», ha detto che sarebbe un errore sostenere che «la dc va collocata a destra, alla guida di uno schieramento conservatore», ma poi ha assecondato La Malfa quando ha notato che «la collaborazione tra laici e cattolici non è contraddetta dall'ipotesi del partito democratico europeo, ma anzi è rafforzata». Dunque, con la sapienza del suo eloquio, Spadolini fa trasparire le sue perplessità, ma sostiene l'idea forte di La Malfa, quella di abbattere gli steccati tra laici e cattolici fino a vagheggiare un nuovo partito.

Ma neanche questo avallo è riuscito a sciogliere quella cortina di cortese diffidenza che divide La Malfa e Spadolini. Se il presidente del Senato predica prudenza con i democristiani, il segretario repubblicano, in uno dei suoi interventi alla *convention*, è arrivato ieri ad augurarsi «lo scioglimento della dc». Ma quel dualismo tra La Malfa e Spadolini, sempre sotto pelle, è improvvisamente venuto fuori quando i due hanno dato vita ad una saporita gag. «Un giornalista - ha raccontato La Malfa al microfono - tempo fa mi ha chiesto se dopo Cossiga fosse auspicabile una presidenza più silenziosa. Lei, gli ho risposto, mi costringerebbe a smentire la proposta di candidare Spadolini...». La platea applaude, Spadolini sorride e tace. Appagato La Malfa? Macché: il segretario aggiunge divertito: «Certo, per il futuro è auspicabile una presidenza in una cornice più istituzionale, anche se non sarà facile trovare una cornice che possa contenere Giovanni...». Ma Spadolini stavolta risponde: «Questo è un colpo basso, una cattiveria, anche perché sto dimagrendo e tu lo sai».

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha riproposto l'accordo tra laici e cattolici

Ridono e applaudono i delegati, ma poi, a microfoni spenti, Spadolini chiama: «Senti Giorgio, ora ti regalo una cornice con la mia fotografia, le devi tenere sempre lì, così potrai vedere che posso starci dentro...». E La Malfa: «Hai fatto un discorso bellissimo, ma...». Spadolini lo interrompe: «Pensavo che avessi esaurito il magazzino delle battute nei miei confronti...». E La Malfa: «Mi è venuta così...». Spadolini ai giornalisti: «Dovete ammettere che quella della cornice è stata una mascalzonata!».

E se nel suo intervento Spadolini ha detto di «non credere alla seconda o alla terza Repubblica», alla *convention* ha portato le sue idee di radicale innovatore della politica Mario Segni, uno degli uomini ai quali guarda La Malfa quando auspica lo «scompaginamento della dc». Ma Segni, in piena campagna elettorale, ha parlato da democristiano. Il leader dei referendum (accolto da un'ovazione) ha ricordato l'amicizia con Ugo La Malfa («Pochi giorni prima di morire mi chiese di diventare sottosegretario al Bilancio»), ha detto che «non c'è futuro senza la grande alleanza tra laici e cattolici», ma poi ha detto: «Io non voglio scompaginare la dc, voglio cambiarla».

Alla sua seconda giornata, l'assemblea del pri ha oscillato tra i contributi di alto livello (tra gli altri l'ambasciatore Sergio Romano) e i «numeri» da *convention* all'americana: il collegamento in diretta con la trasmissione di Gianfranco Funari ha troncato e poi esaurito un dibattito sui guasti della sanità.

Oggi chiude Giorgio La Malfa, che in questi giorni l'ha fatta da mattatore, quasi come fa Pannella ai congressi radicali: interlocutore di Fellini e poi di Funari, presentatore dei dibattiti, polemista a getto continuo dal tavolo della presidenza. Ma il partito lo lascia fare: spera di aver trovato in lui un leader vincente.

Fabio Martini

Forlani-De Mita, a muso duro contro Cossiga

Il segretario dc: bisogna sconfiggere i «seminatori di vento»

ROMA. Rompere l'assedio del Quirinale e ripartire al contrattacco. La dc apre la campagna elettorale sfoderando toni sempre più duri e allusioni sempre più pesanti nei confronti di Francesco Cossiga: «seminatore di vento» secondo Arnaldo Forlani, malato di «protagonismo» secondo Ciriaco De Mita.

Parlando ad Ancona, il segretario dc ha richiamato i suoi all'ordine: «Ora dobbiamo impedire che i seminatori di vento portino anche l'Italia nella tempesta e respingere senza indulgenze i demagoghi che propongono di risolvere i problemi dividendo il Paese e disgregando la Nazione», ha detto Forlani. Che ha respinto lo spettro di una nuova edizione del «compromesso storico» evocata dal capo dello Stato a proposito dell'obiezione di coscienza: «Se si determinano delle convergenze su una legge in sede parlamentare, queste non determinano di per sé delle piattaforme organiche di incontro e di raccordo. Non capisco perché adesso si debba sviluppare su questo una disputa artificiosa».

Per Forlani le accuse di Cossiga danno forma a «dispute bizantine e a sfibranti inutili polemiche». Per De Mita, gli interventi di Cossiga fanno addirittura parte di una sciagurata operazione» che mette «in pericolo i presidi democratici del Paese». «Occorre restituire razionalità ad una campagna elettorale che rischia altrimenti di trasformarsi in uno psicodramma collettivo», fa sapere il presidente della dc da Benevento: «In queste settimane dovremo convivere con protagonismi ed interferenze di ogni genere. E' una ragione di più per non perdere né la calma né la testa».

Concludendo la manifestazione romana del pds, Achille Occhetto è stato ancora più esplicito: «Non era mai accaduto, nella storia della Repubblica che il Parlamento venisse offeso nella sua dignità e nelle sue prerogative istituzionali come è stato fatto in questi giorni da Francesco Cossiga». E poi, in polemica frontale con il Quirinale, il segretario del pds ha aggiunto: «E' vero, le Camere sono state sciolte, ma l'istituto del Parlamento non può per questo essere oltraggiato». Niente «Parlamento zombi», dunque. E nemmeno ombre di compromesso storico strisciante: «Non siamo disponibili ad alcuna coalizione che si inserisca nel quadro dei governi fondati sul sistema di potere della dc», ha detto Occhetto. Ma la confusione è tutta colpa del psi di Craxi che «per meschine preoccupazioni di partito ha rifiutato la grande occasione di fare dell'unità della sinistra il perno dell'alternativa».

A sinistra Ciriaco De Mita: «La campagna elettorale rischia di diventare uno psicodramma» Qui accanto Achille Occhetto

La risposta del segretario socialista non si è fatta attendere. Da Lodi Bettino Craxi ironizza sui dirigenti del pds che «per difendersi fanno la faccia feroce con noi. Se la prendono con noi, che tutto sommato non polemizziamo con loro e non si accorgono che tutti questi partiti e partitini sono a caccia dei loro voti». Craxi ha però voluto precisare il senso della sua candidatura a Palazzo Chigi: «In televisione mi hanno chiesto: "è vero che lei è il candidato numero uno alla presidenza del Consiglio?" e io ho creduto di dire una cosa gentile e cortese rispondendo: "per la verità non sono il candidato numero uno, da quello che sento e che vedo sono il candidato unico"».

«Immagino che poi se ne faranno avanti altri - ha proseguito Craxi - ma, prima di sapere chi guida un governo, bisogna sapere come questo si compone, cosa intende fare, qual è la sua cornice e la strada che ha di fronte». Perciò il segretario psi dice di essere sorpreso della «forzatura fatta» in tema di obiezione di coscienza: «Nella lista dei problemi urgenti, se si facesse un sondaggio tra gli italiani, la questione dell'obiezione di coscienza non si collocherebbe prima del trentesimo posto». Craxi non ha ignorato il caso dell'amministratore socialista (ora espulso) del «Pio Albergo Trivulzio»: «Ci siamo trovati in una situazione spiacevolissima. Voglio dire però che la disonestà non è la nostra ma di chi l'ha compiuta». [p. bat.]

«LISTA PANNELLA»

Tutto un partito nel volto del leader

ALLE elezioni del 5 aprile sarà presente, tra le altre, una lista che non punta su un simbolo o su una bandiera, su una figura storica o su uno slogan. Punta, piuttosto, su un cognome. E il cognome è PANNELLA, che risulterà ben visibile, scritto a stampatello, al centro di un cerchio. Secondo il titolare del cognome, Marco Pannella appunto, questa scelta anticipa un elemento importante della riforma elettorale da lui auspicata: quel collegio uninominale maggioritario che prevede la competizione tra schieramenti contrapposti, aggregati intorno alla figura forte - e fortemente enfatizzata - di un leader; e che comporta l'identificazione tra un programma e un nome: tra una politica e una faccia.

L'iniziativa di Pannella è meno singolare di quanto sembri. E' da decenni che non si registrava un così diffuso processo di personalizzazione della politica e di personalizzazione dell'identità dei partiti. Gran parte delle formazioni nuove, o relativamente nuove, che scendono in lizza il 5 aprile affidano molte delle proprie *chances* a quella personalizzazione, talvolta nella sua forma ultima: ovvero la riduzione del partito al leader. Così è per la «lista Giannini», per la Rete di Leoluca Orlando, per la Lega di Umberto Bossi.

La manifestazione estrema di quella tendenza è il fatto che il Partito dei pensionati - proprio perché privo di una immagine riconoscibile - si sia rivolto alla «faccia» più distante dai tratti e dall'identità culturale del proprio insediamento sociale: il volto di Moana Pozzi. Ma la tendenza investe anche i partiti tradizionali. Non va dimenticato che il processo di riforma e di ricollocazione del psi si è identificato, sin dall'inizio, con l'immagine di Bettino Craxi: fino a suggerire una fisiognomica elementare che nei tratti duri e nei modi decisi del leader socialista leggeva i connotati del «nuovo corso» del partito. E, oggi, il primo manifesto elettorale del psi propone ancora la foto di Craxi, ma incredibilmente dimagrito - grazie a un'opera di assottigliamento del busto e dei fianchi - e ingentilito in un movimento come di danza.

Non solo. Il pri, partito tradizionalmente concentrato sui programmi, è ora raccolto tutto intorno al proprio segretario, come nemmeno lo era stato con il vecchio Ugo La Malfa: al punto che risulta difficilissimo individuare, non dico una leadership collegiale, ma anche dirigenti di primo piano. E, infatti, le figure evidenziate - e dunque riconoscibili - del pri sono, attualmente, quelle che rivestono ruoli istituzionali, esterni al partito (Giovanni Spadolini e Libero Gualtieri).

Chi si sottrae a questa tendenza sono i due grandi partiti popolari: l'uno, la dc, per costituzione, l'altro, il pds, perché costrettovi. La struttura dirigente della dc è composita e stratificata, formata da molte leadership, dislocate in vari segmenti del sistema di potere; una sorta di federazione di *élites*: tante quanti sono i più forti gruppi d'interesse rappresentati nel partito, e quante sono le correnti interne e le sedi dove si distribuisce l'autorità.

Dopo l'epoca di Alcide De Gasperi, l'identificazione in un solo leader centrale è sempre stata molto precaria e provvisoria: oggi continua a valere, in primo luogo, la faccia-simulacro di Giulio Andreotti, mentre non sembrano emergere significative figure di ricambio. Dunque, le sole immagini forti sono quelle di due critici: Mario Segni e Francesco Cossiga. Il che non è per nulla paradossale, dal momento che, sempre, la dc ha saputo far fruttare a proprio vantaggio le differenze e i dissensi interni, accogliendoli in ultima istanza sotto il proprio largo, larghissimo, infinito mantello.

Non così il pds che ha, più che mai, un problema d'identità o di coesione interna: proprio perché attraversato da molte spinte centrifughe, il pds avrebbe bisogno di un riconoscimento immediato e univoco. Achille Occhetto è, indubbiamente, il leader ma la sua immagine risulta scarsamente definita: tuttora incompiuta.

E se è vero, com'è vero, che la personalizzazione della politica è una delle espressioni di una tendenza neopopulista molto diffusa, ne risulta che il pds è oggi un partito meno populista di altri. Ne è riprova l'esiguità di slogan emotivamente efficaci di cui dispone (a differenza della Lega e dello stesso pri).

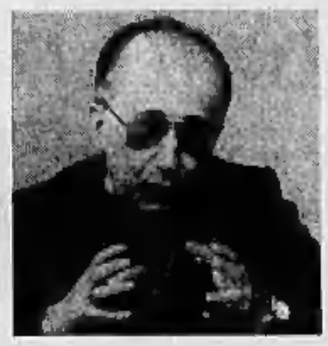
Resta da dire che personalizzazione estrema dei partiti e neopopulismo si giovano enormemente del mezzo televisivo. La videocrazia si basa sull'appello costante, enfatico, non mediato alla «gente comune», ai suoi umori e malumori. Perché quell'appello «passi», è decisivo che a lanciarlo non sia un partito (una *cosa*), ma un uomo-partito (una *personalità*): una faccia, appunto. Ed è cruciale la scelta della sede: ovvero l'emittente dell'appello. Quindi, non c'è da stupirsi che - nel mercato politico - Gianfranco Funari valga più di un comizio in piazza Duomo.

Luigi Manconi

Craxi replica al presidente della Cei sull'unità dei cattolici

«Il garofano non è peccato»

«Caro Ruini, i cristiani votano per chi gli pare» Gava difende il cardinale: sbaglia chi l'attacca



Da sinistra Bettino Craxi segretario socialista E Camillo Ruini presidente della Cei

Ma i vescovi dell'Emilia invitano i credenti a non disperdere il voto: «Così difenderete i valori»

ROMA. Si fa più accesa la polemica sul voto cattolico. Il cardinal Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, ha ribadito nei giorni scorsi la scelta di campo con la dc. E anche in Emilia Romagna, ieri, la Chiesa ha invitato i cristiani a far quadrato, «per la difesa dei valori». Troppo. Bettino Craxi, parlando a Lodi ha dato l'alt: «I cattolici devono essere liberi di votare per chi gli pare, di scegliere e di decidere, senza alcun vincolo, secondo le proprie convinzioni, i candidati, i partiti e i programmi».

C'è di nuovo aria di battaglia. Ieri *l'Unità* aveva parlato chiaro. Nicola Tranfaglia, nell'articolo di fondo, si era spinto a ricordare l'immediato dopoguerra: «A leggere le parole pronunciate dal cardinale Camillo Ruini di fronte a 320 parroci della capitale e a molti vescovi della penisola, sembra essere ritornati, con una misteriosa macchina del tempo, a oltre quarant'anni fa, a quell'aprile 1948 in cui la Chiesa cattolica di Pio XII invocò con toni drammatici l'unità politica dei cattolici e la loro mobilitazione nelle file elettorali della democrazia cristiana».

Ruini come Papa Pacelli, Chiesa mobilitata, i vescovi in attesa di un nuovo Gedda che magari rimetta in campo i Comitati Civici. Non è piaciuto al capogruppo della dc alla Camera Antonio Gava, l'articolo dell'Unità. E ieri Gava ha preso carta e penna e scritto un lungo articolo che compare stamattina sul *Mattino* di Napoli. «Sento profondamente ingiusto l'attacco al cardinale vicario del Papa», scrive il capogruppo dc. «Non si può contestare all'autorità ecclesiale la promozione e la difesa di un certo tipo di società e della dignità della persona umana, cioè la difesa di ciò che viene negato dalla dottrina e dal sistema politico e sociale di stampo comunista o paracomunista».

Anche Gava fa appello alla «questione dei valori». Ma Craxi, da Lodi, gli replica contestando che la difesa dei valori si identifichi necessariamente con la dc. «Quella italiana è la realtà di una società cristiana in cui nei partiti, e naturalmente anche nel nostro, milita una maggioranza, addirittura una grande maggioranza, di cristiani e cattolici», dice Craxi. Per questo, aggiunge, «questi cattolici non devono sentirsi in imbarazzo e tanto meno in peccato, se nel segreto dell'urna ci mettono un garofano».

Nessuna penitenza, dunque al cattolico che non vote dc. Nel richiamo dei vescovi emiliani, capeggiati dal cardinale Giacomo Biffi, il voto al partito di maggioranza relativa non è mai indicato direttamente, ma il significato di queste sorta di prontuario per il buon elettore cattolico è chiarissimo. «Dopo il tramonto del marxismo e la fine dei grandi blocchi contrapposti - scrivono i vescovi - stanno venendo alla ribalta le questioni più radicalmente connesse con la visione stessa dell'uomo (come la vita, la famiglia, la scuola); in questo contesto l'unità dei cattolici appare ancora più necessaria, tenendo conto del pericolo non immaginario che si vada profilando l'unità dei non cattolici contro i valori umano-sociali che ci sono più cari per il vero bene d'Italia».

(r. i.)

DALL'ITALIA

Polemiche su Sorge «No al fatalismo»

PALERMO. «La dichiarazione di padre Sorge, e soprattutto le letture che ne sono state fatte, evocano una visione fatalistica della storia siciliana drammaticamente radicata nella coscienza comune e che rischia di consegnare alla morte chiunque vi si ribelli». Così il Centro per la pastorale della Cultura della Arcidiocesi di Palermo ha commentato le parole (poi smentite) di padre Bartolomeo Sorge, che avrebbe detto a un quotidiano: «Ammazzeranno Leoluca Orlando». «Come cristiani e come cittadini - ha proseguito Giuseppe Savagnone, direttore del Centro palermitano - respingiamo energicamente questa visione». [Agi]

«Aumentano i poveri» Allarme della Caritas

CATANIA. Negli ultimi cinque anni, i «poveri» in Italia sono passati da 6 milioni e 200 mila a 8 milioni 700 mila. Rappresentano il 9 per cento della popolazione del Nord, il 9,1 del Centro e il 26,4 del Sud. Lo ha reso noto monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas italiana. Pasini ha aggiunto che «il 70 per cento degli interventi socio-assistenziali viene fatto dalla Chiesa. E solo nel 20 per cento dei casi c'è qualche influenza sulle politiche sociali: ciò significa che chi fa il bene non si preoccupa di contribuire a rimuovere le cause della povertà e dell'emarginazione, oppure che gli amministratori fanno i loro conti a tavolino e non tengono conto degli operatori sociali che sono direttamente a contatto con i poveri». [Ansa]

Monticone

«C'è chi vuole affossare il Concilio»

ROMA. «Un linguaggio strano percorre da qualche tempo alcuni periodici del cattolicesimo italiano». Lo scrive l'ex presidente dell'Azione cattolica, lo storico Alberto Monticone, sul mensile dei paolini *Jesus*. Il riferimento ad alcuni articoli pubblicati dal «Sabato» è evidente.

«Ritornano termini quali pelagiani, gnostici, ariani, applicati in tono accusatorio a persone o gruppi della comunità ecclesiale, quasi additandoli al sospetto e alla condanna della Chiesa. Si tratta di un linguaggio strumentale e cifrato, destinato all'ascolto di ben determinate autorità ecclesiastiche e comunque indirizzato a creare intorno agli accusati un clima di dubbio circa la loro ortodossia».

Per Monticone si tratta di un'espressione settaria, diretta a innalzare barriere nella comunicazione intraecclesiale, a troncare il dialogo, ad impedire i contatti. Ormai da 20 anni assistiamo a questo tipo di sforzi riduttivi del Concilio». [Ansa]

Stato civile di Torino

21 FEBBRAIO 1992

NATI — **Duca** Fabrizio; **Dall'Acqua** Alessio; **Giuliani** Valeria; **Mariano** Alessandra; **Robusto** Francesca; **Secreto** Carolina; **Tasco** Fabiana; **Tamonte** Simone; **Rumiati** Amadeo; **Cocciato** Marco; **Inchingolo** Giuseppe; **Soria** Flavio; **Dalla** Andrea Noemi; **Fattori** Ramona; **Bruno** Manuela; **Cascano** Maria Felicia; **Tritarico** Marco; **Tomidei** Luca; **D'Amelio** Jessica; **Rabottini** Roberta; **Cocorullo** Alessandro; **Neapolis** Enrico; **Berardo** Gilda; **Drammis** Valentina; **Agnino** Matteo; **Vigliotoro** Davide; **Bressone** Simona; **Frascarolo** Maria Cristina; **Casari** Riccardo; **Conti** Costanza; **Mongelli** Michela Francesca; **Mella** Aurora Maria; **Grano** Mariangela; **Cardello** Giuseppe; **Tonda** Giulia; **Zigioli** Marina; **Scalia** Vincenzo; **Cusentino** Andrea Sabrina.

MORTI — **Navone** Secondo, di anni 87, nato a Torino, pens., abitante str. del Falconieri 23/15; **Daniele** Andrea, a. 59, Torino, commer., str. del Nobile 37/3; **Nardi** Adelaide ved. Remus, a. 88, Torino, pens., c. Francia 126; **Manica** Bianca ved. De Chiara, a. 75, Trento, pens., c. Monte Cucco 9; **Ferraro** Filiberto, a. 91, Torino, pens., c. Paschiera 180; **Zpaiola** Argentina in Rigo; a. 74, Bosco Torna, pens., v. Paschiotti 12; **Stella** Pasquale, a. 83, Corso, pens., v. Moretta 14.

Deceduti in ospedale: **Pasquero** Giovanni, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Scandi** Giuseppina, mesi 7, Torino, infanta, Maria Vittoria; **Spagnolli** Vanda Maria ved. Ferraris, a. 77, Venezia, casal.; Gradenigo; **Simonetti** Pasquale, a. 66, Andria, pens., Giovanni Bosco; **Pino** Carlo Alberto, a. 71, Murisengo, pens., Mauriziano; **Lora** Antonio, a. 83, Mezzà Tonengo, pens., Martini; **Massa** Francesco Giorgio, a. 46, Roccavione, Molinette; **Chiggiani** Bruno, a. 53, Torino, v. P. Clotilde 10, M. L.; **Francescon** Guido, a. 68, Caresetio M.to, pens., Martini; **Bruno** Giuseppina ved. Viarengo, a. 97, Castagnole M.to, pens., Martini; **Call** Salvatore, a. 82, Caltanissetta, pens., Giovanni Bosco; **Madonna** Costanza, a. 67, Castelnuovo Nigra, pens., Giovanni Bosco; **Cisi** Aldo, a. 81, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Rosai** Pierina ved. Pallastrelli, a. 89, Torino, pens., str. S. Vincenzo 49; **Giorgio** Italia, a. 82, Venetico, pens., Mauriziano; **Pezzotta** Giovanna, a. 75, Mombro, pens., relig., v. Nizza 20; **Barbara** Maria Maddalena, a. 82, Bra, pens., Mauriziano; **Grosso** Norma, a. 77, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Borca** Natalina, ved. Fassio, a. 82, S. Mauro T.se, pens., Martini; **D'Amelio** Maria Lucia ved. Marchetti, a. 83, Venzuolo, pens., Maria Vittoria; **Vervasi** Vincenzo, a. 76, Noto, pens., Martini; **Marcato** Biella, a. 78, Campo Sampiero, pens., Cottolengo; **Pulvirenti** Carmela, a. 58, Trieste, dirigente, Molinette; **Berta** Regina in Nastasio, a. 67, Mogliadino S. Fidenzio, casal., Martini; **Valletti** Elda ved. Boccardo, a. 78, Torino, casal., Giovanni Bosco; **Bellara** Giorgio, a. 52, Torino, dirigente, v. Bidone 31; **Manzione** Redenta ved. Contemo, a. 87, Roddino, pens., Molinette.

Nati 38 - Morti 34

E' tornata alla casa del Padre
Teresa Ferrario ved. Adami
Ostetrica

Addolorati lo annunciano la figlia **Lalla** con **Cesare**, nipote **Paolo** e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 11,45 Cappella Ospedale Molinette, la salma proseguirà poi per il Cimitero di Saveno. Non fiori ma opere di bene al Sermig. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Paolo e Franca Felchero partecipano al grande dolore di Lalla.

Franca Paolisa Nobile, Bartolo Eugenia Gattino partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Maurizio Murgo
Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, fratello e sorella. Funerali lunedì 24 ore 8,30 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Paola, Mario, Arianna piangono la scomparsa del caro **MAURIZIO**.

Il **Gruppo Anziani Consu-U.T.S.** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Maurizio Murgo
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Direzione, Dirigenti e Dipendenti della U.T.S. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Maurizio Murgo
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Maria Martinetto ved. Ballesio
Ne danno il triste annuncio il figlio **Francesco** con la moglie **Maria**, la figlia **Emma** con la nipote **Ada** e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 8,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La salma proseguirà per Monforte d'Alba. Non fiori ma offerte all'Opera San Vincenzo de' Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati
Emma Bocca ved. Caramelli
La piangono la figlia **Jose** col marito **Gigi Trivari**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Augusto Regis ed alle signore Piera, Giusi e Anna per le amorevoli cure. Funerali lunedì 24, ore 15 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese, la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Trofarello.
— **Pino Torinese**, 23 febbraio 1992.

Oscar Trivari, con le figlie **Lella** e **Olga**, partecipa commosso al dolore di Jose e Gigi.

Gianni, Marisella e famiglia, partecipano al dolore per la perdita della zia **EMMA**.

Partecipano al dolore di Jose, **Roberto, Iris, Chiara, Luciano e Marisella**.

Improvvisamente è mancata il 14/2/92
Agostina Danuzzo ved. Guino
A funerali avvenuti ne danno il dolorosa annuncio i figli **Walter** e **Adriana** con **Bruna**.
— **Torino**, 23 febbraio 1992.

E' ritornato a giocare con gli angioletti nel mondo dei sogni il nostro
Itto Urgesi
Con il suo sorriso felice aiuta i genitori **Sandro Urgesi** e **Mimì Ferrando, Margherita**, i nonni, gli zii, i cuginetti, **Renzo** e **Graziella**. Grazie **ITTO** per i sedici mesi che hai passato con noi. S. **Messa** di trigesima venerdì 13 marzo ore 18 nella cappella del Carmelo Strada Val San Martino 109.
— **Roma**, 14 febbraio 1992.

Nini e Guido, Annarosaria e Paolo, i cuginetti **Davide, Pietro, Tomaso** e **Pico** ricorderanno sempre con infinito amore il piccolo **ITTO**.

Ti sei fatto amare tanto. Sei stato gioia e dolore grandi. Grazie bimbi. **Renzo, Graziella.**

Con tanta tristezza **Marisa**, i figli e le loro famiglie si uniscono al dolore di Minù, Sandro, Margherita e della famiglia Ferrando per la scomparsa del piccolo **FEDERICO**.

Mimì e Silvana si stringono con affetto a Minù, Sandro e Margherita.
— **Alessia**, 22 febbraio 1992.

Mario e Anna Dellepiane con **Daniele, Paola e Umberto** si stringono a Minù e Sandro partecipando con il loro affetto al dolore di tutta la famiglia.

I cugini **Melli** partecipano al dolore di Minù e Sandro.

Cristina e Dino sono vicini a Minù e Sandro per la scomparsa del piccolo **FEDERICO**.

Gianni, Carla Guaranta con **Cesare** ed **Elisabetta** partecipano commossi.

Anna, Maria, Gianni, Roberto, Daniela, Tilde, Giorgio sono affettuosamente vicini a Minù, Sandro, Margherita.

Luciella Gastaldi e **Mara Morello** sono vicine a Maria Luisa.

Siamo vicini con grande affetto a Minù, Sandro e famiglia. **Franco, Nico, Tore, Simo, Marco e Nobi.**

Sebastiano, Giacinta, Gigi sono vicini a Minù e Sandro.

Margherita, Ege e Guido, Clara e Beppe, sono vicini a Minù.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1992.

Mina Turtoiglio Caramelli con **Anna, Pepe, Paolo, Marco** e famiglie, **Mimì** e **Franco Caramelli** con **Stefano, Maria, Bruno** e **Grazia** partecipano affettuosamente al dolore di Minù, Sandro e degli amici Ferrando per la perdita del loro caro piccolo **FEDERICO**.
— **Mondovì**, 22 febbraio 1992.

(Continua a pag. 6)

NOTIZIE delle AZIENDE

*UNES*pressione di amicizia

Vicina alla conclusione, la promozione organizzata dai supermercati Unes per aiutare l'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) sta registrando un notevole successo.

Unespressione di amicizia - questo il simpatico titolo dell'operazione - movimenta e vivacizza i punti vendita Unes dal 29 ottobre '91 fino al 29 febbraio '92, giorno in cui sapremo con esattezza in quale misura sia Unes autonomamente, sia i clienti - partner nel meccanismo di beneficenza - potranno insieme contribuire all'importante causa dell'Unicef, l'organizzazione internazionale che dal 1946 garantisce ai bambini di tutto il mondo il diritto alla loro crescita e sviluppo.

Semplicissimo il meccanismo promozionale, ampiamente sostenuto dalla pubblicità tabellare sui principali media (quotidiani, periodici, affissioni) e dai materiali sul punto vendita, il cui claim: ***Tu insieme a Unes per aiutare l'Unicef*** ha reso evidente lo sforzo congiunto azienda/clienti nel contribuire in modo specifico agli obiettivi umanitari.

Specifico infatti, poichè Unicef acquisterà, con i proventi della promozione, bustine di sali minerali necessari per la reidratazione orale dei bambini nei Paesi in via di sviluppo.

Per i clienti Unes, nei quattro mesi in cui è attiva la promozione, bastava seguire attentamente le istruzioni ampiamente visibili nei punti vendita della catena. Con queste è facilissimo «regalare amicizia» ai bambini bisognosi e... conquistare bellissimi regali per i propri figli. Ogni spesa del valore di 20.000 lire vale 1 bollino, a chi raccoglie 35 bollini e completa la scheda disponibile basteranno poi 1000 lire, da versare alla cassa, per aver diritto a uno a scelta fra i cinque grandi, teneri e coloratissimi amici della collezione «Gli Animaletti».

Quelle 1000 lire rappresentano 3 bustine di sali ai bambini colpiti dalle gravi forme di dissenteria e, tutte le 1000 lire versate dai clienti con la Scheda Bollini completata, verranno raddoppiate da Unes e quindi versate all'Unicef.

Progetto Scuola per l'Europa

A Torino nasce il primo progetto di Scuola Elementare Internazionale. La Scuola strutturata a tempo pieno offre, oltre al programma tradizionale, due lingue straniere sin dalla prima classe Elementare.

Molte le attività integrative dei corsi tematici finalizzati agli argomenti trattati nel corso dell'anno allo sport con il nuoto, l'educazione motoria, l'equitazione.

La scuola fornisce anche il servizio ristorante e il trasporto degli allievi. Nella retta sono inclusi i materiali di cancelleria, i libri di testo, gli audiovisivi, la biblioteca e naturoteca, il servizio pre e post scuola e l'assicurazione.

La struttura del gruppo classe comprende un massimo di 20 alunni insegnanti madrelingua affiancano la due maestre di classe. L'orario è di 40 ore settimanali comprese attività integrative e pasti.

Orari iscrizioni 9-12 / 14-20.

UNA SCUOLA PER I GIOVANI PRONTI ALL'EUROPA
Cambridge College
Corso Vittorio Emanuele II n. 106
TORINO - Tel. 011 53.91.71

como selezione
VIA MONTE DI PIETA' 21 - TORINO
(davanti Istituto S. Paolo)
Aut. Com. 4
SVUOTA
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO COLLEZIONI
...e LIQUIDA TUTTO
Sconti reali sino al **60%**
A prezzi scontatissimi: **coperte lana, cachemere, alpaca e lana - plaids - piumini oca - pobelin - rasi - damaschi - tendaggi - cretonne inglesi, svedesi, austriaci, svizzeri, francesi e di produzione nazionale.**
Informiamo la clientela che i prezzi scontati saranno validi ***ESCLUSIVAMENTE PER LA DURATA DELLA LIQUIDAZIONE***
ORARIO NEGOZIO: 9,30-12,30 e 15,30-19,30

Oroscopo elettorale buono per le Leghe e decisamente nero per Occhetto

La sfera di cristallo dice Bossi

I maghi prevedono successi per pli, pri e msi

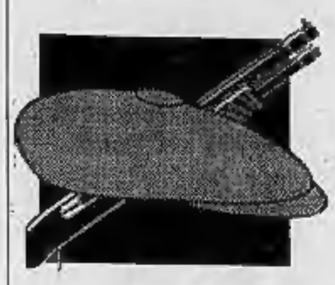
Marco Baleili detto «mago Otelma» ha presentato una sua lista Secondo i suoi «colleghi» non sarà eletto

NAPOLI. Crescita dei partiti minori, imponente avanzata delle Leghe, sconfitta del pds che deve fare i conti con un capo «privo di carisma e poco sensitivo». Non si tratta di un sondaggio tra gli elettori, né di proiezioni ufficiali sui risultati del voto. Questa volta, a dire la loro sugli esiti della prossima consultazione di aprile, sono i maghi italiani. Riuniti a Napoli in occasione di un convegno interregionale del sindacato di categoria (Unione sindacale astrologico-occultista d'Europa), non hanno rinunciato ad interrogare le stelle sull'argomento del giorno.

I loro pronostici premiano repubblicani, liberali e missini, ma danno vincente in primo luogo il partito di Bossi. Per il resto, le elezioni non muteranno l'attuale quadro politico: dc e psi possono dormire sonni tranquilli. La loro posizione, pur «penalizzata in alcune Regioni», sarà infatti confermata. Gli «operatori dell'occulto» vedono invece un futuro nero per gli ex comunisti che rischiano addirittura di subire il sorpasso da parte di Rifondazione: «Achille Occhetto - sentenziano - non riesce a raggiungere la mente dei cittadini».

Le previsioni portano la firma dei massimi dirigenti dell'Usaodc, l'organizzazione affiliata alla Cisl che si batte per il riconoscimento di un albo professionale per la categoria: Mario Davanzo, segretario generale con studio a Roma; Giuseppe Lo Burgo, il segretario aggiunto che esercita a Genova e Palermo; e il napoletano Gennaro Brianti, presidente dell'albo per cui «autogestito» e pure lui candidato alla Camera sotto le insegne missine. Alla loro dimestichezza con il paranormale si devono anche pronostici personalizzati. Moana Pozzi, leader del partito dell'amore, potrà fregiarsi del titolo di onorevole (ha molte cose da mostrare in Parlamento) e il successo toccherà anche l'esordio in politica di Alessandra Mussolini, candidata del msi. Energie negative e influssi tutt'altro che benefici sono invece concentrati su Marco Baleili, il mago Otelma di Roma che ha presentato la lista «Europa 2000». Messo al bando dal sindacato per le sue stravaganze, è considerato «fuori del giro»: lui no, non ce la farà a diventare deputato.

Mariella Cirillo



Sentenza per le lettere anonime di Palermo. Il giudice: pazzesco, contro di me nessuna prova

«E' lui il Corvo», condannato Di Pisa

Al magistrato 18 mesi di carcere

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Condannato a 18 mesi di carcere. «Il Corvo è il giudice Di Pisa»: alle 18,15 di ieri il tribunale ha deciso. E condannato. Il magistrato alla lettura della sentenza ha fatto una smorfia. Poi ha dichiarato, nervosissimo, prima di abbandonare l'aula: «E' incredibile, non me l'aspettavo. Non c'era una sola prova. Per la Giustizia italiana non è un giorno felice». Subito dopo il suo difensore ha annunciato che si andrà in appello.

Dunque per il tribunale di Caltanissetta Di Pisa è l'autore delle lettere anonime che tre anni fa fecero scorrere fiumi di veleno nel Palazzo di Giustizia di Palermo e anche in molte stanze del potere a Roma. I giudici hanno ritenuto che le attenuanti prevalessero sulle aggravanti e hanno concesso i benefici della sospensione condizionale della pena e della non iscrizione nel casellario giudiziale. La sentenza è stata emessa dopo 47 ore di camera di consiglio.

Per il tribunale (il presidente Renato Di Natale che otto anni fa, da pm, chiese l'ergastolo per i fratelli Michele e Salvatore Greco per il delitto Chinnici, e Maria Carmela Giannazzo e Caterina Sgrò) non dev'essere stata una sentenza facile: non è pensabile che magistrati possano condannare a cuor leggero uno dei loro, uno che ha giurato fedeltà allo Stato per il rispetto della Giustizia.

Che per il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Di Pisa, le cose si fossero messe male dopo oltre un anno di dibattimento, lo si era compreso mercoledì alla cinquantaquattresima udienza, quando il pm Ottavio Sferlazza aveva chiesto la condanna a 3 anni di reclusione, a conclusione di una requisitoria che poco o nessuno spazio aveva lasciato al dubbio. Quel dubbio che l'indomani l'avv. Gioachino Sbacchi, il difensore di Di Pisa, aveva provato a insinuare non soltanto per quanto riguarda la causale, ma pure sulla prova a carico dell'imputato: la famosa impronta digitale attribuita al giudice Di Pisa, rilevata su uno degli anonimi; impronta autentica per l'accusa, per i superperiti tedeschi nominati dal tribunale, o per gli esperti del Sismi (Servizi segreti) e del Cis, il Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. Impronta trasferita sull'anonimo chissà da dove, a parere del pur autorevole perito di parte, il torinese Aurelio Ghio, considerato in materia un'autorità: e dunque un'impronta «strana portante» di quella macchinazione ai danni di Di Pisa di cui il giudice-imputato ha sempre parlato.

Giunto un quarto d'ora prima in tribunale con l'auto blindata e la scorta che l'accompagna da quando, prima di esserne allontanato per lo scandalo, era nel pool antimafia, Alberto Di Pisa ha lasciato in fretta il Palazzo di Giustizia diretto a Palermo. Veloce anche l'avv. Sbacchi che ha detto: «Attendiamo le motivazioni della sentenza per capirne di più».

E le lettere? Furono scritte su carta del Poligrafico dello Stato normalmente in uso al Viminale e con una macchina elettrica con battute precise, con pignoleria, soprattutto con uno stile che tradiva una buona conoscenza della situazione e rivelava una certa ricercatezza letteraria pur con qualche concessione al «burocratichese». Furono inviate al Quirinale, a Palazzo Chigi, al Csm, alla Commissione parlamentare antimafia e all'alto commissario per la lotta alla mafia e attaccavano violentemente magistrati e vertici della polizia. In particolare Giovanni Falcone, Pietro Giammanco, Giuseppe Ayala, quindi il capo della polizia Vincenzo Parisi e il questore Gianni De Gennaro, ora vicedirettore della Dia. Vi si sosteneva che essi avevano favorito il rientro in Italia dagli Usa, in gran segreto, del mafioso pentito Salvatore Contorno che avrebbero poi agevolato nell'uccisione di boss suoi nemici in cambio di informazioni utili per la cattura di altri capimafia delle cosche vincenti collegate al clan dei Corleonesi.

La sentenza è stata duramente contestata dal sostituto procuratore della Repubblica di Bologna, Vincenzo Tardino, che difese Di Pisa al Csm: «Così non si uccide solo l'uomo, ma si uccide l'idea della giustizia, che vuol dire semplicemente un giudizio di verità processuale e non un giudizio pragmatico sul teorema del danno minore con la maggiore convenienza anche politica».

Antonio Ravidà

SONDAGGIO

Scarsa fiducia nel tribunale

ROMA. Gli italiani si fidano dei carabinieri e della polizia, meno della guardia di finanza e delle forze armate, poco o nulla della magistratura e del Parlamento. Questi i risultati di un sondaggio Doxa sulla fiducia degli italiani verso le istituzioni, che «l'Espresso» pubblicherà domani. Il 70% degli intervistati ha dichiarato di non nutrire molta, o nessuna fiducia nel Parlamento, il 67% non apprezza la pubblica amministrazione, il 60,4% la magistratura. Nonostante ciò, secondo i dati, il gradimento verso le istituzioni è aumentato. Sull'efficienza e onestà degli uomini delle forze dell'ordine gli italiani si sono dichiarati convinti che siano meglio preparati i poliziotti (28%), ma la loro fiducia va ai carabinieri (29%). L'85% considera responsabile governo e Parlamento del dilagare della criminalità per la mancanza di provvedimenti e pensa (45%) che sarebbe meglio affidare compiti simili a carabinieri e polizia. (Ansa)

Il giudice Alberto Di Pisa

VERITA' LONTANA

Aleggia ancora l'odore del veleno

NEL pieno della tempesta dell'estate dei veleni a Palermo, dopo il mancato attentato dell'Addaura, il giudice Giovanni Falcone disse: «O le lettere sono state scritte per preparare l'attentato contro di me o per motivarlo, oppure l'anonimista si è inserito in un secondo momento, quando è scoppiato il contrasto istituzionale, con lo scopo di destabilizzare». Nessuno può dire se la motivazione della condanna di Alberto Di Pisa scioglierà questo dubbio. Ma Falcone conosce la mafia più di ogni altro magistrato del nostro Paese; e poiché in questa vicenda egli era uno degli obiettivi che l'anonimo voleva colpire, è ragionevole ritenere che la sua ipotesi fosse molto attendibile.

Se così è, appare contraddittorio condannare il responsabile di un reato così grave ad una pena quasi simbolica, certamente troppo mite rispetto al danno che l'imputato ha arrecato all'uomo Falcone, al pool antimafia, alle istituzioni. E che dire del fatto che l'imputato è un magistrato che indossa ancora la stessa toga che ha coperto le bare di tanti suoi colleghi uccisi dall'esercito dell'antistato? Come spiegare alla gente comune che ad un siffatto colpevole sono stati addirittura concessi i benefici della sospensione della pena e la non menzione della condanna nel certificato penale?

La risposta che daranno i giudici è che le attenuanti non si negano a nessuno. Ma non basta per cancellare il dubbio che la condanna sia stato il frutto di un lacerante compromesso. No, è una sentenza che oggi non convince e la sua credibilità è affidata alla motivazione che i giudici dovranno stendere. Chiudere questo capitolo di storia con una condanna inflitta solo su un'impronta digitale rubata e manipolata in spregio ai più elementari principi che tutelano il diritto di difesa non sarà un buon servizio reso alle istituzioni. Non sappiamo se Alberto Di Pisa è davvero colpevole o innocente. Sappiamo che le cinquantaquattro udienze del processo non hanno fornito la prova certa e inconfutabile della sua colpevolezza.

Roberto Martinelli

INTERVISTA

L'ANTIMAFIA SECONDO CHIAROMONTE

ROMA

GERARDO Chiaromonte, presidente della Commissione parlamentare antimafia, ha un'attenzione particolare, e lo ha dimostrato nella sua relazione conclusiva, per tutto ciò che riguarda il «buon funzionamento» degli antidoti allo strapotere della criminalità organizzata. Ed è convinto che, tra i compiti della nuova Commissione (se il futuro Parlamento deciderà di istituirla), vi sia anche quello di «controllo» affinché le leggi, le norme e i rimedi contro la delinquenza non rimangano lettera morta.

Per questo dice di guardare con molta preoccupazione alle polemiche, alle discussioni suscitate dal tema del coordinamento delle forze dell'ordine e delle indagini giudiziarie antimafia. In particolare lo preoccupa il clima in cui sta nascendo uno «strumento importantissimo», come la Procura nazionale. «L'esigenza del coordinamento - dice Chiaromonte - è reale, e a mio parere c'è la necessità di un organismo che abbia una visione d'insieme del fenomeno mafioso». «Ma proprio per questi motivi - aggiunge - mi auguro che la Dna, ormai consacrata come legge dello Stato, nasca nel migliore dei modi. Cioè nella consapevolezza che la buona riuscita del progetto è affidata all'impegno di ciascuno di noi. E soprattutto al senso di responsabilità della magistratura».

E' preoccupato, presidente, per le turbolenze all'interno dei palazzi di giustizia?

Posso capire l'amarezza dei magistrati. Comprendo le dimissioni di alcuni di loro dalle Procure distrettuali, delusi da una macchina che non riesce a girare. Ma io dico che bisogna fare uno sforzo per superare ogni difficoltà. Salvaguardare le Procure distrettuali e la Procura nazionale dai pericoli di fallimento è un dovere di tutti.

Sta dicendo che ci può essere qualcuno che tenta il sabotaggio?

Dico semplicemente: è bene che tutti si impegnino per la riuscita di questo progetto che passa per la Dna e per la Dia, anch'essa nata tra inspiegabili ostilità. Penso, per esempio, alle iniziative del presidente Cossiga sui problemi legati al coordinamento delle forze dell'ordine. In una materia delicata, il Capo dello Stato farebbe bene a porre molta più attenzione a ciò che dice e fa.

I magistrati non sembrano particolarmente entusiasti delle iniziative del governo.

«Attenzione ad evitare l'autogol fatto a Palermo con la scelta di Meli
Il Csm guardi i meriti, non l'anzianità»
E ai giudici: «Basta con le polemiche»

Nella foto grande Chiaromonte, a sinistra Falcone, a fianco il ministro Martelli e Cordova, procuratore di Palmi

RACKET

Pizzo anche per ballare

NAPOLI. E ora arriva la tangente sulla festa da ballo: biglietti gratis in cambio del tranquillo svolgimento delle danze. Accade a Mondragone, il comune del Casertano dove nei mesi scorsi è stato decretato lo scioglimento del consiglio per collusioni tra amministratori e clan della camorra. A rivelare l'imposizione del «pizzo» sull'innocuo intrattenimento dei giovani del paese è stato il presidente della commissione antimafia Gerardo Chiaromonte che venerdì aveva incontrato gli alunni del liceo scientifico «Galileo Galilei». «Ho fatto una scoperta terribile - ha detto Chiaromonte -. Sono andato a Mondragone per parlare con gli studenti di un liceo. E così abbiamo saputo che in una realtà come quella, triste e desolata, viene chiesto il pizzo per le feste da ballo, uno dei pochi divertimenti per i giovani del posto». Il fenomeno pare sia molto diffuso. [m. c.]

«Non condivido le critiche a Falcone»

«Fra i candidati è il più adatto alla superprocura»

Prima la disputa ideologica sull'istituzione della Dna, poi i vari bizantinismi sulla nomina del procuratore nazionale: se deve essere il più anziano, il più esperto, il più «autonomo» dal potere politico.

E' vero, bisogna far presto. Bisogna procedere il più rapidamente possibile alla nomina del procuratore nazionale. Naturalmente non spetta a me, nel modo più assoluto, dare indicazioni di nomi. Tutti quelli che hanno presentato la domanda mi sembrano validi magistrati e spetta al Csm l'ultima parola.

Già, ma con quali criteri dovrà scegliere?

Secondo me, il criterio deve essere di valutazione di merito. Non si può che scegliere il magistrato con più conoscenza delle questioni legate ai problemi della lotta alla mafia. Quello che ha più esperienza, che in passato ha dimostrato maggiore capacità organizzativa ed è dotato dell'equilibrio necessario per un posto così delicato. I criteri di merito dovrebbero avere la prevalenza sugli altri, per esempio quelli riferibili all'anzianità che pure, in casi particolari, sono previsti dalla legge.

Una disputa analoga, qualche anno fa, si verificò a Palermo, tra Falcone e Meli. E il Csm scelse quest'ultimo basandosi sui criteri d'anzianità.

Ricordo. E non posso non ricordare anche che l'essere rimasti abbarbicati al passato portò i giudici a farsi un autogol, preferendo Antonino Meli a Giovanni Falcone. Voglio essere chiaro: ho nutrito e nutro stima per Meli. Soltanto che egli aveva una concezione e un giudizio sulla mafia che lo portò a frammentare le inchieste. Proprio mentre l'idea vincente, quella che aveva consentito il maxiprocesso, era di stroncare Cosa Nostra come «unica» associazione per delinquere. Mi fa piacere che ora anche quelli che si erano sgolati contro i pool e i maxiprocessi si siano ricreduti, tanto da riproporre un modello di coordinamento che i giudici palermitani si erano «inventati» ed erano stati costretti ad abbandonare.

A chi si riferisce, presidente?

Anche al ministro Martelli, che non risparmiò critiche ai «giudici sceriffi».

Perché ha parlato di autogol dei magistrati?

Quell'episodio è stato alla base di tutto ciò che di brutto è accaduto al palazzo di giustizia di Palermo e alla controffensiva che ha consentito il gran ritorno dell'assalto mafioso contro lo Stato. Basti ricordare i giudizi della Cassazione, presidente Carnevale, che negavano l'unicità di Cosa Nostra. Fortunatamente l'ultima sentenza della Corte suprema ha rimesso le cose a posto, dando ragione a quanto avevano scritto i giudici del pool antimafia di Palermo, da Caponnetto a Falcone, da Borsellino ad Ayala, a Guarnotta, a Di Lello.

Sul piatto della contesa, al Csm, questa volta c'è anche il cosiddetto «concerto», cioè il gradimento del ministro nei confronti del procuratore nazionale che sarà designato dal Consiglio superiore.

Questa nomina è talmente importante da rendere necessario che il «concerto» del guardasigilli sia effettivo, che abbia un peso reale. Non credo d'altra parte, e in generale, che la prerogativa del ministro debba essere solo un atto dovuto e formale. L'ultima parola, ripeto, spetta al Csm. Ma nella fase propositiva, durante la discussione in commissione, il «concerto» deve avere il suo peso. Al «plenum» si deve arrivare col «concerto» effettivo del ministro.

Alcuni paventano il rischio che la nomina del procuratore nazionale si risolva in un'ennesima occasione di scontro tra magistrati e ministro. E si fa notare che, tra quanti hanno presentato la domanda per la Dna, o anche per far parte dei venti sostituti, ci sono molti magistrati che si erano pronunciati contro l'istituzione della procura nazionale...

Non conosco le ragioni che hanno spinto i vari candidati a presentar domanda. Certo devo riconoscere che trovo strana la presenza, fra i «papabili», di magistrati che hanno espresso critiche radicali alla Dna. Mi auguro che non vi siano tentazioni di sabotaggio dell'interno. Io ho sempre difeso i magistrati. Sono io che ho parlato del gioco del «tiro a segno» sul giudice, sport «che ha visto cimentarsi anche il nostro Presidente della Repubblica. Tuttavia non posso non concordare su un fatto: alcune reazioni della magistratura, specialmente delle associazioni, mi sono sembrate inficiate da corporativismo e difesa dell'esistente, senza uno sguardo alla necessità di cambiamento.

Presidente, lei conosce la maggior parte dei candidati alla procura nazionale. Si sarà fatta un'idea.

Ribadisco il mio giudizio positivo: sono persone per bene e bravi magistrati. Alcuni li abbiamo avuti come consulenti, altri ci sono stati particolarmente vicini. Tra i primi c'è Giovanni Falcone, tra i secondi il procuratore di Palmi, Cordova, del quale ho sempre ammirato l'iniziativa coraggiosa nell'ambito delle inchieste sugli appalti Enel a Gioia Tauro e sui contatti tra politici e clan criminali della Calabria.

Anche su non traspare dai discorsi ufficiali, a Falcone si rimprovera «troppa contiguità» col potere politico. Molti dei suoi colleghi gli attribuiscono il ruolo di «consigliere del principe».

Ho anch'io notizia sulle riserve che si muovono nei suoi confronti. Io non le condivido. Voglio ricordare che la vita di Falcone è stata spesa al servizio della democrazia, che un gravissimo attentato ha messo in pericolo la sua vita e quella della sua famiglia. Giudico non un limite, ma una manifestazione del suo impegno democratico e culturale quello di esser venuto a Roma per organizzare, secondo il suo punto di vista che naturalmente può essere opinabile, e realizzare con pienezza le sue teorie sulla lotta alla mafia.

Ma le critiche non vengono solo dai giudici.

Capisco a cosa alludi. Devo dire che ho trovato, per esempio, incomprensibile l'attacco che il giornalista Sandro Viola, che pure stimo molto, ha mosso al libro di Falcone. Di fronte a un libro, ovviamente, ogni critica è lecita (e anch'io avrei da farne), ma in quell'articolo mi è sembrato di cogliere un pesante attacco personale e un astio di cui non sono riuscito a capire le motivazioni. Mi auguro, comunque, che la scelta del Csm, qualunque sarà, non nasca da alcuna manovra e che, soprattutto, sia attuata a grande maggioranza.

Francesco La Licata

Intervista a Gallotta (Snals): perché chiedo premi per gli insegnanti diligenti

«Meno soldi ai prof assenteisti»

«L'incentivo compenserebbe la mancanza di carriera»
«Così anche le supplenze sarebbero ridotte al minimo»

ROMA. Un premio ai professori diligenti, sempre presenti. Lo ha proposto il sindacato autonomo Snals per combattere la piaga dell'assenteismo scolastico. Suscitando un mare di polemiche, a cominciare dalle organizzazioni sindacali concorrenti. In che cosa consiste? Risponde il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta.

«Premetto che la polemica è artificiosa, perché queste proposte l'avevo fatta la prima volta un mese e mezzo fa in un incontro col ministro, presenti i vertici Cgil, Cisl, Uil. Il tentativo è quello di razionalizzare un po' questo benedetto sistema scuola. La carriera dell'insegnante infatti, come è noto, non prevede avanzamenti. Il professore non potrà mai diventare caporeparto o dirigente. Nasce e muore professore. L'unico miglioramento è legato all'anzianità. Dopo 16, 18 o 24 anni di lavoro avrà ogni due anni dei minimi aumenti. E nel frattempo? L'unico scatto previsto è legato a una specie di concorso in cui l'insegnante si cimenta con un tema di italiano. Una procedura burocratica e arcaica».

Che voi avete pensato bene di abolire.

In un certo senso. Abbiamo detto: visto che si parla tanto di professori svogliati e assenteisti, incentiviamo l'assiduità e l'attaccamento alla scuola premiando, oltre ad altre forme di impegno e partecipazione, anche la continuità di presenza. Diciamo: se ci sono mille posti di avanzamento, riserviamo almeno la metà a insegnanti "premiati" secondo criteri oggettivi, di cui l'opinione pubblica si può rendere conto. Per esempio, quelli che in tre anni non hanno fatto più di un certo numero di assenze.

Perché non premiare la capacità di aggiornarsi?

L'aggiornamento viene già fatto altrove. L'importante invece sarebbe garantire alle famiglie una vera continuità didattica.

Quanti sono gli assenteisti?

Dati del 1991 segnalano 85.000 supplenze temporanee, in buona parte dovute a assenteismo. Oltre alle 115.000 supplenze annuali. Per non dire di quelle assenze tamponate lì per lì dai colleghi, senza neppure ricorrere ai supplenti. Assenze, bisogna dire, che sfuggono a un vero controllo. E' inutile illudersi. La nostra proposta produrrebbe un risparmio, oltre a contribuire a un'immagine seria dell'insegnante. E sul fatto di combattere il lassismo, di colpire i professori lavativi, la maggioranza è d'accordo. Naturalmente non si potrebbe fruire di questo scatto per più volte.

Nella pubblica amministrazione ci sono esempi del genere?

Nella pubblica amministrazione non solo c'è l'indennità di presenza, ma in certi ministeri, come alle Poste, ci sono fino a 15-16 indennità aggiuntive. Nella scuola c'è lo stipendio e basta.

Eppure questa proposta è stata criticata dei sindacati confederali. Lea Ghisani della Cisl ha detto che è un modo di colpire chi si prende più spesso l'influenza o va in maternità.

Chi si prende l'influenza ha il diritto a essere ammalato. E questo non c'entra niente. Noi vogliamo colpire quelli che la mattina telefonano accusando un po' di mal di testa, o accampando altre scuse. Perché non dobbiamo premiare chi fa il proprio dovere assiduamente? Secondo le statistiche, gli assidui sono l'80%; se si potessero alzare al 90% realizzeremmo un maggiore prodotto.

Vuol dire che ogni tre anni il 90% degli insegnanti diligenti maturerebbe uno scatto?

Mica tutti. Io voglio solo sostituire una procedura farraginosa con un criterio trasparente. E chi ha avuto lo scatto una volta non potrebbe averlo una seconda. Quel che non si riesce a capire è che se un impiegato fa un'assenza, recupera il lavoro il giorno dopo. Ma se la fa un professore il recupero non c'è. Per i ragazzi è semplicemente un giorno di scuola perduto.

Insomma, è la vostra ricetta per curare l'assenteismo. Il ministro cosa ne pensa?

Il ministro aveva recepito l'idea e ne aveva parlato pubblicamente. E' d'accordo con noi che i professori che sono molto frustrati - a questo contratto ne è la testimonianza - ricevano almeno una considerazione.

Maria Grazia Bruzzone

Le critiche? «Sono sbagliate, non siamo contro chi ha l'influenza ma chi sta a casa senza motivi»

Nino Gallotta, segretario dello Snals. Propone un premio per chi in tre anni fa meno assenze; lo scatto non sarebbe ripetibile. Ma i sindacati confederali non sono d'accordo.

Scuola, sciopero il 14 marzo

Indetto dai Cobas per il contratto
«Non vogliamo aumenti-truffa»

ROMA. I Cobas della scuola hanno indetto per il 14 marzo uno sciopero generale della categoria con manifestazione nazionale a Roma «per protestare - spiegano in una nota - contro quello che si annuncia un contratto-truffa». «I sindacati confederali - aggiungono - chiedono per il 1991 40 mila lire medie mensili di aumento, mentre l'anno passato l'inflazione reale ufficiale ha eroso almeno di due volte e mezzo questa cifra; e per il '92 e il '93 chiedono aumenti inferiori a quello che l'attuale dinamica dei prezzi fa prevedere sarà l'effettivo tasso di inflazione».

I Cobas confermano anche il blocco degli scrutini fino al 29 febbraio. Ribadiscono quindi le loro richieste: 500 mila lire di aumenti mensili netti a regime a recupero dell'inflazione effettiva e a parziale riconoscimento dell'impegno lavorativo globale; riduzione del massimo di alunni per classe a venti, e a meno di venti per le situazioni di rischio; aggiornamento vero e sabbatico per tutto il personale della scuola.

I comitati di base criticano inoltre la polemica sul contratto del settore pubblico tra il ministro della Pubblica Istruzione, Riccardo Misasi, e il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco. I Cobas sostengono che questo tipo di polemica «rivela che entrambi hanno lo stesso obiettivo: la aziendalizzazione della scuola pubblica con riduzione degli stipendi tabellari reali e con misure di cosiddetta incentivazione della produttività». [Ansa]

Dati e proposte

Criminali sempre più giovani

ROMA. Gli Anni 90 nella caduta dei macrosistemi hanno coinvolto anche molte astrazioni. Un esempio: tutte le colpe attribuite alla società rientrano nei loro alvei naturali, cioè i comportamenti personali. Così affermano gli esperti dei centri di ricerca Censis, Ispes e Labos, chiamati ad indagare su «Criminalità giovanile e volontariato» e relatori al convegno promosso dal Centro di solidarietà cristiana di Allumiere e Tolfa.

I dati sulla criminalità giovanile sono allarmanti. Sale ogni anno la proporzione di persone minori di 18 anni sul totale di persone denunciate per delitti. Ormai sulle centomila persone che formano l'esercito regolare della criminalità organizzata, 40-60 mila sarebbero giovani. A questi ne vanno aggiunti 30-50 mila classificabili come microcriminali indotti dalla droga.

Dalle relazioni è emerso uno scenario doppiamente inquietante: da un lato vi sono infatti devianti, psicologicamente fragili, socialmente emarginati; dall'altro vi sono i «normali» che, all'80 per cento, sono in realtà dei rassegnati indifferenti a tutto, relativamente attenti soltanto a ciò che accade nel loro angusto emisfero privato.

Sono 780 mila i giovani italiani a rischio: l'incerta situazione familiare e sociale abbinata al mancato lavoro potrebbero trasformarli in nuove «vittime-aggressori».

Il volontariato, per quanto generoso e sempre più professionale, non può cancellare le cause del malessere diffuso, che si esprime nella noia e nel consumismo sfrenato. Nasce un richiamo alle responsabilità degli adulti nel trasmettere ideali per cui vivere, a genitori, scuola, servizi sociali.

[AdnKronos]

DALL'ITALIA

Scotti: non tollererò affissioni selvagge

ROMA. Il ministero dell'Interno dichiara guerra alle affissioni selvagge. «La manifestazione del voto popolare costituisce il momento centrale della vita democratica - dice una circolare del ministro Scotti -. Ma è fondamentale lo scrupoloso rispetto delle regole che presiedono alla propaganda elettorale...». «In quanto contrario all'esigenza di salvaguardia del decoro della viabilità cittadina e del patrimonio urbanistico, architettonico ed artistico - continua Scotti - non è ammissibile l'abuso che, per un inammissibile attivismo propagandistico, viene fatto dello strumento di affissione dei manifesti murali, indiscriminatamente apposti fuori degli appositi spazi, e delle iscrizioni murali. Lo sprezzo che tali comportamenti rivelano per l'immagine della città turba il sentimento comune, provocando nel cittadino reazioni di disaffezione o di disimpegno ed accreditando l'idea di un uso arbitrario ed arrogante dell'attività politica». [Agi]

Michele Placido dalla Piovra alla Camera

ROMA. Non ha ancora sciolto la riserva, ma sembra vicino al sì. Michele Placido potrebbe essere uno dei candidati eccellenti del pri per le prossime elezioni. «Darò la risposta a La Malfa tra un paio di giorni - dice il protagonista della Piovra - prima voglio riflettere se i miei impegni di lavoro possano conciliarsi con l'attività politica. E' gravissimo che siano pochissimi gli artisti in Parlamento e che contano veramente poco. Io mi occuperei di cinema, di teatro. C'è una legge sul cinema molto importante da seguire». E' in forse, invece, la candidatura di Luciano Benetton, che dovrebbe condurre la sua campagna elettorale in Veneto, da sempre feudo indiscusso dell'ex ministro dell'Industria Adolfo Battaglia. Sicura invece la rinuncia di Toni Muzi Falcone. [Adn-Kronos]

(Segue da pagina 4)

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Vittoria Assicurazioni** partecipano al dolore del dott. Giuseppe De Chiara per la perdita della mamma

Bianca De Chiara

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Marietta e Carlo Acutis sono particolarmente vicini al dott. Giuseppe De Chiara nel prevedibile dolore della scomparsa della mamma

Bianca De Chiara

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Adriana Acutis Ruffini è affettuosamente vicina al dott. Giuseppe De Chiara e famiglia e partecipa al loro dolore per la perdita della mamma

Bianca De Chiara

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Sono fraternamente vicini a Beppe e a Jole nel rimpianto per la scomparsa della cara mamma

Bianca Manica de' Chiara

gli amici:
Filiberto e Lydia Angelino
Franco e Liliana Di Mauro
Gianpaolo e Cristina Drago
Giorgio e Claudia Morra di Cella
con le rispettive famiglie.
Torino, 22 febbraio 1992.

È mancato all'affetto di tutti i suoi cari e di quanti hanno conosciuto il suo appassionato impegno di insegnante il

prof. Andrea Bairati

Lo annunciano commossi la moglie **Margherita Bonino**, i figli **Paolo** con **Silvia, Andrea, Paola** con la piccola **Giulia** e **Elena, Clara, Pia** con **Tonino, Francesco** e **Giorgio, Giulio** con **Margherita, Chiara** e **Guido**, la mamma **Matilde** con **Lorenzo** nel vivo ricordo di **Piero**, i fratelli **Angelo, Alberto**, suor **Anna Maria, Rina, Maria Vittoria Pugliese, Laura Saggese, Cecilia Papi** e la cognata **Rina Delmonte** nel ricordo di **Cesare**, i nipoti **Viglietti**, le cognate **Maria, Ines** e **Lia Bonino**, con le rispettive famiglie.
Un ringraziamento al dr. Valter Vergano ed alle signore Emma, Pina, Lucia ed Irene per le cure prestate. Rosario 23 febbraio ore 19. I funerali martedì 25 ore 11,45 presso la Parrocchia di Gesù Nazareno con tumulazione al cimitero di La Loggia.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Roberto e **Maurizio Compagnoni** con **Maria Grazia** sono affettuosamente vicini a Giulio con Margherita, Clara, Pia e Paolo per la scomparsa del papà

prof. Andrea Bairati

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Il **Liceo Cavour** ricorda con commossa affezione e gratitudine il

prof. Andrea Bairati

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Mirella e **Gigilla Balsamo** vicine a Clara con grande affetto.

I **condomini**, gli **inquilini** e la **custode** di **via Sesia 17** prendono parte al dolore della famiglia.

Maria Vittoria Sartoris ed **Elio Scaglione** partecipano commossi.

Profondamente commossi, partecipano al dolore di Paolo e famiglia: gli amici
Carmela Balsemi
Dana Cappelli
Vittorio Pia Chiarella
Eraldo Mario Paola Chinaici
Emy Cornelio
Giorgio Marina Giordano
Filippo Carla Giordano
Nini Edvige Mattia
Ugo Mimmi Mesturino
Gunther Mirella Stephan
Rodolfo Giovanna Sigillazzo
Giorgio Lella Vaccarino.

Improvvisamente ci ha lasciati

Emilio Acchiardi

Ne danno il triste annuncio: la sua adorata **Angela**, i figli: **Claudio** con **Paola, Elena** con **Riccardo**, i nipoti: **Monica, Andrea, Alice** e **Giovanni**, il fratello **Aldo** e parenti tutti. I funerali in Torino martedì 25 corr. alle ore 10 Parrocchia S. Croce. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Moncalieri ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

I cognati **Natalino, Pia, Rina** e famiglia partecipano al dolore di Angela e famiglia.

Aldo con **Lea, Silvia, Mario, Giancarlo** e **Francesca** si stringono affettuosamente ad Angela, Elena e Claudio in questo momento di grande dolore per la scomparsa del caro fratello e zio

Emilio Acchiardi

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

I **dipendenti** della **Textalia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Emilio Acchiardi

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Ugo e **Virginia** ricordano con grande commozione e rimpianto il caro amico **EMILIO** e sono affettuosamente vicini ad Angela e famiglia.
— **Milano**, 22 febbraio 1992.

Pina, Luciano, Marisella, Franco, Alessandro, Fabrizio rimpiangeranno **EMILIO** l'amico di sempre.

I cugini **Pellegrino** con zia **Rina** e figli piangono il caro **EMILIO**.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Con dolore e rimpianto si uniscono ad Angela e famiglia gli amici:
Mario Barosetto
Sergio Cellone
Giuliano Ginotti
Isa, Beppe Lazzari
Renato Orecchia
Anna, Mario Vergnano
Laura, Pierino Delmastro
con rispettive famiglie.

Graziella Enrico Zaniboni partecipano al dolore della famiglia.

Zia **Lea** con i figli **Renzo, Cleta, Edoardo, Mariangela** e rispettive famiglie, partecipano con infinita tristezza al profondo dolore di Angela e dei figli Claudio ed Elena, per l'improvvisa scomparsa del caro ed indimenticabile

Emilio Acchiardi

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Famiglie **Dona Dalcielo** partecipano al grave lutto.

Massimo Bertola, Michela Carutti, Carlo Fretnik prendono parte al dolore dei famigliari ricordando l'amico

Emilio Acchiardi

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato

Angelo Scaglia

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Noemi**, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 24 alle ore 15 in duomo a Caluso, con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale civile di Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 20 febbraio 1992.

E' mancata in Bordighera la signora

Maddalena Borione ved. Beltramo

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Renzo** con **Giancarla** e **Daniela** e la famiglia **Cicerone**. Il funerale lunedì 24 cm ore 11 nella Chiesa parr. di S. Rocco in Vallecrosia.
— **Vallecrosia**, 23 febbraio 1992.

Serenamente ha lasciato l'affetto dei suoi cari

G. B. Mario Isoardi

di anni 88

Doloranti lo annunciano i figli **Fulvio** e **Marisa** coi coniugi **Dirce Bonfiglio** e **Ariete Conti**, i nipoti **Ovidio, Fulvio, Max** con **Alba, Axel**, la sorella **Gina Cattarello** col figlio **Sergio**, i cognati **Massimo** e **Lina Villarecchia** colla figlia **Anna**. I funerali martedì ore 9,30 ospedale Mollinetto.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Giovanni Mario Isoardi

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Siamo vicini a Fulvio per la perdita del **PAPA'**. **Alle Bonfiglio** famiglie **Carlo Gallina** e **Giulio Pezzoli**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Monnet in Prato

A funerali avvenuto lo annunciano il marito **Giuseppe Dino** le cognate **Maria** e **Virginia** la nipote **Giulia** i cugini.
— **Diano Marina**, 18 febbraio 1992.

E' mancato

Francesco Ponente

anni 76

Addolorati lo annunciano figli, generi, nuore e nipoti. Funerali lunedì 24 ore 8,15 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, è prematuramente mancato

cav. Ercole Mezzano

di anni 77

Lo annunciano: la moglie **Angela**, i figli: **Carlo** con **Patrizia, Gianni** con **Angela** e la piccola **Giulia**, parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato martedì 25, ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.
— **Torino**, 23 febbraio 1992.

La **Società Italgrafica. Dipendenti** e **Amministratore**, si associa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

Ercole Mezzano

socio fondatore della società e maestro di lavoro.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Gli amici:
Emilio Bogliatti
Sergio Bottoli
Renzo Collazuol
Mario Fa
Beppe Gallani
Nello Gaudino
Alcide Sinigaglia
Filippo Todaro
Vincenzo Todaro
Carlo Vairo
Virginio Vairo
Piero Vial

E' mancato

Aldo Roglio

Lo annunciano la moglie, il figlio **Gigi** con **Silvia, Chiara** ed **Enrico**, sorella e parenti tutti. Funerale mercoledì 26 ore 8,15 parrocchia San Benedetto. Santo Rosario martedì 25 ore 18 in parrocchia. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Silvia affettuosamente vicina a Luisa e Gigi gli amici **Balzini** e **Farabino**

E' mancata

Lucia Isoardi Pasero

Lo annunciano il marito **Giuseppe** il figlio **Michele** con **Grazia** e **Stefano**. Funerali lunedì 24 ore 10 parrocchia Leonardo Murialdo. Si ringraziano dottori Guala e Secreto per affettuosa assistenza.
— **Torino**, 23 febbraio 1992.

Confortata dalla fede ha concluso la sua vita laboriosa

Laura Fanci Ronco

Con lieta tristezza lo annunciano le figlie: **Augusta, Piuccia** con **Marco; Monica** con **Giauco; Franca** con **Nino**; nipoti, fratello, cognata, parenti tutti. Benedizione Ospedale Mollinetto lunedì 24 ore 13, funerali parrocchia di Borgo Vercelli ore 15,30.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Alberto, Laura Barbara
Franco, Enrico, Maurizio Moretti
Alfredo, Francesco, Anna, Nicola Pugno
Lauretta, Monica, Cristina, Sergio Bolla
piangono la loro **NONNA** generosa e sempre disponibile.

Adelina Pugno e la famiglia **Manuello** ricordano addolorati la carissima **LAURA**.

Rolj, Jucci Moretti partecipano al dolore.

Dirce Cappuccini commossa partecipa al dolore della nipote Monica e famiglia.

Elena partecipa al dolore di Franco e famiglia per la scomparsa della cara **NONNA**.

Partecipano commossi gli amici di sempre
Tino, Anna Bona Galvagno
Gedi Cottini
Luciano Enrica Genta
Giorgio Marisclare Ramasco
Beppe Mirella Sandri
Domenico Mariolina Tibone.

Partecipano al dolore:
Famiglia **Ferraris**
Famiglia **Morra**
Famiglia **Peyrani**
Famiglia **Placanica**
Famiglia **Prata-Oltramonti.**

Partecipano al dolore **Nella Gianni Bolla**

E' mancato

Otello Molino

L'annunciano **Teresina, Federico** con **Ornella** ed **Elena, Virgilio** e **Nicoletta**. Funerali lunedì 24 c.m., ore 14,15, nella chiesa di Altessano.
— **Torino**, 23 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato

Mario Quagliosi

anni 81

Lo annunciano la moglie, la figlia **Gabriella**, genero e nipoti. Funerali in Avigliana lunedì 24 ore 15 parrocchia Santa Maria.
— **Avigliana**, 23 febbraio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Elino Mina

di anni 82

Ne danno il triste annuncio le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano lunedì 24 febbraio alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Valdellatorre 6.
— **Alpignano**, 22 febbraio 1992.

Oreste Bari

non tornerà più, il mare che tanto amava lo ha abbracciato per sempre. **Giacinto, Nanna, Andrea Bari**.
— **Borgaro**, 21 febbraio 1992.

Nonna, zii, cugini straziati dal dolore ricorderanno sempre lo sguardo dolce e glorioso del caro **ORESTE**.

Andrea, Elena, Fabrizia, Fabrizio, Katia, Gigi, Marco, Maurizio, Massimo, Paolino, Rosi, Silvia partecipano al dolore per la scomparsa di **ORESTE**.

Nonno **Cesare** con **Giuseppe, Alessandra, Cosima, Franco, Filippo** cosinetti piangono l'amato **ORESTE**.

Carlotta e **Cristina** piangono **ORESTE** caro compagno di giochi.

Tancina e **Geo Dal Fiume** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Dino Coscia

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Tolmino Gios

Azzurro d'Italia
Bersagliere del glorioso
IV Reggimento

Ne danno il doloroso annuncio la sua **Franca**, gli amatissimi figli e nuora, **Alfredo** con **Carla, Adriano** con **Nadia, Aldo** con **Rosanna** e gli adorati nipoti **Luca, Paolo, Valentina** e **Marco**. Le esequie avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 9,45 nella cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Sono vicini ad Alfredo gli amici del Club:
Franco Aleate
Piero Bello
Renato Berla
Franco Bosi
Renato Cortese
Lino Franchino
Raffaele Locci
Raffaele Neddeo
Rodolfo Olivetti
Luciano Pasquin.

E' mancata

Lidia Matrella Raffaghello

Lo annunciano il marito **Antonio**, la figlia **Cristina**, la sorella **Paolina, Pinuccia**, il nipote **Carlo**, cognati e parenti. Funerali lunedì 24 febbraio ore 11,45; parr. Divina Provvidenza. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rocca Grimalda.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Giorgina Stefania e **Marco** piangono la cara **LIDIA**.

Condomini inquilini e **Amministratore di corso Francia 224** partecipano al dolore della famiglia.

Enrica e **Costanzo** ricordano con rimpianto la cara amica **LIDIA**.

I cugini **Matrella** sono vicini a Nino e Cristina.

Improvvisamente è mancato il

cav. Corrado Forte

Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Valter** e **Massimo**, la nuora **Daniela** e **Monica**, i nipotini, la suocera, il fratello **Achille**, la sorella **Margherita** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 nella parrocchia S. Leonardo Murialdo. Non fiori ma offerte alla Comunità «Cenacolo di Saluzzo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Le famiglie **Vitali** e **Palmiero** partecipano al dolore.

La **Società Bocciofila «La Costanza»** partecipa con profondo dolore alla perdita del suo ex presidente

cav. Corrado Forte

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Rag. **Ugo Grassi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto **CORRADO** ricordandone la grande figura di uomo e lavoratore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Lombardi

Anziano Reale Mutua Assicurazioni

anni 81

Profondamente addolorati lo annunciano: il figlio **Carlo**, la nuora **Elda** e il nipote **Fabrizio**. Funerali martedì 25 ore 11,45 parrocchia Cottolengo, corso Potenza 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Ubaldo Riccardo Adriano Salvi e famiglie partecipano al dolore di Carlo Elda Fabrizio.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Liana Fioretto in Tesio

profondamente commossi, ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Torino**, 23 febbraio 1992.

La famiglia **Pastore - Saltarini** ringraziano amici e conoscenti, commossi per la calorosa manifestazione di stima e affetto tributati alla indimenticabile

Giovanna

— **Torino**, 23 febbraio 1992.

La famiglia di

Maurizio Maggiora

profondamente commossa per la grande manifestazione di stima, affetto, amicizia tributata al loro caro, ringrazia di vero cuore tutti coloro che di presenza, con scritti, fiori e preghiere hanno partecipato al suo grande dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia S. Agnese, martedì 24 marzo alle ore 18.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Il **Gruppo Professionale Consulta** si associa al ringraziamento della famiglia.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Antonia De Martino ved. Monopoli

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore S. Messa di Trigesima domenica 16 marzo ore 10,30 parrocchia S. Caterina.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

I famigliari di

Orlando Minuto

con la più profonda riconoscenza non potendo giungere a tutti singolarmente ringraziano sentitamente quanti con presenza, scritti e fiori sono stati loro vicini in questi giorni di grande dolore ed in particolare tutta l'équipe medica e paramedica del Day Hospital e medicina A del ospedale S. Croce di Cuneo.
— **Rivalta di La Morra**, 23 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1982 1992
dott. Marcello Pelissetti
Ricordandoti con affetto.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

comm. dott. Carlo Torrione

Primo Capitano Medico R. Marina

la moglie lo ricorda nel silenzioso dolore di un rimpianto senza fine.
— **Rivoli**, 24 febbraio 1992.

1991 1992
Enrico Mancuso

Sempre con noi con tanta nostalgia. Il Messa 26 febbraio ore 18,30 parr. S. Giulia.

1991 1992
comm. Alfredo Margara

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1980 1992
Giuseppe Delmastro

Sei sempre nel mio cuore. **Cristiana Terri.**

Sei ancora con tutti noi. I tuoi **Collaboratori.**

1906 23 FEBBRAIO 1992
Rino Seccatore

Sempre affettuosamente ricordato.

1983 1992
Vittorio Zola

Mi manchi sempre di più. **Giuseppina.**

1970
dott. Giuseppe Dolza
1974
cav. Giacomo Dolza
1985
Rina Pelassa ved. Dolza

Sempre ricordati con affetto.

1991 26 FEBBRAIO 1992
Giorgina Sacerdote Caorsi

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata martedì h 18, nella chiesa di San Pietro di Cumiana.
— **Genova**, 23 febbraio 1992.

1991 23 FEBBRAIO 1992
Giuseppe Goggio

Ti ricordiamo con immutato affetto moglie e figlio.

1920 1992
Orsola Giordanino

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Eltsin alla vigilia della festa delle Forze Armate: vendere armi per noi è una necessità

All'asta arsenali e astronavi di Russia

Offerti agli Usa i gioielli spaziali, compresa la stazione Mir
Nazarbaev: temo la forza nucleare di Cina, Usa e Russia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per una tradizione iniziata da Lenin e confermata da Boris Eltsin, la Russia festeggia oggi la giornata delle Forze armate. Molto popolare in epoca sovietica, la ricorrenza si era trasformata in una festa degli uomini, cui mogli e fidanzate facevano regalini. Oggi, con l'Urss crollata e l'Armata divisa in una galassia di eserciti nazionali, nessuno sa bene cosa festeggiare.

Comunisti nostalgici e «nazional-patrioti» hanno convocato una serie di manifestazioni, e il Comune, temendo disordini, ha chiuso il centro di Mosca. Ma è probabile che anche questa volta le «masse» ignorino gli appelli di quelle che Eltsin chiama «le camicie rosso-brune». I tempi sono duri, la gente pensa più a sbarcare il lunario che alla politica. E in un'intervista pubblicata dalle «Izvestija» Eltsin, oltre a fare le dovute congratulazioni ai militari di ogni rango, ha spiegato che con tutto il rispetto per le preoccupazioni dell'Occidente, la Russia dovrà aumentare le vendite di armi all'estero.

«La vendita di armi è oggi una necessità cui siamo costretti. La Russia rinuncia all'approccio ideologico smettendo di appoggiare quei Paesi che dichiarano la loro adesione a questa o a quella dottrina politica e venderà armi apertamente a livello statale», ha detto il Presidente. Oltre ad essere «una fonte di valuta forte» è l'unico modo per far sopravvivere le industrie militari dopo i tagli al bilancio per la difesa. Sette milioni di persone lavorano direttamente nel «complesso militare-industriale», che nel suo insieme tocca direttamente o meno il 60% dell'industria. Rinunciare al commercio d'armi significherebbe «gettare milioni di persone sulla soglia della disoccupazione».

La svendita dell'Armata, del resto, è già iniziata da tempo. Carri armati «T-72» e mitra «Kalashnikov» vengono offerti a prezzi sempre più bassi. Sul mercato internazionale sono apparsi i caccia «Mig-29» a prezzi stracciati, e secondo un settimanale militare inglese, i russi hanno iniziato a offrire persino sistemi missilistici, più sofisticati degli analoghi occidentali. Anche i gioielli spaziali sono in vendita: la navicella Soyuz e la stazione in orbita Mir sono stati offerti agli Usa.

All'ultimo vertice Kravchuk, litigando con il capo delle Forze armate Shaposhnikov, lo ha accusato di aver venduto 43 tra sommergibili e incrociatori della Flotta del Mar Nero. Shaposhnikov ha ammesso, senza però rivelare gli acquirenti. E d'altra parte, cosa si dovrebbe fare? Eltsin ha aumentato gli stipendi di ufficiali e truppa, ha promesso casa e terra gratis ai congedati, ma i soldi mancano anche per garantire il funzionamento minimo dell'esercito. Proprio ieri la televisione, in un servizio da Murmansk, sede della Flotta del Nord, ha affermato che le navi sono tutte ferme in porto per mancanza di carburante.

Non sorprende allora che il morale del corpo ufficiali sia al minimo storico. Le famiglie dei militari conducono un'esistenza misera. Per arrotondare lo stipendio, molti ufficiali fanno illegalmente un secondo lavoro, quasi sempre di fatica: scaricatore, portiere, guardiano. Centinaia di migliaia di ufficiali ritirati dall'Europa dell'Est e dalla Mongolia vivono intanto il loro secondo inverno sotto le tende dei campi provvisori. E tra poco verranno raggiunti dai militari di stanza nel Baltico: il primo contingente verrà infatti ritirato dalla Lituania già dopodomani.

Forse è paradossale, ma peggio vanno le cose, più procede la disintegrazione di quelle che erano le più potenti e temute Forze armate del mondo, più i leader politici fanno a gara per guadagnarsi i favori dei militari. «Abbiamo difficoltà con alcune forze politiche, che tentano continuamente di giocare la "carta militare"», dice il Maresciallo Shaposhnikov. Ogni repubblica tenta di conquistarsi i generali sul proprio territorio. L'Ucraina, pochi giorni fa, si è assicurata l'appoggio di Mikhail Bashkirov, comandante della divisione di bombardieri strategici basata a Uzan, vicino Kiev, mettendo così le mani su un'unità armata di ordigni nucleari.

Eltsin gioca al ribasso, conferma che sarà «l'ultimo» a decidere la creazione di un proprio esercito. Dice che la guerra con l'Ucraina «è un assurdo», che «non bisogna permetterla» e non ci sarà». Afferma che i missili non più puntati contro gli Stati Uniti verranno posti in «condizione di volo zero», cioè non minacceranno neanche le repubbliche vicine. E intanto spera di concludere al più presto un accordo con gli americani per ridurre al minimo le armi nucleari, sottraendole così ai suoi scomodi vicini.

Ma l'ucraino Kravchuk ha già detto che Eltsin non ha nessun diritto di parlare di disarmo da solo a solo con George Bush, e ha preteso che ai negoziati partecipino anche le altre tre repubbliche nucleari dell'ex Urss (Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan). Ed anche Nursultan Nazarbaev, Presidente del Kazakhstan, ha messo la sua bella ipoteca sul ventilato «patto di ferro» tra Russia e Kazakhstan. In una conferenza stampa a New Delhi, al termine della sua visita in India, Nazarbaev ha detto di sentire «una minaccia da parte degli Usa, della Cina e della Russia», e ha aggiunto: siamo pronti a disfarci dei nostri 104 missili balistici intercontinentali, ma solo «su basi di parità».

Fabio Squillante

BONN

«Ci invaderanno di droga»

BONN. Per la Germania e gli altri Paesi dell'Europa occidentale c'è il pericolo di essere sommersi dagli stupefacenti provenienti dai Paesi dell'ex-Urss. In un'intervista alla «Welt am sonntag» di ieri, il ministro dell'Interno, Rudolf Seiters, ha detto di essere in contatto con altri Paesi minacciati per trovare una soluzione comune a questo nuovo problema.

Su proposta di Bonn, dovrebbe essere costituito, nell'ambito del «Gruppo di Dublino», un sottogruppo di lavoro per l'Europa orientale, sotto la presidenza tedesca. Il «Gruppo di Dublino» - cui appartengono i 12 Paesi della Cee, oltre a Usa, Canada, Giappone, Australia e Svezia - ha il compito di coordinare le normative per la lotta alla criminalità da stupefacenti. Secondo il ministero dell'Interno tedesco, i Paesi della Csi si stanno sviluppando come centri di produzione, consumo e traffico di droga. [Ansa]

Shampoo di neve all'aperto alla piscina di Mosca

MOSCA. Un ragazzino si cosparge il capo di neve mentre un compagno ride, nella piscina all'aperto nel centro di Mosca: la temperatura esterna oscilla fra i 13 e i 15 gradi sotto zero. La grande vasca circolare riscaldata sulla rive della Moscova, che sorge dove un tempo era la celebre cattedrale del Salvatore (che qualcuno vorrebbe riedificare), continua a essere frequentata anche in questi gelidi giorni invernali. Reagendo con l'aria fredda, l'acqua calda provoca tutt'intorno alla zona un grande banco di nebbia. Questo contrasto tra caldo e freddo è proprio l'attrattiva principale della piscina, frequentata soprattutto dai giovanissimi. Nonostante le belle giornate, il termometro è sceso la scorsa notte a meno 20.

FOTO EPA

MEDIO ORIENTE

Il «New York Times»: il piano israeliano per uccidere Mussawi era pronto da mesi

Libano e Siria fermano le katiusce

Ultimatum ai leader hezbollah: rtirate le milizie

BEIRUT. Sono cessati i bombardamenti degli sciiti del Libano del Sud contro Israele. I vertici delle forze armate libanesi e siriane hanno intimato ai guerriglieri di Amal e Hezbollah di ritirarsi dalle regioni meridionali sotto il controllo dell'esercito e di sospendere gli attacchi contro lo Stato ebraico e la «zona di sicurezza». L'ultimatum è stato lanciato ieri pomeriggio - dopo un lancio di razzi e un bombardamento israeliano - nel corso di una riunione del Consiglio superiore della Difesa a Sidone.

Secondo fonti militari libanesi, il provvedimento include i villaggi di Kafra e Yater, teatro, giovedì scorso, dell'operazione militare israeliana contro Hezbollah. Commentando quanto accaduto nei giorni scorsi, il premier di Beirut, Rashid Karame, ha nuovamente sottolineato che il suo governo non ha nulla a che fare con gli attacchi delle milizie contro il territorio israeliano.

Un avvertimento agli uomini di Hezbollah e Amal è venuto anche da Gerusalemme, dove il generale Yitzhak Mordechai, comandante delle truppe di stanza nella regione settentrionale, ha dichiarato che i guerriglieri «dovrebbero ascoltare i lamenti degli sciiti che hanno perso la case e comprendere che la forza di difesa israeliana ha utilizzato soltanto una piccola parte della sua potenzialità».

Ma dagli sciiti sono arrivate nuove minacce: parlando dell'assassinio di Abbas Mussawi, leader degli hezbollah filo-iraniani nel Sud del Libano, un alto esponente sciita ha detto ieri che il raid israeliano ha congelato la mediazione dell'Onu per lo scambio degli ostaggi. La morte dello sceicco sembra quasi impossibile avere contatti con Israele, persino indiretti», ha sottolineato Ahmad Taleb.

L'uccisione di Mussawi sta sollevando non poche polemiche: secondo il «New York Times», che ha citato fonti israeliane anonime, il governo di Tel Aviv era pronto da mesi a uccidere il leader sciita, ma fino a domenica non è passato all'azione per non compromettere le trattative dell'Onu per il rilascio degli ostaggi occidentali.

«La decisione di assassinare Mussawi era già stata approvata da una cerchia ristretta di ministri, quando tre soldati israeliani sono stati uccisi l'altro sabato da un commando palestinese», ha scritto il giornale. Dopo il rilascio dell'ultimo ostaggio Usa, Terry Anderson, a dicembre, il fallimento della mediazione Onu sugli altri ostaggi e la ripresa degli scontri nella «zona di sicurezza», Israele ha deciso di colpire.

Continuano, intanto, i negoziati di pace per il Medio Oriente: le delegazioni giordana e palestinese sono partite ieri per Washington. [e. st.]

WASHINGTON

«Damasco rifiuti gli Scud»

WASHINGTON. Monito Usa alla Siria per la «crisi dei missili». Scossa dalle rivelazioni secondo cui Damasco starebbe per ricevere dalla Corea del Nord un carico di missili «Scud c» - versione aggiornata degli «Scud» usati dall'Iraq durante la guerra del Golfo - l'amministrazione Bush, per bocca della portavoce del dipartimento di Stato Margaret Tutwiler, ha ammonito la Siria di «cancellare l'ordinazione».

Il carico di missili sarebbe già in viaggio verso la capitale siriana a bordo della nave «Dae Hung Ho», di proprietà del governo di Pyongyang. «Gli Stati Uniti sono molto preoccupati dalla proliferazione dei missili terra-terra, particolarmente in Medio Oriente - ha detto la portavoce del Dipartimento di Stato -, per cui guardiamo con grande preoccupazione a ogni trasferimento di questo tipo». [Ansa]

DIARIO ARABO

Questa strana guerra delle ventiquattr'ore

TANTI anni fa, a Tel Aviv, Yigal Allon mi raccontò una storiella «emblematica». Un aspide chiede a una rana di traghettarlo sull'altra riva del Nilo. Fossi matta, mi uccideresti col tuo pungiglione, risponde la rana ma l'aspide ha buon gioco nel convincerla dicendole: stupida, se ti uccidessi morirei annegato. A pochi metri dalla riva, l'aspide prende a trafiggere la rana e quella, disperata: se mi ammazzi anneghi, ti pare logico? L'aspide: e tu vai cercando la logica in Medio Oriente? L'uccisione per mano israeliana dello sceicco Abbas Mussawi, arso vivo nella sua Mercedes blindata insieme con la moglie e il figlio, ha una sua logica (apparente). Qualche giorno prima, un pugno di guerriglieri palestinesi aveva trucidato all'arma bianca tre coscritti di Tsahal. Vendetta, dunque, nel segno antico di «occhio per occhio, dente per dente». Sennonché i fedayn penetrati nella base israeliana non erano miliziani di Hezbollah (il partito di Dio) bensì «pantere nere» venute dai territori occupati. Sono il braccio oltranzista del radicale «Fplp» di George Habbash, hanno ucciso un gran numero di palestinesi «collaborazionisti». Di più: lo sceicco Mussawi, segretario generale di Hezbollah, era stato, recentemente ancora, l'interlocutore forse addirittura diretto di Uri Lubrani, l'esperto israeliano del Libano, nel corso dei negoziati per lo scambio di 260 sciiti con due ufficiali d'Israele prigionieri di Hezbollah. Si vuole che Israele fosse convinto d'essere stato turlupinato da Mussawi; ma allora perché Tsahal non ha attaccato il cuore del «partito di Dio», a Beirut, anziché invadere con grande clamore il territorio sciita libanese che pullula sì di milizie ma non minaccia direttamente Israele? E che senso ha una dichiarazione assolutista quale quella di Shamir: «Faremo piazza pulita una volta per tutte dei terroristi», quando la spedizione punitiva durerà in tutto 24 ore? Quando subito dopo il ritiro di Davd, razzi uccideranno in un moshav dell'Alta Galilea, Avia Elizada, una bambina di 5 anni? (anche il figlio di Mussawi aveva 5 anni). E perché mentre Lubrani s'affanna a dire che questa volta gli hezbollahi non c'entrano, l'artiglieria israeliana s'accanisce proprio contro i villaggi sciiti?

Schiacciati da questa logica-illogica, dalla logica che non c'è, si sarebbe tentati di credere a quel che si dice a Beirut. Nell'effimera Manhattan del Vicino Levante, si parla di un «patto scellerato» tra Gerusalemme e Damasco. Gli hezbollahi (tuttora teleguidati da Teheran che li mandò a Baalabeck nel 1981), si argomenta, sono «oggettivamente» gli unici ad opporsi alla spartizione del Libano tra siriani e israeliani, e allora perché non eliminarli? Israele e la Siria «garantirebbero» a Bush (che non può permettersi uno scacco internazionale dopo l'infortunio del New Hampshire), lo scorrere del negoziato di pace sino al voto del 3 di novembre. Dopodiché il negoziato si sfarinerebbe: non interessa né alla Siria, né a Israele. La prima vuol liberarsi degli hezbollahi, come abbiam visto (ma non può farlo di sua mano per non urtare l'Iran), e vuole far perdere la faccia ad Arafat che insegue l'autonomia «vera e provvisoria» dei territori occupati. Il secondo vede Shamir più che mai deciso a non rinunciare al sogno biblico di Eretz Israel, anche a costo di perdere le garanzie finanziarie di Washington. La pace, dunque, come eterno miraggio nel deserto dell'orrore permanente? «Nelle mani di Dio sono le chiavi dell'arcano che Lui solo conosce» (Corano VI, 59).

Igor Man

LA VALLETTA

Elezioni-brivido per il premier Adami: basteranno novemila voti per far cadere il governo

Europa sì, Europa no? I maltesi alle urne

Confronto tra nazionalisti e laboristi sull'adesione alla Cee

LA VALLETTA. Una Malta europea, membro della Cee, oppure una Malta neutrale, ponte tra Vecchio Continente e Africa?

Tra questi due progetti - l'uno dei nazionalisti di Eddie Fenech Adami e l'altro dei laboristi di Misfud Bonnici - sono chiamati a decidere i 260 mila elettori di questa isola-nazione del Mediterraneo che ieri sono andati alle urne.

L'affluenza è insolitamente alta, al punto che ci sono file lunghissime davanti ai seggi. Gli osservatori prevedono un'affluenza di oltre il 90 per cento.

Il distacco tra i nazionalisti (al governo) e i laboristi (all'opposizione) è minimo e a decidere la vittoria - che assicura il controllo dell'intero sistema di potere nell'isola - sarà, secondo gli analisti, «una manciata di voti». D'altra parte, sono minime le chances del terzo partito entrato in lizza, quello dei verdi di «Alternativa democratica», fondato due anni fa da Wentwu Mintoff, nipote dello storico leader laborista Dom Mintoff. Si presenta con lo slogan: «La voce di quelli che non hanno voce».

La campagna elettorale per il rinnovo dei 65 seggi del Parlamento si è conclusa giovedì scorso senza incidenti. Nazionalisti e laboristi si sono dati battaglia su numerosi temi di politica interna.

I primi hanno difeso l'operato del governo negli ultimi cinque anni, citando la relativa prosperità conquistata dai maltesi (un reddito pro capite di seimila dollari l'anno), i numerosi progetti di sviluppo varati e la rispettabilità internazionale del Paese, elementi che - secondo il premier Adami - dovrebbero consentire entro qualche anno l'ingresso di Malta nella Comunità economica europea (a cui ha fatto domanda di adesione nel luglio del 1990).

«Siamo sulla buona strada, ma la nuova Europa è ormai alle porte e noi vogliamo entrare a far parte di quell'Europa», ha ripetuto il premier. «Non abbiamo nessuna intenzione di restare ai margini».

L'opposizione laborista, invece, ha criticato lo sperpero di denaro pubblico e la crescita del deficit dello Stato, ha lanciato accuse di corruzione alla pubblica amministrazione e, soprattutto, ha promesso agli elettori una più decisa lotta alla criminalità.

I laboristi - che sotto la leadership di Dom Mintoff negli Anni Sessanta e Settanta guidarono il Paese attraverso momenti critici, come quello della chiusura della base navale britannica e quello del riavvicinamento alla Libia - sono contrari all'ingresso di Malta nella Cee. Bonnici auspica «rapporti più stretti con l'Europa», verso la quale si indirizzano già il 65 per cento di traffici commerciali, ma rivendica «la completa indipendenza» dell'isola, in cui nell'89 Bush e Gorbaciov si incontrarono per il summit che pose fine alla Guerra Fredda.

«Il primo ministro ha detto che aderire alla Cee è una decisione politica più ancora che economica», hanno osservato i laboristi. «Pensiamo che sia un modo di vedere le cose da romantici. E la Cee non è certo roba da romantici. Ragiona solo in termini di monete e di profitti».

I sondaggi danno i nazionalisti favoriti, ma sarebbe sufficiente una minima variazione - novemila voti su 260 mila - per ribaltare la situazione e far cadere il governo, in carica dal 1987.

[e. st.]

SOLIDARNOSC

Sarcasmi sull'Alleanza

Michnik: «Craxi e Berlinguer agenti della Cia»

TRIESTE. «Se la storia della santa alleanza fra il Papa e Reagan è vera allora anche Craxi e Berlinguer sono stati della Cia». Intervistati a Trieste, a margine a una conferenza, i leader storici di Solidarnosc, Bronislaw Geremek e Adam Michnik, bollano di «sensazionalismo» lo scoop sul patto segreto fra Vaticano e Usa di Time: «Una storia che ricorda la scoperta dell'acqua calda se si valuta l'aspetto degli aiuti finanziari statunitensi attraverso stanziamenti che furono solo pubblici, o quello dello straordinario impatto sulle coscienze del Papa». Del punto di vista politico, spiega Michnik, negli Anni 80 gli unici che agirono concretamente «furono Craxi, presidante del Consiglio, e Berlinguer: Craxi chiese al generale Jaruzelski di tirarmi fuori dal carcere. Lo stesso fece Berlinguer per altri compagni di Solidarnosc». [AdnKronos]

Già 75 contagiati, sotto inchiesta i pasti: scambio d'accuse Argentina-Perù

Caccia all'untore del volo 386

Colera a bordo: si cercano oltre 200 passeggeri

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si cercano i passeggeri di quello che ormai tutti chiamano il «volo del colera», prima che attraverso di loro il contagio si possa ulteriormente diffondere. Ma le speranze di trovarli tutti, e in fretta, si vanno assottigliando. Sono più di 300 persone, di molte delle quali si ignora quale fosse la destinazione finale. Se non saranno loro a farsi vive (i giornali pubblicano i numeri di telefono che devono chiamare), «pescarle» nell'immenso territorio americano sarà un'impresa. Il «volo del colera» è quello delle Aerolineas Argentinas che, contrassegnato dal numero 386, è partito il 13 febbraio da Buenos Aires ed è atterrato il 14 a Los Angeles, dopo uno scalo a Lima, in Perù. A bordo c'erano 75 persone in preda a vomito e diarrea. Il pilota aveva avvertito la torre di controllo e quando l'aereo, un Boeing 747, aveva toccato terra era stato subito circondato di autoambulanze che avevano portato i malati in ospedale. La diagnosi era stata semplice: colera. Ma sul momento nessuno, a quanto pare, aveva considerato la circostanza dello scalo a Lima e il fatto che in Perù c'è da un anno un'epidemia di colera che ha già colpito circa 350.000 persone e ne ha uccise 3000. Così i malati del volo AR386 sono stati ricoverati e gli altri hanno proseguito il proprio viaggio.

Un giornalista che aveva viaggiato sul Boeing 747 delle Aerolineas rintracciato a Tokyo con i sintomi del male

Due bimbi malati di colera in ospedale a Lima: in Perù il male è endemico (FOTO AP)

Poi però uno dei passeggeri ricoverati, Anibal Cufre, di 70 anni, un argentino famoso nel proprio paese per essere stato un «entertainer» radiofonico, è morto, e le autorità sanitarie americane si sono trovate a fare una considerazione amara: nessuno era mai morto di colera a Los Angeles da quando si è cominciato a tenere le statistiche, nel 1915. E la considerazione immediatamente successiva è stata che gli altri passeggeri, sebbene non manifestassero sintomi immediati della malattia, non dovevano essere lasciati liberi di proseguire il loro viaggio senza controlli. Non restava che rintracciarli. In che modo? Diffondere appelli con il rischio di seminare il panico o cercare quei passeggeri «discretamente», con il rischio di non trovarli mai? La soluzione è stata un ardito compromesso: sono stati lanciati appelli, con tanto di pubblicazione sui giornali dei numeri di telefono da chiamare, ma allo stesso tempo si è detto e ripetuto che comunque non c'è pericolo, che il colera si cura abbastanza agevolmente con gli antibiotici e che le sue possibilità di diffondersi, in un Paese dalle condizioni igienico-sanitarie «molto buone» come gli Usa, sono scarse.

Resta però il fatto che quelle oltre trecento persone le vogliono trovare. Spulciando fra i «record» delle Aerolineas Argentinas si è scoperto che 211 di loro avevano Los Angeles come destinazione finale, che una quarantina erano dirette in altre città degli Stati Uniti, che una trentina hanno proseguito per il Giappone e tre o quattro per il Canada. Così anche le autorità sanitarie giapponesi e canadesi sono state coinvolte nella caccia. Un primo risultato, sembra, è già stato ottenuto a Tokyo, dove pare che sia stato rintracciato un giornalista argentino che per l'appunto aveva viaggiato nel «volo del colera». E' probabile che in queste ore i medici giapponesi lo stiano sottoponendo ai dovuti controlli, dei quali ovviamente non si sa ancora nulla, come degli altri passeggeri, neanche di quelli rimasti a Los Angeles. La mancanza di annunci, tuttavia, non significa che non ci siano ancora risultati. Il sospetto infatti è che le autorità non vogliano dire quanti passeggeri di quel volo hanno rintracciato finora, nel timore che la gente sofferma la propria attenzione soprattutto su quelli che ancora mancano all'appello.

Intanto fra Lima e Buenos Aires si palleggiano le responsabilità. Dove è stato «caricato» il cibo infetto? La capitale peruviana è la principale indiziata, ma le autorità sanitarie fanno osservare che fra i colpiti da colera sono soprattutto passeggeri che avevano consumato il loro pasto «prima» che l'aereo facesse scalo a Lima. Ciò che hanno mangiato, quindi, non poteva che provenire da Buenos Aires. Se per le autorità di qui il problema è mettere al più presto le mani sui passeggeri scomparsi per sottoporli a controllo sanitario, per quelle peruviane e argentine il problema è di salvaguardare il «buon nome» delle compagnie aeree.

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

I «meninos de rua» uccidono 5 persone

SAN PAOLO. I bambini di San Paolo rapinano e ammazzano gli adulti: in dieci giorni cinque persone hanno perso la vita sotto i colpi dei «meninos de rua». L'altro ieri, sei ragazzi hanno assaltato un autobus. A bordo c'era un agente di polizia che ha reagito, ma un ragazzo di 14 gli ha strappato la pistola e lo ha ucciso. Poco prima, centinaia di bus avevano bloccato le strade per protestare contro l'uccisione di un bigliettaio, freddato da due ragazzi. L'altra settimana, un bambino di 10 anni e un suo amico avevano sequestrato la famiglia di un medico. Dopo aver costretto l'uomo ad accompagnarli in un giro in macchina, lo hanno ucciso. [Ansa]

«Scozia indipendente? Pericolo per l'Europa»

LONDRA. Una separazione della Scozia dall'Inghilterra inciderebbe non solo sul futuro dei due Paesi ma di tutta l'Europa: lo ha detto ieri il premier britannico John Major in un discorso a Glasgow in cui ha preso posizione nel dibattito sull'indipendenza della Scozia che da giorni serpeggia negli ambienti politici britannici ed è stato fomentato dal partito nazionale scozzese, che ne ha fatto l'obiettivo della propria campagna elettorale. [Ansa]

Barbone muore nel cassonetto

LONDRA. Un barbone rimasto addormentato in un cassonetto dell'immondizia è morto quando il contenitore in cui aveva cercato riparo dal freddo è stato prelevato e svuotato nel camion della nettezza urbana. L'uomo, 57 anni, ha avuto il collo spezzato. E' accaduto a Birmingham, in Inghilterra. L'addetto della nettezza urbana si è accorto del cadavere molto tempo dopo, solo quando ha scorto un braccio che spuntava dal carico. [AdnKronos]

Punjab, nuovo leader E' un sikh di 87 anni

NEW DELHI. Ha 87 anni l'uomo designato dal partito del Congresso I per dirigere il nuovo governo dello Stato dell'India settentrionale del Punjab. Beant Singh, sikh, è dirigente locale del congresso che ha vinto le legislative in questo Stato, a fronte di una violenta opposizione di partiti indipendentisti favorevoli al boicottaggio delle elezioni. Hanno partecipato alle elezioni solo 3,2 dei 13 milioni di elettori. Gli indipendentisti sikh avevano minacciato di morte elettori e candidati che si fossero recati alle urne. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Ancora perplessità a Zagabria ma Tudjman conferma: non porremo nuove condizioni

«Caschi blu, i soldi si troveranno»

De Michelis: l'importante è andare in Croazia

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

«I titoli dei giornali», dice Gianni De Michelis storcendo il naso alla lettura dei quotidiani, «vanno fatti sull'importanza di questa forza di pace Onu in Croazia e non sul fatto che mancano gli schei per inviarla tutta».

All'indomani della decisione del Consiglio di sicurezza di scaglionare l'invio dei caschi blu per mancanza di soldi, il ministro degli Esteri minimizza questo ostacolo «pratico» e sottolinea invece la «storica» decisione di mandare una forza Onu per mantenere la pace nella ex Jugoslavia.

«Quello dei soldi — spiega De Michelis — non mi sembra un problema. Lo risolveremo nelle prossime ore, nei prossimi giorni». Ma poi non fornisce indicazioni su come pensa che possa essere superata l'impasse.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali deve racimolare 534 milioni di dollari (760 miliardi di lire, ndr) per finanziare l'invio di oltre 14 mila caschi blu in Croazia per un anno. Stati Uniti, Gran Bretagna e altri Paesi occidentali si sono lamentati perché la richiesta di Boutros Ghali supera di parecchio il preventivo iniziale di 400-450 milioni.

Non solo: alcuni Paesi in via di sviluppo avrebbero grosse difficoltà a fornire la loro quota. Per cui sabato all'alba il Consiglio di sicurezza ha scelto una via intermedia: un primo scaglione partirà subito, l'altro quando si saranno trovati tutti i soldi.

Alla fine dell'anno scorso il ministro degli Esteri disse più volte che se il problema fosse stato finanziario, il governo italiano avrebbe fatto «più della sua parte». Ma ieri De Michelis, parlando in margine ad una conferenza Icipec-Cespi-Renner Institut sulle forze riformiste in Europa centrale, si è limitato a dire che l'Italia «parteciperà alle spese, così come ha fatto per la Namibia e come farà per la Cambogia».

È tuttavia le difficoltà che sta incontrando Boutros Ghali per finanziare l'invio dei caschi blu in Croazia mettono in luce un problema di fondo, che rischia di complicare sempre di più questo tipo di operazione: più aumenteranno gli interventi di forze di pace Onu in aree di conflitto, infatti, più diventerà difficile, con le regole e i fondi attuali, trovare i necessari finanziamenti.

De Michelis ha insistito ieri che questi aspetti «operativi» non devono offuscare l'importanza di aver deciso l'invio del maggior contingente di caschi blu dalla guerra civile in Congo trent'anni fa.

«Leggevo stamane nella mia rassegna stampa un'intervista di non so chi: diceva che l'Europa non è riuscita a mettere insieme una forza d'interposizione. E invece ci siamo riusciti eccome! Vorrei che tutti quelli che per settimane hanno scritto che non ce l'avremmo fatta ora lo riconoscessero».

Il ministro è rimasto particolarmente irritato dai quotidiani italiani, che a suo avviso non hanno dato sufficiente risalto alla notizia dell'invio dei caschi blu (ma il voto del Consiglio di sicurezza è venuto durante la notte, ndr).

Rivolto ai cronisti al suo seguito, ha aggiunto: «Dovete scrivere che il Consiglio di sicurezza ha approvato l'invio della forza di interposizione molto più in fretta di quanto noi giornalisti scettici avevamo previsto». Tuttavia la decisione del Consiglio di Sicurezza è stata accolta con estrema cautela a Zagabria e con grande soddisfazione a Belgrado. Il ministro degli Esteri croato Zvonimir Separovic ha detto che l'obiettivo ultimo deve essere la restaurazione dell'autorità del suo governo su tutto il territorio della Repubblica. I croati temono infatti che l'intervento dell'Onu finisca per sancire il controllo delle forze serbe sulle zone conquistate durante il conflitto. Ieri il presidente croato Tudjman ha confermato al ministro degli Esteri tedesco Hans-Dietrich Genscher, in visita a Zagabria, che la Croazia non porrà nuove condizioni all'invio dei caschi blu.

Andrea di Robilant

USA

Era pronto a spendere fino a 9 miliardi per coprire gli oltre 7 milioni di combinazioni

Investe 3 miliardi nella lotteria e ne vince 32

Petroliere compra due milioni e mezzo di biglietti in Virginia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sarà riuscito il nostro eroe a ottenere la vincita per la quale ha investito circa tre miliardi di lire? Gli indizi dicono che sì, ce l'ha fatta, ma ci sono ancora delle possibilità che il suo finisca per passare alla storia come il più sciagurato dei tentativi di sbancare una lotteria.

La storia nasce nello Stato della Virginia, che come tutti gli altri è uso arrotondare le proprie entrate sfruttando la passione della gente per le lotterie. Il primo premio, nell'estrazione avvenuta ieri, era di qualcosa come 27 milioni di dollari, circa 32 miliardi di lire, e per ottenerlo un signore dell'Illinois di nome Alex Anithalee e dalle grandi possibilità economiche (è presidente di una società petrolifera, la «Paramount Oil and Gas») ha acquistato biglietti per 2 milioni e 400 mila dollari.

Lui per la verità voleva comprarne di più, tanto che si era fatto trasferire dall'Australia, dove evidentemente possiede enormi interessi, ben sette milioni di dollari. Il suo intento era infatti quello di giocare tutte le possibili combinazioni che si possono fare con i numeri che vanno da 1 a 44. Complessivamente quelle combinazioni possono essere 7 milioni e 59 mila, e vi si può scommettere un dollaro ciascuna. A impedirgli di fare tutte le giocate possibili è stato un problema tecnico. La catena di negozi «Fresh Farm», cui si è rivolto per effettuare le proprie scommesse non è stata in grado di «punzonare» tutti i biglietti, e lui ha dovuto accontentarsi di scommettere 2.400.000 dollari, cioè i tre milioni che inizialmente gli impiegati della «Fresh Farm» gli avevano assicurato di poter accogliere, meno i 600 mila dollari che poi gli hanno restituito, visto che al momento della punzonatura era mancato il tempo di concludere il lavoro.

L'indizio che nonostante questa «limitazione» lui sia riuscito ugualmente a vincere viene proprio dal fatto che il primo premio, secondo i funzionari della lotteria della Virginia, è andato proprio a una giocata fatta in uno dei negozi «Farm Fresh». La possibilità che sia quella di un altro è piuttosto remota, visto che quei botteghini, durante la settimana scorsa, sono stati quasi all'esclusivo servizio di Anithalee, ma - appunto - lo sono stati «quasi».

Qualche altra giocata l'hanno fatta, e nessuno può escludere che il gigantesco primo premio sia andato a qualcun altro. Cosa abbia spinto Alex Anithalee a tentare la fortuna in un modo simile non è chiaro. Qualcuno dice che vuole usare i 27 milioni di dollari per incrementare la propria attività, sulla cui redditività non si possono avere dubbi; qualcun altro dice invece che Anithalee si trova in cattive acque, come del resto tutti gli altri petrolieri, in questi tempi, e che ha deciso di dare fondo alle sue ultime «liquidità» per salvarsi con i 27 milioni di dollari in palio.

Lui non ha voluto parlare con nessuno. I giornalisti che hanno cercato di intervistarlo sono stati respinti con decisione e da qualche giorno al suo telefono non risponde nessuno. Vorrà dire che ha vinto e vuole godersi in pace il suo trionfo, e che ha perso e vuole disperarsi senza testimoni?

Per ora, l'unica cosa sicura è che il «Guinnes dei primati» dovrà contemplare un'altra voce: quella della scommessa più forte che sia mai stata fatta in una lotteria. [f. p.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.65961 - Galleria Borella 3, t. 85861; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 49002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561102-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852208; oltre ché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 30.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTITI"
011 592.289 - 592.293. Corso Einaudi 6.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.684 Finbravo via Genova 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 16.

A tutti comuni subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso. Tel. 533.664 - 532.626.

CONULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo 0121 794.340/76.560.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 562.6136 - 562.0070.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, L. 50 milioni rata L. 797 mila mese, liquidità in 5 giorni, aperto anche il sabato. Telefonare 779.2581.

FINLADY
via Tripoli 106 Torino tel. 322.136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

MUTUO? C'è il mutuo 'nano'. Il mutuo più basso che c'è, anche 100% del valore dell'alloggio. Torino Antica 561.7321.

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 561.2020.

PRESTITI personali immediati eroghiamo direttamente. Tel. 011 [illegible] 1850 - 585.670.
PRIVATO cerca da privato 15 milioni, pagamento ed interessi da concordare. Telefonare 521.4887.

3 Aziende e negozi

A. SALVOLDI bellissima boutique signorile cedesi a prezzo sfracciato causa salute sfarono. Tel. 650.2196.
ABBIGLIAMENTO donna e camiceria uomo corso Sebastopoli buon reddito dopo 11 anni. Studio C.L. 385.9405.
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza. Intercom 60.20.
ACTIVA 642.758 cede agenzia viaggi, licenza trasferibile categoria "A" IATA, tutte le abilitazioni e biglietterie.
ACTIVA 642.758 cede a Pancalieri ristorante con immobile 600 mq terreno circostante 2400 mq anticipo L. 150 milioni.
ACTIVA 642.758 cede a Sanremo bar ristorante consolidatissimo incasso 3 milioni giornalieri anticipo L. 200 milioni.
ACTIVA 642.758 cede a Torino via Capelli abbigliamento intimo 70 mq incasso L. 150 milioni anticipo L. 25 milioni.
ACTIVA 642.758 cede azienda progettazione hardware e software ottimo avviamento, fatturato L. 700 milioni, alti utili.
ACTIVA 642.758 cede cartoleria giocattoli, 70 mq. zona Vinovo, ben avviata, facile conduzione anticipo L. 30 milioni.
ACTIVA 642.758 cede centro di Chivasso ingrosso minuto formaggi Toja mq 130 anche diviso anticipo L. 50 milioni.
ACTIVA 642.758 cede in Liguria complesso ricettivo, sul mare, 3000 mq, sport bar discoteca, anticipo L. 180 milioni.
ACTIVA 642.758 cede ristorante caratteristico nelle Langhe, con alloggio, 60 coperti, ben avviato, anticipo L. 70 milioni.
AFFARE bar super cibi con [illegible] L. 450.000 al giorno L. 180 milioni. Studio Grosso 562.1236.
AFFARE privato cede lab. ot - X rinnovato vuoto L. 50.000.000. Tel. 715.105.

Affitto 9 vetrine mq 800 fronte importante corso passo carrabile per 2 assi adatto molteplici attività L. 18 MILIONI MENSILI BALDINI SRL 597.049

ATTIVITA' commerciale in zona prestigiosa mq 150 settore moquette, tappeti, tappezzeria. Avviamento ventennale. Cedesi a L. 180 milioni + merce ed attrezzature. Si guarnisono eventuali permute con immobili. No intermediari. Tel. 216.3774.
AZIENDA cerca per propri dipendenti e associati appartamenti vuoti diverse metrature. Tel. 318.5257.

Azienda produttrice
FOGLI ESENTI AMIANTO PER GUARNIZIONI STATICHE
macchinari completi fatturato valido
cedo quote e stabilimento
Baldini srl 011 597.049
preferibilmente telefax 011 [illegible]

Baldini srl 596.771
importante centro Val Sangone posizione strategica cede
abbigliamento
negozio angolare tabelle IX X XIV
gestione ventennale richiesta adeguata

BAR bellissimo con super incasso miglior punto strategico della Crocetta arredi di pregio attuali 5 persone. Tel. 557.0105.
BAR centralissimo posizione eccezionale forte lavoro cedesi. Tel. Boero 812.7887 pomeriggio.
BAR gelateria con laboratorio centrale su corso angolare alto reddito cedesi per ritiro commercio. Tel. 562.0614.
BAR zona Stadio prestigioso incasso reale L. 950 mila al dì cedesi anticipo L. 130 milioni Castello 530.470.
BERNASCO pizzeria con forno a legna avviata buona posizione arredamento ottimo. Tel. 945.2995.
BIRRERIA ristorante pizzeria dehor attrezzature nuove ottima clientela incasso notevole. Tel. 256.772 - 293.995.
CENTRALISSIMA 30ennale attività cliente la selezionata tabelle IX/X/XIV importante giro d'affari cedesi. Scrivere: Publikompass 2632 - 10100 Torino.
CERCHIAMO attività di ogni genere a prezzo in Torino. Grimaldi 568.3185.
CIT TURIN mercerie punto vendita importante tabelle IX/X/XIV L. 120 milioni. Studio Grosso 562.1094.

CREPERIE
ristorante centrale utile mensile rilevante verifica incasso e lunga esistenza. Tel. 830.472 pasti.

ENOTECA importante adiacente Porta Nuova con 120 mq magazzino L. 200 milioni. Studio Grosso 562.1236.
FERRAMENTA utensileria centralissima angolare cedesi motivi familiari. Occasione. Tel. Boero 812.7887 pomeriggio.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

LATTERIA avviatissima zona S. Rita nuova reddito cede una vera occasione. Tel. 364.491 ore ufficio.
MINIMARKET collina torinese pluri licenze avviatissimo Marè vende trattative riservate. Tel 542.933.

(continua)

La NEW FOODS INDUSTRY S.p.A. azienda leader a livello nazionale nel settore dei prodotti per l'industria alimentare ricerca
AGENTI MONOMANDATARI PIEMONTE
Si richiede: dinamicità, esperienza e capacità di vendita, contatto Enasarco. L'offerta prevede un portafoglio clienti già acquisito nonché interessanti prospettive di crescita.
Gli interessati sono pregati di presentarsi il giorno 24.2.1992 presso **l'Hotel Stazione e Genova, Via Sacchi 14, Torino dalle ore 14,00 alle ore 18,00.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 16 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Wojtyla nell'isola dei negrieri: è orribile, quella società si diceva cristiana

Il Papa: africani, perdonateci

«La schiavitù come i lager»

GOREE
DAL NOSTRO INVIATO

Alla Casa degli Schiavi dell'isola di Gorée, simbolo di tre secoli di martirio negro, il Papa ha chiesto perdono. Ha chiesto perdono a nome dei cristiani alle «vittime sconosciute», un popolo intero, uomini, donne e bambini (almeno tre milioni) periti durante la tratta, «la diaspora nera» paragonata, nelle parole di Giovanni Paolo II, ai campi di sterminio. E' la seconda volta in pochi giorni che il Pontefice affianca la «Shoah» al dramma della schiavitù negriera, definita «Olocausto sconosciuto». Papa Wojtyla ha visitato la Casa degli schiavi, ed è rimasto un tempo incredibilmente lungo - sette minuti - in silenzio, appoggiato allo stipite della «porta del non ritorno». Dal buio fondo delle grandi celle i suoi battenti si aprono sul mare abbagliante, dove i velieri attendevano il loro carico umano per l'America. Giovanni Paolo II fissava a capo chino le onde, e la roccia di basalto grigio cupo, fondamenta dell'isola e della prigione. Poi senza parlare si è voltato, per entrare in due delle stanze, riservate alle donne, dell'edificio costruito dagli olandesi. «Qui non si può fare altro che pregare - ha mormorato poi a una persona del seguito - solo pregare. Non si dovrebbe giudicare, ma bisogna comunque giudicare ciò che è stato commesso».

Nel cortile del piccolo palazzo aveva risposto, a braccio, al saluto del «conservatore» Joseh Ndiaye, che in un discorso veemente gli aveva gettato ai piedi la storia di Gorée, «un nome di sangue e lacrime che evoca un passato tragico». Un saluto urlato, anche nei toni. Il Papa l'ha quasi scusato: «E' un grido, sono venuto qui per ascoltare questo grido, un grido di secoli, di generazioni di negri». Parlava quasi sottovoce, Giovanni Paolo II, attorniato da dignitari e dalle matrone in costume sgargiante e coloratissimo da «signares», le mulatte amanti-padrone-amministratrici dei capitani negrieri portoghesi. «Qui si può pensare soprattutto all'ingiustizia, al dramma della civiltà che si diceva cristiana. Sono venuto qui per rendere omaggio a queste vittime, vittime sconosciute. Non si sa esattamente quante, né chi erano. Sfortunatamente la nostra civiltà che si diceva o si dice cristiana - ha proseguito - ha ricreato anche nel nostro secolo questa situazione. Gli schiavi anonimi! Sappiamo che cos'erano i campi di concentramento, questo modello, lo stesso modello tragico». Prima Wojtyla aveva incontrato i capi della comunità islamica del Senegal, ribadendo che il dialogo con i musulmani deve progredire, anche se bisogna prima superare le discriminazioni contro i cristiani di alcuni Paesi integralisti».

Venti minuti in tutto è durata la visita alla Casa degli schiavi, il perno di questo viaggio in Africa occidentale. Giovanni Paolo II è entrato nell'ufficio del Conservatore, e ha posto la sua firma sul libro d'oro dei visitatori. Prima di lui Angela Davis, leader delle «Pantere nere» negli Anni 70, aveva scritto: «Tornare a casa, per rivivere la profonda sofferenza dei miei avi. Non deve mai più accadere». «Non potevo mancare - ha spiegato in privato il Papa - in qualche modo Gorée è un simbolo di tutto il viaggio, è un crocevia della storia fra Europa, Africa ed America». E dal Senegal, Wojtyla guarda in avanti e a Occidente, alla celebrazioni in ottobre a Santo Domingo, per il quinto centenario dell'evangelizzazione dell'America. Sa - il recente viaggio in Brasile glielo ha dimostrato - che non ci sarà solo festa, ma anche polemiche, perché la cristianizzazione ha coinciso con lo sterminio degli indigeni, e con la tratta dei negri, forza lavoro per lo sfruttamento del Nuovo Mondo. Gorée era l'occasione per introdurre nei temi papali il mea culpa per le vittime.

«Da questo santuario africano del dolore nero imploriamo il perdono del cielo», ha detto più tardi nella chiesa dell'isola, San Carlo Borromeo. «Noi preghiamo perché in futuro i discepoli di Cristo si dimostrino pienamente fedeli all'osservanza del comandamento dell'amore fraterno. Preghiamo perché non siano mai più gli oppressori dei propri fratelli, in nessun modo. Una civiltà che si diceva cristiana era responsabile di questo svergognoso commercio, a cui hanno preso parte persone battezzate, ma che non hanno vissuto la loro fede». L'isola rimane nella «memoria e nel cuore di tutta la diaspora nera», è il simbolo dell'arrivo del Vangelo in Africa occidentale, e anche purtroppo dell'aberrazione di coloro che hanno ridotto in schiavitù i fratelli e le sorelle ai quali era destinato il Vangelo della libertà». Contro la schiavitù qualche Papa, a partire da Paolo III nel 1537, ha messo bolle e decreti, compreso un tentativo di scomunica per gli schiavisti di Urbano VIII nel 1639. Ma non pare che fino all'enciclica «In plurimis» di Leone XIII nel 1888 il tema sia stato prioritario nella vita della Chiesa.

Marco Tosatti

Il Papa sulla soglia della Casa degli schiavi: «Qui si può solo pregare» (FOTO AP)

Un orrore lungo 4 secoli

Sei milioni di negri in catene La metà morì nella traversata

Un villaggio in fiamme e una lunga fila di uomini e donne in catene. Vengono ammassati su una zattera che percorre i fiumi, marciano a tappe forzate attraverso la savana o il deserto. Poi, arrivati al centro di raccolta, la nave: un veliero stipato al massimo della capienza, centinaia di prigionieri al limite della sopravvivenza. E infatti molti morivano, circa la metà. Si calcola che tra il XVI e il XIX secolo sei milioni di negri da uomini liberi diventarono schiavi per mano europea. Tre milioni arrivarono nel Nuovo Mondo: all'inizio soprattutto nel Brasile e nelle isole del Centro America, poi nelle colonie britanniche e francesi del Nord. Lì attendevano le piantagioni di canna da zucchero, dove lavoravano con la museruola per non pregiudicare il raccolto. Oppure i campi di cotone della Virginia. Gorée, l'isola dove il Papa ha chiesto perdono per gli europei, era soltanto uno dei porti degli schiavi. I trafficanti di uomini portavano il bottino nelle colonie portoghesi della costa occidentale dell'Africa (Madera, Azzorre, Capo Verde, Guinea, Luanda) e orientale (Delagoa, Sofala, Mozambico). Poi l'inferno nell'Atlantico. I casi di affrancamento erano rarissimi: sotto il profilo civile gli schiavi erano beni mobili, pur conservando la responsabilità penale. Le prime teorie abolizioniste sono del '700: Montesquieu, Adam Smith. La Convenzione francese abolì la schiavitù nel 1794, Napoleone la reintrodusse. Solo con la metà dell'800 i negri scoprono la libertà. (e. st.)

Cristiani decora l'assassino di Romero

San Salvador, medaglia per il maggiore nero

«D'Aubuisson, una vita per la pace» Sarcastico volantino dei comunisti

Il maggiore Roberto D'Aubuisson continua a dar fastidio anche da morto. Il presidente Cristiani ha proclamato tre giorni di lutto nazionale per la scomparsa, avvenuta l'altro ieri a 48 anni, del leader dell'estrema destra più forcaiola, il burattinaio degli squadroni della morte, l'uomo a cui è attribuita la responsabilità dell'assassinio di monsignor Oscar Romero e dei sei gesuiti trucidati all'università di San Salvador. Per fare passare il lutto nazionale, Cristiani si è appellato a un articolo costituzionale che gli permette di prendere certe decisioni direttamente con il consiglio di gabinetto, senza dover affrontare il Parlamento. Ma non basta. Il presidente, che proviene dallo stesso partito del maggiore, l'Arena (Alleanza Repubblicana Nazionalista), ha decorato D'Abuisson con l'ordine «José Matias Delgado». Motivazione? Il defunto ha «sacrificato tutte le energie materiali e spirituali in favore della pace». Tra i molti che non concordano con questo sorprendente giudizio ci sono i vecchi nemici, i comunisti del Fronte di liberazione nazionale Farabundo Martí, che poche ore dopo la morte di D'Aubuisson (soffriva di un cancro alla gola) hanno fatto circolare un volantino esultante. Dice: «La morte del padre dell'anticomunismo nel momento in cui il Salvador è tornato sulla via della pace ha il sapore di una giustizia poetica».

Una celebre definizione sintetica del maggiore è quella dell'ambasciatore americano Robert White, che accusandolo di fronte al Congresso dell'assassinio di monsignor Romero nel 1980, lo definì un «assassino psicopatico». Eppure Washington ha avuto una parte decisiva nella sua carriera. Giovane ufficiale dell'esercito salvadoregno noto per il suo ultranazionalismo, si fece le ossa ai corsi speciali di psicologia della guerra e controinsurrezione tenuti da esperti del Pentagono negli Usa e a Taiwan. D'Aubuisson, che non ha nulla dell'aguzzino ma appare come un signore gentile dallo sguardo mite, nonostante l'immancabile calibro 45 che gli spunta dai pantaloni, mette a frutto la lezione americana diventando responsabile dei servizi di sicurezza salvadoregni. E' il 1979, succede in quel periodo che lui appaia spesso in televisione per accusare sovversivi e comunistoidi e che quegli stessi il giorno dopo scompaiano, misteriosamente. Gli squadroni della morte sono al lavoro.

Diventato ormai leader dei nazionalisti, D'Aubuisson fonda nell'81 il suo partito, l'Arena. Perde per un soffio le prime elezioni che deve affrontare, perché gli americani, spaventati dagli eccessi di chi ha proclamato di voler fare del Salvador «la tomba dei rossi», appoggiano il democristiano Duarte. Ma il maggiore si prende la rivincita nelle amministrative dell'anno dopo e nelle presidenziali dell'89 quando l'Arena travolge i democristiani e impone il suo candidato Cristiani. La vittoria è il frutto di una campagna elettorale condotta in prima persona, che unisce i soliti temi dell'anticomunismo alla denuncia dell'«ingerenza» yankee. Nonostante la stampa straniera desse ampio risalto ai suoi massacri e alle sue efferatezze, D'Aubuisson in patria è un personaggio popolare. Molti vedevano in questo ex militare dal perenne ghigno antiproiettile l'uomo del destino in un Paese martoriato dalla guerra civile.

Claudio Gallo

Opel Vectra.
1.4 - 1.6 - 1.6i CAT - 1.8i CAT - 2.0i - 2.0i CAT - 16 V E 4X4 - 1.7 D
Disegnata per voltare pagina.

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- Alzacristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile guida regolabile in altezza.
- Fari fendinebbia e retronebbia.
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori e posteriori.
- SKI SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica.
- Antenna elettrica.
- 6 altoparlanti.

da £. 20.199.000 Iva compresa
(versione 1.4 GLS)

14.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*
dai concessionari Opel
*per vetture disponibili presso la rete.

CHIERI Via Padana Inf. 16
CHIVASSO Stat. TORINO 111
IVREA SS 226 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino
MAPPANO Via Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINÌ
MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano
PINEROLO Via Saluzzo 137
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A
TORINO C.so Traiano 14 C.so Sebastopoli 194
TORINO Via Nizza 185 P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B

Craxi: «Il psi non c'entra con quel che ha fatto al Trivulzio»

Il tesoro segreto di Chiesa

Sequestrati quattro miliardi di titoli

MILANO. Quattro miliardi in certificati di depositi bancari, al portatore, sono stati sequestrati dalla magistratura in una cassetta di sicurezza intestata alla madre di Mario Chiesa, dal 1986 presidente del Pio Albergo Trivulzio, arrestato nel suo ufficio mentre intascava una tangente di 7 milioni. La notizia viene confermata dall'avvocato Nerio Diodà, difensore di Chiesa, ma smentita dal sostituto procuratore Antonio di Pietro. Solo lunedì il legale incontrerà il suo cliente a San Vittore, ma già ora presume che l'ingegner Chiesa dirà che quei soldi appartengono ai suoi genitori. Il padre ha 84 anni ed è pensionato (era libero professionista). La madre, fino all'ottobre scorso, viveva nello stesso Pat, dove, parallelo all'ospitalità per gli anziani meno fortunati, ci sono piccoli appartamenti per altri dotati di reddito. A quanto l'avvocato ricorda, sui titoli comparirebbe la data dell'89, però essi potrebbero essere stati acquistati prima e rinnovati. La perquisizione è stata possibile in base alla legge 255 che, in casi simili, consente indagini su beni di terze persone. Ma non è escluso che la famiglia si rivolga a un legale per ricorrere contro l'atto. Il giudice ha invece dichiarato che nella cassetta sequestrata alla Banca del Monte, «c'è solo cartaccia, un anello e un braccialetto».

Intanto, continua lo stupore per l'arresto di Chiesa, figura di primo piano del psi, dal quale è stato espulso. In più d'una occasione pubblica, l'imputato era comparso di fianco a Bettino Craxi (e al segretario nazionale del psi la madre di Chiesa fu presentata nell'ottobre scorso, come riferisce un cronista presente alla cerimonia d'inaugurazione di una nuova ala dell'edificio), al cognato Paolo Pillitteri, sindaco di Milano fino a un mese fa, al figlio Bobo segretario cittadino e consigliere comunale del psi. Il neosindaco Borghini, expds, ha definito Chiesa «un mascalzone», e, poiché al Pat fanno capo proprietà e amministrazione di numerosi appartamenti al centro e alla periferia di Milano, ha promesso di rendere pubblici i nomi di coloro cui si era deciso di affittarli a «equo canone». Durante un comizio a Lodi, ieri, Craxi, ha detto: «Ci siamo trovati in una situazione spiacevolissima, voglio dire però che la disonestà non è la nostra ma di chi l'ha compiuta. Abbiamo immediatamente separato le responsabilità e preso per parte nostra i provvedimenti che dovevamo. In 50 anni di storia amministrativa di Milano e delle istituzioni milanesi non ricordo il caso di un amministratore socialista che sia stato condannato, con sentenza definita, per un reato grave come la corruzione o la concussione a danno della pubblica amministrazione. Un conto è manifestare indignazione, un conto dipingere il psi per qualcosa di diverso da quel che è».

Mario Chiesa, in carcere a San Vittore, e il neosindaco di Milano, Piero Borghini

A San Vittore, l'ingegnere continua a scrivere lettere (di una si conosce il destinatario, è il figlio di 15 anni) e a meditare, solo, in cella. Certo l'indagine si sta allargando: prima di tutto bisognerà chiarire la provenienza di quei 4 miliardi, poi una serie di altre circostanze. Nell'88 e nell'89, l'avvocato Giorgio Mascaro, capo della ripartizione legale del Pat fino al '90, quando quest'ufficio fu abolito dal consiglio d'amministrazione, aveva fatto presente i suoi dubbi sulla gestione di Chiesa, firmando 3 esposti ai carabinieri. Si faceva presente tra l'altro che, mentre nell'86 Chiesa era stato nominato dalla giunta comunale, nel '90 fu il sindaco Pillitteri a confermargli in prima persona l'incarico. Manifestava perplessità pure sui criteri di scelta delle ditte cui venivano concessi gli appalti e delle persone cui venivano assegnati gli appartamenti «a equo canone». Allora, le lagnanze venivano esposte pure in un «Bollettino di controinformazione», diffuso nell'ente. Nulla denunce, il legale ipotizzava i reati di abuso, omissione e interesse privato in atti d'ufficio. Adesso le ha riproposte, mettendosi a disposizione dei giudici.

Altro oggetto d'indagine sarà un ufficio di Via Soresina 13, regolarmente frequentato da Chiesa e collaboratori. Si chiama «Circolo ricreativo sociologico politico», ma il telefono corrisponde alla società immobiliare Laro, con sede lì vicino, in via Cantoni 6. Il giudice dovrà stabilire quale fosse la vera attività che si svolgeva in quei locali.

Ornella Rota

LA STORIA

PRIMO GIORNO DI LIBERTA' PER LA BROOME

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo giorno della sua nuova vita inizia alle 10 e 10 quando attraversa il cancello elettrico del carcere di Bergamo e sorride ai fotografi. Ha firmato per l'ultima volta. Ora è libera. Martedì partirà per la California con due valigie, parecchi ricordi e il cocker Moses. Ha imparato a convivere con il passato. Sa che i suoi ricordi gireranno per sempre intorno a quel 26 giugno 1984, due colpi di pistola nel silenzio dell'alba, il corpo massiccio di Francesco D'Alessio che si piega, arretra, cade. E lei immobile - davanti a quell'uomo-padrone sfigurato dal sangue - piena di cocaina, rancori, paura, con due proiettili in meno nel caricatore della sua piccola automatica. Ora Terry Broome cerca un futuro e secondo la legge ne ha il diritto.

Capelli rossi a caschetto, guance colorate, occhi azzurri. Spunta dalla scatola bianca del carcere, attraversa il cortile. Si volta per salutare un uomo in divisa. Arriva al cancello, dice: «E' il più bel giorno della mia vita». Per avere ucciso Francesco D'Alessio, playboy milanese, uno che bruciava le sue notti tra i velluti dei night-club e la chiamava «cagna», Terry Broome ha scontato 7 anni e sei mesi.

Poco, pensa qualcuno. «Esattamente quello che ha stabilito la legge», dice secco il suo avvocato Jacopo Pensa. Quattordici anni di pena in primo grado. Undici e mezzo in appello. Uno condonato. Due coperti dall'indulto. Nove mesi cancellati per la buona condotta. Libera. Di fare cosa? «Voglio tornare negli Stati Uniti». E poi? «Stabilirmi in California. Dove c'è caldo, sole, mare. Voglio lavorare». E' vero che si occuperà di vendite immobiliari? «Sì, era il mio antico lavoro». Per tre anni, qui a Bergamo, ha vissuto da semilibera: di giorno insegnante di inglese allo Shenker Institut, notte in carcere. Dal 14 febbraio, San Valentino, libera anche di notte, ma con l'obbligo di firma alle 9,30 del mattino.

Ed eccola che arriva in taxi bianco, accompagnata da sua sorella Donna, nerovestita. Entra di corsa, dice solo: «Un minutino». Per le formalità ci vorranno in tutto 40 minuti. Ha l'aspetto di una giovane donna sportiva che ama il jogging e il nuoto, una che ha passato la sua infanzia nel verde del North Carolina con madre casalinga, padre sergente, tre fratelli, una sorella. Della sua seconda vita da fotomodella, quella che l'ha consumata in un paio di anni togliendole tutto, dignità, affetti, libertà, conserva lampi di tristezza che affiorano in certi sguardi veloci. Per esempio quando dice: «Non voglio dimenticare. Semplicemente ricomincio».

Cento volte ha raccontato la sua storia, nelle aule giudiziarie, a se stessa, alla sua amica e compagna di cella Vincenza Fioroni, ex Prima Linea, quella che le ha insegnato a ricostruirsi con la stessa lentezza (e amore) necessaria a fare un buon vaso di terracotta. Per tre anni, dentro al carcere, e poi fuori, in un laboratorio, Terry ha lavorato la creta per imparare a guardarsi indietro.

A Milano ci è arrivata nell'aprile del 1984. Sua sorella Donna aveva già scalato qualche copertina di riviste femminili, lei invece faticava a farsi strada nei labirinti patinati di New York. Metà per delusione e metà per curiosità, salta l'Atlantico. Crede di trovare qui l'America e invece si ritrova sui divani notturni della Milano fasulla. Si ritrova nei giri feroci delle festicciola, del sesso con chi promette servizi fotografici, dei weekend con piscina. Confesserà: «Ho iniziato a usare cocaina a New York, ma è a Milano che sono diventata tossicomane».

Terry fa le notti, beve, viaggia. Finisce tra le braccia del gioielliere Giorgio Rotti, faccia rotonda e rossa, catena d'oro al collo, cacciatore di fotomodelle, tavolo riservato al Nepantha. Finisce nel giro di Carlo Cabassi, immobiliarista, organizzatore dei fine settimana nella villa di Casorezzo. Finisce per incontrare Francesco D'Alessio, figlio di Carlo (re dell'ippica italiana), ragazzone dalla vita disordinata, ma con 350 milioni di spese all'anno per occuparsi di donne e di cavalli.

E' alla fine di una qualsiasi notte che avviene l'omicidio. Una notte che comincia con gli insulti e il litigio con D'Alessio, va avanti con musica, alcol, cocaina. La fuga in taxi. Il residence per recuperare la pistola di Giorgio Rotti. Il secondo taxi per andare a farsi giustizia, spalancando la porta di casa D'Alessio all'alba di quel 26 giugno. Sono passati appena due mesi da quando è scesa alla Malpensa. Ora le tocca salire le scale di San Vittore. «Ero terrorizzata. Pensavo che non sarei uscita mai più. Ero sola, distrutta dalla cocaina. E avevo ucciso un uomo».

No, quella storia non finirà di scavarla. Eppure vista in questa mattinata di sole, pronta a infilarsi dentro al suo primo giorno di libertà vera, Terry Broome sembra essersi tolta un po' di tempo dalle spalle. Ha un sorriso ragazzino, gli orecchini che brillano. Prima di sparire dice: «Ciao a tutti».

Pino Corrias

Torna negli Usa la fotomodella che uccise il playboy D'Alessio

La fotomodella americana Terry Broome all'uscita dal carcere (foto grande) e ai tempi dell'arresto

«Non dimentico quel sangue. Riprenderò a vendere case»

Terry, addio prigione sognando la California

ROMA

In cella il re dello scasso

ROMA. I proprietari di casseforti potranno dormire sonni più tranquilli, ma le aziende produttrici dovranno fare a meno del più abile, anche se meno ortodosso, fra i loro consulenti. Si è conclusa, infatti, con l'arresto la lunga carriera di Salvatore Loche, ladro, esperto di casseforti, sospettato di aver preso parte ai più grandi colpi nei caveau e nelle gioiellerie di Roma e del Centro-Sud. Loche, 47 anni, di origine sarda, conosciuto dalla mala come «mano d'oro», era latitante da 2 anni. E' accusato di complicità in un grande traffico di stupefacenti organizzato dalla malavita siciliana, un reato «anomalo», secondo gli investigatori «che, se confermato, macchierebbe il suo curriculum di ladro gentiluomo». La sua firma aleggia su tutti i furti eccellenti compiuti ai danni di banche. Pare che le stesse ditte produttrici di casseforti ricorressero a lui quando erano nei guai con i clienti distratti. [Ansa]

ECONOMICI

3 Aziende e negozi

Officina riparazioni auto
meccanica iniezione diesel e benzina
gestione quarantennale
locale 700 mq con possibilità di avere anche in locazione 2 alloggi buon volume affari con interessante utile dimostrabile cedo L. 335 milioni
BALDINI SAL 596.771.

PELLETTERIA calzature cercasi posizione di prestigio tabelle IX X DECO. Studio C.L. 385.3473.
PRIVATO vende negozio angolare abbigliamento in via Pietro Micca, vera affare. Telefonare 643.200.
RISTORANTE centrale gestione decennale 60 posti, dehors 80 posti, vendesi. Telefonare 812.3316.
RISTORANTE a self-service vende 1° cintura Torino avviatissimo fatturato dimostrabile. Tel. 0337 210.896.
STELLA 447.4802 intimo zona corso Giulio Cesare arredamento nuovo cede causa grave malattia L. 40 milioni.
STELLA 447.6260 profumeria con alloggio in centro commerciale allo giro affari adatta a due persone dilazioni.
TABACCHERIA avviatissima centro nel Cuneese unica in zona con ricevitoria totocalcio lotto totip analotto oltre L. 90 milioni incasso settimanale visibile licenze. Telefonare allo 0172 61.966.
TABACCHERIA bar edicola con lotto lotto 3,5 miliardi anno cedo prima cintura. Anticipo 800 milioni. Tel. 957.5286 15/19.
TABACCHERIA con lotto posizione centrale prestigiosa 200 milioni utili anno cedesi per ritiro. Tel. 957.5286 ore 15/19.

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Azienda tel. 65.441 finanzia chi acquista pagando in contanti.

69.20 Intercom cede avviatissimo negozio di abbigliamento in ottima zona di Torino con possibilità di alloggio. Ril. 10/11.
69.20 Intercom cede in Crocetta negozio parrucchiere uomo di 20 mq richiesta interessantissima possibilità finanziamenti.
69.20 Intercom cede libreria in Torino ottima posizione buon giro d'affari richiesta molto interessante. Ril. 6/5.
69.30 Intercom cede zona Parella negozio calzature e pelletterie attività ben avviata ottimo per 1 persona. Ril. 4/11.

4 Terreni

PARCO La Mandria vendesi terreni. Varie metrature occasione. Interfin 920.5105.
SESTRIERE terreno edificabile per totali 1000 mc ottima posizione. Conti 011 877.290.
SETTIMO terreno centrale, centro commerciale progetto approvato oneri pagati 1000 mq edificabili. Esim 561.2699.
TERRENO industriale mq 3500 copertura 0,50 Valdellatorre fronte strada provinciale Alpignano Lanzo. Casanord 450.0455.
TERRENO lamiera o fabbricato da demolire mq 50/500 anche non edificabile urge acquistare in Torino. Tel. 721.918.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCO capannone recente 300/500 mq con ufficio preferibilmente zona tangenziale Torino. Tel. 502.536.
CERCHIAMO con urgenza capannoni uffici negozi affitto/acquisto. Grimaldi 568.3166.
LOCALE uso deposito anche interrato purché comoda rampa 200/600 mq acquisto per contanti in Torino. Tel. 721.918.
MAGAZZINO pian terreno mq 300 con passaggio carrato zona Nord Torino affitta o acquista società. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.

offerte

A. CORSO Taranto affittansi vendonsi negozi affigli liberi mq 110 circa. Tel. 385.9700 - 745.902.
A. ZONA Barca vendo seminterrato 180 mq alloggio 45 mq 2 box cortile mq 300. Tel. 669.6918/21.
AFFAIRE 561.3040 vende Casalotto capannone industriale nuovo mq 520 predisposto carroponte terreno mq 1800.
AFFITTASI Aeronautica presso corso Francia locale 700 mq più 150 mq uffici fronte strada. Tel. 443.223 - 441.787.
AFFITTASI capannoni zona Stadio nuovo varie metrature in ottima posizione nuove costruzioni referenze. ISIT 877.687.
AFFITTASI locale negozio prestigioso zona Crocetta mq 60 più soppalco più deposito collegato referenze. ISIT 877.687.
AFFITTASI negozio via S. Quintino mq 90 canone modesto, richiesta referenze. Tel. 531.874.
AFFITTASI presso largo Toscana locale indipendente mq 900 uso commerciale bancari supermercato. Saim 566.482.
AFFITTASI strada S. Mauro capannone mq 750 con annessi uffici costruzione recente. Tel. 500.346.
AFFITTASI zona Aeronautica stupendo locale con uffici in palazzina mq 1080 frazionabili. Tel. 411.0202.
AFFITTO deposito magazzino passo carraio indipendente nuovo locale Borgo Vittoria mq 170. SIS 562.9977 - 532.080.
ALBERTO PARRI 545.942 fronte nuovo stadio capannone mq 650 palazzina mq 360 parcheggio accesso privato.
ALMESE A.I.P. 935.1320 vende stabilimento artigianale 600 mq con sovrastanti 2 alloggi uso ufficio/abitazione 200 mq.
ALPIGNANO IMPRESA affitta locali uso ufficio esposizione mq 440 zona di intenso passaggio. Tel. 011 385.8029.
ALPIGNANO IMPRESA vende basso fabbricato mq 400 ristrutturato ufficio e carraio in Settimo. Tel. 011 385.8029.
ALPIGNANO IMPRESA vende basso fabbricato mq 450 fronte strada ufficio e carraio via Bologna. Tel. 011 385.8029.
ALPIGNANO impresa vende direttamente magazzini/laboratori con uffici servizi riscaldamento autonomo 2 posti auto 220 mq possibilità mutuo e pagamenti dilazionati Tel. 770.6364.
AS.SERV.IM. corso Unione Sovietica liberi affitta/vende magazzini varie metrature. Tel. 619.2671.
AVETTA vende corso Giulio Cesare angolo corso Novara locali occupati di 300 mq buon reddito. Tel. 505.977.
BASSI fabbricati e capannoni da mq 500 a mq 2000 stesso blocco vicinanze piazza Massaua via Mongrenero vendo L. 1 milione al mq. Tel. 905.8665 ufficio.
BASSO fabbricato affittasi corso Taranto ottimo stato mq 185 totali più garage mq 27 L. 3 milioni mensili. Falla & Berlinetto 318.6555.
CAPANNONE adiacente corso Marche vendesi libero mq 1450 uffici mq 450 parcheggio mq 1500. Saim 566.483.
CAPANNONE divisibile mq 6300 (corso Altamano) cortile carrato mq 3500 uffici mq 1000. Tel. Bertelli 556.866.

CAPANNONE
Industriale zona corso Grosseto mq 600 oltre a palazzina con ufficio e abitazione vende. Affaire 561.3040.

CAPANNONE libero Mappano mq 650 per qualsiasi attività predisposizione carro ponte L. 540 milioni anche con mutuo al 100%. La Ginevra 447.
CAPANNONE mq 7000 5 km Chivasso Est uffici alloggio custode 17.000 mq terreno recintato affitto. Trascrivibile. Helvetia 650.3103.
CAPANNONE pressi via Puglia (via Cantalupa) libero mq 1500, uffici magazzino cortile recenti vende. Eurocase 562.3725.
CAPANNONE 10.000 mq altezza 4 mt zona Alessandria più 17.000 mq terreno recintato uffici e servizi mq 1000 affitto Helvetia 650.3103.
CAPANNONE 1500 mq zona Settimo altezza 4.50 mt affitto L. 5 milioni mensili. Helvetia 650.3103.
CAPANNONE 16.000 mq nuovo zona Alessandria affitto uso commerciale o artigianale. Frazionabile. Helvetia 650.3103.
CAPANNONE 4500 mq altezza 7 mt San Mauro Torinese con terreno 6000 mq vendo consegna fine '92. Helvetia 650.3103.
CAPANNONE 7000 mq nuovo zona Alessandria altezza 7.50 rot edificio. Helvetia 650.3103.
CAPANNONI impresa vende strada Orbassano/Bruino mq 980 1200 2100 e in Volpiano mq 1830. Tel. 957.5286 15/19.
CAPANNONI nuovi pronta consegna mq 500/600 impresa direttamente vende. No intermediari. Tel. 424.0737 ore 8/12 oppure 0337 208.482.
CASTIGLIONE TORINESE vendesi occupato, centrale locale commerciale mq 300 più mq 180 deposito. Tel. 981.6348.
CEDESI Bra attività locale centralissimo mq 330 con licenza abbigliamento tabelle IX/X/XIV (sottotabelle maroerie, chincaglieria). Tel. 0172 426.537.
CENTRALISSIMO negozio con retro ottima posizione prima scadenza contratto 1995 soppalcabile con seminterrato collegabile. Tel. 812.5145.
CIRIE'/GROSSO capannoni industriali ad artigianali di varie metrature nuova costruzione. C.S.I. 920.5432.
CONSULEDILE 437.4000 vende Vinovo Tetti Cagliari capannoni industriali in costruzione varie superfici minimo 500 mq.
CORSO Brescia adiacenze vendesi locale interno cortile mq 3000 su due piani doppi accessi carrai, adatto magazzino, autorimessa. Telefonare ore ufficio allo 011 522.6248.
CORSO Novara adiacenze locale uso ufficio mq 200 con cortile mq 230 locato ottimo reddito. Studio Fini 812.7286.
CORSO Novara altezza via Bologna affittasi locali uso ufficio mq 400/250/150 abbinabili. Tel. 011 562.0934.
CORSO Umbria adiacente magazzini per totali 300 mq circa abitazione 120 mq passo carraio cortile. Tel. 562.5422.
CORSO Vittorio vendo uffici mq 180 1° piano in stabile d'epoca ristrutturato. Helvetia 650.3103.
FABBRICATO industriale adatto uffici loft laboratori o negozi mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino presi corso Francia. Tel. 905.8665 ufficio.
FIDIM 596.837 Parella (corso Montegrappa) negozio locato in ottima posizione, reddito 7%. L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Dilazioni.
FUNBATTO 544.568 vende pressi corso Regina muri negozio angolare mq 200, 9 vetrine.
HASTON & ASTON complesso commerciale fronte statale Torino Nord capannoni 2400 mq palazzine uffici 560 mq, ampi cortili vendesi. Tel. 561.3950/43.
IMPRESA vende in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio collegato a sottostante magazzino riscaldamento autonomo doppio ingresso ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610.359.
INVESTIMENTO reddito 8% vendesi negozio angolare occupato fronte nuovo tribunale richiesta L. 1 miliardo. Helvetia 650.3103.
IPI 561.7091 via Cesana 48 vendiamo muri negozi varie metrature, volendo abbinabili. Possibilità reddito.
IPI 561.7091 via San Domenico 38 vendiamo muri negozi varie metrature, possibile posto auto.
LIBERO corso Dante (10 mt) 35 mq uso negozio ufficio privato vende. Telefonare ore ufficio 562.8290 - 538.422.
LIBERO piazza Benefica locale commerciale 110 mq uso negozio ufficio ottima posizione vendesi. Tiemme 329.8676.
LOCALE industriale mq 650 più uffici servizi alloggio custode avincolo tangenziale Stupinigi affittasi. Tel. 011 434.3472.
LOCALE mq 850 altezza 5 mt più palazzina uffici mq 200 affittasi Santa Rita. Tel. 011 434.3472.
LOCALE presi piazza Bengasi 1000 mq unico piano 2 accessi carrai più ufficio affitta. Ceraso Immobiliare 385.7800.
LOCALI commerciali (Crocetta) su 2 livelli mq 280 e cavedu corazzato mq 40 montacarichi. Berlelli 566.866.
LOCALI 300 mq vetrinati su corso forte passaggio con 300 mq seminterrati soppalcati adatto negozio, ufficio. Helvetia 650.3103.
MAGAZZINO mq 1700 interrato adiacente tangenziale Rivoli altezza mt 3 affitto L. 3.500.000 mese Helvetia 650.3103.
MONCALIERI Tesenti affitto ufficio mq 200 e altro mq 100 liberi subito riscaldamenti autonomi. Tel. 962.8702.
MURI negozio liberi retro con servizio una vetrina cantina via San Donato vende o permuta. Berim 562.9801.
MURI negozio liberi via Fabrizi mq 63 3 vetrine servizio interno L. 190 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.
NEGOZI e magazzini vendesi via Consolata da 55 a 80 mq a partire da L. 80 milioni. Immobiliari Associati 318.6880.
NEGOZIO libero con retro e servizi 2 ampie vetrine anno 72 vendesi a Moncalieri via Ponchielli. Berim 562.9801.
NEGOZIO libero pressi corso Lecce ottimo 2 vetrine retro bagno nuovo riscaldamento centrale. Eccocasa 565.288.
NEGOZIO 2 vetrine in zona semicentrale mq 65 da ristrutturare. Vendo oppure affitto. Baldini & C. 597.049.
PALAZZINA Torino ristrutturata uso uffici mq 700 10 posti auto zona nuovo Tribunale Tel. 364.491 pre-ufficio.
PIEMONTE centro immobile commerciale 2200 mq da ristrutturare con possibilità ampliamento garage. Tel. 561.1800.
PORTA PALAZZO vendo locale interrato mq 330 rampa carraia adatto deposito - magazzino L. 150 milioni. Helvetia 650.3103.
RISTRUTTURATO uso ufficio o abitazione mq 70 più 30 soppalco doppi servizi L. 150 milioni. Studio Grosso 562.1236.

SETTIMO
prenotasi in costruzione zona centrale uffici magazzini e negozi in elegante centro commerciale. Esim tel. 561.2699.

S. MAURO vendesi liberi negozi varie metrature forte passaggio alloggi abbinabili. Immobiliare Argentiero 322.5635.
UFFICI in palazzina autonoma 3000 mq più posti auto vendo in Torino centro. Consegna fine '93. Helvetia 650.3103.
UFFICIO prestigioso corso Massimo d'Azeglio 500 mq giardino esclusivo possibilità parcheggio affitto. Helvetia 650.3103.
UFFICI prestigiosi vicino nuovo tribunale in stabile in corso di ristrutturazione totale, impresa vende. Tel. 385.2420.
VENDESI locale centrale quattro vetrine Tel. 696.8490.
VENDESI locale 2000 mq doperti ampio parcheggio zona forte passaggio in provincia di Torino. Tel. 0124 657.057.
VENDESI San Paolo fabbricato libero mq 450 con uffici e seminterrato mq 300 passo carrato. Due Effe 434.5858.
VENDESI zona Nord magazzini e capannoni industriali-artigianali a partire da mq 350 più cortile. Tel. 562.9939.
VIA Mazzini via Della Rocca liberi vendesi muri negozio mq 110 con ammezzato mq 85 e 3 vetrine. Bignamini 338.418.
VIA Pomba 29 vendesi in stabile signorile edificio a soli uffici locale di mq 80. Brocci 434.3711.
VIA Stampatori presi via Bertola affittasi ufficio casa signorile ingresso 2 camere salone servizi. I.S.I. 767.807.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CINQUANTENNE tralliista di materie plastiche V livello con esperienza ultra trentennale nel settore cerca impiego. Assunzione tramite passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6322 - 10100 Torino.
CONRUGI 40enni offronsi per portineria in Torino. Tel. 561.0991.
SIGNORA accudisce persona anziana autosufficiente giorno e notte. Referenziata. Tel. 749.0325.

impiegati

CONTABILE ventennale esperienza offresi part-time. Passaggio diretto. Tel. 927.6793 - 927.6628.
DISEGNATRICE schemi elettronici su CAD e produzione documentazione su WP cerca impiego. Tel. 620.275.
NEOLAUREATO economia e commercio, 110 lode, inglese, PC, esamina proposte. Tel. 728.159.
OPERATORE di elaborazioni dati cerca impiego zona Verbania Novara. Tel. 52.195 ore 9/13.

RAGAZZA 22enne diploma segretaria e computer, dattilografia, stenografia offresi impiego anche operaia. Tel. 405.6403.
RAGIONIERA ultraquarantenne pluriennale esperienza fatturazione, iva, contabilità clienti fornitori, contabilità generale, paghe contributi, uso computer, coordinamento lavori ufficio e segreteria, conoscenza inglese, francese, autonoma, anche passaggio diretto offresi. Tel. 011 337.274 o 411.5444 dopo le ore 19,30.
RESPONSABILE amministrativo con esperienza pluriennali referenze commerciali offresi part-time a piccole medie aziende. Tel. 011 220.1009.
RESPONSABILE magazzino esperienza ventennale offresi. Telefonare 595.802.
25ENNE esperta lavori d'ufficio cerca impiego come segretaria o come commessa. Tel. 011 282.146.

tecnici

TECNICO stampi termoplastici esamineresbbe proposte per conduzione reparto/officina. Disposto trasferirsi. Scrivere: Publikompass 6209 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE cinquantenne esperienza industria metalmeccanica, tecnico commerciale, produzione, organizzazione, inglese, spagnolo, disponibilità viaggi. Tel. 011 267.762 orario negozio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AZIENDA ricerca ambosessi 18/25enni primo impiego da inserire nel proprio organico con decorrenza immediata. Presentarsi solo lunedì 10/12 - 15/16 c.so Francia 141 Collegno sig. Sassonio.
ASSUMIAMO operatore ai torni automatici testa fissa e plurimandrini richiesta esperienza pluriennale. Tel. 992.858.
AZIENDA meccanica in Rivoli costruzione stampi stampeggio lamiera cerca aggiustatore stampista diplomato esperto max 35enne con nozioni elettrotecnica da inserire come capo officina. Inviare curriculum Casella Postale 65 ufficio postale Leumann - 10096 Torino.
CARRELLISTA aiuto magazziniere cerca azienda stampaggio materie plastiche alta 10 km da Torino. Scrivere: Publikompass 5830 - 10100 Torino.
CERCASI zona Crocetta custode condominio. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.
CONDOMINIO in Torino, zona Crocetta, cerca per portineria coniugi 45/50enni, senza figli a carico. Scrivere: Publikompass 5114 - 10100 Torino.
GIARDINIERE finito veramente capace cercasi a pionnola per villa collinare 10 minuti dal centro. Massime referenze. Tel. 696.0528.
SOCIETA' cerca urgentemente muratori carpentieri lavori edili, volenterosi adeguato alla capacità. Tel. 011 779.1975.

commessi, baristi

APPRENDISTA COMMESSA
ricerca in Torino prestigioso negozio prima infanzia. Scrivere: Publikompass 8318 - 10100 Torino.
COMMESSA cercasi pratica settore abbigliamento, con esperienze pluriennali. Presentarsi lunedì 24/02/1992 dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso negozio Vestri p.zza Statuto, 9 Torino. (Non telefonare).
NEGOZIO centro assume aiuto commesso/a abbigliamento uomo/donna max 35 anni. Presentarsi lunedì 24/2 dalle 9,30 alle 12,30 in via Cavour 3 - Torino.

impiegati

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti 18/28 anni. Se ti senti un creativo e odi la routine puoi previo training fare il pubblicitario progettazione e realizzazione campagne pubblicitarie presentarsi lunedì 24 febbraio alle ore 16 presso Hotel Residence San Michele via Cavale San Michele Alessandria oppure martedì 25 febbraio alle ore 9,30 presso Hotel Europa via Sanfiorre Santarosa Vercelli, oppure alle ore 15,30 presso Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104 - Torino chiedere di Publicital.
AFFERMATA editrice televisiva collegata a network importanza nazionale ricerca tecnico alta frequenza, segretaria amministrativa con esperienze significative e documentabili nel settore. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 6206 - 10100 Torino.

AGENZIA
di Assicurazioni cerca reggente diretto. Scrivere: Publikompass 2830 - 10100 Torino.

AGENZIA di Assicurazioni cerca produttore esperto rami elementari per ottime possibilità di guadagno. Scrivere: Publikompass 2631 - 10100 Torino.
AGENZIA di pubblicità cerca segretaria diplomata, esperienza minima 4 anni, presenza, pratica contabilità su computer, gestione clienti, media, fornitori. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 5537 - 10100 Torino.
AMBOSESSI automuniti anche part time possibilità guadagno 2.000.000 mensili. Telefonare lunedì 854.210.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità personale max 37enni, addestramento asili/materna. Inserimento immediato. Pronto Baby 467.662.

AZIENDA seria cerca impiegata autonoma contabilità ordinaria, prima nota, banca, c/lavoro fatture. Clienti, fornitori. Tel. ufficio 790.746, abitazione pasti 771.6360.
AZIENDA settore mobili ufficio cerca apprendista ragioniera max 19enne disponibilità contatto con il pubblico. Tel. 830.471.
CERCASI ex funzionario di banca per interessante lavoro di sviluppo per informazioni. Tel. 502.529.
DISEGNATORE/TRICE edile decennale esperienza in struttura per ufficio segno o piantelo cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2627 - 10100 Torino.
ESPERTA paghe contributi ricerca studio consulenza. Tel. 771.3089.
EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30anni per interessante attività esterna con di vendita. Retribuzione media L. 1.200.00 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.
FARMACISTA capace dinamico farmacia in Val di Susa (TO) ricerca come collaboratore. Possibile coinvolgimento associativo. Tel. 0382 28.433 ore pasti.
HOLDING selezione previo addestramento interno 16/24enni ruolo impiegatizio. Non è richiesta esperienza specifica. Tel. 3001 8000.
IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici anche part-time richiedesi anzianità serietà onestà. Tel. 562.39.31.
IMPIEGATA/O 40enne esperta reception segreteria centralino con disponibilità orario cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2626 - 10100 Torino.
IMPIEGATO/A 35enne esperto segreteria videoscrittura, contatti uffici esterni, sede Torino. Scrivere: Publikompass 2629 - 10100 Torino.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE divisione villa/rustici seleziona per Ville Pinerolo, agenti ambosessi automuniti. Offresi fisso, provvigioni. Tel. 319.2332.
OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4155.
PADRE studio ricerca regionista pratica almeno biennale. Tel. 537.570 dalle 13,30 alle 15,00.

PER ASSISTENZA ANZIANI
Fiocco d'Argento ricerca personale max 55enne addestramento teorico/pratico. Inserimento immediato. Tel. 437.5331.
RECEPTIONIST per studio dentistico in Torino, esperienza minima 7 anni, referenziata età 30/35 anni. Scrivere: Publikompass 7545 - 10100 Torino.
SOCIETA' cerca impiegata ottima conoscenza tedesco, francese, esperienza lavorativa. Scrivere: Eversider corso Dante 2 - 10134 Torino.

(continua)

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui equipaggiamento comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, lunotto posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi notevolmente ridotti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media ricavata in base ai consumi ECE a velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

E' il più «amato» dai ragazzi italiani, Cristo al quarto posto

Berlusconi sorpassa Gesù

Il presidente della Fininvest davanti anche a Cossiga Sgarbi (settimo): «Ai giovani piacciono i vincenti»

ROMA. Berlusconi batte Gesù. E batte il Papa, il Presidente Cossiga. «Sorpassa» i di Schwarzenegger, le canzoni di Michael Jackson, le parole violente di Vittorio Sgarbi. E' il più ragazzini d'Italia, quelli che hanno dai nove ai tredici anni e che tutti i giorni stanno incollati davanti alla tv. Seicentoquarantrè bambini e ragazzi di Milano, Firenze, Roma e Pescara ai quali si è rivolta, per un sondaggio choc, la rivista «Prospettive nel mondo».

«Berlusconi mi piace perchè è ricco sfondato e presidente della Fininvest», ha detto il 26 per cento. E il 23 per cento: «Amo Cossiga perché è il Presidente, sta dicendo la e può sistemare i problemi del mondo». Poi Arnold Schwarzenegger (16,5 per cento), Gesù (14 per cento) e il Papa (10,6 per cento). Infine Michael Jackson (4,6 per cento) e Vittorio Sgarbi (4 per cento).

«Sono felice - dice Silvio Berlusconi - in questa settimana sono stato definito, in un altro sondaggio, capo ideale dagli studenti universitari. E oggi il più amato bambini...». Un attimo di silenzio: «Evidentemente mi vogliono le soltanto gli editori».

«Appena settimo? Che peccato - commenta, ridendo, Vittorio Sgarbi - pensavo di arrivare almeno quinto». Anche lui prende tempo, poi dice tutto serio: «Comunque, guardando la classifica mi accorgo essere in compagnia di tanti personaggi stranieri, se gareggiassero soltanto gli italiani, tra i primi».

Adriana Zarri, quando legge la classifica ha moto di stizza. La teologa, dal rifugio piemontese, sbotta: «E' terribile, sono indignata». Poi osserva, pacata: «Questa graduatoria esprime valori terribili, anche se purtroppo correnti: ai primi posti ci sono il denaro, il potere, la violenza. Ci personaggi che appaiono, c'è Berlusconi che è ricco e che offre spettacolo. Ma che spettacolo!». E Gesù: «E' triste vederlo al quarto posto, ma chi parla ai ragazzi di Gesù?».

Adriana Zarri (sopra) «Questa graduatoria esprime valori terribili»

Vittorio Messori (sotto) «Gesù quarto? Non pensavo che entrasse in classifica»

Vittorio Sgarbi (sopra) «Se ci fossero stati solo italiani sarei tra i primissimi»

Vittorio Messori, giornalista e scrittore cattolico, sembra scandalizzarsi. Anzi, il dio battuta: «Ho scritto "Ipotesi su Gesù" e ho venduto milione di copie. Scriverò "Ipotesi su Berlusconi", chissà quanti venderò. Gesù al quarto posto? E' straordinario, pensavo che neppure in classifica. Gesù è davanti a Sgarbi, poi».

Osserva: «Guardi la classifica, ci sono tutti personaggi pubblici, televisivi. Anche il Papa credo che sia visto dai ragazzi soprattutto showman del sacro. E allora? Gesù non parla mai nessuno in tv. Come Sgarbi ha il dono dell'ubiquità, ma quella Sgarbi è un'ubiquità televisiva. Invece Gesù è dimenticato persino dai catechisti». E Cossiga: «Gesù ha esternato una volta sola, duemila anni fa. Cossiga esterna ogni giorno, ovvio che i ragazzi lo abbiano scelto come modello. Berlusconi? Siamo nella civiltà dell'immagine, della tv. che i ragazzi indichino più amato il grande burattinaio, quello che fa danzare tutti davanti al teleschermo?».

«Ma no, ma no - ribatte Vittorio Sgarbi - questa è una scelta precisa: i bambini vogliono dei vincenti, a modo loro tutti questi personaggi vincenti. E' come se avessero scelto tanti Nembo Kid, ciascuno nel proprio campo».

L'antropologa Ida Magli offre altri spunti di riflessione. E dubbio: «Mi sembra sondaggio un po' costruito, proprio attendibile. Che ne i ragazzini di Cossiga, che giudizio preciso possono dare? Queste risposte riflettono piuttosto le idee, i pensieri, i miti degli adulti, dei loro genitori».

Nelle parole di Ida Magli specchia una realtà che ha centro, come motore l'informazione televisiva, il piccolo schermo. La Magli conclude: «Una volta fra genitori e ragazzi il dialogo era quasi inesistente. Adesso si dialoga con la tv e attraverso la tv. Il rito collettivo è mettersi davanti ad uno schermo. E commentare, prendere posizione. Per questo i ragazzi danno giudizio politico su Cossiga, addirittura dicono a Sgarbi. E dimenticano Gesù».

Luigi Sughiano

Genova, ha rifiutato il ricovero al S. Martino

Intossicata dai funghi «Dopo la polemica con gli infermieri temevo di essere troppo male»

Angela Cavagna è abituata alle polemiche, quella sul seno di Sabrina Salerno è arrivata in tribunale

Per paura dell'ospedale la Cavagna soffre in casa

GENOVA. La paura batte il male: piuttosto che finire ricovera all'ospedale San Martino, Angela Cavagna, l'ex infermiera di «Striscia la notizia», ha preferito soffrire notte in per un'intossicazione alimentare. E neanche il medico di fiducia, accorso con urgenza nell'appartamento della soubrette, è riuscito a farle cambiare idea, a convincerla che per riprendersi nel migliore dei modi da quella gastrite era indispensabile la lavanda gastrica in ospedale. Tutte colpa di una polemica mai chiarita. Fino a qualche tempo fa, nel telegiornale satirico di Canale 5 la soubrette interpretava il ruolo di una provocante infermiera e quella parte non è mai andata giù al personale paramedico dell'ospedale genovese. «Offre un'immagine distorta della categoria, fermatela» avevano più volte protestato infermieri e infermiere del San Martino. Ma solo. Qualcuno si la andare a dichiarazioni più pesanti: «Auguriamo alla signora Cavagna di non dover mai finire qui da noi. Altrimenti le riserveremo il trattamento».

Parole di fuoco, che la procace soubrette non ha dimenticato. E così l'altra sera, nonostante la forte intossicazione causata da un barattolo di porcini infestato dai vermi («sono golosissima di funghi»), si è rifiutata di andare all'ospedale genovese. Neppure il suo agente, Orlando Portento, che le aveva portato il barattolo di funghi incriminato, è riuscito a farle cambiare idea.

«Lei che avrebbe fatto al posto mio? - replica la Cavagna - mi hanno terrorizzato con quelle minacce. davvero ad in quell'ospedale. Eppure ho fatto di tutto per ricomporre la lite, ero pronta anche ad incontrare una delegazione di infermieri del San Martino insieme con il ministro della Sanità, dare una mano, se possibile, a risolvere i tanti, veri problemi che affliggono l'ospedale in cui sono nata. Il mio appello è caduto nel vuoto. Eppure io non ho colpe. Io lavoro in tv, faccio questo mestiere. E recito la parte che gnuno. E poi, siamo sinceri, le persone intelligenti non sono offese per quel ruolo. Mia madre, che di mestiere fa proprio l'infermiera, non se l'è presa. E neanche mio fratello, che studia per diventarlo. Questione professionalità».

Il «braccio di ferro» stavolta si è risolto senza sconfitti. La soubrette è tornata in forma con un paio giorni di riposo in più e l'unico strascico che la vicenda potrà ancora avere giudiziario. L'legale della Cavagna presentato una denuncia ai carabinieri del Nas contro la ditta che aveva confezionato i porcini infestati.

Ma la sfida tra la sexy brette e gli infermieri del Martino non è chiusa. E magari ad attizzare nuovo la polemica ci penserà il long playing che la soubrette ha appena inciso e che presenterà «Buona domenica» «Simpaticissima» Canale 5 nella prossima settimana. Il titolo è già una promessa: «Io vi curerò». **[p. p. L.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Contro la calvizie una ricetta svizzera

Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Anni di esperienza, personale medico qualificato, i più zati metodi analisi: l'Istituto Dessner presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

Metodi all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di mano: entrare nella moderna sede di Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato e funzionale. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la perdita, la forfora, la seborrea, .

Il momento che patologie del capello possono determinate da disfunzioni ormonali malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire anche .

Patologie

Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato (possia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.

Una recessione fronto-temporale

Dermatopatie dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, líchen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili post-infettivi, gravidanza, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la più frequente del defluvium la calvizie androgenetica. Questa è determinata su genetica, ma per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora altri ancora, che favoriscono l'inizio caduta con un decorso che anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, se applicati in maniera errata, allergia portare a completa atrofia dei follicoli. donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del pelluto, in base ad una pluriennale esperienza, l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi dei capelli

All'Istituto Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi capelli, i lavora in questo modo: condizione essenziale la diagnosi corretta; bisogna scere le origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione vari dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli enti che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico del capello.

Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che del fusto (tricorresi) ed eventuali carenze oligoelementi.

Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al mineralogramma, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, nichel, piombo, alluminio, cadmio, .

Una di e di ferro può portare ad un defluvium capillorum notevole entità.

Effettuando una terapia con integratori delle sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo riprendere il ciclo vitale fisiologico e livello cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono un controllo di esami ematochimici avere, insieme con il risultato del tricogramma e mineralogramma, esatta diagnosi e poter così intraprendere terapia personalizzata sia di tipo locale che di tipo sistemico.

Personale medico qualificato

Le case farmaceutiche il mercato offrono oggi numerosi prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato dei capelli.

Occorre però scegliere la terapia migliore per ogni determinato specifico problema.

questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo ad interventi mirati.

L'Istituto Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che si interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Dessner non fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, rinforzarli, eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei patologici l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

Autotrapianto

Non si può ottenere una ricrescita in casi di alopecia androgenetica con predisposizione. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Un caso di alopecia dovuta a carenze di oligoelementi

L'équipe medica dell'Istituto centro medico tricologico riceve su appuntamento per una consultazione analisi gratuita telefonando tutti i giorni in orario continuato 9 19,30 il sabato 9 fino 13.

ISTITUTO DESSNER
V. Cristoforo Colombo 14
TORINO
Telefoni 011 58.70.12
58.70.42 - 59.20.21

L'incidente a Malindi durante il decollo, forse il velivolo ha colpito un albero

Esplode l'aereo delle vacanze

Nuova sciagura in Kenya, morti tre italiani

NAIROBI. Avevano ancora le cinture allacciate quando il piccolo aereo bimotore su cui si erano imbarcati per un safari alla scoperta delle bellezze dei parchi nazionali del Kenya è esploso. Così [illegible] morti, ieri mattina, nel cuore dell'Africa, tre turisti italiani.

Un uomo e due donne. I loro nomi: Teresa Verdoglio, 58 anni, di Biella, Paolo Preti, [illegible] anni, di Pont-Saint-Martin (Aosta), Orietta Capelli, 66 anni, di Genova. Con loro sono deceduti nella sciagura causata forse da [illegible] errore, due turisti britannici e il pilota di nazionalità kenyana.

Altri tre italiani [illegible] sono scampati alla morte per caso: facevano parte dello [illegible] gruppo turistico, ma avevano rinunciato al safari al parco di Masai Mara, una delle mete fisse di tutte le comitive straniere. Tra questi il marito di Orietta Capelli e due conoscenti biellesi della Verdoglia. Ed è toccato proprio a Giuseppe Agosti procedere al riconoscimento ufficiale della salma della moglie Orietta che assieme alle altre due, quella di Paolo Preti e Teresa Verdoglia, è stata trasportata a cura del console onorario Michele Esposito all'obitorio di Mombasa, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'[illegible] era diretto al parco nazionale del Masai Mara [illegible] condo il piano di volo avrebbe volato usufruendo delle procedure «visual flight rules»: non aveva dunque bisogno di [illegible] dioassistenze a terra.

Che [illegible] sia accaduto nei pochi minuti successivi al decollo è ancora poco chiaro. Ma la prima ipotesi punta il dito contro il pilota: nel decollo avrebbe urtato alcuni alberi che corrono a fianco della pista. Comunque se ne saprà sicuramente di più a conclusione della co[illegible] d'inchiesta che il ministero dei trasporti kenyano ha subito avviato.

Intanto monta la polemica. Dal 26 dicembre questo è [illegible] incidente aereo avvenuto nei cieli del Kenya. Troppi per pensare soltanto a una coincidenza. Nel giorno di [illegible] Stefano sono morti otto turisti tedeschi, il cui piccolo [illegible] decollato da Mombasa si era schiantato all'atterraggio sulla pista del parco nazionale del Masai Mara. A metà gennaio dodici turisti giapponesi hanno trovato la morte sempre al Masai Mara a sempre nella manovra di atterraggio del piccolo aereo bimotore [illegible] si erano imbarcati ieri pomeriggio i tre italiani.

I giornali kenyani in ambedue i casi avevano messo in di[illegible] la manutenzione dei due aerei che - è stabilito - compivano fino a quattro trasporti quotidiani di turisti nei parchi nazionali. E la stessa voce ha accompagnato i primi commenti sulla disgrazia costata la vita a tre italiani.

Paolo Preti [illegible] in vacanza premio. Aveva vinto il viaggio alla scoperta del Kenya partecipando a un concorso di «Radio deejay». Aveva ventidue anni e gestive [illegible] la [illegible] una ferramenta a Pont-Saint Martin, all'imbocco della valle d'Aosta. Nelle ore libere, si dedicava al basket, la sua grande passione: giocava nella squadra di Promozione Pont-Donnaz.

Si è salvato il marito di una delle vittime perché si era rifiutato di partire per il safari

Paolo Preti, 22 anni, di Pont-Saint-Martin e Teresa Verdoglia, [illegible] anni, di Biella

Teresa Verdoglio, originaria di Mongrando, nel Vercellese, era invece un'habitué dei viaggi. Operaia tessile in pensione, amava molto girare, spesso in compagnia [illegible] convivente, un rappresentante di macchine per scrivere, altre volte insieme [illegible] amici, come stavolta. Era partita lunedì scorso da Biella insieme con Edmondo e Chiara Rossetti, rispettivamente zio e nipote.

«Da tempo voleva prendersi una vacanza - racconta il [illegible] vivente, Angelo Del Mastro - e aveva scelto l'Africa, perché soffriva di dolori reumatici e lì avrebbe trovato il sole, per riscaldarsi».

Lo stesso giorno erano partiti da Genova i coniugi Agosti. Lei 56 anni, lui 74 anni, avevano scelto di trascorrere dieci giorni in un villaggio vacanze di Malindi. Ieri pomeriggio il destino li ha divisi.

Racconta la nipote Piera Molinari: «Mio zio aveva deciso di rimanere in spiaggia, non amava quel tipo di escursioni. Mia zia invece le adorava. Era contentissima [illegible] fare questo safari, amava sempre vedere cose nuove, scoprire nuovi paesaggi».

Malindi è una meta turistica privilegiata [illegible] italiani. Secondo le statistiche ogni anno circa centomila connazionali scelgono questa cittadina sull'Oceano Indiano. [p. p. l.]

[illegible]

Quando la gravidanza diventa tragedia

OGNI anno nel mondo cinque bambini su [illegible] (circa [illegible] mila in Italia) nascono con una malformazione congenita. [illegible] tratta di difetti di sviluppo a carico principalmente della struttura d'un organo, avvenuti durante la gravidanza, la maggior parte nel periodo della differenziazione e formazione degli organi, perciò nel primo trimestre. Fra i più gravi la anencefalia (assenza parziale o totale delle ossa del cranio e di t[illegible] brale), la spina bifida (protrusione del midollo spinale attraverso un'apertura [illegible] vertebre), anomalie del cuore, l'esofago o il duodeno [illegible] percorribili dagli alimenti, difetti degli arti, [illegible] fessura del palato e il labbro leporino, e molti altri, anche lievi così da rimanere quasi inapparenti.

Deformazioni manifeste alla nascita erano note fino dall'antichità, sculture o incisioni sulle pareti [illegible] caverne ne danno testimonianza, e vennero attribuite nelle varie epoche a influenze astrologiche, a streghe o demoni. Magia e superstizione dominarono per secoli. L'approccio moderno [illegible] malformazioni congenite come problema biologico è recente, negli ultimi anni le cause e la prevenzione hanno suscitato grandissimo interesse, ma v'è ancora molto da fare.

In due terzi dei casi di malformazione la causa rimane completamente sconosciuta. Cause note [illegible] talune infezioni della madre durante la gravidanza, in primo luogo la rosolia, che può determinare nel nascituro cecità, sordità, difetti cardiaci, ritardo mentale, microcefalia.

Il rischio di malformazione dell'embrione è massimo (60-90 per cento) nel primo [illegible] gravidanza, minore nel secondo (30-50 per cento), e si riduce ulteriormente nel terzo mese (10-15 per cento). La profilassi è fondata sulla vaccinazione, che presto diverrà obbligatoria per tutti i bambini nel secondo anno di vita essendo stato approvato nello [illegible] ottobre un disegno di legge in proposito (vaccinazione tripla contro rosolia, morbillo e parotite). [illegible] già fin d'ora, obbligo a parte, conviene [illegible]. Infezioni materne possibili cause di malformazioni [illegible] anche quella da citomegalovirus, la toxoplasmosi, la sifilide ecc.

Altro pericolo è rappresentato [illegible] farmaci usati durante la gravidanza. Basterà ricordare la tragedia della talidomide, il tranquillante ed ipnotico che fra il 1958 ed il 1963 originò la focomelia, o [illegible] di sviluppo degli arti, nonché altri difetti, in circa diecimila bambini nel mondo.

Per alcuni farmaci oggi normalmente usati è conosciuto un possibile effetto malformante, e naturalmente non vengono prescritti alle gestanti. La donna incinta non prenda [illegible] farmaci [illegible] propria iniziativa.

Ancora possono essere causa di anomalie congenite le radiazioni, il tabacco, l'alcol, in rapporto alle dosi. E possono essere gli inquinanti ambientali, per esempio le diossine e altri. In sostanza per il [illegible] può dire che la comparsa d'una malformazione è probabilmente conseguenza dell'associazione [illegible] fattori esterni nocivi e d'una particolare suscettibilità genetica.

Grande sviluppo hanno avuto negli ultimi tempi le possibilità di diagnosticare le malformazioni prima della nascita. Fondamentale è l'ecografia (ultrasuoni), che permette uno studio dettagliato dell'anatomia [illegible] feto. La recente tecnica della risonanza magnetica offre in determinati casi importanti informazioni alternative o aggiuntive all'ecografia, e la fetoscopia consente la visualizzazione diretta del feto mediante strumenti a fibre ottiche. Vi è poi l'[illegible] dei cromosomi (cariotipo) delle cellule fetali, ottenute con metodi di prelievo quali l'amniocentesi, la biopsia placentare o dei villi coriali, la biopsia di organi fetali, il prelievo di sangue fetale.

E [illegible] determinazio[illegible] nel liquido amniotico, nel quale è immerso il feto nell'utero, dell'alfa-fetoproteina, una p[illegible] prodotta dal feto, la quale in alcune malformazioni è in quantità più elevata rispetto alla norma.

Di tutto questo [illegible] parla[illegible] nel II convegno internazionale sulle malformazioni congenite svoltosi a Roma per iniziativa dell'Asm, Associazione italiana per lo studio delle malformazioni. Sorta nel 1984 per opera di studiosi delle varie discipline interessate ai problemi delle malformazioni, l'Asm conta oltre 130 mila soci. Oltre ai compiti di ricerca, è [illegible] divulgazione mediante un periodico, [illegible] stati realizzati servizi gratuiti di consulenze ed assistenza medico-scientifica in varie città italiane (a Torino presso l'Ospedale infantile Regina Margherita), e linee speciali d'un Telefono rosso (a Torino presso l'Ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna) a disposizione delle donne per informazioni prima o durante la gravidanza, nonché a disposizione dei medici.

Al convegno di Roma è stato presentato «Icaro», un centro [illegible] studi e ricerche dell'Asm, presso il quale ha attualmente sede anche il Centro internazionale per i difetti congeniti.

Ulrico di Aichelburg

[illegible]

Milano, rapinatori sequestrano famiglia

MILANO. Ha fruttato gioielli, pellicce e sei milioni in contanti una rapina compiuta ieri sera in [illegible] di via Monterosa 67. Due rapinatori, [illegible] qui uno [illegible] di pistola, [illegible] entrati nell'atrio di [illegible] casa signorile a hanno atteso che tornasse la famiglia di Francesco Palmieri, 59 anni. Con il volto coperto hanno obbligato l'uomo, la moglie e la figlia ad aprire la porta [illegible] e si sono impossessati di denaro e preziosi. Prima di fuggire, hanno legato mani e piedi alle vittime con il filo del telefono. [Ansa]

Custodi [illegible] o V[illegible]

VENEZIA. Se [illegible] si troveranno almeno 300 milioni per [illegible] qualcuno disposto a far da custode alle innumerevoli opere artistiche conservate in [illegible] chiese. I turisti che la prossima estate sceglieranno Venezia troveranno chiusi i battenti dei più begli edifici sacri della città. L'avviso è [illegible] settimanale [illegible] patriarcato «Gente Veneta». [Ansa]

Anabolizzanti, i Nas arrestano due persone

ROMA. I Nas dei carabinieri hanno arrestato due persone nel Bresciano che avevano organizzato lo spaccio clandestino di [illegible] anabolizzanti per «gonfiare» illegalmente bestiame. Un veterinario è stato fermato. In 13 perquisizioni sono state sequestrate 70 mila dosi di estrogeni e anabolizzanti sintetici, e 8 mila dosi [illegible] vaccini clandestini. [Ansa]

[illegible] camorra» l'ippodromo sciopera

NAPOLI. La [illegible] [illegible] cercando di mettere le mani sull'ippodromo «Cirigliano» di Aversa. Dopo episodi di intimidazione, allenatori, fantini e proprietari hanno deciso di disertare la pista: [illegible] corsa di trotto di ieri è stata annullata, ma la protesta si annuncia «a tempo indeterminato». In un comunicato, chiedono «garanzie concrete che salvaguardino la loro incolumità». [m. c.]

Equipe chirurgica senza sala operatoria

ASCOLI PICENO. Da luglio '90 una équipe chirurgica risulta in servizio, retribuita, ma è disoccupata perché le prestazioni possono essere solo ambulatoriali. All'ospedale [illegible] Offida da anni la struttura sanitaria, che serve circa [illegible] mila persone, attende la trasformazione in poliambulatorio. [Agi]

Messina, scoperta speculazione miliardaria organizzata da numerosi laboratori

Truffavano l'Usl con analisi fantasma

Le ricette erano false, arrestati quattordici medici

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Quattordici medici analisti, titolari di altrettanti laboratori convenzionati [illegible] il servizio sanitario nazionale, sono stati arrestati a Messina per una truffa [illegible] miliardi ai danni dell'Usl 41, la più grossa della provincia.

Secondo l'accusa i quattordici medici avrebbero falsificato firme, contraffatto ricette facendo così risultare un numero di analisi di laboratorio di gran lunga superiore a quelli realmente effettuati.

L'inchiesta è scattata in seguito a una circostanziata denuncia presentata alla magistratura dal Tribunale per i diritti del malato, di Messina. In un anno la Usl 41 aveva speso circa venti miliardi per esami di laboratorio fatti in centri convenzionati: esami di routine (emocromo, glicemia, analisi delle urine) che sarebbe stato possibile effettuare, con un risparmio notevole, nei laboratori delle strutture sanitarie pubbliche.

La denuncia fece scalpore. L'indagine, coordinata dall'ufficio della procura presso la pretura circondariale, è stata condotta dai carabinieri e lo [illegible] dicembre ha portato ai primi risultati: l'arresto di tre medici, in servizio presso l'Ufficio accettazione dell'Usl messinese.

L'esame di quintali di documenti e una serie di controlli incrociati ha consentito adesso di svelare del tutto l'imbroglio.

Così, ieri all'alba, i militari hanno bussato alle porte di casa dei quattordici analisti messinesi. Undici sono stati bloccati subito, gli altri [illegible] nel primo pomeriggio.

Tutti hanno usufruito del beneficio degli arresti domiciliari. In calce al provvedimento di arresto c'era la firma del giudice per le indagini preliminari Angelo Giorgianni.

Nei prossimi giorni gli arrestati saranno interrogati dai magistrati.

L'inchiesta, intanto, prosegue e potrebbe portare a importanti sviluppi. A Palazzo di Giustizia di Messina, infatti, molti sono convinti che dietro l'attività [illegible] alcuni laboratori di analisi convenzionati, prosperasse un [illegible] e proprio mercato di false ricette, di timbri fasulli.

In particolare, carabinieri e magistratura di Messina dovranno [illegible] [illegible] tutto questo avveniva nell'ombra, oppure i quattordici medici arrestati godevano di coperture anche all'interno dell'Usl, negli uffici che autorizzavano le prestazioni.

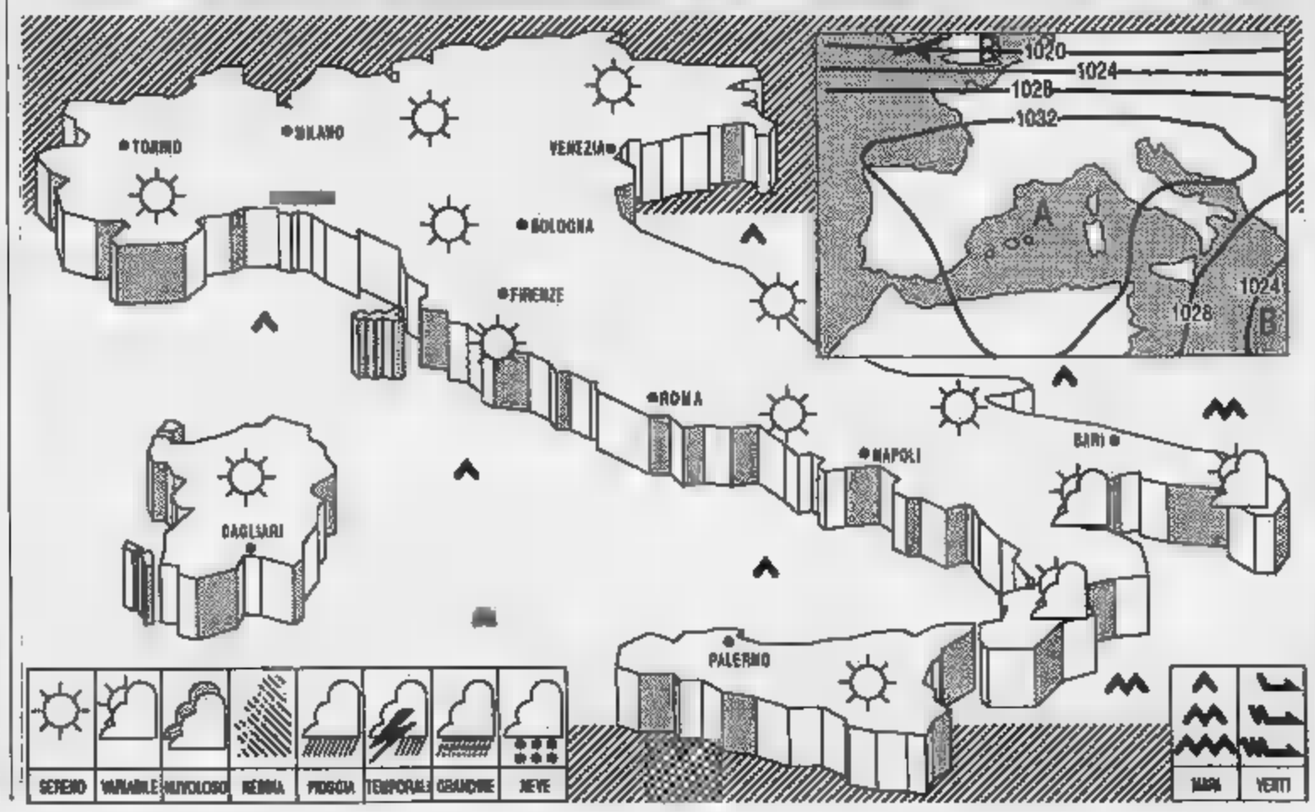
Nicola Savoca

UDINE

Niente ricovero, muore

UDINE. «Lei [illegible] ha niente di grave, non la ricoveriamo, vada a casa». E un'ora dopo, il decesso. La procura del capoluogo friulano sta esaminando l'esposto presentato dal Tribunale del malato [illegible] un caso di rifiuto [illegible] ricovero all'ospedale che [illegible] la vita a Benito Di Lenardo, [illegible] anni, spirato poco dopo tra le braccia del figlio Walter. L'episodio risale al 9 gennaio. Di Lenardo era stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso perché colto da una crisi acuta di epistassi, un'emorragia di sangue dal naso. Avvertito dai sanitari, [illegible] accorso il figlio Walter in tempo per vedere uscire il padre dall'ambulatorio accompagnato da un infermiere. «Tra qualche giorno lo faccia visitare dal medico curante», gli era stato detto. Walter Di Lenardo ave[illegible] insistito perché il padre fosse trattenuto almeno una notte in [illegible] servazione, ma gli avevano risposto con un netto rifiuto. Un'ora dopo la crisi e il decesso. [m. m.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'alta pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si propaga alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.
TEMPO PREVISTO: sulle tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o velato; temporanei addensamenti potranno interessare il versante ionico e, localmente, le zone appenniniche meridionali. Foschie dense sulle pianure padana e veneta, intensificazione dopo il tramonto.
[illegible]: in genere aumento nei valori massimi.
[illegible] variabili, con residui e locali rinforzi da Nord Nord-Est su meridione peninsulare.
MARI: mossi o localmente molto mossi lo ionio e l'Adriatico meridionale, con moto ondoso in attenuazione; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: cielo sereno su tutte le regioni, salvo una stratificazione alta e sottile sull'arco alpino centro-occidentale e temporanei addensamenti cumuliformi sugli altri rilievi peninsulari. Foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord, in intensificazione dopo il tramonto. Temperatura in leggero ulteriore aumento al Sud della penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	14	Firenze	-5	13	Bari	5	8
Verona	-2	12	Pisa	-4	13	Napoli	1	9
Trieste	3	9	Ancona	-2	8	Potenza	-3	0
Venezia	0	9	Perugia	0	10	S.M. Leuca	2	8
Milano	-3	12	Pescara	-1	11	R. Calabria	4	11
Torino	-4	11	L'Aquila	-4	5	Palermo	8	10
Cuneo	-2	8	Roma Urbe	—	—	Catania	0	12
Genova	2	11	Roma Fiumi.	1	14	Alghero	-1	13
Bologna	-2	12	Campobasso	-3	0	Cagliari	-1	13

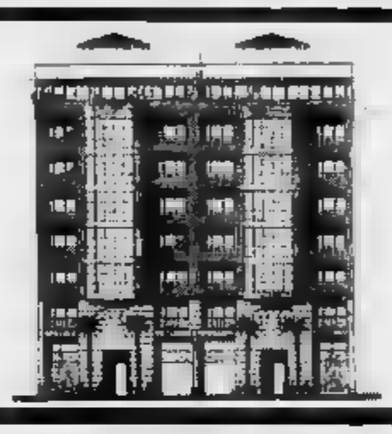
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	8	14	sereno
Atene	9	4	neve	Londra	3	9	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	12	20	nuvoloso
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	-1	9	sereno
Bruxelles	3	9	sereno	Montreal	-14	-1	nuvoloso
Buenos Aires	15	19	pioggia	Mosca	-20	-10	sereno
Copenaghen	-2	5	nuvoloso	New York	0	7	nuvoloso
Dublino	6	10	pioggia	Parigi	-3	5	sereno
Francoforte	3	8	nuvoloso	Pechino	-3	4	sereno
Gerusalemme	8	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	-3	0	sereno	Sydney	20	28	nuvoloso
Helsinki	—	—	np	Tokyo	1	8	sereno
Honolulu	20	28	nuvoloso	Varsavia	-5	-1	nuvoloso
Il Cairo	13	21	nuvoloso	Vienna	-1	7	neve

"La Proprietà Investimento"

SAGOR

UNIRE L'UTILE DI UN BUON AFFARE AI PIACERI DELLA COSTA AZZURRA



MENTONE

Immobile in costruzione con prestazioni e finiture di lusso. Situato nella cittadina [illegible] il clima più mite della Costa Azzurra [illegible] quindi indicato per chi vuole soggiornarvi tutto l'anno. Residence composto da 37 appartamenti di varie metrature [illegible] garages. Monolocali da Lire 92 milioni [illegible] bilocali da Lire 148 milioni.

NIZZA

In residence con piscina, ampio parco, parcheggi privati, area gioco bimbi, appartamenti dotati di ampi terrazzi vista mare, finiture di pregio. Monolocale 26 mq più terrazzo [illegible] posto auto a Lire 85 milioni, bilocale 37 mq più terrazzo e posto auto a Lire 117 milioni, trilocale 78 mq più [illegible] di 53 mq e garage a Lire 240 milioni, quadrilocale 94 mq con terrazzo di 59 mq e garage a Lire 283 milioni.

MANDELIEU
La Napoule

Nel centro del caratteristico villaggio di "La Napoule" a 150 metri dal porticciolo turistico [illegible] dal mare, 25 appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna. Mono/bilocali con cucina attrezzata, finiture di ottimo livello, posto auto coperto o garage, a partire da L. 99 milioni.

NIZZA

In un'incantevole posizione collinare sta nascendo [illegible] villaggio S. Antoine di 14 ville individuali composte da grande soggiorno, cucina abitabile, tre [illegible] da letto, doppi servizi, ampie terrazze, garage e giardino privato di circa 500 mq. Finiture di particolare pregio con possibilità di scelta da parte dell'acquirente. A partire da L. 300 milioni.

CANNES LA BOCCA

In questo quartiere "LA BOCCA" si costruisce da OGGI [illegible] futuro di Cannes. A pochi metri dal residence troverete le spiagge (200 mt), i negozi, tutti i servizi [illegible] potrete così approfittare di tutte le attrattive del lungomare e nello stesso tempo di tutte le comodità del centro città. Alla sera, infine, apprezzerete sicuramente le tranquille passeggiate sulla Croisette animata da caratteristici ristoranti e hotel. Vi proponiamo in questo residence appartamenti [illegible] varie tipologie a prezzi veramente interessanti esempio:
1) soggiorno/letto, cucina, bagno a L. [illegible] milioni;
2) soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno e terrazzo [illegible] L. 99 milioni;
3) soggiorno, cucina separata, due camere letto, due servizi, ampio terrazzo a L. 179 milioni.

MANDELIEU

In un piccolo villaggio provenzale scegliete la vostra casa personalizzata, in un parco di 3,5 ettari ricco di vegetazione, con piscina, in prossimità dei centri commerciali e a pochi minuti dal mare. Ogni villetta è comprensiva di garage e giardinetto privato ed è resa unica dalle piccole sfumature cromatiche ed architettoniche che la distinguono da qualsiasi altra casa del medesimo villaggio. Il tutto per un costo di Lire 175 milioni.

ESTEREL

A 50 metri dalle spiaggie, in piccolo stabile, appartamenti monolocali con angolo cottura, bagno [illegible] posto auto. Piano terra con giardino privato e 1° piano [illegible] ampio terrazzo.
Piena vis[illegible] m[illegible] da tutti gli appartamenti.
Prezzi a partire da 89 milioni.
Pronta consegna.

IL MATTONE UN VALORE SICURO

Considerate le incertezze e le fluttuazioni dei valori monetari [illegible] della borsa, il mattone si conferma a pieno titolo come un valore sicuro la cui affidabilità non è mai stata smentita. Per un buon numero di italiani, la costituzione del patrimonio attraversa sempre la fase dell'acquisto di beni immobiliari e la continua salita dei prezzi non cessa di dare loro ragione.
La prima esigenza [illegible] cui un bene immobiliare deve rispondere per avere un valore patrimoniale crescente è la sua durata.
Questo fattore dipende dalla qualità della costruzione, dalla scelta dei materiali [illegible] dalla competenza dei progettisti. Il gruppo SAGOR seleziona per Voi le migliori realizzazioni per qualità di costruzione e di materiali, ed i costruttori più affidabili nel panorama dell'industria immobiliare.
La seconda esigenza a cui deve rispondere un immobile per essere considerato un buon valore immobiliare è la sua localizzazione.
La scelta di una località attraente, per il suo clima, per la sua posizione geografica, per la sua storia, è una operazione essenziale per la riuscita del Vostro investimento immobiliare. Una buona selezione tiene conto anche degli aspetti pratici della vita quotidiana che sono ad esempio la vicinanza [illegible] servizi pubblici, ai negozi, alle attrezzature sportive, ai divertimenti, ecc.
Il gruppo SAGOR è particolarmente attento nell'operare questa selezione, al fine di poter proporre appartamenti o ville [illegible] residence con un particolare carattere.
La costa azzurra conosce da qualche tempo un vero [illegible] proprio boom economico ed in questo favorevole contesto il suo mercato immobiliare è divenuto insieme a Parigi uno dei più performanti d'Europa.
Che si tratti di abitazione principale, secondaria, per vacanze o di uffici, l'aumento del valore reale e le alte rendite locative soddisfano gli investitori più esigenti.
Tutti gli immobili proposti dal gruppo SAGOR, vengono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, [illegible] in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato.
NON ESISTE QUINDI, ALCUN TIPO DI RISCHIO FINANZIARIO PER L'ACQUIRENTE. Le pratiche di finanziamento istituite presso gli uffici SAGOR, relative all'acquisto [illegible] territorio francese, permettono l'erogazione di mutui a partire dal tasso fisso del 10.90%.

SAGOR, conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con LISTINI DI VENDITA UFFICIALI ED IMPOSTI, non richiede all'acquirente ALCUN COMPENSO O PROVVIGIONE.

TORINO - C.SO GALILEO FERRARIS 110
TEL. 011/5683223 R. A. - FAX 506150

ROMA - VIA DEL MARE 87 - FONDI (LT)
TEL. 0971/504112 R.A. - FAX 912870

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

HAREM *donne da usare*

Nel Maghreb domina il maschio padrone

In due saggi esperienze e racconti da Medioevo

ZAKIA e Ali, tunisini di montagna, sono asserragliati nella camera nuziale. I parenti aspettano ora la prova verginità. La sposa invece sta do per un'emorragia inarrestabile, i medici constatano orribili lacerazioni. C'è stato uno stupro. Lo sposo spiega di aver disperatamente cercato la conferma della purezza, che era anche la conferma della sua virilità.

Houria, infermiera algerina di Sétif, ha una figlia universitaria: «Per il suo matrimonio, le fornirò un certificato di verginità. E' vissuta in città, l'accuseranno di aver avuto rapporti sessuali. Non voglio che il marito me la rispedisca a casa». Fatima, operaia di Casablanca, ricorda la sua notte di nozze: «La "ghelassa" (la donna il cui compito è restare nella stanza degli sposi, ndr) era là, vicina a noi, si è incaricata di portare in giro per il quartiere il mio pigiama. potevo rifiutare, tutti lo fanno».

Zakia, Houria, Fatima no donne del Medioevo musulmano, sono maghrebine di oggi, le sorelle delle attuali combattenti nelle strade Algeri. lo è riportata da Sophia Bessis nel libro *Femmes du Maghreb: l'enjeu*, appena uscito in Francia da J.C. Lattès. Questo che significa? Il tutto perfettamente valido e funzionante l'invito del Corano ai maschi: «Le vostre donne siano per voi un campo da arare. Venite al vostro campo, più vi piace...». Ma neppure le parole Profeta, Paradiso è sotto i piedi delle madri», sono così bugiarde come sembrano. Le due sacre esternazioni si contraddicono, compiotano una filosofia sessuale che l'Islam difende come uno dei suoi massimi strumenti di potere. *L'hayk*, il grande velo di seta bianca che le vecchie portano ma che le ragazze hanno decisamente abbandonato (preferendogli qualche volta, soprattutto per polemica, la *higiab*), continua a vivere simbolicamente, è il segno di una separazione, di un occultamento che neppure i movimenti femministi sono riusciti a far cadere. E' però anche il segno quella femminile nascosta che da sempre agisce nelle culture tribali.

E' la «mentalità del serraglio», Malek Chebel, antropologo algerino musulmano, presidente dell'Institut des Hautes Etudes Psychanalytiques di Parigi, cerca di definirla nel saggio *La cultura dell'harem, erotismo e sessualità nel Maghreb* che sta per uscire Leonardo, affascinante capacità di seduzione. Chabel avrebbe potuto far precedere al lavoro le parole di Tahar Ben Jelloun in *Creatura di sabbia*: «L'evidenza è un vetro appannato. Persino il sole - quella luce che alla sera abbaglia - ha nostalgia dell'ombra».

Nell'ombra, nel non detto carico di aspettative e di sofferenze, di funamboliche astuzie e di rassegnazioni, si svolge ancora gran parte della vita sessuale sulla sponda Sud del Mediterraneo (ma solo su quella?) dove la donna continua a essere perseguitata dai fantasmi del ripudio, della vendetta e, in qualche dall'orrore concreto quella pratica mostruosa che si chiama infibulazione. L'eros domina la ancor chiusa vita familiare dove ogni comportamento viene regolato. Un eros che però non si lascia imprigionare, fugge, si manifesta con forza nei gesti, nelle parole, non solo nel suo aspetto tragico spesso servendosi quello fantastica, quella disperazione felice di tanta parte dell'universo arabo da Shaherazade in poi. Si annida nel linguaggio osceno che lo studioso esamina attentamente che in questo contesto ha più che mai il senso di un messaggio di un grido. Esplode nei canti, nello *zaghurid* che è il richiamo femminile al maschio di cui «le donne di questa regione fanno gran uso, e in modo assai bello» come scrivava già Erodoto. Percorre l'apparente apatia orientale che inganna europei: quella che a Jung sembrò invece una maschera dietro la quale un'irrequietezza un'eccitazione anzi, che non riuscivo a spiegarmi».

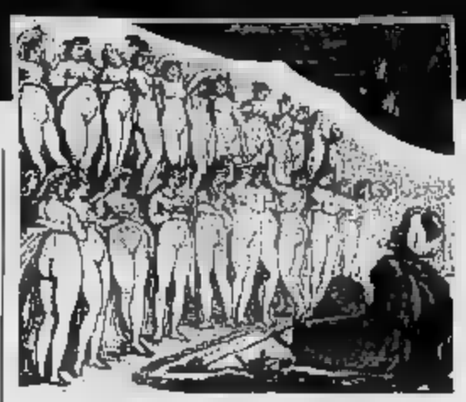
Chebel legge nel corpo, proprio perché il corpo «esprime società», questa ossessione sesso che, secondo Gianni De Martino presentatore del saggio, appartiene «al mondo arabo-islamico nel suo insieme poiché non esiste una *società* musulmana. Esiste una molteplicità di strutture sociali e di culture, anche arabe, che fanno riferimento a mentalità patriarcali di origine araba e dell'Islam».

L'omosessualità è una delle «colpe» che l'harem, ormai luogo mentale, continua a tenere più «come se non fosse mai esistita in terra islamica», spiega Chebel, «l'efebo non avesse mai costituito, nei diversi stadi della civiltà araba, il personaggio più vicino al Principe e quindi al politico». Come se l'androgino, caro a Jelloun, l'ermafrodita avesse dato filo da torcere ai tradizionalisti musulmani».

Al pari degli altri mondi islamici, anche il Maghreb (non tanto la Tunisia «modernizzata» da Bourghiba), resta il regno contrastato ma non demolito del maschio quale tutto è concesso. Dopo aver faticosamente custodito la propria verginità, anche di che la sua vita rischia ancora oggi di non futuro, la ragazza araba «accoglierà il membro del marito dopo che questi avrà gustato i lombi dell'asina, quelli della prostituta, anche della cugina...», poiché di accoppiamenti indicibili e di incesti è storia dell'harem.

All'uomo è destinato il solo sacrificio della circoncisione, che terrori bambino ma grazie al quale anch'egli diventa «lo sposo di sangue» dell'Esodo. sangue e il timore del sangue - conclude Chebel - danno maggiore coerenza alle concezioni tradizionali che, senza di ciò, soffrirebbero di illogicità. E' questione di potere. E il numero di incursioni del potere nella sfera sessuale è pressochè illimitato». Contro questo potere le donne maghrebine combattono, ma vogliono davvero liberarsi totalmente della cultura dell'harem, della mentalità del serraglio?

Mirella Appiotti



L'antico *harem* (qui, in una illustrazione ottocentesca) non c'è più, ma per le donne nordafricane resta il problema della segregazione

La sociologa algerina

La vendetta corre nel letto: padre di 10 figli, nessuno suo

MILANO

NO, non sono uscita completamente dal serraglio». Kouider ha 33 anni, è algerina, laureata in sociologia. Una laica. Da due anni abita a Milano dove lavora attivamente a favore degli extracomunitari. Prima di otto fratelli, la sua partenza da casa è stata una lacerazione violenta per tutti, per i genitori in particolare. «Anche perché - spiega - non venivo in Italia a raggiungere "qualcuno", avevo deciso di vivere sola e questa è una condizione ancora difficile da accettare nei nostri Paesi. La famiglia patriarcale è molto forte, specie nelle zone interne, le tradizioni vengono rispettate, la nostra idea di modernità è molto diversa che in Occidente, non si contrappone ai valori».

Contraria ad ogni forma fondamentalismo, questa donna coraggiosa pare anche molto equilibrata nel giudicare. «Quello che successo in Algeria in questo periodo, lo prevedevo. Gente tanto a lungo zittita non può improvvisamente imparare a parlare. Ci vuole tempo. Non d'accordo con la politica governativa, con la repressione così antidemocratica decisa contro il Fis. Si poteva lasciarlo arrivare al ballottaggio, la situazione probabilmente si è ribaltata. D'altra parte in Algeria si raccoglie ciò che si seminato. il Fis si organizzava, occupava le moschee, si allargava in 13 mila associazioni, i partiti storici lo lasciavano andare avanti, facevano masturbazione intellettuale. L'unica loro battaglia era contro donne di sinistra alle quali hanno rifiutato anche il diritto di riunirsi».

La femminile nordafricana, precaria sul piano dei diritti, è oggi resa più grave dalla recessione (come ha dimostrato rapporto della Fondazione Agnelli presentato al recente convegno di Torino e come hanno confermato le donne algerine intervenute alla bella trasmissione Radiotre dedicata all'Islam nell'ambito di *Fine secolo*, la rubrica di Chiara Galli e Marino Sinibaldi). Anche la strada dal controllo delle nascite lunga e difficile donne vengono aggredite dagli integralisti. «Ma aver paura - dice la sociologa -, dobbiamo batterli sul terreno delle loro contraddizioni».

Samia Kouider sta bene in Italia ma sente con violenza il desiderio di tornare a casa, e lo farà. «Sarei sempre un'estranea qui, siamo su due diverse lunghezze d'onda. La vera integrazione non esiste». Non s'illude che, in patria, la lotta femminista diventerà difficile. Il dominio del maschio è un Muro ancora molto benché le donne provvedano da sempre a sgretolarne qualche angolo, farvi qualche breccia. Come ha dovuto constatare di recente un padre 10 figli, sposato a una moglie e accusato da una sconosciuta di fatto, insieme lei, un undicesimo. «All'esame del gruppo sanguigno - racconta divertita la sociologa - risultò che questo bambino non suo, ma che non lo neppure quelli avuti nel matrimonio. La più classica vendetta.

[m. a.]

La islamista

Ora il velo è politico

NAPOLI

ANNA Bozzo, docente nell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, ad Algeri durante la campagna elettorale. «La cosa che mi ha colpito di più in questo ultimo viaggio - racconta - è stata l'assenza delle donne per strade e nei luoghi pubblici. Anche nel di fronte alle Facoltà le rare ormai rarissime e se ve ne sono o due, immediatamente molto guardate (curiosità, astio, riprovazione?) e si a disagio. Spesso scelgono un abbigliamento dimesso e accettano di portare *l'higiab* unicamente per proteggersi dalla riprovazione sociale, restando profondamente femministe». Ma il velo è soprattutto come strumento «politico: esprime la volontà di opporsi consapevolmente a certe abitudini considerate come imitazioni occidentali, e più ancora a contestare il regime al potere, colpevole di mimetismo e peggio a tradimento».

I movimenti femministi nel Maghreb un fatto reale, numericamente limitato, che dispone di una base molto diffusa almeno a livello aspirazioni. In questo favoriti dall'esistenza di spazi femminili, riunioni di sole donne nella famiglia, celebrazioni separate feste, l'hammam (il bagno pubblico) dove le donne possono parlare liberamente. Tutto ciò specialmente in Algeria «dove il controllo sociale imposto dalla mentalità tradizionalista oggi dominante è molto alto e impone molte autocensure».

Lo studioso ritiene che il principale movimento islamista, il Fis, abbia il programma deliberato di riportare la donna nel Medioevo. «Ha elaborato un progetto, criticabile sin si vuole ma complessivo, di contro-società che intende piuttosto valorizzare l'immagine femminile e tutelarla dal suo punto di vista. fatto le impone una servitù inaccettabile. La segregazione, accettata di buon grado o respinta con sdegno, è retrograda perché asseconda un costume molto tenace in vasti ambienti soprattutto urbani della società maghrebina, quello della separazione dei sessi da cui scaturisce tutta una serie comportamenti socioculturali che si pretendono religiosi, di fatto religiosi non».

Il problema della separatezza è sempre più politico, accade anche nelle società occidentali. naturalmente uno stretto legame con i tabù, la verginità, la scelta omosessuale. «A parte la circoncisione - conclude Anna Bozzo -, sono tabù che appartengono in generale a un'area molto della società mediterranea. Ma tutto questo non è almeno parzialmente in vigore anche da noi?».

[m. a.]

Acrobazie verbali, acrostici e anagrammi: da un latinista dell'800 a un dirigente d'industria

Saverio Vertone, vero torinese, va...

Per strada, «trova eversione», ma esclama: «Nevvero? E' storia»

Tre cui Dorna anagrammi: Dante Alighieri («Indaghi Il, è Arte»), Giacomo Leopardi («Gracile io, ma dopo...»), Elsa Morante («La rossa»)

TRAMBUSTI, bisticci. Ponte alle zie. Il trinomio, di questi tempi, pensare soprattutto a buie distribe pre-elettorali, a strani archivi post-sovietici, e a ciò che la migliore filologia chiama «falsi diplomatici». Ma si è mai stato che Vincenzo Trambusti sia anche un ignaro latinista del secolo scorso; che *Bisticci classici* il titolo di libro, uscito nel 1880; che proprio la casa editrice alle Grazie lo ripubblicato prima di incorrere nell'infortunio malandrino su Palmiro e Armir.

Si tratta di un breve saggio che riunisce alcuni giochi di parole per la maggior parte in latino, autori classici e no. Trambusti tende a intrattenere, più che a classificare (per fortuna), a mostra una felice disponibilità a mescolare sacro e profano. «Ben tu puzzi di che un pezzo, / disse Pluton bestiaccia, per bisticcio» (Lorenzo Lippi): questo è un esempio chiaro. Poi c'è l'esempio evangelico, «tu es Petrus, et super hanc petram...» (già considerato «sublime» da Baltasar Gracián).

E dato dà i confini tra bisticcio e giochi di parole sono tutt'altro che netti, Trambusti li travalica volentieri. Ecco un tautogramma: «Francorum furor ferro, fame, frigore fractus» («il furore dei Francesi fu frantumato da ferro, fame, freddo»). Ecco un pangramma (verso che contiene tutte le lettere dell'alfabeto): «Duc Zephire exurgens currum cum flatibus aequor» (guida con il tuo soffio il carro, o Zefiro che sorgi sull'acqua»). Ecco un palindromo (verso si può leggere indifferentemente anche a ritroso lettere per lettera): «In girum imus noctu, ecce ut consumimur igni», versione leggermente modificata famoso del diavolo». Più probabilmente, il verso si riferisce alle falene (giriamo di notte, ecco come siamo consumati dal fuoco»).

Il libro Trambusti esce in una collana diretta da Paolo Albani che propone solitamente testi inediti poco noti sui giochi letterari. Il riccamente annotato da Paolo Panizza, ed è corredato da una postilla di Giampaolo Dossena.

Altre curiosità tra enigmistica e divertissement le offre l'editore torinese «L'uovo di struzzo». Uno dei tre libretti ora in uscita, nella collana «Sedie a sdraio» è di Sandro Dorna, il lettore che abbia orecchio per l'anagramma vedrà da sé Il cognome Dorna è interamente contenuto nel nome Sandro. Come conseguenza quasi naturale il dirigente d'industria Sandro Dorna ha l'hobby dell'anagramma, e *Acrostici anagrammati* è il titolo del libro.

Nell'arte di mescolare le lettere dei nomi e dei cognomi Dorna eccelle, da tempo. Qui ha anagrammato i nomi di quindici personaggi diversi, da Dante Alighieri («Indaghi Il: è Arte!») a Ersilia Zamponi, l'insegnante «Draghi locopei» («Silenzio, impara»), con la maestria a lui consueta, in più ha combinato il procedimento dell'anagramma quello dell'acrostico. Intendiamo dire che Saverio Vertone, ad esempio, non fa un anagramma solo, ma ben quattordici. Il primo è una frase che inizia con la *S*: «sereno vive arte»; il secondo inizia con la *A*: «astro vero viene»; il terzo con la *V*: «vero torinese va» (un capolavoro), e così via. I quattordici anagrammi formano una sorta di epigramma (in cui Vertone, poi, «trova eversione», ed esclama: «Nevvero? E' storia», per concludere: «ere viver onesto»).

Le quattordici iniziali dei versi, lette in verticale, no il e cognome Saverio Vertone (che è anche l'autore della prefazione, dotta in misura quasi imbarazzante, al libro; precedenti libri anagrammatici di Dorna prefazioni Umberto Eco e di Giampaolo Dossena). Troviamo anagrammi sublimi per Giacomo Leopardi: «Gracile io, dopo / imparo ode logica. / mio piacer godo...». Troviamo mi fulminei per Elsa Morante: «E senta l'amor / La mente rossa / ... / ed è strano male».

Dimostrando un gusto sicuro per il chiasmo, «L'uovo di struzzo» pubblica anche un di disegni dello scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun *(Disegni)* e un libro di poesie *(Pensieri)* del pittore Gianni Caruso, che è che l'editore.

Stefano Bartezzaghi

Il ministro dc, protagonista di quei governi, replica all'intervista dell'ex leader psi

Colombo: sul centro-sinistra Giolitti ha la memoria corta

L'intervista di Alberto Statera ad Antonio Giolitti per esaminare, 30 anni dopo, la nascita del centro-sinistra (apparsa giovedì 20 febbraio) ha aperto un ampio dibattito nel mondo politico italiano. Giolitti aveva chiamato in causa Emilio Colombo e Guido Carli, parlando delle loro responsabilità nell'aumento della spesa pubblica e, insieme, delle loro resistenze ai costi delle riforme. L'on. Colombo, ministro dell'Industria e Commercio nel governo Fanfani del febbraio '62 e poi ministro del Tesoro, replica con questo intervento

«Né conservatori né spendaccioni: io e Guido Carli abbiamo aperto i rubinetti di spesa Abbiamo riassorbito invece l'inflazione»

Amintore Fanfani, capo del primo governo di centro-sinistra, costituito il 21 febbraio 1962

In alto, Emilio Colombo (ministro dell'Industria nel quarto governo Fanfani) e Guido Carli. Di fianco, Antonio Giolitti e Ugo La Malfa

DESIDERO precisare alcune inesattezze contenute nell'intervista che l'onorevole Antonio Giolitti ha rilasciato al giornale giovedì 20 febbraio scorso. L'on. Antonio Giolitti ha affermato: «Le radici del disastro attuale della finanza pubblica possono far risalire proprio all'asse Carli-Colombo negli anni del centro-sinistra. Loro aprirono i rubinetti della spesa. Quel tandem ha fatto del male al Paese».

Devo ricordare all'on. Giolitti, più volte all'epoca ministro del Bilancio, ed ai lettori, che negli anni dal '63 al '70 il fabbisogno dello Stato, e quindi il ricorso dello stesso al mercato finanziario, registrò la quota minima di 792 milioni di lire nel 1963 e perciò del 2,2 per cento del prodotto nazionale lordo; la quota più alta, nel 1970, di 3 miliardi e 231 milioni di lire, e quindi del 4,8 per cento del prodotto nazionale lordo. Negli anni successivi, sempre attinenti al centro-sinistra, fino al 1973, quando il rapporto fra il fabbisogno dello Stato e il prodotto nazionale lordo raggiunse il 6,5 per cento nel '72, l'8,3 per nel '73, peraltro superare gli 8 miliardi e 400 milioni di lire, il binomio Carli-Colombo (se proprio si vuol semplificare e personalizzare così come l'on. Giolitti ha fatto), fu sostituito dai binomi Carli-Ferrari Aggradi nel '71 (presidente del Consiglio Emilio Colombo); Carli-Malagodi nel '72; Carli-La Malfa nel '73.

Quando dopo il '73 il fabbisogno raggiunse quote più elevate l'on. Giolitti può dimenticare quanta parte vi ebbe la crisi petrolifera. Ma quei fabbisogni dello Stato non sono paragonabili, hanno le motivazioni, in quello che ha registrato l'anno 1991 è precisamente 152 mila 233 miliardi, pari al 10,7 per cento del prodotto nazionale lordo.

Nella intervista l'on. Giolitti afferma: «Nella fase centro-sinistra organico, quando ero ministro del Bilancio, Carli portava già elaborati in ogni dettaglio disegni di legge che prevedevano la copertura di spese soltanto per l'anno in corso. Poi in fondo c'era un comma che prevedeva il ricorso al mercato finanziario per gli anni successivi». Nella stessa intervista poi Giolitti afferma: «I disegni di legge già pronti che il governatore portava alle riunioni spesso Colombo li aveva viste». Devo correggere questa affermazione dichiarando che leggi finanziarie con il ricorso al finanziario furono talvolta presentate ed approvate, e per un ammontare circoscritto, soltanto per finanziare leggi di investimento, mai per spese correnti.

Considero inoltre offensiva per la mia serietà la gratuita affermazione che io approvassi leggi preparate dal governatore della d'Italia e da me non conosciute. Non è consuetudine che il governatore della Banca d'Italia funga da ufficio legislativo del ministro del Tesoro, né il ministro del Tesoro Colombo, pure in consuetudine di collaborazione, leale e costruttiva, con Carli avrebbe mai consentito, né mai consentì, l'ipotesi che l'on. Giolitti, non so perché, intende insinuare. Mi meraviglio, d'altronde, che Giolitti, ove ciò fosse avvenuto, in quanto ministro del Bilancio non si sia opposto o non si sia dimesso.

Nella stessa intervista Giolitti afferma: «Lui (Carli) e Colombo non facevano che ripetermi: le riforme costano, andiamoci piano, non spaventiamo gli imprenditori, la programmazione semina panico, i capitali fuggono». Devo ricordare che il centro-sinistra organico del '63, in cui Giolitti fu ministro del Bilancio, ereditò dal centro-sinistra Fanfani-La Malfa, con appoggio esterno del psi, un tasso di inflazione del 7 per cento, il più alto dopo l'inflazione domata da Einaudi e De Gasperi, e un grave dissesto della bilancia dei pagamenti.

Il binomio Carli-Colombo, per ventura anche la corresponsabilità di Giolitti, riassorbì inflazione e deficit estero in di anno e l'incremento del reddito nale reg solo un calo negli anni '63-'64 ma risalì negli anni successivi al 6,2 per cento nel '67, al 6,8 per cento nel '73 e in media nel decennio '63-'73 fu di oltre 5 per cento.

Se nella f dell'inflazione e del deficit valutario Colombo e Carli raccomandavano a Giolitti prudenza nelle riforme che stano (ma non erano dunque spendaccioni) perché criticarli quando lo stesso Giolitti afferma che si sentiva in dovere di dire all'on. Lombardi «guarda che la gente non può le programmazione nei caffellatte». E quando lo stesso Giolitti afferma che coloro che volevano le «riforme strutture» non sapevano rispondere ad Ernesto Rossi che cosa fossero, ed «erano succubi del terrorismo ideologico del partito comunista», ciò scritto nella intervista. Gli stessi erano atterriti dall'idea di essere accusati «riformismo» e subivano l'egemonia comunista che, afferma Giolitti, «sul piano culturale c'era eccome».

Meno male che all'epoca c'erano i riformisti - mi iscrivo fra quelli, e così anche il partito a cui appartengo - che erano e si dichiaravano riformisti, senza avere la pusillanimità di temere di iscritti fra moderati e conservatori, o il timore subire l'egemonia culturale comunista; che sapevano pronunciare ancora apertamente le parole «economia di mercato» e «profitto» ed in questo quadro difendere le giuste ragioni dei lavoratori.

L'on. Giolitti vorrà scusarmi per il tono puntiglioso di questa mia rettifica, ma siamo in fase elettorale incerta e torbida, che si svolge più che sul futuro nostro Paese su ricostruzioni passato: purtroppo ognuno fa la sua ricostruzione storica e tende a gabbarla come la storia di tutti.

FATTI E VITE

Parigi, Ratzinger entra in Accademia

PARIGI. Il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, è eletto membro dell'Accademia francese di scienze politiche e li. Prende il posto di Andrei Sacharov, il dissidente russo morto nell'89. [Agi]

Crepax espone «Valentina» a V

VENEZIA. Valentina, il celebre personaggio dei fumetti, è la protagonista di mostra dedicata al disegnatore milanese Guido Crepax, inaugurata ieri a Venezia nei d'Arte moderna Ca' Pesaro. La rassegna, che comprende 80 opere di Crepax, è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia. Sarà aperta fi- il 29 marzo. [Ansa]

Agrigento, convegno sugli arabi in Sicilia

L'incontro fra arabi e normanni in Sicilia: è il convegno, in ad Agrigento, cui partecipano storici e specialisti internazionali. Il dibattito, organizzato dall'Accademia di studi mediterranei, si chiuderà martedì. Oggi interverrà, gli altri, l'accademico dei Lincei Romano Lazzeroni. Domani pomeriggio aprirà gli interventi Antonino Buttitta, preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo.

Firenze, Giotto restaurato

Domani alle 16,30, a Palazzo Portinari Salviati, sarà presentato il libro *La Madonna d'Ognissanti di Giotto restaurata*, della collana «Gli Uffizi. Studi e Ricerche». Intervengono Luciano Bellosi, David Alan Brown e Enrico Castelnuovo.

Morto l'attore York marito «strega»

NEW YORK. Dick York, l'attore che interpretava marito di Samanthe, la strega della serie tv *Ho sposato una strega*, è morto in ospedale a 63 anni per un enfisema. Da anni soffriva per una malattia alla spina dorsale, ma prodigava nella raccolta di fondi per i senzatetto.

LETTERE AL GIORNALE

Berlusconi, la pubblicità e i quotidiani; apologia di nonno Benito

tv e i malesseri l'editoria

Apprendo dalla risposta di Giovanni Giovannini alla mia lettera allo *Stampa* pubblicata ieri che per il presidente della Fieg si ha ragione si è in tanti (come gli editori), e che il fatto di essere soli (come il sottoscritto) dimostra che si ha torto!

Questo infantile assunto, che l'unico argomento con cui Giovannini mi replica, richiede commenti.

Io non voglio la «rissa»: le espressioni di Giovannini riportate nell'intervista pubblicata il 21 c.m. chiariscono a sufficienza chi abbia veramente scelto questo tipo di confronto.

Non ho mai detto di voler distruggere la Rai e neppure che gli editori sono tutti sciocchi o in malafede: dico invece gli editori, spalleggiati anche i sindacati dei giornalisti, non certo obiettivi nell'attacco alla Fininvest, essendo tutti mossi da comuni interessi di bottega. E quindi la loro unione non fa certo la forza.

Quanto al parere dell'autorità garante della concorrenza, esso non contiene alcuna conclusione, ma solo un invito al Garante per l'Editoria ad aprire un'istruttoria che, mi sarà, la Fininvest affronterà in modo serrato e responsabile adducendo gli argomenti della realtà, del diritto, dell'economia, della ragione, della libertà: cioè proprio quelli che il variopinto «fronte unico» ignora o vuole interessatamente sottacere.

Quel fronte non ricerca una «maggiore equità del sistema» come dice Giovannini, ma pretende invece per soluzioni dirigistiche sospette, viste per natura e la vocazione dei suoi principali componenti, ed impensabili alla vigilia dell'ingresso dell'Italia nel Mercato unico europeo.

Le vie da battere sono altre, ed in primo luogo una seria riflessione degli editori sulla necessità, elementare, di aumentare le vendite dei loro giornali perché questi possano raccogliere più pubblicità.

Nell'ultimo decennio, mentre la Fininvest ha creato dal nulla la televisione privata in Italia rispondendo a quello che alla prova dei fatti è risultata una forte richiesta del pubblico, i quotidiani italiani hanno sostanzialmente accresciuto le proprie vendite, che ancora oggi si aggirano intorno ai 6 milioni e mezzo di copie giornaliere, all'incirca dieci anni fa, contro gli oltre 20 milioni di copie dei giornali tedeschi e i 22 milioni di copie di quelli inglesi.

Si industrino quindi gli editori italiani ad aumentare le loro vendite, e in tal modo aumenteranno anche i loro introiti pubblicitari.

Riflettano inoltre sul fatto che oggi i quotidiani italiani, col basso numero di copie vendute, raccolgono pubblicità in misura assai maggiore di quella che viene raccolta dai quotidiani degli altri Paesi europei (per ogni milione di copie vendute i giornali italiani ricevono il 4,11% della pubblicità dell'area classica, contro, ad esempio, il 2,19 della Germania o l'1,97 della Gran Bretagna): la raccolta pubblicitaria dei giornali italiani è già dunque quasi doppia di quella media europea, cosicché non è neppure pensabile che possa ulteriormente aumentare se non crescerà anche il delle copie vendute.

Le accuse alla mia televisione sono dunque puramente strumentali e si prestano a maschere malesseri propri dell'industria editoriale, il cui rimedio va però cercato nella demagogia e nella distorsione della verità. O, peggio, fanno oggi gli editori (che credevo liberi imprenditori...) invocando interventi autoritari tesi alla artificiale compressione del mercato e dell'impresa.

Silvio Berlusconi
Milano

Egregio dottor Del Buono, dopo la tragedia delle Br siamo vivendo quella di mafia, 'ndrangheta e (sta emergendo anche la Sacra Corona Unita). La prima fu sconfitta col pentitismo, le altre sembrano più pericolose e questo sono rarissimi i pentiti. La preoccupazione per tanta sciagura ha fatto prendere (per la prima volta nell'Italia repubblicana) un'apprezzabile decisione da parte di un membro del governo, quella dell'autodifesa. M'aspettavo un plauso plebiscitario, invece vi è stato un coro di paviди...

A. Spagnuolo, Torino

Giustizia alla Liutprando

GENTILE signor Spagnuolo, credo proprio che lei faccia riferimento alle dichiarazioni del di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, a quell'evocazione del Far West che tante diverse interpretazioni (anche da parte dello stesso ministro) ha Può darsi che lei e il abbiate ragione e che, a causa dell'inefficienza dello Stato, sia indispensabile ricorrere alle armi e cominciare a spararsi a piacere, non sono in grado di giudicare per la mia idiosincrasia per le armi e la violenza, tuttavia ha qualcosa da obiettare a proposito di quel «coro di paviди». Non sono convinto che armarsi sia più coraggioso di armarsi.

A ogni modo, gentile signor Spagnuolo (come, del resto, lei si è già accorto) qualcuno ha dissentito da quell'evocazione del Far West non come una descrizione della deplorevole situazione in cui versa il Paese, ma come modo di risanarla, e mi pare giusto pubblicare anche la lettera di dissenziente. Lo studente Gualtiero Bellino scrive da Sangano, Torino: «Le affermazioni del ministro di Grazia e Giustizia non hanno fatto altro che rafforzare una paura che da diverso tempo si sta facendo strada nel mio animo studente di Giurisprudenza: la paura di preso in giro. Se il ministro di Grazia e Giustizia (e sottolineo «giustizia») si abbandona ad affermazioni che già nel 731 nell'"Edictum" del re longobardo Liutprando rappresentavano solo l'alternativa alla ragionata giustizia radicata nel cuore umano, allora quando affronterò il campo del diritto penale sostituirò le pagine e gli articoli dedicati alla mafia, agli omicidi, all'estorsione e alla legittima difesa con questa semplice considerazione da età della pietra: "L'importante non è evitare che si usi il bastone ma bensì che il mio sia più grosso di quello del mio vicino". Sconsolati saluti». Coraggio, gentile signor Bellino, c'è ben altro da affrontare. Siano appena stati dichiarati dal nostro amato presidente Zombi come lui. Si passa da Tex Willer a Dylan Dog....

Oreste del Buono

Mussolini Parlamento?

In una epoca di permissivismo come l'attuale, si deve tollerare che, in Italia, si possa candidare alla Camera dei Deputati anche una signora che porta il cognome Mussolini e che vanta discendenza diretta dal Capo del Fascismo: questo in omaggio al corretto principio democratico che consente l'elettorato attivo e passivo a ciascun cittadino della nostra Repubblica. Per inciso, non so quale impatto provocherebbe, nella opinione pubblica mondiale, una candidatura di un parente diretto di Adolf Hitler al Parlamento della Germania unificata...).

Quelle che ritengo invece non ammissibili sono le affermazioni della predetta signora la quale propugna - fra i suoi obbiettivi elettorali - la rivalutazione della figura di suo nonno Benito, che, qualora eletta (e lo sarà senz'altro, per tanti motivi), dovrebbe necessariamente tentare di ottenere a Montecitorio, in quito a queste stesse promesse elettorali.

Le nefandezze compiute dal regime fascista or oggi troppo vive gli animi e nei corpi (vedansi, oltre alle mutilazioni, anche i numeri impressi indelebilmente sulle carni degli scampati ai lager tedeschi ove essi furono inviati dall'Ovra) degli italiani, perché affermazioni di tal fatto possano essere ammesse impunemente: o forse è stata abolita, in Italia, la legge che vieta e condanna l'«apologia fascismo», di cui le parole della signora Mussolini un implicito (e nemmeno troppo...) esempio?

dott. Gustavo Ottolenghi
Sanremo

L'operaio Arduino le nere del pci

Scrivo a nome di Antonio e Bruna Arduino, figli di Gaspare, il cui nome figura a pag. 4 del vostro giornale del 9 febbraio, nel contesto dell'articolo: «Spuntano le liste nere del pci».

Le notizie, tratte da periodico, fanno riferimento ad un elenco di persone distinte in «spie e provocatori», «persone sospette», «espulsi per tradimento», ecc. Sono elenchi che, si vuole, sono stati reperiti negli archivi del Komintern. La biografia di Gaspare Arduino può così riassumere: nato nel 1901, lavorò sempre operaio a Torino; militante del pci 1921, per questi motivi subì 18 arresti (erano le retate preventive del regime).

Non fu mai funzionario di partito, né un dirigente nazionale e internazionale. La sera del 12-13 marzo '45 fu prelevato da drappello delle Brigate con le figlie Vera di 19 anni, Libera di 22, militanti nei «Gruppi difesa della donna» e altre tre persone che si trovavano casualmente nelle abitazione. Nella stessa notte tutti furono fucilati.

Non si intende negare né giustificare la responsabilità di chi ha usato sistemi e metodi di persecutori e calunniatori (se il documento è autentico). A più di 50 anni dai fatti, il pubblicare indiscriminatamente dei nomi, con del genere di quelle indicate, gravemente offensive per la persona cui attribuite, quantomeno nell'ambiente sociale di cui fece parte, il metodo sembra esulare da una corretta informazione.

Tanto più quando si tratta di un semplice militante cui le indagini storiche non curaranno fare luce ed i famigliari non avranno la possibilità contrastare quanto asserito, se non con le loro memoria e quella dei prossimi amici.

avv. Bianca Guidetti Serra
Torino

Intanto le blu restano

Mi spiace dover tornare sull'argomento delle «auto blu», ma risposta data dall'on. Costa su *La Stampa* del primo febbraio alla mia precedente lettera che riconfermare quanto i cittadini pensano e constatano. Per applicare nuove tasse bastano pochi giorni, per toccare i «benefit» degli onorevoli ci vogliono anni, e poi si parla che «tutti» devono fare sacrifici. Perché intanto i signori politici non danno l'esempio?

Quanto alle auto blu, è chiaro che sino a giugno tutto sarà come prima o peggio di prima, perché in clima elettorale tutti scorrazzeranno da un capo all'altro del Paese in barba a tutti i concetti di

Marcello Mulassano
Oderzo (Treviso)

SOGNI DI BLOCCO-NOTES

L'anti-Eltsin

Il sindaco di S. Pietroburgo

IL sindaco di San Pietroburgo, l'ormai leggendario Anatolij Sobchak, uno dei protagonisti dell'anticolpo di Stato dell'agosto 1991 e del trapasso alla democrazia, decide all'ultimo momento di cambiare il luogo dell'appuntamento. Avremmo dovuto incontrarci, secondo il protocollo, presso l'Istituto Smolny, un luogo caro alla rivoluzione e al leninismo, dove egli occupa gli uffici di sindaco, in continuità, almeno fisica, con l'antico regime. Ma, il mattino dell'11 febbraio, c'è un contrordine: il colloquio avverrà nel vecchio palazzo Mariinskij, il «palazzo di Maria», carico di reminiscenze zariste, dove ha sede il «piccolo parlamento» del municipio di San Pietroburgo, cioè l'antico Soviet cittadino, che oggi è pura e semplice assemblea elettiva, senza tracce di sovietismo.

Sobchak ha qui, in questa sede fastosamente «parlamentare», un secondo ufficio, che coincide con la stanza dello zar Nicola I, l'artefice del palazzo costruito, negli anni fra il 1844 e il 1850, per la figlia Maria.

Una stanza grande, un'immensa finestra sulla Neva: una stanza denudata dove sopravvive nessun mobile dell'antico Impero. Solo un lunghissimo tavolo, di tipo funzionale, per le riunioni di lavoro (non meno di trenta posti); e una modesta scrivania su cui domina un grande quadro di Lenin, più volte riprodotto anche in Occidente, il dittatore che appoggia la mano, quasi correndo, sui parapetti del fiume. «E' destinato alla Galleria nazionale - mi dice Sobchak, ansioso di liberarsi anche di quel ricordo -; qui metteremo una pianta di San Pietroburgo nella sua lunga e complessa evoluzione storica».

Autore del quadro è l'attuale presidente dell'Unione dei pittori, Maltsev, che avevo incontrato la sera prima nella sede del Consolato italiano. Prima devoto a San Pietroburgo che al regime comunista, Sobchak.

▼

Domando a Sobchak se la situazione in Russia è migliorata da quando l'ho incontrato l'ultima volta a palazzo Giustiniani, ai primi del luglio 1991. «Sì: è nettamente migliorata al di là delle apparenze. Sussistono grandi problemi economici, ma lo spirito nazionale è diverso da quando è stato abbattuto il partito comunista. Da quando cioè è stato sciolto l'equivoco che Gorbaciov aveva prolungato per troppo tempo».

Sobchak ha rimpianti per Gorbaciov. Gli rimprovera i troppi compromessi, le troppe rinunce, magari - è la sua espressione prediletta - «le troppe acrobazie». «Solo con la sua caduta la "nomenklatura" è stata disfatta, le strutture repressive messe in crisi».

«L'ideologia comunista - aggiunge Sobchak - è screditata. I comunisti non possono dire nulla direttamente, e per essi la posizione più comoda è quella nazional-patriottica, per la quale i democratici diventano i rappresentanti del sionismo e dell'internazionalismo che strozzano la Russia, esattamente come ai tempi di Hitler».

Siamo all'indomani della manifestazione di massa a Mosca, guanto di sfida al regime. Sobchak la giudica un fallimento. Il corteo era organizzato dai reazionari di destra; gli stalinisti si erano mascherati sotto quelle screditate bandiere.

Ma Sobchak non crede nella ripresa dell'antisemitismo russo. E registra con soddisfazione il flusso dell'emigrazione ebraica verso Israele: di cui non contesta il merito a Gorbaciov. Valuta in oltre un milione e mezzo gli israeliti rimasti nei territori della ex Urss. E prevede che una parte non li abbandonerà.

▼

Il «j'accuse» a Eltsin (non lo fa amato, prima e né dopo l'innalzamento ai fastigi del potere russo) è di altro tipo. Egli rimprovera al presidente della Repubblica la solitudine, il suo volontario prescindere da ogni forza politica. Si sofferma sulla polverizzazione dei partiti nell'assemblea nazionale di Mosca, dove manca, anche per volontà di Eltsin, una dialettica di tipo, anche solo parzialmente, occidentale.

Sobchak crede nel pluripartitismo. Si vanta di avere creato, con Shevardnadze, il movimento per le riforme democratiche, altrimenti detto «Russia democratica». «Il movimento - aggiunge con una punta di enfasi - è capillarmente diffuso in tutta la Russia. Raccoglie consensi soprattutto fra i giovani, che sono più disorientati e più ansiosi di orizzonti nuovi. Eltsin crede invece al potere personale, a una specie di investitura carismatica, che egli ritrova nel contatto diretto con le folle. E piuttosto che appoggiarsi alle forze politiche si regge sull'apparato».

«Ma quale apparato, se il partito è stato sciolto?».

«E' l'immensa burocrazia di partito e ora di Stato, che non è stata mai sciolta, che è opportunista, che crede in Governare solo con la burocrazia - Sobchak pronuncia queste parole come una sentenza - potrebbe essere un pericolo».

Anatolij Sobchak

▼

La mappa dei partiti del Parlamento russo è sconfortante. Sono oltre 60 quelli che hanno partecipato alle elezioni (come in Polonia, con risultati di eguale frantumazione); oltre 30 quelli rappresentati. Ma in modo friabile, instabile, provvisorio. «Ogni giorno cambiano nome – mi dice Sobchak -. Certi deputati si spostano continuamente da una posizione all'altra. Diventa difficile seguirli e anche solo segnarli». «Ma le forze reazionarie di quali movimenti possono disporre?». La risposta di Sobchak vorrebbe essere rassicurante. «Sul piano organizzativo-parlamentare c'è quasi nulla che rifletta la posizione della destra estrema che ha tentato la manifestazione di Mosca in unione con i vecchi stalinisti. Questo è un pericolo che c'è nel Paese, ma nel Parlamento è molto limitato».

▼

Alla fine di questo lungo travaglio Sobchak vede uno Stato di diritto, svincolato da tutte le radici dell'autocrazia russa, sia zarista, sia sovietica. Ecco perché parla - con Shevardnadze - di una posizione «liberal-democratica». «L'idea del liberalismo ha avuto sempre vita difficile in Russia, nel Paese del radicalismo politico. Ma ci vuole una prospettiva liberal-democratica che si identifichi col ceto medio rinascente».

Sembra sentire, sulle rive della Neva, Giovanni Amendola.

▼

Durissimo il giudizio sulla sinistra. «Ci vorrà molto tempo - mi dice Sobchak nell'ex-stanza dello Zar - perché le ideologie socialiste in senso occidentale possano riguadagnare terreno in Russia, spazzate via come sono state dall'esperienza bolscevica».

Il termine «socialismo» è scomparso anche dalla variopinta geografia dell'assemblea di Mosca: è il prezzo per l'uso e l'abuso dell'espressione «socialismo reale».

Esiste solo un partito socialdemocratico; esistono due partiti comunisti, di cui stalinista, guidato da Nina Andreeva. Ma il crollo dell'autocrazia comunista ha compromesso anche l'uso di termini gloriosi legati alla storia dei primi tentativi democratici e progressisti nella Russia pre-leninista. Sotto questo profilo Lenin ha raggiunto il suo obiettivo: uccidere gli avversari.

▼

Su un punto Sobchak si differenzia nettamente da Eltsin (e non è il solo). Egli rimpiange quel vincolo confederale che era implicito nel piano di Gorbaciov. Giudica troppo bizzarra, troppo astratta e semplicistica la formula della Comunità degli Stati Indipendenti, quella inventata da Eltsin. Non avventura previsioni sul futuro di alcune Repubbliche rimaste a metà del guado, dalla Georgia alla Moldavia all'Azerbaigian. Il sindaco si riferisce a una recente riunione dei presidenti di otto Stati della nuova unione a Davos. «E' riaffiorata una mentalità totalitaria. Tutti hanno indicato come elementi di indipendenza l'esercito, la polizia, i servizi segreti, la valuta, le frontiere. Ma cosa c'è di diverso dallo Stato di Lenin?».

Le conseguenze di Sobchak sono taglienti. Se i nuovi Stati vogliono eserciti separati, è chiaro che si profila una fase di guerre civili destinate a prolungarsi nel tempo, non esclusa l'ombra del terrorismo nucleare.

▼

L'antidoto alla balcanizzazione della Russia è l'Europa, per il sindaco di San Pietroburgo. L'Europa che si identifica con la città, con la sua storia, con la sua cultura.

Il palazzo Mariinskij è stato ricostruito in modo perfetto. La sala del Consiglio comunale potrebbe accogliere un grande Parlamento. Si capisce che la città non ha rinunciato al retaggio di una storia lunga e condizionante. I restauri sono stati puntigliosi e pedanti. Sembra di tornare alla «belle époque». Gli ori luccicano; le immense pitture storiche dominano le scale, larghe quanto nel palazzo del Parlamento di Budapest (di pochi anni successivo).

Qui si respira, settant'anni dopo, il clima della capitale, la «capitale premeditata» come l'aveva chiamata Dostoevskij. E Dostoevskij aveva definito anche le regole della «doppia cittadinanza». «Ogni russo ha due patrie: la nostra Russia e l'Europa».

Giovanni Spadolini

Dopo la condanna per la ripavimentazione
Parlano scrittori, storici dell'arte e architetti

Piazza della Signoria, sotto accusa in pretura e fuori. In senso orario: lo scrittore Saviane, il critico Federico Zeri, il poeta Mario Luzi

Zeffirelli e Saviane: «Quella sentenza è giusta» Luzi: «Brutta operazione» Zeri: «Ma non è reato»

Una piazza da rifare

Pietre o cotto? La città ancora divisa

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai è difficile continuare a chiamarla salotto, piuttosto arena nella quale si consumano scontri e tumulti. La città è divisa, come sempre: bianchi e neri un tempo e ora grigi e rossi, rispettivamente sostenitori del partito che vuole la piazza della Signoria a selciato o pavimentata in cotto. A intossicare ancor di più questa storia infinita, l'altra sera in pretura c'è stata una sentenza con sette condanne. Colpevoli di danneggiamento coloro che avevano la responsabilità del rifacimento, direttore generale dei Beni culturali, soprintendente ai Beni e assessore compresi. «Firenze, questa sentenza esprime estrema civiltà», ha tuonato il regista Franco Zeffirelli prima di volare in California.

Quando, agli inizi degli anni Ottanta, il pavimento del «salotto» apparve troppo logoro, rovinato, impresentabile, si pensò che fosse l'occasione per rifare, finalmente, tutto a nuovo. Ma come? Sistemare le vecchie pietre? Sostituirle? Inserirle in un reticolato di bianco? Mettere il cotto, nei due passaggi operativi, ma lo sdegno collettivo è giustificatissimo. La piazza, che è centrale nella cultura storica fiorentina, è stata offesa: lo so che non è facile ritrovare le cave di quelle pietre e gli scalpellini, ma ora il pavimento non è per nulla omogeneo all'architettura». Gli fa eco Piero Bigongiari: «Siamo realisti, la piazza, così com'è, è irriconoscibile, sembra una pista da pattinaggio, le nuove pietre sembrano viscide saponette».

Il quarant'anni lo scrittore Giorgio Saviane, veneto, vive a Firenze: «Mi hanno accettato, ne sono orgoglioso», dice. E aggiunge: «La sentenza è stata giusta, anzi mite. Quando si ha una cosa bella com'è bella questa piazza, che è un'opera d'arte, bisogna lasciarla stare. E invece l'hanno sfondata, hanno fatto gli scavi archeologici. Ma l'Italia è piena di reperti, vadano a cercarli in campagna». A lui, il pavimento sarebbe piaciuto in cotto. «C'era stato un referendum, avevamo vinto, poi hanno fatto altrimenti». In un modo o nell'altro la pavimentazione dovrà esser rifatta, afferma l'ingegner Francesco Spinelli che ha «firmato» la scala antincendio in ferro di Palazzo Strozzi: altro tema rovente. «C'è chi dice che la sentenza non sia giuridicamente sostenibile e forse è vero. Naturalmente, se le pietre fossero state lavorate con più cura, il tutto avrebbe dato meno fastidio».

Non c'è dolo in quello che è stato fatto, tiene a sottolineare il sindaco socialista Giorgio Morales: «Indipendentemente dal fatto che la piazza era notificata come bene artistico, è falso che è stata distrutta la pavimentazione settecentesca: il 45 per cento era bitume, il resto pietre che via via avevano sostituito quelle del '700. Ora è brutta? La possiamo rifare».

Gianfranco Astori, sottosegretario per i Beni culturali e ambientali, definisce la sentenza «incredibile»; il Micheletti, ispettrice centrale del ministero, si è dimessa; Paolo Cappelletti, socialista, ex assessore ai Lavori pubblici, uno dei condannati, si chiede: «Come sarà possibile, d'oggi in poi, intervenire sul territorio, senza rischio di penalità operative soprattutto nei confronti dei beni non "tutelati" ma tuttavia bisognosi di manutenzione?».

Vincenzo Tessandori

DIRITTO E CULTURA

Non spetta al giudice la scelta del lastricato

LA sentenza del pretore di Firenze richiede una immediata distinzione tra il giudizio di carattere penale o civile, proprio della magistratura, e il giudizio di carattere culturale. Si tratti del restauro di un selciato storico, come quello di piazza della Signoria, o del restauro della Rocca di Spoleto, o dell'approvazione di un progetto architettonico in zona vincolata.

Il caso di Firenze rischia di far cadere in una confusione pericolosa. I giudici di qualsiasi grado devono limitarsi a verificare se convenzioni e appalti sono stati regolari, se i lavori sono stati compiuti correttamente. Guai se la magistratura sconfinasse, attribuendosi il potere di decidere se la scelta di un certo tipo di restauro è positiva o cosa di danno per il bene degno di tutela, vincolato o no. Tantomeno un magistrato può dire se la piazza della Signoria va lastricata come nel '700 o rifatta in cotto come al tempo del Savonarola.

Stabiliti i confini, non si deve cadere in un altro tipo di confusione: la solidarietà incondizionata con i soprintendenti in generale (non mi riferisco al prof. Paolucci né ad altri funzionari fiorentini dei quali conosciamo le doti) e col ministero dei Beni culturali. Se in loro competenza è indubbio, sempre esenti da critiche. Ma la critica va esercitata nelle sedi proprie del dibattito culturale, non nelle aule dei tribunali.

Sono stati compiuti, sono in corso e in progetto, centinaia di restauri architettonici, molto più rischiosi di quelli pittorici (si pensi ai problemi dell'adeguamento di edifici antichi a nuovi usi, alle insidie degli appalti, alle ambizioni degli architetti). Quasi sempre hanno motivato o motivano polemiche: da Palazzo Grassi alla Basilica Palladiana di Vicenza, al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, ai «Grandi Uffizi» alla «Grande Brera», al Palazzo Ducale di Genova e al Palazzo Carignano di Torino. Il ministero dei Beni culturali e le soprintendenze hanno approvato o imposto modifiche, in qualche caso hanno bloccato, motivando perplessità, opposizioni, persino scandalo. Ma sempre sul piano del confronto fra portatori di diverse culture o concezioni del restauro, senza trasferire in pretura la diatriba.

Le soprintendenze vivono poveramente, hanno compiti e responsabilità immani (più di 3000 musei, 150 mila edifici monumentali civili e religiosi, centri storici, archeologiche). Ai titolari possiamo rimproverare di a volte posizioni contraddittorie, di chiudersi in una torre d'avorio anziché il dialogo. Ma non confondiamo i possibili errori con i reati. Da anni si parla di riforma del ministero e del sistema di tutela. Si passi dalle parole ai fatti, studiando i modi di allargare le consultazioni preventive nei casi più delicati e controversi (per la scelta tra selci e cotto in piazza della Signoria non c'era stato un referendum?). Ma sempre affidare la tutela dell'immenso patrimonio storico-artistico ereditato ai soli articoli di legge e separando nettamente i compiti della magistratura dalle responsabilità culturali.

Mario Fazio

ASSOCIAZIONE ALBERTO PERACINO
CENTRO STUDI VITTORIA
BRITISH SCHOOL OF TURIN

TEACHING & LEARNING
7° Convegno Internazionale
per insegnanti dell'area linguistica

LA VOGLIA
DI IMPARARE

Torino Esposizioni
27-28-29 febbraio 1992

Per informazioni:
Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino
Tel. 011/8127811 - Fax 011/8123486

In collaborazione con Editrice La Stampa - Banca CRT S.p.A. - Ministero della Pubblica Istruzione, Provveditorato agli Studi, Torino - IRRSAE Piemonte - Assessorato alla Cultura, Torino - Assessorato alla Gioventù, Torino - Assessorato Sport e Turismo, Regione Piemonte - Bureau Linguistique - Centre Culturel Franco-Italien, Torino - Goethe Institut, Torino - Università degli Studi, Torino - British School - Liceo Linguistico Vittoria, Torino e Ivrea.

Esonero del Ministero della Pubblica Istruzione (circolare di Gabinetto No. 11900 del 7.1.1992)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitrici/ci anche alle prime esperienze. Offresi fisso provvigioni lavoro innovativo e facilitato. Tel. [redacted] 0013.

tecnici

CERCASI perito chimico per reparto [redacted] strie chimica in Bruino, contratto a termine o di formazione. Tel. 011.904.8260

MODELLISTI/E esperienza [redacted] quinquennale esperti settore modelli e resine copia, per termoplastici settore modelli auto Cadam Mode [redacted] in Rivalta tel. 011.901.7592

PROMINO SOPI srl cerca impiegato, tecnico dimostratore macchine utensili lavorazione a freddo lamiera, disponibile viaggi, con conoscenza tedesco e/o inglese. Stipendio interessante. Tel. 668.2372.

STUDIO in Settimo Torinese assume tecnico di provata capacità settore progettazione edile. Dettagliare curriculum e richieste a: Publikompass 8211 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice esclusive linee cinturini per orologi e articoli da regalo ricerca per Piemonte agente settore oreficeria. Assicurasi rapido inserimento, corso preparazione interamente gratuito. Il portafoglio clienti dimostra la possibilità di un guadagno di L. 40 milioni annui, indispensabile iscrizione al ruolo. Tel 051.343.476.

ARTAS srl cerca per area Piemonte un propagandista specializzato nel settore delle pavimentazioni. Richiedesi: esperienza tecnico commerciale, spiccata personalità, buona presenza, età massimo 40 anni. Offresi: auto aziendale, rimborso spese più di legge, retribuzione commisurata all'effettiva capacità. Telefonare 011.547.054.

AZIENDA piccoli p[redacted] cerca [redacted] ambosessi per Torino e provincia. Inquadramento Enasarco. [redacted] viare curriculum a: Publikompass 8316 10100 Torino

AZIENDA importanza nazionale settore beni largo [redacted] per potenziamento e sviluppo [redacted] pr[redacted] organizzazione commerciale ricerca venditori di età [redacted] inferiori a 26 anni, [redacted] capaci di operare per obiettivi [redacted] ben [redacted]. Offre: stipendio di legge, [redacted] spese, premi [redacted] incentivi di sicuro interesse. Zone lavoro: [redacted] città, Torino cintura sud con Moncalieri. Vercelli e provincia. Scrivere dettagliato curriculum a: Casella Postale 108 - 21100 [redacted]

AZIENDA leader settore arredamento cerca personale anche prima esperienza abili nei rapporti interpersonali. Offresi auto aziendale, fisso più provvigioni. Scrivere Publikompass 8210 - 10100 Torino.

GRUPPO Betucci (IBM - Toshiba - Nashua) cerca: 1 agente direzione e uno non per divisione informatica, 1 agente per divisione ufficio. Tel [redacted] 1882 (8 linee)

[redacted] azienda ingrosso ferramenta ricerca per Torino provincia e provincia di Cuneo agente monomandatario. Si richiede auto propria introduzione presso la clientela o esperienza del settore. Cedesi portafoglio clienti. Trattamento dipendente. Inviare curriculum a Publikompass 7800 10100 Torino

MEDICAL.RO ricerca agenti plurimandatari introdotti per vendita attrezzature tecniche per zone Alessandria Novara Vercelli Aosta. Telefonare allo 010.664.373

MOTO centro recupero anni eccezionali per corrispondenza cerca agenti regionali esperti per contatti su cartolina di richiesta alte provvigioni. Telefonare allo 059.762.580

SALUMIFICIO ricerca venditore veramente esperto. Fisso L. 1 milione più percentuale. Tel [redacted]

SOCIETA' appartenente a gruppo internazionale tedesco operante nel settore delle automazioni ricerca per le zone di Torino Vercelli agente monomandatario. Si richiede età 22/36 anni auto propria residenza in zona e serietà professionale e offre fisso garantito mensile provvigioni e incentivi rimborso delle spese quota mensile dipartimento auto. Indennità di fedeltà formazione professionale a mezzo funzionari della società per informazioni telefonare dalle [redacted] 8 alle 17.30 allo 045.610.0825

SOCIETA' chimica ricerca Marine product manager richiede disponibilità frequenti spostamenti, esperienza commerciale prodotti chimici rapporto autonomo. Scrivere dettagliando a Publikompass 8307 10100 Torino

SOCIETA' importanza nazionale desidera inserire nella propria struttura un gruppo di nuovi funzionari 30-45enni, giovani dinamici, dotati di entusiasmo e determi[redacted] chiusura prima visita. Autonomo per visite nostra clientela. La validità della nostra proposta la formazione altamente professionale la solidità della nostra azienda consentono guadagni immediati di L. 10/15 milioni mensili. Telefonare allo 02.261.44049.

SOCIETA' leader prodotti [redacted] detergenti e antinfortunistica cerca venditore per Torino e provincia. Si offre portafoglio clienti e alte provvigioni. Telefonare ore ufficio al 220.2215

10 Prestazioni consulenze

DIRIGENTE [redacted] e dotato auto offre [redacted] anche nella costruzione e avviamento stabilimenti in tutta Italia. Scrivere Publikompass 7562 10100 Torino

ESPERTO manuali assicurazione qualità Iso 9000 Uni 29000 gestione del tecnico offre consulenza Tel 011.251.862

SOCIETA' di consulenza per ditte interessate a maggiori mercati mondiali offre servizi per la scelta di un sistema di vendita ricerca di circuiti di distribuzione reclutamento e formazione dei venditori, creazione di eventuali stabilimenti in loco. Scrivere C.I. 10454366 Fermo posta Italiani 10100 Torino

15 Autovetture

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011.361.320

[redacted] Automer vetture usate di ogni [redacted] e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via [redacted] venta 10 Tel 319.8122 319.4361

[redacted] **KOELLIKER** concessionaria Mitsubishi vende permuta Pajero SE metal top [redacted] full optionals con garanzia via Monginevro 262 aperto [redacted] tutto il giorno.

[redacted] **KOELLIKER** [redacted] Seat vende permuta Ibiza 1.2 crono 5 porte 90 15.000 km unico proprietario con [redacted] ranzia via Monginevro [redacted] aperto [redacted] tutto il giorno

MERCEDES 200 [redacted] 1985 serie W124 bianca ottime condizioni generali privato vende. Tel. 920.5432 ore ufficio

PEUGEOT 405 SR [redacted] tetto apribile in garanzia Happy [redacted] Venaria Concessionaria Renault tel. 455.1444

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino [redacted] 319.4084 vende in garanzia: 911 Carrera 4 coupè '89 blu met climatizzatore tergi post. 911 Carrera 4 coupè '90 bianco climatizzatore tetto, 911 Carrera 4 Cabrio '90 nero int. pelle verde climatizzatore 911 Carrera 2 coupè '90 blu met climatizzatore tetto [redacted] sedili comfort 911 Carrera 3.2 coupè [redacted] argento met. ant. fucinati assetto autobloc. 911 Carrera 3.2 coupè Giubileo 88 blu met full optional, 911 Carrera 3.2 coupè '87 bianco aria autobloc. 911 Carrera 3.2 Cabrio '89 bianco, 944 Turbo Cabrio '91 grigio met full optional

SAAB turbo aero 88 BMW 325 i 88 Peugeot 405 GL 89 Croma IE 87 A.R. 33 1.5 88 A.R. 33 SW 1.3 89/90 vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simo in corso Turati 63 tel. 319.4084

18 Acquisto alloggi

A.A. [redacted] acquista preferibilmente vicino nuovo Tribunale 3/4 camere servizi in contanti [redacted] 661.2433

A.A. PRIVATO acquista contanti [redacted] massimo 80 mq anche da riattare. Tel. 711.640 Ore serali.

A.A.
RICERCHIAMO
alloggi di 1/2 camere cucina
in Torino e cintura
VENDITA RAPIDA
pagamento contanti
APIEMME [redacted]

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel 650.9204

A. ACQUISTO da privato zone precollinare appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel 640.8807

A. BENESTANTE famiglia milanese cerca in Torino causa trasferimento prestigioso alloggio libero mq 120/200 massima serietà. Tel 561.3535

A. IMMIGRANTI con trasferimento acquista appartamento medie dimensioni in zona ben servita. Tel 619.2175.

ACQUISIAMO immobili signorili causa trasferimento organico bancario. Tel [redacted] lino ufficio SPC 637.010.

[redacted] appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel 567 [redacted]

ACQUISTASI da privato libero 2 camere tinello servizi casa decorosa Torino e prima cintura Tel 473.0118

ACQUISTO alloggio [redacted] o giardino libero subito entro qualche mese [redacted] pagamento in contanti. Tel. 562.9380

ACQUISTO alloggio salonсino [redacted] servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel [redacted]

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti Tel 546 [redacted]

ACQUISTO casetta o rustico [redacted] vani con [redacted] anche [redacted] km Torino disponibili L. 130 milioni Tel 437.4248

[redacted] casetta o [redacted] 4/5 vani con orto [redacted] km Torino disponibili L. 130 [redacted] Tel 437.4248

ACQUISTO con urgenza camere cucina e [redacted] bagno in Torino zone comode servizi pagamento veloce. Tel. 532.409.

ACQUISTO da privato in [redacted] e 1ª cintura 1/2 camere tinello [redacted] bagno in contanti. Tel. 562.0603.

ACQUISTO in Moncalieri San Pietro Nuovo alloggio libero entro 1982 di 80/100 [redacted] in bella [redacted] Tel 248 [redacted]

ALLOGGETTO o [redacted] con esterno acquisterei libero pagamento per contanti. Tel. 481.114.

BANCA ACQUISTA
per dirigenti trasferiti alloggi signorili da 80 a 220 mq. Rapidità decisionale. Telefonare ufficio Torino 599.449

CAUSA trasferimento [redacted] da privato alloggio libero Torino o prima cintura casa decorosa mq 70/90. Tel 6181 [redacted]

CERCHIAMO appartamento recente di [redacted] 100/130 piano alto in Santa Rita [redacted] Paolo C4 Turin. Conim 447.5334

CERCHIAMO ville case di campagna e rustici 30/50 km da Torino anche da ristrutturare. Conim 447.5334

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel 562.8075

DIRIGENTE per prossimo trasferimento Torino acquista in contanti 3/4 camere servizi da privato. Tel 561.7269

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel 557.6215

IMPRESA acquista case alloggi soffitte e locali vari da ristrutturare e aree edificabili. Tel 669.0035 ore 10/13

INV.IMM. via Gerbero 9 Torino cerca attici e piani terreni. Tel 562.6283

MEDICO acquista appartamento decoroso 2/3 vani e servizi pagamento contanti Tel. 548.336

PRIVATO acquista in Torino alloggio camera tinello cucinino servizi in casa ben tenuta. Tel. 749.0261

PRIVATO acquista solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel 640.7437 - 539.722 negozio.

RICERCO palazzina centrale libera adatta sede società finanziaria. Tel. 669.0480

[redacted]
acquista per conto clienti appartamenti liberi/occupati. Pagamento per contante.

S.B. FUTURA
[redacted] alloggi di varie metrature
[redacted]
DEFINIZIONE E PAGAMENTO IN CONTANTI
TEL. 669.0995.

S.B. FUTURA
ricerca per propria clientela selezionata alloggi in Torino e cintura.
[redacted]
PROVVIGIONE
a carico del venditore
TEL. 669.0995.

S.B. FUTURA
ricerca urgentemente 1/2 camere e servizi
VALUTAZIONI E [redacted] IN 24 ORE
TEL. 669.0995.

S. RITA non oltre [redacted] fissi acquisto (prima casa) 3 stanze e servizi anche da ristrutturare Tel 318.6134

TRASFORMIAMO I MATTONI
IN [redacted] CONTANTE
valutando il vostro immobile il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.180

VENDITA [redacted]
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando [redacted] tele[redacted] il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.87.

19 Vendita alloggi

A.A. CASASCASE 582.3816 Cavoretto prestigioso alloggio in villa salone soggiorno 4 camere cucina biservizi garage tavernetta e giardino privato

A.A. [redacted] 582.3816 Cit Turin ottimo luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale.

A.A. CASASCASE 582.3816 libero centralissimo [redacted] salone camera cucina servizi ingresso posto auto.

A.A. CASASCASE [redacted] libero corso Duca Abruzzi prestig[redacted] 4 camere [redacted] bagni [redacted] box.

A.A. CASASCASE [redacted] libero piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso ripostiglio mq 52.

A.A. CASASCASE 582.3816 libero [redacted] Madama Cristina salone 2 [redacted] cucina biservizi mq 100 posto auto.

A.A. MANSARDA adiacenze [redacted] Peschiera ottime condizioni [redacted] mutuo dilazioni. Tel. 385.2652.

A.A. MEDIT 90 libero corso Giulio Cesare/corso Novara 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Tel 504.617

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta corso Rosselli/corso Turati 6° piano luminoso salone 4 camere cucina biservizi ampio ingresso [redacted] 70 Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta (via De Verrazzano) ampio ingresso 2 camere cucina servizio L. 217 milioni Tel 567.634

A.A. PIAZZA Rebaudengo vicinanze ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotto Tel pomeriggio 385.2652

A.A. PRENOTANDI alloggi 2/3 camere, cucina doppi servizi box mutuo. Vendesi direttamente zona Regio Parco. Tel 385.8704 - 745.902

A. AFFARE (piazza Massaua) 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino biservizi volendo box. Medim 850.9051

A. CITTA' GIARDINO libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto Finimpresa 334.242 - 336.078

A. CORSO Moncalieri (presso) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 185 milioni Medim 850.9051

A. DELTA 588.830 libero corso Rosselli largo Orbassano 2 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili

A. DELTA 588.830 libero Fornaci Barraco recente signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi 2 box

A. DELTA 588.456 libero corso Agnelli via S. Marino ristrutturato ingresso camere cucina bagno affare

A. DELTA 588.456 libero piazza Montanari piano 5° termoascensore ottimo 3 camere tinello cucinino bagno

A. DOGANA (via Bruno) 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore affare L. 215 milioni. Medim 850.9051.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero Aeronautica camere tinello cucinino bagno 3 arie cantina mutuo.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero Moncalieri recente 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mq 30 mutuo.

A. EUROCASE Torino 545.642 liberi [redacted] Monte Cucco stesso stabile alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

A. FROSSASCO villa indipendente un livello panoramica 420 mq mansarda taverna [redacted] Finimpresa 334.242 - 336.078.

A. IL PORTICO Borgo Vittoria libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel 835.544.

A. IL PORTICO liberi stessa casa adiacenze Tribunale 2/3 camere cucina bagno mutuo permute Tel 835.544.

A. IL PORTICO liberi stessa casa [redacted] centro ultimi appartamenti 2/3 camere cucina bagno dilazioni. Tel [redacted]

A. IL PORTICO libero [redacted] corso Principe Oddone bilocale [redacted] parzialmente ristrutturato. Tel 835.544.

A. IL PORTICO [redacted] S. Donato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno ristrutturato mutuo. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno box auto affare mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO libero signorile vicinanze piazza Statuto salone 2 camere cucina bagno lavanderia mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO precollina libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute Tel 835.544

A. MONCALIERI villa bifamiliare su 2 piani 220 mq abitazione box tavernetta 7000 mq terreno. Medim 850.9051

A. PASTORE libero presso piazza Giusti ingresso 3 camere ampia [redacted] servizi mq 110 L. 250 milioni. Tel. 434.0021

[redacted] libero Tesoriera, ottimo ingresso camera, cucina servizi piano 3° ascensore L. 124 milioni Tel 434.0021

A. POZZO Strada ottimo 3 camere cucinotta bagno 3 arie 6° piano ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

A. S. PAOLO bi-ingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi stabile medio signorile. Medim 850.9051

A. VIA Forti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore ottimo stabile Nordedil 561.2760

ABITAT precollina corso Gabetti eccellente salone con box ambio 3 camere cucina biservizi. Tel 796.545 - 779.2382

ABITAT Valdocco palazzina semindipendente con 4 alloggi, uffici e magazzini per complessivi 1900 mq Tel 796.545

ADIACENTE corso Cosenza ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 arie libero 3° piano ascensore Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Francia libero ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto Tel 669.0013

ADIACENTE corso Tortona camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 4 milioni anticipo più L. 600 mila mensili Tel 674.465

ADIACENTE corso Unione Sovietica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Nordedil 561.2760

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero recente signorile salone 3 camere cucina servizi box Nordimmobili 749.5000

ADIACENTE piazza Adriano libero ristrutturato ampio soggiorno 3 camere cucinetta termo autonomo Tel 669.0013

ADIACENTE piazza Bengasi via Preciosa occupato 2 camere tinello servizi L. [redacted] milioni Eta Cadoni Immobili 660.2264

ADIACENTE piazza Bernini signorile libero 2 camere cucina bagno molto spazioso mutuo Ecu 11%. Tel. 437.3672

ADIACENTE piazza Rivoli libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi 3 arie L. 335 milioni. Tiemme 329.8876

ADIACENTE piazza Statuto [redacted] 2 camere cucina bagno L. 143 [redacted] dilazionabili Tel 674.466

ADIACENTE tangenziale Fermata [illegible] libero 2 camere tinello servizi e box vendesi. Tel 318.4747

[redacted] via [redacted] vendesi palazzina composta da appartamento negozio laboratorio interrato. Brocol 434.3711

ADIACENTE via Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo. Nordedil 561.2760.

[redacted]**NZE** corso Duca Abruzzi libero soggiorno living 2 camere cucina servizio permute mutuo. G.B. Case 318 [redacted]

ADIACENZE [redacted] Massimo [redacted] libero soggiorno cucinotta camera bagno per mutui dilazioni Tel 385.2652

ADIACENZE corso Unione Sovietica prestigio interessantissimo 160 mq piano alto ascensore intercase tel 506.646

AFFARE Barca recente soggiorno camere cucina bagno termo autonomo ascensore mutuo permute. Bimar 434.5758

AFFARE Borgaretto libero recente 2 camere cucina servizi box 6° piano L. 180 milioni Geller 319.0088 - 319.6367

AFFARE casa '87 libero salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto ottime finiture zona Barca. Tel 669.0013

AFFARE corso Rosselli signorile camera tinello servizi mq 62 cedesi nuda proprietà L. 110 milioni BCS 502.773

AFFARE presso piazza Respighi recente soggiorno 2 camere tinello 2 servizi mutuo Alberto Parri 545.942

ALBERTO PARRI 545.942 libero Borgo Vittoria ristrutturato in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi

ALBERTO PARRI 545.942 libero centralissimo signorile ultimo piano panoramico mq 290 box auto

ALBERTO PARRI 545.942 libero presso corso Dante panoramico salonсino 2 camere tinello 2 servizi box auto

ALBERTO PARRI 545.942 libero presso Parco Ruffini signorile panoramico salone 2 camere cucina e servizi

ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile via Pietro Micca salone 2 camere doppi servizi cucina piano alto

ALLOGGI in signorile complesso ultimazione luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo. Dopo la zona Barca, inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. SIS 532.080

ALLOGGIO attualmente occupato (Mirafiori Nord) 2 camere cucina servizi cantina in corso occasione L. 125 milioni Capello 836.666

ALMESE A.I.P. 936.1300 vende splendida villa collinare panoramica con parco 2000 mq a solo L. 400 milioni. Mutui

ALMESE
frazione Rivera villa libero signorile con mansarda giardino mq 1100. Gabetti vende. Tel. 57.87.

ALPIGNANO centro ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box 2 auto recente mutui permute Tel 434.5758

ALPIGNANO centro ottimo stabile libero 80 mq piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino Tel 403.2279

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
VENDESI
alloggi, attici, ville a schiera.
Per appuntamento
IMMOBILIARE [redacted] GE
TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO libero piazza Gramsci ristrutturato soggiorno camera tinello bagno 3° piano box. Tel. 403.2279.

[redacted]**NO** prestigioso alloggio in zona centrale di 180 mq in palazzina signorile tavernetta box Impo Caruso 405.0005

[redacted]
villa signorile panoramica indipendente di mq 560 giardino mq 1500. Gabetti vende. Tel. 583.83.17.

A L. 134 milioni più mutuo fondiario libero corso Taranto solo 2 camere cucina bagno Tel. 669.0013.

A L. 156 milioni libero salone camera tinello cucinotta ampia entrata 1° piano via Galliari. Tel 562.7581

A L. 210 milioni libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore casa d'epoca in S. Salvario Tel 669.0013.

AL. 319.0088 S. Rita libero recente 6° piano salonсino 2 camere cucina servizi posto auto L. 265 milioni Geller.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Cosenza libero 6° piano 2 ampie camere tinello cucinino bagno in casa signorile L. 213 milioni. Tel. 319.7777.

[redacted] [redacted] **B** libero Mirafiori 10° piano 4 camere cucina bagno ristrutturato box. Tel [redacted]

AMBROSIANO [redacted] **C** via Filadelfia attico soggiorno camera cucinino bagno ottima casa. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Vanchiglia ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE E via Coppino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE F Valletta libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno piano alto Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE G corso Lecce presso libero ingresso camera cucina bagno mutuo dilazioni Tel 485.332

AMBROSIANO IMMOBILIARE H via De Sanctis libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni Tel 485.332

AMBROSIANO IMMOBILIARE I corso Tortona libero salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box Tel 485.332

AMBROSIANO IMMOBILIARE L piazza Nizza ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Tel [redacted]

AMBROSIANO IMMOBILIARE M S. Salvario ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno 3 arie Tel 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE N Mirafiori ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina Tel 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE O Volpiano villa signorile splendidamente rifinita indipendente su 3 lati ottima posizione mq 400 più giardino Tel 205.3362

AMICACASA 334.213 adiacenze Lungo Po Machiavelli L. 170 milioni salonсino 2 camere tinello box auto occupato

AMICACASA 334.666 150 milioni 7° piano termoascensore panoramico ottimo ingresso 2 camere tinello zona Aurora

AMICACASA 338.517 Moncalieri libero mq 130 salonсino 2 camere tinello bagni box L. 290 milioni dilazionabili

AMICACASA 338.517 Pozzo Strada libero ottimo recente 6° piano panoramico salone 2 camere cucinotta servizi

A Mirafiori libero 6° piano 4 camere cucina bagno box L. 188 milioni possibile mutuo e permute Tel 669.0013

ANGOLO corso Marconi salone 2 camere cucina 2 bagni finemente ristrutturato libero Tel 434.4668

ANGOLO via Fabrizi e Borgomanero in palazzina signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento o al sabato 10/12 e 15.17 SS 562.8077 - 532.080

ANNACASE 506.666 Nizza recente complesso residenziale soggiorno camere cucina e bagno

ANNACASE 506.666 Porta Susa in stabile d'epoca signorile 70 mq ristrutturato richiesta interessante

A Settimo Torinese palazzina in costruzione Borgo Nuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato mutuo Geller 319.0088

AS.SERV.IM. adiacente corso Traiano piano alto libero 2 camere tinello servizi mutuo. Tel 619.2671

AS.SERV.IM. corso Ferrucci piazza Adriano libero signorile 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 619.2671.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel 011.517.411

ATTICO adiacenze Sabotino soggiorno 2 camere cameretta tinello doppi servizi Eta Cadoni Immobili 660.2264/5

ATTICO corso Svizzera libero panoramico 2 camere ampia cucina servizi mq 85 terrazzo mq 30 BCS 502.773

ATTICO corso Tassoni in casa signorile di ampio ingresso camere tinello con cucinino servizi Tel 437.3440

ATTICO corso Tassoni soggiorno con angolo cottura camera bagno intercase 506.646

ATTICO Gran Madre 100 mq casa piano tranquillissimo intercase tel 506.646

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box Tel 562.4498 - 546.792

ATTICO libero in casa signorile adiacente piazza Bernini salonсino camera tinello servizi e box Bertolano 388.004

ATTICO libero via Mercadante/Astanteria 3 camere tinello cucinino bagno veranda terrazzo Bertoni 566.666

ATTICO Santa Rita libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo mutuo permute Pro Co Fin Tel 532.876

AVETTA vende corso Racconigi stessa casa alloggi varie dimensioni con posto auto ristrutturabili 4% Tel 505.977

AVETTA vende via Cibrario mansarda ristrutturata e arredata buon reddito Tel 505.977

B ma della [redacted] molto signorile rifiniture di pregio 110 mq circa salone camera cucina bagno. Tel 508.666

AVIGLIANA centro storico casa da ristrutturare mq 121 interni su 4 piani L. 130 milioni. Conim 447.5334

AVIGLIANA in costruzione 1/2 camere salone cucina bagno in villa giardino L. 220 milioni permute Bimar 434.5758

BARRIERA MILANO ampio 2 camere cucine Bella casa al piano primo affare L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525

BARRIERA Milano presso corso Gabardo recente salonсino cucina 2 camere biservizi L. 252 milioni Tel 536.535

BEINASCO casa libera con terreno 4 camere cucina servizi e basso fabbricato mq 750 L. 380 milioni Emmebi 349.9980.

BEINASCO Fornaci ottimamente rifinito di mq 85 ben disposto Casamercato 679.966

BEINASCO recente libero salonсino camera cucina abitabile servizi L. 170 milioni dilazionabili Emmebi 349.9880

BEINASCO ristrutturato piano alto termoascensore salonсino camere cucina bagno. Casamercato 679.966

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Millefonti via Genova libero piano alto 2 camere cucina bagno

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 piazza Peyron libero signorile camera cucina bagno

BERTELLI 504.669 lussuoso d'epoca (zona Crocetta) salone, 4 camere cucina 2 servizi L. 4 milioni al mq

BERTELLI 505.892 signorile d'epoca (corso Raffaello) salone 2 camere cucina tutti servizi L. 3 milioni al mq

BIMAR Aeronautica ingresso salone doppio cucina 2 camere biservizi termo ascensore mutui permute. Tel 434.5758

BIMAR Borgata Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutui permute Tel 434.5758

BIMAR piazza S. Rita libero '70, 2 camere cucina bagno L. 80 milioni più mutuo o dilazioni permute Tel 434.5758

BIMAR S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termoascensore mutui permute Tel 434.5758

BIMAR via Guido Reni soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto mutui permute Tel 434.5758

BORGARETTO libero in palazzina recente salone 2 camere cucina bagno volendo box dilazioni Tel 487.741

BORGARETTO libero panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box dilazioni Tel [redacted] Eurocase

[redacted]
appartamento libero di 3 camere tinello cucinino bagno comunicante box. Gabetti vende. Tel [redacted]

BORGARO signorile recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale Nordedil 561.2760

BORGATA [redacted] signorile libero [redacted] loncino 2 camere cucina biservizi box L. 330 milioni Tel 542.7581.

[redacted] **PO**, casa libera indipendente piani 30 mq 210 totali su 3 piani fuori terra con giardino e cantina L. 650 milioni Investitalia tel. 560.587 - 506.001.

[redacted] **PO**
via [illegible] in signorile palazzo libero 3 camere cucina bagno box auto. [redacted] 87.

BRUINO libero in recente palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box termoautonomo Segor 900.4634

BUSSOLENO
Borgo [illegible] villa unifamiliare con giardino L. 350 milioni. Gabetti vende. Tel. 583.2850.

[redacted] 771.8661 [redacted] libero originale signorile via Gramegna/via Lagrange salone 4 vani biservizi terrazzo.

CALDARO 771.6655, piazza Bengasi alloggio libero spazioso camere tinello cucinino bagno in casa recente

CALDARO 771.6655 via [illegible] Alfieri/corso Agnelli alloggio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

CALDARO 771.6661 libero signorile in palazzo d'epoca corso Re Umberto/Pastrengo salone 3 vani cucina biservizi

CALDARO 771.6661 mansarda graziosa completamente arredata via [illegible] Vittorio mq 25 vendesi

CAMPIDOGLIO
signorile salonсino 2 camere cucina biservizi ultimo piano panoramico. Ideahouse 434.3427.

CANDIOLO alloggio in costruzione zona centrale salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda prezzo ottimo Iva 4% mutuo Tel 620.560 - 627.2987

CAPPUCCINI corso Lanza in villa d'epoca mq 380 appartamento ristrutturato vista eccezionale giardino privato mq 600 box tavernetta riservata. Tel 546.188

CARAMIA IMMOBILIARE 385.7600 libero corso Brunelleschi signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box

CARLO ALBERTO 561.1800 centro vendiamo appartamenti varie metrature liberi e occupati posti auto prezzi interessanti

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Unione via Spano libero camera tinello cucinino servizi ampliabile L. 119 milioni

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Vercelli 1 camera cucina bagno 3° piano ristrutturato

CARLO ALBERTO 561.1800 Parella signorile sala 2 camere cucina ampia servizi piano alto portineria

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Carducci Molinette libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto

CARLO ALBERTO 561.1800 via Tripoli libero abbinabile 2 alloggi di camera tinello cucinino servizi

CARMAGNOLA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina box L. 149 milioni Tel 888.0301

CASALE STUDIO vende libero corso Vittorio presso Valentino alloggio mq 150 piano alto con ascensore occupato con sfratto in corso. Tel 011.503.432

CASALE STUDIO vende libero zona [illegible] alloggio 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina ristrutturato L. 146 milioni Tel 011.503.432

CASAMERCATO 65.44 A Borgata (presso strada S. Mauro) libero casetta indipendente di mq 85 con box. Totale L. 210 milioni

CASAMERCATO 65.44 B Pozzo Strada libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Termo centrale

CASAMERCATO 65.44 C corso Vittoria libero da ristrutturare alloggio di 65 mq con termoautonomo. Dilazioni

CASAMERCATO 65.44 D centro libero alloggio di 60 mq completamente da ristrutturare. Prezzo interessante

CASAMERCATO 65.44 E S. Paolo (via Monginevro) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Termo autonomo

CASAMERCATO 65.44 F S. Salvario (via Monti) libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno. Dilazioni

CASAMERCATO 65.44 G Aurora (corso Palermo) libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Completamente ristrutturato.

CANDIOLO - VIA CARDUCCI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Villette unifamiliari con tavernetta - Mansarda - Giardino privato - Box auto e appartamenti in palazzina. Varie metrature, finizioni signorili con riscaldamento autonomo. Portoncino blindato - Vetri doppi. Isolamento termo-acustico.
PER INFORMAZIONI [redacted] **EUROFID**
TEL. 011/598.844

CASAMERCATO 65.44 H corso Regio Parco libero ottimamente rifinito 2 camere cucina bagno. Minimo anticipo

CASAMERCATO 65.44 I Barriera Milano (piazza Sofia) tutto ristrutturato camera cucina bagno. Solo L. 67 milioni

CASAMERCATO 65.44 L strada S. Mauro libero alloggio con fabbricato indipendente negozio magazzino tettoia cortile

CASA presso corso Tassoni su 2 piani superficie 200 mq da ristrutturare più 3 box giardino L. 460 milioni Tel 533.262

CASASTANDAR 549.344 libero Santa Rita ottimo casa '75 salone camere cucina bagno ripostiglio volendo box mutuo

CASASTANDAR 547.366 libero signorile via Bardonecchia salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mq 140 dilazioni

CASA zona Barca uni/bifamiliare mq 170 progetto box magazzino mq 160 cortile L. 380 milioni Tel 273.5381

CASCINE VICA libero in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda e posto auto privato vende Telefonare ore pasti 957.1043

CASCINE VICA presso Max Standa libero villetta a schiera sala 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel 967.3749

CASELETTE libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 250 milioni Esim 561.2866

CASETTA
libera Borgaro composta da 2 alloggi di mq 135 totali e cortile mq 80. Fella & Bertinetto 318.6555

CASETTA presso Nole libera indipendente con 2 alloggi di 3 camere cucina bagno ciascuno cortile orto L. 265 milioni rateabili Tel 487.741

CASEUROPEA libero corso Brescia ristrutturato camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili Tel 589.940

CASEUROPEA libero corso Giulio Cesare ottimamente ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno Tel 589.940 - 588.633

CASEUROPEA libero corso Vigevano 2 camere cameretta cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili Tel 589.940

CASEUROPEA libero lungo Dora Napoli da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 130 milioni. Tel 589.940 - 588.633

CASEUROPEA libero Pianezza recente salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto permute Tel 589.940 - 588.633

CASEUROPEA libero presso corso Montecucco soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box Tel 589.940 - 588.633

CASEUROPEA libero S. Paolo ristrutturato 2 camere cameretta cucina bagno L. 75 milioni e mutuo Tel 588.633

CASEUROPEA libero S. Salvario signorile disposto su 2 piani soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel 589.940 - 588.633

CASTIGLIONE alta villetta a schiera posizione panoramica ottime finiture Settimo Case vende 800.9839 - 800.0861

CENTRALE appartamento libero mq 180 originale stabile d'epoca signorile 3° piano con ascensore Tel 669.7962

CENTRALISSIMO corso Matteotti libero signorile appartamento 80 mq completamente ristrutturato GB Case 318 [redacted]

CENTRALISSIMO Giardini Reali libero elegante 3 camere cucina servizi mq 110 L. 280 milioni Tel 801.506.171

CENTRALISSIMO libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi 5 balconi piano 1° portineria L. 252 milioni Tel 533.262

CENTRALISSIMO signorile in stabile recente mq 200 salone 3 camere cucina tripli servizi Tel 589.818

CENTRO CASA 567.3666 corso Montecucco recente signorile salone 3 camere cucina tripli servizi L. 460 milioni

CENTRO CASA 567.3666 piazza Peyron presso casa liberty signorile salonсino 4 camere cucina bagni mq 200

CENTRO CASA 567.3666 via Filadelfia recente signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 495 milioni

CENTRO CASA 567.3666 via Pietro Micca presso signorile salone 2/4 camere cucina 2/3 bagni stessa casa

CENTRO Europa appartamento ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni più box Tel 525.535 - 543.872

CENTRO libero casa del '700 ingresso 4 camere cucinotta servizi 130 mq riscaldamento autonomo Ecocasa 586.286

CENTRO libero salone 2 camere cucina biservizi totalmente ristrutturato L. 179 milioni Fiorio 318.5278

CENTRO prestigioso come nuovo 160 mq salone 2 camere cucina biservizi piano alto mutui permute Tel 434.5758

CENTRO
via San Pio V 27 signorile appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi mq 130 Edilcase 561.3535

CENTRO via Stampatori 3 camere studio salone cucina servizi. Bella casa. 300 L. 380 milioni Casapiemonte 318.2525

CHIERI villa a schiera nuova su 2 piani mansarda box doppio giardino terrazzo finiture di pregio Ecocasa 636.612

CHIUSANO & C. Barriera Milano ampio ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo agevolazioni Tel 812.4008

CHIUSANO & C. Cit Turin in casa d'epoca di 5 piani appartamento salone 3 camere cucina servizi cantina Tel 812.4008

CHIUSANO & C. corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato Tel 812.4008

CHIUSANO & C. corso Regina presso corso Tassoni 8° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel 812.4008

CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 1 camera cucina servizi cantina mutuo ventennale Tel 812.4008

CHIUSANO & C. S. Rita signorile piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel 812.4008

CHIUSANO & C. via Guido Reni libero ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi soffitta cantina box. Tel 812.4008

CHIUSANO & C. Vinovo Daga nord in villetta a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 servizi giardino boxes. Tel 812.4008

CIBRARIO libero signorile d'epoca 4° piano salone doppio 2 camere cucina biservizi Tel 722.434 - 723.436

CINEMA REPOSI
dintorni in palazzo signorile alloggio libero mq 165 in ottime condizioni 5° piano L. 380 milioni posto auto in autorimessa. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 562.384.

CIRIE' consegna aprile '92 signorile soggiorno camera cucinotta bagno box terrazzo L. 147 milioni Emmebi 562.846

CITTADELLA Giudicarie piano alto signorile salonсino camera tinello cucinino bagno. Carlo Alberto 561.1800

CITTADELLA via Monginevro libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 148 milioni Geller 319.0087

COAZZE
appartamento libero vista soggiorno camera bagno box L. 72 milioni. Gabetti vende. Tel. 583.28.20.

COLLEGNO corso Francia signorile recente salone 3 camere cucina biservizi. Esim 561.2866

COLLEGNO in elegante condominio ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box permute Esim 562.7013

COLLEGNO Terracorta libero signorile salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box. Edilcardo [redacted] 1434

COLLEGNO
via La Pira appartamento salone 3 camere cucina 2 bagni comunicante box. Gabetti vende. Tel. 57.87.

COLLINA S. Mauro bifamiliare con mansarda panoramica architettura particolare terreno. Immobiliare S. Mauro 822.3836

COLOMBATTO & FURNARI 837.148 - 839.5800 precollina libero salone 2 camere cucina biservizi signorile

CONIM 447.5334 attico libero via Bologna ottimo 2 camere tinello bagno mq 80 più terrazzo L. 180 milioni

CONIM 447.5334 libero Grugliasco stato ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano L. 300 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 via Sagunto 88 (piazza Marmolada) frazionamento stabile signorile ampie metrature 1/2/3 camere tinello cucinotta 1/2 bagni box auto

CONSULEDILE 437.4000 centro stazione via Barbaroux 9 signorile ristrutturazione lussuosi appartamenti da mq 50 a mq 70 riscaldamento autonomo IVA 4%

CONSULEDILE 437.4000 libero corso Grosseto (via Roccavione) ampio camera tinello cucinino L. 145 milioni

CONSU[redacted] 437.4000 [redacted] piazza Sabotino camera cucina servizio particolare piano alto buone condizioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 frazionamento [redacted] 1/2 camere cucina servizi da L. 30 milioni a L. 85 milioni compreso mutuo

CONTI 877.290 Parella libero recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni meno mutuo 1ª casa

CONTI 877.290 piazza Vittorio libero signorile attico salonсino 2 camere cucina biservizi mansarda L. 385 milioni.

[redacted] Agnelli adiacente libero casa [redacted] signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina Ortolani vende 530.980.

CORSO AGNELLI
piano alto luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi cantina garanzia libero fine anno. Edilcase 561.3535

[redacted] Agnelli vendesi libero 2 camere tinello cucinino termoascensore. Alpibus impresa 385 [redacted]

CO[redacted] **BELGIO**
adiacenze via [redacted] libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Agenzia 1. Tel. 57.87.

CORSO Brunelleschi libero luminoso 4° piano tinello cucinino servizi ristrutturato L. 115 milioni Geller 319.0088

CORSO Casale immediate vicinanze camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 80 milioni Tel 888.0301

CORSO [redacted] in palazzina signorile recente bi-ingressi salone 3 camere 3 servizi cucina 2 box giardino condominiale ottimo affare. Tel. 839.3342 Cadomia.

[redacted] **CASALE**
ottimo appartamento signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 140 mq volendo box 2 auto. Tel. 342.[redacted]

CORSO Chieti (Lungo [redacted] Antonelli) signorile ingresso 2 camere salonсino cucina servizi e posto auto Tel 437.3440

CORSO Cosenza zona in bella casa recente ampio salone camera cucina bagno terrazzino piano alto libero Tel 380.708.

CORSO Dante adiacente libero recente signorile sala 2 camere cucina 2 bagni termoascensore Sam 566.483

CORSO Francia Cascine Vica libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi prezzo interessante Tel 384.481

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. Permute dilazioni Edil Domus 562.8731

CORSO Francia presso Peyron signorile 180 mq salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato Tiemme 329.8876

CORSO Francia Pozzo Strada libero piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina Consulcase 771.0229

CORSO Gamboro libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico Fiorio 318.5278

CORSO Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore Nordedil 561.2760

CORSO Grosseto ampio ingresso salonсino 2 camere cucina bagno piano alto veranda signorile 3 arie 115 mq Tel 251.010

CORSO Inghilterra appartamento in casa signorile mq 140 di 4 camere cucina 2 bagni entrata balconi soffitta eventualmente uso ufficio Tel mattino 534.581

CORSO Marconi adiacenze libero 2 camere tinello servizi ampio piano alto termoascensore mutuo Vianelli 562.6813

CORSO Marconi in stabile decoroso alloggio locato di camera cucina bagno ottimo investimento Studio Fim 817.7269

CORSO MARCONI 13
appartamento libero signorile in casa d'epoca di prestigio mq 240 L. 785 milioni possibilità mutuo permute Capello 836.666

CORSO MATTEOTTI
dintorni signorile alloggio mq 270 in palazzo d'epoca 4° piano buona manutenzione L. 800 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 562.316.

CORSO Mediterraneo libero piano alto salone 2 camere cucina servizi signorile Edil Domus 562.8731

CORSO Moncalieri ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno L. 180 milioni dilazionabili Casamercato 679.966

CORSO Montecucco libero ingresso 2 camere cucina servizi posto auto. Tel 542.486 Studio Tecnico

CORSO Montecucco libero luminoso ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi Gruppo Immobiliare 505.864

CORSO Monte Cucco presso ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 184 milioni Agemma 385.3822

CORSO Montegrappa libero spazioso stabile [illegible] piano 1°, 2 camere cucina servizi Studio Riccobon 447.3876.

CORSO ORBASSANO
libero piano alto mq 80 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni dilazionabili. Fella & Bertinetto 318.6555.

CORSO Orbassano parco Rignon 7° piano panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 bagni portiere Studio 318.5856.

CORSO Peschiera adiacente vuoto camere cucina 3° piano no ascensore bella casa L. 86 milioni 500 mila Tel 562.7581

CORSO Peschiera via Trecate libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore volendo box. Sam 566.483

CORSO P. EUGENIO
presso via S. Domenico libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.87.

CORSO Racconigi (adiacenze) alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. La Cittadella 436.8402.

CORSO Racconigi adiacenze ampio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordedil 561.2760.

CORSO Racconigi libero salonсino 3 camere tinello piano alto L. 285 milioni. Tel 567.7581

CORSO Racconigi signorile piano alto completamente rifinito salonсino 2 camere cucina servizi. Editim 309.9101

CORSO Regina Margherita vendesi libero camera cucina bagno 5° piano senza ascensore 65.000.000 Tel 567.2475.

CORSO RE UMBERTO
libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.87.

CORSO Re Umberto presso Matteotti libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 220 termoascensore Sam 566.483

CORSO Re Umberto signorile 2 ingressi salone 5 camere servizi adatto studio/abitazione Studio Caresse 812.6106

CORSO Sebastopoli piano alto stabile recente soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box auto. Carlo Alberto 561.1800

CORSO San Maurizio libero in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno rata affare mutuo 17%. Tel 437.3622

CORSO Sebastopoli alloggio in casa signorile 110 mq 3 camere ingresso cucina servizi veranda soffitta cantina. Telefonare mattina 534.581

CORSO Sebastopoli ingresso living su salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino 16 mq Tel 888.0301

CORSO SOMMEILLER
angolo via San Secondo 91/6 ottimi 4/5 vani servizi liberi occupati box. Tel. 385.2662.

CORSO Sommeiller bellissimo alloggio libero mq 85 stabile signorile portineria ufficio alternanza Tel 669.7962

CORSO SOMMEILLER
signorile libero salone 4/5 camere cucina biservizi mq 230 6° piano box. Permute. Dalo-Scott 594.666.

(continua)

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

A	M	E	C	L	A	B	R	O	☐
D	I	R	O	A	N	A	V	M	☐
O	C	I	P	S	M	N	E	O	☐
R	O	L	E	I	A	M	N	G	☐
T	H	R	N	R	C	A	A	I	☐
O	C	I	L	A	O	B	R	M	☐
R	C	T	A	S	V	I	T	I	☐
I	O	T	I	O	T	L	A	S	☐
E	R	O	R	T	E	T	B	O	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parolieamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MORALE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 136 punti. E voi? Scriveteci!

[redacted]

[Francesco Volante]

	a	b	c	d
1	O	F	A	S
2	F	M	S	I
3	E	I	O	T
4	Z	I	N	A

	a	b	c	d
1	T	O	R	N
2	A	T	O	D
3	A	L	L	A
4	C	I	N	A

Giocare a Parolieare consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 10 lettere: AFFEZIONATISSIMO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 64 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

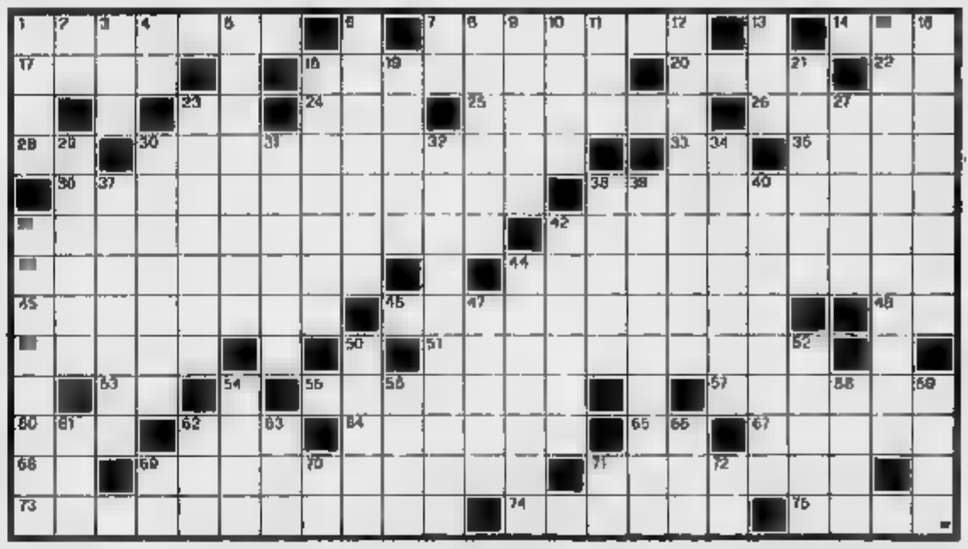
ROMPICAPO

[Dario De Toffoli]

All'albergo Miramonti 5 coppie di amici trascorrono una piacevole settimana bianca. Di sera tutti insieme, ma di giorno ogni coppia si dedica alla sua attività preferita. I Rossi pattinano; Marco, che non è il marito di Elena e non si chiama Verdi, preferisce le discese con gli sci; Giuliana, che non è la moglie di Giacomo e non si chiama Bianchi, è dedita allo sci da fondo. Franco e la moglie Luciana non si chiamano Rossi né Neri e non sono appassionati di slittino. Il marito di Teresa Marrone non è Giacomo né Marco, Enrico non si chiama Neri né Marrone e Matteo non è il marito di Silvia. Come si chiama la moglie di Enrico? Chi predilige le camminate sulla neve?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[redacted] 1. Il compositore della «Marcia di Radetzky» - 7. Lega di rame, zinco e nichel - 14. Una voce del poker - 17. Il fiume di Bristol - 18. Il [redacted] della Sabatini, tennista - 20. Vecchia Thailandia - 22. Secco rifiuto - 23. [redacted] infuso - 24. Raganella verde - 25. Porto nel Golfo del Bengala - 26. Città del Belgio - [redacted] Le iniziali dello scrittore Salgari - [redacted] Antico nome del Mar Nero - 33. Simbolo dell'osmio - 35. Nasce dalla Sila Grande - 38. Si di- [redacted] di marca indistinto - 39. [redacted] francese col Museo di Picasso - 41. Elementi chimici [redacted] il [redacted] - [redacted] Il poeta di «Solitario in Arcadia» - [redacted] universitari - 44. Il massimo rappresentante della Secessione viennese - 45. Rivestire di stoffa - 46. E' destinata all'alloggio [redacted] ospiti - 48. Nel team - 49. Montenotte in Liguria - 51. La località colpita dal terremoto del 1980 - 53. Fine [redacted] tournée - 55. L'anagramma di «casetta» - 57. Antichi soldati romani - 60. Un quartiere di Roma - 62. Signore per Trilussa - [redacted] Il famoso regista de «La grande illusione» - [redacted] Sigla di Salerno - [redacted] Città francese - 68. Antico 101 - 69. L'art nouveau in Germania - 71. Il padre di [redacted] - 73. Gravemente offeso - [redacted] Una città del Texas - 75. Ha la cresta [redacted] spuma.

VERTICALI: 1. Birra di riso - **2.** Sigla dopo Rai - **3.** Il Liechtenstein della pop art - **4.** In mezzo alla stanza - **5.** Doloroso episodio - **6.** Navi del XVI secolo - **7.** Arezzo per l'Aci - **8.** Li passa chi esagera - **9.** Giuseppe matematico piemontese (1858-1932) - **10.** Il nome [redacted] Palazzeschi - **11.** Auto a Detroit - **12.** Annullare mercenari - **13.** Dio dei pastori - **15.** Invano - **16.** Una caratteristica [redacted] spugna - **18.** Le effettua il scommettitore - **19.** Contenitori da viaggio - **21.** Il nome di de Falla - **23.** Resto [redacted] - **27.** Neri pennuti - **29.** Produce suoni prolungati - [redacted] Le [redacted] Polizia - **31.** Lanciare o tendere - **32.** Giusto e indubitabile - [redacted] Anagramma di «Silvana» - **37.** Jean-Marc pittore [redacted] corte [redacted] Luigi XV - **38.** In prov. di Chieti - **39.** Il [redacted] della Gentileschi - **40.** Lo Stato di Lilla [redacted] - **41.** Mammifero pinnipede - **42.** Morì presso il Little Big Horn - **44.** Pittore [redacted] Fabriano - **47.** [redacted] affilano sulla ceramella - **50.** Pesce di mare - **52.** Una cavità cardiaca - **54.** Il [redacted] e narratore [redacted] di «La veglia [redacted] regina» - **56.** Esame psicotecnico - **58.** Il nome di Bates - **59.** Capanna nella steppa - **61.** Un Sindacato (sigla) - **62.** Fatta per lui - **63.** Lo Smythe creatore di Andy Capp - **66.** Arte latina - **69.** Junior scritto in breve - **70.** Fine di [redacted] - **71.** Tipo senza pari - **72.** Le iniziali del grande regista Olmi

[redacted]

[Gigi]

Proposte					Risposte
N	A	B	R	●	
R	V	N	A	●○	
R	N	V	R	●○	
A	N	V	V	●○○	
R	O	V	N	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[redacted] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [redacted]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 24 Febbraio 1992

REBUS

[frase: 8, 5, 1, 7]

DAMA

[Fatter]

Dal mondiale '91: [redacted] - [redacted] 1) 33-28,17-21; 2) 39-33,21-26; 3) 31-27,11-17; 4) 44-39,17-22; [redacted] 28x17,12x21; [redacted] 33-28,7-12; 7) 38-33,6-11; 8) 50-44,1-6; [redacted] 42-38,19-[redacted]; 10) 28x19,14x23; 11) 47-42,8-14; [redacted] 35-30,20-25; 13) 40-35,4-9; 14) 33-28,12-17; 15) 38-33,14-20; 16)33-28,2-7; 17) 28x19,13x33; 18) 39x28,17-22; 19) 28x17,11x31; 20) 36x27,7-11; 21) 44-40,8-12; 22) 43-38,10-14; [redacted] 38-33,14-19; 24) 33-28,5-10; 25) 49-43,9-13; 26) [redacted] 23,19x28; 27) 32x23,21x32; 28) 37x28,18x29; 29) 34x23,25x34; 30) 40x29,10-14; 31) 45-40,13-19; 32) 43-39,16-21; 33) 42-38,26-31; 34) 38-33,31-36; 35) 41-37,21-26; 36) 48-42,3-9; 37) 37-32,11-17; 38) 40-34,26-31; [redacted] 32-27,31x22; 40) 42-38,9-13; 41) 34-30,36-41; 42) 46x37,12-18; 43) 23x21,20-25; 44) 28x17,25x41; 45) 21-16,41-47 e vince.

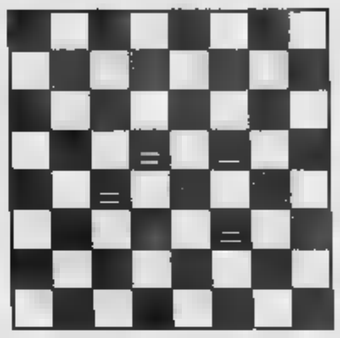


Diagramma: '87, Ciampi-Marinetti, camp. [redacted] Il Nero muove e vince.

SCACCHI

(Ala)

Anatolij Karpov torna al secondo posto nella graduatoria mondiale '92, superando di nuovo il giovane Vassilij Ivanchuk. Kasparov [redacted] prima posizione, l'inglese Short è quarto, l'indiano Anand quinto. Entra tra i primi dieci il liuano Shirov, 19 anni, vi rientra Gata Kamski, brillante vincitore del campionato degli Stati Uniti '91. Tra le donne Judith Polgar è prima, ma Zsuzsa viene superata dalla svedese [redacted] Cramling; la Ciburdanize è al quarto posto, quinta [redacted] neocampionessa [redacted] mondo Jun [redacted]. [redacted] nelle qualificazioni per il prossimo mondiale femminile passano il turno altre tre cinesi, più la Gaprindashvili, la Ioseliani e la Levitina passate sotto bandiera statunitense: la progressione delle ragazze del Sol Levante minaccia ormai anche le maiche sorelle Polgar!

Diagramma: 1981, Ioseliani-Gaffiamova; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Taranto angolo via Clemente vendesi libero signorile piano 1°, 4 camere e [redacted]. Cc.Fin Bravo 165.

CORSO Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ele ampio libero subito Nordest 561.2780.

[redacted] ASSONI
stabile signorile 2 alloggi abbinabili ingresso 2/3 camere cucina bagno. I.F.I.P. Immobili 888.488.

CORSO Trapani libero come nuovo camera tinello angolo cottura servizi mutuo dilazioni Immobiliari Associati 318.6868.

CORSO Trapani libero ristrutturato piano alto esonsore 2 camere tinello cucinino bagno Nordest 561.2780.

CORSO Trapani signorile libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 260 milioni Tel 582 4498 - 346 282.

CORSO VERCELLI
adiacenze Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi pagamento dilazionato entro consegna chiavi aprile '93 e forte mutuo. Edilcase 561.3535.

CORSO Vercelli (via Palestrina) libero ingenia camera cucina servizi ascensore L. 165 milioni. Vianelli 562.6613.

CORSO Vittorio presso ingresso 3 [redacted] tinello cucinino [redacted] da ristrut. 140 mq L. 270 milioni. Tel. 698.0301.

CORSO Vittorio vendesi in stabile d'epoca salone 3 camere 2 servizi cucina 3° piano. Tel. lunedì 805.301.

CRIMEA
via Somma-campagna signorile [redacted] re soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Grimaldi 805.917.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi 1° piano 3 camere cucina servizi L. 220 [redacted] lioni. Edocasa 568.268.

CROCETTA corso Galileo Ferraris stabile recente prestigioso piano alto mq 200 Trattative riservate Tel. 531.005.

CROCETTA
corso Re Umberto signorile soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni e mutuo. GB Case 318.6868.

CROCETTA corso Rosselli libero mq 150 salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box L. 455 milioni. Tel. 669.0013.

CROCETTA Duca prestigioso recente 3 camere cucinotta bagno ingresso volendo box adatto studio. Tel. 596.195.

CROCETTA presso libero bellissimo salone camera cucina servizi ristrutturato L. 215 milioni piano rialzato. Tel. 533.282.

CROCETTA prestigiosa palazzina ristrutturata mq 600 ascensore autorimessa per 6 auto giardino Tel 596 195.

CROCETTA privato vende libero prestigioso salone camera cucina bagno 480 milioni. Tel 963.005 ore 13 - 14,30

CROCETTA (via Tomicelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 680 milioni. CST 760 0023.

CROCETTA via Varazzano ottimo investimento 2 camere cucina occupato L. 86 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CUMIANA vendesi appartamenti di varie metrature in bello stabile in corso di ristrutturazione Carlo Alberto 561 1600.

[redacted] Collegno cascina semindipendente da ristrut. 3 camere cucina servizi box giardino permuta. Tel 561.2666.

[redacted] libera corso Moncalieri casa indipendente 2 alloggi di mq 120 l'uno giardino corte permuta. Tel. 561.2666.

[redacted] libera prestigiosa villa indipendente su 2 piani salone 4 camere cucina doppi servizi box 2000 mq di parco Tel. 562.2012.

[redacted] corso Svizzera signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 562.2012.

EBRE libero S. Rita via Tripoli su 2 piani 2 camere tinello cucinino servizio terzo ascensore. Tel. 562.2082.

EUROCASE A 547.470 libero S. Rita via Lesegno ottimo salone 3 camere cucinotta ristrutturati cantina doppi.

EUROCASE B 562.3725 libero corso Duca degli Abruzzi signorili salone [redacted] 2 camere cucina tripli servizi.

EUROCASE C 562.9748 libero corso Moncalieri (Valentino) salone 2 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni dilazioni.

EUROFID 596.844 A libera Candiolo recente villa a schiera di ibridata su 3 piani soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto taverneita altra giardino mq 100

EUROFID 598.844 [redacted] Bunigliera Alta prestigiosa villa unifamiliare recente su 2 piani mq [redacted] abitabili più mq 220 piano interrato giardino mq 8000.

EUROFID 598.844 libero Borgo Vittoria panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box auto.

EUROFID 598.844 libero centralissimo via dei Mercanti camere cucina servizi ristrutturato.

EUROFID 598.844 libero S. Paolo corso Racconigi spazioso 3 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta mq 120

EUROFID 598.844 libero S. Salvario adiacenze corso Marconi ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato.

EUROFID 598.844 libero via Lagrange salone 4 camere cucina servizi lavanderia mq 185 anche uso ufficio.

EUROFID 598.844 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

EUROFID 598.844 occupati Collegno piazza Repubblica alloggi abbinabili camera tinello cucinino bagno cadauno L. 85 milioni.

EXPOCASE 506.208 via Calandra 18 Rivoli ristrutturato 3 camere cucinino bagno L. 195 milioni abbinabile con camera cucinino bagno L. 125 milioni.

EXPOCASE 506.458 Cit Turin nuova lussuoso salone 3 camere cucina 3 bagni box tv 4% L. 490 milioni.

EZIO BERRA 549.330 corso Stati Uniti presti vendo in ottimo stabile libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni.

EZIO BERRA 549.330 viale [redacted] vende libero alloggio 100 mq ampio terrazzo da ristrutturare di 3 vani cucina.

EZIO [redacted] 549.330 [redacted] unifamiliare 320 mq totali recente ottimo [redacted] vende L. 310 milioni Cumiana.

EZIO [redacted] [redacted] San [redacted] villetta a schiera di 320 mq totali box doppio parco vende da L. 280 milioni.

[redacted] & BERTINETTO
corso Giulio [redacted] (piazza Derna) libera recente panoramicissimo [redacted] grosso salottino [redacted] tinello cucinino ristrutturati L. [redacted] milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA [redacted] 318.6555 Borgo [redacted] libero termocentrale [redacted] camere cucina bagno L. 138 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Monte Cucco termoscensore 2 camere cucina bagno L. 204 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Orbassano piano alto 3 camere cucina bagno L. 240 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Palermo ottimo salottino 2 camere cucina bagno L. 232 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 139 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Perella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Maria Teresa ottimamente rifatto mq 110 L. 285 milioni.

FAILLA [redacted] 318.6555 libero [redacted] Rita panoramico salone camere [redacted] cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Garibaldi casa five [redacted] con eccezionale 3 camere cucina bagno posto auto da ristrutturare L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guido Reni (adiacenze) recente signorile salone 2 camere cucina bisenvizi box cantina

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Pinerolo 3 camere cucina bagno nuovo posto auto L. 180 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Rivoli recente mq 90 più mq 150 giardino privato terrazzo mq 45 e box auto L. 350 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Togliatti recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 176 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero via Vigliani (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 83 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato Crocetta ristrutturato camera cucina bagno L. 84 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via Asiago recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 San Paolo palazzina libera indipendente su 3 piani più basso laboratorio mq 90 uso ufficio/laboratorio L. 700 milioni.

FINANTER IMMOBILI ufficio via Filadelfia salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia locale sottostante ampio terrazzo box auto. Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI piccolina Borgo Po elegante mansardato salone cucinino 2 camere 2 bagni ristrutturato bella finiture L. 295 milioni Tel. 557.0021.

FINANTER IMMOBILI piccolina vicino piazza Zara villa alto prestigio divisibile 560 mq palestra sauna giardino terrazzi panoramici. Tel 557 0021.

FINANTER IMMOBILI via Cibrario ingresso ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto luminoso 145 mq signorile epoca. Tel. 557.0021

FIRM A 504.333 Gran Madre (via Asti) stabile intero da ristrutturare 12 vani e servizi locali e liberi Vendita in blocco. Permuta con acquisto diritto. Dilazioni dirette.

FIRM
Collegno centro (via Bertola) nuova costruzione consegna 3/93 signorile palazzina salone 2 camere cucina bisenvizi ampi terrazzi lavanderia box giardino. Inizio prenotazioni Pagamenti dilazionati e mutuo fondiario. Permuta con acquisto diritto. Tel. 596.637.

FIRM
precollina (corso Gabetti) libero in deliziosa palazzina 3 camere cucina bagno giardinetto L. 320 milioni. Permuta con acquisto diritto. Tel. 596.637.

FIRM
Rivoli (corso Francia) via indipendente su 2 piani salone 5 camere cucina tripli servizi box ampio giardino ottima posizione. Permuta Tel. 596.637.

FIRM 504.333 ca Turin (via Duchessa Jolanda) libero da ristrutturare adatto studio/abitazione ampio 4 vani e servizi.

FIRM 504.333 Lingotto (corso Trapani) libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano panoramico termoscensore L. 275 milioni. Permuta diretta.

FIRM 504.333 Mirabori (via Vandalmiglia) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa. Permuta diretta

FIRM 504.333 Mirabori (corso Agnelli) libero recente 2 camere cucina bagno 3° piano termoscensore volendo box L. 212 milioni L. 60 milioni contanti mutuo.

FIRM 504.333 Parella (corso Taranto) libero recente in casa signorile ampio 3 camere cucina bisenvizi termoscensore.

FIRM 504.333 Rivoli (corso Susa) villetta libera su 2 piani e tavernetta, salottino 5 camere cucina bisenvizi garage giardino. Permuta con acquisto diretto.

FIRM 504.333 San Paolo (corso Rosselli) locato in bella casa camera tinello cucinino bagno 3° piano termoscensore L. 80 milioni con L. 15 milioni contanti.

FIRM 504.333 San Paolo (largo Racconigi) libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 140 milioni. Permuta diretta.

FIRM [redacted] San Salvario (corso Marconi) libero con ristrutturato ampio salone camera tinello cucinino bagno termoscensore, L. 225 milioni. Permuta diretta

FIRM 504.333 San Salvario [redacted] Madama Cristina) in casa recente soggiorno 2 camere cucina bisenvizi, 3° piano termoscensore Vendiamo nuda proprietà con usufrutto. L. 182 milioni dilazionabili.

FIRM 504.333 Santa Rita (presi piazza) libero 2 camere tinello bagno 2 balconi. L. 175 milioni dilazionabili. Permuta

FIRM 504.333 S. Donato (presi corso Tassoni) libero ristrutturato ampio 3 camere cucina bisenvizi L. 275 milioni

FIRM 504.333 S. Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoscensore L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo.

FIRM 504.333 S. Rita (presi piazza) libero in stabile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano termoscensore L. 258 milioni dilazionabili.

FIRM 596.637 Borgo Vittoria (via Chiesa) libero in bella casa camera cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni anche con L. 15 milioni contanti e rate mensili.

FIRM 596.637 Lingotto (corso Maroncelli) locato contratto [redacted] 2 camere cucina bagno. L. 93 milioni dilazionabili.

FIRM 596.637 Lingotto (corso Sebastopoli) locato camera tinello cucinino bagno 6° piano termoscensore L. 85 milioni anche con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIRM 596.637 Lingotto (corso Spezia) libero da ristrutturare in casa decorosa camera cameretta cucina bagno L. 110 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIRM 596.637 Lingotto (piazza Galimberti) ufficio 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi termoscensore. Locato con contratto scaduto L. 175 milioni.

FIRM 596.637 Lucento (corso Molise) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoscensore. L. 180 milioni con L. 60 milioni e mutuo.

FIRM 596.637 Regio Parco (via Bologna) libera stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoscensore giardino videocitofono. Prezzi da L. 259 milioni. Permuta diretta Mutui.

FURIATTO 546.909 vende piazza Bernini presso camera tinello cucinino bagno.

FURIATTO 546.909
vende prestigiosi appartamenti 1° precollina, mq 180 con terrazzo, giardino e box auto

FURIATTO 546.909
vende libero traversa via Di Nanni 3 camere cucina bagno sgabuzzino solaio e cantina mq 130 circa.

GABETTI VENDE
Borgo Vittoria via Cavallone occupato in casa recente camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Giambone libero camera tinello cucinino bagno 4° piano L. 136 milioni. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero signorile divisibile salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi libero ben tenuto spazioso ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
Parella via Omegna non assumere libero arredato 2 camere tinello cucinino bagno. 2 solai. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Fidia libero 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 solai. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Belangero libero spazioso ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cibrario tratto no tram libero recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Don Grioli libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 100 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gorizia libero piano rialzato 3 camere tinello cucinino bagno abitato uso ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Lesegno libera ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pomaro libero 2° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 105 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Salerno libero ingresso 2 camere cucina servizio balcone cantina. Tel. 57.67.

GALILEO FERRARIS libero d'epoca signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno. Tel. 722.434 - 723.426.

GARDEN Palace prestigioso appartamento 160 mq piano alto giardino condominiale e piscina. Tel. 535.535 - 543.672.

GARIBRO ottimario bilocale 2 alloggi indipendenti 100 mq cadauno mansarda box giardino. Lupo 203.450 - 265.718.

GARIBRO ottima esposizione villa su 2 piani, semiterrata, soltosetto terreno garage, immobiliare S. Mauro 822.3936.

G.E.A. vende libero corso Vercelli - Robaudengo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno e veranda. Tel. 562.9839.

GEDIM libero Crocetta via Cesana signorile salottino 4 camere cucina doppi servizi 180 mq. Tel. 562.7586.

GIARDINI REALI libero signorile costruzione d'epoca piano alto 4 camere cucina servizi mq 175. Finitalia 553.306.

GIAVENO
cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GRAN MADRE libero signorile recente soggiorno 2 camere 1 cameretta 2 bagni cucina garage. Oggeri 669.2726.

GRAN MADRE libero 55 mq tinello cucinotta camera bagno terrazzo di 15 mq giardino S.B. Futura 669.0995.

GRUGLIASCO luminoso ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 sole 90 mq ristrutturato Tel. 945 2956.

GRUGLIASCO
presso corso Francia stabile recente spazioso camera tinello cucinino bagno forte mutuo garantito libero maggio '93. Edilcase 561.3535.

GRUGLIASCO presso viale Gramsci libero camera tinello cucinino bagno L. 113 [redacted]. Tel. 473.0087.

GRUGLIASCO presso [redacted] Rietl recente libero salottino 2° camere cucina 2 bagni piano alto. Tel 403 2278.

GRUGLIASCO prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda abitabile con bagno Tel 698.0301

GRUGLIASCO recentissimo soggiorno angolo cottura una camera 58gno cantina box L. 140 milioni. Selg 780.1319.

GRUGLIASCO
viale Edilnizie appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti [redacted]

G.B.I. 397.1767 adiacenze piazza Sofia vende soggiorno cucinotta 2 camere bagno.

G.B.I. 397.1767 Alassio vende libero in stabile del 1881 tre camere cucina bagno 110 mq a L. 115 milioni.

G.B.I. 397.1767 Borgaretto vende [redacted] appartamento [redacted] da soggiorno cucina 2 camere doppi servizi [redacted] giardino privato

G.B.I. 397.1767 Mirafiori Sud vende soggiorno 3 camere cucina, doppi servizi box auto.

G.B.I. 397.1767 Nichelino vendo libero appartamento [redacted] 120 mq composto da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio box auto.

G.B.I. 397.1767 sulle colline di Moncalieri a 2 chilometri dal castello panoramica villa unifamiliare.

G.B.I. 397.1767 via Gaidano adiacente via Guido Reni vende libero in stabile signorile 2 camere cucina doppi servizi garage.

HASTON & ASTON [redacted] Carrà stabile prestigioso 210 mq salone 3 camere tripli servizi 2 posti auto. Tel. 561.3950.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Monte Grappa ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Regina signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 45 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero San Paolo ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno L. 70 milioni e mutuo prima casa.

IDEALCASE 434.3437 libero via Cibrario corso nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 255 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero via [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 26 milioni e mutuo anche ventennale.

IMPRESA vende, Bertiera Milano, Iva 4% salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto Brillante personalizzabile. Tel. 740.534.

IMPRESA
vende in Borgata Lesna signorili appartamenti soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box. Tel. 592.006.

IMPRESA vende in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica ultimo alloggio 1° piano nuova costruzione [redacted] riscaldamento autonomo mq 85. Tel. [redacted]

IMPRESA
vende zona Bernini bellissimi alloggi pronti ristrutturati con box giardino condominiale mutuo. Tel. [redacted] 599.982.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili salottino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute visite sabato e domenica 10/12; 15/18
[redacted] 434.1340

INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 508.648.

IPI 561.7091 corso Monte Cucco 136 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore.

IPI 561.7091 via Lagrange 19 libero in ristrutturazione ingresso soggiorno [redacted] cucina bagno balcone.

IPI 561.7091 via Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature termo autonomo ascensore.

I.T.I. 319.2332 Chieri nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina bisenvizi lavanderia mq 150 box termoautonomo.

I.T.I. 319.2332 corso Massimo (via Canova) libero signorile soggiorno camera ampia cucina servizi lavanderia, box auto.

I.T.I. 319.2332 corso Palermo in piccolo condominio libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 180 milioni Mutuo

I.T.I. 319.2332 corso Tunisi libero 3 camere tinello cucinino servizi, ristrutturato mq 100, piano alto termoascensore, Mutuo.

I.T.I. 319.2332 Lodi libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi e annessa tavernetta box L. 210 milioni

I.T.I. 319.2332 Parella (via Monte Vodice) prenotiamo appartamenti mq 130/150, ultici box consegna 6/93. Iva 4% mutuo.

I.T.I. 319.2332 via di Nanni libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 ristrutturato tetto autonomo. Dilazioni permute.

LARGO Racconigi libero ingresso 2 camere cucinotta bagno 3 are termoascensore L. 135 milioni. Tel. 385.3722.

L.B.A. 748.398 vende a Lauri villa bifamiliare libera con 2000 mq di giardino.

L.B.A. 748.398 vende in Torino corso Sebastopoli alloggio libero ingresso camera cucina bagno casa bene abitata.

L.B.A. 748.398 vende Venaria di fronte centro commerciale bifamiliare alloggio libero di 110 mq casa bene abitata.

LIBERA a S. Rita monocamera composta da ingresso bagno camera con cucinotta separata cantina mutuo. Tel. 486.253.

LIBERI S. Salvario stabile d'epoca con ascensore 2 alloggi abbinabili da ristrutturare mq 150 e 90 prezzi interessanti. Tel. 533.847 - 545.232.

LIBERI via Tesso 14 pia in palazzina come nuova alloggi da 40 mq a 110 mq salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina posto auto L. 340 milioni mutuo fino al 75% dilazioni. Tel. 621.4782.

LIBERO A corso Massimo d'Azeglio [redacted] lentino 2 camere cucinotta bagno ingresso termoautonomo ascensore belle casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Candia Barrera Milano camere [redacted] bagno da ristrutturare 1° piano L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Casalpalustro Madonna Campagna 3 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Madonna delle Rose Stadio 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Taranto Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso XI Febbraio (Centro) salone 2 camere cucina bagno stabile signorile primo piano. Tel. 669.0013.

LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio piano 5° soggiorno 2 camere cucina servizi. Bernard tel 812.5145.

LIBERO adiacente corso Siracusa posto Rutilio camere tinello cucinino servizi ottime condizioni. Tel. 318.8365.

LIBERO adiacente corso Tassoni ristrutturato ampio camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO adiacente corso Unia (Mirafiori) salone 3 camere cucina doppi servizi e posto auto. Barbaziano 398.004.

LIBERO A Lungodora Savona Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore L. 40 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A Moncalieri corso Roma camere tinello cucinino bagno case nuove L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO ampio Santa Rita in stabile recente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 603.630.

LIBERO A piazza Massaua Francia [redacted] 2 camere tinello cucinino 2 bagni [redacted] sore L. [redacted] milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A S. Rita ampissima camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni e mutuo accollasi permute. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Candia Barrera Milano camere [redacted] bagno da ristrutturare 1° piano L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Casalpalustro Madonna Campagna 3 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Madonna delle Rose Stadio 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0668.

(continua)

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimàldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMEN IN TORINO

BARRIERA DI MILANO [redacted] DI APPARTAMENTI VARIE METRATURE IN STABILI [redacted] CENTI CON ASCENSORE OTTIMO INVESTIMENTO
(R[redacted] TEL. 011 - 248 77 11

B[redacted] SAORGIO) INTERA[redacted] RISTRUTTURATO TERMO ASCENSORE INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE [redacted] 2 ARIE
(RIF. 0336/0182) TEL. 011 - 385 05 10

CAMPIDOGLIO (C.SO [redacted] SIGNORILE [redacted] LIBERO SALONE 3 CAMERE CUCINA [redacted] DA BAGNO IN[redacted] CANTINA SOLAIO.
(RIF. 0001/100341) TEL. 011 - 50 59 17

CENISIA (C.SO TRAPANI) LIBERO NO ASCEN[redacted] RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF. 0001/336070) TEL. 011 - 50 59 17

CENTRO LIBERO RISTRUTTURATO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTT[redacted]ERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0001/326025) TEL. 011 - 50 59 17

CIT TURIN NUOVO TRIBUNALE VIA AVIGLIANA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CU[redacted]OFFITTA L. 165.000.000
(RIF. 0001/106267) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO [redacted] SIGNORILE ATTICO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI E SOTTOTETTO
(RIF. 0473/016) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO BRESCIA IN STABILE RECENTEMENTE RISTRUTTURATO LIBERO SUBITO CAMERA CUCINA SERVIZIO ESTERNO L. 62.000.000
(RIF. 0320/0182) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO FRANCIA ADIACENZE (VIA D. DEI MILLE) LIBERO [redacted] PALAZZINA INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZIO SOPPALCATO L. 110.000.000
(RIF [redacted] TEL. 011 - 385 05 10

C.SO FRANCIA ZONA AEREONAUTICA LIBERO CAMERA TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO INGRESSO CANTINA L. 110.000.000
(RIF. 0001/10192) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO NOVARA PRESSI IN STABILE RECENTE ULTIMO PIANO CON [redacted] SALONE 3 CAMERE TINELLO [redacted] DOPPI SERVIZI BOX AUTO
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 248 77 11

C.SO ORBASSANO RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCI[redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO
(RIF. 0473/100331) TEL. 011 - 324 18 41

[redacted] **PROPRIETA'**
C.SO [redacted]O PIANO ALTO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA.
(RIF. 0473/013) TEL. 011 - 324 [redacted] 41

C.SO PALERMO IN STABILE CON PORTINERIA PIANO ALTO LIBERO SUBITO AMPIO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ANGOLO COTTURA SERVIZI [redacted]IPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0326/002) TEL. 011 - 248 77 11

[redacted] **RACCONIGI** ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO GIARDINO
(RIF. 0001/336058) TEL. 011 - 50 59 17

[redacted]**.SO SIRACUSA** SIGNORILE PIANO ALTO RISTRUTTURATO [redacted] LIVING [redacted] SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINOTTO [redacted] SOLAIO
(RIF. 0473/336/075) TEL. 011 - 324 18 41

CROCETTA LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO CANTINA BOX
(RIF. 0001/365051) TEL. 011 - 50 59 17

CROCETTA LIBERO [redacted] 3 CAMERE CUCINA SERVIZI [redacted] RISTRUTTURATO CANTINA
(RIF. 0001/0001) TEL. 011 - 50 59 17

POZZO STRADA RECENTE PIANO ALTO PANORAMICO APPARTAMENTO INTERAMENTE RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI [redacted]IO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI LAVANDERIA AMPI BALCONI
(RIF. 0336/0163) TEL. 011 - 385 05 10

SAN PAOLO LIBERO RE[redacted] INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTIN[redacted]
(RIF [redacted] TEL. 011 - 385 05 10

SAN PAOLO (VIA DENOLA) INTERAMENTE RISTRUTTURATO TERMO AUTONOMO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO CANTINA 2 ARIE PREZZO [redacted]
(RIF. 0336/0147) TEL. 011 - 385 05 10

VANCHIGLIA (VIA OROPA) IN STABILE DECOROSO [redacted] SU CUCINOTTA [redacted] CAMERA SERVIZI SOFFITTA OTTIMO PREZZO
(RIF [redacted] TEL. 011 - 248 77 11

VIA GARIBALDI LIBERO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA SERVIZI L. 185.000.000
(RIF. 0001/101107) TEL. 011 - 50 59 17

VIA GORIZIA OCCUPATO PIANO ALTO I[redacted] 2 CAMERE TINELLO [redacted] STIGLIO SERVIZI
(RIF [redacted] TEL. 011 - 324 18 41

VIA LEONCAVALLO (P.ZZA BOTTESINI) IN STABILE RECENTE PIANO ALTO AMPIO INGRESSO S[redacted] 2 CAMERE CUCINOTTA [redacted] SERVIZI VOLENDO BOX AUTO.
(RIF. 0326/029) TEL. 011 - 248 77 11

VIA MONFALCONE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO [redacted] RIPOSTI[redacted] CANTINA
[redacted] 0473/026) TEL. 011 - 324 18 41

AL MARE

CALVI - CORSICA COMPLESSO [redacted]DENZIALE A 100 MT. DAL MARE APPARTAMENTI SIGNORILI CON VISTA MARE CUCINE ACCESSORIATE POSTI AUTO DISPONIBILI - DA L. 83.000.000
(RIF. 0365/GC01) TEL. 011 - 50 36 60

SANREMO E ZONE LIMITROFE BILOCALI SUL MARE BELLA [redacted]STA [redacted] DA L [redacted]
(RIF. 0736/200401) TEL. 0184 - 57 24 62

VILLE CASETTE RUSTICI

BRUINO APPARTAMENTO IN VILLA DISPOSTO SU DUE LIVELLI P.TERRA: INGRESSO SU SALONE CUCINA 2 CAMERE [redacted]. P.SEMINTERRATO TAVERNETTA LAVANDERIA SERVIZI RIPOSTIGLIO LOCALE PALESTRA BOX PER 3 AUTO [redacted] PRIVATO
(RIF [redacted] TEL. 011 - 403 44 04

CHIERI VILLA PREST[redacted] RECEN[redacted] COSTRUZIONE COM[redacted] DA [redacted] PRANZO 4 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI, AL PIANO MANSARDATO SALONE AMPIA CAMERA [redacted] PIANO TERRENO BOX [redacted] POSTI AUTO CANTINA LAVANDERIA [redacted] GIARDINO CONFRUTTETO RECINTATO DI 5.000 MQ.
(RIF. 0326) TEL. 011 - 248 77 11

SANREMO VENDESI VILLE E VILLINI VARIE ZONE E DIVERSA [redacted] BELLISSIMA VISTA A [redacted] DA L [redacted]
(RIF. 0736/200402) TEL. 0184 - 57 24 62

BORGARETTO VILLA TRIFAMILIARE MQ. 300 BOX PER 3 AUTO LOCALE CALDAIA GIARDINO PISCINA.
(RIF. 0001/108349) TEL. 011 - 50 59 17

APPARTAMENTI [illegible]RINO

COLLEGNO C.SO FRANCIA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 3 ARIE SALONE 2 CAMERE CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0450/022) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO C.SO FRANCIA ANGOLO VIA PROVANA OTTIMO STATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0450/2030) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO REGINA MARGHERITA PALAZZO GIARDINO PANORAMICO [redacted] 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 0450/023) TEL. 011 - 403 44 04

GRUGLIASCO [redacted] NUOVO DISPONIAMO [redacted] ALLOGGI DI INGRESSO LIVING SU SALONCINO 1/2 CAMERE CUCINA 1/2 SERVIZI CANTINA BOX [redacted]
(RIF [redacted] TEL. 011 - 403 44 04

SAN BENIGNO CANAVESE APPARTAMENTO IN PALAZZINA RECENTE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI INGRESSO TAVERNETTA
(RIF. 0001/106207) TEL. 011 - 50 59 17

COSTA AZZURRA

CAGNES [redacted] **MER** VILLINI INDIPENDENTI IMMERSI NEL VERDE IN STILE PROVENZALE SU TERRENO DI CA. 5.000 MQ CON PORZIONE ABITABILE CA. 250 MQ. SU DUE PIANI. PER OGNI VILLINO E' PREVISTA LA PERSONALIZZAZIONE L'INSTALLAZIONE DI UNA PISCINA RIFINITURE DI OTTIMA QUALITA'.
(RIF. 0365/OG01) TEL. 011 - 50 36 60

[redacted] QUARTIERE RESIDENZIALE IN CONDOMINIO IN FASE DI ULTIMAZIONE A 100 MT. DAL MARE APPARTAMENTI [redacted]RIE METRATURE DA L. [redacted] 000.000.
(RIF. 0365/0801) TEL. 011 - 50 36 60

NIZZA APPARTAMENTO SIGNORILE CON VISTA PANORAMICA MARE 1° PIANO COMPOSTO DA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE ARREDATA 1 BAGNO COMPLETO SALA DA BAGNO W.C. SEPARATI SPOGLIATOIO ARREDATO [redacted] PO[redacted] AUTO L. 340.000.000
[redacted] 0365/365/049) TEL. 011 - [redacted]

ST.RAPHAEL [redacted] IN QUARTIERE RESIDENZIALE APPARTAMENTI LUSSUOSI CON VISTA MARE. PISCINA PARCO CONDOMINIALE BOX E POSTI AUTO.
(RIF. 0365/ULG1) TEL. 011 - 50 36 60

IMMOBILI INDUSTRIALI

CONFINE PIANEZZA/S.GILLIO VENDESI CAPANNONE MQ. 700 H 7 MT. CON 2 UFFICI + TERRENO RECINTATO. PORTONE AUTOMATICO CABINA ELETTRICA BLINDOSBARRA RISCALDAMENTO METANO.
(RIF. 0001/[redacted]) TEL. 011 - 568 31 65

DRUENTO VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 800 + 290 MQ. UFFICI + 1.500 MQ. TERRENO EDIFICABILE. 2 CARRI PONTI [redacted] CENTRALE TERMICA AREA TOTALE MQ. [redacted]
(RIF. 0001/222) TEL. 011 - 568 31 65

SETTIMO AFFITTASI CAPANNONI INDUSTRIALI COMMERCIALI MQ. 850/950 + UFFI[redacted] CONSEGNA MAGGIO 1992.
(RIF. 0001/139141) TEL. 011 - 568 31 65

APPARTAMENTI [illegible]

[redacted] AFFITTASI USO [redacted] TORO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE [redacted] CUCINA SERVIZIO MANSARDA COLLEGATA.
(RIF. 0473/135263) TEL. 011 - 324 18 [redacted]

ATTIVITA'

CENTRALISSIMA CARTOLERIA CEDESI ZONA FORTE PASSAGGIO FORTE INCASSO AMPI LOCALI DILAZIONI.
(RIF. 0001/121609) TEL. 011 - 568 31 66

CUNEESE CEDESI AZIENDA FOTOCOMPOSIZIONI ATTREZZATISSIMA BUON GIRO D'AFFARI OTTIMA CLIENTELA UNICA [redacted] ZONA PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 0001/000062) TEL. 011 - 568 31 65

PRESSI P.ZZA RIVOLI VENDESI VIDEOTECA CON [redacted] CLIENTI INCASSO INCREMENTABILE
(RIF. 0001/121618) TEL. 011 - 568 31 65

SANREMO CEDIAMO BAR ZONA COMMERCIALE CHIUSURA SERALE OTTIMO FATTURATO [redacted]TA PAGAMENTO CON CASA [redacted] ALLOGGIO IN TORINO O IN TUTTA [redacted]
(RIF. 0736/200300) TEL. 0184 - 57 24 62

APPARTAMENTI [illegible]

HALPE D'HUEZ IN COMPLESSO RESIDENZIALE DI NUOVA COSTRUZIONE AI PIEDI DELLE PISTE APPARTAMENTI DOTATI DI TUTTI I CONFORT CON ANGOLO COTTURA ARREDATO DA L. 82.000.000
(RIF. 0365/GB01) TEL. 011 - 50 36 60

HAUTE MAURIENNE (FRANCIA) APPARTAMENTI FRONTE PISTE ARREDATI VARIE METRATURE A PARTIRE DA L. [redacted].
(RIF. 0365/[redacted]) TEL. 011 - 50 36 60

IMMOBILI COMMERCIALI

BASSO FABBRICATO ZONA BARCA MQ. 300 SU DUE PIANI CORTILE PRIVATO VENDESI CON MUTUO
(RIF [redacted] TEL. 011 - 568 31 65

CENTRALE AFFITTASI NEGOZIO MQ. 200 + [redacted]E + 500 MQ. COMUNICANTI SCALA IN[redacted] + 6 CANTINE COMUNICANTI ADATTO BANCHE/ASSICURAZIONI
(RIF. 0001/130121) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted]**.SO GROSSETO** PRESSI AFFITTASI NEGOZIO MQ. 200 + V[redacted] + [redacted] MQ 420 PASSO CARRAIO
(RIF. 0001/139146) [redacted] 011 - 568 31 65

C.SO PRINCIPE ODDONE PRESSI AFFITTASI UFFICIO RISTRUTTURATO 1° PIANO MQ. 150 E BASSO FABBRICATO MQ. [redacted]
[redacted] 0001/139139) TEL. 011 - 568 31 65

C.SO RACCONIGI ADIACENZE (VIA [redacted] BERNARDINO) VENDIAMO BOX PER 2 AUTO IN NUOVA COSTRUZIONE PREZZO INTERESSANTE
[redacted] 0736/0186) TEL. 011 - 385 05 10

CROCETTA AFFITTASI [redacted] MQ. [redacted] 2 CAMERE DOPPI SERVIZI IN CASA [redacted]
[redacted] 0001/139140) TEL. 011 - 568 31 65

VIA VILLA GIUSTI A[redacted]ANO IN [redacted] COSTRUZIONE LOCALE SEMINTERRATO [redacted] 80 CA. AD USO MAGAZZINO E/O BOX
(RIF [redacted] TEL. 011 - 385 05 10

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Salbertrand Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0886.

LIBERO centrale adiacente piazza Adriano recente salone, 2 camere cucina ingresso e bagno L. 250 milioni più mutuo fondiario Tel. 503.313.

LIBERO corso Novara via Cremona panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO corso Peschiera 180 mq L. 300 milioni e L. 250 milioni mutuati. Tel. 385.5446.

[redacted] corso Sebastopoli signorile piano alto 3 camere cucina 2 servizi cantina soffitta. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile piano 5° salone 3 camere studio biservizi. Tel. 562.4498 - 546.262.

LIBERO in corso Stati Uniti d'epoca salone 3 camere cucina servizi termoascensore L. 435 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO in corso Svizzera del 1960 2 camere cucina bagno ampi [redacted] 2 arie L. 196 milioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO in via Ossasco S. Paolo ampia camera tinello cucinino termobagno ben tenuto L. 97 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO largo Orbassano panoramico [redacted] piano ingresso salone 2 camere terrazza cucina biservizi. Ecocasa 568.268.

LIBERO Lingotto mq 50 ingre[redacted] tinello cucin[redacted] bagno termo autonomo minimo anticipo. Nordedil 561.[redacted]

LIBERO Madam[redacted] Cristina casa signorile da ristrutturare ingresso salone 2 camere cucina bagno. Mongiovi 446.751.

LIBERO Mirafiori recente 4 camere cucina doppi servizi 6° piano termoascensore box auto L. 200 milioni. Tel. 317.6337.

LIBERO [redacted]o da impresa signorile Statuto salone 2 camere cucina biservizi terrazzo. Decomo 593.629 - 593.652.

LIBERO nuovo Tribunale [redacted] 3 [redacted] ampio ingresso servizi recente L. 335 milioni. Decomo 593.629 - 593.652.

[redacted] piazza Pitagora adiacente alloggio di ingresso 2 camere cucina servizi cantina posto auto. Sagoi 903.4534.

[redacted] pressi università [redacted] ri[redacted] possibilità alto reddito. Craveri 585.932 - 568.1615.

LIBERO San Donato [redacted] cino 2 camere cucina ingresso bagno mq 100. Decomo 593[redacted] 593.652.

LIBERO San Salvario [redacted] signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 90. Decomo 593.629 - 593.652.

LIBERO Santarosa via Guido Reni signorile salone 2 camere tinello biservizi piano alto dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

LIBERO subito S. Paolo ingresso camera cucina bagno minimo anticip[redacted] e como[redacted]. Nordedil 561.2760.

[redacted]**IBERO** via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo au[redacted] Nordedil 561.2760.

LIBERO via Catania 18 piano alto ristrutu[redacted] camera tinello cucinino bagno termo [redacted]. Salm 586.483.

LIBERO via Giotto S. Salvario [redacted] monolocale ingresso [redacted] cottura termobagno L. 76 [redacted] Emmedue 562.6487.

LIBERO [redacted] Madonna delle Rose ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo rate permute [redacted] 561.1110.

LIBERO [redacted] Martorelli del [redacted] 2 camere tinello cucinino tutto [redacted] L. 173 milioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 380 milioni. Tel. 562.4498 - 546.262.

LIBERO via Petrarca camera tinello cucinino termo ascensore L. 125 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LINGOTTO
[redacted] alto panoramico signorile camera saloncino [redacted] living ampia cucina bagno cantina soffitta. Pagamento dilazionato entro consegna settembre 93 forte mutuo. Edicasa 561.[redacted]

LUCIANA VOLA adiacente via Roma prestigioso attico salone 2 camere cucina biservizi, grande terrazzo con vista 360 gradi. Tel. 436.1556.

LUCIANA VOLA corso Rosselli (Crocetta) splendido mq 200 salone doppio 3 camere cucina biservizi box [redacted] 436.[redacted]

LUCIANA VOLA zona piazza Bernini in nuova e signorile cos[redacted] salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 436.1395.

LUNGO DORA SAVONA pressi panoramico rinnovato ingresso saloncino living angolo cottura camera ripostiglio stanza da bagno mq 65. Tel. 535.535 - 543.872.

LUNGO Dora V[redacted] signorile occupata scadenza 94 sogg[redacted] 2 camere biservizi box. Studio Ceraser 812.8106.

MAPPANO nuova costruzione alloggi signorili mq 120 box auto L. 1.800.000 al mq mutui e permute. Tel. 545.388.

MARTINETTO
via Sondrio 13 [redacted] nuovi appartamenti [redacted] 151 e 248 mq permute. Personale in loco ore 14,30/18. Tel. 57.57.

M. CASE 781.642 Baldissero vendesi stupende ville indipendenti in costruzione ottima esposizione centrali e panoramiche.

M. CASE 781.642 Santa Rita (via Gorizia) libero subito signorile camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore.

M. CASE 781.642 Vinovo villaggio "I Lauri 2" libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box doppio permute.

[redacted] 886.774 corso Lombardia libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. [redacted]

M. CASE 766.774 corso Peschiera adiacente libero in stabile d'epoca 4 camere servizi ascensore termoautonomo.

MIRAFIORI
corso Traiano piano alto signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi pagamento dilazionato entro consegna giugno '93 e mutuo. Edicasa 561.3535.

MIRAFIORI nord (via Giacarta) [redacted] camera tinello cucinino termoascensore minimo contanti. Tel. 562.0603.

MIRAFIORI [redacted] recente [redacted] alto termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 678.988.

MIRAFIORI
via [redacted] Vigliani appartamento a 3 arie buono stato soggiorno camera letto ampia cucina volendo box auto pagamento dilazionato entro la [redacted]egna dicembre '93. Forte mutuo. Edicasa 561.3535.

MONCALIERI (corso Roma) piano alto termoascensore 2 camere tinello cucinino L. 183 milioni. Casamercato 678.988.

MONCALIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina box luminoso. Tel. 698.0301.

MONCALIERI precollina libero soggiorno 2 camere cucina [redacted] e [redacted] Tel. 643.096.

MONCALIERI precollina Testona impresa vende villa in costruzione su 3 piani mq 220 L. 720 milioni [redacted] 116.

[redacted] strada [redacted] 2 camere cucinotta box giardino L. 235 [redacted]640.6328.

MONCALIERI
strada Revigliasco villa indipendente ottime rifiniture posizione dominante giardino mq 2000 prezzo interessante. Tel. 547.488 Studio Tecnico.

MONOLOCALE ar[redacted] prestigiosa residenza angolo cottura bagno ottimo reddito L. 58 milioni. Tel. 627.3419.

NATTA vende corso URSS fronte Stadio luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi 180 mq. Tel. 385.1048.

[redacted] vende [redacted] alto corso Monte Cucco 340 mq 3 ingressi panoramico portineria. Tel. 385.9404.

NATTA [redacted] precollina San Mauro villa unifamiliare 420 mq seminterrato ampie vetrate 2500 mq parco. Tel. 385.9404.

NATTA vende zona Vanchiglia luminoso 4 camere cucina 3 servizi ascensore 130 mq. Tel. 385.1048.

[redacted] centro di Vinovo vendiamo prestigiosi appartamenti di varie metrature in costruenda palazzina di 3 piani con giardino privato e condominiale box [redacted] prezzi interessanti. Tel. 962.4034 - 365.[redacted]

NICHELINO centro libero porz[redacted] casa bifamiliare con box terreno magazzino L. 160 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

NICHELINO centro [redacted] bello [redacted]sso camera tinello cucinino servizi terrazzo [redacted] mutuo. Tel. 621.[redacted]

NICHELINO centro libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box L. 40 milioni più mutuo. Tel. 927.5418.

NICHELINO e Candiolo nel verde [redacted] e [redacted] giardino. [redacted] Tegole tel. 011.680.1062.

NICHELINO NEL VERDE
palazzina con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 [redacted] posto auto volendo mansarda box giardino, Iva 4% mutui. Tel. 620.560 - 627.2987.

NICHELINO nuovi appartamenti in palazzina consegna fine '92 e settembre '93 Iva 4%. La Tegole tel. 011.680.1062.

NICHELINO recentissimo ingresso living su salone cucina 2 camere box giardino condominiale. S.B. Futura 669.0995.

NICHELINO
via [redacted] libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

NICHELINO (via Stupinigi) libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2° piano termoascensore. M. Case 781.642.

NICHELINO VILLE
[redacted] a trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi Iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.[redacted]

NICHELINO 2 alloggi ceraso in palazzina di camera tinello cucinotto bagno 114 milioni ognuno. Casapiemonte 318.2377.

NONE VIA ROMA 148
Impresa [redacted] ville a schiera in fase di ultimazione. Per [redacted] Ufficio vendite via Stazione 26 None.

NUDA PROPRIETA'
Cit Turin in stabile con custode alloggio mq 113 piano alto 350.000.000, studio tecnico vende Tel. [redacted]

NUOVO STADIO
4 camere cucina bagno mq 110 prezzo interessante e forte m[redacted] Garantito libera aprile '93. Edicasa[redacted]

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e [redacted] alloggi da 90 a 118 mq [redacted], affare. Tel. 385.2420.

OCCUPATI [redacted] abitabili signorili ampi 2 camere tinello cucinino servizi. Esim 561.2668.

OCCUPATO strada San Mauro alloggio 3 camere tinello servizi L. [redacted]. Tel. 273.5361.

ORBASSANO libero recente in stabile con portineria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box. Sagoi 903.4534.

ORBASSANO libero recente piano alto camera tinello cucinino [redacted] L. 48 milioni e rate mensili. Tel. 771.[redacted]

ORBASSANO villa di 2 camere sala cucina bagno con cubatura per [redacted] L. 420 milioni. Tel. 931.3087.

PARCO RIGNON
corso [redacted] libero signorile piano alto alloggio mq 208 box auto. I.F.I.P. Immobili 581.488.

[redacted] libero ottimo [redacted] piano [redacted] alloggi [redacted]bili mq 60/85 altro piano terra mq 60 stessa casa. BCS 502.773.

PARELLA stesso stabile una/due camere cucina bagno luminosi perfetti [redacted] Torino Areca [redacted].7021.

PARELLA
[redacted] Carrera 102 nuovi appartamenti da 83 a 129 mq bazze e posti auto. Personale in loco 10,30/12; 17/19. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PERSONALCASEDUE [redacted] libero corso Spezia [redacted] cucina bagno L. 79 milioni dilazionabili ottima zona.

PERSONALCASEDUE [redacted] Barletta camera tinello cucinino bagno L. 133 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Guido Reni signorile saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi.

PERSONALCASEDUE 329.0194 San Salvario signorile salone camera tinello cucinino bagno box [redacted]

PERSONALCASE 545.180 Collegno libero recentissimo [redacted] saloncino 2 camere cucina servizi box L. 2[redacted] milioni.

[redacted] 545.180 corso Palermo libero [redacted] 2 [redacted] bagno L. 126 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Regina libero recente saloncino 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 285 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso S. [redacted] libero ristrutturato [redacted] 2 camere tinello biservizi mutuo.

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 largo [redacted] libero 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 228 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 piazza Derna libero recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Pozzo [redacted] libero doppi ingressi salone 2 camere tinello biservizi L. 255 milioni.

PERSONALCASE 545.180 [redacted] Duchessa Jolanda libero ampio 3 camere cucina possibilità biservizi stabile epoca termoascensore L. 295 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Vanchiglia libero in palazzina 2 camere cucina bagno L. 119 milioni dilazionabili.

PIAZZA ADRIANO
adiacente libero in stabile signorile e termo autonomo camera tinello cucinino bagno. Edicasa 561.3535.

PIAZZA Adriano (corso Vittorio) signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno CST 780.0023 - 786.300.

PIAZZA Adriano libero alloggio/studio signorile salone cucina 2 camere biservizi 2 ingressi box. Sagoi 903.4534.

PIAZZA Adriano libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto elegantissimo L. 420 milioni. Permute dilazioni. Edi Domus 562.8731.

PIAZZA Bengasi libero termoascensore camera tinello cucinino bagno. Casamercato 678.988.

PIAZZA Carducci pressi signorile living su saloncino camere cucina bagno portineria. Apemme 385.3822.

PIAZZA CARLINA
via S. Francesco da Paola in casa d'epoca libero 2 saloni 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.57.

[redacted] Castello in stabile d'epoca ristrutturato alloggio ultimo piano mq 220 su 2 livelli. Tel. 535.535 - 543.872.

PIAZZA Castello libero stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi mq 110 ristrutturato a nuovo. Tel. 364.[redacted] ufficio.

PIAZZA Lagrange splendido ultimo [redacted] mq 200 rifiniture di pregio posto auto trattative riservate. Carasa 81[redacted]

PIAZZA Madama Cristina libero ingresso salone [redacted] camere cucinotto servizi L. 230 milioni [redacted]Ecocasa 568.268.

PIAZZA Maria Teresa adiacente libero da ristrutturare ultimo piano ascensore circa 85 mq più mansarda. Oggeri 669.2729.

PIAZZA Risorgimento libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi. Nazionale Immobiliare 561.2686.

PIAZZA Sabotino libero ingresso salone con camino 2 camere cucina biservizi L. 305 milioni. CST 780.9088 - 789.170.

PIAZZA S. Carlo zona piano mansarda [redacted] ristrutturare [redacted] ascensore 320 mq L. 550 milioni. Tel. 434.5758.

PINEROLESE 30 km da Torino villetta panoramica cortile privato terreno arredata L. 155 milioni. Ecocasa 636.512.

PINO signorilissimo panoramico in palazzina con parco salone 2 camere tinello cucina biservizi box più monolocale con bagno. Tel. 487.741.

PINO Torinese [redacted] investimento occupato soggiorno camera tinello cucinino servizi box. Tel. 839.54.48 Cadorna.

PINO Torinese su 2 piani panoramico signorile 230 mq più terrazzo box giardino condominiale. Tel. 839.54.48.

PIOSSASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 mansarda mq 30 box L. 198 milioni. Tel. 403.2278.

PONTE REGINA MARGHERITA
libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi doppi ascensori box auto portineria possibilità mutuo permute. Capello 660.014.

PORTA NUOVA pressi recente 3 camere [redacted] cucinino termo bagno [redacted] portineria piano 1° mq 115 L. 252 milioni. Tel. 533.282.

POZZO Strada ampio ingresso 3 camere cucinotta servizi posto auto. Tel. 437.3440.

POZZO STRADA [redacted] nuovo luminoso [redacted] camere cucina bagno. Affarone L. 160 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PRECOLLINA corso Gabetti libero signorile adatto ufficio abitazione 3 camere cucina bagno. Fimitalia 553.308.

PRECOLLINA fronte Valentino panoramico palazzina d'epoca salone 3 camere cucina biservizi soffittato box. Tel. 839.5342.

PRECOLLINA Gran Madre occupato salone 2 camere cucina 2 bagni ampia veranda giardino privato. Salm 588.872.

PRECOLLINA Gran Madre rifinitissimo posizione unica mq 80 in stabile da ristrutturare 2° piano no ascensore. Tel. 587.186.

PRECOLLINA
In prestigioso complesso con piscina e tennis signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Gabetti vende 57.57.

PRECOLLINA
in stabile signorile vendo libero miniappartamento adatto pied à terre mq 60 più box. Edicasa 561.3535.

PRECOLLINA libero signorile camera tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Craveri 585.932 - 568.1615.

PRECOLLINA ottimo investimento [redacted] esecutivo camera tinello angolo [redacted] bagno box. Tel. 581.2686.

[redacted] area Cavoretto libero panoramico 120 mq con box 2 auto L. 590 milioni. Consulcasa 771.0226.

PRECOLLINA via Boccaccio splendida posizione libero camera [redacted] bagno L. 140 milioni [redacted] 717.

PRECOLLINA [redacted] Thovez [redacted] in palazzina bifamiliare 150 mq più 120 mq di tavernetta e servizi, giardino condominiale. Elio Codoni Immobili 660.2284/5.

PRESTIGIOSO ultimo piano (10°) zona Martini nuovo 320 mq più 80 mq mansarda. Permute villetta. Tel. 531.760 - 581.3731.

PRIVATO [redacted] libero [redacted]e adiacente corso Unione salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 385.4844.

PRIVATO vende libero zona centrale 8 camere soggiorno cucina [redacted]. [redacted] 489.376 ore serali no agenzie.

PRIVATO vicino Chivasso vende in blocco [redacted] d'epoca composto da 8 alloggi, pozz[redacted] ufficio postale ampio [redacted] 50% iniziale 495.000.000 [redacted] Te[illegible] 917.2835.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ottimamente ristrutturato ingresso [redacted] camera cucina bagno L. 127 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Palermo camera cucina servizi L. 42 milioni interamente dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero Lungotto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno termo autonomo prezzo interessante.

PROMOAFFARI [redacted] libero Nichelino finemente ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucinotta bagno box.

PROMOAFFARI 69.20 libero Orbassano ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 158 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Orbassano signorile alloggio con mansarda 180 mq totali biingressi biservizi terrazzo.

PROMOAFFARI [redacted]20 libero Pozzo Strada ingresso living su soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 169 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Duca Abruzzi ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia.

[redacted] 69.20 libero Revigliasco in splendido complesso biingressi salone 3 camere cucina biservizi lavanderia.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro recente ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia box.

PROMOAFFARI 69.20 libero via Cibrario 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 229 milioni dilazionabili.

RE UMBERTO corso pressi Mauriziano libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. GS 011 996.1307.

RIVALBA ville a schiera in costruzione consegna fine '92 su 2 piani pineta L. 290 milioni. Emmebi 349.9693.

RIVALTA Gerbole villa unifamiliare libera giardino L. 465 milioni. CST 780.0023 - 780.9088.

RIVALTA
impresa vende
VILLE SINGOLE
VILLE A SCHIERA
ALLOGGI
mutuo [redacted] e dilazioni
TEL. 349.0246.

RIVALTA in [redacted] impresa v[redacted] porzioni di ville bifamiliari [redacted] informazioni Orani 402.2851.

RIVALTA splendida villa 430 mq con 2400 mq di giardino tavernetta mansarda con [redacted] Asvin 562.1198 - 562.1307.

RIVALTA [redacted] schiera di salone [redacted] 2 bagni 2 [redacted] ampio terrazzo e mansarda L. 320 milioni. Tel. 931.3087.

RIVOLI adiacenze villa mq 240 in villaggio terreno mq 600 permuta e mutuo. Gis 958.1686.

RIVOLI
appartamento in villa con giardino. Soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 953.[illegible]

[redacted] in p[redacted] sig[redacted] 4 [redacted]mere salone cucina tripli servizi box 2 auto. Tel. 953.4929/30.

RIVOLI in panoramico complesso [redacted] ampio giardino appartamento di 110 mq più box e posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI libera villa a schiera su 4 livelli mq 200. Telefonare al 502.070 L'Immobiliare Finanziaria.

RIVOLI libero appartamento in villa '89 su 3 piani terrazzo mansarda box 4 auto mutuo permute. Casastandard 648.344.

RIVOLI libero [redacted] residenziale con giardino salone 2 camere cucina 2 servizi box. Esim 562.2012.

RIVOLI PRESTIGIOSO
nel verde del parco sottostante al castello con vista sull'arco alpino in [redacted] di altissimo pregio appartamento composto da salone 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi terrazzi balconi posti auto arredato con boiserie di pregio trattative riservate. Telefonare ore ufficio 562.258.

RIVOLI vendesi alloggio angolare, luminoso, ultimo piano, mq. 170, salone con camino, cucina, living, 3 camere, 2 bagni. No agenzie. Tel. 011 957.4012 ore ufficio.

RIVOLI vicinanze in villa appartamento di 130 mq ampi terrazzi tavernetta con camino giardino privato box L. 170 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

RIVOLI villa a schiera precollinare panoramica salone 2 [redacted] cucina 2 bagni mansarda box. Esim 562.2012.

RIVOLI villa signorile di mq 400 abitabili e terreno mq 1000 Gis 958.1686 - 956.4475.

ROBASSOMERO vendesi villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino. L.B.A. 748.398.

[redacted] bi/trifamiliare 2 piani salone 2 camere cucina servizi L. 690 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

ROSTA ottima posizione unifamiliari [redacted] in costruzione prenotasi. Tel. 953.4929/30.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 via Ormea ristrutturato camera cucina bagno L. 12 milioni più mutuo L. 430 mensili.

SAN MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina bi[redacted] Gabetti vende. Tel. 57.57.

SAN [redacted] impresa vende in [redacted] signorile salone 2 camere cucina biservizi. Box comfort elevati. Permute dilazioni. Tel. 532.170.

SAN MAURO in palazzina alloggio mq 185 mansarda abbinata mq [redacted] box L. 700 milioni. Tel. 273.5361.

SAN MAURO
via Sardenacchio appartamento libero signorile mq 130 mansarda mq 80 e box. Gabetti tel. 57.57.

SAN PAOLO via Osasco libero ottimo ingresso saloncino cucinotta 2 [redacted]i. Tel. pomeriggio 385.2852.

SAN SALVARIO
via S. Anselmo libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino [redacted]gno adatto ufficio. Gabetti 57.57.

SERIM 562.9801 libero centro Europa signorile piano alto 3 camere cucina bagno volendo box permute.

SERIM 562.9801 libero corso Agnelli ottimo stato 3 camere tinello cucinino bagno piano 3° 2 arie permute.

SERIM [redacted] libero Crocetta grande camera (con zona cottura arredata) antibagno e bagno ottimo stato.

SERIM 562.9801 libero Crocetta signorile mq 110 [redacted] di mq 80 mansardato, camera cucina arredata bagno.

SERIM 562.9801 libero Nichelino recente angolare sala 2 [redacted] cucina biservizi box più posto auto condominiale.

SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires quasi via Tripoli ristrutturato [redacted] cucina bagno 2 arie permute.

SERIM 562.9801 libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Permute.

SERIM 562.9801 libero via Borgaro ingresso 3 camere cucina bagno posto auto condominiale. Parco giochi bimbi.

SERIM 562.9801 Moncalieri libero in palazzina recente ottimo [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box.

SETTIMO appartamento in villa quadrifamiliare salone 2 camere servizi autonomo [redacted] libero subito. Settimo Case 800.9839.

SETTIMO libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

SETTIMO [redacted] impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda e giardino Tel. 898.055 - 504.406.

SETTIMO villetta bifamiliare indipendente ottime condizioni terreno orto giardino. CST 786.300 - 780.0023.

(continua)

Bene, tranquillo Adelchi

...sono state esternazioni verbali contro lo Stabile di Roma al Teatro delle Arti, dove Carmelo ... polemicamente ripreso quell'«Adelchi» in forma di concerto che l'attore aveva già proposto otto anni fa a Milano per le celebrazioni manzoniane. Appesantito nel fisico, Bene è riuscito comunque a strappare un caldo applauso finale, anche se il pubblico ... disorientato dalla brevità dell'esibizione, un'ora circa, che l'attore ha così spiegato: «È una suite dell' "Adelchi", varierà ogni sera, così avrete le basi solide per prepararvi all'edizione ... di Roma». Si dice che giovedì sera Bene abbia preso di mira Carriglio e Giorgio Strehler, durante un seminario tecnico riservato a pochi fans muniti del biglietto della «prima» dell'«Adelchi» di venerdì. Comunque l'altra sera la platea del teatro non era stracolma.

Jackson visita Benny Hill

La rockstar Michael Jackson ha visitato ieri il comico inglese Benny Hill, in ospedale per un lieve infarto. Il cantante statunitense ... accompagnato dal cuginetto Brett, di dieci anni. Hill, 67 anni, popolarissimo grazie a un esilarante show televisivo che ... trasmesso anche nel nostro Paese, su Italia 1, è ricoverato al Royal Brompton Hospital. ... è uno dei pochi personaggi dello spettacolo che ha ... amicizia con il riservatissimo Jackson, insieme con Liz Taylor e Brooke Shields. Jackson ... momento presente nelle classifiche italiane ... musica leggera ... settimo posto con l'album «Dangerous», dietro ... «Greatest hits» dei Queen, a Luca Carboni, ai «Treni a vapore» di Fiorella Mannoia, a «Benvenuti in Paradiso» ... Vanditti, «Achtung baby» degli U2 e «Sotto 'o sole» di Pino Daniele.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 23 Febbraio 1992 TORINO 21

Berlioz trionfa al Regio in una profusione di invenzioni: ottima prova dell'orchestra diretta da Soudant

Ronconi lancia Faust nell'inferno delle idee

... foto piccola: Mefistofele, il basso David Wilson-Johnson. Poi ... del sogno ... Faust: nel ruolo ... protagonista il tenore Neil Rosenshein

Bellissime le scene di Margherita Palli. Succede raramente che tutti i fattori di uno spettacolo siano saldati così bene

TORINO. Il Regio ... concluso con un bellissimo successo l'impegno di allestire «La dannazione di Faust» di Berlioz con uno spettacolo nuovo ... e ... basato sulle proprie forze. Molto ci si aspettava dalla presenza ... Luca Ronconi al timone di tutta la dimensione visiva: attesa ben ripagata da una invenzione lirica che non gioca come un arabesco sulla partitura, a accanto, ... proprio all'interno di quella singolarissima invenzione musicale, contribuendo con le sue possibilità di suggestione a isolare e potenziare i grandi temi in cui fermenta il genio di Berlioz.

Al ... delle singole ...ne, Ronconi ha colto il ritmo ... leggendo ... di sogno che collega le varie «... in modo ... più reale di quanto ... facciano l'intreccio o ... soluzioni verbali. ... centralità di Faust ... risulta esaltata: fin ... straordinaria ... della carrozza rampante, simbolo ... Faust viandante e fuggiasco, e poi via via nelle visioni, acree, che ... quelle di Faust in ... cosmica alleanza con gli elementi.

... protagonista, Neil Rosenshein, ... volteggia spericolato sui piani inclinati, ha il timbro fra tenore e baritono tipico della tradizione francese: la sua invocazione alla ... («Nature immense, impénétrable ... fière») trasforma l'indistruttibile retaggio gluckiano in uno slancio lirico ... i nuovi dei, i nuovi valori morali sono diventati i picchi nevosi, i torrenti, le ... e le foreste.

Se Tommaseo in campo Santo Stefano si appoggia a una pila di libri, il ... Faust è ... in una convalle di tomi e volumi in folio: ... anche nell'introspezione dello studio, nell'invocazione notturna della morte, il gesto dell'interprete ... sempre oltre, verso la natura aperta. Le scene ... Berlioz ... nell'allestimento di Ronconi in comunione con Margherita Palli e i costumi di Carlo Diappi puntuali agganci.

Alcuni si scorderanno con difficoltà: il giallo ... della pianura ungherese, il lampo dell'apparizione di Mefistofele, il fantasma ... gotica, il nuvolo di rose, il *sogno* di Faust, l'inferno più nugrmente ironico pensabile; felicissimo il contrappunto scherzoso con i gingilli del grand opéra: trillano i flauti, e il palco è invaso dall'allegria mattinale di ... stormo di marmocchietti; ... offende il suono bianco del coro femminile, e Margherita redenta sale in Paradiso in altalena.

Ovvio che in tale quantità (finalmente impegnativa di tutte le possibilità del palcoscenico) alcune realizzazioni possano apparire meno riuscite; personalmente ... l'identità figurale di Faust a Mefistofele un'idea da tavolino, e il «tempo» della marcia ...oczy costituzionalmente diverso ... lento procedere ... carriaggi e affusti della Grande Guerra.

Raramente nella recente storia del Regio tutti i fattori dello spettacolo si sono saldati assieme altrettanto bene. Hubert Soudant ha fatto sull'orchestra un egregio lavoro di pulitura e ha respirato con i cantanti sul palco; più ancora, ha convalidato nel ... l'idea ... un Berlioz alleggerito nella fantasia e abbellito nella grazia ... sfumature; Berlioz barricadiero e suffuso, cliché sempre ripetuto a partire ... un celebre articolo di Schumann, ... ha molto da dire nel sogno della «Dannazione»: basta la velatura delle due immortali arie ... Margherita, ... in ... calma soprannaturale, a tenerlo confinato nei margini dell'invenzione creativa.

... questa parte ha esordito felicemente la giovane Norma Fantini: ha la tranquillità ... ... talento, voce espressiva e presenza ... Molto bravo David Wilson-Johnson a temperare la tradizionale teatralità di Mefistofele ...l'eleganza del fraseggio e della pronuncia; e buono il Brander di Enrico Turco nel quadro della cantina ... Auerbach.

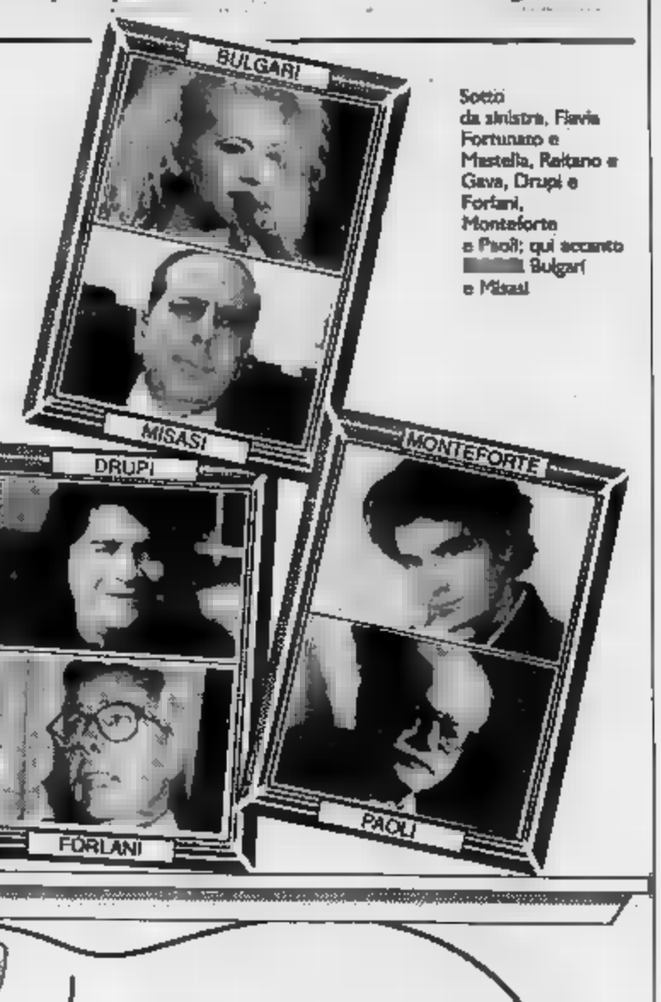
Le esigenze sceniche sacrificano spesso il coro fuori campo fistigandolo però a una incipinata ... in ... nella camera ... letto di Margherita); ma ... ... con cui è stato istruito da Sandor Gyüdi e Massimo Peiretti gli consentono tuttavia il rilievo musicale che gli compete. Dopo ... splendido primo atto applausi incredibilmente ignari; alla fine, la curiosità ... vedere Ronconi, accolto ... un'ovazione, ... un po' ritardato lo scatto verso le ... e il guardaroba. Il pubblico «colto» delle prime del Regio continua ad essere ... esempio raro di impermeabilità.

Giorgio Pestelli

Chi sono le personalità politiche e gli uomini di potere che «sponsorizzano» e «lottizzano» i cantanti

Sanremo: ecco tutti i padrini del Festival

Dopo anni di dominio democristiano, arrivano i socialisti



Sotto da sinistra, Flavia Fortunato e Mastella, Reitano e Gava, Drupi e Forlani, Monteforte e Paoli; qui accanto ... Bulgari e Misasi

DAL NOSTRO INVIATO

Girovagando per strada in questa fredda e luminosa vigilia di Festival può anche accadere d'imbattersi in una presuntuosa auto blu, ferma in un angolo nel ... mezzo dello strombazzante traffico ... L'autista è muto in sussiegosa attesa, la passeggera bionda e graziosa questiona vivacemente al telefono cellulare, una grandiosa corbeille di fiori gialli e rosa buttata sul sedile posteriore disegna le quinte d'una favola metropolitana. La Diva ... Riviera ... Simona Tagli che al Festival '91 ... valletta di un concorsino, Sanremo Polies e segnava i ... dei giurati sulla lavagna; ... fa la star di gran riguardo a «Pi... Raiuno», che va in onda da San... per il Festivalone: la favola è diventata realtà, grazie ad alchimie note ed ignote. Sono queste a far correre qui, per il Festival, frotte di cantanti.

Giovanissimi, maturi o decotti, hanno in cuore il sogno di farcela. ... diventare o ridiventare anche loro una signorina Tagli con auto blu grazie alla gara crudele che ... mercoledì 26 riempirà il video di Raiuno. Com'è noto, a Sanremo - almeno ... questo dell'epoca pop - non hanno mai cantato personaggi veramente sulla ... dell'onda: ci è ... gente che magari lo era appena stata, e che c'è magari tornata subito dopo grazie alla manifestazione. La gloria è il Sogno di tutti. ... ci sono anche altri obiettivi di respiro più modesto, per esempio vendere dischi o ricordare al mondo che si esiste; fini per i quali il Festival diventa il passaggio più di lusso che si possa desiderare.

Quest'anno si ... dischiuse più porte del solito: le canzoni dei cosiddetti big non sono più 20 ma 24, quelle dei giovani ... ma 16; e cinicamente la prospettiva della gara, se ha allontanato qualcuno famoso, ha avvicinato a Sanremo una bella schiera di personaggi che con l'attuale mondo della canzonetta e il suo ...ca reale ha pochino da spartire. E piuttosto che niente, meglio allora un passaggio tv con rischio di eliminazione. Esso ... riaprirà come per incanto la memoria ... telespettatori e favorirà la possibilità ... nuove scritture. Qualche soldo, un po' ... sono sempre meglio ... no. La faccenda, ... capisco, è tristissima quanto ... comprensibile. A quelli come Barbarossa o Bertoli o i Tazenda, che ... nomi veri del mercato, il Festival offre ponti d'oro. Le loro presenza, ... sendo ancorata a ciò che oggi la gente ascolta a canta davvero, offre ... legittimazione al Sanremo. Ma tanti altri sono costretti a ricorrere al politico o ... cantante di fama. I nomi delle accoppiate circolano da anni. E la gestione corale del Festivalone preelettorale, fra Rai, Publispei ed Aragozzini, è stata generosa (bisogna invece dar atto ad Aragozzini di ... respinto con più efficacia questa logica da soldi).

Anche i sassi sanno per esempio che Flavia Fortunato, ora in coppia con Franco Fasano, ... rivata un giorno lontano sulla Riviera dei Fiori perché ce l'ha mandata Clemente Mastella, potente notabile dc. E magari ... ce... Peppino Di Capri di cento belle canzoni d'un tempo passato ora potrebbe non essere qui se non ... un impresario abile e ... mo il marchese Antonio Garini, il grande accusatore ... Aragozzini rimasto poi impigliato nelle maglie della ... sa accusa di tangenti. Drupi, il tenero pellirossa ... Pavia ... cuore d'oro, si dice sia mandato avanti addirittura ... Forlani; ... un'altra leggenda festivaliera è il legame stretto che unisce il calabrese Mino Reitano al potentissimo parlamentare napoletano Antonio Gava. Le potenti spinte dell'altro ... Pier Ferdinando Casini avrebbero fatto miracolare Paolo Mengoli, che nel '70, ... anni fa, cantò qui «Ahi! Che male che mi fai», ... deve tuttora ... ... gloria.

Fin qui, le spintarelle ... e presunte sono ... di targa democristiana. Con Lina Sastri in... stando ... «si dice» più ...morati, si passerebbe ... l'a... socialista: ... psi ha ... Festival, considerato appannaggio tradizionale ...lla Balena Bianca, e questa della brava Sastri sarebbe - se poi confermata - una prima pi... breccia. Nella quale sarebbe passata anche Jo Squillo, se la sua canzone fosse stata inedita: la cantante milanese viene considerata molto vicina a «Milano ... di matrice socialista. In quanto al pds, ha appena lanciato una sacrosanta campagna per ... il Festival al Comune di Sanremo e farne ... Fondazione autonoma per strapparlo così agli artigli del Potere; ma magari, se la manifestazione fosse a tre canali come la Rai, le sue grida di dolore ... farebbero più flebili. Sorprendentemente, ha una rappresentanza indiretta Rifondazione Comunista, nella quale si riconosce Pierangelo Bertoli come in qualche modo si evince dalla sua indignata canzone in gara «Italia d'oro». Bertoli ha appena rifiutato una candidatura del partito per le elezioni, e dovendo tracciare una mappa dei cantanti del Festival catalogabili approssimativamente «di sinistra» il materiale umano a disposizione è scarso: Mariella Nava, Barbarossa, la napoletana Nuova Compagnia di Canto Popolare, e nulla più. Di un altro filone di potere ... è servita l'antichissima e battistiana Formula Tre, presente nell'etichetta discografica dell'aiuto-organizzatore Carlo Bixio, che porta anche, fra i giovani, Lorenzo Zecchino.

E poi ci sono, fenomeno in ascesa, i padrini artistici. Senza una canzone scritta con Antonello Venditti, ... la joint-venture fra la piccola etichetta del cantautore romano e la Five ... Berlusconi, forse non sarebbe mai tornato qui Michele Zarrillo. Ma la sponsorizzazione di artisti di fama funziona soprattutto tra le file ... più giovani: la firma di Lucio Dalla su Brecco Di Graci ... canta ... ... è ... garanzia; ed è una garanzia il nome ... Gino Paoli ... Andrea Monteforte, il cui stile è assai simile al suo; in quanto ad Aida Satta Flores, la ragazza incide con l'etichetta dei vecchi «gloriosi Nomadi, che a Sanremo però non sono mai riusciti ad ar... come protagonisti. Ovvio che certi cognomi valgano più di qualunque garanzia: Massimo Modugno, figlio ... Mimmo, si presenta con una piccola etichetta ... appena ... da La Falce, ex amministratore delegato della potente Sony Music; ... qualche padrinato politico spunta anche fra i teneri virgulti della sezione Giovani: Patrizia Bulgari sarebbe inviata speciale dall'ex ministro ..., ... Forte avrebbe altre forti protezioni dc. Tutte queste chiacchiere si con... ogni anno all'ombra del Festivalone. Tutto è in regola, lo spettacolo può cominciare.

Marinella Venegoni

Il caso

Ultima prova per Jo Squillo

SANREMO. Diva per una ... Jo Squillo è riuscita a farsi inseguire dal capostruttura di Raiuno Mario Maffucci. Con una mimosa all'occhiello Maffucci l'aspettava all'ingresso del teatro Ariston con l'intenzione di consegnarle la lettera che aveva in ... in cui ... ...mina la squalifica dalla gara per aver violato il regolamento del Festival. La sua canzone «Me gusta il movimento», ... «La Stampa» ... anticipato, non era inedita. Arrivata ieri sera a ... ... per le prove, inseguita da giornalisti e fotografi, ... che da Maffucci, Jo se l'è cavata con la disinvoltura di un'attrice ... sumata. Dribblando tutti è salita sul palco dove l'orchestra ha incominciato a provare la sua can... Poi con gesto plateale e simbolico, ha buttato ... le polideserta, ... di Mino Reitano e una dei Ricchi e Poveri ed è finalmente sbottata: «Ho appreso tutto dai giornali. ... scorretto». E solo dopo avere firmato la ... di squalifica ha ripreso le prove. Il sostituto non è stato ... deciso.

Berlino, «Grand Canyon» di Kasdan ■ «Light Sleeper» di Schrader

America: stato d'assedio

Domani gli Orsi d'oro e d'argento

DAL NOSTRO INVIATO

Le chiacchiere sui premi, sugli Orsi d'oro e d'argento che verranno distribuiti domani, come al solito confuse, perentorie soltanto su un punto: il premio lo prenderà il film georgiano «Rcheyli» (L'amato) di Michail Kalatosischwili. E perché? Non tanto perché, trasponendo un racconto di Mérimée ambientato in Corsica, narri la famiglia contadina che suo malgrado viene atrocemente coinvolta (il padre uccide l'amato figlio undicenne divenuto delatore) nelle atrocità avvenute in Georgia nel 1917, nel conflitto rivoluzionari e controrivoluzionari: piuttosto perché è georgiano, perché le Repubbliche indipendenti sovietiche vanno incoraggiate e il FilmFest è spesso attribuito compiti simili, ma soprattutto perché c'è in ballo un altro regista georgiano, lo stimatissimo Eldar Schengelaja, e se non strappasse almeno un premio ci starebbe a fare?

Intanto due film americani girati nelle metropoli peggiori, Los Angeles e New York, esprimono l'orrore per quel che è diventata la vita urbana e conferiscono ai buoni sentimenti due registi un tempo sardonici o spietati, spaventati come tanti dalla barbarie quotidiana.

Lawrence Kasdan de «Il grande freddo» e di «Turista per caso» in «Grand Canyon» vede Los Angeles come una Ugly Town, una città brutta in stato d'assedio: elicotteri della polizia perennemente strepitanti dall'alto, bande minacciose di ragazzi neri ladri di tutto, vecchi arrancanti senza tetto, bambini mendicanti venditori di fiori, le case crivellate e disfatte a raffiche di mitra per vendetta, il ladro che spara a uno nella coscia soltanto per levargli il Rolex d'oro, i telefoni pubblici fuori uso, luridi vagabondi come fantasmi della paura, neonati abbandonati nei cespugli, la tv che trasmette incendi e scontri, «questo Paese è diventato merda».

L'esasperazione della classe media, che unifica tragedie sociali e inconvenienti metropolitani mettendo tutto sullo stesso piano disperante, si somma al disagio delle singole esistenze: il film segue sei personaggi (anche Kevin Kline, Danny Glover, Steve Martin), gente civile, benestante che non può più. Amicizia, solidarietà e amore, suggerisce Kasdan, sono le uniche armi possibili per difendersi dall'inciviltà del nostro maledetto modo di vivere: però alla fine, ritrovandosi tutti in gita al Gran Canyon, può rimanere dal cielo vasto senza confini, dalla grandiosità naturale, dalla maestosa bellezza dell'America. Peccato che l'invadenza pesante della tesi e la mancanza di distanza dalla materia rendano il film debole, imperfetto.

In «Light Sleeper» (il titolo indica uno che ha il sonno leggero, che anche addormentato sta sempre in guardia) di Paul Schrader, con Willem Dafoe e Susan Sarandon, a New York a mostrare le piaghe: colline di immondizia, andirivieni di spacciatori di droga, pistole comprate e vendute in balera, Harlem, poliziotti prepotenti e maneschi, ragazze precipitate sull'asfalto dall'attico d'un grattacielo, ragazzi uccisi con l'overdose. In una perpetua luce rosso scuro o marrone, il triste spacciatore Dafoe dai modi dolci perde il lavoro (il boss Sarandon decide di passare ai cosmetici, un ramo meno schifoso), perde la ragazza che ama, perde la libertà dopo aver ucciso per vendicare la ragazza, ma non perde la speranza: starà in galera per cinque o sette anni, quando ne uscirà potrà forse cominciare un'altra vita.

Immesso nel concorso a sostituire un altro film venuto a mancare, nonostante sia già uscito in Canada e in Svizzera, «Tous les matins du monde» (Tutti i mattini del mondo) di Alain Corneau conferma il carattere americo-francese dal 42° FilmFest: su 31 film della sezione ufficiale, in concorso o no, 9 americani, 7 [illegible] in parte francesi. Grandissimo successo in Francia e destinato ai premi Césars, interpretato da Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet, Guillaume Depardieu e da Gérard Depardieu presente per non più di dieci minuti, tratto da un romanzo di Pascal Quignard, ambientato nella seconda metà del Seicento; il film mette a confronto due grandi musicisti dell'epoca, virtuosi viola da gamba: appassionato, integro, esigente, schivo, l'altro ambizioso, disonesto, preso dalle vanità mondane. Molto ben fatto, però midcult: e irritante per la pretenziosa, pomposa mediocrità senza vero talento dell'autore; per un'idea di cultura fatta di solennità punitiva, di sentimenti «elevati», di citazioni pittoriche, della volontà di mettere in soggezione gli spettatori con il nobile tedio e con quel «bello e sublime» programmatico a volte tanto vicino al kitsch.

Lietta Tornabuoni

Kevin Kline e Mary McDonnell in una scena del film «Grand Canyon»

Cineparenti

Dai Depardieu agli Scorsese

Il regista Aki Kaurismäki

BERLINO. Il cinema è un affare di famiglia soltanto in Italia: oltre i due fratelli finlandesi registi Kaurismäki, Aki e Mika, folla di parenti popolano molti film presentati al FilmFest. In «Tous les matins du monde» (Tutti i mattini del mondo) di Corneau recitano due Depardieu, padre e figlio, Gérard e Guillaume. La moglie di Lawrence Kasdan, Meg, risulta coscenaggiatrice e coproduttrice di «Grand Canyon». La sorella di David Cronenberg, Denise, è la costumista di «Naked Lunch». In «Dien Bien Phu» di Pierre Schoendoerffer il figlio Ludovic e una figlia del regista recitano, l'altro figlio Frédéric fa l'aiuto regista. In «Dead Again» (L'altro delitto) sono marito e moglie i protagonisti, Kenneth Branagh e Emma Thompson. In «Cape Fear» (Il promontorio della paura) marito e moglie il regista e il produttore, Martin Scorsese e Barbara De Fina (il produttore esecutivo Frank Marshall, invece, è fratello di Penny Marshall, la regista di «Risvegli»), e nei piccoli ruoli figurano altri tre della tribù Scorsese, Domenica, Catherine e Charles. In più, naturalmente, marito e moglie i protagonisti di «Shadows and Fog» (Ombre e nebbia), Woody Allen e Mia Farrow, e i protagonisti di «Bugsy», Warren Beatty e Annette Bening.

[l. t.]

Herzog nel Golfo

L'intensità etica ed estetica di 13 brevi «Lezioni nell'oscurità»

BERLINO. La guerra del Golfo un anno dopo. Non più le immagini televisive dei bombardamenti e delle acque inquinate dal petrolio. Ma le immagini cinematografiche di oggi: le conseguenze di quella guerra e l'impossibile opera di ricostruzione dell'ambiente naturale.

Werner Herzog è andato sui luoghi del conflitto, in Kuwait, a riprendere dall'elicottero i «disastri della guerra» e a mostrarceli con tale intensità etica ed estetica da sbigottire. Il suo film, di soli minuti, si intitola «Lektionen in Finsternis» (Lezioni nell'oscurità) è stato presentato in margine al Forum del giovane cinema una sala gremita di pubblico; che alla fine ha discusso animatamente col regista. Perché è un film che fa discutere, per la forza emotiva e il delirante formalismo, per la profondità dello sguardo di Herzog e i problemi che lascia insoluti.

Sono 13 le brevi «lezioni» che Herzog impartisce, ognuna col suo titolo conciso e preciso («La capitale», «La guerra», «Dopo la battaglia», «Parco nazionale di Satana», «Infanzia» e così via). non sono lezioni accademiche, tradizionali. Poche parole, qualche rumore assordante, molta musica (Wagner, Grieg, Mahler, Verdi, Schubert, Prokofiev) e tanto «cinema». Sicché il discorso, apocalittico e moralista, parlare immagini.

E sono queste immagini mai viste, in acqua e fuoco, cielo plumbeo e terra sconvolta, minimi attivi e natura indifferente si mescolano come in un inferno dantesco, a dirci, oggi, che cosa è stata la guerra del Golfo; e che cosa potrebbe essere, domani, una guerra planetaria.

Gianni Rondolino

Sturno e Mauri

Shakespeare per amore e per follia

TORINO. Succede questo: ad ogni tappa della tournée del «Riccardo II» di Shakespeare, il regista Glauco Mauri, il protagonista Roberto Sturno, gli altri attori della compagnia e l'anglista Alessandro Serpieri, intrattengono il pubblico una conferenza-spettacolo su due grandi temi scespiriani: la follia e l'amore. I teatri si riempiono, gli spettatori applaudono, quasi fosse uno spettacolo a proprio. Anche il Teatro Carignano era strapieno in occasione di quella colta, illuminante scorribanda.

Serpieri è stato chiarissimo nello «spiegarci» la figura del «fool», al quale Shakespeare affida non la follia tragica, ma quella che mette il mondo alla rovescia, stravolge il linguaggio, estrae dalla materia drammatica doppi fondi ridevoli. E infatti, ne «La dodicesima notte», il «fool» si definisce proprio un corruttore di parole: «Che tempi, una frase è un guanto di capretto per uno che sa parlare».

E anche: «Le parole sono diventate così false che non riesco a servirmene per dimostrare la verità». In «Re Lear» il «fool» è di mezzo con cui si contrasta la follia tragica. E in «Amleto» è l'unica persona degna di considerazione. Non a caso il dubbioso principe apre la propria anima soltanto all'amico Orazio e al teschio del «fool» Yorick. E l'amore? E' il contrario del «fool», ha detto Serpieri, poiché è immutabile, «non è il buffone del tempo»; ma è allo stesso tempo una variante del «fool», poiché è folle e [illegible].

La recita di brani teatrali e sonetti è la dimostrazione di questa premessa critica. è cominciato con il dialogo tra Jacques e Touchstone di «Come vi piace», si è continuato con «Tutto è bene quel che finisce bene» e con «La dodicesima notte». E' stata poi la volta di «Amleto», «Enrico IV» e «Re Lear». In quest'ultimo pezzo, Sturno ha mostrato insospettate qualità di mattatore-triloquo.

A far da cesura in questo nutrito corpo teatrale, Glauco Mauri impegnato nella lettura di nove sonetti dedicati a giovane efebo e alla celebre Dark Lady. Dizione meravigliosa, palpitante tenerezza, emozione.

[o. g.]

Guzzanti all'Araldo

Sabina d'ogni erba un dubbio

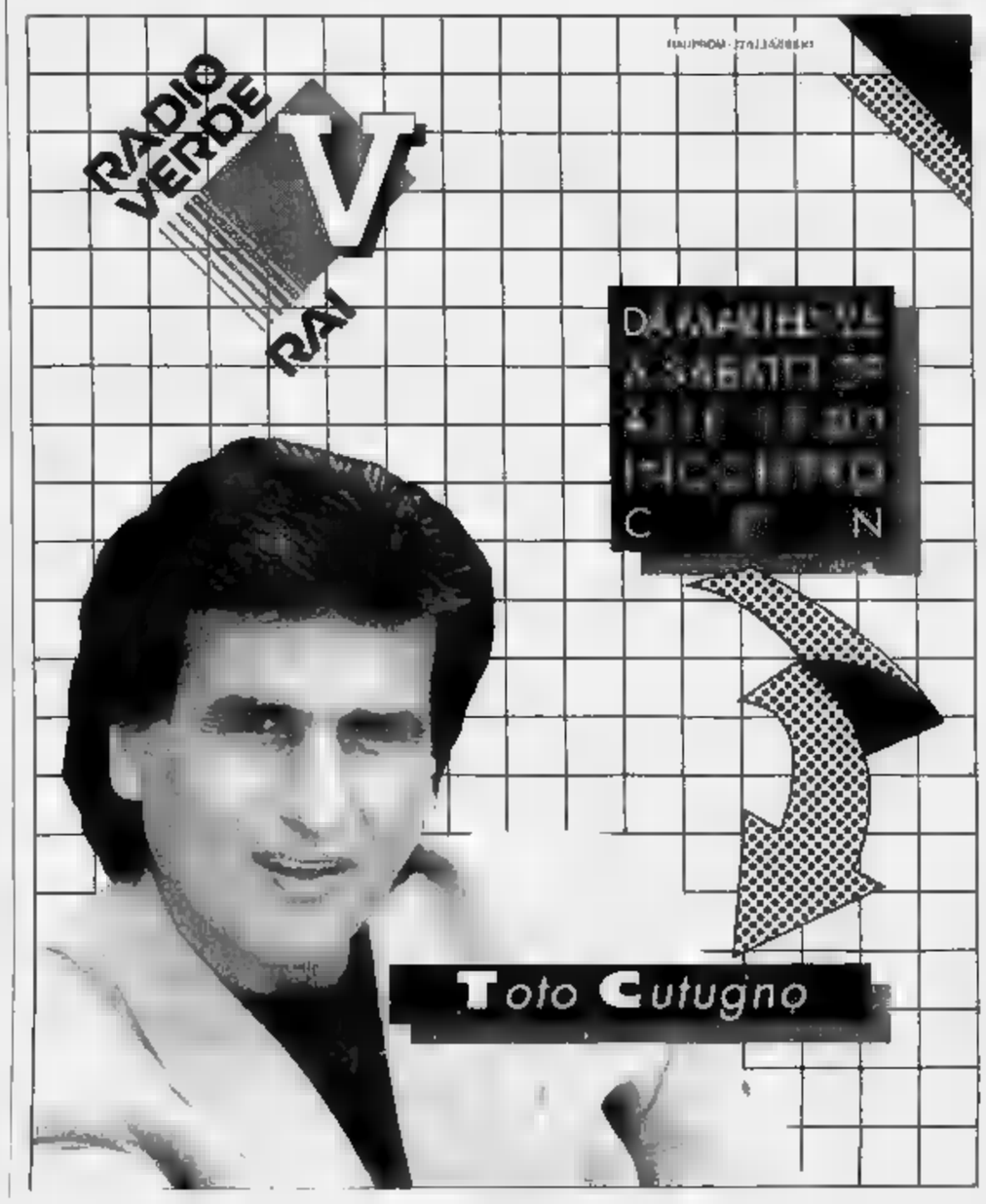
TORINO. «Io non l'ho mai capita questa storia mandare dei fiori: fanno pena, stanno là, sai che devono morire. Gli dai l'aspirina per farli vivere di più, ma che razza di vita è?». «Non so mai che cosa mettermi: se sono vestita bene mi sento arrogante, se sono vestita male, mi sembra di rovinare il paesaggio». mezzogiorno, l'ufficio passaporti chiude alle 12,30. Per andar là ci vogliono 20-25 minuti. Posso impiegare i cinque minuti che mi restano per mangiare una mela». «Ora ti dai al neomanierismo? Che cosa vuol dire vorrei essere una nuvola per avvolgerti tutta? La nuvola è inconsistente, se uno ci stesse in mezzo non sentirebbe niente». Sabina Guzzanti, in scena fino a stasera all'Araldo, racconta «Con fervido zelo» il minimalismo quotidiano di una giovane donna che fa di ogni erba un dubbio nel quale affossare qualsiasi tentazione pragmatica seppellendola sotto l'ignavia più tranquillizzante: meglio dibattersi nel dilemma esistenziale «mi depilo o non mi depilo» che uscire di casa.

A contrastare la figurina femminile contemporanea, la grandezza rivoluzionaria di alcune donne del passato, diventano anche pretesto per citazioni teatrali: Giovanna d'Arco (in romanesco), Virginia Woolf, Edith Piaf, Elisabetta I (una caricatura di Bette Davis nel film «Il conte di Essex»), Isadora Duncan (ridotta a una clownesca presenza che pipì in platea). E poi l'immancabile Rita Levi Montalcini, cavallo di battaglia della Guzzanti televisiva di «Avanzi».

Sabina trascorre così un'intera giornata davanti al pubblico, nella prigione dorata di un monologale da studentessa. Entra in scena quando le luci in sala sono ancora accese. Sembra appena alzata, addosso una specie di pigiama, in mano un libro così scomodo che non si fa leggere né alla scrivania, né per terra. Sul fondo, Andrea Ascari e Monica Canducci scandiscono tempo e musica (di cui sono autori), intervenendo quando la rievocazione storica richiede un'altra presenza, oltre a quella della protagonista-regista-autrice.

La Guzzanti è popolare, brava e simpatica: il pubblico che affolla la piccola sala ride e applaude. Ma il teatro non è la tv e lo spettacolo non si salva da momenti di noia.

[a. pia.]



RICERCHE DI [illegible]
PK publikompass spa
20123 Milano
Carducci
Tel.
10126 Torino
Corso M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Antonio e Marcello, Bertino, Enzo e il Comitato
festeggiano l'arrivo di un nuovo amico a Piazza Italia
ALBERTO CASTAGNA
i FaTTi VOSTRI
Un [illegible] da Michele Guardì
Dal lunedì al venerdì
a mezzogiorno
RAIDUE
RAI. DI TUTTO. DI PIU'.

In onda stasera e domani «Dalla notte all'alba» di Cinzia Torrini

Girone il cocainomane

Un film tv sulla droga «senza i luoghi comuni dei tossicodipendenti»
Consulente il professor Malizia, nel cast anche la Rossi Stuart e Victoria Zinny

ROMA. Ancora droga? Sì, ancora droga [redacted] Raiuno, stasera e domani, per [redacted] altro dei film tv dedicati [redacted] storie dei nostri giorni. Stavolta, però, la droga [redacted] la cocaina e il drogato è il neurochirurgo Remo Girone che [redacted]mincia a prenderla per superare la fatica dei serrati ritmi [redacted] lavoro cui si sottopone per la carriera. Quindi niente periferie degradate, aghi in vena, specci nei gabinetti, ma sale operatorie, conflitti di coscien[redacted] litigi e rappacificazioni, infine un taglio netto con la clini[redacted] romana in cambio di un posto in ospedale a Praga, nella speranza che almeno [redacted] la droga non sia arrivata. Teso, nervoso, curato, eccessivo, «Dalla notte all'alba» [redacted] diretto da Cinzia Torrini, puntigliosa regista cinematografica, alla sua terza prova televisiva dopo il filmato sullo stupro «La colpevole» realizzato per Mentana [redacted] i suoi casi di cronaca, [redacted] il tv movie «Plagio» sul fenomeno delle sette parareligiose fatto per Raitre.

Remo Girone chirurgo cocainomane

Un esordio clamoroso nell'82 con il film «Giocare d'azzardo», un fallimento altrettanto clamoroso nell'86 con «Hotel Colonial» interpretato da Troisi, Duvall e John Savage, Cinzia Torrini spiega perché, proprio nel [redacted] in cui [redacted] cinema italiano è tornato a incassare, lei fa solo tv. Energica [redacted] minuta, una forte somiglianza fisica e forse anche caratteriale [redacted] Giuliana De Sio, Torrini attribuisce tutte le colpe al suo [redacted]rattere. «Le critiche [redacted] "Hotel Colonial" mi hanno offesa. Lo hanno considerato [redacted] fallimento quando invece era solo una sfida involontaria, lo hanno preso per una sconfitta quando di fatto è una pellicola che all'Italia non [redacted] costata una lira e comunque, alla fine, ha riportato [redacted] casa i soldi investiti. Per questo, dopo tutte le accuse ricevute, mi sono autopunita impedendomi di pensare al cinema e dedicandomi solo alla televisione». L'impegno che ci mette, assicura, è lo stesso. Ma il risultato, per lei [redacted] ama entrare subito nel cuore del problema, no. «Il linguaggio televisivo ha bisogno di troppe lungaggini per piacermi fino in fondo». Questo film sulla droga, racconta, l'ha accettato perché era una storia anomala scritta [redacted] Laura Toscano e Franco Marotta, senza i luoghi comuni sul drogato. Per girarlo ha voluto la consulenza di Enrico Malizia, tossicologo di fama, che ha detto di sì nella speranza [redacted] poter convincere la gente che anche la cocaina dà assuefazione, psichica più che fisica, ma [redacted] per questo [redacted] temibile. A coprire i costi dell'operazione [redacted] hanno pensato Raiuno e i tedeschi che considerano la Torrini [redacted] loro autrice perché [redacted] studiato cinque anni cinema in [redacted] scuola di Monaco, imparando da loro la tecnica delle riprese. [redacted] poi i soldi sono l'ultimo problema nel cinema: [redacted] trovano sempre - dichiara convinta -. Basta avere una bella storia e crederci fortemente». La tentazione di tornare al cinema [redacted] questo mo[redacted] però per Cinzia Torrini sta diventando fortissima, anche se la tv [redacted] ha già avanzato nuove proposte. Aspetta i risultati di questa [redacted] in onda sconcertata dall'idea che due anni di fatica si brucino tra domenica e lunedì, poi comincerà a riflettere. Vorrebbe riprendere in mano la sceneggiatura di «Il diavolo [redacted] Torino» un'attrazione fatale a base di satanismo e sensualità che le piacerebbe veder trasformata in cinema per le sale, e poi chissà, potrebbe anche sperimentarsi con la commedia, un genere fino ad oggi mai praticato.

[redacted] **Robiony**

I FILM DI OGGI IN TV

Un poker per Lubitsch

PARTITA A QUATTRO
1933, 23,50 Raitre; dur. 90'

Una graziosa americana a Parigi disdegna la corte del ricco principale, [redacted] non sa decidersi tra due compatrioti, un pittore e un autore teatrale, entrambi squattrinati. La ragazza propone ai due giovani [redacted] vivere tutti e tre insieme, escludendo il sesso. Ma la fame di gloria divide il trio, e [redacted] ragazza finirà per sposare il capo. Con Gary Cooper, Frederich March, Miriam Hopkins.

CHI UCCIDERA' CHARLIE VARRICK?
1973, 20,30 Raitre; dur. 112'

Film drammatico di [redacted] [redacted]egel con Walter Matthau ex acrobata aereo che [redacted] alle rapine nella provincia americana. [redacted] una di queste [redacted] mani [redacted] una ingente somma appartenente alla mafia.

[redacted] DI UNA DONNA
1982, 1,30 Raidue; dur. 125'

A metà strada tra il giallo e il dramma interiore, Michelangelo Antonioni disegna l'ambiguità ipocrita del mondo del cinema che fa da sfondo all'insolito ritratto psicologico di [redacted] regista innamoratosi di un'attrice scomparsa. E' l'ultimo esempio della poesia esistenziale e angosciata [redacted] Antonioni. Nel cast Tomas Millan, Lara Wendel, Christine Boisson.

[redacted] DI SPAGNA
1991, 20,30 Canale 5; dur. 100'

Quinta ed ultima puntata del film tv di Florestano Vancini. Dopo tanti dolori [redacted] tante lacrime, la vita [redacted] Margherita (Serena Grandi) appare distrutta e [redacted] la figlia Annabella (Lorella Cuccarini) riesce a restituirle la serenità perduta. Intanto giunto a New York Carmelo Cascone (Enrico Maria Salerno) s'incontra con un potente boss locale per chiedere aiuto e protezione men[redacted] la figlia Erica (Desirée Becker) trama e medita oscure vendette. Ma la felicità dei Cascone è minacciata [redacted] perfido tranello.

Walter Matthau in «Chi ucciderà Charlie Varrick?»

OPERAZIONE TERRORE
1962, 2,10 Raiuno; dur. 118'

Tesa e drammatica vicenda a sfondo sentimentale di Blake Edwards. Un [redacted] innamorato di una giapponese col figlio malato, minaccia di morte l'impiegata [redacted] una banca [redacted] non [redacted] procurerà del denaro. Con Glenn Ford, Lee Remick.

PRIMA DI [redacted]
1953, 1,45 Retequattro; dur. [redacted]' più spot

Commedia [redacted] Piero Tellini. Paolo Stoppa [redacted] farmacista che scambia i flaconi e consegna un veleno [redacted] cliente che [redacted] invece chiesto un sonnifero. Risate in bianco e nero per questo film che vede tra i protagonisti anche Giovanna Ralli.

[redacted] SUNDAY
1977, 20,30 Italia 7; dur. 150' più spot

Dahlia, guerrigliera palestinese, [redacted]peggia un'organizzazione terroristica decisa a sensibilizzare gli Stati Uniti nei confronti [redacted] loro popolo. Decidono [redacted] compiere [redacted] allo stadio di Miami, in occasione [redacted] un'attesissima finale, [redacted] partecipa anche il presidente. Nel cast Marthe Keller e [redacted] Shaw.

[illegible]

Pippo Baudo continua a giocare. Oggi a **Domenica in...** (14,15 su Raiuno) fra gli ospiti Luca Carboni, Claudio Baglioni e Gino Vannelli. Sarà assegnato l'«Oscar dell'immagine» al personaggio maschile a cui nel 1991 i giornali hanno dedicato più articoli e fotografie. Ospite di **Tg l'una** (13 su Raiuno) sarà il sociologo Francesco Alberoni. Quattro politici a **Buona domenica**, il programma condotto da Lorella Cuccarini [redacted] Marco Columbro (13,45 [redacted] Canale 5). Si misureranno in prove di abilità Pierferdinando Casini (dc) e Alma Cappiello (psi). Altri ospiti [redacted] saranno Andrea Occhipinti, Moana Pozzi, Dalila Di Lazzaro, Massimo Boldi, Paolo Vallesi. Un'intervista a Terry Broome (la fotomodella americana che fu condannata per l'omicidio di Francesco D'Alessio e che è stata liberata per buona condotta dopo [redacted] scontato 7 dei 12 anni di reclusione) sarà trasmessa a **Ciao weekend**, il programma di Magalli [redacted] Parisi (12 su Raidue). Fra gli ospiti Vittorio Sgarbi, Maurizia Paradiso, Orietta Berti, Giorgio Faletti, Bobby Solo e Donatella Rettore. Amanda Lear e Alessandro Cecchi Paone sono tra gli ospiti della terza puntata di **Scrupoli**, il programma condotto [redacted] Sampò con Fabrizio Mangoni (22,20 su Raidue). La domanda è: «Per [redacted] sincerità arri[redacted] a ferire una persona?». I problemi delle forze dell'ordine [redacted] **Girone all'italiana** (14,20 su Raitre). Poi un collegamento con Sanremo. Giorgio Bocca è il protagonista di **Babele** (22,50 [redacted] Raitre). Il popolare giornalista difende la [redacted] autobiografia «Il provinciale». Schegge (alle 17, sempre su Raitre) propone [redacted] servizio [redacted] Bob Kennedy.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30
[redacted] **Europa Europa**
7,45 Il [redacted] **di Quark**, [redacted] Piero Angela
8,35 Dall'Antoniano di Bologna. **La Banda dello Zecchino**, conduce Lisa Russo con Gaia Zoppi ed Enrico Papi
10 — **Linea verde Magazine**, di F. Fazzuoli
10,55 **Santa Messa**, dalla Cattedrale di Melfi (PZ)

POMERIGGIO

11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,15 Pippo Baudo presenta **Domenica in...**, di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé, [redacted] e Simona Ventura. 1ª parte. **Il viaggio**
15,50 **Notizie sportive**
16 — **Domenica in... Il viaggio**
16,50 **Notizie sportive**
17 — **Domenica in...**
18,10 **90° minuto**

SERA

19,40 **Dom**[redacted] **in...** 2ª parte. [redacted] **sfida**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Tg/Uno sport**
20,40 La Rai presenta [redacted] **notte all'**[redacted] 1ª parte. Film in [redacted] parti. Soggetto [redacted] sceneggiatura [redacted] Laura Toscano e Fran[redacted] Con Remo Girone, Silly Togni, Barbara May, Victoria Zinny e con Kim Rossi Stuart e Massimo Girotti
22,20 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. 1ª parte
23,05 **La domenica sportiva.** [redacted] parte
23,50 [redacted] **Casarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — Cesena. **Tennis:** [redacted] **KGF**. Internazionali femminili
2,10 **Operazione terrore** (1962). Film poliziesco. Regia di Blake Edwards. Con Glenn Ford, [redacted]
4,10 **Lo strano caso del dottor Kildare**, film, con Lionel Barrymore
5,25 **Divertimenti**
6,05 **1915**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-7,55 **Piccole e grandi storie**
7,55-10 [redacted] **due**
[redacted] **Tg2 - Mattina**
10 — **Tg2 - Mattina**
10,05 **I bei momenti del circo**
10,30 [redacted] **di festa**, [redacted] programma di Bruno Modugno e Luigi Costantini. *Da Putignano: Tempo di Carnevale*
[redacted] Raidue e Tg3 presentano **Prima che sia gol**, di Michele Giammarioli
12 — **Fuori onda**. In attesa di Ciao weekend
12,25 **Tg2 - Diogene giovani**
12,45 Dallo Studio [redacted] della DEAR **Ciao weekend**, [redacted] Giancarlo Magalli [redacted] Heather Parisi
15-18,40 **Pomeriggio** [redacted] **sport** con gli avvenimenti proposti dalla Tgs
16 — **Ciclismo:** [redacted] **ciclistica internazionale di Si**[redacted]. 2ª [redacted]. *Marsala-Bagheria*
18,40 **Calcio Serie** [redacted]
20 — **Tg2 -** [redacted] **Sprint**, a cura di Nino De Luca [redacted] Maurizio Vallone
21,10 **Beautiful**, serie Tv
[redacted] In diretta dallo Studio di Napoli [redacted] Sampò presenta **Scrupoli**
[redacted] **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,05-1,30 [redacted] **rosso.** Una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. **Una riflessione su cento anni di storia d'Italia**
0,20 [redacted] **fratelli** [redacted], sceneggiato. Soggetto di Gian Pietro Calasso
1,30 **Identificazione di** [redacted] **donna** (1982). Film drammatico. Con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson, Lara Wendel
3,35 [redacted] **«Gruppo zero»**, film di C[redacted] con Fabio Testi
5,15 [redacted] **Rainbow**, doc.
5,40 **Videocomic**
6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,05 **Delvecchio**, telefilm
8 — **DSE** - Passaporto per l'Europa - **Playtime - Viens jouer avec nous** - Introduzione alla 2ª parte del corso di tedesco - **Alles Gute**
9 — **Assassinio per contratto** (1958). Film drammatico. Con Vince Edwards
10,20 **Raitre presenta.** *Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di L. van Beethoven*
11 — Camaiore. **Atletica leggera: Campionati italiani cross**
12 — **Sgomento** (1949). Film giallo. Con James Mason, Joan Bennett
13,25 **U.S.A. e getta**. Trenta minuti di zapping americano. Di Francesca Barzini
14,20 [redacted] di Andrea Barbato
17 — **Schegge**
17,35 **Ciao Luigi**, di A. Bagnasco. Con Umberto Bindi, Gino Paoli, Cristiano [redacted] André
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
19,45 **Tgr Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **Chi ucciderà Charley Varrick?** (1973). Film drammatico. Regia di Don Siegel. Con Walter Matthau
22,50 **Babele**, di Corrado Augias. Protagonista Giorgio B[redacted]. [redacted] popolare giornalista difende la sua autobiografia «Il provinciale» dalle critiche [redacted] Ugo Intini, portavoce del psi, [redacted] suo bersaglio polemico, e di Paolo Liguori, direttore del «Sabato». Nella seconda par[redacted] Lucio [redacted] racconterà i [redacted]tivi che [redacted] legano ad un ro[redacted] di Thomas Mann. Per finire, il racconto di mezzanotte: «La perfezionista» [redacted] Margaret St. Claire.
[redacted] **Movie.** Film in originale con sottotitoli. Per il centenario di Ernst Lubitsch. **Partita a quattro** (1933). Film commedia, [redacted] Miriam Hopkins, Gary Cooper
1,25 **Appuntamento al cinema**
1,35-7 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — **Prima pag**[redacted] news
8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,15 **I documentari** [redacted] **Jacques Cousteau**
10,10 **Reportage**, programma di attualità e scienze condotto da Marina [redacted] (3ª puntata)
11,45 **L'arca di Noè**, conduce Licia Colò
12,30 **Superclassifica show**, [redacted]sicale
13 — **Tg5**, news
13,45 **Buona domenica**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini
16,10 **Casa Vianello**, telefilm. *Psicanalisi*
18,40 **Buona domenica**
20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
20,30 **Piazza di Spagna**, film tv, [redacted] e ultima puntata), [redacted] Lorella Cuccarini, Serena Grandi, Fabio Testi. Regia di Florestano Vancini
22,30 **Rivediamoci**, con Fiorella Pierobon
[redacted] — **Nonsolomoda**, progr[redacted] di attualità
23,30 **Italia domanda**, attualità
24 — **Tg5**, news, diretto [redacted] Mentana
0,30 **Il grande golf**, sport
1,35 **Simon Templar**, telefilm. *Judith*
2,15 **La** [redacted] **blu**, film
[redacted] **L'ora di Hitchcock**, telefilm. *L'assassino innamorato*
4,10 **Agente speciale**, telefilm. *Ho sognato di uccidere*
5 — **Il nido di Robin**, telefilm. *Chef di Parigi*
5,30 **La strana coppia**, telefilm. *Come nasce un'amicizia*
6 — **Bonanza**, telefilm. [redacted]

[redacted] 1

8,30 **Studio aperto**, [redacted] stampa (r.)
[redacted] — **Bim bum bam**, [redacted]
10,15 **Calciomania** (r.)
11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Grand Prix**, settimanale motoristico [redacted] De Adamich
12,25 [redacted] **al campionato**, conducono Sandro Piccinini e Maurizio M[redacted]
13 — **Streethawks - Il falco** [redacted] **strada**, telefilm
13,57 [redacted]
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **Domenica stadio**
18 — **Mac Gyver**, telefilm, *L'amore perduto* (1ª parte)
19 — [redacted] **aperto**, news: un sondaggio telefonico sull'immigrazione. Siete favorevoli o no a [redacted] linea più dura nei confronti degli extracomunitari? Questa la domanda posta ai telespettatori. La nuova normativa, studiata [redacted] ministro dell'Interno Vincenzo Scotti e da quello per l'Immigrazione Margherita Boniver, commina l'espulsione [redacted] accompagnamento per gli extracomunitari colti in flagranza di reato grave.
19,57 **Meteo**, news
19,30 **Benny Hill** [redacted]
20,30 **Scherzi a parte**, [redacted] Teo Teocoli, Gene Gnocchi
22 — **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
23,30 **Mai dire gol**, conduce La Gialappa's Band
24 — **Studio sport**, conduce Giovanni Bruno
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**, news
0,50 **Studio sport**, sport
0,55 **Film**
3 — [redacted] **Gyver**, telefilm (r.)

RETE 4

8 — **Il mondo di domani**, news
8,15 **I Jefferson**, telefilm
8,45 **Parlamento in** (r.)
9,25 **E' domenica**, condotto da Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
10,50 **Tg 4**, news
11,55 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **La** [redacted] **del mistero**, telenovela (r.)
15,55 **General Hospital**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news
18 — **La passione di Teresa**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela
20,20 **La** [redacted] **seconda madre**, telenovela
22,25 [redacted], telefilm, *I ragazzi Ewing*
23,25 **Domenica** [redacted] **concerto**. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Lorin [redacted] 1º Concerto in Re Bem. op. 10 (S. Prokofiev). Soli[redacted] Franck Peter Zimmerman
0,15 **Marcus Welby**, telefilm. *Quando accadde il miracolo*
1,05 **I Jefferson**, [redacted] (r.)
1,45 Film italiano. **Prima di sera**, [redacted] P[redacted] Stoppa, Lyla Rocco, regia di Piero Tellini
3,25 **La famiglia Addams**, telefilm
3,50 [redacted] **Welby**, telefilm (r)
5,10 **Perdonami**, film (r)
[redacted] **Tartarughe Ninja**, cartoni
7 — **La famiglia Addams**, telefilm
7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA [redacted]

[redacted]

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**
7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** Gr 1 Copertina; **8,52** Gr 1 3 A: agricoltura, alimentazione, ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **13,20** Sempre di domenica; **14,05** La vita è sogno; **14,27** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; [redacted] Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si fa sera; [redacted] Noi come voi; **20,40** «Adina ovvero Il Califfo di Bagdad», farsa; **22,20** Pagine di musica; **23,09** La telefonata; [redacted] Notturno italiano.

RADIODUE

[redacted] radio: **6,30; 7,30; 8,30;** [redacted]**,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
7,19 Il Vangelo di oggi; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,46** Quei signori del Grand Tour; **9,35** Bella scoperta!; **11** Parole nuove; **12** Gr 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una [redacted] **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Il '92 passerà...; **17,30** «Passafilm»; **18,32** Il '92 passerà...; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Classica; **21** Ritornano i nostri; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa; [redacted]etta Masina; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45;** [redacted] **23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica Tre; **10,30** I Concerti italcable 1991-92; **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Passaggio con figure; **17,15** Festival di Salisburgo 1991; **19** L'Altro: un orizzonte profetico; **20** Libri novità; **20,15** [redacted] «L'altra Torino: immagini segrete e notturne [redacted] pagine degli scrittori italiani»; **21** Radiotre suite: «Concerti dell'Accademia di Francia»; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,50** Notturno [redacted].

MONTECARLO

Telegiornale: 20
13,45 **Qui si gioca**, con R. Termali e J. Altafini
14,15 **Olimpiadi** [redacted] **Hockey su ghiaccio**
17,15 **Noi non ci... Sanremo**
19 — **Johnny Belinda**, film
20,30 **Galagoal**, con Alba Parietti, J. Altafini, Massimo Caputi, Walter Zenga
22,30 **Ladies & Gentlemen**, settimanale
23,20 **America's Cup**
0,30 [redacted] **niente** [redacted] **nuovo**, film con L[redacted] Ayres, Mouis Wolheim
2,20 **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Minù**
13,30 **Stazione di polizia**, tf.
[redacted] **Lo sceriffo del Sud**, tf.
15,30 **Domenica con Happy end**
16,30 **Il principe e il povero**, film
18 — **Do**[redacted]**ca con** [redacted] **selvaggia**
19,30 **Fiori di zucca**, cartoni
20 — [redacted] **donne in carriera**
20,30 [redacted]**iovanni dalle Bande Nere**, film, con Vittorio Gassman, Anna [redacted] Ferrero
22,15 **Il** [redacted] **solitario**, film, [redacted] Hardy Kruger, Raymond Pellegrin

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40
14 — [redacted] **'92**
15,40 **Cuori senza età**
17,10 **Il meraviglioso mondo di Disney**
18 — [redacted]**e sportive**
[redacted] **amica**
[redacted] **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **Festival Eurovisione della canzone - Selezione svizzera**
22 — **Ordine e disordine**
22,55 **Albertville '92**
23,55 **Teleopinioni**
0,55 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Greystoke**
15,35 **Sweet dreams**, film
17,30 **Cinque giorni un'estate**, film
19,30 **Cominciamo da 0.**
20,30 **Ore 10: calma piatta**
22,30 **Johnny il bello**, film
0,30 **La cicala**, film
2,30 **I cowboys**, film
4,30 **Kansas**, film

[redacted]

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Ho ritrovato il mio amore, film con J. Bennet, H. Fonda. Regia di A. Ripley

TELE +2

8,45 **Supers**[redacted] **of** [redacted]**sting**
9,45 **Basket-Nba**
11,45 **Campo base**, (R)
12,25 **+2 news**
12,30 **Sport Time Domenica**
13 — [redacted] **torneo Atp di Stoccarda**
17,15 **Pallavolo - Coppa delle Coppe**, finale
19,45 **Tennis - Finale del torneo Atp di Stoccarda**
22,30 **Obiettivo Sci: Speciale Albertville**
23,15 **Pallavolo - Coppa delle Coppe**: finale (R)
1,15 **Basket Nba: Portland-Cleveland**, (R)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Pronto emergenza**
12,30 **Auto oggi motori non stop** (r), settimanale. Conduce P. Pilchard
13 — **Storie di uomini e moto**, storia del motociclismo di Claudio Duccini
17 — **Italia Cinquestelle**, presenta Roberta Ferrari
17,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
[redacted] — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
20,30 **Occhi dei gatti: fuga dall'Est**, telefilm

ITALIA 7

13,15 **Fatti di cronaca vera**, news
13,30 **Il marchio del sangue**, film
[redacted] **Fantasilandia**, telefilm
15,30 **Telecity** [redacted] **voi**, attua[redacted]
18,10 **La** [redacted] **bambù**, film
[redacted] **L'uomo di Singapore**, [redacted]
20,30 **Black sunday**, film
23,10 **Lady Blue**, telefilm
0,10 **Dracula contro Zombi**, film

RETE A

19,30 **Settimana del mondo**, informazione
20 — **Neon Luci** [redacted] **Suoni**, settimanale
[redacted] **Semplicemente** [redacted]**ria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
[redacted] **Neon Luci** [redacted] **Suoni**, settimanale

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. FRANCESCO AL CAMPO centro porzione di casa [redacted] 3 piani 5 vani cucina bagno L. 40 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

S. GIORGIO CANAVESE appartamento in complesso residenziale con parco salone cucina 3 camere tripli servizi tavernetta lavanderia, possibilità mutuo ed eventuale permuta Tel 011 906.6376 - 0124 34 121.

S. RITA casa paramano con portineria 3 camere salone ampia cucina biservizi L. 440 milioni. Casapiemonte 318 2525

S. RITA in palazzina signorile libero salone 2 camere tinello bagno mq 120. Elio Cadoni Immobili 660 2764/5.

S. RITA [redacted] signorile recente [redacted] alto ingresso 3 camere tinello bagno ripostiglio balconi Finitalia 553.308

S. RITA via Gonzia, piano alto occupato camera tinello cucinino servizi ascensore, Immobiliari Associati 318.5666.

S. RITA via Tripoli privato vende libero 3 camere grande cucina bagno. Agenzie Immobiliari esterne! Tel 835.491

S. SALVARIO via Canova signorile libero ampio [redacted] 2 camere cucina doppi servizi mq 180 Bignamini 338.418

STABILE

In [redacted] via Nicomede Bianchi, 6 appartamenti su 3 piani uno libero. Personalecasedue tel. 328.0641.

STATI UNITI pressi stabile d'epoca signorile elegante appartamento mq [redacted] piano alto portineria. Tel. 585.214

STILCASE 545 574 palazzina [redacted] '700 zona Castelnuovo don Bosco mq 210 totali più cortile L. 148 milioni

STILCASE 561 3938 libero Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno in casa 1950 L. 50 milioni a mutuo.

SUSA CENTRO

casa bi/trifamiliare da ristrutturare con giardino L. 247 milioni. Gabetti vende. Tel. 962.6319.

TAIT 562 39 31 libero Barriera Milano ampio salone 3 camere cucina bagno ascensore L. 262 milioni permute

TAIT 562.3931 libero in corso Agnelli (pressi via Boston) camera tinello ingresso bagno dilazioni e/o mutuo.

TAIT 562.3931 [redacted] pressi corso Regina (S. Donato) 2 camere cucina servizio L. 18 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero presso Lungo Po Antonelli (via Ostavia) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi via Frejus (zona corso Trapani) camera cucina [redacted] L. 18 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero zona S. Rita (largo Orbassano) recente 3° piano soggiorno 2 camere cucina bagno

TAIT 562 3931 Pino Torinese (via Roma) libero recente saloncino 2 camere cucina bagno splendide condizioni

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 606.1534.

TRILOCALE libero piano terra 70 mq più 50 soppalco 2 bagni cantina posto auto come nuovo via Oropa Tel. 836.805

TROFARELLO

collina appartamento libero 200 mq circa con taverna giardino box doppio. Gabetti vende tel. 37.67.

FRO[redacted] in villa signorile salone 3 camere cucina biservizi 700 mq di giardino privato. Tel. 437.3933

VAL DELLA TORRE

vendesi bellissima villa rifinitissima con giardino Tel 500 179 595 852

VALENTINO libero signorile salone 2 camere cucina rifinitissimo luminoso L. 319 milioni. Tel. 562.7591

VALENTINO vendesi panoramico alloggio mq 200 salone 4 camere cucina servizi libero Tel. Studio B.G.L. 655.837.

[redacted] corso Belgio pressi libero salone camera cucina bagno [redacted] ascensore. Tel. 771.7171

VENARIA libero affare luminoso salone 2 camere cucina biservizi box recente mutui permute. Tel 434 5756

VENARIA libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampio [redacted] da box. Esim 561.2666

VENARIA recente stessa palazzina 2/3 camere biservizi cucina saloncino giardino privato. Tel. 543 672 - 535 535

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 548.096.

VENDESI in zona S. Rita via Boston super affico ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio terrazzo e cantina. Astenersi agenzie. Telefonare ore ufficio 368.521

VENDESI MONOLOCALI

parte soppalcati bilocali uffici piccolo lotti ristrutturazione completa adiacente lungo Po Antonelli. Studio 318.5656

VENDESI privatamente monolocali adiacenti completamente ristrutturati, bagno, riscaldamento autonomo zona c.so Marconi. Tel 317.0370 ore ufficio

[redacted] via Napione piano alto ingresso tinello cucinino tre camere bagno. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545 089

VENDESI 2 ville in Piossasco zona collinare [redacted] Una con piscina, l'altra d'epoca con parco di mq 1600. Tel 906.5003 ore ufficio, ore pasti tel 904 2306

[redacted]

vendiamo appartamenti composti di 1/2/3 camere cucina bagno cantina. Gabetti vende. Tel. 37.67.

VIA BOLOGNA

libero signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi. Minimo contanti e mutuo Edilcase 561.3535

VIA Braglio 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 152 milioni. Tel. 533.262.

[redacted] CANDIOLO 52

vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abitabili mutui 75%. Robino 836.211 - 846.832.

[redacted] Chiesa della Salute pressi libero 2 camere [redacted] tinello servizi L. 177 [redacted] mutuo 80%. Tel 771 7171

VIA Courmayeur 12 libero ristrutturato 4° piano soggiorno pranzo cucinino 2 camere 2 bagni mq 116 intermediari. Telefonare ore ufficio [redacted].098

VIA [redacted]

libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi e [redacted] vende. Tel. 963.3630.

VIA Gioberti libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2° piano L. 80 milioni Tel. 771.7171

VIA GUIDO RENI

privato vende libero 1 camere tinello cucinino soggiorno doppi servizi box doppio. Per informazioni 747.966

VIA Isernia 2, piano 8° 3 arie ampi balconi saloncino cucina 2 letto bagno occupato Di Salvatore 587.835

[redacted] Lamarmora appartamento libero mq 140 luminoso stabile recente signorile portineria L. 550 milioni. Tel. 669 2962

VIA Lessi 67 ultimi alloggi stabile signorile occupati 2 camere tinello cucinino bagno Di Salvatore 587 183

VIA Madama Cristina occupato signorile casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina [redacted] Due Elle 434 5856

VIA Madama Cristina 29 in stabile ristrutturato impresa vende alloggi signorili e uffici da mq 101/120 e attico panoramico con terrazzo [redacted] mq 171 iva 4%. Tel. ore ufficio al 534.886.

VIA Matteo Pescatore vicinanze piazza Vittorio piano secondo vendesi ingresso salone cucina due camere due bagni. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.089.

VIA Mazzini pressi corso Cairoli appartamento occupato mq 120 [redacted] signorile L. 330 milioni. Tel. 669.2962.

[redacted] Saluzzo libero soggiorno [redacted] cucina servizi piano 4° [redacted] prezzo interessante. Tel. 542.480.

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA

Forbetto 544.506 vende libero appartamento in stabile d'epoca mq 280 più ampi balconi, cantina e soffitta.

VIA Saorgio 159 piano 2° libero angolare saloncino cucina 2 letto bagno lavanderia. Di Salvatore 587.635

VIA Servais pressi impresa prenota ultimi prestigiosi appartamenti 125 mq in signorile palazzina. ISIT 877 887

VIA Stradella piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 dilazioni. La Torre Service 455 7945

VIA Venaria libero ingresso 2 ampie camere cucina bagno 5° piano (ultimo) ascensore L. 190 milioni 2 arie Tel 251 010

VICINO Orbassano - Piossasco, a Cumiana privato vende monolocale con cantina veramente grazioso, zona comoda, bella e molto piacevole. L. 38 milioni più 20 milioni mutuo, libero subito Tel. 908.5692

VILLA a Sangano indipendente su 4 lati con giardino. Piano giorno e piano notte, consegna maggio '92. La Tegola tel. 011 880.1062

VILLA bifamiliare libera Volpiano su 2 piani 300 mq terrazzo tavernetta box 3000 mq terreno Tel. 403.2278

VILLA centro storico Piossasco 450 mq abitabili più 2 rustici entrostante terreno 3000 mq tennis bocce splendide proprietà vende Studio 318 5656

VILLA collina di Torino, zona Mongreno bifamiliare unificabile con giardino e piscina, vendesi. Telefonare ore ufficio al n° 562 1267 sig ra Sina

VILLA di circa 600 mq. da ristrutturare, in posizione splendida ed unica della collina di Superga, parco secolare di 8000 mq con piscina e casa custode di 150 mq. Telefonare mattina 534.581

VILLA indipendente a Nichelino centro mq 300 abitabili 120 di scantinato 2 box giardino L. 750 milioni. Abaal 749.3535

VILLA in Moncalieri panoramica di soggiorno cucina 3 camere tavernetta cantina e garage G.F.A. vende Tel 562 8836

VILLA [redacted] bifamiliare [redacted] mq [redacted] ampio seminterrato box terreno mq 3000 permute Tel. pomeriggio 385.2852.

VILLA (Moriondo) [redacted] e uffici mq 380 laboratorio [redacted] mq 450 box Permute Barletti 585.882.

VILLA padronale Buttigliera Alta vendesi volendo divisibile in 2/3 grandi appartamenti permute Tel. S.O.I. 508.171

VILLA padronale Pozzo Strada [redacted] custode giardino laboratorio [redacted] mq trasformabile. CST 789.170

VILLA Pino Torinese libera [redacted] lussuosa unifamiliare mq 320 più garage giardino 2500 mq. Saim 586.872

VILLA prima cintura Torino volendo bifamiliare giardino privato box tavernetta mutuo permute. Bimar. Tel. 434 5756

VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 780 9088.

VILLARBASSE vicinanze Rivoli villa a schiera salone 4 camere [redacted] taverna L. 550 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832

VILLA signorile Trana su 1 piano mq 220 seminterrato mq 160 terreno mq 2000 Al. Jaccase Gruppo 369 183

VILLASTELLONE villetta a schiera [redacted] 3 camere cucina biservizi terrazzo 2 box giardino. Eccocasa 972.2201.

VILLA 914. Leinì. Trattasi di ampia casa [redacted] ristrutturata con terreno circostante. L. 290 milioni. Casapiemonte 997.3300.

VILLA 1920 trattasi di ampia casa centrale con terreno in San Benigno Canavese L. 315 milioni. Casapiemonte 996.8033.

VILLA 1975 trifamiliare vasto parco cintato panoramica S. Raffaele Cimena Alto L. 610 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA 1966 Piossasco monofamiliare perfetta in ogni particolare indipendente giardino 2 caminetti Casapiemonte 318.2525

VILLA 1986 Torino Barca indipendente magnifica perfetta giardino L. 530 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA 1986 Volpiano bifamiliare bella indipendente giardino zona residenziale L. 570 milioni Casapiemonte 318 2525.

VILLA 1992 bifamiliare gemellata bella e ultimata a marzo S. Maurizio Canavese affarone Casapiemonte 924 4466-7

VILLE a Rivalta signorili con terreno in costruzione consegna fine 92 mutuo dilazioni permute Emmebi 349 9093

VILLE A SCHIERA

impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq Tel 945.3133 - 806 1412

[redacted] in costruzione Villanova [redacted] uni e bifamiliari iva 4% mutuo e permute. Stilcase 011 545.574.

VILLETTA unifamiliare zona collinare Moncucchese posizione panoramica, stupenda, 25 km da Torino, prato, frutteto circa 1800 mq possibilità adeguamento [redacted] secondo le proprie esigenze, privato vende Tel. ore serali 011 749 3972

[redacted] unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 295.746.

ZONA Barca alloggio mq 75 box recente costruzione riscaldamento autonomo L. 210 milioni Tel 273 5381

ZONA Crocetta privato vende appartamento 4° piano mq 76 libero certo dicembre '93. Tel: 582.7305 ore 8/10 - 15/17.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo Tel. 610.359.

ZONA Pozzo Strada impresa vende [redacted] lamente appartamenti signorili [redacted] 2/3/4 camere biservizi boxes ottime finiture visite in cantiere anche al sabato pomeriggio Tel. 318.5685 - 770.8384.

20.000.000 più piccolo mutuo mensile vendiamo 2 camere cucina servizi zone S. Paolo mutui permute Tel. 434.5758.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 cerca [redacted] telefoniche foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti industriali. Tel. 331.840.

CANDO massime garanzie ricerca personalmente in affitto appartamento uso abitazione mq 75/100. Tel 501.114

FUNZIONARIO in trasferta cerca periodo breve miniallogio arredato vuoto quasi zona. Tel. 318.2344.

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

NO equo canone Data-Bank 504.082 [redacted] ca alloggi vuoti o arredati uso seconda casa foresteria ufficio referenze

SPA ricerca per dirigente appartamento 4 camere salone cucina 2 servizi vuoto collina. Tel 968.2672 - 0337 224.916.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 [redacted] di locazione transitoria foresteria e ufficio [redacted] Torino. Tel. 507.029

A. ABBIAMO in via Garibaldi prestigioso alloggio [redacted] ristrutturato mq 200 con box Tel 332 407

A. CASAFFITTI ufficio mq 170 con tripli ingressi piano rialzato in zona centrale Tel. 507.029 - 503 097.

A. UFFICIO mq 110 ingresso indipendente piano terra zona corso Potenza affittasi. Tel 669 8918/21

ABBIAMO 2/3/4 locali zona Centro precollina vuoti arredati ottime rifiniture con telefono giardino Tel 587 103

AD uso foresteria signorile salone 3 camere cameretta cucina entrata biservizi bagni Tel 533.947 545 239

AD uso ufficio signorile corso Vittorio Crocetta Turati salone 3 camere entrata bagno Tel. 533.947 - 545 739

AFFITTASI arredato adiacente piazza Bernini 2 camere cucina bagno ascensore signorile non residenti. Tel 500 200

AFFITTASI c.so Matteotti in stabile signorile 2 alloggi uso ufficio 4 vani ingresso doppi servizi e 2 vani ingresso servizi, abbinabili Tel. 561 2885 ore ufficio

AFFITTASI in Torino nuova costruzione [redacted] Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 619.359

AFFITTASI pressi corso Montegrappa signorile vuoto salone 2 camere tinello servizi box mq 110 Tel 434.0021.

AFFITTASI studio di 7 vani doppi servizi 180 mq 2° piano con ascensore [redacted] via Ventimiglia [redacted] 011 606 0209

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi Tel 561 1364

AFFITTASI via Salerno monocamera mansardata con bagno arredato L. 500 mila mensili Tel 537 116

AFFITTIAMO zona semicentrale appartamento arredato 2 camere tinello cucinino bagno Editorino tel 317 8337

AFFITTO adiacenze Valentino uso foresteria recente piano alto 3 camere cucina biservizi Edilcase 561 3635

AS.SERV.IM. affitta uso transitorio 2 camere [redacted] cucina servizi ammobiliato. Tel. 317.0703.

[redacted] affitta corso Unione Sovietica uso [redacted] monolocale arredato piano alto. Tel. 505.977

AVETTA affitta uso ufficio [redacted] Galileo [redacted] salone 4 camere servizi ottima posizione. Tel 505.977

AVETTA affitta via Morosini uso ufficio salone 2 camere servizio piano [redacted]. Tel 505.977.

AVETTA affitta via 8. Donati monolocale arredato uso transitorio per non residenti. Tel. 505.977

BOCCA affitta in Torino alloggio [redacted] foresteria stessa casa. Tel 442.370

BOCCA affitta prestigioso ufficio via Pietro mq 110 4 vani servizio posto auto. Tel 442.370.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo spaziosa ingresso 2 camere tinello bagno termoascensore uso foresteria.

CASETTA indipendente zona corso Vittorio ufficio mq 100 magazzino mq 100 posti auto. La Ginevra 447.5861

CENTRO storico affitto stesse case lussuose mansarde arredate, mq 50 e 200, contratto con azienda. Big 587.014

CORSO Dante pressi signorile [redacted] salone tinello cucinotta 2 camere biservizi transitorio. Tel. 596 185

CORSO Inghilterra adiacenze nuovo Tribunale affittasi ufficio mq 160. Tel. Studio [redacted] 505 844.

CORSO Orbassano fronte parco Rignon affittasi vuoto soggiorno 2 camere cucina [redacted] servizi [redacted] non residente Tel. 500 346

CORSO Regina Margherita alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno Tel. 561.2459.

CROCETTA affittasi in recente costruzione [redacted] portineria [redacted] ingresso e servizio, piano terra. Telefonare 011 589.148

CROCETTA affittasi uso ufficio 110 mq salone 4 camere bagno. Tel G.S.I 597.1767.

CROCETTA corso G[redacted] Ferraris signorile salone 3 camere cucina biservizi vuoto o arredato. G.B. Case 318.8866.

CROCETTA uso foresteria salone 3 camere cameretta 3 servizi bingresso volendo posto auto. Studio Vegla 530.547

DINTORNI Consolata affittasi ufficio [redacted] gioso mq 280 divisibile, in palazzo 700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui. Investitake tel. 24 ore su 24 al 505.186

EUROFIO 598 644 affitta ufficio corso Galileo Ferraris corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi

GIARDINI REALI affitto vuoto o arredato salone camera letto cucina bagno L. 900 mila mese Tel 319 6660

GPI 561 7091 corso Montevecchio 35 uso foresteria doppi ingressi salone sala pranzo 3 camere cucina 3 bagni box

GPI 561 7091 via Vespucci 2 uso ufficio ingresso salone 4 camere doppi servizi

MARE' affitta centrale in palazzo d'epoca appartamento mq 80/120 vuoti uso ufficio o abitazione. Tel. 542.933.

PIAZZA CARLINA

affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici [redacted] 100 a 300 mq. Tel. 837.300.

PIAZZA Castello affittasi ufficio mq 180 piano 2° salone 4 camere 3 ingressi bagno Tel Studio Vegla 530 547

PIED A TERRE arredato, signorile, centrale, camera servizio, no cucina, privato affitta lire 700.000 mese Tel 571 4453

PRECOLLINA corso Moncalieri affittasi salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto a non residenti Tel. 749 5705

SANTA RITA vuoto, salone 2 vani, tinello servizi a 900.000 uso foresteria o studio/abitazione. Castel tel. 441 414.

SETTIMO appartamento arredato camere cucina servizi L. 450 mila uso foresteria Telefonare 273.5381

STILCASE affitta centralissimo uso transitorio o ufficio salone 3 camere biservizi. Tel. 561.3938 - 561 3867.

VIA Don Bosco monocamera con angolo cottura e bagno tutto nuovo con rate pari affitto Tel 561.2537

33 Matrimoniali

[redacted]VATA carriera giovane medico lombarda libero professionista serio distinto, sportivo plurinteressi famiglia buona borghese sposerebbe 25enne circa valori graditi in sintonia quali possono essere moralità cultura distinzione personalità. Scrivere. Publikompass 8208 - 10100 Torino

PROFESSIONISTA 42enne, gentile colto, presenza, cerca ragazza carina, nubile max 40enne, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7602 - 10100 Torino

42 Antiquariato

[redacted] da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino Tel 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. AFFARE Feletto Canavese casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno solaio cortile L. 85 milioni. Comba 396.814

A. GIAVENO vicinanze [redacted] ristrutturare con terreno L. 37 [redacted] bella posizione Tel. 011 471 118.

A. 290.000.000 [redacted] km dopo Asti panoramica villa nuova [redacted] finizione con patio mansarda ampia zona di servizio rimessa e giardino "La Borsa" 356 482

A. 295.000.000 Riverolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimesse e giardino. "La Borsa" 356 482

[redacted].000 Monteu da Po (Chivasso [redacted] casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino pri[redacted] "La Borsa" 356 482

[redacted].000 comoda Stazione [redacted] a 40 km Torino Nord casetta mq [redacted] con giardino privato "La Borsa" 356.482.

A. 75.000.000 Borgomasino (in [redacted] ben servito nel Canavese) casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. "La Borsa" 356.482.

AFFARISSIMO [redacted] Liguria Levante antica casa cucina soggiorno, 3 camere bagno terrazzo L. 55 milioni Tel. 0187 807.157.

AIRASCA libero in recente costruzione ingresso 3 camere cucina bagno L. 15 milioni e dilazioni Tel 0121 795 121

ALA DI STURA vicino impianti vendesi mono/bi/trilocali di nuova costruzione. Interim 920 5105

ALASSIO villa prestigiosa mq 400 su 3 piani ascensore box 8 auto giardino splendida vista mare Tel 585 214

ALPIQUE CASE Aviglano casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 600 mila mensili no anticipo. Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Avigliana alloggio in [redacted] setta 2 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta indipendente 2 camere cucina servizi L. 2 milioni e rate mensili [redacted] 771.2220.

[redacted] **CASE** Chivasso pressi casetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta abitabile 3 camere cucina servizi box L. 20 milioni e rate mensili Tel 771 2220

ALPIQUE CASE Riverolo casetta abitabile 2 camere cucina servizi orto L. 450 mila mensili no anticipo Tel 771 2220

AMPIO casonale abitabile terreno 5. Vigone d'Alba L. 125 milioni. Telefonare allo 0173 441 540

ANDORA stupenda posizione panoramica villa più dependence con 3 appartamenti 300 mt dal mare Grimaldi 011 503 868

ANDORA 50 mt mare ingresso indipendente 3 camere cucina servizi da riordinare L. 180 milioni totali Tel. 0182 554 877

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare, garage, piscina, terreno, FF 1 380 000 Tel 011 751 591

ARMA DI TAGGIA appartamenti in costruzione di diverse metrature con ampi terrazzi vista mare box consegna maggio 93 iva 4%. Studio Fim 812 7288

ASTI (Vigliano Asti) villa panoramica indipendente mq 300 su 2 piani tavernetta box per 4 auto giardino mq 900 L. 315 milioni Tel 011 434 0021

AURIBEAU CANNES

a 8 km dal mare tra Cannes e Grasse una nuova realizzazione in tipico villaggio provenzale, possibilità di appartamento o villette piscina privata mutuo fino al 100%. Telefonare Dimensione Europa 011 568.3041

A 8 km da Alessandria, vendo mq [redacted] di terreno coltivabile e orto con 2 pozzi, cascina abitabile 2 portici, L. 250 milioni. Tel 011 696.6587 dopo le ore 20.

BARDONECCHIA Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561 1137 - 0122 631 251

BARDONECCHIA In caratteristica baita ristrutturata vendiamo alloggi [redacted] metrature. I.F.I.P. Immobili 589.456.

BARDONECCHIA ultimi appartamenti varie metrature in elegante complesso pressi Borgo Vecchio iva 4% ISIT 877 882

BARDONECCHIA via Montenero vendesi libero casa 3 camere cucina 2 servizi termoascensore Saim 011 586 483

BARDONECCHIA vicinanze in bella meravigliosamente ristrutturata vendo alloggi soleggiati di 75 mq o 55 mq L. 3 milioni al mq. Tel. 011 891 396 sera

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] nuovo cucinino servizi balconata soleggiata tutto arredato 800 mt mare L. 92 milioni Immobiliare tel 0182 543 035.

BORGHETTO S. Spirito 2 camere cucina servizi cantina box L. 100 milioni e L. 140 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BRICHERASIO cascina indipendente a camere biservizi terreno mq 1700 L. 40 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795 121.

[redacted] splendida villa nuova impreziabile vista mare, giardino alberato 2100 mq privato. Telefonare 0033 93 902 790

CANTALUPA villa tinello cucinino 1 camera 2 camerette box terreno L. 280 milioni Telefonare ufficio allo 0121 321.700.

[redacted] struttura di [redacted] ubicata [redacted] con capannone mq 300 [redacted] mq 1500 affare. Silicase 561 3938

CASCINALE 800 mq e terreno 180 mila mq pianeggiante 9 km aeroporto Caselle L. 750 milioni. Casapiemonte 996 9933

CASTAGNETO PO vendesi cascinale ristrutturato mq 850 con terreno mq 7000 ottima posizione Co.Fim 011 669.9155

CASTELLAMONTE condominio recente panoramico libero 5° piano ampio ingresso salone 3 camere letto cucina abitabile doppi servizi box auto. Pastore Immobili 011 434 4845

CERIALE vista mare ingresso 2 ampie camere salone cucinotto servizi balcone L. 170 milioni totali. Tel. 0182 554 [redacted]

CHIVASSESE vendo indipendente rustico 8 vani bagno fienile porticato abitabile L. 180 milioni mutuo S.C.S. 837 759

CIRIE' vicinanze casa ristrutturata libera su 3 lati 4 ampi vani 2 bagni mansarda cantina giardinetto Tel 011 69.20

COSTA AZZURRA La Turbie una terrazza su Montecarlo ville bifamiliari vendesi a partire da 2 200.000 e 2 800 000 F.F. Tel 02 481 8929

COSTA AZZURRA Nizza occasionissima appartamenti di 1/2/3 camere ottima posizione stabile signorile. Tel. 669.2962

COSTA AZZURRA

SAINT LAURENT DU [redacted]

(adiacenze Nizza)

vendiamo appartamenti in costruzione a 700 mt dal mare in residence con piscina - consegna fine '92 prezzi da L. 2 milioni 150 mila al mq

[redacted]

presso Studio Fim

011 812.7288

COSTAZZURRA Nizza ampio monolocale terrazza vista mare piscina FF. 440.000. Tel. 0033 93 180.446 - [redacted] 575 742.

COSTAZZURRA NIZZA

appartamenti di prestigio con vista [redacted] a partire da FF 1.500.000. Immoleo tel 0033 9366.8969 fax 0033 9316.2148

COSTAZZURRA Nizza a 200 mt mare bilocale terrazza soleggiata parking FF 485 000 Tel 0033 93 180 448

COSTAZZURRA Nizza residenziale bilocale 3° piano terrazza vista mare FF 680 000 Tel 0033 93 180 448

CUORGNE' vicinanze vendesi case su 3 piani da ristrutturare adatte residence L. 45 milioni Tel 011 473.1026

[redacted] 561 7091 Mezzane vendiamo soggiorno 1 [redacted] camere cucina bagno volendo posto auto. Posizione prestigiosa.

I.T.I. 319.2332 Feletto casetta centro paese, libera 3 lati 3 camere cucina servizi solaio posto auto, abitabile L. 95 milioni.

I.T.I. 319.2332 Rivara panoramica cascina da riattare indipendente disposta su 2 piani mq 220 box terreno mq 65 000

I.T.I. 319.2332 Valfenera casetta manabitabile disposta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino mq 250 box.

I.T.I. [redacted] Villamiroglio casetta panoramica ottimo stato, salone 3 camere cucina biservizi mq 200 giardino, box auto

LA LOGGIA cascinale ristrutturato 300 mq 8 vani paddock 3500 mq terreno L. [redacted] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

LIVORNO FERRARIS villa recente 7 locali 2 bagni mansarda box giardino L. 358 milioni. Promoaffari 011 69.20.

[redacted] **D'ALBA** urge vendere pri[redacted]mente centro paese bell'alloggio di mq 90 come nuovo Tel. 011 664 3517.

MONTECARLO

Carlo Alberto 561.1800 vendesi appartamenti prestigiosi metrature grandi in case in costruzione

MONTOSO alloggio lussuoso arredato nuovo 5 vani cantina via box 60 mq circa L. 60 milioni Tel 0171 67 209 sera

NEL Pinerolese casetta indipendente con terreno ottima posizione vendo a privato Tel 0121 795 333

NIZZA a 50 mt dal mare prenotiamo lussuoso bilocale a L. 158 milioni garage compreso Tel 011 761 561

PINEROLESE rustici e cascine indipendenti con giardino varie metrature da L. 35 milioni Dilazioni Tel 0121 795 121

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio mq 150 cantina box Tel ufficio allo 0121 321 700

PINEROLO appartamento libero soggiorno 3 camere cucinotta bagno box dilazioni permute mutuo Tel 0121 795 121

PINEROLO vicinanze casa indipendente 7 ampi vani 2 bagni box terreno mq 3500 prezzo interessante Tel 011 69 20

PISCINA vicinanze appartamento ingresso 2 camere cucina servizi box giardino dilazioni mutuo Tel 0121 795 121

RUBIANA porzione di rustico da riattare 2 vani cantina fienile posto auto L. 48 milioni Promoaffari 011 69 20.

RUSTICO da ristrutturare 8 vani giardino vicinanze Saluzzo L. 15 milioni e L. 20 milioni mutuo Tel 385 5445

SANREMO casa recente zona Porto Sole 2 camere ampio soggiorno servizi giardino vendo a privato Tel 0121 794 524

SANREMO corso Inglesi appartamento in palazzina inizio secolo salone 3 camere 3 bagni e accessori, eventuale giardino privato e posto auto, da ristrutturare L. 3 milioni al mq vendo Helvetia 650 3103

SANREMO vendo bella casa su 3 piani da ultimare con terreno 4200 mq soleggiato vista mare Richiesta L. 540 milioni Tel 0184 500 640 serali

SANREMO vendo villa zona campo logico 9 vani taverna, box, solarium, giardino Tel 02 247 0100 festivi 0184 63 727

SANREMO vista mare vicinanze Casinò camera [redacted] servizio arredato indipendente L. 83 000.000 Tel. 0141 831.210.

SANREMO zona La Brezza ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi giardino posti auto. Chiusano & C. 612 4006.

SARDEGNA Golfo Marinella vendiamo trilocale arredato ottimamente rifinito giardino privato L. 290 milioni. Sol 506.171.

SAUZE D'OULX via Clotes panoramico arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posti auto. Gedim 517.5568.

SAVONA provincia entroterra acquisto alloggio o casetta da privato. Telefonare allo 011 920 7244.

SERRE CHEVALIER

Des Alpes St Gervais Val d'Isère Mégève possibilità di appartamenti e chalets nelle più prestigiose stazioni sciistiche francesi disponibilità in complessi già realizzati o in costruzione mutuo fino al 100%. Per informazioni Tel Dimensione Europa 011 568 3041

[redacted]

semicentro appartamenti [redacted] diverse metrature posto auto giardini terrazzi parco condominiale. Gabetti vende. Tel. 0165 262.515.

VALLE D'AOSTA Morgex ampio ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno balcone posto auto coperto cantina L. 217 milioni. Tel. 0165 809.213.

VALLE D'AOSTA Morgex ingresso soggiorno con angolo cottura bagno cameretta ampio terrazzo box auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809.217

VALLE di Lanzo splendido alloggio su 2 piani arredato 3 ampi locali cucinotta bagno L. 152 milioni. Tel. 011 69.20.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggio Imperia Tel 539.363

VENDESI in Savoula alloggi arredati 60 mq con garage Tel 546 096

VILLA lussuosa, ottima posizione, panoramica, con ampio parco, a 7 km da Pinerolo privato vende esclusivamente a privato. Telefonare 0121 795 426

VILLA padronale nell'Astigiano bifamiliare panoramica vicinanze paese con ampi terrazzi torretta magazzini cantine prato frutta L. 175.000 000 Telefono 0141 831 210

VILLETTA in ottimo stato 5 vani 2 bagni mansarda box giardino 30 km Torino L. 280 milioni. Oggeri 669.2729.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto [redacted] marzo maggio L. 360 mila mensili e quindicina giugno L. 330 mila. Edilriviera 0182 970.586

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 mt mare affittasi primavera [redacted] Tel 019 670 960 ore pasti

MARE' cerca in affitto casa in campagna con giardino massimo un'ora da Torino Tel 545.932

47 Alberghi, pensioni, residences

SANREMO residence Aloha 0184 56.71 affittasi monolocali e bilocali tv telefono per periodo primaverile.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frate Belro Tel. 0124 501.015

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentone monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.832.

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.

METROMANIA ritorna e svuota alloggi locali negozi. Ci rechiamo ovunque. Arredamenti d'esposizione, stima. Tel. 011 835 060

COMUNE DI GENOVA

BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

1) COMUNE DI GENOVA - Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA (Italia) Tel. 010/20981

2) Licitazione privata.

3) **Fornitura di uova e pollame per il Servizio Refezioni Scolastiche durante il corso dell'anno [redacted] nelle Scuole ed Asili nido del Comune di Genova.**

La fornitura è suddivisa in 5 lotti dell'importo complessivo, soggetto a ribasso con esclusione di offerte in aumento, rapportato ad anno solare, di lire:

LOTTO 1) - L. 97.718.500 =
LOTTO 2) - L. 60 588.000 =
[redacted] 3) - L. 49.090.080 =
LOTTO 4) - L. 93.776.400 =
LOTTO 5) - L. 84.578.750 =

Totale L. 385.751.720.= IVA esclusa

Gli importi e le quantità indicate nel Capitolato Speciale allegato alla deliberazione G.C. 6150/1991 sono espressi a puro titolo previsionale, riservandosi la Civica Amministrazione la facoltà di aumentare o diminuire le forniture in relazione al variare del numero dei consumatori e delle scuole da rifornire. Ad uno stesso concorrente non potranno essere aggiudicati più di [redacted] pertanto ogni Ditta potrà presentare offerta per uno o due lotti soltanto.

4) La fornitura avrà efficacia dalla data di aggiudicazione e fino alla fine dell'anno 1992.

5) E' ammessa la presentazione di offerte congiunte ai sensi dell'articolo 9 della Legge 30.3.1981 n. 113 e successive modi[redacted]

6) Per motivi d'urgenza dettati dall'esigenza di [redacted] la fornitura nel più breve tempo possibile, gli interessati dovranno far pervenire le proprie domande di partecipazione, una per ogni gara, entro 21 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE, nei modi di cui all'articolo 6 della Legge 113/81 (**scadenza 11 Marzo 1992**) indirizzandola: **Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Via Garibaldi civ. n. 9 - 16124 Genova - Italia.**

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando alla Gazzetta ufficiale della CEE.

8) Alla domanda di partecipazione, le Imprese dovranno allegare:
- dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/1981;
- idonee dichiarazioni bancarie;
- dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il volume globale d'affari di ciascuno degli esercizi 1988, 1989, 1990;
- dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il volume d'affari relativo alle forniture identiche a quella oggetto dell'appalto realizzate dall'Impresa negli esercizi sopra indicati. Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno dimostrare che l'ammontare delle dette forniture, per ciascuno degli esercizi indicati, è stato almeno pari o superiore al valore complessivo del lotto, o dei lotti, ai quali intendono partecipare;
- elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato;
- attrezzatura ed organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione produttiva, commerciale e distributiva;
- la ditta assegnataria [redacted] disporre nell'ambito territoriale del Comune di Genova di una sede operativa con relativo recapito telefonico, con adeguato livello di responsabilità e tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esercizio del presente appalto.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre essere iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per idonea attività, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, la documentazione da presentare dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

Ogni dichiarazione [redacted] essere resa in carta legale e rilasciata con le modalità di cui alla Legge 4.1.1968 n. 15.

9) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della Legge 113/81, a favore della Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

L'amministrazione potrà avvalersi, in caso di offerte anormalmente basse, della facoltà di cui al comma 2) dell'art. 15 della Legge 113/81

10) Finanziamento con **Entrate di parte corrente.**

11) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data **18 FEBBRAIO 1992.**

Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato - Largo Zecca 8 - tel 283.931.

IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Giuseppe Albanese** — IL SINDACO **dott. Romano Merlo**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento [redacted] **WOGDORSAM di SALVI Renato.**

Curatore: Dott. Massimo Dell'Amedina, C.so Vittorio Emanuele II 76 Torino - tel. 562.32.83 / 53.29.27

Il Giudice Delegato Dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.3.92 alle ore 11.15 del seguente lotto:

In Torino Via Marco Polo 32/bis alloggio ad uso negozio sito al piano terreno "T.1" composto da n. 4 locali, servizio igienico e corridoio, di pertinenza della superficie lorda commerciale di circa mq. 98; soggetto ad imposta di registro.

Estremi Catastali: [redacted] Estratto di mappa Comune di Torino Fg. 161 n. 328. Certificato storico alla partita 2108415 Fg. 161 n. 389 sub 2 Via Marco Polo 32 bis piano terra, zona 1, cat. A3, classe 1, vani 5 rendita lire 2256.

Prezzo base L. 186 000 000

Aumento minimo L. 2.000 000

Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17.3.92, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Conservatore».

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

[redacted] alla vendita consultabili in cancelleria [redacted] - Via Del Carmine, n. 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piero Avila**

[redacted] DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

Concorsi pubblici per titoli ed esami n. 1 posto di:

VICE SEGRETARIO [redacted]

dirigente settore amministrativi

1ª qualifica dirigenziale

AIUTO [redacted]

[redacted] q.l.

Data di scadenza: ore 12,00 del 20.03.1992

Per informazioni Ufficio Personale del Comune (90.91.122/int. 35)

[redacted] **Merzari Edoardo**

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60

Tel (011) 65.21 - FAX (nuovo numero) [redacted]

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. 73

NOVI LIGURE

(Associazione dei Comuni del Novese - Legge Regionale 3/1980)

Proroga termini presentazione domande

L'U.S.S.L. 73 di Novi Ligure in relazione all'esperimento di licitazione privata per l'Affidamento della Gestione Globale della Casa Protetta di questa U.S.S.L. sita in Serravalle Scrivia il cui bando è stato trasmesso in data 23-1-1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

rende noto

che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara già fissato per il 19-2-1992 è posticipato al giorno 27-3-1992.

Nel contempo, ad ulteriore chiarimento di quanto già indicato, si precisa che condizione di ammissibilità è l'avvenuta esecuzione nell'ultimo triennio (1988-89-90) di almeno un servizio annuale identico a quello in argomento, di importo annuo pari o superiore a L. 1.000.000.000, iva esclusa.

Novi Ligure, 19 febbraio 1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. Riccardo Aonio**

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1

15057 TORTONA (AL) - Telef. 0131/8641 - [redacted] 0131/811411

Integrazione avviso di gara di licitazione privata

per i lavori di soppressione di n. 4 passaggi a livello [redacted] linea ferroviaria Alessandria - Piacenza e opere sostitutive.

IL SINDACO

rende noto, ad integrazione dell'avviso di gara pubblicato in data 19/2/1992, che il sistema di aggiudicazione determinato sarà applicato con la limitazione di cui all'art. 2 bis, comma 2°, della Legge 26/4/1989, n. 155. Sono, pertanto, considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali [redacted] offerte [redacted] incrementata [redacted] un valore percentuale (in termine [redacted] punti) pari al 7% (settepercento).

Tortona, li 23 febbraio 1992

IL SINDACO **dott. Fabrizio Palenzona**

LA BORSA

E' Toro su tutti i listini

MILANO Comit	538,57	+ 5,36
N. YORK Dow Jones	3280,19	+ 34,21
LONDRA F. Times	2542,3	+ 28,4
TOKYO Nikkei D.	21291	+ 408

Settimana di rialzi sulle maggiori Borse mondiali. Piazza Affari guadagna l'1% circa, anche se gli scambi rimangono sotto i 100 miliardi quotidiani. A Tokyo, dove l'incremento in cinque sedute è stato dell'1,98%, si sono parzialmente controbilanciate le pesanti perdite registrate nell'ottava precedente. Decisa ripresa settimanale (+2,46%) del listino tedesco. A Francoforte sono stati particolarmente richiesti i titoli guida. A Parigi l'impennata dei corsi si è tradotta in un aumento dell'indice del 5,22%. Particolarmente elevati gli scambi nei titoli coinvolti nella vicenda Exor-Perrier. Il listino britannico ha recuperato l'1,13%. Balzo in avanti dell'1,06% per Wall Street. Il rally del mercato azionario ha avuto carattere soprattutto tecnico, ma ad esso hanno contribuito anche gli ultimi positivi dati economici e il riaccendersi delle speranze in un calo dei tassi.

LE MONETE

Gli Usa puntano sul dollaro

DOLLARO in Italia	1240,47	+ 37,17
ECU in Lira	750,53	- 0,37
MARCO/DOLLARO	1,6520	+ 0,[illegible]
YEN/DOLLARO	128,75	+ 0,75

Il dollaro ha beneficiato dei primi segnali di ripresa giunti dal fronte dell'economia statunitense. Anche i colloqui «distensivi» fra il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan e il governatore della banca del Giappone Yasushi Mieno hanno contribuito a rafforzare la valuta Usa. Giovedì, subito dopo i colloqui fra le autorità monetarie dei due Paesi, il dollaro ha fatto registrare il rialzo maggiore nell'arco della settimana, passando da 1235,095 lire a 1241,425 lire. Tramontata per ora la prospettiva di ulteriori tagli ai tassi di interesse, il dollaro beneficia anche di uno yen debole, che non lo costringe a subire pressioni sui mercati esteri. Il marco ha chiuso le posizioni, chiudendo in sostanziale pareggio la settimana, a 750,535 lire (750,895 il 14 febbraio), e subendo soltanto nella giornata di giovedì una piccola limatura a 749,850 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 23 Febbraio 1992 25

Parla il patron della Bsn: «Per avere successo bisogna usare le tenaglie»

«Ora Agnelli dovrà trattare»

Riboud: voglio la spartizione dei beni di Exor

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Pongo gli Agnelli davanti alla loro responsabilità. Su Perrier bisogna sedersi e trattare. Negli ultimi giorni ho avuto diverse conversazioni con loro. Li sono messi in una brutta situazione. Era nostro dovere aiutarli a uscire da questo imbroglio».

Antoine Riboud, il patron Bsn, rinfodera per un attimo la spada ed estrae il ramoscello d'olivo. Venerdì aveva preannunciato una contro-opa su Exor che vuole sbarrare il passo a quella Agnelli, in pieno accordo - fra l'altro - con Nestlé e Suez cioè i «nemici» della famiglia torinese nel duello Perrier. E adesso, su «Le Figaro», ne illustra significati, origini e «messaggio». Con abilità sorniona, monsieur Riboud trasforma il suo raid borsistico - che molti osservatori giudicano apertamente ostile - in missione di soccorso verso gli amici italiani. Cui vorrebbe imporre, comunque, una tregua qualsiasi per la pace. Ovvero: «L'acqua minerale Volvic a noi, Perrier e Nestlé salvo vini-immobiliare-attivi finanziari, che resteranno in Exor», leggi Gruppo Agnelli.

Un vero trattato, insomma, per mettere fine alle ostilità spartendosi la preda. Ma, per il momento, salvo lui nessuno vi ha apposto la firma. Di ogni cassa ne circolano parecchie bozze, con differenze anche notevoli. «Libération» - che ha proprio in Riboud uno fra i maggiori azionisti - rivelava per esempio quanto il patron Bsn si guarda bene dall'annunciare tra virgolette sul Figaro: nell'ultima trattativa, la precisa richiesta Agnelli aveva previsto per Exor - a ostilità chiuse - il 20-25% di Perrier. Ben più che un contentino. Ma i pourparler hanno finito con l'incepparsi. Come spiegare infatti l'opa Bsn, se non quale extrema ratio - dice Riboud - per ammorbidire l'interlocutore italiano? «E' molto più intelligente accerchiare l'avversario - commentava ieri la sua iniziativa -: per avere successo bisogna prendere le tenaglie». Sul retroscena, fioriranno le dietrologie. Volendo tuttavia accettare la verità che racconta il Numero 1 Bsn, almeno uno scrupolo - grave - allontanerebbe la famiglia Agnelli dal «piano Riboud»: applicarlo vuol dire scaricare Jacques Vincent, il presidente Exor che aprì la via in Perrier e ancora oggi è pieno d'alibi verso i partner d'Oltralpe. Dunque prudenza. Venerdì sera una secca nota Ifint (la holding lussemburghese fiduciaria Agnelli) precisava: «Non apporteremo titoli Exor all'opa Bsn».

Nell'intervista, Riboud fa intendere che l'accordo fra Corinne Mentzelopoulos (azionista storica Exor, oggi presente in Ifint) e gli Agnelli potrebbe avere connotazioni segrete, vera causa della battaglia Perrier. In ogni caso, tiene a sottolineare come Exor sia portatori maggioritari. C'è dunque tutto il posto che si vuole» per l'opa Bsn-Suez-Lazard. Questo malgrado l'alleanza Ifint-Mentzelopoulos sembri rendere inespugnabile la cassaforte di Perrier. In realtà, Riboud medesimo - e lo ammette - giudica impossibile un successo. «Se una volta azionisti, peseremo nelle scelte. Avremo da dire la nostra sulla gestione». Trasparenti minacce di estrusionismo.

Tanto più che Bsn non conserverà in prospettiva i titoli Exor, cedendoli semmai a Nestlé o Suez: «Usciremo, naturale. Non è il nostro ambito». Grande burattinaio nelle contro-opa risulta quindi la multinazionale elvetica, con il leader Bsn mediatore di lusso, ben disposto a trarre utili dalle vecchie amicizie italiane quanto dalle recenti svizzere. Che appoggia senza esitazioni: «L'acqua minerale è mestiere nostro o di Nestlé. Gli Agnelli avrebbero gestito Perrier da partecipazione, una fra le molte». Il giornalista lancia un graditissimo amo: - Perché sono nel ginepraio? «Io glielo dissi in anticipo che qualcuno sarebbe intervenuto su Perrier. Non volevano crederlo. Si trovarsi ora di fronte Crédit Agricole, Suez, Banque Lazard e Bsn» replica gongolante Riboud.

Enrico Benedetto

Il nuovo presidente della Consob Enzo Berlanda e, sopra, il commissario Artoni

Artoni (Consob) «L'articolo 10 è tutto da interpretare»

Ieri il testo sulla Gazzetta Ufficiale

Opa, nella legge spunta un bluff

Ieri la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Tra un paio di settimane, il 6 marzo, un venerdì, l'entrata in vigore.

Per l'Opa il giorno del debutto vero si avvicina. La Borsa esulta: finalmente anche il risparmiatore italiano godrà dei vantaggi e delle tutele che finora erano riservati solo al grande azionista.

«Finalmente anche in Italia chi vorrà acquistare o cedere una società quotata, dovrà fare quello che in Francia, in Gran Bretagna, negli Stati Uniti, si è da sempre: tener conto anche degli interessi dei piccoli azionisti». E il pensiero di ogni uomo di Borsa corre a Ettore Fumagalli, ex presidente delle Borse europee. Ma tra gli evviva, mescolati dopo un'attesa di quasi undici anni, c'è anche chi già parla di metter mano al più presto, dopo le elezioni, a una legge. Più chiara. Meno macchinosa.

L'esempio, in positivo ma anche in negativo, viene dalla Francia. Dalla battaglia, a colpi di Opa, in Borsa per Perrier tra Exor-Ifint e Nestlé-Bsn-Suez. E proposte del governo francese, conseguenti anche alla guerra delle bollicine, di rendere le norme sulle offerte pubbliche meno complesse. Un ritocco che molti, in Italia, vorrebbero seguire. Da Guido Rossi, ex presidente della Consob, che fin dall'inizio aveva avvertito: «E' una gran brutta legge, bisognerebbe farne una migliore». Ad Ariberto Mignoli, avvocato ed esperto di questioni societarie, che non più tardi di sei giorni fa, in un convegno alla Bocconi, presente il ministro Carli, aveva notato «parecchio discordanze tra le leggi ultimamente passate (da quella sulle Sim all'Opa) e le norme comunitarie».

Sarà anche una semplice coincidenza che da lunedì 2 marzo, quattro giorni prima del debutto dell'Opa, in via Isonzo debutterà anche Enzo Berlanda e la sua Consob. Ma già si sa che dei primi impegni del nuovo presidente Consob sarà proprio quello di occuparsi dell'Opa: chiarirne i passaggi più delicati, interpretarne gli articoli più controversi. Un lavoro, ammette Artoni, tre volti nuovi della neonata Consob, «né facile né breve». Spiega Artoni, con un pizzico d'ironia: «Sto studiando la legge, spero di non aver bisogno di quattro anni di tempo per capirla». E poi aggiungere, serioso: «Certo l'articolo 10 ha bisogno di interpretazioni».

Inutile dire che la vicenda Cementir non ha contribuito a creare un clima d'attesa tranquillo per l'Opa. Mezza Borsa, mezza Piazza Affari, ha sonoramente fischiato la cessione da parte dell'Iri del pacchetto di maggioranza di Cementir ai Caltagirone e pochi giorni dall'entrata in vigore dell'Opa. «Mancanza di stile, menefreghismo nei confronti del mercato e dei piccoli azionisti»: queste le critiche più benevoli.

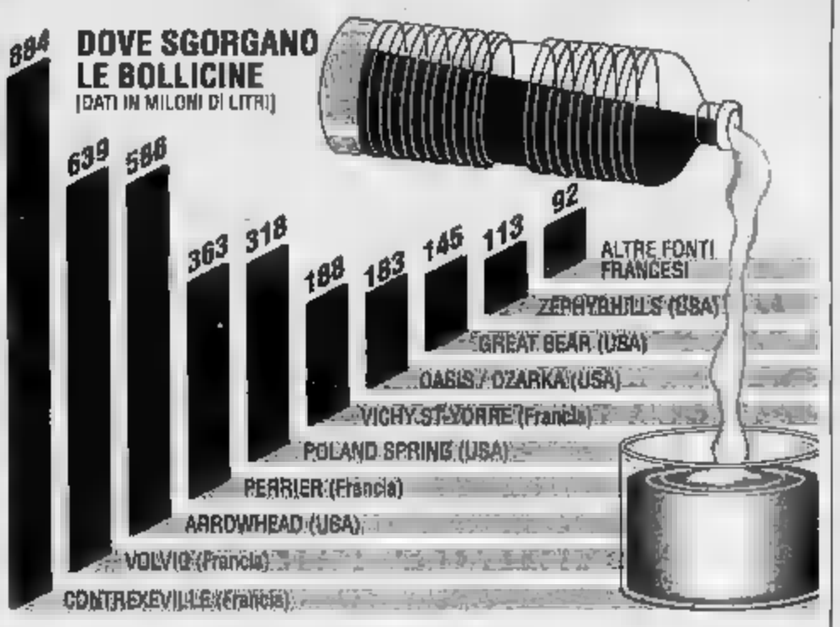
Pessimo preambolo, quello di Cementir. Ma il peggio, suggerisce chi sa, è ancora da venire e l'effetto Opa è ancora tutto da verificare. Tanto è vero che da un paio di settimane molta gente è mobilitata al problema Opa. Al lavoro, per studiare a fondo la legge e capirne le possibili conseguenze, sono gli uomini di un'importante banca d'affari milanese. E impegnatissimi sono almeno un paio di noti studi legali sempre molto attivi nella consulenza alle società. Il dopo Opa, insomma, è cominciato. E promette sorprese. Nessuno sa ancora fino a che punto gradite.

C'è il problema del rischio Opa su alcune società storiche, stelle di prima grandezza come Generali, Mediobanca, Gemina, Ambrosveneto, Pirellina, società controllate da un nucleo azionario legato da patti di sindacato: cosa succederà con l'Opa nel caso di passaggi di mano di quote sindacate? Sarà necessario o no il lancio di un'Opa, come pare obbligare il famoso articolo della legge, quello che tanto assilla Artoni? non è l'unico punto da chiarire.

Che dire, per esempio, dell'Opa quella che renderebbe obbligatoria un'offerta pubblica anche nel caso di un piccolo ampliamento di quota da parte di un azionista all'interno di una società? Un caso per tutti. Quello del Credito Romagnolo, l'istituto appena approdato al mercato ristretto e che pochi mesi ha dato la possibilità (con un cambio di norma statutaria) ai propri azionisti di aumentare dal 2 al 10% il tetto massimo del possesso azionario. Ebbene, che cosa potrà succedere quando le Cir-Cofide di Carlo De Benedetti e la Banque national de Paris, i due azionisti forti, oggi in possesso di un 4% scarso, comunicheranno d'essere passati al Saranno costretti a lanciare un'Opa? O a cambiare strategia? La risposta, insieme a tante altre, agli dalla Consob che, c'è da scommettere, dal 6 marzo dovranno fare gli straordinari.

Armando Zeni

Gustave Leven e (a destra) Michel David-Weill della Lazard. Il grafico è mostrata la mappa mondiale delle acque minerali



IL CASO

LA GUERRA D'OLTRALPE

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Domeniconi, l'uomo Nestlé i piani del banchiere Mignon e il matrimonio discusso di Monsieur Gustave Leven

Quella grande sete francese

Attori e registi nella sfida dell'acqua

«E' una situazione strana, quasi all'italiana...». Così, l'ironia un po' greve che s'incontra talvolta Oltralpe, un uomo di Suez, grande alleata di Nestlé, dipinge il campo di battaglia per la Perrier. «Troppe complicazioni giuridiche - continua - troppi punti E su questi siamo d'accordo. L'offensiva giuridica di Suez e Nestlé ha questioni formidabili e bizantine. L'attacco del Riboud-Lazard-Suez Exor, presentato come offerta di pace, sa più di Machiavelli che di Cartesio.

Di fronte a questa manovra, lo stesso ministro dell'Economia, Pierre Beregovoy, ha alzato la bandiera bianca: basta questa sull'Opa, oppure i nostri tribunali diventeranno succursali della Borsa. E così ha già istituito una commissione per rivedere la legge. In futuro, le liti sulle Opa passeranno dai tribunali ma una commissione di saggi, composta da membri della Cob e della Chv (gli organi di controllo), magistrati, finanzieri e uomini d'affari più un rappresentante del Tesoro.

La prima vittima, insomma, è una legge presentata a modello per l'Europa continentale (e ampiamente copiata dal legislatore italiano). Ma il duello Perrier si esaurisce nei cavilli giuridici. E' scontro di potere in un settore, l'acqua minerale, molto interessante. E chi controlla i giganti francesi acquisisce in questo settore, destinato a aumentare in volume di un 10% annuo, un primato

Ed è, infine, l'occasione di un braccio di ferro da cui dipendono gli equilibri finanziari francesi e i rapporti tra i giganti italiani e quelli transalpini. Val la pena, insomma, di conoscere i protagonisti della sfida per interpretarne le alla vigilia di una settimana decisiva, fatta di Opa che continuano (quella Nestlé su Perrier e quella Ifint su Exor), di contro-Opa partono (quella Bsn su Exor) e di giudizi decisivi in tribunale. Lasciamo da parte i più noti per l'Italia, dall'Ifint a Bsn e vediamo gli altri.

NESTLE'. Il colosso di Vevey ha scelto un battaglia suggestivo: Cleopatra b.v., società olandese da cui dipende la quota Nestlé in Demilac, la società che ha lanciato l'Opa aggressiva su Perrier. E' questo un segno dell'immagine nuova di Nestlé. A metà degli Anni 80, infatti, il gigante ha aperto le porte a uomini nuovi per programmare l'espansione. Tra questi c'è Reto Domeniconi, ingegnere ticinese di anni, istruito al Politecnico di Zurigo e, fino all'83, leader del gruppo Zuellig. Domeniconi fa parte dei nove uomini d'oro che guidano le sorti del numero dell'agroalimentare mondiale (circa 45 mila miliardi di fatturato a fine '91). A si deve la decisione di aprire nell'89 il capitale di Nestlé agli stranieri (circa il 55% è ora cessato presso investitori esteri). E, con i quattrini raccolti, Reto guida la nuova strategia, grazie a una speciale sezione acquisizioni-fusioni: occorre crescere, scala mondiale, spazzando gli avversari e acquistandoli, magari in tandem con Coca-Cola, l'alleato sui grandi mercati. «Nestlé - dicono gli analisti - giocherà ogni carta per lavar mezzo Perrier e conquistare la sua quota nelle acque minerali». L'idea dell'Opa anti Exor è venuta a lui, Mignon, leader della Financière de Suez, merchant (attiva in fusioni e acquisizioni) del gruppo Compagnie Suez. Laureato a Stanford, silenzioso come si conviene a banchiere, giovane (47 anni) e ambizioso, ha accompagnato con successo la coppia Bsn-Nestlé nell'operazione sbarco a Cecoslovacchia, culminata nell'acquisto della Cokoladovny. Suez, in realtà, ha in programma un piano di cessioni per rimpolpare le gruppo, sfibrate dopo vittoria in Sgb. Ma, in Suez, vige una regola: quando si vende, si vende massimo. Fin dal primo istante Mignon ha contestato prezzo dell'Opa Exor lanciata da Ifint e quello di della quota di autocontrollo a Saint Louis. Atteggiamento curioso, visto che gli analisti di Indosuez sconsigliano l'acquisto titoli Perrier perché i prezzi troppo alti... Ma non si va per il sottile nelle Opa. «Sono convinto - dichiara Mignon - che alla fine tutti si metteranno d'accordo. Non mi ricordo un'Opa riuscita che non fosse alla fine amichevole. Se tutti cedono i titoli perché si è trovato un accordo». Ottimista? Lui si sente già vincitore. Non è un mistero che Suez venderà comunque i titoli a Nestlé e farà pagare i suoi servigi...

LAZARD. E' una delle chiavi per capire i misteri di Parigi. Perché Michel David-Weill, consigliere di Piat e da sempre vicino agli Agnelli, opera attivamente in campo avverso? spiegazione più semplice è che, nel cuore della Lazard, le sorti di Bsn e il peso strategico di Lazard nel loro agroalimentare vengono prima di ogni altra considerazione. E, inoltre, non va dimenticato l'odio storico per Jacques Vincent, presidente di Exor e Perrier e, soprattutto, per Saint Louis controllata da Worms et Compagnie, grande rivale negli affari parigini. E più è difficile sapere o capire. David-Weill, da sempre tra i padroni di una delle cassaforti del controllo delle Generali, è riservato almeno quanto Enrico Cuccia.

LEVEN. E' forse il mistero più divertente: tutti, in Francia, lo credevano proprietario di Perrier con una quota forse di poco inferiore alla Exor. E invece Leven risulta disporre dello 0,01% del capitale. Un po' poco per un uomo che ha guidato Perrier negli anni della grande espansione rifiutando suggerimenti e richieste dell'azionista maggioranze per una lunga stagione. Come è possibile? Probabilmente Leven si è disimpegnato in gran segreto, approfittando dell'ascesa del titolo in Borsa, favorendo il consolidamento di Exor e sistemando alcune disavventure finanziarie (le sfortune della sua compagnia Unijet). Ma l'uscita, scrive la Cob, è stata sancita da un matrimonio come nei grandi intrighi rinascimentali: Gustave Leven ha sposato, nel '90, Corinne Mentzelopoulos. E' allora, afferma il rapporto della Cob, che si determina il cambio dei poteri in Perrier che Exor doveva comunicare al mercato. Per esser sicuri, insomma, è meglio invitare a nozze i controllori del mercato.

Ugo Bertone

RISERVATO AI CONTRIBUENTI

VISTO DI CONFORMITA'

DICHIARAZIONI I.V.A.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Dal 1° Gennaio 1992, il «VISTO DI CONFORMITA'»

- **è la firma** di un commercialista abilitato, posta a fianco della Vostra, sulle dichiarazioni I.V.A. e sulle dichiarazioni dei redditi modello 740 e modello 750
- mette il contribuente al riparo dalle **sanzioni** fiscali
- può essere posto solo dai Ragionieri e dai Dottori Commercialisti iscritti nei rispettivi **Albi Professionali:**
  - **Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali**
  - **Ordine dei Dottori Commercialisti**
- è una scelta del legislatore che avvicina l'Italia all'Europa e semplifica i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria.

IL CONTRIBUENTE HA DIRITTO E INTERESSE AL «VISTO DI CONFORMITA'»*

*** Legge 413 del 30.12.1991 - «Finanziaria 1992»**

L'auto tedesca non corre più, i costruttori alle prese con il costo del lavoro

La Volkswagen batte in testa

E il vertice trema: Hahn se ne va?

BONN. Terremoto in vista alla Volkswagen? Secondo il settimanale Spiegel, il posto dell'attuale presidente, Carl Hahn, sarà preso dal responsabile della Audi, Ferdinand Piech, mentre alla vicepresidenza andrà Daniel Goeudevert, attuale dirigente della fabbrica di Wolfsburg (Bassa Sassonia). Spiegel, nel numero di domani, scrive che questa decisione dovrebbe essere presa prima della prossima assemblea Volkswagen, in programma il 1 luglio. Carl Hahn, il cui contratto scade nel gennaio '93, secondo Spiegel potrebbe far parte del consiglio di sorveglianza. Il primo ministro della Bassa Sassonia, Gerhard Schroeder, che siede nel consiglio di sorveglianza del gruppo, ha replicato alle indiscrezioni di Spiegel, dichiarando all'agenzia Dpa che il diritto di proporre il nome del successore di Hahn spetta solo al presidente del consiglio di sorveglianza, Klaus Liesen, il quale sinora non ha fatto alcuna proposta.

La notizia era nell'aria da tempo e il servizio di Spiegel si abbatte come un fulmine su un settore che, pur restando la «locomotiva d'Europa», continua a segnare il passo. Dopo il record registrato nel 1991 con 4 milioni 33.000 vetture vendute (+36,6 per cento rispetto il 1990, incremento dovuto all'effetto riunificazione), gennaio non è andato altrettanto bene, anche se le auto immatricolate sono state oltre 3 mila (il 7% in meno rispetto al gennaio 1991) su 441.000 veicoli prodotti (meno 5,7% rispetto al '91).

Questi risultati, che dovranno essere verificati nei prossimi mesi, sono indicativi di un malessere profondo. I costruttori prevedono infatti un netto calo della domanda interna di vetture, e affermano che il volume della contrazione produttiva dipenderà in gran parte dall'export automobilistico tedesco nei mercati europei, penalizzato nel prezzo dall'alto costo della manodopera. In pratica, sostengono gli analisti tedeschi, il settore dovrà prepararsi ad affrontare una notevole riduzione di personale.

Le prime conferme sono arrivate da un gruppo illustre come la Volkswagen. Hahn ha già annunciato che prevede di non rioccupare una certa quantità di posti (senza però precisare cifre) che si renderanno liberi per prepensionamenti e dimissioni. «La situazione della Volkswagen è migliore di quanto molti ritengano, comunque non è così buona come vorremmo», ha detto un membro del consiglio d'amministrazione, confermando indirettamente le misure sull'occupazione. Attualmente la Casa di Wolfsburg occupa in Germania 126 mila persone contro 129.000 a fine 1990.

Il maggiore imputato della frenata dell'auto tedesca è, dunque, l'alto costo di produzione, destinato a salire ulteriormente in base agli ultimi contratti dei metalmeccanici e all'accordo raggiunto il mese scorso con i siderurgici, che prevede un aumento delle retribuzioni del 6,5% in media. Inoltre per i lavoratori dell'auto entrerà in vigore, già il prossimo 1 aprile, la settimana lavorativa di 35 ore che aumenterà ancora il 1993.

La Mercedes, la Casa di Stoccarda produttrice di auto di alta gamma, è già corsa ai ripari decidendo di applicare la settimana corta a 4 giorni lavorativi per gli operai turnisti della nuova fabbrica che sta per aprire a Rastatt. Anche la Bmw, l'altra industria tedesca di vetture di classe elevata, ha adottato un piano articolato che porta già adesso a 35 le ore di lavoro settimanali in alcuni stabilimenti.

L'aumento dal potente sindacato siderurgico tedesco, il «Ig Metall», giudicato troppo alto dagli industriali, si ripercuoterà maggiormente proprio su Mercedes e Volkswagen che utilizzano tradizionalmente acciaio tedesco, mentre per Bmw, Ford e Opel i danni sono minori, ricorrendo queste industrie a forniture siderurgiche anche dall'estero.

Renzo Vilaro

GENERAL MOTORS

Perdite '91 a 4500 miliardi

DETROIT. La General Motors annuncerà domani i risultati dell'esercizio '91 e secondo previsioni - tradizionalmente molto precise - di un periodico specializzato di Detroit, la perdita supererà i 3,8 miliardi di dollari, pari a 4500 miliardi di lire. Inoltre tali risultati comporteranno la chiusura di un importante stabilimento di produzione localizzato ad Arlington, nel Texas. Se queste previsioni risulteranno confermate, il passivo supererà le più accredite stime finora formulate degli analisti finanziari.

Si è appreso intanto ieri che l'accordo per la creazione di una joint-venture tra la General Motors e la polacca Fso è vicino alla firma. Lo ha scritto il quotidiano «Rzeczpospolita» Wyborcza» precisando tuttavia che l'intesa potrebbe saltare se la Renault offrisse di più.

Carl Hahn, presidente Vw

Offre 700 miliardi

Calcestruzzi vuol comprare la Heracles

La Calcestruzzi, società del gruppo Ferruzzi, e la nazionale greca hanno offerto oltre 107 miliardi di dracme (circa 700 miliardi di lire) per l'acquisto del 70 per cento del gruppo cementiero greco Heracles. Lo ha reso noto il ministero per l'Economia greco precisando che per la decisione finale il governo greco si riserverà di ascoltare la Morgan Stanley e l'organizzazione per la ricostruzione industriale che attualmente possiede il 70 per cento del gruppo cementiero.

L'annuncio dell'offerta Calcestruzzi giunge all'indomani della rinuncia da parte dell'Italcementi di Giampiero Pesenti ad acquistare la società greca. La Heracles, con un giro d'affari pari a 1,4 miliardi di dollari nel '91, dà lavoro a 3700 persone ponendosi in Europa quale più grande gruppo esportatore del

Holding Adriatica

Merloni: la base per investire sull'altra sponda

ANCONA. La Fondazione Aristide Merloni presenta una holding finanziaria dell'Adriatico: partendo da imprenditori, banche e istituzioni marchigiani, dovrebbe poi allargarsi anche ai medesimi soggetti delle altre regioni della dorsale per fornire supporti agli industriali intenzionati a investire in Albania e nelle repubbliche della ex-Jugoslavia e ad esportare nei due Paesi il proprio modello, soprattutto con il trasferimento di produzioni meccaniche.

La proposta è uscita dal convegno su una via transadriatica allo sviluppo, aperto da una relazione dell'onorevole Francesco Merloni, presidente della fondazione, presenti il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, il segretario della Dc Arnaldo Forlani, il presidente del Cnel Giuseppe De Rita, il vicedirettore generale della cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri Balboni Acqua.

L'Italia si adegua

Una legge Cee su credito e informatica

ROMA. Il 1° marzo prossimo l'Italia diventa un po' più europea in una ventina di settori diversi (dall'informatica al credito all'ambiente): entrerà infatti in vigore la legge comunitaria 1991, pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Si tratta di una legge-omnibus di 76 articoli con la quale l'Italia si mette in regola con più di direttive.

Moltissime le novità: 1) credito: viene disciplinato il credito al consumo, settore che muove ogni anno decine di migliaia di miliardi. La legge introduce in particolare il taeg (tasso annuo effettivo globale), grazie al quale chi chiede un prestito potrà sapere esattamente quanto gli verrà a costare. 2) Informatica: vengono abrogate le norme che riservavano a società a prevalente capitale pubblico gli appalti dello Stato. 3) Appalti: la legge adegua alle norme Cee le procedure per gli appalti nei settori acqua, energia e Tlc.

Parla Monti

«Dimezzare subito l'inflazione»

ROMA. Il tasso di inflazione può essere portato dall'attuale 6% al 3-3,5% molto prima del 1996, tra un anno o un anno e mezzo. E' questa l'opinione del rettore della Bocconi, l'economista Mario Monti. «La terapia anti-inflazione suggerita da Monti prevede - insieme coerente di misure che - precisa Monti - siano il contenimento degli stipendi dei pubblici dipendenti, la revisione strutturale degli oneri sociali e il contenimento della domanda interna». Per Monti unito ad una sempre più incisiva politica della concorrenza, può portare l'inflazione dall'attuale 6% al 3-3,5%».

Di fisco ha parlato anche il ministro delle Finanze Rino Formica, a Udine. «Così com'era concepito il sistema tributario e fiscale, con 34 ministeri di spesa e uno solo di entrata, non poteva continuare. Con le riforme che abbiamo avviato (bonus fiscale per le piccole e medie imprese, conto corrente fiscale e carta del contribuente) abbiamo soprattutto inteso lavorare per le generazioni future, posto che il ministro delle Finanze è amato dalle generazioni presenti».

D'altronde Formica ha ammesso che la pressione fiscale sul Pil è aumentata, nell'ultimo decennio, di cinque punti (dal 34 al 39 per cento) mentre gli altri Paesi europei hanno «dilulto» tale aumento in 20, 30 e anche 50 anni.

Infine il presidente del pri Bruno Visentini è intervenuto per sottolineare che, assieme al risanamento della spesa pubblica e della finanza pubblica, è necessario innanzitutto ripartire con la lotta all'evasione fiscale. E' questa la terapia indispensabile per conseguire l'obiettivo di una riduzione dell'inflazione nella media europea. «Ci sono oggi in Italia almeno 3,5-4 milioni di evasori - spiega Visentini alla Convenzione del pri - che appartengono a categorie protette non toccate dal fisco». «In questi anni si è di fatto rinunciato ad ogni lotta all'evasione fiscale - incalza deciso Visentini - mentre si è andati avanti con l'oscenità dei condoni tributari».

Sondaggio

«Romiti? E' un duro più di tutti»

MILANO. Un imprenditore su cinque considera Cesare Romiti il più «duro» fra gli industriali, mentre uno su quattro indica in Gianni Agnelli il più «disponibile». E' quanto risulta da un sondaggio condotto per «Il Mondo» dalla Swg di Trieste su un campione di 400 fra manager e imprenditori, pubblicato sul numero in edicola lunedì 24 febbraio.

Tra i falchi, alle spalle di Romiti, c'è Carlo Benedetti con il 15,3% di segnalazioni; seguono Berlusconi con il 12,6%, Raul Gardini con l'8,8% e Sergio Pininfarina con il 7,6%. In particolare gli imprenditori concordano con i dirigenti sul primo di Romiti come «duro», mentre considerano De Benedetti più duro di quanto non lo ritengano i manager (16,8% contro 13,9%).

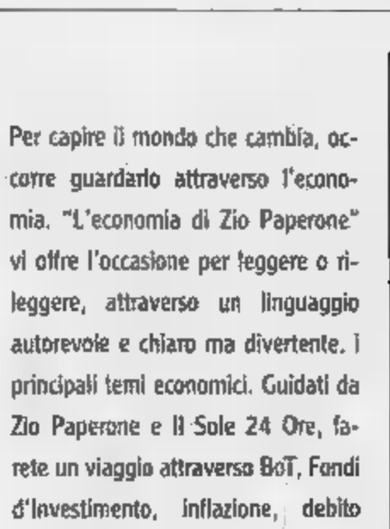
De Benedetti viene considerato il più duro soprattutto dai più giovani degli interpellati: nella classe d'età fra i 18 e i 44 anni è addirittura più avanti di Romiti (12,5% contro 10,5%).

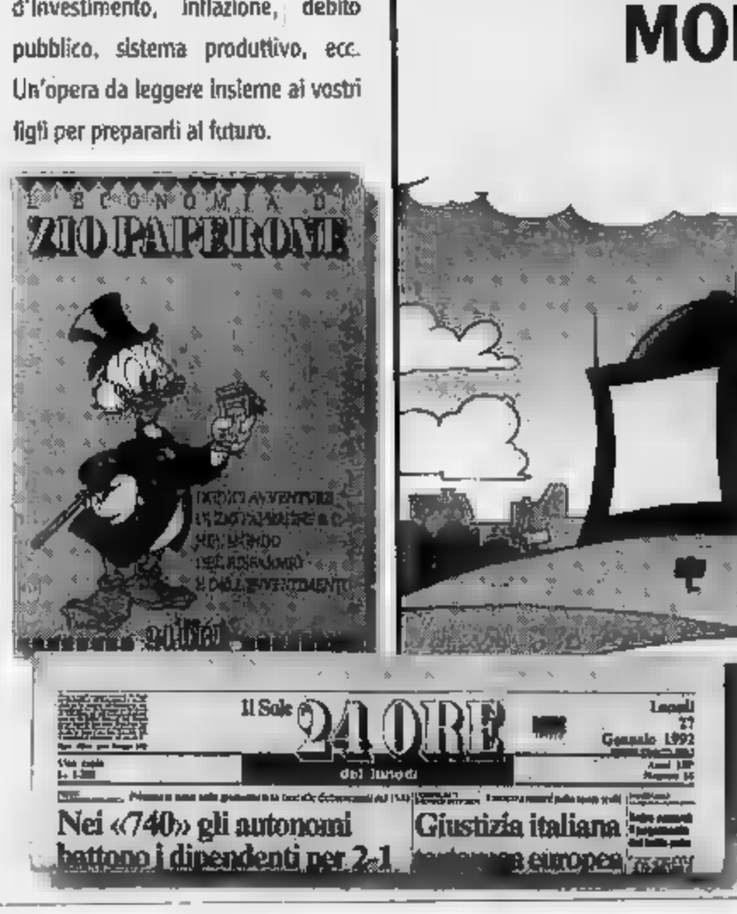
Nella classifica dei più disponibili, Agnelli è seguito da Luciano Benetton (17,2%), Camillo De Benedetti (8,1%) e Marco Rivetti (5,9%). Fra i disponibili, sia pure a molte lunghezze da Agnelli, figura anche il presidente dell'Iri Franco Nobili.

Ancora una volta, dunque, la «base» degli imprenditori assegna il primato all'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti. Ma il primato più importante, e scottante, è quello delle «nomination» per la presidenza della Confindustria. Fra tre giorni i «saggi» incaricati di designare il successore di Pininfarina si ritroveranno a discuterne per l'ultima volta a Roma e anche i vertici Fiat, cioè lo stesso Gianni Agnelli, dovranno sciogliere la riserva sulla disponibilità a privarsi del capo del loro staff esecutivo.

Accanto alle numerose designazioni per Abete, in alternativa a Romiti si parla di Leopoldo Pirelli e, a Milano, nelle ultime ore, anche di Ennio Presutti, attuale presidente dell'Assolombarda.

Per capire il mondo che cambia, occorre guardarlo attraverso l'economia. "L'economia di Zio Paperone" vi offre l'occasione per leggere o rileggere, attraverso un linguaggio autorevole e chiaro ma divertente, i principali temi economici. Guidati da Zio Paperone e Il Sole 24 Ore, farete un viaggio attraverso BoT, Fondi d'investimento, inflazione, debito pubblico, sistema produttivo, ecc. Un'opera da leggere insieme ai vostri figli per prepararli al futuro.





IN ESCLUSIVA PER IL SOLE 24 ORE L'ECONOMISTA PIU' FAMOSO DEL MONDO.

"L'ECONOMIA DI ZIO PAPERONE". PER ADULTI DAGLI 8 ANNI IN SU.

12 FASCICOLI IN REGALO DA LUNEDI' 24 FEBBRAIO CON IL SOLE 24 ORE. CON IL 1° FASCICOLO LA CARTELLINA RACCOGLITORE.

L'AUTOREVOLEZZA DE IL SOLE 24 ORE E LA FANTASIA DI WALT DISNEY PER SCOPRIRE O RISCOPRIRE L'ECONOMIA.

Il Sole 24 ORE

PER CHI E' GIA' GRANDE E PER CHI LO SARA'.

UN PIENO DI REGALI A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria ■ qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

AUT. MIN. N° 4/9245
SELEX MILANO

Marino, Turci e Zignani d'accordo: bisogna affrettare la «grande alleanza»

Coop, l'agricoltura fa «boom»

Il fatturato del settore salito del 53% in quattro anni
I consorzi hanno fatto il loro tempo: meglio le fusioni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella costellazione Confcooperative l'agricoltura ha fatto «boom». Nel 1991 le 7241 coop del settore agroalimentare hanno fatturato 21 mila [illegible] miliardi, [illegible] un aumento del 53% sul fatturato del 1988, ossia all'inizio [illegible] quadriennio preso in considerazione durante il 5° [illegible] congresso nazionale di «Confcoop», chiusosi ieri a Roma. La crescita percentuale del fatturato agricolo è la più alta di tutti i settori operativi [illegible] confederazione, [illegible] cui media di [illegible] si è attestata, [illegible] periodo preso in [illegible] me, a quota +47%.

Dati che sono indicatori di una situazione viva e vitale, ma non senza problemi. Il modello cooperativo resiste, ma per continuare a reggere ha bisogno di profonde modificazioni e in agricoltura [illegible] n'è più bisogno che altrove. L'Italia «verde» [illegible] per affrontare cambiamenti storici e chi dovrà coordinarli [illegible] arrivare ad affrontarli preparato e in anticipo.

Come fare per riuscirci? Lo ha detto il presidente di Confcooperative, Luigi Marino, che [illegible] congresso ha confermato [illegible] vertice della confederazione: «Le imprese dovranno [illegible] partecipate, capitalizzate, gestite [illegible] rigore e [illegible] carattere cooperativo. Dovranno [illegible] efficienti e tese all'innovazione e alla qualità, ben dimensionate e integrate, attivamente partecipi della vita del movimento. Solo così potrà esserci sviluppo».

Le linee operative di questa strategia sono contenute in una specie [illegible] decalogo, [illegible] Marino ha illustrato all'assemblea. I cardini di tutto sono l'efficienza (solidarietà [illegible] efficienza [illegible] un inganno»); innovazione, soprattutto nei metodi di controllo (troppe coop sono paravento [illegible] partiti o enti»); qualità; dimensioni (non sempre piccolo è bello»); integrazione.

Ridurre dunque, dove si può [illegible] lasciando intatta o addirittura aumentando l'efficienza. Fusioni e accorpamenti [illegible] meglio dei consorzi, strumenti che hanno fatto il loro tempo. Bisogna superare le barriere, sia all'interno, [illegible] all'esterno [illegible] confederazione. Perché, dice in sintesi Marino, noi, [illegible] Lega, l'Agci (Associazione generale cooperative italiane) non possiamo coordinare i nostri sforzi, eliminare i doppioni, metterci insieme, con una mentalità imprenditoriale, per contare di più a livello economico e politico?

Naturalmente gli ostacoli Marino li conosce benissimo, per- [illegible] da oltre un anno [illegible] cercando [illegible] superarli: [illegible] la diversa cultura, la diversa origine storica. Ma forse [illegible] Marino si aspettava che l'obiettivo del [illegible] verso unico della cooperazione italiana si fosse avvicinato tanto.

[illegible] segnala è [illegible] da Lanfranco Turci, presidente della Lega, che ha fatto notare come, a differenza di qualche anno fa, tutti sono convinti che una sana imprenditorialità [illegible] alla [illegible] della cooperazione, purché non si dimentichi che quest'ultima è un fattore [illegible] democrazia economica. «La cooperazione - ha detto Turci - vuole un mercato che sia veramente tale. [illegible] sono ancora troppe lobbies, troppa politica. In particolare l'impresa agricola deve fare un passo decisivo verso la nuova situazione». «Dobbiamo - ha aggiunto Turci - [illegible] una "famiglia sola", soprattutto in campo europeo. Dobbiamo capire che il nostro avvenire sarà sempre meno letto in chiave ideologica o politica».

Assolutamente d'accordo anche Luciano Zignani, presidente dell'Agci, «siamo però chiari - ha detto - obiettivi, modalità e possibili scenari, a breve [illegible] lungo termine. Bisogna privilegiare le sintesi tra realtà cooperative [illegible] ed evitare mere sommatorie di situazioni deficitarie».

[illegible] può fare dunque. La «casa comune» della cooperazione italiana può essere costruita, forse in tempi da record.

Vanni Cornero

Accanto Lanfranco Turci presidente della Lega e quello di Confcooperative Luigi Marino

COLDIRETTI

Giovani più manager

[illegible] Su iniziativa del movimento giovanile della Coldiretti e dell'Associazione Clubs «3P» i giovani imprenditori agricoli italiani hanno dis[illegible] dei loro obiettivi durante una tavola rotonda sul tema «Il ruolo del sindacato della professione agricola in alcuni Paesi europei». L'incontro ha evidenziato che i giovani sono ormai orientati verso un modello [illegible] agricoltore che è anche tecnico [illegible] proprio sviluppo, operatore economico e civile, autentico esperto di mercato. «Un manager a tutti gli effetti - ha sottolineato il delegato nazionale del movimento, Fabio Perini - ma che sappia mantenere sempre viva la sua capacità umana e i valori che [illegible] rappresentare. Le questioni agricole, tuttavia, non possono e [illegible] devono restare chiuse all'interno del settore, «va sconfitta - ha fatto rilevare Lobianco - soprattutto la frammentazione e il caos decisionale in cui si t[illegible] a districarsi il settore».

Peggiora la bilancia commerciale

Frutta, il pericolo arriva dai Tropici

Le importazioni stanno aumentando
Segnali positivi solo dagli agrumi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul banco degli imputati c'è la voglia di frutta tropicale. E qual desiderio, [illegible] più irresistibile, di consumare le fragole a dicembre e [illegible] [illegible] d'agosto.

La sentenza che arriva da Milano e che ha come giudice la bilancia commerciale [illegible] condanna. Condanna ad una tentazione che sta erodendo i nostri conti con l'estero e sta minando uno dei settori forti dell'agricoltura made in Italy. Sentenza (e allarme) arrivano [illegible] Milano. L'occasione: il varo della nona edizione [illegible] Macfrut, la rassegna di attrezzature e macchinari dedicata all'ortofrutticoltura che si terrà a Cesena [illegible] 7 [illegible] maggio. Macfrut non sarà l'unico appuntamento della Fiera di Cesena: quest'anno tornano Trans World, il secondo salone del Trasporto agroalimentare e Agro Bio Frut, la quarta rassegna dell'agricoltura «pulita», che utilizza metodologie avanzate per un minor impiego di pesticidi.

Ma torniamo all'allarme frutta. Il punto di partenza sono quei venticinquemila miliardi di fatturato, il milione [illegible] esimde che formano [illegible] «pianeta ortofrutticoltura», che rimane [illegible] dei principali sostegni alla no- [illegible] bilancia dei pagamenti. «Eppure - è stato detto a Milano - lo scorso an[illegible] il saldo fra import ed export ortofrutticolo si è eroso [illegible] 3,57 per cento, passando dai 1539 miliardi del '90 ai 1484 dello scorso anno».

Abbiamo esportato ortofrutta per 3587 miliardi (più 12,9 per cento), ma ne abbiamo importato per 2102 miliardi (+28,38%).

I motivi? Innanzitutto la destagionalizzazione del consumo, che ha portato in Italia larga parte di quasi 4 milioni 200 mila quintali di frutta fresca (+36,15 per cento sul '90), degli oltre [illegible] milioni e 360 mila quintali di [illegible] taggi freschi (+29,48). A [illegible] è stato messo sotto processo [illegible] che quel gusto «tutto [illegible] di voler portare sulle tavole frutta tropicale: l'import è arrivato a 6 milioni 765 mila quintali (+37,36 per cento). Gli unici squarci di luce arrivano dagli agrumi: l'import ha subito una battuta d'arresto, mentre l'export ha [illegible] una ripresina.

[illegible] mondo dell'ortofrutta, finito il processo, ha recitato anche [illegible] mea culpa. Cioè di non sapersi [illegible] adeguatamente sul mercato. Ha detto [illegible] Scarpellini, presidente di Agri Cesena: «Un esempio [illegible] tutti: [illegible] il 30 per cento [illegible] nostra produzione viene confezionata, confermando che siamo ottimi coltivatori in varietà [illegible] specie ma siamo venditori scadenti o, almeno, [illegible] grosse difficoltà a confrontarci con le novità richieste dai mercati».

Luigi Guglielmo

Il ministero ha deciso di adottare il regolamento della Cee

Il «pulito» diventa doc

Obbligatoria un'etichetta che garantisce il metodo di coltivazione
Il controllo sui raccolti verrà affidato alle associazioni di categoria

ROMA. [illegible] biologico ora ha regole precise. [illegible] ministero dell'Agricoltura ha deciso di rendere operativo il regolamento Cee che riguarda l'agricoltura biologica. Si tratta [illegible] una serie di norme che servono a mettere ordine in un settore finora abbastanza [illegible] prezzi alle stelle e poche garanzie sulla qualità dei prodotti e sui metodi [illegible] coltivazione che dovrebbero escludere l'impiego di prodotti chimici.

[illegible] [illegible] [illegible] regolamento Cee [illegible] pronto, occorre del tempo per rendere operativi gli strumenti di controllo.

Nel dettaglio, il regolamento introduce il «marchio» biologico. Ai produttori verranno distribuiti i contrassegni [illegible] la dicitura «Agricoltura biologica - Regime di controllo Cee». L'u- [illegible] di questa etichetta sarà obbligatorio su tutti i prodotti realmente biologici. Ma chi controllerà l'osservanza [illegible] metodi di coltivazione non chimici? Per il momento vige un criterio cosiddetto «volontaristico». Saranno perciò gli organismi associativi che operano nel settore ad esercitare l'attività di controllo riservando al ministero il ruolo di «vigilante».

Ma, secondo il professor Enrico Porceddu, ordinario [illegible] genetica agraria [illegible] Viterbo e direttore del progetto Raisa del Cnr, ci sono due nodi ancora da affrontare: «I problemi sono rappresentati [illegible] controlli e limite di prodotto e dai controlli a livello di processo. Prendiamo le produzioni a pieno [illegible] po: [illegible] [illegible] di [illegible] non [illegible] mai stati trovati residui [illegible] disserbanti, anche se sono presenti nella pianta madre. E perciò [illegible] difficile identificare in alcuni casi i prodotti biologici. Occorr[illegible] allora, in queste situazioni, controllare il processo di produzione. Ma, tanto per fare un esempio, in Italia ci [illegible] circa 2 milioni e 600 mila aziende agrarie e controllare [illegible] processo di produzione è impossibile».

Quale può essere la via d'uscita? «Responsabilizzare i produttori. Non [illegible] un progetto impossibile, se pensiamo che in [illegible] anni nel nostro [illegible] l'uso dei pesticidi in agricoltura ha subito una riduzione [illegible] 50 per cento, senza che vi fossero tagli o decreti che lo imponessero. Semplicemente c'è stata da parte degli agricolt[illegible] presa di coscienza della situazione allarmante provocata dall'inquinamento dei pesticidi». Il professor Porceddu individua inoltre un terzo problema rappresentato dai prodotti trasformati.

«In alcuni settori di questa produzione - afferma - interviene il ministero dell'Industria e [illegible] con questo regolamento Cee andremo sicuramente incontro a un conflitto di competenze. [illegible] perché, a mio avviso, occorre istituire un organismo interministeriale fra Industria, Sanità e Agricoltura [illegible] vigilare sui prodotti trasformati». Il pericolo p[illegible] pale è [illegible] dalla contaminazione [illegible] parte [illegible] agenti biologici (batteri e microbi).

Enzo Riccarmi

I consumatori fanno scegliere nuove rotte ai produttori di antiparassitari

L'industria investe sui killer

Allevati in fabbrica i nemici degli insetti dannosi

TORINO. In Germania i prodotti dell'agricoltura biologica occupano il 15% del mercato agricolo nazionale, in Olanda [illegible] coltivano su 4 mila ettari; in Gran [illegible] prevedono che entro il '93 le superfici «biologiche» si estenderanno su 12 mila ettari.

In Svizzera una delle maggiori catene di grandi magazzini (oltre 200 mila soci) ha da poco introdotto cibi biologici nei suoi negozi allo stesso prezzo di quelli analoghi ottenuti con l'agricoltura tradizionale. L'Italia è più indietro, ma si [illegible] rapidamente aggiornando, con l'approvazione di una legge ad hoc e con l'intervento normativo di alcune regioni, tra cui il Piemonte.

L'industria chimica internazionale non poteva assistere impotente a questo fenomeno che, sia pure lentamente, è destinato ad estendersi. E si sta buttando sull'agricoltura biologica, con un'utile azione di ri- [illegible] e con la fabbricazione di quanto già serve a questo mer- [illegible] trappole sessuali, feromoni, insetti buoni che combattono i dannosi, e via dicendo.

Dunque, le più grandi industrie chimiche in tutto il mondo, [illegible] sostiene il dr. Silvano Marsella, presidente della Federazione nazionale dei dottori in agraria, hanno «messo in atto anni in cantiere ricerche per ottenere varietà di piante resistenti, che abbiano bisogno di interventi molto ridotti».

E' su questa strada che si potrà arrivare a contenere l'impiego della chimica. Secondo Marsella, la ricerca [illegible] fondamentale affinché, «attraverso l'applicazione della genetica, [illegible] possa arrivare a varietà di colture resistenti agli attacchi degli insetti o delle crittogame, che oggi renderebbero impossibile [illegible] produzione se non i mezzi fitosanitari».

Qualche risultato in questo senso già lo si è ottenuto; e comunque l'agricoltore italiano è oggi più attento a ciò che sparge sui campi. Lo conferma l'indagine svolta dalla Tecnagro [illegible] il ministero dell'Agricoltura, secondo [illegible] quale nel [illegible] [illegible] fitofarmaci in Italia c'è un'evoluzione [illegible] tipo qualitativo: rispetto a [illegible] quantità globale di prodotti rimasta sostanzialmente invariata, è molto cambiata [illegible] loro composizione e quindi la loro efficacia.

Spiega il vicepresidente [illegible] Agrofarma, Gian Maria Gnudi: «[illegible] si deve andare verso un'agricoltura sempre meno produttiva, che utilizzerà quindi minori quantità di presidi sa- [illegible] le industrie produttrici dovranno far fronte a molte difficoltà, soprattutto per reperire quelle risorse finanziarie oggi destinate allo studio e alla sperimentazione di nuove molecole. Sono dunque importanti le sinergie con le le istituzioni, il mondo agricolo e con quello della ricerca».

Molte industrie, [illegible] si è detto, stanno orientando la ri- [illegible] su prodotti che [illegible] all'agricoltura biologica. J. M. Morin, responsabile della lotta integrata della francese Ducloz - all'avanguardia in questo settore -, spiega che la produzione in massa di insetti o acari utili si [illegible] su [illegible] livelli: coltivazione della pianta-ospite per il fitofago; allevamento del fitofago; allevamento dell'entomofago.

C'è [illegible] augurarsi [illegible] gli agricoltori seguano questa nuova filosofia - portata [illegible] ti dagli ecologisti ma anche dall'industria chimica, sia pure per motivi d'interesse. E che non la pensino tutti come quelli sentiti dalla Tecnagro nella [illegible] indagine: quasi tutti [illegible] i titolari di 400 aziende in provincia di Macerata sono convinti [illegible] [illegible] inquinare e non vedono rischi né nella concimazione chimica, né nelle [illegible] reflue olearie né negli allevamenti suini.

Forse la pensano così perché - come ci dice lo studio della Tecnagro - «l'unico, [illegible] informatore di quegli agricoltori risulta il tecnico delle industrie chimiche». Dunque, regioni, organizzazioni agricole, enti pubblici si facciano avanti: avranno molto da fare [illegible] vogliono informare gli agricoltori.

[illegible] Barale

Il Piemonte recupera il tempo perduto nella lotta [illegible] residui tossici

Una scuola per non inquinare

C'è un disegno legge che dà regole al settore

CUNEO. In [illegible] di agricoltura biologica una delle regioni che [illegible] rapidamente recuperando [illegible] tempo perduto [illegible] il Piemonte, il cui governo ha presentato all'approvazione del Consiglio regionale un [illegible] segno [illegible] legge per regolamentare il settore e [illegible] ieri è stato inaugurato un [illegible] di formazione per tecnici agrari, [illegible] la collaborazione dell'assessorato all'Agricoltura, dell'Ire- [illegible] Piemonte e dell'Istituto di Stato per l'Agricoltura di Verzuolo, località dove si tengono le lezioni.

Le tecniche di agricoltura alternativa sono diffuse in tutta Europa. Alcuni Stati sono all'avanguardia, [illegible] Francia, Germania; Gran Bretagna, Svizzera. In ogni caso, sia [illegible] Cee che i vari Paesi europei - come fanno [illegible] [illegible] all'Ismea - in questo settore s'ispirano alle norme dell'Ifoam (International federation of organic agricolture movements), un'organizzazione [illegible] universale dell'agricoltura biologica, con più di 25[illegible] soci presenti in oltre [illegible] Paesi [illegible] tutti i continenti. Le norme Ifoam per chi vuole coltivare [illegible] modo biologico [illegible] severe. Vietati ovviamente gli antiparassitari e gli erbicidi di origine chimica, [illegible] anche concimi minerali di sintesi.

Con l'agricoltura biologica, si salvaguardano la salute del consumatore, quella dell'operatore agricolo e si protegge l'ambiente, perché [illegible] si immettono minori quantità di [illegible] chimiche. E' infatti questo - come so- [illegible] l'assessore all'Agricoltura della [illegible] Piemonte, Emilio Lombardi - uno [illegible] principali motivi per cui è stato presentato il disegno di legg[illegible] sull'agricoltura biologica. «Negli ultimi anni - spiega Lombardi - la spinta all'intensificazione culturale per aumentare [illegible] produzioni, e quindi i redditi, ha provocato il cosiddetto "impatto ambientale" sugli ecosistemi naturali».

Da aggiungere, secondo l'assessore Lombardi, il fatto che i principi chimici, inserendosi nella catena alimentare, giungono sulla tavola del consumatore; [illegible] poi dimenticare [illegible] rischio [illegible] l'operatore agricolo. «Per tutti questi motivi, come ho spiegato ieri a Verzuolo all'inaugurazione [illegible] corso, [illegible] nostra Regione vuole regolamentare il settore e con questi corsi sensibilizzare i tecnici che devono seguire e consigliare [illegible] agricoltori in queste tecniche non sempre facili». L'aspetto della salvaguardia dell'ambiente è [illegible] sottolineato anche [illegible] ministro Giovanni Goria, il quale [illegible] ricordato che l'agricoltura [illegible] sovente violenza all'ambiente: «Però il nostro Paese è preparato e potrà affrontare, nel grande mercato del 1993, la sfida dei prodotti agricoli biologici».

I corsi si svolgeranno nei giorni 24 febbraio, 2, 9, 10, 19, 27, 30 marzo e 7 e 8 aprile. Il 14 dello stesso mese vi sarà la chiusura del [illegible], [illegible] la visita guidata [illegible] un'azienda biologica. Mentre [illegible] coordinamento scientifico [illegible] [illegible] [illegible] prof. Gianfranco Marengo dell'Istituto di Verzuolo, [illegible] lezioni, fra gli altri, il direttore del «Giornale della Natura» Federico Ceratti, Davide Pancaldi dell'Università di Bologna, Luciano Rovesti del Cnr e i docenti dell'Università di Torino [illegible]ari, Belletti, Balsari, Barberis, Zanini, Mondino.

Gianni Giornello

L'assessore Emilio Lombardi

La terribile assassina delle api si può battere anche senza chimica

Varroa? Basta «darci un taglio»

Altro metodo: ripetute spruzzate di acido lattico

Nella lotta [illegible] [illegible] [illegible] il micidiale [illegible] che sta devastando l'apicoltura di tutto il mondo, i prodotti che fino a poco tempo fa offrivano la soluzione al problema, danno risultati nettamente inferiori. Ai metodi abituali, l'acaro [illegible] una resistenza attiva e, ormai assuefatto, sfugge alla morte.

Per questo motivo è [illegible] grande importanza l'int[illegible] biologico, cioè pulito, per avere la possibilità di intervenire negli alveari anche se sono in produzione di polline, pappa reale, miele. Il periodo più [illegible] per questo tipo di lotta è quello della grande produzione, ovvero aprile-maggio-giugno.

I metodi applicabili [illegible] diversi, il più semplice è quello [illegible] distruzione delle celle maschili opercolate. E' sufficiente il taglio [illegible] metà inferiore delle cella di un telaio da nido, ma anche [illegible] melare.

Nell'angolo esportato, le api costruiranno solo celle più grandi nelle quali la regina [illegible] contrerà solo covata maschile. Alcune ore prima [illegible] queste vengano opercolate, le varroe si annideranno per il loro ciclo riproduttivo. A celle opercolate, l'apicoltore taglierà e distruggerà le [illegible] con [illegible] sgradite ospiti. E così di seguito alternativamente per ogni 12-15 giorni, una volta su [illegible] un angolo, una volta sull'angolo opposto.

Un altro sistema valido per combattere la varroa, è quello di nebulizzare con acido lattico (sostanza conte[illegible] nello stesso miele, per cui [illegible] lascerà alcune [illegible] tracce sui prodotti dell'alveare). La soluzione più proficua, è al 15-16% cercando di adottare la giusta dose a seconda della tollerabilità dei nuclei familiari.

Si ottengono così risultati ottimali, specialmente in [illegible] canza di covata (l'ingabbiamento della regina può presentare inconvenienti).

L'operazione [illegible] vantaggiosa, se viene praticata su sciami naturali ed effettuata nei primi giorni di vita.

Sarà bene ripetere l'opera- [illegible] 2-3 volte a giorni alterni, procedendo a mattina presto o alla sera tardi, per arrivare [illegible] maggior numero possibile di api. Se la nebulizzazione è ben fatta, telaio dopo telaio, la pos- [illegible] di eliminare [illegible] raggiunge livelli alti: 70-80- [illegible]

[illegible] da sottolineare che tutto ciò non è difficile, ma non dimentichiamo che sempre molto importanti sono le capacità dell'apicoltore che deve saper osservare con molta attenzione e oculatezza, e deve provvedere [illegible] una buona e corretta applicazione del sistema: così facendo i risultati [illegible] dovrebbero mancare.

[illegible] [illegible] Gio[illegible]

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

ALCUNI ESEMPI

(prezzi X 1000)

	QUOTAZIONE	PREZZO		QUOTAZIONE	PREZZO			PREZZO
PEUGEOT CABRIO	'88 L. 10.800	L. 9.900	FORD ESCORT 1.4 GHIA	'86 L. 5.500	L.	BX LEADER 1.4	'89 L. 9.900	L.
320 IS	'88 L. 20.700	L. 18.700	FIAT UNO TURBO	'85 L. 6.700	L. 5.950	FIAT CROMA 2.0 i.e.	'88 L. 12.700	L. 9.950
VW PASSAT 16 v GT	'90 L. 24.800	L.	FIESTA 1.1	'87 L. 4.900	L. 4.300	THEMA 8 v	L. 13.400	L.
LANCIA THEMA i.e. TURBO	L. 15.900	L. 12.400	AUSTIN KILT	'87 L. 4.200	L.	LANCIA PRISMA DS	L. 7.100	L.
FORD SCORPIO 2.0 i. GHIA	'89 L. 19.000	L. 18.900	FIAT 126 BIS	'90 L. 4.900	L.	SEAT IBIZA 1.5 GLX	'88 L. 7.700	L. 6.300
LANCIA THEMA i.e. TURBO S.W.	'97 L. 21.500	L. 17.600	LANCIA PRISMA 1.3	'88 L. 9.200	L.	Y10 GT i.e.	'88 L. 10.400	L. 8.400
SAAB TURBO	'85 L. 19.000	L.	FIAT UNO 60 S	'87 L. 6.400	L.	FIAT DUNA 70 S.W.	'88 L. 6.400	L. 5.950
COSWORTH	'88 L. 22.300	L. 20.900	FIAT UNO 60 S	'97 L. 6.000	L. 5.650	FIAT TIPO 1.4	'88 L. 8.400	L. 7.300
i.e.	'87 L. 12.500	L. 12.000	Y10 FIRE	'90 L. 9.500	L. 8.900	LANCIA 1.5	'85 L. 5.600	L. 4.400
FORD SCORPIO 2.9 i. Autom.	'89 non quotata	L. 20.700	FIAT REGATA 70	'86 L. 5.900	L. 5.500	CITROEN VISA 1.1 RE	'85 L.	L. 2.900
FIAT UNO 45 FIRE	'90 L. 8.800	L. 7.950	ALFA ROMEO GTV	'80 non quotata	L.	FIAT REGATA 70	'88 L. 5.900	L. 4.700
FORD SIERRA	L. 15.600	L. 15.300	FIAT 131	'83 L. 2.600	L. 1.200	FIAT TIPO 1.1	'89 L. 9.200	L. 8.500
FIAT FIRE	'90 L. 8.800	L.	FIAT REGATA 70 S	'84 L. 4.700	L. 4.100	FIAT REGATA DS	'87 L. 5.200	L. 4.900
SEAT 1.2 XL	'89 L. 8.500	L. 6.500	FIAT UNO 60	'86 L. 5.700	L.	FIESTA 50 S	'87 L. 4.900	L. 4.800
FORD FIESTA XR2	'88 L. 6.800	L. 6.700	SKODA 120 LS	'85 L. 2.000	L. 1.200	Y10 LX	'88 L. 8.000	L. 7.500
VX POLO Coupè	L. 8.300	L. 7.950		'83 L. 4.800	L. 1.500	AUSTIN METRO SURF	'86 L. 4.400	L. 4.200
FIAT RITMO CABRIO	'86 L. 9.300	L.	FIAT RITMO 70 S	'87 L. 6.400	L. 6.300	MINI CLUB MAN	'80 non quotata	L. 1.600
ALFA ROMEO 33 1.5	'90 L. 12.100	L. 12.000	FIAT REGATA 70	'84 L. 4.300	L. 3.500	Y10 GT i.e.	'89 L. 10.400	L. 8.400
RENAULT 21 TURBO	'88 L. 17.800	L. 15.300	ALFA ROMEO ALFASUD	'84 L. 2.900	L. 1.800	OPEL KADETT 1.2	'85 L.	L. 4.800
PEUGEOT 405 GR	'88 L. 11.600	L. 10.900	FIAT RITMO 65	'84 L. 3.500	L. 1.950	Y10 LX i.e.	'90 L. 10.900	L. 9.200
ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'90 L. 16.000	L. 11.950	Y10	'86 L. 6.100	L. 6.000	ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'89 L. 14.700	L. 13.800
FORD SIERRA 2.0 i. GHIA	'88 L. 10.900	L. 9.950	RENAULT 9 GTC	'83 L. 2.600	L.	FIAT UNO 70 SX	'84 L. 4.700	L. 3.950
FIAT 1.4 DGT	L. 10.500	L. 8.900	RENAULT S 5 GTL 5 p.	'85 L. 4.200	L. 4.100	FORD CLX	'87 L. 6.900	L. 6.800
OPEL CORSA GSI	'89 L. 9.800	L. 7.950	RENAULT 9 TLE	'87 L. 6.200	L. 5.200	FIAT REGATA 70 S	'85 L. 5.700	L. 5.500
ALFA ROMEO 75 1.8	'88 L. 11.900	L.	LANCIA DELTA	'83 L. 3.500	L. 2.200	LANCIA 1.3	'83 non quotata	L. 2.950
FIAT REGATA 100 S	L. 5.000	L.	ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'89 L. 14.700	L. 13.800	FORD FIESTA 1.4 CLX	'89 L. 8.900	L. 8.800
LANCIA THEMA S.W. TURBO	'86 L. 19.000	L. 16.900	PEUGEOT 205 GTI 1.6	'88 L. 11.000	L.	RENAULT 5 S CAMPUS	'89 L. 6.900	L. 6.500
Y10 LX i.e.	L. 9.500	L. 8.900	OPEL CORSA 1.0 3 p.	'88 L. 6.000	L. 5.650	RENAULT 5 T CAMPUS	'88 L. 6.100	L. 5.800
2.0 GL	'88 L. 15.700	L. 13.200	AUDIO 80 1.8 E	'87 L. 13.600		FIAT 126 BIS	'88 L. 3.700	L. 3.200
Y10 LX	L. 8.900	L. 8.300	FIAT TEMPRA 1.6 SX	'90 L. 15.400	L. 13.800	ALFA ROMEO 33 S.W.	'85 L. 6.800	L. 5.950
ALFA ROMEO 33 TD S.W.	'89 L. 8.800	L. 7.900	VW GOLF 1.6 GL	L.	L. 8.200	FIAT 126 BIS	'88 L. 3.700	L. 3.600

E PER CHI ARRIVA PRIMA ...

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Y10 LX i.e.	'89	L. 7.900
LANCIA DELTA LX 1.3	'88	L. 7.450
SCORPIO 2.0 i. GHIA	'88	L. 12.900
FIAT UNO TURBO i.e.	'90	L. 12.900
ALFA ROMEO 75 1.8	'88	L. 11.200
Y10 GTI 5 p.	'88	L. 12.500
FIAT CROMA i.e. TURBO	'86	L. 9.600
LANCIA PRISMA DS	'88	L. 5.700
RENAULT 5 TL	'86	L. 3.300

A TORINO IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

DEBORAH E STEFFI NELLA FORESTALE

Deborah Compagnoni (foto) domani sarà operata a Lione. Per [illegible] a Belmondo ieri una buona notizia: i loro nomi [illegible]paiono infatti nelle graduatorie del concorso per [illegible] posti di Guardia Forestale. Tomba intanto ha dedicato alla Compagnoni la sua medaglia d'argento nello slalom.

DOPING, [illegible] TUTTI I CONTROLLI

ALBERTVILLE. La commissione medico-sportiva ha effettuato, nelle prime 14 giornate di gara delle Olimpiadi invernali, 473 controlli antidoping e tutti [illegible] risultati negativi. Lo [illegible] comunicato il presidente della commissione medica [illegible] Cio, il principe Alessandro de Merode.

OGGI IN TV

8,45 Wrestling. Superstars, le sfide dei giganti dello spettacolo **Tele + 2**
9,45 Basket. Portland-Cleveland, campionato Nba **Tele + 2**
10,15 Calcio. Calciomania, rep. [illegible] 1
11,00 Atletica. Da Carnaiore, campionato italiano cross **Raitre**
11,30 Calcio. Prima che sia gol [illegible]
11,45 Motori. Grand Prix **Italia 1**
11,45 Campo base, il mondo dell'avventura con Ambrogio Fogar, rep. **Tele + 2**
12,30 Sportime Domenica, contenitore **Tele + 2**
13,00 Tennis. [illegible] Stoccarda, diretta finale torneo Atp **Tele + 2**
14,15 Calcio. Domenica stadio [illegible] 1
14,15 Olimpiadi. Finale hockey [illegible]
[illegible]**6,50** Notizie sportive [illegible]
17,15 [illegible] Diretta finale Coppa Coppe Mediolanum-Gabeca **Tele + 2**
18,00 Ciclismo. Settim. di Sicilia **Raidue**
18,10 Calcio. 90° minuto **Raiuno**
18,40 Calcio. Sintesi partita di serie A [illegible]
18,40 Domenica gol [illegible]
19,45 [illegible] Finale del torneo Atp di Stoccarda, replica [illegible]
19,45 Tgr sport **Raitre**
20,00 Domenica sprint [illegible]
20,25 TgUno sport [illegible]
20,30 Galagol **Tmc**
22,00 Pressing **Italia 1**
[illegible]**mpiadi.** Speciale Albertville **Tele + 2**
[illegible] La domenica sportiva **Raiuno**
23,15 Pallavolo. Finale Coppa Coppe **Tele + 2**
23,15 Mai dire gol [illegible] 1
23,20 Vela. America's Cup **Tmc**
23,50 Zona Cesarini **Raiuno**
24,00 Studio sport [illegible] 1
0,30 Gol!!! grande gol [illegible] 5
1, [illegible] Da[illegible] Intern. femm. [illegible]
1,15 Rugby. Rap. camp. Nba **Tele + 2**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 23 Febbraio [illegible] 31

La conquista di due medaglie d'argento e una di bronzo chiude la trionfale Olimpiade degli azzurri

A un passo dalla leggenda

La quarta medaglia d'oro olimpica è sfuggita a Tomba per ventotto centesimi

AZZURRI, 14 MEDAGLIE

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
SCI ALPINO COMB. M.	PIANI	MARTIN	
FONDO 10 KM CORS. M.		ALBARELLO	
SLITTINO DOPPIO M.			ZOFFOLI-OBERHOLLER
FONDO 10 KM COMB. F.		BELMONDO	
FONDO 30 KM COMB. M.			VANZETTA
FONDO STAFFETTA 4x5 KM F.			VANZETTA, PENNACCHI, DI CENTA, BELMONDO
FONDO STAFFETTA 4x10 KM M.		POLIE, ALBARELLO, VANZETTA, FAUNER	
SCI SUPER G. F.	COMPAGNONI		
SCI GIGANTE M.	TOMBA		
FONDO 30 KM F.	BELMONDO		
FONDO 50 KM M.			VANZETTA
SCI SLALOM M.		TOMBA	

MENUIRES — NOSTRO [illegible]

L'Italia della neve e del ghiaccio ha fatto felice il suo popolo. [illegible] medaglie ieri, giusto per chiudere alla grande, quattordici in [illegible] tale, mai nella storia dell'Olimpiade [illegible] gli azzurri avevano ottenuto risultati più pieni e più belli. [illegible] trionfo. La giornata finale, almeno per noi, è cominciata [illegible] l'argento di De Zolt e il bronzo [illegible] Vanzetta nella [illegible] chilometri di fondo, atleti stupendi, [illegible] magnifica, e si [illegible] conclusa [illegible] il secondo posto di Tomba nello speciale, un risultato ottenuto al termine di una gara ricca di emozioni [illegible] tensioni. Una gara che verrà giudicata in maniera diversa, magari, dipende da dove tira il vento, ma che [illegible] lungo nella memoria di coloro che amano lo sci e le sue alterne e fascinose vicende.

A noi mancava [illegible] fiato, ieri [illegible] due [illegible] un quarto del pomeriggio, non [illegible] dire. Eravamo [illegible] saggio al traguardo, con gli occhi puntati alla pista, a contare gli avversari [illegible] scivolavano indietro, uno dopo l'altro, [illegible] veder crescere la [illegible] gioire insieme alle armate del tifo ogni volta che il [illegible] elettronico regalava una notizia felice. Una seconda manche terribile, [illegible] tormento. Le emozioni spaccavano il cuore. Alberto non ha vinto l'oro, non ce l'ha fatta per 28 piccolissimi centesimi, ha vinto Finn-Christien Jegge, norvegese di [illegible] anni, ma la sua seconda manche, la migliore forse mai disputata dall'eroe azzurro, ha ripotato in un certo senso giustizia [illegible] pace all'interno [illegible] [illegible] gara stravolta dall'inaspettato [illegible] persino drammatico esito della prima, con Tomba sesto [illegible] lontano dal podio proprio nella specialità che [illegible] dovuto dominare. Per un soffio Alberto [illegible] [illegible] entrato nella leggenda, quattro vittorie in due Olimpiadi diverse, sarebbe [illegible] un'impresa favolosa, quella che i [illegible] amici, che sono più dei nemici, sognavano [illegible] quando hanno [illegible] inizio questi Giochi [illegible] dispersione [illegible] [illegible] caos. In ogni caso [illegible] primo sciatore alpino al mondo, e unico naturalmente, ad [illegible] [illegible] qua[illegible] medaglie olimpiche. Tre d'oro e [illegible] d'argento, a potevano essere quattro d'oro [illegible] Il campione azzurro, ahimè, non si fosse preso una dolente [illegible] nella prima manche.

Al termine della discesa iniziale, Alberto era sesto con un distacco da Jagge [illegible] 1"55. Gli stavano davanti anche Tritscher, Staub, Accola e Fogdoe. E mano male [illegible] Girardelli, campione [illegible] sfortuna, aveva inforcato [illegible] [illegible] poche porte dal traguardo quando [illegible] largamente in testa alla gara. Alberto aveva avuto un avvio disastroso, afferrato dall'ansia al cancelletto, dall'emozione, e si era portato appresso le [illegible] pene per l'intera manche. Mancanza di ritmo, scarsa aggressività, persino gli sci che non andavano, se è vera la storia che ha raccontato lui alla fine, [illegible] cioè [illegible] lamine avevano troppo filo [illegible] questa neve troppo morbida per i suoi gusti. E [illegible] il perdio era quello che era, senza grosse difficoltà tecniche. Insomma sembrava proprio che il popolo di Alberto fosse destinato a ritornare a casa con il [illegible] sempre gonfio di orgoglio, [illegible] dimenticava l'oro in Gigante, [illegible] [illegible] le orecchie un po' basse per la prova in verità deludente del [illegible] mitico e ametissimo campione.

[illegible] seconda manche [illegible] cambiato tutto. Alberto è ritornato Rambo. Ha rimesso in sesto le lamine degli sci, e anche il suo umore, ed è volato fra i pali, forte, sempre più [illegible] [illegible] il traguardo. Un tempo incredibile, la sensazione che l'eroe potesse compiere il miracolo. Poi è cominciata [illegible] discesa degli [illegible]. Sembravano carrettini in confronto a una fuoriserie. Fogdoe cedeva, Accola sembrava in [illegible] to confusionale, Staub restav[illegible] dietro, e anche Tritscher. Dal sesto al bronzo, all'argento, una rimonta incredibile, il miraggio dell'oro. Jagge, al cancelletto, era [illegible] maschera di tensione. All'intertempo il norvegese si era già mangiato 1"02 di vantaggi[illegible] cioè [illegible] Alberto [illegible] glielo [illegible] mangiato, ma sul piano [illegible] 28 centesimi, [illegible] metro, [illegible] differenza fra l'argento e l'oro. La stessa cosa era capitata a Gustavo Thoeni alle Olimpiadi di Sapporo '72. Ottavo dopo la prima manche a 1"33 [illegible] Paco Ochoa, [illegible] [illegible] risalito fino al secondo posto rubando allo spagnolo 32 centesimi ma non il posto più alto del podio.

Carlo Cucchi

Tragico chilometro lanciato

Svizzero [illegible] schiantandosi contro [illegible] «gatto delle nevi»

LES ARCS. Tragedia [illegible] Olimpiadi di Albertville. Nicolas Bochatay, 27 anni, atleta svizzero del chilometro lanciato, è morto ieri mattina durante una discesa [illegible] riscaldamento su una pista aperta [illegible] pubblico, urtando violentemente contro un «gatto delle nevi». Bochatay [illegible] deceduto sul colpo. Nonostante l'incidente la [illegible] medica del [illegible] e gli organizzatori del Kl, specialità inserita come sport dimostrativo nel progra[illegible] olimpico, hanno fatto continuare la gara vinta dal francese Prufer ad [illegible] [illegible] superiore ai [illegible] km/h. L'unica concessione al lutto è stato [illegible] minuto di silenzio osservato prima della finale. [illegible] per ripulirsi le [illegible]

Nato il 27 agosto 1964 a Les Marecottes, vicino a Martigny, 174 centimetri d'altezza per [illegible] kg di peso, Bochatay, sposato e padre di due figli, era maestro di [illegible] [illegible] veniva da una famiglia di sportivi: sua cugina Fernande fu medaglia di bronzo [illegible] gigante ai Giochi di Grenoble del 1968. Era campione svizzero del Kl. [illegible] un primato personale di 203,710 km/h e [illegible] ripreso a gareggiare da un [illegible] dopo [illegible] incidente nel quale si [illegible] i legamenti di un ginocchio.

Agghiacciante (e per [illegible] aspetti incomprensibile) la ricostruzione della tragedia fatta [illegible] Michel Albert, direttore di [illegible] Arcs: Bochatay non avrebbe visto il «gatto delle nevi» parcheggiato dietro [illegible] dosso.

Molti aspetti dell'incidente comunque devono essere ancora [illegible] [illegible] Patrick Schamasch, capo dei medici [illegible] Giochi, ha annunciato che sarà aperta un'indagine perché [illegible] sono testimonianze divergenti: per Jean-Corrand, direttore del [illegible] mitato organizzatore, il «gatto» procedeva [illegible] sirene spiegate [illegible] con il lampeggiatore [illegible] emergenza acceso; stando invece ai responsabili della squadra [illegible] zera, il [illegible] [illegible] fermo dietro a un dosso e Bochatay [illegible] ha sbattuto a [illegible] velocità mentre un altro atleta, Jorand, [illegible] riuscito a schivarlo [illegible] extremis.

Il Kl è nato nel 1930 [illegible] Cervinia su iniziativa dello svizzero Leo Gasperl [illegible] [illegible] lunga catena [illegible] incidenti [illegible] ne ha segnato la storia. Uno dei motivi principali [illegible] nei materiali usati. [illegible] tre nella libera è vietato usare [illegible] [illegible] caschi ad alto coefficiente [illegible] penetrabilità nell'aria, [illegible] è permesso [illegible] [illegible] Proprio [illegible] [illegible] sco, estremamente aerodinamico ma che non permette una sufficiente visibilità di tutta la pista, potrebbe essere all'origine della morte di Bochatay. [r. a.]

Maurilio De Zolt, 42 anni, in azione durante la 50 km di fondo

La burla del Grillo che salta sul podio

De Zolt secondo, Vanzetta terzo nella 50 km vinta da Daehlie

LES SAISIES, Bjorn Daehlie [illegible] riuscito [illegible] dividere con il compagno di squadra Ulvang il titolo di [illegible] delle Olimpiadi del fondo (tre primi [illegible] un secondo posto ciascuno), [illegible] termine [illegible] una fantastica [illegible] terribile maratona di 50 chilometri, permettendo alla Norvegia di centrare un pokerissimo di successi.

Ma l'ultima giornata dello sci nordico [illegible] soprattuto esaltato un grandissimo campione dello sport [illegible] della vita: Maurilio De Zolt, quarantadue anni il prossimo settembre, [illegible] [illegible] ripetuto: un argento il suo che vale moltissimo [illegible] fosse altro perché oltre a ripagare l'impegno dell'atleta [illegible] premiato i suoi innumerevoli tifosi. Erano arrivati 8000 italiani (circa 6000, soltanto dalla provincia di Belluno), nella notte. Avevano prima invaso Chambery nella piana, cantando e bevendo [illegible] poi erano saliti al monte per seguire il loro beniamino, fra sventolii [illegible] tricolori, cori [illegible] grandi bevute di [illegible] per combattere stanchezza e freddo.

E [illegible] solo De Zolt è [illegible] all'altezza della sua fama: tutta la squadra azzurra ha chiuso in bellezza. Terzo posto per un [illegible] Giorgio Vanzetta, il campione ritrovato, decimo Gianfranco Polvara, undicesimo Alfred Runggaldier, [illegible] azzurri si sono messi alle sp[illegible] campioni affermati, gente il cui [illegible] solo qualche tempo fa incuteva paura.

[illegible] le due medaglie di ieri il fondo italiano ha portato a casa 8 medaglie sulle 14 conquistate dall'intera formazione italiana [illegible] Giochi. [illegible] sopra tutto e tutti l'impresa del «Grillo», quel fuoriclasse che qualcuno ha definito «il malato immaginario». I problemi, i malanni della vigilia, gli interrogativi: tutto sparito [illegible] [illegible] gara perfetta, al limite delle sue possibilità. [illegible] il norvegese Daehlie [illegible] partito subito [illegible] una furia e in pratica [illegible] [illegible] mai stato avvicinato. De Zolt ha risposto [illegible] la sua progressione, con quel suo mordere la neve che lo ha portato alla fine a ridurre persino lo [illegible] taggio dal norvegese, a soli 57" dando l'impressione che se la corsa fosse durata ancora qualche chilometro avrebbe anche potuto tentare [illegible] raggiungerlo.

Aveva detto da tempo che questa sarebbe stata la sua [illegible]ima gara, [illegible] [illegible] del Grillo, parafrasando quella [illegible] «Cigno», Gunde Svan, ritiratosi alla fine della passata stagione. Aveva fatto capire che non ce l'avrebbe fatta, che la mancanza di fiato in altura gli avrebbe bloccato le gambe. E invece è saltato sul podio. Adesso vuole festeggia[illegible] [illegible] penserà [illegible] futuro. E non [illegible] esclusa un'attività legata alle gare di gran fondo, per poi presentarsi alla 50 chilometri mondiale [illegible] Falun, il prossimo anno e alle Olimpiadi di Lillehammer '94. «Non sono mai andat[illegible] così forte - ha detto, divertendo tutti -. E mi sento ancora giovane. Ho iniziato solo a 27 anni e già allora mi davano del vecchio». Maurilio non ha avuto dubbi per spiegare il segreto di tanta vitalità: «Allenamenti durissimi, su piste difficili e una dieta mediterranea innaffiata [illegible] qualche buon bicchiere di vino, bianco, [illegible] o rosé, poco importa». [illegible] l'impressione che il Grillo abbia burlato tutti, anche se lui non lo vuole ammettere: «Io le [illegible] degli [illegible] le butto [illegible], ne ho gi[illegible] sette fra Olimpiadi e Mondiali e in staffetta una era quasi sicura. Se stavo bene [illegible] avrei lasciato il posto a [illegible] [illegible] come credergli?

E [illegible]entre Stefania Belmondo, con le sue tre medaglie, oro, argento [illegible] bronzo, veniva già festeggiata [illegible] Pontebernardo, ri[illegible] da sindaco [illegible] banda, [illegible] Albertville si concludeva nello short track [illegible] prova [illegible] Canclini, bravissima ma sfortunata, vittima [illegible] una caduta mentre era al comando nel secondo quarto di finale.

Due storie contrapposte. Così è lo sport, così [illegible] I Giochi. Ma in Norvegia fra due anni sarà subito tempo [illegible] rivincite per tutti. [c. c.]

Lo spettacolo

Oggi ad Albertville cerimonia di chiusura, su idee sceniche di Philippe Decoufflé, il regista dell'apertura con la sorpresa di Platini ultimo tedoforo. La coreografia è segreta, ma possiamo garantire che a soffiare per spegnere la fiamma non sarà Papin: le nostre offerte gli hanno tolto il fiato.

ALBERTVILLE 92

Per Tomba la felicità non viene solo dalle medaglie d'oro

«Ti voglio bene, argento»

«E pensare che stavo per ritirarmi»

LES MENUIRES. Alcuni Alberto Tomba hanno movimentato ieri la giornata di Les Menuires, in occasione dello slalom olimpico vinto dal norvegese Jagge su uno dei Tomba.

Primo Tomba - Quello che la gara, sballa la prima manche finendo sesto, si rade, effettua una grande rimonta nella conda, prende l'argento e dice, mentre migliaia italiani urlano il suo nome, lo alzano su striscioni bandiere: «Ho avuto problemi con gli sci, nella prima manche, per motivi di scioline e di lamine troppo affilate. Il mio numero alto di partenza ha complicati. Ho sbagliato subito, curva e poi un'altra frenate o sbandate, ho rimediato parte nella seconda metà. Se avessi continuato facendo altri errori, penso che mi sarei ritirato: alla fine per strada. invece ho messo posto gli e me stesso ho fatto la seconda manche alla grande, pur prendendo tutti i rischi. Ripensando a tutto, credo che un mezzo secondo di meno nella prima manche fosse largamente alla mia portata: e dunque che potevo vincere».

Secondo Tomba - Quello che, dopo avercl pensato qualche secondo, sempre nella bolgia dell'arrivo, dice: «Sia comunque chiaro che pazzo dire che l'argento mi piace. Ho vinto qui un oro, ne vinti tre due Olimpiadi, poi prendo un argento dovrei lamentarmi? sarebbero andati bene anche due bronzi. E poi il mio pettorale lo dice: 12, 1 e 2, primo e secondo».

Terzo Tomba - Quello che si programma per l'immediato («A casa!») e quello che si programma per il prossimo viaggione, Giappone e poi America:

Alberto Tomba impegnato nella prima deludente manche dello speciale

«Dovrei partire martedì, partirò mercoledì, che lusso. Vado là a Morioka, vedo le piste dei Mondiali 1993, vedo il percorso del supergigante, se mi piace mi butto, comunque decido lì. Però po' velocità mi fa bene, penso che farò e vincerò un supergigante, lì o in Canada, e così sarete tutti contenti». Il problema più gra è ora comunque quello di raggiungere il Sestriere, dove oggi c'è un appuntamento la stampa.

Quarto Tomba - Quello che si concede frivolo. Domanda di un'americana, devvero lui protagonista di grandi eccessi sessuali, e come ha fatto resistere qui. Lui: «Comincio domani. Ho due giorni per divertirmi, poi si riprende viaggiare e gareggiare. Uffa, scherzo. Diciamo che mi rilasserò, divertendomi, ad aprile e maggio». A Jagge che, stimolato da un giornalista, dice sperare «che anche Tomba faccia le code agli ski-lifts, come noi, e come non ha fatto qui», Albertone dice: «Senti, qui ci sono trentamila italiani e cento norvegesi, io mi fermo ad una coda sono finito, mi massacrano abbracci».

Quinto Tomba - Quello dei buoni sentimenti, che dice: «Dedico questa medaglia ai tifosi venuti qui in massa, a Deborah Compagnoni sperando che non secchi perché è d'argento, mia sorella visto che l'altra l'avevo dedicata alla famiglia tutta e a Thoeni». E poi: «Il mio ski-man Arturo ha sbagliato a lavorare troppo le lamine, ma sono cose che capitano, e poi io dovevo accorgermi della cosa e segnalargliela in tempo». E ancora: «Spero che i tifosi siano comunque contenti, adesso andiamo tutti bere. Sono felice, anche se, l'ho già detto, pensavo di ritirarmi: ma per fortuna ho anche pensato che queste è un'Olimpiade, e certe cose qui non si fanno». E infine: «Voglio bene anche a questo argento, se voglio più bene all'oro del gigante per il valore del metallo, perché è stato più sofferto. L'oro nel gigante l'ho dovuto prendere, qui l'ho soltanto lasciato».

Sesto Tomba - Quello che guarda agli altri, un po' da amico po' da papa, che dice: «Accola mi sembra proprio da Coppa del Mondo e non da prova un giorno solo. Jagge ha goduto, come tutti i norvegesi, di una pista che aveva poco pendio». Agganciamo alle parole quelle di Helmut Schmalz, direttore generale della squadra, a proposito di uno sconfitto, Girardelli: «E' venuto qui la protesa legittima di lottare per cinque medaglie d'oro. Soltanto un grande campione può fare questo. I suoi due argenti, grandissimi, dicono di quanto può valere anche secondo posto». E quelle Cino Marchese, capo della Struttura che presiede alla confezione alla presentazione del personaggio-Tomba: «E' il più grande di tutti. Come tutti i campioni ha dei problemi psicologici, non avesse vinto il gigante avrebbe vinto facile. lo speciale, si è rilassato. Borg non ha mai vinto l'open degli Usa perché nelle stesse stagione sempre Wimbledon».

Il tutto in una località occupata dalle truppe tombesche italiane paninere, sotto un cielo un sole giallissimo, su tanta neve tanti fogli di carta oleata.

Gian Paolo Ormezzano

IL

NAZIONE	ORO	ARG.	BRO.	TOT.
GERMANIA	10	10	6	26
NORVEGIA	9	6	5	20
CSI	8	6	8	22
AUSTRIA	6	7	8	21
USA	5	4	2	11
ITALIA	4	6	4	14
FRANCIA	3	5	1	9
FINLANDIA	3	1	3	7
CANADA	2	2	2	6
SUD COREA	2	1	1	4
GIAPPONE	1	2	4	7
OLANDA	1	1	2	4
SVEZIA	1	0	3	4
SVIZZERA	1	0	2	3
CINA	0	3	0	3
LUSSEMBURGO	0	2	0	2
NUOVA ZELANDA	0	1	0	1
CECOSLOVACCHIA	0	0	3	3
SPAGNA	0	0	1	1
NORD COREA	0	0	1	1

L'ANGOLO DI GROS

Ieri non ha vinto ma resta il migliore

A LES MENUIRES L'ITRA medaglia. Alberto non perdona. Prima di parlare dell'argento di Tomba vorrei fare confessione: ho provato una piccola delusione perché ero convinto che De Crignis sarebbe salito sul podio. Non lo dico perché Fabio è piemontese come me. L'avevo visto sciare mi sembrava gran forma. Invece è saltato nella seconda manche dopo aver ottenuto decimo tempo nella prima. Credo tradito dall'emozione. Peccato, perché nella seconda manche, anche se è uscito, ha dimostrato sciare all'altezza dei migliori.

E adesso Tomba. Alberto ieri ha dimostrato di essere uomo. Sono convinto che nella prima manche abbia sciato come solito, non per tecniche, ma eccessiva tensione. Insomma, ha sciato la gara. Infatti nella seconda manche, quando era più tranquillo non avendo nulla da perdere, ha messo in mostra le sue qualità. Ha cercato l'oro, ha rischiato tutto, aveva distacco incolmabile. E Jagge bravo a controllare i nervi. Comunque Alberto ha dimostrato che scia in maniera normale, nemmeno super, solo le, in slalom avversari.

Piero Gros

I RISULTATI LE DI IERI

Slalom maschile. 1. Jagge (Nor) 1'44"39; 2. Tombe (Ita) a 28 centesimi; 3. Trilscher (Au) a 46; 4. Staub (Svi) a 1"05; 5. Fogdoe (Sve) a 1"09; 6. Accola (Svi) a 1"23; 7. Von Gruenigen (Svi) a 2"03; 8. Nilsson (Sve) a 2"16; 11. Gerosa a 2"71; 21. Ladstaetter a 5"48.

Bob a 4, finale. 1. Austria 1 (Appelt, Winkler, Haidacher, Schroll) 3'53"90 (medaglia d'oro); 2. Germania 1 (Hoppe, Musiol, Kuhn, Hannemann) 3'53"92 (argento); 3. Svizzera 1 (Weder, Acklin, Schindelholz, Morell) 3'54"13 (bronzo); 4. Canada 1 3'54"24; 12. Italia 1 (Gesuito, Tartaglia, Canedi, Ticci) 3'55"89; 15. Italia 2 (Huber, Andreatta, Rottensteiner, Stiffi) 3'55"98.

Fondo 50 km. 1. Daehlie (Nor) 2h03'41"5 (medaglia d'oro); Maurilio De Zolt (Ita) 2h04'31"1 (argento); 3. Giorgio Vanzetta (Ita) 2h06'42"1 (bronzo); Prokurorov (Csi) 2h07'06"1; Balland (Fra) 2h07'17"7; 9. Ulvang (Nor) 2h08'21"5; 10. Riccardo Polvara (Ita) 2h09'27"8; 11. Alfred Runggaldier (Ita) 2h10'03"1.

key. Per il 7° posto: Finlandia-Francia 4-1; 5° posto: Svezia-Germania 4-3; 3° posto: Cecoslovacchia-Usa 6-1. Oggi (alle 14) finalissima Csi-Canada.

Kl, maschile. 1. Prufer (Fra) 229,299 km/h (record mondiale); 2. Goitschel (Fra) 228,717; 3. Hamilton (Usa) 226,700; 4. Sistach (Fra) 225; 5. Basile (Fra) 223,464. **Femminile.** 1) Mulari (Fin) 219,245 km/h (record mondiale); 2. Pettersen (Nor) 212,892; 3. Kolarova (Svi) 210,528.

Short track. Finale metri donne: 1) Turner (Usa), 2) Li Yan (Cin), 3) Hwang Ok-Sil (Cdn). Staffetta 5000 metri uomini: 1) Corea del Sud, Canada, 3) Giappone.

RESTATE IMMOBILI

al resto ci pensiamo noi!

CASA MERCATO

TORINO TEL. 011/65.44.1
C.so Massimo d'Azeglio, 23 -

Centralissimo (Via Arsenale): appartamento libero signorile di 150 mq composto ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina, servizi. Dilazioni di pagamento e permute.

Crocetta (Via Marco): in stabile d'epoca decoroso appartamento libero dotato di riscaldamento centralizzato e ascensore composto ingresso, 3 camere, cucina, bagno cantina. Adatto anche ufficio. Ottima posizione. Dilazioni di pagamento permute.

Corso Racconigi: in stabile dotato di ascensore riscaldamento centralizzato, appartamento libero completamente rinnovato composto ingresso, camere, cucina, bagno. Prezzo interessante.

Corso Sebastopoli: recente appartamento libero panoramico composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Mutuo 1ª casa fino al 75%.

Via Tunisi: in stabile recente e signorile appartamento libero di mq 117 composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Dilazioni di pagamento.

Vanchiglia (Corso Belgio): appartamento libero completamente ristrutturato composto di ampio ingresso camera cucina bagno. Minimo anticipo.

Vanchiglia (Via Oropa): appartamento libero ottimamente disposto composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno e volendo box.

Aurora (Via Modena): in stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento libero composto camera, cucina, Solo milioni.

Adiacente Corso in stabile signorile appartamento libero di mq 100, composto da ingresso, ampio salone, ra, cucina, bagno e ripostiglio. esaminano permute.

Stadio nuovo (Corso ra): appartamento libero sito al 7° piano composto ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostigli e posto auto. Ottime rifiniture. L. 185 milioni.

Pozzo (Via Sanctis): in stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento composto ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Ottime rifiniture.

San Salvario: in residence signorile monolocale libero angolo cottura e bagno. Possibilità di affitto box nello stabile.

Corso Re appartamento libero composto 2 camere, cucina, servizi. Solo 110 milioni dilazionabili.

Madonna Campagna: in stabile dotato di riscaldamento centralizzato appartamento libero composto ingresso, camera, tinello, cucinino e servizi. L. 30 milioni più mutuo.

Collegno: in stabile di otto anni appartamento libero composto da doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi e posto auto.

AG. PARELLA Tel. 011/771.71.71
Nicola Fabrizi, 144

Parella: Rosolino Pilo, libero luminoso in stabile ristrutturato, appartamento composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, solaio - doppia esposizione - L. 126.000.000 dilazionabili.

Cittadella giudiziaria: via Dante Di Nanni, stabile dotato portineria e giardino condominiale, appartamento al 1° piano composto da salone, 4 camere, cucina, biservizi, possibilità box auto, terrazzo ascensore, uso ufficio abitazione L. 375 - esaminiamo.

Lucento Via Valsalistorre: libero in stabile signorile, appartamento luminoso composto da ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, doppia esposizione, giardino condominiale, termoascensore. L. 103.000.000. Mutuo 60% del valore.

Givoletto (15 km da Torino): in caratteristica torre inizio secolo, finalmente appartamenti signorili varie metrature a partire da L. 240.000.000. Giardino condominiale, posto auto, in cristallo direttamente negli alloggi. Posizione panoramica. Esaminiamo permute.

Madonna di Campagna corso Grosseto (angolo Corso Lombardia): luminoso appartamento sito al 5° piano composto da: salone/ino camera cucina bagno antibagno verandato, termoascensore. Giardino condominiale, L. 220 milioni. Esaminiamo permute.

Parella Corso Lecce (angolo Via Zumaglia): libero in stabile d'epoca decoroso appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, ripostiglio, cantina. 1° piano. Ottimo . 164.000.000. Mutui.

AG. DI MILANO
Tel. 011/24.22.580 - 24.23.048
C.so Cesare, 138 - 10122 TORINO

Semiera di Milano: in recente costruzione, ampio appartamento composto da ingresso, 2 camere soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio. Disponibilità Si eventuali permute.

Madonna di Campagna: via Pettinengo, in stabile decoroso con riscaldamento centralizzato a metano, alloggio tenuto composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Doppia esposizione. Dilazioni di pagamento.

San Donato Corso Regina Margherita: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Doppia esposizione. Possibilità mutuo.

Borgo Vittoria Via Sospello: in stabile riscaldamento centralizzato ampio ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina, 2 balconi, posto auto condominiale. Alloggio in buona condizioni, bagno ristrutturato.

Aurora Via Lodi: ampio ingresso, camere, cucina, bagno, soffitta, balcone di 10 mt, riscaldamento autonomo a metano. Alloggio completamente ristrutturato materiali. Possibilità mutuo fino a 15 anni.

Prassi Corso Giulio Cesare semicentrale casetta indipendente ristrutturare completamente un totale di 75 mq + 25 mq di cantina. Piccolo cortile proprietà

AG. NIZZA Tel. 011/67.89.88
364/D 67.95.55
10127 TORINO

Borgo San Pietro (Corso Roma): libero ben disposto appartamento dotato di terzo ascensore composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e L. milioni

Mercalieri (Corso Roma): alloggio alto 6° dotato di terzo ascensore composto da ingresso, , cucinino, bagno, cantina. L. 188 milioni volendo permuta

Vinovo (Villaggio Bega Nord): appartamento libero in villetta bifamiliare dotato di riscaldamento autonomo composta da ingresso living su salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina e 2 posti auto e privato. L. 430 milioni

Cambiano (Via Serrlacqua): villa , costruzione bifamiliare composta da piano terra, salone, ampia , e bagno al primo piano, 3 camere e bagno + taverna di 100 mq locale lavanderia + locale caldaia + box e giardino, mutuo 1ª casa permuta.

Settimo (Via Vercelli): alloggio libero subito ben disposto al 3° piano composto da ingresso, , cucina , bagno, L. 154 milioni 30% anticipo o mutuo 1ª casa

Corso (ex Vigliani): alloggio libero in stabile signorile con portineria, alto al 5° piano dotato terzo ascensore, composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 148 milioni 30% contanti o comodo (ex).

AG. COLLEGNO Tel. 011/403.22.78
Corso Montello, 17
10093 COLLEGNO

Mappano: libero recente ingresso living su salone, 2 camere, , 2 bagni, cantina, box più posto auto, giardino condominiale. L. 245 .

Villarbasse-Almese: rustico da ristrutturare progetto indipendente 2 (di cui 2 piani; piano terra: 1 camera, cucinotta, bagno, più 2 vani; (scala interna) piano primo: 4 camere più 1 vano; cortile recintato ed orto per totale mq 329. L. 138 milioni.

Borgaro Via Cirié: (occupato) piano alto, ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina mq 60. L. 110 milioni.

Alpignano: libero centrale, ottimo piano alto, ingresso living su salone, 2 camere, cucinotto, 2 bagni, box, mq 115. L. 248 milioni.

Alpignano: libero presso **Piazza Girotina** ben ristrutturato, ingresso living su tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, piano alto, volendo box.

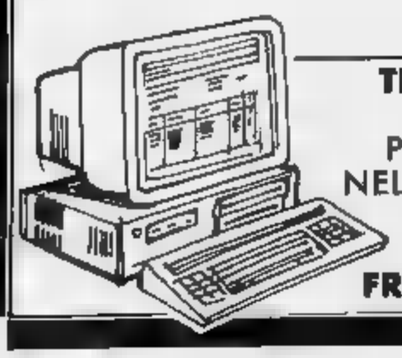
Druento Via Municipio: libero in complesso di palazzine recenti a 2 piani, ampio ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, box auto, giardino condominiale L. 290 milioni.

Susa: vuoto, luminoso ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio mq 66. L. milioni.

Cascine Vica libero recente signorile su 2 piani, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, scala interna, 2 camere, bagno, lavanderia, mq 120. L. 355 milioni.

Venaria presso Amati: in palazzina di recentissima costruzione, ingresso living su saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, giardino condominiale. L. 276 milioni.

ma c'è di più!



TELEFONATE SENZA IMPEGNO
AL 65441
PER INSERIRE GRATUITAMENTE
NELLA BANCA DATI DI CASAMERCATO
LE VOSTRE RICHIESTE.
UN PUNTO D'INCONTRO
FRA CHI VENDE E CHI ACQUISTA

MUTUO CASA MERCATO SINO ALL' 80% IN 15 gg.

Il Milan e la Juventus continuano la sfida a distanza con due trasferte ricche di insidie

Da Genova cannonate sul campionato

Van Basten e Skuhravy si scontrano a suon di gol

I pezzi ■ novanta, anche per statura, ■■■ ■ fronte oggi a Marassi in una partita che potrebbe trasformarsi in ■■■ tappa importante per il Milan, sulla strada che porta allo scudetto. Non ci ■■■ dubbi: molti presidenti e tifosi pensano che con Van Basten o Skuhravy in squadra i loro destini sarebbero migliori. Si può mettere sullo stesso gradino il rapinatore del gol Aguilera, su quello appena inferiore Riedle ■ Sosa delle giornate di vena (ma sulle qualità dei due pesa l'incostanza di rendimento) ■ il Voeller della strepitosa annata '90-91, non confermata.

Altri, nessuno. Totò Schillaci non si è ancora ritrovato dopo i trionfi ■ Italia '90. ■■■ e Bresciani si sono persi per strada, Careca - ■■■■ bravissimo - viaggia fra domeniche di vena e altre ■ acciacchi. Comunque gli arieti di Genoa ■ Milan ■■■ tipi di altro peso, di ben maggior taglia atletica.

Il più vicino ai due rivali ■ Marassi, per consistenza fisica e pericolosità in area avversaria, è Casiraghi. Ma per i patiti del calcio i bomber veri sono Van Basten e Skuhravy, in ■■■ visione mitica del football: a loro favore le qualità tecniche, l'istinto, la forza, la potenza di tiro ■ ■ stacco sui palloni alti. Quanto, e altro, abbiamo ■■■■ to di evidenziare nelle pagelle di questa pagina.

Marco Van Basten è entrato nel Milan inserito nel «pacchetto Olanda» sul quale Berlusconi ha puntato seguendo i consigli degli osservatori. E giocando d'anticipo ■■ molti colleghi presidenti. Tomas Skuhravy è arrivato al Genoa ■■■ la benedizione di Boniperti il quale, ■■ guendo il mondiale da vicinissimo per la ■■■ veste di immagine azzurra, diede buoni consigli a Spinelli ma non ebbe il coraggio (non poteva, rinunciare a Schillaci pallone d'oro di Italia '90) di fare il colpo. Lo ammette il presidente del Genoa: «Lo ■■ guivamo anche noi, ma Boniperti mi ha dato ■ spinta per puntare sul cecoslovacco».

Bagnoli cerca punti con il Milan

Marco Van Basten ■ la punta di lancio ■■■ Milan. Diciassette gol (7 ■■■ rigore) in ventun giornate di campionato. Cifre che spiegano. Gullit e Massaro ■■■■ ■ quota 5, distanti dal compa■■■. Tomas Skuhravy è a 9, ■ trova davanti di un gol Aguilera, ■■■ può ben dire di averlo aiutato a segnare con qualche assist, soprattutto attirando le attenzioni dei difensori avversari ■ creando spazi per il Pato peso piuma.

Di testa, dati alla mano, è meglio il cecoslovacco. Sfrutta splendidamente la sua statura, ma non gli basterebbe se non fosse accompagnata dall'evidente capacità di intuire le traiettorie di cross ■ tanci, per farsi trovare pronto all'appuntamento col pallone. Dove completa l'opera con ■ forza dei muscoli del collo.

I suoi colpi di testa sono sassate. Ma di piede, non ci sono dubbi, ■ meglio l'uomo dai palloni d'oro. Van Basten è g■■■■ molto tecnico, evidenzia qu■■■ sua dote soprattutto ■■ rientri: quando ■■■■ spazio ■ al tempo stesso diventa giocatore da ■■■■■. Non pochi prevedono ■■ ■■ strepitoso finale di carriera ■■■■ seconda punta.

L'olandese ■ tornato protagonista perché, lo ha detto più volte, si sente liberato dal giogo di Arrigo Sacchi. «Siamo tornati ■ divertirci, a respirare. Non c'erano dubbi che il blocco fosse ancora valido. Si doveva solo ritrovare un po' ■ allegria». Chi frequenta abitualmente Milanello racconta ■ ■■ Van Basten tornato ad allenarsi sui fondamentali (palleggi e tiro) come fosse un ragazzo all'inizio della carriera. Particolari non minimi, che spiegano il suo prepotente ritorno al gol.

Il cecoslovacco fa del Genoa una ragione di vita: «Qui ho trovato una famiglia grazie al presidente, ai ■■■■■ ed ai tifosi. L'assistenza che ho avuto quando ■■■ madre era molto malata non la scorderò mai. E l'amicizia dei compagni nei momenti difficili. Il ■■■■ ■ professione, ■■■ non solo soldi».

Vive a Calle Ligure, è felice anche per il mare e il clima dolce. All'inizio d'anno ha promesso, dimostrando di vivere a fondo il Genoa: «Nel '93 la società compirà cento ■■■i, dobbiamo darle tutti insieme qualcosa di concreto».

Così ■■■ Marco Van Basten ■ Tomas Skuhravy, due calciatori nel pieno della maturità atletica e psicologica, capaci di dare ■ Milan e Genoa gli esempi che contano. ■■■ tutto questo, è quasi un peccato che ■■■i a Genova, distribuiti ■■■ due fronti, contino soprattutto motivi di scudetto e zona Uefa, di rivalità presidenziali. E di rapporti di forza fra le squadre, ovviamente. Varrebbe la pena di andare a Marassi solo per loro due, i pezzi da novanta. Giocatori veri ■ uomini seri, molto diversi solo ■■■ momenti di gioia: il dito al■■■ di Marco Van Basten e ■ capriola di Tomas Skuhravy sono i timbri delle due ditte sul gol appena realizzato.

Bruno Perucca

Skuhravy e Van Basten visti da Franco Bruna

I VOTI AI DUE BOMBER

	MARCO VAN BASTEN	TOMAS SKUHRAVY
età	28 [il 31 ottobre]	27 [il 7 settembre]
statura	1,88	1,91
peso	87	85
DI TESTA		
elevazione	8	8,5
potenza	7	9
precisione	6	8
assist	7	8
DI PIEDE		
controllo	8,5	7,5
dribbling	8,5	7,5
tiro	7,5	8
assist	8	7
NEL GIOCO		
istinto	8,5	8
forza	8	9
fantasia	8	7,5
senso tattico	9	8
TOTALI	97	96

LE CIFRE DI ■■■■

Marco Van Basten è ■■■ a Utrecht il 31-10-1964. Ha esordito in serie A con la maglia del Milan il 13 settembre del 1987. In quattro campionati e mezzo disputati in Italia ha realizzato ■■ gol e 14 nelle coppe internazionali. E' ■■■ capocannoniere nel 1989-90.

LE CIFRE DI TOMAS

Tomas Skuhravy è nato ■ Ceske Budejovice 7-9-1965. Ha debuttato ■ serie A con i liguri nella stagione 1990-91 con 33 presenze e 15 gol. Nel campionato in corso, 19 presenze ■ 9 reti. ■■■ ■ ne ha segnate in Coppa Uefa.

Gullit torre

In area contro il cecoslovacco

MILANO. «Ho problemi di abbondanza ■ ■■■■■po: tre■■■ giocatori per quattro posti con la necessità di mantenere la giusta freschezza atletica per la sfida ■ Coppa Italia in programma mercoledì prossimo a Torino e anche perché siamo ormai arrivati al momento più delicato della stagione». Questo il quadro tracciato dal tecnico milanista Capello al momento ■ partire per ■■■■ Margherita Ligure dove il Milan ha trascorso la vigilia della ■■■■■ ■■■ il Genoa.

Il tecnico ■■■ ha voluto aggiungere altro, ■■■ è evidente che in ballottaggio c'è la maglia ■■■■■ quattro. In concorrenza sono Albertini ■ Donadoni, perché l'altro diretto interessato, Ancelotti, è rimasto a Milanello assieme allo squalificato Costacurta a curare un ginocchio scricchiolante.

Non c'è dubbio invece sulle presenze di Rijkaard ed Evani, oltre Gullit ■■■ secondo ■ tec■■■ dovrà tenere a bada Skuhravy, il più pericoloso dei genoani «perché di testa le prende tutte». Capello ha poi ribadito che «il Milan non pensa ad amministrare il vantaggio che ha in classifica, ■■■ ■■■■ sempre ■ vincere. Per superare i rossoblù ■■■■■ attentamente studiato la gara d'andata cercando ■ porre rimedio ■ veri errori commessi e contrastare meglio i loro schemi».

Qualcuno tira di nuovo in ballo la faccenda dei rigori concessi al Milan. Capello è categorico: «I rigori? Tutti quelli che abbiamo ■■■■ li ■■■■■ guadagnati sul campo ■■■■ favoritismi. ■■ moviola non ■■ sfruttata solo quando è favorevole, bisogna saperla accettare sempre». [n. sor.]

L'ex barese teme il recupero di Platt e invita la Juve a non distrarsi come l'anno scorso

Carrera, un amarcord con paura

La Signora strega una città ed è record di spettatori

■■■■

DAL NOSTRO INVIATO

Effetto Juventus: arriva la Signora e salta il record di spettatori, già legato a una partita con i bianconeri. Non ■ battuto però quello d'incasso poiché il settore dei «popolari» è aumentato di ■■■■ posti ■ discapito delle tribune. L'incasso è comunque ■■■■■■■. Due miliardi ■■■■ finiti nelle casse del Bari e i bagarini vendono gli ultimi biglietti a peso d'oro. Il tutto esaurito fa perfino dimenticare ■ presidente Vincenzo Matarrese, che il Bari è ■■ lotta per non retrocedere: «Se in futuro dovessimo costruire ■■■ squadra da Coppa Uefa questo stadio nuovissimo diventerebbe insufficiente».

Lo pensa anche Massimo Carrera. Quindici mesi fa contribuì ■ ■■■ la prima, importante picconata alle ambizioni della Juventus ■ Gigi Maifredi, sconfitta 2-0 al San Nicola ■■■■ ■■■ Bari privo di ben quattro titolari squalificati. Ora, passato dall'altra parte, vuole ■■■■ la picozza nella scalata verso la cima della classifica dove regna il Milan.

«Speriamo ■■■ la volta buona: ■■■ vinciamo in trasferta dal 24 novembre ad Ascoli; poi abbia■■■ ottenuto due pareggi ■ ■■■ sconfitto e la differenza tra noi e ■ Milan sta proprio nel rendimento esterno», precisa Carrera. Non gli fa alcun effetto affrontare la squadra nella quale ha militato per cinque anni. Ormai, dopo il debutto in Nazionale, è vaccinato contro ogni tipo ■ emozione.

All'andata a Torino, la Juventus vinse 2-0 e l'ex barese neutralizzò Platt, l'asso inglese che potrebbe diventare un futuro juventino perché piace all'avvo■■■ Giovanni Agnelli, ■■■ che oggi potrebbe dare forfait. Platt, convalescente dopo il serio infortunio ■■■ caviglia, prova in extremis questa mattina.

Boniek è pessimista sull'utilizzazione dell'asso inglese, Tacconi cerca i 2 punti e spera in un passo falso del Milan ■ Genova

Carrera ■ ■■■■ compirà 28 anni, ha giocato 5 stagioni nel Bari L'anno ■■■■ ha ■■■■ 2-0 la Juventus allenata ■■ Maifredi

Boniek ■ pessimista: «Ad ■■■ Platt al 70 per ■■■ preferisco un altro sano». Bluffa? Forse. In■■■■ tiene pronto Cucchi e sogna ■ sgambetto al suo vecchio maestro Trapattoni.

«Platt è un grandissimo campione che, da solo, ■■■a di salvare il Bari: gli auguro di riuscire nell'impresa ma dalla prossima domenica», sorride Carrera. Non sa se gli toccherà Boban, Platt oppure Cucchi: «Noi marchiamo a zona e prendiamo chi capita. Comunque, anche Boban ■ temibile».

Con o ■■■■ Platt, il biondo difensore ammonisce i bianconeri a non sottovalutare gli ■■■ compagni: «Nello scorso campionato, la Juve commise l'errore di prendere sottogamba il Bari. I bianconeri erano reduci dalla trionfale cinquina sulla Roma, con tripletta di Schillaci, ■ noi eravamo rimaneggiatissimi. Sottovalutarono le nostre risorse morali e la spinta del pubblico, e ben presto si trovarono sotto di un gol. Verso la mezz'ora arrivò il raddoppio ■■■ ■■■■■ di ■■ Marchi ■ Ru ko».

Un campanello d'allarme ■■■ Maifredi non volle sentire perché la Juventus ■■■ sempre seconda ad un punto da Sampdoria e Inter, ma che rappresentò una delle svolte negative che resero fallimentare ■ stagione delle rivoluzioni.

«Noi non possiamo concedere■ il minimo passo falso e puntiamo su Baggio, rigenerato: Roberto ■ molto concentrato e, se gira al massimo, può dare una mano alla Juve e alla Nazionale perché diventino grandi», puntualizza Carrera, deluso per ■ mancato bis d'oro ■ Tomba ad Albertville.

Carrera e gli altri bianconeri hanno seguito in diretta la discesa ■■■ fuoriclasse ■■■■■ bolognese nella sala d'aspetto di Linate, prima ■ imbarcarsi per Bari. Oggi tiferanno per la... Juventus, sperando che il ■■■ ■■■ qualche problema a Marassi con il Genoa. Trapattoni si aspetta ■■■ Bari da combattimento e, in partenza, schiererà Conte, Corini darà il cambio all'ex leccese durante la ripresa. In ■■■■■ torna Casiraghi (che ha scontato la squalifica) al posto di Di Canio, appiedato per un ■■■■ dal giudice sportivo, con Schillaci spalla e Baggio rifinitore.

«Il Bari ha bisogno di punti, ma noi ■■■■■■■ vincere tutte le partite se vogliamo annullare ■ svantaggio dal Milan», interviene Tacconi. Il portiere, che mercoledì a S. Siro in Coppa Italia con l'Inter lascerà il posto a Peruzzi, sa che il ■■■ vice aspira a soffiargli il posto di titolare, ■■■ accetta la sfida ■ vuole rispettare il contratto che lo lega ■■■■■ per un anno alla Signora.

Bruno Bernardi

FINALMENTE

LA LEGGENDA DEL GRANDE TORINO

IN VIDEOCASSETTA

Per rivivere, attraverso filmati d'epoca ■ i ricordi ■ personaggi quali: Sandro Mazzola, Angelo Rovelli e Giorgio Tosatti, la storia del ■■■■■ "Toro", che dopo **Superga ■ entrato nel cuore ■ tutti.**

La ■■■■■■■■ DEL ■■■■■■■ TORINO, dai primi di Marzo, ■ trovi ■ tutte le Videoteche, distribuita ■■■ Dischi ■■■■■ S.p.A.

a sole £. 29.900 + spese postali

Oppure richiedila subito ■

INTERNATIONAL EMMEVISION

Via Flaminia, 160 - 00196 ROMA
spedendo il coupon sottostante o telefonando ■ numeri: 06/3611905-3220742

Scrivere in stampatello

NOME _____ _____

VIA _____ C.A.P. _____

CITTÀ _____ TEL _____

Inviatemi ■■■■■■■■ sopra riportato:

N° _____ copie VHS LA ■■■■■■■■ DEL GRANDE ■■■■■

Per un costo totale di Lit. _____ più ■■■■■ postali a mio carico.
Pagamento tramite contrassegno

Firma
Garanzia soddisfatti o rimborsati

LS

International VISION LA VIDEOTECA INTELLIGENTE A ■■■■ TUA

Dopo dieci anni il Torino prova a vincere la terza partita consecutiva

Contro il Cagliari, per piacere

Scifo: «Se non miglioriamo il gioco rischiamo grosso dobbiamo dare spettacolo per la classifica e per i tifosi»

TORINO. Battere il Cagliari? Non basta più. Il Toro cresce anche nelle ambizioni: non si accontenta di un posto qualsiasi in zona Uefa, ma vuol diventare la terza forza del campionato; non cerca una vittoria purché sia ma promette di appagare la voglia di spettacolo dei suoi tifosi. «Abbiamo scalato la classifica, ora dobbiamo conquistare il nostro pubblico con il gioco», dice Scifo.

Il belga ha capito che il problema è anche di immagine, non soltanto di sostanza. Il Toro vince ma non sempre piace. Anzi in casa ha ricevuto qualche fischio, com'è capitato alla Juve, del resto. Si dice che la colpa sia di un pubblico troppo esigente. Ma non può essere tutto lì.

«Mi starebbe bene continuare a vincere giocando male, però sono convinto che si possa far ancora molti punti in questo modo. Prima o poi la pagheremo, perciò contro il Cagliari dobbiamo fare qualcosa di più, fermarci al risultato», sostiene Scifo. Pessimista? No, realista. «Non so spiegare il motivo per cui in trasferta rendiamo come a Napoli, e a Torino non ci riesce. Se ne sapessimo la ragione troveremmo subito il rimedio. Rimane il fatto che i tifosi ci giudicano per quello che vedono: una squadra che gioca bene in casa crea sempre più entusiasmo e ha meno problemi di una che dà il meglio fuori».

Insomma oggi il Toro andrà alla conquista di Torino, cercando di abbattere il tabù che dura dal gennaio dell'82, esattamente dieci anni fa: fu quella l'ultima occasione in cui i granata centrarono tre successi di fila, contro il Milan, il Como e il Genoa. Era il Torello giovane di Giacomini, che vedremmo sulla panchina del Cagliari non l'avessero cacciato dopo sei giornate per rimediare ad una situazione critica e in verità raddrizzata poco. I sardi restano quart'ultimi in coabitazione retrocessione.

«In teoria è la giornata buona per agganciare il terzo posto - sostiene Scifo - perché il Parma e il Napoli hanno due partite più difficili della nostra. Il problema è mostrarsi così maturi da meritare la classifica dietro al Milan e alla Juve. Ma abbiamo le qualità, questa è una squadra capace di grandi imprese. Però deve convincersi dei propri mezzi. Ho sempre pensato che il Toro debba guardarsi da se stesso più che dagli avversari. Ora, con i risultati, ci sono la tranquillità e la fiducia per giocare bene».

Staremo a vedere. Mondonico, più prudente del suo centrocampista, non si sbilancia nelle previsioni. Spiega che se il Toro ha entusiasma al Delle Alpi è perché trova avversari troppo chiusi per giocare il calcio spettacolo. «Una cosa è affrontare il Napoli, che ci ha concesso spazi - anche il tecnico - e un'altra battere la Cremonese che stava in difesa persino quand'era in svantaggio di un gol. Ho allenato per troppo tempo le provinciali per non sapere che anche questa è una buona tattica: ma noi che non abbiamo specialisti sui calci di punizione né grandi colpitori di testa sui calci d'angolo finiamo per faticare proprio contro questo tipo di squadre. Insomma non aspettatevi una passeggiata contro il Cagliari».

I sardi saranno privi di Fonseca, squalificato, e di Matteoli che non rinverdirà il confronto con Scifo, suo «doppione» nell'Inter. All'andata fu il belga a segnare il gol della vittoria. «E non mi soffermai neppure per un minuto sull'idea che avevo di fronte Matteoli - confida il granata -. Non penso più a quel periodo. E non lo fa neppure lui. Quando ci incontrammo, in campo, mi disse sorridendo: ti ricordi in che casino eravamo finiti?». Nel Toro, senza Bruno e Benedetti, l'alternativa è tra Mussi e Venturin, con la preferenza per quest'ultimo dopo il forfeit di Matteoli. Intanto da Marsiglia è arrivata una offerta di Tapie per Martin Vazquez. Il club campione di Francia offrirebbe in contropartita Didier Deschamps, 23 anni e mezzo, centrocampista acquistato l'anno scorso dal Bordeaux e che ha giocato mercoledì in Nazionale contro l'Inghilterra.

Marco Ansaldo

Scifo ritiene che sia la giornata ideale per conquistare il terzo posto

Gli interrogativi della domenica

1 Il Milan si batte a Genova contro i rossoblù per il ritorno alla vittoria dopo i pareggi con la Juve e la Fiorentina. La capolista riprenderà la volata-scudetto o Bagnoli la costringerà a un altro stop?

2 La Juventus inseguitrice deve conquistare i due punti a Bari. Contro un'avversaria che lotta per non retrocedere, i bianconeri, che non vincono in trasferta da tre mesi, dimostreranno d'aver risolto il problema?

3 Il Torino affronta il Cagliari con l'entusiasmo che gli viene dal successo di Napoli. L'obiettivo del terzo posto in classifica darà al granata lo slancio per superare un ostacolo reso più duro dalla battaglia per la salvezza?

4 Verona-Napoli sul neutro di Cremona è scontro ad alta tensione. Gli azzurri non vogliono rinunciare al ruolo di terza forza del torneo, i veneti cercano di sganciarsi definitivamente dalla zona-pericolo. Avrà la meglio il tatticismo di Fascetti o la volontà di riscatto di Ranieri?

5 Il lanciatissimo Parma ospita la squadra più spensierata e generosa della serie A, il Foggia: 69 gol tra quelli fatti e quelli subiti. Il divertimento maggiore toccherà a Scala o a Zeman?

Tregua alla Roma

Forse Bianchi rida la fascia a Giannini

Ciarrapico, a modo, si è scusato con Bianchi. Meglio, ha lasciato che l'allenatore si lamentasse per le interferenze esterne (cioè dei collaboratori del presidente) e non ha ribattuto. Tregua quindi, sia pure fragile assai.

Oggi, contro la Fiorentina di Gigi Radice, Bianchi gioca una delle carte più importanti. Se vince e saprà ripetere l'impresa domenica prossima nel derby sarà difficile contestarlo ancora.

Bianchi, contratto fino al '94, è invulnerabile e Ciarrapico ha dovuto ingoiare la situazione. Da qui a giugno dovrebbero, ma alla Roma il condizionale è d'obbligo, esserci guerre. E la squadra funzionerà, se andrà benissimo in Coppa, magari portando a casa un trofeo, allora Ciarrapico potrebbe addirittura essere costretto a pregare Bianchi: perché rimanga. Fantascienza? Forse. Certo è che Bianchi non accetta di essere cacciato e che al momento non ha richieste di altre società. E da qui alla fine del campionato molte cose possono cambiare. Anche il presidente, se le voci sulle poco allegre vicende finanziarie di Ciarrapico sono vere.

E Giannini? Il regista rischia di restare anche oggi senza fascia di capitano. Ciarrapico non farebbe una piega. Però forse Bianchi non vuole stravincere e potrebbe perdonare il principe. Diciamo forse perché l'offesa è stata forte, quell'insincero e sleale detto da Giannini riecheggia ancora nelle orecchie del tecnico bergamasco. [pie. ser.]

Tra Lazio e Juve

I tre giorni di fuoco dell'Inter

MILANO. Gioca contro la Lazio e pensa alla Juventus di Coppa Italia, il buon Suarez. Con l'impegno di vincere a San Siro dopo un mese di delusioni per i tifosi; coi giornalisti che gli chiedono se andrebbe ad allenare la Roma al posto di Bianchi, risponde: «A dire il vero, dovreste chiederlo a Pellegrini. Come sapete, io resto se piaccio. Nel caso di cambio, avendo un contratto extra panchina col presidente rimarrò in nerazzurro come suo consulente».

Torniamo alla necessità di battere la Lazio per caricare le batterie in vista del pepato ritorno con la Juventus: «Sì - ammette Suarez - quella sarà la gara che conta. E' per questo che preferisco non rischiare Brehme e Fontolan, meglio Bergomi su loro al cento per cento per mercoledì. In questi giorni ci giocheremo molte speranze per il futuro: la zona Uefa, la Coppa Italia. Ecco perché chiedo all'Inter la massima concentrazione e ai tifosi il maggior aiuto possibile. E' ragione Pellegrini: se non remo uniti, non usciremo fuori da questa situazione critica».

Suarez c'è rimasto male quando ha saputo che Sosa era stato graziato dalla giustizia sportiva: «Sembra di essere in un pollaio. Forse è necessario un accordo, capire insomma che conta maggiormente il referto arbitrale, nel caso di Sosa, oppure quanto fa vedere la televisione per non dire delle assoluzioni sui giornali più o meno interessate».

Per finire, una battuta di Zenga sulla proposta, avanzata da chissà chi, di un suo passaggio alla Juventus in cambio di Peruzzi e Dino Baggio: «Se fossi in Boniperti non lo farei». [g. gand]

SUL FILO DEL MERCATO

Tempo di esami per gli stranieri del nostro calcio, mentre tra i nuovi è sicuro solo l'arrivo di Papin

Tutti vanno in cerca del Bravo Attaccante

Fonseca, Caniggia, Sosa e Aguilera i pezzi pregiati dell'asta

UN MERCATO DI **SCAMBI INCROCIATI**

GIOCATORE	ETA'	SOCIETA'	
AGUILERA	1964	GENOA	TORINO-NAPOLI
ALEMAO	1961	NAPOLI	SAMPDORIA
BOBAN	1968	BARI	OLYMPIQUE
BREHME	1960	INTER	VERONA-BAYERN
CANIGGIA	1967	ATALANTA	JUVENTUS
CEREZO	1955	SAMPDORIA	FINE CARRIERA
DEZOTTI	1964		SPAGNA?
FONSECA	1969	CAGLIARI	NAPOLI-JUVENTUS
GRUN	1962	PARMA	ANDERLECHT
JULIO CESAR	1963	JUVENTUS	SAMPDORIA
MARTIN V.	1965	TORINO	BARCELLONA?
MAZINHO	1966	FIORENTINA	SPAGNA
PLATT	1966	BARI	SAMPDORIA-JUVE?
RADUCIOIU	1970	VERONA	BARI
SHALIMOV		FOGGIA	ROMA-NAPOLI?
SOSA	1966	LAZIO	TORINO-INTER?
STOJKOVIC	1965	VERONA	UDINESE?
STROMBERG	1960	ATALANTA	FINE CARRIERA

E' tempo di esami in questa fase discendente del campionato per buona parte degli stranieri, molti dei quali rischiano la bocciatura. La formula «tre stranieri in campo e gli altri in tribuna» non favorirà un salvataggio per quelli sul filo del rasoio.

Nel mirino delle società appaiono soprattutto gli attaccanti: Fonseca, Caniggia, Sosa, Aguilera, a conferma della necessità di potenziare il reparto avanzato con campioni provenienti dall'estero. Quasi la metà dei gol segnati in campionato (esattamente il 44 per cento) sono firmati da giocatori non italiani, con un aumento del sei per cento rispetto allo scorso torneo. E questo passo diventeremo stranieri-dipendenti, con ulteriori problemi per Sacchi e per la Nazionale che non sempre si troverà di fronte a San Marino.

L'unico straniero certo di arrivare in Italia è il francese Papin: il 17 marzo dovrebbe diventare ufficiale il suo destino rossonero. A meno che Berlusconi non debba attendere la fine del mese per evitare un'azione di disturbo a Tapie impegnato nelle concomitanti elezioni alle quali il presidente dell'Olympique partecipa, con l'aspirazione di diventare deputato.

Ma parliamo di chi gioca già da noi. Con Aguilera lanciato verso il Torino, sembra aperta la lotta per gli altri velocisti dell'attacco: Caniggia in testa, seguito a ruota da Fonseca. Entrambi piacciono alla Juventus, il primo in particolare a Trapattoni. L'altro, l'uruguayano, è stato chiesto ufficialmente dal suo ex allenatore, Ranieri, che vorrebbe formare una coppia invidiabile nel Napoli con Careca. Molto dipenderà dalle offerte ma è indubbio che il Napoli sembra favorito, anche se il Cagliari ha tutto l'interesse per avviare un'asta miliardaria. In tal senso si potrebbero interpretare le notizie di fonte cagliaritana che insistono nel voler dare alla Juventus la paternità di un interesse in realtà mai confermato a Torino. Diciamo, allora, Caniggia a Torino e Fonseca a Napoli con Aguilera al Torino?

L'Inter sembra intenzionata a tornare alla carica per Scifo anche se il contratto allestito da Moggi non presenta crepe. Idem o quasi per Dino Baggio sempre che Pellegrini non voglia passare un'altra estate a dare battaglia con carta bollata alle società torinesi. Niente di più facile che rivolga altrove le proprie attenzioni sempre se diminuirà l'interesse per Sosa, dopo che l'accordo sembrava ormai fatto. Semmai ora si parla dello svizzero Chapuisat che sta giocando alla grande nel campionato tedesco. E' stato raccomandato anche da Rummenigge, rimasto molto vicino alla società nerazzurra nonostante gli impegni col Bayern. Matthaeus resta sotto esame: oltretutto, arrivando Sammer, nascerebbe un contrasto che ha già creato problemi alla Nazionale tedesca, considerato che i due non si parlano. Pellegrini però ha confermato proprio in settimana l'intenzione di non cedere Matthaeus. Ci saranno scambi incrociati: le società vogliono risparmiare.

Giorgio Gandolfi

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, QUINTA DI RITORNO ORE 15

ASCOLI		**SAMPDORIA**	
Lorieri	1	Pagliuca	
Alvisa	2	M. Mannini	
Pergolizzi		Katanec	
Cavaliere	4	Invernizzi	
Benelli	5	Vierchowod	
Pierleoni	6	Lanna	
Troglio	7		
Bernardini	8	Silas	
Bresciani		Vialli	
Zanoncelli			
D'Ainzara		I. Bonetti	
Arbitro		**Mattea**	
Bacchino		Nuciari	
Marcello		Bonetti	
Di Pucco		Al. Orlando	
Montelascino		Cerezo	
Mannino	16	R. Mancini	

ATALANTA			
Ferron	1	Rampulla	
Minaudo	2	Bonomi	
Pasciullo	3	Marocchi	
Pontini	4	Piacioni	
Bigliardi	5	Gualco	
Stromberg	6	Favalli	
Bordin		Giandebiaggio	
Nicolini	8	Lombardini	
Provenzani	9	Dezotti	
Bianchezi		Maspero	
Caniggia	11	Florjancic	
Arbitro		**Chiesa**	
Malgioglio		Violini	
Cornacchia	13	Garzilli	
Solidi		Pereira	
Perrone	15	Ferrarese	
Bracaloni	16	Chiorri	

BARI		**JUVENTUS**	
Alberga	1	Tacconi	
Calcaterra		Carrera	
Bellucci	3	Marocchi	
Terracenere		Galia	
Jarni	5	Kohler	
Progna	6	Julio Cesar	
Carbone	7	Conte	
		Reuter	
	9	Schillaci	
Platt	10	R. Baggio	
Fortunato	11	Casiraghi	
Arbitro			
Biato	12	Peruzzi	
Loseto		Luppi	
Maccoppi	14	L. De Agostini	
Cucchi		Corini	
Brogi	16	Alessio	

		MILAN	
Braglia	1	S.	
Torrente	2	Tassotti	
Brasco	3	Maldini	
		Albertini	
Caricola		F.	
Signorini	6	F	
Ruotolo	7	Evani	
Bortolazzi	8	Rijkard	
Aguilera	9	Van Basten	
Skuhravy		Gullit	
Florin	11	Massaro	
Arbitro		**Sguizzato**	
		Berti	
Ferroni	13	Gambaro	
Colleval	14	Fuser	
Bianchi	15		
Torio	16	A. Serena	

Zenga		Fiori	
Bergomi	2	Corino	
D. Ba		Bacci	
		G. Pin	
R. Ferri	5	Gregucci	
Battistini	6	Soldà	
Klinsmann	7	Melchiori	
A. Bianchi		Doll	
Ciocci		Riedle	
	10	Sciosa	
Desideri	11	Sosa	
Arbitro		**Lo Bello**	
Abate			
Paganin		Ventova	
G. Baresi	14	Volpa	
An		Sorbo	
Pizzi		Capocchiano	

PARMA		**FOGGIA**	
Tallarel	1	F. Mancini	
Benarrivo	2	Codispoti	
Di Chiara		Grandini	
Minotti		Shalimov	
Apolloni	6	Malusci	
Grun	6	Consagra	
Melli	7	Rambaudi	
Zoratto	8	Petrescu	
Osio	9	Barone	
Cuoghi		Baroni	
Brolin	12	Signori	
Arbitro		**Amendolia**	
Balbo		Rosin	
Nava		I. Napoli	
Catanese		Porro	
Fulga		Musumeci	
Agostini	16	Kolyvanov	

ROMA			
Cervone	1	Mareggini	
De Marchi		Malusci	
Carboni	3	Carobbi	
Bonetini	4	Dunga	
Aldair	5	Faccenda	
Nela		Pioli	
Herrslon	7	Salvatori	
		Maiellaro	
Voeller		Baliskas	
Giannini	10	M. Orlando	
Rizzitelli	11	Iachini	
Arbitro		**Magnetti**	
Zinetti	12	A. Mannini	
Ganzya	13	Matrone	
Piacentini	14	Borgonovo	
Salsano	15	Fiondella	
Carnevale	16	Dell'Oglio	

CLASSIFICA

Milan	35	Genoa	
Juventus	31	Roma	22
Napoli	26	Foggia	20
Parma	26	Fiorentina	19
Torino	25	Verona	
Lazio	23	Cagliari	
Inter	23	Bari	13
Sampdoria	22	Cremonese	
Atalanta	22	Ascoli	9

Domenica 1 Marzo, ore 15

Cagliari	Verona
Cremonese	Bari
Fiorentina	Inter
Foggia	Torino
Juventus	Genoa
Lazio	Roma
Milan	Atalanta
	Ascoli
Sampdoria	Parma

TORINO		**CAGLIARI**	
L. Marchegiani	1		
Venturin	2	Villa	
Policano	3	Festa	
Fusi	4	N. Napoli	
Annoni	5	Firicano	
Cravero	6	Marchini	
Scifo	7	Bisoli	
Lentini		Gaudenzi	
Bresciani	9	Francescoli	
M. Vazquez	10	Herrera	
Casagrande	11	Criniti	
		Felicani	
Di Fusco	12	Di Bitonto	
Mussi			
Sordo	14	Mobili	
Cois	15	Corellas	
Vieri	16	Pistella	

VERONA		**NAPOLI**	
(rinviata 0-0)			
Gregori	1	G. Galli	
Polonia		Ferrara	
L. Pellegrini	3	Tarantino	
E. Rossi	4	Crippa	
C. Pin	5	Alemao	
Renica		Blanc	
L. Pellegrini	7	Corradini	
Pruzzo		De Napoli	
Serena		Careca	
Stojkovic	10	Zola	
Icardi	11	Silenzi	
Arbitro		**Nicchi**	
Zarinelli	12	Sansonetti	
Callisti	13	Agostini	
Magnin		Pusceddu	
Fanna	15		
Lunini	16	Padovano	

OGGI IN SERIE B E C, ORE 15

SERIE B

24° TURNO

Avellino-Ancona	Baldas
Casertana-Padova	Ceccarini
Cesena-Reggiana	Boggi
Lucchese-Bologna	Quartuccio
Messina-Udinese	Staioppa
Modena-Brescia	Pezzella
Palermo-Piacenza	De Angelis
Pisa-Lecce	Arena
Taranto-Cosenza	Beschin
Venezia-Pescara	Conocchiari

CLASSIFICA

Ancona 29; Brescia e Udinese 28; Reggiana 27; Pescara 26; Bologna, Cesena, Pisa e Cosenza 24; Padova e Piacenza 23; Lucchese e Modena 21; Palermo, Lecce, Messina, Venezia e Avellino 20; Taranto 19, Casertana 18.

SERIE C1/A

21° TURNO

Alessandria-Pavia	Scarà
Baracca Lugo-Arezzo	Bonsignore
Carpi-Vicenza	Rocchi
Chievo-Siena	Freddi
Como-Casale	Ferro
Empoli-Trevigliese	Grillo
Mezzano-Spal	Tombolini
Pro Sesto-Palazzolo	1-1
Spezia-Monza	Franceschini

CLASSIFICA

Spal 27; Empoli e Monza 24; Vicenza 23; Como, Triestina e Palazzolo 22; Arezzo, Casale e Chievo 21; Spezia 20; 18; Carpi, Siena e Pro Sesto 17; Lugo 16; Pavia e Alessandria 15.

SERIE C1/B

21° TURNO

Barletta-F. Andria	Fiori
Giarre-Teramo	Troiossi
Ischia-Nola	F. Rossi
Licata-Acireale	Borioli
Monopoli-Fano	F. Bizzotto
Perugia-Ca	Ciambotti
Reggina-Salernitana	Ruciai
Sambened.-Chieti	Morello
Il	Genovese

CLASSIFICA

Teramo 27; Perugia 24; Acireale 23; e F. Andria; Sambenedettese e Salernitana 21; Ischia, Catania e Siracusa 20; Casarano e Nola 19; Chieti e Barletta 18; Fano e Reggina 17; Licata e Monopoli 16

SERIE C2/A

22° TURNO

Centese-Fiorenzuola	Calabrese
Como-Acqui	Fonsto
Legnano-Tempio	Scolfor
Novara-Ravenna	Russo
Olbia-Lecco	Saraz
Pergocrema-Trento	Bizzotto
Suzzara-Ospitaletto	Ferito
Valdagno-Solbiatese	Gambino
Varese-Lalla	Borriello
Virescit-Manlova	0-1

CLASSIFICA

Ravenna 27; Varese e Tempio 26, Lalla, Fiorenzuola e Trento 24, Solbiatese 22, Ospitaletto, Novara, Valdagno e Virescit, Centese, Lecco e Manlova 20, Cuneo 19, Pergocrema e Suzzara 18; Olbia 17; Legnano 12

SERIE C2/B

22° TURNO

Avezzano-Luciano	Sanzacqua
Cusina-Teramo	Marchese
Civitanov.-Montevarchi	Bolognino
Giulianova-Viareggio	Farina
	Ercolino
Poalodora-Francavilla	Pellegatta
Prato-Pontassaco	Cicogna
Rimini-Gubbio	Messina
Vastese-Castelnuovo	Santoruvo
Vis Pesaro-Poggibonsi	Contente

CLASSIFICA

Carrarese, Rimini e 28; Pistoiese 27; Viareggio 26; Vis Pesaro 25; Castelo e Pontassaco 23; Poggibo 21; Pontedera 20; Francav., Prato e Civit. 19, Cesena e Teramo 18; Avezzano e Vastese 17; Luciano 16; Giulianova 14; Gubbio 13

SERIE C2/C

22° TURNO

Altamura-Molfetta	
Astrea-Latina	Danieluzzi
A. Leonzio-Savoia	Ambrosio
Battipagliese-Turris	Bancale
Catanzaro-Biscaglia	Palessio
Cervetari-Trani	Pola
Formia-Campania	Vasquez G.
Lodigiani-Juve Stabia	0-1
Potenza-Matera	Lana
Sanguiseppese-V. Lamezia	Gregori

CLASSIFICA

Lamezia 27; Lodigiani e Potenza 26, Trani e Altamura24, Formia e Sanguiseppese, Biscaglia, Catanzaro 22; Battipagliese 21, Leonzio e Latina 20, Savoia, Astrea e Juve Stabia 19, Matera, Molfetta e Turris 18; Campania 13.

Verona-Napoli in campo neutro resta il match dei veleni

Cremona, guerra o pace?

Da questa mattina la città [illegible] in stato di assedio
In 10.000 i tifosi veronesi, chiusi gli autogrill della zona

CREMONA. Non si avverte il clima teso alla vigilia della «partita dei veleni», Verona-Napoli, in programma sul neutro dello Zini dopo la squalifica del Bentegodi. I cremonesi, pacifici e tranquilli, hanno saputo che la città [illegible] invasa [illegible] circa 15 mila tifosi: 10 mila veronesi e 5 mila partenopei; [illegible] pure che tra questi 15 mila [illegible] mancheranno gli ultras, nelle cui [illegible] la c'è purtroppo qualche «testa calda», protagonista, in passato, di risse e danneggiamenti assortiti.

Ma i cremonesi non sembrano preoccuparsi più [illegible] tanto. Una parte della città verrà mantenuta in una specie [illegible] stato d'assedio dalle prime [illegible] del mattino al tardo pomeriggio? Bene, la gente [illegible] Cremona girerà al largo, confiderà nelle forze dell'ordine con la speranza che il buon senso prevalga sulla violenza.

In compenso, però, c'è chi si preoccupa affinché siano allestite [illegible] le misure di prevenzione e di vigilanza per stroncare [illegible] qualsiasi gesto di teppismo: il prefetto [illegible] il questore, i comandanti [illegible] carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani venerdì hanno tenuto un vertice in Prefettura, per programmare [illegible] rigorosa strategia di difesa e prevenzione.

Tale strategia prevede, sin dalle prime ore di stamane, il presidio dei punti nevralgici di afflusso, di scorrimento e di sosta dei tifosi provenienti da Verona e da Napoli: i [illegible]lli autostradali, la stazione ferroviaria, il centro cittadino, Porta Venezia e tutte le [illegible] limitrofe allo stadio Zini.

Il questore di Cremona, Dionisi, ha affermato che le forze dell'ordine [illegible] pronte e preparate a fronteggiare qualsiasi tipo [illegible] emergenza, anche [illegible] fan- [illegible] un certo affidamento sul buon [illegible] degli sportivi. Il sindaco della città, Alfeo Garini, getta acqua sul fuoco delle critiche [illegible] da qualche parte all'autorizzazione concessa dal Comune di Cremona alla disputa [illegible] «h dei veleni» allo Zini, precisando di [illegible] ricevuto formale assicurazione dal prefetto e dal questore che avrebbero messo a disposizione uomini [illegible] mezzi [illegible] grado di garantire il regolare svolgimento della gara. E, inoltre, di aver ottenuto dalla società del Verona la copertura assicurativa sino [illegible] 200 milioni per gli eventuali danni provocati dai tifosi delle squadre.

«Dopo i dinieghi di ben [illegible] città - sottolinea Garini - Cremona ha voluto dare un esempio: il mondo del calcio ha bisogno di serenità [illegible] deve togliersi di dosso tutti i veleni».

Intanto [illegible] prevede che da Verona saranno poco più di 10 mila i supporters che raggiungeranno Cremona per sostenere la squadra nel delicato match con- [illegible] il Napoli. [illegible] tifoseria gialloblù è da tempo in lite con i sostenitori napoletani. In passato a Verona si [illegible] verificati scontri tra le fazioni, [illegible] feriti, arresti, danneggiamenti di bar, negozi [illegible] autogrill. I fans del Verona hanno dichiarato di essere questa volta intenzionati a [illegible] la squadra evitando ogni polemica. Una carovane di 40 pullman, organizzata [illegible] Centro di coordinamento dei calcio club, raggiungerà Cremona. La segreteria del Verona ha fornito anche gli orari dei treni che partiranno da Porta Nuova per Cremona: alle [illegible] 10,15, 10,50 e 11,25.

Pullman e treni viaggeranno scortati da ingenti forze di polizia. Il Verona suggerisce a chi raggiungerà Cremona [illegible] servirsi anche dell'uscita autostradale di Pontevico. Gli autogrill dell'autostrada Piacenza-Brescia saranno chiusi per evitare possibilità di saccheggio. Il Verona, il Centro di coordinamento e le federazione sostenitori Hellas Verona hanno ufficial- [illegible] invitato gli iscritti a comportarsi nel modo più corretto evitando di rispondere a qualsiasi provocazione. C'è tensione negli ultras gialloblù, 25 dei quali sono stati denunciati per un episodio [illegible] violenza ai danni di un sottufficiale di polizia al termine dello partita Cremonese-Verona.

Un gruppo di abbonati infine, tra cui diversi personaggi [illegible] portanti, chiederà al Verona il rimborso del tagliando [illegible] abbonamento riguardante la partita con il Napoli, perché [illegible] viene disputata al «Bentegodi» [illegible] quindi esce dall'accordo stipulato al momento dell'acquisto della tessera di abbonamento. [r. s.]

ULTRAS NAPOLITANI

«Saremo pochi ma civili»

NAPOLI. Hanno fatto di tutto per scoraggiare i napoletani [illegible] andare [illegible] Cre[illegible] per Verona-Napoli. Prima il ping-pong tra varie città su chi avrebbe ospitato il match. Poi la storia dei biglietti. Il Napoli ne è venuto in possesso (2500) ieri mattina tardi. La società, facendo pre- [illegible] le precarietà organizzative, ha inviato al Verona, alla Lega e a Matarrese un fax nel quale declina responsabilità di possibili incidenti. [illegible] Napoli [illegible] ha avuto materialmente il modo di «gestire» i tagliandi. Né [illegible] riusciti a distribuirli i club organizzati. Tante le richieste, soprattutto da Lombardia e Piemonte: tutte inevase poiché i tagliandi [illegible] arrivati tardi. Impossibile organizzare in tempi così brevi il trasferimento di tante persone. Dei [illegible] biglietti [illegible] mila [illegible] restituiti al Verona; 500, invece, sono stati acquistati dagli ultrà. Sono giovani che sfideranno i disagi [illegible] viaggio per essere vicini ai loro beniamini. Sono in prevalenza ragazzi della [illegible] B del San Paolo. «Siamo certi che ci provocheranno - hanno detto -, [illegible] replicheremo. Vogliamo dare un saggio di civiltà». [v. r.]

Verona-Napoli, arbitra Nicchi

LA BENETTON **RISCHIA [illegible]**

Dopo la parentesi infrasettimanale con le coppe europee, torna [illegible]gi pomeriggio il massimo campionato [illegible] basket con gli incontri [illegible] 23ª giornata (inizio alle ore 16,30).
Serie A1: Glaxo Verona-Phonola Caserta, Scavolini Pesaro-Philips Milano 110-91 (giocata ieri), Trapani-Il Messaggero Roma, Ranger Varese-Benetton Treviso, Ticino Siena-Clear Cantù, Knorr Bologna-Stefanel Trieste, Fernet Branca Pavia-Baker Livorno, Robe di Kappa Torino-Filanto Forlì. Classifica: Scavolini e Philips 34; Knorr e Benetton 32; Il Messaggero 26; Clear e Phonola 24; Stefanel e Robe di Kappa 22; Ranger, Glaxo e Baker 20; Fernet Branca e Ticino 12; Trapani e Filanto 10. Scavolini e Philips, una partita in più.
Serie A2: Rex Udine-Panasonic Reggio Calabria, Scaini Venezia-Majestic Firenze, Marr Rimini-Lotus Montecatini, Kleenex Pistoia-Telemarket Brescia, Turboair Fabriano-Bancosardegna Sassari, Breeze Milano-Mangiaebevi Bologna, Sidis Reggio Emilia-Billy Desio, Napoli-Cercom Ferrara. Classifica: Panasonic 36; Lotus 34; Kleenex 26; Turboair, Breeze e Marr 24; Majestic, Sidis e Scaini 22; Bancosardegna, Billy e Napoli 20; Mangiaebevi, Cercom e Telemarket 16; Rex 10.

Workman (Scavolini) [illegible] punti

Basket: [illegible] Torino la Filanto Forlì priva di McAdoo

Pesaro travolge Milano e la raggiunge in testa

Questa volta l'anticipo televisivo del sabato [illegible] colto nel [illegible]gno, offrendo quanto di meglio può attualmente esprimere [illegible] massimo campionato. La netta vittoria della Scavolini contro la capolista Philips (110-91) riporta infatti [illegible] vertice i pesaresi e, molto probabilmente, determinerà stasera una situazione di classifica davvero insolita: [illegible] infatti anche Benetton [illegible] Knorr otterranno i 2 punti in testa alla A1 si formerà un quartetto in parità, pronto a disputarsi negli ultimi sette turni della regular season la leadership in [illegible] dei playoff.

Da quanto si è comunque visto ieri, l'ex leader solitaria Philips dovrà guardarsi bene da questa Scavolini. In casa dei pesaresi le Scarpette Rosse sono [illegible] riuscite a giocare un basket apprezzabile soltanto per 10', poi hanno via via perso il ritmo, scivolando sempre più giù fino ad essere addirittura calpestate nel finale. La Scavolini [illegible] deciso il match fin dal primo tempo, grazie soprattutto al [illegible] folletto Workman (24 punti alla fine) che prima del riposo ha determinato un break di 15-3 che ha mandato in fuga i padroni di casa (52-40 all'intervallo). Poi [illegible] c'è stata più partita, malgrado la discreta vena di Montecchi e Rogers dalla distanza, emulati a tratti [illegible] Ambrassa. La Scavolini ha infatti costretto Dawkins al 5° fallo, poi ha eluso con Daye (21) l'aggressiva difesa milanese, portandosi, infine, ancora grazie a Workman anche a +22 (107-85 al 38').

Nel programma odierno spiccano gli incontri dalle altre due damigelle d'onore [illegible] A1: la Benetton rischia in trasferta contro [illegible] Ranger sempre in bilico tra playoff e playout; la Knorr, orfana di Morandotti, cerca contro [illegible] Stefanel di ritrovare il miglior Zdovc, in [illegible] di tagliare l'altro straniero Wennington (in arrivo Jabbar?). A proposito [illegible] sostituzioni, la Ticino contro la Clear schiera [illegible] il nuovo arrivato Thornton al posto del deludente Jenkins, mentre la Filanto ha temporaneamente rinunciato all'infortunato McAdoo (tendinite) per affidarsi contro le Robe [illegible] Kappa al semisconosciuto Dan Godfread, 24 anni, alto 205 cm, proveniente dalla Cba (la seconda lega statunitense). I torinesi non sanno se essere contenti [illegible] preoccuparsi: McAdoo è sicuramente un ottimo attaccante, ma soffre in difesa. Magee e Hurt, i due Usa della Kappa, dicono di non [illegible] Godfread, che i testi americani di basket dipingono come alto e grosso, con buon tiro da fuori. Sui libri, però, non c'è scritto come mai questo nuovo straniero scelto dalla Filanto non sia mai [illegible] scelto dalla Nba.

Giorgio Viberti

SCHERMA

Trofeo Lancia [illegible] Torino

Trionfo italiano in finale [illegible] Zalaffi batte la Bianchedi

TORINO. La venticinquenne senese Margherita Zalaffi si è imposta ieri a Torino nel Trofeo Lancia, terza tappa [illegible] Coppa del Mondo di fioretto femminile. Nella finalissima ha battuto un'altra azzurra, Diana Bianchedi. Al terzo posto si sono classificate a pari merito la tedesca Funkenheuser e la polacca Maciejewska.

La Zalaffi, elemento di punta della squadra azzurra che nella fase eliminatoria del torneo aveva perso per infortunio la campionessa del mondo in carica Giovanna Trillini, si [illegible] già imposta nell'edizione '87 [illegible] trofeo, mentre la Bianchedi lo scorso [illegible] era finita terza.

Le gare torinesi di fioretto femminile proseguono oggi con la disputa delle Coppa Europa, riservata alle squadre [illegible] club.

PALLAVOLO

In lotta per due coppe

Teodora, Gabeca [illegible] scalano l'Europa

Tre squadre italiane sono in corsa oggi per conquistare le due coppe europee in palio: a Ravenna le ragazze della Teodora tenteranno di aggiudicarsi la Coppa Campioni femminile. Sulla loro strada il fortissimo Mladost Zagabria. Intanto in Germania, a Moers, la Coppa Coppe maschile sarà senz'altro italiana disputandosela in finale Mediolanum e Gabeca che ieri hanno eliminato, entrambe imponendosi 3-1, rispettivamente i padroni di [illegible] [illegible] Moers e i belgi del Torhout.

Si completa, [illegible]pre oggi, anche [illegible] calendario della 24ª giornata [illegible] A1 [illegible] [illegible] programma quattro partite (ore 17,30): Sisley Tv-Venturi Perugia; Terme Ct-Sidis Falconara; Ingram Città [illegible] Castello-Corimonte Mo; Alpitour Cu-Gabbiano Mn.

SPORT FLASH

CALCIO
[illegible] Liverpool incompleto [illegible] a Norwich

NORWICH. Quinta sconfitta [illegible] campionato per [illegible] Liverpool, travolto a Norwich (3-0): gol di Woodthorpe e doppietta di Fleck. I rivali di coppa [illegible] Genoa mancavano di 9 [illegible] (8 infortunati, 1 squalificato); un decimo, Saunders, è stato sostituito nella ripresa per infortunio. Opaca la prova in difesa del rientrante Hysen.

[illegible]
[illegible] La Juventus [illegible] di riguardo

Risultati: Roma-Bari 1-1; Vasas-Bologna 0-0; Nottingham-Napoli 1-1; Torino-Avellino 2-0; Juventus-Modena 0-0; Cesena-Metz: 3-0. Classifiche. Girone A: Roma 5; Bari 3; Vasas e Bologna 0; qualificate Roma e Bari. Girone B: Napoli 5; Torino 4; Avellino 2; Nottingham 1; qualificata Napoli e Torino. Girone C: Cesena 3; Modena e Juventus 2; Metz 1; qualificate Cesena e Modena. Girone D: Milan e Parma 2; Dukla e Foggia 1. Girone E: Inter e Udinese 2; Bayer e Atalanta 0. Girone F: Dinamo 4; Fiorentina 2; Lazio e Lucchese 1.

PALLANUOTO
[illegible] La Rari Nantes Savona passa [illegible] Catania

Risultati 16° turno di serie A1: Recco-Volturno 13-14; Catania-Savona 8-11; Brescia-Roma 10-13; Salerno-Canottieri 8-6; Pescara-Florentia 10-7; Posillipo-Ortigia 16-7. Classifica: Savona [illegible]; Recco 20; P[illegible] e Volturno 18; Posillipo, Canottieri e Florentia 14; Ortigia, Brescia [illegible] Roma 12; Salerno 8; Catania [illegible].

VELA
[illegible] Tentato [illegible] Moro

SAN [illegible] Maldestro tentativo [illegible] furto nella base [illegible] [illegible] di Venezia. La [illegible] notte uno sconosciuto ha tentato di forzare una porta secondaria probabilmente per scoprire il segreto [illegible] impossessarsi delle vele [illegible] in [illegible] di carbonio utilizzate per la prima volta giovedì scorso dallo scafo italiano. L'uomo è [illegible]rò [illegible] smascherato dalle telecamere dell'impianto antifurto [illegible] è fuggito.

ATLETICA
Record indoor per Morceli e [illegible] McColgan

[illegible]. Due record mondiali nella riunione indoor di Birmingham. L'algerino Morceli, campione del mondo dei 1500, ha [illegible] hilito [illegible] [illegible] primato dei 1000 [illegible] con 2'15"26, limando di oltre 1" il vecchio record (2'16"4) dell'olandese Rod Druppers nel [illegible] La britannica Liz McColgan ha invece corso i 5000 in 15'03"17", migliorando il 15'13"71 della tedesca Uta Pippig, ottenuto un anno fa.

[illegible]
Edberg-Ivanisevic [illegible] a Stoccarda

Edberg e Ivanisevic [illegible] i finalisti del torneo di Stoccarda. Lo svedese, dopo aver eliminato Camporese, ha battuto Korda (6-4, 6-4); Ivanisevic ha superato Volkov (3-6, 6-3, 6-4). A Filadelfia, Sampras ha raggiunto [illegible] semifinali del campionato indoor Usa battendo Krickstein (3-6, 7-6, 7-6): adesso affronterà Gilbert.

RUGBY
Nell'anticipo Rovigo vince a [illegible]

ROMA. Per la 4ª [illegible] ritorno della A1 [illegible] rugby, il Lloyd Italico Rovigo ha vinto l'anticipo di ieri a Roma contro lo Sparta Informatica Roma: 24-19 (9-7). Decisivo per i rodigini il rientro di Botha.

CICLISMO
Strazzer primo leader del [illegible] di [illegible]

MARSALA. Massimo Strazzer ha vinto in volata la prima tappa del Giro [illegible] Sicilia, da Castellammare del Golfo a Marsala, di 168 km. Struzzer, al primo [illegible] in due anni [illegible] prof, ha preceduto [illegible] tedesco Lehnert, il danese Weltz, l'australiano Anderson e Pidanza.

ATLETICA

Tricolori di campestre

Panetta [illegible] Antibo [illegible] [illegible] contro oggi [illegible] [illegible]

CAMAIORE. L'atletica assegna questa mattina le maglie tricolori [illegible] corsa campestre. Nella prova più attesa, quella maschile sulla distanza dei 12 km, la sfida è [illegible] Francesco Panetta, Salvatore Antibo e Stefano Mei, che rientra dopo un infortunio. Panetta è il favorito e per lui sarebbe il sesto titolo italiano. Sarà anche l'ultima gara della stagione per quanto riguarda le campestri avendo il calabrese intenzione di affrontare in aprile la maratona con [illegible] desiderio di presentarsi poi sui km 42,195 dei Giochi olimpici di Barcellona in agosto in compagnia di Bordin e Bettiol. Sia Panetta sia Antibo hanno quindi già deciso di rinunciare ai Mondiali di [illegible] in programma tra [illegible] mese [illegible] Boston.

Per le donne, distanza ridotta a 6 km [illegible] [illegible] tra le venete Nadia Dandolo [illegible] Rosanna Munerotto, fidanzata di Antibo. Diretta [illegible] su Raitre dalle 11.

ANTIDOPING

Per i medici del Cio

Il test sul sangue necessita ancora di molte verifiche

[illegible] Bisognerà attendere «almeno altri diecimila esperimenti», secondo il presidente della commissione medica Cio, De Merode, prima che il test antidoping basato sul prelievo del [illegible] possa essere introdotto alle Olimpiadi. De Merode ha osservato che per le ulteriori verifiche su questa procedure nuova e «molto efficace» si [illegible] già assicurato la collaborazione dei comitati olimpici italiano, francese, belga e britannico. [illegible] faremo prova su atleti di tutte le razze», ha aggiunto De Merode.

Il test sul sangue messo a punto da Conconi permette l'individuazione del [illegible] dell'eritropoietina, [illegible] sostanza che aumenta i globuli rossi nel sangue, accrescendo la resistenza dell'atleta agli sforzi superiori [illegible] 4'.

Sembrava che il nuovo test potesse essere utilizzato già [illegible] Giochi [illegible] Albertville, invece in Savoia ci si [illegible] ancora affidati [illegible] consueti controlli sulle urine.

"Chiudi Gli Occhi E Immagina Di Correre A Perdifiato. Ma Come, Sei Già Fermo?"

-120 GIORNI ALL'ESTATE

Apri gli occhi e pensa al tuo corpo. E se ci pensi bene, vieni a **Sport City**. Non solo perché è una delle palestre più grandi di Torino, [illegible] perché gli istruttori sono i migliori per te. Come le attrezzature. Risultato: puoi fare tutto. Al meglio: squash, body building, aerobica, ginnastica [illegible] corpo libero, sauna, bagno turco... E costa [illegible] qualsiasi altra buona palestra [illegible] Torino. Adesso chiudi gli occhi e pensa di essere a **Sport City**. Cosa fai? Ti diverti!

Lezione di aerobica

sport CITY®
I MOMENTI MIGLIORI
Corso Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84/5

Per una grande.

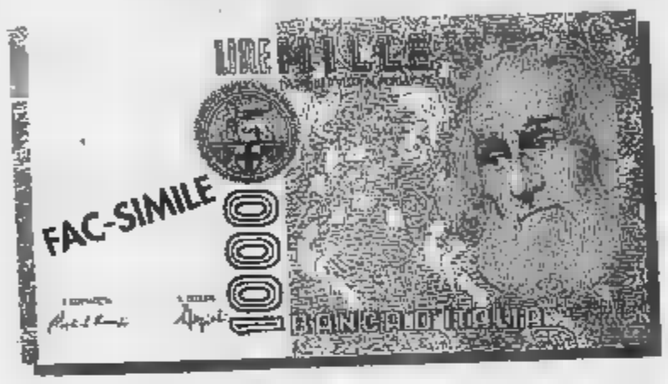
FINO AL 7 MARZO

AFFARI

DA L. 1.000 A L. 10.000

ALCUNI ESEMPI

[redacted] DAL 24/2 AL 7/3 [redacted]



LITOGRAFIA - CUMIANA (TO)

RICOTTA [redacted] GALBANI g [redacted]

PASTA DI SEMOLA CAVALIERI
formati vari kg 1

SUCCHI DI FRUTTA ZUEGG
pera, pesca, albicocca ml [redacted]

COLLANT VELATISSIMO 15 [redacted]

CERTOSINO [redacted] GALBANI g 175 (al [redacted] 11429)

WÜRSTEL PRINCIPE
conf. [redacted] 10, g 250 (al kg 8000)

SAVOIARDI BONOMI
g 500

SHAMPOO AQUAVITAL
ml 200

GRATTUGIA MULTIUSO QUADRATA

SCODELLE IN CERAMICA ZODIACO

RAVIOLI DI MAGRO BMC kg 1

BRACIOLINE DI COLLO DI SUINO al kg

CAFFE' MISCELA VERGNANO g [redacted]

MUSICASSETTE [redacted] LEGGERA

PORTA MUSICASSETTE
24 scomparti, coperchio trasparente

SERVIZIO 7 [redacted] MACEDONIA

CANOTTIERA lana esterno, cotone sulla pelle 6/14 anni

SCIALLE FANTASIA
cm. 130 x 130

EFF. COM. LEGGE 80

TRANCI DI NASELLONE FRESCO al kg

PECORINO ROMANO LAGO MONATE al kg

FUSTINO COOP PER LAVATRICE [redacted] 4,8

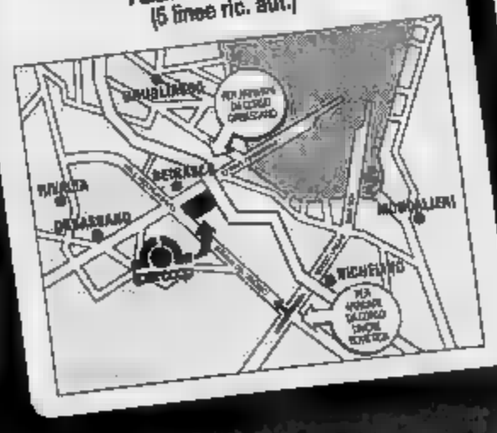
BIS PADELLE ANTIADERENTI

CONFEZIONE 24 POSATE MANICO [redacted]

PIGIAMA UOMO
fantasia rigata 100% cotone

COORDINATO INTIMO SLIP + REGGISENO A RIGHE
[redacted] cotone, con inserti in pizzo

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)



ipercoop
LA COOP SEI TU.

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
[illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]

Elementare Ardigò: gli alunni scatenati della prima E

Gian Burrasca a scuola

E' guerra tra maestri e genitori

Scatenati, bisognosi di affetto, intelligenti, incontenibili: questi i 24 bimbi che frequentano la prima E a tempo pieno presso l'elementare di via Ardigò (B[illegible] Nizza), succursale della Duca degli Abruzzi. I Gian Burrasca sono una mez[illegible] dozzina, sufficienti per mettere in subbuglio tutti gli altri e fuori combattimento le due maestre.

Qualche tempo [illegible] un fanciullo ha raccontato in casa: «La maestra cattiva mi ha legato alla sedia». Un altro ha giurato: «Per farmi stare zitto mi ha infilato un ciuccio in bocca». Qualcuno è arriveto a casa bagnato fradicio, sporco, semisvestito.

Mamme e papà p[illegible] con il direttore. Anche le maestre, esauste, fanno appello al direttore. Nei giorni scorsi genitori e insegnanti si incontrano con la mediazione del [illegible] istituto Mario Scarsoglio. C'è una spiegazione, ma la soluzione sembra lontana.

Alcune mamme accusano: «Hanno minacciato di sospenderli e bocciarli. Quei poveri bambini, a casa, si sentono male [illegible] la tensione accumulata durante le [illegible] scolastiche». Che cosa accade nella prima E di via Ardigò?

«Non ho mai avuto - dice il direttore Scarsoglio - una classe tanto vivace. Le maestre sono persone di grande esperienza che stimo moltissimo, capisco le loro difficoltà. Quegli allievi ignorano le norme fonda[illegible] della convivenza. Ho spiegato ai genitori che la scuola ha bisogno della loro collaborazione. Un bimbo di sei anni che dice "sei scema" alla maestra prima o poi lo dirà anche alla mamma e al papà. Scuola e famiglia devono collaborare per il processo educativo».

Il direttore nega la minaccia di sospensioni: «Ho spiegato che [illegible] scuola potrebbe, [illegible] alla legge del '[illegible], sospendere gli indisciplinati. Ma ho anche aggiunto che non ritengo valide quelle norme nate in un [illegible] storico e sociale tanto diverso [illegible] nostro. Alcuni genitori hanno capito, spero agiscano [illegible] conseguenze».

Aggiunge: «Purtroppo non possiamo fare granché. Nell'edificio di via Ardigò ci sono 8 classi di cui 5 a tempo pieno con lezioni dalle 8,30 alle 16,30, due laboratori, una palestra che è utilizzata anche da alcune classi ospiti della Rignon. Un edificio nato per uffici, [illegible] cortile né giardino.

Il direttore Mario Scarsoglio

Gli alunni restano seduti per ore: i 120 minuti di psicomotricità settimanali, le rare uscite per esperienze sul territorio [illegible] riescono a scaricare [illegible] energie. Purtroppo, di fronte ai problemi della prima E, possiamo soltanto cercare di tirare avanti nella speranza che la classe si calmi».

E le maestre? Riassume la situazione quella giudicata più [illegible] dalle famiglie: «Combattiamo [illegible] le scarpe che volano, le pagnotte tirate in testa durante la refezione, l'acqua schizzata, le teste sotto il rubinetto gelido. La classe è in movimento continuo. Nessuno [illegible] stato legato alla sedia».

L'insegnante riprende fiato: «Una volta soltanto, quando ancora mi illudevo di poter dominare questi ragazzini, ho le[illegible] [illegible] ollievo [illegible] un laccio per innesti. Un gesto dimostrativo. [illegible] anche comprato un ciuccio di zucchero, l'ho appeso alla lavagna dicendo che poteva servire per tappare la bocca ai chiacchieroni, [illegible] non l'ho mai usato».

Sconsolata: «Insegno da trent'anni, ho avuto pluriclassi con 40 allievi, mai ho pensato come adesso. A volte, con la collega di classe, ci confidiamo [illegible] tentazione [illegible] abbandonare. Io certamente lo farò andando in pensione a fine anno». Chi può aiutare la scuola che si arrende ai Gian Burrasca?

Maria Valabrega

IL CONTE VERDE

PIU' DIFFICILE DIRE NO

Se nelle scuole ci sono [illegible] bambini difficili una causa va cercata nella eccessiva condiscendenza dei genitori che confondono l'affetto con il cedimento a tutte le pretese. Ed[illegible]re vuol dire «trar f[illegible]ri», e non si modella senza disciplina. Papà e mamma imparino a dire no: è più difficile che dire sì. Un'altra causa è la mancanza di sfogo: come si può pensare di tenere bambini di 6 anni mattino e pomeriggio dentro quattro pareti senza un'ampia pausa in un cortile dove giochino, corrano, url[illegible]? In simili condizioni anche le migliori maestre ottengono poco.

Domani deciderà la giunta di quartiere

La Crocetta diventa spesso invivibile per il traffico che porta il mercato, sostengono i residenti nel quartiere. Ma sulle possibili soluzioni il fronte si divide: anche sui parcheggi sotterranei è polemica

La Crocetta non vuole il parcheggio sottoterra

Dc, pli e pri «L'abbigliamento si sposti da piazza Cassini»

Il parcheggio sotterraneo in piazza Cassini alla Crocetta per cui si è tanto litigato [illegible] per tornare nel cassetto dei progetti bocciati. Quindici giorni orsono le commissioni viabilità e commercio si erano riunite al cospetto degli abitanti della circoscrizione, per un parere sull'ipotesi di trasferire provvisoriamente le bancarelle in corso Trento al fine di consentire la costruzione [illegible] parking. Serata infausta per i commercianti: i residenti sollevarono [illegible]ioni sull'inutilità dell'opera e posero un «mai» sopra la richiesta del Comune di spostare i venditori ambulanti nell'isola pedonale della Crocetta.

Martedì la giunta circoscrizionale ha espresso [illegible] suo [illegible]. Anzi due: [illegible] a [illegible] Trento e «no» al parcheggio sotterraneo. Pur con l'astensione del psi, la maggioranza (dc-pli-pri) ha [illegible] [illegible] sola proposta: si spostino in via definitiva solo i banchi dell'abbigliamento.

Il parere domani sera [illegible] sottoposto al voto [illegible] consiglio circoscrizionale. A difendere la scelta del governo crocettino è sceso in campo il capogruppo del pli, Alessandro Altamura: «Abbiamo raccolto migliaia [illegible] firme, ci sono ricorsi al Tar per quel parcheggio. La zona è invivibile per il traffico che porta il mercato. L'unico miglioramento possibile è riorganizzarlo, definitivamente, riportandolo a dimensioni rionali. Per l'abbigliamento si pensi a una soluzione vicina, più [illegible] grande stile». Altamura si domanda [illegible] me si può chiedere uno spostamento delle bancarelle per [illegible] parcheggio che dovrebbe essere costruito da una società concessionaria che è fallita».

[illegible] riferisce alla Primaparking impegnata nella [illegible] di un megaparcheggio a Moncalieri: 600 posti computerizzati. Per [illegible] c'è solo [illegible] scavo di trenta metri, e i lavori sono sospesi. Si parla di dieci miliardi di deficit. Ma Bruno Caggiula, amministratore delegato della Primaparking, assicura: «Abbiamo superato il brutto momento. Grazie a un partner americano, la Banfinanz [illegible] [illegible] York, che investe cento milioni di dollari, si possono riprendere i lavori di Moncalieri e far nascere [illegible] seconda struttura alla Crocetta».

Ma al Comune di Torino l'assessore alla viabilità, [illegible] liberale Giuseppe Dondona, vuole avere maggiori informazioni e garanzie. L'ultima parola per il parcheggio sotterraneo di piazza Cassini toccherà alla giunta e al consiglio comunale. L'impressione è che i progetti di questi parcheggi sotterranei incontrino troppe difficoltà. **[l. b.]**

Due tribunali minorili affrontano il caso: uguale la sentenza

Quella bimba maltrattata

Uno psicodramma, attori i giudici

Due camere di consiglio a giudi[illegible]lo [illegible] [illegible] e due uguali conclusioni. Sono arrivati allo [illegible] giudizio i due «tribunali» simulati, protagonisti dello psicodramma sui giudici minorili organizzato ieri dall'Associazio[illegible] Piemontese per la Tutela dell'Infanzia, [illegible] «Crescere» e del [illegible] Studi Hansel e Gretel, e intitolato «Emozione e decisione». La prova [illegible] [illegible]ve proposta dallo psicoterapeuta Claudio Foti ai magistrati torinesi per misurare con questa tecnica psicologica [illegible] grado di soggettività delle loro decisioni ha dato un risultato [illegible].

Nella palestra della Casa del Mondo Unito di via Negarville Foti ha proposto un caso-tipo: «Non una storia vera ma una somma di situazioni possibili».

Una bambina picchiata ogni sera «perché cresce bene», una madre casalinga [illegible] dipende psicologicamente dal marito, [illegible] padre maniaco del rigore, un fratellino piccolo [illegible] cui vanno tutte le tenerezze: una famiglia patologica che si isola e fugge il mondo. I vicini [illegible] i continui pianti [illegible]a bimba e denunciano [illegible] [illegible]. L'assistente sociale, ascoltati i protagonisti della vicenda, chiede l'allontanamento della bambina dalla famiglia.

Al «rito», [illegible] sessantina di persone tra magistrati, insegnanti e semplici curiosi. Incomincia la simulazione. Si scelgono gli «attori» per le parti - Il padre, la madre, la bambina, l'assistente sociale, il magistrato - e si «inscena» l'istruttoria, con gli interrogatori [illegible] la raccolta delle prove. Dopo, due gruppi ciascuno di [illegible] magistrati si ritirano: le «corti» si riuniscono a turno per decidere. Si discute, i giudici al[illegible] la voce, si animano, si la[illegible] prendere dal dibattito: i venti minuti fissati dal «gioco» per la decisione volano via. I diversi punti di vista vengono fusi in questa fase: chi pensa alla bambina, chi alla madre, chi alla famiglia nel suo complesso. [illegible] alla fine i verdetti [illegible] uguali: no all'allontanamento della bambina, sì a un controllo sulla famiglia da parte delle strutture pubbliche, [illegible] a una ridiscussione dei provvedimenti presi, dopo 3 mesi di prova.

Fra gli «spettatori», Camillo Losana, presidente del Tribunale per i minori di Torino, [illegible] soddisfatto. «Abbiamo tanti problemi quando dobbiamo decidere, così riflettere sul [illegible] lavoro [illegible] su come lo facciamo [illegible] davvero utile. Spesso si è costretti a scegliere la soluzione meno negativa, per mancanza di strutture: e sono decisioni sofferte». Sono tanti i magistrati disposti a prestarsi a un esperimento simile? «Non credo. Lo psicodramma per aiutare i giudici [illegible] davvero un mezzo innovativo. Penso che molti lo guardino con sospetto».

Cristina Caccia

Nella notte il colpo dei ladri a Venaria

Furto dai vigili rubate 10 pistole

Furto d'armi la notte scorsa al comando dei vigili urbani di Venaria: dagli uffici sono sparite dieci pistole d'ordinanza. A dare l'allarme sono stati gli stessi vigili, quando hanno preso servi[illegible] alle 7 di ieri.

I ladri hanno agito senza fret[illegible]. Divelta una delle finestre che si affacciano [illegible] cortile interno, sono entrati nei locali della Cro[illegible] Verde, abbandon[illegible] [illegible] mesi. Di qui, dopo avere scassinato la serratura di [illegible] porta interna, hanno [illegible] [illegible] cura, senza romperlo, [illegible] vetro antisfonda[illegible] del piantone dei vigili.

Senza curarsi delle radio ricetrasmittenti, del videotel e del fax, a [illegible] neppure salire al piano superiore dov'è ospitato l'ufficio tecnico, da armadi e cassetti hanno fatto sparire [illegible] pistole cal. 7,65 e due 38, oltre a 340 mila lire versate dai «civich» nella cassa comune per i regali di nozze dei colleghi.

Dice il comandante, tenente Giuseppe Cainaro: «Abbiamo altre armi, che però nascondiamo nella cassaforte blindata, con il denaro delle contravvenzioni. Il colpo è [illegible] fatto da dilettanti, che non avevano la fiamma ossidrica, prima di rinunciare, hanno tentato di aprire la cassaforte con un cacciavite».

[illegible] tratterebbe addirittura di una [illegible] di ragazzi, poco più che adolescenti. Cainaro: «Hanno lasciato [illegible] sui pavimenti impolverati delle Croce Verde, scarpe da ginnastica [illegible] misure adatte a teppistelli di 14 [illegible] 15 anni».

Ancora la [illegible] notte, i vandali hanno incendiato alcuni bidoni della spazzatura, danneggiando anche un'auto parcheggiata al centro commerciale di via Leonardo da Vinci. «Potreb[illegible] trattarsi delle stesse persone. Abbiamo un'idea [illegible] possibili autori, cui consigliamo di restituire le pistole [illegible] qualche cestino della zona». **(g. fa.)**

NUOVA PEUGEOT 106

[illegible] L. 10.690.000 Iva compresa*

Completa di:
Lunotto termico - Tergilavalunotto [illegible]gicletta art. - Copripavo bagagli
Servofreno - Sedili ribaltabili - [illegible]e di sicurezza a riavvolgimento automatico - 5 marce - [illegible] richiesta: Cerchi [illegible] lega - Abr
Tetto apribile - Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti - Condizionatore d'aria - Fari fendinebbia - Sedile posteriore sdoppiabile - Chiusura centralizzata con comando a distanza - Cristalli anteriori elettrici

IN [illegible] [illegible]TE CONCESSIONARIE

NUOVA CAVALLERI
C.SO TURATI, 33/37/A/41
TORINO - TEL. 50 30 33
C.SO SIRACUSA, 33
TORINO - TEL. 329 00 81

sia
ifas
Assitalia

* versione XN 950 cc

Parteciperà [illegible] una spedizione nello Yucatan (Centro America) organizzata dalla Europe Conservation

«Vado [illegible] salvare le tartarughe»

Si realizza il sogno di una ragazza torinese

Vuole salvare [illegible] tartarughe [illegible] rine dalla minaccia di estinzione. E per questo andrà nello Yucatan, Centro America nel Messico e vicino al Guatemala, terre esuberanti e selvagge, insieme [illegible] [illegible] 24 giovani. E' l'unica giovane torinese della spedizione, si chiama Barbara Bertolli, ha 26 anni sogna [illegible] vita spericolata e dà «Gorilla nella nebbia». Al quinto anno di Veterinaria, la facoltà le sta stretta e cerca avventura per salvare gli animali dalla ottusità umana. «Speravo che Veterinaria fosse più elastica, - dice - invece l'Italia non [illegible] [illegible] gli Stati Uniti, se scegli Veterinaria puoi fare solo il veterinario [illegible] [illegible] puoi [illegible] parti degli animali in altro [illegible]odo». Nipote [illegible] due illustri nonni (Bertolli dell'olio d'oliva e Borel, [illegible] mitico «Farfallino» che ha costruito la leggenda juventina), Barbara un giorno ha letto [illegible] annuncio della «Europe Conservation», un'associazione internazionale per [illegible] conservazione dell'ambiente, che cercava giovani volontari per lavorare su un progetto a difesa delle tartarughe marine [illegible] [illegible] sostegno [illegible] [illegible] serva costiera dello Yucatan. Si è presentato a Milano, dove ha sede l'«Europe Conservation», ha sos[illegible] [illegible] una specie di esa[illegible] ed è stata selezionata.

I giovani scelti dall'associazione dovranno affrontare le spese del viaggio (vitto e alloggio sono a carico del Paese ospitante) e devolvere alla riserva naturale dello Yucatan un contributo. Questi soldi però dovranno trovarli attraverso sponsor. Barbara Bertolli si è d[illegible] da fare e in soli quattro giorni ha trovato [illegible] sponsor, l'Invicta, che [illegible] [illegible] tre [illegible] e che le fornirà tutto l'equipaggiamento necessario (zaino, scarpe, tuta ecc.). «In cambio - spiega la studentessa - dovrò fare un po' di pubblicità».

Barbara si è interessata anche a un altro intervento di «Europe Conservation» a favore dei delfini in Jugoslavia [illegible] programma a marzo. Anche in questo caso partirà, a patto sempre di riuscire a trovare un altro sponsor. «Lavorerò su un [illegible] con altri tre ricercatori a contatto con i delfini. [illegible] [illegible] prelievi [illegible] acqua per stabilire il livello di inquinamento. Spero di fare tutta la vita questo lavoro».

Fabio Ausenda, presidente della [illegible]urope Conservation [illegible] orgoglioso dei primi programmi di ricerca ambientale. «Abbiamo dato vita a questa associazione - spiega - sul [illegible]modello di quelle anglosassoni. Il nostro scopo è il finanziamento di progetti di conservazione dell'ambiente. E per [illegible] questo ci rivolgiamo a tutti coloro che sono desiderosi di vivere la natura da protagonisti. In passato abbiamo aiutato quattro progetti dell'Università di Torino: una ricerca sugli ermellini nella Val Chisone, un censimento dei caprioli nel Gran Bosco di Salbertrand, una ricerca sulle marmotte nelle Alpi piemontesi, uno studio sugli stambecchi [illegible]ti nel parco di [illegible] de la Nieves in Andalusia».

Chi vuole vivere la [illegible] [illegible] protagonista può dunque rivolgersi all'«Europe Conservation», via Fusetti 14 Milano. La quota associativa è di 20 mila lire l'an[illegible] «E' bassa - spiega Ausenda - e anche per questo siamo sempre [illegible] ricerca di sponsor».

Barbara Bertolli, 26 anni: «Mi piace una vita spericolata»

Enzo Bacarani

Una centrale termica servirà anche il nuovo palazzo di giustizia 5 mila posti auto sotto terra

Il rettore Rodolfo [illegible] (al centro) davanti al plastico del progetto che prevede il raddoppio dell'ateneo sull'area delle Officine ferroviarie

Il governo dell'ateneo ha approvato il progetto

Questo il Poli-bis disegnato da Gregotti

Venti votanti, venti sì. Unanime il consiglio d'amministrazione del Politecnico nell'approvare il progetto di raddoppio dell'ateneo presentato dall'architetto Vittorio Gregotti e dal suo Studio. Il semaforo verde è stato acceso venerdì sera da professori, studenti e tecnici al termine di [illegible] lunga riunione dedicata quasi esclusivamente all'esame del materiale (disegni, tavole in scala, relazioni) preparato da Gregotti e collaboratori.

La delibera votata venerdì sera costituisce la prima pietra simbolica dei previsti edifici sulle aree adiacenti a corso Duca degli Abruzzi per aggiungere [illegible] mila metri quadrati agli attuali 140 mila. Un ampliamento indispensabile per raggiungere standard europei, [illegible] sostengono concordi [illegible] tempo i 600 fra docenti e ricercatori, i quasi 18 mila studenti (13 mila in corso) e 580 tecnici-amministrativi. «Quello approvato è un progetto [illegible] fattibilità - spiega il rettore Rodolfo Zich - che ci consente di avviare l'iter per raggiungere in parallelo due obiettivi: la com[illegible] edilizia e i finanziamenti».

La prima sarà chiesta direttamente al ministero dei Lavori Pubblici, [illegible] è consentito da un'apposita legge. «Abbiamo scelto questa procedura - chiarisce Zich - perché è la più rapida. Il ministero sentirà la Regione che a sua volta interpellerà il Comune. L'espansione dell'ateneo su quell'area è prevista dal preliminare approvato dal piano regolatore. Non dovrebbero esserci ostacoli». [illegible] più ottimista è l'architetto Teresio Orecchia, capo dell'Ufficio tecnico: «Il permesso di costruire dovrebbe arrivare dal ministero nel giro di 3-4 mesi».

[illegible] frattempo partirà l'operazione per recuperare le risorse (dal governo, dagli enti locali, dalle banche) e avviare il progetto esecutivo per il primo lotto dei lavori. E' già possibile tuttavia [illegible] un'idea [illegible] sarà il nuovo complesso universitario dopo [illegible] raddoppio. Basta scorrere [illegible] voluminoso dossier predisposto dalla Gregotti Associati [illegible] esaminare il plastico esposto al primo piano del Rettorato, davanti all'ingresso dell'ufficio di Zich. L'intero progetto è costato [illegible] miliardo. Sarà prelevato dal fondo di 800 milioni costituito in parti uguali da Unione Industriale, Camera di commercio, S. Paolo e Crt per finanziare lo studio [illegible] fattibilità del Polibis.

Tra le sue caratteristiche i tecnici segnalano un'enorme torre destinata ad ospitare la centrale termica. E' [illegible] studiata dall'Azienda energetica municipale e dagli esperti dell'ateneo per produrre energia e calore destinati non solo al Politecnico, ma anche al costruendo palazzo di giustizia. Non dovrebbe [illegible] problemi di parcheggio il personale che frequenterà la sede. [illegible] previsti cinquemila posti auto ricavati su tre piani sotterranei, accessibili da punti diversi. Una parte del parcheggio sarà destinata al[illegible] città.

Nel mezzo del nuovo insediamento ci sarà un'area libera, di dimensioni pari al doppio di piazza Vittorio Veneto e tutt'intorno, aree verdi e zone alberate. Il Poli-bis sarà insomma un ateneo con standard europei. Quando lo si potrà vedere concretamente? Zich e i suoi collaboratori preferiscono non fare previsioni, per ora si limitano a coccolarselo [illegible] gli occhi nel modello in scala ridotta esposto davanti al Rettorato.

[illegible] Paglia

Il dramma d'una famiglia dietro l'arresto per spaccio di eroina

Storia di Oriana, via Artom

Un fratello, rapinatore, è in carcere per la sparatoria di Beinasco
Il padre: «Ho sei figli, due si sono persi. Questo è [illegible] brutto posto»

Dieci grammi d'eroina nel materasso, [illegible] [illegible] roba per lei, [illegible] da vendere» dice [illegible] padre. Comunque sia, venerdì pomeriggio i carabinieri l'hanno arrestata per spaccio: c'era un sacchetto [illegible] fatiosio, con la droga, e c'erano 500 mila lire in biglietti da 10 mila. Oriana Claverio, 28 anni da compiere e [illegible] bambino nato nell'88, ora è alle Nuove.

La compagnia Mirafiori la conosceva [illegible] controllava. E' sorella [illegible] Enrico Claverio, 36 anni, preso mentre scappava dopo la sparatoria [illegible] San Paolo di Beinasco che il 31 gennaio ha fatto un morto tra i banditi. Ed era già stata in carcere nel 1985: una «madre coraggio» del quartiere aveva denunciato Oriana e una [illegible] amica, [illegible] figlio comprava da loro. L'amica, Ivana Cortesi, [illegible] morta d'overdose nel '91.

Nelle tre stanze [illegible] quarto piano di via Artom 81/16, il bambino di Oriana è rimasto con i nonni materni e due zie. Gioca con le tartarughe Ninja [illegible] Ugo Claverio, 63 anni, muratore, [illegible] domanda [illegible] altro avrebbe potuto fare per quella figlia: «Ma forse [illegible] il problema, ho fatto troppo, troppo morbidi siamo stati».

E' venuto a Torino da Siracusa nel '52, quest'uomo grande e grosso [illegible] [illegible] Qui ha conosciuto [illegible] [illegible] figlia d'un ferroviere, Raffaella Cimarrusti, oggi sessantenne, e l'ha sposata. Riflette: «Sei figli, quattro femmine e due maschi. Un cesto con sei mele: due [illegible] marcite. Eppure il cesto era lo stesso». C'è una spiegazione? «Non lo [illegible] Si [illegible] presto a dire che è colpa della società. La colpa sta anche nelle persone, [illegible] sicuro» risponde. E racconta.

Enrico, il primogenito, l'ha cacciato di casa appena maggiorenne: «Un giorno litigò [illegible] bagnino di [illegible] piscine, vennero i vigili e lo picchiarono. Da allora se l'è sempre presa con tutti, e io non ne ho cavato niente. Da anni entra [illegible] [illegible] di galera: posso [illegible] rergli dietro? Io dico [illegible] no, a una certa età si deve essere responsabili di sé». Gli altri fratelli lo sono? «Eccome. Questione [illegible] carattere. Il maschio più giovane lavora con me, la femmina più grande è diventata una brava moglie, [illegible] due piccole sono in fabbrica alle linee e [illegible] qui [illegible] noi. Quattro figli sani, nati [illegible] cresciuti nello [illegible] brutto posto dei due che si [illegible] persi».

Crede che Oriana sia persa davvero? «Ho paura. Però non è cattiva. Abbiamo scoperto che si drogava quando è nato il bimbo e lei è andata in [illegible]. I giudici hanno affidato a noi il piccolo, subito. Il padre non lo si è visto mai, nemmeno Oriana lo vede più». Il padre del bambino, Arturo Erta, [illegible] sconterà alle Vallette una condanna per spaccio. Ma era in cella anche [illegible] luglio '89, quando fu invischiato nella [illegible] di traffico di droga che fece condannare un agente di custodia.

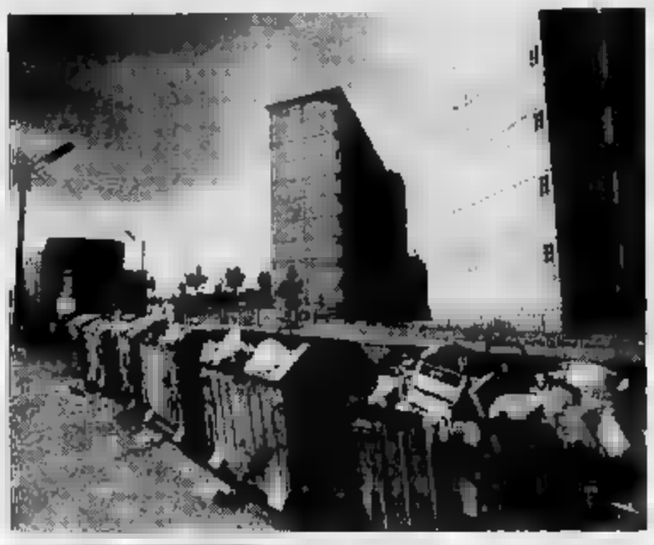
Sua figlia come l'ha conosciuta? «Amici. Usciva e andava. Qui, in questa [illegible] sono tanti così. E' proprio questione di carattere, quando non sei forte l'ambiente fa. All'81 di via Artom abbiamo 6 scale, 120 famiglie. La droga c'è dappertutto [illegible] Torino, ma qui siamo in troppi [illegible] [illegible] n'è troppa: via Artom è un ghetto con troppa gente. Disperati, figli [illegible] genitori».

Come la signora del piano di sotto». Ugo Claverio racconta di [illegible] moglie: «Povera donna, non ne poteva più. Suo figlio l'aveva ridotta uno straccio. Così ha chiamato i carabinieri e ha chiesto che lo arrestassero. L'hanno preso mentre spacciava in cantina, qui giù, e l'hanno portato dentro. Dopo quattro [illegible] è tornato a casa. Lei ha aperto la porta, lo ha visto e si è buttata dalla finestra. Nessun giornale ne ha parlato. [illegible] questi sono i problemi».

Oriana [illegible] mai voluto smettere? «Ci abbiamo perso le notti, io, mia moglie, le sorelle. La convincevamo e la mattina si andava in via Montevideo dagli assistenti sociali: una volta non c'era posto, l'altra si doveva aspettare, e Oriana cambiava idea. Una vita così. E ce la siamo [illegible] vicina. Che altro si deve fare [illegible] una [illegible] [illegible] che non ragiona?».

Non ragiona e si droga, am[illegible] suo padre. [illegible] Oriana «non [illegible] delinquente»: «La roba che aveva era per lei. La galera non serve a toglierla il vizio, in galera si sentirà male. Quando l'hanno portata via le ho dato 100 mila lire: ho chiesto il per[illegible] ai carabinieri».

[illegible] Ferrero



Nello stesso stabile tre anni fa una madre si era tolta la vita per il figlio drogato

Oriana Claverio, [illegible] anni, abita coi genitori e il suo bambino in via Artom (sopra). E' sorella [illegible] Enrico, rapinatore in carcere

Overdose

Trovato morto in un giardino

La mamma lo aspettava [illegible] casa, fissando con preoccupazione l'orologio che segnava già mezzanotte. Gianmatteo Brezzo, 21 anni compiuti lo [illegible] settembre, è morto [illegible] un giardinetto [illegible] via Galliate, a ridosso il muro di un palazzo. «Sospetta overdose», dicono i sanitari della Guardia medica. «Aveva accanto [illegible] siringa e [illegible] batuffolo di cotone ancora sporco [illegible] sangue», aggiungono gli agenti di polizia. Per i parenti [illegible] realtà amara: «Non può essere vero, noi non sapevamo nulla».

Viveva con i genitori in una piccola palazzina, tre piani, dist[illegible] la Pellerina. Era geometra; aveva lavorato per qualche tempo [illegible] un cantiere, poi aveva deciso di iscriversi all'Università. Lo hanno trovato due ragazzi, rannicchiato in un angolo [illegible] quel giardino. La mamma: «Era uscito con amici, doveva[illegible] andare a cena. Ora, a noi, restano tante domande».

Gianmatteo Brezzo [illegible] la quattordicesima vittima per overdose dall'inizio dell'anno: 13 a Torino, uno a Giaveno. Erano [illegible] novantadue lo [illegible] an[illegible] 21 nei soli primi due mesi.

L'hashish sull'auto blu

Arrestato con [illegible] complice il «fornitore» delle discoteche

Girava con l'autista ma come auto, per non destar sospetti, aveva scelto un'anonima 128 blu. Per i funzionari [illegible] commissariato Milano, che ieri lo hanno arrestato, spacciava [illegible] nelle discoteche cittadine. Vito De Maria, 32 anni, di Agrigento, aveva addosso sei grammi di cocaina; nel box di [illegible] a Caselle, dieci chili di hashish ed [illegible] pistola 6,35.

I carabinieri di Caselle lo avevano già arrestato sei [illegible] fa: anche allora, nel box di sasa, avevano trovato 18 bustine di eroina e parecchi proiettili calibro 7,65.

Tre [illegible] prima si era presentato all'ospedale [illegible] Ciriè, [illegible] proiettile nella gamba sinistra: «Stavo rincasando, mi [illegible] fermato uno sconosciuto, mi ha sparato». Bugia, mormorarono gli inquirenti, che pensarono ad un regolamento di conti.

Poche settimane [illegible] gli uomini del dottor Costantino, dirigente il commissariato Barriera Milano, [illegible] saputo che De Maria spacciava eroina in alcune discoteche cittadine. Gli agenti lo hanno pedinato, [illegible] scorsa sera lo hanno fermato e

Vito De Maria 32 anni era già stato arrestato sei anni fa Da mesi era pedinato ed è stato fermato a Porta Susa

Porta Susa. Stava salendo sull'auto blu, alla guida c'era Armando Pavin, 37 anni, arrestato. I due abitavano insieme, a Caselle.

De Maria ha esibito i documenti: «Volete fare un controllo a casa? Abito a Caselle, in via Leini 5, come c'è scritto sulla carta d'identità». Mentiva: in realtà viveva da qualche mese in via Bianco [illegible] Barbania 45, con Pavin. Gli agenti lo sapevano. Quando De Maria lo ha scoperto ha allargato le braccia: «Inutile mentire». Li ha seguiti [illegible] Caselle; davanti [illegible] box, ha mormorato: «Dottore, lui farà carriera. Lì ci [illegible] 10 chili di hashish [illegible] una pistola».

Partiti ieri gli aiuti

Dal Sermig la solidarietà all'Albania

Quindicesima spedizione di pace per il Sermig, il servizio giovanile missionario. Per Fredo Olivero, fondatore e animatore del gruppo, è solo «un Tir lungo lungo, carico di coperte e vestiario, per portare il [illegible] aiuto e la nostra solidarietà ad amici lontani».

Sono 550 colli, raccolti con la Caritas; partiti ieri, saranno distribuiti al popolo albanese. Un aiuto da Torino per lenire le difficoltà di [illegible] nazione che ha bisogno di tutto, dal sapone al cibo [illegible] giocattoli per i bambini. Un impegno che era già nato per curdi, libanesi, giordani, croati.

E già si lavora per un'altra opera di pace. Spiega Olivero: «Nelle prossime settimane partiremo per la Giordania, vogliamo essere vicini ai bimbi profughi della zona del Golfo, vittime innocenti di altre atrocità».

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha già promesso il suo aiuto e ha messo a disposizione alcuni aerei militari, G 113, per quel nuovo ponte aereo di solidarietà.

LOTTO CONCORSO N. 8

SABATO 22 FEBBRAIO 1992

Bari	42	37	62	30	59
Cagliari	[illegible]	73	72	29	25
Firenze	41	90	79	[illegible]	52
Genova	66	17	[illegible]	7	52
Milano	64	4	46	72	12
Napoli	50	15	3	47	[illegible]
Palermo	[illegible]	[illegible]	12	47	25
Roma	33	50	6	83	16
Torino	54	2	6	14	65
Venezia	47	31	59	21	69

ENALOTTO

Punti	Premi	Quote
«12»	—	129.160.000
«11»	16	2.043.000
«10»	165	187.000

Monte premi 1.614.505.643

COLONNA [illegible]

x 2 x 2 2 x 1 x x x 1 x

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 23 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] dense in intensificazione dopo il tramonto. Temperatura: in aumento ai valori massimi. Venti: deboli variabili

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	12,5
[illegible]	[illegible]
MEDIA	4,7

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA 11,4	[illegible] -4
PRESSIONE (ore 20)	1029 hPa
UMIDITA' (ore 20)	58%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

PRECIPITAZIONI (Casella)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale al questo mese	15 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	40

UN ANNO FA

MASSIMA 16 [illegible] 1,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti, tramonta alle ore 18 e 7 minuti

LA LUNA: si è levata alle ore 23 e 32 minuti, cala alle ore 9 e 24 minuti

- [illegible] Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio [illegible] 17
- Luna piena 18 febbraio [illegible] 9
- Ultimo quarto 25 febbraio [illegible]

MERCURIO: si allontana dal Sole di circa 7/10 di grado al giorno

VENERE: ci appare circa 250 volte più brillante della Stella Polare

[illegible] occorrono (per 438 ingrandimenti per vederne il disco ampio quanto quello lunare)

GIOVE: lo raggiunge [illegible] massima luminosità, che manterrà fino alla metà di marzo

[illegible] 1622 milioni di km o 90 minuti luce dalla Terra

[illegible] da stasera [illegible] essere visibile in migliore apparenza [illegible] sciame della Lira [illegible] Perseidi

Specchio dei tempi

«Va bene farci pagare, [illegible] almeno indicazioni chiare!» - «La strada più difficile, anche quando [illegible] ha ragione» - «Sono [illegible] piccole spese quelle che affondano un'azienda» - «Più attenzione per i cuccioli»

Una lettrice ci scrive:

«Il giorno 13 febbraio [illegible] una cartella di pagamento dell'Esattoria Comunale per 82.000 lire. Dopo aver letto [illegible] dici, numeri incomprensibili intuisco (io ho molto intuito!) che si tratta di una sanzione amministrativa del codice stradale.

«Vado all'Esattoria, e dopo una lunga coda di persone con [illegible] mio stesso quesito, chiedo di cosa si tratta. Mi riferiscono che è sicuramente una multa (l'avevo percepito!), probabilmente si riferisce al primo semestre '89. Consiglio: si rechi dai Vigili Urbani in c. XI Febbraio, i quali sicuramente [illegible] no.

«Dai Vigili stessa coda, stesso cartello, stesso proteste. Mi vie[illegible] comunicato che la multa in questione è stata fatta il giorno 12 dicembre '89 alle ore 10 via S. Chiara, divieto di sosta.

«Alleluja! All'epoca l'auto in questione non era più mia perché venduta nell'ottobre '89 con tanto di voltura firmata da noteio.

«E no! Per dimostrarlo mi devo recare al Pra o al più vicino ufficio Aci dove ottenere un foglio chiamato d'ispezione che attesta la voltura dell'auto.

«Ufficio Aci di via Giolitti [illegible] giorno dopo: chiuso per assemblea personale. Il [illegible] finalmente [illegible] gentilissima impiegata mi riferisce che per fare qu[illegible] ispezione ci vogliono almeno tre giorni, costo all'incirca L. 40.000.

«Facciamo i conti: 1) perdita di tempo; 2) benzina; 3) arrabbiature; 4) 40.000 per l'ispezione, ma allora mi conveniva pagare subito [illegible] lire senza chiedere di cosa si trattava. Ai lettori il giudizio».

Lucia Persini

Un lettore [illegible] scrive:

«Da tre mesi ricevo, nono[illegible] ripetuti reclami telefonici, bollette Italgas [illegible] calcolo dei consumi induttivo fuori di testa. (L'ultima [illegible] a loro favore [illegible] 551 metri cubi!).

«L'ufficio reclami (5527) dice ora che se reclamo per telefono non hanno tempo di [illegible] la situazione a causa dell'alto numero [illegible] reclami come il mio, ma se vado di persona in via XX Settembre [illegible] le [illegible] a posto subito.

«Non riesco a capire che differenza di tempi passe fare il reclamo telefonico o [illegible] persona, ma capisco benissimo che costringere la gente [illegible] [illegible] in via XX Settembre, in zona blu, significa fargli perdere 2/3 ore e quindi ostacolarla nel far valere un suo buon diritto. E meno male che, col metano, danno una mano!».

Francesco Casalis

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare osservare al deputato Gianni Motetta che la leggibilità di una comunicazione non dipende affatto dal multicolore: tutti i giornali, periodici, libri sono scritti in bianco e [illegible] (anzi, [illegible] [illegible] bianco) perché questo è [illegible] massimo della leggibilità. Ne segue, [illegible] tale scopo, la dimensione e la forma [illegible] caratteri. Non si faccia per carità [illegible] confronto con la televisione a colori o [illegible] lì si tratta di spettacolo, [illegible] di lettura!

«Per quanto concerne l'esiguità (!) della [illegible] purtroppo non so che dire. Questo è un apprezzamento del tutto soggettivo del deputato, per lui [illegible] miliardo non è niente. (Per me sì, è parecchio).

«Un [illegible] conoscente, direttore o proprietario di una azienda che andava benissimo (finché lui non [illegible] morto) mi diceva: sono le "piccole spese" quelle che [illegible] un'azienda!

«Se questo principio venisse attuato, anziché fortemente avversato nelle parole e nei fatti, nella Azienda Italia, certamente le cose andrebbero meglio».

Emanuele Pasquino

Una lettrice ci scrive da Trofarello:

«Chiedo la pubblicazione di un chiarimento, per evitare ogni possibilità di confusione tra la mia persone e la mia attività di cinofila, e le "trafficante in cuccioli [illegible] pedigree" intuibile dalla lettera, pubblicata il 14 febbraio. Alcuni elementi descritti potrebbero farmi ritenere l'indiziata. Tengo infatti nel giardino, a tergo d[illegible] casa, recinti per cani, nei quali ho orga[illegible] - e mantengo - un rifugio. Non ospito mai cuccioli. Ri[illegible] i cani direttamente dal canile municipale di Torino. Li ospito, li affido per cure ed interventi chirurgici a veterinari molto validi. Li porto [illegible] immunità per [illegible] delle vaccinazioni. Li affido [illegible] persone liete di accoglierli, senza un pedigree, ma con un grande "carico" [illegible] amore. Sempre in merito alla lettera vorrei dare un consiglio: quando si desidera il bene dei propri amici a quattro zampe, non ci si affan[illegible] per venderli, ma si usa pazienza, cercando consigli. Si scopre, così, che è possibile affidarli bene, con tranquillità per il loro futuro. Certo, questo non porta guadagno, anzi, neppure il rim[illegible] spese».

Anna Cassardo

La riunione continua a oltranza: mancano troppi candidati

Dc, fumata nera sulla lista

Rimangono 7 vuoti nella corsa a Montecitorio
Spuntano i nomi di Morgando, Sartoris, Gaiotti

Gianfranco Morgando (primo a sinistra) in lizza per Forze Nuove. Al ministro [redacted] sarà riservato il secondo posto, dopo il capolista [redacted] Lega, vicesegretario [redacted]

«Mancano troppi candidati, non si può votare una lista monca». Con quest'affermazione, alle 20 di venerdì il comitato regionale della dc si è sciolto: ufficialmente perché non erano presenti i due terzi degli [redacted] diritto al voto, in realtà perché non c'erano i [redacted] per completare lo schieramento. Il comitato si riunirà [redacted] oggi alle 18, nella speranza che i 7 vuoti nell'elenco per Montecitorio siano colmati.

Ieri alle 11 il comitato elettorale ha ripreso un lavoro che [redacted] pensava concluso alla fine della scorsa settimana, quando la direzione [redacted] approvato la lista per la Camera e indicato più nomi per [redacted] collegio del [redacted]nto. Ma venerdì, al segretario regionale Marcello Pagani si è presentato un quadro ancora ingarbugliato: alcuni [redacted] non hanno accettato e sono stati «depennati» dai leader [redacted] timore che [redacted] loro nome attirasse troppi [redacted] personali.

«E' [redacted] risvolto negativo della preferenza unica» affe[redacted] alla dc. Nel senso che, non essendo possibile organizzare [redacted] cordate come in passato, le liste sono [redacted] intorno ai deputati uscenti.

«E' un problema che hanno tutti i partiti» osserva Pagani. [redacted]psi e socialisti hanno presentato ufficialmente i rispettivi schieramenti. «Nel 1987, alle ultime elezioni politiche - aggiunge Pagani - la [redacted] dc [redacted] Montecitorio fu rinnovata al 42 per cento con tre novità: Astori, Lega e Bonsignore».

E adesso? Oggi Silvio Lega, vice di Forlani, sarà capolista. Bonsignore è in direzione e avrà [redacted] quarto posto, Astori sarà a fianco del ministro e numero due Guido Bodrato, il solo che [redacted] teme la concorrenza, anche con la preferenza unica.

Nomi nuovi. C'è Gianfranco Morgando, assessore in Provincia, «giovane speranza» ai tempi [redacted] Carlo Donat-Cattin, [redacted] memoria del quale a metà marzo sarà inaugurata [redacted] fondazione, presente Franco Marini, il nuovo leader di Forze Nuove. [redacted] Riccardo Sartoris, [redacted] assessore in Regione, che nell'87, [redacted] tandem con Botta, non fu eletto. Oggi è sostenuto dal «Terzo polo» di Picchioni [redacted] Calleri.

Quasi [redacted] [redacted] sarà pure il consigliere comunale Sergio Gaiotti, promotore dei referendum di Mario Segni. Depennato l'ex sindaco di Pinerolo, Francesco Camusso, poiché ancora «sub judice» del probiviri del partito per la spaccatura provocata a Pinerolo con due liste dc [redacted] amministrative del '90.

In alto mare le candidature per il Senato. Al collegio Torino centro [redacted] sono due contendenti: [redacted] presidente dell'Iacp, Mario Fimiani, [redacted] l'ingegner Luigi Momo, proposto dal «Terzo polo». A Pinerolo gli aspiranti erano tre: il senatore uscente Marcello Gallo, l'ex sindaco Aurelio Bernardi [redacted] Edoardo Calleri. Quest'ultimo ha rinunciato, ma all'orizzonte pare che sia apparso un nuovo candidato «eccellente»: il segretario provinciale Giampaolo Zanetta, sostenuto da Silvio Lega.

E [redacted] questo collegio, [redacted] nomi mancanti per [redacted] Camera, [redacted] Torino [redacted] [redacted] sbrigà, interverrà ancora una volta Roma.

Giuseppe Sangiorgio

Ex assessore

Dal garofano alle leghe

Franco Ripa

E quattro. Dopo la Lega Nord di Bossi-Farassino, quella Nuova [redacted] sciissionista di Castellazzi e l'altra [redacted] Gremmo con l'alpino, nella galassia dell'autonomismo si accende la stella [redacted] Europa federalismo. Quanto brillerà, dovranno deciderlo gli elettori il 5 aprile, se riusciranno a destreggiarsi nell'intrico di sigle e simboli. L'ultima nata è una li[redacted] con padrini illustri, il Partito Sardo d'Azione e l'Union Valdôtaine, ma con una carta d'identità ancora [redacted] decifrare. Perché, se [redacted] voto che le idee [redacted] importanti (e nel [redacted]a di «Europa» c'è la summa dell'autonomismo, dal diritto all'autodeterminazione dei popoli alla nuova repubblica federale), sui nomi in lizza rimangono numerosi interrogativi. Sicuri, [redacted] momento, sono i due portabandiera: Antonio Ricco, che guiderà la squadra a Torino, [redacted] Franco Ripa, capolista nella circoscrizione del Piemonte Sud.

Ricco, 55 anni, consulente amministrativo, ha trascorsi [redacted] Farassino, quando la stagione delle Leghe era agli albori. «Sono [redacted] il tesoriere di Piemont autonomista - ricorda Ricco - poi ho rotto con Gipo. In questi anni ci siamo trovati in tanti, fuori dalla Lega: tutti amici che adesso vogliono correre con noi». Che sia una lista frastagliata, con tanti ex, vien fuori scorrendo l'elenco degli aspiranti candidati. C'è Enrico Villarboito, fondatore del Marp negli Anni Cinquanta a Torino ed ex consigliere comunale [redacted] Gremmo [redacted] Pinerolo; il presidente dell'Unione ossolana Giuseppe Coffano; l'egittologo Giuseppe Bertinatti ed altri come Riccardo Valesano, l'orefice Rosi, Della Valle, ex innamorati di Bossi e neo-delusi [redacted] Castellazzi dopo la scelta della Lega Nuova di confluire nelle liste [redacted] psdi.

Ma è sul nome di Franco Ripa, ex assessore regionale socialista al turismo tra l'89 e il '90, che s'appuntano [redacted] attenzioni degli osservatori politici. Ripa, cresciuto nel psi di Aldo Viglione, ha lasciato il garofano perché, spiega, «a parole è un partito che vuole le autonomie locali, [redacted] fatti è centralista [redacted] la dc». Ripa, cuneese di Caraglio, [redacted] di strappare [redacted] consenso ai socialisti pentiti, [redacted] «agli elettori attratti dai discorsi leghisti ma non disposti a votare dei signor nessuno». [f. cr.]

Per [redacted] maxi-traffico

Auto rubate Chiesta 14 condanne

Al processo per il maxitraffico di auto rubate, che si discute in prima sezione del tribunale, il pm Rizzo ha concluso ieri la requisitoria contro i 24 imputati che hanno chiesto il giudizio ordinario. Ha proposto 14 condanne, varianti da un anno [redacted] [redacted] e 4 anni di carcere, [redacted] 10 assoluzioni. Le pene più pesanti, 4 anni di reclusione, sono state chieste per Mariangela Bertolino e Piersecondo [redacted]danenego, imputati di associazione per delinquere e di furto di un'ottantina di auto, poi vendute [redacted] zona di Catania. Tre anni [redacted] [redacted] mesi [redacted] stati chiesti per Roberto Castelli, Salvatore Papallo, Michele Pennacchio [redacted] altri indicati come intermediari. Per i piccoli venditori Renzo Chiappa, Adol[redacted] Spina [redacted] Franco Molica, il pm ha chiesto la condanna ad un [redacted] e [redacted] di [redacted] dottor Rizzo ha proposto invece l'assoluzione [redacted] non [redacted] il fatto» per dieci concessionari: [redacted] suo giudizio [redacted] del tutto estranei al riciclaggio delle vetture nel Sud.

A Settimo un garante denuncia: troppe vetture di servizio

In fuoristrada per l'Usl

Anche due jeep tra i 39 veicoli, [redacted] Cuorgnè (il doppio di dipendenti) sono 17
Ma [redacted] altro amministratore: senza ospedale più servizi a domicilio

Troppe [redacted] all'Usl [redacted] [redacted]mo? La denuncia [redacted] di uno [redacted] membri del Comitato [redacted] garanti, Olivo Cavallini, secondo il quale l'Usl [redacted] un parco au[redacted] «sovradimensionato rispetto alle nostre necessità: [redacted] 39 vetture, compresi due fuoristrada, troppe per un territorio ridotto come il nostro». «A qualunque [redacted] [redacted] giorno - spiega Cavallini che è anche [redacted] a Leinì - sotto i nostri uffici si possono contare una decina di vetture parcheggiate: [redacted] bell'esempio di sprechi che ho avallato anch'io malvolentieri firmando le delibere di acquisto. Continuavano a dirmi che [redacted] indispensabili: eppure ogni volta che vedo tutte quelle auto ferme m'infurio».

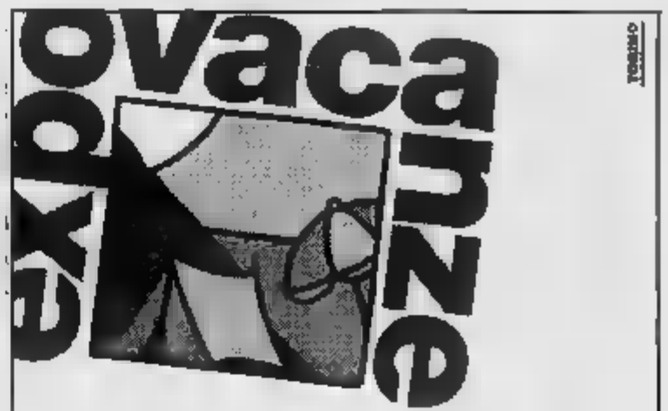
Il garante dell'Usl 28 Olivo Cavallini contro gli sprechi

L'Usl 28, priva di ospedale, comprende 73 mila abitanti in soli quattro Comuni: Settimo, Leinì, Volpiano [redacted] San Benigno. I dipendenti [redacted] circa 200, [redacted] territorio limitato con un poliambulatorio e cin[redacted] distretti. Continua Cavallini: «[redacted] confronta il numero delle nostre auto con altre Usl anche più grandi, emerge una sproporzione [redacted] Cavallini sciorina i dati: all'Usl di Cuorgnè lavorano 440 dipendenti in due ospedali e cinque distretti sanitari, divisi tra 32 comuni di pertinenza con 62 mila abitanti. Eppure, in dotazione all'Usl, ci sono [redacted] 17 vetture, furgoncini compresi: 22 in mano di noi. Ciriè ha un ospedale sede di Dea, 625 dipendenti, 76 mila abitanti su 17 Comuni, con [redacted] totale [redacted] 28 automezzi, 11 in meno di [redacted] Lanzo, dove ci [redacted] solo 120 dipendenti, [redacted] [redacted] [redacted] di pertinenza, ha solo 10 auto, [redacted] Venaria, [redacted] [redacted] ospedale e 4 distretti sanitari, dispone di 30 [redacted]

Il dato di Settimo [redacted] superiore anche all'Usl di Ivrea, una delle più grandi [redacted] provincia con 112 mila abitanti, 2 ospedali [redacted] ben 57 Comuni [redacted] pertinenza: l'amministratore straordinario dell'Usl 40, Luigi Stabile, può contare su 31 auto e furgoni.

Il guaio di Settimo, secondo [redacted]allini, [redacted] che tutti i servizi hanno le auto, ma non vengono scambiate tra i vari uffici. Il presidente [redacted] Comitato dei garanti dell'Usl di Settimo, Domenico Blefari, risponde [redacted] accuse: «Troppe auto? Al contrario, sono poche. Cavallini ripete da tempo questa lamentela, [redacted] è priva di fondamento, tanto [redacted] i nostri dipendenti sono spesso costretti ad usare per lavoro la loro auto privata». «Abbiamo molti servizi a domicilio - continua Blefari - e la [redacted] di ospedale moltiplica le necessità. Possiamo di[redacted] l'alto chilometraggio delle nostre vetture, il cui acquisto, del resto, è stato autorizzato [redacted] Regione».

[redacted]



LF

LUCIA FRANCHINI

PRIMAVERA ESTATE [redacted]

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND [redacted] MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode

TORINO - 166 VIA NIZZA

AL lilliput in esclusiva

DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

echi di [redacted]

Autoriparazioni
Elettrauto - Gommista
Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so [redacted] 168 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Carrello alla Fiat.
Turno [redacted]
officine [redacted]
Alfa Romeo
Orario: dalle oc[redacted] alle ore 12,30. [redacted] AL-TO [redacted] Lombardia [redacted] Torino, [redacted] 739.4567.
Turno [redacted]
officine [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28000».
Turno [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31040».

Max 86
Via Cristoforo Colombo 66
Via Boston [redacted]
Linea MaxMara
Collezione primavera '92

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

SAPER SPENDERE

Cicerchiata al miele nostalgia d'infanzia

«Nei miei sogni e nelle mie nostalgie ho una cicerchiata alle [redacted]mandorle che faceva la mia nonna, palline al miele, deliziose, [redacted]e [redacted] so [redacted] ripetere qu[redacted] "festa golosa" dei miei Carnevali d'infanzia se non ricevo il [redacted] aiuto. [redacted] qualche altra ricetta dolce o salata sarà la benvenuta».

Allora, [redacted] con la Cicerchiata alle mandorle, una ricetta di nonna Emma «tanti anni felici alle spalle tutti trascorsi in Sardegna». «Sbattere [redacted] [redacted] con mezzo bicchierino di Marsala, due cucchiai di olio, scorza di limone grattugiata [redacted] farina quanto basta per avere [redacted] impasto morbido. Formare bastoncini tipo grissini, ricavarne pezzetti piccoli [redacted] arrotolarli a pallina. Friggere in olio caldo. Pelare 100 [redacted] di mandorle dopo averle scottate in acqua bollente e tagliatele a filetti. Su fuoco basso sciogliere il [redacted] [redacted] [redacted] barattolo di miele, almeno 400 grammi, spegnere e immergere le palline [redacted] le mandorle. Versare il tutto in uno stampo forato unto d'olio, livellare e lasciare riposare un giorno. Togliere dalla forma».

Baci [redacted] [redacted] di Evelina R. «per il Carnevale [redacted] golosa»: «Sciogliere a bagnomaria 150 g di cioccolato fondente, togliere dal fuoco e mescolare [redacted] [redacted] di zucchero a velo, due cucchiai di rum, circa 100 g di cocco grattugiato, amalgamare [redacted] un uovo. Con il composto ancora tiepido e l'aiuto di [redacted] cucchiaio formare [redacted] palline, passarle nel cocco grattugiato [redacted] lasciarle in frigo [redacted] solidificare».

Crestine di Carnevale: «Lavorare 200 g di burro ammorbidito e 300 g di ricotta. Fare la fontana con 300 g [redacted] farina, un pizzico [redacted] sale [redacted] [redacted] bustina di lievito vanigliato Bertolini e al [redacted] mettere il composto [redacted] burro e ricotta. Impastare [redacted] rapidità e fare riposare la pasta in frigo per 30 minuti avvolte in un panno o in pellicola trasparente. Stendere [redacted] pasta in [redacted] sfoglia [redacted] circa mezzo centimetro, tagliare [redacted] quadrati; su ognuno disporre una cucchiaiata di confettura (pesche, albicocche, ciliegie), ripiegare a triangolo premendo sui bordi e disporre [redacted] [redacted] placca [redacted] forno imburrata. Cuocere [redacted] 180° per 20 minuti. Spolverizzare con zucchero vanigliato».

Specialità salate [redacted] Norcino da Vanna, anche lei infervorata dal Carnevale («Solo feste in ca[redacted] tra amici, quattro salti e [redacted] allegria»): «Preparare la pasta con 400 g di farina e 160 g di burro ammorbidito a pezzi sbriciolandolo con la farina; aguisciare [redacted] [redacted] [redacted] unire [redacted] bustina di lievito Bertolini per torte salate impastando velocemente e aggiungendo acqua fredda, se necessario. Avvolgere la pasta in un panno o in pellicola trasparente e lasciar riposare in frigo per 15 minuti. In acqua tiepida fare rinvenire [redacted] bustina di funghi secchi, strizzarli, tritarli e soffriggerli con un po' di cipolla tritata fine e [redacted] [redacted] di salsiccia sminuzzata. Salare, insaporire con aromi [redacted] piacere, cuocere a fuoco moderato [redacted] circa 20 minuti. Quando il composto sarà tiepido, unire [redacted] g di formaggio grattugiato, 200 g di ricotta (meglio se passata al setaccio) e due uova sbattute; mescolare con [redacted]. Ridurre la pasta a sfoglia sottile e ritagliare dei quadrati; su ognuno porre [redacted] fettina di prosciutto, una cucchiaiata [redacted] ripieno [redacted] chiudere [redacted] fagottino premendo i bordi della pasta; disporre sulla placca da forno coperta con [redacted] da forno, spennellare con uovo sbattuto e cuocere [redacted] temperatura moderata per circa 20 minuti».

Pasticcio di verdure: «Pulire [redacted] tagliare a pezzetti due carote, due zucchine, una rapa piccola, un peperone, una manciatina di coste lessate tritate, due cucchiai di piselli; fare appassire [redacted] condimento [redacted] padella; [redacted] una terrina sbattere tre uova e unire [redacted] vasetto [redacted] yogurt naturale amalgamando [redacted] cura; aggiungere mezza bustina di lievito per torte salate, un pizzico di sale e 150 g di farina, un cucchiaio d'olio; impastare [redacted] [redacted] il composto in uno stampo [redacted] plum cake imburrato e infarinato. Cuocere in forno già caldo [redacted] 200° per circa 40 minuti. Sformare, lasciare intiepidire [redacted] tagliare a fette».

Simonetta

La Lega autonomie

Un manifesto «Il 5 aprile vota donna»

Un manifesto-appello per votare le donne candidate alle prossi[redacted] elezioni è stato lanciato dalla Lega delle autonomie locali, di cui è presidente Marita Peroglio, [redacted] di cui sono prime firmatarie, tra le altre, la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, il sindaco Giovanna Cattaneo, la presidente di Expo [redacted] Nicoletta Casiraghi, la vice presidente del Parl[redacted] europeo Maria Magnani Noya. «Non [redacted] una campagna elettorale a favore delle donne - spiegano Spagnuolo [redacted] Peroglio - ma il riconoscimento del lavoro fin qui svolto dalle amministratrici. Le donne [redacted] sono mai [redacted] coinvolte in scandali e hanno dimostrato in ogni settore [redacted] di saper svolgere il proprio ruolo con impegno, onestà, [redacted] pacità e responsabilità». «Sono molte le donne valide - conti[redacted] l'appello - ma non possono fruire di cospicui finanziamenti o di pacchetti di voti».

ENAIP - C.E.P.

CENTRO ESTERO [redacted]

organizza con l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Piemonte e il Fondo Sociale Europeo, il [redacted] di specializzazione con stage aziendale in Francia

Responsabile vendite mercato estero

rivolto [redacted] ultraventicinquenni laureati in discipline umanistiche con buona conoscenza [redacted] francese e dell'inglese.

Gli interessati al concorso di selezione si presenteranno presso la sede di Torino, corso Palestro 5, 1° piano

[redacted] 26 [redacted] alle ore 13

Braccio di ferro tra insegnanti e Atm sui biglietti «fuori orario»

I biglietti forniti dall'Atm sono validi fino alle 16,30.

«Portoghesi» per scelta gli scolari della Gabelli

Valzer di lettere tra una scuola elementare, la «Gabelli» di via Santhià 25, l'assessorato [illegible] all'Istruzione e la direzione dell'Atm, per fare [illegible] modo che intere classi non siano costrette al ruolo diseducativo di «portoghesi», cioè di passeggeri senza biglietto regolare sui mezzi pubblici. Una storia di ordinaria burocrazia, che dovrebbe andare a soluzione in un mese, ma che si sarebbe potuta evitare [illegible] un po' di buon [illegible] di dialogo.

Tutto nasce dalle concessio- [illegible] di biglietti cumulativi (una classe più due accompagnatori) da parte del Comune a prezzo politico (3000 lire) per le scuole che fanno, fuori sede, attività integrative: ceramica, informatica, danza. E' stabilita una fascia oraria - dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 - che però [illegible] coincide con gli orari di impiego.

Così il Collegio dei docenti e il Consiglio di circolo della «Gabelli», dopo due assemblee, il 4 [illegible] 6 febbraio, mandano una lettera al sindaco, al provveditore, all'assessorato all'Istruzione e all'Atm. Dicono che, in attesa di [illegible] normativa più rispondente alle esigenze didattiche, «continueranno ad utilizzare i mezzi pubblici negli orari necessari, rifiutandosi di pagare eventuali multe»: «Portoghesi» per scelta, e per protesta, insomma.

L'Atm, irrigidita più per il modo che per la sostanza della ribellione, risponde poche righe: «Si conferma che tutte le infrazioni saranno contestate, notificate e comminate a norma di legge». Dicono all'Azienda: «Tutti hanno diritto [illegible] protestare, ma questo episodio ha qualcosa di diverso. [illegible] facemo la caccia ai ragazzi della Gabelli: [illegible] nostro compito è di vendere più biglietti, non di fare più multe. Se il Comune vuole "regalare" passaggi alle [illegible] è padrone di farlo, ma secondo certe regole. E' una questione di principio».

[illegible] Comune - in questo caso l'Ufficio trasporti dell'assessorato all'Istruzione - comprende che qualcosa, nel sistema, non funziona e chiede all'Atm di allargare la fascia oraria. Tanto più che altre scuole hanno lo stesso problema della «Gabelli», anche se lo hanno evidenziato in modo più morbido. I cumulativi, [illegible] si sarà accordo, potranno essere utilizzati dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 13,30 alle 16,30: [illegible] dire [illegible] minuti in più di franchigia per non cominciare, fin dall'infanzia, [illegible] fare i «portoghesi». Anche se con la benedizione della direzione didattica [illegible] del consiglio di circolo. Ora la parola è all'Azienda e al suo «padrone», il Comune, che dovranno dire se accettano i termini dell'«operazione buon senso». (g. b.)

BIANCA & [illegible]

[illegible] Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Alzona, c.so Sebastopoli 206; Cappella, via Monginevro 126; Comunale n. 20, via Ivrea 47/49; Comunale n. 32, via A. Da Brescia [illegible]; Comunale n. 40, via Farinelli 36; Delle Vallette, viale [illegible] Mughetti 11; Grunar, via San Tommaso 16; Lanfranco, [illegible] Taranto 183/C; Mosca, via Marzini 31; Nazionale, via Vanchiglia 29; Oliveri e Rostis, via Stradella 36; Piazza Adriano, p.za Adriano 12; San Paolo, via Berino 6; Sant'Anna, c.so Sommeiller 31.

[illegible] Taccuino elettorale

Dc: ore 9, oratorio di Chivasso-Boschetto, il ministro Guido Bodrato incontra gli elettori; ore 9,30, teatro Carignano, l'onorevole Vito Bonsignore apre la campagna elettorale; ore 9,30, [illegible] Seat, via Bertola 34, il vice segretario nazionale Silvio Lega, l'onorevole Giuseppe Botta, il segretario provinciale Giampaolo Zanetta, l'assessore regionale all'Urbanistica, Mario Carletto, i presidenti dell'Iacp, Mario Fimiani, del Collegio costruttori, Rosso, [illegible] del consorzio delle cooperative, Marena, parleranno della politica della [illegible] Psi: ore 10, teatro Massaua, il presidente del Torino calcio, Gian Mauro Borsano, apre la campagna elettorale sul tema «Torino e Piemonte in Europa»; [illegible] 10, centro d'incontro di via Moretta 57/A, Gabriele Salerno presenta la carta dei diritti dell'anziano. Dc-rete: ore 9,30, circolo comunista San Paolo, via Reano 10, Gianfranco Morgando (dc) e Angelo Tartaglia (rete) risponderanno alle domande dei cittadini.

[illegible] Borghezio e la Lega [illegible]

Il consigliere comunale Mario Borghezio, in merito alla [illegible] secondo la quale ci sarebbero problemi ad inserirlo nella lista della Lega Nord, precisa: «Non ho mai sollecitato [illegible] candidatura che è stata proposta dagli organi del movimento. I dirigenti della Lega hanno potuto controllare che posseggo tutti i requisiti etici e giuridici per partecipare alla competizione elettorale. Ogni altra illazione è destituita di fondamento».

[illegible] Avvocati, [illegible] il consiglio

L'assemblea ordinaria degli Avvocati e Procuratori di Torino ha eletto i [illegible] componenti del consiglio dell'ordine che rimarrà in [illegible] fino al 1993. Sono stati nominati Gian Vittorio Gabri, presidente, Alessandro Bonzo, consigliere segretario, [illegible] Domenico Sorrentino, consigliere tesoriere.

[illegible] Rapina con siringa, presi

Due tunisini sono stati bloccati dal Nucleo Radiomobile l'altra sera in corso Giulio Cesare mentre con una siringa piena [illegible] sangue («Ti iniettiamo l'Aids») tentavano di rapinare dell'orologio e del portafogli un ragazzo di Frossasco. I due sono minorenni.

La Robboplast è riuscita a superare la crisi

Miracolo a Cavour grazie alla Barbie

Quasi una favola: Barbie, la bambola più famosa del mondo, ha salvato una piccola fabbrica, poco più di una «boita». L'azienda è la Robboplast di Cavour, società in nome collettivo nata nel 1975, quando mettersi in proprio e aprire una «boita» era [illegible] po' il [illegible] di tanti tecnici che [illegible] appreso il mestiere nelle grandi industrie.

Dopo un [illegible] facile, solo sette dipendenti, stampaggio di materie plastiche [illegible] l'indotto auto, nell'autunno del [illegible] le difficoltà [illegible] settore hanno coinvolto la subfornitura specializzata [illegible] anche la piccola azienda [illegible] Cavour è entrata in crisi.

Le prospettive non lasciavano spazio all'ottimismo, la chiusura sembrava una fine ineluttabile. Invece, [illegible] il miracolo. Diriganza e proprietà, cercando nuove occasioni, hanno bussato alla porta di [illegible] multinazionale: chiedevano soltanto di poter lavorare, hanno ispirato fid[illegible]. La multinazionale è la Mattel che, lo scorso anno, ha affidato alla Robboplast numerosi accessori della Barbie (da carrozze a cavalli) che fanno la felicità dei bimbi di tutto il mondo. Garanzie triennali, tipiche delle multinazionali, assicurano lavoro sin oltre l'a[illegible] venturo.

S'inizia la sfida. Il titolare, Roberto Robba, trasferisce persino la sua camera da letto in azienda. Il personale quadruplica (in prevalenza donne) [illegible] decide autonomamente di rinunciare alle ferie estive; [illegible] fanno turni di lavoro di 24 ore.

I nuovi contratti non tardano ad arrivare. «E' [illegible] creata [illegible] mentalità diversa - dice Piero Pellissero, consulente e artefice di buona parte del successo della Robboplast -: dieci-quindici ore di lavoro al giorno, qualche volta anche [illegible] domenica; un'organizzazione diversa che dà fiducia ai committenti». E, tra [illegible] frastuono delle stampanti, Barbie, la bambolina di tanti sogni, ha sfatato l'ossessione di [illegible] trend negativo.

Angelo Taverna

Microcriminalità

Porta Palazzo più controlli e più sicurezza

Per dieci giorni Porta Palazzo è stata «presidiata» da polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani, un servizio coordinato dalla prefettura. I risultati? Undici persone arrestate (per spaccio di droga e ricettazione), 16 denunciate a piede libero (furto, contrabbando di sigarette, incauto acquisto), 4 chili e mezzo di tabacchi esteri sequestrati. Esperimento riuscito: «Sono diminuiti gli episodi di microcriminalità».

Il servizio coordinato ha impegnato, tutte assieme, le [illegible] forze dell'ordine. Piazza della Repubblica è stata divisa in settori. In ogni angolo c'erano forze di polizia, in divisa [illegible] in borghese; ogni gruppo con compiti precisi in base alle proprie competenze ed esperienze.

Ed ora i servizi verranno estesi lungo le vie adiacenti [illegible] anche in altre zone del centro. Ancora con [illegible] varie forze dell'ordine tutte assieme, con un preciso coordinamento: è quello che da tempo i sindacati di polizia chiedono per dare più sicurezza alla città.

OFFERTE DEI LETTORI [illegible] LA [illegible] SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 14 al 19 febbraio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà.

14 FEBBRAIO: in memoria di Serafino 100.000; in memoria di Bruno Giuseppe, famiglie Liboratore 100.000; [illegible] ricordo dei nostri cari, Rita e Emanuele 100.000; la Corale città di Chivasso in [illegible] di Alba Esposito 100.000; Marco e famiglia in memoria di Liliana 50.000; le sorelle ricordano Martinetto Ambrosino Laura ved. Gavazza 60.000.

15 FEBBRAIO: in memoria [illegible] Cappa Battista Inquilini e conoscenti 300.000; [illegible] ricordo dell'amico Casanova Clorindo i compaesani di Costalta 265.000; in [illegible] di Pieri Nello 100.000; in memoria di Gobbo Martino 50.000; n.n. 50.000.

17 FEBBRAIO: in memoria del papà di Luca Rudelli i colleghi e colleghe della Going Tour operator s.p.u. 315.000; in [illegible] ria [illegible] Romeo Edoardo i condo[illegible]i di via Barbaro 21 285.000; in memoria di Pietro 260.000; in memoria di Giovanni Vignetta, Chiampasso, Graziani, D'Angelo, Raci, Fossati, Bona, Milano e Pagliano 230.000; [illegible] periori e colleghi [illegible] Pisano Amelia della Fiat Mirafiori uff. riproduzione e disegni in memoria della mamma Tauro Giuseppa 200.000; in memoria [illegible] Grosso Giuseppe gli amici della bocciofila Ciminiara Torino 195.000; in [illegible] di Magliano De Filippo Margherita, amici [illegible] colleghi 153.000; in memoria [illegible] Giovanni Vignetta, Pecchio, Pautasso, Fortuna, Mariano, Salusso G, Amandola, [illegible]alusso, Accossato, operti, virdò, Battaglia, Montanari, Genesio, Nicola, Sorasso 125.000; in memoria [illegible] Magliano Margherita amiche ed amici 102.500; il genero e i nipoti in memoria Iovino Felice 100.000; R.P. 50.000.

18 FEBBRAIO: i compagni dello Spi-Cgil di Torino e regionale in memoria del compagno Giovanni Dondi 600.000; i collaboratori di Giorgio Poletto [illegible] memoria del papà Michelangelo [illegible]; in memoria di Sergio Dal Molin 350.000; in [illegible] di Castelli Giuseppa ved. Chiatellino, dipendenti [illegible] 300.000; alla cara memoria di Clorindo Casanova mamma sorella e fratelli 250.000; in [illegible] di Conte Franca, i colleghi [illegible] Maurizio 235.000; in memoria di Pedrazzi Pierina ved. Cinguatti il condominio San Lorenzo 200.000; in ricordo del papà di Cinzia 180.000; i colleghi di lavoro in [illegible] della mam[illegible] [illegible] Proscia 160.000; in [illegible] moria di Ponzetto Adele ved. Garbiero 127.000; ricordando Luisella 100.000; in memoria di Nicola Emilio. [illegible] manchi, ciao tua moglie 50.000; P.G. 50.000; in memoria di Adolfo 50.000.

19 FEBBRAIO: in memoria del dott. Bruno Guerrini e Isa Angrisani, amministratori dirigenti [illegible] collaboratori Ussl To II 990.000; a ricordo di Antonietta Cingolani 595.000; in [illegible]re di Santa Rita, N.M. 500.000; i coscritti di Tullio Marchi 440.000; i coscritti di Chiavera[illegible] in [illegible] di Enrione Armando 400.000; [illegible] memoria di Giuseppe Borgaro, mamma, sorelle, nipoti e Laura 375.000; [illegible] memoria di Martino Carlo 310.000; [illegible] famiglia Leschi in memoria di Martino Stefano 300.000; condomini ed amministratori di via Cavezzale [illegible] To [illegible] memoria di Giovanni Pasquero 300.000; G.M. [illegible] ria [illegible] fratello Mario 200.000.

[continua]

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%

TIMBERLAND uomo - donna	L. 98.000
AMERICAN uomo - donna	« 99.000
CLARKS - SAX	« 74.000
REEBOK donna	[illegible] 50.000
NIKE	« 39.000
ADIDAS TORSION	« 69.000
DIADORA JOGGING	« 29.500
MOCASSINO uomo pelle	« [illegible]
MOCASSINO donna pelle	[illegible] 24.000
SCARPA donna	« 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO	« 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO	[illegible] 24.000
CINTURA pelle	« 9.000
OMBRELLI VOGUE [illegible]	[illegible] 14.000

Saldi - gli sconti L. 80'

VISA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[illegible] Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, [illegible] - Tel. 634.428 - TORINO

IL TEDESCO AL GOETHE-INSTITUT
CORSO [illegible] DI TEDESCO PER [illegible]
dal 27 febbraio all'11 giugno - Orario: 9/12,15 il lunedì [illegible] giovedì
Informazioni ed iscrizioni: Torino, Piazza San Carlo 206, 1° piano - Tel. 543.830
GOETHE-INSTITUT

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA
UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza di una rendita ottimale del proprio investimento [illegible] può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' [illegible] [illegible] disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità [illegible]la scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' [illegible]ITA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella [illegible] autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, [illegible] raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca [illegible] chiunque ne faccia richiesta.

Traffico bloccato per alcune ore sulla direttissima delle valli di Lanzo

Altri gravi incidenti in provincia

Donna muore sull'autostrada

Numerosi i gravi incidenti stradali nelle ultime ore sulle strade della provincia. Una donna è morta e un giovane è rimasto gravemente ferito ieri alle 15 sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 tra Rondissone e Cigliano. Aldo Farinoni, 44 anni, Torino, strada della Barberina 24, al volante di una A 112 nei pressi dell'area di servizio è finito fuori carreggiata. Sull'utilitaria viaggiava anche la zia Annetta Cerallì, 72 anni, Torino, via Lugaro 32. Con Piemonte elisoccorso la donna è stata trasportata alle Molinette, nulla da fare. Gravi le condizioni del nipote, ricoverato in prognosi riservata a Chivasso.

A Cafasse tre feriti ieri pomeriggio in uno scontro frontale al km 18 della direttissima per le Valli di Lanzo. Sembra che a provocare l'incidente sia stata Emilia Grimaldi, 29 anni, vicolo Tettoia 5 a Lanzo, che ha invaso la corsia opposta al volante di una Ritmo, investendo la Renault Alpine di Andrea Zanardelli, 27 anni, via Verolengo 109 a Torino, che aveva a bordo la madre Assunta di 62 anni. Il giovane, trasportato al Cto con l'elicottero dei vigili del fuoco di Torino, guarirà in sessanta giorni. Le due donne sono state ricoverate all'ospedale Mauriziano di Lanzo con fratture guaribili in quaranta e quindici giorni.

A Cumiana Vanda Fornat, 43 anni, è stata travolta e uccisa da una Golf l'altra sera poco prima delle 22 sulla provinciale per Cumiana. Mentre attraversava la strada è stata investita dall'auto di Giacomo Martino, 61 anni, operaio, residente a Giaveno in via Coazze 6.

A Revello, in provincia di Cuneo, l'auto del nucleo radiomobile di Saluzzo è stata investita, per cause in corso di accertamento, da una Fiat 132 guidata da Cesarino Abatanco, 57 anni, residente a Nono, che è grave all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Infine Giovanni Scovazzo, 23 anni, è gravissimo al Cto di Torino. Vittima, ieri verso le 18, di un incidente in moto a Trofarello, il giovane ha riportato la frattura di un femore e di un polso e trauma addominale.

Il caso Cavallari

Sequestrata la cartella clinica

La cartella clinica di Marco Cavallari, il fresatore di 24 anni morto a Collegno per coma diabetico, è adesso sul tavolo del magistrato.

Ieri mattina gli agenti del Commissariato di polizia di Rivoli si sono presentati negli uffici della direzione sanitaria dell'ospedale per sequestrare la documentazione sul giovane: radiografie, analisi e tutto quanto possa far luce su una morte che presenta ancora molti aspetti oscuri.

L'ordine è partito dal sostituto procuratore Giorgio Vitari: non è escluso che nei prossimi giorni, il magistrato possa emettere avvisi di garanzia nei confronti di alcuni personaggi coinvolti nella vicenda. All'Usl di Collegno la polizia aveva già sequestrato i registri con i turni della guardia medica.

La morte di Marco Cavallari era avvenuta a fine gennaio. I familiari hanno accorti del peggioramento delle sue condizioni e avevano chiesto più volte l'intervento della guardia medica: secondo la loro versione, la visita sarebbe però stata effettuata solo dopo frequenti insistenze. La diagnosi del medico parlava di influenza, dopo poche ore però il giovane morì. Trasportato all'ospedale di Rivoli giunse già in coma, con un tasso di glicemia decisamente elevato.

Al vaglio del magistrato vi è anche la posizione del medico di famiglia, il dottor Patrizio Bongiovanni, che aveva visitato più volte il giovane, diagnosticando un'influenza.

Dopo le accuse ritardi alla guardia medica, l'Usl ha istituito un'apposita commissione interna d'inchiesta, formata da medici e specialisti. I risultati saranno inviati alla Procura di Torino.

[l. pon.]

Settimo Vittone: parlano i familiari del giovane che è morto in Kenya

«Torno prima di Carnevale»

A Ivrea doveva tirare arance nei Picche

Il viaggio in Kenya, Paolo Preti, anni, l'aveva vinto il giorno di Natale partecipando ad un gioco su Radio Deejay. Era partito in aereo dalla Malpensa; a avrebbe dovuto rientrare martedì, dopo giorni di vacanza. «Ci siamo sentiti l'ultima volta a metà settimana. Era felice, stava bene. Ha detto di stare tranquillo» racconta la madre Luisella. Da quel momento i Preti non hanno più saputo nulla di Paolo.

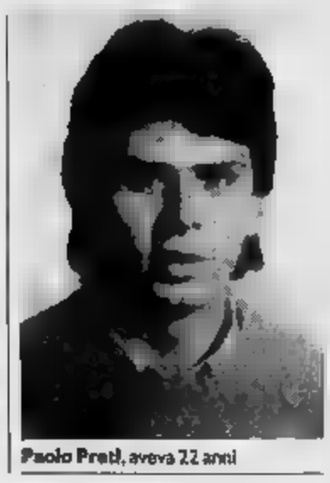
Ieri mattina, nella loro casa di piazza Vittorio Veneto, a Settimo Vittone, è arrivata la notizia della sciagura aerea in Kenya in cui Paolo è morto. «Non sappiamo ancora nulla di preciso. Siamo stati avvisati dalla Franco Rosso. Neppure loro avevano notizie dettagliate» dicono fra le lacrime i genitori. I fratelli Eleonora e Andrea di 16 anni e 5 anni riescono ancora a rendersi conto di quello che è capitato. Eleonora le ha saputo al rientro dalla gita con la scuola: «Con Paolo ci vedevamo poco ma eravamo molto legati. Tutto questo mi sembra un brutto incubo» dice.

Ragioniere, diplomato nel luglio scorso a Châtillon, Paolo avrebbe dovuto partire per il servizio militare nei carabinieri il giugno prossimo. Nel frattempo lavorava con il padre Renzo nella ferramenta di famiglia, a Pont-Saint-Martin, e a Settimo Vittone se lo ricordano tutti. «In paese lo si vedeva più quando andava ancora a scuola. Adesso frequentava compagnie fuori dicono al bar del Il tempo libero lo trascorreva alla sede del «Viking Club» a Ivrea o giocando a pallacanestro nel Pont-Saint-Martin.

«Era contento di poter rientrare da quel viaggio prima del Carnevale di Ivrea - ancora Eleonora -. Da anni faceva parte della squadra dei Picche, non si era mai perso un giorno di battaglia».

Stamani Renzo Preti partirà per Genova a ritirare gli effetti personali del figlio. Martedì, invece, sarà in viaggio per Malindi da dove accompagnerà in Italia la salma del figlio.

Lodovico Poletto



Paolo Preti, aveva 22 anni

Venti Comuni in gara

In Val Chisone una maxi-sfida a colpi di fiori

Pinerolo come la Riviera ligure? L'idea di vestire di fiori i Comuni della zona, venuta al presidente dell'Azienda di promozione turistica del Pinerolese, Vittorio Arbinolo, si è trasformata in realtà con la decisione del Consiglio di amministrazione dell'Ente di indire il concorso «Paesi e città fioriti». I venti Comuni del bacino, in collaborazione con le relative Pro Loco, potranno allestendo decori floreali nei centri abitati. Premi in denaro da spendere nell'ottica dell'arredo urbano per le Amministrazioni che superato con successo l'esame.

A Boll

Anziano picchiato e rapinato da tre banditi

Brutta avventura per un anziano che è stato aggredito e picchiato da tre banditi armati di coltelli e bastone.

Il è successo a Bollengo, paese agricolo vicino ad Ivrea.

I tre malviventi sono entrati in una cascina ed hanno rapinato e malmenato il padrone di casa, Giovanni Ghietta, anni, che vive da solo.

I malviventi, presumibilmente sotto l'effetto della droga, sono fuggiti con un magro bottino: poco più di 200 mila lire, che Giovanni Ghietta teneva nel portafogli.

Via Quarello, guasto allo scaldabagno a gas

Due bimbi e il papà salvati dalla mamma

E' riuscita a chiamare le guardie mediche e ad aprire la porta di casa, prima di svenire. I vigili del fuoco hanno salvato lei, i suoi due bambini di e anni e il marito. Ora tutti stanno bene. Ma il guasto allo scaldabagno a gas avrebbe potuto essere fatale. I piccoli sono ancora in osservazione al Regina Margherita.

E' accaduto ieri in via Quarello, a Mirafiori Sud. Nel palazzo al numero 4/C della strada, al piano, abita Stefano Mentuccia con la moglie Giampiera Baltuzzi e i figli Massimiliano e Valentina, di 4 e 2 anni. Sono da pochi minuti passate le 22 quando al 6747 arriva la chiamata della donna: «Stiamo male, ci sono i bambini, mio marito, aiuto». Indirizzo, poi il clic del ricevitore. Scatta l'allarme. Dalla centrale dei vigili del fuoco partono un'autoscala e otto uomini. Partono anche due ambulanze. In via Quarello i soccorritori trovano la porta d'ingresso chiusa. Marito e moglie vengono trasportati alle Molinette, i bambini al Regina Margherita. Nessuno è grave. Alle 23 papà e mamma sono già all'ospedale infantile, al capezzale di Massimiliano e Valentina. Oggi o domani i piccoli saranno dimessi.

RASPINI

"il concorso coi fiocchi"

253

bellissimi premi per voi!

Prendete la cartolina
dal vostro negoziante di fiducia o al supermercato
e speditela al più presto;
non tutta però: metà rimane con voi,
perchè contiene tante ricette per una cucina coi fiocchi!

I premi saranno estratti il 22/7/1992 fra tutte le cartoline spedite entro il 20/7/1992

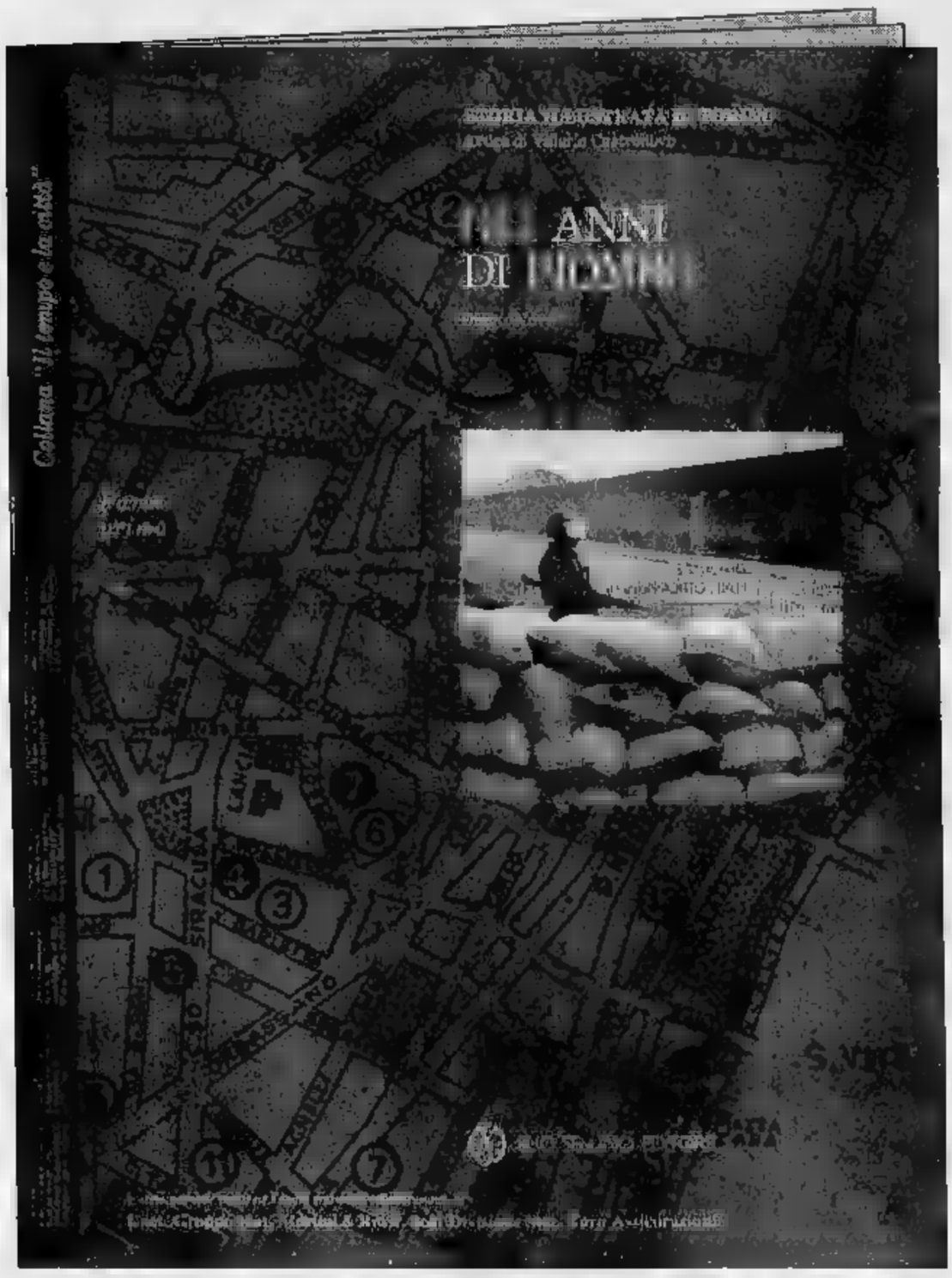
AUT. MIN. DEL 6/2/92

Ne facciamo di cotti e di crudi,
prosciutti e salami della buona salumeria italiana.

Via Piscina, 73 - 10060 SCALENGHE (TO) - Tel. 011-9866042 (r. a.) - Fax 011-9866263 -Telex 211265

VA' PENSIERO

NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.



"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI:

25-26-27 febbraio	martedì	mercoledì	giovedì
	GLI ANNI DI PIOMBO *(Parte Prima)*	GLI ANNI DI PIOMBO *(Parte Seconda)*	ORCHESTRE E CAFES CHANTANTS: DAL MAESTRO ANGELINI A FRED BUSCAGLIONE *(Parte Prima)*

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI' IN REGALO CON LA STAMPA

Gli abbonati hanno già ricevuto i primi dodici fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 12 saranno inviati entro il 10 marzo 1992.

A Villa Glicini finale italiana nel fioretto femminile di Coppa del Mondo

Alla Zalaffi il trofeo Lancia

Battuta in due assalti Diana Bianchedi Bortolozzi 5ª, delude la tedesca Fichtel

Margherita [illegible] (nella foto) ha bissato [illegible] conquistato nel 1987, superando la [illegible] di squadra [illegible]

Duello all'italiana sulle pedane di Villa Glicini dove ieri pomeriggio si è disputata la finale del Trofeo Lancia, terza gara di Coppa del Mondo di fioretto femminile. Nell'assalto conclusivo [illegible] sono trovate [illegible] fronte due azzurre dalla lunga esperienza, allieve [illegible]mbe del Club Giardino di Milano.

Margherita Zalaffi [illegible] è imposta facilmente su Diana Bianchedi in due assalti, vinti col punteggio [illegible] 5-1, 5-3. La Zalaffi è riuscita così a bissare il successo conquistato a Villa Glicini nel 1987 ed ha dato prova anche ieri [illegible] essere in possesso di [illegible] grande [illegible] [illegible] di aver raggiunto un ottimo grado di preparazione fisica.

Sottotono, invece, la prova delle fiorettiste tedesche che, storicamente, sono le grandi favorite in questa specialità. Zit Funkenhauser ha chiuso la gara [illegible] terzo posto mentre la favoritissima Anja Fichtel ha dovuto accontentarsi dell'ottavo piazzamento.

La Fichtel, campionessa olimpionica, già campionessa iridata, diventerà mamma tra quattro mesi; aveva vinto la [illegible] edizione del Trofeo battendo Giovanna Trillini.

Anche la campionessa jesina non è stata tra le protagoniste pur essendo la favorita: è stata costretta a cedere [illegible] armi in anticipo. S'è, infatti, dovuta ritir[illegible] durante i turni eliminatori [illegible] venerdì perché s'era infortunata [illegible] legamenti [illegible] del ginocchio mentre stava affrontando la canadese Aubin.

La Trillini ha seguito le fase finale degli spalti: «Il [illegible] s'era iniziato in modo strepitoso - commenta - [illegible] sicuramente avrei potuto portare a [illegible] un buon risultato [illegible] a Torino. Purtroppo questi incidenti fanno parte della carriera di uno schermitore, bisogna accettarli come mali necessari; spero soltanto di potermi riprendere presto per tornare a gareggiare [illegible] Coppa del Mondo». Dopo [illegible] prime due gare di Coppa del Mondo la schermitrice che a Budapest, l'estate scorsa, aveva conquistato [illegible] titolo iridato, [illegible] al comando della classifica grazie al sesto posto [illegible] nella coppa Caola disputata nella capitale ungherese e [illegible] vittoria a Goeppingen, in Germania, nel torneo Steuerland.

Dopo l'infortunio i medici hanno prescritto alla Trillini quindici giorni di riposo assoluto. Gio[illegible] sorride, non sembra particolarmente scossa [illegible] l'infortunio e ha seguito con [illegible] rimità l'andamento delle gare: «Sono qui per applaudire [illegible] mie amiche e compagne di squadra. Inoltre, [illegible] qui anche per studiare le avversarie che ritroverò prossimamente [illegible] pedana».

Le fiorettiste tedesche rimangono le più temute. Prima fra tutte Anja Fichtel, vincitrice, come abbiamo detto, della scorsa edizione del Trofeo, battuta quest'anno in semifinale della Zalaffi (5-2, 5-3). Seguono le altre teutoniche come Zit Funkenhauser e Sabine Beu.

Il prossimo appuntamento di Coppa del Mondo del fioretto femminile [illegible] in programma a metà marzo, a Mosca. Giovanna non ci sarà [illegible] tornerà [illegible] [illegible] sarà competitiva nelle successi[illegible] prove iridate. [illegible] prossimi mesi la preparazione sarà molto importante. [illegible] impegnerò [illegible] ho sempre fatto per arrivare in buone forme alle Olimpiadi di Barcellona. L'obiettivo è [illegible] solo: riuscire [illegible] [illegible] in zona medaglie. No, non penso alle vittorie, sarà già un'au[illegible]ca impresa salire sul podio».

Oggi il Club Scherma Jesi, che rappresenta l'Italia in Coppa Europa, dovrà quindi fare a mano di lei. Chiamata a prendere il suo posto in squadra è la [illegible] Anna Giuffrida, e Giovanna, da spettatrice, azzarda [illegible] pronostico: «Germania e Russia si giocheranno [illegible] vittoria finale. Non credo che l'Italia abbia molte possibilità».

[illegible]

Classifica: 1. Zalaffi (Italia); 2. Bianchedi (Italia); 3. Funkenhauser (Germania), Maciejewska (Polonia); 5. Bortolozzi (Italia); 6. Badea (Romania); 7. Huszti (Germania); 8. Fichtel (Germania). La altre italiane: 12. Vaccaroni, 24. Vezzali, 26. Giacometti, 27. Traversa, 30. Pozzo.

Al torneo di Viareggio si sono conclusi i gironi eliminatori

Toro avanti, Juve fuori

I granata superano l'Avellino per 2-0 [illegible] nei quarti affronteranno la Roma Ai bianconeri, esclusi dalla differenza reti, fatale lo 0-0 con il Modena

VIAREGGIO. Juventus fuori, Torino avanti. A Staggia Senese i bianconeri pareggiano (0-0, un risultato che per il regolamento del torneo non [illegible] punti in classifica) contro il Modena e devono [illegible] lasciare [illegible] [illegible] per la differenza reti sfavorevole nei confronti della squadra emiliana, che si classifica al secondo posto dietro il Cesena. I granata, invece, superano 2-0 l'Avellino e si qualificano, insieme al Napoli, per [illegible] turno successivo.

La Juventus [illegible] presenta in campo senza gli infortunati Sartor e Pasino, e Cuccureddu è costretto a schierare una formazione d'emergenza con Giacobbo nell'insolito ruolo di terzino destro. Esordio anche per Trocini, che affianca Zanini in attacco. Primo tempo di [illegible] bianconera. Molte le azioni offensive, ma poche le conclusioni e tutte piuttosto imprecise. La più nitida al 16' quando Giacobbo tira un calcio piazzato, ma [illegible] portiere modenese riesce a deviare in angolo. Al 20' è Trocini, ben [illegible] [illegible] Ferronato, che si coordina per [illegible] colpo di testa, ma il pallone giunge debolmente tra le braccia di Bandieri. Prima della fine del tempo da rilevare ancora un tentativo [illegible] Giacobbo dalla lunga distanza che sfiora la traversa e si perde sul fondo.

Nel secondo tempo ci si aspetta il colpo del definitivo ko da parte dei bianconeri, invece è il Modena che prende coraggio [illegible] si riversa nella metàcampo della Juventus. Nel frattempo Cuccureddu inserisce due attaccanti freschi, Lenta e Artico, [illegible] scarsi risultati e correndo il rischio di scoprirsi al pericoloso contropiede del Modena. Tant'è che sono proprio gli emiliani [illegible] le occasioni più nitide. Al 73' con Dionigi, che sfrutta un rinvio difettoso di Giacobbo, ma Trombini risponde molto bene respingendo. Infine, all'85', Modulli vince [illegible] rimpallo su Paggio, si presenta in area, ma calcia su Trombini in uscita.

Festa, invece, in [illegible] granata. I ragazzi di Rampanti riescono a controllare un buon Avellino e ipotecano il risultato [illegible] primi 45'. [illegible] Torino si presenta senza Bertelli e l'infortu[illegible] Sottil oltre a Puglisi relegato in tribuna per scelta tecnica. Rampanti schiera il giovane Falcone in difesa, con Minghelli e centrocampo [illegible] Zani in attacco, che affianca Vieri a Manni. Dopo un avvio di marca irpina, il Torino assume [illegible] controllo della partita e, pur non entusiasmando, riesce [illegible] interpretare nel migliore dei modi il tema tattico della gara. Al 21' granata in vantaggio: Minasso lancia sul filo [illegible] fuorigioco Minghelli che, appena giunto sul fondo, supera elegantemente il suo [illegible] retto avversario [illegible] serve Vieri che, in perfetta elevazione, insacca alla sinistra del portiere campano.

Al 45' [illegible] raddoppio: Vieri va via centralmente [illegible] [illegible]ra in area. Il portiere, in uscita, lo atterra. Rigore. Ed è lo stesso Vieri che, spiazzando [illegible] portiere, insacca con un [illegible] potente e preciso. Nella ripresa i granata si limitano a controllare.

[illegible] Benigno

SPORT [illegible]

Calcio: l'Ivrea vince nell'anticipo

Con [illegible] gol di Seforis [illegible] 25', l'I[illegible] ha sconfitto la Canavese, nell'anticipo [illegible] ieri dell'8ª [illegible] ritorno [illegible] girone A d'Interregionale. Con questa vittoria, gli [illegible] si portano a 21 punti.

Rugby, per il Cus impegno delicato

Dopo due domeniche di riposo riprende il campionato di C1. Il Torino 87 capolista rende visita al Cus Pisa, uno dei pochi ostacoli che si frappongono alla serie B. Il Cus Torino ospita (campo Alberico, [illegible] 15) [illegible] Piacenza con il [illegible] compito di ottenere punti preziosi per [illegible] salvezza.

Fondo: oggi [illegible] Prali campionati piemontesi

Sono in calendario oggi a Prali, in Val Germanasca, i campionati piemontesi Juvenes, individuali e staffetta, [illegible] prove di tecnica classica e libera.

Cross: [illegible] il trofeo regionale

Si conclude oggi [illegible] [illegible] il «Trofeo regionale di cross» per le categorie giovanili organizzato dalla Federatletica piemontese. Gare dalle [illegible] 10. A seguire prove di contorno per le categorie assolute che chiuderanno il calendario del loro Trofeo [illegible] 1° marzo a Valenza.

Podismo: a Leini campestre amatori

Oggi a Leini, [illegible] ritrovo alle [illegible] in via Palera, si disputa la prima prova [illegible] Campionato regionale di [illegible] campestre, per società amatoriali Fidal. Per la Uisp invece, si disputa un [illegible] e Torino, ai Giardini Fossata, in via Brante, con ritrovo alle 8.

Rally, [illegible] una nuova scuderia

Nuova scuderia rallistica a Feletto Canavese. Con [illegible] buon parco macchine, i piloti del [illegible] club parteciperanno [illegible] gare e slalom. Nell'organigramma, Livio Raggino è il presidente, Athos Martina il suo vice, mentre Edis Damiano sarà il ds.

[illegible] conferenza sul cronometraggio

Domani (ore 16,30, Circolo delle stampa in corso Stati Uniti 27), [illegible] una conferenza, organizzata dal Panathlon Club Torino in collaborazione con la Delegazione Regionale Coni, sul tema «Un modo diverso di vivere lo sport: il cronometraggio». Interverrà Gianfranco Rissone, consigliere nazionale della federazione italiana cronometristi.

In A2 donne, [illegible] Giarre

La Galup sogna per quasi due set poi viene travolta

E' durata quasi [illegible] set l'illusione che la Galup riuscisse [illegible] espugnare il campo della Giarra[illegible], violato solo due volte negli ultimi due anni; poi la biancoblù sono crollate. Uno splendido primo set, interpretato al meglio, dava il successo alle pinerolesi, apparse in gran forma. Nella seconda frazione, le ragazze allen[illegible] [illegible] Pastorino prendevano in mano la partita andando [illegible] vantaggio 8-0. Poi però, complice anche l'ambiente, le Galup diventava piccole e fragile, cadendo [illegible] [illegible] e rimediando umilianti parziali nei successivi.

Risultati (22ª giornata): Mangiatorella Me-Impresem Ag 2-3; Accornero Savigliano-Futura Re 3-1; Preca Cislago-Mutila Rossobù [illegible] 3-0; Autogrill Noventa-Missoni Sumirago 3-1; Almer Giarretana-Galup Pinerolo 3-1 (12-15, 15-12, 15-0, 15-4); Aquila Trani-Seac Fi 3-0; Rio Pa-Molisedati Cb 3-1; Bebini An-Fulgor Fidenza non pervenuto.

IPPICA

Il clou oggi a Vinovo

Solo 4 partenti con gran duello fra Open e [illegible]

Tengono banco i puledri [illegible] Premio Como, [illegible] ricco clou della domenica ippica a Vinovo. Ventiquattro milioni in palio, ma solo quattro partenti. Sulla [illegible]ta sembra essere [illegible] match stretto fra Open Roc (G. Guzzinati) ed Omnia Bra (G. Rossi). Vicinissimo e questi due è da considerare Ortega Om (P. Rossi), mentre appena leggermente inferiore [illegible] considerato Olly d'Asti. Il pronostico [illegible] per Omnia Bra, [illegible] millimetrico davanti a Open Roc e Ortega Om, tutti in grado di vincere.

Altra bella corsa è il miglio per anziani con match Fakir-Leopard-Gioky Gis, già visto al[illegible] volte ma sempre aperto. Favoriti (ore 14): I. Omnia Bra, Opan Roc. II. Orgia Bra, Oregon Golden. III. [illegible] del Cigno, Nifrem, IV. Neo d'Arex, Narinello. V. Infuso d'Erbe, Grano [illegible] Valle. VI. Fakir Ve, Leopard Ok. VII. Indotto Ok, Imponente Op. VIII. Lampolux, Monsido.

FOOTBALL AMERICANO [illegible]

Presentata la squadra

Giaguari [illegible] lo scudetto bis [illegible] il loro obiettivo

Sabato prossimo ricomincia [illegible] campionato di serie A di football americano ed i Giaguari, che ieri hanno presentato la squadra 1992, sperano [illegible] bissare i grandi successi del 1991: un anno tutto [illegible] incorniciare dal [illegible] torinese che, nel luglio scorso, [illegible] fatto suo l'11° Superbowl battendo, a Monza, i Phoenix Bologna.

I campioni d'Italia giocheranno sempre allo [illegible] Comunale: nuovo, lo sponsor, [illegible] Concessionaria Central Car.

L'esordio in campionato [illegible] verrà in trasferta, a Milano, contro i Pharmones, mentre il primo appuntamento casalingo [illegible] per sabato 7 marzo contro i Chiefs Ravenna. Il [illegible] [illegible] Zonca sarà inoltre impegnato nell'Eurobowl, [illegible] manifestazione continentale. La prima sfida [illegible] in programma il 28 [illegible], i Giaguari ospiteranno la formazione degli Seahawks Ginevra campione elvetica.

È NATA OTTICA Amica

UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica e dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

TORINO CITTA'

OTTICA BELLODI - OTTICA CHIADO' - OTTICA CHIC - OTTICA CONTI - OTTICA DONNA - OTTICA EFRANI - OTTICA EUROPA - [illegible] - OTTICA LAMURA - OTTICA LEONE - OTTICA LUCENTO - OTTICA MORRIS - OTTICA OLENT - OTTICA PETRINI - OTTICA ROGNUOLO - OTTICA SAGLIMBENI - OTTICA SPADA - SUPEROTTICA - OTTICA TANCHIS - OTTICA VANDALINO - VISION CENTER OTTICA ZUCCARO

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO: CENTRO OTTICA POTO - BRANDIZZO: OTTICA BOASSO - [illegible]: OTTICA GRASSO - CHIVASSO: OTTICA CENA COLLEGNO: IL PUNTO D'OTTICA - GASSINO: OTTICA [illegible] - MONCALIERI: OTTICA BERTUZZI - OTTICA NICCOLI - NICHE: OTTICA VIRANO - OIRASSANO: OTTICA SHOP - PEROTTICA - PIANEZZA: IST. OTTICO PIANEZZA - RIVOLI: OTTICA DE POLI & PONI OTTICA 2 E - S. ANTONINO DI SUSA: E. D. OTTICA - S. GIUSTO: OTTICA FIORINA - SETTIMO T.SE: OTTICA SETTIMESE - VENARIA REALE: OTTICA PIGHETTI - [illegible]: OTTICA SINDONETO.

I [illegible] INCLUSI NELLA TESSERA ACI:
SOCCORSO STRADALE ACI 116
MECCANICO AMICO
AUTO BIS
MEDICO PRONTO
MENSILE L' AUTOMOBILE:
QUOTAZIONE DELL' USATO
PREMI PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AGIP
SCONTI PER ALBERGHI E NEGOZI IN TUTTA ITALIA

ACI

IL CLUB DEI VANTAGGI
PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL' AUTOMOBILE-CLUB TORINO

grand'eliseo e ROMANO

8 CANDIDATURE AL PREMIO OSCAR

Tra cui:

MIGLIOR FILM **MIGLIOR REGIA OLIVER STONE**

"E' UN GRANDE FILM"
-L.A.
"L'EVENTO DELL'ANNO"

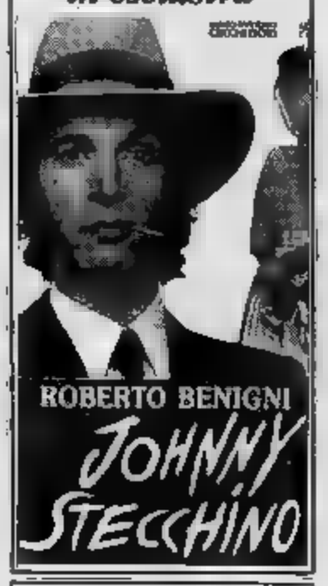
WARNER BROS. PRESENTA

OGGI ORARI SPETTACOLI
G. ELISEO 14,40 - [redacted] - 21,30
ROMANO 15 - 18,20 - 21,40

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

IZETA

in esclusiva



KING KONG

in esclusiva

AL CAPITOL

COSI' FAN TUTTE
TINTO BRASS LO FA DI PIU'

ETOILE - CHARLIE CHAPLIN - STUDIO RITZ

«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

6ª SETTIMANA
E' IL FILM DEL GIORNO

DUE NAZIONALE

In esclusiva al
DORIA

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

in *ESCLUSIVA* AL FIAMMA
3° MESE!

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

OLIMPIA 1

in esclusiva

Il primo *«Piccolo grande amore»* di Macaulay [redacted]
Torna il protagonista di *«Mamma ho perso l'aereo»*

OLIMPIA 2

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY WOMAN"

EMPIRE

in esclusiva

adua 200 CENTRALE 1

2° MESE

Candidato all'OSCAR come miglior film straniero

LANTERNE ROSSE

UNO NAZIONALE

PICCOLO AMBROSIO

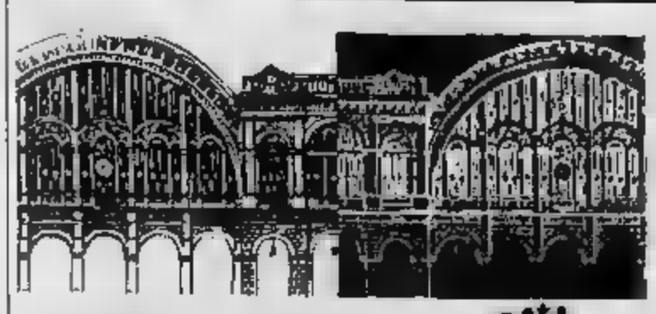
eliseo rosso

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

Arriva la Famiglia più stravagante del grande schermo

la Famiglia Addams

CDI



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Festa della Satira

All'ex stabilimento Maggiore di Collegno la festa della Satira l'organizzazione è di Desiderio, il progetto artistico di Hiroshima Mon Amour e c'è il patrocinio di Smemoranda) vede di scena, questa sera, alle 21,30 Otto e Bernelli. I due fantasisti e giocolieri lanciati da Arbore ai tempi dell'Altra Domenica propongono uno spettacolo di intrattenimento. Lunedì arriva da Milano Paolo Rossi con il fido Savino Cesario alla chitarra. Il comico milanese, allievo di Dario Fo, sarà protagonista di una performance cabarettistico-musicale. Tel. 650.52.87.

Sit venia verbo

Domani sera, alle 21, al teatro Adua, via Giulio Cesare 67, il Centro Culturel Français e la Compagnia Diritto e Rovescio propongono la prima italiana dello spettacolo «Sit venia verbo» di Michel Deutsch nella traduzione di Gabriella Bosco. La regia è di Gianfranco Varetto che ne è anche interprete accanto a Alessandra Mida e Massimo Pedroni. La consulenza letteraria è di Guido Davico Bonino. La storia racconta di Erwin Meister, un filosofo di fama internazionale rimasto imprigionato in un teatro abbandonato nell'inverno del '45. «Provocatorio, bizzarro, imprevedibile - spiegano gli organizzatori - sono tre aggettivi che si possono accostare a "Sit venia verbo", ma corrispondono anche alla personalità di Martin Heidegger, uno tra i filosofi più emblematici del pensiero tedesco. E' sul pensiero e la biografia heideggeriani che Michel Deutsch ha lavorato costruendo il personaggio di Erwin Meister». Domani pomeriggio, alle 18, nella sala del Centro in via Pombe 23 avrà luogo un incontro con Michel Deutsch, Gianfranco Varetto e Guido Davico Bonino. Tel. 011/667.63.41.

Alex Carrera Sciò

Domani sera, alle 21, al Teatro Polesano di via Vespucci 24 a Nichelino, è in programma Alex Carrera Sciò: due protagonisti, in una parodia del Maurizio Costanzo Show, Stefano Lotti cabarettista-imitatore, Dolores, nei panni di una maxi-valletta di chilogrammi. Nel ruolo di opinionisti Vasco e Paul Red. Star della serata sarà comunque il mago Gabriel. L'ingresso costa 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi. Tel. 011/60.47.68.

«Giornate internazionali Donne», tre le sezioni

Cinema al femminile

Il via domani al Carignano poi, fino al 29, al Charlie Chaplin
Itinerario nella creatività culminante nel ritratto della Cavani

Un recital di Franca Valeri e un incontro con Liliana Cavani aprono al Carignano le «Giornate internazionali Donne Cinema Teatro», che proseguiranno fino al 29 febbraio al Cinema Charlie Chaplin. «La manifestazione - spiega la curatrice Adele Re Rebaudengo - privilegia per questa edizione l'area cinematografica e si propone quale osservatorio di diversi aspetti, percorsi, evoluzioni della creatività "al femminile". L'intreccio di "avventure" artistiche e intellettuali differenti, di ieri e di oggi, compone un articolato itinerario culminante in un ritratto d'autrice: Liliana Cavani, la cui opera, dagli esordi fino alla ultima realizzazioni, sarà documentata da una retrospettiva completa». La giornata è articolata in tre sezioni: oltre alla retrospettiva della Cavani, sono in programma un panoramica di nuove opere e giovani registe e un'indagine sul ruolo e sull'immagine della donna nella storia della cinematografia (la sezione è dedicata ad Elvira Notari, pioniera del cinema italiano).

La serata inaugurale vede di scena Franca Valeri, antesignana della comicità al femminile nel nostro Paese. Nella serata sarà anche presentata la breve coreografia di Elisa Gorla Penone «2° les impromptues coréghraphiques espagnoles».

Martedì sarà possibile rivedere nel pomeriggio «Francesco d'Assisi» (1966) e «Galileo» (1968) della Cavani. «Francesco» è il primo lungometraggio della Cavani, dopo i saggi per il Centro Sperimentale e i primi lavori per la Rai. «Galileo» propone invece quarant'anni della vita dello scienziato dalla cattedra di matematica a Padova all'abiura del 1633.

Martedì in serata si vedrà invece «Faccia di lepre» di Liliana Ginanneschi.

Mercoledì mattina sono in programma documentari e saggi della Cavani, nel pomeriggio si rivedranno invece alle 17 «I cannibali» del 1969 e alle «L'ospite» del '71.

In serata «Incesto omertà» di Sofia Scandurra e l'«Addio» di Milli Toja. Giovedì mattinata ancora documentari della Cavani, nel pomeriggio «Milarepa» e «Il portiere di notte». In serata l'anteprima nazionale di essere donna senza lasciarci la pelle», della regista spagnola Ana Belen. Seguirà «E piccerella» di Elvira Notari '22.

Completano il cartellone gli altri film della Cavani e della Notari e l'anteprima nazionale, giovedì 26, di «Ferro e seta» di Shirley Sun.

Domani pomeriggio due incontri che si svolgeranno alla facoltà di Magistero, coordinati dal professor Liborio Termine. Alle 14 parleranno agli studenti la produttrice cinematografica Marina Piperno e la regista Sofia Scandurra, alle 17 Liliana Cavani. Informazioni allo 011/54.94.21. [r. mol.]

Scena de «I cannibali» Girato nel '69 da Liliana Cavani, verrà proiettato mercoledì alle 17 al Charlie Chaplin

Organizza l'Unione Musicale

Cinque stelle in concerto All'Auditorium Rai appuntamento con il jazz

Ancora grande jazz all'Auditorium Rai di via Rossini, un'associazione di musica «colta» alla scoperta dei afroamericani. Stavolta l'Unione Musicale - proseguendo una linea adottata anni - ha fatto il colpo grosso: oggi alle 17 offre al pubblico torinese un quintetto d'altissimo valore e di stimolante «diversità». Sassofonista insieme, all'Auditorium, il massimo pianista jazz italiano, Franco D'Andrea, intimista, tormentato; il sassofonista americano Bobby Watson, forse la più notevole rivelazione dello decennio, sanguigno rielaboratore della tradizione hard bop; un trombettista canadese, Kenny Wheeler, di ottima fama e notevoli credenziali; il contrabbassista francese Henry Texier, fra i migliori specialisti europei dello strumento; e infine il nostro Aldo Romano, batterista che ormai in Francia ha adottato, agli e piene mani quei riconoscimenti che purtroppo in Italia troppi musicisti jazz ancora hanno.

Una sorta di Nazioni Unite jazz, per uno spettacolo imprevedibile. Incuriosisca, infatti, l'accostamento delle personalità - tanto forti e tanto differenti - dei due leader D'Andrea e Watson. Il pianista un jazz modernissimo e puntato sulla ricerca, colto e raffinato, che tiene conto della lezione dell'avanguardia e degli insegnamenti dei grandi rivoluzionari Monk, Tristano e Cecil Taylor.

Il sassofonista Bobby Watson

Watson, anch'egli figlio delle innovazioni degli Anni Sessanta - di Eric Dolphy, Ornette Coleman, John Coltrane - è tuttavia più vicino, pur nell'originalità stilistica, alla tradizione bop appresa in gioventù alla corte di Art Blakey, il gigante della batteria che lo volle con sé nei

E pure gli altri tre protagonisti del concerto odierno sono da considerare leader a tutti gli effetti: è un quintetto di sole stelle, senza gregari. Potrà fare scintille.

Il concerto s'inizia alle 17, mezz'ora prima alla cassa dell'Auditorium in vendita gli ingressi a 18 mila lire. Le poltrone di platea e balconate costano mila lire. [g. fer.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Gilberto Gil

Un grande della musica brasiliana, il chitarrista e cantante Gilberto Gil, apre domani sera a Torino, al «Big Club» (ore 21,30) la tournée italiana di presentazione dell'ellepì «Parabolicamarà». Il concerto di Gil è organizzato Quattroquarti e Frizitaliana per «Tam Tams». Ingresso mila lire.

Nero e non solo

S'intitola clandestini, più cittadinia, un concerto rock a sostegno dell'associazione Nero e non solo: appuntamento «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22). Ci saranno Paolo Manera della Bande Manera, Josh Sanfelici dell'Orchestra Maldestra, Pippo De Masi, Max dei Magnifica Scarlatti. Gratuito.

Concerti

Otto e Bernelli, i due simpatici musicisti di strada resi celebri da Renzo Arbore, approdano all'ex Maggiore di Collegno (corso a angolo Risorgimento, ore 21) per uno show musicale e stralunato.

Sempre stasera, rock «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) con Jerry & The Toms; e al «Moro's Pub» di Avigliana (corso Laghi 130) con l'Hisons Street Band.

all'«Asious» (via Spanzotti 3 bis) con i Blues Messengers. Pianobar al «Blue Moon» (None, piazza Vigo 1) Perco e Tomi.

Tutti consigliamo alle 22. Alle 21, invece, musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56) con Esteban Ramirez.

Musica domani

Jazz domani al «Network» (via Pomba 7) con il Mainstream Group di Aldo Izza; e alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il quartetto di Alberto Barettini.

Rock alla di Piano i 60/70. Concerto e musica su vinile domani a «Hiroshima» con Sciancalepore e Randone.

Al teatro Polesano di Nichelino (via Vespucci 24) «Alex Carrera Sciò» con Stefano Lotti, Vasco, Paul Red, Dolores e il tragico Mago Gabriel.

Inizio alle 22.

Dovrebbe essere la volta buona: l'agenzia T&T ha confermato che giovedì prossimo Fiorella Mannoia salirà al «Network» dopo due rinvii. I biglietti costano 30 e 40 mila lire e sono in prevendita alla cassa del locale in via Pomba 7.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

A Carmagnola

Non scordate di fare visita all'enoteca

Dal 1982 lo gestiscono Bruno e la moglie che ne è fornelli. Il Sig è un posticino simpatico nel di Carmagnola: propone cucina tradizionale piemontese e buona etichetta vini. Anzi, in questo ristorante riposa una ben fornita enoteca con circa duecento marche, in prevalenza della terra pie e.

L'arredamento è mo ma stando seduti ai tavoli si respira comunque atmosfera di vecchio Piemonte, non fosse altro per i profumi antichi della ricetta. Interessante il ricco buffet degli antipasti (venticinque voci), gustoso il flan di porri e zucchini fonduta, convincenti gli agnolotti plin. E poi stinco di vitello al Barbaresco e fritto misto, ma soltanto su prenotazione. Non c'è che dire: l'immagine gastronomica del Piemonte rispettata appieno e si dimostra all'altezza della ne.

Va sottolineato, poi, che l'enoteca del San Marco è aperta al pubblico, nel senso che la si può visitare senza l'obbligo fermarsi a pranzo e cena. Però, se optate per mangereccia, i proprietari sa ancora più soddisfatti...

Il Francesco di Salve 18
Cucina piemontese
Spec.: buffet antipasti
Chiuso dom. e lun.
Sulle 40 mila senza vini
Tel. 011/972.04.66

Incontri all'Unione Culturale Antonicelli

E sul palco salgono giovani compositori

Sulla vivacità dell'iniziativa musicale torinese è detto e scritto in abbondanza, anche fatto che i concerti ormai non manchino quasi in periodo dell'anno sono all'incirca tutti d'accordo.

Mano nota, nonostante gli sforzi promozionali, è la presenza aggueritta e validissima dei compositori di stampo tori personaggi che qui hanno studiato e qui producono la loro musica, talen viva fiamma che - senza andare a scomodare piemontese tecentesca dei Pugnani, dei Somis, dei Giay, dei Viotti - ha avuto più recenti portabandiera in Casella, Rocca, Perrachio, Guaranta, Fuga, Ferrari, Corghi, Correggia.

Al seguito di questi maestri si è venuta formando una nutrita schiera di giovani compositori che, tra l'altro, si sono in parte associati tra loro e svolgono una importante attività creativa.

Un punto di riferimento per la musica d'oggi è diventata l'Unione Culturale An tonicelli di via Cesare Battisti 8, che già nei due anni scorsi ha promosso concerti monografici dedicati appunto ai giovani artisti torinesi.

Martedì alle 20,45 l'iniziativa prende il via per la terza volta con il primo quattro incontri. Ma per cominciare, anziché puntare i riflettori su un solo compositore, proporrà una sorta «collettiva» musicale con la presentazione di Gilberto Bosco.

Saranno eseguiti «Ad hoc per trio» di Alessandro Ruo-Rui, «Black out per clarinetto basso pianoforte» di Giulio Castagnoli, «Nodi per violino pianoforte» Elena Camoletto, «In per violoncello, pianoforte e nastro magnetico ad libitum» di Flavio Gatti, «Recitativo ed aria per trio» di Giuseppe Elos e, per chiudere, «Notturno per trio» dello Gilberto Bosco.

Le opere saranno come esecutori Gisella Tamagno al violino, Marco Ferrari al violoncello, Dario Vagliengo al pianoforte e Rocco Parisi al basso. [l. c.]

Parco Michelotti

Scorpioni e ragni da collezione

Hanno una pessima reputazione e un fascino irresistibile fra i cultori dell'horror. Sono protagonisti di una mostra allestita dal gruppo Antropos Firenze, all'ex zoo di parco Michelotti (orario: 9-13, 15-19, telefono 885.455). Quaranta scorpioni e ragni giganteschi (migali) sono esposti con collezione variopinta cinquemila farfalle e altri insetti. Mentre questi ultimi si presentano ben allineati e imbalsamati, scorpioni e migali possono essere messi in mostra vivi grazie alla loro longevità (alcuni esemplari hanno raggiunto i 25 anni). scorpioni origini antichissime; sono diventati simboli sacri come Iesara, la dea delle acque degli Assiri, o Selkis, protettrice egizia nasciturì. La mitologia greca attribuisce a Scorpione la morte del gigante Orione. Il loro veleno te è mortale anche se fastidioso. Le migali sono più pericolose: acute, pelose, aggressive, colpiscono un morso doloroissimo. Tutti in vetrina fino al 31 maggio. [t. o.]

GLI APPUNTAMENTI

Gastronomia

Domani al ristorante «Antica Zecca» del Jet Hotel Casalle, saranno consegnati gli attestati di partecipazione al «Secondo itinerario gastronomico delle Valli di Lanzo e dintorni», promosso dall'Apt di Lanzo e dall'assessorato Montagna della Provincia.

Sudditi e cittadini

Alla libreria «Le città del sole» (via Po 57) domani alle 18 viene presentato il libro «Da sudditi a cittadini» di Giovanna Zincone (editore Il Mulino). Partecipa Gian Enrico Rusconi.

Un

Domani alle 11 nella consiliare del municipio di Rivarolo viene presentato il concorso di studi «Adriano Sada», patrocinato dal Comune e rivolto alle scuole medie e superiori.

all'Unitre

Alle al Caffè Platti, corso Vittorio Emanuele angolo corso Re Umberto, incontro sul tema «Curiosités de la langue française», tenuto da Rosa Dal Ponte. L'iniziativa è dell'Unitré.

In scena Goldoni

Terzo gno nazionale «Spettacolo e scuola» domani (dalle 9,30 e il 25 febbraio (dalle 9 alle 12) all'università, in via Sant'Ottavio 20, aula 38. Il tema è «Goldoni dalla pagina alla scena». Tra i partecipanti Roberto Guido Guazza, Gerard Loubinoux, Gerardo Guccini, Marzia Pieri, Jean Fabion, Paolo Bosisio e Gigi Livio. Informazioni 873.421.

Incontro

Il Laboratorio di T dell'Università delle sta nizza domani alle 16,30 l'incontro con la scrittrice Onorina Cresta, condotto da Raffaella Miniero. Si tiene all'Educatorio Provvidenza Trento 13.

I funghi

Comincia il 27 febbraio al Centro Vittoria Alca, in via Beggia 26/A, il corso di micologia: otto serate per approfondire la conoscenza dei funghi nostrani. Lo tengono Anna Laura Fanelli, Ermanno Moriondo e Riccardo Arnoulet ogni giovedì dalle 21 alle 23. Iscrizioni al 296.289.

Grandi viaggiatori

Domani alle 11 nella sala Pellizza da Volpedo della Regione, in via XX Settembre 88, presentazione del libro «Il Piemonte grandi viaggiatori» coordinato da Emanuele Kanceff, a cura di Franco Pa Interviene Marziano Guglielminetti.

Donne musulmane

Prosegue domani alle 21 il seminario «Crescere al le» del Centrodonna della Circoscrizione. Sul tema «Hindu: le donne e il corpo nella cultura musulmana» interviene Franca Balsamo, cascina Marchesa in corso Vercelli 147.

un dibattito

sala Sest, in via Bertola 34, domani alle 17,30 dibattito «Riforme istituzionali ed enti locali. Il sindaco eletto dai cittadini?». Partecipano Giuseppe La Ganga, Silvio Lega, Salvadori, Mario Berardi. Organizza il Club Turati.

L'«altro» sport

Al Circolo stampa (corso Stati Uniti 27), il Panathlon Club organizza domani alle 15,30 la conferenza modo diverso di vivere lo sport: il Interviene Gianfranco Al

Il di Reggo

Prosegue fino al 5 marzo nella sala esposizioni della Regione, in piazza Castello 165, mostra «Il computer di Tullio Regge» organizzata collaborazione con l'Unione Culturale: ore 10-19, escluse le domenica.

Ragazzi in maschera

Organizzato dall'Unione Sportiva, si svolge oggi a Villarbasse il Carnevale dei ragazzi in maschera. Sono in programma giochi e tante prese. Appuntamento al campo sportivo ore 16.

SERVIZI

MUSEI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 65.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/67.091
Vigili del fuoco
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

Guardia medica, prelievo e lavoro 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prelievo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 788.611 - 752.985
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 88, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 59.481, Mauriziano 50.901.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.62.999
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 359.01.96

EMERGENZE

Aci/sis 54.04.99
Aci 668.93.31
Ai 619.19.20
Alcolemia 83.01.66
Aci/sis 33.13.01
Acsi/st. infermi 839.75.25
Aci/si 50.23.99 - 59.52.99
Aci/sis 44.11.40
Aeroporto 0337.220.250
Ass. infermi, torin. 220.42.32
Sgi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri domiciliari 24h 249.41.52
Pronto aiuto per malati poveri 53.92.57-650.52.71
Sida, domiciliare 76.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 59, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.69.131
Stranieri centro accoglienza Cigoi, 63.39.82.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.69
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.823
Anapace (associazione ammalati cancro) 436.09.52
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Intervention documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Verde

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Pretor. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.49-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.26.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 9 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Soccorso assistenza 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Emanuele - C. Felice; p. Statuto 18.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «S[illegible]»: Domani [illegible] 21,15 per la stagione concerti 1991/92 5° concerto: Aspetti Corali del Romanticismo tedesco, Schubert e M[illegible]. Coro dell'Accademia «Stefano Tempia» direttore Ettore Mocchetti. Biglietto L. 15.000. Ridotto (fino ai 16 e oltre 60 anni) L. [illegible].

[illegible] JUVARRA: [illegible] spettacolo [illegible]. perderai. Dal 26/2 Area Piccola presenta: Degli orsi vincitore Premio Scenario '[illegible]. Si prenota

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via [illegible] 39). Or.: 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 6569.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

[illegible] (via Oropa 28): Comp. Mosaico organizza stage di danza moderna Bruno Agati, corsi di tecnica e barre-à-terre il 21-22-23 febbr. Tel. 871.613 - 434.0498

RITROVI

AMERICA [illegible] (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Forch. La Troupe.

ARLECCHINO [illegible] 15,30 e 21 Franco Orsini.

BOROTALCO (via Cuneo [illegible] Nichelino, tel. 606.1058). Ore 15 discoteca. Sarà sorteggiato uno Swatch.

BOROTALCO (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 I Brothers. Ingr. compr. consumazione 12.000 dame 6.000.

CLUB 84: con Gribaudo [illegible] 15,30 e 21 [illegible]za e balli per tutti.

[illegible] SMERALDO (Chivasso): ore 15,30 disco liscio, sabato veglia di [illegible]-nevale.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 Lion-Band.

[illegible] CLUB [illegible] (via Genova 265/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio al ballo da noi». Ore [illegible] orch. [illegible] Show Man.

FRENZY DANCING [illegible] (tel. [illegible] 2[illegible]: ballo liscio orch. Domenica e la Scatola Magica.

K 11 (Valperga): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Sabato Veglione di Carnevale.

[illegible] LUCCIOLA (corso Toronto 208): ore 15 e 21 liscio [illegible] tutti orchestra Gino Romeo.

LE ROI: ore 15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN [illegible]. 660.3443 str. Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con le nostre riduzioni e le nostre novità. Orch. Mauro e i Simpatici.

[illegible]RENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, [illegible] 950.62.67): [illegible] 15 e 21 discoliscio ingr. libero. Domani ore 15 e 21 discoliscio ingr. libero.

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 896.5383 - 674.084.

WHISKY [illegible] EXTRA (via Gollo [illegible], c.so Vittorio, tel. 887.683). Tutte le sere ore 22 disco[illegible]

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): p[illegible] con pomeriggio danzante. Tel. 0121 74.116-566.26.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - s. Albertina.

GALLERIE E [illegible]

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore [illegible] Lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, via Cornaia 19, tel. 0172 71.29.22): Scotti, Carmi, Derazio, [illegible], Guidi, Unia-stron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sanasi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. [illegible]. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, [illegible] mattino chiuso.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moratti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]A: Glosub Caterno.

BERMAN: Lonci - Il Bestiario, catalogo in [illegible]loria.

DAVICO: Alessandro Tolomelli.

[illegible] BIASUTTI (via Juvara 15, tel. 540.983): Autori contemporanei. Or.: 10-13.

LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guariotti.

LE [illegible]. [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.395): Pittori [illegible] e francesi. Or. 10-13.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ad ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni nelle scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.208

ERBA
da martedì [illegible]
feriali ore [illegible] - festivi [illegible]
CENDRIS
di George Bernard [illegible]
con
Paola Pitagora - Roberto [illegible] Angela Cardile
regia di **Luca De Fusco**
Inf. e pren.
C.so Moncalieri 241 - Tel. 686.55.47

NUOVO
IL [illegible] E I [illegible]
2 - 3 [illegible] [illegible] 20,45
unici [illegible] spettacoli delle STARS del
[illegible] **YORK CITY BALLET**
4 - 5 marzo ore 20,45
LA COMPAGNIA [illegible] RANCIA
[illegible]
Inf. e pren. [illegible] 15-19
c. D'Azeglio, 17 tel. 655.552

[illegible]
da [illegible] 4 a domenica 15/3
XXXVII FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO BARBERO
NADIA FURLON
CORRADO OLMI
in
Cin Ci là
Gran Galà
La vedova allegra
La danza delle libellule
Madama di [illegible]
Il paese dei campanelli
Abbonamento a 3 e a 6 spettacoli
Biglietteria [illegible] i giorni 9-13 [illegible]

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
3 - 4 - 8 MARZO ORE 21
DARIO FO
Johan Padan
a la descoverta de le Am[illegible]
SABATO 7 MARZO ORE 21
[illegible]
[illegible] **1 e lo 2** [illegible]
DAL 10 AL 15 MARZO
GIGI e [illegible]
«Monologocale»
Prevendite presso Teatro ore 10-13 16-19
[illegible] 669.60.34 - 650.57.96

DU PARC
Oggi 15,15 e 21
giovedì
BALLO IN MASCHERA

Il Comet Pinerolo
Oggi pomeriggio **GLI ZENIT**
più ***SUPERDISCOTECA***
Questa sera **TONI D'ALOIA**

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)
FESTOSA DOMENICA
POMERIGGIO ORE 15
[illegible] [illegible] **21**

EXTRA NOTTE EXTRA
v. Gollo ang. c.so Vittorio
Discoteca
[illegible] **le sere** [illegible]
prenot. tavolo 68.75.63

AL CRISTALLO
[illegible] *intelligenti con la comicità che vi prende per [illegible] gola*

AL REPOSI
7 **CANDIDATURE AL PREMIO OSCAR** **7**
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE PROTAGONISTA (NICK NOLTE)
BARBRA STREISAND • NICK NOLTE

Una storia sui ricordi che ci perseguitano e [illegible] verità che [illegible] libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE
LA COLUMBIA PICTURES presenta [illegible] un film di BARBRA STREISAND "IL PRINCIPE DELLE [illegible]"
BARBRA STREISAND NOLTE BLYTHE [illegible] JEROEN [illegible] MELINDA DILLON JASON GOULD
RUTH MORLEY SHELDON SCHRAGER JAMES NEWTON HOWARD DON ZIMMERMAN
PAUL SYLBERT STEPHEN GOLDBLATT COS GORMAN - JAMES RIDE PAT CONROY
PAT CONROY - BECKY JOHNS BARBRA STREISAND - ANDREW KARSCH BARBRA STREISAND

AL VITTORIA
IL FILM CHE HA AFFASCINATO IL PUBBLICO AL FESTIVAL DI BERLINO!
Kenneth Branagh, la nuova straordinaria rivelazione del cinema mondiale, ritorna in un thriller avvincente

SI CONSIGLIA DI [illegible] IL FILM DALL'INIZIO

AL GRANDE IDEAL
Per chi ama il grande cinema finalmente il capolavoro [illegible] LUC BESSON. Un film suggestivo, immenso, un avvenimento cinematografico unico.

AMBRA
in esclusiva
Gli spettatori saranno dotati [illegible] speciali [illegible] i quali potranno [illegible] il film nella [illegible] nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.

LUX
Sarete coinvolti in una partita mortale dove [illegible] potranno [illegible] l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE [illegible] LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO [illegible] FILM

ALL'ARLECCHINO
IL 1992 INIZIA NEL SEGNO DELLA COMICITA'
«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

eliseo blu ***in esclusiva***
CENSURATO!!!
OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA IN [illegible] INTEGRALE
Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

CHARLIE CHAPLIN 2 ***in esclusiva***
[illegible] filmati inediti solo oggi ritrovati negli archivi dell'Istituto Luce il vero volto [illegible] Repubblica Sociale Italiana.
ISTITUTO LUCE / TAURIANENSIS CINEMATOGRAFICO
AUTORE: ISTITUTO LUCE
1.600 GIORNI DI SALÒ
NICOLA CARACCIOLO [illegible] UELE VA
RENZO DE FELICE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 15/18,30 19/19,30/21/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 557.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.606. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Bingo - Senti chi
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque perdendo ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30'

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Alace 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 438.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 ■ 37' Erotico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,00 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Medici. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto-verità di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30'

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 550.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,55
Ing. 10.000; rid. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

Doria
v. Cibrario 9
Tel. 542.422. Or.: 16,15 17,05/18,45/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gallo, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 14,40/16/21,30
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
■ *O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale ■ complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alcia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 15,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 571.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 686.5547.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mio padre che eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è ■ in crisi dalle parte ■ diventa figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. ■ Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16 18,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Ap.: 15,30 ■ 15,45/18,05 20,10/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. 15 18,30/18/19,30/21/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 15' Documentario

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7500
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000
Alace 8000/5000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 ■

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,■ 10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '■') — Salvatore da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nuovo Odeon
■ 6 Tel.749.2362
Or.: 14,45/18,05/20,05
ult. 22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — ■ York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 ■

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.45. Ap.: 15,30
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà, ho trovato un amico
di R. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cubitt (Usa ■) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il piccolo vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' ■

Olimpia II
v. Arsenale 21
Tel. 532.446. Or.: 16,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' ■

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16/18,20/21,40
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga ■ nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' ■

Selene
c. Svizzera 53
Tel. 574.171.
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000; Alace 6000

Mississippi Masala, *di Mira Nair con D. Washington (Inda/Usa '91).* N. V. Commedia
Spett. unico. Ore 15. Per i ragazzi **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di W. Disney

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 819.9150. Or.: 14,45 16■ 0,30/22,30
Ing. 10.000, Alace 8000

Così ■ ture
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. ■ 1h 37' ■

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1799. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'incensio di una giovane donna le immagini indelebili di un efferato delitto degli Anni 40, straziando famiglie ed entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 749.2007. Or.: 15,45 17,55; 20,15; 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6267
VEDI TEATRI. Sabato 29/2 e domenica 1/3 **Chiedi la luna.** Fino al 29/3: abbonamento a 8 film L. 10.000. Ingresso L. 5000.

Cuore
v. Nizza 58
Tel. 667.668
La leggenda del re pescatore
con Robin Williams, Jeff Bridges. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneria Tel. 229.53.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lattari
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Piedipiatti
con R. Pozzetto e E. Montesano. Colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,15; 20; 21,50.

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Fuoco assassino
di Ron Howard con Donald Sutherland e Robert De Niro. Proiez. ore 16-21.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 796.503
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oliver & Company di Walt Disney ore 15/17. Nell'ambo intervallo di Alain Corneau. Col. ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Ore 15 **La dannazione di Faust** di Hector Berlioz (turno C in abbonam.). Direttore Humbert Soudant, regia di Luca Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyudi e M. Pelrati. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 Concerto L'ANCES organizza Torino Jazz. for Nature. 16 grandi jazzisti piemontesi. Ospite speciale e presentatrice: Tiziana Ghiglioni. Gli ingressi a L. 10.000 sono in vendita alla biglietteria del Piccolo Regio dalle ore 20.

TEATRI

■
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.78.71/248.22.76
Tram ■
Oggi ore 16. Gli ipocriti in **Uomo e galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti, con N. Mascia, N. Fumo, M. Bartoli, F. Iavarone, P. Falsco. Tel. 248.2276. Oggi ore 16,30 **A. Cipollino**, spett. di marionette. Inf. e pren. 397.8685.

Alfa Teatro
v. Cesalborgone 15/1
Tel. 819.3528
La piccola compagnia dell'Alfa organizza per il 3/3/92 ore 22 un tavolaco **Carnevale in teatro** con prevendita L. 11.000 presso Alfa Teatro e Torino subito. Noleggio compact. Tel. 882.0281 dal 20/2 vendita al 3/3 presso Alfa L. ■ vette numerosi. Inf. pren. 819.4388. Vincenzo Santagata.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3600
Tram 13 Bus 14/14a/59
Il fiore all'occhiello
Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45 La Rancia presenta **Le cage aux folles** il musical da «Il vizietto» musica e parole di J. Herman, con C. Reali, G. Mari, R. Scarpa, regia di Saverio Marconi. Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16
Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo
Ore 21,15 Sabine Guzzanti interpreta «... **Con fervido zelo**» con Monica Cenducci e Andrea Ascar; testo e regia di Sabina Guzzanti, ■ Giuseppe ■. Inf. e pren. ore 15-19 casa teatro.

■ Rai
p. Rossaro
Tel. 650.74■
Tram 16/18
Unione Musicale. Serie pom., ore 17 precise. Bobby Watson sax contralto, J. Kenny Whaler tromba e flicorno, Franco D'Andrea pianoforte, Kenny Teeter contrabbasso, Aldo Romano. Co■ ■ Biglietti numerati L. 23.000. Ingressi L. 15.000 ■ dalle 16,30.

Carignano
p. Carignano 6
Tram 13/15
Bus 61
Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare, con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-15 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.8246 - 544.262. Ultima ■

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15
Bus 67
Oggi ore 15 ultima replica. **Parliamo di donne**, con Franca Rame e Giorgio Bisacti, regia di Dario Fo. Prevendita casa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

■
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 686.5547
Ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ritratto del Novecento** cantilata su alcuni autori del nostro secolo con M.T. Giansiano, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Ultimo giorno. Bigl. ter. ore 9/13 e 15/22 fest. ore 15/22.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.400
Utopia americana
■ prenota per lo spettacolo del Bread And Puppet Cristoforo Colombo: **Il nuovo ordine mondiale**, regia di Peter Schumann. Utopia americana, resa ■ della Regione ■ Inf. e pren. 531.780 - 542.192.

Garibaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.740
Storia vera. Rassegna teatrale e d'autori 5 e 6 marzo **Bellelle** da Stefano Benni, 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e ■** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. 011 801.1745.

Gianduja
MUSEO DELLA MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.236
Marionette Lupi
Oggi ore 15 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.236.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.2705
Ore 16 la Cooperativa Teatro Zeta presenta: **L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita** di L. Pirandello. Con G. Fiscella, C. M. Gallucci e B. Panzeeco. Scene B. Bertero. Regia Pier Giorgio Gili. Ing. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.2705.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 Torino
■
L'Associazione Culturale Teatro Macario dal 20 al 23 febbraio 1992 presenta **Rassegna teatrale piemontese - «Piemonte a teatro»**. Ore 15,15 Comp. Teatrale Grottesco «Terra d'la pera, presenta **Alla larga dalle sarpere**.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 17 **Café Chantant Primonevecento**, di Alessio Caldi per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, in scena dal 20/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. 011 812.2312.

Teatro ■
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Un teatro per il quartiere
Oggi pomeriggio ore 16,30 **Mio Frankenstein** tra Mary, di Assemblea Teatro. Ingresso L. 4000. Pren. e Inf. tel. 771.0226/741.3127.

Teatro di Torino
p. Manaua 104
Tel. 796.503
Bus 36/38/62/62a
Ore 10. Incontro con Soriano.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.338
Ingresso libero
RIPOSO

■ Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram ■
Ore 16,10-18,10-20,30-22,30. **La 3ª generazione**, di R. W. Fassbinder, con V. Spengler, Bulle Ogier, Hanna Schygulla. Sott. it. Ingresso 7000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram ■
K■ ■r
Ore 16,10 ■ di pezza. Ore 18 **Perché il Signor Amo■ ■** cotto da farlo arrabbiare?** Ore 19,40 **Berlin Alexanderplatz** 5ª spis. Ore 20,50-22,30 **Katzelmacher**, trad. sim. Ingr. 7000, tess. 10 ingr. 45.000.

Massimo Tre
v. ■
Tel. ■
Tram ■
Festival del cartone animato
Ore 18,40 **Ub Iwerks e Walt Disney**, par. 1. Ore 19,15 **Ub Iwerks e Walt Disney**, par. 2. Ore 20,45 **George Pal.** Ore 22,30 I **cartoons** vanno in ■

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Monia padrona di tutto**, con Karin Schuber. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **Camera con balconcino.** Con Susanna Cullen, Jenny Liedmann. Col. Vist. 18. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Orge stranole**, con Nina Hartley, Teja Rae. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.834. **Oltre il sesso**, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 246.7974. 1ª v. **Penetrazione multipla (Sex Trophy)** con Eva Adams, Roberto Giuliani. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.64.70. 1ª vis.: **Perdizione**, con Vanessa Shaw, Pierre Le Mari. Col., non vist. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Africa nera, erotica sensuale**, con J. Bareur, M. Hallyo. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 437.755. **Assolute.** Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 695.3617. **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, Janet ■ Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Hot shots!

BARDONECCHIA
SABRINA: L'altro delitto

BUSSOLENO
NARCISO: Quando eravamo repressi

CARMAGNOLA
■ Hot ■

CERIANA TORINESE
S. ■ Sesso ■

CHIERI
MARILYN: La famiglia Addams
SPLENDOR: Fuoco d'amore

CHIVASSO
CINECITTA': Lanterne rosse
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Nightmare 6 - La fine

CIRIE'
NUOVO: Hot shots!

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Nightmare 6 - La fine
STUDIO LUCE: J.F.K. - Un caso ancora aperto

CUORGNE'
MARGHERITA: Un medico, un amico ■
PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

DRUBIAGLIO
ROMA: Quando eravamo repressi

IVREA
ARCHIMEA: J.F.K. - Un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il ■ ho ■ Così fan tutte

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams

NONE
EDEN: Fuori concorso Il West

OVIGLIO
MO■ Il proposito di Henry
SA■ ■ITA': Rocco

PIANEZZA
ORFEO: ■ ■ ■ invece ■ ■

RIVAROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: L'altro delitto
RITZ: J.F.K. - Un caso ancora aperto

RIVOLI
GIOIELLO: La comitiva II

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mei panni di una bionda

SUSA
CENTRO: Harley Davidson e Marlboro Man

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **Giovanni Innocente**, film
16,30 **I milionari**, film
18,30 **Agenda Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Giovani gangsters**, film
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Il delitto del diavolo**, film

Telebiella
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg 7 giorni**
23 — **Trasmissione ev■ ■**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
15,30 **I concerti del cielo San Carlo**
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 **Astronomia**
20,30 **Nasmashow**, telefilm
21,30 **Lissi**, sceneggiato

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, attualità
18,10 **La Contea di Bambi**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,00 **Black Sunday**, film
23,15 **Lady Blue**, telefilm
0,15 **Dracula contro Zanzibar**, film

Primaterma Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Distruggete Pearl Harbor**, film
20,20 **Amando te**, telenovela
21,15 **Sorelle a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Festival sorvolazione della mezzano**, selezione svizzera
22 — **Ombre e disordine**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Albertville '92**
23,50 **Telesapiens**
0,50 **Teatvision**

Quinta Rete
18,30 **Telefilm**
20 — **Cantolare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 ■
0,30 **Furia rivoluzionaria**, film

Rete 9 Tal
18,45 **Linea diretta con il medico**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Toh! in ospizio all'italiana**, film
22,30 **Tubocolor correggio**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il Schlalmo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Calcio, sport**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **Il tredici non risponde**, film
23,30 **Incantesimo**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fiori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le sute delle settimane**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,15 **I verdi pascoli del Wyoming**, film
22 — **News e sport**
■ **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 ■ **7**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

Teleaubalpina
19 — **Piemonte Chiese**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il fruttuoso monastero**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Gli avvoltoi**, film
22,30 **Documentario**

Telestudio
8,30 **Il principe e il povero**, film
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19 — **Le meraviglie del mondo**

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Edgard Ballenco**, telefilm
20,30 **Film**
23,20 **Brigata del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Cantolare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
23,30 **Simsalà il merlnaio**, film

Tiefle 9
18 — **Tg newsweek**, replica
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
19,45 **Tg ■**
20,45 **Grand■ ■** film
23 — **Sexill ■ rinunce**, replica
24 — **■ ■**

Tele Vox
18 — **Rapporti ■**, p■ amministrazione, replica
■ ■, replica
■ **Sotto il cielo di Torino**, replica
21,50 **Film**
23,20 **Film**

■
17 — **Bermuda Now**, cinetime film
19 — **Profondo vero ■**
20,30 **Telefilm**
21 — **Romagna mia...**, spettacolo
23 — **Tiro ■**
23,30 **Torino e dintorni**, intervista on. Bolla
0,30 ■ **by night**

Quarta Rete
17,30— **Film**
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Film**
22 — **Juve/Toro news**
23,30 **Pratto proibito**
24 — **Dolce notte**
1 — **Dossier Moda in Italy**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 590.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.8372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 18/1, t. 011 / 6126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-18. Ing. gratuito.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-16,30 (continuato). Lunedì ■
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 15,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.551): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. delle Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Skila Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz». Sino al 1 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mariedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.917): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte** le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT METODO CLASSICO CHAMPENOIS

L'incidente a Malindi durante il decollo, forse il velivolo ha colpito un albero

Esplode l'aereo delle vacanze

Nuova sciagura in Kenya, morti tre italiani

NAIROBI. Avevano ancora le [illegible] allacciate quando il piccolo [illegible] bimotore su cui si erano imbarcati per un safari alla scoperta delle bellezze dei parchi nazionali del Kenya [illegible] esploso. Così [illegible] morti, ieri mattina, nel cuore dell'Africa, tre turisti italiani.

Un uomo e due donne. I loro nomi: Teresa Verdoglia, [illegible] anni, di Biella, Paolo Preti, 22 anni, di Pont-Saint-Martin (Aosta), Orietta Capelli, 65 anni, [illegible] Genova. Con loro sono deceduti nella sciagura causata forse da [illegible] errore, d[illegible] turisti britannici e il pilota di nazionalità kenyana.

Altri tre italiani sono scampati alla morte per caso: facevano parte dello stesso gruppo turistico, [illegible] avevano rinunciato al safari al p[illegible] di Masai Mara, [illegible] delle mete fisse [illegible] tutte le comitive di stranieri. Tra questi il marito di Orietta Capelli e due conoscenti biellesi della Verdoglia. Ed è toccato proprio a Giuseppe Agosti procedere al riconoscimento ufficiale della salma della moglie Orietta che [illegible] elle altre due, quella [illegible] Paolo Preti e Teresa Verdoglia, è stata trasportata [illegible] [illegible] console onorario Michele Esposito all'obitorio di Mombasa, [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'aereo era diretto al parco nazionale del Masai Mara e secondo il piano di volo avrebbe volato usufruendo delle procedure «visual flight rules»: non [illegible] dunque bisogno di radioassistenza a terra.

Che [illegible] sia accaduto nei pochi minuti successivi al [illegible]colo [illegible] ancora poco chiaro. Ma la prima ipotesi punta il dito contro il pilota: nel decollo avrebbe urtato alcuni alberi che corrono a fianco della pista. Comunque [illegible] [illegible] saprà sicuramente di più a conclusione della commissione d'inchiesta che il ministero dei trasporti kenyano ha subito avviato.

Intanto monta la polemica. Dal [illegible] dicembre questo è il terzo incidente aereo avvenuto nei cieli del Kenya. Troppi per pensare soltanto a una coincidenza. [illegible] giorno di Santo Stefano sono morti otto turisti tedeschi, il cui piccolo [illegible] decollato da Mombasa si era schiantato all'atterraggio sulla pista [illegible] parco nazionale del Masai Mara. A metà gen[illegible] dodici turisti giapponesi hanno trovato la morte sempre al Masai Mara e sempre nella manovra di atterraggio del piccolo [illegible] bimotore su cui [illegible] erano imbarcati ieri pomeriggio i tre italiani.

I giornali kenyani in ambedue i casi [illegible] messo in discussione la manutenzione dei due aerei che - fu stabilito - compivano fino a quattro trasporti quotidiani di turisti nei parchi nazionali. E la stessa voce ha accompagnato i primi commenti sulla disgrazia costata la vita ai tre italiani.

Paolo Preti [illegible] in vacanza premio. Aveva vinto il viaggio alla scoperta [illegible] Kenya partecipando a un concorso di «Radio deejay». Aveva ventidue anni e gestiva con la [illegible] una ferramenta a Pont-Saint Martin, all'imbocco della valle d'Aosta. Nelle ore libere, si dedicava al basket. [illegible] sua grande passione: giocava nella squa[illegible] [illegible] Promozione Pont-Donnas.

Si è salvato il marito di una delle vittime perché si [illegible] rifiutato di partire per il safari

Paolo Preti, 22 anni, di Pont-Saint-Martin e Teresa Verdoglia, 58 anni, di Biella

Teresa Verdoglio, originaria di Mongrando, nel Vercellese, era [illegible]e un'habitué dei viaggi. Operaia tessile in pensione, [illegible] molto girare, spesso in compagnia del convivente, un rappresentante [illegible] macchine per scrivere, altre volte insieme con amici, come stavolta. [illegible] partita lunedì scorso [illegible] Biella insieme con Edmondo e Chiara Rossetti, rispettivamente zio [illegible] nipote.

«Da tempo voleva prendersi una vacanza - racconta [illegible] convivente, Angelo Del Mastro - e aveva scelto l'Africa, perché soffriva [illegible] dolori reumatici e lì avrebbe trovato il sole, per riscaldarsi».

Lo stesso giorno erano partiti da Genova i coniugi Agosti. Lei [illegible] anni, lui 74 anni, avevano scelto di trascorrere dieci giorni in un villaggio vacanze di Malindi. Ieri pomeriggio il destino li ha divisi.

Racconta la nipote Piera Molinari: [illegible] zio [illegible] deciso di rimanere in spiaggia, non amava quel tipo di escursioni. Mia zia invece le adorava. Era contentissima [illegible] fare questo safari, amava sempre vedere [illegible] nuove, scoprire nuovi paesaggi».

Malindi [illegible] una meta turistica privilegiata dagli italiani. Secondo le statistiche ogni anno circa centomila connazionali scelgono questa cittadina sull'Oceano Indiano. **[p. p. l.]**

DALL'**ITALIA**

[illegible]cia due volte il figlio drogato

BOLOGNA. Per la seconda volta una madre ha denunciato e fatto arrestare [illegible] figlio di [illegible] anni, tossicodipendente da quando era minorenne. Il giovane, [illegible]niele Venturi, è tornato in carcere con le accuse di detenzione di stupefacenti a scopo [illegible] spaccio, ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale. «Non volevo vederlo morire - ha detto la madre - e per questo ho chiamato di nuovo la polizia». [Ansa]

Custodi nelle chiese o Venezia le [illegible]

VENEZIA. Se non si troveranno i soldi per pagare qualcuno disposto a far da custode alle innumerevoli opere artistiche conservate in [illegible] chies[illegible] veneziane, i turisti che la prossima estate sceglieranno Venezia tro[illegible] chiusi i battenti dei più begli edifici sacri della città. L'avviso è stato dato dal settimanale del patriarcato «Gente Veneta», secondo cui occorrerebbero almeno trecento milioni. [Ansa]

Anabolizzanti, i Nas [illegible] due [illegible]

ROMA. I Nas dei carabinieri hanno arrestato due persone [illegible] Bresciano che avevano organizzato lo spaccio clandesti[illegible] [illegible] anabolizzanti per «gonfiare» illegalmente bestiame. Un veterinario [illegible] stato fermato. Nel corso di 13 perquisizioni [illegible] stato sequestrate 70 mila dosi di estrogeni e anabolizzanti sintetici, e 6 mila dosi di vaccini clandestini per uso veterinario. [Ansa]

«Paura della camorra» l'ippodromo sciopera

NAPOLI. [illegible] camorra sta cercan[illegible] di mettere le mani sull'ippodromo «Cirigliano» di Aversa. [illegible]po episodi di intimidazione, allenatori, fantini [illegible] proprietari hanno deciso [illegible] di[illegible] la pista: la corsa di trotto di ieri [illegible] stata annullata, ma la protesta [illegible] annuncia «a tempo indeterminato». In [illegible] comunicato, chiedono «garanzie concrete che salvaguardino [illegible] loro incolumità». [m. o.]

Equipe chirurgica [illegible] sala operatoria

ASCOLI PICENO. Da luglio '90 una équipe chirurgica risulta in servizio, retribuita, ma [illegible] disoccupata perché le prestazioni possano essere solo ambulatoriali. All'ospedale [illegible] Offida da anni [illegible] struttura sanitaria, al servizio di un bacino di circa 20 mila persone, attende la trasformazione in poliambulatorio. [Agi]

Messina, scoperta speculazione miliardaria organizzata da numerosi laboratori

Truffavano l'Usl con analisi fantasma

Le ricette erano false, arrestati quattordici medici

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Quattordici medici analisti, titolari [illegible] altrettanti laboratori convenzionati con il servizio sanitario nazionale, sono stati arrestati [illegible] Messina per una truffa [illegible] 2 miliardi ai danni dell'Usl 41, la più grossa della provincia.

Secondo l'accusa i quattordici medici avrebbero falsificato firme, contraffatto ricette facendo così risultare un numero di analisi di laboratorio di gran lunga superiore a quelli realmente effettuati.

L'inchiesta [illegible] scattata in seguito a [illegible]a circostanziata denuncia presentata alla magistratura dal Tribunale per i diritti del malato, di Messina. In un anno la Usl 41 aveva speso circa venti miliardi per esami [illegible] laboratorio fatti in centri convenzionati; esami di routine (emocromo, glicemia, analisi delle urine) che sarebbe stato possibile effettuare, con un risparmio notevole, nei laboratori delle strutture sanitarie pubbliche.

La denuncia fece scalpore. L'indagine, coordinata dall'ufficio della procura presso la pretura circondariale, [illegible] stata condotta dai carabinieri e lo [illegible] dicembre ha portato ai primi risultati: l'arresto di tre medici, in servizio presso l'Ufficio accettazione dell'Usl messinese.

L'esame [illegible] quintali di documenti e una serie [illegible] controlli incrociati ha consentito adesso di svelare del [illegible] l'imbroglio.

Così, ieri all'alba, i militari hanno bussato alle porte di casa dei quattordici analisti messinesi. Undici sono stati bloccati subito, gli altri tre nel primo pomeriggio.

Tutti hanno usufruito del beneficio degli arresti domiciliari. In calce al provvedimento di arresto c'era la firma [illegible] giudice per le indagini preliminari Angelo Giorgianni.

Nei prossimi giorni gli arrestati saranno interrogati dai magistrati.

L'inchiesta, intanto, prosegue [illegible] potrebbe portare a importanti sviluppi. A Palazzo di Giustizia di Messina, infatti, molti [illegible] convinti che dietro l'attività di alcuni laboratori di analisi convenzionati, prosperasse un vero e proprio mercato di false ricette, di timbri fasulli.

In particolare, carabinieri e magistratura [illegible] Messina dovranno accertare se tutto questo avveniva nell'ombra, oppure i quattordici medici arrestati godevano [illegible] coperture anche all'interno dell'Usl, negli uffici che autorizzavano [illegible] prestazioni.

Nicola Savoca

UDINE

Niente ricovero, è morto

UDINE. «Lei non [illegible] niente di grave, non la ricoveriamo, vada a casa». E un'ora dopo, il decesso. La procura del capoluogo friulano sta esaminando l'esposto presentato dal Tribunale [illegible] malato su un caso di rifiuto di ricovero all'ospedale che [illegible] costato la vita a Benito Di Lenardo, 57 anni, spirato poco dopo tra [illegible] braccia del figlio Walter. L'episodio risale al 9 gennaio. Di Lenardo era stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso perché colto [illegible] una crisi acuta di epistassi, un'emorragia di sangue dal naso. Avvertito dai sanitari, era accorso il figlio Walter in tempo per vedere uscire il padre dall'ambulatorio accompagnato da un infermiere. «Tra qualche giorno lo faccia visitare dal medico curante», gli era stato detto. Walter Di Lenardo aveva insistito perché il padre fosse trattenuto almeno una notte in osservazione, ma gli avevano risposto con un netto rifiuto. Un'ora dopo la crisi e il decesso. [m. m.]

MEDICINA

Quando la gravidanza diventa tragedia

OGNI anno nel mondo cinque bambini su cento (circa 25 mila in Italia) nascono con una malformazione congenita. Si tratta [illegible] difetti di sviluppo e carico principalmente della struttura d'un organo, avvenuti durante la gravidanza, la maggior parte nel periodo della differenziazione [illegible] formazione degli organi, perciò nel primo trimestre. Fra i più gravi la anencefalia (assenza parziale o totale [illegible] del cranio e di tessuto cerebrale), la spina bifida (protrusione del midollo spinale attraverso un'apertura delle vertebre), anomalie del cuore, l'esofago o il d[illegible] non percorribili dagli alimenti, difetti degli arti, la fessura del palato o il labbro leporino, e molti altri, anche lievi così da rimanere quasi inapparenti.

Deformazioni manifeste alla nascita erano note fino dall'antichità, sculture e incisioni sulle pareti di caverne [illegible] danno testimonianza, e vennero attribuite nelle varie epoche a influenze astrologiche, a streghe o demoni. Magia e superstizione dominarono per secoli. L'approccio moderno alle malformazioni congenite come problema biologico è recente, negli ultimi anni le cause e la prevenzione hanno suscitato grandissimo interesse, ma v'è ancora molto da fare.

In due [illegible] dei [illegible] di malformazione la [illegible] rimane completamente sconosciuta. Cause note sono talune infezioni della madre durante la gravidanza, in primo luogo la rosolia, che può determinare nel n[illegible]turo cecità, sordità, difetti cardiaci, ritardo mentale, microcefalia.

[illegible] rischio di malformazione dell'embrione è massimo (60-90 per cento) nel primo mese di gravidanza, minore nel secondo (30-50 per cento), e si riduce ulteriormente nel terzo mese (10-15 per cento). La profilassi è fondata sulla vaccinazione, che presto diverrà obbligatoria per tutti i bambini nel [illegible]condo [illegible] di vita essendo [illegible] approvato nello [illegible] ottobre un disegno di legge in proposito (vaccinazione tripla contro rosolia, morbillo [illegible] parotite). Ma già fin d'ora, obbligo a parte, conviene vaccinare. Infezioni materne possibili [illegible] di malformazioni sono anche quella da citomegalovirus, la toxoplasmosi, la sifilide ecc.

Altro pericolo è rappre[illegible]ato da farmaci usati durante la gravidanza. Basterà ricordare la tragedia della talidomide, il tranquillante ed ipnotico che fra il 1958 ed il [illegible] originò [illegible] focomelia, o arresto di sviluppo degli arti, nonché altri difetti, in circa diecimila bambini nel mondo.

Per alcuni farmaci oggi normalmente usati è conosciuto un possibile effetto malformante, e naturalmente non vengono prescritti alle gestanti. La donna incinta non prenda mai farmaci di propria iniziativa.

Ancora possono [illegible] causa di anomalie congenite le radiazioni, il tabacco, l'alcol, in rapporto alle dosi. E possono esserlo gli inquinanti ambientali, per esempio le diossine e altri. In sostanza per il momento [illegible] può dire che la comparsa d'una malformazione è probabilmente conseguenza dell'associazione di fattori esterni nocivi e d'una particolare suscettibilità genetica.

Grande sviluppo h[illegible] avuto negli ultimi tempi le possibilità di diagnosticare le malformazioni prima della nascita. Fondamentale [illegible] l'ecografia (ultrasuoni), che permette uno studio dettagliato dell'anatomia del feto. La recente tecnica della risonanza magnetica offre in determinati casi importanti informazioni alternative o aggiuntive all'ecografia, e la fetoscopia consente la visualizzazione diretta del feto mediante strumenti a fibre ottiche. Vi è poi l'esame dei cromosomi (cariotipo) delle cellule fetali, ottenute con metodi di prelievo quali l'amniocentesi, la biopsia placentare [illegible] dei villi coriali, la biopsia [illegible] organi fetali, il prelievo di sangue fetale.

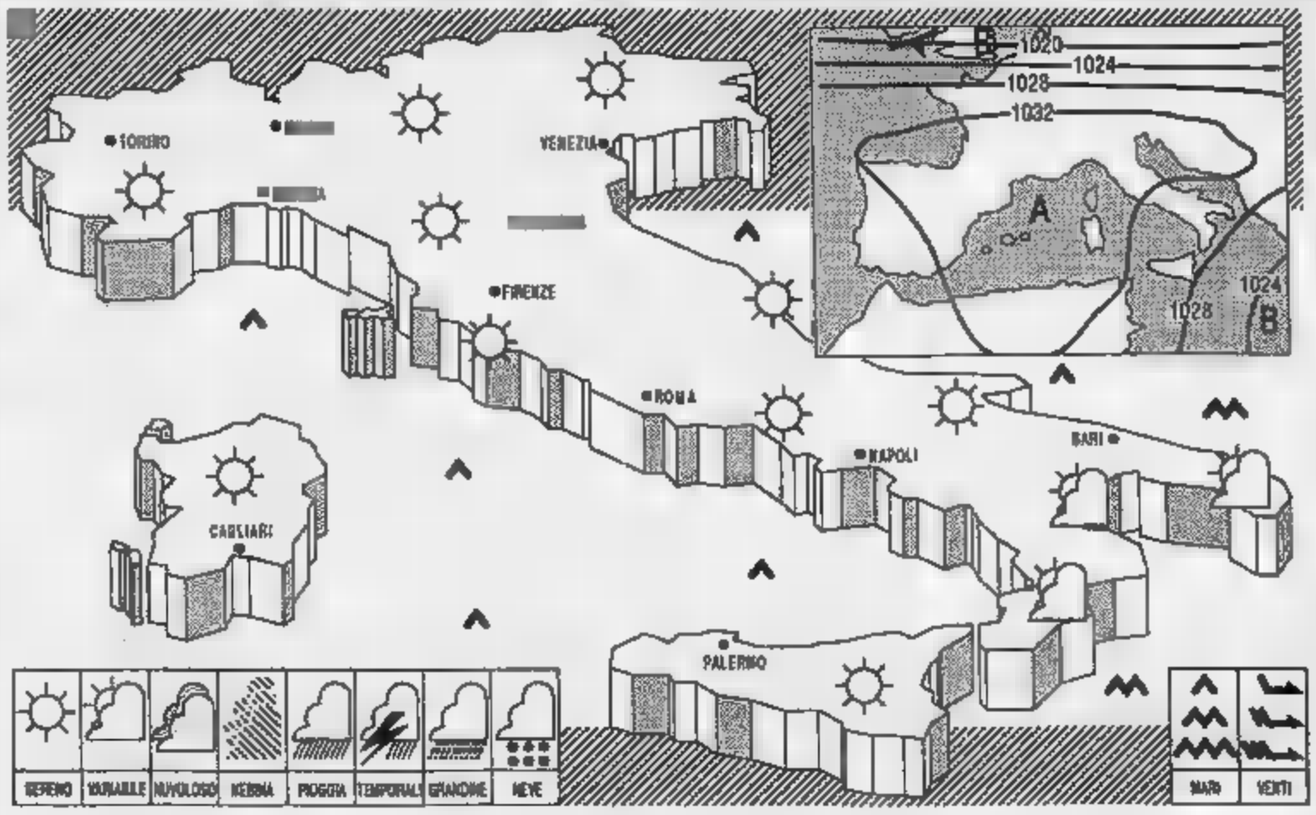
E ancora la determinazione nel liquido amniotico, nel quale è immerso il feto nell'utero, dell'alfa-fetoproteina, una proteina prodotta dal feto, la quale [illegible] alcune malformazioni è in quantità più elevata rispetto alla norma.

Di tutto questo si [illegible] parlerà nel II convegno internazionale sulle malformazioni congenite svoltosi a Roma per iniziativa dell'Asm, Associazione italiana per lo studio delle malformazioni. Sorta nel 1984 per opera di studiosi delle varie discipline interessate ai problemi delle malformazioni, l'Asm conta oltre 130 mila soci. Oltre ai [illegible]iti di ricerca, e di divulgazione mediante [illegible] periodico, [illegible] stati realizzati servizi gratuiti [illegible] consulenza ed assistenza medico-scientifica in varie città italiane (a Torino presso l'Ospedale infantile Regina Margherita), e linee speciali d'un Telefono rosso (a Torino presso l'Ospedale ostetri[illegible] ginecologico Sant'Anne) a disposizione delle donne per informazioni prima [illegible] durante la gravidanza, nonché a disposizione dei medici.

Al convegno di [illegible] [illegible] stato presentato «Icaro», un centro [illegible] studi e ricerche dell'Asm, presso il quale ha attualmente sede anche il Centro internazionale per i difetti congeniti.

Ulrico di Aichelburg

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'alta pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si propaga alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.
TEMPO PREVISTO: sulle tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o velato; temporanei addensamenti potranno interessare il versante ionico e, localmente, le zone appenniniche meridionali. Foschie dense sulle pianure padana e veneta, intensificazione dopo il tramonto.
TEMPERATURA: in genere aumento nei valori massimi.
VENTI: deboli variabili, con residui e locali rinforzi da Nord Nord-Est su meridione peninsulare.
MARI: mossi o localmente molto mossi lo Ionio e l'Adriatico meridionale, con moto ondoso in attenuazione; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: cielo sereno su tutte le regioni, salvo una stratificazione alta e sottile sull'arco alpino centro-occidentale e temporanei addensamenti cumuliformi sugli altri rilievi peninsulari. Foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord, in intensificazione dopo il tramonto. Temperatura in leggero ulteriore aumento al Sud della penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	14	Firenze	-5	13	Bari	5	9
Verona	-2	12	Pisa	-4	13	Napoli	1	9
Trieste	[illegible]	9	Ancona	-2	8	Potenza	-4	6
Venezia	[illegible]	9	Perugia	0	10	S.M. Leuca	[illegible]	9
Milano	[illegible]	12	Pescara	-1	11	R. Calabria	4	11
Torino	[illegible]	11	L'Aquila	-4	5	Palermo	8	10
Cuneo	-2	8	Roma Urbe	—	—	Catania	6	13
Genova	2	11	Roma Fiumi.	1	14	Alghero	-1	13
Bologna	-[illegible]	12	Campobasso	-3	6	Cagliari	-1	13

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	6	14	sereno
Atene	9	16	neve	Londra	3	9	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	12	23	nuvoloso
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	-1	8	sereno
Bruxelles	3	8	sereno	Montreal	-14	-1	nuvoloso
Buenos Aires	15	19	pioggia	Mosca	-20	-13	sereno
Copenaghen	-2	6	nuvoloso	New York	0	7	nuvoloso
Dublino	5	10	pioggia	Parigi	-3	3	sereno
Francoforte	3	8	nuvoloso	Pechino	-3	4	sereno
Gerusalemme	[illegible]	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	-[illegible]	0	sereno	Sydney	20	29	nuvoloso
Helsinki	—	—	np	Tokyo	1	8	sereno
Honolulu	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	-5	-1	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Vienna	-1	7	neve

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

TECNOLOGIA DELLE EMOZIONI. Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può essere arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che si tramanda con la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ultima espressione. Alfa 155 non è solo una nuova berlina sportiva, è il risultato di una filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissimo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. È una personalità aggressiva, con la sua aerodinamica e inconfondibile linea a cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, con un'abitabilità e una ricchezza di dotazioni senza confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, si combinano in un insieme perfetto, esprimendo il piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio in una strada da percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni catalizzate.

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Braccio di ferro tra insegnanti e Atm sui biglietti «fuori orario»

I biglietti forniti dall'Atm sono validi fino alle 16,30: non servono

«Portoghesi» per scelta gli scolari della Gabelli

Valzer di lettere tra una scuola elementare, la «Gabelli» di via Santhià 25, l'assessorato comunale all'Istruzione e la direzione dell'Atm, per fare in modo che intere classi non siano costrette al ruolo diseducativo di «portoghesi», cioè di passeggeri senza biglietto regolare sui mezzi pubblici. Una storia di ordinaria burocrazia, che dovrebbe andare a soluzione in un mese, e che si sarebbe potuta evitare con un po' di buon senso e di dialogo.

Tutto nasce dalla mancanza di biglietti cumulativi (una classe più due accompagnatori) da parte del Comune a prezzo politico (3000 lire) per le scuole che fanno, fuori sede, attività integrative: ceramica, informatica, danza. E' stabilita una fascia oraria - dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 - che però non coincide con gli orari di impiego.

Così il Collegio dei docenti e il Consiglio di circolo della «Gabelli», dopo due assemblee, il 6 e il 7 febbraio, mandano una lettera al sindaco, al provveditore, all'assessorato all'Istruzione e all'Atm. Dicono che, in attesa di una normativa più rispondente alle esigenze didattiche, «continueranno ad utilizzare i mezzi pubblici negli orari necessari, rifiutandosi di pagare eventuali multe». «Portoghesi» per scelta, e per protesta, insomma.

L'Atm, irrigidita più per il modo che per la sostanza della ribellione, risponde poche righe: «Si conferma che tutte le infrazioni saranno contestate, notificate e comminate a norma di legge». Dicono all'Azienda: «Tutti hanno diritto di protestare, ma questo episodio ha qualcosa di diverso. Non faremo la caccia ai ragazzi della Gabelli: il nostro compito è di vendere più biglietti, non fare più multe. Se il Comune vuole "regalare" passaggi alle scuole è padrone di farlo, ma secondo carte regole. E' una questione di principio».

Il Comune - in questo caso l'Ufficio trasporti dell'assessorato all'Istruzione - comprende che qualcosa, nel sistema, non funziona e chiede all'Atm di allargare la fascia oraria. Tanto più che altre scuole hanno lo stesso problema della «Gabelli», anche se lo hanno evidenziato in modo più morbido. I «cumulativi», se ci sarà accordo, potranno essere utilizzati dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30: ma dire 90 minuti in più di franchigia per non cominciare, fin dall'infanzia, a fare i «portoghesi». Anche se con la benedizione della direzione didattica e del consiglio di circolo. Ora la parola è all'Azienda e al «padrone», il Comune, che dovranno dire se accettano i termini dell'«operazione buon senso». [g. b.]

PROVINCIA FLASH

Falsi inviti per il Carnevale

Oltre 300 inviti falsi, lo stesso numero di quelli autentici, sono stati distribuiti per la festa che il Generale Aldo Bessero ha organizzato stasera in un locale di Bollengo. Per evitare ospiti «sgraditi» è stato istituito un vero e proprio servizio d'ordine. «E' uno scherzo fatto da veri professionisti» dice Bessero non nascondendo un certo disappunto per le conseguenze che potrà avere. Ignoti gli autori, forse nascosti fra gli ufficiali dello Stato Maggiore, perplessi di fronte a certe decisioni dello stesso Generale Bessero.

VEROLENGO

Si accascia mentre suona

Mentre sfila con la banda musicale di Verolengo durante il Carnevale, Francesco Benedetto, 68 anni, pensionato, 'forrazza Piemonte, si è accasciato a terra. Soccorso e trasportato all'ospedale di Chivasso, è morto poco per arresto cardiaco.

Gli Amici dell'Abbazia

è costituita l'associazione Amici dell'Abbazia di Casanova con lo scopo di trovare fondi per il restauro della chiesa cistercense. Fondata nel 1100, l'abbazia celebra quest'anno il bicentenario della parrocchia. Presidente Giovanni Ansaldi, di Villastellone, e segretario Piero Robiola e Marina Colombo, di Carmagnola.

PINEROLO

Proteste per il passaggio a livello

Gli abitanti del quartiere San Lazzaro hanno inviato una lettera al sindaco per sollevare il problema del passaggio a livello di corso Torino: «In prossimità delle sbarre, l'eccessivo restringimento della carreggiata provoca notevoli disagi, inoltre manca un marciapiede che garantirebbe la sicurezza ai pedoni».

MONTANARO

Non c'è il locale, maschere in crisi

La prefettura ha revocato l'agibilità del teatro Cà Bianca e così, l'altra sera, è saltata l'investitura della Ciaplera, del Generale e dei personaggi del Carnevale. Oggi, si farà all'aperto, alle 14,30, all'interno del cortile del nuovo oratorio parrocchiale di via Prono.

GIAVENO

Il Bergé e la Bela Bergera

Oggi alle 9,30, nella sala della giunta, si presentano i personaggi del Carnevale giavenese, il Bergé e la Bela Bergera che riceveranno dal sindaco le chiavi della città; quindi visiteranno l'ospedale, il centro sociale e gli istituti per malati e anziani della città.

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%

TIMBERLAND uomo - donna	L. 98.000
AMERICAN uomo - donna	« 99.000
CLARKS - SAX	« 74.000
donna	« 50.000
NIKE	« 39.000
ADIDAS TORSION	« 69.000
DIADORA JOGGING	« 29.500
MOCASSINO uomo pelle	« 39.000
MOCASSINO donna pelle	« 24.000
SCARPA donna	« 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO	« 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO	« 24.000
CINTURA pelle	« 9.000
OMBRELLI VOGUE VALENTINO	« 14.000

VISA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

Saldi - dal 28 con L. 50

CHI HA TEMPO NON ASPETTI OGGI
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

La Robboplast è riuscita a superare la crisi

Miracolo a Cavour grazie alla Barbie

Quasi una favola: Barbie, la bambola più famosa del mondo, ha salvato una piccola fabbrica, poco più di una «boita». L'azienda è la Robboplast di Cavour, società a responsabilità collettivo nata nel 1976, quando mettersi in proprio e aprire una «boita» con un po' il vezzo di tanti tecnici che hanno appreso il mestiere nelle grandi industrie.

Dopo un inizio facile, solo dipendenti, stampaggio di materie plastiche per l'indotto auto, nell'autunno del le difficoltà del settore hanno coinvolto la subfornitura specializzata e anche la piccola azienda di Cavour è entrata in crisi.

Le prospettive non lasciavano spazio all'ottimismo, la chiusura sembrava una fine ineluttabile. Invece, ecco il miracolo. Dirigenza e proprietà, cercando nuove occasioni, hanno bussato alla porta di una multinazionale: chiedevano soltanto di poter lavorare, hanno ispirato fiducia. La multinazionale è la Mattel che, lo scorso anno, ha affidato alla Robboplast accessori della Barbie (da carrozze a cavalli) che fanno la felicità dei bimbi di tutto il mondo. Garanzie triennali, tipiche delle multinazionali, assicurano lavoro sin oltre l'anno venturo.

S'inizia la sfida. Il titolare, Roberto Robba, trasferisce persino la sua camera da letto in azienda. Il personale quadruplica (in prevalenza donne) e decide autonomamente di rinunciare alle ferie estive; si fanno turni di lavoro di 24 ore.

I nuovi contratti non tardano ad arrivare. «E' stata creata una mentalità diversa - dice Piero Pellissero, consulente e artefice di buona parte del successo della Robboplast -; dieci-quindici ore di lavoro al giorno, qualche volta anche la domenica; un'organizzazione diversa che dà fiducia ai committenti». E, il frastuono delle stampanti, Barbie, la bambolina di tanti sogni, ha sfatato l'ossessione di un trend negativo.

Angelo Taverna

Microcriminalità

Porta Palazzo più controlli e più sicurezza

Per dieci giorni Porta Palazzo è stata «presidiata» da polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani, un servizio coordinato dalla prefettura. I risultati? Undici persone arrestate (per spaccio di droga o ricettazione), 18 denunciate a piede libero (furto, contrabbando di sigarette, incauto acquisto), 4 chili e mezzo di tabacchi esteri sequestrati. Esperimento riuscito: «Sono diminuiti gli episodi di microcriminalità».

Il servizio coordinato ha impegnato, tutte assieme, le varie forze dell'ordine. Piazza della Repubblica è stata divisa in settori. In ogni angolo c'erano forze di polizia, in divisa e in borghese; ogni gruppo con compiti precisi in base alle proprie competenze ed esperienze.

Ed i servizi verranno estesi lungo le vie adiacenti e anche in altre zone del centro. Ancora una volta le varie forze dell'ordine tutte assieme, ma un preciso coordinamento: è quello che da tempo i sindacati di polizia chiedono per dare più sicurezza alla città.

IL TEDESCO AL GOETHE-INSTITUT
CORSO RAPIDO DI TEDESCO PER PRINCIPIANTI
dal 27 febbraio all'11 giugno - Orario: 9/12,15 il lunedì e giovedì
Informazioni ed iscrizioni: Torino, Piazza San Carlo 206, 1° piano - Tel. 543.830
GOETHE-INSTITUT

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza di una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

OFFERTE DEI LETTORI PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 14 al 19 febbraio. I sono devoluti alla costruzione del Centro Tumori Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per famiglie dei malati in difficoltà.

14 FEBBRAIO: in memoria di Serafino 100.000; in memoria di Bruno Giuseppe, famiglia Liberatore 100.000; in ricordo dei nostri cari Rita e Emanuele 100.000; Corale città di Chivasso in memoria di Alba Esposito 100.000; Marco e famiglia in memoria di Liliana 50.000; le sorelle ricordano Martinetto Ambrosino Laura ved. Gavazza 50.000.

15 FEBBRAIO: in memoria di Cappa Battista inquilini e conoscenti 300.000; in ricordo dell'amico Casanova Clorindo i compaesani di Costalta 285.000; in memoria di Pieri Nello 100.000; in memoria di Gobbo Martino 50.000; n.n. 50.000.

17 FEBBRAIO: in memoria del papà di Luca Rudelli i colleghi e colleghe della Going Tour operator s.p.a. 315.000; in memoria di Romeo Edoardo i condomini di Barbaro 21 285.000; in memoria di Pietro 260.000; in memoria di Giovanni Vignetta, Chiampasso, Graziani, D'Angelo, Raci, Fossati, Bona, Milano e Pagliano 230.000; superiori e colleghi di Pisano Amelia della Fiat Mirafiori uff. riproduzione e disegni in memoria della mamma Tauro Giuseppa 200.000; in memoria di Grosso Giuseppe gli amici della bocciofila Ciminiera Torino 195.000; in memoria di Magliano De Filippo Margherita, amici e colleghi 153.000; in memoria di Giovanni Vignetta, Pecchio, Pautasso, Fortuna, Mariano, Salusso G, Amandola, Salusso, Accossato, Operti, Virdò, Battaglia, Montanari, Genesio, Nicola, Sorasso 125.000; in memoria di Magliano Margherita amiche ed amici 102.500; il genero e i nipoti in memoria Iovino Felice 100.000; R.P. .

18 FEBBRAIO: i compagni dello Spi-Cgil di Torino e regionale in memoria del compagno Giovanni Dondi 600.000; i collaboratori di Giorgio Poletto in memoria del papà Michelangelo 500.000; in memoria di Sergio Dal Molin 350.000; in memoria di Castelli Giuseppa ved. Chiatellino, dipendenti Fas 300.000; alla cara memoria di Clorindo Casanova sorella e fratelli 250.000; in memoria di Conte Franca, i colleghi di Maurizio 235.000; in memoria di Pedrazzi Pierina ved. Cinguetti il condominio San Lorenzo 200.000; in ricordo del papà di Cinzia 180.000; i colleghi di lavoro in memoria della mamma di Proscia 160.000; in memoria di Ponzetto Adele ved. Garbiero 127.000; ricordando Luisella 100.000; di Nicola Emilio. Mi manchi, ciao tua moglie 50.000; P.G. 50.000; in memoria di Adolfo 50.000.

FEBBRAIO: in memoria dott. Bruno Guerrini e Isa Angrisani, amministratori dirigenti e collaboratori Ussl To II 990.000; a ricordo di Antonietta Cingolani 595.000; in onore di Santa Rita, N.M. 500.000; i coscritti di Tullio Marchi .000; i coscritti di Chiavera in memoria di Enrione Armando 400.000; in memoria di Giuseppe Borgaro, mamma, sorelle, nipoti e Laura 375.000; in di Martino Carlo 310.000; la famiglia Leschi in memoria di Martina Stefano 300.000; condomini ed amministratori di via Cavezzale 6 To in memoria di Giovanni Pasquero 300.000; G.M. in memoria del fratello Mario 200.000.

[continua]

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 126 supermercati ■ 15 Città Mercato in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza ■ tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete ■ ricettario del menù, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato ■ Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali ■ per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità ■ freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine ■ salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto ■■ amore...

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE
Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA
BRUT

Per la pubblicità su
[illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 19
Tel. (0131) 442.543/442.544
[illegible] MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) [illegible].154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 23 Febbraio 1992 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[illegible] AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so [illegible] 8

Le hostess di «Stampa In» in questi giorni al rione Pista

Gli sconti col giornale

Abbonandosi al servizio porta a porta prezzi ridotti in 15 negozi cittadini e molte altre agevolazioni. Una copia sempre 1200 lire

ALESSANDRIA. Ormai molte famiglie che abitano al rione Pista hanno tr[illegible] sull'uscio di casa, nei giorni scorsi, una copia de La Stampa in omaggio. Le hostess di «Stampa In» continueranno le loro visite nel quartiere almeno fino a venerdì: in via Lanzavecchia, viale Medaglie d'oro, via Wagner, via Foscolo, via Trento, via Trieste.

Propongono l'abbonamento al servizio di recapito po[illegible] a porta che permette [illegible] riceve il giornale sullo zerbino, ogni mattina entro le 7. E sempre pagando ogni copia 1.200 lire.

[illegible] solo. L'abbonamento [illegible] «Stampa In» consente di entrare di diritto nel club «Carta In» [illegible] una lunga serie [illegible] agevolazioni. Ci sono sconti [illegible] viaggi Alpitour, [illegible] soccorso auto gratuito in Italia [illegible] all'estero, sconti sul noleggio di auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita, riduzioni Agis sull'ingresso al cinema, sconti sui carburanti Erg, soccorso medico e ambulanza [illegible] al giorno.

Poi, per lo shopping, si sono convenzionati con «Carta In» ben quindici negozi cittadini che offrono, ai soci [illegible] club, sconti dal 5 [illegible] 20 per cento. Ci sono «Sottosopra», biancheria intima, la gastronomia «Il Salumaio», «Provera giocattoli», la «Cartoleria dell'Arco», [illegible] gioielleria «Dario Bressan», l'enoselezione «Bivat», l'abbigliamento maschile «Hamilton», l'«Audiovox», le profumerie «Barzizza», l'abbigliamento per bimbi «Te[illegible] l'estetica «Becos Club», la libreria «Dante», l'oggettistica «Le marche», il ristorante «Clipper», la moda «Les Amis».

Il [illegible] telefonico di «Stampa In» è: 24.04.94.

ALESSANDRIA

Un'iniziativa dell'Inps

La pensioni arrivano in 15 [illegible]

I tempi di attesa sono dimezzati, meno che per l'invalidità. Adesso si cerca anche una n[illegible] va sede. A PAGINA [illegible]

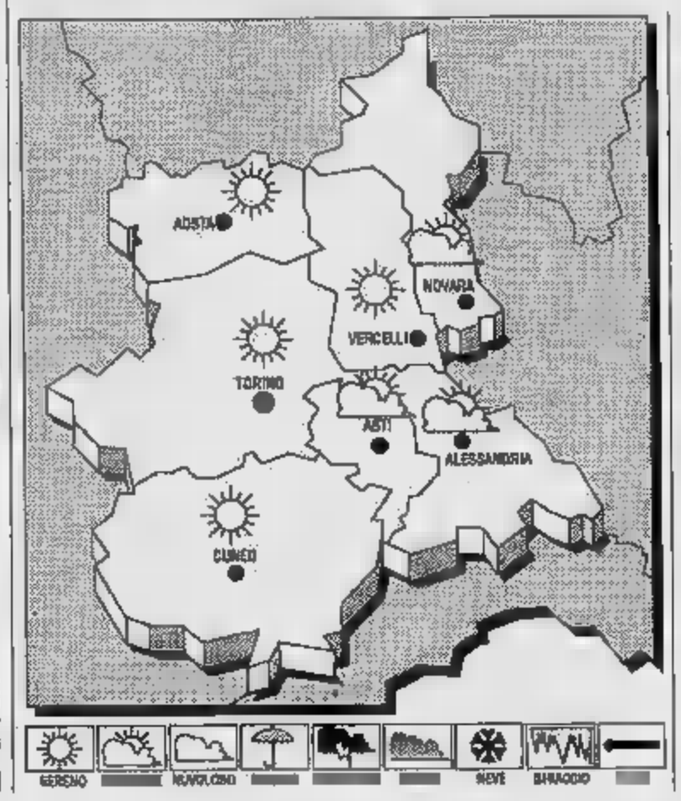
ACQUI TERME

Da tutta la Val Bormida

In migliaia [illegible] Acna

La manifestazione si muove oggi da Cortemilia. Il questore di Savona conferma il divieto per Cengio. A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'alta pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si propaga alle [illegible] regioni, rafforzandosi ulteriormente.

[illegible] PREVISTO [illegible] Prevalenza di cielo sereno o velato; foschie dense sulla pianura, in intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA: in generale [illegible] mento nei valori massimi.

VENTI: deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno, salvo [illegible] stratificazione alta [illegible] sottile sull'arco alpino centro-occidentale. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 8; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
[illegible] 9; min: 0; media: 5

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 8	[illegible]ovara 12
Asti 9	Aosta 8
Cuneo 11	Vercelli 9

Il [illegible] sorge [illegible] [illegible] 7 [illegible] 19 minuti; [illegible] alle ore [illegible] [illegible] 7 minuti. La Luna, levatasi ieri alle ore [illegible] [illegible] minuti, cala alle ore 9 e 24 minuti.

Tranciato il cavo del sistema per il controllo centralizzato del traffico: i treni 5 ore nel caos

Ovada, sabotata la linea ferroviaria

L'attentato è stato compiuto in una galleria tra Campo Ligure e Rossiglione. Si pensa che il responsabile sia un tecnico. In ritardo numerosi convogli in arrivo da Genova. Alcuni sono stati deviati ad Alessandria

OVADA. Un atto di sabotaggio [illegible] motivi ancora misteriosi, l'altra sera sulla linea ferroviaria Genova-Ovada. Qualcuno ha tranciato i [illegible] collega[illegible] dell'impianto Ctc (Controllo Centralizzato [illegible] Traffico) mandando in tilt i comandi [illegible] distanza e bloccando per cinque ore la circolazione dei treni. Il pronto [illegible] personale delle Ferrovie [illegible] volso a ridurre al minimo il disagio per i viaggiatori.

E' accaduto verso le 17 di venerdì, all'ingresso sud di una galleria fra Campo Ligure e Rossiglione, già in provincia di Genova. Il sabotatore si è inoltrato per 20 metri nel tunnel, [illegible] è inerpicato sul muro e, ad una altezza [illegible] [illegible] metri, ha raggiunto il cavo e lo ha troncato: è una guaina con 24 coppie di fili del sistema telecomandato dal Ctc e del telefono interno. All'esterno della galleria sono stati troncati anche altri [illegible] [illegible] importanti.

Non sarebbero [illegible] tracce. Ma [illegible] considerazione è subito balzata all'attenzione degli inquirenti: l'autore del [illegible] botaggio deve [illegible] esperto. Doveva sapere che nel [illegible] c'è solo energia [illegible] bassa tensione; ha colpito in un punto isolato della linea ferrata, ma [illegible] facilmente raggiungibile; era inoltre al corrente dei passaggi dei treni, per non restare stritolato nello spazio angusto.

Il Ctc permette a un unico dirigente, al posto centrale di Ovada, di controllare il traffico per Genova, Acqui e Alessandria. Ed è proprio [illegible] Ovada che è scattato l'allarme.

[illegible] si [illegible] perso tempo: il servizio tecnico ha subito cercato di localizzare l'interruzione. Cosa [illegible] facile, visto il punto del sabotaggio. E' st[illegible]hi[illegible]to in servizio tutto il personale reperibile ma sono accorsi anche altri dipendenti.

Il problema, a quel punto, [illegible] di [illegible] di far accumulare [illegible] ritardo possibile ai treni. I convogli hanno viaggiato, seppur con non poche difficoltà, [illegible] da capistazione che hanno così sopperito alla mancanza di sicurezza dovuta all'apparato fuori uso. Questo accorgimento ha permesso al treno, partito da Ovada alle 17,40, [illegible] arrivare [illegible] Genova solo con mezz'ora di ritardo.

Ben più consistente il ritardo dei due convogli «pendolari» provenienti da Genova, che hanno accumulato un ritardo di oltre un'ora e mezza. Altri invece sono giunti a destinazione 40 minuti dopo l'orario. Infine due convogli per Genova sono stati deviati ad Alessandria e per il collegamento fino a Campo Ligure [illegible] stato utilizzato un pullman. La situazione si è poi normalizzata dopo le 21,30.

Delle indagini sull'episodio si occupano i carabinieri di Rossiglione e Campo Ligure, oltre alla Polizia Ferroviaria di Genova. Sono stati compiuti sopralluoghi. Sui motivi del gesto, considerando che han difficilmente si può pensare ad un atto vandalico, viste le circostanze, [illegible] cora mistero.

C'é anche chi ha pensato di collegare il sabotaggio al fatto che proprio l'altro giorno erano state annunciate a Genova grandi opere, come la bretella fra il porto di Voltri e la stazione di Borzoli, che interessa anche [illegible] linea Ovada-Acqui.

[illegible]

La galleria del sabotaggio. Il cavo è stato troncato a un'altezza di cinque metri

Inseguimento ieri al rione Pista

Blocca in auto la scippatrice

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] scippo, ma stavolta un testimo[illegible] ha inseguito e bloccato il ladro. L'episodio si è concluso con l'arrivo di volante dalla polizia e l'arresto. La responsabile è una giovane di Grugliasco (Torino), Letizia Cirillo, 21 anni.

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio in via Tonso, nel quartiere Pista, all'altezza del numero 70. Erano le 17, una coppia di anziani stava passeggiando: Attilio Carvai, 86 anni, abitante in via 1921, accompagnava Anna Runza, [illegible] anni, via Tonso 41. La [illegible]a è [illegible] ci[illegible] e l'uomo le camminava accanto reggendole [illegible] borsetta.

Ma i due anziani so[illegible] stati avvicinati [illegible] giovan[illegible] sato che chiedeva informazioni: si sono avvicinati senza timori. Quando l'uomo le è stato vicino, l'automobilista, appunto Letizia Cirillo, gli ha strappato la bor[illegible] ed [illegible] ripartita. Spaventata, Anna Runza si [illegible] a gridare, [illegible] Attilio Carvai istintivamen[illegible] [illegible] di inseguire l'auto.

La probabilità [illegible] individuare l'autore del furto e di recupera[illegible] la borsa erano pressoché nulle. Ma in un cortile un uomo di [illegible] anni, di cui non è stato rivelato il nome, ha intuito quanto [illegible] accadendo sentendo [illegible] grida di Anna Runza. Avendo visto sfrecciare [illegible] «Uno» bianca, ha preso la figlioletta che [illegible] giocando in cortile, è salito in macchina e si è lanciato all'inseguimento. La scippatrice non [illegible] è resa conto [illegible] essere inseguita. Sicura [illegible] [illegible] poter essere raggiunta dai due anziani, giunta all'incrocio [illegible] via De Gasperi ha parcheggiato.

Nel frattempo la raggiungeva l'inseguitore: «Ho visto la Uno bianca, dentro una persona a testa china: evidentemente controllava il [illegible] della borsetta». Senza incertezza ha fermato la propria auto dietro la vettura parcheggiata, bloccandone ogni movimento. Poi [illegible] gridato, in modo che qualcuno avvertisse la polizia. La ragazza è scesa: «Abbiamo parlato. Non ha tentato di fuggire, finché non è arrivata la volante. Allora mi ha preso a [illegible] la vettura. Ha detto di [illegible] [illegible] tossicodipendente, poi ho scoperto che è stata portata all'ospedale in crisi di astinenza». [m. ru.]

Fratelli gemelli, 70 anni, ottengono una sentenza innovativa per chi svolge servizio mutualistico

Due medici rifiutano di andare in pensione

Il pretore ha accolto il ricorso: possono continuare a lavorare

Il dottor Ugo Barberis

ALESSANDRIA. I medici mutualistici, se lo desiderano, possono anche non andare in pen[illegible] a 70 anni: hanno la facoltà di continuare a svolgere la loro professione, perché non cessa la convenzione con l'Usl.

Lo ha stabilito il pretore del lavoro, Giuliana Tondina, accogliendo il ricorso presentato da due medici, i fratelli Ugo e Armando Barberis [illegible] abitano e hanno [illegible] studio rispettivamente in via Piacenza a San Giuliano Vecchio e in via De Amicis al Quartiere Cristo di Alessandria.

La c[illegible] dall'incarico è prevista dal contratto nazionale, ma [illegible] dall'articolo 48 della legge che, nel '78, istituì il servizio sanitario nazionale.

Nel giugno dello scorso anno i fratelli Barberis, nati il 7 ago[illegible] 1921 (sono gemelli, figli di un medico e genitori fil medici) ricevettero dell'Usl una lettera con cui si annunciava la cessazione del rapporto di lavoro convenzionato a partire [illegible] 7 agosto, quando avrebbero compiuto 70 anni.

Si rivolsero subito all'avvocato Bianca Migliardi Volante di Alessandria [illegible] dopo un'attenta lettura della legge, [illegible] in base all'articolo 33 della Costituzione [illegible] tutela «l'esercizio della libera professione, condizionandolo solo al possesso dell'abilitazione professionale», presentò ricorso al pretore [illegible] provvedimento d'urgenza.

Giuliana Tondina lo accolse, dando inizio [illegible] [illegible] che si [illegible] ora conclusa [illegible] una sentenza definitiva di primo grado. S'impone all'Usl, in persona del legale rappresentante pro tempore, di «proseguire il rapporto convenzionato con i dottori Ugo e Armando Barberis, [illegible] tenendo la loro iscrizione negli elenchi di medicina generale».

L'Usl può impugnare la sentenza, ma i due fratelli continuano a svolgere [illegible] loro professione. Non si sono visti privare del ricettario, come avviene per i colleghi al compimento dei 70 anni, [illegible] in questi [illegible] mesi, in attesa che il pretore [illegible] lavoro pronunciasse la sentenza, hanno potuto assistere regolarmente la loro clientela.

La sentenza, emessa per la prima volta in provincia, è innovativa: interessa tutti i medici prossimi ai 70 anni che, se [illegible] desiderano, possono presentare un analogo ricorso al pretore, nel [illegible] in [illegible] ricevono la comunicazione dell'Usl. Potranno così bloccare [illegible] ritiro del ricettario, senza il quale [illegible] possono prescrivere nessuna medicine o esame ai clienti. La sentenza non è retroattiva, quindi non interessa i medici che si sono già uniform[illegible] alle disposizioni [illegible] contratto nazionale di lavoro.

Emma Camagna

PRESTITI A TUTTI
[illegible] - [illegible] PROFESSIONISTI - [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN [illegible] 24 ORE [illegible] E PROTESTI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 3[illegible] per 36 [illegible] oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 4[illegible]
25 milioni 7[illegible] per 60 [illegible]
35 milioni 999.000 per 48 [illegible] oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili [illegible]
[illegible] EFFETTI CAMBIALI FINO A 12 MESI A [illegible]
[illegible] PARTICOLARI PER [illegible] E ALLEVATORI BESTIAME
CENTRO FISAS
[illegible]RIA - Via Ghilini, [illegible] - Tel. 0131 44.27.77 - 44.34.52
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926 - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE [illegible] [illegible] CONSTATARE VE[illegible]

Soddisfacenti gli esiti dell'iniziativa lanciata dalla sede alessandrina dell'Inps

«La pensione? In quindici giorni»

Tempi di attesa dimezzati, tranne che per l'invalidità
L'anno scorso afflusso eccezionale. Si cerca nuova sede

ALESSANDRIA
DAL CORRISPONDENTE

Chi aderisce all'operazione «pensione subito» lanciata dalla sede alessandrina dell'Inps riceverà l'assegno pensionistico già il mese successivo a quello in cui ha lasciato il posto di lavoro.

«La media - dicono il direttore della sede Inps e il responsabile del servizio pensioni, dr Giuseppe Peloso e Sinibaldo Garofalo - è di 17 giorni. Occorre però che gli interessati collaborino alla nostra iniziativa. Lo scorso anno il tempo per "pensione subito" era di un mese e otto giorni, quest'anno è dimostrato possibile accelerare i tempi».

L'Inps, con oltre tre mesi di anticipo, invia un modulo di domanda a tutti quanti stanno per compiere l'età pensionabile (55 per le donne e 60 per gli uomini, lavoratori dipendenti, elevata a e anni, rispettivamente, per gli autonomi). Chi risponde con tempestività si assicura la liquidazione della pensione in tempi brevissimi. Sino a oggi la media di quanti aderiscono è di circa il 70 per cento.

Lo scorso anno la alessandrina dell'Istituto previdenziale - insieme quelle di Cuneo, Asti, Potenza e Cagliari - è stata messa particolarmente in difficoltà da eccezionale e massiccio arrivo di domande relative alla legge di riforma delle pensioni dei lavoratori autonomi, la numero 233 del 1990.

«Non siamo arrivati ai livelli di Cuneo - dice il vicedirettore dottor Antonio Ivaldi - comunque sono pervenute dalle sei alle settemila domande per riscatti e circa quattromila di pensioni di anzianità. Sono state necessarie operazioni complesse e lunghe, che hanno impegnato i dipendenti (sono 282 nell'intera dei quali 75 alla sezione pensioni). Proprio per questo la media generale nella liquidazione delle pensioni è stata nel '91 di due mesi e mezzo, mentre per il '92 si viaggiando verso il mese e mezzo, pur tenendo conto dei forti ritardi dovuti alle visite per le pensioni di invalidità, che portano il tempo di attesa a quattro mesi e oltre».

La legge 233 ha riformato i trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi (agricoltori, artigiani e commercianti), consentendo a coltivatori diretti, mezzadri e coloni di riscattare, ai fini della pensione, la contribuzione relativa al periodo dal 1957 al 1961. Altro la extra derivato la sentenza della Corte Costituzionale sul «tetto» pensionabile che, è stato stabilito, può salire oltre al limite della retribuzione massima.

La conseguenza, in particolare per la legge 233, state migliaia di domande affluite negli di spalto Borgoglio («Quasi totalmente smaltite», dice il dr Peloso) e l'inevitabile ritardo nella liquidazioni di tutte le altre pratiche, dalla vecchiaia alla anzianità, invalidità, alla reversibilità e a quelle indirette.

«Nel 1991 - dice il dottor Peloso - abbiamo liquidato 7561 pensioni, ponendoci come quantità di pratiche svolte al primo posto in Piemonte. Si aggiunga che nello stesso periodo di tempo abbiamo accertato evasioni versamento dei contributo di oltre sette miliardi e settecento milioni, che ora recuperando».

La sede di spalto Borgoglio risulta da tempo insufficiente, è stato necessario distaccare l'ufficio prestazioni in via Trotti e gli uffici legale, ispettivo e contabilità in corso Roma.

E' situazione che crea disagi e perdite di tempo. Necessario, pertanto, un nuovo palazzo per l'Inps.

Due le possibilità che erano state proposte: l'acquisizione, e quindi ristrutturazione, dei locali del Consorzio agrario in Crimea oppure la costruzione un edificio in corso Borsalino, sull'area acquisita dall'impresa Capra dopo l'abbattimento della vecchia ciminiera dell'ex stabilimento del cappellificio «Borsalino».

E' probabile che la scelta della direzione romana cada su questa ipotesi, il palazzo potrebbe essere pronto in tre anni.

I tempi dell'INPS

Tipo di pensione	Periodo attesa
VECCHIAIA (PENSIONE SUBITO)	17 giorni
ANZIANITA'	1 mese 17 giorni
RIVERSIBILITA'	1 mese 6 giorni
INVALIDITA'	4 mesi 15 giorni
TEMPO MEDIO	1 mese 12 giorni
MEDIA '91	mesi 15 giorni

Fino a prova contraria

I dirigenti della sede alessandrina dell'Inps non nascondono la loro sicurezza: una pensione di vecchiaia viene liquidata quasi in tempo reale. Basta tenere aggiornato l'elenco dei lavoratori e servirsi di un modulo (si spera di facile comprensione, non arzigogolato) inviato tre mesi prima della data in cui si raggiunge il limite pensionistico: il resto è gioco da ragazzi.

Cose da credere o a cui non si è quasi più abituati nel nostro Paese. L'operazione «pensione subito» è in contrasto con quanto si ripete sui tempi lunghi della burocrazia in generale e sulla liquidazione delle pensioni in particolare: 130 giorni alla sede di Pozzuoli, la più lenta, 115 a Pinerolo, 100 a Torino.

Se i dati di cui parlano i dirigenti Inps alessandrini sono veri, e c'è motivo di dubitarne, c'è di che fieri. Non che prenderne atto, almeno fino a prova contraria. [f. m.]

IN BREVE

LIGURE

Per il liceo artistico solo il «sì» del ministero

Ancora un passo avanti per l'istituzione a Novi di un liceo artistico statale nell'anno scolastico '92/'93. La giunta regionale, infatti, ha espresso parere favorevole, come in precedenza già fatto Provveditorato agli studi, Consiglio scolastico provinciale e il Distretto scolastico. si attende l'autorizzazione del ministero alla Pubblica istruzione. Le lezioni scolastiche si svolgerebbero primo piano della scuola «Rodari», in viale Pinan Cicherò.

Bancarotta, condannato ex gestore «Number One»

Il tribunale ha condannato con giudizio abbreviato Francesco Perrotta, 57 anni, di Carbonara Scrivia, statale per Genova 48, ex gestore della società «Il Quadrifoglio fallita nell'87 e dell'attività del locale notturno «Number One» di Carbonara, Giuseppe Piumolini, 34 ni, abitante a Cesano Boscone (Milano), socia accomandataria della Sas, rispettivamente due anni e quattro mesi reclusione (condono di due anni) un e quattro mesi (pena sospesa). Erano accusati di concorso in bancarotta fraudolenta.

Rubano attrezzi agricoli da una cascina

Saverio Gianculli, abitante a Pozzol Groppo, frazione Montemerlano, ha denunciato ai carabinieri di Volpedo di aver subito un furto nella propria cascina, dove custodiva l'attrezzatura per i lavori nei campi. I ladri per entrare nel piccolo magazzino hanno forzato la porta. Dall'interno spariti alcuni attrezzi agricoli.

ACQUI

Raggiunto l'accordo tra sindacati Usl

E' stata siglata la pace tra i sindacati e l'amministratore straordinario dell'Usl Acqui, Giuseppe Cotronco, dopo le polemiche giorni scorsi. Secondo l'accordo, l'Usl trasmetterà alle organizzazioni sindacali l'elenco delle delibere adottate i provvedimenti dell'ufficio direzione riguardanti il personale. All'interno dell'ospedale in pochi giorni saranno trovati i locali idonei a ospitare una sede dei sindacati che saranno anche informati sul conteggio delle eccedenti, straordinario e reperibilità dei dipendenti. Dalla prossima settimana comincerà la verifica sui posti vacanti.

CASTELLAZZO

Da domani le lezioni gratuite pronto soccorso

gratuito di pronto soccorso in lezioni a partire da domani, dalle 21 alle 23, nei locali Soms, in via Boldi 3, a Castellazzo Bormida. Le lezioni proseguiranno per settimane ogni lunedì e venerdì: saranno svolte da medici qualificati in pronto soccorso. Al termine rilasciato un diploma la tessera di soccorritore.

Grazie all'«Ottavi»

Ospedaletto con sala giochi per i bimbi

All'ospedale infantile «Cesare Arrigo» inaugurata tra alcuni giorni sala giochi per i piccoli degenti, con annessa stanza di stu-dio.

L'iniziativa è della «Fondazione Fabio Ottavi», sorta in memoria del giovane veterinario alessandrino, stroncato anni da un ictus 9 aprile del 1987, proprio pochi giorni dopo la nascita figlioletto Luca.

La famiglia, con l'intento di intervenire favore dell'infanzia, aveva istituito fondazione e ora con i fondi raccolti (venti milioni tra donazione dei familiari e offerte volontarie) ha ritenuto che miglior utilizzo fosse nel creare una struttura per il gioco all'interno dell'ospedale infantile «Arrigo».

I responsabili della fondazione ringraziano per la collaborazione il prof. Giorgio De Filippi e il dott. Dante Besana dell'ospedale infantile. Durante cerimonia di inaugurazione, il 27 febbraio alle 11, sarà scoperta una lapide a ricordo di Fabio Ottavi. [f. m.]

A Quargnento

La chiesa oggi diventa una basilica

QUARGNENTO. La chiesa parrocchiale di San Dalmazio diventa da oggi una basilica minore. Il di Alessandria, Ferdinando Charrier, durante la messa delle 11,30, leggerà ai parrocchiani il documento papa Giovanni Paolo II, che conferisce titolo alla chiesa.

La basilica minore verrà collegata a una delle 4 romane: Pietro, S. Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore S. Paolo.

Nell'Alessandrino sarà l'unica basilica minore. La chiesa di Quargnento è forse delle più antiche costruzioni. Da alcuni documenti risulta l'esistenza della cappella già nel 907. Distrutta parzialmente da Barbarossa, fu ristrutturata nel 1270. La centrale è del 1200, mentre l'abside risale al mille.

Il parroco don Gian Piero Gosio, entusiasta, l'avvenimento: «Quasi non ci speravo più. Erano anni che attendevo questa notizia». In paese arrivato ieri lo stemma del Vaticano, che sarà sistemato sulla nuova basilica. [cr. ro.]

A Borgoratto

Un appello del Comitato contro la discarica

BORGORATTO. Il Comitato dal No alla discarica di Borgoratto ha chiesto alla Regione una proroga di settimane, prima che i consiglieri di Palazzo Lascaris, e poi la giunta, esaminino progetto della Aimeri di Mondovì, relativo un impianto di smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Motivo della richiesta, spiegano i sindaci, è di avere il tempo necessario perchè gli esperti milanesi, incaricati dal Comitato di il progetto della ditta cuneese, possano portare a termine le consultazioni e redigere le perizie.

Lunedì dovrebbe giungere a Borgoratto una prima valutazione degli esperti, come spiega il sindaco Francesco Ciberti «occorre tempo prima che abbiano visionato il progetto nella sua interezza».

Nei sette Comuni interessati (Frascaro, Gamalero, Carentino, Oviglio, Castellazzo, Bergamasco e Borgoratto) le proteste degli abitanti non si sono affievolite: resta la forte opposizione all'impianto. [cr. ro.]

Proseguono i lavori all'edificio settecentesco che ospita la Prefettura la Provincia

Restaurato mezzo Palazzo Ghilini

Ultimata la prima parte dei lavori di ristrutturazione, tra via Pontida e piazza della Libertà. L'intera opera richiede un impegno di quattro miliardi. Sistemato l'impianto anti-piccioni. Presto il secondo lotto

ALESSANDRIA. Sta riacquistando l'antico splendore Palazzo Ghilini, in piazza della Libertà. L'edificio, costruito a cavallo tra la prima da metà '700 e ora sede della Prefettura e della Provincia, viene ristrutturato con spesa prevista di quattro miliardi. In questi giorni sono ultimati i lavori della prima tranche della ristrutturazione, con un impegno finanziario di due miliardi stanziati dalla amministrazione provinciale, proprietaria palazzo.

Il progetto dell'architetto Enzo Testa dello «Studio Testa associati» e dell'ufficio tecnico della Provincia. I lavori stati appaltati dalla «Zoppoli e Pulcher, costruzioni generali Torino», e dalla «Edilvie» Tortona. La sovrintendenza artistica è dell'ingegner Francesco Persico della Sovrintendenza dei beni ambientali architettonici.

Il primo lotto, ultimato in questi giorni, ha comportato, per l'ala compresa tra via Pontida e piazza della Libertà, sino al portone centrale, il rifacimento delle copertura e delle gronde, la pulizia dei serramenti e la ristrutturazione della facciata, oltre a lavori interni.

E' inoltre sistemato impianto antipiccioni per evitare che l'enorme numero di pennuti presenti nella zona provochi nuovi danni all'intera struttura.

Nel bilancio 1992 della Provincia è già previsto il finanziamento per il secondo lotto di lavori che dovrebbero iniziare quanto prima. Si tratterà di sistemare l'altra metà dell'edificio. [f. m.]

Palazzo Ghilini riacquista l'antico splendore. E' già stato previsto in bilancio il secondo lotto dei lavori di ristrutturazione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

bollettini inganno per i negozi

Si è registrato nei giorni scorsi per l'ennesima volta, un episodio piuttosto spiacevole. A mia moglie è stato recapitato bollettino simile quelli che usano per i versamenti della Camera di Commercio.

La scheda riportava grossi caratteri la scritta «fisco e finanza» segnava una cifra di 177 mila lire. Sembrava a prima vista un versamento originale da assolvere per pagare qualche tassa e invece, leggendo nelle linee più piccole, si scopriva che si trattava dell'abbonamento ad una carta pubblicazione, destinata commercianti.

Il problema è che l'intero bollettino risulta compilato utilizzando un lessico fiscale e particolarmente difficile.

Il commerciante dunque rischia di prendere un abbaglio e pagare la cifra per errore, pensando di dover pagare quella strana tassa.

Per fortuna mia moglie si è accorta che quella di cui le veniva richiesto il pagamento non una vera tassa e quindi non ha compilato né tantomeno saldato l'importo.

Non era infatti la prima volta che succedeva ha fatto quindi attenzione l'intera «bolletta» per capire di che cosa si trattasse.

Certamente però lo stesso bollettino può trarre in inganno qualcuno più sprovveduto. Non sarebbe dunque possibile evitare che verifichino fatti del genere, regolando la stampa di tali bollettini secondo e utilizzando bande colore particolare in modo tale che possano essere confuse con altri moduli?

Lettera firmata,
Alessandria

Anche sfilata tortonese

In relazione all'articolo riguardante la sfilata dei carri allegorici di Tortona apparso «La Stampa» del 20 febbraio, si desidera precisare che alla sfilata parteciperà anche carro della scuola materna Rivalta Scrivia realizzato dai genitori dei bambini.

I genitori e le insegnanti della scuola materna, Rivalta

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.436
Bassiluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.55
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, servizio diurno dalle 9 alle 20, *Ospedale civile Santi Antonio e Biagio*, via Venezia 8, tel. 51.207 (servizio urgenze, serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 55.540, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle del giorno successivo, serrande abbassate). Per comuni farmacie di turno svolgono anche le reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.653), aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a serrande abbassate.
Casale M.to: *Freddi*, via Roma 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 803.41).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51 (tel. 862.630).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Luca Barioglio, Matteo Lanza, Elettra Bardella, Alberto Gamarino, Ettore Foltran.

MORTI. Guerrino Capra, 74 anni; Teresa Cuzziol, di 59, casalinga; Giuseppe Chiaro, di 86; Rosalia Valese, di 85; Elvadio Remazzana, di 76; Teresa Maestri, di 78; Lorenzo Grangia, di 71; Luigi Cabiale, di 86; Gino Gandin, di 71; Maria Panelli, di 86; Aleardo Fossati, di 86; Francesco Passerone, di 78; Marianna Rumore, di 84 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio di circoscrizione **Orti di Alessandria** si riunisce domani sera, alle 21. In mancanza di una sede propria, l'assemblea si tiene nella sala giunta del municipio. All'ordine del giorno l'approvazione del 2° corso di didattica musicale per bambini in età prescolare; l'acquisto di un televisore per la scuola elementare; la discussione sul sito del progettato campo sportivo.

● Il Comune di Sol ha ricevuto 20 milioni dalla Regione per alcuni lavori urgenti nelle scuole elementare e media. I saranno utilizzati per sistemare l'impianto di riscaldamento, per contenere i consumi di gasolio. Saranno eseguiti rivestimenti al sotto tetto e sarà revisionato l'impianto dei termosifoni.

GLI APPUNTAMENTI

alpini in assemblea

La sezione alessandrina dell'Associazione nazionale alpini riunisce questa mattina assemblea alle 9,30 al Teatro Arnaldi, in via Vescovado 3. All'ordine del giorno, tra l'altro, le manifestazioni per il 1992, il e l'adunata nazionale a Milano.

VILLALVERNIA

vescovo in visita pastorale

Villalvernia accoglierà oggi alle 11, nella chiesa parrocchiale, vescovo di Tortona, Luigi Bongianino, in pastorale. Dopo l'incontro con il parroco, don Carlo Gomarasca, il gruppo di Azione cattolica e i ragazzi del catechismo, e dopo la celebrazione della messa, il prelato incontrerà in municipio il sindaco e i rappresentanti delle diverse associazioni locali (al termine la Pro loco offrirà un aperitivo). Alle 16,30 nella chiesa del castello, il vescovo ricorderà il generale Passalacqua, i caduti del 38° Fanteria, e tutte le vittime della Grande guerra. Intanto, oggi il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, conclude la visita pastorale alla Po, a Bassignana.

Si conclude il corso per «civich»

conclude domani pomeriggio a Valenza, alle 15, nella sala consiliare di Palazzo Pellizzari, il corso sulla tossicodipendenza dedicato ai vigili urbani della provincia organizzato dal corpo di polizia municipale cittadino. Relatore dell'ultima lezione sarà il professor Ugo Fornari, docente di psicopatia forense all'Università Torino. Con lui alcuni tossicodipendenti della comunità «Incontro» don Gelmini.

VALLE S. BARTOLOMEO

Chiude mostra bambole

Si chiude oggi al museo «C'era una volta» di Valle San Bartolo la mostra «Occhi bambole sul folklore nel mondo». Organizzata dall'associazione Amici del museo e dal GruppOvale, la mostra raccoglie 60 bambole in costumi folcloristici italiani e altre di diverse nazionalità, lavori bambini.

La città del Pavese è al centro del commercio che sta invadendo l'Alessandrino

A Voghera la base della droga

In due alloggi i «market» della cocaina e dell'eroina, recuperati due chili d'oro. Di recente le forze dell'ordine hanno arrestato personaggi importanti: «Ma la rete tarderà a ricostituirsi»

TORTONA. La prima tappa della droga è Milano - Voghera. Dalla città pavese parte poi la distribuzione minuziosa sulle piazze dell'Oltrepò, Tortona e Alessandria. Questo il percorso della droga pesante, eroina e cocaina, che trecciano le forze dell'ordine.

In questi mesi i carabinieri hanno spezzato la calma della malavita con una serie di arresti importanti, recuperando stupefacenti in grossa quantità, refurtiva e denaro.

Sulla piazza sono rimasti i piccolissimi e il commercio ha subito un rallentamento. «Quando si colpiscono i boss - affermano gli inquirenti - c'è un periodo di stasi perché la malavita deve riorganizzarsi. Non sempre c'è subito il ricambio, l'uomo pronto a prendere in mano la situazione. Con questo non c'è da stare tranquilli; prima o poi saranno riordinate le fila e si dovrà ricominciare».

Milano, tutti concordano, resta la centrale base di rifornimento, per l'Oltrepò e il basso Alessandrino, Voghera è il punto di appoggio. «Non è da escludere - viene spiegato - che una piccola parte di droga venga da Genova. Si tratta però di poca cosa che serve più che altro dal mondo della prostituzione, dosi per tra le stesse prostitute. Il canale più veloce resta sempre quello Milano - Voghera, 60 chilometri di autostrada che si percorrono in poco più di mezz'ora. Da Voghera la distribuzione minuziosa attraverso i piccoli spacciatori».

Negli ultimi tre mesi i carabinieri di Tortona hanno spezzato la . Tutto è iniziato il 10 dicembre, quando hanno fermato a Pontecurone un pregiudicato di auto tortonese Giuseppe Palermo, 27 anni, abitante a Valenza (sarà processato il 29) il quale, per non farsi scoprire, tentò di ingoiare 2 grammi di eroina senza riuscirci. In un appartamento di Voghera in via Bobbio i carabinieri sorpresero due persone a spacciare droga: i fratelli Carmine e Antonio Codianno, 24 e 26 anni, e due donne poi scagionate. Il tribunale di Voghera ha già giudicato i fratelli; Carmine a 5 anni di reclusione e 30 milioni di multa; Antonio a mesi e 3 milioni di multa con la sospensione condizionale.

In via Bobbio vennero 220 dosi di eroina, 100 di cocaina per 16 milioni di lire e 350 grammi di sostanza da taglio. Poi i carabinieri scoprirono il secondo «market» degli stupefacenti sempre a Voghera più importante e organizzato in viale Amendola 109 dove sono arrestati Filippa Settegrani, 40 anni, e Antonio Mastroianni, 45: 6200 dosi di cocaina e eroina, 2 chili d'oro proveniente da furti e milioni in contanti, per un totale di mezzo miliardo.

(e. r.)

Altri tre arresti a Casale

Uscito da poco di prigione è tornato a spacciare eroina

CASALE. Tre casalesi sono stati arrestati dalla polizia per spaccio di droga. Sono Giuseppe Ciulla, anni, via Bellini 15, Filippo Neri Di Perri, di 32, via Brigate Partigiane 18, e la sua convivente Rosa Contartese, 33 anni. Ciulla è accusato di spaccio, gli altri due di detenzione a scopo di spaccio.

Ciulla è già stato nell'agosto 1989 perché trovato in possesso di 20 grammi di cocaina: condannato a anni di reclusione, è stato posto agli arresti domiciliari. La polizia lo aveva arrestato pochi mesi dopo con un altro giovane casalese, Roberto Rosini. I due procedimenti sono stati riuniti e Ciulla aveva subito, in appello, una condanna unica a anni e mezzo.

Uscito poco tempo fa dal carcere, è sotto controllo. L'altra mattina, una pattuglia l'ha notato mentre, a bordo della propria Thema Turbo diesel, si stava recando verso il Ronzone. In via XX Settembre, ha incontrato Di Perri (già noto per furti, droga, risse) è salito in auto con lui. I agenti hanno notato il più giovane ritirare qualcosa.

Giuseppe Ciulla, 41 anni

Quando Perri si è allontanato, è stato fermato e trovato in possesso di sei di eroina.

Filippo Neri Di Perri, anni

Contemporaneamente è stato perquisito Ciulla, che aveva con sé tre milioni in contanti, di cui non ha saputo giustificare la provenienza.

Durante un controllo nell'alloggio di Di Perri, è stata perquisita anche la convivente, Contartese, trovata in possesso di 7 confezioni di eroina. Inoltre, sono stati sequestrati oggetti utilizzati per la confezione delle dosi: un bilancino di precisione, un frullatore con cui ridurre in polvere prodotti da taglio.

La polizia casalese ha già messo a segno importanti operazioni antidroga nei mesi scorsi, con vari arresti.

(s. m.)

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

L'ultimo sogno in «A» delle casacche grigie

L'UNIONE sportiva Alessandria festeggia quest'anno gli ottantant'anni di attività, un'età che la pone ai vertici nella scala di anzianità delle società calcistiche italiane. Ormai troppi anni il glorioso Orso Grigio è relegato ai ruoli di mediocrità nei campionati di terza e quarta divisione, collocazione che mal si concilia con i fasti di un passato con di grandezza.

Per tre campionati (dal 1957 al 1960), i grigi, approdati alla serie A dopo l'epico spareggio di San Siro contro il Brescia, si misurarono con il «Gotha» del calcio nazionale, togliendosi molte soddisfazioni. Furono anni magici, durante i quali l'Alessandria battagliò con squadroni come Inter, Juve e Milan per i due punti, non come adesso in qualche amichevole di lusso. Le casacche grigie riuscirono addirittura a cogliere un risultato storico: la vittoria «Comunale» di Firenze sulla Nazionale, per 3 a 2, in un'amichevole.

Lo stadio era sempre pieno in ogni ordine di posti. Le fortune calcistiche del sodalizio alessandrino coinvolgevano tutta la città con orgoglio l'esaltante esperienza. Nei bar non si parlava d'altro, soprattutto di «F», un punto di riferimento per la tifoseria locale. Per il debutto nella massima divisione, «Moccagatta» si registrò presenza record di spettatori: oltre quindicimila tifosi festeggiarono la prima vittoria, ottenuta sulla Fiorentina grazie ad un gol di Vitali.

In quel campionato (presidente era l'ingegner Silvio Sacco), i risultati più prestigiosi colti coi pareggi ottenuti contro Milan e Torino e col poker di gol inflitto alla Lazio.

La salvezza venne raggiunta senza affanno. Non fu così nella stagione successiva, con un salvataggio in extremis realizzato una brillante serie di prestazioni nell'ultima parte del pionato, quando già molti incominciavano a disperare. I successi conquistati con Lazio, Napoli e Bologna, e i pareggi con Juve, Roma e Inter consentirono il miracolo.

La gara l'Inter segnò il debutto nell'Alessandria con la maglia 8 di Gianni Rivera, non ancora sedicenne.

Il terzo e ultimo anno massima divisione sembra nascere i migliori auspici. Alla prima di campionato, al Moccagatta il d'Italia: i grigi tirano fuori le unghie a i rossoneri con una bruciante sconfitta (3 a 1), grazie a tripletta di Tacchi e alle prodigiose parate di Arbizzani. Ma è un acuto senza seguito, e alla fine del girone di andata i grigi vantano altre vittorie. A poche giornate fine del torneo, l'Alessandria ha ancora qualche chances. Stavolta però cade nello sprint finale; è la fine un sogno d anni.

Mario Ponti

Ex guardia giurata di Lerma finisce in carcere con complice

Truffa con assegni rubati

L'alessandrino arrestato in Val d'Aosta. E' accusato di aver acquistato merce di vario genere in modo illecito nei negozi della zona

AOSTA. finito in manette due persone accusate coinvolte in «giro» di truffe basate sull'acquisto gni rubati di ogni tipo di merce, soprattutto oro, in negozi della Val d'Aosta e del Piemonte.

La sezione furti della squadra mobile della questura di Aosta, in stretto contatto la procura presso la pretura, ha arrestato Carlo Benzo, 31 anni, nato ad Aosta e abitante a Lerma (Alessandria), ed Umberto Stranieri, di 28 anni, di Vivarone (Vercelli). Per entrambi è stata firmata dal giudice per le indagini preliminari, Guido Bufardeci, su richiesta del pubblico ministero, Alberto Iachini, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Carlo Benzo, ex guardia giurata, già arrestato alcune volte per truffa, è accusato di ricettazione; Umberto Stranieri, condannato per furti compiuti nel 1983 e nel 1984, nonché per emissione di un assegno a vuoto, è invece di favoreggiamento personale.

I due sono stati rinchiusi nel carcere di Brissogne, a disposizione del sostituto procuratore presso la pretura, Alberto Iachini.

I due arresti sono lo sviluppo di una vasta indagine che, nei primi giorni di questo ha portato alla cattura di altri due valdostani, Stefano Congiu, anni, di Aymavilles, e Gianni Santi, 31, abitante a Saint-Pierre.

L'anno scorso, nel mese di marzo, furono rubati gni in bianco alla Conad di Pian Felinaz. Dopo un po' di tempo, spari dal municipio di Aymavilles, carta d'identità in bianco. Nei mesi successivi arrivarono alcune segnalazioni alla procura presso la pretura di Aosta: qualcuno truffava i commercianti della Valle comprando merce, prevalenza gioielli, con assegni rubati, a di un certo Giuseppe Gonthier.

Verso la metà gennaio di quest'anno, giovane si presentò all'oreficeria «Valentina», Aosta, e chiese alla proprietaria di mostrargli alcune collane. Il giovane poi deciso di acquistarne due. L'assegno con il quale furono pagati i gioielli risultò però rubato. Inoltre, la banca non esisteva nessun conto a nome di Giuseppe Gonthier, il firmatario dell'assegno.

Secondo l'accusa, Santi e Congiu applicarono la fotografia di quest'ultimo sulla carta d'identità rubata ad Aymavilles, e completarono il documento con il nome di Giuseppe Gonthier. Sempre secondo l'accusa, Gianni Santi si occupava di vendere la merce acquistata in modo illecito.

«Carlo - dicono gli inquirenti - risulta coinvolto di nella truffa». «Umberto Stranieri è stato invece accusato di favoreggiamento - sottolinea il sostituto procuratore Iachini - in quanto ha depistato le indagini, affermando per alcuni mesi di chiamarsi Giuseppe Gonthier. A questo punto possiamo dire scoperto tutti gli autori truffe. L'inchiesta è finita qui».

TORTONA

Condanna a 2 anni

Una postina distruggeva le lettere

TORTONA. Si appropriava delle corrispondenza che le Poste le affidavano per la consegna ai destinatari (tra cui una raccomandata spedita da Renzo Ricciarelli al commercialista Vittorio Ceiro) e falsificava le firme nel registro di consegna della raccomandate che infine ha distrutto.

Per completare l'opera ha denunciato ai carabinieri lti aver subito il furto del denaro e della corrispondenza che aveva lasciato sulla sua auto in sosta.

E' la postina Giuseppina Bitetti, 35 anni, domiciliata ad Alessandria in via Croce 8.

Per peculato, falso materiale in atti pubblici, distruzione di atti veri e simulazione di reato è ora finita davanti al tribunale di Tortona. donna era già condannata nel gennaio 1991 a un reclusione per fatti analoghi antecedenti.

difensore ha chiesto l'applicazione della pena in aumento a quella già data.

Col console russo

Si ricordano i Caduti della Cichero

CANTALUPO LIGURE. Il 47° anniversario della Battaglia di Cantalupo, in alta Val Borbera, e del sacrificio del partigiano russo Fjodor Poletaev, medaglia d'oro al valor militare eroe dell'ex Urss, e i Caduti della divisione «Pinan Cichero» verranno ricordati oggi pomeriggio. Alle 14,30 radunodinanzi al monumento a Fjodor, deposizione di una corona d'alloro e interventi di Luciano Maestri, presidente provinciale dell'Anpi, e del console russo a Genova, Valeri Karasev.

Alle 15,30, nel salone del Municipio, dopo il saluto del sindaco Mario Carniglia, dibattito sul «La Russia oggi». Dopo un breve intervento, il console generale della Russia a Milano Vladimir Stupiscin risponderà alle domande.

Durante la manifestazione verrà presentato il volumetto, scritto in italiano e russo, edito per ricordare la «Staffetta Pace» del luglio-agosto '90: 3333 chilometri Cantalupo e Mosca e Rjazan, paese natale Poletaev.

(f. m.)

Il nostro cliente è un'industria di medie dimensioni a livello mondiale la progettazione e la produzione di speciali impianti industriali. Siamo stati incaricati curare la selezione del

Responsabile Amministrativo
(provincia di Alessandria)

Il candidato prescelto riferirà all'Amministratore Delegato ed avrà la responsabilità di assicurare la corretta gestione di tutta l'area amministrativa e finanziaria. In particolare dovrà seguire le tematiche valutarie e contrattuali, le problematiche finanziarie legate ai cicli di lavorazione, la contabilità industriale e i sistemi informativi.

Il candidato ideale conosce la lingua inglese e ha occupato posizioni di responsabilità nell'area amministrativa di aziende che operano per commessa su mercati internazionali.

Una matura esperienza lavorativa maturata presso gli uffici Estero o Valuta di un istituto bancario verrà considerata con particolare attenzione.

Le condizioni economiche previste saranno in linea di premiare professionalità di particolare spicco.

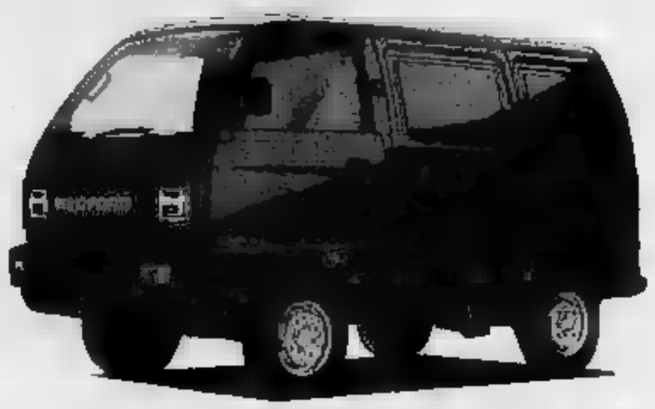
Gli interessati pregati inviare un curriculum citando il riferimento n. RO/505/a indicando un recapito telefonico. Riveleremo l'identità candidati alla nostra cliente solo dopo esplicita autorizzazione. A tutti risponderemo entro 45 giorni.

Ricerca Quadri
Corso di Porta Nuova 3/a
20121 Milano

OFFERTA DI LAVORO.

L'inattaccabile Bedford Midi ha proprio voglia di lavorare: per ingigantire il vostro volume d'affari. E' in versione Van a passo corto o lungo, oppure Wagon 8 posti e perfino . Il Midi è vostro con l'eccezionale in Bedford Midi: più spazio per lavorare. A partire da L. 17.914.000.**

*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Validità fino al 31.3.92.
**Prezzo di listino suggerito, messo su filo a piazza per diesel.



è inattaccabile. Un vero veicolo multiuso in soli 3,28 metri di lunghezza e 1,40 di larghezza: il piccolo ingombro di un'utilitaria dal parcheggio facile. Per liberare il vostro lavoro da ogni peso, ma anche per sfruttare il vostro tempo libero, in versione Multi trasporto persone, Van e Pick-up. Il sabato è vostro con Bedford Rascal: più spazio per lavorare. A partire da L. 10.199.000.**

*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Validità fino al 31.3.92.
**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusa.

ISUZU TROOPER 4WD

Il Trooper 4X4 è un veicolo veramente straordinario: Elegante e comodo su strada, grintoso e divertente fuori strada. Ha un equipaggiamento ed una dotazione di serie veramente completa.

PER 2 4 PORTE

GM ISUZU

AUTOMANIA S.A.S.

C.SO 196/B (LA CUPOLA - ZONA CRISTO) Tel. 0131/345.529 - 348.821 FAX

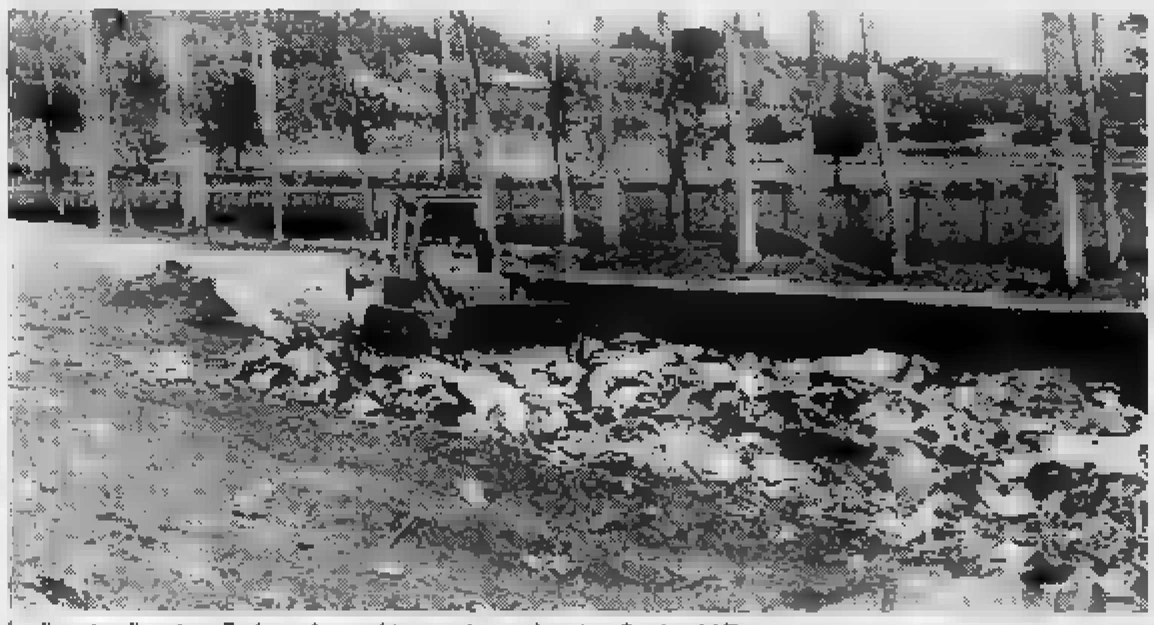
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI Aperti: sabato pomeriggio

Acqui, a regione Barbato si studiano iniziative dopo la riapertura della discarica

Sui rifiuti si riapre la guerra

Il Comitato: «Valuteremo la situazione con i nostri legali». Il sindaco assicura però che lo smaltimento sarà temporaneo: «Questione di giorni, poi si tornerà [redacted] Masserano»

ACQUI TERME
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



La discarica di regione Barbato. Lo smaltimento è stato bocciato 3 volte dal Tar

La quarta ordinanza [redacted] sindaco Ernesto Cassinelli che autorizza [redacted] smaltimento dei rifiuti nella discarica [redacted] regione Barbato ha destato sorpresa fra gli abitanti della zona, gli stessi che per tre volte avevano fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ottenendo altrettante sospensive.

L'ordinanza sarebbe però limitata nel tempo: [redacted] periodo ne[redacted] perché la giunta regionale discuta il [redacted] acquese [redacted] autorizzi il Comune [redacted] riportare i rifiuti nella discarica di Masserano, in provincia di Vercelli.

Il Tar aveva accolto il ricorso presentato dal Comitato di regione Barbato [redacted] Cavallera con divieto di portare rifiuti nell'impianto costruito dall'Italgas, riconoscendo le possibili conseguenze di danno irreparabile a persone e ambiente. Il Tar, nella terza decisione di [redacted] spensiva, aveva anche chiesto al prefetto di vigilare sull'esecuzione del decreto.

I lavori per la costruzione della discarica di regione Barbato erano terminati nell'agosto scorso, ma [redacted] decisione di costruire l'impianto [redacted] stata subito contestata dagli abitanti della zona. Di qui i ricorsi.

L'Ispa, società concessionaria del servizio di nettezza urbana, ieri ha raccolto l'immondizia accumulata da due giorni nei cassonetti. «L'ordinanza è temporanea, una questione di giorni, poi riprenderemo [redacted] portare i rifiuti a Masserano», dice [redacted] sindaco Cassinelli.

Il Comitato delle regioni Barbato e Cavallera per il momento [redacted] fa dichiarazioni. «Ci ritroveremo nei prossimi giorni - si limita a dire - per valutare la nuova situazione e decidere, anche attraverso il consiglio dei legali che ci hanno rappresentati, quali iniziative assumere».

Secondo quanto riferito dal sindaco e da alcuni assessori, «non c'era, al momento, altra soluzione per scongiurare l'incombente pericolo per l'igiene e la salute pubblica rappresentato [redacted] mancata raccolta [redacted] stoccaggio dei rifiuti che quella [redacted] emettere un'ordinanza».

Il Consorzio dell'area acquese per la raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti dovrà, secondo [redacted] disposizione regionale, presentare entro [redacted] 20 marzo un progetto per realizzare [redacted] discarica nel territorio [redacted] uno dei Comuni consorziati.

L'incarico di trovare l'area più idonea [redacted] stato affidato recentemente [redacted] all'Italgas, società che dovrà risolvere il problema in tempi brevi. E secondo indiscrezioni, pare che [redacted] Merana [redacted] sia aggiunto Prasco come Comune prescelto per la realizzazione della discarica consortile, un impianto che dovrebbe [redacted] almeno 350 mila metri cubi di immondizia. [redacted] città produce [redacted] media giornaliera di oltre 200 quintali [redacted] immondizia, altrettanta [redacted] la produzione dei rimanenti Comuni del Consorzio.

Carlo Ricci

Chi ha denunciato nell'89 un reddito di oltre 100 milioni [redacted] Casale, Novi e Tortona

I super contribuenti della provincia

In Monferrato ci sono anche «dipendenti d'oro»

Tra i maggiori contribuenti per [redacted] 1989 del **Casalese** figurano anche «dipendenti d'oro», che vantano stipendi considerevoli. Ad esempio, a Conzano, Renato Bosco (gruppo Iar Iarp) [redacted] denunciato 239 milioni 221 mila lire. Numerosi coloro che hanno redditi superiori ai [redacted] milioni [redacted] che figurano dipendenti [redacted] «aziende [redacted] credito ordinario»: Giammario Celsi [redacted] Conzano (110.493 mila), Giuseppe Provera [redacted] Giarole (118.312 mila), An[redacted] Bigliati a Borgo S. Martino (124.000 mila), [redacted] Casale Sergio Odiglio (107.145 mila), Bruno Mazzetta (133.030 mila), Giovanni Battista Scolari (100.016 mila), Pierangelo Vitale (208.902 mila).

Tra i super contribuenti. La casalese Tere Novarese e il novese Adriano Bianchi

Ecco [redacted] secondo elenco (l'altro è stato pubblicato il 25) di professionisti e lavoratori [redacted] casalesi che per il 1989 hanno denunciato un reddito superiore a 100 milioni netti.

Giovanni Doria (assicuratore): 279 milioni 625 mila lire; Marco Doria (macchine agricole): 160.292 mila; Gigi Efisio (dentista): 140.948 mila; Emilio Fabris (farmacista): 175.036 mila; Mario Falabrino (avvocato): 127.595 mila; Michele Gabba (medico): 100.815 mila; Augusto Gabotto (imprenditore): 139.500 mila; Sebastiano Gaiero (imprenditore ferro): 172.647 mila + 22.500 mila (altro lav. aut.); Giovanni Giachino (imp. tipografia): 121.515 mila + 4500 mila (altro lav. aut.)

Poi: Adriano Giorcelli (intermediari e rappresentanti): 119.042 mila; Cesare Giorcelli (intermediari e rap.): 119.077 mila; Gabriele Guerrera (notaio): 237.668 mila; Gianni Leonardo (gioielli): 148.343 mila; Fulvio Lupano (avvocato): 103.896 mila; Teresio Lupano (imp. del freddo): 247.500.000; Natale Lustrissimi (commericalista e fiscalista): 126.931 mila; Giuseppe Manassero (farmacista): 163.718 mila; Ezio Martinotti (notaio): 131.123 mila; Giuseppe Mascolo (medico): 108.923 mila; Maria Paola Mazzucco (riparazioni [redacted] manutenzioni): 129.566 mila.

Ancora: Michele Michelerio (costruzione opere pubbliche): 280.382 mila; Adelio Miglietta (imp. [redacted] grafico): 540.000 mila; Cristina Miglietta (imp.): 297.000 mila; Mario Miglietta (imp. set. grafico): 540.000 mila; Massimo Miglietta (imp. set. grafico): 315.000 mila; Maurizio Miglietta (imp. set. grafico): 315.000 mila; Silvia Miglietta (imp. set. grafico): 315.000 mila; Costantina Franca Miglio (cost. op. pubb.): 126.027 mila.

Quindi: Teresio Monina (medico): 421.178 mila; Giuliano Morano (costruzioni edilizie): 127.589 [redacted] + [redacted] mila (lav. aut.); Teresa Novarese (imp. macchine grafiche): [redacted] mila + 15.962 mila (partecipazione); Giovanni Novarino (imp.): 207.000 mila; Antonio Oppezzo (notaio): 234.066 mila + 2780 mila (partecipazione); Egidio Ortona: 279.098 mila; Giorgio Osta (imp.) 169.200 mila; Valter Ottino (intermediari e rappresentanti): 104.137 mila.

[redacted]: Carlo Pagliano [redacted] autonomo): 125.280 mila + 28.188 mila (servizi vari); Emilio Pagliano (lav. aut.): 125.280 mila + 28.189 mila (servizi vari); Giovanni Pagliano (lav. aut.): 125.280 mila; Teresio Patrucco (lav. aut.): 131.400 mila; Enrico Peletta (amministratori e consulenti): 158.176 mila; Carlo Pessina (commercialista): 141.550 mila; Giuseppe Piccaluga (lav. aut.): 113.000 mila; Carlo Pozzi (dentista): 124.049 mila; Angelo Provera (carpenteria metallica): 113.542 mila; Giovanna Gabriella Rivalta (preziosi): 110.137 mila + 18.900 mila (partecipazione).

Poi: Fernando Rollino (servizi vari): 124.730 mila; Giancarlo Rollino (serv. vari): 124.729 mila; Ezio Romano (lav. aut.): 121.500 mila; Romolo Rossi (commercialista e fiscalista): 241.724 mila; Umberto Rossi (dentista): 146.485 mila; Eliano Sassone (stampa editoria): 129.252 mila; Severino Scagliotti (commercialista): 208.162 mila; Giovanni Secco (riparazioni e manutenzioni): 158.359 mila; Giovanni Solerio (intermediari e rappresentanti): 141.959 mila; Giulio Solerio (int. e rap.): 321.731 mila; Giulio Solerio (partecipazioni): 141.959 mila; Giuseppe Tarditi (commercialista): 175.719 mila + 2191 mila.

Infine: Alberto Viale (imprenditore): 234.900 mila; Eugenio Viale (imp.): 234.900 mila; Guido Viale (imp.): 234.900 mila; Renato Viale (imp.): 235.800 mila; Luigino Viliani (intermediari e rappresentanti): 209.557 mila.

[redacted] 107 milioni

Completiamo l'elenco dei «super contribuenti» [redacted] **Novi**: Carlo Antonio Mognaschi (altro lavoro autonomo): 101 milioni 109 mila; Cesare Mognaschi (altro lav. aut.): 107.911 mila; Maria Rosa Portusi (partecipazione, costruzioni edilizie): 106.198 mila; Alberto Piacenti[redacted] (medico): 120.765 mila; Terenzio Raffaghello (altro lav. aut.): 134.788 mila; Sergio Rossi (medico): 131.421 mila; C[redacted]re Simonassi (costruzioni ed. residenziali): 142.038 mila; Teodoro Valletta (farmacia): 111.264 mila; Ezio Venturino (rottami metallici): 107.970 mila; Domenico Vernetti (avvocato): 115.077 mila.

Il paroliere [redacted] denuncia 154 milioni

Ecco chi [redacted] Tortona ha dichiarato nell'89 un reddito netto superiore ai 100 milioni: Alessandro Acerbi (industriale): 110 milioni 938 mila; Luigi Albertelli (autore [redacted] canzoni): 154.380 mila; Gianfranco Anversa (commercialista): 133.049 mila; Gianluigi Bailo (notaio): 190.565 mila; Giacomo Beccaria (farmacista): 128.473 mila; Ada Bensi (capitale): 172.372 mila; Giorgio Bergamini (industriale): 188.135 mila; Adriano Bianchi (avvocato): 111.987 mila; Massimo Billi (imp.): 152.655 mila; Bruno Binasco (amm. del. Itinera): 109.390 mila; Mario Bosco (medico): 114.745 mila.

Poi: Verino Cadamosti (amministratori e consulenti lavoro): 111.777 mila; Luciano Carniglia (amm. [redacted] cons. lavoro): 180.884 mila; Giacomo Castellano (capitale): 110.396 mila; Franco Cattaneo (commercialista): 173.816 mila; Giancarla Calè (amm. [redacted] lavoro): 192.813 mila; Franco Coffano (ingegneri e architetti): 168.629 mila; Matteo Coradeschi (farmacista): 151.267 mila; Agostino Corte (capitale): 161.627 mila; Gianfranco Cuniolo (imp.): 146.041 mila; Giancarlo Deangelis (imp.): 178.829 mila.

Ancora: Adriano Franco De Nicolò (commercialista): 126.333 mila; Pierino De Stefanis (farmacista): 146.241 mila; Franco Fagnano (commercialista): 115.456 mila; Augusto Ferrari (commercialista): 122.808 mila; Roberta Franzante (capitale): 192.434 mila; Aldo Gavio (commercialista): 153.223 mila; Giancarlo Genocchi (commercialista): 110.365 mila; Luigi Ghio (imprenditore): 100.409 mila; Vittorio Guerra (imp.): 158.937 mila; Pier Edvardo Leidi (commercialista): 102.532 mila; Lorenzo Mancini (imp.): 158.777 mila.

Poi: Carlo Marchesi (imp.): 137.613 mila; Francesco Marguati (imp.): 126.670 mila; Pi[redacted] Luigi [redacted] Saluzzo (medico): 109.046 mila; Enrica Molinari (imp.): 153.872 mila; Paolo Mossi (industriale): 168.445 mila; Francesco Nicola (amministratori e [redacted] lavoro): 158.510 mila; Nicolò Omodeo Zorini (servizi sanitari privati): 166.028 mila; Mario Letterio Ortenzi (intermediari [redacted] commercio): 132.845 mila; Nello Bavero (imp.): 100.508 mila; Carlo Quarello (imp.): 130.755 mila.

Infine: Piero Quarello (imp.): 130.246 mila; Luigi Ronca (industriale): 180.093 mila; Egidio Storace (capitale): 142.251 mila; Dario Taverna (imp.): 109.886 mila; Elio Traversa (avvocato): 135.692 mila.

EUROEDIL *veste la tua casa...*

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE-ALESSANDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7

1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- CERAMICHE [redacted]
- COTTO [redacted]
- MONOCOTTO **BRUNELLESCHI**
- CAMINETTI **PALAZZETTI**
- PAVIMENTI IN LEGNO **GAZZOTTI**
- SANITARI **CESAME** e I[redacted] **STANDARD**
- **RUBINETTERIA STELLA**
- VASCHE IDROMASSAGGIO [redacted]
- ARREDO BAGNO **MOBELHAUS** e [redacted] **TRE**
- PORTE PER INTERNO

LE [redacted] OFFERTE

GRUPPO [redacted] BAGNO da L. 780.000

BAGNO COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) da L. 1.200.000

[redacted] COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) da L. 1.500.000

[redacted]AMICHE PAV. [redacted] RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) [redacted] L. [redacted] al mq.

• [redacted] SPECIALIZZATA • PREVENTIVI GRATUITI
• PERSONA[redacted]E Q[redacted]IF[redacted]TO PER LA POSA • PAGAMENTI [redacted]
• VENDITA [redacted]

La RHONE-POULENC AGRO S.p.A.

- informa la propria gentile clientela di aver ricevuto segnalazioni in ordine [redacted] quantitativi di RONSTAR LIQUIDO [redacted] etichetta indicante la registrazione a nome Rhône-Poulenc Agro S.p.A. ma produzione, importazione e/o distribuzione ad opera di terzi;
- precisa che il prodotto in questione è registrato [redacted] Rhône Poulenc Agro S.p.A. con D.M. nº 937 del 28/6/1973 - Ministero Sanità, [redacted] che pertanto l'uso di tale registrazione è, per il territorio nazionale, di esclusiva proprietà della Società Rhône-Poulenc Agro S.p.A.;
- conferma che la Rhône-Poulenc Agro S.p.A. garantisce esclusivamente le confezioni provenienti dai propri stabilimenti in Italia o le confezioni per Lei prodotte negli stabilimenti della [redacted] madre Rhône-Poulenc Agrochimie in Francia;
- specifica che tutte le confezioni garantite sono regolarmente registrate a cura della Rhône-Poulenc Agro S.p.A. presso il Ministero della Sanità e che non è stata autorizzata [redacted] altra persona, ditta o società ad avvalersi delle suddette registrazioni;
- evidenzia il fatto che l'immissione in commercio e comunque l'utilizzo di prodotti non in regola con le vigenti norme sanitarie [redacted] commerciali è suscettibile di determinare l'intervento dei Nuclei Antisofisticazioni oltre che della Magistratura competente;
- declina ogni responsabilità in ordine al contenuto delle confezioni che non risultano direttamente prodotte [redacted] distribuite dalla Rhône-Poulenc Agro S.p.A., nonché in ordine al grado [redacted] idoneità e tossicità del medesimo;
- raccomanda alla propria gentile clientela di impiegare la massima accuratezza nel riscontrare la sussistenza della denominazione Rhône-Poulenc Agro S.p.A. quale produttrice o quantomeno distributrice;
- invita la propria gentile clientela [redacted] segnalare tempestivamente ogni eventuale difformità allo scopo di chiarirne la natura ed attuare le tutele del caso.

Cerimonia in.
Vivi il sogno da protagonista.

Cerimonia in, creata per organizzare nei minimi dettagli i vostri momenti importanti. Unica in Alessandria e dintorni. Nella cornice suggestiva di ville storiche e splendidi castelli, Cerimonia in progetta per voi e con voi ricevimenti indimenticabili: matrimoni, inaugurazioni, cene di lavoro, meetings, feste di debutto. Il servizio è completo e professionale, le soluzioni personalizzate: addobbi floreali, menù raffinati, bomboniere artigianali, sofisticati accompagnamenti musicali. Nel nome, il suo segreto. Una cerimonia dove "in" vuol dire indimenticabile, [illegible], [illegible]. Soprattutto indispensabile.

Cerimonia in

Via Mazzini 13 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. (0143) 323077

Oggi alle 13,30 si raduneranno migliaia di abitanti di tutta la Valle Bormida piemontese

Da Cortemilia la marcia anti-Acna

Il questore di Savona conferma il divieto per Cengio

CORTEMILIA. Destinazione in- per la manifestazione anti-Acna programmata per oggi a Cengio e vietata dalla questura di Savona. Sindaci e rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e del Comitato albese anti «re-sol» hanno deciso che il luogo della protesta sarà concordato oggi, alle 13,30, a Cortemilia, dove è previsto il concentramento dei manifestanti.

«Abbiamo più di un'idea sulla destinazione della protesta - osserva Bruno Bruna, dall'associazione di Cortemilia - ma la decisione definitiva verrà presa pochi minuti prima di partire Cortemilia». E aggiunge deciso: «La manifestazione si farà. Ci hanno impedito di andare a Cengio non possono tapparci la b.

La protesta anti-Acna ha più di un obiettivo. Nella riunione di venerdì sera a Cortemilia i di- gruppi dell'Associazione rinascita Valle Bormida hanno fatto una serie di proposte che verranno vagliate oggi. A turno, rappresentanti del movimento che da quattro anni guida la protesta anti-Acna hanno parlato di manifestazione a Cuneo, Alessandria, Acqui e Salicelo, non escludendo l'ipotesi di raggiungere Pian Rocchetta, a poco più di chilometro dall'Acna. «La situazione - ha detto Piero Botto, dell'Associazione di Acqui Terme - è analoga a quella del novembre 1990, quando ci fu impedito di andare a Cengio. La miglior risposta mi sembra quella di andare fino a Salicelo con i pullman e poi raggiungere i confini liguri in corteo a piedi. S'intende, le solite intenzioni civili e pacifiche».

A Cortemilia giungeranno pullman e auto da oltre 100 paesi della Val Bormida, dell'Albese, Astigiano e Alessandrino. Saranpresenti rappresentanti delle organizzazioni dei produttori vitivinicoli, dei commercianti e degli artigiani e delle forze sindacali. Il concentramento è previsto in piazza Savona.

«Il divieto della questura di Savona - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia - può costituire un freno per l'adesione alla protesta. La gente dovrà essere, più numerose e convinte».

Ieri a Torino, nella sede della giunta regionale, sindaci e rappresentanti delle associazioni hanno incontrato i ministri Bodrato, Goria e Romita. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e alcuni parlamentari e consiglieri regionali del Basso Piemonte. Ai rappresentanti del governo amministratori piemon si hanno chiesto risposte precise sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore. E' ribadita la necessità di un nuovo incontro il idente Consiglio, Andreotti. I tre ministri si sono impegnati ad ottenere per la prossima settimana una risposta di Andreotti e a ritrovarsi in Regione per verifica della situazione il 14 marzo.

«La più importante che ci hanno detto i ministri - rileva il consigliere regionale Tomaso Zanoletti (dc) - che Andreotti non consentirà la ripresa dei lavori del "re-sol" fino alla sentenza merito del Consiglio di Stato».

Intanto, la Lega per l'ambiente ha presentato un esposto al sindaco di Cengio, alla giunta regionale ligure, alla Provincia di Savona e pretura Savona. Si chiede c'è stata violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti. L'esposto segue i risultati delle analisi dell'Istituto di sanità «che hanno rilevato p di diossine nello stabilimento di Cengio».

Claudio Pellerino

Un momento di una delle numerose manifestazioni di ambientalisti e abitanti della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Da Acquese e Astigiano

Sindaci con il gonfalone e una decina di pullman

ACQUI TERME. Un pullman che il Comune ha messo a disposizione dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida è pronto a partire per Cengio. Il ritrovo è fissato per le 12,30 in piazza Italia, sino a ieri le prenotazioni erano esaurite, un secondo pullman è pronto ad affiancarsi al primo, perché all'iniziativa possa partecipare tanta gente. Ci sarà anche il Com di Acqui, ma il gonfalone, a seguito del divieto alla manifestazione, disposto dal questore di Savona. Partecipazione dunque, ufficiale, per la città termale: «E' triste constatare che ogni volta bisogna fare questi moti di piazza per far sentire ragioni più che valide. Sarebbe ormai ora che la vicenda Acna-Valle Bormida venisse risolta il bisogno di manifestazioni», dice l'assessore comunale alla Cultura, Mario Grignaschi. Secondo il consigliere comunale della lista verde, Paolo Archetti Maestri, «l'ultima decisione, dopo il balletto delle notizie sulla mancata autorizzazione alla manifestazione, è quello di partire per Cortemilia e poi decide se proseguire o meno verso Cengio. Si sarebbe potuta fare la manifestazione a Cengio per un confronto pacifico con la popolazione, perché siamo i due lati dello stesso problema. Spetta all'opinione pubblica decidere qual è più grave». Dice il consigliere repubblicano Ubaldo Cervetti: «La manifestazione oggi è sacrosanta e giusta. iniziativa deve sensibilizzare e convincere definitivo, tanto più in questo momento di campagna elettorale, le forze politiche del Piemonte, affinchè adottino azioni per la definitiva chiusura dello stabilimento Acna di Cengio».

Anche la Val Bormida astigia- è mobilitata per manifestazione di oggi pomeriggio. Praticamente ogni comune (in particolare Monastero, Bubbio, Cessole, Vesime) ha organizzato un proprio pullman. Molti arriveranno a Cortemilia, dove è previ- la concentrazione, auto private.

In testa alla delegazione astigiana, ci saranno i sindaci, con la fascia tricolore e il Gonfalone. «Abbiamo ricevuto dalla questu- la notifica che possiamo superare il confine piemontese - dice il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco - Noi comunque ci saremo, con una manifestazione che noi vogliamo sia pacifica. E' anni che ci battiamo per una valle Bormida pulita, e la partecipazione della gente è stata costante e puntuale. E siamo anche a dire no all'inceneritore Re-Sol l'Acna vorrebbe costruire a Cengio».

(c. r.)

IN BREVE

VILLADEATI

A Zanco si commemora l'ex sindaco Oddone

Oggi a Zanco di Villadeati si commemora il decimo anniversario della scomparsa di Giuseppe Oddone, che fu sindaco di Villadeati per 30 anni e consigliere provinciale fino alla morte, avvenuta il 24 febbraio 1982 a Sessana di Gabiano. Alle 10,30 il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, celebrerà la messa. Seguiranno la consegna dei premi della Fondazione e la deposizione di fiori sulla tomba dell'ex sindaco.

Lezioni di pronto soccorso per gli insegnanti

venerdì 6 marzo all'Istituto N.S. delle Grazie si terrà un corso dedicato agli insegnanti delle scuole materne ed elementari, organizzato dall'Associazione maestri cattolici. Tema delle lezioni, incontri, ogni venerdì dalle 16,30 - 19,30) l'educazione alla salute ed il pronto in caso di incidente ai bambini.

Appello Anffas in Comune «Non chiudete il Centro»

«Convinti di diritto ed essere aiutati, chiediamo al Co- di farsi carico in prima persona del mantenimeto del Centro di accoglienza». E' il testo del cartello che l'altra sera è stato esposto in Consiglio comunale a Ovada. Il Centro Anffas rischia chiudere il 31 marzo. Consiglieri, sindaco e amministratore dell'Usl si impegnati perché Centro resti in attività.

Torneo a carte tra paesi Calamandrana in

segue il Torneo a Scala 40 organizzato dal Comitato per la Giostra. La finalissima alla Bottega del vino palazzo Crova, giovedì febbraio. Per ora guidano la classifica Calamandrana il borgo Castello San Rocco.

Casale, è una giovane albanese che a metà gennaio ha dato alla luce un bambino

Madre senza casa, vive in ospedale

La donna non può essere dimessa, perché non saprebbe dove andare. Viveva con fratello che è tornato in Albania non ha più ottenuto il permesso di espatrio. «Cerco aiuto per poter restare in Monferrato»

Emanuela Kadilli, 25 anni

CASALE. Una giovane donna albanese, Emanuela Kadilli, di anni, ricoverata da un mese e mezzo nel reparto ostetricia dell'ospedale casalese «Santo Spirito». Il 12 gennaio ha messo alla luce bambino a cui ha dato Aldo («come Aldo Reggiani, che vedevo in televisione da bambina», spiega la mamminal.

Nonostante il parto abbia presentato alcuna complicazione, la donna può essere dimessa perché non ha un'abitazione per sé e per il piccino. La giovane donna non ha neppure un lavoro e teme che possano sottrarle il figlioletto.

«Si interessato anche il sindaco Riccardo Coppo - racconta l'albanese -, pregato di trattenermi in ospedale finché non si troverà una sistemazione al mio caso».

La storia di Emanuela si intreccia con quelle delle centinaia di profughi che nel marzo dello scorso anno sono arrivati in Italia dall'Albania.

Racconta la donna: «Sono partita improvvisamente per raggiungere mio fratello, Erzen, di anni, che era arrivato a Bari. Ai miei genitori avevo detto nulla. riuscita parlare loro soltanto tre mesi dopo». Anche con il fratello non è entrata subito in tatto: «Ero sola, non conoscevo nessuno. Mi sono affezionata un uomo, che è padre del mio bambino».

Per qualche tempo, le giovane con il compagno, e successi- anche il fratello che l'aveva raggiunta, stata accolta da una casalese, Giovanna Marbelli, di San Germano. I due uomini avevano trovato lavoro in une fabbrica Ozzano. Improvvisamente, però, le sono precipitate.

«Erzen dovuto ripartire perché mio padre stava male. Anche il mio compagno ha dovuto tornare in Albania, dove una moglie e quattro figli», spiega Emanuela Kadilli. La giovane albanese rimasta sola sa quando potrà contare sull'aiuto di qualcuno. «In Albania - dice - osteggiano il ritorno in Italia a mio fratello gli rilasciano i documenti».

Così ad Emanuela rimane il bambino. «Gli ho dato il mio gnome, perché non voglio che qualcuno me lo porti via. Ma se non trovo un lavoro, posso fare? Mi vogliono mandare in una casa di accoglienza a Vercelli - confida la donna -, ma lo là non conosco nessuno. A Casale, invece, avevo cominciato ad ambientarmi».

Emanuela Kadilli spera che il piccolo venga accolto nido prima dei tre mesi, così da poter svolgere qualsiasi tipo di occupazione per mantenere e il figlioletto.

Non ha mai pen tor- in patria dai suoi genitori? «Non posso, altrimenti padre sarebbe costretto ad uccidermi».

Il padre della giovane è generale dell'esercito albanese. I genitori sanno della nascita nipotino sono contenti, ma una figlia in queste condizioni rappresenta disonore.

«Per la mia gente è una cosa molto brutta quella che ho fatto - spiega Emanuela -. Mio padre, pur a malincuore, dovrebbe uccidere e il padre del piccolo, altrimenti non potrebbe più uscire di

Così la giovane, insegnante con studi compiuti all'Università, chiede aiuto per poter te- con sé il piccino in Monferrato.

Ancora offerte per la lotta alla leucemia

A quota 538 milioni per il piccolo Nicola

TONCO. Sono ancore numerose le offerte per sostenere la causa di Nicola, il bambino malato di leucemia che si trova negli Stati Uniti per essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Raggiunta la cifra necessaria per l'operazione (200 milioni), la sottoscrizione prosegue a favore del comitato «Verga», che si ps di casi analoghi a quelli di Nicola, ed ha to quota 538 milioni. Le offerte si raccolgono ancora alle redazioni de «La Stampa» di Asti (via De Gasperi 2) e Alessandria (via Cavour 5). I contributi pos- anche versati sul conto bancario 20448/0 aperto Tonco alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Ecco alcune delle offerte giunte nei giorni scorsi: Roveta Ernesto, Bubbio, 10 mila; N. N., 110 mila; Bianco Rosanna, Refrancore, 10 mila; N. N., 15 mila; Nordio Milena, Treviso, 100 mila; Mario e Gabriele Torsiello e nonna Villa S. Secondo, mila; alimentari Calfianetto, 100 mila; Varallo Gabriele, 50 mila; Belluzzi Giorgina Dantini, 50 mila; parrocchia di Graz- B., 415 mila; Alessio Povero, 100 mila; un alunno elementare di Cinaglio, 26 mila; Roma, Cocconato, 307.700; Yvalise e I B Ist. d'Arte, Asti, 80 mila; parrocchia Portacomaro Staz., 120 mila; parrocchia San Silvestro, 1 milione 550 mila; Carpenter di Bevilacqua Getti, mila; dipendenti ditta Badino Signora, 380 mila; uffici Rottmec, 550 mila; Vittorio, mila; elementare «4 Novembre», Casale, 200 mila; B. F., la; Simone, 100 mila; Mauro in suffragio di Dorina Siv e Romana Bondesan, 200 mila, Spina Ines, 80 mila; Silvia, 50 mila; Gianfranco, 50 mila; N. N., 10 mila; N. N., 100 mila; Daniele e Silvio, 100 mila.

Consiglio comunale

Ovadesi divisi sul futuro del nuovo stadio

OVADA. Consiglio comunale uperto dell'altra sera avrebbe dovuto affrontare il discorso generale dello sviluppo economico. Ma ha finito per soffermarsi quasi solo sul commercio. E' servito comunque all'as- Gianmarco per presentare una dettagliata relazione sulla vicenda degli insediamenti commerciali.

Uno dei punti riferimento discussione è tro storico. C'è chi sostiene che prima di parlare di insediamenti altrove si deve favorire il rilancio di questa Mentre altri, compresa la giunta, ritengono che il centro non possa essere «l'alibi» per tenere fermo tutto».

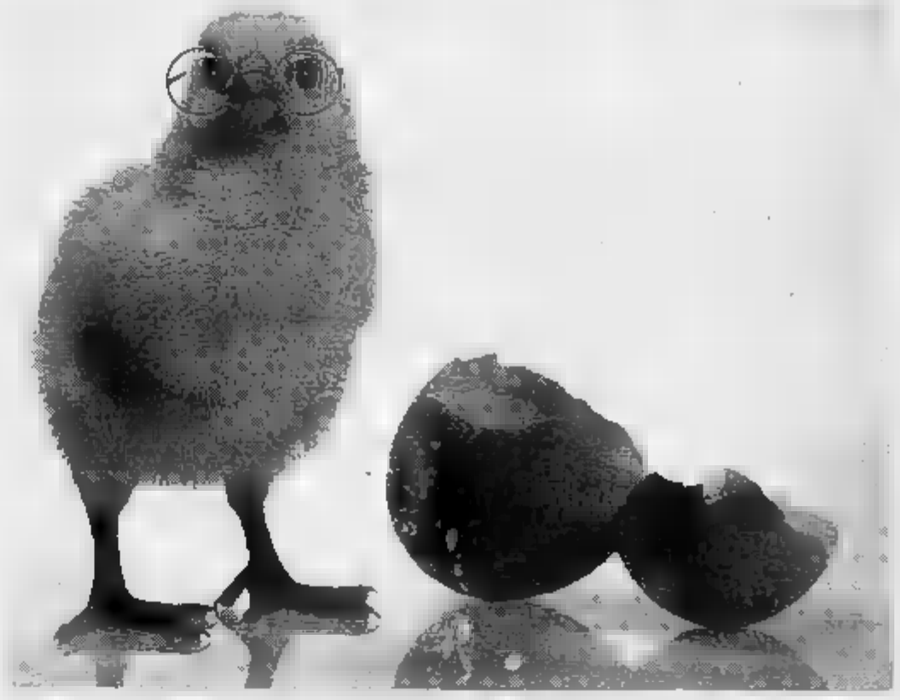
L'obiettivo, adesso, è una delibera programmatica che indirizzi la rete distributiva. Inoltre c'è l'impegno di eliminare l'«obbrobrio» del frantoio dell'ex area Robbiano, da tempo contestato.

(r. bo.)

EUROPEICA

È NATA

OTTICA Amica



UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

OTTICA LA LUNETTE - VIA NAZIONALE 53 - TEL. 0142/943491 - CERRINA (AL)

OTTICA PRINCIPATO - CORSO GARIBALDI 33 - TEL. 0131/941278 - VALENZA (AL)

La «giungla dell'etere» rivendica il piano per la concessione delle frequenze

Le tv piemontesi all'attacco

In attesa di conoscere le zone geografiche di trasmissione sono calati gli spot pubblicitari
Potenziata l'informazione. Il 20 per cento dei programmi devono essere auto-prodotti

Fra gli obblighi imposti dalla legge Mammì c'è quello di trasmettere almeno per sessantaquattro ore settimanali [TEL.]

LA diagnosi: uno di sagio, meglio definito «stress concessione». I personaggi colpiti: le emittenti televisive locali. Unico rimedio: il tanto sospirato piano per l'assegnazione delle frequenze previsto dalla legge Mammì.

Dallo scorso 23 agosto, giorno in cui è entrata in vigore la normativa, si è aperto il nuovo corso delle tv private: spot, in ribasso le trasmissioni mercato, e per contro più telegiornali, maggior zio all'informazione. Questi alcuni degli effetti immediati. E fin qui tutto bene. Ora mancano i tasselli più importanti, quelle «concessioni» a trasmettere che contribuiranno a ridisegnare la geografia dell'etere. L'attesa crea tensione. Il piano è già stato approvato dal Consiglio dei ministri e registrato dalla Corte dei Conti, ma l'iter, elezioni permettendo, si profila ancora lungo.

«Verranno innanzitutto assegnate le frequenze per le reti nazionali, nove in tutto - spiega Roberto Salvio, direttore relazioni esterne della Regione - e ciò porterà via un bel po' di etere. Il rimanente verrà spartito fra le locali. Quindi ci saranno da mettere in conto i Insomma, l'incertezza durerà ancora a lungo».

Intanto l'emittenza privata è in fermento: è aumentata la competitività, si sono aperti maggiori spazi per chi è forte di capacità imprenditoriali, mentre tira cattivo vento su chi ha avviato imprese televisive con troppa improvvisazione e leggerezza. L'ansia del provvisorio tocca tutte le tv piemontesi, con vantaggio per le emittenti che godono di una presenza storica consolidata. Ma nell'attesa tutti si danno da fare.

Telecupole, sedi a Cavallermaggiore e Torino, inserita nel circuito Cinquestelle, ha potenziato i telegiornali. «Trasmettiamo notiziari da dodici - dice Beppe Ghisolfi, direttore del tg -, dal 1° gennaio siamo passati da tre a cinque edizioni quotidiane. La "Mammì" non ci ha colto di sorpresa, né spiazzato. Abbiamo rubriche sportive, agricole e ora, in delle elezioni, tribune elettorali. In sospeso resta la sede di Alassio: fare a potenziare e investire su zone che solamente il piano delle frequenze svelerà se possono appartenerci o meno?».

Fra gli obblighi imposti dalla «Mammì» per il rilascio delle «concessione», c'è quello di trasmettere almeno 64 ore per settimana, con il 20 per coperto da programmi realizzati in proprio e dedicati all'informazione e alle realtà locale. «Una percentuale che superiamo abbondantemente» precisa Arduino Franceschi, direttore di produzione dell'astigiana Rete9Tal. Ed elenca: «Tre edizioni di telegiornali al giorno, programmi sportivi in diretta, varietà ospiti, dibattiti sull'attualità telefonate pubblico». Il tutto con segnali Asti, Alessandria, Novi, Acqui, Alba, Savigliano, Bra. Rimangono due problemi: i mesi estivi. «Ma pensiamo di realizzare programmi dove proporre i "meglio di", alla maniera di Rai e Canale 5», e gli investimenti: «E' rischioso fare preventivi per aree che solo il piano Vizzini conosce».

A proposito di zone servite dalle tv, dei ripetitori d'utenza». «Il Piemonte, al contrario di altre regioni italiane, ha un sistema di televisioni private distribuito e ramificato su tutto il territorio. C'è una grossa concentrazione su Torino, ma c'è strapotere», aggiunge Roberto Salvio, che è tra l'altro il presidente uscente del comitato per i servizi radiotelevisivi della Regione, comitato che più presto dovrebbe ricostituito.

Sempre secondo uno studio della Regione sulle possibilità di sopravvivenza delle tv private il numero ottimale di emittenti compatibile con i bacini provinciali sarebbe sedici. E' tenere presente che state le domande piemontesi di presentate al Ministero, anche se le tv regolarmente registrate sono 35 (censimento dell'89), cui 25 con testata giornalistica.

Conti alla mano, c'è chi trema e c'è chi gongola. Fra queste ultime TeleBiella, che il primato di essere la prima televisione privata in Italia, pioniera nello sfondare il muro del monopolio televisivo statale agli inizi degli Anni Settanta. Oggi serve il comprensorio Biellese, la Valsesserа fino a Borgosesia con segnali anche verso il Novarese. «La risposta alla "Mammì"? Nuovi spazi all'interno notiziario interviste settimanali e commenti economici - dice Marco Conti, neo-direttore del tg -, ritmo piccante e serrato delle immagini attualità, speciali dedicati allo spettacolo e, prossimamente, rassegne stampa selezione di notizie di ogni parte mondo».

Espansione: è quanto si è proposta anche Primantenna, proprio in un momento in cui molte emittenti sono a fare i conti con un mercato pubblicitario avaro. Dal '77 trasmette da Casale Monferrato, e ha appena inaugurato nuovi studi di registrazione a Torino. Primantenna è un caso in Piemonte: è la sola televisione privata che può contare sedi in ogni provincia, esclusa Novara, oltre ad un appoggio ad Ayas, in Valle d'Aosta. «Ogni redazione è in grado di realizzare trasmissioni autonome - afferma Cristiano Bussola, responsabile dei giornalistici - con iziari locali seguiti da quelli regionali. Da Torino possiamo inoltre collegarci in diretta con ogni sede».

Si diceva della pubblicità: con la legge "Mammì" è stata limitata al 15 per cento dell'intera giornata o al 20 di ogni ora. Il mercato non è facile, e i rischi esistono. «Di sopravvivenza - specifica Roberto Salvio - all'aumento dei costi di gestione è detto che corrisponda in futuro aumento della pubblicità. C'è il rischio di fallimento».

«Il momento è critico, è vero, ma noi puntiamo sulla credibilità e sulla nostra posizione leader in Piemonte - ribatte Giorgio Tacchino, amministratore di Teleradiocity (affiliata a Italia 7) -; ora abbiamo bisogno di essere rassicurati ministro, sono anni che difendiamo le nostre frequenze nelle aule dei tribunali». La tv alessandrina copre il Basso Piemonte, «ma ci stiamo adeguando anche per Torino». Trasmissioni politiche, sportive, dibattiti, approfondimenti sono all'ordine del giorno Teleradiocity, delle torinesi Grp, Telestudio, Videogruppo, Rete 7 Piemonte, Quartarete, Teletime. Informazione è la parola d'ordine di Telealtitalia, sei al giorno, diretta che province Novara, Vercelli, Alessandria fino Varesotto. «L'informazione è una scelta costosa, ma ripaga in termini d'ascolto», sottolinea Enzo Saponara, direttore commerciale dell'emittente.

Le telecronache sull'hockey, i risultati del calcio minore, rubriche religi e presto anche un notiziario economico dati in tempo reale sono il pistolo forte Videonovara, attiva dall'82 e circuito Cinquestelle. «Ci stiamo lanciando e lo faremo ancora di più con la garanzia delle frequenze» ribadisce il responsabile, Pietro Previde Prato.

Rimane un ultimo punto, che tocca chi nelle private lavora da anni reali garanzie: la contrattualizzazione, soprattutto quella giornalistica. I primi segnali ci : finora hanno dato il buon esempio Telesubalpina, Videogruppo, Grp, Quartarete. Avanti gli altri.

Claudia Ferrero

VALLE D'AOSTA

«Schiacciati dai network»

Quarantadue ore alla settimana di programmi sportivi, culturali e politici, oltre 25 mila ascoltatori con punte di 30 mila durante i tg: Telealpi ha quattro anni di vita, ma radici assestate. «Attese? Nulla di particolare, piuttosto progetti, tanti, a partire da nuove rubriche estive e più attenzione al folclore» risponde il responsabile, Beniamino Tibaldi. In Valle d'Aosta fanno anche informazione T.V.A, Saint-Vincent e TeleRegione. Un'isola felice la Vallée per le «private»? «Niente affatto - sostiene Marzio Fedrini T.V.A. -; le montagne creano molti problemi con i ripetitori, una rete completa ha costi molto elevati. Inoltre la pubblica amministrazione dovrebbe destinarci almeno il cento delle somme stanziate in bilancio per spese pubblicitarie. noi non abbiamo visto nulla. Ci sentiamo schiacciati tra Rai e Network: aspettiamo che il comitato prenda anche le nostre difese». (c. fe.)

Alla Fiera in Campo vercellese il rivoluzionario «Agricraft»

Riso su un cuscino d'aria

Macchina per semina e concimazione pneumatica che calpesta i terreni
Pressione di quindici grammi ogni centimetro quadrato. Notevoli risparmi

L'«Agricraft» è largo due metri e mezzo (oltre quattro quando è aperto) e lungo dieci [TELEFOTO]

VERCELLI. Sui terreni della Venaria Lignana, cari a tutti coloro che hanno visto «Riso Amaro», si svolge ogni la «Fiera in Campo»: prototipi e macchine agricole all'avanguardia vengono «provati» in diretta sotto gli occhi di migliaia di coltivatori provenienti da tutta l'Italia settentrionale. E anche quest'anno, l'attrazione numero uno della Fiera (organizzata dall'Associazione giovani agricoltori, si conclude oggi) è stato l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia.

Non è la prima volta che il prototipo di questa macchina agricola «rivoluzionaria» viene presentato dai responsabili della «Nuova Cantone» di Vercelli, la ditta che l'ha realizzata. Ma ogni anno, l'«Agricraft» viene ulteriormente perfezionato per arrivare alla sospirata data del 1993 quando, secondo i responsabili dell'azienda vercellese, potrà essere messo in commercio.

In questa edizione della Fiera, l'«Agricraft» è presentato nella versione per semina e concimazione pneumatica, mentre l'anno attrezzato per il diserbo.

L'hovercraft realizzato dalla «Nuova Cantone» è stato giudicato, da una commissione internazionale, una delle 36 invenzioni «più interessanti d'Europa».

Brevettato nel 1986 da Lino Cantone, che aveva preso spunto da un'idea del Cnr di Torino, l'«Agricraft» sfrutta il principio del cuscino d'aria per muoversi velocemente sui terreni agricoli umidi o parzialmente allagati (come le risaie) senza calpestarli né compattarli, esercitando una pressione di appena 10-15 grammi al centimetro quadrato.

L'«Agricraft» è trainato da una sola ruota sterzante, sui sei agli 8 litri di gasolio all'ora e una velocità «operativa» di 10-12 chilometri all'ora; in strada, le ruote diventano tre

A cuscino sgonfiato, la china è larga due metri e mezzo, che diventano 4,20 quando è aperto; la lunghezza è invece di dieci metri.

Osserva Giorgio Cantone, uno dei roponsabili dell'azienda vercellese: «Quando sarà commercializzata, la macchina definitiva avrà caratteristiche rivoluzionarie: soprattutto, consentirà un notevole risparmio nei costi operativi. Dal punto di vista ecologico, inoltre l'"Agricraft" ridurrà al minimo le conseguenze dei trattamenti di diserbo e di concimazione, e diventerà indispensabile quando, sempre per ragioni ecologiche, l'impiego degli aerei equipaggiati per i trattamenti ricoli (attualmente sono seimila) sarà vietato».

Secondo una stima fatta «Nuova Cantone», l'hovercraft di risaia sarà in grado di funzionare su circa un decimo dei 146 milioni di ettari coltivati a riso nel mondo. «L'impiego della nostra macchina - dicono i Cantone - è destinato ad aziende più di ettari». Fra molto, dunque, addio vecchi trattori: sui campi si volerà.

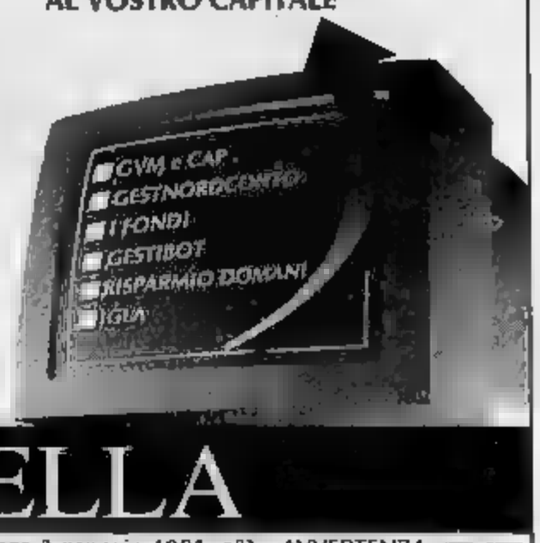
D

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette disposizione diverse possibilità: GVM CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita vostro futuro; IGLA, investimenti finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE



BANCA SELLA

La Banca Sella autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: maggior informazione merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, consegnato dalla Banca chiunque ne faccia richiesta.

Martedì al Comunale «Le bugie con le gambe lunghe»

Tieri recita Eduardo

La regia è di Giancarlo Sepe. Sarà in scena anche Giuliana Lojodice. Una replica mercoledì sera. Dove acquistare i biglietti

Giuliana Lojodice

ALESSANDRIA. Uno [illegible] testi meno rappresentati [illegible] Eduardo De Filippo, che lo portò in scena una sola volta, nel 1947, sarà rappresentato martedì, alle 21,16, al Teatro Comunale, con replica la sera successiva. E' «Le bugie [illegible] le g[illegible] lunghe», interpretato dall'affiatatissima coppia Aroldo Tieri-Giuliana Lojodice.

Lo spettacolo è proposto al pubblico dal regista Giancarlo Sepe, che per la prima volta [illegible] fronta un'opera di Eduardo. Opera definite dalla critica «un testo vitale dalla comicità straiunata». La sua regia, scevra [illegible] macchiettismi, mette in risalto, al [illegible] là della napoletanità della commedia, il clima italia[illegible] del dopoguerra.

Gran parte del [illegible] successo che sta ottenendo nei maggiori teatri d'Italia questa rappresentazione va sicura[illegible] agli attori e in primo luogo ad Aroldo Tieri, che padroneggia [illegible] sapienza il ruolo che fu di Eduardo e cioè Libero Incoronato, protagonista della storia, di professione filatelico e scapolo «di specchiste onestà».

Nella Napoli del dopoguerra, dove [illegible] e d[illegible] sono spazzati via dal bisogno, Libero si illude di poter conservare i propri principi. E per [illegible] il matrimonio della sorella, [illegible] cui vive, rinuncia a sposare la donna che ama perché ex prostituta.

Viene coinvolto nelle vicende dei suoi vicini - Olga (Giuliana Lojodice) e Benedetto - [illegible] è testimone di [illegible] serie [illegible] equivoci e falsità [illegible] lo colpiscono profondamente. Ma, infine, è lui [illegible] farsi beffe [illegible] tutti e [illegible] imporre una «verità», che tutti devono accettare.

I biglietti per assistere allo spettacolo [illegible] in vendita al botteghino del Teatro Comunale, che è aperto dalle 18 alle 21,30 - e oggi anche dalle 10 alle 13 - oppure nelle agenzie di viaggio convenzionate [illegible] provincia. [a. c.]

A Tortona

Storia d'amore in dialetto

TORTONA. [illegible] cinema Teatro Sociale domani, alle 21, riapre alla prosa con una commedia dialettale. L'appuntamento [illegible] con «La ma [illegible] la spusa un terom».

Il lavoro, recitato in idioma meneghino, è proposto dalle [illegible]pagni «Nuova Idea» ed ha finalità benefiche.

La [illegible] si potrebbe definire una versione nostrana del celeberrimo testo antirazzista, «Indovina chi viene a cena?»: al posto del fidanzato [illegible] colore compare [illegible] giovane italiano del Sud.

«La [illegible] [illegible] la spusa [illegible] terom» racconta le vicende della famiglia Carugati. Il padre, Adolfo, è un ricco mobiliere con un debole per le belle donne, una moglie paziente e una figlia, Irene. I genitori la vorrebbero maritata con un avvocato della zona, [illegible] lei [illegible] innamorata [illegible] Carmelo Laganà, un ragazzo che studia all'univer[illegible]tà e ha tutte le carte in regola, [illegible] le cui origini non sono gradite ai genitori. [e. r.]

LA BUONA TAVOLA

Non bastano le patate per fare gli gnocchi

GLI gnocchi sono diffusissimi [illegible]lla nostra provincia, ma è impossibile dire quale sia la loro origine. Sono contesi da Lazio, Emilia, Friuli [illegible] Veneto. Verona [illegible] forse la città che più rende [illegible] [illegible] questo piatto: nel carnevale veronese esiste una maschera che [illegible] ne attribuisce la paternità e anche il suo calendario dedica un giorno [illegible] questo piatto, «el venare gnocolaro».

E' nel Veneto che le patate ebbero [illegible] e più antica diffusione, ma non stupisce che i pi[illegible] [illegible] abbiano mai rubato la ricetta del condimento dei loro gnocchi (burro dorato [illegible] zucchero [illegible] cannella!).

Nell'Alessandrino le patate comparvero nel primo Ottocento e la prima ricetta di gnocchi doveva [illegible] pressappoco così: pelare [illegible] tagliare le patate a fette, cuocerle in poco latte, disfare il composto in un mortaio e aggiungere farina, formaggio grattugiato e uova. Formare delle palline, lessarle, [illegible] con burro e formaggio.

Oggi gli gnocchi (per sei persone) si preparano con [illegible] chilo di patate raccolte da alcuni mesi e prive di umidità, 250 grammi di farina, un [illegible]vo e un pizzico di sale. Lessare le patate con la buccia, spelarle [illegible] bollenti e [illegible] [illegible] schiacciapatate. Aggiungere la farina, l'uovo [illegible] [illegible] sale. L'impasto [illegible] essere liscio, plastico, morbido, [illegible] attaccarsi alle mani. Formare dei bastoncini dallo spessore di un pollice e tagliarli della lunghezza di circa due centimetri. Praticare un incavo [illegible] il pollice facendoli al contempo rotolare sui rebbi di una forchetta. [illegible] gnocchi devono [illegible] preparati poco prima della cottura, e occorre evitare [illegible] esporli a lungo in un ambiente caldo e umido. Lessare per pochissimi minuti; [illegible]è un proverbio piemontese «Il tempo di fare il giro del tavolo». Condire con burro fuso [illegible] formaggio [illegible] [illegible] pesto [illegible] [illegible] fonduta [illegible] sugo di funghi.

La ricetta di gnocchi più raffi[illegible] [illegible] della ristorazione alessandrina è di Giovanni Pontana del ristorante «Corona» [illegible] San [illegible]bastiano Curone. I [illegible] gnocchi sono [illegible] splendido risultato di accorgimenti che pazientemente abbiamo carpito verificandoli con soddisfazione; [illegible]li: 1) usare patate coltivate in collina, in terra sabbiosa, asciutta e in campo inclinato; 2) lessare le patate con buccia integra in un'enorme pentola d'acqua; 3) sbucciare e schiacciare immediatamente a caldo le patate; 4) non impiegare uova, aggiungere pochissima farina (non oltre 100 g per kg di patate) e lavorare l'impasto [illegible] delicatezza; 5) comporre grossi gnocchi da incavare pochissimo e non rigare; 6) lessare due porzioni per volta in abbondantissima acqua [illegible] bollore tumultuoso; 7) prelevare con [illegible] schiumerola e deporre sul piatto preriscaldato.

Luigino Brusi

Domani sera [illegible] Casale

Tutto Beethoven per gli Archi della [illegible]

CASALE. Si conclude domani sera la triade di concerti degli Amici delle Musica che vedono come protagonisti gli Archi della Scala. Dopo l'Ensamble e il Quartetto, [illegible] si [illegible] già esibiti con successo, [illegible] ora [illegible] volte del Trio composto dalle «prime parti» di violino (Stefano Paglianti), viola (Danilo Rossi) e violoncello (Enrico Dindo). L'appuntamento è per le 21,16 al Teatro Municipale.

Il programma è totalmente incentrato su Beethoven e precisamente sui tre «Trii op. 9: il n. 1 in sol maggiore, il n. 2 in re maggiore e il n. 3 in do minore», che verranno eseguiti in ordine inverso.

[illegible] questi Trii, sottolinea Giovanni Carli Ballola, «acutissimo [illegible] [illegible] [illegible] dell'àmbito sonoro, timbrico e polifonico, dove ingenuità e approssimazione sono pressoché assenti, insieme con l'ultima traccia di frivolezza mondana». [l. o.]

GIORNO E NOTTE

Magopovero in scena a Voghera

La stagione teatrale di Voghera prosegue oggi, alle 17, [illegible] Centro Sociale, con lo spettacolo «Alberi» prodotto dalla compagnia Alfieri-Magopovero e interpretato da Antonio Catalano. E' un monologo dedicato alla natura, ideale omaggio [illegible] Chico Mendes, il primo martire del movimento ecologico internazionale, a quattro anni dal [illegible] [illegible]

BALLO LISCIO

[illegible] di Bastelli al Valentia

«Odio e amore» s'intitola l'ulti[illegible] disco di [illegible] Bastelli e i Misters che viene presentato stasera al Dancing Valentia. Sono dodici canzoni note a chi [illegible] il ballo liscio. Al pomeriggio, video discoteca.

FILM PRIMI PROVINCIA

Oggi a Vercelli e ad Asti

Questi i film in programma a Vercelli: Astra, «Così fan tutte»; Nuovo Italia «J.F.K.- Un [illegible] ancora aperto»; Principe, «Rapsodia in agosto»; Viotti, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Belvedere, «La favola del principe Schiaccianoci». [illegible] Asti: Luxor, «Maledetto [illegible] giorno che t'ho incontrato»; Politeama, [illegible] famiglia Addams»; Ritz, «Prova schiacciante»; N. Splendor, «Così fan tutte»; Sala Pastrone, «Un medico, un uomo». A Canelli: Balbo, «Scelta d'amore». A Nizza: Aurora, «Terminator 2»; Lux «Hot shots»; Sociale, «Paura d'amare»; Verdi, «Mio padre, che eroe».

Un meraviglioso mondo a [illegible]

A Sala oggi pomeriggio, alle 15,45, all'Istituto [illegible] Cuore, lo spettacolo «Meraviglioso [illegible]do dell'operetta», a [illegible] di Alda Ferraris con Elisabetta Manzoni voce recitante, Gianni Berta tenore, Fabio Pavan violino, [illegible] Ferraris pianoforte.

CULTURA

Un libro, un autore e la musica

La rassegna di spettacoli «Casale: in [illegible] 30 e lode», stasera alle 21, nel salone S. Bartolomeo, propone un incontro con Alberto Bevilacqua, autore del [illegible] «I [illegible] incantati», Mondadori. Prima della conferenza è previsto un [illegible] di Ideamusica (clarinetto, violino, violoncello).

[illegible] [illegible]

Ambienti music per chitarra

Due noti chitarristi, Alex De Grassi e Michael Manring, propongono stasera al [illegible] Club [illegible] via Donizotti 37, ad Alessandria, il Windham Hill Guitar Tour, un concerto dedicato alla musica new age, un gradevole mix di jazz e folk.

Antonio Catalano, recita a Voghera

[illegible]

Balletto, teatro e operetta

Molte proposte teatrali oggi a Genova. Al Carlo Felice: «Coppelia», balletto di Amedeo Amodio, [illegible] la compagnia dell'Ateballetto (alle 15,30). Operetta al Politeama Margherita: [illegible] vedova allegra», di Franz Lehár, [illegible] Sandro Massimini (alle 16). Al Politeama Genovese «La locandiera», di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina, [illegible] Marina Malfatti (alle 16). Infine, al Teatro [illegible] Corte «Nathan il saggio», [illegible] Eros Pagni e Ugo Maria Morosi (alle 16).

MUSICA CLASSICA

Ecco i «peccati» di Rossini

Questa mattina alle 11, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale, Roberto Cognazzo presenta [illegible] fantastica bottega [illegible] un pianista di quarta classe»: [illegible] una divertente ricognizione nelle opere rossiniane.

[illegible] [illegible]

Alessandrino [illegible]. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 8000 platea 7000
La [illegible] [illegible] *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra Tel. 42.079 [illegible] unico lire 5000
La bella addormentata nel bosco (ore 16/18) [illegible] **Max** (ore 20/22,15)

Comunale Tel. 234.240 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000
Lanterne rosse *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Corso Tel. 68.080 Or.: 16 Lire 9000/7000
[illegible] Maledetto il giorno che t'ho incontrato *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 7000/9000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 19 Lire 9000/7000
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella [illegible]a e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 15
Nightmare 6 - La fine *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto pe[illegible] [illegible]zie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' [illegible]

Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: Iniz. 15
Paura d'amare *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile trovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Cine Poli Tel. 0142/452.081 Orario: 14,30
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Moderno Tel. 452.816 Or.: 14,30 Lire 9000/7000
JFK - Un [illegible] [illegible] *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 9000/7000
Prova schiacciante *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato. [illegible] viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Tel. 0143/75.439
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Moderno Tel. 78.200 Posto unico lire 8000
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Comunale Tel. 0143/51411 Or.: 14/16/18/20/22 Posto unico lire 8000
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Lara Or.: 14/16/18/20/22 Posto unico lire 5000
Robin Hood - il principe dei [illegible] *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieer (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il sotto coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sociale Tel. 861.326 Lire 7000 (posto unico)
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Arlecchino Tel. 0383/648.125 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000 posto unico
Maledetto il giorno che t'ho incontrato *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

CEDESI SOCIETA'
Responsabilità limitata proprietaria di fabbricato di recente ristrutturazione con autorizzazione per ristorante e pizzeria in Predosa.
Per [illegible] [illegible] 0131/711.44

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 268 c. Giulio Cesare 57. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **Maledetto [illegible]** [illegible]. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO p. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] **Il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donato 24. **Bingo amici del cinema**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a **1 800 giorni di Ilaiò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. [illegible] Or.: 14,50; [illegible] 18,40; 20,25; 22,25.
DORIA v. Grandi 8. Nat[illegible]. Or.: 15,15; 17,25; 19,45; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Quando scorre la [illegible] presi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. [illegible]241. **Mio padre che eroe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EVOLE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Stasera con le gonne di** e con Francesco Nuti. Ap. 20, fim 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Atlantis**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco matto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAZZONELLE 1 v. Pomba 7. **La famiglia [illegible] disney**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MAZZONELLE 2 v. Pomba 7. **Prove [illegible]**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Billy Bathgate**. Ore 15,45; 18,05; 20,05; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; fim 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 p. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Il principe delle [illegible]**. Ap. 15; fim; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Massacrapi Mussolini**. Or.: 17,30; 20; 22,30. **Bianco e Bernie nella terra dei canguri**. Spett. unico ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte** Or.: 14,45; 18,30; 16,30, 20,30; 22,00.
[illegible] v. Roma [illegible] **L'altro** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Collegno 12. **Johnny** [illegible] con Roberto Benigni. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La donna** [illegible] [illegible] [illegible]. (h. 10-18,30). T. [illegible]241/242.
PICCOLO REGIO p. [illegible]o 215. Ore 21 Concerto L'Arca [illegible]rizza Torino Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 57. Oggi ore 15 C. Gli ippocli in Gioia e Calabrunone. Ore 16,30 A. **Cipollino**. Ini. e pran. 397.3685.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il Gen [illegible]** Oggi 15,30 e do [illegible]/45 **La saga sua Yellow**. Sigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **Ricordo il Stag.** In abb. T.S.T. Sigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.46 - 544.262. Replica fino al 23/2. Vedere alla rubrica teatri. Ul[illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ultima replica. **Partenza di donne**, con F. Rame. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. 6699.054-6505.795.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 16 C.S.T. Spettacoli pres.: **Rispetto del lavoratore**. Sigl. fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **Gioventù bruciata**, film
16,30 **I milionari**, film
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Classica di notte**, telefilm
20,30 **Giovani gangsters**, film
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Il delitto del diavolo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
18,30 **Astronomia**
[illegible] **Naumachos**, telefilm
21,30 **Lisa!**, sceneggiato
24 — [illegible] **e la signora Mule**

Telecity
18,30 **Telecity per voi**, attualità
18,10 **La Corrina di Hannibò**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Black Sunday**, film
23,15 **Lady Blue**, telefilm
0,15 **Dracula contro Zombi**, film

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A corri tutti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,26 **Festival canzonissima della canzone**, selezione svizzera
20,50 **Domenica sport**
21 — **Totò in capriccio all'italiana**, film
22,30 **Tuboraider coraggio**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **Il tredici non risponde**, film
23,30 **Incantesimo**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Lo sato della settimana**
24 — **Notturno**

Primaterna Supersix
17,25 **Ippo Tanamao**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Distruggete Pearl Harbor**, film
20,30 **Amando lo**, (pleromance)
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17 — **Julia rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Perla rivoluzionaria**, film

Telebiella
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il richiamo dei tassinari**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete 9 Tal
18,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**

Teleisubalpina
19 — **Piemonte Chiese**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il fruttuoso monastero**
20 — **Mago Martino**, telefilm
20,30 **Gli avvoltoi**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **I verdi pascoli del Wyoming**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tutta la Valle Stura ha gioito per le grandi imprese della Belmondo alle Olimpiadi

Steffi, una regina anche in simpatia

Pietraporzio imbandierata per il ritorno a casa

La Valle Stura ha incoronato la sua regina. Ieri Pontebernardo si è trasformato in un arcobaleno di colori, striscioni, bandiere. Per Stefania Belmondo si sono fatte le ore piccole. Oro, argento e bronzo stati festeggiati fino a te fonda. Anche da coloro che hanno vissuto con lei a Les Saisies le emozioni olimpiche.

I tifosi, che erano partiti l'altra sera con due pullman e una lunga di auto private, sono raggianti. Hanno ancora negli occhi l'immagine dorata della loro beniamina. «E' stato un bagno di entusiasmo - spiega Guerrina Arnaudo, fra le più accese a sostenere la campio- -. Gli ultimi di ra ci sono sembrati un'eternità. Ma non mi si chieda di raccontare che cosa è accaduto dopo: mi ricordo nulla, o quasi».

Stefano Martini, lo della Belmondo, ha seguito la prova dei chilometri con Alda. La mamma d'oro si è lontano dai clamori. «Ha preferito soffrire in silenzio - spiega Martini -, siamo rimasti insieme, quasi non vedevamo la pista. Poi, entrambi, non abbia- retto e siamo scoppiati in lacrime quando Steffi ha tagliato il traguardo».

Le strade di Les Saisies l'altro giorno si sono vestite cuneese. «Abbiamo improvvisato un corteo - aggiunge Guerrina Arnaudo -; mezz'ora dopo la gara siamo fermati davanti a uno chalet. Da lì sono usciti mamma e papà Belmondo: hanno alzato le mani, commossi».

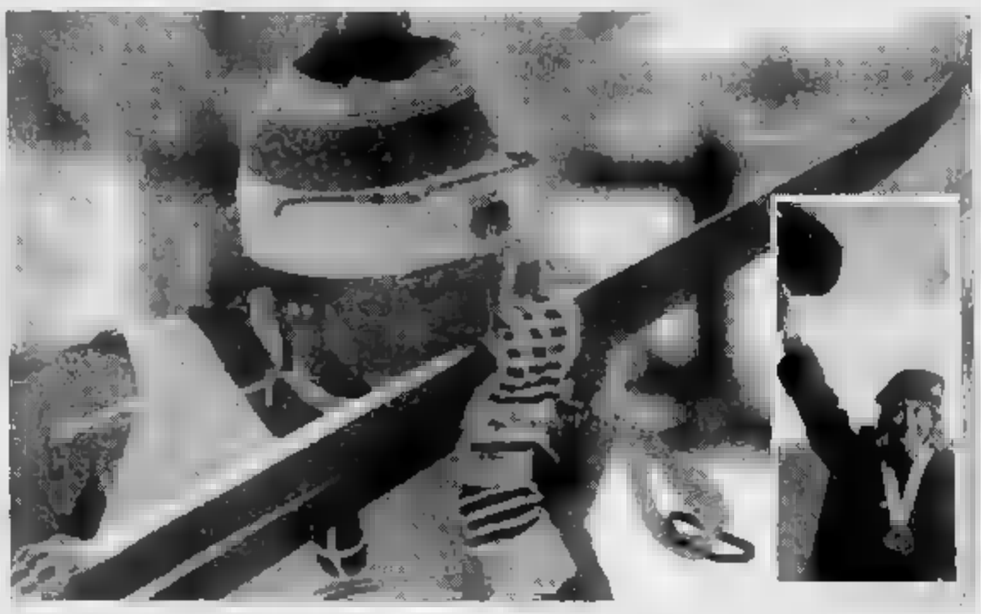
I genitori della campionessa olimpica tornati ieri in Alta Valle Stura. Hanno lasciato Francia in mattinata. Si sono fermati a Busca da una cugina. Albino Belmondo ha seguito marcia trionfale di Stefania metro dopo . L'ha te, stimolata e, al termine, l'ha abbracciata. «Forte, come non fatto», afferma.

Per seguire lo «scricciolo» i suoi tifosi hanno affrontato oltre sei viaggio. «Niente, se paragonati alle fatiche di Steffi - dice lo zio -. E' stata campionessa in tutto: prima della gara, in pista, sul podio. Ha dimostrato le qualità migliori».

Pietraporzio, Vinadio e Demonte hanno gioito insieme. «Erano anni che aspettavamo questo momento - afferma Marco Frigerio, sindaco di Pietraporzio -. Abbiamo fatto festa fino a tardi». «Stefania ha ricevuto applausi - aggiunge Angelo Giverso, primo cittadino Demonte -, mai abbastanza però quelli che merita. La sua impresa è storica».

In serata è arrivata un'altra sorpresa. Fra i candidati alle selezioni per il corpo forestale dello Stato c'è anche nome della Belmondo. Su 135 mila domande, sono state scelte 6500. Stefania guardia forestale? «E' un obiettivo che inseguiva tempo - sostiene Italo Giubergia, fra i primi a scoprire il talento della fondista di Pontebernardo -. Ha fatto sacrifici, rinunciando a molte cose. Questo sarebbe il riconoscimento umano più bello. Stefania merita feste, cortei, ma anche qual- più concreto».

L'ultimo boato spetta all'albergo «Regina delle Alpi» Pietraporzio, il covo dei tifosi di Steffi durante g olimpiche. «Non dimenticheremo mai il suo sguardo in tv - spiega il titolare del locale, Franco Spano -. Ci ha regalato una valanga di emozioni in pochi giorni, ha saputo coinvolgere anche chi sci conosce nulla. Non ci più aggettivi, si rischia soltanto la banalità». [r. c.]



Stefania Belmondo bacia gli sci dopo la sua trionfale impresa e mentre sul podio riceve gli applausi di migliaia di tifosi

UNA TRADIZIONE

La vita sugli sci è un vizio di famiglia

Quello di Stefania è vizio di famiglia. La campionessa olimpica è gli sci ai piedi. Prima a Vinadio, poi Festions, ed ancora nella squadra del Comitato Alpi Occidentali. è alternata tra libri e piste, con impegno e sacrifici. Ma ha avuto un maestro in casa. E' stato il padre, Albino, pensionato (era una guardia canali dell'Enel) a darle l'esempio. Nel nascondere imprese papà Belmondo ricorda la figlia. Quarant'anni fa si presentò al via della «Tre Rifugi», fra le più massacranti prove di fondo del calendario internazionale. Con Renato Roà, suo pagno inseparabile. «Era lui il più forte - dice Albino -; io correvo soltanto per divertirmi e nulla più». intanto percorreva chilometri, conquistando anche lusinghieri risultati. Albino Belmondo ha gareggiato sulle piste di il Piemonte. Talvolta si spostava anche nella vicina Francia e Liguria. iscritto prima allo Sci club Cuneo, successivamente sono passato alla società Elettrica ligure - afferma Albino -. Successi ne ho avuti pochi, ho passato molti anni di spensieratezza». è grazie a papà Albino che ffi ha conosciuto questo grande amore per lo sci. «Ho fatto poco per trasmetterle la passione - dice ancora padre -. Qui si continuamente vita sulla neve, si nasce con gli sci ai piedi. Ed è facile che questa disciplina conquisti. E' accaduto a me, Stefania è stata più coparbia. Ma fa par- del suo [r. s.]

Si aprono i Giochi della gioventù

Ora sono i baby a caccia dell'oro

LACES (BOLZANO). Usciti di i giovani dei campionati studenteschi di sci, tocca ai mini-campioni dei Giochi della gioventù dare spettacolo a lezione di sportività: da oggi, fino a mercoledì, 511 ragazzi e ragazze saranno impegnati in gare, 16 negli sport invernali a 13 ghiaccio.

Una grande kermesse sportiva (patrocinata dal Coni congiuntamente con il ministero della Pubblica Istruzione), rappresenta da oltre un ventennio, per migliaia di studenti, un importante confronto agonistico. Alcuni campioni hanno i primi passi proprio con il pettorale e tra questi numerosi atleti che abbiamo ammirato Albertville: Alberto Tomba nel '77 si era classificato 7° in gigante e la Belmondo nella staffetta; meglio avevano fatto Roberto Cecon, primo nel salto ('82) e Roberto Peretti, 4° nel pattinaggio velocità ('76). Campioni o no, ai Giochi c'è sempre stato spazio per tutti, nessuno escluso: e lo sanno coloro che, dal Piemonte alla Sicilia, sono giunti nel centro montano della Val Venosta per rinnovare, a colpi di centesimi, la contesa, dimostrando quanto sia viva in loro la passione per lo sport.

All'edizione '92 cinquantina gli atleti piemontesi, di età compresa tra 9 e 14 anni: la partecipazione alle finali l'hanno guadagnata, a fine gennaio, alle qualificazioni disputate a Santa Maria Maggiore. Tra i ragazzi iscritti alle gare di sci alpino spiccano i nomi dei torinesi Francesca Bronsino e Paolo Dotta e dei novaresi Monica Mattei e Walter Arrigoni. Nel fondo e nel biathlon massiccia la partecipazione cuneesi - Matteo Maieron a Livio Zampieri, da Roberta Forneris a Sara Maggiolo - con l'innesto di qualche torinese (David Della Mea e Francesca Albarello) e novarese.

L'edizione scorsa si era chiusa senza troppe soddisfazioni per i nostri colori: tra vittorie e piazzamenti la comitiva si era classificata posto luto. Tranne qualche exploit, gli ampi vuoti nelle classifiche dello sci alpino e del fondo evidenziato quanto fosse ancora basso, rispetto ad altre regioni, il numero dei praticanti. Alle spalle di Veronica Ambrogione, 13 anni, studentessa di Borgosesia - oro in gigante e nel parallelo - solo qualche sparuto piazzamento. Nel fondo, per trovare un piemontese - oltre novarese Ivan Margaroli, bronzo nella 6 km - bisognava scendere alle posizioni coda. Deludente anche risultato nell'hockey: la rappresentativa piemontese aveva chiuso all'ultimo posto, collezionando pure pesanti passivi. Le tre medaglie d'argento giunte dalle specialità del ghiaccio, per merito dei torinesi Edoardo De Bernardinis, Fabio Carta e staffetta velocità. Un bilancio modesto per regione che in alcune discipline potrebbe nutrire ben altre ambizioni.

Quest'anno le sedi g le stesso degli Studenteschi: le prove sci alpino (gigante e parallelo) si svolgeranno nell'area della Riga Tarres mentre quelle nordiche (fondo e biathlon, individuale e staffetta), insieme a salto e slittino, saranno ospitate dai tracciati della Martello, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Le discipline ghiaccio, invece - pattinaggio, velocità ed hockey -, verranno disputate nello Stadio del ghiaccio.

Pier Luigi

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA ATO

Amici lettori,

L'Unione Artigiani Novara Verbania Cusio Ossola - Confartigianato, inizia oggi questa serie di appuntamenti quindicinali d'informazione dedicati alla vostra attenzione.

Il nostro scopo è quello di rivolgerci a tutto il pubblico de "La Stampa", per presentare non solo i più importanti aspetti della vita del mondo artigiano, ma anche e soprattutto per dar voce a problemi e aspettative che tutti i cittadini in quanto tali, al di là della loro specifica professione.

Per noi, consci dell'importanza della comunicazione e di una corretta informazione, quest'impegno si aggiunge a quelli che già ci vedono da tempo presenti in ambito provinciale nove emittenti radiofoniche e due televisive con i nostri notiziari.

L'Unione Artigiani - Confartigianato è un'associazione imprenditoriale di categoria che opera al fine di difendere, tutelare e sviluppare gli interessi dell'intero comparto artigiano novarese. Per meglio comprendere questa realtà ricordiamo che nella provincia di Novara operano più di 15.000 imprese artigiane iscritte all'Albo, ripartite in 450 mestieri diversi. L'Unione Artigiani annovera 10 mila e si pone quindi come autorevole punto di riferimento per tutti i problemi del mondo novarese.

L'Unione, nata nel 1945 per volontà di alcuni imprenditori che avevano compreso la necessità di dar vita ad una struttura in grado di risolvere i problemi sindacali ed amministrativi delle piccole imprese, è in grado oggi, con i 140 esperti, di svolgere un'assistenza professionale e capillare tutto il territorio provinciale, grazie alle delegazioni di Arona, Borgomanero, Oleggio, Omegna e Verbania agli Uffici di Recapito di Cannobio, Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Domodossola, Galliate, Gravellona Toce, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Stresa e Trecate.

I servizi a disposizione degli associati si fatti nel tempo sempre più diversificati efficienti, grazie anche all'utilizzo dei supporti informatici. Oggi, oltre alla tradizionale assistenza in campo sindacale, burocratico e fiscale, l'Unione è in grado di venire incontro alle esigenze degli associati anche in campo creditizio, con la CO.FIN.ART., la cooperativa di garanzia, in campo edilizio, il consorzio ED.AR.CO., commerciale, con il servizio Esseci, e con i servizi ecologico, categorie, studi e tistiche, formazione ed aggiornamento professionale, ed altri

L'Unione ha assunto, nel contesto provinciale e regionale, un ruolo prestigio che comporta oneri ed impegni notevoli. Ad esempio il dovere di svolgere in modo concreto e propositivo un'attività di intervento presso le forze politiche, la pubblica amministrazione e gli locali, quegli organismi che il loro operare influenzano la vita economica e sociale di tutti.

Sono compiti difficili, che richiedono attenzione e preparazione, ai quali tuttavia non dobbiamo e vogliamo sottrarci.

Mario Galli
Presidente dell'Unione Artigiani

Mario Galli, Presidente dell'Unione Artigiani.

Situazione sempre più insostenibile per l'artigianato

Sul punto di sbottare

In una televisiva in cui si parla dei redditi miliardari calciatori, cosa può venire in mente al segretario della Uil Benvenuto? Che gli artigiani i commercianti sono evasori fiscali. Non mi ha scandalizzato l'affermazione (che costituisce il leit motif dell'esponente sindacale da ormai 10 anni), e neppure il contesto in cui è stata detta. La cosa però mi ha preoccupato e mi ha indotto a fare una riflessione a voce alta.

Una considerazione a livello generale. L'emergenza dell'attuale situazione impone idee chiare ed intendimenti chiari da parte di tutti, e particolarmente di quanti concorrono (ed è il caso di Benvenuto) più direttamente e con maggior peso alla definizione delle politiche economiche e sociali. Questa contingenza può re affrontata gli slogans e le divisioni, o peggio, cercando di scaricare sugli altri parte delle proprie responsabilità. Stiamo vivendo una fase di transizione straordinaria, che per certi aspetti è quasi rivoluzionaria.

Ma l'Italia la sta vivendo nel peggiore dei modi. Sarebbe necessaria massima efficienza dell'apparato pubblico che invece prigioniero sua stessa ragnatela burocratica; sarebbe spensabile, non dico la solidarietà come predicata dalla Centesimus annus (per la quale non mo maturi), ma quanto patto di non belligeranza tra componenti sociali ed economiche: ma la trattativa sul costo del lavoro e le affermazioni Benvenuto dimostrano quanto siamo arroccati, ciascuno sulle proprie posizioni.

Sarebbe necessario riavvicinamento tra Stato, Partiti e pubblici poteri lato e realtà di base dell'altro. Ma anche qui, i partiti dimostrano tutto loro conservatorismo, con un po' paura per "il nuovo": fanno il belletto per migliorare l'immagine (o l'intervento di chirurgia plastica come ha fatto l'ex PCI), non riescono a trovare la via per una ormai irrinviabile riforma delle istituzioni. Ma intanto aumenta la distanza. E nella distanza si insinua protesta, la sfiducia, il pessimismo, il leghismo e così via.

E si sfilacciano pure le istituzioni: le quotidiane picconate del Presidente, gli scioperi dei magistrati, le diatribe col CSM, l'ultimo rapporto del Cocer. In questa fase di transizione, chi offre certezze? Chi si propone come punto di riferimento? Chi gode di sufficiente credibilità per fare la sintesi delle diverse posizioni e per fare da mediatore nella spartizione di una torta, già scarsa, che sarà abbastanza per tutti gli appetiti? Speriamo bene, ma sono sinceramente preoccupato.

A queste considerazioni, aggiungo **la voglia di protesta della base artigiana.**

Un aspetto sfugge al Sig. Benvenuto e a troppi esponenti politici e governativi: è lo Stato ad essere stanco di artigiani e commercianti presunti : sono gli artigiani, i commercianti, i coltivatori diretti, tutti coloro che lavorano davvero (anche senza fregiarsi del titolo di lavoratori) ad stanchi di uno Stato mangiatutto, di disattenzione politica costante, di una Italia sprecona e disaffezionata al lavoro. Gli artigiani versano mediamente il 60% del loro ricavi di tassazioni varie, applicate e distribuite con la cadenza delle classiche gocce cinesi. Ci sarà pure qualche marginale evasione, ma complessivamente, gli artigiani se pagano. Ma malvolentieri.

E non perché non vogliono dare il loro doveroso contributo allo Stato, ma perché vedono che lo Stato spreca mille rivoli e sempre ritengo quello che a loro è costata fatica. Versano malvolentieri perché in Italia esistono, sig. Benvenuto, circa 6 milioni di lavoratori dipendenti che praticano abusivamente il secondo e terzo lavoro senza pagarci lira di tasse, nascondendo totalmente al fisco almeno 30.000 miliardi di ricavi annui. Versano malvolentieri perché guadagnano loro giornata allungando fino a 10, 12, anche 14 ore l'orario di lavoro e vedono, sig. Benvenuto, che dagli Uffici dei ministeri, proprio dalla casa Sua, i lavoratori pubblici possono uscire quando vogliono e rientrare (se ne hanno voglia) senza perdere e senza rischiare niente.

Perché artigiani hanno gestione previdenziale attiva per 4.000 miliardi lo Stato, contro lo stesso dettato della legge, chiede loro di versare un ulteriore 1% di contributi senza alcun motivo plausibile.

Perché volevano minimo sostegno per affrontare il rischio-Europa ed invece l'Artigiancassa è stata secco anni, la legge Righi-Battaglia, per quanto positiva non sarà sufficiente, né come tempi, né come quantità; e così via.

E non dico della finanziaria, cliegina del momento, perché già abbiamo trattato abbastanza.

E dico al sig. Benvenuto: possibile che da perché, è vero che l'artigiano è l'eden della ricchezza e dell'evasione, il delle imprese a livello locale e nazionale calando una rapidità preoccupante?

Il malumore dilaga in un crescendo che parte dal 1982. Lo di quell'anno, in della "Vertenza Artigiani", che era ormai in atto una politica che avrebbe compresso l'artigianato fino a farlo scoppiare o scomparire.

Le cose sono andate in questo senso. **L'Italia vuol fare a dei lavoratori autonomi?**

Basta dirlo.

Anche i nostri artigiani troveranno caldo posticino in un comodo ministero. Però la situazione dell'Unione sovietica e di tutte ad di Stato dovrebbe far riflettere. artigiani, non sono solo produttori di ricchezza ed occupazione, ma anche pilastri della società democratica. Le attuali condizioni però sono per loro accettabili.

Questo malumore, questa voglia crescente protesta, vengono ogni tanto interpretati come una sorta di qualunquismo di leghismo) degli artigiani. Non c'è niente di più falso. Gli artigiani hanno radici profonde e filosofie convinte che li tengono attaccati allo Stato, a questo Stato. Però vogliono che le regole gioco cambino.

Anche domenica scorsa, parlando della Centesimus abbiamo la nostra totale contrarietà allo assistenziale, che fa crescere a livelli soffocanti la burocrazia, spesa pubblica, gli sprechi pubblici ed carico fiscale e le clientele. Ribadiamo: lo Stato per noi deve avere compiti di armonizzazione e di guida dello sviluppo e di controllo delle regole del mercato. Oltre questo deve lo svolgere la sua funzione di sussidiarietà, cioè di intervento, in favore di quanti, troppo deboli o troppo svantaggiati, non potrebbero da soli insieme a redistribuzione della nazione. E in questa impostazione, siamo convinti, potrà essere trovata una via di uscita dalla attuale precaria situazione della quale siamo responsabili tutti, anche se gli artigiani stanno nella zona bassa della classifica. Ma gli artigiani, mentre oggi si domandano se chiudere o sbottare, domani, se l'Italia saprà riconoscere il loro ruolo, faranno, come al solito, anche più della loro parte per uscire dal tunnel e saranno tra i primi a trovare energie ed entusiasmi per affrontare al meglio gli scenari italiani ed europei.

di Ugo Borghi
Segretario della Confartigianato Ancona e Membro Segreteria Nazionale Confartigianato

Sfida tra ultime oggi al «Moccagatta», mentre il Casale va all'assalto di Como

Grigi, uno spareggio con il Pavia

Fiducia agli 11 di Trieste, solo Briata in dubbio

Se per il Casale il match oggi a Como è forse l'ultima occasione per rientrare nel gruppo delle candidate alla serie B, l'Alessandria gioca al «Moccagatta» uno spareggio-salvezza col Pavia. I grigi condividono coi lombardi l'ultimo posto, e un pareggio non [illegible] nessuno: i 2 punti [illegible] l'imperativo per due club che hanno l'assillo di abbandonare al più presto il ruolo di fanalino di coda.

Un'occhiata agli incontri delle altre pericolanti potrebbe far rabbrividire i tifosi mandrogni. Il Baracca Lugo, con mister Montefusco al posto [illegible] ospita un Arezzo demotivato, [illegible] Carpi [illegible] Siena, attestati a quota 17, giocano contro il Vicenza [illegible] in trasferta a Verona col Chievo: in ogni caso, il pareggio [illegible] quasi annunciato.

I grigi, invece, devono sfruttare il turno casalingo [illegible] conquistare un successo: «Non ci interessa [illegible] molto quello che succede sugli altri campi - [illegible] mister Sabadini -. Dobbiamo soprattutto riprendere il cammino-salvezza, interrotto bruscamente [illegible] Trieste». Per il Pavia [illegible] un momento magico: ha conquistato tre punti nelle ultime due gare, da quando mister Bui [illegible] sostituito Meregalli.

«Forse i lombardi cercheranno solo il pareggio - aggiunge Sabadini -. Ci aspettiamo un Pavia molto attento nelle marcature, pronto [illegible] chiudere gli spazi a centrocampo per partire in contropiede. Ma [illegible] successo è [illegible] nostra portata».

Il portiere nerostellato Brancaccio

Sabadini concede piena fiducia a chi [illegible] giocato a Trieste. L'unico dubbio riguarda Briata che potrebbe comunque essere sostituito da Gargioni.

[illegible] destino, quello [illegible] Pavia. Per due volte gli azzurri hanno rischiato d'infrangere al «Moccagatta» i sogni di promozione dei grigi: ma, nella stagione '80/'81, [illegible] rete di Pasquali [illegible] promozione in C1 dell'Alessandria [illegible] Il 16 aprile [illegible] un'autorete di [illegible]tta consentì ai mandrogni di assicurarsi il salto di categoria.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Gargioni, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.

Pavia: Limonta; Lazzarini, Danzé; Di Marco, Provvido, Grotto; Bainni, D'Agostino, Di Vincenzo, Muccinelli, Menghini.

Chi [illegible] ricorda il match vinto dal Casale (2-0, con gol di [illegible] [illegible] Weffort) all'andata contro il Como? E' stato la sfida più entusiasmante (e perfetta tatticamente) proposta negli ultimi dieci anni dai nerostellati al «Natali Pallè». Ne sa qualcosa l'allenatore [illegible] lariani, Pierluigi Prosio: «Oggi vogliamo vincere, [illegible] per spirito di [illegible] - dice -, anche se il Casale ha solo un punto in meno di noi e nel match di andata s'impose meritatamente. I nerostellati sono un po' [illegible] sorpresa del girone, ma si avvalgono di giocatori esperti [illegible] di un tecnico che conosce bene la categoria. Oggi, peserano soprattutto le assenze.

Non sono [illegible] partita per il Como gli infortunati Pedone, Dozio e Maiuri, mentre rientrano in squadra Pradella [illegible] Berlinghieri. Tra i nerostellati sono ancora tenuti [illegible] riposo precauzionale Malgeri, Carnovale e Codice. «Ma non so [illegible] saranno a disposizione Luxoro e Zaccolo - dice mister Bavani -. Non hanno partecipato all'ultimo allenamento, perché impegnati [illegible] un [illegible] per allenatori ad Asti. Oggi affrontiamo la squadra più forte della C1, ma senza problemi. Chissà che non ci riesca il colpaccio».

Intanto, il Centro coordinamento club tifosi organizza martedì 26 febbraio il «Carnevale nerostellato», con [illegible]llo mascherato, alle 21,30, alla discoteca Omnia [illegible] Gaminella [illegible] Mombello Monferrato. Alla serata partecipano giocatori, allenatore [illegible] dirigenti [illegible] Casale, [illegible] altri personaggi sportivi.

Como: Taibi; Marsan, Annoni; Bressan, Gattuso, Berlinghieri; Seno, Catelli, Pradella, Mazzuccato, Mirabelli.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Grogoric, Col, Brunetti.

E' derby a distanza tra Alessandria [illegible] Casale, nella foto il capitano dei grigi Galparoli contrastato dal nerostellato Weffort

Roberto Geisto
Gino Defrancisci

SPORT FLASH

Felizzano, prova d'appello contro la Carmagnolese

Prova d'appello per il Felizzano, trasferta-trabocchetto per il Quattordio [illegible] battaglia senza esclusione di colpi per [illegible] pericolante Viguzzolese: questo [illegible] programma della giornata calcistica [illegible] Promozione per le tre alessandrine del girone C. Il Felizzano ospita la Carmagnolese con forte volontà di vittoria, il Quattordio è di scena sul campo del Dronero, mentre alla Viguzzolese, nella tana dell'Asti Sport, basterebbe un punto. Nel girone E lombardo, il Pontecurone ospita il Bressana.

PRIMA [illegible]

Tra Moranese e Sarezzano [illegible] è in pallo il primato

In Prima categoria, lo scontro Moranese-Sarezzano può [illegible] re decisivo per [illegible] ambizioni delle due squadre, alla ricerca [illegible] salto di categoria. Entrambe sperano che la Junior Casale fermi la marcia del Sandamianferrere. Anche il San Carlo, ospite [illegible] modesta Santenese, conta [illegible] «cugini» casalesi per compiere un ulteriore balzo [illegible] la vetta. Un'altra sfida interessante oppone Rocchetta Tanaro e Nicese che si propongono [illegible] outsider [illegible] lotta per [illegible] promozione. E' [illegible] spareggio-salvezza [illegible] Mandrogne, dove arriva il malconcio Cassano; ma anche a Pecetto, dove il Comollo Novi può [illegible] alla vittoria, e a Caresana con un Trofarello [illegible] [illegible] punti per una deludente classifica. Chiude [illegible] quinta [illegible] ritorno Cambiano-Costigliole, una gara [illegible] non promette grosse emozioni. Nel girone 1 lombardo, la Castelnovese riceve il Mortara.

INTERREGIONALE

Gli «orafi» ospitano il Derthona ultimo in classifica, [illegible] Acqui un ambizioso Bra

A Valenza è derby tra pericolanti

Tra i rossoblù [illegible] tre titolari, [illegible] i tortonesi sono al completo. Voglia di rivincita per i termali beffati nel match di andata. Il Libarna rischia sul campo della Vogherese. E' assente il fantasista Ubertelli

Derby tra pericolanti in Interregionale: la **Valenzana**, penultima, ospita al Comunale [illegible] **Derthona** che chiude la classifica a quota 15; l'Acqui in [illegible] confronta le sue ambizioni con quelle [illegible] del Bra, terza forza del torneo, [illegible] rischia il Libarna sul campo della Vogherese.

Per la Valenzana [illegible] fatto di affrontare i tortonesi ha quasi un sapore di beffa: «Altre squadre, meno titolate delle nostre, ci precedono in graduatoria - dice il diesse degli orafi, Ezio Maggi -. Purtroppo, il calendario propone questa sfida [illegible] squadre [illegible] passato glorioso [illegible] che meriterebbe[illegible] altri traguardi».

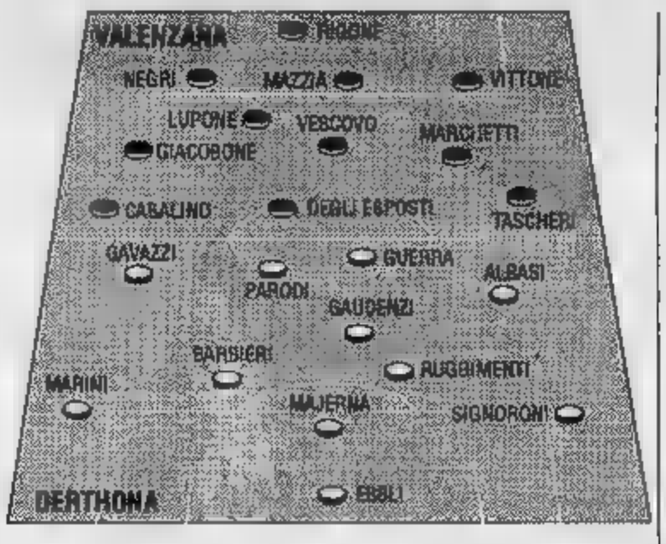
Una [illegible] è certa: [illegible] Comunale i rossoblù non potranno concedere l'iniziativa agli avversari: «Deve [illegible]re la nostra prima tappa di una serie di successi che ci permetta di abbandonare questa posizione precaria - aggiunge Maggi -. Per continuare a sperare nella salvezza, dovremo vincere sempre in [illegible] e conquistare punti in trasferta. Possiamo permetterci una sola sconfitta, [illegible] trasferta [illegible] un Savona che lotta per salire in C2». Un ruolino di marcia impegnativo, ma [illegible] una volta mister Oppezzo fa i conti con problemi di formazione: alle [illegible] [illegible] portiere Merlone [illegible] dello stopper Marenco, [illegible] aggiunta quella del difensore Monetti, squalificato dopo la quarta ammonizione.

«Per fortuna, abbiamo recupe[illegible] il libero Mazzia, [illegible] si era infortunato a Fanfulla. La situazione [illegible] davvero critica - dice [illegible] mister -. In ogni caso, rispetto alla formazione di domenica scorsa, sono intenzionato a cambiare qualcosa». E' probabile [illegible] Oppezzo dia un assetto più offensivo alla squadra, perché [illegible] pareggio oggi non basta.

Anche per il Derthona [illegible] d'obbligo la [illegible]: [illegible] [illegible] contrario, svanirebbero le possibilità di risalire posizioni e raggiungere la salvezza.

L'allenatore Simoniello ha fiducia nella capacità di reazione della sua squadra: «Vinceremo, sicuramente - dice [illegible] [illegible] -. Ne siamo capaci per tecnica e agonismo. La squadra sa che non si può fallire».

[illegible] questa sfida, Simoniello vuole schierare, almeno per un tempo, l'attaccante [illegible] Guerra. Non ci sono altri problemi di formazione: tutti i giocatori sono a disposizione. Il mister può quindi scegliere la «linea verde», dando fiducia ai giovani, come [illegible] fatto contro l'Acqui, [illegible] inserire i più esperti Ruggimenti e Gaudenzi.



Ad Acqui arriva il Bra, terzo in classifica, ed è ancora aperto il conto dei match d'andata: a un quarto d'ora dalla fine, Vercellino siglò un gol per i termali, a cui sembrava di avere già [illegible] il successo; invece, Balocco da po[illegible] segnò il pareggio, [illegible] sentando [illegible] Bra di raddopp[illegible] [illegible] del novantesimo minuto. Due le assenze di rilievo nell'Acqui: [illegible] squalificati lo [illegible] Bobbio [illegible] l'attaccante Monari, mentre rientra in squadra il centrocampista Costantino.

Acqui: Garzaro; Pesce, Zoli; Cadamuro, Ardoino, Antompaoli; Castagna, Costantino, Petrini, Vercellino, Vivarelli.

Il Libarna è al gran completo e cerca sul campo della Vogherese un risultato utile che lo rilanci verso posizioni più tranquille. L'allenatore Elvio Fontana [illegible] addirittura problemi di abbondanza [illegible] può permettersi di lasciare a riposo [illegible] fantasista Ubertelli, ancora dolorante per un vecchio infortunio. E' sicuro invece il recupero di [illegible] Latta, Ginocchio, Bizzarro [illegible] Spaggiari, fermi domenica [illegible] [illegible] squalifica. «Con loro in campo è un Libarna diverso, più [illegible] esperto in difesa e a centrocampo, più pericoloso in attacco», dice mister Fontana.

Libarna: Cravera; Gasperi, Ginocchio; Pirini, Spaggiari, Della Latta; Roveda, Pellegrino, Magnetto, Bizzarro, Bordini. [r. al.]

ECCELLENZA

Nell'anticipo la capolista espugna (4-0) lo stadio Comunale

Fulvius crolla col Pinerolo

Tre gol di Labrozzo e uno di Fiorentino mandano a picco i valenzani. La Novese riceve il Moncalieri, test [illegible] Ovada contro il Piobest. Il match Monferrato-Albese

Inatteso scivolone della Fulvius

Non è riuscita alla **Fulvius** l'impresa di fermare la marcia della capolista Pinerolo. Nell'anticipo della quinta [illegible] ritorno del campionato di Eccellenza, ieri la squadra torinese [illegible] espugnato (4-0) il Comunale di Valenza, al termine di [illegible] a senso unico.

Gli ospiti sono passati in [illegible] taggio dopo 2 minuti: è stato Labrozzo [illegible] concludere in rete da pochi passi, dopo una splen[illegible] [illegible] corale.

Al quarto d'ora Fiorentino ha raddoppiato, complice una ingenuità del portiere valenzano Degiovanni. L'uno-due subito [illegible] freddo ha [illegible] la Fulvius che [illegible] è riuscita [illegible] reagire con la necessaria lucidità. Il regista Manfrin è [illegible] chiuso nella morsa [illegible] centrocampisti avversari [illegible] il bomber Cugusi [illegible] [illegible] avulso dal gioco. Solo il giovane Sardi ha cercato con insistenza la via della rete e al 31' un suo tiro è stato respinto dalla traversa.

Nel finale del primo tempo, la Fulvius ha inutilmente reclamato per la [illegible] concessione [illegible] un calcio [illegible] rigore che, forse, avrebbe potuto riaprire il confronto. Invece, è stato [illegible] ra il Pinerolo, in avvio di ripre[illegible], a [illegible] altri due gol con Labrozzo.

Intanto, oggi pomeriggio, giocano in [illegible] Novese, Ovada e Monferrato, rispettivamente contro Moncalieri, Piobesi [illegible] Albese. La **Novese** [illegible] con il Moncalieri una conferma al proprio eccellente periodo di forma. L'undici biancoceleste ha conquistato sei punti [illegible] ultime quattro partite e al Comunale ha superato con disinvoltura Venaria e Piobesi.

«Oggi puntiamo a un altro successo che ci consenta di allontanarci definitivamente dalle zone basse [illegible] classifica - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Rispettiamo il Moncalieri, ma siamo superiori e lo dimostreremo sul campo. Già nella sfida di andata avevamo dominato, ma eravamo stati costretti al pareggio 1-1».

Per il [illegible]ch col Moncalieri, mister Lesca recupera il libero De Faveri, che ha scontato il turno di squalifica, e il mediano Rangon che ha smaltito [illegible] fastidioso infortunio muscolare. Ancora assente, invece, il centravanti Carraro, sostituito in attacco dall'albanese Meta, che farà coppia con Antelmi.

Un'**Ovada** con i denti avvelenati [illegible] la bruciante sconfitta subita [illegible] Rivoli punta [illegible] riscatto contro un'altra formazione torinese. Il Piobesi. Il trainer dei bianconeri, Gianni Mialich, può contare sul rientro del centrocampista Boveri, [illegible] deve [illegible] cora rinunciare [illegible] centrocampista Massara. E' incerta anche la presenza degli attaccanti Bardolli [illegible] Barletto.

Per scardinare la difesa [illegible] Piobesi, [illegible] le [illegible] battute dal girone, l'Ovada attende [illegible] reti di Rizzin che nelle ultime domeniche è andato [illegible] segno col «contagocce».

Non ha corto il problema del gol il **Monferrato** che ospita al Cavalli un'Albese in crisi di gioco [illegible] risultati [illegible] oltre un mese. La squadra sansalvatorese si presenta in ottime condizioni di forma e l'allenatore Petrucci non nasconde la speranza di un ennesimo risultato utile: «I ragazzi [illegible] caricati e vogliono conquistare la quarta vittoria del girone di ritorno - dice -. Sarebbe un'importante iniezione di fiducia, in [illegible] dai delicati impegni con Piobesi [illegible] Ovada».

Massimo Delfino

CELEBRAZIONI

Ginnastica, Novi assegnerà i titoli Juniores e Seniores per festeggiare la più antica società sportiva della provincia

Campionati italiani per i 100 anni della Forza e Virtù

Tra le iniziative: una mostra fotografica, un libro di memorie e [illegible] staffetta

NOVI [illegible] E' uno [illegible] i sodalizi sportivi con il «palmares» più ragguardevole e ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi in campo nazionale e internazionale. Alcuni [illegible] [illegible] hanno primeggiato alle Olimpiadi e ai campionati mondiali.

A N[illegible] si sono festeggiati [illegible] pomeriggio i 100 anni della «Forza e Virtù», la gloriosa società nata nel 1892 e ancora oggi all'avanguardia nella disciplina [illegible] ginnastica artistica.

Un avvenimento storico [illegible] [illegible] sport cittadino che verrà degnamente rievocato con una [illegible]rie di manifestazioni organizzate durante l'anno.

Il primo appuntamento è previsto per domenica 22 marzo: nel foyer [illegible] teatro Marenco si terrà una mostra fotografica, curata dal collezionista Michelangelo Mori. Saranno mostrate al pubblico foto inedite dei campi[illegible] che hanno gareggiato con la maglia della società ginnica novese. Verranno inoltre esposti tutti i trofei che la «Forza e Virtù» ha conquistato in [illegible] secolo di attività agonistica.

[illegible] seguito, [illegible]rà presentato il libro «I [illegible] anni della "Forza [illegible] Virtù 1892», scritto dal [illegible] pianto [illegible] Cavazza. Il 2 e il 3 maggio, Novi ospiterà i campionati italiani Juniores (Under 13 e 16) [illegible] Seniores di Ginnastica, mentre a giugno [illegible] celebrerà in città [illegible] [illegible] della Ginnastica».

Infine, il 4 agosto, in occasione della festa patronale, verrà allestita una suggestiva staffetta podistica, denominata «Delle quattro antiche porte novesi». «U[illegible]rog[illegible] vario e interessante, che [illegible] auguriamo riscuota il consenso [illegible] tutta la cittadinanza», commenta il presidente della [illegible] e Virtù», Teresa Lombardi Broglia.

Le manifestazioni per il centenario della società ginnica rappresenteranno anche un'occ[illegible] [illegible] incontro tra vecchi [illegible] nuovi dirigenti e tra gli atleti che hanno portato ai massimi livelli [illegible] nome della «Forza [illegible] Virtù». Tra questi, spicca Gio[illegible] Ventoso che ha partecipato alle Olimpiadi del '72 [illegible] Monaco di Baviera. [illegible] altre ginnas[illegible] [illegible] hanno [illegible] la convocazione in Nazionale e hanno ottenuto risultati di valore in competizioni [illegible] livello mondiale. Negli anni Cinquanta, la «stella» della «Forza e Virtù» era Simonetta Zuccotti, protagonista in molte edizioni [illegible] campionati italiani.

Negli anni Sessanta giunsero [illegible] un soffio dalla convocazione in azzurro Francesca Galluzzi e Luisella Ruzza. Nel '79, Patrizia Russoni partecipò all'incontro triangolare Italia-Germania - Urss, e si misurò dunque [illegible] le quotate ginnaste sovietiche, che l'anno successivo avrebbero poi dominato alle Olimpiadi di Mosca. [m. d.]

L'esercizio di una ginnasta della Forza e Virtù, sempre all'avanguardia nello sport

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".
Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT CLASSICO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
[illegible] 765.019 - [illegible]

Domenica 23 Febbraio 1992 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un giovane di Pont è una delle cinque vittime di un incidente accaduto ieri

Muore sull'aereo in Kenya

Il viaggio era il premio di un concorso

PONT-SAINT-MARTIN. E' [illegible] ieri mattina su [illegible] aereo precipitato in Kenya mentre stava trascorrendo una vacanza vinta [illegible]. Paolo Preti, 22 anni il prossimo 18 aprile, aveva vinto il viaggio nel periodo natalizio partecipando a un gioco telefonico di Radio Deejay, il network milanese di Claudio Cecchetto. Era partito lunedì e sarebbe rientrato a casa martedì prossimo per poter partecipare al Carnevale di Ivrea: faceva parte di [illegible] gruppo [illegible] tiratori [illegible] arance nel gruppo «Le Picche».

Paolo era andato via da casa felice, anche se la mamma non voleva che partisse perché [illegible] un po' influenzato. Durante le festività natalizie durante una [illegible] con un gruppo di coscritti aveva manifestato le sue gioie per [illegible] Lui era un assiduo e fedele ascoltatore di Radio Deejay e più volte aveva tentato di partecipare a qualche gioco, ma non [illegible] mai riuscito a prendere la linea.

A Natale invece ce l'aveva fatta a vincere. Un grande regalo per un ragazzo [illegible] lui amava parecchio viaggiare: [illegible] recente [illegible] girato in lungo e in largo l'America. Ma il destino [illegible] stato molto crudele con lui. Ieri mattina aveva preso un aereo [illegible] turismo modello «Piper» per andare a un safari. Il velivolo, per cause tuttora sconosciute, è precipitato poco dopo il decollo ed è esploso.

Con Paolo Preti sono morti anche altri quattro passeggeri (due italiani e due britannici) e il pilota. La notizia ai genitori è stata data dai responsabili della «Francorosso», l'agenzia di viaggi organizzatrice del safari. La notizia a Pont-Saint-Martin si è diffusa nel primo pomeriggio. Il papà Renzo è stato avvisato verso mezzogiorno e ha chiuso in anticipo il negozio di ferramenta.

[illegible] riuscivo a crederci – dice Massimo Libero Mangiuli, l'allenatore della squadra di pallacanestro in cui giocava Paolo –, credevo che la notizia che circolava in paese fosse falsa. Ho telefonato personalmente [illegible] Farnesina per chiedere chiarimenti e lì mi hanno detto che Paolo era tra le vittime del disastro aereo».

Paolo viveva assieme alla [illegible] materna Mariuccia in un appartamento [illegible] condomini del complesso «Nadir», in [illegible] Repubblica a Pont-St-Martin. I suoi genitori, un tempo residenti [illegible] Pont, abitano [illegible] a Settimo Vittone. Ieri pomeriggio gli amici, appena saputo della tragedia, sono accorsi dai genitori per avere notizie più precise. Fino all'ultimo hanno sperato che ci fosse [illegible] uno sbaglio, che la notizia appresa potesse essere falsa. Stefano, un suo coscritto, ha [illegible] gli occhi rossi, continua a piangere, [illegible] riesce ad accettare la dura verità: Paolo, uno dei suoi migliori amici, [illegible] morto, la vita strana [illegible] crudele destino.

Un altro ragazzo corre [illegible] chiesa e comincia a fissare il campanile. Ha [illegible] sguardo addolorato e allo stesso [illegible] tempo pieno di rabbia. «Perché? Perché proprio lui?» si chiede. Christian è appoggiato al muro, i capelli lunghi gli coprono il viso, con gli occhi fissa il tombino in mezzo alla strada. Preferisce non parlare, ha il nodo in gola. Donato è seduto in un angolo, sul muretto di un'aiuola, è pensieroso, in viso gli si legge la speranza [illegible] chi non ha ancora accettato la triste verità. Tutt'a un tratto si sente un botto: qualcuno ha tirato un calcio [illegible] contenitore per il vetro. E' [illegible] coscritto di Paolo. Il suo è [illegible] un grido [illegible] rabbia e di impotenza di fronte alle avversità [illegible].

Paolo Preti era un ragazzo come tanti altri, con le sue qualità e i suoi difetti. Aveva un carattere tranquillo, [illegible] persona genuina, di quelle che darebbero anche la vita per un amico. Soprattutto era molto spontaneo, [illegible] che gli permetteva di stringere parecchie amicizie. Si era diplomato ragioniere. In attesa di [illegible] chiamato sotto le armi per [illegible] servizio di leva, che si augurava di svolgere nell'Arma dei carabinieri, aiutava [illegible] padre a mandare avanti la ferramenta.

[illegible] figura in paese era [illegible] a tutti: alto e di corporatura robusta, si chiudeva in un ape 50 per portare ai clienti del padre le bombole [illegible] del gas. [illegible] sabato pomeriggio veniva sempre qui con i suoi amici per [illegible] biare quattro chiacchere. Il nostro [illegible] diventato [illegible] appuntamento fisso» ricorda Alessandro De Sandro, titolare dell'edi[illegible] sotto i portici di piazza IV Novembre. Passava molto tempo assieme agli amici. [illegible] pia[illegible] la discoteca: il giovedì sera andava quasi sempre a ballare a Châtillon, [illegible] «Free Time». Alcune settimane fa si era incontrato con i coscritti della sua classe, il 1970, per organiz[illegible] una festa per i 22 anni. Una festa a cui Paolo non potrà partecipare.

Calogero Urzuso

Paolo Preti, 21 anni

UN VOLO SPORTIVO

Dall'atletica al basket

Paolo Preti era un grande sportivo. Dopo un primo amore per l'atleti[illegible] leggera (era particolarmente portato per il lancio del peso) ha dedicato parecchio del suo tempo libero alla sua grande passione: la pallacanestro. Il suo [illegible] per [illegible] basket l'aveva messo in evidenza sin [illegible] quando frequentava la scuola media: Paolo era uno dei migliori quando, nelle ore di ginnastica, giocava con il canestro. Cinque anni fa fu il promotore, assieme a un gruppo di amici, di una squadra di pallacanestro: così nacque il Basket Pont Donnaz. Le difficoltà iniziali furono molte, ma con il passare del tempo la forza di volontà di Paolo e dei suoi amici fece emergere la squadra, che ora è in testa alla classifica del campionato [illegible] Prima divisione. Paolo ha contribuito a far nascere e crescere una squadra affiatata di cui il padre, Renzo, è il presidente. Giocava nel ruolo di ala pivot. «Paolo - [illegible] le lacrime agli occhi l'allenatore della squadra Massimo Libero Mangiuli - [illegible] una pedina fondamentale. La [illegible] altezza e [illegible] potenza fisica facevano di lui un ottimo giocatore. [illegible] sempre presente agli allenamenti, cercava sempre di da[illegible] il massimo. Non si arrendeva mai: ci dava la carica anche quando eravamo demoralizzati per una sconfitta. Un ragazzo pieno di vita, grintoso anche quando era in panchina a incitare i compagni. Giovedì scorso non ha giocato perchè era in Kenya. [illegible] guidando la classifica: se quest'anno vinceremo il campionato [illegible] vittoria sarà dedicata a lui. E [illegible] prossimo [illegible] la squadra si chiamerà [illegible] Pont Donnaz Paolo Preti». [c. u.]

Paolo Preti (il secondo ragazzo in piedi da sinistra) a una festa di coscritti

«Era andato per fare qualche foto»

I genitori ricordano l'ultimo incontro con Paolo

Alcuni parenti della vittima di fronte all'abitazione di Settimo Vittone (ANTEROTO)

SETTIMO VITTONE. Una piccola villetta con giardino nel centro di Settimo Vittone: è qui che si sono trasferiti sette anni fa Luisella Alberto e Renzo Preti, i genitori di Paolo, con gli altri due figli Eleonora, 17 anni, e Andrea, 5. Paolo [illegible] restato a Pont-Saint-Martin con [illegible] nonna materna, Mariuccia.

[illegible] quando si è sparsa la notizia dell'incidente aereo in casa Preti è [illegible] via [illegible] continuo [illegible] gente. Alla porta il padre. La madre è al primo piano, confor[illegible] [illegible] parenti e amici. «Cosa posso dire, non ho parole» dice Renzo Preti con le lacrime agli occhi. Cerca di mantenere la calma, ma come arriva qualcuno si sfoga, per riprendersi nello spazio di qualche secondo. «La notizia ci è arrivata verso le 11 - dice -. Ci hanno telefonato dall'agenzia di viaggi "Francorosso". Poi [illegible] hanno richiamati più tardi: [illegible] sicuri, purtroppo, che su quell'aereo c'era anche Paolo».

Mentre arriva altra gente, Renzo Preti continua il suo racconto, ricordando suo figlio, a volte ridendo per qualche episodio particolare. «Ti ricordi di quando a scuola si era preso [illegible] martellata in testa da [illegible] compagna che stava cercando [illegible] aiutare?» [illegible] rivolto a un compagno di studi del figlio. «Lo avevamo accompagnato all'aeroporto della Malpensa - continua -. Era contento di partire. Aveva amici dappertutto. All'aeroporto lo abbiamo [illegible]to chiamare, e ci siamo stupiti: era una sua amica di Milano che lo aveva riconosciuto».

«Non ha [illegible] avuto paura di volare - aggiunge -. Era stato tre [illegible] in America, gli aerei [illegible] lo hanno mai spaventato. Mi [illegible] detto che sarebbe [illegible] stato organizzato un safari: "Sei papà, non sono sicuro di andarci". E invece ci è andato, per fare qualche fotografia, come quelle che ha scattato nei suoi viaggi precedenti».

Una grande disponibilità e cortesia, quella [illegible] Renzo Preti. Nonostante la tragedia [illegible] a essere gentile con tutti, ringrazia gli amici e parenti che gli sono accanto. Forse questa dote l'ha acquisita negli anni di lavoro, sempre a contatto [illegible] i clienti della sua ferramenta in via Emilio Chanoux, a Pont-Saint-Martin.

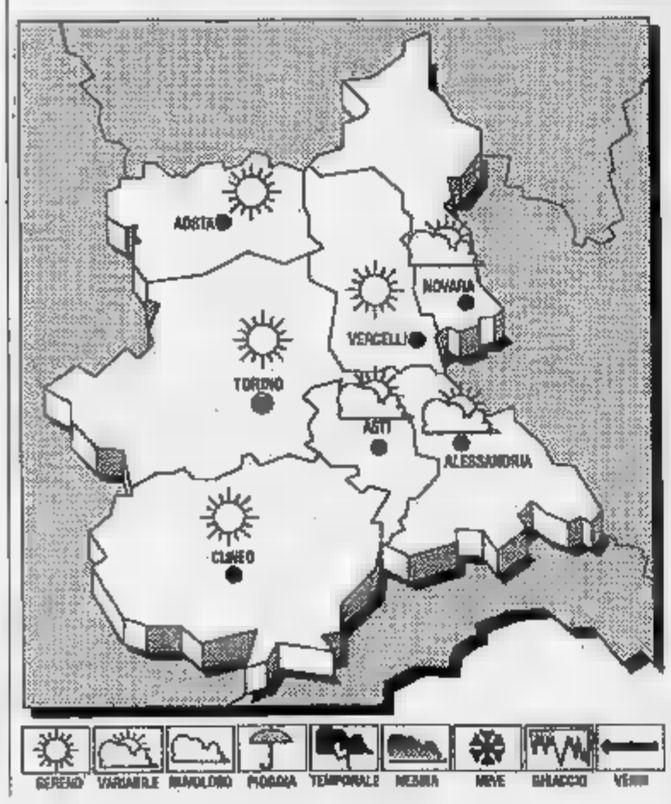
«Aspettiamo notizie dall'ambasciata - si rattrista -. E' inutile partire per il Kenya, non servirebbe a nulla. Forse domani o martedì sapremo qualcosa di [illegible]».

All'improvviso si spalanca la porta. E' Eleonora, la sorella di Paolo. Corre tra le braccia del padre. Piange, urla, si dispera. Con uno scatto sale al primo piano. Cerca la mamma. «Vado da lei» e anche il padre scompa[illegible]. Dal piano inferiore si sento[illegible] soltanto i pianti della ragazza, che si chiede «Perché?», Eleonora era in montagna per [illegible] settimana bianca. Qualcu[illegible] è andato a prenderla e da un'auto le stanno scaricando gli sci e lo zaino.

Dei funerali, per ora, non si parla. Troppi vincoli burocratici separano il Kenya dalla Valle d'Aosta.

[illegible] Teresa Zonca

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'alta pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si propaga alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o velato; locchia dense sulle pianure, in intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA: in generale aumento nei valori [illegible].

VENTI: deboli variabili.

[illegible] **DEL** [illegible] Preva[illegible] condizioni [illegible] cielo sereno, salvo una stratificazione alta e sottile sull'arco alpino centro-occidentale. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 6; min: -4; media: 2

UN ANNO FA
Max: 14; min: -2; media: 6

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino 8	Novara 12
Alessandria 6	Asti 9
Cuneo 11	Vercelli 9

[illegible] sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti; [illegible] alle ore [illegible] e 7 minuti. [illegible] **Luna,** levatasi ieri alle ore 23 e 42 minuti, cala alle ore 8 e 24 minuti.

Nelle principali località sciistiche valdostane è il secondo pienone dopo le vacanze natalizie

Il Carnevale porta i turisti sulle piste

Grazie al bel tempo in montagna è atteso il record di presenze

AOSTA. Con il Carnevale si avvicina [illegible] momento di massima affluenza turistica nelle stazioni [illegible] sci della Valle d'Aosta dopo il periodo natalizio. Le condizioni del tempo sono splendide, non altrettanto quelle delle piste, a [illegible] delle [illegible] nevicate di quest'inverno.

Nelle località fornite di «cannoni», le apparecchiature [illegible] tenute in funzione al massimo delle possibilità, con tutti gli addetti al lavoro per migliorare i tracciati. Dove i «cannoni» non ci sono, i responsabili si arrangiano come possono, anche «riportando» le nevi [illegible] i «gatti» per offrire agli sciatori piste [illegible] minimo praticabili.

[illegible] richiamo della montagna però è in questi giorni molto forte e migliaia di persone, [illegible] prattutto italiani, raggiungono la Valle, invogliati ad una vacanza sulla neve dal sole splendido e dai recenti successi dei campioni azzurri alle Olimpiadi di Albertville. Le aziende [illegible] soggiorno sono oberate di lavoro e in alcune località [illegible] ormai impossibile trovare una camera per tutta la prossima settimana e per il Carnevale che si concluderà il 4 marzo, mercoledì delle Ceneri, con poi il seguito «ambrosiano» che riguarda però solo i milanesi.

Sono aperte 21 stazioni su [illegible] e a essere penalizzate come purtroppo è già capitato negli ultimi anni sono le più piccole e a quota più bassa. Per oggi nelle stazioni maggiori si prevedono affluenze ai livelli da record stagionale. A La-Thuile vi potrebbero [illegible] [illegible] 10 a 11 mila sciatori.

Ai caselli autostradali il traffico [illegible] stato ieri molto intenso, con più [illegible] 30 mila passaggi. Oggi si dovrebbero sfiorare i [illegible] mila. Il turismo, [illegible]ne del [illegible] è prevedibile, in questo fine settimana segna il passo ad Aosta. **(b. bas.)**

Gli impianti aperti in Valle

Località	[illegible] minima	neve [illegible]
AYAS-ANTAGNOD	30	80
AYAS-CHAMPOLUC	30	80
BREUIL-CERVINIA	60	170
BRUSSON	25	40
CHAMOIS	20	40
CHAMPORCHER	20	40
[illegible]	20	[illegible]
COLLE DI [illegible]	20	[illegible]
COURMAYEUR	60	130
GRESSONEY LA TRINITE'	20	90
GRESSONEY ST-JEAN	30	70
LA MAGDELEINE	10	[illegible]
LA THUILE	60	160
OLLOMONT	20	30
PILA	[illegible]	[illegible]
RHEMES NOTRE [illegible]	[illegible]	[illegible]
SAINT-RHEMY (CREVACOL)	[illegible]	100
TORGNON	15	30
VALGRISENCHE	25	45
VALTOURNENCHE	30	140

Non coincidono gli orari dei negozi con quelli d'accesso nel centro città

Liti e multe per scaricare le merci

I fornitori si lamentano: «Dobbiamo sostare oltre il limite consentito, prendiamo multe e abbiamo discussioni continue con passanti ed esercenti». Proposto il prolungamento del permesso al mattino

AOSTA. Tra commercianti e autotrasportatori manca una collaborazione proporzionale: gli orari di apertura dei negozi non coincidono con lo scarico merci, operazione consentita dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30. Il problema è avvertito in modo particolare nelle vie pedonalizzate del centro storico interrotte, durante la mattinata e diverse ore pomeridiane, dal continuo transito di camion, furgoni, autocarri.

«La situazione è divenuta insostenibile - protestano gli autisti delle ditte -. Siamo costretti a sostare oltre il limite consentito per la chiusura di molti negozi. Una trasgressione forzata che comporta pesanti multe quasi quotidiane, litigi con i passanti, discussioni con gli esercenti. Così possiamo svolgere il nostro lavoro con serenità e sovente queste complicazioni ci obbligano a riportare in magazzino gli articoli».

Alcuni sono muniti di permessi «a carattere di urgenza», rilasciati dai vigili urbani. Sono i casi in cui viene accertata la reale impossibilità di scaricare quantitativi rilevanti di merci nel tempo consentito. «Queste autorizzazioni - fa notare Cristiano Vigon, autista della ditta Ramella - contribuiscono ad agevolare le nostre mansioni. Le difficoltà sono, comunque, anche di carattere logistico, dovute alla carenza di spazi, per il parcheggio nelle ore di maggior afflusso automobilistico in molte vie cittadine».

Uno dei camion che ogni giorno devono transitare nel centro di Aosta per scaricare la merce davanti ai negozi

I termini della questione non sono conciliabili con facilità. All'esigenza degli autotrasportatori di terminare le consegne nell'orario prestabilito, si contrappone una certa elasticità dei negozianti nel modificare l'avvio delle vendite. Gli orari sono state concordati con le associazioni competenti e le organizzazioni sindacali. Il passaggio degli automezzi nel centro storico è contestato dai cittadini e dagli stessi esercenti.

Mario Baudin, comandante dei vigili urbani, è esplicito: «La proposta, esternata dall'amministrazione ai rappresentanti dell'associazione commercianti di anticipare l'ora di apertura dei negozi per semplificare il deposito dei prodotti, non è stata accolta con favore. Il problema potrebbe essere definito se si stabilisse una cooperazione tra operatori interessati». «La creazione di spazi per la sosta di carico origina impedimenti tecnici», rileva Antonio Crea, assessore comunale al Commercio.

Il suggerimento di prolungare l'orario per lo scarico della merce nella mattinata e abolirlo nel pomeriggio proviene dall'assessore alla Viabilità, Silvestro Mancuso. «E' indispensabile un sondaggio di opinioni. Siamo, in ogni caso, di fronte a una situazione critica. Concretizzeremo una regolamentazione equilibrata degli orari, riservando concessioni idonee agli esercizi con esigenze particolari, come le farmacie».

Il parere dei rivenditori stempera la polemica. Lorena Campana, «il corredo» via Sant'Anselmo, dice: «Ritengo disciplinato il lavoro dei corrieri». Liliana Cornaz, libreria Minerva, via De Tillier: «Apriamo alle nove e alla stessa ora arriva la merce. Qualche ritardo è comprensibile in questa zona dove sono in atto lavori di ristrutturazione». Renato Bertoldo, casalinghi, via Aubert: «Molti fornitori giungono da fuori Valle. Non sempre è prevedibile l'ora di arrivo».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Corsi monografici per adulti

Scadono venerdì le iscrizioni ai corsi monografici per adulti, organizzati dal «Centro educazione adulti» di Aosta, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. I corsi sono otto e si articoleranno in lezioni di contabilità aziendale applicata, elaboratore primo livello, lingua inglese, francese e italiano per stranieri, comportamento animale, pittura su stoffa, erboristeria e energetica cinese. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al «Centro educazione adulti» di corso Battaglione.

AOSTA

Impiego di giovani fino ai 25 anni

Tra aprile e dicembre si svolgeranno i corsi di specializzazione per l'impiego di giovani diplomati di età inferiore ai anni, con conoscenza della lingua inglese. I corsi, organizzati dal Centro estero delle camere di commercio di Torino, sono volti alla formazione di assistenti per l'area prodotto tra Italia e estero, assistenti export manager, addetti all'amministrazione e per la finanza internazionale assistenti dell'area di vendita con l'Italia e l'estero. Le lezioni si svolgeranno a Torino e saranno tenute da professori universitari, dirigenti, consulenti d'azienda e funzionari di enti pubblici e privati. Le domande dovranno pervenire entro il 29 febbraio al Centro estero camere di commercio piemontesi, via Ventimiglia 165. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio commercio dell'assessorato regionale all'Industria (303519-303520).

VERRES

Due proiezioni del Club alpino italiano

Verrès dal «Club alpino italiano» e la sottosezione di Châtillon organizzano per venerdì prossimo, alle 21, nel salone comunale di Verrès, la proiezione di due filmati: «Valanghe, pericolo per gli sciatori», un documentario sulle escursioni di sci e su come comportarsi in caso di incidenti provocati da valanghe, e «Un quattromila con lode», un servizio sul gruppo del Cevedale, del Monte Rosa e del Monte Bianco. L'ingresso è libero.

Allo studio una struttura per astronomi a Saint-Barthélemy

Osservatorio per le stelle

E' già stato affidato l'incarico per la realizzazione di un piano di fattibilità La zona scelta è la stessa dove un tempo funzionava la centrale meteorologica

SAINT-BARTHELEMY. Il comitato promotore per la costruzione di un osservatorio astronomico a Saint-Barthélemy e l'Avsa (associazione valdostana scienze astronomiche) hanno avuto l'incarico di predisporre un piano di fattibilità sull'iniziativa. La decisione è stata presa nella riunione che si è svolta nei giorni scorsi e alla quale hanno partecipato l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin, il sindaco di Nus, Augusto Pellegrino, il consigliere regionale Silvio Trione, il presidente dell'Avsa, Guido Cossard e, per il comitato promotore, Rolando Reboulaz, Alessandro Bortot e Agostina Reboulaz.

L'idea di realizzare un osservatorio astronomico a Saint-Barthélemy, in frazione di Nus, è nata da una serie di circostanze favorevoli: molte giornate senza nubi, nebbia o foschia, bassa umidità dell'atmosfera, un inquinamento luminoso molto modesto. L'osservatorio, struttura di tipo scientifico-divulgativo, è giudicato molto utile per il rilancio turistico di Saint-Barthélemy, diventando un punto di riferimento importante per la didattica, per gli astrofili e anche per i curiosi di «scienze del cielo».

L'idoneità di Saint-Barthélemy è avvalorata da valutazioni di qualificati studiosi delle università di Bologna e Torino. Dopo la riunione dei giorni scorsi si può dire che l'iniziativa ha preso via. Il Comitato promotore e l'Avsa presenteranno lo studio di fattibilità all'amministrazione regionale, anche con la valutazione dei costi e un'analisi del rapporto costi-benefici.

L'assessore Martin ha messo in evidenza «la continuità della nuova iniziativa con il fatto che a Saint-Barthélemy esisteva in passato un osservatorio meteorologico curato da Clément Fillietroz, che redigeva le previsioni del tempo per la nostra regione».

In Europa vi sono alcuni esempi di osservatori astronomici usati per la didattica e la divulgazione scientifica, che sono frequentati da molti visitatori, con affluenza massima durante il periodo scolastico, con classi e professori, ma con discreta presenza in tutto l'anno.

(b. bas.)

Guido Cossard, presidente dell'Avsa

Ieri il Comité central ha annunciato i nomi dei suoi candidati per le politiche

E alla fine l'uv sceglie Dujany

Mentre era certa la riconferma di Luciano Caveri per la corsa alla Camera, sul senatore uscente il partito non si era espresso. L'annuncio ufficiale sarà dato oggi durante l'incontro con i movimenti alleati

CHATILLON. Adesso è sicuro: Cesare Dujany per il Senato e Luciano Caveri per la Camera sono i candidati dell'uv per le elezioni politiche del 5 e 6 aprile 1992. Lo hanno deciso ieri per acclamazione i 160 componenti del Comité Central dell'uv, organismo deliberante del popolo unionista che rappresenta i circa 4000 iscritti delle 76 sezioni che costituiscono la forza del movimento.

L'ufficializzazione delle candidature avverrà oggi pomeriggio, durante incontro che l'uv avrà con il raggruppamento autonomia socialista - psdi, con gli autonomisti indipendenti, il movimento Valle d'Aosta, per sancire l'alleanza ed elaborare il progetto politico comune. Cesare Dujany ha 72 anni, è laureato in giurisprudenza, ha probabilmente il curriculum più illustre tra gli uomini politici valdostani. Dujany ha un passato come esponente regionale quando militava ancora nelle file della dc, poi di presidente della giunta regionale da democratico popolare, ha al suo attivo tre legislature, due alla Camera con Pierre Fosson senatore e al Senato con Luciano Caveri come deputato.

Luciano Caveri ha quasi 34 anni, è laureato in scienze politiche e è in procinto di laurearsi in lettere, giornalista Rai in aspettativa, ha esordito alla Camera nella legislatura conclusa anticipatamente qualche giorno fa.

«Era tempo di dare due avversari a Dolchi e Fosson». Questo l'esordio del presidente dell'uv Alexis Bétemps. Che ha aggiunto: «Noi non puntiamo su candidature personalizzate, ma su due uomini che hanno lavorato in modo esemplare, che, a differenza dei candidati "cartello numero 2", sono profondamente uniti dall'idea dell'autonomia e del federalismo».

«I nostri avversari - ha detto ancora il presidente dell'uv - hanno scelto la via dello scontro frontale, del muro contro muro, del contro tasto. Hanno dimenticato però che i valdostani hanno la testa dura e quindi troveranno pane per i loro denti». La campagna elettorale unionista è sparta. «E se il buon giorno si vede dal mattino - dice Guido Grimod, segretario politico dell'uv - questa tornata elettorale nasce per noi sotto positivi auspici».

La constatazione di Grimod scaturisce dall'andamento dei primi approcci con l'elettorato di Dujany e Caveri. «Anche in una situazione che si presenta obiettivamente difficile - dice Grimod - abbiamo riempito le sale e visto tanto entusiasmo intorno a noi». Polemicamente il segretario uv aggiunge: «E' la migliore risposta a chi pensava che il blitz del 6 giugno avesse "spaccato" l'uv. Altri, per non fare nomi il psi e gli adp, hanno perso pezzi per strada. Noi invece, con idee, con il nostro progetto politico ispirato all'autonomia e al federalismo, abbiamo trovato dei compagni di viaggio. Sono alleati che cammineranno con noi un piano di pari dignità, e che si sono uniti a noi grazie a quel collante irresistibile che è la gestione del potere che sta alla base della del "cartello" di maggioranza, ma in virtù dei programmi che intendiamo portare avanti».

Alessandro Camera

Il presidente dell'uv Alexis Bétemps

IL GIORNO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Treni da migliorare o da abbandonare?

In attesa di sapere se il collegamento Aosta/Pré-Saint-Didier sarà riattivato in tempi ragionevoli, viene da chiedersi se è vero che si vuole sopprimere il servizio con Torino. L'impressione è dovuta oltre alle solite voci ben informate dalla trascuratezza complessiva nel servizio. Gli orari impossibili, il tempo di percorrenza è ridicolo e vergognoso, la puntualità di arrivo è dovuta più al caso che a una tabella esposta inutilmente; i vagoni e i sedili sono fastidiosamente sporchi (pare ci sia un disegno per sporcarlo e per non pulirlo); un posto in prima classe è senza senso, perché è non esiste proprio e è «giustamente» già occupata da passeggeri che viaggiano con tariffa di seconda.

Scommetto che ci vogliono fare una bella sorpresa con l'alta velocità: per il momento c'è chi si contenterebbe della puntualità e un servizio decoroso, come oggi capita davvero raramente di ottenere.

Sale la sensazione che il disegno sia quello di spingerci a l'auto: capisce che un eccellente servizio di treno con Torino, Milano, Genova, fa uscire la Regione da questa pigrizie di comunicazione che oggi si evidenzia a ogni livello. Una pubblicità delle dice: infrangere il limite della nostra immagine. E' facile credere che siano riusciti, 6 miliardi già spesi senza un'agevolazione, anzi con i soliti aumenti di prezzo, quando in giro non vedi tanti pendolini, solo qualche vecchia cipolla.

Enrico Fabbro, Aosta

li a St-Vincent carte Sip

Il tanto decantato servizio della Sip riguardo l'utilizzo delle carte di credito telefoniche ha riscontri nella media Valle. St-Vincent non ha una sola cabina abilitata all'uso del servizio con accredito corrente. Sarebbe opportuno che Sip e Comune intervenissero per sopperire a una mancanza che mal si addice a una cittadina che vuole fregiarsi del titolo di Riviera delle Alpi.

Lettera firmata, Saint-Vincent

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.665

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.285
(0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *municipale* 3, in Corso Croci. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 della chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

23 febbraio
Erg, v.le Ivrea; Erg, F. Chabod; Agip, Febbraio (Mancuso); Ip, Clavalità; Tamoil, via Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Grassan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Saint: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (viale della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

(0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842235
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Gilardino; Elisa Costabloz; Patrick Challancin; Severi Marta.

Giselda Ghiraldini, 72 anni, pensionata, Aosta; Maria Angela Vallet, anni, pensionata, Aosta; Ines Vallet, anni, pensionata, Aosta; Alberto Pallex, anni, pensionato, Saint-Pierre; Raimondo Ansermé, 77 anni, pensionato, Issogne.

AMMINISTRATIVA.

Si riunisce domani pomeriggio alle 18 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno convenzione con la società Digrava per la realizzazione degli impianti a gas e la gestione del servizio, l'utilizzo dell'immobile delle ex scuole elementari di Ussel, la costruzione di autorimesse interrate in frazione Albard e il regolamento dei rimborsi spese e delle indennità di missione per gli amministratori comunali.

ANNIVERSARI

1901 1992
Miralda Pession

Sei spesso con me ricordo di ogni giorno. S. Messa 24-2-1992 ore 9 parrocchia Saint-Christophe.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

Corso di giardinaggio

In un momento di crescente interesse per la floricoltura e per la cura di piante e fiori, la Pro Loco di Sarre organizza il primo corso di giardinaggio. Il corso, strutturato in cinque lezioni, s'inizierà il 27 febbraio e si terrà tutti i giovedì, dalle 20,30 alle 22, nella saletta comunale. Le iscrizioni ed eventuali informazioni sullo svolgimento del corso, il cui costo è di 30 mila lire, si ricevono alla tabaccheria Zocca e alla gelateria Eden Parc di Sarre e alla tabaccheria Martinod di Montan.

CHATILLON

Torneo di belote

Martedì sera, a partire dalle 20, al Caffè Nord si terrà una delle gare del «Gran prix» di belote e baraonda, organizzato da «Le Travail». Il prossimo appuntamento è in programma per venerdì 28 febbraio ad Aymavilles, all'albergo du Midi. Per la prossima settimana è in programma un altro incontro: sabato, al ristorante Windsurf di Brissogne, la finale del torneo si terrà invece domenica 8 marzo, nelle sale del Crai Cogne.

Lezioni di ipnosi

«Ipnosi, autoipnosi e tecniche antistress» è il tema del corso che s'inizierà martedì sera nelle aule dell'Istituto professionale regionale via Federico Chabod. Il corso, organizzato dalla «Libera università Damanbur», si articolerà in 11 lezioni, che si terranno il martedì dalle 20 alle 22. Per informazioni e iscrizioni telefonare, ore ufficio, allo 0166/62.498.

Festeggiamenti per gli azzurri

Gli atleti della squadra di sci, Marco Albarello, Gianfranco Martin e Silvia Marciandi, che hanno partecipato ai Giochi olimpici di Albertville, verranno festeggiati mercoledì prossimo in un incontro organizzato dall'amministrazione comunale. Il ritrovo è il programma per le 18,45, in piazza Abbé Henry, dove avrà luogo la cerimonia di saluto degli atleti olimpici.

Di fronte alla crescita della delinquenza, case e uffici trasformati in bunker

Contro i ladri via al «fai da te»

La vendita di sistemi di allarme, porte blindate e casseforti è in continuo aumento da alcuni anni
Molti si rivolgono agli istituti privati di vigilanza, che hanno ormai migliaia di clienti in Valle

AOSTA. Per autodifendersi dalla microcriminalità, i valdostani hanno trasformato in bunker negozi, banche, appartamenti e automobili.

Il negozio «Contro della sicu- di Aosta, specializzato in impianti antifurto e antintrusione, installa una media di 100 sistemi d'allarme elettronici all'anno (soprattutto nel capoluogo e nell'Alta Valle), un centinaio di porte blindate e circa 150 casseforti.

La ditta «Valmont» di Châtillon vende ogni anno 260 porte blindate e un centinaio di tapparelle corazzate. Numerosi anche i valdostani che si rivolti alle guardie private: l'«Istituto valdostano di vigilanza» ha oltre 1400 clienti.

Il titolare del negozio «Valmont» di Châtillon, specializzato nella vendita di porte blindate e impianti di allarme, dice: «La richiesta di sistemi di sicurezza è molto alta e costante nel tempo. I periodi di maggior lavoro sono quelli che precedono le feste di Natale, in cui c'è la tredicesima da spendere, e durante i mesi estivi prima delle ferie».

«La maggior parte degli impianti di sicurezza - continua - li installiamo ad Aosta. Sono molto richiesti anche gli armadi corazzati, utilizzati soprattutto negli uffici. Il prezzo di una porta blindata in opera da 1 milione e mezzo a 1 milione mila lire, mentre 180 mila il al quadrato di una tapparella. Gli armadi corazzati partono da 1 milione mila e le casseforti 350 mila lire».

Due guardie giurate di un istituto di vigilanza. La loro attività è in forte aumento

D'altronde, per fronteggiare la predatoria invasione nelle case, negli uffici, nelle banche e nelle aziende si guarda alle spese. Marcello Leonardi, titolare del «Centro della sicurezza», afferma: «In Valle d'Aosta la richiesta di impianti antifurto è in continuo aumento già vari anni. In prevalenza vendiamo sistemi d'allarme elettronici: impianti antintrusione, televisioni a chiuso e sistemi computerizzati di centralizzazione allarmi».

Dice Leonardi: «La maggior parte del nostro lavoro si svolge ad Aosta e nell'Alta Valle dove, nei residence dai turisti durante il fine settimana, accadono numerosi furti. Ho notato che la richiesta di antifurto aumenta in base a ciò che accade nel territorio. Nel comune capoluogo, invece, si preferisce prevenire. I valdostani utilizzano molto anche le casseforti con cui raggiungiamo 200-300 milioni fatturato all'anno». E aggiunge: «Nel quartiere Cogne non abbiamo mai installato sistemi d'allarme elettronici soltanto porte blindate».

Una guerra privata quella contro la criminalità quotidiana, fatta di astuzie tecnologiche, trabocchetti sonori e trappole luminose. Nella regione tante le persone che hanno gli impianti antifurto collegati le forze dell'ordine con le guardie private.

«Il nostro servizio - spiega un responsabile dell'Istituto valdostano di vigilanza - viene richiesto soprattutto per il controllo di negozi, uffici, aziende, banche e anche abitazioni. Attualmente i nostri clienti sono oltre 1400. Quando siamo in servizio e ci accorgiamo movimenti sospetti in negozi o in uffici non appartenenti a nostri clienti, avvisiamo subito le forze dell'ordine».

Igor Righetti

CRIMINALITÀ

I costi della sicurezza

In Valle nel sono stati compiuti 279 furti negli appartamenti, 97 nei negozi, 1 in banca e nelle auto. I dati sono scaturiti dall'ultima ricerca condotta dall'Ispes. Secondo l'indagine sul «costo della sicurezza», gli italiani non riescono a frenare l'ondata di furti che si moltiplica nonostante spendano mila 600 miliardi ogni anno per dotare case, negozi, banche auto di sistemi . E questo benché l'Italia sia il Paese europeo con il maggior numero di tutori dell'ordine: ogni 240 cittadini. Il fatturato delle imprese specializzate lo dimostra: 500 miliardi per le ditte che installano «porte a prova di ladro»; 1500 miliardi per le aziende che forniscono impianti di allarme, mentre le 1105 società di vigilanza private fatturano 1400 miliardi. Dal 1975 al 1990 gli appartamenti svaligiati sono passati da 71 mila 321 a 211 mila Stessa nei negozi: ne sono stati «svuotati» 51 mila soltanto nel 1989. [i. rig]

Se avete problemi di udito, parlatene con me.

FRANCO LUCATO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

Sono un Consulente Amplifon, so che i problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività. Venite a trovarmi, sarò a vostra totale disposizione per:
- un controllo gratuito dell'udito;
- una dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici;
- consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

Ci sarà anche un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

AOSTA IL 24 E 25 FEBBRAIO

FILIALE AMPLIFON
VIA LAURENT CERISE - TEL

DALLE ALLE 12,30 E DALLE ALLE 19

amplifon
La sicurezza di comunicare meglio.

Gli incidenti durante il processo al turco per l'omicidio del giornalista belga

Insulti e calci dopo la sentenza

L'imputato, che è stato condannato a 25 anni, ha tentato di aggredire un operatore televisivo della Rai
Il sarà ripreso dalla trasmissione Mixer perché per la prima volta in Italia è stato usato il test del dna

AOSTA. Il processo di Necdet Demirkaya per l'omicidio di Stéphane Steiner, il giornalista belga anni cui non è mai stato ritrovato il corpo, si è concluso in maniera molto movimentata, il pianto disperato della madre del condannato e alcuni incidenti.

La sentenza 25 anni della corte d'assise ha lasciato perplessi parenti e amici Demirkaya. Non erano in molti nell'aula: c'era la madre, la fidanzata, paio di amici giunti dal Belgio e altre persone conosciute dal turco in Valle, durante il periodo di carcere a Brissogne. Dopo la sentenza, letta dal presidente del tribunale di Aosta Domenico Cuzzola, ci sono stati diversi tafferugli.

Demirkaya, che sembrava aver reagito calma e tranquillità alla decisione della corte d'assise, ha sferrato all'improvviso un calcio a un operatore Rai, Gianni di Nino. le dimostrazioni, soprattutto verbali, nei confronti giornalisti: non c'è violenza fisica, parte un tentativo aggressione a un cronista da parte di un giovane di Aosta, Vito Angiulli, recentemente uscito carcere dopo stato arrestato per ricettazione. Era stato rimesso in libertà all'inizio della settimana.

Angiulli, che probabilmente è diventato amico di Demirkaya in carcere, ha creduto che i giornalisti in aula avessero preso la condanna del giovane con molta leggerezza.

L'amico del turco ha reagito, forse anche per il dispiacere: l'intervento della polizia giudiziaria e dei carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse. A calmare Angiulli c'era anche la moglie, Mariuccia Saleri, pure arrestata e scarcerata con il marito per stesse accuse.

Il pianto della madre Demirkaya, che ha anche cercato di scagliarsi i giornalisti che riprendevano il figlio prima che rientrasse in carcere, è stato straziante. Fino all'ultimo la donna ha sperato che la richiesta di colpevolezza del pubblico ministero non fosse accolta. In aula assenti i genitori Steiner. Il padre e la madre del giornalista si erano costituiti parte civile: i loro legali avevano chiesto un risarcimento simbolico. I giudici lo hanno quantificato in 100 milioni, ciascuno, più le spese di parte civile.

Il caso presenta alcuni aspetti particolari. E' per questo che presto sarà ripreso da «Mixer», programma di Raidue condotto da Giovanni Minoli. La redazione di «Mixer» ha già preso contatti il difensore Demirkaya, Claudio Soro. L'interesse per il processo nasce da una particolare perizia fatta su una macchia sangue ritrovata su una coperta rinvenuta nel fuoristrada che avrebbe trasportato il giornalista dopo l'omicidio.

Dato che corpo giovane è stato ritrovato, per verificare che quello fosse il suo sangue è stata fatta una ricerca di paternità maternità, ovvero il raffronto del dna sul sangue del padre della madre di Steiner. Un esperimento di questo tipo non mai stato fatto prima d'ora: degli accertamenti scientifici si era occupata la dottoressa Anne Le Riche, una ricercatrice belga.

Le sue perizie sono state rivalutate, per quanto riguarda la metodologia, dal professor Angelo Fiori dell'università di Pavia. [m. t. s.]

Un momento del processo al turco Necdet Demirkaya, svoltosi ad Aosta

DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Il sindaco incontra la popolazione

Il sindaco Eugenio Isabel ha convocato tutta la popolazione per fare il punto dopo due anni di attività amministrativa. «Vogliamo sentire direttamente dalla gente che ne pensa nostro lavoro, ma speriamo soprattutto di poter raccogliere utili suggerimenti per il futuro». L'incontro si terrà mercoledì alle 20 nel salone della microcomunità per anziani.

BRUSSON

Gara di fondo per disabili

Il servizio informazioni disabili, con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, organizza per il 1° marzo sulle piste di Estoul gara fondo disabili. Per informazioni telefonare al Sid (235238).

DONNAS

Stanziati nuovi fondi per i centri estivi

Nell'ambito servizio di Sanità e assistenza sociale la giunta regionale ha stanziato 218 milioni di lire per l'organizzazione e la gestione dei centri diurni estivi per bambini e ragazzi, allestiti a Donnas, Pont-Saint-Martin e Aosta.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Corso di formazione professionale per muratori

L'Assessorato regionale Lavori Pubblici organizza Corso di formazione professionale per il conferimento della qualifica di «operaio qualificato muratore», che si svolgerà nel Comune Châtillon, della durata di 12 circa, articolato settimanali e, per un massimo 12 allievi.
Il Corso, il cui inizio è previsto per il mese di aprile 1992 comprenderà attività formative teoriche e pratiche.
Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) aver compiuto il 15° anno di età e non superato il 18° alla data 20 marzo 1992;
2) iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego.
L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una prova di selezione consistente in un colloquio di cultura generale.
Il Corso potrà essere effettuato solamente se perverranno almeno 8 domande di adesione.
Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303.783 - 303.612).
Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno marzo 1992, all'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- fotocopia del titolo di studio conseguito;
- eventuali titoli che il richiedente ritenga utile presentare nel proprio interesse.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Martin

Per l'aggiornamento

I parrucchieri a lezione dagli esperti

AOSTA. Il programma di aggiornamento professionale che interessa i parrucchieri per uomo e per donna della Valle d'Aosta sarà presentato domani alle 20,30 nella sede dell'associazione artigiani di ruelle des Formes e Aosta. Il 10 vi sarà un intervento del professor Tullio Catalani, direttore dell'istituto lombardo di cosmesi, che parlerà sul tema «I capelli, la cute e le loro malattie».

Il 24, Hiroschi Kitamura, giapponese di origine e oggi cittadino americano, parrucchiere dell'anno nel 1991 negli Usa, presenterà suo stile caratteristico applicazione asciugatura con le sole mani. Il 2 e il 26 interverrà Fiorella Rossi, che presenterà, sulla base della trentennale esperienza, le tecniche per il colore e la permanente. Gli incontri con gli esperti continueranno in aprile o maggio. [b. bas.]

RADIO PIANO

Il turismo cerca record di quantità ma dimentica di migliorare i servizi

Il destino della Valle d'Aosta s'incrocia sovente con i record. quantità (la regione più piccola d'Italia, la meno popolata, quella la maggior superficie coperta da ghiacci, montagne più alte) e qualità (un territorio fra i più belli, ma anche un triste primato nei suicidi e nell'alcolismo). Statistiche e classifiche non mi vissute bene dalla gente, ma soprattutto dai politici, sempre pronti e esaltare i dati positivi e nasconderne quelli negativi.

È proprio questo continuo confronto con i numeri infinite classifiche ha spinto la Valle e ricerca schizofrenica del podio. Un intreccio di iniziative che si moltiplicano quando si avvicinano i periodi elettorali. Le urne danno idee e fanno aumentare e dismisure gli interventi finanziari. Puntuale affaccia sul turismo valdostano un grandioso progetto, sempre sognato, mai realizzato, il collegamento Valtournenche/Val d'Ayas che offrirebbe alla regione un altro strabiliante record, quello il comprensorio più grande d'Europa.

È primato sarà raggiunto con un investimento di cento miliardi. Ma non è certo la cifra stupire quanto questa «corsa all'oro» che nessun altro paese alpino ha ingaggiato senza prima badare a vincere una gara più importante, quella della qualità dei servizi. È il dubbio che la Valle d'Aosta non sia ai primi posti per quanto riguarda l'efficienza dei servizi è venuto anche all'assessore al Turismo, Liborio Pascale che proprio Champoluc, mentre si discuteva del grande sogno Ayas-Valtournenche ha messo in guardia sviluppo che può portare .

I possibili rischi devono rallentare o annullare i progetti? Sarebbe un suicidio rinunciare alle idee, ma la Regione ha il dovere di avviare un piano parallelo che abbia come obiettivo record quantità, qualità. Deve dar ordine a una Valle che scoppia disordine. E' mancata l'organizzazione fra zone, quindi non c'è stato il coordinamento regionale. si è pensato spostare case e alberghi in basso lasciare alla natura agli impianti di lì la montagna, mai si pensato a mezzo di trasporto alternativo. Tutte le stazioni sci, compresi negozi e alberghi, costruite a ridosso delle piste in cima a budelli asfaltati. L'unica idea migliorativa per i trasporti l'allargamento delle strade. Eppure soluzione, seppur parziale, esiste già. Due esempi illuminanti: funivia di Pila e quella di Chamois che almeno lo sciano parte dei problemi nel fondo Valle.

Martinet

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

L'Assessorato dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione Regionale invita le Ditte, eventualmente interessate all'affidamento dei servizi sgombroneve sulle strade classificate Regionali durante le stagioni invernali comprese nel quinquennio 1992-97, voler prendere contatto con l'Ufficio Viabilità dell'Assessorato (0165/303.753).

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Maurizio Martin

NARBONNE
P.zza Narbonne - Aosta - Tel. 0165/44495
NEI PRESSI AOSTA
Alloggi in costruzione a partire da L. 142.000.000
mutuo regionale

AVIS
AOSTA - V. Croce Città, 40232

Per la pubblicità su
LA STAMPA. stampaSERA
PK publikompass
Ufficio TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.571
Ufficio AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.010-765.018

Pubblicità Gruppo La Stampa Società

In collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

giocanatura in mostra

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Aosta la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte ■ la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici ■ tema ecologico, ■ le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi. L'appuntamento con "Giocanatura in mostra" è al PALAGAGLIARDI a partire dal 27 febbraio.

PalaGagliardi

AOSTA 27 FEBBRAIO - 15 MARZO 1992

Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

LA STAMPA

ENEL
PER LA SCUOLA

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
CONTO FUTURO UNO IL LIBRETTINO

Il progetto elaborato dalla Regione per utilizzare il castello nel paese della Bassa Valle

Bard, un parcheggio per il Forte

Secondo gli studi dell'assessorato, le auto dovrebbero fermarsi a Hône. Il sindaco: «Saremmo tagliati fuori dal passaggio di turisti. La giunta non ha le idee chiare». E' allo studio la ristrutturazione dell'antico borgo

Il Forte di Bard. Per riutilizzarlo, la Regione vuole fare un parcheggio a Hône capace di sostenere un forte flusso di turisti

BARD. E' polemica tra il sindaco di Bard Pietro Priod, l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Liborio Pascale. Motivi del contrasto: il recupero e la valorizzazione del Forte e del borgo di Bard.

Dice l' «Non abbiamo ancora definito l'uso del Forte di Bard. Per renderlo fruibile abbiamo previsto di realizzare un grande parcheggio a Hône e, in base all'afflusso turistico, di poter riutilizzare la della vecchia funicolare. Il luogo per il posteggio fu indicato in seguito ad uno studio condotto alcuni anni fa dall'architetto Velletti. Tuttavia, dobbiamo ancora acquisire le dei privati».

Il sindaco di Bard, Pietro Priod, critica il progetto della Regione: «Non siamo d'accordo in quanto il parcheggio potrebbe essere realizzato a Bard. Se venisse fatto a Hône il nostro paese resterebbe escluso dal passaggio dei turisti. Prima, però, bisogna tenere in piedi le case del borgo».

Intanto, l'amministrazione regionale ha affidato la progettazione per gli allacciamenti igienico-sanitari e per l'impianto elettrico. Dovranno passare molti anni, prima che le tanto sospirata fruizione dell'antico complesso diventi realtà.

Il complesso fu fatto demolire da Napoleone che non era riuscito ad espugnarlo nel 1800, in occasione della campagna d'Italia. Fu ricostruito dai Savoia nel 1830, sempre come forte militare. E' composto da tre costruzioni chiamate «opere»: sulla sommità si trova quella chiamata «Carlo Alberto», in cui di recente sono stati rifatti i tetti. Scendendo s'incontra l'opera «Vittorio» e quella «Ferdinando» proprio all'altezza di Bard.

«Gli ultimi due edifici - sottolinea Cesare Bottan, presidente della Pro Loco del paese - sono rimasti abbandonati dal 1974. Fino ad oggi non sono mai stati restaurati. Nel frattempo, però, i tetti stanno crollando».

Dal 1985, soltanto durante i mesi estivi, alcune sale al piano terra dell'opera «Carlo Alberto» vengono utilizzate dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo, che vi organizza un'esposizione all'anno.

«Per poter intervenire su tutto il complesso le fortificazioni - dice Pietro Priod - occorrono notevoli finanziamenti. Come amministrazione comunale non possiamo addossarci simili spese. Inoltre, non abbiamo neanche le chiavi del Forte».

E aggiunge: «Mi sembra che la Regione non abbia le idee chiare e i soldi necessari per il recupero e la valorizzazione del complesso. Dapprima si parlato di una per corsi post-universitari, poi un centro di ricerca per l'industria. L'assessore Pascale ha anche proposto dei laboratori artigianali. La difficoltà maggiore sarà trovare gli artigiani. L'utilizzazione del Forte non è semplice anche perché le sale piccole».

«All'interno della costruzione - rileva Liborio Pascale - avevamo pensato di un'attività economica non ancora definita, per far rivivere il paese e il del comprensorio della Bassa Valle. D'altronde, il problema di Bard scaturisce proprio dalla mancanza di attività. Un'altra parte del Forte potrebbe essere riservata alle esposizioni e alle manifestazioni. A Bard, vicino al Forte, esiste un parcheggio molto limitato, dove possono stare soltanto una trentina di auto. Senza il posteggio non è possibile una valorizzazione del complesso».

«Per quanto riguarda l'antico borgo del paese - continua - stiamo definendo una legge speciale per andare incontro sia ai privati che non si sentono di accollarsi le notevoli spese per il restauro della propria abitazione, sia all'amministrazione comunale. Tra breve la presenterò all'approvazione della giunta».

«Per perfezionare le visite all'antica struttura - afferma il sindaco di Bard - avevamo proposto all'assessore regionale al Turismo di mettere due custodi. In questo modo il Forte avrebbe cominciato ad animarsi senza aspettare i contributi Cee o quelli dei gruppi multinazionali di cui ha parlato Pascale».

Igor Righetti

VALLE, LUOGHI, TRADIZIONI

La biblioteca distrutta per costruire la piazza

Il 6 febbraio moriva ad Aosta, circondato da stima e venerazione, padre Jean-François Jeantet, cui va il merito, storicamente riconosciuto, di aver contribuito all'arricchimento della biblioteca del convento di Saint-François, all'epoca uno dei poli più attivi della vita culturale e politica del Duché.

Se fu la liberalità del genitore che acconsentì a J. F. Jeantet di dotare di preziosi volumi la biblioteca, furono però le ricche e solide collezioni teologiche, filosofiche e scientifiche, unite ad alte qualità morali, che contribuirono ad accrescere il prestigio e l'autorevolezza del convento di Saint-François.

Voluto da Amedeo VI di Savoia, sorse nel 1352 al centro della città, nella occupata attualmente da piazza Chanoux, dal palazzo municipale e dall'edificio scolastico retrostante. Fu dai Cordeliers, ramo dell'ordine francescano, il cui nome deriva dal cordiglio bianco che legava la loro veste scura.

Se il convento, per ammissione dello stesso De Tillier, non aveva particolare pregio architettonico, di ben altro valore erano la chiesa e il chiostro, realizzati in massima parte grazie alle consistenti donazioni dei componenti della famiglia Challant, in particolare Amédée, che destinò una parte importante del suo patrimonio alla costruzione del chiostro.

Il convento svolse un ruolo importante dal punto di vista politico-amministrativo poiché, a partire dal 1443 e per circa 400 anni, i suoi locali servirono come sala di riunione per i componenti del consiglio comunale, del Conseil des Commis e dei Tre Stati. Sul piano culturale, la sua importanza risiede soprattutto nel fatto di stato un attivissimo centro di studi - famosa fu la sua scuola di Teologia - e di essersi dotato di una vasta e ricca biblioteca, una delle più prestigiose dell'epoca, sulla cui consistenza esiste una precisa e completa documentazione grazie all'inventario fatto da un ex-Cordelier, Joseph Favre, all'inizio del XIX secolo.

Degli oltre volumi, alcuni di grande valore, rimangono ormai pochi esemplari conservati all'Académia de Saint-Anselme e all'Archivio Storico Regionale.

Quel rilevante patrimonio culturale si disperse soprattutto a causa delle tormentate vicende storiche che travagliarono la vita del convento: al pari di altri istituti religiosi, venne confiscato dalle truppe francesi e destinato a usi militari. Il 17 dicembre del 1800 i religiosi dovettero abbandonare l'edificio che subì, negli anni successivi, profonde trasformazioni, fino a scomparire definitivamente nel 1836 per consentire la costruzione del nuovo municipio.

Irisi Morandi

AOSTA

Mostra di pittura

Venerdì 28 febbraio alle 18, nella galleria comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, sarà inaugurata la personale delle opere di Giancarlo Muzzolon. La mostra rimarrà aperta fino all'8 marzo.

AOSTA

Anniversario dell'autonomia

Oggi alle 11, nel salone del palazzo regionale, si terrà la manifestazione celebrativa del 46° anniversario dell'autonomia della Valle d'Aosta e del 44° anniversario dello Statuto speciale. L'incontro sarà introdotto dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e dal presidente del Consiglio Enzo Cout.

AOSTA

Conferenza sull'istruzione

«Istruzione e educazione? Una riflessione sulla scuola dei nostri tempi». E' il titolo della conferenza che si svolgerà giovedì alle 20,45, nel salone del vescovado, in via Sales. Relatrice della serata sarà la professoressa Maria Teresa Sciolla.

SAINT-VINCENT

Incontri sull'arte

Ogni martedì alle 20,30, nei locali del si tengono gli incontri sul tema: «Contemporanea, percorsi nell'arte dell'ultimo mezzo secolo. Il ciclo di conferenze, curato da Marco Jeccond, è stato organizzato dalla biblioteca comunale di Saint-Vincent. Gli incontri sono il guito e il completamento di quelli svoltisi nella primavera dell'anno scorso, durante i quali fu analizzata la ricerca artistica dai Neoclassicismo alle Avanguardie storiche. L'iniziativa prevede sei incontri di circa due ore. Saranno utilizzate oltre 200 diapositive che, insieme con registrazioni musicali e poetiche, costituiranno il supporto didattico fondamentale delle conferenze. Sono state anche realizzate con una bibliografia essenziale.

AOSTA

In mostra i progetti di St-Martin

Al Centro Saint-Benin continua la mostra «Dai Dolmen alla città». L'esposizione presenta i progetti che parteciparono al concorso d'idee per sistemazione e la creazione di un parco archeologico dell'area megalitica di saint-Martin de Corléans. La mostra, curata dalla Soprintendenza regionale ai Beni Culturali, traccia pe ricerca e di scavo svolto nell'area megalitica. Tre le sezioni: documentazione archeologica, storico urbanistica e proposte progettuali.

L'arte in città

Le esposizioni nei musei ad Aosta

AOSTA. Sono 13 le esposizioni organizzate quest'anno dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo, delle quali sono di particolare interesse per la fama internazionale degli artisti.

Alla Tour Fromage si terranno le mostre delle opere di Roberto Barni (28 marzo - 7 giugno) e di Gianfranco Baruchello, (21 giugno - 20 settembre). Alla Torre Lebbroso si svolgeranno le esposizioni dei lavori di due grandi maestri della fotografia: Fernand Michaud (28 giugno - 27 settembre), e di Franco Fontana, (24 ottobre - 6 gennaio). Il Centro Saint-Benin ospiterà la mostra di Arturo Nathan, curata da Vittorio Sgarbi (21 marzo - 10 maggio), quella sui «Capolavori del museo Puskin di Mosca», con oltre cento opere tra olii e disegni eseguite dai grandi maestri italiani dal '500 al '700, tra cui Mantegna, Parmigianino, Bernini, (23 maggio - 27 settembre) e l'esposizione delle sculture di Francesco Messina (10 ottobre - 6 gennaio '93). [i. rig.]

Due artiste straniere e una valdostana espongono fotografie alla Torre di S. Orso

Un obiettivo «rosa» sulla realtà

Le immagini riguardano gli aspetti più vari, dal mondo dei bambini alle pareti domestiche, alle stampe e agli oggetti di tutti i giorni su sfondi di case e viali. Anche immagini surreali: protagonista la plastica

AOSTA. Astrid, Mari Mahr, Patrizia Nuvolari: donne, tre età, tre nazionalità, tre universi, tre esperienze vissute, modi di guardare il mondo attraverso quell'occhio freddo che normalmente l'obiettivo di una macchina fotografica. Il trio ha concentrato tutto in una mostra fotografica dal titolo: «Realtà e surrealtà» che verrà inaugurata alle 18,30 di sabato prossimo alla Torre dei signori di Porta S. Orso, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo.

Astrid, belga giovanissima che vive a Milano e lavora nel mondo della fotografia da almeno anni, getta l'occhio curioso della sua macchina fotografica nel mondo incorrotto dell'infanzia: protagonista delle sue fotografie è infatti bambina.

Con una tecnica personalissima, tutta giocata sulla sovraimpressione delle immagini, Astrid la visione magica che i bambini hanno del mondo che li circonda. Astrid lavora la foto in bianco e nero, leggermente colorata a mano, per meglio esprimere l'idea della giocosità e della spontaneità infantile.

Mari Mahr è ungherese. Anche lei come la belga Astrid non è più una ragazzina. Anche lei come Astrid ha lasciato la sua patria e vive a Londra. Per Mari Mahr la fotografia è un viaggio nel proprio universo intimo, nel vissuto personale. Mari Mahr lavora andando a scavare nei ricordi della una figura che nell'esistenza dell'artista ha assunto una importanza fondamentale. Le sue fotografie sono stampe di un raffinato bianco e nero, a cui gli oggetti raffigurati hanno sfondo frammenti di case, viali, strade.

Patrizia Nuvolari è aostana ed è la più giovane del gruppo. Le sue opere, intrise di una forte carica di ironia, vogliono essere una denuncia nel conformismo del vivere quotidiano. Per farlo Patrizia Nuvolari non usa però le immagini che escono dalla vita di tutti i giorni, ma utilizza quello che l'artista definisce espediente tecnico».

Le immagini dai colori violenti di Patrizia Nuvolari hanno come personaggio centrale il corpo di plastica, a volte fotografato in cucina, a volte in camera, sempre comunque ambientato tra quelle pareti domestiche e impegnato in quelle tipiche abitudini che scandiscono le ore di ogni giornata. La tragicità e il grottesco delle immagini arricchiscono l'opera dell'artista valdostana, che si pone di fronte con le più affermate colleghe con una dimensione.

La mostra chiuderà i battenti il 31 marzo.

Alessandro Camera

FOTOGRAFIE

Camisasca a Milano

Sarà inaugurata a Milano, martedì prossimo alle 18,30, nella galleria «Il Diaframma» in via Brera, un'esposizione fotografica dedicata alla Valle d'Aosta. La mostra è patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali. L'esposizione milanese trae spunto dalla recente pubblicazione del volume «Castelli, un viaggio tra le antiche dimore della Valle d'Aosta» e propone, attraverso le fotografie di Davide Camisasca e di altri autori soltanto locali, un ampio panorama di suggestive immagini della Regione. Anche il titolo della mostra «Valle d'Aosta: dalle vette ai castelli» anticipa il contenuto della rassegna che presenterà diversi aspetti della realtà valdostana: dalla fotografia di montagna a quella naturalistico, dalle immagini della fauna e della flora, agli sport e tradizioni locali. resterà aperta fino al 7 marzo, dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19,30. [i. rig.]

EVITIAMO LA STRAGE!

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione: il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta! Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.
Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto

nato il

residente a c.a.p.

in via

firma

SI NO

SOCIO LIPU'

Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione di queste specie.

Spedire a LIPU, V. lo S. Tiburzio, 5 - 43100

La «giungla dell'etere» rivendica il piano per la concessione delle frequenze

Le tv piemontesi all'attacco

In attesa di conoscere le zone geografiche di trasmissione sono calati gli spot pubblicitari
Potenziata l'informazione. Il 20 per cento dei programmi devono essere auto-prodotti

LA diagnosi: uno stato di disagio, meglio definito come «stress da concessione». I personaggi colpiti: le emittenti televisive locali. Unico rimedio: il tanto sospirato piano per l'assegnazione delle frequenze previsto dalla legge Mammì.

Dallo scorso 23 agosto, giorno in cui è entrata in vigore la normativa, si è aperto il nuovo corso delle tv private: spot, in ribasso le trasmissioni mercato, e per contro più telegiornali, maggior spazio all'informazione. Questi alcuni degli effetti immediati. E fin qui tutto bene. Ora i tasselli più importanti, quelle «concessioni» a trasmettere che contribuiranno a ridisegnare la geografia dell'etere. L'attesa tensione. Il piano è già stato approvato dal Consiglio dei ministri e registrato dalla Corte dei Conti, ma l'iter, elezioni permettendo, si profila ancora lungo.

«Verranno innanzitutto assegnate le frequenze per le reti nazionali, nove in tutto - spiega Roberto Salvio, direttore relazioni esterne della Regione - e ciò porterà via un bel po' di etere. Il rimanente verrà spartito fra le locali. Quindi ci saranno da mettere in conto i ricorsi. Insomma, l'incertezza durerà ancora a lungo».

Intanto l'emittenza privata è in fermento: è aumentata la competitività, si sono aperti maggiori spazi per chi è forte di capacità imprenditoriali, mentre tira cattivo vento su chi ha avviato imprese televisive con troppa improvvisazione e leggerezza. L'ansia del provvisorio tocca tutte le tv piemontesi, con vantaggio per le emittenti che godono di una presenza storica consolidata. Ma nell'attesa tutti si danno da fare.

Telecupole, sedi a Cavallermaggiore e Torino, inserita nel circuito Cinquestelle, ha potenziato i telegiornali. «Trasmettiamo notiziari da dodici ore - dice Beppe Ghisolfi, direttore del tg -, dal 1° gennaio siamo passati da tre a cinque edizioni quotidiane. La "Mammì" non ci ha colto di sorpresa, né spiazzato. Abbiamo rubriche sportive, agricole e ora, in vista delle elezioni, tribune elettorali. In sospeso resta la sede di Alassio: fare e potenziare e investire su zone che solamente il piano delle frequenze svelerà se possono ancora appartenerci a mano?».

Fra gli obblighi imposti dalla «Mammì» per il rilascio della «concessione», c'è quello di trasmettere almeno 64 ore per settimana, con il 20 per cento coperto da programmi realizzati in proprio e dedicati all'informazione e realtà locale. «Una percentuale che superiamo abbondantemente» precisa Arduino Franceschi, direttore di produzione dell'astigiana Rete9Tai. Ed elenca: «Tre edizioni di telegiornali al giorno, programmi sportivi in diretta, maratone con ospiti, dibattiti sull'attualità e telefonate del pubblico». E tutto con segnali su Asti, Alessandria, Novi, Acqui, Alba, Savigliano, Bra. Rimangono due problemi: i mesi estivi. «Ma pensiamo di realizzare programmi dove proporre il "meglio di", alla maniera di e Canale 5», e gli investimenti: «E' rischioso fare preventivi per attrezzare che solo il piano Vizzini

A proposito di servite dalle tv, ovvero «bacini d'utenza». «Il Piemonte, al contrario di altre regioni italiane, ha un sistema di televisioni private distribuito e ramificato su tutto il territorio. C'è grossa concentrazione su Torino, non c'è strapotere», aggiunge Roberto Salvio, che è tra l'altro il presidente uscente del comitato per i servizi radiotelevisivi della Regione, comitato che al più presto dovrebbe essere ricostituito.

Sempre secondo uno studio della Regione sulle possibilità di sopravvivenza delle tv private, il numero ottimale di emittenti compatibile con i bacini provinciali sarebbe sedici. E' da tenere presente che sono state 45 le domande piemontesi di concessione presentate al Ministero, anche le tv regolarmente registrate sono 35 (censimento dell'89), di cui testata giornalistica.

Conti alla mano, c'è chi trema e c'è chi gongola. Fra queste ultime TeleBiella, che vanta il primato stata la prima televisione privata in Italia, pioniera nello sfondare il muro del monopolio televisivo statale agli inizi degli Anni Settanta. Oggi il comprensorio Biellese, la Valsesserа fino a Borgosesia segnali anche Novarese. «La nostra risposta alla "Mammì"? Nuovi spazi all'interno del notiziario con interviste settimanali e commenti economici - dice Marco Conti, neo-direttore del tg -, ritmo piccante e serrato delle immagini di attualità, speciali dedicati allo spettacolo e, prossimamente, stampa la selezione di notizie di ogni parte del mondo».

Espansione: è quanto si è proposta anche Primantenna, proprio in un momento in cui molte emittenti sono costrette a fare i conti con un mercato pubblicitario avaro. Dal '77 trasmette da Casale Monferrato, e ha appena inaugurato nuovi studi e registrazione a Torino. Primantenna è un unico in Piemonte: è la sola televisione privata che può sedi in ogni provincia, esclusa Novara, oltre ad un appoggio ad Ayas, in Valle d'Aosta. «Ogni redazione è in grado di realizzare trasmissioni autonome - afferma Cristiano Bussola, responsabile dei servizi giornalistici - notiziari locali seguiti da quelli regionali. Torino possiamo inoltre collegarci in diretta con ogni sede».

Si diceva della pubblicità: con la legge "Mammì" è stata limitata al 15 per cento dell'intera giornata o al 20 di ogni ora. Il mercato non è facile, e i rischi esistono. «Di sopravvivenza - specifica Roberto Salvio - all'aumento dei costi di gestione non è detto che corrisponda in futuro un aumento della pubblicità. C'è il rischio di fallimento».

«Il momento è critico, è vero, ma noi puntiamo sulla credibilità e sulla nostra posizione leader in Piemonte - ribatte Giorgio Tacchino, amministratore di Teleradiocity (affiliata a Italia 7) -; ora abbiamo bisogno di rassicurati dal ministro, che difendiamo le nostre frequenze nelle aule dei tribunali». La tv alessandrina copre il Basso Piemonte, «ma ci stiamo adeguando anche per Torino». Trasmissioni politiche, sportive, dibattiti, approfondimenti all'ordine del giorno di Teleradiocity, come delle torinesi Grp, Telestudio, Videogruppo, Rete 7 Piemonte, Quartarete, Telestime. Informazione è la parola d'ordine di Telealtitalia, sei tg al giorno, dirette che toccano le province di Novara, Vercelli, Alessandria fino al Varesotto. «L'informazione è una scelta costosa, ma ripaga in termini d'ascolto», sottolinea Enzo Saponaro, direttore commerciale dell'emittente.

Le telecronache sull'hockey, i risultati del calcio minore, rubriche religiose e presto anche notiziario con dati in tempo reale sono il piatto forte di Videonovara, attiva dall'82 e del circuito Cinquestelle. «Ci stiamo lanciando e lo faremo ancora più con la garanzia frequenze» ribadisce il responsabile, Pietro Previde Prato.

Rimane un ultimo punto, che tocca chi nelle private lavora da anni reali garanzie: la contrattualizzazione, soprattutto quella giornalistica. I primi segnali ci sono: finora hanno dato il buon esempio Telesubalpina, Videogruppo, Grp, Quartarete. Avanti gli altri.

Ferrero

Fra gli obblighi imposti dalla legge Mammì c'è quello di trasmettere almeno per sessantaquattro ore settimanali (TEL.)

VALLE D'AOSTA

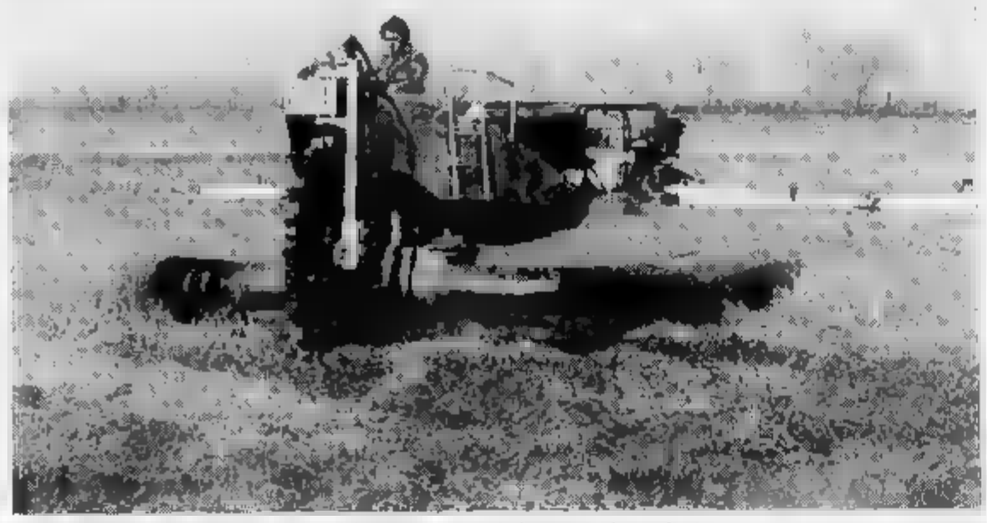
«Schiacciati dai network»

Quarantadue ore alla settimana di programmi sportivi, culturali e politici, oltre 25 mila ascoltatori con punte di 30 mila durante i tg: Telealpi ha quattro anni di vita, ma radici assestate. «Attese? Nulle di particolare, piuttosto progetti, tanti, a partire da nuove rubriche estive e più attenzione al folclore» risponde il responsabile, Beniamino Tibaldi. Valle d'Aosta fanno anche informazione T.V.A, Rete Saint-Vincent e TeleRegione. Un'isola felice la Vallée per le «private»? «Niente affatto - sostiene Marzio Pedrini di T.V.A. -; le montagne creano molti problemi con i ripetitori, una rete completa ha costi molto elevati. Inoltre la pubblica amministrazione dovrebbe destinarci almeno il 25 per cento delle somme stanziate in bilancio per spese pubblicitarie. Ma noi abbiamo ancora visto nulla. Ci sentiamo schiacciati tra Rai e Network: aspettiamo che il comitato prenda anche le nostre difese». [c. fe.]

Alla Fiera in Campo vercellese il rivoluzionario «Agricraft»

Riso su un cuscino d'aria

Macchina per semina e concimazione pneumatica che calpesta i terreni
Pressione di quindici grammi ogni centimetro quadrato. Notevoli risparmi



L'«Agricraft» è largo due metri e mezzo (oltre quattro quando è aperto) e lungo dieci (TELEFOTO)

VERCELLI. Sui terreni della Veneria Lignana, cari a tutti loro che hanno visto «Riso Amaro», si svolge ogni anno la «Fiera in Campo»: prototipi e macchine agricole all'avanguardia vengono «provati» in diretta gli occhi di migliaia di coltivatori provenienti da tutta l'Italia settentrionale. E anche quest'anno, l'attrazione numero uno della Fiera (organizzata dall'Associazione giovani agricoltori, si conclude oggi è stato l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia.

Non è la prima volta che il prototipo di questa macchina agricola «rivoluzionaria» viene presentato dai responsbili della «Nuova Cantone» di Vercelli, la ditta che l'ha realizzata. Ogni anno, l'«Agricraft» viene ulteriormente perfezionato per arrivare alla sospirata data del 1993 quando, secondo i responsabili dell'azienda vercellese, potrà essere in commercio.

In questa edizione della Fiera, l'«Agricraft» si è presentato nella versione per semina e concimazione pneumatica, mentre l'anno scorso era attrezzato per il diserbo.

L'hovercraft di risaia realizzato dalla «Nuova Cantone» è stato giudicato, da una commissione internazionale, una delle 36 invenzioni «più interessanti d'Europa».

Brevettato nel 1986 da Lino Cantone, che aveva preso spunto da un'idea del Cnr di Torino, l'«Agricraft» sfrutta il principio del cuscino d'aria per muoversi velocemente sui terreni agricoli umidi o parzialmente allagati (come le risaie) senza calpestarli né compattarli, esercitando una pressione di appena 10-15 grammi al centimetro quadrato.

L'«Agricraft» è trainato da una sola ruota sterzante, consuma dai sei agli 8 litri di gasolio all'ora e tocca una velocità «operativa» di 10-12 chilometri all'ora; in strada, le ruote diventano tre.

Il cuscino sgonfiato, la macchina è larga due metri e mezzo, che diventano 4,20 quando è aperto; la lunghezza è invece di dieci metri.

Osserva Giorgio Cantone, uno dei reponsabili dell'azienda vercellese: «Quando sarà commercializzata, la macchina definitiva avrà caratteristiche rivoluzionarie: soprattutto, consentirà un notevole risparmio nei costi operativi. Dal punto di vista ecologico, inoltre l'"Agricraft" ridurrà al minimo le conseguenze dei trattamenti di diserbo e di concimazione, e diventerà indispensabile quando, sempre per ragioni ecologiche, l'impiego degli aerei equipaggiati per i trattamenti agricoli (attualmente sono seimila) sarà vietato».

Secondo una stima fatta dalla «Nuova Cantone», l'hovercraft di risaia sarà in grado di funzionare su circa un decimo dei 145 milioni di ettari coltivati a riso nel mondo. «L'impiego della nostra macchina - dicono i Cantone - è destinato alle aziende con più di 150 ettari». Fra non molto, dunque, addio vecchi trattori: sui campi si volerà.

Da

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza di una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

E' allo studio in Valle un sistema di diffusione dei canali

Arriva la tv via cavo

La realizzazione del progetto, prevista per il 1994, permetterà di eliminare le zone d'ombra dell'etere. Ridistribuite le frequenze

AOSTA. Mentre su alcuni schermi della Valle si attendono i programmi di Fr3, di Suisse Allemande e [illegible] rete tedesca, esistono ancora nella regione alcune «zone d'ombra», come la Valle del Gran San Bernardo, la Valpelline, la vallata di Valtournenche e quella di Champorcher, dove [illegible] non ricevono nemmeno le tv private italiane.

La comunità montana della Coumba Freida 15 anni fa ha costruito e messo in funzione i ripetitori, con tre direttrici principali (Blavy, Dialley e Chaillon), per poter ricevere le 3 reti nazionali, Antenne 2 e Tsr.

Nei giorni scorsi i rappresentanti della Coumba [illegible] si sono incontrati con Aldo Sommi, direttore della [illegible] Rai di Aosta, per la cessione e la gestione dei ripetitori della comunità alla televisione nazionale.

«Si [illegible] portando avanti un programma graduale - spiega Nestore Ronc, presidente della Comunità montana -. Per i tre ripetitori principali siamo per [illegible] completati i lavori da parte della Rai. Per gli altri più piccoli [illegible] iniziate le trattative con la televisione di Stato. Entro [illegible] tutti i ripetitori dovrebbero essere completati, vedremo quindi con la Rai la definizione delle frequenze e allora potremo cominciare un di[illegible] di ricezione per le televisioni private, Fr3 e la Suisse allemande, che potranno trovare ospitalità sui vecchi tralicci, su cui prima ricevevamo le reti nazionali. A questo proposito abbiamo già avuto i primi contatti con la Fininvest. Con lo spostamento del ripetitore di Saint-Rhémy e [illegible] la costruzione di un altro impianto si potrebbe eliminare poi la "zona d'ombra" del traforo e la Valpelline».

Piergiorgio Vivoli

Piergiorgio Vivoli, presidente del Corerat (Comitato regionale radiotelevisivo), spiega la situazione delle frequenze in Valle: «Dave essere presentato dal ministro delle Poste [illegible] piano di ripartizione delle frequenze televisive. Lo spazio è limitato e le frequenze disponibili sono inferiori alle domande. La Regione ha fatto presente al ministro che bisognerà tener conto delle [illegible] della Valle. Fino a dopo le elezioni non si saprà nulla sulla distribuzione delle frequenze». L'amministrazione regionale avrà poi 60 giorni [illegible] tempo per dire se gli impianti sul territorio valdostano sono compatibili con gli interessi regionali.

«Non è però detto - continua il dottor Vivoli - [illegible] il piano delle frequenze risolverà il problema delle "zone d'ombra". La Regione cercherà comunque di intervenire là dove [illegible] problemi di ricezione, [illegible] fino a coprire tutto il territorio e [illegible] disturbi provenienti da territori [illegible]i al bacino valdostano».

Le risoluzioni definitive sembrano comunque arrivare [illegible] progetto di «Valle d'Aosta [illegible] biata». «E' un sistema tecnico per captare i segnali [illegible] cavo, anziché via etere», spiega Vivoli. Il sistema è in via di realizzazione, sono già [illegible] collocati i due assi di cavi ottici principali, il primo che arriva [illegible] territorio francese e il secondo che raggiunge [illegible] Svizzera. «Attraverso questa rete potremo far arrivare in Valle via cavo i segnali di [illegible] i canali disponibili e eliminare quindi i ripetitori». Il progetto dovrebbe essere ultimato alla fine [illegible] 1993, con il raggiungimento di tutti i Comuni.

Sandra Bovo

AL CINEFORUM

Allen e Scott narrano storie d'amore e di vita

In «Alice» Woody Allen tenta un regolamento di conti [illegible] la propria [illegible]. Fantasioso e depresso, ipocondriaco e autocritico, ironico [illegible] se stesso e il mondo, da sempre egli sembra non avere punti di riferimento fissi, valori saldi a cui potersi ancorare. Tutto, nelle immagini dei suoi film, oscilla fra desiderio e angoscia di non desiderare più nulla. Così il [illegible] cinema è passato e passa attraverso fasi ben distinte e ricorrenti: le parodie sarcastiche e irriverenti, le commedie intimistiche e sentimentali, i drammi, le riflessioni sul mondo dello spettacolo e i racconti fantastici. In «Alice» c'è un po' di tutto questo e un finale che contrasta, nella [illegible] concretezza, con il logorroico girare in tondo della produzione di Allen.

Alice è [illegible] donna infelice[illegible] sposata. Newyorkese, di famiglia benestante, moglie e madre affettuosa, vive da sedici anni un rapporto di coppia che non [illegible] la sua sete esistenziale. Sometizzata in un insistente mal di schiena, questa insoddisfazione la porta a sognare impossibili scappatelle coniugali e nello stesso tempo a provare ogni rimedio per guarirla. Andata in cura da un ciarlatano, che ricorre senza scrupoli all'ipnosi e agli stupefacenti, la donna raggiunge uno stato di trance, in cui supera ogni tabù, prima innamorandosi di un jazzista, poi rivivendo nella fantasia un'avventura con un vecchio amante.

Si trovano in una situazione inconsueta anche i protagonisti del film di Cynthia Scott «In compagnia di signore perbene», un gruppo di anziane donne che, durante [illegible] gita [illegible] nel Nord canadese, si vede appiedato da un guasto al pullman. Le vecchie signore, invece di cadere in preda al panico, si adeguano alla situazione, rifugiandosi in una fattoria disabitata in mezzo alla foresta e organizzandosi secondo [illegible] strategia di sopravvivenza. E nel frattempo, in [illegible] dei soccorritori che arriveranno, familiarizzano tra loro, parlando di sé e trovando orecchie solidali, sulla base delle comuni e molteplici esperienze di [illegible] universo femminile. Un esempio di cinema-verità di grande sp[illegible] una delle poche pellicole da cui si può ancora trarre qualche lezione di vita. **[l. b.]**

ALICE
di Woody Allen
con [illegible] Farrow, William Hurt
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia fantastica
Cinema: Giacosa, [illegible] [illegible] 18 e [illegible]

[illegible] COMPAGNIA DI SIGNORE PERBENE
di Cynthia Scott
con Alice Diabo, Constance Garneau
Produzione: Canada, 1990
Genere: finzione documentaria
Cinema: Giacosa, domani ore 20,10

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] (0165) 35.668
Ch.: 20/22
Lire 10.000
[illegible] detto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Ch.: 20/22
Lire 10.000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, [illegible]o a donna vittima della malavita si allearo per vendicarsi con le armi. N. V., 1h 50' [illegible]

Il Cinematografo
[illegible] (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI [illegible]

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21.30
Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 10.000
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Tel. (0125) 929.493
[illegible]: 21
Obbligo di tessera
NON PERVENUTO

[illegible] CINEMA

[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) 422.240
Orario: 20/22.15
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible] si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Abcinema
Via Arbonio
[illegible]. (0125) 425.080
Orario: 20/22.15
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, E. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible]
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22.15
[illegible] medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito [illegible] lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

GIORNO E NOTTE

PONTBOSET

La Filarmonica Antonio Vivaldi

La Filarmonica Antonio Vivaldi di Candiolo e le sue majorette accompagneranno la sfilata di carri allegorici, che comincerà oggi alle 14. Alle 17 premiazione dei carri. In serata si balla con «Melino e gli Amici».

[illegible]

In festa per il carnevale

Pomeriggio dedicato al carnevale, a partire dalle 13. A Cerniaz partirà la sfilata di carri e maschere, che proseguirà poi per Avise e Runaz.

[illegible]

Pomeriggio danzante

Due i momenti dedicati al ballo liscio' oggi al dancing «Meeting». Questo pomeriggio l'appuntamento [illegible] l'orchestra di Claudio Bal. In serata ancora liscio [illegible] orchestra.

[illegible]

Sfilano i carri allegorici

Oggi e domani ultime due gior[illegible] per il «Carnevaleccio». Questo pomeriggio, alle 14,30, si terrà la sfilata di carri allegorici con [illegible] in costume e be[illegible] musicali. Tra i protagonisti, oltre ai Signori di Nus, la banda «[illegible] Lyretta», lo Storico di Nus, i Principi di Masserano, i Folk di Prelio e i carnevali di Gressan e di Gignod. Alle 17 distribuzione di minestrone e salsicce. In serata si balla con l'orchestra Fezzardi. Nel corso della serata si terrà la premiazione delle maschere più belle. Domani alle 18,30 ultimo appuntamento per il «Carnevaleccio». La corale e il gruppo «La Lyret[illegible] festeggeranno gli anziani.

[illegible]

Spettacolo di majorette

S'inizia oggi alle 13 il «Carnaval [illegible] Marteun et Tsesalets». Un lungo corteo partirà da Pont d'Aviod per arrivare in piazza Salvadori, dove alle 16 verrà distribuito il minestrone. Tra i protagonisti le majorette [illegible] San Martaun, il conte e [illegible] contessa di Pléod, i carri e le maschere di Signayes, Varney, Gressami, della Coumba Freida, il gruppo folcloristico della Clicca, la banda municipale di Aosta.

Tra le pellicole proposte dalle tv francofone una commedia [illegible] Sordi

Dopo Albertville [illegible] i film

E domani lo spettacolare «L'étoffe des héros»

Finite le Olimpiadi [illegible] neve, le tivù francofone ritornano a [illegible] programmazione [illegible] film per tutti i gusti. Oggi, alle 16,15, Tsr trasmette «Ces merveilleux fous volants dans leurs drôles de machines» (GB, 1965, 133'), un film di Ken Annakin, [illegible] Jean-Pierre Cassel, Stuart Withman, Sarah Miles e Alber[illegible] Sordi. E' [illegible] ora [illegible] in forma di commedia, di un rally aereo Parigi-Londra a[illegible] inizi del [illegible]: ricco di gag e di eccellenti ricostruzioni ambientali.

Alle 20,45 Antenne 2 presenta [illegible] baptême [illegible] feu», [illegible] film televisivo di Bernard Toublanc, [illegible] Jacques Debary, Marc Eyraud e Pierre Santini. E' una nuova inchiesta del commissario Cabrol, ambientata [illegible] nel mondo [illegible] associazioni paramilitari. Alle 21,55 Tsr propone invece [illegible] quarta puntata della serie documentaria «Le grand jeu: Urss-Usa 1917-1991», dedicata ai rapporti fra le due grandi potenze nel 1900.

Alberto Sordi nel pomeriggio su Tsr

Domani tre pellicole di tutto rispetto. Alle 14,25 Tsr trasmette «L'étoffa [illegible] héros» (Usa, 1983, 195'), un film di Philip Kaufman con Sam Shepard, Scott Glenn, [illegible] Harris, Dennis Quaid e Fred Ward. E' uno straordinario affresco storico dedicato alla conquista dello spazio, dal superamento della barriera [illegible] alle missioni degli astronauti.

Alle 20,10 Tsr manda in onda «La Baule-Les Pins» (Francia, 1989, 100'), un [illegible] di Diane Kurys, con Nathalie Baye, Richard Berry, Zabou, Vincent Lindon. E' una cronaca di vita familiare, ambientata nell'estate del 1958: racconta la [illegible] parazione di una coppia e lo [illegible] dei bambini di fronte alla rottura.

[illegible] 20,50 Antenne 2 presenta, «Le monde sans soleil» (Francia, 1964, 85'), un film di Jacques-Yves Cousteau. E' il resoconto documentario [illegible] un'impresa compiuta dal Comandante Cousteau e dalla [illegible] équipe nel 1963: la permanenza di un mese in un laboratorio sottomarino. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15; 16;30; 18; 19;30; 21; 22;30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 32. **La famiglia** [illegible] Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30.
BRUECCHI [illegible] Sorrisi [illegible] [illegible] **Il giorno...** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo sendi chi sbbala** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
CENTRALE v. [illegible]berto 27. **Lanterne rosse** [illegible]: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32[illegible]. **Così fan tutte** [illegible]: 15; 16;55; 18;50; 20;45; 22;40.
C. CHAPLIN 2 v. Garib[illegible] 32/e. **I 500 giorni di Sarà.** Or.: [illegible]: 17;15; 19; 20;45; 22;30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. [illegible] Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;25.
DORIA v. Garibaldi 9. **Hot Shots!** Or.: 15;15; 17;05; 18;55; 20;45; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 14;40; 18; 21;30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16;45; 18;30; 20;30; 22;05.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensiero fisso amore invece...** Ap. 16;40: 16;05; 19;20; 20;30; 22;25.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16;50; 18;50; 20;45; 22;40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne di** e con Francesco Nuti. Ap. 20. film 20;10; 22;20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16;30; 18; 19;30; 21; 22;30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 19;15; 19;15; 22;15.
LILLIPUT v. [illegible]ne 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15;20; 17;50; 20;10; 22;30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** [illegible]: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
[illegible] 1 v. [illegible] 7. **La** [illegible] **dama.** Or.: 15; 16;50; 18;40; 20;30; 22;20.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prove scolastiche.** [illegible]: 15;45; 18; 20;15; 22;30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Billy Bathgate.** Ore 15;45; 18;05; 20;25; ult. 22;20.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: Ap. 15;20; fin 16; 18;10; 20;20; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Alpignano 21. **Paura d'amare.** [illegible]: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
REPOSI v. XX Se[illegible] 15. **Il principe** [illegible] **Mama.** Ap. 15; film [illegible];30; 20; 22;30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18;20; 21;40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 17;30; 20; 22;30. **Bianco e Bernie nella jungla del cavoli.** Spett. unico ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **fan tutte.** Or.: 14;45; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
VITTORIA v. Roma [illegible] **delitto.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
[illegible]. Colleoni 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 15;45; 17;55; 20;15; 22;30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La danza** [illegible] **Bigl.** (n. 13-18,30). T. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arsis organizza Torino Jazz, Ice Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 15 C. [illegible] riporta la Liana a **Galeriuomo.** Ore 15,30 A. **Cipollino.** Inf. e pren. 397.9965.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Oggi 15,30 e da martedì 20,45 **La cage aux folles.** Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **Riccardo III** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 tranne festivi riposo). Per inf. tel. 011 557.82.48 - 544.252. Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 15 ultima replica **Parlami di donna**, con F. Rame. Prev. teatro ore [illegible] 15/19, tel. [illegible].054.6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] 15 C.B.T. [illegible] pres.: **Parola del Novecento.** Bigl. tur. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimo giorno.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14,00; 19,30 **Tg della** [illegible]

Radio Valle d'Aosta [illegible]

13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Marco Fresson
15 — **Inserimenti sportivi nazionali/locali**
19 — **101 by night**

Radio Monterosa

9 — [illegible] **in allegria**
10 — [illegible]
11 — **Roberta dj**
12 — [illegible]
15 — [illegible]

Tv [illegible] **Romande**

8 — **Planquez** [illegible] **nouveau!**
9,10 [illegible]
9,30 **Zorro**
9,50 **Sauce Cartoon**
10,30 **Musiques musiques**
11,05 **Tell quel**
11,50 [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **«21 Jump** [illegible]
13,55 **Agence tous risques**
14,40 **Beverly** [illegible]
15,25 **Retour au Kham**
16,15 **Ces merveilleux fous volants dans...**, film
16,20 **Racines**
16,35 **Rue Sésame**
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Surprise sur prise**
20,55 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
21,55 **Le grand jeu**, [illegible]

Tsr [illegible]

8 — **Mio Mao**, [illegible]
10 — **Trigger cavallo prodigio**, film
11,30 **Alpini** (replica), rubrica
12 — **Alla sorgente della vita**, programma religioso
12,30 **Mine relax** (replica)
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14 — **Non rompere i chiavistelli**, film
16 — **Scimmiotto**, film
17,30 **Sulle** [illegible] **California**, telefilm
[illegible] **Time out**, programma sportivo in [illegible]
[illegible] **spitta**, telefilm
21,30 [illegible]
22,20 **Caddie**, film
24 — **Bach Roads**, film

Top [illegible] **Radio**

8,35; 12 **L'occasione**
19 — [illegible] **stop music**, a cura di Lo[illegible]

[illegible]

10 — **Auguri e...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delle News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cielia**
20 — **Appetendo la notte con** [illegible] **Cielia**

Radio club

14,15 **Notizierido**
14,30 [illegible] **club**
16 — **Classifica GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible]

8 — **Maurizio Desiluan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Radio [illegible]

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18,00 **Supermix**
19,00 **Rav sera**

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio [illegible] **Reporter**

8,[illegible] **Buongiorno** [illegible] **Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Artuso

Ieri sera la «ragazza d'oro» delle Olimpiadi è ritornata a casa tra una folla festante

Abbraccio della Valle Stura a Steffi

A Pietraporzio canti e balli sino a notte inoltrata

PIETRAPORZIO. «Solo noi, solo ■ Stefania Belmondo l'abbia■ noi». Ieri sera alle 20,47 cento voci hanno accolto con questa canzone il ritorno della campionessa nella piccola frazione di Ponte Bernardo. Fra le poche case i venti abitenti erano diventati almeno trecento. Tutta la Valle Stura ha festeggiato la sua regina. I tifosi, anche quelli che hanno vissuto ■ lei oro, argento e bronzo sulle piste di Les Saisies, hanno fatto le ore piccole.

Una festa improvvisata, iniziata a Demonte dove Stefania Belmondo ha fatto tappa prima di 'arrivare a casa. Una sfilata trionfale per le vie del paese e un ■ di fiori ricevuto dalle mani ■ sindaco. «Stefanie ha conquistato applausi - aggiunge Angelo Giverso, primo cittadino di Demonte -, ■ mai abbastanza per quelli che merita. La sua impresa è storica».

Intanto a ■ la tensione cresceva. «Il telefono ■■ ha mai smesso di ■■■■ - racconta la madre Alda appena arrivata dalla Francia - sono passati fotografi e telecamere. E' una giornata incredibile».

Il fratello Enrico, 18 anni, futuro geometra conta i telegrammi: «Sono sessantadue arrivati da tutta Italia». Hanno scritto il ministro Tognoli, i presidenti della Regione e della Provincia, sindaci, deputati e amici. Ma il telegramma che più ha commosso Albino e Alda Belmondo arriva da Santa Caterina di Valfurva ed è firmato «famiglia Giorgio Compagnoni», il padre e la madre di Deborah, l'altra azzurra d'oro di Albertville.

«Nei giorni scorsi Stefania ha cercato ■ ogni modo di raggiungere telefonicamente la Compagnoni - racconta Alda Belmondo - sono amiche e voleva sincerarsi delle ■■ condizioni fisiche dopo la brutta caduta e l'infortunio al ginocchio».

I tifosi, che ■■■ partiti l'altra sera con due pullman e una lunga carovana di auto private, sono raggianti all'arrivo dalla loro beniamina preceduta delle sirene dei carabinieri. «Sembra una vera regina, ■■ lo merita - spiega Massimo Spano, uno dei più accaniti sostenitori -. Ci ha regalato un bagno di entusiasmo».

Tra due ali di folla e con l'accompagnamento della banda musicale della Valle Stura, Stefanie Belmondo è arrivata ■ piazza del municipio per rispondere ■■ le parole al caldo abbraccio dei suoi tifosi: «Grazie a tutti per avermi seguito sulle piste, alla televisione siete stati magnifici».

Dopo il saluto del sindaco Marco Frigerio il corteo festante si è trasferito al ristorante «Barricate». L'unico locale di Pontebernardo. ■■■ la ■■■ pionessa olimpica ha ■■■■ per la prima volta le tre medaglie.

«E' una gioia incredibile per noi che la conosciamo da quando era bambina - racconta Daniela, titolare del ristorante - per noi rimarrà sempre la nostra Stefania ■ ■■■ sicuri che non ■ monterà la testa. Vederla con quelle medaglie al collo è splendido».

Al ristorante canti e balli fino a notte alta, poi Stefanie Belmondo è tornata a casa per il meritato riposo: «Purtroppo ■■■ potrà godersi il ■■■■■ come vorrebbe - conclude ■ madre - gli allenamenti e ■ impegni di Coppa del Mondo sono dietro l'angolo. Qualche giorno di riposo a casa le farà bene, le permetterà di scaricare la grande tensione accumulata in questi giorni». [r. c.]

La gente di Ponte Bernardo si stringe attorno a Stefania Belmondo, festeggiandola al ritorno dal trionfo olimpico

VITA TRADIZIONE

La vita sugli sci è un vizio di famiglia

Quello di Stefania è un vizio di famiglia. La campionessa olimpica è nata con gli sci ai piedi. Prima a Vinadio, poi ■ Festiona, ed ancora nella squadra del Comitato Alpi Occidentali. Si è alternata tra libri e piste, con impegno e sacrifici. ■■ ha avuto un maestro in casa. ■' ■■■ il padre, Albino, pensionato (era una guardia canali dell'Enel) a darle l'esempio. Nel nascondere le ■■ imprese papà Belmondo ricorde la figlia. Quarant'anni fa si presentò al via della «Tre Rifugi», una fra le più massacranti prove di fondo del calendario internazionale. Con Renato Roà, suo ■■■ pagno inseparabile. «Era lui il più forte - dice Albino -; io ■■■■ soltanto per divertirmi e nulla più». Ma intanto percorreva chilometri, conquistando anche lusinghieri risultati. Albino Belmondo ha gareggiato sulle piste ■ tutto il Piemonte. Talvolta si spostava anche nella vicina Francia e in Liguria. «Ero iscritto prima allo Sci club Cuneo, successivamente sono passato alla società Elettrica ligure - afferma Albino -. Successi ne ho avuti pochi, ma ho passato molti anni di spensieratezza». Ed è grazie a papà Albino che Steffi ha conosciuto questo grande ■■■■ per lo sci. «Ho fatto poco per trasmetterle la passione - dice ancora il padre -. Qui si fa continuamente vita sulla neve, si nasce con gli sci ai piedi. Ed è facile che questa disciplina conquisti. E' accaduto a me, Stefania ■ ■■■ più caparbia. Ma fa parte del suo carattere». [r. s.]

Si aprono i Giochi della gioventù

Ora sono i baby a caccia dell'oro

LACES (BOLZANO). Usciti di scena i giovani dei campionati studenteschi di sci, tocca ora ai mini-campioni dei Giochi della gioventù dare spettacolo e lezione di sportività: da oggi, fino a mercoledì, 511 ragazzi ■ ■■■ ragazze saranno impegnati in 29 gare, 16 negli sport invernali e 13 nel ghiaccio.

Una grande kermesse sportiva (patrocinata dal Coni congiuntamente con ■ ministero della Pubblica Istruzione), che rappresenta da oltre un ventennio, per migliaia di studenti, un importante confronto agonistico. Alcuni campioni hanno mosso i primi passi proprio con il pettorale dei Giochi e tra quei numerosi atleti che abbiamo ■■■■ ad Albertville: Alberto Tomba nel '77 si ■■ classificato 7° in gigante e ■ Belmondo 3ª nella staffetta; maglio av■■■ fatto Roberto Cecon, primo nel salto ('82) e Roberto Peretti, 4° nel pattinaggio velocità ('76). Campioni o no, ai Giochi c'è sempre stato spazio per tutti, nessuno escluso: e lo sanno coloro che, dal Piemonte alla Sicilia, ■■■ giunti nel centro montano della Val Venosta per rinnovare, a colpi di centesimi, la consueta contesa, dimostrando quanto sia viva in loro la passione per lo sport.

All'edizione '92 sono una cinquantina gli atleti piemontesi, di età compresa tra 9 e 14 anni: la partecipazione alle finali l'hanno guadagnata, a fine gennaio, nelle qualificazioni disputate a Santa Maria Maggiore. Tra i ragazzi iscritti alle gare di sci alpino spiccano i nomi del torinesi Francesca Bronsino e Paolo Dotta e dei novaresi Monica Mattei e Walter Arrigoni. Nel fondo e nel biathlon ■■■ la partecipazione dei cuneesi - da Matteo Maicron a Livio Zampieri, da Roberta Forneris a Sara Maggiolo - con l'innesto di qualche torinese (David Della ■■ e Francesca Albarello) e novarese.

L'edizione scorsa si ■■ chiusa senza troppe soddisfazioni per i ■■■ colori: tra vittorie e piazzamenti la comitiva si era classificata al ■■■ posto ■■■ luto. Tranne qualche exploit, gli empi vuoti nelle classifiche dello sci alpino e del fondo avevano evidenziato quanto fosse ancora basso, rispetto ad altre regioni, il numero ■■ praticanti. Alle spalle di Veronica Ambrogione, 13 anni, studentessa di Borgosesia - oro in gigante e nel parallelo - solo qualche sparuto piazzamento. Nel fondo, per ■■■■ un piemontese - oltre al novarese Ivan Margaroli, bronzo nella ■ km - bisognava scendere alle posizioni di coda. Deludente anche il risultato nell'hockey: la rappresentativa piemontese aveva chiuso all'ultimo posto, collezionando pure pesanti pa■■■. Le tre■■■daglie d'argento ■■■■ giunte dalle specialità del ghiaccio, per merito dei torinesi Edoardo De Bernardinis, Fabio Carta e della staffetta di velocità. Un bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe nutrire ben altre ambizioni.

Quest'anno le sedi delle gare saranno le stesse dei ■■ Studenteschi: le prove di sci alpino (gigante e parallelo) si svolgeranno nell'area della Malga Terres mentre quelle nordiche (fondo ■ biathlon, individuale e staffetta), insieme a salto e slittino, saranno ospitate dai tracciati della Val Martello, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Le discipline ■■ ghiaccio, invece - pattinaggio, velocità ■■ hockey -, verranno disputate nello Stadio del ghiaccio.

Pier Luigi Griffa

"Con le nuove Escort, il 16 valvole diventa per tutti"

In anteprima da:

CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO

LOC. AMERIQUE (QUART)
TEL. 0165/765.122

Ford QUALITA' IN AZIONE

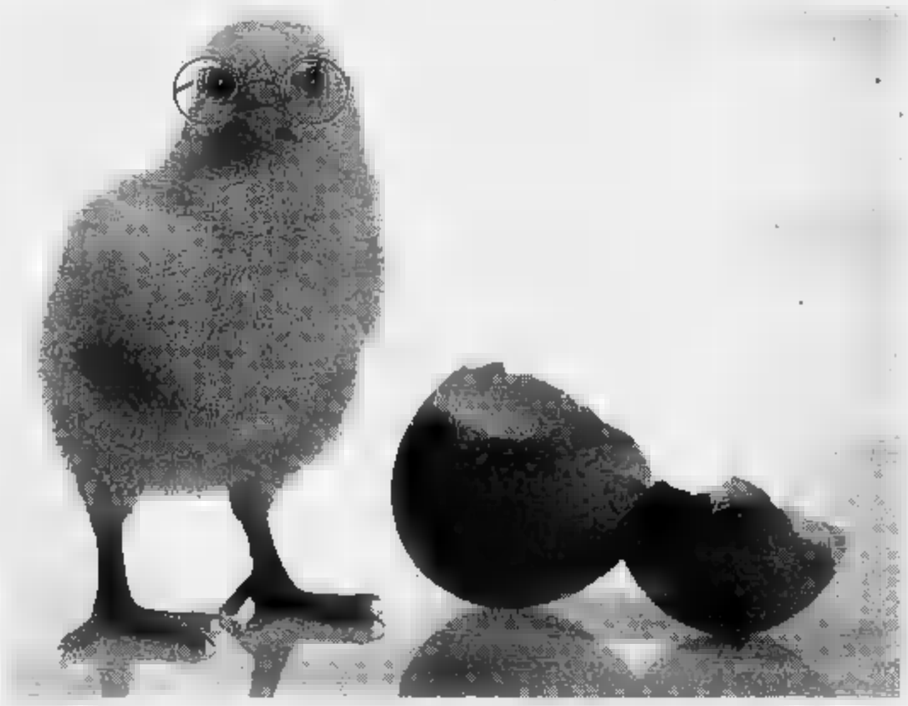
"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO ■■■■■■ - ■■■ D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

È NATA OTTICA Amica



UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica e dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

■■■■■ OTTICO AOSTA - VIA FESTAZ 54 - TEL. 0165 / 40 533 - AOSTA

CENTRO OTTICO CHATILLON - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 2 - TEL. 0166/62 150 - CHATILLON

Calcio, l'Aosta tenta di bissare in trasferta il successo ottenuto all'andata

A Cuneo per il derby delle Alpi

La preoccupazione di Fossati: «I piemontesi sono reduci da una pesante sconfitta e cercheranno il riscatto». Il tecnico sceglierà all'ultimo momento tra Orofino e Campistri per sostituire Caponi

AOSTA. Comincia il derby delle Alpi la doppia sfida dell'Aosta alle squadre piemontesi (domenica prossima il Puchos arriverà il Novara).

Contro il Cuneo i rossoneri sperano di bissare il successo dell'andata (1-0 firmato da Girelli, attuale capocannoniere del girone con 10 reti), ma cercano soprattutto di evitare l'aggancio.

I rossoneri si presentano allo stadio «Paschiero» dopo il 2-2 interno ottenuto contro la Centese che ha esaltato le doti caratteriali della squadra del presidente Bertona (doppia rimonta), mentre l'undici di Barlassina è reduce dal mortificante 0-4 di Solbiate. Proprio il pesante passivo subito dai cuneesi in terra lombarda preoccupa Fossati.

«Di solito dopo una débâcle c'è sempre la voglia di riscattarsi - dice l'allenatore aostano - e sono certo che il Cuneo scenderà in campo deciso a far dimenticare ai tifosi la delusione di sette giorni fa. Aumentano dunque i rischi per noi, però ci presentiamo alla sfida con la formazione di Barlassina in condizioni ottimali sia sul punto di vista morale sia per quel che concerne la forma. Guai pensare di trovarci di fronte a un avversario arrendevole, sarebbe un errore imperdonabile».

«Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio - aggiunge Fossati -. Non c'è una partita più facile di altre. La sfida con il Cuneo ha un sapore particolare perché i tifosi lo considerano un vero e proprio derby. Spero che siano in molti a sostenerci al Paschiero perché il pubblico è importante per raggiungere determinati traguardi».

«Tendiamo la mano a quella parte del pubblico che non sempre ci ha sostenuti con il dovuto calore, - dice il tecnico dell'Aosta -. La gente deve seguire la squadra con il sorriso sulle labbra e capire che ci sforziamo di ottenere sempre il massimo».

Una sola defezione nella file rossonere: Alessandro Caponi, fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni.

Assenza pesante quella dell'attaccante, giocatore di primaria importanza nel reparto avanzato aostano. Per sostituire l'ex punta del Livorno sono in lotta Orofino e Campistri. La voglia di scendere in campo ha stimolato entrambi i giocatori che nell'amichevole disputata giovedì contro il Fenusma hanno messo a segno una doppietta ciascuno.

«Caponi ha caratteristiche particolari che gli permettono di mettere in difficoltà qualsiasi avversario - spiega Fossati -. Non abbiamo giocatori nell'organico che gli assomigliano, però puntiamo su validissime alternative».

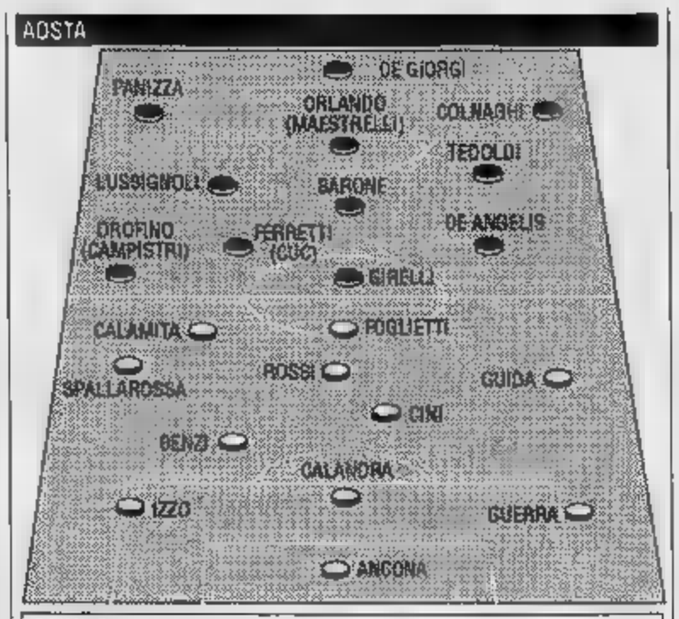
«Deciderò all'ultimo momento chi affiancare a Girelli in attacco - aggiunge Natalino Fossati -. Scioglierò anche gli altri dubbi poco prima di presentare la distinta all'arbitro».

Sono due gli interrogativi che assillano l'allenatore dei rossoneri: Orlando e Ferretti.

Il libero sia il centrocampista dovrebbero essere della partita, però rimane qualche perplessità visto che entrambi non sono in condizioni fisiche ottimali.

L'Aosta dovrebbe comunque presentarsi in campo con Giorgi, Panizza, Colnaghi, Lusignoli, Tedoldi, Orlando (Maestrelli), Barone, Ferretti (Cuc), Girelli, De Angelis, Orofino (Campistri).

Sigfrido Beneyton



In Seconda categoria turno facile per il Cogne

AOSTA. Il campionato di Seconda categoria propone oggi al Cogne l'impegno interno contro lo Champdepraz. La squadra di Piotti guida la classifica a quota 29 con 3 lunghezze di vantaggio sul Pont Donnaz e 10 punti sulla coppia Aymavilles/Gressan (una partita da recuperare) e Issogne. Chiude il Morgex (8), preceduto da Coumba Freide, Champdepraz e Montalto (10).

Cogne-Champdepraz. Sulla carta la battistrada non dovrebbe avere difficoltà a centrare la vittoria. Sarà difficile per la difesa ospite riuscire a limitare gli scatenati attaccanti della compagine di Cavagnet (già 45 reti messe a segno).

Hône/Arnad-Pont Donnaz. Rischiosa trasferta dei più immediati inseguitori della capolista. Al Pont Donnaz servirà una prestazione di carattere per uscire indenne dal campo della formazione di Ansermè.

Aymavilles/Gressan-St-Pierre. Molta attesa per il derby dei castelli. Finora e entramba le formazioni è mancata la continuità per poter avvicinare i rispettivi obiettivi.

Issogne-Montalto. Per sperare di raggiungere la promozione (3 le squadre passeranno la Prima) i granata non possono fallire la vittoria. I nevesani si affideranno all'agonismo per sopperire al minor tecnico.

Quart-Verrès. Una delle partite più attese dalla giornata. I viola (una partita recuperare) precedono di un punto la formazione bassa Valle e intendono aumentare il divario, però vita facile con i rossoneri Mainetti.

Coumba Freide-Evançon. Obiettivo sorpasso per la squadra di Soave che vuole togliersi al più presto dalle zone della bassa classifica. L'importanza della posta potrebbe condizionare l'atteggiamento tattico delle due squadre.

Chambave-Morgex. La fragilità del reparto arretrato della compagine di Danieli (peggior difesa del girone con 30 reti incassate) lascia aperta la speranza al Morgex di fare il colpaccio. [s. b.]

Marco Girelli, con dieci reti all'attivo, è il capocannoniere del girone

Lo Châtillon/St-Vincent vuole spiccare il volo

CHATILLON. A Borgomanero per superare l'ultimo serio ostacolo verso il passaggio nel campionato nazionale della Lega dilettanti (l'attuale Interregionale). Per lo Châtillon/St-Vincent l'impegno odierno in terra novarese riveste un'importanza primaria in proiezione promozione. I castiglionesi guidano la classifica dell'Eccellenza con 7 punti di vantaggio sul quintetto formato da Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Rivarolo e Trecate.

«Tornare dalla trasferta indenni significherebbe aver ipotecato il salto di categoria - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. E' vero che dopo la partita odierna mancheranno ancora 10 incontri alla conclusione, però riuscire a respingere l'attacco del Borgomanero vorrebbe dire aver eliminato dalla corsa alla vittoria finale l'avversario più temibile dal punto di vista tecnico. Ritengo l'organico a disposizione di Belluzzo il migliore del girone».

Lo Châtillon/St-Vincent si presenta alla sfida con il Borgomanero con biglietto da visita invidiabile: 8 vittorie, 8 pareggi, 26 reti all'attivo e solo 8 gol incassati (miglior difesa del raggruppamento). Obiettivo della squadra del presidente Stevanoni è di dimostrare l'imbattibilità e di dimostrare anche su dei campi più ostici del girone la legittimità di occupare la vetta della graduatoria.

La partita dovrebbe risultare piacevole visto che saranno di fronte due squadre che fanno della zona il proprio credo tattico. Per l'allenatore dei biancoazzurri soltanto problemi di scelta, con tutti i giocatori a disposizione. Il preannuncia, in ogni caso, una novità nella formazione iniziale con Gregorio e Pinet in e Vescimmo in panchina.

«Conosciamo tutti le qualità e le doti tecniche di Vincenzo - spiega Ciri -, però per motivi tattici presenterò una squadra disposta in modo accorto e pronta a sfruttare la rapidità di punte. La velocità di Adamo e di Serravalle può giocare un ruolo decisivo. La difesa dei novaresi ha finora brillato per affidabilità e cercheremo di sfruttare questa pecca. All'andata pareggiammo il Borgomanero (1-0 con rigore trasformato da Anile nel finale, ndr) dopo una strenua lotta e anche oggi è certo che i piemontesi impegneranno a fondo».

Giuseppe Anile

Nello Châtillon/Saint-Vincent l'unico piccolo dubbio riguarda Borgato che non è al meglio della condizione fisica. Il difensore centrale dovrebbe comunque scendere in campo. L'alternativa è Cappellotti che si sposterebbe sulla fascia sinistra con Giovetti a fianco di Fanutza. I castiglionesi dovrebbero schierarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borgato (Cappellottil, Serravalle, Gregorio, Adamo, Anile, Pinet.

[s. b.]

Il portacolori delle Frecce rossonere trentesimo nei 1500 metri di Albertville

Delusione olimpica per De Taddei

Il velocista valdostano autore di una prova incolore. «Non riesco a spiegarmi il motivo. Probabilmente è stata l'emozione. Contavo di arrivare tra il decimo e il ventesimo posto». Lamentele per l'organizzazione

AOSTA. E' terminata con un trentesimo posto l'avventura di Alessandro De Taddei alle Olimpiadi. Il portacolori delle Frecce ha concluso la prova sui 1500 metri di pattinaggio di velocità in pista lunga con il tempo di 2'00"89, lontano dal suo record di 1'56"89.

«Non riesco ancora a spiegarmi i motivi che mi hanno impedito di esprimermi al meglio - dice Alessandro Taddei -. Probabilmente l'emozione mi ha frenato. Quasi tutti i favoriti non hanno saputo rispettare le pista che ha inciso in modo decisivo sulle prestazioni. Di solito si gareggia al coperto, mentre ad Albertville le prove sono state fatte allo scoperto con le condizioni climatiche che hanno favorito alcuni atleti e penalizzato altri».

«Personalmente non ho subito conseguenze negative - aggiunge De Taddei -, però l'apparato tecnico che preposto a preparare la pista si è comunque dimostrato all'altezza della situazione. La delusione è stata notevole perché ero convinto di poter chiudere tra il decimo e il ventesimo posto. Devo però rendermi conto che era la prima esperienza olimpica e che devo guardare al futuro per pensare in continuazione alla competizione di Albertville».

Il rammarico maggiore per il pattinatore aostano è quello di essersi visto precedere da atleti che aveva superato per tutta la stagione nelle gare di Coppa del Mondo. Sulle prestazioni degli italiani (anche l'attesissimo Siegel ha fallito l'appuntamento olimpico) ha anche la decisione della Federazione di alloggiare gli atleti a Brides-les-Bains, cittadina a 30 chilometri da Albertville. Per svolgere i due allenamenti quotidiani gli azzurri dovevano percorrere 120 chilometri al giorno.

«Non voglio cercare scuse per giustificare piazzamento tutt'altro che brillante - sottolinea Taddei -, però non piacevole trovarsi continuamente in viaggio. Ho riesaminato la gara a calma: nei primi metri ero sui tempi dei migliori, ma alla distanza ho avuto un calo inspiegabile. La delusione è viva, però voglio riscattarmi i prossimi impegni internazionali per dimostrare che il piazzamento di Albertville non è veritiero».

Alessandro De Taddei

Sono tre gli appuntamenti di prestigio per De Taddei: le prove di Coppa del Mondo e i mondiali in calendario a Calgary. Nella rassegna iridata il portacolori delle Frecce rossonere sarà impegnato sulle quattro distanze previste: 500, 1500, 5000 e 10000 metri. Dopo conquistato il titolo europeo sulla distanza più corta a Heerenveen, il pattinatore aostano ha gareggiato sui 1500 metri nelle olimpiche.

«Con i tecnici si è optato per i 1500 metri - spiega De Taddei - perché la distanza presentava rischi minori. Adesso devo già pensare allo prossime Olimpiadi che si svolgeranno tra due anni in Norvegia (per differenziare gare invernali quelle estive il comitato internazionale ha deciso di anticipare le competizioni di Lillehammer, ndr). Anche se l'esperienza di Albertville mi sarà utilissima: nel prossimo appuntamento olimpico non potrò più commettere alcun errore». [s. b.]

SCI ALPINO

Si sono svolti a Champoluc i campionati regionali di slalom gigante e di speciale per gli atleti della categoria giovani

Il Centro sportivo Esercito fa il poker di medaglie

Gli alpini hanno conquistato due titoli valdostani, un argento e un bronzo

Davide Cordani del Centro sportivo Esercito ha vinto il titolo del gigante

CHAMPOLUC. Si sono disputati sulle piste di Champoluc i campionati regionali di slalom e di gigante riservati alla categoria giovani del circuito Henninger. Le gare sono state organizzate dallo Sci club Val d'Ayas.

Tra i pali stretti si è aggiudicata il titolo Ilsana Melloni, dello Sci club Aosta, con il tempo totale di 101"76. Al secondo posto, staccata di 5"39 si è piazzata Sabrina Vierin, del Pila. La medaglia di bronzo è andata ad Alessia Boson, del Valgrisenche, staccata di 7"28. Quarto e quinto posto per Stefania Perrod, del Courmayeur, a 7"64 e Sara Bellanda, del Cervino, a 7"68.

In campo maschile il titolo valdostano di slalom è stato vinto da Massimiliano Iezza, del Centro sportivo esercito; l'alpino ha fatto segnare il tempo di 98"11. A 78 centesimi Simone Vicquery, di Gressoney. Medaglia di bronzo per Nadir Paletti, del Crammont, di 1"99. Quarto posto per Erik Saletto dello sci club Cervino, a 2"44, quinto Paolo Comune del Gressoney Monte Rosa, a 2"53.

Nello slalom gigante il titolo regionale è stato vinto da Sabrina Vierin, dello club Pila, che ha percorso le due manche in 133"07. Secondo gradino del podio per Katia Butelli, dell'Aosta, a 1"93. Medaglia di bronzo per Ingrid Troyer, del Crammont, staccata di 3"28. Quarta Caterina Caramello, del Courmayeur, staccata di 3"32, mentre quinta a 3"58 si è piazzata Loretta Tarizzo dell'Aesseci.

Davide Cordani, del Centro sportivo esercito, si è laureato campione regionale in campo maschile, facendo segnare il tempo di 123"44. L'argento è andato a Massimiliano Iezza, anch'egli del Cse, staccato di 2"19. Terza posizione per Massimo Dalle, ancora del Cse, a 3"10. Al quarto posto si è piazzato Jean Paul Voyat, del Pila, a 3"36, mentre al quinto arriva Fabio Berthod, del Courmayeur, a 3"73.

Chiusa la parentesi delle gare regionali, riprese le prove del circuito Gros Cidac. A Courmayeur sono stati disputati due speciali: uno, organizzato dallo Sci club Crammont, per gli allievi, l'altro, allestito dallo sci club Courmayeur, per i ragazzi. In entrambe le gare c'è stato il dominio assoluto degli atleti del Courmayeur.

La gara degli allievi è stata vinta da Marco Xausa e, tra le femmine, da Paola Mosca Barberis. Il Trofeo Crammont Mont è assegnato allo sci club Courmayeur. Tra i ragazzi le vittorie sono andate a Federico La Croce e a Francesca Servadei. Anche in questo caso il trofeo il palio, intitolato a Giulio Salomone, è andato al Courmayeur. [g. m.]

SPORT FLASH

BASKET

Sconfitte le ragazze del Sarre Chesallet Valcolor

Non è stata sufficiente una buona prestazione collettiva al Sarre Chesallet Valcolor per imporsi nella trasferta contro il Corvo Rossano campionato di Promozione di pallacanestro femminile. La squadra di Marina Repetto è stata sconfitta per 66-58. Miglior realizzatrice è Clara Bethaz con 18 punti.

BOCCE

Gara a quadrette tra 32 squadre

Organizzata dalla bocciofila comunale St-Vincent si disputa oggi una gara a quadrette senza vincolo societario limitata a 32 formazioni. Si giocherà sui bocciodromi di Aosta, Châtillon e St-Vincent con partite ai 13 punti. Le squadre vincenti formeranno il girone A, le perdenti saranno inserite nel raggruppamento B.

CALCIO

Premiati dirigenti del interregionale

Ieri a Roma, nel salone d'onore del Coni, sono stati conferiti, su proposta del Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti di calcio, i premi di benemerenza ai dirigenti del comitato Piemonte e Valle d'Aosta. Sono stati premiati, tra gli altri, il presidente del comitato di Aosta, Francesco Ciancamerla, e il giudice sportivo Francesco Barenghi.

GI

A St-Vincent i quarti finale campionato allievi

Si svolgono oggi, nel palazzetto dello sport di Saint-Vincent, i quarti di finale del campionato di ginnastica maschile per gli allievi di primo e secondo grado. La manifestazione, organizzata alla società Ginnastica Olimpia Aosta, comincerà alle 9,30.

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 126 **supermercati** ■ 15 **Città** [redacted] in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni [redacted] troverete il ricettario del menù, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato ■ Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine ■ salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE
Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA
BRUT
METODO CLASSICO CHAMPENOIS

A [illegible] DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Convegni Confindustria e Giovani Imprenditori

A GENOVA E STRESA APPUNTAMENTI DI PIENO INTERESSE

Convegno Confindustria, aperto [illegible] gli imprenditori associati all'Unione

Tema [illegible] Convegno «L'Italia in Europa: sviluppo, concorrenza, libertà»; organizzato da Confindustria si terrà a Genova nei giorni 6 e 7 marzo 1992.
Tra gli altri sono previsti interventi [illegible] Sergio Pininfarina, Giovanni Agnelli, Carlo De Benedetti, Luigi Abete, Walter Mandelli, [illegible] Olivetti nonché [illegible] una importante rappresentanza [illegible] uomini politici e di governo tra i quali Andreotti, Craxi, Forlani, Occhetto, Altissimo, Carigila, La Malfa; i dibattiti nelle due giornate saranno coordinati da Bruno Vespa ed Enrico Mentana.
[illegible] Convegno abbraccia tre «pilastri» fondamentali: le istituzioni, [illegible] società, l'economia.
Segue, [illegible] dettagliato «canovaccio» sul quale [illegible] lavorerà.
Per l'economia gli spunti da considerare sono:
1. le malattie: l'inflazione [illegible] [illegible] deindustrializzazione [illegible] cui cause principali sono:
- il dissesto del settore pubblico;
- un'economia sempre più protetta, assistita, ingessata, con forti tendenze neocorporative;
2. la [illegible]:
- ricondurre [illegible] dinamica [illegible] redditi [illegible] lavoro e dei costi entro il vincolo [illegible] inflazione fissato dai partners europei più «virtuosi»;
- ridimensionare il settore pubblico;
- ridimensionare l'intervento pubblico in economia;
- dallo stato gestore allo stato regolatore;
- mercato del lavoro: non solo riduzione del costo, ma profonda revisione degli istituti contrattuali e normativi [illegible] vista degli obiettivi [illegible] flessibilità o aggiustamento;
- forte impulso alla ricerca, all'innovazione, alle infrastrutture; ma soprattutto creazione [illegible] un ambiente favorevole all'impresa, all'iniziativa individuale, all'avvio [illegible] attività.
Per la società gli spunti da considerare sono:
- [illegible] scuola e l'università;
- ordine pubblico [illegible] giustizia;
- forte tutela dei diritti [illegible] cittadini [illegible] tutte le pubbliche amministrazioni;
- welfare state: in una società ormai ricca e sviluppata, il concetto [illegible] assistenza ai bisogni [illegible] sostituito [illegible] quello di prestazione di servizi a cittadini capaci di scegliere e di provvedere autonomamente [illegible] proprio futuro.
Per le istituzioni gli spunti da considerare sono:
- [illegible] modello consociativo [illegible] nostra costituzione, riportando le decisioni [illegible] istituzioni e riequilibrando il potere degli esecutivi rispetto ai consigli elettivi [illegible] gestione della cosa pubblica;
- tra le proposte vanno sottolineate quella sui meccanismi elettorali [illegible] quelle tese [illegible] dare stabilità all'esecutivo;
- costituzione economica: vincolo [illegible] [illegible] copertura delle spese e pareggio dei bilanci correnti; forte tutela dell'indipendenza di Banca d'Italia, Consob, Autorità per la concorrenza; forti garanzie [illegible] competenza e indipendenza nelle nomine.

Gruppo giovani imprenditori

Una delegazione del Gruppo Giovani Imprenditori, guidata dal presidente del gruppo **Beva**, ha partecipato all'incontro «Insieme per progettare il futuro» che, organizzato [illegible] Gruppo G.I. di Novara, [illegible] tenuto a Stresa [illegible] giorno 18 febbraio u.s.; il Convegno ha segnato un momento di [illegible] organizzativo e programmatico per i giovani imprenditori piemontesi che hanno confrontato progetti e aspettative con il presidente nazionale G.I. [illegible] membro di Giunta [illegible] Confindustria, Aldo Fumagalli.

Indagini statistiche

QUANDO E' OBBLIGATORIO RISPONDERE?

Questionari di ogni genere «assediano» le imprese

Frequentemente - [illegible] con fondate motivazioni - le imprese industriali lamentano il carico [illegible] di lavoro che deriva dalla compilazione di [illegible] duli per rilevazioni statistiche.
Una domanda sorge spontanea: [illegible] compilazione dei vari questionari è obbligatoria sempre [illegible] solo in determinati casi [illegible] è sempre facoltativa?
E' opportuno fare chiarezza e a tale riguardo precisiamo che le indagini che rivestono carattere di obbligatorietà [illegible] quelle svolte dagli enti ed organismi pubblici che fanno parte del Sistema Statistico Nazionale (Decreto Legge del 6/9/1989 n. 322, e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/10/1991) e dal Ministero del Lavoro (direttamente [illegible] tramite gli Ispettori del Lavoro).
Fanno parte del Sistema Statistico Nazionale:
a) l'Istat
b) gli uffici di statistica centrali e periferici delle amministrazioni dello Stato e delle amministrazioni ed aziende autonome.
c) gli uffici [illegible] statistica delle Regioni [illegible] delle Province autonome
d) gli uffici di statistica delle Province
e) gli uffici di statistica dei Comuni singoli [illegible] associati [illegible] delle unità sanitarie locali
f) gli uffici di statistica delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura
g) gli uffici [illegible] statistica creati presso Enti ed Organismi pubblici
h) gli altri Enti ed Organismi pubblici di informazione statistica individuati [illegible] decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/10/1991: Aci, Coni, Cnr, Ente Ferrovie dello Stato, Enasarco, Enpas, Enel, Enea, Ina, Inail, Inadel, Inps, Ice, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Istituto Superiore di Sanità, Isvap, Scau.
Per le rilevazioni previste dal Sistema Statistico Nazionale, *coloro che, richiesti di dati [illegible] notizie, non li forniscano [illegible] li forniscano scientemente errati o incompleti, sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria:*
a) nella misura minima di L. 400.000 e massima di L. 4.000.000 per le violazioni da parte [illegible] persone fisiche
b) nella misura minima di L. 1.000.000 e massima di L. 10.000.000 per le violazioni da parte di enti e società.
Per le rilevazioni svolte dal Ministero del Lavoro o direttamente o tramite gli Ispettorati del Lavoro, *se [illegible] rientrano espressamente nelle rilevazioni del Sistema Statistico Nazionale, le ammende previste in caso di inadempienza dalla Legge 21/7/1961 [illegible] 628, art. 4, [illegible] successivamente aumentate dalla Legge 24/11/1981, [illegible] 689, art. 113, variano da L. 30.000 a L. [illegible].*
Tutte le [illegible] indagini non comportano obbligo per le aziende, *che possono pertanto valutare, di volta in volta, l'opportunità di collaborare o [illegible].*
*Per quanto concerne dette indagini a risposta facoltativa, l'Unione [illegible] solita segnalare alle imprese associate eventuali indagini che, pur non avendo carattere di obbligatorietà, sono da ritenere utili per le esigenze delle imprese: in tale categoria entra ad esempio l'indagine congiunturale trimestrale Federpiemonte/Unione Asti, il cui resoconto per il primo trimestre 1992 [illegible] apparso in questa rubrica domenica scorsa, [illegible] il commento del **dr. Contratto, Presidente dell'Unione.***

La biblioteca dell'Azienda

RICERCA FEDERCONFIDI

La Federconfidi [illegible] la Federazione Nazionale dei Consorzi Garanzia Collettiva Fidi, cui aderisce anche il **Confidi Asti**, operante presso l'Unione.
Segnaliamo un volume che contiene una ricerca sui rapporti Banche-Confidi, promossa da Federconfidi sulla base di una rilevazione compiuta tra i Consorzi ad essa aderenti.
Lo studio registra il solo punto [illegible] vista dei Consorzi; ciò non toglie che essa offra [illegible] spunto per successivi approfondimenti sul tema [illegible] rapporto Banche-Confidi, inquadrandole in quel reticolo [illegible] reciproche relazioni nel quale sono coinvolte anche le Associazioni industriali ed [illegible] cui migliore coordinamento è uno degli obiettivi che si prefigge l'ipotesi [illegible] «Agenzia [illegible] [illegible]», attualmente [illegible] studio in Confindustria.
I risultati [illegible] dall'indice [illegible] presentano a valutazioni di ordine diverso che vanno oltre il rapporto esistente tra i Confidi e le Banche per investire tutta [illegible] fitta rete di relazioni esistenti a monte e a valle [illegible] rapporto analizzato, coinvolgenti l'associazionismo imprenditoriale, nella sua configurazione locale e centrale, [illegible] la Federconfidi [illegible] le sua iniziative per strutturarsi operativamente.
Un limitato [illegible] [illegible] copie del volume è disponibile presso gli uffici del **Confidi Asti**, presso l'Unione.

Denuncia [illegible] febbraio [illegible]

CATASTO RIFIUTI

Secondo quanto stabilito dall'art. [illegible] terzo [illegible] della L. 475/88, tutti i produttori e gli smaltitori di rifiuti speciali (che come [illegible] [illegible] identificano con i rifiuti provenienti dal sistema produttivo in assimilabili agli urbani, speciali, tossico-nocivi) devono presentare **entro il 28** [illegible] **p.v.** alla Provincia di Asti, p.zza Alfieri, [illegible] una denuncia circa le qualità e quantità di rifiuti prodotti e/o smaltiti nell'anno 1991. I moduli per [illegible] denuncia sono invariati rispetto [illegible] scorso anno. Gli stessi nonché [illegible] relative indicazioni per la compilazione sono stati trasmessi alle aziende associate con informazione n. 7/92. Si segnala inoltre che i soggetti che smaltiscono rifiuti nelle fasi [illegible] stoccaggio provvisorio (solo conto terzi), trattamento [illegible] smaltimento definitivo devono presentare **entro il 26 febbraio 1992** unitamente alla modulistica di denuncia del catasto rifiuti, una relazione [illegible] cui all'art. 11 del D.P.R. 915/82 utilizzando appositi moduli, in originale, [illegible] distribuzione presso [illegible] Provincia.

CUCINE

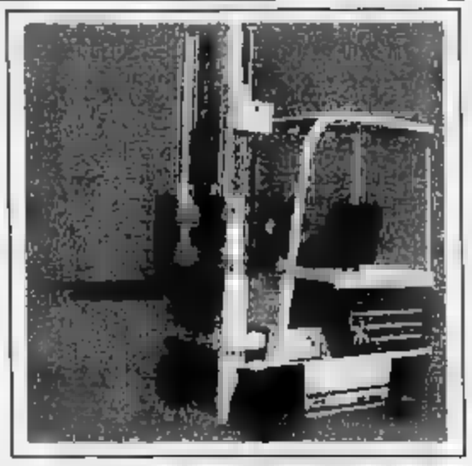
del tongo
industria per l'arredamento

Per
«Sposi Felici»

Calosso d'Asti
Via Piana del Salto 10 - Tel. 853.144

TECNOCAR S.N.C.

ELETTRICI - ELETTRONICI
TRATTORI ELETTRICI - RETRATTILI
DIESEL IDROSTATICI - TRANSPALLETS
ANTIDEFLAGRANTI



CARRELLI ELEVATORI

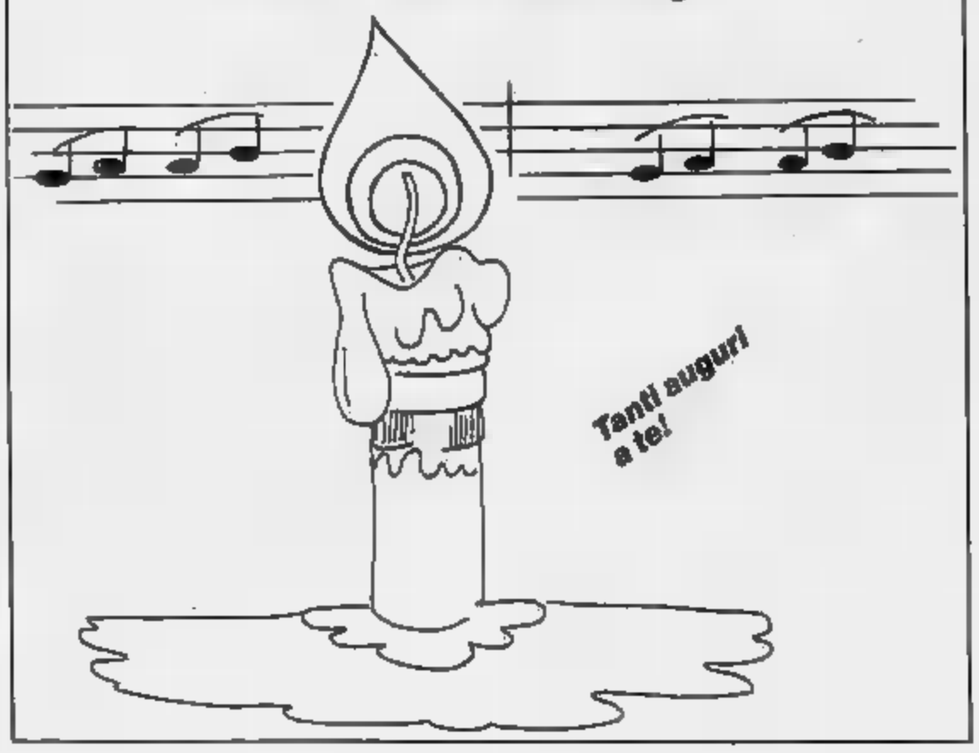
CESAB

Vendita e Assistenza:
S.S. Turchino km 25,800
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. 0141 726.720 - Fax 0141 702.766

DISCOTECA
INVIDIA

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 958.821

QUESTA SERA il grande compleanno
dell' INVIDIA
Tanta musica - tanta allegria



La riunione continua a oltranza: mancano troppi candidati

Dc, fumata nera sulla lista

Rimangono 7 vuoti nella corsa a Montecitorio
Spuntano i nomi di Morgando, Sartoris, Gaiotti

Gianfranco Morgando (il primo a sinistra) in lizza per Forze Nuove. Al ministro **Guido Bodrato** sarà riservato il secondo posto, dopo il capolista **Silvio Lega**, vicesegretario [redacted]

«Mancano troppi candidati, non si può votare [redacted] lista monca». Con quest'affermazione, alle 20 di venerdì il comitato regionale della dc s'è sciolto: ufficialmente perché [redacted] erano presenti i due terzi degli aventi diritto al voto, in realtà perché [redacted] c'erano i nomi per completare lo schieramento. Il comitato si riunirà nuovamente oggi alle 18, nella speranza che i 7 vuoti nell'elenco per Montecitorio siano colmati.

Ieri alle 11 il comitato elettorale ha ripreso un lavoro che si pensava concluso alla fine della [redacted] settimana, quando la direzione aveva approvato la lista per la Camera [redacted] indicato più nomi per [redacted] collegio del Senato. Ma venerdì, [redacted] segretario regionale Marcello Pagani si è presentato un quadro ancora ingarbugliato: alcuni candidati non hanno accettato [redacted] stati «depennati» [redacted] leader nel timore che il loro [redacted] attirasse troppi consensi personali.

«E' il risvolto negativo della preferenza unica» affermano alla dc. Nel senso che, [redacted] essendo possibile organizzare le cordate come in passato, le liste sono state «bloccate» intorno ai deputati uscenti.

«E' un problema che hanno tutti i partiti» osserva Pagani. Ma pds e socialisti hanno presentato ufficialmente i rispettivi schieramenti. «Nel 1987, alle ultime elezioni politiche - aggiunge Pagani - la [redacted]ppresenza dc [redacted] Montecitorio fu rinnovata al [redacted] per cento con tre novità: Astori, Lega e Bonsignore».

E adesso? Oggi Silvio Lega, vi[redacted] di Forlani, sarà capolista. Bonsignore è in direzione e [redacted] [redacted] quarto posto, Astori sarà a fianco del ministro e [redacted] due Guido Bodrato, il solo che [redacted] teme la concorrenza, anche con la preferenza unica.

Nomi nuovi. C'è Gianfranco Morgando, assessore in Provincia, «giovane speranza» ai tempi di Carlo Donat-Cattin, in memoria del quale a metà marzo sarà inaugurata [redacted] fondazione, presente Franco Marini, il [redacted] leader [redacted] Forze Nuove. Ritenta Riccardo Sartoris, ex assessore in Regione, che nell'87, in tandem con Botta, non fu eletto. Oggi [redacted] sostenuto [redacted] «Terzo polo» di Picchioni e Calleri.

Quasi sicuramente ci sarà pure il consigliere comunale Sergio Gaiotti, promotore dei referendum di Mario Segni. Depennato l'ex sindaco [redacted] Pinerolo, Francesco Camusso, poiché ancora «sub judice» dei probiviri del partito per la spaccatura provocata a Pinerolo con due liste dc alle amministrative del '90.

In alto mare la candidature per il Senato. Al collegio Torino centro ci sono due contendenti: il presidente dell'Iacp, Mario Fiumiani, e l'ingegner Luigi Momo, proposto dal «Terzo polo». A [redacted]nerolo gli aspiranti erano tre: il senatore [redacted] Marcello Gallo, l'ex sindaco Aurelio Barnardi ed Edoardo Calleri. Quest'ultimo ha rinunciato, ma all'orizzonte pare che sia apparso [redacted] [redacted] candidato «eccellente»: il segretario provinciale Giampaolo Zanetta, sostenuto da Silvio Lega.

E [redacted] questo collegio, come sui nomi mancanti per la Camera, [redacted] Torino [redacted] si sbriga, interverrà [redacted] una volta Roma.

Giuseppe Sangiorgio

Ex assessore

Dal garofano alle leghe

Francesco Ripa

Il quattro. Dopo la Lega Nord di Bossi-Ferrassino, quella Nuova [redacted] scissionista di Castellazzi e l'altra di Gremmo con l'alpino, nella galassia dell'autonomismo si accende la stella [redacted] Europa federalismo. Quanto brillerà, dovranno deciderlo gli elettori il 5 aprile, [redacted] riusciranno a destreggiarsi nell'intrico di sigle e simboli. L'ultima nata è una li[redacted] con padrini illustri, il Partito Sardo d'Azione [redacted] l'Union Valdôtaine, [redacted] [redacted] [redacted] carta d'identità ancora da decifrare. Perché, se è vero che le [redacted] sono importanti (e nel programma di «Europa» c'è [redacted] [redacted] dell'autonomismo, dal diritto all'autodeterminazione dei popoli[alla nuova repubblica federale), sui nomi in lizza rimangono numerosi interrogativi. Sicuri, [redacted] momento, so[redacted] i due portabandiera: Antonio Ricco, che guiderà [redacted] squadra a Torino, e Franco Ripa, capolista nella circoscrizione del Piemonte [redacted].

Ricco, 55 anni, consulente amministrativo, ha trascorsi con Ferassino, quando la stagione delle Leghe era agli albori. «Sono stato il tesoriere di Piemont autonomista - ricorda Ricco - poi [redacted] rotto [redacted] Gipo. In questi anni ci siamo trovati in tanti, fuori dalla Lega: tutti amici che adesso vogliono correre con noi». Che [redacted] una lista frastagliata, con tanti ex, vien fuori scorrendo l'elenco degli aspiranti candidati. C'è Enrico Villarboito, fondatore del Marp negli Anni Cinquanta a Torino ed ex consigliere comunale [redacted] Gremmo a Pinerolo; il presidente dell'Unione ossolana Giuseppe Coffano; l'egittologo Giuseppe Bertinatti ed altri come Riccardo Valesano, l'orefice Rosi, Della Valle, [redacted] innamorati di Bossi e neo-delusi da Castellazzi dopo [redacted] scelta della Lega Nuova di confluire nelle liste [redacted] psdi.

[redacted] è sul [redacted] di Franco Ripa, ex assessore regionale socialista al turismo tra l'89 e il '90, che s'appuntano le attenzioni degli osservatori politici. Ripa, cresciuto nel psi di Aldo Viglione, ha lasciato il garofano perché, spiega, «a parole è un partito che vuole le autonomie locali, ma nei fatti è centralista come la dc». Ripa, cuneese [redacted] Caraglio, conta di strappare il consenso ai socialisti pentiti, e «agli elettori attratti dai discorsi leghisti ma non disposti a votare dei signor nessuno». [f. cr.]

Per il maxi-traffico

Auto rubate Chieste 14 condanne

Al processo per [redacted] maxitraffico di auto rubate, che si discute in prima sezione del tribunale, il pm Rizzo ha concluso ieri la requisitoria contro i [redacted] imputati [redacted] hanno chiesto [redacted] giudizio ordinario. Ha proposto 14 condanne, varianti da un anno [redacted] mezzo a 4 [redacted] di carcere, e 10 assoluzioni. Le pene più pesanti, [redacted] [redacted] di reclusione, sono state chieste per Mariangela Bertolino e Piersecondo Giordanengo, imputati di associazione per delinquere [redacted] di furto di un'ottantina di auto, poi vendute nella zona [redacted] Catania. Tre anni e due mesi sono stati chiesti per Roberto Castelli, Salvatore Papallo, Michele Pennacchio [redacted] altri indicati co[redacted] intermediari. Per i piccoli venditori Renzo Chiappa, Adolfo Spina e Franco Mollica, il pm ha chiesto la condanna ad un [redacted] [redacted] mezzo di carcere. Il dottor Rizzo ha proposto invece l'assoluzione «per non [redacted] commesso il fatto» per dieci concessionari: a suo giudizio erano del tutto estranei al riciclaggio delle vetture nel Sud.

A Settimo un garante denuncia: troppe vetture di servizio

In fuoristrada per l'Usl

Anche due jeep tra i 39 veicoli, a Cuorgnè (il doppio di dipendenti) sono 17
Ma un altro amministratore: senza ospedale più servizi [redacted] domicilio

Troppe [redacted] all'Usl 28 [redacted] Settimo? La denuncia è di uno dei membri del Comitato dei garanti, Olivo Cavallini, secondo [redacted] quale l'Usl avrebbe un parco auto «sovradimensionato rispetto alle nostre necessità: abbiamo 39 vetture, compresi due fuoristrada, troppe per [redacted] territorio ridotto come il nostro». «A qualunque ora del giorno - spiega Cavallini che è anche [redacted]ss[redacted] a Leini - sotto i nostri uffici si possono contare una decina di vetture parcheggiate: un bell'esempio di sprechi che ho avallato anch'io malvolentieri firmando [redacted] delibere di acquisto. Continuavano a dirmi che erano indispensabili: eppure ogni volta che vedo tutte quelle auto ferme m'infurio».

Il garante dell'Usl 28 **Olivo Cavallini** contro gli sprechi

L'Usl [redacted] priva di ospedale, comprende 73 mila abitanti in soli quattro Comuni: Settimo, Leini, Volpiano e San Benigno. I dipendenti sono circa 200, un territorio limitato con [redacted] poliambulatorio e cinque distretti. Continua Cavallini: «Se si confronta il numero delle nostre auto con altre Usl anche più grandi, emerge una sproporzione enorme». Cavallini sciorina i dati: all'Usl di Cuorgnè lavorano 440 dipendenti in due ospedali e cinque distretti sanitari, divisi tra 32 comuni di pertinenza con [redacted] mila abitanti. Eppure, in dotazione all'Usl, ci sono solo 17 vetture, furgoncini compresi: 22 in meno di noi. Ciriè ha [redacted] ospedale sede [redacted] Dea, 625 dipendenti, 76 mila abitanti su 17 Comuni, con [redacted] totale di 28 automezzi, 11 in meno di Settimo. Lanzo, dove ci sono solo 120 dipendenti, ma con 21 Comuni di pertinenza, ha solo 10 auto, e Venaria, con un ospedale e 4 distretti sanitari, dispone [redacted] [redacted] vetture.

Il dato di Settimo è superiore anche all'Usl [redacted] Ivrea, una delle più grandi della provincia con 112 mila abitanti, 2 ospedali e ben 57 Comuni di pertinenza: l'amministratore straordinario dell'Usl 40, Luigi Stabile, può contare [redacted] 31 auto e furgoni.

Il guaio di Settimo, secondo Cavallini, è che tutti i [redacted]izi hanno le auto, ma non vengono scambiate tra i vari uffici. Il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl di Settimo, Domenico Blefari, risponde alle accuse: «Troppe auto? Al contrario, sono poche. Cavallini ripete da tempo questa lamentela, ma [redacted] priva [redacted] fondamento, tanto che i nostri dipendenti [redacted] spesso costretti ad usare per lavoro la loro auto privata». «Abbiamo molti servizi a domicilio - continua Blefari - e la mancanza di ospedale moltiplica le necessità. Possiamo dimostrare l'alto chilometraggio delle nostre vetture, il cui acquisto, del resto, è stato autorizzato dalla Regione».

Giovanna Favro

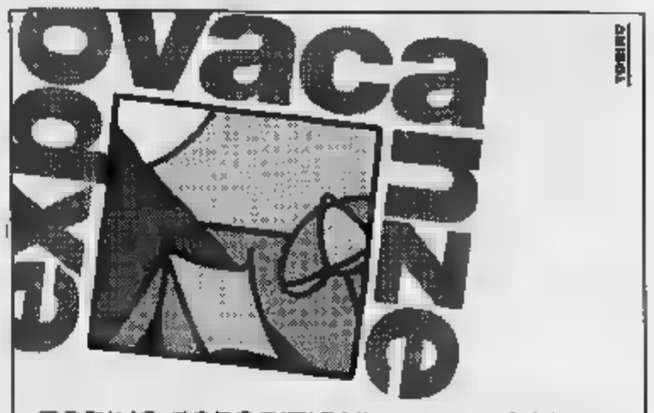
Acna di Cengio

Si deciderà nel dopo elezioni

L'incontro di ieri sul futuro dell'Acna di Cengio, avvenuto in Regione, può essere considerato uno dei periodici appuntamenti su un problema la cui soluzione sembra rinviata a dopo il 5 aprile. Così è parso di capire dalle parole dei ministri Bodrato, Goria e Romita e da quanti altri erano presenti all'incontro, ospiti del presidente della giunta Gian Paolo Brizio, a ricevere la delegazione dei sindaci e i rappresentanti di quei comitati che oggi, nonostante il divieto, manifesteranno per la chiusura della fabbrica.

Cosa hanno detto i ministri? Che il presidente del Consiglio Andreotti [redacted] è riservato di decidere sul futuro dell'azienda dopo che [redacted] Consiglio di Stato avrà detto la sua sulla decisione del Tar ligure, la cui sentenza sul merito della costruzione dell'impianto Re-Sol è attesa per il 3 aprile. Inoltre: che la volontà è di impedire la costruzione del Re-Sol [redacted] Cengio e che l'impianto (ora sospeso) dev'essere insediato fuori della Valle Bormida.

Attenzione però alle date. Se il Tar ligure sentenzia il 3 aprile [redacted] il soccombente inoltrerà ricorso al Consiglio di Stato, l'organo superiore di giustizia non sarà in grado di giudicare se [redacted] dopo qualche mese, con nuovi ministri [redacted] un'altra presidenza [redacted] Consiglio. L'intesa è di sollecitare il governo [redacted] decidere prima delle elezioni e di ritrovarsi il 14 di marzo per un ulteriore approfondimento.



LF
LUCIA FRANCHINI
PRIMAVERA ESTATE 1992
MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND [redacted] MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

AL lilliput in esclusiva
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

echi di cronaca

Autoriparazioni [redacted] - Gommista
Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO [redacted] stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo [redacted] autorizzate [redacted]
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12,30. C.A. AUTO ORA, corso Lombardia 159, Torino, tel. 739.4567

Turno festivo [redacted] autorizzate [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 26050».

Turno [redacted] officine autorizzate [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31048».

Max 86
Via Cristoforo Colombo 55
Via Baston 16
Linee MaxMara
Collezione primavera '92

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 40 - Tel. 65-211

La Lega autonomie

Un manifesto «Il 5 apri[redacted] vota d[redacted]

Un manifesto-appello per votare le donne candidate alle prossime elezioni è [redacted] lanciato dalla Lega delle autonomie locali, di cui è presidente Marita Peroglio, e di cui sono prime firmatarie, tra [redacted] altre, la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, [redacted] sindaco Giovanna Cattaneo, la presidente di Expo 2000 Nicoletta Casiraghi, la vice presidente del Parlamento europeo Maria Magnani Noya. «Non è una campagna elettorale a favore delle donne - spiegano Spagnuolo e Peroglio - ma il riconoscimento del lavoro fin qui svolto dalle amministratrici. Le donne non sono mai state coinvolte in scandali e hanno dimostrato in ogni settore di saper svolgere il proprio ruolo [redacted] impegno, onestà, capacità [redacted] responsabilità». «Sono molte le donne valide - continua l'appello - ma non possono fruire di cospicui finanziamenti o di pacchetti di voti».

SAPER [redacted]

Cicerchiata al miele nostalgia d'infanzia

«Nei miei sogni e nelle mie nostalgie ho una cicerchiata alle mandorle che faceva la mia nonna, palline al miele, deliziose, ma non so come ripetere questa "festa golosa" dei miei Carnevali d'infanzia se non ricevo il vostro aiuto. E qualche altra ricetta dolce [redacted] salata sarà la benvenuta».

Allora, via con la Cicerchiata alle mandorle, una ricetta di nonna Emma «tanti anni felici alle spalle tutti trascorsi [redacted] Sardegna». «Sbattere tre uova con mezzo bicchierino di Marsala, due cucchiai di olio, scorza di limone grattugiata e farina quanto basta per avere un impasto morbido. Formare bastoncini tipo grissini, ricavarne pezzetti piccoli [redacted] arrotolarli a pallina. Friggere in olio caldo. Pelare 100 g di mandorle dopo averle scottate in acqua bollente e tagliatele [redacted] filetti. Su fuoco basso sciogliere il contenuto di un grosso barattolo [redacted] miele, almeno 400 grammi, spegnere e immergere le palline e le mandorle. Versare il tutto in uno stampo forato unto d'olio, livellare [redacted] lasciare riposare un giorno. Togliere dalla forma».

Baci al cocco di Evelina R. «per il Carnevale dei golosi»: «Sciogliere a bagnomaria 150 g di cioccolato fondente, togliere dal fuoco e mescolare 150 g di zucchero a velo, due cucchiai di rum, circa 100 g di cocco grattugiato, amalgamare [redacted] un uovo. Con il composto ancora tiepido e l'aiuto di [redacted] cucchiaio formare tante palline, passarle nel cocco grattugiato e lasciarle in frigo a solidificare».

Crestine di Carnevale: «Lavo[redacted] 200 g di burro ammorbidito e 300 g di ricotta. Fare la fontana con 300 g di farina, un pizzico di sale e una bustina di lievito [redacted]igliato Bertolini [redacted] al centro [redacted]ettere il composto di burro [redacted]cotta. Impastare [redacted] rapidità e fare riposare la pasta in frigo per 30 minuti, avvolta in un panno o in pellicola trasparente. Stendere la pasta in una sfoglia [redacted] circa mezzo centimetro, tagliare [redacted] quadrati; [redacted] ognuno disporre una cucchiaiata di confettura (pesche, albicocche, ciliegie), ripiegare [redacted] triangolo premendo [redacted] bordi e disporre su una placca da forno imburrata. Cuocere a 180° per 20 minuti. Spolverizzare con zucchero vanigliato».

Specialità salate [redacted] Norcino da Vanna, anche lei infervorata dal Carnevale («Solo feste in casa, tra [redacted]ici, quattro salti e tante allegrie»): «Preparare la pasta [redacted] 400 g [redacted] farina e 150 g di burro ammorbidito a pezzi sbriciolandolo con la farina; sgusciare un uovo [redacted] unire una bustina di lievito Bertolini per torte salate impastando velocemente e aggiungendo acque fredda, se necessario. Avvolgere la pasta in un panno [redacted] in pellicola trasparente [redacted] lasciar riposare in frigo per 15 minuti. In acqua tiepida fare rinvenire una bustina di funghi secchi, strizzarli, tritarli e soffriggerli con un po' di cipolla tritata f[redacted] e 50 [redacted] salsiccia sminuzzata. Salare, insaporire [redacted] aromi a piacere, cuocere a fuoco moderato per circa 20 minuti. Quan[redacted] [redacted] composto sarà tiepido, unire 50 g di formaggio grattugiato, 200 g [redacted] ricotta (meglio se passata al setaccio) e due [redacted] sbattute; mescolare con cura. Ridurre la pasta a sfoglia sottile e ritagliare dei quadrati; [redacted] ognuno porre una fettina di prosciutto, una cucchiaiata di ripieno [redacted] chiudere [redacted] fagottino premendo i bordi della pasta; disporre sulla placca da forno coperta con carta da forno, spennellare con uovo sbattuto e cuocere [redacted] temperatura moderata per [redacted] [redacted] minuti».

Pasticcio [redacted] verdure: «Pulire e tagliare [redacted] pezzetti due carote, due zucchine, [redacted] rapa piccola, un peperone, una manciatina di coste lessate tritate, due cucchiai [redacted] piselli; fare appassire senza condimento in padella; in una terrina sbattere tre [redacted] [redacted] unire un vasetto di yogurt naturale amalgamando [redacted] cura; aggiungere mezza bustina di lievito per torte salate, un piz[redacted] di sale [redacted] 150 g di farina, un cucchiaio d'olio; impastare e versare il composto in uno stampo da plum cake imburrato e infarinato. Cuocere in forno già caldo a 200° per [redacted] 40 minuti. Sformare, lasciare intiepidire e tagliare [redacted] fette».

Simonetta

ENAIP - C.E.P.
[redacted] CENTRO ESTERO PIEMONTE [redacted]
organizza con l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Piemonte [redacted] il Fondo Sociale Europeo, il corso di specializzazione con stage aziendale in Francia
Responsabile vendite mercato estero
rivolto [redacted] ultraventicinquenni laureati in discipline umanistiche con buona conoscenza del francese e dell'inglese.
Gli interessati [redacted] concorso di selezione si presenteranno presso la sede di Torino, corso Palestro 5, 1° piano
mercoledì [redacted] alle ore 13

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
TEL. 958.821

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 23 Febbraio 1992 n. 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax

MUSIC HALL
Symbol
STATALE ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI

Prosegue la distribuzione promozionale porta a porta del giornale

I regali del club «Stampa in»

Una tessera per ottenere sconti e agevolazioni

ASTI. Prosegue l'iniziativa per presentare «Stampa in», la distribuzione porta a porta del quotidiano ai lettori. Il giornale entrando in centinaia di famiglie astigiane: nei palazzi e nelle case dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitato per un giorno, durante distribuzione di prima mattina, una copia gratuita «La Stampa» anche a chi finora ha usufruito servizio, attivo da oltre due anni. La prossima settimana le nella zona Nord Asti.

Con «Stampa In» possibile avere il giornale sulla soglia di entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, come in edicola.

Con l'adesione si entra anche nel club di «Stampa In» e si automaticamente diritto tessera per ottenere sconti servizi. Numerosi i vantaggi dati dalla «Carta In»: sconti per viaggiare con l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, la riduzione sul biglietto cinema e concerti shopping a prezzi speciali.

C'è la possibilità di ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi della città che espongono simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese piazza San Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina Marisa fiori corso Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia via Sanzio, L'arte fiorentina corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti via Brofferio, Merchia in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone. Per aderire basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In», strada Valmanera ad Asti, al 50.287.

ARAMENGO

Indetto da una rivista

In concorso villaggio ideale

Aramengo parteciperà ad un quello per il «villaggio ideale» d'Italia indetto dalla rivista «Airone».

ASTI

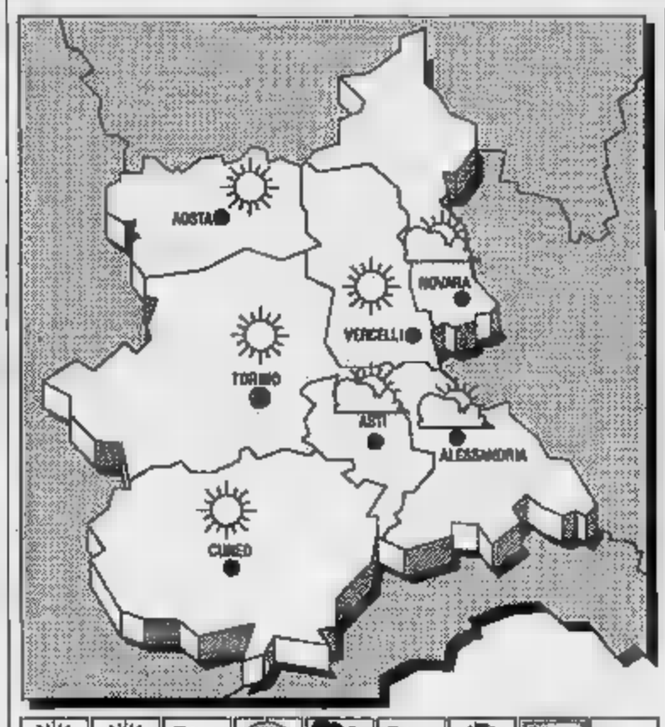
Gli appuntamenti

Carnevale mercatino d'antiquariato

Oggi ad Asti mercatino dell'antiquariato raduno d'auto; numerosi appuntamenti di Carnevale.

ALLE PAGINE 40 E 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE VENTI

SITUAZIONE. L'alta pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si propaga alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o velato; locchie dense sulle pianure, in intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURE In generale aumento nei valori massimi.

deboli variabili.

DEL Prevalenti condizioni di cielo sereno, salvo una e sottile sull'arco alpino centro-occidentale. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE
DI IERI
Max: 9; min. -2;

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8	Novara 12
Alessandria 8	Aosta 6
Cuneo 11	Vercelli 9

Il Sole sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 18 e 7 minuti. La Luna, levatasi ieri alle ore 23 e 42 minuti, cala alle ore 9 e 24 minuti.

I dati dell'ultimo censimento confermano la grave crisi del comparto nell'Astigiano

Tremila aziende agricole in meno

In un decennio sono andati perduti oltre 12 mila ettari di superficie agricola coltivata. Crollo degli allevamenti Vitivinicoltura tra luci ombre. La situazione nei comuni della provincia. In crescita le produzioni

ASTI. L'agricoltura astigiana perde colpi. Oltre 12 mila ettari di superficie coltivata (pari a quasi 10 per cento) e 3 mila aziende in meno. Questo, in sintesi, il pesante bilancio del settore secondo i dati del censimento Istat 1991. In un decennio (dal 1982, quando c'ora stata l'ultima rilevazione statistica nazionale) andato perso in provincia almeno il per cento della produzione lorda vendibile agricola, è rimasta praticamente inalterata la dimensione media aziendale (circa ettari, contro i 10-12 degli altri Paesi Cee).

La diminuzione più vistosa riguarda soprattutto le imprese vitivinicole, scese di quasi 4 mila unità e analogamente si è impoverita la superficie coltivata a vigneto (sono rimasti poco più di mila ettari). Anche nelle stalle la situazione non è migliore: si è registrata una perdita secca di 13 mila capi.

I parametri (elaborati dall'Osservatorio della congiuntura della Camera di commercio) messi a confronto, evidenziano il disagio del settore che sembra trovare le spinte sarie ad un adeguato rilancio. Ma ecco, dettagli, il quadro della nuova situazione agricola astigiana.

AZIENDE AGRICOLE. Sono 29.978 le imprese (di cui solo 764 considerate di «pianura») per superficie totale di mila ettari (-4,1%); mila gli ettari superficie agricola utilizzata (Sau) e un calo dell'11,1 per cento rispetto al

VITICOLTURA. Resta l'asse portante dell'economia agricola astigiana, ma questo comparto le difficoltà si fanno sentire. Rispetto ad decennio ha chiuso il 20 per cento delle aziende (sono circa 19 mila) mentre è andato perso il 12 per cento del coltivato a vite mila gli ettari rimasti). Ma ancora più eloquente delle difficoltà delle singole imprese è il dato sulla dimensione media aziendale: appena l'1,1 per cento (lo 0,1 per cento in più del 1982): troppo poco per consentire un'adeguata redditività agli addetti. C'è registrare comunque un notevole incremento della produzione di qualità.

L'Astigiano, almeno dal punto vista statistico, resta comunque la provincia enologicamente più importante Piemonte, con il 33 per cento della superficie totale regionale coltivata vite (Alessandria ha il 31,5%, Cuneo 26,8%, Torino il 5,3%, Novara e Vercelli poco più del 3% complessivamente).

Le aziende vitivinicole astigiane rappresentano il 27 per cento del totale piemontese.

ALLEVAMENTI. Il denuncia un evidente calo di consistenza del bestiame. In particolare sono ridotti i piccoli allevamenti, i cui costi di produzione sono troppo elevati in rapporto alle quotazioni di mercato. Si rilevano inoltre chiusure di piccole stalle per risanamento tubercolosi brucellosi. Come fanno notare gli esperti Camera di com- ha perso consistenza anche l'allevamento suini, con il sopravvento, sul mercato, di bestiame d'importazione proveniente soprattutto da Belgio, Olanda Germania. Questo numero dei capi allevati: 62 mila bovini; 24 mila suini; 1600 ovini e 4300 caprini.

NEI COMUNI. Il capoluogo ha anche numero aziende agricole: sono 3.070 quelle censite (il 6,9% in meno rispetto al 1982), poco più di 11 mila ettari di Sau (-7,3%). Poi vengono San Damiano (112) aziende e 3774 ettari coltivati), Costigliole (857 imprese e 2800 ettari) Canelli (714 aziende e 2200 ettari).

Colcavagno conta invece il minor numero di fattorie (49) seguito da San Giorgio Scarampi (52) Olmo Gentile (57) Una conferma, anche dai dati, che i paesi più piccoli, soprattutto quelli del Nord Astigiano e della Langa e Val Bormida, a Sud, sono maggiormente colpiti dall'emorragia di addetti al settore primario.

In percentuale il Comune che ha perso più imprese agricole è comunque Portacomaro (ha ancora 265 aziende, il 44,1 per cento in meno di un decennio fa).

Belveglio (124 aziende) è invece il paese che ha fatto registrare la maggiore erosione di superficie coltivata: il 42 per cento in meno (di cui quasi la metà a vigneto).

LE NUOVE COLTURE. Il dato più singolare degli ultimi anni riguarda la produzione del girasole (più che raddoppiata nell'ultimo periodo) mentre tra i cereali continua a tirare l'orzo. Appare invece in difficoltà il comparto frutticolo (soprattutto mele, ciliegie, pesche).

Franco Binello

Produzioni agricole della provincia di Asti (anno 1991)

	Produzione in q.li 1990	1991	Saldo
Frumento tenero	678.000	816.750	+20,3
Orzo	110.350	212.350	+92,4
Granoturco ibrido	729.500	758.200	+ 3,7
Pisello proteico	1.378	1.240	-10,0
Fagioli secchi	592	696	+17,6
Patata comune	31.175	26.370	-18,2
Girasole	342	714	+108,8
Soia	29.610	18.060	-39,2
Cavolfiori, cavoli	29.750	13.500	-54,6
Cavoli verza	43.900		-47,2
Pomodori	3	3.270	+6,2
Melanzane	6.860	4.900	-28,6

	Produzione in q.li 1990	1991	Saldo
Zucchini e zucche	10.210	8.350	-18,2
Peperoni	13.140	11.440	-12,9
Aglio e scalogno	24.855	21.775	-12,4
Fagioli	1.990	2.190	+10,0
Asparagi	680	480	-29,4
Mele	57.870	40.970	-29,2
Pere	6.560	2.700	-58,8
Pesche		6.335	-58,0
Ciliegie	9.750	6.815	-30,1
Susine	1.380	560	-40,6
		5.391	-23,8
Uva da vino	1.825.316	1.995.430	+9,3

Da ieri si è fatta più grave l'emergenza idrica in città: i vigili del fuoco garantiscono i rifornimenti

A Nizza l'acqua distribuita con autobotti

I tecnici da tre giorni cercano la rottura nelle tubazioni

NIZZA. Nella tarda di ieri non era stato ancora risolto il «giallo» guasto ad una delle tubature principali dell'acquedotto, che ha già causato tre giorni di carenza idrica a tutta la città.

Ai due capi del centro storico, in piazza Garibaldi ad in piazza XX Settembre, stato messo due autobotti per distribuire acqua potabile, altri mezzi dei vigili del fuoco di Nizza, di Asti e Alessandria hanno fornito i condomini della zona centrale con acqua per non domestici. A scanso di equivoci, cittadini è stato fatto sottoscrivere una dichiarazione cui chiarisce che l'acqua distribuita non è da utilizzare come bevanda. Per gli enti pubblici, (scuole ospedale) il servizio è stato garantito con altre autobotti.

Per questa emergenza da due giorni in città si accese polemiche rimostranze. I nicesi lamentano soprattutto il fatto che il Comune non abbia avvertito per tempo della mancanze d'acqua. Da Palazzo civico si commenta che il guasto verificato improvvisamente. Il problema appare piuttosto grave: infatti la rottura è nella tubatura centrale della città ed trovarne l'esatto collocazione, perchè perdita, (sicuramente molto massiccia) direttamente scaricarsi nelle fogne ed è invisibile dall'esterno.

Tutti gli addetti dell'ufficio tecnico del Comune sono mobilitati: il lavoro è coordinato dal sindaco Giuseppe Odasso dal consigliere Carlo Bertero, da pochi giorni nominato delegato ai compiti di Protezione civile. «Finora abbiamo circoscritto le zone del guasto con una certa approssimazione - spiega Bertero - e si stanno continuando le ricerche con l'aiuto di un apposito mezzo di rilevamento concessaci dall'Italgas di Alessandria».

Le operazioni paiono però difficili: il tratto «incriminato» si è ora circoscritto a due chilometri di condutture, (proprio intorno a piazza Garibaldi), prima di far rompere l'asfaltatura occorre centrare esattala sede del guasto.

La d'acqua è iniziata già mercoledì : dai rubinetti arrivava «a singhiozzo». Nel frattempo Consorzio del Valtiglione, che rifornisce una parte dell'acquedotto cittadino, aveva scoperto un guasto nella di Montaldo Scarampi. Giovedì a mezzogiorno la rottura era stata riparata sembrava che tutto fosse tornato alla normalità. Invece, mentre per i 26 Comuni serviti dal Valtiglione che ha sede a San Marzanotto, la situazione tornata regolare, a Nizza i problemi sono aggravati. «Abbiamo noi stessi constatato - dicono i tecnici del Consorzio - che ci risultava un inspiegabile maggiore afflusso d'acqua verso Calamandrana Nizza, ma le tubature tutte perfettamente in funzione». Infine i tecnici dell'acquedotto nicese hanno scoperto il guasto.

Nizza è approvvigionata alcuni pozzi propri situati in regione Incle, da quelli di Cortiglione dall'acquedotto del Valtiglione. Con questo Consorzio da qualche è stato stipulato un accordo particolare: i Comuni Nizza Canelli, pur non essendo membri interni del gruppo, sono divenuti clienti «privilegiati». Infatti hanno contribuito con oltre miliardo mezzo a potenziare le tubature che da Ferrere arrivano al sud astigiano, ed in cambio hanno un notevole quantitativo di acqua prezzo agevolato.

Enrica Cerrato

INTERVISTA IL GASTRONOMO

Polemica agriturismo la parola a chi mangia

ASTI L'avvocato Giovanni Goria, autorevole membro dell'Accademia italiana della cucina, noto gastronomo e divulgatore ricette, cimenterà giovedì 27, il giovedì grasso, in una rievocativa dell'Artusi dieci ricette originali del grande La si terrà palazzo dei Leoni. Goria, impegnato nella preparazione dell'incontro, ha trovato il tempo di intervenire nella polemica che divide ristoranti e agriturismi.

Ecco il testo del suo intervento che volentieri pubblichiamo.

«Mi pare giusto far nella polemica tra ristoratori e agriturismo - anche degli utenti degli uni e degli altri, ossia della gente che va mangiare nei locali, che paga, e in definitiva mantiene in vita (non solo in vita, ma in florida buona salute, si dovrebbe dire, in base a "quanto" paga) entrambe le categorie.

«Il parere dei buongustai - perché la gente che va nell'Astigiano e mangiare in campagna, in gran le sere e le domeniche, ci per divertimento, per ghiottoneria e per diporto turistico, non per lavoro né per necessità per fame - è validamente rappresentato dall'Accademia italiana della cucina, che tanto si batte per aiutare e sostenere tutti quelli che fanno da mangiare, regionalmente, professionalmente o

«Ebbene, noi Accademici siamo piuttosto contenti della qualità della ristorazione provincia di Asti e oltre, in tutta quell'area che si può chiamare "il Piemonte vignaiolo e collinare" o addirittura il Piemonte campagnolo. Si mangia bene più in campagna che nelle città capoluogo, nei ristoranti, nelle negli agriturismi. Il pubblico dei due gruppi di cizi solo per una parte coincide. Per lo più vanno negli agriturismi quelli che si accontentano una cucina tradizionale più semplice casalinga (o che addirittura preferiscono questa), che non cercano l'eleganza del servizio e dell'arredo, e che non possono o non amano spendere molto.

«Nei ristoranti si una maggiore professionalità, una cucina più virtuosa (ma sempre tradizionale e ancorata alla bella linea piemontese), una presentazione più curata, un fort assoluto e senza errori né lacuno, e solo a questa condizione si accetta un prezzo più oneroso.

«Gli agriturismi devono servire in maggioranza materie prime di loro produzione scambiate con analoghe aziende agricole, non avere dipendenti cuochi camerieri professionali, contenere i prezzi, a mio parare, sotto 30-35 al massimo 40 mila lire in media per pranzo completo (esemplare ad Asti il «Milin» a San Marzanotto che per mila lire dà tre antipasti, un ricco primo, un ricco secondo, un bel dolce, tutto di cucina contadina, due vini eccellenti prodotti in casa: quanti ristoratori si sentirebbero farlo?); ma i ristoranti, intende i pochi fuoriclasse lusso, a loro volta non dovrebbero raggiungere troppo facilmente le 60-70-80 mila lire, alcuni fanno senza averne meriti, talvolta abbagliando clientela non competente con piccole affamanti colorate porzioni (o pozioni) assai arbitrarie e discutibili nel sapore (il solo che veramente conti). Da controllare e far chiudere, per contro, quegli agriturismi che in tutto e per tutto si fan lecito di lavorare ristoranti (tipo di cucina, dipendenti, prezzi, soprattutto dimensioni, saloni da e più persone).

«Chi ha ragione allora? Tutti quelli, delle due categorie, che stanno al loro posto fanno il loro dovere. La "cena del pesce" è una polemica sbagliata. Eivira è invece uno degli agriturismi più a posto, ed è liberissima una sera di prestare la sua cucina e la sua saletta ad un Club (serio come l'Arcigola di Asti). State tranquilli che, in stile delle autorità sempre lente a muoversi, ci penseranno i buongustai clienti. Saranno loro a fare giustizia».

Giovanni Goria

L'avvocato-gastronomo Giovanni Goria

Entro il 5 marzo si devono definire le candidature per Camera e Senato

Elezioni, la corsa dei gregari

Pochi nomi «eccellenti» e tanti volti nuovi. Ieri il psi ha presentato ufficialmente la propria rosa Stamane decidono i socialdemocratici. Mercoledì Cossutta apre la campagna di Rifondazione

ASTI. Potrebbero essere le elezioni dei «gregari». Mentre i partiti [illegible] terminando la definizione delle liste, spuntano nomi nuovi, personaggi magari legati da lunga militanza al partito, [illegible] non abituali frequentatori delle cronache politiche locali. Le liste dovranno essere completate entro il [illegible] alcune segreterie provinciali hanno già provveduto ad individuare i propri candidati che saranno [illegible] lizza per la Circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo (14 posti disponibili), altre decideranno entro la prossima settimana.

Psi. Ieri i socialisti hanno presentato ufficialmente [illegible] Centro San Secondo, i loro candidati. Per il Senato scende in lizza Piero Goltro, 56 anni, vice presidente [illegible] Provincia, ferroviere. Quattro i nomi per la Camera: Carlangelo Moro, [illegible] medico anestesista, presidente della Croce [illegible] e consigliere comunale [illegible] Asti; Enzo Coppani, [illegible] anni, albergatore [illegible] titolare del «Genova») presidente provinciale [illegible] ristoratori, [illegible] sigliere comunale; Gian Luigi Faganelli, 59 anni, laureato [illegible] Scienze geologiche, preside della scuola media di Cocconato; Gloriana Franza Gualco, [illegible] anni, ex insegnante, scrittrice e presidente della società Polisportiva di calcio di Castagnole Lanze. Alla presentazione era[illegible] presenti anche i due deputati uscenti, Felice Borgoglio e Pier Luigi Romita (cinque anni fa era stato eletto nelle file [illegible] psdi) e Giuseppe Mirabelli, ex sindaco [illegible] Alessandria candidato per la prima volta.

Rifondazione comunista. La campagna elettorale dei comunisti si apre ufficialmente mercoledì sera. Al Centro San Secondo, arriva [illegible] leader nazionali [illegible] partito, il senatore Armando Cossutta che parlerà (alle 21) delle «necessità di rilanciare e rafforzare l'opposi[illegible] I candidati astigiani [illegible] Rifondazione erano già stati scelti da tempo: il consigliere comunale Aldo Bologna per il Senato, il sindacalista Cgil Enzo Sobrino, i consiglieri comunali Enrico Bestente e Piero Bonaudi e Giovanna Piazzo, per [illegible] Camera.

Pri. C'è [illegible] punto interrogativo per i candidati alla Camera. «Per il resto abbiamo già la firma di accettazione» dice [illegible] segretario cittadino Mariangela Vercelli. I due candidati astigiani alla Camera [illegible] ranno Romano Saracco, 62 anni, assicuratore della Alleanza Pace, e Carlo Gillardi, 59 anni, artigiano del marmo. Si cerca ancora un terzo nome: almeno due sarebbero i papabili. Al Senato ci sarà Germano Cantarelli, segretario provinciale e consigliere comunale.

Psdi. Decide stamane. «Nomi non ne abbiamo ancora fatti - spiega il segretario provinciale Gian Piero Vigna - [illegible] è escluso che si punti su qualche indipendente di prestigio».

Lega [illegible]rd. Si attende il Consiglio nazionale che si deve riunire a Torino. Tra i candidati, il reg[illegible] teatrale Massimo Scaglione, «sponsorizzato» da Parassino, il consigliere provinciale Marco Belfiore, Giuliana Gonella, dipendente dell'Intendenza di Finanza [illegible] consigliera comunale ad Antignano.

Pli. Martedì le decisioni della direzione regionale. Nomi certi non [illegible] ne sono. Non si esclude nemmeno qualche leader nazionale. Tra i nomi locali, un trio di legali: Gigi Florio (alla sua terza candidatura alle Politiche), Giovanni Rostagno [illegible] Alberto Pasta.

Verdi. Nomi definitivi. Gianfranco Miroglio, Salvino Razzano (ex sindaco [illegible] Colcavagno), Sandra Toppino [illegible] Maura Rosa (consigliere comunale [illegible] Vanezia) per la Camera, Paolo Degli Espinosa (Senato).

Dc. «Le tessere ci sono, bisogna vedere [illegible] inserirle nel mossaico» ha detto ieri un esponente [illegible] segreteria scudocrociata. Il deputato uscente Rabino dovrebbe andare al Senato, per la Camera ora [illegible] i] nome anche dell'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo. Goria sarà capolista.

Fulvio Lavina

Andranno a Roma? Da sin. Gloriana Franza Gualco (psi), Salvino Razzano (Verdi) e Giovanna Piazzo (Rifondazione)

NOTIZIE IN BREVI

[illegible]

Piromane condannato a 4 mesi di reclusione

Un cittadino [illegible] di origine inglese, John Taylor Ward, 44 anni, residente ad Asti [illegible] via Cattedrale, [illegible] stato condannato [illegible] tribunale [illegible] 4 mesi di reclusione, con l'accusa di aver dato fuoco [illegible] porta dell'abitazione [illegible] un vicino [illegible] casa, Giovanni Gallo, [illegible] anni. Il fatto [illegible] accaduto nel settembre '89. Sul posto ora intervenuta [illegible] polizia scientifica di Asti.

[illegible]

Evasione: tre astigiani processati

Tre giovani [illegible] stati condannati in pretura per essersi allontanati dalle loro abitazioni dove si trovavano agli arresti domiciliari. A Nicola Coppola, 21 anni, residente ad Asti in [illegible] Pavese, il pretore [illegible] inflitto [illegible] mesi [illegible] semidetenzione. Analoga condanna per Alfonso Caldarola, 30 anni, via Turati, processato con il rito del patteggiamento. Sette [illegible] di reclusione, infine, per Salvatore Mancuso, 30 anni, via Galileo Ferraris.

[illegible]A

Aveva [illegible] [illegible] Alfa 75 pignorata

Walter Conti, 35 anni, residente a Frinco in via Vittorio Emanuele, è stato condannato dal pretore Massimo Di Camillo a 6 mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge. L'uomo era accusato di aver sottratto la sua Alfa 75 sottoposta a pignoramento.

LAUREA

Una tesi sulle sofisticazioni vinicole

Le problematiche connesse alle sofisticazioni vinicole e la vicenda processuale del cosiddetto «scandalo del vino al metanolo» hanno offerto all'astigiano Fabrizio Brignolo, di 23 anni, lo spunto per [illegible] sua tesi universitaria. Fabrizio Brignolo, pubblicista, si è laureato [illegible] legge all'Università di Torino, discutendo la tesi in medicina legale e delle assicurazioni, con il professor Pier Luigi Baima Bollone, dal titolo «Rilievi e considerazioni medico-legali sulla sofisticazione del vino»

SINDACATO

Le prenotazioni per il pranzo dei pensionati Uil

La Uil pensionati di Asti organizza per il [illegible] marzo il pranzo annuale aperto a iscritti [illegible] simpatizzanti [illegible] zona periferica di Asti.

Ore 9,45 partenza da piazza Alfieri davanti al palazzo della Provincia [illegible] pullman; alle 11 intervento [illegible] Segretario provinciale pensionati, seguirà estrazione lotteria con numerosi premi [illegible] sorpresa; alle 12,30 pranzo. Saranno presenti [illegible] Segretario generale Uil di Asti, il Segretario regionale Uilp. Il rientro [illegible] previsto per le [illegible]. La spesa pro capite è di 10 mila lire. Le prenotazioni [illegible] presso la sede [illegible] pensionati, corso Alfieri 157 tel. 32.636.

Ieri al Giobert

«Fa freddo» e gli studenti non entrano

ASTI. «A scuola fa freddo, non entriamo». E' quanto hanno deciso ieri mattina alcuni studenti dell'Istituto tecnico per geometri «Giobert».

La decisione di [illegible] entrare è stata presa da circa 400 allievi, [illegible] mille iscritti, [illegible] [illegible] di un difetto dell'impianto [illegible] riscaldamento. «Da circa quindici giorni una pompa era guasta - spiega la preside Gianna Rivanera -. Abbiamo subito avvertito la ditta che si occupa della manutenzione. Ci sono però state difficoltà nel reperire [illegible] pezzo [illegible] ricambio».

Conseguenza: parte dell'edificio scolastico è rimasto alcuni giorni al freddo, causando malumori tra gli studenti. Alcuni [illegible] loro hanno infine deciso di non frequentare le lezioni di ieri mattina per protesta. Commenta la preside: «Pensare che l'impianto [illegible] già stato riparato e proprio [illegible] [illegible] ha ripreso a funzionare regolarmente».

Domani, comunque, gli studenti del «Giobert» dovrebbero trovare le aule normalmente riscaldate. (c. f. c.)

Per truffa a clienti

Condannato [illegible] agente di commercio

ASTI. [illegible] titolare dell'agenzia finanziaria «Consulfinanziamenti», che aveva sede sotto le Gallerie Argenta, Giuseppe Romano, 39 anni, abitante [illegible] frazione Serravalle, [illegible] [illegible] condannato dal pretore Emilio Giribaldi [illegible] 1 anno 6 mesi [illegible] reclusione. L'uomo, agente di commercio, era accusato [illegible] aver truffato cinque persone (imprenditori e commercianti) che si erano rivolte alla sua agenzia per ottenere un prestito. Per altri quattro episodi Romano è stato in[illegible] assolto.

In apertura di dibattimento il pm, Vincenzo Paone, ha illustrato [illegible] modus operandi» della truffe. Romano garantiva la concessione di finanziamenti a breve tempo. Prima di stipulare il contratto, l'agente chiedeva [illegible] versamento necessario per ottenere il prestito. Intascati i soldi, per un importo complessivo di quasi 15 milioni, l'agenzia non aveva però concesso [illegible] denaro.

Romano è stato anche condannato al risarcimento dei danni. (r. gon.)

A San Marzanotto

Presentato «telesoccorso» per anziani

ASTI. Venerdì, a San Marzanotto, la cooperativa assistenziale «Il faro» ha illustrato il servizio di Telesoccorso. All'incontro ha partecipato il presidente della Circoscrizione, Carlo Sabbione: «L'assistenza [illegible] domiciliare agli anziani rientra in un programma generale approntato dall'assessorato ai servizi sociali. In questo caso è stata [illegible] cooperativa a contattarci». Il Telesoccorso funziona dal settembre scorso. Sottoscrivendo [illegible] abbonamento (45 mila lire [illegible] mese), all'anziano viene consegnato un apparecchio dalle dimensioni di un telecomando, collegato con la centralina della cooperativa. In caso di necessità, schiacciando il pulsante, si entra in contatto con un operatore (in servizio 24 [illegible] [illegible] 24) che allerta la Croce Verde, se si tratta di un malore, o la questura e i carabinieri, per situazioni di pericolo. Attualmente il servizio ha un centinaio di abbonati. Gli anziani della circoscrizione sono il venti per cento degli abitanti. (m. t.)

Inedito abbinamento con il mercatino dell'antiquariato oggi nel centro di Asti

Ecco le mitiche auto da collezione

Esposte in piazza anche moto e bici del primo '900

ASTI. Doppio appuntamento con l'antiquariato d'autore, stamane, nelle [illegible] del centro storico [illegible] Asti.

Dalle 8,30 alle 18 [illegible] svolgerà [illegible] mostra-mercato di oggetti antichi e usati che si [illegible] ogni quarta domenica del mese.

Le bancarelle vengono allestite nelle piazze Statuto e San Secondo e nelle vie Aliberti, Garetti, Garibaldi, XX Settembre, Palletta, Bella.

L'altro appuntamento riguarda invece auto, moto e bici storiche. Saranno circa un centinaio i pezzi da collezione che nell'ambito della mostra mercato dell'antiquariato, saranno esposte nello spazio compreso tra piazza della Libertà, via Garibaldi [illegible] via Gardini.

L'esposizione è organizzata dal Cub astigiano Ruote Storiche-Scuderia San Secondo con [illegible] patrocinio [illegible] Comune ed è intitolata alla memoria di Werter Burini, pioniere e carismatic[illegible] personaggio del motorismo storico.

Numerosissime sono state le adesioni alla segreteria del Cars ed il presidente [illegible] sodalizio Giulio Ravicla, [illegible] orgoglioso di poter [illegible] in esposizione veri gioielli del collezionismo tra i quali anche numerosi pezzi unici.

E' [illegible] caso della vettura fran[illegible] del 1908, la ricercatissima «De Dion» [illegible] in mostra dal figlio di Werter Burini, Giansangelo.

Spiega Reviola: «Questa rassegna è completamente diversa rispetto a tutte [illegible] altre analoghe manifestazioni del settore. Vengono infatti esposti pezzi rappresentativi delle varie epoche dell'evoluzione di moto e macchine dagli albori fino ad un periodo relativamente recente».

Vi saranno Fiat, Lancia e Alfa Romeo tra le quali la Fiat 514, 501, 509 la Torpedo la Lancia Artena, l'Augusta, la Giulietta Spider e la Sprint. Non mancherà la Porsche 356.

Tra le curiosità si segnalano particolarmente l'Isetta, una micro vettura o forse sarebbe meglio dire un tentativo di vettura a due posti costruita negli anni '50 [illegible] la Vespa 400, la vettura che ricorda la gloriosa Bianchina con motore bicilindrico a due tempi progettata dalla Piaggio. Per le moto, certa [illegible] la presenza dei Sidecars Guzzi con il celeberrimo modello Sporting del 1928, [illegible] delle Bmw. Il programma prevede la sistemazione dei veicoli dalle 9,30 fino alle 19.

In caso di maltempo l'esposizione verrà fatta sotto i portici di piazza Alfieri.

Giorgio M. Gianuzzi

Un modello della Fiat 508 Balilla a 3 [illegible] [illegible] 1932 che sarà esposto oggi ad Asti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alberi «vittima» [illegible] supermarket

Desidero narrare una breve, [illegible] parere dello scrivente, significativa storiella di «quotidiana inciviltà», della quale, purtroppo, sono stato testimone oculare.

Antefatto. Nel cantiere allestito per la costruzione del Centro Vendita Coop (sì, proprio quello tanto accanitamente discusso), dopo due ciliegi, recentemente sono stati abbattuti anche due begli esemplari di pioppo, alberi, tutti, collocati in posizione tale (sfido qualsiasi progettista in buona fede a dimostrare [illegible] contrario) da poterne tranquillamente garantire la sopravvivenza in perfetta compatibilità con le esigenze della predetta Società Commerciale.

Spero che, prossimamente, la stessa, immotivata sorte non sia riservata ad uno splendido (vedere per credere) esemplare di noce sito all'altezza del semaforo posto all'incrocio tra corso Alessandria e la via che immette in zona Praia, in un punto assolutamente [illegible] margine del cantiere nel quale sono, malauguratamente, in corso i lavori [illegible] cui in premessa.

Proposta. Visto le credenziali [illegible] tanta sensibilità esibite dalla Coop ai suoi futuri utenti, boicottiamola sin dall'inizio della sua attività. [illegible] l'estensione da ogni acquisto presso di essa: i punti di vendita «alternativi» abbondano (non dimentichiamoci che è la Coop ad aver bisogno degli astigiani e, alla faccia di chi cerca di sostenere il contrario, non viceversa).

Francesco Chiesa, Castigliono

Assistenti domiciliari l'assessore risponde

Giorni or sono è stata pubblicata sul quotidiano «La Stampa» una lettera intitolata «Assistenti domiciliari troppo poche ad Asti» ed al riguardo desidero rispondere che la problematica attinente l'argomento in oggetto è affrontata dal Comune di Asti concretamente e con impegno cercando di soddisfare le esigenze che gli anziani della città e delle frazioni hanno manifestato.

Quanto scritto dalle autrici della missiva sopra citata, costituisce [illegible] polemica fuori tempo. In Commissione consiliare servizi sociali ho annunciato che il Comune e l'Usl [illegible] stanno redigendo un progetto grazie al quale l'organico comunale in campo di assistenza domiciliare, sarà notevolmente aumentato e mediante [illegible] quale l'Usl 68 fornirà il supporto [illegible] personale medico ed infermieristico onde evitare ricoveri in ospedale ed offrire all'anziano un valido ausilio durante la convalescenza presso il proprio domicilio.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha stabilito, per l'assistenza domiciliare, l'estensio[illegible] del servizio nelle frazioni agli ultrasessantacinquenni ed agli inabili, secondo criteri stabiliti in sede di commissione consiliare, ovvero la gratuità del servizio per i meno abbienti e la sua onerosità in ragione alle varie categorie di reddito.

Augusto Dallera
Assessore ai Servizi Sociali

Le lettere vanno [illegible] a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza [illegible] [illegible] [illegible] 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.865
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo [illegible]: 011/9878.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: 946.114 (8-13.30), [illegible] (13,30-8)

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 81, tel. 215.600; con [illegible] [illegible] 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 [illegible] [illegible] giorno [illegible] (dalle ore 22 alle ore [illegible] a [illegible] [illegible]ssate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], [illegible] Alfieri 269, [illegible] 54.262.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Cilona, via Cavallo 9.
Nizza: Bocchi, via P. Corsi 44.

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato: 907.563
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.045
[illegible] 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.160
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.044
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.054
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Domani Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per domani alle 20,30. All'ordine del giorno il nuovo regolamento di polizia rurale, il servizio di assistenza domiciliare, il piano finanziario del nuovo palasport, l'istituzione di una commissione consiliare speciale sul lavoro, la raccolta differenziata dei rifiuti

COSTIGLIOLE

Portacomaro cucina [illegible] Castello

Nuovo appuntamento con la Pro loco di Portacomaro [illegible] alle 12 al Castello [illegible] Costigliole. I cuochi presenteranno un menù tradizionale al prezzo fisso di 23 mila lire. Per informazioni telefonare al [illegible]

CANELLI

Riunione per l'«Assedio»

Domani sera, alle 21 alla Biblioteca [illegible] di Canelli, [illegible] terrà una riunione per organizzare l'«Assedio di Canelli», rievocazione storica prevista per il 20 e 21 giugno. Sono invitati tutti i canellesi che desiderino partecipare alla della manifestazione. L'Amministrazione [illegible] nale fornirà agli interessati stoffa per i costumi, [illegible] [illegible] consulenza tecnica. Secondo gli organizzatori, [illegible] circa 200 comparse in costume per allestire l'«Assedio». L'invito è rivolto anche ai gruppi (Pro Loco, comitati ecc.) dei paesi vicini.

SAN PAOLO S.

Una [illegible] sul riciclaggio

Questa mattina si potrà visitare, dalle 9 alle 12,30, alla scuola elementare [illegible] San Paolo Solbrito una mostra sul riciclaggio dei rifiuti, organizzata dei ragazzi di Villanova. Le classi terze (B e C) e la seconda C della Media, hanno approfondito l'argomento con ricerche sul territorio e studiando [illegible] problema dell'inquinamento.

MONCALVO

Oggi i prelievi dell'Avis

Si svolgeranno oggi prelievi dell'Avis al centro raccolta comunale di Moncalvo; l'autoemoteca sarà invece a Montegrosso.

Il paese partecipa ad un concorso promosso tra i lettori della rivista Airone

Aramengo, villaggio ideale?

Gli abitanti: «Qui si vive come una volta»

ARAMENGO. Parteciperà a un inedito concorso: quello sul «villaggio ideale» d'Italia. Aramengo, poco più di 500 abitanti, nessuna industria sul suo territorio e tanto verde intorno, si disputerà il titolo con altri 35 paesi italiani segnalati dai lettori di «Airone», il mensile di natura e ambiente. La rivista ha invitato, nei mesi scorsi, i propri lettori a segnalare i paesi con meno di mille abitanti dove «è bello vivere».

Molte le indicazioni su Aramengo, uno dei tre paesi del Piemonte (con Lunassi, provincia di Alessandria, e Forno Valstrona, nel Novarese) ad essere inseriti nell'elenco dei 35 centri da cui salterà fuori, nei prossimi mesi, quello in assoluto più vivibile. Chi ha segnalato Aramengo si è trovato d'accordo nel dipingerlo come un paese dove «gli abitanti sono solidali tra loro e in armonia con l'ambiente circostante». Ma sarà poi vero?

Il sindaco Amalia Emanuel ne è convinta. «Si è sempre cercato - spiega - di rispettare le caratteristiche del paese, a partire dall'impianto architettonico. Le ristrutturazioni devono mantenere il carattere originale dello stabile così come i colori degli intonaci esterni sono tenuti a rispettare le tonalità degli ocra e dei gialli tenui. Qui - segnala - non è permesso usare materiali in plastica o lamiera».

Il sindaco, Amalia Emanuel e il prof. Gian Luigi Nicola, famoso restauratore

La solidarietà è entrata da tempo nella casa di Carlo e Bruna Poggi, cinque figli naturali, una bimba handicappata e cinque anni e mezzo che hanno scelto di adottare e un'altra di 8 ottenuta in affidamento nel giugno scorso. «Come tutti i down, Marcella è una bimba affettuosa ed espansiva: non abbiamo avuto difficoltà a inserirla nella comunità locale» dice il padre adottivo Bruno Poggi, titolare di un laboratorio specializzato nella lavorazione dell'acciaio.

L'imprenditore, di origini lombarde, è d'accordo a definire Aramengo «molto vivibile», ma forse lo vorrebbe più solidale: «Molta gente - commenta - è più attaccata ai soldi che ai valori veri della vita».

Il dolce paesaggio ha convinto molte persone a stabilirsi ad Aramengo. C'è qualche straniero (soprattutto inglesi) e gente proveniente soprattutto dalle grandi città di Piemonte e Lombardia. Alessandro e Loredana Vanni (progettista il primo, coltivatrice diretta la seconda) provengono dal Torinese e abitano ad Aramengo da un anno. «Oltre alla bellezza dei luoghi - dicono - ci ha colpiti l'accoglienza della gente». «Ancora adesso - ricorda la donna - gli anziani mi danno consigli su come coltivare la terra».

La coppia partecipa all'attività della Pro loco, «che punta - sottolinea Amalia Emanuel - a riscoprire la storia locale attraverso le antiche tradizioni». I bambini delle elementari, qualche anno fa, si sono esercitati a fare piccoli lavori di restauro (forse da quell'esperienza nascerà una mostra) nel celebre laboratorio di Gian Luigi Nicola, dove si recuperano preziose opere d'arte e dove arriva gente da ogni parte del mondo. «Aramengo - dice il restauratore - ha conservato i vantaggi dei centri minori e dei piccoli mestieri: qui il pane, il salame, il vino si fanno ancora come una volta».

E per il futuro? La pubblicità sul «villaggio ideale» non rischia di sottrarre Aramengo alla sua quiete col pericolo di imprimere un'accelerazione forzata al suo sviluppo? Gian Luigi Nicola ha una speranza: «Se continuerà ad arrivare gente che ragiona col cervello, la nostra identità non sarà così difficile».

Laura Nosenzo

IL CONCORSO

In gara 35 paesi

Nelle settimane scorse la rivista Airone aveva invitato gli organismi turistici e i lettori a segnalare le comunità italiane con meno di mille abitanti «dove è bello vivere». Numerose segnalazioni sono arrivate ad una giuria che ora dovrà scegliere il «Villaggio ideale» d'Italia. Ecco l'elenco dei 35 finalisti con le carte in regola, divisi per regione: Abruzzo: Pereto (Aq); Emilia Romagna: Campiano (Pr), Corniolo-Campigna, Longiano, Portico di Romagna-Bocconi, Premilcuore, San Giovanni in Galilea, (Fo), Mandriole (Re); Lazio: Fumone (Fr); Campodimele, Ventotene (Lt), Cervara di Roma (Roma), Calcata (Vt); Liguria: Apricale, Lucinasco, Triora (Im), Framura (Sp); Lombardia: Castellaro Lagusello (Mn), Caserno (Mi); Marche, Ripe Ginesio (Mc); Piemonte: Lunassi (Al), Aramengo (At), Forno Valstrona (No); Sicilia: Formazzo (Ct); Toscana: Serravalle Bibbiena (Ar), Palazzolo sul Senio (Fi), Roccalbegna (Gr), Sassa (Pi), Vallano di Montepulciano (Si); Trentino: Tenna (Tn); Umbria: Norcia, Paciano (Pg), Cesi, Montecchio (Tr).

Il laboratorio di restauri del prof. Gian Luigi Nicola: qui sono passate opere di grande valore artistico, recentemente anche tele del Tintoretto (nella foto) e Caravaggio. Il laboratorio è considerato un po' la gloria di questo piccolo paese

L'operazione (20 miliardi di spesa) verrà presentata il prossimo Consiglio comunale

Settime discute sul campo da golf

Prevista la realizzazione di un «18 buche» a Valdeperno, sull'area che poteva diventare sede di una discarica Il progetto è stato affidato all'ingegner Mogliotti, ex presidente del Consorzio. Contrasti in paese?

SETTIME. Il campo da golf che dovrebbe essere costruito a Valdeperno, al posto della minacciata discarica, è discusso. Gli amministratori, nel prossimo Consiglio comunale, affronteranno il tema «golf», un progetto che prevede un costo di oltre 20 miliardi.

Pierluigi Musso, ex sindaco di Settime, consigliere comunale dc, spiega la situazione: «C'è una delibera che risale al 1990. Il Consiglio è favorevole. Purtroppo però i tempi sono lunghi perché il Piano regolatore di Settime risale al 1988. Il privato ovviamente vorrebbe avere subito risultati concreti. Credo comunque che questa sia un'ottima iniziativa. Mi auguro che Settime non perda questo treno e che il Consiglio comunale decida in fretta».

La costruzione del campo da golf è un'idea lanciata da Carlo Novara, industriale torinese (settore aspiratori) che è proprietario di un terreno di 60 ettari (di cui dieci a boschi e quattro di vigneti) e di una villa in stile neoclassico che dovrebbe diventare la club house del circolo.

L'idea si contrappone a quella che voleva la zona di Valdeperno inserita nel piano provinciale delle discariche.

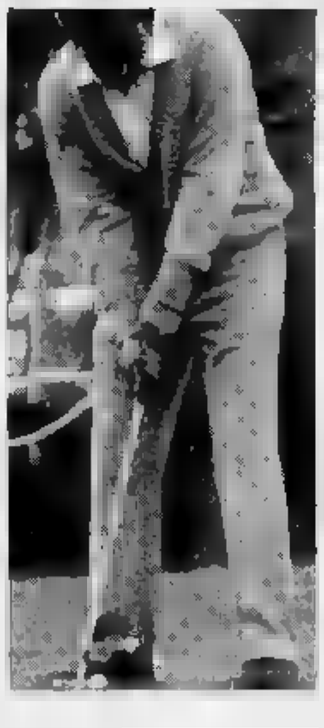
Il progetto prevede un campo di golf di 18 buche sull'area di 60 ettari, 69 dei quali si trovano nel Comune di Asti e 13 in quello di Settime. Sono previsti anche campi da tennis, un parcheggio da 1200 posti auto, sale riunioni, club house e il campo pratica, dove i giocatori proveranno i loro colpi ed i principianti si cimenteranno con lo swing. Ci saranno anche due laghetti.

Tra gli accaniti sostenitori di questo progetto c'è il «Gruppo di lavoro per Settime», fondato nel dicembre del 1990 da una decina di persone. Commenta Paola Mossino, 36 anni, coordinatrice: «Ci siamo riuniti per rispondere ad un'esigenza precisa: rivalutare la zona e difendere il paese. E nella nostra azione rientra l'appoggio al campo da golf. Il progetto è positivo anche per tutta la provincia. Creerebbe movimento e posti di lavoro».

Aggiunge Claudio Musso, geometra, uno dei fondatori del «Gruppo»: «Sosteniamo che l'operazione golf serva come stimolo per il decollo di tutta la vallata».

Novara ha affidato il progetto all'ingegnere Franco Mogliotti, ex presidente del consorzio smaltimento rifiuti, ha cambiato «veste» e difende Valdeperno «Ora è possibile discarica. Dopo il cambio di rotta» Mogliotti «Allora facevo gli interessi del consorzio, ma come professionista, nulla mi vieta oggi di occuparmi dello sviluppo di un progetto interessante. Quando non ero più presidente del consorzio ho discusso con Carlo Novara che mi ha offerto il progetto. Ho accettato». Luigi Resciniti, consigliere comunale dc di Asti, con casa in campagna a Settime, sostiene l'idea: «E' un modo di coniugare sviluppo e rispetto della natura, per questo credo che l'occasione non sia da perdere».

[d. cot.]



Contestato il progetto per una discarica in Val di Vinchio

Incisa difende il suo lago

La Provincia ha incluso la zona nel piano dei siti. Ma gli amministratori comunali replicano: «L'impianto serve alla pesca». Timori per danni all'ambiente

INCISA. E' una piccola vallata tra Incisa e Cortiglione, nota come val di Vinchio: ospita un laghetto, che da originarie «buche» è diventato lago per la pesca sportiva.

I pescatori della «Società lenza incisiana» hanno lavorato per farlo diventare un circolo attrezzato, con i contributi che sono arrivati negli anni scorsi dal Coni e dalla Provincia di Asti. Ora la zona, secondo il piano dei siti dell'amministrazione provinciale, è diventata possibile sede «alternativa» per una discarica.

Perplessi, i sindaci dei Comuni di Incisa e Cortiglione, che hanno presentato un lungo documento alla Provincia, per rilevare contraddizioni tecniche e pratiche sullo studio approntato dall'ente. «A gennaio - spiega il sindaco di Incisa Mario Porta - abbiamo appreso dai giornali che sul nostro territorio, al confine con Cortiglione era stato individuato un possibile sito. Dalla documentazione relativa al progetto abbiamo notato evidenti discrepanze».

Per gli abitanti di Incisa, innanzi tutto non appare chiaro perché la regione val di Vinchio, elencata tra i tecnici nel fascicolo sulla localizzazione dei siti, non sia stata nominata nella relazione finale di sintesi. Inoltre, pare ci siano alcune aree in altre località che in base al complesso calcolo dei relatori, accumulino un punteggio in graduatoria superiore a quello del sito di Incisa, che però viene comunque segnalato tra quelli «alternativi».

In pratica i due Comuni, che hanno fatto compiere una serie di rilievi dai loro tecnici, affermano che il criterio seguito dalla Provincia, pur essendo discutibile per alcuni dei parametri adottati, è comunque omogeneo fino a quando delinea le possibili aree. «Poi - aggiunge Porta - tutto diventa più confuso».

Tra l'altro, nell'82, la Val di Vinchio era già soggetta a vincolo idrogeologico (come dimostra uno studio per il Piano regolatore che la definiva «ad alto rischio per smottamenti») e sconsigliava «qualsiasi costruzione che impedisca il regolare deflusso delle acque». La saggezza dei vecchi pare confortare questa ipotesi: infatti la valle in dialetto si chiama «Val Smujis» che significa valle con acque ristagnanti. Che sia zona di falde acquifere pare dimostrato dall'esistenza del laghetto, appunto nel contributo della Provincia (5 milioni stanziati nell'89) e del Coni, che concesse un finanziamento nel novembre del '90. «La Regione stessa - spiegano i pescatori - ha autorizzato a trasformare la "buta" in laghetto artificiale con un decreto dell'89».

Le vicende è seguita con attenzione nei vari Comuni della zona. Infatti secondo il progetto del Consorzio di promozione valli Belbo e Tiglione, il laghetto dovrebbe costituire uno dei principali richiami turistici per la contigua protetta della Val Sarmassa, un'area boschiva e di fossili che tra breve diventerà parco naturale.

[e. ce.]

Processato a Nizza

Colpì barista con la stecca da biliardo

NIZZA. Utilizzare una stecca da biliardo è piuttosto inconsueto: eppure un nicese è stato condannato proprio per lesioni procurate con questo attrezzo da gioco. I fatti risalgono al novembre del '90: il nicese Gianlorenzo Beniamino stava disputando una partita di biliardo al bar Edera di via Roma. Poiché si era «accaloratos per le varie fasi di gioco, era stato redarguito dal proprietario del locale Giuliano Levo. A quel punto pare che il cliente abbia cominciato a rispondere prima con parole e poi con pugni e colpi di stecca.

Il Levo lo ha denunciato per ingiurie gravi, lesioni personali e danneggiamenti. Il pretore Lucia Bartolini ha accolto le ragioni del Levo, patrocinato dall'avvocato Gerardo Serra ed ha condannato Beniamino a tre mesi e mezzo di reclusione ed al pagamento di 3 milioni di danni. **[e. ce.]**

nel giorno del tuo matrimonio riscopri il piacere delle tradizioni più belle

qualcosa di particolare

LOCALITA' VALLEBENEDETTA 25 - ASTI
TEL. 0141/217300 - TELEFAX 0141/219580

HASTA Ristorante Hotel ****

Dal 14 marzo si telefonerà al 316316 dell'ospedale

Numero unico ad Alba per il soccorso di notte

ALBA. «Rivoluzione» al servizio di guardia medica nei 65 Comuni dell'Usl: scatterà il 14 marzo. Gli utenti non dovranno più far riferimento ai vari distretti sanitari nei paesi del circondario, come avviene oggi, ma a un numero telefonico unico - il 316316 - presso l'ospedale San Lazzaro. Risponderà un medico che valuterà la situazione, fornirà i primi consigli, deciderà di inviare un'ambulanza o il primo medico disponibile.

I sanitari impegnati nel servizio (35 in totale, sette per ogni turno) saranno più vincolati al territorio del distretto a cui sono assegnati, ma dovranno spostarsi secondo le necessità, in modo da ridurre al minimo i tempi di attesa.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «Abbiamo chiesto l'autorizzazione alla Regione che, dopo qualche perplessità, ce l'ha concessa, anche perché l'iniziativa non costa nulla. Si tratta di una organizzazione diversa del servizio da cui ci aspettiamo un miglioramento, una maggior tempestività nel rispondere alle chiamate».

Attualmente la guardia medica è capo a sette punti negli altrettanti distretti in cui è suddivisa l'Usl: oltre ad Alba, Canale, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Bossolasco, Grinzane Cavour e Neive. In questo modo tutte le chiamate verranno dirottate su Alba.

Il responsabile del servizio di medicina di base, dottor Silvio Beoletto, aggiunge: «All'utente non risponderà più una segreteria telefonica, come avviene quasi sempre adesso telefonando ai distretti, ma un medico. Lasciare un messaggio in una segreteria quando si ha bisogno di un dottore, magari di notte e soprattutto per le persone anziane che abitano in campagna, è sempre motivo di ansia. Non si sa se la chiamata è stata recepita, quando si potrà avere la visita. Inoltre, con una maggiore mobilità si può far intervenire il medico che in quel momento si trova più vicino al posto di chiamata, evitando gli assurdi sprechi di tempo e di chilometri per rispettare la suddivisione del territorio».

Alle chiamate dei malati risponderà un medico del «San Lazzaro» (TELEFOTO)

L'iniziativa verrà fatta conoscere nei prossimi giorni ai circa centomila abitanti dell'Usl 65.

Intanto, prende sempre più piede l'idea, in prospettiva del Duemila, di un nuovo grande ospedale per Alba e Bra, che si vorrebbe costruire a metà strada tra le due città.

Se n'è parlato con il direttore generale del ministero della Sanità per la progammazione ospedaliera, dott. Morini, che si è incontrato in questi giorni con i responsabili delle due Unità sanitarie.

L'amministratore Monchiero precisa: «Ci rendiamo conto che si tratta di tempi lunghissimi, ma siamo convinti che sia quasi una strada obbligata per risolvere i numerosi problemi sanitari sia dell'Albese, sia del Braidese. È deciso di approfondire lo studio sulle esigenze nelle due Usl, per procedere poi ad un progetto».

Il problema più grosso per il San Lazzaro di Alba (un ex convento) è la mancanza di spazio.

La sua posizione, nel centro storico, non consente infatti ampliamenti, tanto che non sarà possibile accogliere le nuove divisioni e i posti letto autorizzati. [g. f.]

La vittima è un giovane (26 anni) di Bra figlio dei titolari di un'edicola

Auto contro casa: un morto

Alla guida della sua vettura nella frazione Bandito ha perso il controllo del mezzo che si è incastrato in un pilastro. L'incidente per la forte velocità. Domani i funerali

BRA. Un giovane di 26 anni, Giovanni Chiavassa, figlio dei titolari della rivendita di giornali-enoteca in via Fratelli Carando, ha perso la vita la notte scorsa al volante di un'auto che si è schiantata contro un muro in frazione Bandito. La forte velocità sarebbe all'origine dell'incidente, accaduto poco prima dell'una nel centro della borgata, a Nord della città, lungo la statale per Carmagnola-Torino. Solo a bordo della sua «Regata», Giovanni Chiavassa tornava a casa dopo aver trascorso la sera - prima in un ristorante, poi in casa di amici - con un gruppo di coetanei che, con altre auto, lo precedevano o lo seguivano sulla strada per Bra.

Giunto alla periferia di Sanfrè, dove la statale si divide con la circonvallazione di Bandito e il collegamento con il nucleo principale della frazione, il giovane, anziché tenersi sulla sinistra aggirando l'abitato, ha tirato dritto verso le case della borgata. Probabilmente voleva battere in velocità gli amici in viaggio sul percorso «normale», sbucando davanti a loro al lato opposto della circonvallazione. «Una bravata che tenta piloti spericolati e troppo euforici, specie nelle ore di minor traffico, quando si suppone di non incontrare ostacoli - dicono gli abitanti della frazione -. Succede spesso che gli automobilisti imbocchino il raccordo che porta in mezzo alle case alla stessa velocità con cui percorrerebbero la circonvallazione. Anni fa, una manovra del genere costò la vita a un bimbo, investito da un'auto proveniente da Torino mentre usciva dall'asilo».

La notte era la strada era deserta, ma Giovanni Chiavassa deve aver premuto sull'acceleratore tanto da perdere il controllo del veicolo: la «Regata» ha sbandato finendo contro il muro di una casa, incastrandosi nel pilastro di supporto ad un balcone. Svegliati dallo schianto, proprietari ed inquilini hanno chiesto aiuto con una telefonata e hanno cercato di soccorrere il giovane, imprigionato nell'abitacolo. Oltre ai carabinieri, sono intervenuti i pompieri, che hanno estratto il corpo esanime dalle lamiere; un'ambulanza della ditta Lusso-Racca ha trasportato il giovane al Santo Spirito, dove i medici non hanno potuto che constatarne la morte.

Giovanni abitava con i genitori e il fratello Dino (la sorella Barbara è sposata) in un alloggio sopra il negozio, all'angolo tra via Audisio e via Fratelli Carando: di qui domani alle 14 partirà il corteo funebre, diretto alla chiesa di Sant'Antonino. [g. n.]

Giovanni Chiavassa

IN BREVE

ALBA

Condannato per truffa e ricettazione di un assegno

Il pretore dirigente Riccomagno ha condannato Olga Ferino, 51 anni, abitante a Torino, in via Benevento 39, a cinque mesi di reclusione e a mezzo milione di multa con la condizionale. Era accusata di truffa e ricettazione di un assegno rubato.

BRA

Amnesty raccoglie firme per liberare un Nobel

Il gruppo locale di Amnesty International ha aderito alla campagna per la liberazione di Aung San Suun Kyi, premio Nobel per la pace 1991, agli arresti domiciliari in Birmania per motivi politici. Raccolte le firme sono state organizzate nelle scuole superiori e nelle parrocchie. Amnesty ha sollecitato la solidarietà del Comune.

SANTO STEFANO BELBO

Contadino cade nel vigneto e si frattura un piede

Luigi Bosio, 68 anni, frazione Valdivilla, si è infortunato mentre lavorava in un vigneto. E' scivolato sul terreno viscido ed ha riportato la frattura del piede sinistro. Guarirà in una ventina di giorni.

[illegible]

Eletti presidente e direttivo della Pro loco

I soci della Pro loco hanno eletto il nuovo direttivo. Presidente è Massimo Ferraresi, vicepresidente Lorenzo Marchisio, segretaria Sabrina D'Andrea, tesoriere Lidia Trucco, consiglieri Giuseppe Brezzo, Sergio Cauda, Battista e Clemente Giorio, Marco e Piercarlo Marchisio, Pierangelo Taliano, Mariangela Trucco, Aldo Valsania, Renato Vigna. Revisori dei conti saranno Stefano Giorio e un consigliere comunale di prossima nomina.

SANTA VITTORIA

I «segreti» delle tecniche di produzione dell'olio

«L'olio, alimento leggero ed attuale, tecnica di produzione e caratteristiche» è il tema di un incontro che si terrà domani al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria (ore 17,30).

[illegible]

Riconoscimento ai produttori dei vini di collina

L'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba ha proclamato «Amico dell'Ordine» l'Associazione italiana produttori vini di collina. Il riconoscimento è stato consegnato dal Gran Maestro Luciano De Giacomi al presidente del sodalizio, Giacomo Oddero.

BUBBIO

Ora ha 48 soci

L'Avis cerca donatori nei paesi

BUBBIO. Per l'Avis di Bubbio (48 donatori), la prima «uscita» del 1992 sarà la donazione del 1° marzo, l'appuntamento che, come ogni anno, inaugura la stagione dell'unico gruppo attivo nella Valle Bormida astigiana. Per i bubbiesi, l'Avis è un'istituzione. Gran parte degli aderenti sono di Bubbio, mentre solo una decina provengono dai vicini paesi della Langa. Questo è un cruccio per i dirigenti della sezione Avis.

Dice Giulio Santi, vicepresidente del gruppo: «Sarebbe bello constatare che, alla prima donazione del '92, nuovi soci, non di Bubbio, si sono aggiunti alla nostra schiera di donatori». Nel 1991 sono state raccolte 107 sacche di sangue in tre donazioni, e Bubbio è risultato al secondo posto in provincia di Asti per il numero di donatori in età compresa tra il 21 e 30 anni. [gi. v.]

BRA

Nell'orario estivo

Ridiscesi treni serali da Torino

BRA. Il ripristino della possibilità di rientrare a tarda sera in treno da Torino, nuovi collegamenti con il capoluogo regionale e con Alba, coincidenze con i «Pendolini» da e per Roma: sono alcune delle proposte che il Comune ripresenterà al Compartimento ferroviario, nella speranza che le Fs ne tengano conto al momento della stesura dell'orario estivo, in vigore dal 31 maggio. La maggior parte delle novità potrebbero essere introdotte senza costi aggiuntivi, consentendo ai viaggiatori di salire su treni che oggi trasportano solo il personale in trasferta da una stazione all'altra, soprattutto sulla linea Bra-Carmagnola. Ritardando alle 0,25 la partenza da Torino del treno numero «10173» per Cuneo, inoltre, verrebbe agevolato l'uso dei «rapidi» in arrivo da Roma o da Milano. [g. n.]

ALBA

Lezioni in osteria

Il vino la cucina e la società

ALBA. Sono aperte le iscrizioni per quattro serate dedicate al vino e alla gastronomia promosse dall'Arci-gola che si terranno per altrettanti venerdì all'Osteria dell'Arco. Uno dei promotori, Renzo Tablino, enologo, dice: «Per una volta abbandonati i celebri vini albesi e faranno da protagonisti i Cabernet della California, i Chablis francesi, i Tokaj ungheresi, i Cavas spagnoli. Accanto a momenti seri per imparare a conoscere i vini, ve ne saranno altri scherzosi. L'iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi, era ben accolta».

Le serate saranno dedicate a quattro temi: 28 febbraio «Il vino e le ideologie»; 6 marzo «Il vino e le società»; 13 marzo «Il vino e l'arte»; il 20 marzo «Il vino e i sentimenti». Affiancherà i vini in degustazione un abbinamento gastronomico. [g. f.]

Costruita nel 1200 sulla sommità di una collina a Santo Stefano Belbo

La torre regalata al Comune

Una donazione decisa dagli eredi dei Lavagna

SANTO STEFANO BELBO. Nei giorni scorsi è stata approvata una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e i proprietari del terreno, sul quale sorge l'antica torre medioevale, per il passaggio di proprietà gratuito dell'area al Comune. Si tratta in pratica di una donazione al paese fatta dagli eredi dei tre fratelli Lavagna, antichi proprietari del terreno. I nipoti, ora residenti a Torino, hanno lasciato al Comune gli oltre 1500 metri quadrati di terreno, interamente incolto ed occupato da boscaglia ed arbusti all'interno del quale si trovano i resti della torre quadrangolare, risalente al tredicesimo secolo, che è ormai diventata il simbolo di Santo Stefano.

L'area della torre si trova alla sommità della collina che sovrasta il paese, sul lato destro della valle Belbo, ed è da alcuni anni al centro di scavi e ricerche archeologiche. Ai piedi dei ruderi della torre sono stati fatti alla fine degli Anni '80 alcuni interessanti ritrovamenti di epoca tardo-romana e alto-medioevale collocabili tra il quarto e il quinto secolo dopo Cristo. Si tratta dei resti di una sorta di trincea e del pavimento di quelle che probabilmente erano piccole botteghe artigianali.

Inoltre sono stati rinvenuti anche resti di mortai e materiali ceramici che confermerebbero la presenza nella zona di insediamenti abitativi. Il ritrovamento testimonierebbe dunque che diversi secoli prima della costruzione della torre l'area era già abitata. «Con l'acquisizione di quest'area il Comune potrà accedere a finanziamenti statali attraverso i quali verrà consolidata la struttura della torre, ora pericolante. In tal modo la Soprintendenza Archeologica del Piemonte potrà procedere con i lavori di ricerca nei pressi della torre - afferma il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto -. Il Comune può ottenere finanziamenti statali attraverso la regione solo se è proprietario dell'edificio, per cui ora, d'intesa con la Soprintendenza, avvieremo le pratiche per la richiesta di fondi». La torre non sarà comunque restaurata, ma soltanto imbrigliata con un sistema di cavi per risolverne i problemi di staticità.

Corrado Olocco

Oggi alle 13,30 si raduneranno migliaia di abitanti di tutta la Valle Bormida piemontese

Da Cortemilia la marcia anti-Acna

Il questore di Savona conferma il divieto per Cengio

CORTEMILIA. Destinazione incerta per la manifestazione anti-Acna programmata per oggi a Cengio e vietata dalla questura di Savona. Sindaci e rappresentanti dell'associazione [illegible]ta Valle Bormida e del Comitato albese anti «re-sol» hanno deciso che il luogo della protesta sarà concordato [illegible]i, alle 13,30, a Cortemilia, dove [illegible] previsto il concentramento dei manifestanti.

«Abbiamo più di un'idea sulla destinazione della protesta - osserva Bruno Bruna, dell'associazione [illegible] Cortemilia - [illegible] la decisione definitiva verrà presa pochi minuti prima di partire da Cortemilia». E aggiunge deciso: «La manifestazione si farà. Ci hanno impedito di andare a Cengio ma non possono tapparci la bocca».

La protesta anti-Acna ha più di un obiettivo. Nella riunione di venerdì [illegible] a Cortemilia i diversi gruppi dell'Associazione rinascita della Valle Bormida hanno fatto [illegible] serie di proposte che [illegible] vagliate oggi. Il tutto, rappresentanti [illegible] movimento che da quattro anni guida la protesta anti-Acna hanno parlato di manifestazione a Cuneo, Alessandria, Acqui [illegible] Saliceto, [illegible] escludendo l'ipotesi di raggiungere Pian Rocchetta, [illegible] poco più di un chilometro dall'Acna. «La situazione - ha [illegible]ito Piero Botto, dell'Associazione di Acqui Terme - è analoga a quella del 18 novembre 1990, quando ci fu impedito di andare a Cengio. La miglior risposta mi sembra quella di andare fino a Saliceto con i pullman e poi di raggiungere i confini liguri in corteo a piedi. S'intende, [illegible] le solite intenzioni civili e pacifiche».

A Cortemilia giungeranno pullman e auto da oltre 100 paesi della Val Bormida, dell'Albese, Astigiano e Alessandrino. Saranno presenti rappresentanti [illegible] organizzazioni [illegible] produttori vitivinicoli, dei commercianti [illegible] degli artigiani [illegible] delle forze sindacali. Il concentramento è previsto in piazza Savona.

«Il divieto [illegible] questura di Savona - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia - può costituire un freno per l'adesione alla protesta. [illegible] gente [illegible] essere, invece, [illegible] più numerose e convinta».

Ieri a Torino, nella sede [illegible] giunta regionale, sindaci [illegible] rappresentanti delle associazioni hanno incontrato i ministri Bodrato, Goria [illegible] Romita. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e alcuni parlamentari [illegible] consiglieri regionali del Basso Piemonte. [illegible] rappresentanti del governo gli [illegible] ministratori piemontesi ha[illegible] chiesto risposte precise sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore. E' [illegible] ribadita la necessità di un nuovo incontro con il presidente del Consiglio, Andreotti. I [illegible] ministri si sono impegnati ad ottenere per la prossima [illegible]mana una risposta di Andreotti e a ritrovarsi in Regione per una verifica della situazione il 14 marzo.

«La cosa più importante che ci hanno detto i ministri - rileva il consigliere regionale [illegible] Zanoletti (dc) - è che Andreotti [illegible] consentirà la [illegible] [illegible] vori del "re-sol" fino alla sentenza di merito del Consiglio di Stato».

Intanto, la Lega per l'ambien[illegible] ha presentato un esposto al sindaco di Cengio, alla giunta regionale ligure, alla Provincia di Savona e alla pretura [illegible] Savona. Si chiede se c'è stata violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti. L'esposto segue i risultati delle analisi dell'Istituto di sanità «che hanno rilevato presenza di diossine nello stabilimento di Cengio».

Ginetto Pellerino

Un momento di una delle numerose manifestazioni di ambientalisti e abitanti della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Da Acquese e Astigiano

Sindaci con il gonfalone e una decina di pullman

ACQUI TERME. Un pullman che il Comune ha messo a disposizione dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida è pronto a partire per Cengio. Il ritrovo [illegible] fissato per [illegible] 12,30 in piazza Italia, sino a ieri sera le prenotazioni erano esaurite, ma un [illegible]condo pullman è pronto ad affiancarsi al primo, perchè all'iniziativa possa partecipare tanta gente. Ci sarà anche il Comune di Acqui, [illegible] [illegible] il gonfalone, a seguito del divieto alla manifestazione, disposto dal questore di Savona. Partecipazione dunque, [illegible] [illegible] ufficiale, per la città termale: «E' triste constatare che ogni volta bisogna [illegible] questi moti di piazza per far sentire ragioni più che valide. Sarebbe ormai ora che la vicenda Acna-Valle Bormida venisse risolta senza il bisogno [illegible] manifestazioni», dice l'assessore comunale alla Cultura, Mario Grignaschi. Secondo il consigliere comunale della li[illegible] verde, Paolo Archetti Maestri, «l'ultima decisione, dopo il balletto delle notizie sulla mancata autorizzazione alla manifestazione, è quello di partire per Cortemilia e poi decidere se proseguire o meno verso Cengio. Si sarebbe potuta fare la manifestazione [illegible] Cengio per un confronto pacifico con la popolazione, perchè siamo i due lati dello stesso problema. Spetta all'opinione pubblica decidere qual [illegible] più gra[illegible]». Dice il consigliere repubbli[illegible] Ubaldo Cervetti: «La manifestazione [illegible] oggi è sacrosanta [illegible] giusta. Questa iniziativa deve sensibilizzare [illegible] [illegible] in modo definitivo, tanto più in questo momento [illegible] [illegible] elettorale, le forze politiche del [illegible]amonte, affinchè adottino azioni per la definitiva chiusura dello stabilimento Acna di Cengio».

Anche la Val Bormida astigiana è mobilitata per la manifestazione [illegible] oggi pomeriggio. Praticamente ogni comune (in particolare Monastero, Bubbio, Cessole, Vesime) ha organizzato un proprio pullman. Molti arriveranno a Cortemilia, dove [illegible] prevista la concentrazione, con auto private.

In testa alla delegazione astigiana, ci [illegible] i sindaci, con la fascia tricolore e il Gonfalone. «Abbiamo ricevuto dalla questu[illegible] la notifica che [illegible] possiamo superare il confine piemontese - dice il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco - Noi comunque ci saremo, con una manifestazione che noi vogliamo sia pacifica. E' da anni che ci battiamo per una valle Bormida pulita, e la partecipazione della gente è sempre [illegible] costante e puntuale. E oggi siamo anche a dire no all'inceneritore Re-Sol che l'Acna vorrebbe costruire a Cengio».

[g. r.]

IN BREVE

VILLADEATI

Zanco si commemora l'ex sindaco Oddone

Oggi [illegible] Zanco di Villadeati si commemora il decimo anniversario della scomparsa di Giuseppe Oddone, che fu sindaco di Villadeati per 30 [illegible] [illegible] consigliere provinciale fino alla morte, avvenuta [illegible] 24 febbraio 1982 a Sessana [illegible] Gabiano. Alle 10,30 il [illegible] [illegible] di Casale, Carlo Cavalla, celebrerà la messa. Seguiranno la consegna dei premi della Fondazione e la deposizione [illegible] fiori sulla tomba dell'ex sindaco.

[illegible]

[illegible] di pronto soccorso per gli insegnanti

Da venerdì 6 marzo all'Istituto N.S. delle Grazie si terrà un corso dedicato agli insegnanti delle scuole materne ed elementari, organizzato dall'Associazione maestri cattolici. Tema delle lezioni, [illegible] incontri, ogni venerdì dalle 15,30 - 19,30) l'educazione alla salute ed il pronto soccorso in [illegible] di incidente ai bambini.

OVADA

Appello Anffas in Comune «Non chiudete il Centro»

«Convinti di aver diritto ad essere aiutati, chiediamo al Comune di farsi carico in prima persona del mantenimento del Centro [illegible] accoglienza». E' il te[illegible] del cartello che l'altra [illegible] è stato esposto in Consiglio comunale a Ovada. Il Centro Anffas rischia di chiudere il 31 [illegible] Consiglieri, sindaco [illegible] amministratore dell'Usl si sono impegnati perché il Centro resti in attività.

[illegible]

Torneo a carte tra paesi Calamandrana in testa

Prosegue il Torneo a Scala 40 organizzato dal Comitato per la Giostra. La finalissima alla Bottega del vino di palazzo Crova, giovedì 27 febbraio. Per ora guidano la classifica Calamandrana e il borgo Castello San Rocco.

Casale, è una giovane albanese che [illegible] metà gennaio ha dato alla luce un bambino

Madre senza casa, vive in ospedale

La donna non può essere dimessa, perché non saprebbe dove andare. Viveva con [illegible] fratello che [illegible] tornato in Albania e non ha più ottenuto il permesso di espatrio. «Cerco aiuto per poter restare in Monferrato»

Emanuela Kadilli, 25 anni

CASALE. Una giovane donna albanese, Emanuela Kadilli, [illegible] 25 anni, è ricoverata [illegible] un mese e [illegible] nel reparto di ostetricia dell'ospedale casalese «Santo Spirito». Il 12 gennaio ha [illegible] alla luce [illegible] bambino a cui ha dato nome Aldo («come Aldo Reggiani, che vedevo in televisione [illegible] bambina», spiega [illegible] mammina).

Nonostante il parto non abbia presentato alcuna complicazione, la donna non può esse[illegible]a perché non ha un'abitazione per sé e per il piccino. La giovane donna non ha [illegible] neppure [illegible] lavoro e teme che [illegible] possano sottrarle il figlioletto.

«Si è interessato anche il sindaco Riccardo Coppo - racconta l'albanese -, [illegible] pregato di trattenermi in ospedale finché non [illegible] troverà una sistemazione al mio [illegible]».

La storia di Emanuela Kadilli si intreccia con quelle delle centinaia di profughi che nel [illegible] dello scorso anno sono arrivati in Italia dall'Albania.

Racconta la donna: «Sono partita improvvisamente per raggiungere mio fratello, Erzen, di 23 anni, che era arrivato a Bari. Ai miei genitori non avevo detto nulla. Sono riuscita [illegible] parlare con loro soltanto tre mesi dopo». Anche con il fratel[illegible] non è entrata subito in contatto: «Ero sola, non [illegible] Mi [illegible] affezionata a un [illegible], che è [illegible] padre del [illegible] bambino».

Per qualche tempo, la giovane [illegible] il compagno, e successivamente anche il fratello [illegible] l'aveva raggiunta, è stata accolta da [illegible]a casalese, Giovanna Marbelli, di San Germano. I due uomini avevano trovato lavoro in una fabbrica [illegible] Ozzano. Improvvisamente, però, le cose sono precipitate.

«Erzen è dovuto ripartire perché mio padre stava male. Anche il mio compagno ha dovuto tornare in Albania, dove ha una moglie [illegible] quattro figli», spiega Emanuela Kadilli. La giovane albanese [illegible] rimasta sola e non sa quando potrà ancora contare sull'aiuto di qualcuno. «In Albania - dice - osteggiano il ritorno in Italia a mio fratello e non gli rilasciano i documenti».

Così ad Emanuela rimane il bambino. «Gli ho dato il mio cognome, perché non voglio che qualcuno me lo porti via. Ma se non trovo un lavoro, [illegible] posso fare? Mi vog[illegible] mandare [illegible] una casa di accoglienza [illegible] Vercelli - confida la donna -, ma io là non conosco nessuno. A Casale, invece, [illegible] cominciato ad ambientarmi».

Emanuela Kadilli spera che il piccolo venga accolto al nido prima dei tre mesi, così da poter svolgere qualsiasi tipo [illegible] occupazione per mantenere sé e [illegible] figlioletto.

Non ha [illegible]i pensato [illegible] tornare in patria dai suoi genitori? «Non posso, altrimenti mio padre sarebbe costretto ad uccidermi».

Il padre della giovane è un generale dell'esercito albanese. I genitori sanno della nascita del nipotino e ne sono contenti, ma una figlia in queste condizioni rappresenta un disonore.

«Per la mia gente è [illegible] [illegible] molto brutta quella che ho fatto - spiega Emanuela -. Mio padre, pur a malincuore, dovrebbe uccidere [illegible] [illegible] il padre del piccolo, altrimenti non potrebbe più uscire di casa».

[illegible] la giovane, insegnante con studi compiuti all'Università, chiede aiuto per poter tenere con [illegible] il piccino in Monferrato.

[illegible] [illegible]

Ancora offerte per [illegible] lotta alla leucemia

A quota 538 milioni per il piccolo Nicola

[illegible] Sono ancora numerose le offerte per [illegible] la causa di Nicola, il bambino malato [illegible] leucemia che si trova negli Stati Uniti per [illegible] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Raggiunta la cifra necessaria per l'operazione (200 milioni), la sottoscrizione prosegue [illegible] favore del comitato «Verga», che si occupa di casi analoghi a quelli di Nicola, ed ha raggiun[illegible] quota 538 milioni. Le offerte si raccolgono ancora alle redazioni de «La Stampa» di Asti (via De Gasperi [illegible] e Alessandria (via Cavour [illegible]. I contributi pos[illegible] anche essere versati sul conto bancario 20448/0 aperto a Tonco alla filiale [illegible] Cassa di Risparmio di Asti [illegible] intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Ecco alcune delle offerte giunte nei giorni scorsi: Rovera Ernesto, Bubbio, 10 mila; N. N., 110 mila; Bianco Rosanna, Refrancore, 10 mila; N. N., [illegible] mila; Nordio Milena, Treviso, 100 mila; Mario [illegible] Gabriele Torsiello e nonna Villa S. Secondo, [illegible] mila; alimentari Callianetto, 100 mila; Varallo Gabriele, 50 mila; Belluzzi Giorgina Dantini, 50 mila; parrocchia di Grazzano B., 415 mila; Alessio Povero, 100 mila; un alunno elementare di Cinaglio, 25 mila; Bar Roma, Cocconato, 307.700; Yvelise [illegible] compagne 1 B Ist. d'Arte, Asti, [illegible] mila; parrocchia Portacomaro Staz., 120 mila; parrocchia San Silvestro, 1 milione 550 mila; Carpenfer di Bevilacqua Gatti, 50 mila; dipendenti ditta Badino e Signora, 380 mila; uffici Rotomec, [illegible] mila; Vittorio, [illegible] mila; 5/B elementare [illegible] Novembre», Casale, [illegible] mila; B. F., 100 mila; Simone, 100 mila; Mauro in suffragio di Dorina Siviero e Romana Bondesan, 200 mila, Spina Ines, [illegible] mila; Silvia, 50 mila; Gianfranco, 50 mila; N. [illegible]., 10 mila; N. N., 100 mila; Daniele e Silvio, 100 mila.

Consiglio comunale

Ovadesi divisi sul futuro del centro storico

OVADA. Il Consiglio comunale aperto dell'altra sera avrebbe dovuto affrontare il discorso generale dello sviluppo [illegible] mico. Ma ha finito per soffer[illegible] [illegible] solo sul [illegible]rcio. E' [illegible] comunque all'as[illegible] Gianmarco Bisio per presentare [illegible] dettagliata relazione sulla vicenda degli insediamenti commerciali.

Uno dei punti di riferimento della discussione [illegible] stato [illegible] centro storico. C'è chi sostiene che prima di parlare di insediamenti altrove si deve favorire il rilancio di questa zona. Mentre altri, compresa la giunta, ritengono che il centro non possa essere «l'alibi per tenere fermo tutto».

L'obiettivo, adesso, [illegible] una delibera programmatica che indirizzi la rete distributiva. Inol[illegible] c'è l'impegno di eliminare l'«obbrobrio» del frantoio dell'ex area Robbiano, [illegible] tempo contestato.

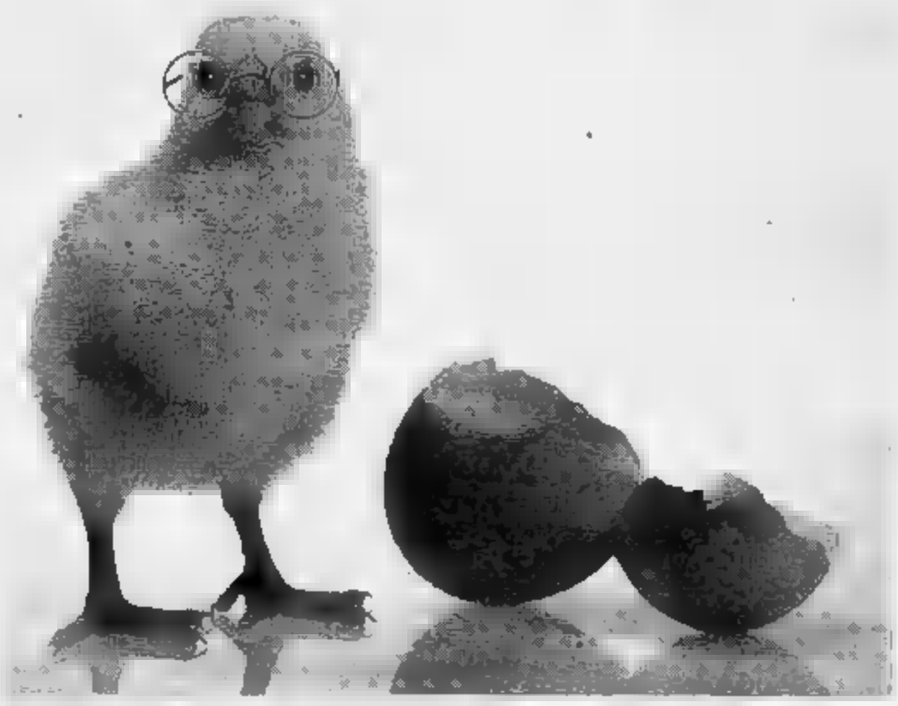
[r. bo.]

[illegible] [illegible]

EUROPEICA

È NATA

OTTICA Amica



UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica [illegible] dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

[illegible] LA [illegible] - VIA NAZIONALE 53 - TEL. 0142/943491 - CERRINA (AL)

OTTICA PRINCIPATO - CORSO GARIBALDI 33 - TEL. 0131/941278 - VALENZA (AL)

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 18 negozi di Asti, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Asti che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 18 negozi di Asti.
E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Asti l'agenzia Stampa IN è in strada Valmanera, 65 al numero 50.287

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

18 Negozi di Asti convenzionati con il Club Stampa IN

- **PROFUMERIA GENOVESE** Piazza San Secondo
- **LIBRERIA CALDI ZAPPA** P.za Alfieri, 49 - Tel. 35.54.72 P.za Astesano, 22 - Tel. 355.43
- **CENTRO GIOCO EDUCATIVO** GIOCHI E GIOCATTOLI Piazza Statuto Tel. 542.68
- **GIORDANINO** PASTICCERIA Corso Alfieri, 254 Tel. 548.02
- **L'ARTE FIORENTINA** MODA INTIMA Corso Alfieri, 243 - Tel. 322.60
- **ARNOLD & ARNOLD** Corso Alfieri, 210 - Tel. 321.41
- **F.LLI MASSARI** CUTTELLERIA Piazza Alfieri, 39 - Tel. 521.96 Via Garibaldi, 22 - Tel. 59.01.51
- **F.LLI MARCHIA** CARTA - CANCELLERIA TECNIGRAFI Corso Alfieri, 329 Tel. 303.65 - 557.85
- **OTTICA WALTER TARIF** MISURAZIONE DELLA VISTA LENTI A CONTATTO Corso Alfieri, 224 - Tel. 325.21 C.so Alfieri, 241 Tel. 35.33.91
- **BERRUTI MOBILI** ARREDAMENTI ILLUMINAZIONI TENDAGGI P.za Astesano, 20 - Tel. 324.26
- **RASERO** IMPERMEABILI - TENDE Corso Venezia, 19 - Tel. 547.11
- **BOERO** VINI E LIQUORI Corso Dante, 7 - Tel. 533.65
- **DINA E MARISA** FIORI Corso Dante, 73 - Tel. 326.04
- **GASTRONOMIA SAN SECONDO** CUCINA ITALIANA Corso Dante, 6 - Tel. 324.16
- **IL CENACOLO** RISTORANTE Viale del Pilone, 59 Tel. 511.101
- **DIMENSIONE SPORT** PER TUTTI GLI SPORT E TEMPO LIBERO Piazza Medici, 30 Tel. 507.76
- **FIDIA** PALESTRA Via Raffaello Sanzio, 29 Tel. 21.82.02
- **RASERO CASA** TENDAGGI TAPPETI BIANCHERIA PER LA CASA Via Brofferio, 37 Tel. 502.89

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Numerosi appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano

Carri e stelle filanti

Ballo per bambini a Moncalvo. Sfilata al Palucco e a Mondonio Domani Gianduja e le Giacomette a Castagnole Monferrato

ASTI. E' al Palucco l'occasione dio divertimento carnevalesco più vicina per gli astigiani. La Pro loco ha preparato una sfilata-concorso di allegorici a grande stile, che partirà alle 15, con la partecipazione delle maschere astigiane. Al termine si darà il via a un'«abbuffata» di polenta salamino e vino; sono previsti premi ai gruppi mascherati di almeno cinque persone; il carro migliore riceverà un premio da 250 mila lire.

Si potrà scegliere anche di andare «fuori porta» raccogliendo l'invito di Mondonio San Domenico Savio. Qui, a partire dalle 12,30, in piazza Conte Balbo saranno distribuite polenta e salsicce con vino a volontà. Alle 14 partirà la sfilata con le maschere locali «Fagiolaio e Fagiolaia», carri allegorici e gruppi mascherati; infine ci sarà anche una distribuzione di «bugie».

Oggi pomeriggio a Moncalvo, organizzata con il Centro educativo, si svolgerà una festa dedicata ai bambini, che potranno divertirsi con le «invenzioni fantastiche» di Franco Vercelli e la commedia da «Gli amici del villaggio».

Rimanendo nel Monferrato, Gianduja e le Giacomette, maschere ufficiali piemontesi delle «Famjia turinèisa», domani pomeriggio a partire dalle 15, saranno ospiti del Comune di Castagnole Monferrato. Daranno ufficialmente inizio ai festeggiamenti carnevaleschi di tutti i paesi circondario. Dopo una breve visita alla casa di riposo di Castagnole, dove soggiornano una ventina di anziani, Gianduja, impersonato da Giovanni Mussotto, e il gruppo delle Giacomette si trasferiranno nel palazzo delle scuole elementari. Qui, oltre ad un buon numero di castagnolesi e curiosi, ci saranno ad attenderli gli alunni delle scuole elementari Castagnole e Grana e delle scuole elementare e materna di Viarigi.

Intanto prosegue ad Asti il Luna Park, in piazza d'Armi (viale Pilone) fino all'8 marzo, che rimane aperto dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 20; la domenica, dalle 14,30 alle 20 e dalle 21 alle 23.

[c. f. c.]

Gruppi di bambini in costume in occasione del recente Carnevale a Calliano

ARTE & DINTORNI

a cura di A. Brignolo

IL PLATANO

Giovanni Gromo

Dura fino al 18 marzo la personale di Giovanni Gromo, inaugurata ieri alla galleria «Il Platano». Il pittore torinese, nato nel 1929, presenta una serie di dipinti sotto il romantico titolo: «Sulle sponde felici». Gromo divide la sua vita e la sua arte tra Alassio e Roma. Vincitore del Premio Mezzacurati nel 1970, ha una lunga e prestigiosa carriera. La sua pittura meditata, che invita a compiere lunghi viaggi con la fantasia. Gli scorci della Riviera ligure, interpretati e vissuti come luoghi del fascino misterioso, dove è facile perdersi in particolari che hanno la dignità di microcosmi compiuti e decifrabili immagini autonome. Il tratto grafico e le tinte pastellate, dai toni senza sussulti, contribuiscono a dare alle opere il significato di illustrazioni dantesche. Vegetazione dalle forme tortuose, edifici austeri dall'aria un po' decadente, figure umane in atteggiamenti più ambigui che spontanei, più inquietanti che sereni, richiamano alla memoria il surreale mondo di Bosch. Ma sulla lingua di mare che separa dalla terraferma la «sua» isola Gallinara, ci si aspetta di veder veleggiare il leggendario vascello fantasma.

LA GIOSTRA

Giovanni Guarlotti

Continua alla galleria «La Giostra» la mostra dedicata al paesagista piemontese Giovanni Guarlotti. La rassegna chiuderà il 27 febbraio.

Soriani Manzone

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, espone fino al 29 febbraio la pittrice astigiana Margherita Soriani Manzone. Artista dotata di buona tecnica e di uno spiccato senso del colore. In Soriani Manzone predilige i soggetti ispirati alla natura. Il verismo», il gusto della composizione e gli effetti cromatici danno ai dipinti tocchi di originalità.

EIDOS

Guido Zanoletti

Prosegue alla galleria Eidos, in via Garetti, la mostra di Guido Zanoletti, pittore, disegnatore, scenografo, considerato uno dei più autorevoli esponenti dell'arte moderna.

Sergio Unia

Apre il 1° marzo la mostra delle sculture e dei disegni di Sergio Unia, alla galleria «La Pinestrella» di Canelli.

ASTI

Giovani artisti

Prosegue la mostra «Dentro fuori» organizzata alla scuola media «Martiri della Libertà». Sono esposti lavori di giovani artisti astigiani, fino al 1° marzo, tutti i giorni dalle alle 19,30, domenica anche 10-12.

MILANO

Amelia Platone

Con dodici sculture in terracotta, Amelia Pletone partecipa ad una importante collettiva alla galleria Modigliani di Milano (via Mosè Bianchi 11). La Pletone, con i suoi quadri e le composizioni plastiche propone spaccati di vita quotidiana.

STASERA AL CINEMA

Lux

T. 54.147. 000/6000. Fer.: 16/20,10/22,30. Dom. e f.: 15,45/17,55/20,05/22,05

Maledetto il giorno che t'ho incontrato

di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Politeama

T. 50.088. L. 9000/6000 Fer.: 18,30/20,25/22,30 Dom. e fest.: 15/16,45 18,30/20,15/22,30

La famiglia

di E. Scarpelli con A. Huston, R. Jullo, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz

Feriali 18,30/20,20/22,30 Dom. e fest. 16/18,45 18,30/20,20/22,30 Lire 9000 p.u./6000 rid.

Prova schiacciante

di Polonsky con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Nuovo Splendor

Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.

Così fan tutte

di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Sala

Fer e fest. ore 17,45 19,45/22 Lire rid.

Ore 18, ult. unico: **Marcellino pane e vino**
Ore 17,45; 19,45; 22 **Un medico, un uomo**

Dom.

Or.: 21,15 L.

RIPOSO

Balbo

Tel. 824.589 - Or.: 20; 22,15. Fest.: 15,30/17,45/ 20/22,15. L. 8000/7000

Scelta d'amore

di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Aurora

Fer. 20/22,30. Fest. 15 17,30/19,50/22,30. Bigl. 7000/6000 festivo

Terminator 2 - Il giorno del giudizio

di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Lux

Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L.

Hot shots!

di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42'

Sociale

Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000

Paura d'amare

di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.M. 1h 40' **Commedia**

Verdi

T. 701.458 - 20,30/22,30 Fest.: 15,15/17/18,45/ 20,30/22,30 Bigl. L. 7000/6000

Mio padre

di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, divertita ormai grande. N. V. 1h 42'

Cinema

: 20,45/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,45/22 Ingr. L. 5500 (4000)

Un piccolo grande...

di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fatticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Lux

Tel. 875.016 Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 L. 8000 gall.- 6000 pl.

Hot Shots!

di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42'

Splendor

Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

Nightmare 6 - La fine

di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

GIORNO & NOTTE

VILLAFRANCA

Spettacolo a San Giovanni

Debutta stasera alle nella chiesa di San Giovanni, il gruppo «Teatro dei giovani», atti brevi dal titolo «Tanto bisogno d'amore» di Santa Todeschi. In scena Roberto Bertola, Bruno Aloi, Gianluca Cucco, Mirko Bottin, Paolo Stroppiana, Andrea Boano, Cristiano Cucco, Maurizio Guazon. Ingresso gratuito.

ASTI

I «Soliti tre» al pub Robin Hood

Serata musicale al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Stasera si esibiranno «i soliti tre», con un repertorio di canzoni italiane e straniere. Ingresso libero.

MONTIGLIO

di ballo al lago di Codana

Si svolge oggi a partire dalle 14,30 nell delle feste del lago di Codana, gara di ballo, organizzata dal Gruppo amatori ballo. L'incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

Prevendite per Ghione

aperte le prevendite dei biglietti per «L'importanza di chiamarsi Ernesto», martedì alle 21 al Politeama, con Ileana Ghione. I biglietti costano 20 mila lire (15 mila i ridotti) poltrone, 15 mila lire (10 mila ridotti) gallerie; si possono prenotare alla biglietteria del teatro Alfieri oggi dalle 17 alle 24.

CINEMA

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel week end. **Alessandria:** Comunale «Lanterne rosse»; Alessandrino, «La famiglia Addams»; Ambra, dalle «La bella addormentata nel bosco» e dalle 20 «Il conte Max»; Corso, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Galleria, «Così fan tutte»: Moderno, «Hot Shots!». **Acqui Terme:** Arlston «Nightmare 6»; Cristallo, «Paura d'amare». **Casale:** Poli, «Hot Shots!»; Moderno, «JFK, un caso ancora aperto»; Vittoria, «Prova schiacciante». **Alba:** Eden, «La famiglia Addams».

REVIGLIASCO

Stasera in municipio

Una con i giovani di

REVIGLIASCO. Coda fuori programma stasera per la stagione teatrale nel Salone comunale. Alle andrà in scena la «Compagnia Teatrale di Settime» che presenterà «Onesto Rubamai, marito nai guai» di Franco Roberto, un torinese specializzato in filodrammatiche.

Spiega il regista «pleces», Davide Musso: «La compagnia aveva in scena opere di Franco Roberto. Questa commedia è stata scelta perchè impegna un numero limitato di attori». La Compagnia è stata fondata tre anni fa. Gli attori Marco Tirone, Paola Tirone, Elena Musso, una seconda Elena Musso, Celestino Origlia e Simone Cacherano.

Il 7 reciteranno a Natale e Settimo e poi per la festa patronale, in estate. Il 15 aprile, invece, saranno al teatro della Torretta ad asto. l'ingresso sarà gratuito.

[m. t.]

Al teatro Macario

La «Brofferio» stasera recita in

TORINO. Appuntamento importante per la Compagnia teatrale astigiana «Brofferio». Stasera reciterà a Torino al Macario di via Santa Teresa, con la commedia «Alla larga suocere» di Piero Fassio. Il teatro torinese, più noto «La bombonièra» è il tempio della commedia dialettale piemontese ed è un notevole riconoscimento per gli attori astigiani recitare davanti al pubblico torinese.

compagnia, legata all'associazione «J'amis d'la pera», è animata da Emanuele Pastrone, Amato Cacciatupi, Anna Roero, Silvana Gavello, Silvano Gallina, Umberto Gavazza, Enrica Cerrato, Adriano Rissone e Pinuccia Ferretti Carbone.

Non la prima volta che la «Brofferio» lavora a Torino; anni fa propose con al Carignano e al teatro Nuovo la commedia storia ad burgà».

[r. a.]

ASTI

Club «Avventura»

Appunti viaggio su Rete 9 Tai

ASTI. Partirà martedì 25 febbraio una serie di trasmissioni dedicate al turismo mandate in onda da Rete Tai. S'intitola «Appunti di viaggio» ed stata preparata dal Club «Avventura» l'emittante televisiva astigiana. Nei servizi saranno presentati luoghi che offrono numerosi spunti per il turismo e metodi particolari di viaggio, più avventurosi del turismo tradizionale, come canoa e l'escursionismo.

Il programma si svolgerà in dieci puntate, che entreranno nel palinsesto di Rete 9 Tai il martedì sera alle 21,55, con una replica il venerdì alle 19. Primo argomento affrontato sarà lo «Yemen»; seguiranno «Stati Uniti» (3 marzo), «Mongolfiere» (10 marzo), «Egitto» (17 marzo), «Trekking» (24 marzo), «Mali» (31 marzo), «Canoa» (4 aprile), «Algeria» (14 aprile), «Namibia» (21 aprile), «Messico» (28 aprile).

[c. f. c.]

ECONOMICI

ASTI

Impresa vende direttamente ottimi appartamenti signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

OFFICINA meccanica di precisione 7 km da Alba (CN) cerca abili fresatori e tornitori attrezzisti con esperienza. Tel. 0173 638.276.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 222

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chieri (ang. Sabbia 77. **La fine**. Or.: 16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo venti chi abbaia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. 2 v. Garibaldi 32/e. **1 660 giorni di Sarà**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. Goito Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORA v. Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 16,15; 17,05; 18,45; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando saranno cipressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Passavo fosse amore invece...** Ap. 15,40: 18,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne di e con** Francesco Nuti. Ap. 20, fm 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. Or.: 15; 16,30; 18,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco reginale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
2 Pomba 7. **Prealli schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varallo 6. **Billy Bathgate**. Ore 15,45; 18,05; 20,05; Ult. 22,20.
OLIMPIA 3 v. Acqui 21. **Papà ha trovato un** Or.: Ap. 16,30; fm 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Acqui 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Marea**. Ap. 16; fm: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mignolippi Mignolo**. Or.: 17,30; 20; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Spett. unico ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 14,45; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **L'altro** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Colosseo 12. **Johnny Stecchino** con Benigni. Or.: 17,55; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La donna di Paull**. Bigl. 15-16,30). T. 8815.241,242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arca organizza Torino Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 C. Ob Ippoliti in Uomo e Galantuomo. Ore 16,30 A. Cipollino. Int. e pom. 357.8665.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 15,30 e da martedì 20,45 **La cage aux folles**. Bigl. ult. i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **Riccardo II** Sagg. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-15 turni riposo). Per inf. tel. 011 557.82.48 - 544.262. Replica fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri. Ultima recita
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ultima replica. **Parliamo di donne**, con F. Rame. Prev. tesoro ore 10/13-15/19, tel. 8699.034-8505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 16 C.S.T. Spettacoli ragg.: **Eventi del Novecento**. Bigl. lav. 15,30. Fest. ore 15/22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar

15,30 **Gioventù bruciata**, film
18,30 **I milionari**, film
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Giovani gangsters**, film
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Il delitto del diavolo**, film

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

17,00 **L'amico pubblico n. 1**, film
18,30 **Astronomia**
Nasmachas, telefilm
21,30 **Lisa!**, sceneggiato
24 — **Il fantasma e la signora Muir**

Telecity

16,30 **Telecity per voi**, attualità
18,10 **La Certina di Bambi**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Black Sunday**, film
23,15 **Lady Blue**, telefilm
0,15 **Dracula contro Zombi**, film

Erreuno Tv

18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Festival eurovisione** zione, selezione svizzera
22 — Diritti
Tg sera
22,50 '92
23,50 **Telepinioni**
0,50 **Tashvision**

Superalx

17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Distruggete Pearl Harbor**, film
20,30 **Amando la**, telemomanzo
21,15 **Serata a Cuba**
Forza mare

Rete

17 — **Julie rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
Campane a festa, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
Furia rivoluzionaria, film

11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — del
20,25 Film
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete 9 Tai

19,30 **Domenica sport**
Linea diretta con il
20,15 **Asti racconta**
Sette giorni
20,50 **Domenica sport**
21 — **Tutti in carrozza all'Italiana**, film
22,30 **Tuboskier correggia**
23,20 **Asti racconta**
23,50 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.

19 — **Dimensione giovani**
20 — **Del Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **Il medici non risponde**, film
23,30 **Incantesimo**, film

Rete Canavese

18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
18,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La sete della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il fruttuoso monastero**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Gli avvoltoi**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **I verdi pascoli del Wyoming**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 23 onomastici: Renzo
compleanni: Lia Rinetti Conti, pittrice; Giuseppe Ciappina, medico; Luigi Bellomo, ingegnere.

LUNEDI' 24 onomastici: Edilberto, Modesto
compleanni: Susy Amerio, cantante; Franco Gamba, commerciante; Marco Biarnino, impiegato.

MARTEDI' 25 onomastici: Cesare, Vittorino
compleanni: Bruno Guadagnin, urologo.

MERCOLEDI' 26 onomastici: Nestore, Romeo
compleanni: Sollo; presidente cantina sociale Calamandrana.

GIOVEDI' 27 onomastici: Leandro
compleanni: Antonio Guarene, architetto vignettista; Pier Carlo Zandrino, medico; Maria Cristina Capra, insegnante; Fabrizio Fausone, ingegnere; Biarnino Roberto, imprenditore.

VENERDI' 28 onomastici: Romano
compleanni: Aldo «Cerot» Marello, campione tamburello; Fabrizio Cianoglio, impiegato; Bruno Accomasso, fotografo, giornalista pubblicista.

SABATO 29 onomastici: Teofilo, Giusto
Pietro Pezzana, agricoltore.

F.LLI DEZZANI
STUDIO ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE ARREDAMENTO
TAPPETI
ASTI
CORSO TORINO n. 217/219
TEL. 0141 215.777

Ieri sera la «ragazza d'oro» delle Olimpiadi è ritornata a casa tra una folla festante

Abbraccio della Valle Stura a Steffi

A Pietraporzio canti e balli sino a notte inoltrata

PIETRAPORZIO. «Solo noi, solo Stefania Belmondo l'abbiamo noi». Ieri sera alle 20,47 cento voci hanno accolto questa canzone il ritorno della campionessa nella piccola frazione Ponte Bernardo. Fra le poche case i venti abitanti erano diventati almeno trecento. Tutta la Valle Stura ha festeggiato la sua regina. I tifosi, anche quelli che hanno vissuto con lei oro, argento e bronzo sulle piste Les Saisies, hanno fatto le ore piccole.

Una festa improvvisata, iniziata a Demonte dove Stefania Belmondo ha fatto tappa prima di arrivare a Una sfilata trionfale per le vie paese e un fiori ricevuto dalle mani del sindaco. «Stefania ha conquistato applausi - aggiunge Angelo Giverso, primo cittadino di Demonte -, mai abbastanza per quelli che merita. La sua impresa è storica».

Intanto la tensione cresceva. «Il telefono ha mai smesso di suonare - racconta la madre Alda appena arrivata dalla Francia - sono passati fotografi e telecamere. E' una giornata incredibile».

Il fratello Enrico, anni, futuro geometra conta i telegrammi: «Sono sessantadue arrivati da tutta Italia». Hanno scritto il ministro Tognoli, i presidenti della Regione e della Provincia, sindaci, deputati e amici. Ma il telegramma che più ha commosso Albino e Alda Belmondo arriva da Santa Caterina di Valfurva ed è firmato «famiglia Giorgio Compagnoni», il padre e la madre di Deborah, l'altra azzurra d'oro di Albertville.

«Nei giorni scorsi Stefania ha cercato in ogni modo di raggiungere telefonicamente la Compagnoni - racconta Alda Belmondo - sono amiche e volevano sincerarsi delle sue condizioni fisiche dopo la brutta caduta e l'infortunio al ginocchio».

I tifosi, che partiti l'altra con due pullman e una lunga carovana di auto private, sono raggiunti all'arrivo dalla loro beniamina preceduta dalle sirene carabinieri. «Sembra una vera regina, se lo merita - spiega Massimo Spano, uno dei più accaniti sostenitori -. Ci ha regalato bagno di entusiasmo».

Tra due ali di folla con l'accompagnamento della banda musicale della Valle Stura, Stefania Belmondo arrivata in piazza del municipio per rispondere con le parole caldo abbraccio dei suoi tifosi: «Grazie tutti per avermi seguito sulle piste, alla televisione siete stati magnifici».

Dopo saluto del sindaco Marco Frigerio il festante è trasferito al ristorante «Barricate», l'unico locale di Pontebernardo. Dove la pionessa olimpica mostrato per la prima volta le tre medaglie.

«E' una gioia incredibile per noi che la conosciamo da quan bambina - racconta Daniela, titolare del ristorante - per noi rimarrà sempre la nostra Stefania e sicuri che monterà la testa. Vederlo con quelle medaglie al collo splendido».

Al ristorante canti e balli fino notte alta, poi Stefania Belmondo tornata a casa per il meritato riposo: «Purtroppo non potrà goderal come vorrebbe - conclude la madre - gli allenamenti e gli impegni di Coppa del Mondo dietro l'angolo. Qualche giorno di riposo a casa le farà bene, le permetterà di scaricare la grande tensione accumulata in questi giorni». [r. c.]

La gente di Ponte Bernardo si stringe attorno a Stefania Belmondo, festeggiandola al ritorno trionfo olimpico

UNA TRADIZIONE

La vita sugli sci è un vizio di famiglia

Quello di Stefania è un vizio di famiglia. La campionessa olimpica con gli ai piedi. Prima a Vinadio, poi a Festiona, ed ancora nella squadra del Comitato Alpi Occidentali. Si alternata tra libri e piste, impegno e sacrifici. Ma ha avuto in . E' padre, Albino, pensionato (era una guardia canali dell'Enel) a darle l'esempio. Nel nascondere le sue imprese papà Belmondo ricorda la figlia. Quarant'anni si presentò al via della «Tre Rifugi», una fra le più massacranti prove di fondo del calendario internazionale. Con Renato Roà, mpagno inseparabile. «Era lui il più forte - dice Albino -; correvo soltanto per divertirmi a nulla più». Ma intanto percorreva chilometri, conquistando anche lusinghieri risultati. Albino Belmondo ha gareggiato sulle piste di tutto il Piemonte. Talvolta si spostava anche nella vicina Francia in Liguria. «Ero iscritto prima allo Sci club Cuneo, successivamente passato alla società Elettrica ligure - afferma Albino -. Successi ho avuti pochi, ma ho passato lti anni di spensieratezza». Ed è grazie a papà Albino che Steffi ha conosciuto questo grande per lo sci. «Ho fatto poco per trasmetterle la passione - dice il padre -. Qui si fa continuamente vita sulla neve, si nasce con gli sci ai piedi. Ed facile che questa disciplina conquisti. E' accaduto a me, Stefania è stata più caparbia. Ma fa parte del carattere». [r. s.]

Si aprono i Giochi della gioventù

Ora sono i baby a caccia dell'oro

LACES (BOLZANO). Usciti di scena i giovani dei campionati studenteschi sci, ai mini-campioni dei Giochi gioventù dare spettacolo e lezione di sportività: da oggi, fino a mercoledì, 511 ragazzi e 369 ragazze saranno impegnati in 29 gare, 16 negli sport invernali 13 nel ghiaccio.

Una grande kermesse sportiva (patrocinata dal Coni congiuntamente con il ministero della Pubblica Istruzione), che rappresenta da oltre un ventennio, per migliaia di studenti, un importante confronto agonistico. Alcuni campioni hanno mosso i primi passi proprio con il pettorale dei Giochi e tra quelli numerosi atleti che abbiamo ammirato ad Albertville: Alberto Tomba nel '77 si era classificato 7° in gigante e la Belmondo 3ª nella staffetta; meglio avevano fatto Roberto Cecon, primo nel salto ('82) e Roberto Feretti, nel pattinaggio velocità ('76). Campioni o ai Giochi c'è sempre stato spazio per tutti, nessuno escluso: e lo sanno coloro che, dal Piemonte alla Sicilia, giunti nel centro montano della Val Venosta per rinnovare, colpi di centesimi, la consueta contesa, dimostrando quanto sia viva in loro la passione per lo sport.

All'edizione '92 sono cinquantina gli atleti piemontesi, di età compresa tra e anni: la partecipazione alle finali l'hanno guadagnata, fine gennaio, nelle qualificazioni disputate Santa Maria Maggiore. Tra i ragazzi iscritti alle gare di sci alpino spiccano i nomi dei torinesi Francesca Bronsino Paolo Dotta e dai novaresi Monica Mattai e Walter Arrigoni. fondo e nel biathlon massiccia partecipazione dei cuneesi - da Matteo Maieron a Livio Zampieri, Roberta Fornaris e Maggiolo - con l'innesto qualche torinese (David Della e Francesca Albarello) e novarese.

L'edizione si era chiusa troppe soddisfazioni per i nostri colori: tra vittorie e piazzamenti la comitiva si classificata sesto posto assoluto. Tranne qualche exploit, gli ampi vuoti nelle classifiche dello sci alpino e fondo avevano evidenziato quanto fosse basso, rispetto ad altre regioni, il praticanti. Alle spalle di Veronica Ambrogione, 13 i, studentessa di Borgosesia - oro in gigante nel parallelo - solo qualche piazzamento. Nel fondo, per trovare un piemontese - oltre al Ivan Margaroli, bronzo nella km - bisognava scendere alle posizioni di coda. Deludente anche risultato nell'hockey: la rappresentativa piemontese chiuso all'ultimo posto, collezionando pure pesanti passivi. tre medaglie d'argento erano giunte dalle specialità del ghiaccio, per merito dei torinesi Edoardo De Bernardinis, Fabio Carta e delle staffette di velocità. Un bilancio modesto per una regione che alcune discipline potrebbe nutrire ben altre ambizioni.

Quest'anno le sedi delle gare saranno le stesse degli Studenteschi: le prove di sci alpino (gigante e parallelo) si svolgeranno nell'area della Melga Torres mentre quelle nordiche (fondo e biathlon, individuale e staffetta), insieme a salto e slittino, saranno ospitate dai tracciati della Val Martello, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Le discipline del ghiaccio, invece - pattinaggio, velocità ed hockey -, verranno disputate nello dal ghiaccio.

Pier Luigi

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

ARREDO BAGNO
SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO

CAMINETTI

MARMI E GRANITI
PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO

REALIZZAZIONE
CUCINE IN MURATURA
«CHIAVI IN MANO»

deorsola
EDILIZIA CHE ARREDA
VILLAFRANCA D'ASTI
S.S. 10 N. 10
Tel. 0141 933.060

Volley A2, delicata trasferta oggi per la compagine astigiana contro Popolare Sassari

In Sardegna una Brondi dimezzata

Assenti Andrea Arnaud (corteggiato dal Charro Padova, serie A1) e Francesco Squizzato, entrambi infortunati Il presidente Venturini: «Ai ragazzi chiedo comunque prova di orgoglio». Attesa per l'«Italian Open»

ASTI. Brondi dimezzata e colpita dagli infortuni: gli astigiani giocano oggi in trasferta a Sant'Antioco contro la Banca Popolare Sassari. Partita difficile perché i sardi stanno attraversando un buon periodo di forma e hanno progetti ambiziosi per il futuro. Le due squadre sono appaiate a quota 24 punti.

A rendere più difficile la situazione per gli astigiani ci sono gli infortuni: Andrea Arnaud, centrale, richiesto dal Charro di serie A1 (proverà tra due settimane a Padova), dovrà rimanere fermo per 15 giorni per distorsione alla caviglia; Francesco Squizzato ha una caviglia ingessata e Jiri Vojik ha avuto problemi ad una coscia in allenamento giovedì scorso. Il centrale ceco dovrà scendere in campo ugualmente perché Arnaud parteciperà neppure alla trasferta in Sardegna. In queste condizioni è difficile ipotizzare una vittoria in trasferta, sul campo rovente di Sant'Antioco.

La serie degli infortuni che sono capitati a catena stanno a confermare che la stagione 1991-92 non è stata una delle più fortunate della pallavolo astigiana. La lista delle «disgrazie» è lunga: prima il tecnico Levatino, che ha rovinato psicologicamente i giocatori; poi il suo allontanamento, salutato dai giocatori come una liberazione; infine gli infortuni. I risultati ci sono e la colpa deve essere divisa tra giocatori e l'ex tecnico Levatino. Il presidente Venturini ha così l'allontanamento dell'allenatore palermitano: «Anche questi problemi chiedo alla squadra una prova d'orgoglio. I giocatori hanno passato un inverno difficile perché c'erano con il tecnico. Levatino non ha saputo capire il gruppo. Ha rovinato la squadra». Il presidente interpreta anche il pensiero dei tifosi che da questa squadra si aspettavano molto di più. Una Brondi che sta a metà classifica, punti con l'Agrigento che solo ad agosto non sapeva avrebbe partecipato al campionato, con il Venezia che l'anno scorso in lotta per la salvezza, e con il Sassari che nel campionato 1990-91 era negli ultimi posti della A2, non fa certo onore al movimento della pallavolo astigiana.

Mauro Venturini, presidense Brondi

Si sta preparando intanto la prossima sfida casalinga: giovedì sera, al palazzetto di via Gerbi, arriverà la Lazio, terza in classifica, una delle squadre candidate a salire in A1. Poi a Venezia ultima trasferta. Manca una settimana alla fine di questa stagione tormentata: il 1 marzo chiudono i battenti. Quindici giorni riposo e poi si penserà all'Italian Open, una formula che verrà inaugurata quest'anno. I tifosi aspettano l'Italian Open sperando che la Brondi rinforzi nuovi acquisti.

partite della A2: Giocate ieri: Gividi-Schio; Venezia-Fano; Bologna-Reggio Emilia. Oggi: Jesi-Forlì; Prato-Sparanise; Lazio-Agrigento; Ferrara-Santa Croce; Banca Popolare Sassari-Brondi Asti.

La classifica: Prato 48; Schio 46; Lazio 44; Bologna ; Reggio Emilia 32; Forlì 30; Sassari, **Brondi Asti**, Venezia Agrigento 24; Santa Croce e Ferrara 22; Fano Sparanise 16; Jesi 12; Gividi 8.

Daniela Cotto

Basket B2, un punto matto ko la Tubosider

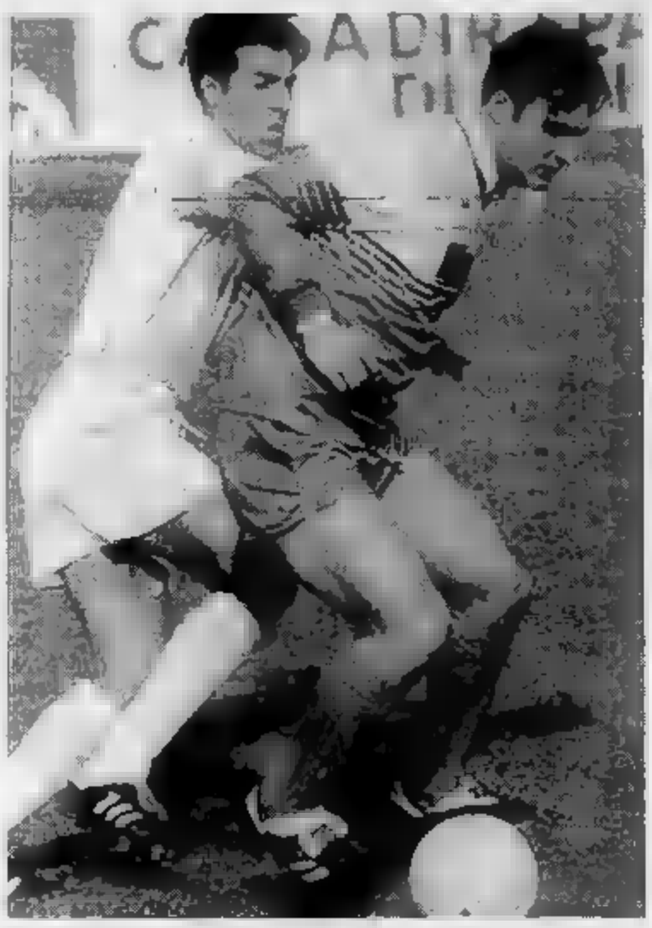
ASTI. Partita nervosa, gioco aggressivo, clima rovente: ieri sera la Tubosider ha perso il Correggio un solo punto, 88-89. Il quintetto di Guido Tassone ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 43-40. Gli astigiani hanno tirato fuori grinta e carattere, adattandosi subito al gioco del Correggio.

Nel quintetto avversario ottima prova, nel primo tempo, di Rustichelli, che ha e segno ben 14 punti, e Stachezzini che di punti ne aveva 13. Le due squadre sono state punto a punto nei primi minuti della partita. Poi il Correggio è andato avanti, 22-19.

La Tubosider è riuscita a rimontare portandosi in parità, 24-24, grazie ad un tiro di Arucci. I padroni di casa hanno mantenuto vantaggio sino alla fine del primo tempo.

Il clima incandescente non è cambiato nel secondo tempo. Tra una protesta ed un fallo fischiato la Tubosider è passata in vantaggio dopo otto minuti del secondo tempo per 57-54 grazie un tiro da tre di Paglieri. Una continua rincorsa quella tra Tubosider e Correggio: a sette minuti dalla fine gli ospiti sono portati avanti per 69-63. Vantaggio pericoloso amministrato dal Correggio grazie all'esperienza di Rustichelli, gioco di lemmi e di Loughin. A cinque minuti dalla fine il punteggio, 76-69 in favore padroni di casa rispecchiava fedelmente ciò che avveniva sul parquet. A due termine il tabellone indicava 83-70 per Correggio. Quando un solo minuto gli ospiti hanno messo a punto la loro opera, curata nei minimi dettagli sin dall'inizio del secondo tempo. A nulla è valsa la strepitosa rimonta degli astigiani a cinquanta secondi dalla fine. I più fischiati in campo: gli arbitri. **(d. cot.)**

Tubosider-Correggio 88-89.
Arbitri: Ciano (Roma), Pace (Roma).
Tubosider: Persico 8; Angeli 6; Bratti 6; Holtejan 11; Paglieri 25; Nicola 17; Grossi 2; Dho 8; Arucci 5. All: Porcellana. All: Tassone.
Correggio: Stachezzini 33; Chiossi 1; Spaggiari 17; Rustichelli 29; Iemmi 6; Farioli 3. All: Iori.


Il centravanti dell'Asti Lamattina (a destra) nella sfida la Novese

I galletti attesi oggi a una decisiva trasferta a Savigliano

L'Asti si gioca la stagione

In caso di sconfitta i biancorossi (attualmente penultimi) sarebbero costretti a dire addio alle speranze di salvezza. In bilico anche la panchina di Dellacasa

ASTI. La partita con la Saviglianese (in programma oggi alle 15) è una sorta ultima spiaggia per l'Asti.

I galletti, dopo la sconfitta mercoledì sera, nel recupero casalingo il Moncalieri (2-1) sono sempre più malinconicamente penultimi.

Solo con una vittoria o almeno un pari oggi in trasferta potrebbero continuare a nutrire speranze di salvezza. Attualmente i biancorossi hanno 13 punti, 6 in più del fanalino di coda Collegno e in meno dell'accoppiata formata da Venaria e Borgaro.

Saranno tre le squadre che retrocederanno e quindi l'Asti deve assolutamente fare risultato per non perdere le ultime chances.

Una partita importantissima anche per l'allenatore Giovanni Dellacasa che (salvo clamorose sorprese dell'ultima ora) dovrebbe essere oggi sulla panchina dell'Asti. «Gli abbiamo rinnovato la fiducia: certo, per il futuro, dipenderà molto quello che la squadra farà in questa trasferta» sottolinea il presidente dell'Asti, Gianmaria Piacenza.

I galletti giocheranno a Savigliano quasi in formazione tipo; mancheranno solo il centrocampista Piacenza (squalificato) e l'attaccante Bauducco, ancora alle prese con i postumi del vecchio infortunio. Il giocatore dovrebbe rientrare in attività forse già a partire dalla prossima settimana. Una situazione di grande attesa che potrebbe preludere a qualsiasi risultato e soluzione finale.

Questi gli incontri di oggi (quinta giornata di ritorno) del campionato di calcio Eccellenza: Monferrato-Albese; Saviglianese-Asti; Intermonregalese-Collegno; Novese-Moncalieri; Fulvius-Pinerolo; Ovada-Piobesi; Saluzzo-Rivoli; Borgaro-Venaria. La classifica: Pinerolo 34; Saluzzo 25; Rivoli 24; Fulvius Valenza 23; Intermonregalese 21; Ovada, Monferrato, Saviglianese 19; Albese, Novese, Moncalieri 20; Piobesi 17; Venaria, Borgaro 14; Asti 13; Collegno 7. **[d. cot.]**

Il difensore Susanna (Asti)

GIRONE N

girone N Napoli club ospita il Cervere

Sesta gi di ritorno: Napoli Club-Cervere; Roretese-Don Bosco; Montatese-Junior Asti; Isola Mobili Perosino-Poirinese; Favari-Villafranca; Serravalle-Savigliano; Racconigi-Mazzola. La classifica: Serravalle 27; Montatese 23; Poirinese, Cervere 22; Pa- ; Racconigi 20; Junior Asti, Napoli Club 17; Roretese, Don Bosco 16; Mazzola 14; Isola 13; Villafranca, Savigliano 11.

GIRONE O

Gran derby Refrancore-Castelnovese

turno ritorno: Refrancorese-Castelnovese; Nizza-Santostefanese; Castelnuovo Bolbo-Luese; Moncalvese-Occimiano; Silvanese-Ozzano; Cassine-Pontestura; Ronzonese-Guargnento. La classifica: Occimiano 30; Santostefanese 27; Cassino 26; Luese, Pontestura ; Ozzano 19; Pontestura 18; Refrancorese, Castelnovese 17; Nizza 15; Guargnento 14; Ronzonese, Castelnuovo Bolbo, Moncalvese 12; Silvanese Refrancorese Cassine una partita in meno.

TAMBURELLO

Big-match tra le capolista Alplast e

Secondo turno di ritorno: Alplast-Calliano; Annonese-Villanovese; Massimiliano Giraudi-Vinchio; Mombercalli-Blue White; Vaglio Serra-Cerro Tanaro; Valfenera-Callese. La classifica: Alplast, Calliano 19; Cerro Tanaro 16; Annonese 15; Giraudi, Villanova 12; Mombarcelli 11; Blue White, Vinchio 10; Valfenera, Callese 8; Vaglio 6.

TENNIS TAVOLO

«A» stamane nella dell'Acqui

Ultime battute campionato di serie D2 di tennis tavolo che disputa la penultima giornata di ritorno. Sfida decisiva, nella corsa per la D1, per Asti «A» che stamattina affronta in trasferta il Ricre Acqui: le due squadre sono appaiate in seconda posizione 16 punti, due punti dal capolista San Salvatore Monferrato che nel turno odierno riposa. L'altra squadra astigiana, Asti «B» giocherà nella palestra di via Natta con l'Essegi Tortona. Le classifica: San Salvatore punti; Acqui, Asti «A» 16; Tortona, Asti 10; Polisportiva Refrancorese 4; Refrancore 0.

KARATE

Il Trofeo Piemonte palestra «Giobert»

Oggi, nella palestra di corso dante, al Giobert, si svolgerà il nono «Trofeo Piemonte» di karate, organizzato dalla società Shotokan Club di Asti. gara atleti pi che si esibiranno nel kata e nel kumite. La società astigiana, allenata da Salvatore Marinielli, punta alla vittoria nella gara del kumitè. S'inizia alle 9.

KARATE

Torneo interprovinciale a Nizza

Nella palestra dell'«Istituto Nostra Signora delle Grazie», oggi alle 15, a Nizza, si disputerà il torneo interprovinciale di karate ad inviti, organizzato dalla società Dojo Sugiyama diretta da Giovanni Lanzavecchia. Alla gara parteciperanno società di Asti, Canelli, Casale Monferrato, Grazzano Badoglio, Biella, Torino e Aosta. Sui tatami anche gli atleti nicesi allenati da Giuseppe Benzi e da Francesco Trotta. Ospite d'onore della manifestazione il maestro Sugiyama, cintura sesto dan. Ingresso è gratuito.

PALLAVOLO INDOOR

Le allieve della Moncalvese nel «triangolare»

Dopo il grande exploit della formazione moncalvese delle «allieve» che sabato e domenica ha messo a segno quattro vittorie quattro incontri durante la prima giornata del torneo regionale indoor di categoria, svoltasi a Torino, le «ragazze terribili» saranno impegnate, a contro le formazioni del Villar Perosa e del Cus-Torino; gli incontri si disputeranno nel pomeriggio. La compagine degli «Allievi» sarà impegnata oggi a Torino, contro l'«H.C. Bra» e il Cus-Torino.

BALLO

Di scena i mini-atleti a Canelli

Si disputa oggi al palazzetto sport di Canelli una manifestazione di minivolley. L'appuntamento è riservato a tutti gli atleti nati negli anni e 1981. L'inizio delle gare, cui partecipano tre giocatori per squadra, è fissato per le

FIPT

e Montechiaro agli interregionali

Sono quattro le formazioni giovanili astigiane (due di Monale e due di Montechiaro) impegnate oggi a Cortefranca (Brescia) per difendere i colori piemontesi alle selezioni del campionato interregionale tamburello indoor, organizzate dalla Fipt nazionale.

PALLONE ELASTICO

Sfida pantalera Dogliotti-Balocco

Per gli appassionati della «pantalera» appuntamento oggi alle 15 a Rocchetta Belbo: si affrontano le quadrette di Dogliotti-Galliano e di Balocco-Aldo Corot Marello. In palio il trofeo «Impresa edile: Colombano-Sandri-Ferraro». Alla sera cena «Da Ernesto».

PROMOZIONE

I biancorossi di Pandolfi cercano riscatto contro la modesta Viguzzolese

Asti Sport obbligata a vincere

E il Canelli, con Marchioretti, va a Luserna

ASTI. Giornata relativamente facile per il Canelli-Pneumelectric e l'Asti Sport, le due squadre astigiane impegnate nel girone «C» del torneo «Promozione». Per i canellesi, reduci dal pareggio interno con la capolista Fossanese dopo un trittico di partite vertice (Cheraschese e Doglianese, l'ostacolo oggi è il Luserna, incontro che gli azzurri disputano in trasferta. Appuntamento casalingo, invece, per i ragazzi di Pandolfi, che si troveranno di fronte la Viguzzolese.

Entrambe le avversarie delle astigiane hanno 15 punti in classifica, e la loro attuale posizione le mette al riparo dai pericoli della retrocessione.

Per l'Asti Sport, l'i casalingo con modesta Viguzzolese (inizio alle 15) le concreta possibilità di conquistare due punti che riconsegnerebbero al campionato una protagonista oggi un po' in ombra. Dopo il pareggio di domenica scorsa a Quattordio, gli astigiani riscatto di fronte loro pubblico.

C'è da considerare, inoltre, che due settimane l'Asti Sport ospiterà Canelli nel «derby» astigiano, una classica del calcio locale. I ragazzi di Pandolfi sono consci di questa situazione, e la volontà di ottenere il risultato pieno è palpabile tra i gi ri. Una vittoria, dunque, è nell'aria, anche se tra i bianco-rossi sottovaluta gli avversari, sempre ostici quando si tratta di affrontare le formazioni più blasonate del girone.

Per Canelli-Pneumelectric, questa partita rappresenta un punto di arrivo dopo quindici giorni che, l'allenatore Franco Delledonne, ha definito «difficili, tesi e delicati. Il bilancio, comunque, è positivo, ed in tre incontri abbiamo guadagnato altrettanti punti contro le migliori della classe. Con un po' fortuna, avremmo ottenuto qualcosa in più».

La squadra al completo, e rientreranno Marchioretti e Scazzola, rimasti forzatamente a riposo domenica scorsa per squalifica.

Queste le partite della quinta giornata ritorno: Luserna-Canelli; Felizzano-Carmagnolese; Real Moncalieri-Cavallermaggiore; Orbassano-Cheraschese; Aireschese-Doglianese; Villafranca-Fossanese; Pro Dronero-Quattordio; Asti Sport-Viguzzolese.

La classifica: Fossanese 31 punti; Cheraschese ; Canelli 24; Doglianese 23; Villafranca 22; Quattordio 21; Asti Sport 18; Airaschese, Cavallermaggiore 17; Felizzano 16; Dronero, Luserna, Viguzzolese 15; Moncalieri 14; Carmagnola 13; Orbassano 12.

[gi. v.]

PRIMA CATEGORIA

Oggi sul neutro di Quattordio si affrontano le due formazioni che sono seconde a pari merito

Rocchetta-Nicese, derby d'alta classifica

I giallorossi senza il bomber Marchisio, rocchettesi al completo

ROCCHETTA TANARO. In Prima categoria, la partita che tiene banco oggi è il derby Rocchetta Tanaro-Nicese (l'incontro si giocherà alle 15 sul neutro di Quattordio per l'indisponibilità del campo di Rocchetta).

Ad accendere la passione e l'interesse intorno alla partita, c'è il fatto che entrambe le formazioni occupano seconda posizione in classifica, con 24 punti, alla pari con il S. Damiano, ed inseguono distaccate di una sola lunghezza dalla capolista Sarezzano. Una partita importante e delicata per le due squadre astigiane, che potrà dare una svolta alla stagione.

Sia la Nicese che Rocchetta stanno attraversando un buon momento di forma, ed hanno collezionato una serie di risultati positivi che hanno proiettati al vertice del girone. Ma in un derby tutto è possibile, come afferma Piero Sodano, d.s. della squadra padrone casa. «E' una partita importante - dice Sodano - perché nell'arco di 4 punti sono raccolte 8 squadre, e l'affollamento al vertice è notevole. Per noi è una partita impegnativa e molto sentita, e non nascondiamo le difficoltà. Una vittoria ci darebbe qualche possibilità in più per sperare nel passaggio di categoria».

Sia il Rocchetta che la Nicese non erano partite per vincere il campionato, ora le due squadre si trovano ad un passo vetta e la «Promozione» si fa sempre vicina. Aggiunge Sodano: «Le prospettive oggi sono diverse rispetto all'inizio del campionato. Purtroppo, I derby sono la nostra bestia nera; dovremo molto attenti».

Sul versante Nicese, si cerca di stemperare la tensione dell'incontro. Marcello Fogliati, direttore sportivo dei giallorossi, è tranquillo, nonostante ri- che la partita è difficile ed impegnativa, anche se molto equilibrata. Veniamo, entrambe, da un buon momento, e questi minuti potranno cambiare la classifica. Per noi l'importante fare un buon campionato. Se, poi, verrà qualcosa in più di quanto ci siamo prefissati, allora vedremo».

Tra i nicesi mancherà Marchisio, capocannoniere torneo con 8 gol, pedina importante del gioco dell'undici mister Bartolo Anastasio. Aggiunge Fogliati: «Marchisio è un elemento che ci ha risolto molti problemi in attacco. Purtroppo, oggi è squalificato, e questo toglie qualcosa all'incontro. Loro, invece, sono al completo, ed hanno Bertoldi, un giocatore capace di ri la partita con i suoi tiri dalla lunga distanza. Comunque, staremo a guardare; i ragazzi caricati segno che la partita è sentita».

Giovanni Vassallo

GLI INCONTRI

Questi gli incontri in programma quinta giornata di ritorno (inizio alle 15): Mandrogne-Cassano; Pecetto-Comollo Novi; Cambiano-Costigliole; Sandamianferrere-Junior Casale; Rocchetta Tanaro-Nicese (sul neutro Quattordio); Santenese-San Carlo; Moranese-Sarezzano; Caresanese-Trofarello.

La classifica: Sarezzano 25; Rocchetta Tanaro, Nicese, Sandamianferrere 24; San Carlo 23; Moranese 22; Junior Casale, Cambiano 21; Comollo 20; Costigliole 17; Mandrogne, Caresanese 16; Pecetto, Santenese 13; Cassano 11; Trofarello 10.

Sandamianferrere, Santenese, Costigliole e Trofarello hanno una partita in meno.

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati ■ Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il **ricettario del menù**, completo di spiegazioni, in **omaggio** presso tutte le Città Mercato ■ Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili ■ originali ■ per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone,** ▬ "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti,** con "Riso Gallo". **Filetti ■ platessa alla rucola,** con "Filetti Findus". **Insalata ■ songino,** con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini,** "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT METODO CLASSICO DOCG PIEMONTE

café dö mexico...
...il più giadito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 23 Febbraio 1992 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Il primo dopo un lungo viaggio. L'altro per malattia

Morti due bambini

Ad Alba e Ceva, di 5 e 32 mesi

ALBA. Due bimbi [illegible] morti ieri nel Cuneese, [illegible] a causa di un improvviso malore, l'altro dopo lunga malattia. [illegible] più straziante ad Alba. Alessandro Caputo di [illegible] mesi [illegible] deceduto [illegible] giungendo [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale, dove i genitori stavano cercando di portarlo nel tentativo di salvargli la vita.

Il piccolo era giunto ieri nell'Albese con la madre, Assunta Orlando, 26 anni, abitante a Matino, in provincia di Lecce. Madre e figlio (l'unico della coppia) avevano affrontato il lungo viaggio in treno [illegible] arrivati poco prima di mezzogiorno ad Asti, dove ad attend[illegible] c'era il padre, Tommaso Caputo, 28 anni. L'uomo ha trovato recentemente lavoro ad Alba, come operaio. Abita momentaneamente presso un parente, Lucio Lionelli, in un alloggio di Diano, località casa Sottere. Da ieri [illegible] famiglie si sarebbe ricongiunta e madre e figlio sarebbero dovuti rima[illegible] a Diano.

A casa dei parenti, durante il pranzo, al bimbo è [illegible] dato del latte. Poco dopo il pasto, i genitori hanno visto che dava segni di malore. Hanno deciso di portarlo da un medico ad Alba, per farlo visitare. Poi, vista la gravità de[illegible] situazione, si sono diretti in ospedale. Il bimbo è morto durante il tragitto in auto. Il cadavere del bimbo è stato composto nell'obitorio dell'ospedale, dove domani sarà fatta l'autopsia.

Grande commozione [illegible] destato ieri mattina a Ceva la morte [illegible] piccolo Alex Denina, due anni e otto mesi. Il bimbo era sottoposto a continue [illegible] perché, fin [illegible] nascita, soffriva [illegible] «acidosi metabolica»: [illegible] cioè sprovvisto di enzimi indispensabili alla metabolizzazione di alcune sostanze e questo gli procurava gravi disturbi.

All'inizio della settimana [illegible] peggioramento delle condizioni di salute aveva obbligato il piccolo Alex al ricovero [illegible] ospedale; per la gravità della situazione il bimbo era stato portato [illegible] Santa C[illegible] di Cuneo.

Ieri infine l'ultima gravissima crisi: il bambino è [illegible] durante il tragitto verso l'abitazione. Disperati il padre Giovanni e la madre Ornella, che hanno un'altra piccola, Sara, di un anno. La famiglia Denina è conosciuta a Ceva per avere gestito a lungo una macelleria nel centro storico. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nel duomo.

Giuseppina Fiori
Paola Scola

BRA

Giovane di 26 anni

Muore nell'auto che si [illegible] contro una [illegible]

Ha perso il [illegible]llo della vettura che si è incastrata in [illegible] pilastro. L'incidente forse per la forte velocità. A PAGINA 43

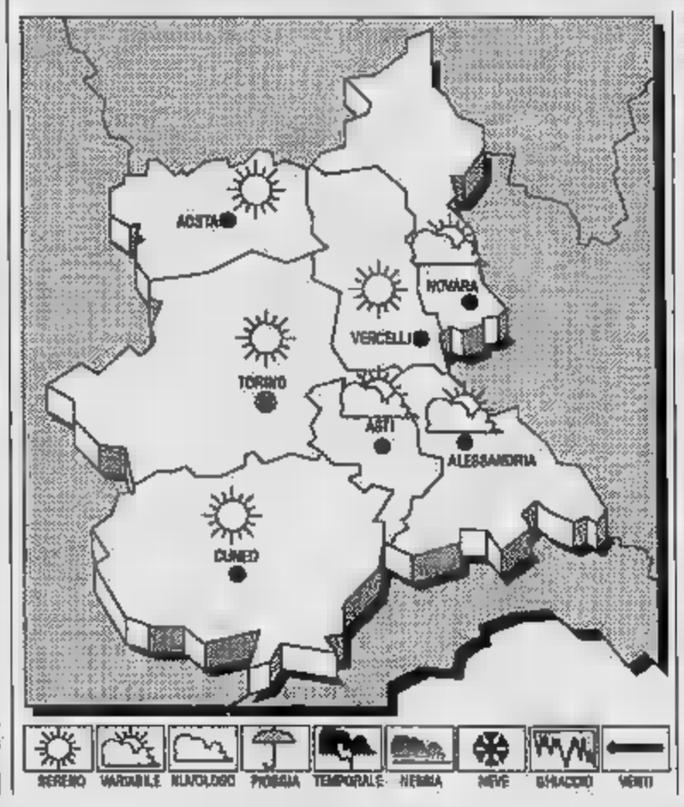
ALBA

Servizio dal 14 marzo

Numero unico per il soccorso di notte

Gli utenti non dovranno più fare riferimento ai vari distretti sanitari. Risponderà [illegible] medico del San Lazzaro. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [illegible] pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si propaga alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] o velato; locali dense sulle pianure, in interno [illegible] dopo il tramonto.

TEMPERATURE in generale aumento nei valori massimi.

[illegible] variabili.

[illegible] TEMPO. Prevalenza condizioni di cielo [illegible] sul[illegible] una stratificazione alta [illegible] sottile sull'arco alpino centro-occidentale. Temperatura [illegible]

LE TEMPERATURE DI [illegible] CUNEO
Max: 11; min. -4; media: 1

UN ANNO FA
[illegible]: 11,8; min: 6,4; media: 8,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8	N[illegible] 12
Alessandria 8	Aosta 8
Asti 9	Vercelli 9

Il [illegible] sorge [illegible] ore 7 e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 18 e 7 minuti. [illegible] Luna, levatasi ieri [illegible] ore 23 e [illegible] minuti, [illegible] alle [illegible] e 24 minuti.

Oggi alle 13,30 si raduneranno migliaia di abitanti di tutta la Valle Bormida piemontese

Da Cortemilia la marcia anti-Acna

Il questore di Savona conferma il divieto per Cengio

CORTEMILIA. Destinazione incerta per la manifestazione anti-Acna programmata per oggi a Cengio e vietata dalla questura di Savona. Sindaci e rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e del Comitato albese anti «re-sol», hanno deciso che il luogo [illegible] protesta sarà concordato oggi, alle 13,30, a Cortemilia, dove è previsto il concentramento dei manifestanti. «Abbiamo più [illegible] un'idea sulla destinazione della protesta - osserva Bruno Bruna, dell'associazione di Cortemilia - ma la decisione definiti[illegible] verrà presa pochi minuti prima di partire da Cortemilia». Aggiunge: «La manifestazione si farà. Ci hanno impedito di andare a Cengio ma non posso[illegible] tapparci la bocca».

A Cortemilia giungeranno pullman e auto da oltre 100 paesi della Val Bormida, dell'Albese, Astigiano e Alessandrino. Saranno presenti rappresentanti [illegible] organizzazioni dei produttori vitivinicoli, dei commercianti e degli artigiani e delle forze sindacali. Il concentramento è previsto in piazza Savona. «Il divieto [illegible] questura di Savona - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia - può costituire un freno per l'adesione alla protesta. La gente dovrà essere, invece, ancor più numerosa e convinta».

Ieri a Torino, nella [illegible] della giunta regionale, sindaci e rappresentanti delle associazioni hanno incontrato i ministri Bodrato, Goria e Romita. Alla riu[illegible] hanno partecipato anche [illegible] presidente della Regione Pie[illegible] Paolo [illegible]zio e alcuni parlamentari e consiglieri regionali del Basso Piemonte. Ai rappresentanti del governo gli amministratori piemontesi hanno [illegible]esto risposte precise sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore. E' [illegible] necessità di un nuovo incontro con il presidente del Consiglio, Andreotti. I tre ministri si sono impegnati ad [illegible] la prossima settimana una risposta di Andretti [illegible] ritrovarsi in Regione per una verifica della situazione il 14 marzo.

«La cosa più importante che ci hanno detto i ministri - rileva il consigliere regionale Tomaso Zanoletti - è che Andreotti [illegible] consentirà [illegible] ripresa dei lavori del re-sol fino [illegible] di merito [illegible] Consiglio di Stato». Intanto, la Lega per l'ambiente ha presentato un esposto al sindaco di Cengio, alla giunta [illegible] gionale ligure, alla Provincia di Savona e alla pretura di Savona. [illegible] [illegible] c'è stata violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti. L'esposto segue i risultati delle analisi dell'Istituto [illegible] sanità «che hanno rilevato p[illegible]a di diossine nello stabilimento di Cengio».

Ginetto Pellerino

[illegible] GLI AMBIENTALISTI [illegible]

«Manifestazione pacifica»

La protesta anti-Acna ha più di un obiettivo. Nella riunione di venerdì sera a Cortemilia i diversi gruppi dell'Associazione rinascita della Valle Bormida hanno fatto [illegible] [illegible] di proposte che verranno vagliate oggi alle 13,30 quando tutti i manifestanti avranno raggiunto piazza Savona, luogo [illegible] concentramento. A turno rappresentanti del movimento che da 4 anni guida la protesta anti-Acna hanno parlato [illegible] manifestazione [illegible] Cuneo, Alessandria, Acqui e Saliceto, non escludendo l'ipotesi [illegible] raggiungere Pian Rocchetta, a [illegible] più di [illegible] chilometro dall'Acna. «La situazione - ha [illegible] Piero Botto, dell'Associazione di Acqui Terme - [illegible] analoga [illegible] quella [illegible] 18 novembre 1990, quando ci fu impedito di andare a Cengio. La miglior risposta mi sembra quella [illegible] andare fino a Saliceto [illegible] i pullman e poi di raggiungere i confini liguri in corteo a piedi. S'intende, [illegible] le solite intenzioni civili e pacifiche». (g. p.)

Un'altra giornata di protesta contro la fabbrica ligure e il «re-sol» (fra.)

Ieri ad Alba

Protestano gli agenti del carcere

ALBA. I centosessanta agenti del carcere [illegible] [illegible] hanno protestato stamane per l'annunciato trasferimento di [illegible] [illegible] tina [illegible] dipendenti della casa di pena. Dopo aver dato vita ad una manifestazione di fronte all'ingresso, le guardie carcerarie hanno deciso di autoconsegnarsi; indipendentemente [illegible] turni di lavoro, cioè, sono rimasti tutti all'interno del carcere.

Secondo i rappresentanti del sindacato di polizia penitenziaria di Alba l'organico [illegible] [illegible]a di pena [illegible] carente: l'ulteriore riduzione di personale non [illegible] sentirebbe di garantire un servizio adeguato per i reclusi, né di assicurare normali turni di lavoro agli agenti.

Problemi di carenza di personale affliggono anche le tre al[illegible] [illegible] di pena [illegible] «Grandi», Cuneo, Fossano e Saluzzo: [illegible] quest'ultima [illegible] [illegible] tempo previsto il trasferimento della Castiglia alla nuova sede della Felicina. [illegible]ven[illegible] gli [illegible]ti del Cerialdo di Cuneo h[illegible] in[illegible] ottenuto dal ministero di Grazia e Giustizia assicurazioni sull'assunzione di nuovi [illegible]pendenti. [r. c.]

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un [illegible] piacere, venite da [illegible]. Lo troverete a bordo della Renault [illegible] Chamade Limited. Con [illegible] ricc[illegible] equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, [illegible] volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre [illegible] torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di [illegible] anni. E gli [illegible] cv di potenza del motore Energy 1400.
[illegible] [illegible] **Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 18.761.400 chiavi in [illegible]**

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po [illegible]
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale [illegible] - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

I carabinieri hanno posto i sigilli a un locale pubblico vicino alle Poste

«Totonero» nel bar, 2 denunce

Sequestrati un montepremi di due milioni e molte schede utilizzate per le scommesse clandestine
Il giro d'affari settimanale avrebbe superato i dieci milioni. Le indagini in tutto il Cuneese

CUNEO. Blitz dei carabinieri ieri mattina al bar «Spigolo» di via Bonelli. La titolare del locale e un suo collaboratore sono stati denunciati a piede libero per clandestine a gioco d'azzardo.

Da una decina di giorni i militari del nucleo radiomobile della compagnia di Cuneo stavano seguendo i movimenti sospetti e la clientela del bar, ingresso in via Bonelli all'angolo di via Alba, fronte agli uffici della Posta centrale, a poche decine di metri da piazza Galimberti.

Dopo appostamenti, i carabinieri ieri mattina sono entrati nell'esercizio pubblico, la cui titolare è Francesca Luciano, abitante in corso IV Novembre 4 a Cuneo. All'interno del bar c'erano tredici clienti che sono stati perquisiti e interrogati. Nelle tasche di sette avventori sono state trovate schede, utilizzate per le clandestine al «Lotto» e «Toto nero». I militari del nucleo radiomobile hanno iniziato quindi la perquisizione del bar, alla cui gestione collabora il convivente della titolare, Fiorenzo Odello, 36 anni, anch'egli residente in corso IV novembre 4.

In un nascondiglio, vicino al bancone, sono state trovate alcune schede per il gioco clandestino e due milioni di lire, il montepremi delle giocate della giornata.

Il bar «Lo Spigolo» di via Bonelli, all'angolo con via Alba, perquisito dai carabinieri (TELEFOTO CUNEO)

Pare che i gestori del locale organizzassero ogni settimana scommesse in nero legate ai concorsi del Lotto e del Totocalcio, per un totale di oltre cinquanta puntate e dei montepremi di circa dieci milioni.

Francesca Luciano e Fiorenzo Odello sono stati denunciati alla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo per il reato di «esercizio abusivo di attività di gioco e scommessa riservato allo Stato», come stabilito dalla legge del 13 dicembre 1989, numero 401, che prevede la punibilità degli organizzatori del «Lotto» e «Totonero».

Intanto proseguono le indagini per ricostruire con esattezza i movimenti dei gestori e dei clienti e risalire a eventuali altri locali dove da tempo si starebbero organizzando giocate irregolari.

Le giocate di questa settimana sarebbero state sensibilmente inferiori alle precedenti, perché i «clienti» delle scommesse illegali si sarebbero intimoriti dell'operazione dei carabinieri della scorsa settimana a Farigliano, che ha portato alla denuncia di tre persone per gioco d'azzardo.

I carabinieri in serata hanno posto i sigilli all'ingresso del bar «Spigolo». Sulla porta è stato affisso un cartello che avvisa gli avventori della chiusura. I militari hanno requisito i due milioni rinvenuti e le schede trovate nel nascondiglio e nelle tasche di alcuni dei tredici avventori presenti al momento della perquisizione.

Prosegue intanto l'attività di controllo dei carabinieri che la scorsa settimana ha portato al sequestro di puntate clandestine nel negozio di parrucchiere per uomo a Farigliano. I militari hanno denunciato tre persone: il titolare del laboratorio artigiano, Elio Sardo, 40 anni, un rappresentante, Ernesto Gischello, 44 anni, e un operaio di 29 anni, Domenico Scaringi, che organizzavano all'interno del negozio nel centro del paese puntate clandestine legate al Totocalcio.

Non è escluso che nei prossimi giorni possano esserci sviluppi. Secondo indiscrezioni sarebbero già stati individuati altri locali dove da tempo vi sarebbero attività clandestine e giochi non consentiti dalla legge.

Gianpaolo Marro

NELLA PROVINCIA DI CUNEO

CONSIGLIO PROVINCIALE

Convenzione con l'Università per corsi di geologia

Il Consiglio provinciale, nella seduta in programma domani alle 15,30, approverà la convenzione tra l'Università di Torino e l'Amministrazione per l'organizzazione a Peveragno di attività didattiche integrative dei corsi di laurea in scienze geologiche e naturali.

PARTITI

firme per

Domani, dalle 18 alle 20, in Nizza e Cuneo, il comitato promotore della Rete organizza una raccolta di firme per la presentazione della lista nella circoscrizione di Cuneo-Asti-Alessandria.

DRONERO

Nuovo calendario d'apertura negozi

Domani entrerà in vigore il nuovo orario dei negozi, concordato dalle associazioni dei commercianti e dal Comune. Il calendario prevede l'apertura a rotazione in base alle categorie di negozi.

PESCA

Nei Gesso e Stura venti «giganti»

Oggi in occasione dell'apertura della pesca saranno immesse venti trote di peso superiore a un chilogrammo nelle acque del Gesso, all'altezza del ponte di Roaschia e nello Stura nella zona del ponte di Festiona. L'iniziativa è dell'Armeria Martinengo di Cuneo.

CULTURA

Si parla di Cicerone e della saggezza antica

Martedì alle 16,30, nel salone di Tomasini a Cuneo, via Bersezio 2, Umberto Boella presenterà il tema della vecchiezza e l'amicizia alla luce della saggezza antica». Sarà presentato il libro «De Senectute e de Amicitia», di Cicerone, tradotto e commentato dal professor Boella. L'incontro è organizzato dal Convegno Maria Cristina.

CHIUSA PESIO

Le proposte di legge sessuale

Martedì alle 20,30, al Club «La Mimosa» di Chiusa Pesio, l'assessore al Patrimonio del Comune di Cuneo Emilia Lemouth terrà una conferenza su «Violenza sessuale, problemi psico-sociologici e cause dello stupro. Le proposte di legge in materia».

BUSCA

Riapre la biblioteca comunale

Riaprirà al pubblico domani mattina la biblioteca comunale di Busca, chiusa per oltre due settimane per l'inventario, la catalogazione dei libri e la sistemazione dei locali.

Disagi per gli automobilisti causati dai lavori di posa di nuove tubature fognarie

Strada rotta fra Borgo e Boves

Anche gli abitanti della zona si lamentano perché il passaggio dei mezzi pesanti solleva polvere e fango che rovinano le facciate. Prevista la realizzazione della pista ciclabile e di passeggiata pedonale

BOVES. Molti abitanti di Borgo San Dalmazzo e Boves, che utilizzano sovente il tratto di provinciale che congiunge i due Comuni, passando vicino alla popolosa frazione di Fontanelle, protestano per i disagi che da mesi devono sopportare a causa di lavori in corso sulla strada: probabilmente il cantiere rimarrà aperto fino al termine dell'estate.

Dal mese di novembre dello scorso anno l'impresa Preve di Roccavione sta lavorando, con scavi a cielo aperto, per depositare le condutture di un nuovo tratto fognario, da tempo richiesto proprio dagli abitanti della zona. Il transito è ora regolato a sensi alternati da due semafori mobili.

Le lamentele si riferiscono soprattutto al polverone che sollevano gli automezzi pesanti in transito ed al fango che schizza fino ai primi piani delle case, rovinando le facciate. Il manto stradale viene rappezzato non appena una tratta di tubo viene interrata; le opere per la posa dei tubi termineranno fra qualche settimana, ma altri lavori cominceranno subito dopo e potrebbero durare a loro volta per qualche mese.

«La strada Boves-Fontanelle - spiega Lero Grasso, architetto del Comune di Boves - è destinata a diventare una piacevole passeggiata; non appena saranno terminati gli attuali lavori si inizierà, sul lato sinistro, la realizzazione di una pista ciclabile, separata dal sedime stradale da una siepe continua».

«In seguito - continua l'architetto Grasso - il Comune ha in progetto la costruzione, sulla parte destra, di un marciapiede affiancato da filari di alberi. Chiediamo un po' di pazienza a tutti. Le opere sono destinate ad abbellire e, di conseguenza, anche a valorizzare le costruzioni della zona».

Recentemente il collegamento tra Borgo e Boves è stato migliorato grazie al recupero del vecchio ponte della ferrovia sul torrente Gesso e alla riparazione del «ponte di ferro».

Beppe Sajeva

Il «ponte di ferro» sul Gesso dopo la ristrutturazione (TELEFOTO)

E' stato costruito dalla cooperativa di produttori della zona

Nuovo mattatoio a Busca

Nell'impianto che presto riceverà l'approvazione Cee potranno essere macellati 35 capi al giorno. I soci allevano esclusivamente bovini della razza piemontese

BUSCA. La Cooperativa agricola buschese si vanta di raggiungere direttamente i consumatori: alleva esclusivamente bovini di razza piemontese; i sessanta soci sono tutti iscritti al Coalvi, e quindi sottoposti a particolari, rigorosi controlli; la carne viene venduta in cinque macellerie esclusive a Cuneo, Busca, Tarantasca, Rossana, Dronero. La cooperativa ora provvede anche alla macellazione in proprio nell'impianto realizzato in prossimità della statale per Cuneo, alla periferia della città, in località San Barnaba.

Spiega il presidente Angelo Rosso, che è anche vicesindaco di Busca: «La cooperativa è stata costituita nel 1974 da appena nove soci. All'inizio ha vissuto momenti difficili, poi dagli Anni 80 in avanti è stato un crescendo di consensi e di successi. Non è un caso ma il risultato dell'impegno degli allevatori che alimentano il bestiame secondo il metodo tradizionale se nel nostro spaccio di Busca, ma anche in una macelleria di Cuneo, i consumatori fanno la coda per gli acquisti. La qualità premia».

Il nuovo mattatoio, che presto avrà l'approvazione Cee, potrà cioè esportare carne nei Paesi della Comunità, è costato solo per il primo lotto un miliardo e mezzo, finanziato con contributi regionali e con fondi della cooperativa. Presto sarà cominciato il secondo lotto di lavori, che comprende uffici amministrativi, una superficie di vendita al minuto di 300 mq e un parcheggio di mille mq per una ulteriore spesa di un miliardo. Anche questo progetto è degli architetti Pellegrino e Peccollo.

Dice il vicepresidente, Giovanni Lamberti, titolare dell'azienda di San Mauro, e il figlio Diego, 25 anni: «Il nuovo mattatoio, che ci affranca dalle strutture private, ha l'attrezzatura per macellare 35 capi bovini al giorno. Contiamo di arrivarci fra un anno, quando i mattatoi privati, non in regola con le norme Cee, dovranno chiudere».

Per realizzare l'opera la cooperativa ha acquistato 11 mila metri quadrati di terreno dall'ospedale. Poi sono seguite le pratiche edilizie, sono arrivate le ruspe e in meno di un anno la struttura, che ha anche ricevuto tutte le autorizzazioni sanitarie, ha cominciato a funzionare con garanzie igieniche assolute.

Aggiunge il presidente Angelo Rosso: «Ora che abbiamo il macello modernissimo e funzionale, contiamo di estendere la rete commerciale di vendita in provincia di Cuneo, nel resto della Regione e anche in Liguria e Lombardia. Siamo sicuri di farcela, perché la nostra carne, grazie ai controlli Coalvi, non teme confronti. Abbiamo già acquistato due automezzi frigo per i rifornimenti alle macellerie. La carne della cooperativa è stata apprezzata alle rassegne gastronomiche di Zurigo e Ginevra, e anche gli atleti italiani presenti ad Albertville hanno consumato le nostre costate per mezzo chilo l'una».

Gianni De Matteis

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Entracque-Cuneo servizio inadeguato

Mi riferisco a quanto è accaduto sul pullman della ditta Bonelli sul tragitto Entracque-Cuneo, il 20 febbraio alle 7,30 circa presso la frazione Aradolo La Bruna: il conducente ha causato - frenando - contusioni ad alcuni passeggeri, costretti a sopportare il viaggio in piedi perché i posti a sedere non sufficienti. Il servizio è svolto in maniera inadeguata tutti i giorni della settimana escluso il martedì (giorno di mercato).

A nulla sono valse le richieste degli abitanti della Valle Gesso per un potenziamento di tale servizio. Domande sono state inoltrate più volte alla sede della ditta che gestisce la linea ma non sono mai state prese in considerazione.

Il conducente ha detto che i passeggeri dovevano spostarsi verso la parte posteriore del pullman, e per meglio far capire questa sua richiesta - impossibile da esaudire a causa dell'alto numero di persone che usufruiscono del servizio - ha pensato bene di frenare.

Rosella Ghibaudo, Andonno

Lavori in via bus da deviare

Sono in corso in via Roma a Cuneo lavori per la risistemazione della rete di distribuzione del gas che hanno imposto il divieto di parcheggio lungo i marciapiedi, le auto sono costrette a rallentare e il più delle volte anche a fermarsi per formarsi code.

C'è così un forte intasamento di traffico, dovuto sia ai lavori che impongono una velocità notevolmente ridotta, sia ai bus cittadini e extraurbani che attraversano la principale arteria della città.

Il Comune ha allo studio la ristrutturazione delle linee, e lo spostamento dei viali cilliari dei bus extraurbani. Per ora però non si è ancora vista nessuna modifica. Il provvedimento sarebbe utile proprio adesso. Lo spostamento di parte del traffico da via Roma potrebbe essere il primo passo verso la pedonalizzazione dell'asse centrale di Cuneo.

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23 23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423 370
Busca: 945.058; 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.66; 72.31
Dronero: 95.115
Dronero: 915.333
Fossano: 698.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921,32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 813
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva 551.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è il turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sarà poi aperta) e 22-8 (abbassale) la farmacia Salus, corso 59, tel 662.851. Per gli altri Comuni la turnazione di mercato di svolgono anche la reperibilità notturna, la chiamata, la presentazione di mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 262.896
Bra: *S. Rocco*, via Principe 9, telefono 412.505
Fossano: *Cumino*, via 77, tel 60.316
Mondovì: *Belbo*, via *Sant'Agostino* 11, 42.432
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso 58, tel. 42 225
Savigliano: *Albertini*, Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 46.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
711.82
Saluzzo: 421.16
autostrade To-Sv: (0172)

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Asma (Diano d'Alba); Gianluca (Priocca); Raimondo (Montà); Ghione Tiziana (Montà); Desiderio Maurizio (Neive); Rocolo Alessandro (Cortemilia); Dalavalle Michela (Sommariva Perno); Piano Andrea (Alba); Ruella Fabio (Alba); Puleo Giovanna (Burgio, Agrigento); Arese Giulia (Diano d'Alba); Gigliotti Matteo (Castiglione Falletto).

Alba Giuseppe, 85 anni, pensionato (Alba); Bossola Francesca anni, pensionata (Alba); Cauda Cecilia, anni, pensionata (Alba); Bonino Mario, anni, pensionato (Rodello); Rocca Rosa Maria, anni, pensionata (Monforte d'Alba); Ratto Ester, 89 anni, pensionata (Cogolato); Gambato Ugo, anni, pensionato (Neive); Zunino Anna, anni, pensionata (Roddi); Raspino Francesco, anni, pensionato (Govone); Faraoni Cecilia, 91 anni, pensionata (residente a Alba); Manelli Maria, anni, pensionata (residente a Alba); Cornaglia Rina, 63 anni, pensionata (residente a Alba); Piazza Concessa, anni, pensionata (residente a Alba); Taliano Giacomo, 54 anni, pensionato (residente a Montà); Frea Mario, anni, pensionato (Corneliano d'Alba); Rabino Edera, anni, pensionata (Feisoglio); Muradore Dante Giovanni, 70 anni, pensionato (Castino); Gabutti Natale, 77 anni, pensionato (Alba).

Leppa Antonio, operaio (residente a Alba), con Colli Carmelina, collaboratrice domestica (residente a Alba); Marisio Lorenzo, commerciante (residente a Alba), con Quaglia Maria Paola, commerciante (residente a).

PUBBLICAZIONI DI

MATRIMONIO. Macario Giulio, operaio (residente a Cossano Belbo), con Cassi Graziella, operaia (residente a Alba); Bertan Livio, operaio (residente a Carmagnola), Bruna, impiegata (residente a Alba); Loffreda Roberto, impiegato (residente a Torino), Gatto Cristina, impiegata (residente a Alba).

DRONERO

NATI. Campana Gianna (Cuneo).
MORTI. Margherita Grosso, 77 anni, pensionata (Dronero); Maria Teresa Fornero, 68 anni, pensionata (residente a Dronero); Angela Conte, 58 anni, casalinga (residente a Dronero); Ornella Cavallo, anni, casalinga (residente a Dronero); Bellardi Margherita, anni, pensionata (residente a Dronero), Bellardi, 58 anni, pensionato (residente a Dronero).

APPUNTAMENTI

DIBATTITO

«Cossiga, un presidente»

Domani, alle 21, al «Milanollico» di Savigliano, si terrà il secondo appuntamento del ciclo «Cittadini e Stato». Tema del dibattito: «Cossiga, un presidente». Interverranno Guzzanti, inviato de «La Stampa», autore del libro «Cossiga uomo solo», Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto costituzionale ed editorialista Stampa» e il senatore dc Franco Mazzola.

CONVEGNO

Tecnici degli enti locali

Domani, alle 21, nel municipio di Villafalletto, si terrà un convegno dei tecnici dei Comuni, Comunità montane ed enti locali per la fondazione della sezione provinciale dell'associazione di tutela delle categorie.

RIUNIONE

I candidati del pds

Domani, alle 16, nella sede della federazione provinciale pds di Cuneo, si terrà una conferenza di presentazione dei candidati provinciali a Camera e Senato.

Tornerà a «Casa Cavassa» il cimelio sequestrato un rigattiere di Torino

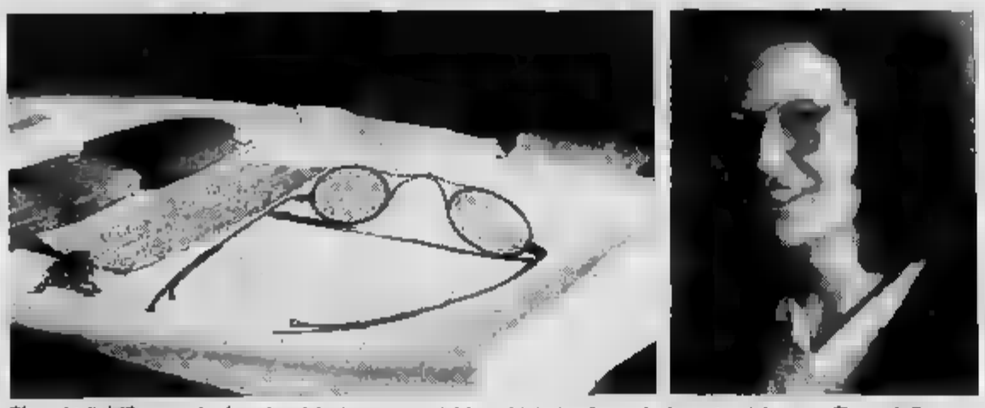
A Saluzzo gli occhiali del Pellico

La montatura usata dal patriota durante la prigionia allo Spielberg rubata nell'aprile '90
Ritrovata anche l'autentica della sorella. Una commissione deciderà sulla collocazione

SALUZZO. Sono stati ritrovati in un negozio di rigattiere, a Torino, gli occhiali di Silvio Pellico, rubati dal museo civico «Casa Cavassa» quasi due anni . Il prezioso cimelio dell'autore de «Le mie prigioni» farà ora ritorno in città per essere definitivamente collocato nel nuovo museo pellichiano.

«Di preciso - spiega il sindaco Marco Piccat - non sappiamo nulla; anche eravamo conoscenza, sin dai primi giorni della settimana, per informazioni giunte al segretario generale del Comune, che le operazioni di ricerca, peraltro mai interrotte, stavano per giungere ad un positivo».

Gli occhiali del patriota saluzzese erano stati misteriosamente sottratti il 27 aprile 1990 da un'apposita teca, in cui erano custoditi, nella sezione dei cimeli pellichiani, al civico. Da allora ogni tentativo di ricerca si era rivelato vano. L'episodio aveva anche dato origine ad una «querelle» fra lo stesso sindaco e la direttrice del museo, Giancarla Bertero, circa



Gli occhiali dell'autore de «Le mie prigioni» recuperati dai carabinieri; a destra, la direttrice del museo Giancarla Bertero

funzionamento sistemi di allarme di «Casa Cavassa», con tanto di lettera del primo cittadino, considerata diffamatoria nei confronti della responsabile museale. La vicenda era finita addirittura in tribunale. Dopo il ritrovamento del cimelio, la Bertero non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Gli occhiali sono stati ritrovati nel negozio del rigattiere e corniciaio torinese Giuseppe Colica, 44 anni, via Bava 4. Erano accompagnati da una certificazione autografa di Giuseppina Pellico, sorella dello scrittore, che attestava l'autenticità e l'appartenenza al patriota. Il Colica e la sua commessa, Stefania Pilan, sono stati denunciati per ricettazione. Il prezioso cimelio, che presenta una rottura della montatura risalente addirittura ai tempi dello Spielberg, è attualmente custodito, in via cautelare, nelle casseforti della Soprintendenza ai beni artistici.

«Sarà apposito comitato di ricerca - prosegue Piccat - ad occuparsi della sistemazione definitiva del cimelio, insieme a tutta la sezione che caratterizza donazione pellichiana al Comune. Verranno ospitati nel museo, in corso di ultimazione, ricavato nell'abitazione dello scrittore, in piazzetta dei Mondagli, a suo tempo acquistata dal Comune».

La sistemazione provvisoria, gli occhiali avranno fatto ritorno a Saluzzo in attesa della collocazione definitiva, sarà stabilita sempre comitato di ricerca, presieduto dallo stesso sindaco. «L'interesse all'intera vicenda - conclude Piccat - dimostra come personaggio del Risorgimento e della cultura italiana ancora vivo e radicato nella coscienza della città».

Un ottico saluzzese, Egidio Allais, poco prima del furto, aveva studiato le lenti azzurrine degli occhialetti per stabilire il grado di miopia, 4 diottrie, del Pellico.

Gianni Neberti

FATTI E PERSONE

Le incursioni dei ladri in chiese, ville e musei

Nei dodici mesi passati il patrimonio artistico della «Granda» è stato saccheggiato. Secondo gli inquirenti due bande - che certamente si avvalgono della collaborazione di studiosi ed esperti, oltre che di scassinatori, commercianti e ricettatori - hanno a segno almeno diciotto furti. Il bottino supera complessivamente i due miliardi.

Sono stati violati musei, edifici religiosi, ville patrizie, appartamenti, in cui erano conservate collezioni oggetti d'antiquariato, in prevalenza mobili, capolavori del barocco piemontese.

I ladri hanno potuto «lavorare» indisturbati anche perché il patrimonio è scarsamente protetto. Chiese e santuari raramente sono dotati di sistemi d'allarme; i musei non sono custoditi; molte antiche residenze private sono abitate solo saltuariamente dai proprietari.

Un'operazione della polizia ha consentito nei giorni di recuperare gran parte dei pezzi rubati. Ed è già iniziata in questura la «processione» dei proprietari, nella speranza di riconoscere, fra le fotografie e le immagini filmate dalle Mobile, oggetti che hanno un grande valore affettivo, prima che commerciale.

Ma non c'è stato neppure il tempo di prendere fiato: i ladri hanno colpito di nuovo tre giorni fa, forzando la porta di una villa a Barbaresco e portando via mobili antichi per cento milioni.

Il mercato clandestino è complice della mancanza di fondi per i restauri nel danneggiare i tesori del Cuneese. Le amministrazioni pubbliche sono impotenti. E allora scendono in campo i privati.

A Peveragno, nel mese del '91, i ladri rubarono un affresco del XV secolo, raffigurante una fanciulla le mani giunte, dalla cappella di San Giorgio. L'associazione culturale «Il Ricetto» ha fatto realizzare e distribuire a proprie spese in musei, gallerie e monumenti frequentati dai turisti, una riproduzione fotografica a colori di tale opera: è un «Chi l'ha visto?» per cercare di riportare a la «principessa in preghiera». (g. g.)

Lavori in Val Maira

I sindaci contestano l'Anas

DAMIANO MACRA. I sindaci della Valle Maira protestano per essere stati consultati dall'Anas in merito ai progetti di sistemazione della strada statale 22. Una lettera di denuncia è stata inviata al compartimento generale dell'Anas e a tutti i parlamentari cuneesi. Il documento di protesta è stato firmato dai sindaci di Cartignano, Damiano Macra, Celle Macra, Macra, Stroppo, Elva, Marmora, Canosio, Prazzo, Acceglio.

«Negli ultimi tempi l'Anas ha condotto in Valle Maira una serie di interventi molto costosi - dice Gerolamo Lanardelli, sindaco di Stroppo -. Purtroppo queste opere risolvono i problemi di viabilità e sicurezza della statale 22».

Durando Diego, sindaco di San Damiano Macra, spiega: «Non c'è dialogo con i Comuni della Valle e l'Anas. Chiediamo di essere consultati prima dell'inizio dei cantieri. Innanzitutto disogna aggiustare tratti di strada molto pericolosi per la circolazione». [c. g.]

Morì nel 1945

«In Ucraina a riportare la tomba»

SAVIGLIANO. «Forse potremo piangere sulla tomba di Eugenio. Adesso sappiamo che non è disperso, ma è morto in ospedale e sepolto nel vicino cimitero. Con l'arrivo della primavera inizieremo le ricerche».

I familiari di Eugenio Abà, nato nel 1912, maresciallo della Marina italiana, originario di Savigliano, hanno appreso la notizia del ritrovamento dalla scheda intestata al loro congiunto negli archivi dell'Armata rossa, dalla televisione, nel corso di un servizio mandato in onda dalla trasmissione Tg1 Sette. Un elenco con i primi 59 nomi è stato trasmesso all'«Onor Caduti», l'organismo italiano che ha l'incarico di far luce sul destino subito migliaia di nostri connazionali dopo la ritirata di Russia: le schede finora censite sono 2600, ma dovrebbero essere 60 mila.

Secondo i dati emersi dagli archivi, Eugenio Abà morì il 13 febbraio del '45 in un ospedale militare in Ucraina, contrassegnato dal numero di codice «5374». [p. b.]

Ieri in una curva

Cinque feriti nello scontro tra due auto

REVELLO. Un'Alfetta dei carabinieri di Saluzzo è coinvolta, ieri mattina, in un incidente stradale. Il fatto è accaduto in località Cumba Pietro, sulla provinciale che collega Saluzzo a Martiniana Po. Alla guida dell'Alfetta 75 si trovava l'appuntato Giovanni Amato, 34 anni (Saluzzo, via Cavalieri di Vittorio Veneto 3), ed a bordo c'erano il brigadiere Angelo Di Ruscio, 25 anni, residente a Saluzzo, Donaudi, e l'appuntato Vincenzo Ardito, anni, residente a Busca, via Giolitti 11. L'Alfetta 75 è stata investita da una Fiat 132 condotta pensionato Cesarino Avetaneo, anni, residente a Nono, via Turati 4, con a bordo la moglie, Emilia Corbelli, anch'ella pensionata.

Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia stradale. Pare che la Fiat 132, sopraggiungendo da Martiniana Po, sia sbandata in Bilancio: quattro feriti lievi e l'Avetaneo in prognosi riservata al S. Croce di Cuneo. [g. ne.]

Costumi storici

Oggi ritorna il corteo della «Baio»

SAMPEYRE. Seconda domenica di «Baio», per la Valle Varaita. Oggi trecento uomini, adolescenti e bambini indosseranno i costumi tradizionali della manifestazione che si ripete ogni cinque anni e sfileranno a Sampeyre, Calchesio, Rore e Villar.

Alla «Baio» (che significa associazione di giovani) sono presenti 22 diversi personaggi, che indossano costumi dai colori sgargianti per celebrare la cacciata degli invasori saraceni», ovvero quei «mori», che mille anni fa, periodicamente, sbarcheggiavano in Valle Varaita.

Questo il programma delle ultime due giornate di «Baio» che si concluderà giovedì notte: oggi alle 10,30 la chiamata dei tamburini; poi l'inizio della sfilata della «Baio» di Sampeyre alle 11,30; alle 12 incontro con la «Baio» di Rore e alle 13 con quella di Calchesio e Villar.

Per la giornata conclusiva di giovedì 27 la Baio di Sampeyre si inizierà alle 9,30, mentre l'incontro con quelle di Rore è fissato alle 10,30; alle 11 con quella di Calchesio. [l. f.]

Uno stabilimento tipografico ai confini della industriale

Mondovì, 100 nuovi posti

Il progetto attualmente all'esame della commissione comunale è stato presentato da una delle maggiori aziende del settore. Chiesta variante al piano regolatore

MONDOVI'. In città potrebbe insediarsi presto uno stabilimento, in grado di impiegare più di cento persone e di contribuire così al miglioramento della situazione occupazionale nel Monregalese. L'Istituto diocesano sostentamento del clero, tramite il geometra Domenico Ricca di Vicoforte, ha presentato all'amministrazione comunale di Mondovì una domanda di variazione al piano regolatore. L'ente è proprietario di un grande appezzamento di terreno (circa 150 mila metri quadrati) in località cascina Borsarella, ai confini della zona industriale, tra via Langhe e via Gratteria.

L'istituto è stato contattato dall'«Aguna», azienda del re arti grafiche, che è intenzionata ad insediare su quell'area nuovo stabilimento tipografico. La ditta, in grande espansione, ha un'unità produttiva a Madonna dell'Olmo, stampa numerose pubblicazioni, annovera fra i suoi principali clienti le «Edizioni Paoline» di Alba, ed è presente sui mercati interna-

Il consigliere Elio Tomatis

li della stampa in «roto-offset».

L'istituto diocesano attende risposta dal Comune per la e del piano regolatore. Il progetto sarà esaminato in settimane dalla Commissione urbanistica e potrebbe discusso già nelle prossima seduta del Consiglio comunale.

L'iniziativa è stata appoggiata dal presidente commissione Elio Tomatis, capo gruppo pri: «Da tempo stiamo lavorando per alleviare la grave crisi occupazionale che ha colpito tutto il Monregalese e questa proposta può che essere accolta favorevolmente. dovrebbero esserci problemi per la variazione piano regolatore, data la vicinanza con la zona industriale e il carattere non inquinante dello stabilimento tipografico. Inoltre la natura dell'ente proponente è garanzia di serietà e affidabilità».

Hanno espresso parere favorevole anche gli altri gruppi di maggioranza. La disponibilità è confermata dal sindaco Michelangelo Giusta: insediamenti produttivi utili allo sviluppo economico e sociale della comunità sono sempre ben accetti e l'amministrazione comunale ha il dovere di attivarsi per l'adeguamento del plano regolatore». [l. f.]

20 Sierra modello 1992

20 Sierra mod. 1992 ad un prezzo eccezionale!

a partire da L. 16.200.000 chiavi in mano

Versioni GL, Ghia, T.C. Tutte con un insuperabile equipaggiamento per il massimo confort di guida. Più accessori per il piacere di viaggiare con maggiore sicurezza. Sofisticati propulsori 1.8 e 2.0i Twin Cam da 125 cv. La potenza estrema della Cosworth da 220 e 240 Km/h. Berlina 3 volumi e Wagon. Tutto questo è Sierra 1992. Decidete in base ai Vostri desideri.

Solo da:

Flesiadue s.r.l.

SAVIGLIANO, via Montebianco 4, tel. 0172/33.994
SALUZZO, via Cuneo 2/D, tel. 0175/46.888

Ford QUALITA' IN

Coniugi anziani autosufficienti cercano COLF O GOVERNANTE FISSA. Telefonare allo 0171/54.815 di Cuneo nelle ore serali.

Ditta e costruzioni elettriche cerca: RESPONSABILE DI TRASFERTISTA ELETTRICISTI TRASFERTISTI. Scrivere a: Sarisine Pubblicità Bresso n. 100 Fossano (CN)

PRESTITI RAPIDI PERSONALIZZATI MASSIMA RISERVATEZZA TASSI BANCARI. Tel. mattino 9-12 al (0171) 695.873. Tel. pomeriggio 15-18,30 al (0171) 696.247

ECONOMICI

CERCASI magazziniere edile esperienza quinquennale sistemazione e vendita prodotti edili. Ottima retribuzione tel. 0172/33.11.39 ore ufficio.

NOTA azienda servizi cerca in assunzione stenografine max 25enne cultura superiore, esperienza lavorativa, capacità organizzative uso computer per gestione segreteria. Sede di lavoro Cuneo. Tel. 011 561.3530 - 561.2595.

il CUBO DISCOTECA. POMERIGGIO IN DISCOTECA che vanta, ci vantano tutti i suoi CUBANI. In numerevoli ed inutili tentativi di imitazione...

QUESTA SERA in discoteca DOMENICA ITALIANISSIMA con la grazia volpina di NIRNA e FOX. Nella sala del ballo liscio la musica solare di RAOUL CASADEI

LE CUPOLE. QUESTASERA a «cuando calienta el sol» un artista d'eccezione MICHELE e la sua formidabile orchestra

CHRIST DISCOTECA MONDOVI' tel. 43.557. QUESTA spettacolo PER UN LISCIO DI CLASSE TONIA TODISCO

COMUNE DI MONDOVI'

ENTE MANIFESTAZIONI E TURISMO DI MONDOVI'

un invito: **DIVERTIAMOCI INSIEME**

CARLEVÈ MONDOVÌ 1992

PROGRAMMA

[illegible] 14 [illegible]

ore 21 - Al dancing Crist di Mondovì [illegible] la "Bela Monregalesa".

giovedì 27 [illegible]

[illegible] 18 - Apertura ufficiale [illegible] Carnevale in Municipio. Cerimonia del gemellaggio con le **Colombiadi di [illegible]**
[illegible] - **Inaugurazione "Ca' [illegible] Moro"**.
ore 20 - Tradizionale "[illegible] Lombardi" [illegible] Ca' del Moro (a cura [illegible] Scuola Alberghi[illegible] di Mondovì).
ore 22 - Veglione [illegible] apertura alla "Ca' del Moro" con l'orchestra "Allegra Compagnia".

venerdì [illegible] febbraio

ore 20,30 - **Cena demenziale** [illegible] "Ca' [illegible] Moro".
ore 22 - Veglia danzante alla "Ca' [illegible] Moro" con il complesso "Crak".

[illegible] [illegible]

ore 15 - Carnevale dei bambini [illegible] **"Hippodrome"** [illegible] Magliano Alpi.
[illegible] 17 - "Salutme il Moro": passeggiata [illegible] maschere nel Centro Storico.
ore 20,30 Gran Cenone e Veglione al ristorante **"Park Hotel"** di Mondovì.
[illegible] 21 - [illegible] **del Coldiretti** [illegible] "Ca' del Moro".
[illegible] - Veglionissimo alla "Ca' [illegible] Moro" [illegible] l'orchestra "Alex Malossi".
ore 2 - Grande **"Spaghettata"** alla "Ca' del Moro".

domenica 1° marzo

ore 14 - **1ª grande [illegible] di carri allegorici e gruppi [illegible]**
[illegible] 17 Ritrovo Gruppi Mascherati alla "Ca' del Moro" [illegible] **Focaccia"**.
[illegible] 21 - **Cena dei Gruppi Mascherati** [illegible] "Ca' [illegible] Moro".
[illegible] 22 - Veglione danzante alla "Ca' del Moro" [illegible] l'orchestra "Papillon".

lunedì 2 [illegible]

ore 15 - [illegible] [illegible] bambini [illegible] "Ca' del Moro".
ore 20,30 **Cena degli Studenti** alla "Ca' del Moro".
ore 21 - Tradizionale **Veglione Commercianti** al "Dancing Christ".
ore 22 - Gran **"Cag[illegible]** alla "Ca' del Moro" [illegible] D.J. Marchino ed il complesso "Crak".

[illegible] 3 [illegible]

ore 15 - Festa dei **"Centri Anziani"** [illegible] "Ca' del Moro". Ingresso libero.
[illegible] 20 - Cena [illegible] chiusura [illegible] "Ca' [illegible] Moro".
[illegible] 22 - Veglione [illegible] "Ca' [illegible] Moro" con l'orchestra Spettacolo "Giampiero Faresi".

[illegible] 7 [illegible]

[illegible] 15 - Sala Polivalente selezione [illegible] **Zecchino d'oro** dell'Antoniano di Bologna.
ore 17 - "Salutme il Moro": passeggiata [illegible] maschere [illegible] Centro Storico.

[illegible] 8 marzo

[illegible] 14 - **[illegible] grande [illegible] di carri allegorici e gruppi mascherati**
[illegible] 16 - Premiazione in piazza Monteregale.
[illegible] 20 - Cenone e Veglione di chiusura [illegible] "La R[illegible] di Piantei.
n.b. - In caso di maltempo le sfilate saranno rinviate alla domenica successiva.

PERCORSO [illegible]
Partenza: C.so Europa - Via S. Bernardo - Via Rosa Bianca - Via A. Moro - Via Perotti - C.so Statuto - Via Einaudi - Via della Cornice - Via Quadrone - Via Eula - C.so [illegible].
Arrivo: P.zza Monteregale.

"CA' DEL MORO"
È in funzione, da giovedì 27 febbraio a martedì 3 marzo, un scelto servizio di Bar-Ristorante con [illegible]0 coperti, gestito da "Mauro e Piera" e allietato dal pianista Antoine La Roche.
Per prenotazione tavoli [illegible].

INFORMAZIONI
Ente Manifestazioni e Turismo - Tel. 0174/43025
Vigili Urbani Mondovì - [illegible]. 0174/559205

...e non dimentichiamo

I 4 TIPICI MERCATI MENSILI

Piazza ELLERO

Ogni DOMENICA dalle ore 9 alle ore 19

MERCATO DEL DOLCE TIPICO E PRODOTTI [illegible]
(Prima DOMENICA di ogni mese)

Oltre alla rassegna dei dolci tipici della "Granda" (una novità assoluta tutta da scoprire), la possibilità di accostarsi a prodotti ottenuti senza l'uso di sostanze inquinanti e senza sofisticazioni.

ARTIGIANATO ARTISTICO E ANTICHI MESTIERI
(Terza DOMENICA di ogni mese)

Vieni di pe[illegible] e [illegible] lietamente sorpreso di vedere all'opera gli artisti-artigiani, e di ammirare le loro creazioni: sculture in legno ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, pittura, ferro battuto, ramatura, bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intreccio paglia e vimini, arrotatura, [illegible].

AUTO-MOTO D'EPOCA E RICAMBI AUTO E MOTO D'OCCASIONE
(Seconda DOMENICA di ogni mese)

Non solo esposizione, ma anche scambio e compravendita [illegible] auto e moto d'epoca: pure tu potrai f[illegible]lmente soddisfare la tua curiosità sui prezzi di mercato di questi veicoli da sogno, e ti accorgerai che sono anche alla tua portata. Potrai quindi visitare l'adiacente mercato delle macchine e [illegible] d'occasione, e fare utili raffronti.

[illegible] DELLE PULCI
(Ultima DOMENICA di ogni mese)

Potrai soddisfare la [illegible] curiosità [illegible] acquistare a prezzo interessante quel pezzo di antiquariato o di collezionismo che ti manca: mobili, stampe, libri, cartoline, quadri, francobolli, monete, argenti, bambole, statuette, piatti, bici, radio, telefoni, arnesi di campagna, ecc...

Dal 14 marzo si telefonerà al 316316 dell'ospedale

Numero unico ad Alba per il soccorso di notte

ALBA. «Rivoluzione» al servizio di guardia medica nei 65 Comuni dell'Usl: scatterà dal 14 marzo. Gli utenti non dovranno più far riferimento ai vari di- sanitari nei paesi del circondario, come avviene oggi, ma a un numero telefonico unico - il 316316 - presso l'ospedale San Lazzaro. Risponderà un medico che valuterà la situazione, fornirà i primi consigli, deciderà di inviare un'ambulanza il caso si presenta grave o il primo medico disponibile.

I sanitari impegnati nel servizio (35 in totale, sette per ogni turno) non saranno più vincolati al territorio del distretto cui sono assegnati, dovranno spostarsi secondo le necessità, in modo da ridurre al minimo i tempi di attesa.

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «Abbiamo chiesto l'autorizzazione alla Regione che, dopo qualche perplessità, ce l'ha concessa, anche perché l'iniziativa non costa nulla. Si tratta di una organizzazione diversa del servizio da cui ci aspettiamo un miglioramento, una maggior tempestività nel rispondere alle chiamate».

Attualmente la guardia medica è capo a sette punti negli altrettanti distretti in cui è suddivisa l'Usl: oltre ad Alba, Canale, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Bossolasco, Grinzane Cavour e Neive. In questo modo tutte le chiamate verranno dirottate su Alba.

«Il responsabile del servizio di medicina di base, dottor Silvio Boeletto, aggiunge: «All'utente non risponderà più una segreteria telefonica, che quasi sempre adesso telefonando ai distretti, ma un medico. Lasciare in una segreteria quando si ha bisogno di un dottore, magari di notte e soprattutto per le persone anziane che abitano in campagna, è sempre motivo di ansia. Non si sa se la chiamata è stata recepita, quando si potrà avere la Inoltre, in caso di mobilità si può far intervenire il medico che in quel momento si trova più vicino al posto di chiamata, evitando gli assurdi sprechi di tempo e di chilometri per rispettare la suddivisione del territorio».

L'iniziativa verrà fatta conoscere nei prossimi giorni ai circa centomila dell'Usl 65.

Intanto, prende sempre più piede l'idea, in prospettiva del Duemila, di un nuovo grande ospedale per Alba e Bra, che si vorrebbe costruire a metà strada tra le due città.

Se n'è parlato il direttore generale del ministero della Sanità per la progammazione ospedaliera, dott. Morini, che si è incontrato in questi giorni con i responsabili delle due Unità sanitarie.

L'amministratore Monchiero precisa: «Ci rendiamo conto che si tratta di tempi lunghissimi, ma siamo convinti che sia quasi una strada obbligata per risolvere i numerosi problemi sanitari sia dell'Albese, sia della Braidese. Si è deciso di approfondire lo studio sulle esigenze nelle due Usl, per procedere poi ad un progetto».

Il problema più grave per il San Lazzaro di Alba (un ex convento) è la mancanza di spazio.

La sua posizione, nel centro storico, non consente infatti ampliamenti, tanto che non sarà possibile accogliere le nuove divisioni e i posti letto autorizzati. (g. f.)

Alle chiamate dei malati risponderà un medico del «San Lazzaro» (TELEFOTO)

La vittima è un giovane (26 anni) di Bra figlio dei titolari di un'edicola

Auto contro casa: un morto

Alla guida della sua vettura nella frazione Bandito ha perso il controllo del mezzo che si è incastrato in un pilastro. L'incidente per la forte velocità. Domani i funerali

Un giovane di Bra, Giovanni Chiavassa, figlio dei titolari della rivendita di giornali-enoteca di via Fratelli Carando, ha perso la vita la scorsa al volante di un'auto che è schiantata contro una frazione Bandito. La forte velocità sarebbe all'origine dell'incidente, accaduto poco prima dell'una nel centro della borgata, a Nord della città, lungo la statale per Carmagnola-Torino. Solo a bordo della sua «Regata», Giovanni Chiavassa tornava a casa dopo aver trascorso la sera - prima in un ristorante, poi in casa di amici - con un gruppo di coetanei che, su altre auto, lo precedevano o lo seguivano sulla strada per Bra.

Giunto alla periferia di Sanfrè, dove la statale si divide tra la circonvallazione di Bandito e il collegamento con il nucleo principale della frazione, il giovane, anziché tenersi sulla sinistra aggirando l'abitato, ha tirato dritto verso le case delle borgate. Probabilmente voleva battere in velocità gli amici in viaggio sul percorso «normale», sbucando davanti a loro al lato opposto della circonvallazione. «Una bravata che tanta piloti spericolati o troppo euforici, specie nelle ore di minor traffico, quando si suppone di non incontrare ostacoli - dicono gli abitanti della frazione -. Succede spesso che gli automobilisti imbocchino il raccordo per arrivare in mezzo alle case alla stessa velocità con cui percorrerebbero la circonvallazione. Anni fa, una del genere costò la vita a un bimbo, investito da un'auto proveniente da Torino uscita dall'asilo».

La notte scorsa la strada era deserta, ma Giovanni Chiavassa deve aver premuto sull'acceleratore tanto da perdere il controllo del veicolo: la «Regata» ha sbandato finendo contro il a una casa, incastrandosi nel pilastro di supporto ad un balcone. Svegliati dallo schianto, proprietari ed inquilini hanno dato aiuto con telefonate e hanno cercato di soccorrere il giovane, imprigionato nell'abitacolo. Oltre ai carabinieri, intervenuti i pompieri, che hanno estratto il corpo esanime dalle lamiere: un'ambulanza della ditta Lusso-Racca ha trasportato il giovane al Santo Spirito, dove i medici non hanno potuto che constatarne la morte.

Giovanni abitava con i genitori e il fratello Dino (la sorella Barbara è sposata) in alloggio sopra il negozio, all'angolo via Audisio e via Fratelli Carando: di qui domani alle 14 partirà il funebre, diretto alla chiesa di Sant'Antonino. [g. n.]

Giovanni Chiavassa

IN BREVE

Condannata per truffa e ricettazione di un assegno

Il pretore dirigente Riccomagno ha condannato Olga Perino, 51 anni, abitante a Torino, in via Benevento a cinque mesi di reclusione e a milione di multa la condizionale. Era accusata di truffa e ricettazione di un rubato.

Amnesty raccoglie firme per liberare Nobel

Il gruppo locale di Amnesty International ha aderito alla campagna per la liberazione di Aung San Suun Kyi, premio Nobel per 1991, agli arresti domiciliari in Birmania per motivi politici. Raccolte firme sono state org nelle scuole superiori e nelle parrocchie. Amnesty ha sollecitato la solidarietà del Comune.

SANTO STEFANO BELBO

Contadino nel vigneto si frattura piede

Luigi Bosio, di 33 anni, frazione Valdivilla, si è infortunato mentre lavorava in vigneto. E' scivolato sul terreno viscido ed ha riportato la frattura del piede sinistro. Guarirà in ventina di giorni.

Eletti presidente e direttivo Pro loco

I della Pro loco hanno eletto il direttivo. Presidente è Massimo Ferraresi, vicepresidente Lorenzo Marchisio, segretaria Sabrina D'Andrea, Lidia Trucco, consiglieri Giuseppe Brezzo, Sergio Cauda, Battista e Clemente Giorio, Marco e Piercarlo Marchisio, Pierangelo Taliano, Mariangela Trucco, Aldo Valsania, Renato Vigna. Revisori dei conti saranno Stefano Giorio e un consigliere comunale di prossima nomina.

I «segreti» delle tecniche di produzione dell'olio

«L'olio, un alimento leggero attuale, tecnica di produzione e caratteristiche» è il tema di un incontro che si terrà domani al ristorante «Al Castello» Vittoria (ore 17,30).

GRINZANE CAVOUR

Riconoscimento ai produttori dei vini di collina

L'Ordine dei cavalieri tartufo e dei vini di Alba ha proclamato «Amico dell'Ordine» l'Associazione italiana produttori vini di collina. Il riconoscimento è stato consegnato dal Gran Maestro Luciano De Giacomi presidente del sodalizio, Giacomo Oddero.

Ora ha 48 soci

L'Avis donatori nei paesi

BUBBIO. Per l'Avis di donatori), la prima «uscita» del sarà la donazione 1° marzo, l'appuntamento che, ogni , inaugura la stagione dell'unico gruppo attivo nella Valle Bormida astigiana. Per i bubbiesi, l'Avis è ormai un'istituzione. Gran parte degli aderenti di Bubbio, mentre solo una decina provengono dai vicini paesi delle Langa. Questo è un per i dirigenti Avis.

Dice Giulio Santi, vicepresidente del gruppo: «Sarebbe bello constatare che, alla prima donazione del '92, nuovi soci, non di Bubbio, si sono aggiunti alla nostra schiera di donatori. Nel 1991 sono state raccolte 107 che di sangue in tre donazioni, e Bubbio è risultato al secondo posto in provincia di Asti per il numero di donatori presa tra il 21 e 30 anni. [gl. v.]

BRA

Nell'orario estivo

Richiesti treni serali da Torino

BRA. Il ripristino possibilità di rientrare a tarda sera in treno da Torino, nuovi collegamenti con il capoluogo regionale e con Alba, coincidenze con i «Pendolini» da e per Roma: sono alcune delle proposte che il Comune ripresenterà al Compartimento ferroviario, nella speranza che le ne tengano conto al momento della stesura dell'orario estivo, in vigore dal 31 maggio. La parte delle novità potrebbero essere introdotte costi aggiuntivi, consentendo ai viaggiatori di salire treni che oggi trasportano solo il personale in trasferta da una stazione all'altra, soprattutto sulla linea Bra-Carmagnola. Ritardando alle 0,25 la partenza da Torino del numero «10173» Cuneo, inoltre, verrebbe agevolato l'uso dei «rapidi» in arrivo da Roma o da Milano. [g. n.]

Lezioni in osteria

Il vino la cucina e la società

aperte le iscrizioni quattro serate dedicate al vino a gastronomia promossa dall'Arci-gola che si terranno per altrettanti venerdì all'Osteria dell'Arco. Uno dei promotori, Renzo Tablino, enologo, dice: «Per volte saranno abbandonati i celebri vini albesi e faranno da protagonisti i Cabernet della California, i Chablis francesi, i Tokaj ungheresi, i Cavas spagnoli. Accanto a momenti seri per imparare a conoscere i vini, ne saranno altri scherzosi. L'iniziativa, già sperimentata negli anni scorsi, stata bene accolta».

Le serate saranno dedicate a quattro temi: 28 febbraio «Il vino e le ideologie»; marzo «Il vino e le società»; 13 «Il vino e l'arte»; «Il vino e i sentimenti». Affiancherà i vini in degustazione abbinamento gastronomico. [g. f.]

COPPIA

Opel Corsa.

8 MILIONI* DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI PER 24 MESI

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI

ASTEGGIANO
CUNEO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO
P.zza Romanisio 10

Lauto Mobile
ALBA
Loc. S. Cassiano 14

*L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture [illegible] escluse le versioni Van ed è riservata a [illegible] aderenti alla GMAC Italia S.p.A.

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL

Costruita nel 1200 sulla sommità di una collina a Santo Stefano Belbo

La torre regalata al Comune

Una donazione decisa dagli eredi dei Lavagna

STEFANO BELBO. giorni scorsi è stata approvata una tra l'Amministrazione Comunale e i proprietari del terreno, sul quale sorge l'antica torre medioevale, per il passaggio di proprietà gratuito dell'area al Comune. Si tratta in pratica di donazione al fatta dagli eredi tre fratelli Lavagna, antichi proprietari del terreno. I nipoti, ora residenti a Torino, hanno lasciato al Comune gli oltre 1500 metri quadrati di terreno, incolto ed occupato da boscaglia ed arbusti all'interno del quale si i resti della torre quadrangolare, risalente al tredicesimo secolo, che è ormai diventata il simbolo di Santo Stefano.

L'area della si trova alla sommità della collina che sovrasta il paese, sul lato destro della valle Belbo, ed è da alcuni anni al centro di scavi e ricerche archeologiche. Ai piedi dei ruderi della torre stati fatti alla fine degli Anni '80 alcuni interessanti ritrovamenti di epoca tardo-romana e alto-medioevale collocabili tra il quarto e il quinto secolo dopo Cristo. Si tratta resti di una sorta di trincea e del pavimento di quelle che probabilmente erano piccole botteghe artigianali.

Inoltre sono stati rinvenuti anche resti di mortai e materiali ceramici che confermerebbero la presenza nella di insediamenti abitativi. Il ritrovamento testimonierebbe dunque che diversi secoli prima della costruzione della torre l'area già abitata. «Con l'acquisizione di quest'area il Comune potrà accedere a finanziamenti statali attraverso i quali verrà consolidata la struttura della torre, ora pericolante. In tal modo la Soprintendenza Archeologica del Piemonte potrà procedere con i lavori di ricerca nei pressi della torre - afferma il sindaco Stefano, Giovanni Franco Ceretto -. Il Comune può ottenere finanziamenti statali attraverso la regione solo se proprietario dell'edificio, per cui ora, d'intesa con la Soprintendenza, avvieremo le pratiche per la richiesta di fondi». La non sarà comunque restaurata, ma soltanto imbrigliata un sistema di cavi per risolverne i problemi di staticità.

Corrado Olocco

La «giungla dell'etere» rivendica il piano per la concessione delle frequenze

Le tv piemontesi all'attacco

In attesa di conoscere le zone geografiche di trasmissione sono calati gli spot pubblicitari Potenziata l'informazione. Il 20 per cento dei programmi devono essere auto-prodotti

Fra gli obblighi imposti dalla legge Mammì c'è quello di trasmettere almeno per sessantaquattro ore settimanali (TELI)

La diagnosi: uno stato di disagio, meglio definito «stress da concessione». I personaggi colpiti: le emittenti televisive locali. Unico rimedio: il tanto sospirato piano per l'assegnazione delle frequenze previsto dalla legge Mammì.

Dallo scorso 23 agosto, giorno in cui è entrata in vigore la normativa, si è aperto il nuovo corso delle tv private: meno spot, in ribasso le trasmissioni mercato, e per contro più telegiornali, maggior spazio all'informazione. Questi alcuni degli effetti immediati. E fin qui tutto bene. Ora mancano i tasselli più importanti, quelle «concessioni» e frequenze che contribuiranno a ridisegnare la geografia dell'etere. L'attesa crea tensione. Il piano è già stato approvato dal Consiglio dei ministri e registrato dalla Corte dei Conti, ma l'iter, elezioni permettendo, si profila ancora lungo.

«Verranno innanzitutto assegnate le frequenze per le reti nazionali, nove in tutto - spiega Roberto Salvio, direttore relazioni esterne della Regione - e ciò porterà via un bel po' di etere. Il rimanente verrà spartito fra le locali. Quindi ci saranno da mettere in conto i ricorsi. Insomma, l'incertezza durerà ancora a lungo».

Intanto l'emittenza privata è in fermento: è aumentata la competitività, si sono aperti maggiori spazi per chi è forte di capacità imprenditoriali, mentre tira cattivo vento su chi ha avviato imprese televisive con troppa improvvisazione o leggerezza. L'ansia del provvisorio tocca tutte le tv piemontesi, con vantaggio per le emittenti che godono di una presenza storica consolidata. E nell'attesa tutti si danno da fare.

Telecupole, sedi a Cavallermaggiore e Torino, inserite nel circuito Cinquestelle, ha potenziato i telegiornali. «Trasmettiamo notiziari da dodici anni - dice Beppe Ghisolfi, direttore dei tg -, dal 1° gennaio siamo passati da tre a cinque edizioni quotidiane. La "Mammì" non ci ha colto di sorpresa, né spiazzato. Abbiamo rubriche sportive, agricole e ora, in vista delle elezioni, tribune elettorali. In sospeso resta la cessione di Alassio: come fare a potenziare e investire su una sola località solamente il piano delle frequenze svelerà se possono ancora appartenerci a meno?».

Fra gli obblighi imposti dalla «Mammì» per il rilascio della «concessione», c'è quello di trasmettere almeno 64 ore per settimana, con il 20 per cento coperto da programmi realizzati in proprio e dedicati all'informazione e alla realtà locale. «Una percentuale che superiamo abbondantemente» precisa Arduino Franceschi, direttore di produzione dell'astigiana Rete8Tai. Ed elenca: «Tre edizioni di telegiornali al giorno, programmi sportivi in diretta, varietà ospiti, dibattiti sull'attualità con telefonate del pubblico». Il tutto con segnali ad Asti, Alessandria, Novi, Acqui, Alba, Savigliano, Bra. Rimangono due problemi: i mesi estivi. «Ma pensiamo di realizzare programmi dove proporre il "meglio di", alla maniera di Rai e Canale 5», e gli investimenti: «E' rischioso fare preventivi per attrezzare aree che solo il piano Vizzini conosce».

A proposito di zone servite dalle tv, ovvero dei «bacini d'utenza» del Piemonte, al contrario di altre regioni italiane, ha un sistema di televisioni private distribuito e ramificato su tutto il territorio. C'è una grossa concentrazione su Torino, ma non c'è strapotere», aggiunge Roberto Salvio, che è l'altro il presidente uscente del comitato per i servizi radiotelevisivi della Regione, comitato che ai più presto dovrebbe essere ricostituito.

Sempre secondo lo studio della Regione sulle possibilità di sopravvivenza delle tv private, il numero ottimale di emittenti compatibile con i bacini provinciali sarebbe sedici. E' da tenere presente che sono state 45 le domande piemontesi di concessione presentate al Ministero, anche se le tv regolarmente registrate sono 38 (considerate dell'89), di cui 18 con testata giornalistica.

Conti alla mano, c'è chi trema e c'è chi gongola. Fra queste ultime TeleBiella, che vanta il primato di essere stata la prima televisione privata in Italia, pioniere nello sfondare il muro del monopolio televisivo statale agli inizi degli Anni Settanta. Oggi copre il comprensorio Biellese, la Valsesserа fino a Borgosesia con segnali anche nel Novarese. «La nostra risposta alla "Mammì"? Nuovi spazi all'interno del notiziario con interviste settimanali e commenti economici - dice Marco Conti, neo-direttore del -, un ritmo piccante e serrato delle immagini di attualità, speciali dedicati allo spettacolo e prossimamente, rassegne stampa con la selezione di notizie curiose di ogni parte del mondo».

Espansione: il quanto si è proposta anche Primantenna, proprio in un momento in cui molte tv sono costrette a fare i conti con un mercato pubblicitario avaro. Dal '77 trasmette da Casale Monferrato, e ha appena inaugurato nuovi studi di registrazione a Torino. Primantenna è un caso unico in Piemonte: è la sola televisione privata che può contare sedi in ogni provincia, esclusa Novara, oltre ad un appoggio ad Aosta, in Valle d'Aosta. «Ogni redazione è in grado di realizzare trasmissioni autonome - afferma Cristiano Bussola, responsabile dei servizi giornalistici - con notiziari locali seguiti da quelli regionali. Da Torino possiamo inoltre collegarci in diretta con ogni sede».

Si diceva della pubblicità: con la legge "Mammì" è stata limitata al 15 per cento dell'intera giornata o al 20 di ogni ora. Il mercato locale è facile, e i rischi esistono. «Di sopravvivenza - specifica Roberto Salvio - all'aumento dei costi di gestione è detto che corrisponda in futuro un aumento della pubblicità. C'è il rischio del fallimento».

«Il mercato è critico, è vero, ma noi puntiamo sulla credibilità e sulla nostra posizione leader in Piemonte - ribatte Giorgio Tacchino, amministratore di Teleradiocity (affiliata a Italia 7) -; noi abbiamo bisogno di essere rassicurati dal ministro, sono anni che difendiamo le nostre frequenze nelle aule dei tribunali». La tv alessandrina copre il Basso Piemonte, «ma ci stiamo adeguando anche per Torino». Trasmissioni politiche, sportive, dibattiti, approfondimenti all'ordine del giorno di Teleradiocity, come delle torinesi Grp, Telestudio, Videogruppo, Rete 7 Piemonte, Quartarete, Teletime. Informazione è la parola d'ordine di Telecittà, sei al giorno, dirette che toccano le province di Novara, Vercelli, Alessandria fino al Varesotto. «L'informazione è una scelta costosa, ma ripaga in termini d'ascolto», sottolinea Enzo Saponara, direttore commerciale dell'emittente.

La telecronache sull'hockey, i risultati del calcio minore, rubriche religiose e presto anche un notiziario economico con dati in tempo reale sono il piatto forte di Videonovara, attiva dall'82 e del circuito Cinquestelle. «Ci stiamo lanciando e lo faremo ancora di più con la garanzia delle frequenze» ribadisce il responsabile, Pietro Previde Prato.

Rimane un ultimo punto, che tocca chi nelle private lavora da anni senza reali garanzia: la contrattualizzazione, soprattutto quella giornalistica. I primi segnali ci sono: finora hanno dato il buon esempio Telesubalpina, Videogruppo, Grp, Quartarete. Avanti gli altri.

VALLE D'AOSTA

«Schiacciati dai network»

Quarantadue ore alla settimana di programmi sportivi, culturali e politici, oltre mille ascoltatori con punte di mille durante i tg: Telealpi ha quattro anni di vita, radici assestate. «Attese? Nulla in particolare, piuttosto progetti, tanti, a partire da nuove rubriche estive e più attenzione al folclore» risponde il responsabile, Beniamino Tibaldi. In Valle d'Aosta fanno anche informazione T.V.A, Reto Saint-Vincent e TeleRegione. Un'isola felice la Vallée per le «private»? «Niente affatto - sostiene Marzio Pedrini di T.V.A. -; le montagne creano molti problemi con i ripetitori, una copertura completa ha costi molto elevati. Inoltre la pubblica amministrazione dovrebbe destinarci almeno il 25 per cento delle somme previste in bilancio per spese pubblicitarie. Ma noi non abbiamo ancora visto nulla. Ci sentiamo schiacciati tra Rai e Network: aspettiamo che il comitato prenda anche le nostre difese». [a. fe.]

Alla Fiera in Campo vercellese il rivoluzionario «Agricraft»

Riso su un cuscino d'aria

Macchina per semina e concimazione pneumatica che non calpesta i terreni Pressione di quindici grammi ogni centimetro quadrato. Notevoli risparmi

L'«Agricraft» è largo due metri e mezzo (oltre quattro quando è aperto) e lungo dieci

VERCELLI. Sui terreni della Venaria Lignana, cari a tutti coloro che hanno visto «Riso Amaro», si svolge ogni anno la «Fiera in Campo»: prototipi e macchine agricole all'avanguardia vengono «provati» in diretta sotto gli occhi di migliaia di coltivatori provenienti da tutta l'Italia settentrionale. E anche quest'anno, l'attrazione numero uno della Fiera (organizzata dall'Associazione giovani agricoltori, si conclude oggi) è stato l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia.

Non è la prima volta che il prototipo di questa macchine agricola «rivoluzionaria» viene presentato dai responsbili della «Nuova Cantone» di Vercelli, la ditta che l'ha realizzata. Ma ogni anno, l'«Agricraft» viene ulteriormente perfezionato per arrivare alla sospirata data quando, secondo i responsabili dell'azienda vercellese, potrà essere messo in commercio.

In questa edizione della Fiera, l'«Agricraft» si è presentato nella versione per semina e concimazione pneumatica, mentre l'anno scorso era stato attrezzato per il diserbo.

L'hovercraft di risaia realizzato dalla «Nuova Cantone» è stato giudicato, da una commissione internazionale, delle invenzioni «più interessanti d'Europa».

Brevettato nel 1986 da Lino Cantone, che aveva preso spunto da un'idea del Cnr di Torino, l'«Agricraft» sfrutta il principio del cuscino d'aria per muoversi velocemente sui terreni agricoli umidi o parzialmente allagati (come le risaie) senza calpestarli né compattarli, esercitando una pressione di 10-15 grammi al centimetro quadrato.

L'«Agricraft» è trainato da una sola ruota sterzante, consuma sei agli litri di gasolio all'ora e tocca una velocità «operativa» di 10-12 chilometri all'ora; in strada, le ruote diventano tre.

A cuscino sgonfiato, la macchina è larga due metri e mezzo, che diventano 4,20 quando è aperto; la lunghezza è invece di dieci metri.

Osserva Giorgio Cantone, uno dei reponsabili dell'azienda vercellese: «Quando sarà commercializzata, la macchina definitiva avrà caratteristiche rivoluzionarie: soprattutto, consentirà un notevole risparmio nei costi operativi. Dal punto di vista ecologico, inoltre l'"Agricraft" ridurrà al minimo le conseguenze dei trattamenti di diserbo e di concimazione, e diventerà indispensabile quando, sempre per ragioni ecologiche, l'impiego degli attuali equipaggiati per i trattamenti agricoli (attualmente circa seimila) sarà vietato».

Secondo una stima fatta dalla «Nuova Cantone», l'hovercraft di risaia sarà in grado di funzionare su circa un decimo dei 145 milioni di ettari coltivati a riso nel mondo. «L'impiego della nostra macchina - dicono i Cantone - è destinato ad aziende con più di 150 ettari». Fra non molto, dunque, addio vecchi trattori: sui campi si volerà.

Enrico De Maria

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza di una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

Domani sera (ore 20,45) la sala Ordet ospita il quinto appuntamento della stagione teatrale

Alba prepara gli «Esercizi di stile»

Giochi di parole alternati a virtuosismo mimico caratterizzano lo spettacolo di Queneau. Sul palcoscenico Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Francesco Pannofino. Pièce intelligente e spassosa. Attesa per Calindri

ALBA. Quinto appuntamento della stagione teatrale albese, domani, con «Esercizi di stile» di Raymond Queneau interpretato da Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Francesco Pannofino. Lo spettacolo sarà presentato alla sala Ordet (ore 20,45). Verso mezzogiorno, su un autobus, un giovanotto [illegible] collo lungo e dal cappello circondato da [illegible] cordicella intrecciata, [illegible] con un vicino accusandolo di pestargli i piedi. Adocchiato un posto libero, abbandona subito la discussione per occuparlo. Due ore più tardi, lo stesso giovanotto davanti alla stazione ferroviaria chiacchiera con un amico [illegible] gli consiglia di spostare più in alto il bottone del suo cappotto.

Una storiella banale che viene proposta in più di sessanta modi diversi, raccontata da un reazionario, da un filosofo, da una donne delle pulizie, da una spia, in forma [illegible] sonetto, di rondò giallo, di canto gegoriano e altro. L'insignificante episodio rivive in un divertente gioco [illegible] parole e virtuosismo mimico, con personaggi impegnati in [illegible] mini-commedie e numeri di vario genere.

«Raymond Queneau (1903-1976) è un autore molto apprezzato. «Esercizi di stile» [illegible] stato presentato come uno spettacolo intelligente, spassoso. Speriamo che [illegible] gradito al pubblico albese», commenta Gianfranco Alessandria, presidente dell'Accademia albese delle arti che organizza la stagione teatrale in collaborazione con il Comune e [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino.

La messa in scena a cura de «L'Albero società teatrale» con la traduzione e adattamento di Mario Moretti, si avvale della regia di Jacques Seiler che ha allestito lo stesso spettacolo [illegible] Theatre de l'Ouvre di Parigi con grande [illegible] di pubblico. Infatti, il suo «Exercises de style» è [illegible] in [illegible] nelle [illegible] pitale francese per diversi anni, a partire del 1960.

Intanto, una variazione è stata apportata al cartellone della stagione teatrale in corso. [illegible] spettacolo «La mela magica», con Giancarlo Sbragia e Manuela Kustermann, in programma per sabato 7 marzo, è [illegible] annullato per ragioni tecniche. Si è dovuto rinunciare in quanto non sarebbe stato possibile l'allestimento sul ridotto palcoscenico della sala Ordet.

Nell'abbonamento, sarà sostituito da «Indovina chi viene a [illegible] con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Sarà rappresentato alla sala Ordet domenica 22 marzo alle 20,45.

Giuseppina Fiori

Gli attori Gigi Angelillo e Ludovica Modugno di scena domani ad Alba

Poesie, diari e racconti testimoni di vita locale

CUNEO. Ultimi giorni per iscriversi alla quindicesima edizione del concorso di poesia e letteratura popolare «L tò almanacch», un'iniziativa che ha incontrato un grande successo tra chi coltiva la passione per [illegible] prosa.

Il [illegible], nato per dare la possibilità a tanti scrittori [illegible] poeti piemontesi di farsi [illegible] scere, negli anni passati ha raccolto e pubblicato sull'omonimo almanacco circa [illegible] racconti, brani di diario, saggi, episodi di vita e poesie. Si [illegible] per lo più di stralci, tratti da opere che meriterebbero la pubblicazione completa ma che per esigenze di spazio vengono [illegible] crificate.

Durante la selezione dei lavori vengono soprattutto tenuti in considerazione gli scritti riguardanti testimonianze di vita comunitaria, racconti di paese e la descrizione di tradizioni dimenticate.

Particolare attenzione anche per i diari che sanno offrire un'immagine di vita [illegible] provincia. Ecco allora la descrizione [illegible] particolare luogo, oppure di [illegible] personaggio; pagine in cui si respira l'aria delle vallate alpine, di borghi dalle case dai tetti [illegible] ardesia e paglia, ormai abbandonate. Oppure antiche ne[illegible] e leggende [illegible] poesia.

Al concor[illegible] possono partecipare tutti. Non occorre essere grandi scrittori, l'importante è avere qualcosa da raccontare e pubblicare. Le lingue ammesse, oltre all'italiano, sono il piemontese e l'occitano in tutte le varianti locali, in grado [illegible] conferire autenticità e immediatezza ai testi.

I lavori verranno sottoposti a una giuria di esperti per la selezione. Le poesie, i diari e i racconti migliori [illegible] pubblicati sull'edizione 1993 del «L tò Almanach».

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio della Provincia e del comune di Boves, e si svol[illegible] l'egida della Regione e della Cassa rurale e artigiana [illegible]. Le persone interessate devono far pervenire gli elaborati, in [illegible] sola copia, a «Primalpe», centro di cultura e tradizioni popolari delle Alpi Occidentali, [illegible] Roma, Boves entro sabato. [a. f.]

CINEMA A CUNEO E PROVINCIA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e Fest. 16/18/20/22

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non d[illegible] la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Fiamma — Tel 693.564 — Or.: feriali 16,30/22 — Sab. e fest. 15,30/18,45 22. Lire 10.000

JFK - [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000

[illegible] **vietato** [illegible] **minori** [illegible]

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22

The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbito, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in [illegible] band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

[illegible] — Orario: 16,30/21 — Lire 5000

[illegible] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible]1 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/5000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,45 — Festivi dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000

Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella [illegible] vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — Tel. 348.501 — Feriali: 21 — Festivi: 14/16,15/18,30/21

[illegible] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

[illegible] — Tel. 262.211 — Lire 7000

[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [illegible] rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si [illegible] namorano. N.V. 1h 44

Don [illegible] — Or.: 14,30; 16,30; 20,15 — [illegible]

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [illegible] rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — Tel. 412.317 — Orario: 20/22. Fest. 14 — [illegible]2 Lire

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/5000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — Tel. 944.231. L. [illegible] — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22

[illegible] pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientato in un [illegible]so '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Ferrini — [illegible]: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/5000

Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah: ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 30 **Fantastico**

Ghislieri — Tel. 466.324 — Orario: 20/22. Fest. 16 17/20/22. Lire 5000/3000

[illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Corina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

Iris — Tel. 818.393 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 — L. 6000/8000; Alace 4000

[illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Corina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Politeama — Tel. 62.407 — Lire 6000/8000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Excelsior — Orario: 16/21 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 627.534 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.668 — Lire 7000/6000

Sala grande: **Hot Shots!** Orario. Feriali: 21. Domenica e festivi: 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: **Rapsodia in agosto.** Orario. Feriali: 20; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 381.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Maschio (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Baronet — Tel. 334.156 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 (ridotto)/6000 — OGGI RIPOSO

Nobiliantese — Orario: 16/21 — OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.755. Orari: Fer.: 19,30/22; Fest. 14,30 17/19,30/22. Lire 6000/5000

Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. M.V. 2h 15' **Avventura**

Italia — Tel. 42.806. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/5000

Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, [illegible] Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] **Roburent** — Orario: 16/18/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] **Edelweiss** — CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Aurora** — Tel. 712.957 — Lire 6000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Nitz — Tel. 712.477 — [illegible].: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire 6000/5000

Harley Davidson e Marlboro Man
di S. Minor con M. Rourke, D. Johnson (U[illegible] '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare una crudele [illegible]. V. 14 1h 38'

Il grande musicista presenta oggi pagine di Bach, Liszt e Mendelssohn

Note d'organo dalla Svezia

Ralf Gustafsson al «Sacro Cuore» di Mondovì

MONDOVI'. Si è inaugurata ieri, nei locali del pastificio «Gazzola», la mini-stagione [illegible] tistica organizzata nell'ambito [illegible] rassegna «Mondovì incontra l'Europa» quest'anno dedicata a poesia e cultura svedese. La [illegible] che si concluderà l'8 marzo, è [illegible] curata dall'assessorato [illegible] Cultura e ideata da Giacomo Gregliа, monregalese, docente all'Università di Stoccolma. Si sono esibiti, in pagine di Haendel, Wiren, Foster e Grieg, i pianisti Greta Erikson e Jacob Moscowicz, oltre alla flautista [illegible] Mari Moscowicz.

Oggi pomeriggio (ore 16), nella chiesa del Sacro Cuore, sull'Altipiano, si esibirà invece l'organista Ralf Gustafson, considerato [illegible] dei migliori concertisti scandinavi. Allievo [illegible] Gotthard Arner al conservatorio di Stoccolma, ha conti[illegible] gli [illegible] in Belgio e in Finlandia. Attualmente è organista titolare [illegible] chiesa di Maria Maddalena a Stoccolma.

A Mondovì Gustafsson proporrà un programma molto impegnativo, comprendente il «Preludio e fuga in mi bemolle maggiore» di Bach, [illegible] cui la fuga, articolata [illegible] soggetti, vuole rendere omaggio alla Trinità; lo «Scherzo in sol minore» [illegible] Boasi; il «Preludio e fuga sul nome Bach» di Liszt, una [illegible] composizioni più riuscite e compatte del musicista ungha[illegible]se; la [illegible] festiva» [illegible] Koch, pagina raramente eseguita e la «Sonata n. [illegible] Mendelssohn, divisa nei canonici quattro movimenti (curioso il susseguirsi, nel primo tempo «Allegro con brio», di arpeggi [illegible] denti).

Altri concerti d'organo, affidati a Gustafsson e ad Ann-Marie Persson avranno luogo a Niella Tanaro (25 febbraio, ore 20,45) e Priero (26 febbraio, ore 20,45), [illegible] a Mondovì si [illegible] due concerti, giovedì 27 in cattedrale (ore 11) e sabato 29 nella chiesa [illegible] Santissimi Pietro e Paolo (ore 15,30).

Si ricordano infine due serate programmate nella Sala polivalente mercoledì 26 e venerdì 28 febbraio, il cui incasso [illegible] devoluto alla ricerca [illegible] cancro (il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire). Nel primo concerto la pianista Greta Erikson precederà una conferenza di Stanislao Nieva (pronipote del celebre scrittore), mentre la seconda serata vedrà nuovamente impegnati i due pianisti e la flautista che avevano offerto il concerto di apertura.

Rientra nella rassegna svedese anche il recital che il pianista [illegible] origine russo-polacca Jacob Moscowicz, uno dei beniamini del pubblico svedese, terrà al teatro civico di Caraglio [illegible] ledì 26 febbraio (ore 20,45).

Bruno Bandissone

[illegible] E [illegible]

SAVIGLIANO

Recita «El fornel»

Stasera (ore 21), al teatro Milanollo, la compagnia «El fornel» presenterà in commedia «Per mariese venta fe' bela figura».

[illegible]

Canzoni Anni 90

Al «Match Point» di Pollenzo, oggi pomeriggio sarà di scena il revival con il gruppo «Italian sound» e stasera si esibirà il duo «Veleno e merletti» che proporrà [illegible] i Anni [illegible]

MONDOVI'

Mercato delle pulci

Oggi, dalle [illegible] alle 18, in piazza Ellero, [illegible] terrà il mercato delle pulci. Oltre [illegible] gli espositori. Si potranno acquistare mobili, stampe, libri, cartoline, quadri.

[illegible]

Rock [illegible] discoteca

Stasera, alla discoteca «Altro mondo», si esibiranno i Cromolux. La band albese proporrà un repertorio rock. Ingresso 6 mila lire ragazzi, libero ragazze.

[illegible]

Torna Michele

Al [illegible] Cupole» [illegible] nell'ambito dell'iniziativa «Quando caliente el sol», [illegible] Michele e la sua band.

MANGO

Balli di Carnevale

Oggi, al castello dei Marchesi di Busca, [illegible] in programma il gran [illegible] Carnevale. Le maschere manghesi si trasferiranno nel pomeriggio a Bra, dove, sulla piazza, si svolgeranno balli e canti.

[illegible]

Arrivano i «Friends»

Nel salone del cinema San Giovanni [illegible] (ore 21) si terrà il concerto del gruppo «Friends» con brani di musica leggera.

[illegible]

Foto e diapositive

«C'era una volta il Carvé 'd Seva», è il titolo della mostra fotografica sulla tradizione del Carnevale allestita oggi, (10-12), [illegible] i portici [illegible] via Marenco.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87. **Lanterne rosse.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Chiesa della [illegible]. **Highlander II - La fine.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]O c. Sommeiller 22. **Malcolm X** 4 giorno... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San [illegible]uzzo 24. **Bingo amori chi**[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **1 000 giorni di Saib.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Delicatessen.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] v. Gramsci 9. [illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando arrivano le ragazze?** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Quirico 5. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20, film 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Circolarlo v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico in corsia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco matto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**LE** 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Provi**[illegible]**ta.** Or.: 15,45; 18; [illegible]
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Billy Bathgate.** Ore 15,45; 18,05; 20,05; ult. 22,20.
[illegible] 21. **Papà [illegible] trovato un amico** [illegible]: Ap. 15,30; film 16; 18,10; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Piani d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settem[illegible] **Il principe [illegible] libero.** Ap. 15; film: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Spett. unico ore 15.
STUDIO 2UTZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **L'ultimo delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleoni 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] **La donna** [illegible] **Faust.** [illegible] (v. 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arca o[illegible]zza Torino Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla [illegible] Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 18 C. Gli ippocriti in Donna e Galantuomo. Ore 16,30 A. Cipolline. Inf. e pren. 397.0995.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il diavolo all'acquasanta.** Oggi 16,30 e da martedì 20,45 **La cage aux folles.** Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p. Carignano 8. Ore 15,30 Ricordo il S[illegible]. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 [illegible] [illegible]. Per inf. tel. [illegible] 557.62.46 - 544.262. Replica fino al 23/2. Vedere sua rubrica teatri. Ultime recite!
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ultime repliche. **Parfums di donne**, con F. Rame, Prev. telefono ore 10/13-15/19, tel. 8698.034-8605.195.
ERBA c. [illegible]ieri 241. [illegible] C.S.T. [illegible] prev.: **Riflessi del Novecento.** Bigl. lu. [illegible] 15/22. Fest. ore 15/22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **Gioventù bruciata,** film
16,30 **I millionari,** film
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Smart,** rubrica
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Giovani gangsters,** film
23,30 **L'ultimo indizio,** telefilm
0,30 **Il delitto del diavolo,** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sette giorni a** [illegible]
19 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti,** telefilm
21,30 **I vini della domenica,** rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni,** notiziario
23,30 **Sport flash,** rubrica

Videogruppo
17,30 **L'amico pubblico n. 1,** film
19,30 [illegible]
20,30 **Naumachos,** telefilm
21,30 **Liazi,** sceneggiata
24 — [illegible] **e la signora Muir**

Telecity
18,30 **Telecity per voi,** attualità
19,10 **La** [illegible] **di** [illegible]
19,30 **L'uomo di Singapore,** [illegible]
20,30 **Black Sunday,** [illegible]
23,15 **Lady Blue,** telefilm
0,15 [illegible] [illegible] film

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **Il conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
Festivalbar conduce Claudio Cecchetto, selezione evizzera
22 — **Ordine e disordine**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Albertville '92**
23,50 **Telecapsicini**
0,30 **Tuttovision**

Primaterma Supersix
17,25 **Ippo Tennessee,** cartoon
17,30 **Lo specchio magico,** cartoon
18 — **Distruggete Pearl Harbor,** film
20,30 **Amando te,** telefilm
21,15 **Senza e Cube**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17 — **Julia rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn,** cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **Campane a festa,** spettacolo
21,30 **Persuasione,** telefilm
0,30 **Furia rivoluzionaria,** film

Telebielle
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — [illegible] **del** [illegible]
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** sport
1 — **Varie Locali**

[illegible] **9 Tel**
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Astì racconto**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Totò in capriccio all'italiana,** film
22,30 **Tuttoaldar coraggio**
23,20 **Astì racconto**
[illegible] **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
18 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Crociera di lusso,** film
22 — **Il tradici non risponde,** film
23,30 **Incantesimo,** film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco,** rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Piemonte Chiese**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il fruttuoso monastero**
20 — **Mago Merlino,** telefilm
[illegible] **Gli avvoltoi,** film
22,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,15 **I verdi pascoli del Wyoming,** film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notte**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri sera la «ragazza d'oro» delle Olimpiadi è ritornata a casa tra folla festante

Abbraccio della Valle Stura a Steffi

A Pietraporzio canti e balli sino a notte inoltrata

«Solo noi, solo noi Stefania Belmondo l'abbiamo noi». Ieri sera alle 20,47 cento voci hanno accolto con questa canzone il ritorno della campionessa nella piccola frazione di Ponte Bernardo. Fra le poche case i venti abitanti erano diventati almeno trecento. Tutta la Valle Stura ha festeggiato la sua regina. I tifosi, anche quelli che hanno vissuto lei oro, argento e bronzo sulle piste di Les Saisies, hanno fatto le ore piccole.

Una festa improvvisata, iniziata a Demonte dove Stefania Belmondo ha fatto tappa prima di tornare a casa. Una sfilata trionfale per le vie del paese e un mazzo di fiori ricevuto dalle mani del sindaco. «Stefania ha conquistato applausi - aggiunge Angelo Giverso, primo cittadino di Demonte -, ma mai abbastanza per quelli che merita. La sua impresa è storica».

Intanto la tensione cresceva. «Il telefono non ha mai squillato di continuo - racconta la madre Alda appena arrivata dalla Francia - sono passati fotografi e telecamere. E' una giornata incredibile».

Il fratello Enrico, 18 anni, futuro geometra conta i telegrammi: «Sono sessantadue arrivati da tutta Italia». Hanno scritto il ministro Tognoli, i presidenti della Regione e della Provincia, sindaci, deputati e amici. Ma il telegramma che più ha commosso Albino e Alda Belmondo arriva da Santa Caterina di Valfurva ed è firmato «famiglia Giorgio Compagnoni», il padre e la madre di Deborah, l'altra azzurra d'oro di Albertville.

I giorni scorsi Stefania ha cercato in ogni modo di raggiungere telefonicamente la Compagnoni - racconta Alda Belmondo - sono amiche e voleva sincerarsi delle sue condizioni fisiche dopo la brutta caduta e l'infortunio al ginocchio.

I tifosi, che erano partiti l'altra sera con due pullman e una lunga serie di auto private, sono raggianti all'arrivo dalla loro beniamina preceduta dalle sirene dei carabinieri. «Sembra una vera regina, ma se lo merita - spiega Massimo Spano, uno dei più accaniti sostenitori -. Ci ha regalato un bagno di entusiasmo».

Tra due ali di folla e con l'accompagnamento della banda musicale della Valle Stura, Stefania Belmondo è arrivata in piazza del municipio per rispondere con le parole al caldo abbraccio dei suoi tifosi: «Grazie a tutti per avermi seguito sulle piste, alla televisione siete stati magnifici».

Dopo il saluto del sindaco Frigerio il corteo festante si è trasferito al ristorante «Barricate», l'unico locale di Pontebernardo. Dove la campionessa olimpica ha festeggiato per la prima volta le tre medaglie.

«E' una gioia incredibile per noi che la conosciamo da quando era bambina - racconta Daniela, titolare del ristorante - per noi rimarrà sempre la nostra Stefania e siamo sicuri che non le monterà la testa. Vederla con quelle medaglie al collo è splendido».

Al ristorante canti e balli fino a notte fonda, poi Stefania Belmondo è tornata a casa per il meritato riposo: «Purtroppo non potrà godersi il successo come avrebbe - conclude la madre - gli allenamenti e gli impegni di Coppa del mondo sono dietro l'angolo. Qualche giorno di riposo le farà bene, le permetterà di scaricare la grande tensione accumulata in questi giorni». [r. c.]

La gente di Ponte Bernardo si stringe attorno a Stefania Belmondo, festeggiandola al trionfo olimpico

UNA FAMIGLIA

La vita sugli sci è un vizio di famiglia

Quello di Stefania è un vizio di famiglia. La campionessa olimpica è nata con gli sci ai piedi. Prima a Vinadio, poi a Festiona, ed infine nella squadra del Comitato Alpi Occidentali. Si è alternata tra libri e piste, con impegno e sacrifici. Ma ha avuto un maestro in casa. E' stato il padre, Albino, pensionato (era una guardia canali dell'Enel) a darle l'esempio. Nel nascondere le sue imprese papà Belmondo ricorda la figlia. Quarant'anni fa si presentò al via della «Tre Rifugi», una fra le più massacranti prove di fondo del calendario internazionale. Con Renato Rosa, suo compagno inseparabile. «Era lui il più forte - dice Albino -; io correvo soltanto per divertirmi e nulla più». Ma intanto percorreva chilometri, stagione dopo stagione anche lusinghieri risultati. Albino Belmondo ha gareggiato sulle piste del Piemonte. Talvolta si spostava anche nelle vicine Francia e in Liguria. Era iscritto prima allo Sci club Cuneo, successivamente sono passato alla società Elettrica ligure - afferma Albino -. Successi ne ho avuti pochi, ma ho passato molti anni di spensieratezza». Ed è grazie a papà Albino che Steffi ha conosciuto questo grande amore per lo sci. «Ho fatto poco per trasmetterle la passione - dice ancora il padre -. Qui si fa continuamente vita sulla neve, si nasce con gli sci ai piedi. E' facile che questa disciplina conquisti. E' accaduto a me, Stefania è stata più caparbia. Fa parte del suo carattere». [r. s.]

Si aprono i Giochi della gioventù

Ora sono i baby a caccia dell'oro

LACES (BOLZANO). Usciti di scena i giovani campionati studenteschi di sci, tocca ora ai mini-campioni dei Giochi della gioventù dare spettacolo e lezione di sportività: da oggi, fino a mercoledì, 511 ragazzi e 369 ragazze saranno impegnati in 29 gare, 16 negli sport invernali e 13 sul ghiaccio.

Una grande kermesse sportiva (patrocinata dal Coni congiuntamente con il ministero della Pubblica Istruzione), che rappresenta da oltre un ventennio, per migliaia di studenti, un importante confronto agonistico. Alcuni campioni hanno mosso i primi passi proprio con il pettorale dei Giochi e tra questi numerosi atleti che abbiamo ammirato ad Albertville: Alberto Tomba nel '77 si era classificato 7° in gigante e la Belmondo 3ª nella staffetta; meglio avevano fatto Roberto Cecon, primo nel salto ('82) e Roberto Peretti, 4° nel pattinaggio velocità ('76). Campioni o no, ai Giochi c'è sempre spazio per tutti, escluso: e lo sanno coloro che, dal Piemonte alla Sicilia, sono giunti nel centro montano della Val Venosta per rinnovare, a colpi di centesimi, la consueta contesa, dimostrando quanto sia viva in loro la passione per lo sport.

All'edizione '92 sono una cinquantina gli atleti piemontesi, di età compresa tra 9 e 14 anni: la partecipazione alle finali l'hanno guadagnata, a fine gennaio, nelle qualificazioni disputate a Santa Maria Maggiore. Tra i ragazzi iscritti alle gare di sci alpino spiccano i nomi dei torinesi Emanuele Bronsino e Paolo Dotta e dei novaresi Monica Bonetti e Walter Arrigoni. Nel fondo e nel biathlon massiccia la partecipazione dei cuneesi - da Matteo Maieron a Livio Zampieri, da Roberta Forneris a Sara Maggiolo - con l'innesto di qualche torinese (David Della Vite e Francesca Albarello) e novarese.

L'edizione scorsa si era chiusa senza troppe soddisfazioni per i nostri colori: tra vittorie e piazzamenti la comitiva si era classificata al sesto posto assoluto. Tranne qualche exploit, gli ampi vuoti nelle classifiche dello sci alpino e di fondo avevano evidenziato quanto fosse ancora basso, rispetto ad altre regioni, il livello praticanti. Allo spallo di Veronica Ambrogione, 14 anni, studentessa di Borgosesia - oro in gigante e nel parallelo - solo qualche sporadico piazzamento. Nel fondo, per trovare un piemontese - oltre al novarese Ivan Margaroli, bronzo nella 5 km - bisognava scendere alle posizioni di coda. Deludente anche il risultato nell'hockey: la rappresentativa piemontese ha chiuso all'ultimo posto, collezionando pure pesanti passivi. Le tre medaglie d'argento erano giunte dalle specialità del ghiaccio, per merito dei torinesi Edoardo De Bernardinis, Fabio Carta e della staffetta di velocità. Un bilancio modesto per la regione che in alcune discipline può ben nutrire ben altre ambizioni.

Quest'anno le sedi delle gare saranno le stesse degli Studenteschi: le prove di sci alpino (gigante e parallelo) si svolgeranno nell'area delle Malga Terres mentre quella nordica (fondo e biathlon, individuale e staffetta), il salto e slittino, saranno ospitate dai tracciati della Val Martello, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Le discipline del ghiaccio, invece - pattinaggio, velocità ed hockey -, verranno disputate nello Stadio del ghiaccio.

Pier Luigi Grillo

PRESTITEMPO Il finanziamento che realizza i tuoi desideri. Subito.

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

La bilancia è il posto più frequentato di casa? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole noiose, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua, sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

CUNEO - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - tel. 0171 / 69 87 26
FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 - tel. 0172 / 63 37 67
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - tel. 0174 / 55 15 61
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - tel. 0175 / 24 82 82

"PRIMO CHILO": IL PRIMO CHILO TUA CURA NON TI COSTERÀ NIENTE * VALIDO FINO *

Abeille Assicurazioni

AGENZIE DI:

Cuneo Generale
DOMENICO
C.so Nizza, - Tel. 0171/691867

Alba Generale
SAPORITO ANTONIO
Via Pierino Belli, 7 - Tel. 0173/441304

Fossano Generale
CASTELLI
Via Mazzini, 4 - Tel. 0172/60857

Mondovì Generale
COSTAMAGNA DOMENICO
C.so Statuto, (Piazza Ellero)
Tel. 0174/43071

Saluzzo Generale
BELTRAME Geom.
P.zza Cavour, - Tel. 0175/43256

ESSENZIALE

I prodotti ABEILLE nascono dall'analisi di esigenze precise della categoria alla quale sono diretti. ABEILLE risolve i problemi specifici di ogni cliente. Essenziale, sicuramente.

Abeille Assicurazioni

ROLFO S.p.A. Veicoli Industriali - Bra
ricerca personale
per proprio servizio di finanziamenti alla clientela
Il candidato dovrà aver maturato una pluriennale e consolidata esperienza nella specifica mansione.
Alla persona sarà affidato il compito di instaurare e gestire i rapporti con le società finanziarie.
L'inquadramento e la retribuzione saranno in linea con la professionalità espressa.
Inviare curriculum vitae a:
ROLFO S.p.A. - Corso IV Novembre 30 - 12042 Bra -
Ufficio

IN VICINANZE FIAMMENGA
200 mt. Santuario
VENDO VILLA D'EPOCA

con dependance e parco cintato di mq. 5.500 circa. Telefonare ore ufficio

Oggi (ore 17,30) Gabbiano Mantova al Palatenda

Alpitour insegue il 3-0 per centrare i play-off

CUNEO. Meno tre. Mancano tre giornate alla conclusione della «regular season» e i giochi sono tutt'altro che d[redacted]. L'Alpitour (16 punti, 36 set vinti, [redacted] persi) spera oggi (ore 17,30 Palatenda) di battere il Gabbiano Mantova e agganciare [redacted] decimo posto - quello valido per i play-off - l'[redacted] Venturi Spoleto (18 punti, 39 set vinti, 51 persi) impegnato a Treviso.

Un doppio 3-0, di vittoria per i [redacted] sconfitta per gli umbri, azzererebbe il divario di punti [redacted] classifica e ribalterebbe il confronto [redacted] quozienti-set che diventerebbero 0,75 per l'Alpitour e 0,72 per il Venturi. Come a dire che, da inseguito, il sestetto umbro diventerebbe inseguitore.

La presenza in regla dell'ex biancoblù Della Nina rende insidioso il Gabbiano, avversario di oggi; [redacted] brasiliano potrebbe dare una spinta ai lombardi che hanno nel ceko Kalab (37 attacchi [redacted] domenica contro il Gabeca) [redacted] vero trascinatore.

Biain ha a disposizione tutti i giocatori che devono soprattutto [redacted] evitare l'errore di guardare troppo avanti: pensare già alle due successive sfide [redacted] Carimonte Modena e, soprattutto, con il Venturi Spoleto sarebbe un grave errore.

Per [redacted] un tifo record, l'Alpitour ha invitato al Palatenda circa [redacted] ragazzi delle scuole [redacted] Cuneo, Peveragno e Busca, oltre agli studenti [redacted] «Bonelli». Pagheranno [redacted] prezzo simbolico di mille lire. [g. fr.]

IN [redacted]

Vince (3-1) l'Accornero

Grazie al 3-1 inflitto al Futura Ravenna, l'Accornero ha compiuto [redacted] altro importante passo - quasi decisivo - verso la salvezza. Il sestetto di Aldo Casale [redacted] imposto con parziali 15-10; 15-2; 8-15; 15-3. Le saviglianesi, che hanno dovuto rinunciare a De Lorenzi, hanno deluso soltanto nella [redacted] frazione. Prima [redacted] dopo, però, hanno dimostrato di inseguire con caparbietà la vittoria. «I due p[redacted] permettono di spiccare un grande balzo verso la tranquillità - sostiene il vice presidente Michelangelo Borgia -; ma voglio ringraziare anche i tifosi che ci hanno sostenuto». [p. b.]

Risultati (22ª giornata): Mangiatorella Messina-Impresem Agrigento 2-3; Preca Cislago-Matita Rossoblu Napoli 3-0; Autogrill Noventa-Missoni Sumirago 3-1; Almer Giarratana-Galup Pinerolo 3-1; Aquila Trani-Seac Firenze 3-0; Rio Palermo-Molisedati Camp[redacted] 3-1); Babini Ancona-Fulgor Fidenza n.p.

L'undici biancorosso al «Paschiero» vuole dimenticare lo 0-5 di Solbiate

Il Cuneo si affida ai tifosi

Con l'Aosta mister Barlassina rinuncerà a Zerpelloni e Schiavone. In campo Spallarossa e Cini. Ospiti senza la punta Caponi. Il presidente Sanino: «Dobbiamo scacciare l'incubo»

[redacted] L'Aosta di Natalino Fossati arriva al «Paschiero» contro un Cuneo che [redacted] voglia matta di voltare pagina. «C'è soltanto un modo per mettere definitivamente in archivio lo scivolone di Solbiate - dice [redacted] diesse Beppe Bergese -: battere l'Aosta e agganciarlo in classifica». Cuneo e Aosta sono separate da otto posizioni (ottavi i valligiani, [redacted]simi i biancorossi), ma da due soli punti.

Per arrivare al massimo traguardo i dirigenti biancorossi [redacted] appellano [redacted] tifosi. Aggiunge Bergese: «Di rabbia [redacted] corpo i nostri giocatori [redacted] hanno anche troppa. Quando usciranno dal sottopassaggio penso che si aspettino l'incoraggiamento dei tifosi [redacted] che, come è [redacted] contro [redacted] Legnano, la spinta dagli spalti non [redacted] mai [redacted] E' [redacted] delicato e per uscirne occorre sfruttare oggi il turno con l'Aosta e poi riuscire a centrare una serie di gare utili. [redacted] facciamo un passo per volta e cerchiamo di avere ragione oggi della formazione [redacted] Fossati».

Nella gara di andata, al «Puchoz», Benzi [redacted] compagni pe[redacted]ro di misura. «Prevalse la maggior grinta che i rossoneri gettarono in campo - sostiene il presidente [redacted] -. Oggi spero che, quanto a determinazione, saremo più incisivi noi».

Barlassina deve [redacted]nciare a Zerpelloni e Schiavone, ma recupera Cini [redacted] Spallarossa. E' probabile schieri [redacted] undici [redacted] grado [redacted] spingere con maggior continuità e per questo potrebbe [redacted] dare fiducia a Izzo e Spallarossa, sulla fascia sinistra. Co[redacted] in un momento di forma poco buono, andrebbe in panchina, pronto a entrare [redacted] campo se lo imponessero [redacted] esigenze della partita.

Nell'Aosta mancherà la punta Caponi, ma [redacted] squadra che sa coprirsi molto bene in difesa e sfruttare [redacted] incisività il contropiede.

«E' un cliente non facile - conclude Bergese -, ma d'altra parte questo girone ha confer[redacted] un equilibrio pressoché assoluto di valori e soltanto dando il meglio di sé e sbagliando il meno possibile in zona-gol [redacted] può puntare al punteggio pieno. Quella di oggi sarà una partita vibrante, di questo sono si[redacted] e se bastasse la rabbia che si ha in corpo per ottenere un risultato non avrei dubbi sul pro[redacted] in [redacted] favore. La squadra ha bisogno di un'iniezione di fiducia».

Gualtiero Franco

[redacted]

Bra ad Acqui in formazione rimaneggiata, [redacted] si conta sul recupero di De Santis

Ultimo [redacted] per i monregalesi

Nella sfida casalinga con il Collegno l'undici di Richeri vuole allontanare [redacted] crisi. Saluzzo ospita il Rivoli senza Villosio. La Saviglianese chiede all'Asti la seconda vittoria consecutiva. L'Albese gioca in trasferta

Il monregalese Cometto (a destra nella foto) sarà schierato a centrocampo

BRA. In Interregionale i giallorossi di Franco Della [redacted] affrontano [redacted] trasferta l'Acqui. «E' una [redacted]ile - dice il tecnico braidese -; vogliamo vincere per rimanere al [redacted] posto, ma anche i termali sono in corsa per il passaggio di categoria e sicuramente cercheranno [redacted] fare bottino pieno. Sarà [redacted]a partita molto calda. Speriamo di avere a disposizione anche De Santis».

In Eccellenza tre cuneesi su quattro sono impegnate in casa. Il Saluzzo, secondo in classifica, cercherà di riscattare la brutta prestazione di domenica [redacted], affrontando il Rivoli terzo in graduatoria e reduce da un'eclatante vittoria con l'Ovada. I granata hanno [redacted] Villosio (squalificato), [redacted] recuperano capitan Barale [redacted] sono decisi a ripetere [redacted] successo dell'andata, quando si imposero per 3-0.

L'Intermonregalese, in piena crisi, riceve il Collegno, schierando Cometto a centrocampo. «Questa volta non possiamo fallire - sostiene [redacted] presidente Piero Jemina -; i giocatori devono dimostrare che le buone prestazioni in avvio di stagione [redacted] sono [redacted] episodi casuali».

C'è attesa per Saviglianese-Asti. I «maghi» galvanizzati dalla bella vittoria di Piobesi vogliono [redacted] il [redacted] di fronte al pubblico [redacted] «Morino». Dovrebbero rientrare Martin, Guerrini e Longo, ma il trascinatore della squadra sarà ancora una volta il «bomber» Gillio.

L'Albese di «Chicco» Lombar[redacted] impegnata [redacted] di San Salvatore Monferrato. E' una partita molto delicata per i giocatori langaroli [redacted] in caso [redacted] sconfitta potrebbero precipitare ai margini della [redacted] retrocessione. [l. f.]

[redacted]

La capolista Fossano difende [redacted] primato sul campo di Villafranca

Dronero punta al rilancio

[redacted] Raina riceve Quattordio per avanzare in classifica. Cavallermaggiore e Cheraschese fuori casa. Contro l'Airaschese Dogliani dà la caccia al terzo posto

FOSSANO. La Pro Dronero [redacted] l'unica squadra [redacted] «Granda» a giocare [redacted] casa nella quinta giornata di ritorno [redacted] Promozione. Gli uomini di Mario Raina, reduci dal pareggio esterno con la Viguzzolese, ospiteranno oggi il Quattordio in un incontro sulla [redacted] non molto agevole. La gara interna contro gli alessandrini potrebbe essere l'occasione giusta per compiere un altro passo in avanti.

[redacted] capolista Fossanese, che conserva sempre quattro punti di vantaggio sulla Cheraschese, gioca a Villaf[redacted] dove troverà l'undici che le ha inflitto l'unica sconfitta in campionato. «Il calendario - spiega l'allenatore azzurro Mariano Grosso - ci ha imposto scontri [redacted] Cheraschese, Canelli [redacted] Villafranca. Nelle prime partite abbiamo ottenuto altrettanti pareggi, rallentando la nostra marcia, ma il vantaggio che abbiamo è sempre ampio. Contro il Canelli nell'ultimo turno abbiamo giocato bene: se [redacted]o senza troppi problemi anche la trasferta di Villafranca, [redacted] nostro cammino diventerà più agevole [redacted] potremo nuovamente staccarci dagli inseguitori, che si avvicinano pericolosamente».

Il libero del Cavallermaggiore Furlano

La Cheraschese, a meno di distrazioni clamorose, dovrebbe fare bottino pieno [redacted] Orbassano [redacted] l'ultima della classifica; poi attenderà da Villafranca notizie che potrebbero riaprire il campionato. La Doglianese, che si è affacciata al vertice [redacted] punta al terzo posto, affronta l'Airaschese, un ostacolo non insormontabile sul suo cammino.

Il Cavallermaggiore, infine, [redacted] di [redacted] Moncalieri, penultimo; anche per gli uomini guidati dal libero Furlano ci sono concrete possibilità di un successo che costituirebbe un'importante boccata d'ossigeno verso posizioni di classifi[redacted] de[redacted] più tranquille. [a. s.]

[redacted]KEY SU PRATO

Oggi si gioca alle 10

Ortobra [redacted] Brajda esordiscono [redacted] serie [redacted]

[redacted] Prende oggi il via, [redacted] dieci squadre in gara per una sola promozione, il campionato [redacted] A2 maschile di hockey su prato. Fra le favorite per il passaggio di categoria c'è anche l'Hc Ortobra che si [redacted] rafforzato con l'arrivo [redacted] nazionali argentini Vigil, Robledo e Abelardo (portiere). I braidesi ospitano, oggi alle 10, il Cus Trieste.

Gioca in trasferta [redacted] Brajda Benevenuta, che, ancora [redacted] stranieri, [redacted] opposto al Cernusco, [redacted] fra [redacted] favorite del girone. [c. o.]

NUOTO

A Sommariva Perno

Gare [redacted] cento [redacted] [redacted] piscina

[redacted] PERNO. La piscina del Centro sportivo del Roero ospita oggi il secondo appuntamento dei Campionati provinciali. Sono in programma [redacted] gare sui 50 e 100 metri delfino, 200 dorso e 100 stile libero per le categorie Esordienti A e B [redacted] Ragazzi maschile e femminile. Alle gare, che s'inizieranno alle 9,15, parteciperanno oltre 100 nuotatori [redacted]elle cinque società della provincia: Cuneo Nuoto e Libertas Cuneo; Swimming Saluzzo; Libertas Mondovì ed Albanuoto Libertas. [a. s.]

PODISMO

Partenza alle 10,30

«Nove miglia» sulle [redacted] Braidese

BRA. Alcuni fra i migliori specialisti del podismo piemontese [redacted] oggi nella seconda edizione della «Nove miglia [redacted] Bra», manifestazione organizzata dall'Atletica Avis. La par[redacted] fissata per le 10,30 [redacted] corso Garibaldi. [redacted] svolgerà anche una camminata non competitiva aperta a tutti.

Sempre oggi Maurizio Gemetto (Us Sanfront) parteciperà [redacted] Cassiore ai campionati italiani assoluti di corsa campestre; potrebbe vincere, ma la [redacted]renza sarà agguerrita. [r. s.]

[redacted]

I convocati a Busca

[redacted] il raduno della categoria Esordienti

BUSCA. Al raduno Esordienti di mercoledì (ore 15,30) sono convocati 31 atleti: Porro, Rizzi e Flaminia (Dogliani); D'Arquino, Aimas, Moloni (Costigliole); Boglione, Mattalia (Savigliano); Maccario, Parola (Cuneo); Marconetto, Barale, Barberis (Mondovì); Consalvo, Gamberini, Riva (Borgo '85); De Petris (Mantal); Bernardi (Dronero); Racca, Testa, Rosano (Marene); Bonura, Russo, Calvo (Bra); Scanavino (Roero); Matteoda, Allione, Aimar (Musiello); Manfredi, Ramondetti, Martalli (Salice). [r. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Fall. n. 1/88: Rasale Pietro Giuseppe.
Si avvisa che il giorno 25 marzo 1992 ore 9 avanti al G.D. si procederà alla
Vendita con incanto
dei seguenti beni: in Cortemilia, via Dante Alighieri 9, negozio e piano terreno di mq 32 circa e appartamento al primo piano e secondo di mq 130 circa, in NCEU partita 1[redacted] Foglio 22 nn. 216/1 e 216/2.
Prezzo base: L. 55.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», emessi nella Provincia di Cuneo entro le ore 13,30 del 23/3/1992.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale.
Alba, 6/2/92

Il CANCELLIERE
M. C. Sapetti

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

FIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario dei menù, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone,** con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti,** con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola,** con "Filetti Findus". **Insalata di songino,** con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini,** "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".
Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE
Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA
BRUT
CLASSICO CHAMPENOISE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 23 Febbraio 1992 LV
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/552.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Una pista legata alla parola d'ordine per farsi ricevere da una delle vittime

Le indagini puntano su Genova

Forse una svolta nel duplice delitto di Sanremo

SANREMO. La caccia al mostro si estende, supera i confini di Imperia, arriva fino a Genova. E' l'ultima pista, a 10 giorni dall'uccisione di Wanda Rovatti, 53 anni, coll'esuberante vita frequentazioni da night club. Qualcuno l'ha massacrata con 37 coltellate, nella sua abitazione di corso Inglesi 61. L'ultimo impulso alle indagini arriva a 8 giorni da un secondo omicidio: l'assassinio di Annie De Sitter, 49 anni, prostituta part-time, sgozzata in camera da letto. Un dettaglio, emerso da quest'ultimo caso, ha convinto gli investigatori ad allargare gli accertamenti.

«Mi manda l'assicuratore di Genova». La parola d'ordine per farsi ricevere da Annie era questa. Pronunciata al citofono del condominio Venere, era la «chiave» in codice per superare il muro di diffidenza della riservatissima signora fiamminga. Il vantaggio delle ipotesi c'è anche questa: che il nome di città sia fosse del tutto casuale. Che nella vita nascosta della «squillo» assassinata ci sia anche una pista genovese. Resta un mistero: nessuno sa indicare le facce dei clienti di Wanda e Annie. Gli inglesi o degli inglesi o strada San Martino il silenzio dei vicini di casa è una barriera impenetrabile, ogni giorno più assume i tratti scoraggianti dell'omertà. Dal palazzo Venere, su 25 famiglie, ricorda volto. La camera da letto della povera Annie è divisa da quella di un vicino, bambino di 12 anni, da un muro di dieci centimetri. Ecco il racconto del bimbo. «Venerdì pomeriggio , un era venuto a trovarmi per giocare. ho sentito neanche grido, neanche un lamento, c'era un silenzio tomba nell'appartamento vicino. Alle 17,15 sono uscito col mio amico. Poi sono rientrato e uscito di nuovo alle 18,30. Quando sono rientrato erano le 19,30 circa». E' stato allora che ho visto la porta della signora De Sitter socchiusa, con lo zerbino piazzato modo che non potesse chiudersi». Silenzioso, sanguinario, anche esibizionista. Il maniaco che ha massacrato Annie ha fatto tutto perché il cadavere della donna fosse scoperto il giorno stesso. (m. p.)

Wanda Rovatti, 53 anni

LAVAGNA

Le denunce del Levante

Redditi del 1991 in [illegible] e il senatore

Continua la pubblicazione delle dichiarazioni presentate al fisco: oggi di anche Sestri e l'entroterra. A PAGINA 41

GENOVA

Al Teatro della Corte

Giorgio Albertazzi e il «Caro bugiardo» con la Proclemer

Da martedì in scena la pièce a due voci resa celebre dagli indimenticabili Paolo Stoppa e Rina Morelli. A PAGINA 45

STORIA IN PERICOLO

Uffici nella chiesetta del '300

Levata scudi di ambientalisti e associazioni culturali per salvare la cappella di S. Lazzaro, alla periferia Chiavari, fondata nel 1250 e interessata da lavori ristrutturazione. A PAGINA 41

S. MARGHERITA

Nell'Interregionale

Samm e Rapallo oggi sentono di pareggio

Due impegni interni piuttosto ostici attendono arancione e bianconeri: via libera alla divisione della posta? A PAGINA 46

CHIAVARI

Big match d'Eccellenza

L'Entella ci riprova Vuole la Sanremese

Dopo e la Sestrese e il Vado, gli uomini di Gorin tendono l'agguato anche ai leader del torneo. A PAGINA 47

Elezioni, in casa dc restano alcune riserve sui nomi

Lotteria dei candidati per il psi liste già pronte

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una volta psi, particolarmente «compattato» dopo di alti bassi, il «primo della classe», senso che è riuscito a mettere insieme, ormai nella sostanziale completezza, la sua lista. Per Senato non ci sono dubbi: Pischedda alla Spezia, Silvio Romanelli Chiavari, l'avvocatessa Fernanda Contri Genova 4, l'uscente Delio Mecli a Genova e a Genova 2, l'assessore provinciale Guido Grillo a Genova 1, il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello a Savona e Mario Donato, ex segretario della federazione, a Imperia. Per la Camera guida la lista il leader indiscusso Ugo Intini, seguono i deputati uscenti Carofolini e Sanguineti gli outsider Catrambone e Pennisi; tra i candidati Carla Gardino, manager, il prof. Umberto Valente, specialista di trapianti, il prof. Giorgio Giorgetti, economista, docente universitario; il direttore della Filse Ugo Ballerini.

Acque agitate invece in dc dove correnti e i gruppi si fanno guerra sotterranea: solo la prossima settimana si scioglierà l'enigma sul collegio di Chiavari, il più ambito, che Forlani l'abbia destinato al deputato uscente Bruno Orsini. A questo punto, il capolista sarà Luciano Faraguti, seguito dai deputati uscenti (Manfredi, Grillo, Zoppi) dall'ex presidente della Regione Giacomo Gualco. Non si esclude però che Zoppi possa concorrere al collegio senatoriale della Spezia. Confermato il sottosegretario Ruffino a Savona e il senatore uscente prof. Acquarone a Imperia. La direzione genovese dello scudocrociato, dopo una notte lunghi coltelli, ha indicato Ajachini al Genova 1, Modugno al Genova 2 e Schifano al Genova 3: sono tutte candidature di bandiera. Per il Genova 4 è stato confermato Francesco Cattanei.

La decisione di puntare ancora su Cattanei è venuta segretario provinciale Gianni Vassallo, che, su richiesta della vecchia guardia dc, ha così «silurato» ancora una volta Ugo Signorini, che pure aveva raccolto indicazioni della base. Tra i possibili candidati alla Camera l'ex amministratore delegato della Erg, Francesco Ferrucci, in questi giorni d'uno studio sui Nord e Sud del mondo.

Il pds non ha ancora completato le sue liste, specie per il Senato, dove conta, soprattutto in Riviera, in recuperi e alleanze. Il capolista Aldo Tortorella,

Da sinistra Ugo Intini (psi) e Bruno Orsini (dc): candidature confermate

seguito dall'ex direttore del Secolo XIX Carlo Rognoni, e dai deputati uscenti Castagnola Forleo; sarà anche Gino Paoli. problema in casa liberale con una lista che ruota attorno ad Alfredo Biondi e in casa del pri, con tutto il partito protegge e sostenere capolista Giorgio Bogi. Rifondazione Comunista avrà capolista il segretario nazionale Sergio Garavini, e Fulvio Fania, consigliere comunale in corsa per la Camera. Senato candidati Bruschi e Boffardi. Confermato l'ex sindaco di Torino Novelli alla guida della Rete.

Paolo Lingua

E' una genovese di 41 anni, la casa Neirone era stata circondata da un incendio

Muore di spavento tra le fiamme

La donna, sconvolta dalla vicinanza del rogo, è stata stroncata da un attacco di cuore
Intanto nell'entroterra di Cogoleto continua la lotta contro il fuoco. In azione i Canadair

GENOVA. Ancora fiamme nei boschi liguri. una vittima. tratta una donna di 41 anni, Franca Tedda, genovese, madre di figlio di 20 anni. Il cuore le si è fermato per lo spavento provato nei boschi in fiamme.

La tragedia è consumata l'altro pomeriggio in una villetta situata a metà strada tra Neirone e Corsiglia, sopra Gattorna, nell'entroterra di Chiavari. Una seconda casa, dove donna doveva trascorrere il fine settimana con il marito Francesco Caruso e il figlio Fabrizio.

Nei boschi attorno alla villetta divampato un incendio che, in poco tempo, si è esteso sino a bruciare circa tre ettari di verde. La donna si è trovata faccia a faccia con le fiamme, ed è rimasta impressionata.

E' scappata e si è chiusa in casa. Qui il figlio è riuscito a calmarla, a rincuorarla. Sembra gli abbia dato da prendere una pastiglia calmante. Pian piano Franca Tedde si è ripresa. Ma poi le sue condizioni fisiche precipitate. E' arrivato il marito, da Genova, di ritorno dall'ufficio. L'uomo, rendendosi conto gravi condizioni della moglie, ha avvertito la Croce Rossa di Gattorna.

Per l'incendio Cogoleto mobilitati due Canadair, un «G222» e un elicottero

Un'autoambulanza ha lasciato il piccolo centro della Val Fontanabuona e si è diretta verso la villetta a metà strada Corsiglia. La donna stata fatta coricare su una barella e caricata sul mezzo, che ha ripreso la marcia in direzione dell'ospedale di Lavagna.

Poco prima di arrivare a Gattorna, un milite ha scorto l'auto del medico condotto, Giuseppe Basso. L'ambulanza si è fermata, per far salire il dottore. Ecco il racconto: «Credo che, quando sono salito sull'ambulanza, la donna fosse già deceduta. Assieme al marito ho cercato comunque di rianimarla, di fare qualcosa. Abbiamo provato con il massaggio cardiaco, le ho fatto iniezione di cardiotonico. Non c'è stato però nulla da fare».

La donna è giunta pronto soccorso Lavagna, ma ai medici non è rimasto che il compito di constatarne il decesso.

«Non la conoscevo - continua il medico - credo fosse di Genova, posso dire con sicurezza cosa è dovuto decesso. Posso solo dire che quando l'ho vista aveva già la pupilla dilatata, anche notato le mani: erano cianotiche. Ho pensato un attacco di cuore».

Franca Tedde era una donna giovane, di costituzione sana. Sembra che il marito abbia detto ai militi della Croce che la moglie aveva mai accusato problemi al cuore. aveva sul corpo alcune bruciature - dice ancora il dottor Giuseppe Basso - meno sulle mani. Le ho anche visto l'interno delle braccia, per verificare ci fossero segni di iniezioni. Non ne ho visti.

L'ipotesi dell'arresto cardiaco provocato forte emozione, sembra essere la più verosimile. Non ti ancora accertati dai carabinieri i particolari legati all'incendio. Le fiamme sono divampate pochi passi dalla villetta dei Caruso sono sino a bruciare circa tre ettari di bosco. Sono state spente successivamente dagli uomini della Guardia Forestale di Gattorna.

Quello di Neirone non è l'unico incendio di ieri nei boschi della provincia di Genova. Due Canadair, un aereo «G-222» un elicottero della Regione Liguria hanno volato incessantemente tutta la giornata ieri sulle alture di Cogoleto, dando battaglia ad incendio che il forte vento ha alimentato dal pomeriggio di venerdì scorso. Il fronte del fuoco ha superato i quattro chilometri.

Le fiamme si sono estese boschi di Sciarborasca sino al Deserto di Varazze, in provincia di Savona. Ieri sera il fuoco si estendeva ancora per duecento metri in direzione di Genova e 80 verso Varazze. Se l'allarme non rientrerà, oggi è previsto nuovo intervento delle forze aeree, rimasto in attesa all'aeroporto Genova.

Il piccolo velivolo da turismo sul quale viaggiavano tre italiani e due inglesi si è schiantato in fase di decollo, incendiandosi

Genovese di 66 anni muore in un incidente aereo in Kenya

La vittima è Orietta Capelli, era partita lunedì scorso per Malindi insieme al marito

GENOVA. C'è anche signora genovese di tra vittime dell'incidente aereo avvenuto ieri mattina a Malindi, in Kenya. Orietta Capelli, che abitava nel quartiere di Castelletto in via , Sanità, era partita lunedì scorso da Genova in compagnia marito, Giuseppe Agosti, 74 anni, per una breve vacanza nel più famoso villaggio turistico del Paese africano.

Ieri, insieme ad altri due italiani - Paolo Prei, un valdostano di 23 anni e Teresa Verdoglia, biellese, 59 - e a due inglesi, la donna era salita un «Cherokee», un piccolo da turismo per un'escursione che l'avrebbe portata al parco nazionale del Masai Mara, nella zona del Kilimangiaro. Il marito era invece rimasto nel villaggio.

L'incidente è avvenuto poco dopo il decollo: che il bimotore, dopo toccato l'ala un albero, si è schiantato al suolo incendiandosi. I cinque passeggeri e il pilota kenyano sono morti sul colpo, i loro corpi sono rimasti carbonizzati. E' il terzo incidente aereo in Kenya dal 26 dicembre scorso: il giorno di Santo Stefano erano morti otto turisti tedeschi, a metà gennaio era toccato a dodici giapponesi. In entrambi i casi l'incidente si era verificato sulla linea collega Nairobi con il parco nazionale Masai Mara.

A Genova la notizia della morte di Orietta Capelli è stata ricevuta da una nipote, Piera Molinari; avvisata da una cugina che a sua volta era stata avvertita dal console italiano Michele Esposito. quanto ho saputo da mia cugina, mio zio aveva preferito rimanere spiaggia, lui non amava questo tipo di escursioni, e lasciato che la moglie salisse sull'aereo. contrario, mia era contentissima volare, le piaceva molto muoversi e vedere sempre nuove. Erano partiti lunedì, avrebbero dovuto rientrare forse lunedì o martedì. Ora non so cosa succederà, credo che mio zio sia già ripartito per Genova».

Secondo le prime informazioni giunte dal Kenya, toccato proprio Giuseppe Capelli il triste compito riconoscere il corpo carbonizzato della moglie che successivamente, insieme alle altre due vittime, è stata trasferita a cura del console onorario a Malindi all'obitorio Mombasa, a disposizione dell'autorità giudiziarie.

Il villaggio turistico di Malindi è una delle mete kenyote preferite dagli italiani: ogni anno, secondo le statistiche, circa centomila connazionali scelgono di soggiornare in questa località affacciata sull'Oceano Indiano. (m. r.)

ALTRO SERVIZIO IN

VENTIQUATTR'ORE

Giovane stroncato da un'overdose nel centro storico

E' morto alla vigilia del servizio militare in Marina, alla Spezia: Federico Biagiotti, 21 anni, di Fano. E' stato trovato ieri all'alba. Accanto aveva una siringa vuota. Il giorno prima era stato alla Spezia per la visita di leva. (p. c.)

Impiegata dell'Inail incassava gli assegni, denunciata

Un'impiegata dell'Inail, Concetta La Gala, anni, via Corniglia no, è stata denunciata a piede libero per truffa: falsificava le firme degli assegni indennizzo agli infortunati sul lavoro e li girava a se stessa incassandoli. In due anni avrebbe incassato decine di milioni. (p. c.)

ORDINE

Ieri vertice Ascom con prefetto, polizia e carabinieri

Il prefetto Zirilli, il questore e il comandante della Legione dei Carabinieri avuto ieri incontro con i dirigenti Ascom sui rischi del racket. Sarà predisposta una maggiore vigilanza. (p. c.)

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA (Dalle ore 8,30 alle 20)
Padrini, via XX Settembre 81
Cappuccini, piazza Portello 18
S. Barnaba, corso Dogali 39
S. Zita, via S. Zita 41
Della Madonnina, via Gobetti 6
S. Agata, via Canevari 104 A
Centrale, via V Maggio 97
Campari, via Oberdan 69
(Dalle ore 8,30 alle 31,30)
Canepa, via Struppa 234
Operaia, via Avio 23
Bassano, via Cassini 15
Centrale, via Gattorno 5
Sestri, via Sestri 66
Sertori, piazza Portedecimo 3
Scarzo, via del Monte 2 (a Isoverde)
Negrotto, via Lungomare 153
(Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30)
S. Siro, via Gobetti 6
Nuova della Marina, via Bologna 178
Piva, via Bertuccioni 3 A
S. Siro, via Galeazzi 1 A
Comunale, via Isonzo 48
[illegible]
Terralba, via Terralba
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 5, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069.
SANTA MARGHERITA
Perrino, via Pescino 2, tel. 287.077.
[illegible]O
Moderno, via Marsala 4, tel. [illegible],
[illegible]
Vallera, via XXVII Dicembre 8, tel. 269.041.
[illegible]LIVERI
Fodestà, piazza Mazzini 10, tel. 309.905.
[illegible]NA
Frezzato, via Roma 36, tel. 993.616.
BESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

A[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.08
Recco: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.[illegible]
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.85
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.251
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.09.41
Quarto (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.28.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica [illegible] pagamento) $4.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] 30 34.10 - [illegible] 02.99
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.57.21.14
Tigullio Trasporti (Lavanta):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21 51
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.66.09 - 28.79.66
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, [illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.366

[illegible] PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible]

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.59
Casarza Ligure: 46.71.41
Bonzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]ATE[illegible]
C[illegible] Felice
Orario: 15,30
L. 100.000/70.000/50.000
Coppelia
Balletto in un atto di Amedeo Amodio. Musica: Léo Delibes. Coreografia: Amedeo Amodio. Direttore d'orchestra: David Garforth. Compagnia dell'Aterballetto, con Alessandra Ferri.

Pol. Margherita
Orario: 16
Lire 32.000/24.000
La vedova allegra
di Franz Lehár. Regia: Sandro Massimini. Interpreti: San[illegible] Massimini, [illegible] Crovetto, Tamara Trojani.

[illegible]
Pol. Genovese
Tel. 893.589
Orario: 16
Lire 35.000/24.000
La locandiera
di Carlo Goldoni. Regia: Luigi Squarzina. Interpreti: Marina Malfatti.

T. della Corte
Orario: [illegible]
Lire 35.000/24.000
Nathan il saggio
di Gotthold Ephraim Lessing. Regia: Guido De Monticelli. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Ma[illegible] Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea [illegible].

Sala Carignano
Orario: 16
[illegible]
A l'è voxe de popolo
di Enzo La Rosa. Regia: Piero Campodonico.

[illegible]
[illegible] Sant'Agostino
Tel. 247.0783
Orario: 21
Lire 20.000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,30 17,30/20,25/22,40
Lire 10.000 ([illegible])
Boyz 'n the hood - [illegible]
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]ra d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. [illegible] 40' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.610
Or.: 15,30/17.50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Nicolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in [illegible] favoloso [illegible] torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato [illegible] frati, che diventa amico [illegible] Gesù. N.V. 1h 38 **Drammatico**

Corallo [illegible]
Tel. 585.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa [illegible] — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a do[illegible] di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. 564.403
[illegible]. 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lano, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Lux
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,50/18.40 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin
Tel. 891.002
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
L. 10.000 (merc. 6000)
I 600 giorni di Saló
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Odeon
Tel. 368.288
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
[illegible] *Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91)* - Un [illegible] simpatico e furbo scricciolo [illegible] con un ragazzo 11enne o lo segue ovunque superando ostacoli e perplessità. N.V. 1h 30' [illegible]

Olimpia
Tel. 561.415
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Il principe [illegible] maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo
[illegible]. 564.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia [illegible]
[illegible]. *Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia,* [illegible]. *Lloyd (Usa '91)* — Al contrario [illegible] una media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17.50 20.10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. [illegible] **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/18,30/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461.
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18.50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Delicatessen
di J. M. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono [illegible] animali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30
[illegible] 10.000, merc. 6000
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 15' **Documentario**

Centrale 1
Tel. 580.380
Buco profondo

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
[illegible] [illegible] sabato [illegible]
Bisex [illegible] non stop

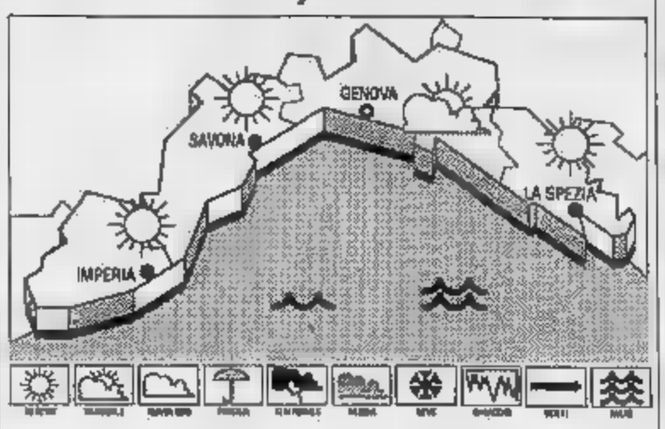
Chiabrera
Tel. 291.559
Ganguth - From [illegible] n. 9 - Bizarr versant

Cristallo
Pamela tuttofare

Eldorado
OGGI RIPOSO

[illegible]
Amici del Cinema
Or. 18,30/20,15/22,15
Lire 5000
Riff [illegible]
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Ewer McCoun (G.B. '91) — In un cantiere edile [illegible] ristrutturano un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Tendenza per oggi: cielo sereno, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura massima intorno [illegible] 13-14.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 12° C, umidità relativa 40%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1030 [illegible] (tendenza in lieve aumento).

[illegible] DI IERI	max.	min.
Genova	10	4
Savona	12	4
Imperia	12	6

[illegible] DI FA A [illegible]
Max 16; min. 8.
[illegible] alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La Luna cala alle 9,28 e si leva alle 0,46 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal [illegible] Meteo Murialdo di Portofino.

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Lumière
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30
Lire 5000
I corvi
di Peter Medak con Gary Kemp, Martin Kemp (G.B. '92) — Nei bassifondi della Londra degli Anni 60 regna la ferocia di due compassati gangster gemelli, assassini spietati e insensibili. N.V.
Drammatico

Movie Club
Orario: 21,15
Lire 5000
[illegible] Park
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Nickelodeon
Orario: 17/21,15
Lire 5000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. G[illegible]e, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnala dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Orario: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30
[illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per disobbedire all'innamorata di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

[illegible]ale
Tel. 286.033
Or.: inizio 16
Lire 8000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore [illegible] una bella donna e m[illegible] eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000
Il proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a [illegible] vara i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]
Astor
Tel. 309.685
Or.: In. 16
Lire 6000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa [illegible] (Usa '91) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cantero
Tel. 309.938
Orario: In. 16
Lire 6000
Così fan [illegible] tutte
[illegible] *Tinto Brass con Claudia Koll, [illegible] linza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Mignon
Tel. 309.694
Orario: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: [illegible] un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible]mbe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.595
[illegible].: In. 21,15
Lire 8000
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

SAVONA

[illegible]
T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000
Le bugie [illegible] le gambe lunghe
con Ariella Tieri e Giuliana Lojodice.

[illegible]
Astor
Tel. 82.45.86
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible] e si innamorano. N.V. 1h 44

DIANA 1
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [illegible]
Così fan [illegible] tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, [illegible] linza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

[illegible] 3
Tel. 825.714.
Ore 16,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: [illegible] un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Eldorado
[illegible]. 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000
JFK - Un [illegible] [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible]
Tel. 386.322
[illegible]: 15,30/17,30/20,30 22,30 - Lire 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Jolly
Tel. 650.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
[illegible] 7000/4000/3500
Film vietato ai minori [illegible] 18 [illegible]

[illegible]
Or.: 15
Lire 5000/4000
NUOVO PROGRAMMA

[illegible]
Colombo
T. 640.283. Or.: 15,30/18,45 [illegible] Fest. continuato 16,30/22,30. Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz
Tel. 540.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 16,30/20,30/22,30
L. 6000/6000
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
[illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 16 alle 22,20. Lire 7000/4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' **Horror**

Astor
Tel. 50.897. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [illegible] loro mani si trasformano in [illegible] disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible]
Tel. 692.200
Or. 16/18,15/20,30/22,30
Lire [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza [illegible]nibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... [illegible]. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Loanese
Tel. [illegible]9.561
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 5000/3000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 ult. Lire 9000/6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene [illegible] nascenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cin. Valleggia
Or.: 15/17/21
Lire 3500
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Ass. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

IMPERIA

[illegible]
Cent[illegible]
Or.: 15,45/ult. 22,30
Lire 9000/rid. [illegible]
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Dante
Lire 9000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [illegible] complotto di mafia e [illegible]stria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Papà, ho trovato [illegible] amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible]
Capitol
[illegible]. (0184) 43.440
Or.: Inlz. 15; ult. 22,30
Lire 6000
[illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un ricco innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]

[illegible]
Olimpia
Or.: Inlz. 15; ult. 22,40
Lire 5000/rid. 4000
Bianca e [illegible]ernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Ass. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Cristallo
Or.: due spett. 15/21.15
Lire 5000/4500
rid. 3500
Robin Hood - il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Dianese
Or.: 16,30/18,45/21
Lire 7000/rid. [illegible]
Terminator 2
[illegible] *J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] 2h **Fantastico**

Smeraldo
(estivo)
[illegible]

[illegible]
Ariston
Tel. 0184/506.080
Or.: 21,15
L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 20,45
Ingresso a invito
OGGI RIPOSO

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. L. 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte [illegible] una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Tigullio: l'elenco delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1989

In testa Carlo Bo e Ivano Fossati

A Sestri Levante il rettore dell'Università di Urbino ha denunciato al fisco oltre 338 milioni
Tra i maggiori contribuenti di Leivi il cantautore e l'industriale ardesiaco Gianmarco Porcella

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo i chiavaresi, ecco i maggiori contribuenti di Lavagna, Sestri Levante, Moneglia e dei 18 Comuni dell'entroterra del Tigullio orientale. Si tratta dei nomi di coloro che hanno dichiarato nel 1989 un reddito imponibile superiore ai 100 milioni.

LAVAGNA. A guidare la classifica è un imprenditore che non ha però attività a Lavagna, Giovanni Bertoni, che ha dichiarato un imponibile di 384 milioni e 502 mila lire, su un reddito lordo di 294.771.000. Lo segue un dirigente del Banco di Chiavari, Giorgio Campodonico, con 179.910.000. Poi, ci sono due costruttori edili: Vincenzo Spalla, socio dell'impresa Spalla & Podestà, che ha un imponibile di 197.292.000 e Aldo Bacino, con 153.475.000.

L'elenco continua con Dorina Pompei, 141.934.000, titolare di un grande supermercato di Lavagna e Giancarlo Piccini, 149.487.000, titolare di una fabbrica specializzata nel settore della meccanica a Genova.

C'è nuovamente un dirigente di banca, Giorgio Condò, 149.221.000 e quindi Eligio Sivori, con 138.891.000, che ha una partecipazione in una impresa di macchinari e uno dei soci della Edilfarma, azienda farmaceutica: si tratta di Andrea Piaggio, con 132.830.000. Negli elenchi del fisco vicino al suo nome è riportata la frase: «incongruenze contabili».

In «pool position» ci sono ancora Giancarlo Tummolini, 113.937.000, grandi magazzini; l'ingegnere Rinaldo Risseito, con 110.114.000, dirigente Fincantieri e la madre Elena Brescia, con 107.577, socia nella Risseito abbigliamento Snc. Chiudono Felenco l'ingegnere Giacomo Trucco, con 101.783.000; Domenico Malagamba 110.783.000, cantieristica navale e Adamo Arnaldo, 100.717.000, costruzioni edili. Il sindaco Gabriella Mondello nel 1989 ha dichiarato un imponibile di 35.794.000.

[redacted] primo in classifica è il senatore Carlo Bo, con 338.632.000, scrittore, critico letterario e rettore dell'Università di Urbino. Subito dopo c'è il notaio Francesco Giampietruzzi, con 249.984.000 e Angelo Canale, della Canale Angelo & C. Snc, carpenteria metalmeccanica, con 129.496.000.

Ben piazzati i fratelli Chiesi, dell'omonima fabbrica di chiodi, utensileria: Saverio (123.325.000), Luciano (122.325.000) e Lorenzo (121.910.000). A chiudere l'elenco Alfredo Alfarazzi, 121.477.000, l'ex dirigente dei Cantieri navali di Riva Trigoso e Pino Fabiani, dirigente di banca, con 100.993.000.

LEIVI. C'è anche [redacted] Fossati, con 182.365.000 e

Ivano Fossati abita a Leivi: 182 milioni

Gianmarco Porcella, della Montebalano ardesie, con 437.474.000. Ecco gli altri: il consulente del lavoro Franco Ansaldo (171.663.000), il medico Giovanni Castagnola (141.580.000), Giovanni Lazzari (252.976), Alma Marianetti (109.034.000), il consulente del lavoro Mario Ruaro (119.292.000), Giorgio Sigon alimentari (105.543.000) e Luigi Sanguineti (155.097.000).

MONEGLIA. Due lavoratori dipendenti aprono la classifica: Giancarlo Carretti (118.827.000) e Alfredo Monaco (118.298.000), seguiti dalla commercialista Marisa Perrone (92.475.000).

S. STEFANO D'AVETO. Aprono l'elenco Donatella Bernardi, con 90 milioni e il padre Mario, con 89.666, impresa di ponti radio. **S. COLOMBANO CERTE-** [redacted] Ecco i primi tre contribuenti: Jana De Ferrari, della Mondial ardesia (109.986.000); Luigi Costa, autotrasporti (96.492.000) e il sindaco Filippo Zavatteri (75.294.000). Accanto al suo nome, negli elenchi del Fisco, c'è la frase: «incongruenze contabili».

REZZOAGLIO. E' primo il funzionario di banca Gian Enrico Mutinelli con 67.267.000.

NE'. Al primo posto un farmacista, Luigi Devoto, con 109.483.000. Seguono Caterina Risso (74.079.000) e Gian Marino Prato (57.271.000).

ORERO. Tiene banco l'ardesia e le imprese che la lavorano. Paolo Giovanni Arata è al primo posto con 193.154.000. Seguono i Biggio: [redacted] (119.452.000); Stefano (93.656.000) e Rodolfo Carlo (86.297.000).

MOCONESI. Al primo posto Giorgio Lubiano, con 115.784.000, del grande magazzino Franca Discount. Poi Federico Solari, della Compagnia Mediterranea Caffè (114.119.000), Aldo Invernizzi (113.515.000), Loris Matteucci, latte e formaggi (112.916.000), Maria Ines Romano (99.563.000).

COGORNO. Sergio Cogorno (109.924), irregolarità contabili; Ario Costa (117.551); Enrico Magnasco (128.092); il giudice Nicolò Picasso (100.479); Giulio Pichetto (113.454); Carlo Rivara (189.355); L[redacted] Rosso (102.262); Roberto Semeria (146.773); Gino Terigi (177.139), irregolarità contabili; Roberto valle (171.831).

CICAGNA. Quattro nomi: Maria Rosa Camera, costruzioni edili, con 184.606.000 e Vittoria Arata, ardesie, con 137.811.000; Maria Teresa Chiartella, ardesie, 113.985.000 e Gian Maria Solari, capitale, 178.465.000.

CASTIGLIONE CHIAVARESE. Ornella Descalzi, capitale, 110.345.000. **CASARZA LIGURE.** Al primo posto il commercialista Gianrenzo Traversaro con 126.023.000. Poi costruttore edile Andrea Franco Romano (113.717.000), incongruità contabili; Claudio Froso, dirigente Finarvedi (129.583.000) e il farmacista Vincenzo Casella (100.667.000). **BORZONASCA.** L'imprenditore Enrico Bona, 215.278.000. **CARASCO.** Tengono banco i mobili e la famiglia De Benedetti: Antonella (103.464.000), Daniela (100.903.000), Luigi (101.735.000). Poi c'è Giuseppe Devoto (117.870.000) e Alma Peri, ancora mobili, con 101.776.000.

Fabio Pozzo

VENTIQUATTR'ORE

RAPALLO

Scarcerato il giovane che accoltellò un coetaneo

E' stato scarcerato Vittorio Sirito, ventitrè anni, il giovane di Rapallo che era stato arrestato dai carabinieri mercoledì scorso con l'accusa di tentato omicidio per aver accoltellato durante una lite un coetaneo, Daniele Oddone, venerdì scorso sul lungomare di Rapallo. L'ordine di custodia cautelare era stato emesso dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari David Petrano, su richiesta del pubblico ministero Filippo Gebbia. Il provvedimento è stato annullato dagli stessi giudici in istanza dell'avvocato difensore di Sirito, Silvio Romanelli. Secondo il legale il tipo coltello usato suo cliente non era tale da poter provocare la morte di una persona, quindi l'accusa di tentato omicidio non avrebbe fondamento. [f. p.]

GENOVA

Bilancio del porto, in calo il movimento merci

Il porto di Genova ha movimentato nel mese di dicembre dell'anno scorso 3 milioni e 679 mila tonnellate di merce, contro i 4 milioni e 268 mila del 1990: perdita è stata del 13,8%. Sono stati resi noti anche i totali del traffico dello scalo in tutto il 1991. Nel complesso state 41 milioni e mila tonnellate, contro i milioni e 633 mila del 1990, calo del 3.8%. E' cresciuto soltanto traffico container (+ 9,5%), sono rimaste invariate le merci convenzionali, mentre sono in netto calo le rinfuse solide (-18 e -9,1 per cento) i prodotti petroliferi (-3,8%) e le rinfuse liquide (-5,1%). Le navi in arrivo sono scese del 5 per cento, le navi partite sono diminuite del 5,2%. [f. p.]

SESTRI [redacted]

Aumentano le tariffe balneari del Tigullio orientale

Sarà pari al sei per cento l'aumento delle tariffe balneari, per quest'anno, lungo il litorale compreso tra Sestri Levante, Moneglia e Lavagna. E stato deciso l'altro pomeriggio dagli operatori balneari della zona, riunitisi presso l'hotel Due Mari di Sestri Levante. Erano presenti numerosi rappresentanti della Confesercenti e dell'Ascom. Le tariffe presentate in Regione il primo marzo. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Apertura della pesca in acque interne, una protesta

Oggi si apre la pesca d'acqua dolce. Un appuntamento che viene salutato dagli appassionati di Sestri Levante, Riva Trigoso Casarza Ligure manifestazione protesta. I pescatori quest'anno non hanno rinnovato il previsto permesso di pesca, per protesta contro l'esclusione torrente Petronio dalla classificazione di «acque pregiate». Un provvedimento che ha di fatto bloccato il ripopolamento del corso d'acqua con trote adulte, che negli anni scorsi era sempre stato deciso dalle autorità demaniali. [f. p.]

La cappella di S. Lazzaro, fondata dai Fieschi nel 1250, sarà trasformata in uffici

In pericolo una chiesa del '300

Del monumento, vincolato dalla Soprintendenza, parlano tutti gli storici di Chiavari. Un legato nel testamento di papa Adriano V. Le iniziative di alcuni studiosi e delle associazioni ambientaliste e culturali

CHIAVARI. Un pezzo della storia antica della città, legato alle tradizioni medievali dei Fieschi, rischia di scomparire per sempre. L'antichissima cappella di S. Lazzaro a Caperana, fondata nel 1250 da Andrea Fieschi, arcidiacono della cattedrale di S. Lorenzo a Genova, officiata nei primi anni '60, è in questi giorni interessata lavori di ristrutturazione.

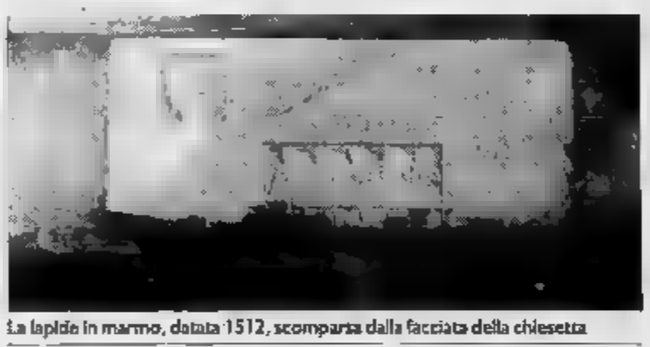
Il piccolo edificio, secondo il progetto approvato dalla commissione edilizia del Comune di Chiavari, dovrebbe ospitare alcuni uffici. E i lavori dovrebbero interessare soltanto l'interno del monumento, modificare l'esterno. Ma intanto, dalla facciata è scomparsa una lapide marmorea del 1512, con tanto di stemmi e immagini in bassorilievo, che ricordava i lavori di restauro ordinati dal canonico Barnaba Fiesco.

Di altre lapidi, alcune ancora più antiche, ricordate da tutti gli storici ottocenteschi presenti nella chiesetta ancora una quindicina d'anni fa, non si ha più notizia. I lavori di ristrutturazione, intanto, procedono spediti: sulla facciata della chiesetta l'Enel ha murato una cassetta per i contatori, mentre all'interno sono stati scrostati tutti i muri, compiuto uno scavo che ha abbassato di circa mezzo metro il piano di calpestio.

Dei lavori cominciati nella chiesetta si sono accorti in tanti. Tra i primi uno studioso lavagnese, consigliere comunale, Angelo Daneri, appassionato di storia locale. «Quella chiesetta, che oggi passa quasi inosservata, ha una storia antichissima: ne parla, nel suo testamento, persino Adriano V Fieschi, nel 1275, disponendo un legato di cinquecento lire genovesi. La cappella faceva parte di un complesso di edifici che comprendeva un ospedale per i lebbrosi (l'edificio esiste ancora oggi) e una seconda chiesetta intitolata a S. Ilario».

Fino al 1963 nella chiesetta si svolgevano regolari funzioni, come ricorda Maria Teresa Mancuso, docente di Storia dell'Arte, che qui fu battezzata nel '42: «Abitiamo a poca distanza dalla chiesetta e ricordo benissimo partecipato alle funzioni celebrate, agli inizi degli Anni Sessanta, dal parroco di Rivarolo, don Sirias».

Dal 1963 ad oggi la chiesetta, prima sconsacrata, poi trasformata in magazzino, è rimasta pressochè intatta, almeno all'esterno. Ma nessuno poteva immaginare che non fosse tra i monumenti tutelati Soprintendenza. Ora, dopo una serie di passaggi di proprietà, in poche settimane molti secoli di storia rischiano essere cancellati. Oltre agli studiosi Daneri, anche alcune associazioni ambientaliste e culturali (Italia Nostra, Verdi, Sestieri di Lavagna) si stanno muovendo presso il Comune e la Soprintendenza per capire fino a che punto gli interventi in corso sono compatibili con i settecento anni di storia della chiesetta.


La lapide in marmo, datata 1512, scomparsa dalla facciata della chiesetta

Marco Rafia

Castiglione, Linda Zavattieri festeggia oggi un secolo di vita

Compleanno centenario

E' moglie madre di portalettere, sarà attorniata da amici e parenti
La sorella Ida, il 5 aprile, compirà 103 anni. Il segreto della longevità

CASTIGLIONE CHIAVARESE. La sua è una famiglia di postini. Prima il marito, oggi il figlio Albino. Ma anche lei ha recapitato lettere, cartoline e telegrammi agli abitanti di Castiglione Chiavarese e delle sue frazioni, quando il marito si ammalò.

Oggi a ricordare quegli anni saranno quasi tutti gli abitanti della zona, riuniti al Bar Italia, sulla piazza di Castiglione, per festeggiare il suo centesimo compleanno, seppur con tre giorni in anticipo. Linda Zavattieri, vedova Chicini, sarà circondata da amici e parenti, chiamati a raccolta dai due figli Bruno e Albino.

Ci saranno anche il sindaco Luigi Antonini e il parroco. E naturalmente mancherà anche la sorella, Ida, che i cento li ha già passati da un pezzo e che il 5 aprile prossimo festeggerà i 103 anni.

A Castiglione e frazioni Linda la conoscono tutti. Un po' perchè sino dieci anni fa gestiva in un negozio di commestibili e tabaccheria e poi perchè negli Anni Quaranta una mano al marito postino, colto da malattia. Ci sarà senz'altro, oggi al bar Italia chi le chiederà il segreto della sua longevità.

Ritratto di centenarie: da sinistra Linda Zavattieri, 100 anni, e la sorella Ida, 103

Il sindaco Antonini ha una teoria: «Linda non la prima centenaria di Castiglione. Oltre a sua sorella ci sono stati tanti anziani arzilli che hanno superato la soglia del secolo di vita. Il loro segreto? Lavorare sino all'ultimo, tenersi impegnati. E poi, l'aria di Castiglione Chiavarese, un paese salubre grazie alla sua fortunata collocazione all'interno di una vallata, che consente la circolazione d'aria e la sua esposizione a Sud». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Scoperto tunnel segreto

Paura di esplosioni a S. [redacted] sospende i lavori

SESTRI LEVANTE. Stop imprevisto ai lavori di risistemazione delle gallerie di S. Anna, iniziati alcuni giorni fa dall'Anas. Ad imporlo è stata una singolare scoperta fatta venerdì pomeriggio dagli operai, durante gli scavi. Sopra la galleria della Grazie, in linea perpendicolare alla strettoria artificiale che gli automobilisti incontrano provenendo da Ponente, alcuni operai hanno scorto un cunicolo non segnato sulle carte.

Ritenendo che il cunicolo potesse essere stato costruito durante l'ultimo conflitto mondiale, gli operai hanno pensato che il tunnel potesse contenere esplosivi. Le gallerie, infatti, durante l'ultima guerra erano state minate. Sono stati avvisati i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo. E' intervenuta anche una squadra del Genio Militare di Alessandria, che oggi dovrebbe perlustrare più a fondo il [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Trenta dipendenti

Dopo l'incendio il cantiere Diano riprende l'attività

RIVA TRIGOSO. Il Cantiere navale Diano riprenderà domani la sua attività. A una settimana esatta dall'incendio che ha completamente distrutto i tre capannoni dell'azienda. Il proprietario Mario Diano ha acquistato una partita di legname e alcune macchine necessarie per la sua lavorazione che ha installato nella nuova messagli a disposizione dal privato. Si tratta degli spazi dismessi dalla Laterizi Levante.

Grazie all'intervento del sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, l'Enel ha effettuato a tempo di record gli allacci per portare su questa superficie l'energia elettrica necessaria ad alimentare i macchinari. Mario Diano inizierà a costruire un ventun metri in legno che deve essere consegnato alla fine del prossimo anno. Al suo fianco ci saranno alcuni dei tredici dipendenti fissi dell'azienda e dei diciassette esterni. [f. p.]

OVADA

Cavi tranciati in galleria

Treni bloccati per cinque ore è sabotaggio

OVADA. Un atto di sabotaggio per motivi ancora misteriosi, l'altra sera sulla linea ferroviaria Genova-Ovada. Qualcuno ha tranciato i cavi di collegamento dell'impianto Ctc (Controllo Centralizzato del Traffico) mandando in tilt i comandi a distanza e bloccando per cinque ore la circolazione dei treni.

E' accaduto verso le 17 di venerdì, all'ingresso sud di una galleria fra Campo Ligure e Rossiglione, già in provincia di Genova.

Il sabotatore si è inoltrato per 20 metri nel tunnel, si è inerpicato sul muro e, ad una altezza di 5 metri, ha raggiunto il cavo e lo ha troncato: è una guaina con 24 coppie di fili del sistema telecomandato del Ctc e del telefono interno. La situazione si è normalizzata dopo le 21,30.

Delle indagini sull'episodio si occupano i carabinieri Rossiglione e Campo Ligure, oltre alla Polfer di Genova. [r. b.]

Nella ricerca di Gabriella Airaldi e Consuelo Varela una singolare biografia sul potere al femminile

Isabella di Castiglia, una donna-manager

Un libro sulla regina di Colombo al convegno delle dirigenti d'azienda

La regina Isabella di Castiglia

GENOVA. Isabella di Castiglia, la regina di Castiglia che aiutò politicamente e materialmente Cristoforo Colombo nell'impresa della scoperta dell'America, ha «simbolicamente» aperto il convegno nazionale dell'Aidda che si è svolto ieri a Genova, all'hotel Plaza.

L'Aidda è l'associazione che riunisce donne dirigenti d'azienda e professioniste. La presidentessa ligure, Carla Gardino, ha ricordato alle congressiste che nelle aziende italiane le donne rappresentano soltanto il 3,5 per cento dei dirigenti, contro il 10 per cento della Danimarca, il 12,5 per della Francia, il 15 per cento della Germania.

In Svezia in Norvegia la percentuale sale oltre il 30 per cento. Il «boom» delle donne dirigenti comunque negli Usa dove nelle aziende industriali commerciali si tocca il 40 per cento di dirigenti donne, mentre tra gli imprenditori e i liberi professionisti le donne hanno già toccato il 51 per cento.

Per questo, per inaugurare i lavori, che verteranno su problemi specifici, giuridici, economici e manageriali, è stata scelta, invece che Colombo, protagonista a tutto tondo del Cinquecentenario, Isabella di Castiglia.

Con il suo matrimonio con Ferdinando d'Aragona e l'annientamento del regno di Granada, ultima traccia del dominio arabo in Europa, Isabella pose le basi della Spagna moderna, poi in un unico Stato, divenuto per secoli impero, dal nipote Carlo V.

Di Isabella di Castiglia ha parlato ieri mattina, dopo il saluto delle autorità, Gabriella Airaldi, ordinaria di Storia medievale e direttrice dell'Istituto di medievistica dell'Università di Genova, presentando il volume che lei stessa ha scritto con Consuelo Varela, la maggior colombista spagnola, che si intitola appunto «Isabella Castiglia - Una ferrea vocazione al potere». Di Isabella di Castiglia, Consuelo Varela ha studiato il complesso rapporto con le dame della corte, cercando di studiare il ruolo e i comportamenti delle donne ad alto livello nel giro di boa tra Medio Evo ed Età Moderna.

La «vocazione al potere» è però l'oggetto della ricerca specifica di Gabriella Airaldi che ha ripercorso, fotogramma per fotogramma, l'adolescenza della regina cattolica per capire, orfana e cadetta, dopo la morte precoce del fratello e di altri parenti di sesso maschile, sia riuscita a conquistare il potere e a mantenerlo. Gabriella Airaldi ha ricordato come la regina fosse «imperturbabile» e manifestasse mai le sue emozioni: le doti d'un grande politico. [p. a.]

I manifestanti partiranno da Cortemilia e non entreranno nel comune dello stabilimento

Oggi la marcia piemontese sull'Acna

Cengio in stato d'assedio, si teme lo sconfinamento

CENGIO. Dopo un anno e tre mesi i piemontesi marceranno nuovamente contro l'Acna. Questa volta la manifestazione si svolgerà solamente sul territorio piemontese, dove è autorizzata. E' questa almeno la speranza che si nutre nella Val Bormida ligure, in particolare a Cengio. Il 18 novembre 1990, data dell'ultima manifestazione contro il Rosol e la fabbrica di Cengio, che aveva visto la partecipazione di oltre 6000 piemontesi, il corteo fu stato bloccato dalle forze dell'ordine sulla Statale 339 a pochi metri dalla ferrovia Savona Torino e dallo stabilimento Acna.

Oggi i manifestanti, che si concentreranno a Cortemilia alle 13,30, dovrebbero in seguito raggiungere Saliceto e proseguire poi verso Cengio senza entrare nel territorio di questo Comune. Lo schieramento di carabinieri e polizia sarà comunque imponente. La tensione, palpabile negli ultimi giorni sia nella zona ligure che piemontese, è rimasta molto alta e si teme la possibilità di un tentativo di qualche frangia di «irriducibili» di sconfinare verso Cengio.

Le misure di sicurezza sono coperte dal riserbo totale. Cengio in ogni modo oggi offrirà l'aspetto di un paese in stato di assedio. Tra le misure d'emergenza, anche la possibile chiusura del casello di Millesimo della Savona Torino. La sala radio dell'autostrada ieri confermava tale ipotesi, ma negava di aver avuto comunicazioni in merito da parte delle autorità di polizia. A Cengio per il momento si è deciso di sospendere la contromanifestazione, ma i lavoratori rimangono allertati e pronti a fronteggiare eventuali «sconfinamenti» dei piemontesi. [e. m.]

Nessun contro-corteo

I liguri: «Ora affrontiamo il problema con il dialogo»

CENGIO. Una rinuncia imposta dal divieto del prefetto, non una scelta di evitare una manifestazione di cui a Cengio non si riesce a comprendere il significato. Questo il giudizio sul risultato della riunione di ieri pomeriggio in Regione a Torino, durante la quale si è deciso di fare ugualmente una marcia di protesta contro l'Acna, ma di rispettare il divieto di sconfinare sul territorio ligure. Da parte loro gli abitanti di Cengio e i lavoratori dell'Acna hanno pensato di non fare una contromanifestazione preannunciata per le 15 di oggi sul piazzale antistante la stazione ferroviaria.

Venio Poni, delegato sindacale, non è stupito: «Era l'unica decisione regionevole che si potesse assumere, al di là di quelle che possono essere le ragioni che hanno spinto gli organizzatori a accettare l'ipotesi di manifestare solo nei Comuni piemontesi. In ogni caso una protesta contro l'Acna non ha più ragione di esistere in questo momento. Ragioni di ordine scientifico e buon senso dimostrano che la fabbrica sta superando i problemi di impatto ambientale, è giunto il momento di portare la questione sul piano del confronto, ed è ancora dal dialogo, l'unica strada per risolvere una vicenda che dura da troppo».

Elvio Bagnasco, consigliere comunale, accoglie la notizia con sollievo: «Il pericolo di uno scontro aperto era reale e in parte rimane. Non potevano accettare, come amministratori e popolazione di Cengio, che i manifestanti venissero in paese. La contromanifestazione organizzata per oggi era anche un modo per controllare le reazioni della gente, in modo che non si verificassero incidenti diretti. La linea da seguire è quella indicata nel documento dei Vescovi. Un confronto leale per giungere a una composizione di contrasti che stanno avvelenando la vita della Val Bormida».

L'impressione che si ricava parlando con la gente di Cengio appare sempre quella di una necessità impellente di dialogo e pacificazione, che emerge prepotentemente anche nei commenti degli amministratori e dei sindacalisti. Bruno Pesce, sindaco di Cengio, è un assertore da sempre di questa prospettiva: «Sono disponibile, in ogni momento e in ogni località, a confrontarmi sui problemi aperti. La strada dello scontro frontale non porta a nessun risultato, le divisioni accentuano il pericolo di rinviare per anni la soluzione del caso Acna. E' importante che non vengano oggi i piemontesi a Cengio per manifestare, saranno bene accetti se vorranno discutere e confrontarsi con noi».

Sergio Gamba, ora consigliere comunale di minoranza, è stato l'ultimo sindaco «assediato» di questo Comune. Era primo cittadino il 18 novembre del 1990, in occasione dell'ultima manifestazione ambientalista di Cengio. Spiega: «Ho passato momenti terribili quel giorno, sono soddisfatto della volontà di non ripetere oggi a Cengio da parte dei piemontesi, anche in questo modo le disposizioni degli organi di polizia. Ho provato a dialogare, e subito, di fronte che si stava creando contro l'Acna. Ho trovato un muro di ostilità irrazionale, ma ritengo ancora che l'unica strada per trovare una soluzione al caso Acna rimanga quella del confronto tra le parti».

A Cengio c'è un clima più disteso del tardo pomeriggio di ieri, quando la notizia che i piemontesi erano deciso di non sconfinare è cominciato a diffondersi in paese. Ma la tensione resta alta, l'impegno a trovarsi tutti in piazza in caso di incursioni improvvise anche.

Enrico Marchisio

Una manifestazione svoltasi ad Alba contro l'Acna di Cengio

I promotori della protesta

«La nostra destinazione sarà sconosciuta fino all'ultimo»

CORTEMILIA. Destinazione incerta per la manifestazione anti-Acna programmata per oggi a Cengio e vietata dalla questura di Savona. Sindaci e rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e del Comitato albese anti-«Re-Sol», hanno deciso che il luogo della protesta sarà concordato oggi, alle 13,30, a Cortemilia, dove è previsto il concentramento dei manifestanti. «Abbiamo più di un'idea sulla destinazione della protesta - osserva Bruno Brusa dell'associazione di Cortemilia - ma la decisione definitiva verrà presa pochi minuti prima di partire da Cortemilia». Aggiunge: «La manifestazione si farà. Ci è stato impedito di andare a Cengio ma non possono tapparci la bocca».

A Cortemilia giungeranno pullman e auto da oltre 100 paesi di Val Bormida, Albese, Astigiano e Alessandrino. Saranno presenti rappresentanti delle organizzazioni dei produttori vitivinicoli, dei commercianti e degli artigiani e delle forze sindacali. Il concentramento è previsto in piazza Savona. «Il divieto della questura di Savona - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia - può comunque costituire un freno per l'adesione alla protesta».

Ieri a Torino, nella sede della giunta regionale, sindaci e rappresentanti delle associazioni hanno incontrato i ministri Bodrato, Goria e Romita. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e alcuni parlamentari e consiglieri regionali del Basso Piemonte.

Ai rappresentanti del governo gli amministratori piemontesi hanno chiesto risposte precise sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore. E' stata ribadita la necessità di un nuovo incontro con il presidente del Consiglio, Andreotti. I tre ministri si sono impegnati ad ottenere per la prossima settimana una risposta di Andreotti e a ritrovarsi in Regione per una verifica della situazione il 14 marzo.

«La cosa più importante che ci hanno detto i ministri - rileva il consigliere regionale Tomaso Zanoletti - è che Andreotti non consentirà la ripresa dei lavori del "Re-Sol" fino alla sentenza di merito del Consiglio di Stato». Intanto, la Lega per l'ambiente ha presentato un esposto al sindaco di Cengio, alla giunta regionale ligure, alla Provincia di Savona e alla pretura di Savona. Chiede se c'è stata violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti. L'esposto segue i risultati delle analisi dell'Istituto di sanità «che avrebbero rilevato presenza di diossine nello stabilimento di Cengio».

Ginetto Pellerino

Abito in raso con intagli di organza finemente ricamato di perline e paillettes

L. 1.650.000

Romantico abito con preziosità ricercate sul corpino

L.1.200.000

Maniche a sbuffo, pizzo e balze nella coda in raso lucente

L. 1.450.000

Abito Lunghetto

L. 880.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» e «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)

L. 1.150.000

Il primo cittadino ha denunciato gli «avvertimenti» al Consiglio comunale

Minacciato il sindaco di Celle

Telefonate anonime, a soqquadro la casa

CELLE LIGURE. Lettere anonime, avvertimenti, telefonate senza risposta, perquisizioni in casa. Il sindaco di Celle, Renato Zunino, è minacciato. Gli anonimi intimidatori gli chiedono di dimettersi. È la prima volta che gli succede dopo diciotto anni di attività come primo cittadino di Celle.

In paese la voce si è sparsa e l'atmosfera è quella più rassicurante anche in considerazione del fatto che Renato Zunino (pds), al di là delle sue idee, è molto stimato per l'integrità e la disponibilità dimostrate in anni di amministrazione. Qualità che lo hanno portato ad essere alla guida di una maggioranza sostenuta sotto la lista civica «Costituzione» dove sono rappresentate varie forze politiche.

Il primo avvertimento, di cui il sindaco ha parlato nell'ultimo Consiglio comunale, lo ha trovato rientrando a casa e trovando l'appartamento dove risiede, in via Postetta, alla Natta, messo soqquadro senza che nessuno avesse sottratto nulla. All'insolita «perquisizione» o come si era pensato in un primo momento al tentativo di furto, è seguita una lettera anonima che informava il sindaco che il fatto avvenuto in casa sua era un vero e proprio «avvertimento».

Sono poi seguite telefonate anonime ricevute dalla moglie, i due figli e i suoceri, sempre quando Renato Zunino era in casa. E poi ancora lettere che lasciano intuire il pericolo che incombe proprio sui suoi congiunti nel caso decidesse di continuare a ricoprire la carica di sindaco.

Controllato dai carabinieri di Celle e dalla questura di Savona, Renato Zunino è comunque deciso ad andare avanti ed ha anche la segreta speranza che si tratti di uno scherzo di cattivo gusto. Ma se così non fosse, come del resto pensano gli stessi inquirenti, allora occorre cercare di capire a chi può aver dato fastidio il sindaco di Celle. Escludendo la rivalità politica, che sembra la meno attendibile e giustificata, è possibile forse risalire a qualche anno addietro quando Renato Zunino, deciso a combattere il fenomeno della droga nel territorio, denunciato per primo la presenza di spacciatori nella discoteche e nei bar locali.

Esercizi che il sindaco aveva fatto chiudere perché i titolari erano coinvolti in spaccio di stupefacenti. La forza della denuncia di Zunino aveva convinto l'allora prefetto di Savona a indire un vertice tra tutti i sindaci della Riviera per elaborare un programma contro la droga nelle discoteche.

È anche possibile che Zunino abbia «infastidito» privati interessati a mettere le mani in appalti pubblici. Non si esclude, infine, che la mossa all'«asta dell'ippocampo», il locale di proprietà del Comune che si trova sul lungomare, sequestrato anni fa a causa dell'ennesima gestione fallimentare e poco rientrato in possesso degli amministratori, abbia risvegliato vecchi rancori.

Alessandra Zacco

Renato Zunino

Parla Renato Zunino

«Qualcuno vuole costringermi alle dimissioni, ma si sbaglia»

CELLE. Il sindaco non ha paura. «E' da un che ricevo intimidazioni. Inizialmente pensavo si trattasse di uno scherzo e ho sottovalutato le minacce, le telefonate senza risposta, i fatti strani che si verificavano in casa mia, compreso il tentativo di furto».

Quando ha capito che era arrivato il momento di parlarne in consiglio?

Dopo aver ricevuto la prima lettera anonima che, dopo intimidazioni di altro genere, mi ha dato la certezza di essere veramente bersagliato da qualcuno intenzionato a farmi dimettere».

E ha intenzione di farlo?

«Nonostante sia seriamente preoccupato per la mia famiglia, tengo a precisare che non intendo, assolutamente, questo tipo di intimidazioni. Il mio pensiero è di andare avanti così come ho sempre fatto e chi pensa di farmarmi, sbaglia.

Ha idea di chi possa essere?

«In questa circostanze si ipotizza tutto. Rivedendo i miei 18 anni da sindaco, sono certo di avere agito correttamente, ma escludo di poter aver pestato i piedi a qualcuno, magari prendendo posizioni rigide su problemi come la droga e altro.

Si è rivolto alle forze dell'ordine?

Alla seconda lettere anonima ho sporto denuncia ai carabinieri di Celle che ringrazio perché mi hanno assicurato la loro protezione e sono spesso presenti a casa mia. Ci è in corso anche indagini della questura di Savona e perizie tecniche per scoprire gli autori, o l'autore, dei messaggi anonimi che mi vengono consegnati e lo comunque, voglio ottimista e continuo ad augurarmi che si tratti di uno scherzo di pessimo gusto.

[a. z.]

«FURTO» DI ELEZIONI

Il partito di Bossi usa la testa bendata

SAVONA La Lega Nord mi ha scippato il simbolo elettorale, ma ci rivedremo in tribunale». E' la protesta di Giovanni Genta, ex leghista e poi fondatore dell'Union Ligure che si è visto portar via il simbolo della testa bendata con la scritta Liguria, dai seguaci di Umberto Bossi. Venerdì mattina, infatti, una fulminea, i leghisti hanno depositato al Viminale oltre 50 contrassegni, per evitare che altri movimenti si impadronissero del nome o del simbolo della Lega Nord.

«Capisco l'esigenze di tutelare il proprio partito - afferma Giovanni Genta - il simbolo dell'Union Ligure non ha nulla a che vedere con la Lega Nord. Depositare il simbolo testa bendata è stato un vero colpo basso».

In qualche modo, però, la mossa dei leghisti ha spiazzato Genta che ora dovrà correre ai ripari. «Volevo presentarmi al Senato con il simbolo dell'Union ligure e alla Camera sotto lo stendardo comune dei federalisti, ma ora costretto a candidarmi per entrambi i rami del Parlamento sotto il simbolo dei federalisti».

Intanto Genta e compagni di prestigio per l'avventura elettorale. Dopo aver ingaggiato la cantante di origine savonese, Wilma Goich, ha preso contatti con la scrittrice Barbara Alberti e ora con il cardiochirurgo Gaetano Azzolina.

Le candidature della Lega Nord, invece, hanno ricevuto il benestare di Umberto Bossi.

Tutto deciso, o quasi, in casa democristiana. Il provinciale venerdì sera ha confermato la candidatura forte del sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino per il Senato. Per la Camera, invece, sono stati indicati Quintilio Cosimi, funzionario di banca Varazze e capogruppo consiliare in Provincia, Graziano Crepaldi, agente immobiliare di Alassio e Maria Morichini Rebuffello, ex preside del Celesanzio Carcare. Il Comitato provinciale, però, ha dato fiducia anche presidente Savona Calcio, Enzo Grenno, proponendo complessivamente quattro nomi. Oggi comunque si riunirà il Comitato regionale, cui spetterà l'ultima parola.

Ermanno Branca

Il fidanzato: «Non è vero che l'ho sequestrata»

Per Edda una camera dopo 48 giorni di incubo

SAVONA. Edda Merialdo, la ragazza di Sassello incinta da 7 mesi che viveva segregata in una cantina in via Gnocchi Viani, ha finalmente un posto dove stare e dove nascerà il suo bambino. Da ieri mattina la giovane è infatti ospite di un Centro di accoglienza per ragazze-madri gestito dalla Caritas, nel quartiere della Villetta. Dopo 48 giorni passati in una cantina di pochi metri quadrati, illuminata con una piccola lampadina, riscaldata da una stufetta elettrica e chiusa dall'esterno con un lucchetto, Edda può finalmente dormire in una camera pulita, grazie all'interessamento della mamma, Caterina Spinelli, che ha negato di aver abbandonato la figlia. «Se avessimo conosciuto le condizioni in cui viveva - ha detto - saremmo intervenuti in suo aiuto. Ha sempre detto che non poteva lasciare quell'uomo e se è andata di casa. Non l'abbiamo

Vengono così smentite le dichiarazioni fatte alla polizia da Calogero Sciampagna, il fidanzato di Edda. Il giovane ha raccontato agli agenti della squadra mobile che la fidanzata era stata abbandonata dai genitori e l'aveva ospitata nella sua cantina, non trovando un'altra soluzione. La ragazza aveva accolto l'invito perché non aveva altro posto dove andare a dormire. «Non la tenevamo prigioniera» hanno detto i familiari di Calogero Sciampagna, i quali ora non vogliono più parlare della vicenda. «Non disturbateci. Non è nostra intenzione di dire nulla» hanno ribadito.

Calogero Sciampagna è stato, intanto, denunciato alla magistratura per sequestro di persona. Perché Sciampagna teneva chiusa la fidanzata? Non voleva che la ragazze svenisse disturbata dai vicini». [c. v.]

Domenico Manuti (di Varazze) ha dichiarato un imponibile di 517 milioni di lire per il 1989, il collega Guido Oliva 302

I redditi-record dei savonesi, i notai sono in testa

Orlando Sotgiu (280 milioni) il più «ricco» dei principi del foro. L'elenco delle imprese

SAVONA. Orlando Sotgiu (280 milioni) è l'avvocato savonese che nel ha presentato le più alte dichiarazione dei redditi, mentre fra i notai la dichiarazione record è quella di Domenico Manuti (517) di Varazze.

Avvocati. Questo è l'elenco dei redditi dei più noti legali savonesi, in ordine alfabetico e in milioni di lire.

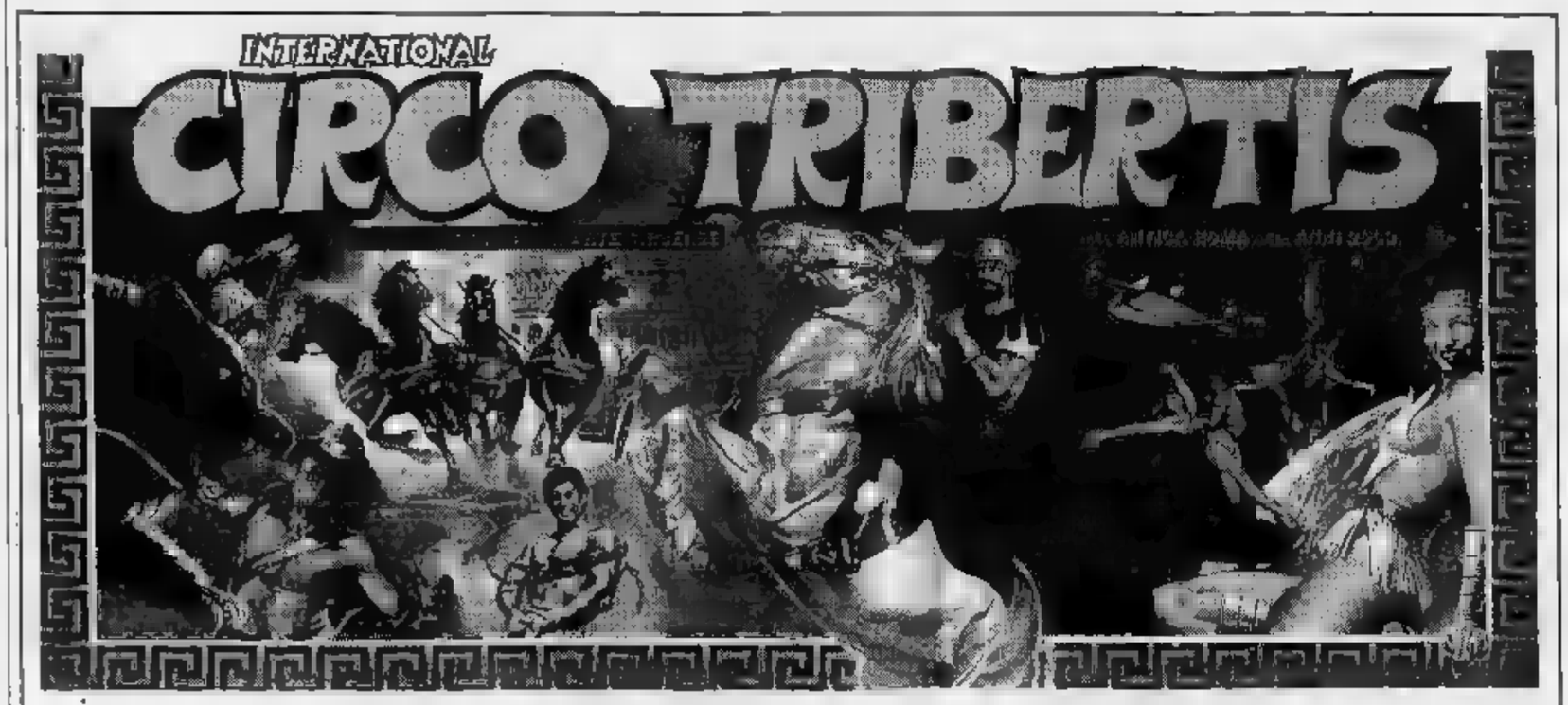
Angelo Accamo 21,3, Roberto Angella 28,6, Franco Aglietto 86,8, Giuseppe Aglietto 91,7, Filippo Ardagna 14, Cristina Astengo 0, Camillo Bacce 18,9, Giulio Berio 76,4, Carlo Bertolotto 102,8, Glauco Bigongiali 40,1, Mauro Boffa 61,4, Sandra Bollorino 11,4, Ambrogio Bozzarelli 9,1, Giuseppe Brazzi 14, Lorenzo Brunetti 43,3, Mario Bruno 134,5, Aldo Buzio 38,5, Mauro Buzio 41,2, Pier Mario Calabrie 23, Roberta Camogli 12,7, Paolo Calamaro 63,2, Piero Candia 47,8, Umberto Cavallo 27,3, Mauro Cerulli 63,6, Luciano Chiarenza 45,1, Antonio Chirò 59, Mario Conte 11,6, Luigi D'Arienzo 47,2, Gabriele Di Carbo 88,7, Enrica Croci 47, Antonio Di Maggio 14,3, Raffaella Femia 5,8, Francesco Di Nitto 29,4, Francesco Pizzotti 69,6.

Giovanni Gaibiasi 42,4, Luciano Angelo Germano 71,6, Giuliano Germano 17,6, Ettore Ghelardi 21,1, Roberto Giacchero 31,8, Laura Giuria 11,8, Pietro Ivaldi 134, Alfonso Lepore 42,6, Antonino Lucanti 44,4, Maria Nunzia Martinengo 30,9, Fausto Mazzitelli 21,6, Domenico Mellano 77,4, Elena Nasuti 17,5, Gianfranco Nasuti 15,1, Roberi Nasuti 12,6, Raimondo Pereyra De Leon 22,2, Giorgio Parini 51,9, Romeo Pastrengo 82,4, Pier Luigi Pesce 4, Remias 35,2, Carlo Risso 8, Mario Roemer De Rabenstein 52,3, Emi Rosco 3, Angelo Rosso 70,5, Giancarlo Ruffino 103, Giovanni Russo 119,1, Serafino Saccomani 90,4, Felice Sanguineti 16,4 Gianfranco Scalia 22,3, Renato Scoscoria 59,5, Orlando Sotgiu 280, Franco Vargas 21,2, Paolo Verani Masin 8,4, Guido Vercelli 72,6, Carlo Viercì 0, Laura Viacava 2,7, Emilio Vignolo 74,7, Luigi Zucchinetti 57,4.

Notai. Agostino Firpo 113, Giovanni Gambetta 287, Domenico Manuti 517, Guido Oliva 302, Massimo Pino 77, Federico Ruegg 260, Raffaele Sinisi 160,2.

Imprese commerciali. Ecco l'elenco delle maggiori imprese commerciali in base al volume d'affari dichiarato ai fini Iva nel 1989.

Alberto Abbriata 3269 milioni, Agenzia ippica Fedda 3582, Agenzia marittima Saidelli 2159, Athena informatica 10150, Autocar Mattaunda 2882, Auto doc 4698, Auto Francia 3796, Auto Quadrifoglio 3452, Auto Savona 3205, Caterina Barberis 2765, Beccaria 7679, Biale 6477, Bossarino 5136, Compostano srl 11030, Capurro shipping 2115, Carlo Salino Trasporti 5725, Carmelo Noli 6121, Carisa 2560, Cei costruzioni 3762, Cemaf 3323, Centro calor system 5765, Centro Latte Savona 18611, Coop Rebagliati 28638, Consorzio autoriparatori 2227, Consorzio autostrasportatori 3601, autotrasporti 7677, Consorzio autotrasporti savonesi 7426, Coop edile RL 14917, Coop pe- Colombo 5290, Coop Liguria 296979, Devasini 6609, 11863, Dotta 5106, Duferflower 11928, Edilcoop 10637, Embart 10113, M.F. 7517, Enrico Bussalai 3088, Falco Motors 14151, Fin. Sav 2932, Fiorentina Dandolo 2544, Galleano 2125, Fratelli Tobia 4461, Freccero 2654, Roswall 2800, Gervasio Giuseppe 6393, Gervasio petroli 2540, Gestione Sangiorgio 1858, Gpl.fs di Ferrero 8139, Gruppo Gemo 3942, I.de.a of delovpement 27100, Impresa Germano 4661, Impresa Valla 3079, Industria lattiera Mondovì 10476, Letimbro computer 1851, Ligure Leasing 29583, Ligur Part spa 109302, Maddaleno Emilio 4723, Magazzini Torretta 3444, Merengo 4515, Marittima navigazione 7420, Minetto 4235, Navigazione Beta 2998, Off Road import 3091, Angelo Ponzo 7520, Armando Prato 8385, Bartolo Rebagliati 2308, Refeer Terminal 8185, Rinaldi 2668, Riviera Pesca 7365, Sampier 8998, Seris 9236, Savona Bibite 2810, Savona Silos 4585, Seviato srl 2310, Sitic 2671, Sixline spa 8031, Smaes srl 7220, Società Funivie 11580, Sotto Zero 3595, Filippi & Reyneri 36898, Tecno Zeta 3218, Tirrena 4271, Turbocar 6480, Andrea Valle 3055, Vela 3060, Viera 3268.



DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI TORINO
NELLO SPETTACOLO CIRCENSE UNA GRANDE NOVITA'
A SANREMO PIAN DI POMA
FINO AL 25 FEBBRAIO - SPETTACOLI ORE 16,30 e ore 21 CIRCO RISCALDATO

IN VICOFORTE FRAZIONE CHIOTA
200 mt. dal Santuario
VENDO VILLA D'EPOCA

con dépendance e parco circa di mq. 5.500 circa. Telefonare ore ufficio 0174/44.882

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

C'è una pista genovese legata alla parola d'ordine per farsi ricevere da una delle vittime

Un muro d'omertà frena le indagini

Nessuno ricorda un volto o un particolare dei clienti delle due donne. Sulla fine di Annie De Sitter l'unica testimonianza è di un bambino di 12 anni: dalla stanza accanto, però, non ha sentito rumori sospetti. Sono saliti a 300 gli interrogatori

SANREMO. La [illegible] al mostro [illegible] ostende, supera i confini della provincia d'Imperia, arriva fino a Genova. E' l'ultima pista, a 10 giorni dall'uccisione di Wanda Rovatti, 53 anni, coll esuberante [illegible] frequentazioni da night club. Qualcuno l'ha massacrata con 37 coltellate, nella sua abitazione di corso Inglesi 358. L'ultimo impulso alle indagini arriva a 8 giorni da un secondo omicidio: l'assassi- [illegible] di Annie De Sitter, 49 anni, prostituta part-time, sgozzata [illegible] camera da letto, [illegible] strada San Martino 107. Un dettaglio, emerso da quest'ultimo caso, ha convinto gli investigatori ad allargare gli accertamenti. L'inchiesta [illegible] dilata. Fino a un eventuale collegamento geno- [illegible]

«Mi manda l'assicuratore di Genova». La parola d'ordine per farsi ricevere da Annie era questa. Pronunciata al citofono del condominio Venere. [illegible] la «chiave» [illegible] codice per superare il muro di diffidenze della riservatissima signora fiamminga. Nel ventaglio delle ipotesi c'è anche questa: che il nome di città [illegible] [illegible] del tutto casua- [illegible]. Che nella vita nascosta della «squillo» assassinata ci sia anche una pista genovese. Resta [illegible] mistero: nessuno sa indicare le facce dei clienti di Wanda o Annie. In corso degli Inglesi e strada San Martino il silenzio dei vicini di casa è [illegible] barriera impenetrabile, ogni giorno di più assume i tratti scoraggianti dell'omertà. Dal palazzo Venere, su 25 famiglie, nessuno ricorda un volto, un particolare della processione di clienti ch[illegible] per 15 anni hanno bussato alla porta della De Sitter.

La camera [illegible] letto della povera Annie è divisa da quella di un vicino, [illegible] bambino di 12 anni, da un muro di dieci centimetri. Ecco il racconto del bimbo. «Venerdì pomeriggio [illegible] in casa, un amico era venuto a trovarmi per giocare. Non ho [illegible]tito neanche un grido, neanche [illegible] lamento, c'era [illegible] silenzio di tomba nell'appartamento vicino. Alle 17,15 sono uscito col mio amico. Poi sono rientrato e uscito di nuovo alle 18,30. Quando sono rientrato [illegible] le 19,30 circa. E' stato allora che ho visto la porta della signora De Sitter socchiusa, con lo zerbino piazzato in modo che non si potesse chiudere. Con me c'era ancora l'amico di prima: mi ha riferito che lui già alle 17,30, quando siamo usciti la prima volta, aveva notato la porta socchiusa. Ho sbirciato: nell'ingresso c'era una cassettiera rovesciata sul pavimento. Ho pensato ai ladri. Poi mia madre ha chiamato la polizia».

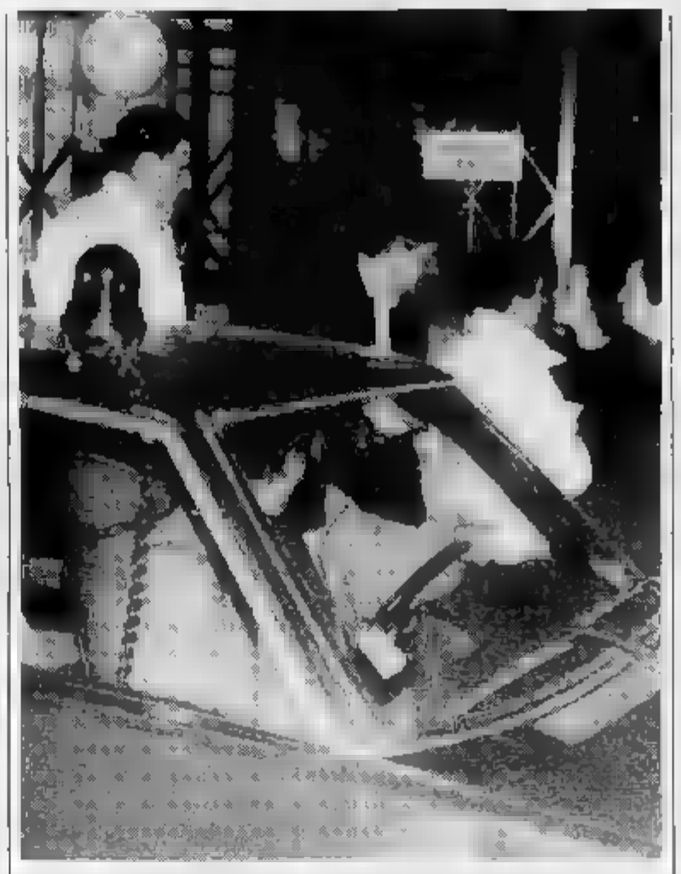
Silenzioso, sanguinario, anche esibizionista. Il maniaco che ha massacrato Annie De Sitter ha fatto di tutto perché il cadavere della donna fosse scoperto il giorno stesso. Come a voler legare il secondo delitto al primo sotto un'unica firma: il particolare inquietante della porta lasciata aperta, già emerso nel primo omicidio.

La psicosi non si ferma. Cresce [illegible] tutta la città. Fra i vicini di casa di Annie De Sitter, nel palazzo Venere di strada San Martino, qualcuno si è armato, si respira angoscia, sospetto. Per ora, nessuno avrebbe raccolto l'appello lanciato [illegible] polizia [illegible] carabinieri: collaborare [illegible] maggiore disponibilità alle indagini sugli atroci delitti. Riferire alle forze dell'ordine anche le notizie, i particolari, sulle vittime degli omicidi parallelli, che possono sembrare insignificanti [illegible] marginali. Gli investigatori assicurano la massima discrezione: il nome dei testimoni resterà segreto.

Ancora un'ipotesi. Che il [illegible] abbia «copiato» [illegible] secondo delitto sfogliando i giornali. La tesi [illegible] suggestiva. La [illegible] dettagliata sull'uccisione di Wanda Rovatti sarebbe stata [illegible] copione adottato da un secondo omicida, [illegible] che avrebbe ucciso seguendo fedel- [illegible] il rituale comparso [illegible] giornali locali, all'indomani del primo massacro.

Le indagini incalzano. Trecento persone [illegible] già state interrogate negli uffici della Procura. Una processione di testimonianze che avrebbe già consentito agli inquirenti di restringere le indagini a poche piste concrete. Ma [illegible] basta. Il «giallo» è senza risposta. Intanto, il mondo della prostituzione è in subbuglio. Preoccupate per la loro incolumità, le donne di «vita» hanno chiesto l'intervento di una cartomante, un'esperta [illegible] tarocchi, chiamata in causa per scrutare il mistero delle donne massacrate in [illegible] da letto. Alla fine, la divinazione ha tranquillizzato le «fuccicole»: «Il mostro non colpirà», è l'oracolo, [illegible] minaccia per le signore della notte. Anche se il maniaco [illegible] libero.

Michele Policino



Un gruppo di vicini di Annie De Sitter e, a fianco, l'ingresso dell'abitazione

L'assassino ha lasciato il segno di una scarpa

SANREMO. E' ufficiale. L'assassino ha lasciato tracce del suo sangue sul posacenere col quale ha sfondato il cranio di Wanda Rovatti. [illegible] solo. Anche l'impronta di [illegible] piede è spuntata in una stanza della vittima. Sembra, [illegible] calco della scarpa di un uomo: quella dell'assassino. Un dettaglio prezioso che si è aggiunto [illegible] [illegible] pioni di sangue raccolti dalla polizia scientifica nell'appartamento di corso Inglesi 358 [illegible] analizzati dal professor Alessandro Tajana dell'Università di Pavia. Ora, il codice genetico del «mostro di Sanremo» [illegible] nelle mani degli inquirenti.

Ogni eventuale indiziato potrà essere scagionato o incriminato, grazie a un prelievo del sangue e [illegible] confronto del proprio DNA con quello del colpevole. Per ora, la scoperta dei medici legali resta «congelata»: un asso nella manica [illegible] utilizzare solo in una seconda fase delle indagini, quando dalle testimonianze [illegible] dagli interrogatori emergerà una rosa ristretta di personaggi sospetti. Allora, l'esame del codice genetico permetterà almeno [illegible] liberare dall'accusa di omicidio chi [illegible] innocente, [illegible] magari di chiudere il caso a tempo di record.

Tracce di sangue [illegible] state trovate anche sul telefono. La furia del maniaco omicida si è rivelata una trappola per lo stesso assassino. Il [illegible] agito senza guanti, ha colpito [illegible] violenza inaudita in una sequenza impressionante di colpi: 37 pugnalate [illegible] una scarica di percosse alla testa con oggetti pesanti, per Wanda Rovatti. Cinquanta coltellate per Annie De Sitter. Tutt'altro [illegible] un delitto perfetto. «E' [illegible] [illegible] bagno di sangue», ripetono gli inquirenti. Nella colluttazione, il carnefice sarebbe stato graffiato. [illegible] certo, ha lasciato tracce di sangue sul posacenere che ha usato per colpire Wanda alla testa. [illegible] ancora: centinaia di impronte digitali, campioni raccolti dalla «scientifica» in camera da letto, sui corpi delle vittime. Sugli oggetti impugnati usati dal mostro per colpire le donne.

[m. p.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

A Riva Ligure bruciano sdrai e ombrelloni

Incendio ieri allo stabilimento balneare «La Scogliera» di pi[illegible] Ughetto 10 a Riva Ligure. In pochi minuti le fiamme hanno divorato il canneto in bambù del pergolato investendo anche la copertura in undolux, cabine, sdrai e ombrelloni. Erano da poco passate le 20,15 quando è scattato l'allarme. I pompieri sono intervenuti [illegible] un'autobotte e un mezzo di polisoccorso. In piazza Ughetto è accorsa anche una pattuglia dei carabinieri di Santo Stefano al Mare che ha provveduto a mantenere a debita distanza la folla di curiosi subito accorsa sul lungomare. I vigili [illegible] fuoco hanno impiegato circa un'ora per circoscrivere il rogo. **[g. ga.]**

PROTESTA

«Nella nuova autostazione [illegible] l'illuminazione»

Proteste per la nuova disposizione dei capolinea nell'autostazione di piazza Colombo. I marciapiedi sarebbero infatti troppo corti e non permetterebbero un agevole accesso ai mezzi pubblici, [illegible] soprattutto agli anziani. Un altro problema è la mancanza assoluta di illuminazione che rende tutta la zona a rischio per possibili atti di violenza da parte di borseggiatori e teppisti. **[g. ga.]**

RISSA

Interviene la polizia per una [illegible] fra clochard

Rissa tra «clochard» ieri pomeriggio sulla passeggiata Imperatrice. La scena ha visto come protagonisti due barboni che hanno cominciato a litigare per futili motivi. Una volante della polizia è intervenuta per calmare gli animi dividendo i due contendenti [illegible] gli occhi di una folla [illegible] curiosi. **[g. ga.]**

LAVORI

Una sottoscrizione per la chiesa [illegible] S. Giovanni

Una sottoscrizione per restaurare la caratteristica chiesa di San Giovanni dei Prati, nei pressi [illegible] Carmo Langan, nell'alta valle Argentina. Promotrice dell'iniziativa è la parrocchia di Triora che ha fatto appello alla generosità dei Comuni e delle Comunità Montane per la raccolta dei fondi necessari ai lavori. **[g. ga.]**

In una denuncia si accusa l'arretratezza delle cancellerie civili

Giallo per un fascicolo

Era misteriosamente scomparso ed è stato ritrovato solo dopo l'esposto presentato da un avvocato. A Palazzo di giustizia il problema dell'organico carente

SANREMO. L'avvocato Andrea Rovere ha presentato un esposto alla Procura della repubblica di Sanremo per denunciare la scomparsa di un fascicolo dagli archivi della cancelleria civile del tribunale.

Poche ore dopo la formalizzazione della denuncia presso la sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza la querela ha sortito l'effetto sperato: il fascicolo ha ritrovato la luce. «Si era smarrito nella confusione dell'ufficio», pare sia stata la giustificazione. Nel suo esposto l'avvocato Rovere chiede però che [illegible] procura «voglia esercitare l'azione penale nei confronti di tutte [illegible] persone individuate nel corso dell'indagine per tutte le ipotesi di reato eventualmente ravvisabili».

Il legale ha dichiarato [illegible] essere arrivato alla decisione di sporgere denuncia dopo aver constatato lo stato di «degrado [illegible] arretratezza delle cancellerie civili».

Fra le righe della denuncia affiora un'inquietante ipotesi. La evidenzia Rovere scrivendo: «E' [illegible] tutta evidenza la stranezza della sistematica sottrazione del fascicolo processuale, tale da ingenerare il legittimo sospetto [illegible] [illegible] illecito volto ad ostacolare il regolare [illegible] della giustizia». Un sospetto grave, tuttaltro che cancellato dal ritrovamento, qualche ora dopo del fascicolo.

Particolarmente complesso l'iter burocratico della causa civile. Vediamo [illegible] ricostruirlo: Davide Chiarini, tramite [illegible] madre, cita in giudizio Gianluca Padlino e la Sanremese Fbc 1904, [illegible] squadra di calcio che recentemente è confluita nella «Sanremese».

E' il 21 settembre [illegible]. Chiarini si rivolge allo studio dell'avvocato Andrea Rovere. La causa il 1° febbraio 1990 va a sentenza. Ma al momento di decidere il giudice la rimette in istruttoria perchè «il fascicolo di parte [illegible] veniva rinvenuto nelle cancellerie anche [illegible] risultava agli atti regolarmente depositata la comparsa conclusionale». [illegible] 29 gennaio 1992 la causa veniva fissata per l'udienza del 20 marzo. Per non uscire dai termini l'avvocato Rovere il 4 febbraio scorso, deposita il proprio fascicolo [illegible] parte. Oggi la sorpresa: l'intero fascicolo si era nuovamente smarrito.

«Ho verificato [illegible] ruolo delle udienze, tutto regolare» ha commentato duramente il legale mentre consegnava alla guardia di finanza l'esposto denun- [illegible]. E ha aggiunto: «La ricerca dei documenti fra tutti i fascicoli ammucchiati nelle cancellerie, non ha dato esito».

Evidentemente [illegible] denuncia [illegible] avuto l'effetto sperato.

Rovere, pur prendendo atto dell'assoluta buona fede e della professionalità del personale del tribunale civile, non ha ritirato [illegible] la querela. Almeno per [illegible] momento. Resta il problema della struttura inadeguata degli uffici del tribunale e della [illegible]renza di organico che caratterizza il Foro sanremese. Nei [illegible] scorsi l'Ordine degli Avvocati ha più volta preso posizione per attirare l'attenzione sui problemi tecnici del Palazzo [illegible] giustizia. **[g. ga.]**

Ordine di cattura

Un arresto per droga a Sanremo

SANREMO. Arrestato per droga l'altra [illegible] per le vie del centro storico della città dei fiori. Le manette sono scattate per Juan Arteaga Plasencia, [illegible] anni, di Tenerife, dopo che gli agenti lo avevano individuato in un albergo di Sanremo.

E' [illegible] l'ordine di cattura internazionale emesso dal tribunale di Madrid a permettere alla polizia [illegible] avvicinare e arrestare l'uomo, sospettato di essere coinvolto in un traffico di hashish. L'uomo, bloccato in [illegible] Corradi, non ha opposto resistenza. In serata è stato rinchiuso nel carcere Santa Tecla in attesa [illegible] essere estradato in Spagna.

Molti episodi sembrano confermare che Sanremo e la Riviera [illegible] Ponente sono sempre [illegible] più zona [illegible] passaggio per trafficanti di droga [illegible] latitanti in genere in attesa [illegible] passare il confine con la Francia. A questo proposito [illegible] forze dell'ordine h[illegible] intensificato i controlli per garantire [illegible] maggiore prevenzione e sicurezza. **[g. ga.]**

PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

Anche se siamo ancora in inverno come [illegible] pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco meno [illegible] due mesi [illegible] preludio all'estate? Tra l'altro è cominciato il periodo della presentazione dei capi di abbigliamento per la nuova stagione e bisogna quindi prepararsi a sfoggiare in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità o alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può concretizzarsi diventando una realtà in una serie di trattamenti per «dimagrire in salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci o «pozioni» prodigiose, né in sciagliamoli e tutine da notte degli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato queste cose e non ha avuto ovviamente risultati, la cosa migliore è quella di venire da noi a provare il nostro metodo di dimagramento.

Un consulto gratuito: nell'incontro con Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi [illegible] ricevere consigli su come e quanto dimagrire per ritrovare l'[illegible] con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità [illegible] tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne con qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato si vede già alla prima seduta insieme alla sicurezza [illegible] [illegible] affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e con trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che non impone diete rigide e nessun tipo di sacrifici. L'importante è avere [illegible] consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rossana.

Ma c'è di più: «Belli e Snelli» garantisce anche una costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice, basta telefonare al [illegible] 57.72.81. Dalle 9 alle 20 ci sarà sempre una persona esperta pronta a rispondere per risolvere la tua esigenza. I prezzi sono accessibili [illegible] tutti e anche per gli orari lavorativi: la massima disponibilità. Un fattore importante da [illegible] è che la sede [illegible] «Belli e Snelli» di corso Matteotti 194 [illegible] trova in pieno centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a una serie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: non è perso tempo, si perde peso e soprattutto ci si sente in migliore armonia con se stessi.

«Dimagrire in salute» resta comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere ogni sua esigenza. Riacquistare in poco tempo una forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati da un nuovo entusiasmo.

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Lo spettacolo andrà in scena da martedì all'8 marzo al Teatro della Corte

Albertazzi è il «caro bugiardo»

Assieme alla Proclemer darà vita a una celebre pièce a due voci, già resa celebre dagli indimenticabili Paolo Stoppa e Rina Morelli. La regia è di Filippo Crivelli. Storia di un amore di George Bernard Shaw

GENOVA. Li hanno definiti mostri sacri del teatro italiano. E non a torto. E meno male che sui palcoscenici se ne incontra ancora qualcuno, in una stagione teatrale senza particolari guizzi, dove a [illegible] le platee [illegible] artisti presi «in prestito» da altri generi come Giorgio Gaber e a far parlare di una pièce sono gli studenti in vena di scherzi e di applausi fuori posto. Se poi Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer tornano in scena a recitare «Caro bugiardo» di Jerome Kilty, allora il gioco si fa ancora più intrigante, perché la storia d'amore e d'arte fra George Bernard Shaw e l'attrice Beatrice Stella Campbell parla un po' anche di loro, della [illegible] carriera, del loro sodalizio. Lo spettacolo andrà in [illegible] martedì al Teatro della Corte e l'attesa del pubblico è grande.

Bernard Shaw amò moltissimo la Campbell, un'attrice non più giovanissima che ebbe il coraggio di essere la ventenne Eliza Doolitte nel prima «Pigmalione». In questo ormai famoso «Caro bugiardo», Jerome Kilty ricavò dal loro epistolario questo affascinante spettacolo teatrale. «Caro bugiardo» è [illegible] bella storia d'amore di due spiriti inquieti, una relazione per certi aspetti molto simile a quella dei protagonisti.

[illegible] una civiltà che basa le relazioni sulla scrittura, [illegible] corrispondenza diventerà l'unico strumento di comunicazione per la coppia. La storia comincia quando un oceano dividerà i due: lui ricchissimo e all'apice della fama, prima in America poi in Francia e in Italia, pur di non sottoporre l'inseparabile pechinese alla lunga quarantena imposta dalle autorità patrie per il rientro e lei, ormai dimenticata dal pubblico, ad attenderlo, vivendo in miseria.

Tutto è dunque racchiuso nelle lettere che [illegible] coppia si scambia. Dalla voglia di stupire e [illegible] gusto p[illegible] la parola parrucchiere [illegible] irridente, l'epistolario di George Bernard Shaw e Beatrice Stella Campbell sfuma poi verso disarmato confessioni di solitudine, di delusione, di vuoto. Il tasto di Jerome Kilty diventerà toccante [illegible] documento umano. Il ricchissimo campionario di battute taglienti, scintillanti [illegible] impietose lascerà intravedere la loro intima debolezza esistenziale. Legati a loro volta per decenni [illegible] vita d'arte, Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi si ritroveranno martedì alla Corte dentro quel delizioso epistolario che già vide nei teatri italiani un'altra straordinaria edizione [illegible] Rina Morelli e Paolo Stoppa.

Albertazzi e la Proclemer con questo spettacolo promettono scintille. Per loro «Caro bugiardo» [illegible] occasione per inserire nel [illegible] una sorta [illegible] confessione autobiografica.

La regia dello spettacolo, che resterà in [illegible] f[illegible] all'8 marzo, è di Filippo Crivelli.

Al «Genovese» proseguono, con molta affluenza di pubblico, le repliche de «La locandiera», con Marina Malfatti.

La versione data [illegible] regista Luigi Squarzina alla celebre commedia [illegible] Goldoni è piaciuta molto ai genovesi. Marina Malfatti dà vita ad una straordinaria Mirandolina che si è scrollata di dosso gli stereotipi di allestimenti sorprendendo spettatori e critica. Le repliche della «Locandiera» proseguiranno fino a domenica prossima.

Mauro Boccaccio

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemar [illegible] una scena di «Caro Bugiardo»

[illegible] Campopisano i diari [illegible] Bertoli

GENOVA. Inconsueto appuntamento teatrale, domani sera, alle ore 21,15, a Campopisano dove gli attori della «Chiave» presenteranno, [illegible] forma [illegible] lettura a più voci, la commedia di Pier Benedetto Bertoli «I Diari», [illegible] testo comico ricco di battute ed gags ironiche. L'ingresso è gratuito. Sempre al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, [illegible] giovedì a sabato prossimi andranno in scene le repliche degli altri testi di Bertoli raccolti nello spettacolo «Temporibus Illis», per la regie di Vito Molinari.

Lo spettacolo, in [illegible] dai primi del mese, ha registrato un notevole consenso di pubblico e di critica, segnalandosi come una delle più interessanti novità teatrali della stagione.

Lo spettacolo è interpretato da Mimmo Chianese, Mara Nicosia, Franco Testa, Anna Bobbio, Riccardo Croci e Alessandra Zuccheri. «Temporibus Illis» è diretto da Vito Molinari, regista di innumerevoli trasmissioni televisive [illegible] teatrali.

Con ogni probabilità «Temporibus Illis» verrà presentato nella prossima stagione in alcuni festival. [m. b.]

SPETTACOLI E TEATRI

S.[illegible]

Riccardo Cocciante [illegible] Covo

Riccardo Cocciante sarà ospite, questa sera alle 22, del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita. Il cantante presenterà il meglio del proprio repertorio. Ingresso a inviti. [m. b.]

[illegible]

Una commedia dialettale

Va in scena oggi, [illegible] 16, alla Sala Carignano, la commedia dialettale di Enzo La Rosa, adattata [illegible] tradotta da Piero Campodonico, «A l'ò [illegible] de popolos», per la regia di Lucio Dambra. Ingresso lire 11 mila. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo per i giovani

Ultima replica, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo teatrale di Umberto Marino dal titolo «Volevamo essere gli U2». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

«Invito» all'Opera

Oggi alle 16, al Tempietto di Sampierdarena, andrà in scena «Invito all'opera», concerto lirico a [illegible] Murmura, [illegible] musiche [illegible] Giuseppe Verdi, Giocchino Rosaini, Gaetano Donizetti e altri autori. Ingresso lire [illegible] mila (tessera 5 mila lire). [m. b.]

[illegible]

Concerto barocco

[illegible] svolgerà oggi alle 17 nella parrocchia dei padri carmelitani il concerto di musica barocca del «Collegium musicum Alpa[illegible] che proporrà brani di Monteverdi e Frescobaldi. Testi [illegible] manoscritti originali saranno eseguiti con strumenti antichi. [e. b.]

GENOVA

Lo show [illegible] Circo Americano

Doppio spettacolo del Circo Americano di Flavio Togni, oggi alle 16 e stasera alle 21, in piazzale Kennedy nella zona del palazzo dello sport. Biglietti da li[illegible] 10 mila a lire 35 mila. [m. b.]

GENOVA

«La vedova allegra» al Margherita

Ultima replica oggi alle 16, al teatro Margherita, dell'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehar, [illegible] Sandro Massimini. Ingresso lire 40 mila (platea) [illegible] [illegible] mila (galleria). [m. b.]

[illegible]

Musica classica

[illegible] duo «Cassone-Fringès», si esibisce [illegible] pomeriggio nell'auditorium dell'ex chiesa anglica[illegible] [illegible] Bordighera. L'appuntamento è per le 16,30. In programma brani di Frescobaldi, Vivaldi e Purcell. [g. ga.]

A Sant'Agostino il dramma ispirato dalle antiche tradizioni ebraiche

In scena l'incubo del Golem

Dopo «Gabarèt Yiddish», il Teatro della Tosse ha portato sul palcoscenico la Praga del XVI secolo. Musica, danza e recitazione con Moni Ovadia. La leggenda

GENOVA. S'è conclusa al Teatro di Sant'Agostino, con un indubbio successo e interesse da parte del pubblico, la settimana che il Teatro della Tosse ha proposto come peculiarità al pubblico genovese, all'insegna della [illegible] cultura ebraica, yiddish e mitteleuropea al [illegible]po [illegible]. S'è cominciato lunedì scorso, all'insegna del cabaret yiddish, ma il «piatto forte» è andato in scena ieri l'altro sera, ovvero l'opera-dramma «Golem» [illegible] Moni Ovadia su musiche originali di Alessandro Nidi, realizzato dal CRT Artificio di Milano e da Hebbel Theatre di Berlino.

Lo spettacolo - un dramma «cantato», [illegible] lo definisce lo stesso autore - parte da [illegible] creazione mitico-letteraria-profetica, elaborata da uno dei pilastri della cultura ebraica, il Grande Rabbino Jehuda Low nella Praga del XVI secolo: il «Golem» è una sorta [illegible] gigante d'argilla, dalle forme ripugnanti e orrifiche, una sorta [illegible] robot ante litteram, [illegible] affidati incarichi servili - una sorta di sacrestano o [illegible] di fatica - nella sinagoga, ma che [illegible] tempo stesso [illegible] la funzione di difensore del ghetto.

Succede che il «Golem» - spento [illegible] genere, per motivi religiosi, il sabato, giorno festivo degli ebrei - viene inavvertitamente lasciato in movimento un venerdì sera, per distrazione. Il mostro uccide chiunque incontri e semina il terrore nel ghetto. Il Gran Rabbino allora [illegible] ferma per sempre: la statua senza vitalità, [illegible] vuole la leggenda, dovrebbe trovarsi ancor oggi in qualche galleria sotto la sinagoga [illegible] Praga.

Il mito [illegible] «Golem», come è noto, ha influenzato filosofi [illegible] poeti [illegible] differenti ipotesi suggestive, [illegible] non soltanto la cultu[illegible] ebraica, [illegible] [illegible] po' tutte le culture vicine, dalla tedesca alla slava, dalla boema alla polacca.

Moni Ovadia, autore-regista-protagonista, è uno straordinario mimo-ballerino, capace [illegible] passare dai toni comico-grotteschi a quelli tragici. Ha «inventato» su un ottimo tessuto [illegible] sicale [illegible] Alessandro Nidi uno spettacolo - un'ora e mezzo abbondanti [illegible] intervallo - di indubbia coerenza culturale e ricco di invenzioni [illegible] di «salti» di situazione e di di emozioni.

Per entrare nello spirito di «Golem», recitato in italiano, tedesco e yiddish, occorre essere permeati non solo [illegible] cultura, ma anche dello spirito ebraico [illegible] cogliere le sfumature legate alla cultura cabalistica e talmudica, che sono le chiavi d'interpretazione dei significati e delle allegorie.

Forse, ma non è colpa di nessuno, il palcoscenico della Tosse [illegible] troppo angusto e un affresco corale, di movimenti di danza e musica, avrebbe avuto bisogno d'uno spazio più ampio per «rendere» anche sul piano coreografico [illegible] scenografico. Certo, lo spettacolo non è privo [illegible] pesantezze, [illegible] ripetizioni e di qualche calo di tensione e, [illegible] tratti, le [illegible] si inseguono con qualche ripetitività. Successo caloroso d'un pubblico foltissimo, costituito in larga parte da componenti della comunità ebraica genovese. [p. L.]

Giovanni Miscioscia, fondatore di Babboleo, ora controlla la concessionaria Sper

E' un genovese il re delle radio

L'azienda fornisce pubblicità e programmi a oltre cinquecento emittenti private ed ha un fatturato di oltre venti miliardi. L'imprenditore ha rilevato il pacchetto azionario dal gruppo Caracciolo-Espresso

Giovanni Miscioscia

GENOVA. «La Fininvest anche nella radio, Berlusconi compra la Sper», si sussurrava qualche [illegible] fa negli ambienti editoriali, quando la società che raccoglie pubblicità [illegible] fornisce programmi [illegible] quasi cinquecento radio private entrò sotto [illegible] controllo dell'Amef per via dell'operazione Mondadori.

[illegible] il «terremoto» che ha colpito una delle più intricate vertenze editoriali degli ultimi anni ha profondamente mutato lo scenario. Berlusconi [illegible] ha fatto [illegible] parte del leone anche nel settore della radiofonia, la Sper (fatturato oltre 20 miliardi) è rimasta saldamente [illegible] mano al gruppo Caracciolo-Espresso. Adesso la novità: in questi giorni gli editori di Repubblica e de l'Espresso l'hanno ceduta (mantenendo, sia pure attraverso una holding, il [illegible] per cento del pacchetto azionario) all'imprenditore genovese Giovanni Miscioscia.

Il [illegible] Miscioscia, che ha sorpreso il settore vedendolo accanto a quello di De Benedetti e Caracciolo, [illegible] molto [illegible] negli ambienti delle radio private genovesi. Miscioscia non è uno yuppie rampante che compra la Sper solo per investire capitali in un settore in forte espansio[illegible]

L'imprenditore genovese è uno che [illegible] radio se ne intende. Fu [illegible] i primi [illegible] Italia, sedici anni fa, [illegible] suo fratello Walter a fondare a Genova Radio Babboleo, l'emittente privata [illegible] più ascoltata in Liguria. Babboleo cominciò a trasmettere in sordina [illegible] capoluogo ligure in anni in cui c'era una [illegible] privata in ogni pianerottolo. Ben presto l'emittente genovese (da molti scambiata per [illegible] tavola calda di piazza Portello) [illegible] diede una struttura professionale, cominciando la scalata dell'audience in Liguria.

Miscioscia in quegli anni raccoglieva pubblicità attraverso una sua piccola società che gli [illegible] garantito autonomia [illegible] un buon fatturato. Consolidata la leadership di Babboleo, due anni [illegible] Miscioscia lascia al fratello il controllo della radio e parte alla conquista di nuovi network.

Si dedica a Finradio (8 miliardi di fatturato nel 1991), acquisisce nuove partecipazioni [illegible] di[illegible] emittenti locali di Torino e Bologna [illegible] in [illegible] Deejay che fa capo a Claudio Cecchetto, produce nuovi programmi radiofonici e televisivi come Rock Cafè, diventato una sorta [illegible] marchio Doc della musica internazionale.

La stessa Radio Babboleo oggi produce trasmissioni per diverse emittenti del gruppo, come il varietà «Verso mezzogiorno», curato da Enrico Cirone e il «dottor Lenny», in onda ogni giorno alle 9.30. L'ingresso di Miscioscia nella Sper non mancherà di creare contraccolpi nel mondo della radiofonia.

Il manager genovese non [illegible] sconde i suoi obiettivi che puntano a rastrellare nuovi investimenti pubblicitari, alimentando un mercato abbastanza statico. In Italia ci [illegible] circa 4500 emittenti che danno lavoro [illegible] [illegible] mila persone e [illegible] ascoltate da quasi trenta milioni [illegible] cittadini. [m. b.]

Oggi primi appuntamenti con i corsi mascherati

Carnevale, si fa festa nel Levante e a Nizza

CHIAVARI. La Riviera di Levante si prepara [illegible] Carnevale. Non senza qualche polemica. A Chiavari l'amministrazione comunale ha ridotto di un terzo i contributi per le manifestazioni e il Comitato per il Carnevale, che riunisce diverse associazioni [illegible] gruppi, ha ridotto [illegible] un ter[illegible] anche il suo cartellone. Il pri[illegible] appuntamento è per martedì 3 marzo.

Il «Carrugio drito», la via principale del centro storico, sarà invaso da giovanissime mascherine [illegible] occasione del «Carnevale della scuola».

Gli studenti delle scuole [illegible] Chiavari festeggeranno il Carnevale tutto il giorno sino a sera, quando poi dovranno lasciare libero il campo [illegible] genitori. Alle 21 è infatti in programma in piazza Mazzini un veglione danzante, dove balli [illegible] musica si susseguiranno [illegible] a notte inoltrata.

Grandi preparativi anche a Lavagna. L'appuntamento è per sabato 28 febbraio. Alle 14,30, presso [illegible] spazio giochi del giardino pensile della sovrapiastra portuale [illegible] terrà il raduno di tutti i bambini e studenti delle scuole di Lavagna. Sarà l'inizio del Carnevale Bambinaide 1992. Ci sarà [illegible] distribuzione di coriandoli e stelle filanti e l'estrazione [illegible] sorteggio di numerosi premi.

Tutto tergato con i colori della Sampdoria. Il seguito. Alle 15,30 entrerà in campo [illegible] Sampdoria Club «De Paoli» di Lavagna che in collaborazione con il Comune, organizza il «Carnevale blucerchiato»

Intanto [illegible] Nizza [illegible] nel vivo il grande Carnevale, giunto alla 108ª edizione. Dopo [illegible] sfilata di carri allegorici e di gruppi mascherati che hanno tenuto banco [illegible] giorni scorsi, oggi sarà la volta di una serie di giochi e di momenti sportivi e di una gran[illegible] sfilata in costume. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
18,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **L'uomo di Hollywood**, film con Rock Hudson
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Incontro di calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **La prigione del diavolo**, film

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Le meravigliose [illegible] la natura**, doc.
13,45 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
[illegible]5 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**

[illegible]

7 — **Night videos**
8 — **Avrils on the [illegible]**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
19 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova

10 — **Le tre carravelle**
11 — **Cinema arredamenti**
12,30 **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato [illegible] serie A
18 — **La vetrina dei gioielli**, a cura della Bankoro
20 — [illegible]
20,30 **Off Side**, interviste e commenti dallo stadio di Marassi
20,45 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**,
22,15 **Ai confini della realtà. Magia**
23 — **Carnivali gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna

9,40 **Auto della settimana**, rubrica
11,30 **Cash line catch**
12,30 **Aggiudicato...**
20 — **Campionato nazionale pallavolo femminile**
21 — **Auto della settimana**
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
23,30 **Superjazz doc**
24 — **Film di mezzanotte**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole

11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible] di uomini e mate
18 — **Italia 5 S[illegible]**
19 — **Sport flash**
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della Domenica**
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

[illegible] Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redazionale
8,45 [illegible] **end**, rubrica cinematografica
8,50 **Fai un [illegible] con Mixer**, redazionale
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
9,00 **Fai un [illegible] [illegible] Mixer**, [illegible]
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] nematografica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redazio[illegible]
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,30 [illegible] **ni affare con Mixer**, redazionale
11,45 **Week end**, rubrica cinematografica
11,50 **Fai un affare con Mixer**, redazio[illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
12,20 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
12,55 **Week end**
13 — [illegible]
13,30 **Stazione di polizia**
14,30 **Lo scarpone del Sud**
15,30 [illegible] **con Happy End**, [illegible] novela. Riveliamo insieme i [illegible] menti più belli ed [illegible] [illegible] questa settimana
18,30 **Il principe e il povero**, fantasia
18 — [illegible] **con Rosa Salvaggio**, telenovela
19 — **Savona news**
19,30 **Fiori di zucca**

T.C.S.

13,20 **Fatti di cronaca vera**
13,30 **Il marchio di sangue** (Usa, we[illegible] 1950), film con [illegible] [illegible]. Regia di Rudolph Mate
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,10 **La cortina di [illegible] [illegible] [illegible]** scienza, 1968), film con Dan Duryea, John Ericson. Regia [illegible] Frank [illegible]
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Black Sunday** (Usa, drammatico, 1977), film con [illegible] Shaw. Regia di John Frankenimer
23,15 **Lady Blue**, telefilm
0,15 **Dracula contro zombi** (Usa, orrore, 1978), film con José Ferrer, Reggie Nalder, Jan Shutan. Regia di Albert Band

Primocanale

8 — **Market**
12 — **Los Angeles Ospedale Nord**
13 — **Giandora**, miniserie
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Notte e dì**, film con Cary Grant, A. Smith
16 — **Fiori nella polvere**, film con Greer Garson e Walter Pidgeon
17,30 **Assalto al treno postale**, film
19 — **Ok Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Venere e il professore**, film con Danny Kaye e Virginia Mayo
0,15 **Dibattito**

Telearcobaleno

13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar Sport**, programma sportivo

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'Interregionale guarda allo scontro al vertice che potrebbe anche decidere già il campionato

Tutta la stagione in Oltrepò-Savona

I lombardi capolista precedono di punto i biancoblù. Orcino, in tribuna per squalifica, deve fare a meno di Mozzone, Canu e Carrea. Tornano Gatti e Baldi, i locali recuperano Bongiorni. Arcuri: «Primo, non perdere»

SAVONA. Ecco la sfida più attesa dell'Interregionale. Oltrepò-Savona può valere un campionato. Lo sa benissimo Corrado Orcino che ha ricordato, nella seduta di allenamento di ieri, che si deve uscire da Stradella con un risultato positivo, per puntare ancora alla vittoria finale nel girone.

Ma non sarà facile. Il Savona sarà privo dei titolari Mozzone e Canu, fermati dal Giudice sportivo. Rientrano però Baldi e Gatti, punti di riferimento di centrocampo e reparto offensivo. L'unico ancora in dubbio è Roberto Milani, il forte difensore toscano non è ancora al massimo della condizione, anche Orcino è costretto giocoforza a schierarlo in campo dal primo minuto, vista la probabile indisponibilità anche di Ermanno Carrea.

Il tecnico inoltre non potrà dar direttive dalla panchina: è stato inibito dal Giudice sportivo e a guidare i biancoblù sarà l'allenatore in seconda, Dario Parodi. Subito una curiosità: Parodi in passato si è seduto sulla panchina «maggiore» del Savona per due volte, e non ha mai vinto. Per lui una sconfitta (3-0 a Massuolo), un pareggio (0-0 in casa con il Fonfulla). Manca giusto la vittoria: Dario si augura di portar fortuna.

Sul delicato confronto, che potrebbe valere una stagione, ecco il parere del direttore sportivo Pietro Arcuri: «Il nostro obiettivo è uno solo, non perdere. Non ci importa fin vedere buon gioco. Dobbiamo badare al sodo e tornare imbattuti dalla trasferta. Resta inteso che giocheremo al massimo delle nostre capacità per cercare i due punti, per riprenderci il primato. Ma certamente sarà una gran battaglia e dovremo giocare con la massima determinazione. In caso di risultato utile con l'Oltrepò, potremo poi disputare con più tranquillità le ulteriori sfide. Avremo, verso la fine del torneo, quattro scontri importanti. Ma a quel punto i giochi potrebbero essere già fatti. Tutto dipenderà molto dal risultato odierno».

Nelle file dell'Oltrepò due «ex»: Felice e Bongiorni, che potrebbero dare sicuramente dispiaceri alla tifoseria biancoblù, che sarà presente in gran numero sulle gradinate del piccolo stadio lombardo. Bongiorni rientra in campo proprio contro la sua ex squadra, dopo un mese di sosta forzata per infortunio. L'ex biancoblù vuol dare il suo contributo, prima di appendere le scarpe al chiodo, a far salire in C l'Oltrepò. Roberto Barozzi, ex compagno di squadra, non ci sta e farà di tutto per fermare il vecchio amico. Da Savona arriveranno 2 pullman. Il primo è stato organizzato dalla Fossa biancoblù, e partirà alle 12,30 davanti alla sede di piazza Diaz. Alla stessa ora da via Luigi Corsi partirà quello organizzato dai sostenitori del Club Bar Bacigalupo.

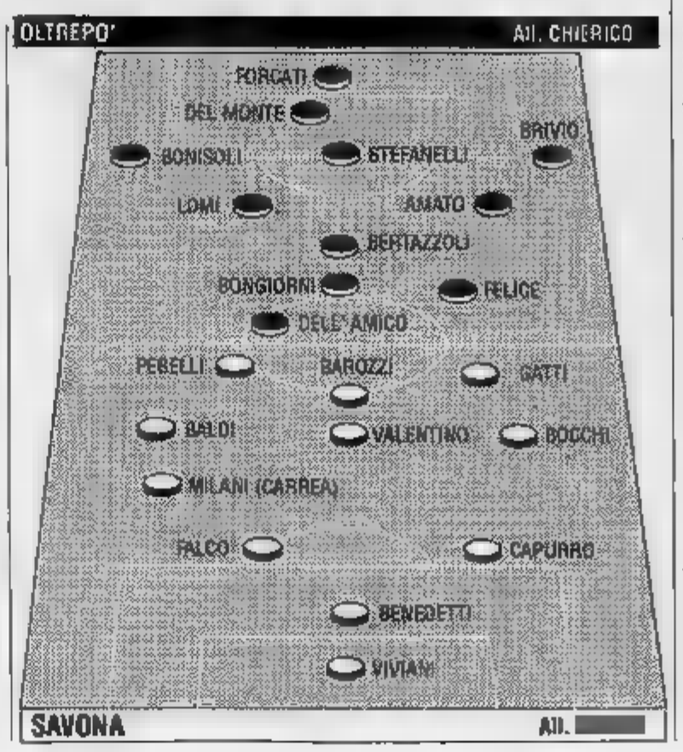
E quasi mai. Oltrepò e Savona si sono incontrate soltanto una volta nel corso della loro storia, nella partita di andata: vinsero i biancoblù con un classico 2-0 e in quell'occasione il Savona dimostrò di avere le carte in regola per vincere il torneo. Poi in seguito qualcosa non ha funzionato all'interno della squadra, e ora i liguri sono costretti a rincorrere il primato. La squadra lombarda ha realizzato ben sei reti nei suoi incontri giocati, contro i 27 centri del Savona. In parità invece le reti subite dai reparti difensivi: 11. Dirigerà il delicato l'incontro l'arbitro Serena di Bassano del Grappa.

Roberto Pizzorno

CAIRESE-SARZANESE

Gialloblù, sfida disperata

CAIRO. Cairese costretta a vincere per sperare. Le compagine di Tarigo riceve la Sarzanese: le due squadre hanno gli stessi punti (pochi) e si prevede una partita tirata allo spasimo. I padroni di casa saranno privi di Salamini: il portiere si è procurato domenica una frattura a un dito e per lui il campionato è finito. Lo sostituirà il diciottenne Fabrizio Bogliolo. Mancano pure Columbino, squalificato, e Grimaudo, stirato. Tarigo comunque confida nel miracolo: «Sono sicuro che la squadra saprà dimostrare quanto vale. Certamente la mancanza di Salamini è importante, ma Bogliolo è ben preparato. Sarà una squadra tutta cuore quella di oggi, l'obiettivo è la vittoria e sono convinto che ce la faremo: sarà una Cairese all'assalto». L'arbitro Miotto di Trento. L'undici iniziale: Bogliolo; Pacifico, Bacinolli; Ferraro, Marenco, Pietrolungo; Gaudiosi, Paterniti, Vella, Pisano (Valente), Pensiero. **(r. p.)**



In casa con Pietrasanta e Sassuolo

Samm e Rapallo aria di pareggi

S. MARGHERITA. Ics, fortissimamente ics: «l'opinionista» Pazzarella sarebbe orientato nel presentare le partite casalinghe delle due liguri (p. 22) e del Rapallo (23) che se la vedono oggi pomeriggio rispettivamente con Pietrasanta (24) e Sassuolo (30). Le due liguri hanno raggiunto una posizione se non sicura, almeno tranquilla. E non vogliono comprometterla con gesti avventati. La Samm ha pareggiato 14 volte su 24, il Rapallo 15 volte, superato in questa speciale classifica solo dal Pietrasanta (16). D'altra parte le due retrocessioni e la mediocrità di molte aspiranti al vertice hanno fatto di questo torneo la stagione del pareggio.

Sammgheritesse. Giorgio Casazza ha un unico timore: «L'assenza di Massimo Righetti potrebbe innervosire la squadra: tante volte il bomber l'ha tirate fuori dai guai con le sue invenzioni». Per questo la sostituzione dell'uomo che da solo ha segnato 16 dei 23 gol degli arancione va valutare con grande calma: Antonaccio sarebbe il candidato ideale se non fosse apparso un po' scarico negli ultimi tempi. Si fa strada perciò l'ipotesi di una coppia di mezzepunte con Bosetti (in grande progresso di forma) e D'Agostino, per bilanciare l'assenza dei centravanti. «L'idea di agganciare il Pietrasanta è stuzzicante, e proveremo a vincere. Ma senza dimenticare che troppe volte in casa ci siamo fatti beffare, e che se ci fossimo accontentati del pareggio, saremmo messi molto meglio».

Rapallo. Anche se lontanissima, la vetta non è ancora irraggiungibile per il Sassuolo: si accettano scommesse che verrà al «Macera» soprattutto per non perdere, per non chiudere anticipatamente il campionato. Oltretutto gli emiliani debbono forzatamente schierare in porta Guermandi perché Silvestri è squalificato. Il Rapallo ha qualche preoccupazione in difesa, dove Da Silva squalificato sarà sostituito da Bellucci, e in attacco dove rientrerà magari Di Maio a far coppia con Gori, solo perché De Pieri a Savona è apparso dimesso almeno quanto il centravanti titolare. Rientra Monteforte dopo squalifica. **(d. a.)**

Pallanuoto: a Palermo i leader di A1 hanno dovuto impegnarsi al massimo

La Rari con un po' di sofferenza

Solo nel finale i liguri staccano il Catania: 11-8

Tre schiaffi al Catania, in attesa di un match ben più duro sabato a Trieste con lo Jadran Spalato, nelle finale di ritorno della Coppa dei Campioni. La Rari ha vinto ieri sera per 11-8 (parziali 3-1 0-2 3-2 5-3) a Palermo contro gli etnei, al termine di una partita in cui ha sofferto parecchio, riuscendo solo nel finale a prendere le tre lunghezze di vantaggio con cui ha ottenuto la quattordicesima vittoria su 15 gare. Un risultato e l'altro importantissimo, per le sconfitte del Recco secondo in classifica che resta a 8 punti di distacco, di Florentia, Canottieri Napoli e Brescia. La Rari è fin d'ora virtualmente regina della regular season.

A Palermo, piscina coperta scelta dal Catania, il Savona è partito bene ma ha poi dovuto subire il ritorno degli interessanti siciliani, guidati dall'esperto Petocvary. Proprio il magiaro è stato l'unico a firmare un gol per la sua squadra nel primo tempo quando Ferretti, La Cava e Vicevic (tutti in superiorità) siglavano il 3-1.

Riscatto etneo nella seconda frazione, che vedeva una Rari un po' in ombra soprattutto al tiro. Con le realizzazioni di Zingales e Petocvary è arrivato il 3 pari. Il Catania ha preso coraggio, e nel terzo parziale è scattata in avanti con reti di Zingales e Maleto. Qui c'è stato il sopprassalto d'orgoglio della Rari, che con Milat, Sciacero e Ferretti è tornata in vantaggio.

Ultima frazione entusiasmante per oltre cinque minuti, finché una doppietta di Ferretti (anche ieri in tutto autore di quaterna) non ha tagliato le gambe ai catanesi. Però in avvio Palazzo, Veroux e Zingales hanno risposto ai gol di Vicevic e Pisano, e solo un contro di Petronelli prima dell'uno-due conclusivo di Ferretti aveva consentito agli uomini di Mistrangelo di tenere a bada gli avversari. **(m. no.)**

Albaro, passa il Volturno

Cadono quasi tutti i sogni di gloria: Recco in A1, Camogli e Chiavari in A2 perdono incontri che dovevano vincere. Il Nervi è l'unica a prender 2 punti ma anche l'unica a non avere interessi. Il Volturno dimostra che le trasferte e i disagi Coppe europee non incidono, anzi. Il Recco perde 13-14 la prima partita interna pagando duramente un avvio sbagliato (1-4 dopo 9') e una mezza difensiva che consente agli slavi del Volturno di spadroneggiare per metà gara. A2 il Camogli si arrende per un soffio al Granarolo: Lastrico può far pervenire suggerimenti e i si smarriscono. A2: Chiavari-Civitavecchia 11-2); Lazio-Bergamo 13-10; Mameli-Como 11-13; Triestina-Nervi 12-13; Caserta-Poseidon 15-14; Granarolo Bologna-Camogli 17-18. Classifica: Caserta p. 18; Civitavecchia e Lazio 24; Poseidon 20;, Camogli 18, Nervi 16; Como 14; Bologna 12; Bergamo 10; Chiavari 4; Mameli 0. **[d. s.]**

Ciclismo: in edizione di lusso la «classicissima d'apertura» dei dilettanti

E' una Montecarlo-Alassio «doc»

Altissimo il livello dei quasi 300 partecipanti

ALASSIO. Ancora una volta è la Montecarlo-Alassio a inaugurare la stagione dei dilettanti. La «classicissima d'apertura», giunta alla 23a edizione e che si avvale per il primo anno della collaborazione de «La Stampa», presenta un banco di partenti da far invidia a ogni organizzatore. Sono infatti quasi 300 (287 per la precisione, dopo la punzonatura effettuata ieri pomeriggio) i corridori che prenderanno il via stamattina la corsa che, inaugurata nel '70, si è subito inserita tra i grandi appuntamenti dei «puri».

Nella pattuglia azzurra segnalazione d'obbligo per Roberto Giucolzi, campione italiano, e agli «iridati» Peron, Colombo e Tarocco. Ma riflettori puntati anche su Davide Pontoni, fresco campione mondiale di ciclocross a Leeds, e poi la crema del ciclismo internazionale, vista la presenza delle Nazionali ufficiali Germania, Cecoslovacchia e Svizzera, più atleti provenienti da Nuova Zelanda, Irlanda e Spagna. I motivati saranno soprattutto gli iberici, che vogliono presentarsi al top della forma per i Giochi Barcellona, per quel podio olimpico che rimane per tutti l'obiettivo della stagione.

Il via da Montecarlo alle 11,15, anche se la partenza ufficiale sarà data a Mentone mezz'ora dopo. Si attraversa l'Aurelia fino ad Alassio (Sanremo 12,30; Imperia 13,05; Andora 13,25) per affrontare poi la salita di Moglio. Quindi la carovana attraverserà Caso, Garlenda e Casanova prima di giungere ai momenti decisivi con il Passo del Ginestro (14,35) e Testico (14,43). Infine la picchiata su Andora, prologo all'ultima difficoltà della giornata: la breve ma secca salita dell'Acronautica (15). Arrivo in via Marconi alle 16,15 circa.

Dice il presidente del Vc Alassio, Sergio Novello: «Sarà una delle più belle edizioni, visti numero e qualità dei presenti. E ancora una volta la nostra gara dimostra di essere tra le più gradite». Intanto nel '93 tornerà la Nizza-Alassio per professionisti, a far tandem col «Laigueglia». L'intenzione è creare una settimana di corse, riservate a tutte le categorie, con teatro le riviere. **[g. c.]**

L'iridato Pontoni è atteso anche oggi

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
MARTEDI' 25 FEBBRAIO ore 17
LORENZO ACQUARONE
conferenza sul tema
«GIU' LA MASCHERA, SIGNOR BUROCRATE»
Presentazione del libro
«Attività amministrativa e provvedimenti amministrativi 1991» (III edizione)
Federico Orlando
presenta l'autore

Importante azienda, leader nel campo degli inverter di potenza, cerca per l'ingegneria di prodotto
DISEGNATORE SENIOR
In grado di:
a) sviluppare disegni assieme a particolari meccanici delle macchine inverter, tenendo conto dell'automazione esistente nella realtà produttiva aziendale;
b) sviluppare circuiti stampati partendo dallo schema elettrico;
c) ottima conoscenza sistemi CAD per lo sviluppo dei disegni.
Sede di lavoro: provincia di Savona.
Inquadramento: 4° livello del contratto metalmeccanici.
Periodo di prova: 3 mesi.
Inviare candidature a:
Casella Postale 83 - 17015 CELLE LIGURE

arena · occlim · punto gasenergia · Gruppo Gemo · LA SCELTA GIUSTA · sitic · OMICRON FACTOR · LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO · S.M.E.S. · dlr · EDILCOOP · RADIO RIVIERA · RADIO SAVONA SOUND · LOMBARDINI S.p.A. · prato · CRS CASSA DI RISPARMIO · LIGURE LEASING · IPER · IMPIANTI · SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

PALLANUOTO RARI NANTES

SERIE A1 15ª GIORNATA

RISULTATI: Recco-Volturno 13-10; Catania-Savona 8-11; Brescia-Florentia 10-13; Sisley Camogli-Bologna 8-8; Pescara-Nervi 10-7; Ortigia-Lazio 16-7

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	20	15	14	1	232	173
RECCO	28	15	10	5	246	227
PESCARA	18	14	9	6	184	145
VOLTURNO	18	15	9	6	204	192
POSILLIPO	14	14	7	7	169	165
CANOTTIERI	14	15	7	8	185	158
FLORENTIA	14	15	7	8	184	185
ORTIGIA	12	15	6	9	180	220
BRESCIA	12	15	6	9	186	190
ROMA	12	15	6	9	183	186
SAVERNO	8	15	4	11	173	209
CATANIA	6	15	3	12	157	199

PROSSIMO TURNO (sabato 29 febbraio ore 17,30): Volturno-Posillipo, Florentia-Recco, Roma-Pescara, Savona-Salerno, Ortigia-Catania, Canottieri-Brescia

Eccellenza: fari su Chiavari, ma pure Lavagna e Sestri Levante hanno un turno importante

L'Entella prepara una nuova trappola

Dopo la Sestrese, la Sanremese: altro colpo a sorpresa?

Dopo Sestrese e Vado, sotto con la Sanremese, a Chiavari lo hanno promesso agli «amici» della Sestrese: cercheranno di far lo sgambetto anche alla squadra di Cichero. Per riaprire un campionato che nelle ultime giornate sembra sempre più un monologo matuziano, e anche per un fatto personale: l'Entella punta a chiudere sul podio, e per far ciò deve recuperare 4 punti a Sestrese a Lavagna. Proprio gli uomini di Torrini hanno un impegno [illegible] facile in trasferta con l'Argentina, che all'andata riuscì a strappare un punto ai Riboli. Il Sestri Levante, lanciato anch'esso [illegible] caccia delle prime, ha ancora un test da prendere [illegible] le dovute cautele: ospita [illegible] del Sivori il Vado di Piovano, la squadra che gioca il miglior calcio di tutto il torneo.

Entella (26)-Sanremese (30). Il calendario nel ritorno «premia» gli uomini di Fabrizio Gorin, [illegible] tutti gli scontri diretti in [illegible]. La Sestrese [illegible] già caduta [illegible] giorni [illegible] al Comunale: [illegible] Sanremese? «Cercheremo di fare lo stesso servizio, anche perché vogliamo essere arbitri imparziali del campionato [illegible] soprattutto puntiamo a finire il più in alto possibile. La squadra si sta esprimendo bene, la vittoria di Vado è stata importante. Il valore della Sanremese [illegible] si discute, ma l'Entella deve [illegible] quella "mina vagante" dell'Eccellenza che tanto si adatta [illegible] mio carattere» afferma il mister. Entella che [illegible] assunto la fisionomia del tecnico: grinta, determinazione e tensione nervosa al massimo, concentrazione e umiltà.

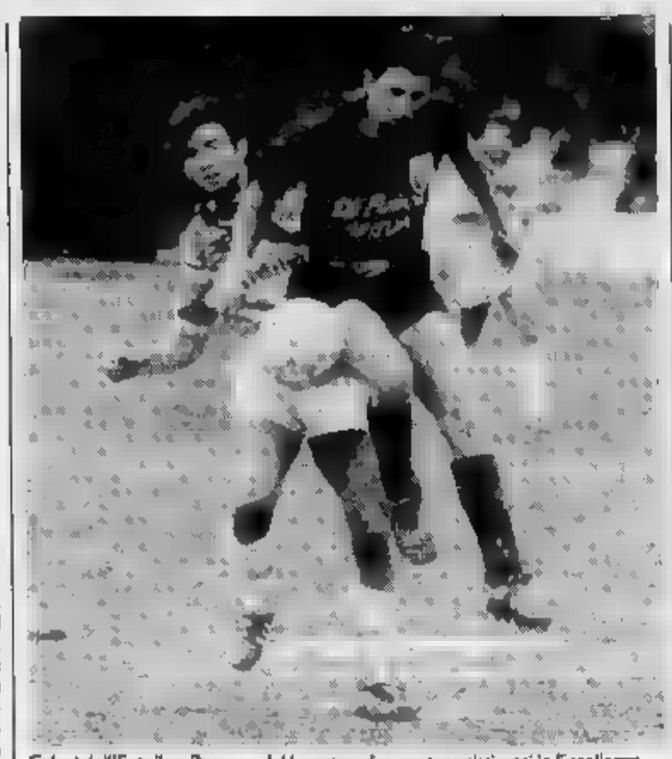
«Tutte caratteristiche che quando si dispone [illegible] una rosa valida, e quella dell'Entella lo è, a gioco lungo pagano», conclude Gorin. Due assenti per squalifica (Conti e Falsini), qualche acciacco, qualche segreto anche per la formazione che potrebbe presentare negli undici iniziali un paio di sorprese.

Argentina (21)-Lavagna (30). Il Lavagna [illegible] nuovamente secondo, domenica ha fatto quel che ha voluto con la Carcarese, tranne che i minuti finali quando si è deconcentrato. In settimana Torrini ha lavorato proprio su quel «buco», oggi [illegible] Arma si presenterà una squadra determinata a proseguire nella [illegible] positiva. Tre squalificati (Compagnoni, Celeri e Dondero), il problema [illegible] quello di trovare i sostituti ad hoc: rientra Brugone, il delicato ruolo di libero è dunque coperto.

Sestri Levante (23)-Vado (24). Due squadre in salute, sicuramente protagoniste [illegible] ritorno anche [illegible] il Vado, sconfitto domenica [illegible] domicilio dall'Entella, non [illegible] più la squadra spettacolo della prima parte di stagione. Mentre Franco Caffaratti ha portato il meccanismo corsaro e un sincronismo quasi perfetto. [illegible] menù odierno prevede [illegible] portata unica: sorpasso. «A questo punto [illegible] ha significato fare gare tattiche o di contenimento; dobbiamo sempre giocare al massimo, applicando [illegible] dovere gli schemi. Ho sentito molte cose inesatte sulla partita dell'ultimo turno a Borzoli: confermo che il punto [illegible] più che meritato e che [illegible] Sestri ha giocato una buona partita», [illegible]chiara il mister rossoblù.

Le altre. Impegno agevole per la Sestrese (30), in trasferta con un Vezzano (8) che negli ultimi turni ha incassato [illegible] in quantità industriale; Ortonovo (16)-Pontedecimo (28) con i gra[illegible] che [illegible] di salire sull'ultimo treno per [illegible] prime posizioni. Infine Pagliese (18)-Ventimiglia (24) [illegible] Carcarese (17)-Monterosso (9).

Giancarlo Scartozzoni



Calani dell'Entella e Perrone del Lavagna, due protagonisti oggi in Eccellenza

[illegible]

E' l'ora della Terza

CHIAVARI. E' tempo di rappresentative anche per la Terza categoria del Comitato di Chiavari. Il presidente Giuseppe Clerico e il selezionatore Giorgio Piazza hanno convocato per giovedì prossimo alle ore 19,30, al campo Sivori [illegible] di Sestri Levante, i seguenti giocatori: Mirko Castagnola e Claudio Corazza (Aurora Avis); Nicola Nicolini, Fulvio [illegible] e Francesco Cafferata (Borgone); Fabio Pastorino, Luca Pastorino, Fabrizio Crovetto, Luca Costa, Marco Greco [illegible] Matteo Antonioli (Bogliasco 76); Marcello Zucca e Ettore Curatto (Chiavari Calcio); Roberto Pernigotti e Claudio Azzini (Corte 82); Simone Andreozzi e Cristiano Curotto (Deiva Marina); Stefano Bedogni (Né Calcio); Danilo Pirroni e Attilio Darulando (Il Poggio 87); Bruno Capozzi, Francesco Donati [illegible] Luca Chiesa (Ri Calcio); Luca Canevale, Sandro Soro [illegible] Michele Varvarà (Rupinaro-Ieivi); Massimiliano Salata (San Lorenzo); Josè Di Staso (Champion Segesta); Davide Torrini (Sestieri Lavagna); Enrico Maini (Sporting 80). Le uniche due squadre non rappresentate in questa convocazione delle selezioni [illegible] il Portofino [illegible] e la Panchina Chiavari, evidentemente formata esclusivamente da «vecchiette», o quanto meno da elementi non ritenuti interessanti dal selezionatore. [g. s.]

[illegible]

Anticipi: Baiardo e [illegible] ko Il Marina Giulia ha [illegible] forfait

Tante emozioni, [illegible] anche una squadra che non si è presentata, negli anticipi di ieri del calcio minore. In Eccellenza, Baiardo ormai quasi certo della condanna dopo la sconfitta casalinga contro il Busalla (1-2). Agli uomini di Enzo Maglioni [illegible] è stato sufficiente il gol del vantaggio siglato da Benso per opporsi alla reazione degli ospiti, che in classifica raggiungono così i 23 punti (Baiardo sempre terz'ultimo con 11).

In Promozione, un anticipo nel girone A e 1-1 tra Coalma e Culmv (padroni [illegible] casa che salgono [illegible] 19 punti, ospiti a 21). Nel «B» prosegue la [illegible] di crisi del Fontanabuona, superato con un eloquente 4-1 dall'Albaro. Per gli uomini di Favara, trascinati da un grande Magliani (tripletta), un passo importante verso la salvezza, mentre il Fontanabuona nel ritorno conferma il suo [illegible] (2 soli punti su 14 a disposizione, media [illegible] retrocessione). Parità fra Bogliasco e Cosmos (1-1). Ora [illegible] piazzato è il Bogliasco con 21 punti, 20 Fontanabuona, 18 Albaro, 12 Cosmos.

Tre gli anticipi di Seconda, e le squadre di casa vincono tutte: il Torriglia a tavolino poiché Marina Giulia [illegible] si [illegible] presentato (2-0 per i [illegible] e un punto di penalità si chiavaresi le decisioni che [illegible] prese dal giudice); 2-0, ma dopo aver giocato, per il Montoggio sul Bargagli; 1-0, gol di Giovinazzo, del S. Bartolomeo sull'Avegno. Adesso Torriglia a 34 punti, 24 Montoggio, 20 S. Bartolomeo, 12 Bargagli [illegible] Avegno, 5 Marina Giulia. [g. s.]

Promozione: il Pro Recco ritrova la Carlo Grasso

La [illegible] secondo posto prosegue: la lepre Migliarinese è ormai irraggiungibile, il gruppo delle inseguitrici [illegible] molto folto e l'unica levantina, il Pro Recco di Andrea Rossi, non ha [illegible] compito proprio facile: derby casalingo contro la Carlo Grasso, squadra che potenzialmente vale qualche posizione in più della classifica attuale. In trasferta anche la Rutese, che medita sempre l'aggancio [illegible] plotone delle seconde.

Pro Recco (25)-Carlo Grasso (20). San Rocco [illegible] Recco ore 15. Le notizie provenienti dall'Interregionale sono al momento abbastanza confortanti. E anche la [illegible]da, dopo spareggio contro la pari classifica del [illegible]irona A, potrebbe salire in Eccellenza. Questo discorso potrebbe «turbare» un attimino il clan del Pro Recco, ma mister Rossi carica a dovere l'ambiente: «Non ci nascondiamo; il traguardo finale [illegible] il [illegible] posto dietro la Migliarinese siamo in tanti [illegible] correre, il [illegible] calendario non [illegible] dei peggiori». Quindi sono [illegible]i in preventivo due punti contro i rapallesi. Ma la Carlo Grasso come la pensa? «E' un derby, [illegible] una volta avremo la formazione [illegible] al completo, ma speriamo di ottenere [illegible] risultato positivo per avvicinarci a una tranquilla salvezza».

Brugnato (24)-Rutese (21). Brugnato ore 15. La squadra di Roberto Derlin, dopo una partenza al rallentatore, nel girone di ritorno ha ingranato la marcia supplementare riuscendo a reinserirsi nel gruppo di centro. Ma ora [illegible] Ruta di Camogli puntano a qualcosa di più, e la partita di Brugnato è appunto un test decisivo.

[illegible] riusciremo a portar via un risultato positivo dal terreno spezzino, allora potremo guardare con fiducia agli ultimi due mesi di campionato. A questo punto serve una decisa sterzata» affermano nel clan rutense. Una vittoria, [illegible] anche senza lo squalificato Marchesini, per puntare in alto.

Le altre partite. Migliarinese (33)-Fezzanese (26) all'inusuale orario delle 10,30 al «La Pieve»; Ligorna [illegible] (26)-S. Stefano Magra (20) al Ligorna A; Lerici (25)-Canaletto (12) al S. Terenzo; Castelnuovo (16)-N.S. Fruttuoso (21) al Comunale di Castelnuovo. [g. s.]

Di Fraia, ex Rapallo, ora è alla Rutese

Prima categoria: oggi si disputa una giornata caratterizzata soprattutto dalla lotta per la salvezza

L'obiettivo è su Villaggio, Riviera e Carasco

Al centro del programma le partite del Centro scuola e di Pignone

Non mancano le motivazioni per impegnarsi. Il Folbas fa gara a parte, per il resto tra [illegible] Ceparana [illegible] un Pignona, seconda e ultima della fila, può accadere [illegible] tutto. Lo sperano Vallesturla [illegible] Villaggio, che non han riposto le mire di un piazzamento prestigioso. Se lo augurano anche Sori, Riviera [illegible] soprattutto Carasco, che dal riscuotere la permanenza nella categoria sarebbero più che gratificate.

Villaggio (18)- Riviera (14). Centro Scuola 10,30. Due o tre punti [illegible] più [illegible] Villaggio avrebbero fatto comodo anche [illegible] Riviera: sarebbe infatti [illegible] meglio per i rapallesi che i locali fossero più «anestetizzati» per poterli sorprendere. Invece le due sconfitte consecutive hanno lasciato la squadra di Agnetti pronta a combattere per non ricadere all'indietro [illegible] desiderosa di riscatto. «Io e i ragazzi non vogliamo certo vanificare il buon lavoro fatto fin qui con un finale in calando. Col Folbas abbiamo giocato una buona partita [illegible] abbiamo dovuto solo arrenderci ad [illegible] undici-monstre per questa categoria. Il Riviera [illegible] [illegible] alla nostra portata». Agnetti [illegible] però l'inconveniente di dover rivoluzionare la difesa, vero punta di [illegible]rza del dispositivo biancorosso, [illegible] la squalifica dello stopper Podestà. Il Riviera che non ha più margini di errore s'affida al contropiede poco fidandosi di una difesa che in passato ha spesso tradito.

Pignone (8)-Carasco (10). Pignone 15. Un altro momento della verità nell'affannata rin[illegible] del Carasco verso la salvezza. Arrabbiatissimi padroni di [illegible], che hanno 13 punti «virtuali» e che dopo le penaliz[illegible] per i noti fatti hanno perso [illegible] po' la testa. I risultati hanno preso un netto segno negativo, in più [illegible] accumulano pesanti squalifiche sulla testa degli spezzini. Tanto per gradire Bertagna ha preso 3 giornate di squalifica, Bella e Rossi una [illegible] [illegible] per quanto combinato nella sfida [illegible] [illegible] Marinella. In ogni [illegible]so il Pignone non è rassegnato, si m[illegible] anche con le scartoffie per recuperare punti: ha presentato reclamo sull'esito della gara con il Marinella. Il Carasco è caricato, crede fermamente nella salvezza, dovrà fare a meno di Milanta (anch'egli squalificato) ma è decisissimo a tornare a casa con almeno un punto in tasca.

Sesta Godano (22)- Vallesturla (18). Comunale 15: «Riuscissimo a incamerare due risultati importanti di fila sarei finalmente sicuro del valore dei miei ragazzi. In questo campionato, comunque molto buono per i nostri colori visto che sia[illegible] [illegible] debutto nella categoria, ci [illegible] però mancata un po' di continuità per inserirci nella prima fascia della classifica». Stefano Risaliti [illegible] un allenatore che non concede e non si dà tregua: il [illegible] Vallesturla ha in [illegible] [illegible] salvezza con 10 giornate di anticipo ma sogna nuovi e più ambiziosi traguardi. Far progetti nell'imminenza di una trasferta così ostica [illegible] segno di baldan[illegible] e coraggio: far risultato in casa di una [illegible]lle più forti compagini del campionato sarà comunque dura. Assente Barbieri. [d. s.]

QUESTA DOMENICA

BILIARDO

Campionati italiani

Torneo a squadre: Rapallo, Casa Gioventù. Ore [illegible] eliminatorie; 12,30 quarti; 16 semifinali; 19,30 finali 1a e 2a categoria; 22,30 premiazione.

PALLAVOLO

Campionati minori

[illegible] femminile: Volley Chiavari 90-Don Bosco Spezia (Istituto d'Arte 10,30).

Prima femminile: Pro Recco-Tre Stelle Moneglia (via Vastato 10); Uscio-S. Pietro Chiavari (Comunale 10,30); Cames Sestri Levante-Villaggio Sport (via Cambiaso 10,30).

Seconda maschile: Pgm Rapallo-Villaggio (Casa della Gioventù 10,30); Wimer S. Margherita-Vbc Camogli (Palazzetto 16).

Seconda femminile: Tigullio S. Margherita-Pro Recco (Palazzetto 10,30); Villaggio-Camogli (Centro Scuola 10,30).

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (15): Cairese-Sarzanese; Acqui-Bra; Camalore-Fanfulla; Oltrepò-Savona; Rapallo-Sassuolo; Roteglia-Crema; Samm-Pietrasanta; Valenzana-Derthona; Vogherese-Libarna. Oltrepò p. 35; Savona 34; Bra 31; Sassuolo e Fanfulla 30; Acqui 29; Camalore 27; Pietras. 24; Rapallo 23; Samm e Vogherese 22; Roteglia 21; Libarna 20; Sarzanese 19; Crema [illegible] Cairese 17; Valenzana 16; Dert. 15.

Eccellenza (15): Pegliese-Ventimiglia (Multedo); Sestri Levante-Vado; Argentina-Lavagna; Entella-Sanremese; Carcarese-Monterosso; Ortonovo-Pontedecimo (Marinella); Vezzano-Sestrese (Bottagna). Sanre[illegible] p. 32; Sestrese e Lavagna 30; Pontedecimo [illegible] Entella 28; Ventimiglia e Vado 24; Sestri 23; Busalla e Argentina 21; Pegliese 18; Carcarese 17; Ortonovo 16; Baiardo 11; Monter. 9; Vezzano [illegible]

Promozione (15): Brugnato-Rutese; Castelnuovo-N.S. Fruttuoso; Ligorna-S. Stefano; Pro Recco-Carlo Grasso; Migliarinese-Fezzanese; Lerici-Canaletto. Migliarinese p. 33; Fezzanese e Ligorna 28; Lerici [illegible] Recco 25; Brugnato 24; S. Fruttuoso e Rutese 21; C. Grasso, Bogliasco, S. Stefano e Fontanab. 20; Albaro e Casteln. 16; Canaletto 12; Co[illegible]mos 11.

Prima (15): Villaggio-Riviera Idraulica (10,30); Pignone-Carasco; Sesta-Vallesturla; Garibaldina-F. Coraggio (Picedi 10,30); Caperana-Marinella; Cadimare-Borghetto (Fezzano 10,30); Metacost-Arneglia (Follo). Metacost p. 32; Ceparana 23; Sesta 22; Cadimare 21; Vallesturla, Villaggio e Arneglia 17; Sori 16; Isoppo e Riviera 14; F. e Cor. 13; Carasco 10; Pignone 8.

Seconda (10,30): Casarza-Cogornese; Caperanese-Framurese; Torriglia-Marina Giulia; Riese-Gattorna (Colmata); Calvarese-Vecchia Chiavari; Camogli-Riva (Recco). Torriglia p. 32; Caperanese 28; Camogli 26; Riva e Calvarese 25; Montoggio 22; Casarza e Cogornese 21; S. Bartolo[illegible] [illegible] Gattorna 18; Riese, Framurese [illegible] Vecchia Chiavari 13; Avegno e Bargagli 12; Marina Giulia 5.

Terza (15): Rupinaroleivi-Aurora Avis (Caperana); Deiva-Bogliasco 76 (Moneglia).

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
[illegible] lieta di comunicare che Mobileffe
è entrato [illegible] far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del [illegible] contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

1ª Agenzia
"E Amore..."
punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di solitudine!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 669.636

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE

SMA sono 126 **supermercati** ■ 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie ■ questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete ■ **ricettario del menù**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le Città Mercato ■ Supermercati SMA.** È l'occasione per fare una bella raccolta ■ ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità ■ freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: Tartine ■ **salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, ■■■ tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT METODO CLASSICO CHAMPENOISE

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica Febbraio 1992 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

Rambaldi ricorda il progetto che portò alla prima edizione

«Il Festival? E' colpa mia»

Parla l'inventore del «Sanremo»

SANREMO. Ormai la «febbre» è altissima. Sanremo entra nella settimana del Festival.

Copione scontato con polemiche, caos, spettacolo, personaggi, anche canzoni (paradossalmente ridotte al rango di comprimarie nel gran carrozzone festivaliero). La più importante rassegna canora italiana è nata nel 1951. Una storia di quarantadue anni. Ma a chi va il merito (o la responsabilità) dell'idea originaria del Festival? Questione dibattuta. Ma tutte le tracce sembrano portare ad Amilcare Rambaldi che, nell'immediato dopoguerra, incaricato dal C.L.N. di studiare manifestazioni promozionali per il casinò, buttò giù un progetto che servì da base, negli anni successivi, per il Festival. Rambaldi, 82 anni, patron del Club Tenco, non nega e non conferma. E racconta la storia di quel progetto. [b. m.]

SERVIZIO A PAGINA 46

Si apre la lunga settimana del Festival in programma all'Ariston dal 26 al 29

SANREMO

Il segno di una scarpa

Trovata un'impronta del mostro

Un alone di omertà frena le indagini. Si segue anche una pista genovese. La testimonianza di un bimbo. A PAGINA 42

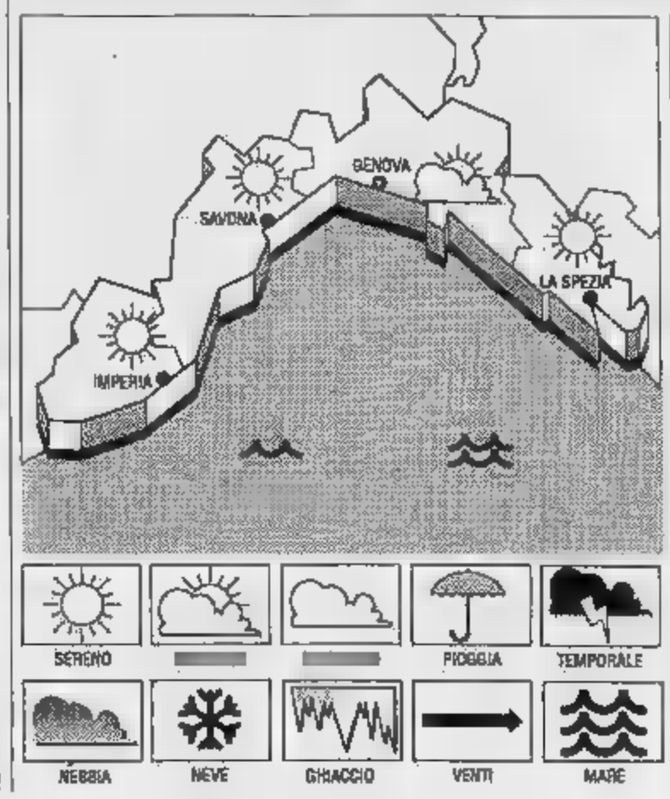
NIZZA

Sfilano i carri

Grande festa con la battaglia dei fiori

La Costa Azzurra è la capitale del carnevale. A Taggia, invece, si torna al Medioevo. Ecco il programma. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni: Imperia: tendenza per oggi: prevalentemente sereno, vento moderato, leggermente mosso-localmente mosso largo, temperatura massima intorno ai 13-14; **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 40%, Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1030 mb (tendenza in lieve aumento).

DI IERI

	max	min
Genova		4
Savona		4
Imperia	12	

FA

Max: 16; min: 8. Temperatura del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La Luna tramonta alle 9,26 e sorge alle 0,46 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

Inaugurato ieri il primo tratto di due chilometri della superstrada fra Arma e Sanremo

Senza ingorghi sull'Aurelia bis

Carreggiate a doppia corsia sotto la montagna. Collegamento fra la zona del cimitero e il casello. E' la prima opera in Liguria realizzata con le procedure delle Colombiane. Il resto del progetto e i tempi di realizzazione

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Mezzogiorno di ieri: un corteo di auto percorre il primo tratto dell'Aurelia bis, dallo svincolo dell'Armea (zona cimitero) al casello di Taggia. In tutto meno di un paio di minuti. Senza incontrare code, senza semafori, senza intoppi. Il primo tratto della nuova superstrada che dovrà alleggerire l'Aurelia dal traffico degli oltre seimila operatori che ogni giorno affollano il nuovo mercato dei fiori, è una realtà. In tutto quasi due chilometri (formato da due gallerie di due corsie l'una), inaugurati ieri con sei mesi di anticipo sui tempi previsti. «Ed è - fanno notare alla società Autostrada dei Fiori - la prima opera realizzata in Liguria con le procedure previste per le Colombiane '92».

Il secondo tratto, dalla Valle Armea a San Martino, sarà pronto per fine agosto. La sua realizzazione dovrebbe eliminare la coda che ormai è una costante sull'Aurelia, in particolare nelle prime ore della mattina. I lavori proseguono anche sul fronte del terzo lotto: da San Martino a San Lazzaro con proiezione sul centro dell'abitato. Quando anche questo terzo tratto dell'Aurelia bis sarà completato, il 50 per cento dei problemi del traffico potrà considerarsi risolto. Anche se l'opera, a questo punto non sarà neppure a metà strada.

Il progetto approvato dall'Anas nel 1988, prevede, infatti, una strada di collegamento fra Arma di Taggia e Ospedaletti alternativa all'Aurelia e all'Autofiori.

Il primo tronco è di 4 chilometri, dallo svincolo di Taggia al San Lazzaro, è stato interamente finanziato: 400 miliardi, dei quali oltre 300 a carico dell'Autofiori. Per la restante parte occorrerà attendere qualche anno. Anche se, come ha fatto notare l'ex ministro Ferri al taglio inaugurale della nuova arteria, «sul fronte della viabilità, in Liguria si stanno muovendo molte cose».

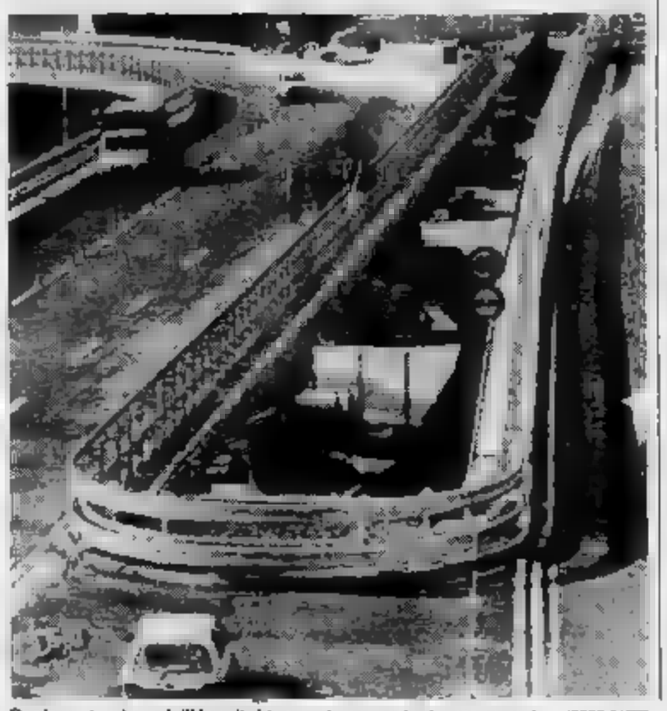
Entro il Duemila e, forse, prima, l'Aurelia bis dovrebbe raggiungere la Valle Roja per andare ad immettersi sulla nuova superstrada - i lavori sono a buon punto - che dovrà unire Ventimiglia a Tenda, evitando la vecchia statale del Colle di Tenda, suggestiva, ma costantemente minacciata dalle frane.

Il sindaco Onorato Lanza ha definito il primo tratto di Aurelia bis «un'opera significativa» aggiungendo che «si rivelerà utile davvero se sarà utilizzata in modo congruo».

Lo svincolo di Valle Armea non è stato definitivamente ultimato. Oggi le auto provenienti dal casello di Taggia sboccano sul lato a ponente del torrente Armea (dalla parte del cimitero); quelle che si immettono in Valle Armea dirette all'autostrada, invece trovano la rampa sull'altro versante del corso d'acqua. Il collegamento fra le due direttrici, avviene circa un chilometro più a valle, all'altezza del mercato dei fiori.

La Cilt - il Consorzio di ditte liguri e toscane che si era aggiudicato l'appalto - ha fornito alcuni dati che evidenziano la portata dei lavori: 600 operai, 2 milioni di ore di lavoro, 360 mila metri cubi di terra e pietra strappati alla montagna.

Gian Piero Moretti



Per la costruzione dell'Aurelia bis sono impegnati seicento operai (FOTO GATTI)

Allarme incendi

Una donna uccisa dalla paura

GENOVA. Incendi: la Liguria è di nuovo emergenza. Decine di ettari di bosco andati distrutti dalle fiamme e c'è anche una vittima. Si tratta una donna di 41 anni, Franca Tedde, genovese, madre di un figlio di 3 anni. Il cuore le si è fermato per lo spavento provato nei boschi in fiamme. La tragedia si è consumata l'altro pomeriggio in una villetta isolata a metà strada tra Neirone e Corsiglia, sopra Gattorna, nell'entroterra di Chiavari. I boschi e la villetta è divampato un incendio che, in poco tempo, è esteso sino a bruciare circa tre ettari di verde. Ore di paura anche a Sciarborasca per gli abitanti delle case lambite dal fuoco che si è sviluppato venerdì pomeriggio e che non ha fatto cenno a diminuire fino alla tarda serata di ieri. Il fronte dell'incendio, che ha ampiamente superato i quattro chilometri, ha impegnato in modo estenuante, obbligandoli a turni ininterrotti di lavoro, i vigili del fuoco del distaccamento di Multedo, gli uomini della forestale di Genova e della Protezione civile.

[a. z.]

Tutti i nomi

Dc e psi confermano i candidati

GENOVA. I candidati psi. Pischedda alla Spezia, Silvio Romanelli a Chiavari, l'avvocatessa Fernanda Contri a Genova 4, l'uscente Delio Meoli a Genova 3 e a Genova 2, l'assessore provinciale Guido Grillo a Genova 1, l'ex sindaco di Cairo Osvaldo Chebello a Savona e Mario Donato, segretario della federazione, a Imperia.

Per la Camera guida la lista il leader indiscusso Ugo Intini, seguono i deputati uscenti Cerofolini e Sanguineti e gli outsider Catrambone e Pennisi; tra i candidati Carla Gardino, manager, il prof. Umberto Valente, specialista di trapianti, il prof. Giorgio Giorgetti, economista, docente universitario; il direttore della Pisa Ugo Ballerini.

Il collegio di Chiavari sembra destinato al deputato uscente Bruno Orsini.

Capolista Luciano Pareguti, seguito dai deputati uscenti (Manfredi, Grillo, Zoppi) e dall'ex presidente della Regione Giacomo Gualco. Confermato Giancarlo Ruffino a Savona e il senatore uscente professor Lorenzo Acquarone a Imperia.

[p. l.]

AUTOBREZZA
SANREMO - C.so MAZZINI 370
Tel. 0184/500741-2 r.a.
Dopo
20 ANNI
di esperienza al vostro servizio
ha scelto FIAT
STUDIO MESSAGGIO

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI CON ORCHESTRA
EDO PUMA
GIOVEDI' 27 FEBBRAIO SPETTACOLO
UNGARELLI
BALLO POMERIDIANO CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI
ORE 15,30

La Sip ha denunciato l'aumento del fenomeno a carabinieri e vigili urbani

Cabine nel mirino dei teppisti

Nel comprensorio di Diano Marina resi inservibili più di venti apparecchi telefonici pubblici
Gravi disagi per gli utenti e consistenti danni: una statistica. La mappa delle zone più colpite

DIANO MARINA. Telefoni pubblici bersagli preferiti dai teppisti, a Diano Marina. A lanciare il grido d'allarme è la stessa Sip, preoccupata dall'escalation dei «raid», contro le cabine sistemate in tutto il comprensorio. Negli ultimi tempi, più di venti impianti sono stati distrutti o gravemente danneggiati dai vandali, che entrano in azione durante la notte. Danni consistenti al patrimonio dell'azienda, ma anche all'immagine turistica. Senza contare i forti disagi provocati agli utenti.

Episodi che attribuiscono alla zona un triste primato: quello della più alta percentuale di danneggiamenti, in tutta la Liguria, rispetto al numero di cabine presenti sul territorio (ben oltre delle 400 complessive del distretto di Imperia).

«Oltre alle spese per la riparazione degli impianti, con difficoltà per sostituire tempestivamente le apparecchiature rese inutilizzabili, vi sono anche i problemi legati alla disponibilità delle squadre di intervento, impegnate in molti altri lavori», sottolineano all'Ufficio relazioni esterne della Sip di Genova. E aggiungono: «Il rapporto tra chiamate per guasti tecnici e per riparare cabine prese di mira dai teppisti, è di uno a dieci».

A Diano Marina, le zone che risultano più colpite sono quelle di via Sant'Elmo, via Generale Ardoino, via Dei Pini, via Alla Rovere, viale Torino. A San Bartolomeo al Mare, invece, i vandali hanno ripetutamente colpito in piazza Elica, al parcheggio della stazione ferroviaria, sul Lungomare, in via Moreno e nei pressi del torrente Steria.

La Sip si è rivolta a carabinieri e vigili urbani per denunciare l'aumento del fenomeno, chiedendo al contempo di un'«opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, per tutelare un servizio indispensabile alla collettività». Servono cabine efficienti non solo per i turisti, ma anche per residenti e i numerosi militari della caserma Camandone.

Maurizio Vezzaro

A Diano disagi per gli utenti della Sip a causa dei raid notturni dei vandali

Fiori e cassonetti-rifiuti i bersagli ad Imperia

DIANO MARINA. L'«arma» più semplice dei teppisti è il fuoco. Bastano un accendino o un fiammifero con un po' di carta per mettere fuori uso un apparecchio telefonico. Ma anche cacciaviti, martelli, punteruoli e forbici sono spesso utilizzati per manomettere gli impianti pubblici. C'è pure chi si «limita» a ostruire le fessure delle gettoniere, per impedire di usare conque il telefono. Di recente, i tecnici della Sip hanno dovuto riparare le apparecchiature per le schede elettromagnetiche, bloccate con il collante.

Quello denunciato dalla Sip non è il solo esempio d'inciviltà. La furia dei vandali non risparmia infatti cassonetti, muri, aiuole, panchine, videogames collocati all'esterno di locali e mezzi pubblici.

La scorsa estate, a Imperia, in una sola notte, era stato appiccato il fuoco a una ventina di contenitori dei rifiuti. I responsabili erano stati, però, individuati dai carabinieri e denunciati. Ora sono in attesa di giudizio.

Molto spesso, comunque, i teppisti restano impuniti, pronti a colpire di nuovo il patrimonio pubblico, senza precise ragioni. Solo per il gusto di sfidare le forze dell'ordine. Un fenomeno in crescita che non risparmia neppure i simboli di tradizionali ricorrenze. E' il caso del grande Babbo Natale in cartapesta e metallo che, lo scorso dicembre, era stato installato dal Comune nella piazza centrale di Diano. I vandali hanno incendiato pure quello.

E come non ricordare l'incredibile razzia di fiori e piante sradicate dalle aiuole in via Nizza e via Cavour, a Diano, o in via San Giovanni, a Imperia. E con essi sono stati distrutti anche molti vasi. I danni sono ingenti. Episodi che si sono ripetuti anche negli ultimi giorni.

Nel capoluogo, sono stati imbrattati con vernice anche i muri del centro. Di recente, scritte contro il sindaco e l'amministrazione erano comparse addirittura sul portone e sulla facciata del palazzo comunale.

[m. v.]

DALLA CITTA'

Esplode una bombola di gas in una di Dolcedo

Paura, ieri mattina, nel centro di Dolcedo, per lo scoppio di una bombola di gas in un appartamento nel quale si trovavano due persone. Un incidente che, fortunatamente, non ha provocato vittime. E anche i danni sono limitati. Pare che tutto sia nato durante la sostituzione di una bombola, dalle quale sarebbe uscito del gas. L'esplosione sarebbe poi stata provocata dalle scintille di una vicina stufa a legna. Sul posto, è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, diretta dal comandante Natale Inzaghi. **[m. v.]**

La polizia ha recuperato 16 chili di argenteria

La polizia ha recuperato circa 16 chili di argenteria durante una perquisizione nell'alloggio di una pregiudicata residente a Imperia. Si tratta, in particolare, di servizi di posate, che potrebbero essere il frutto di alcuni furti. Non è stata comunque ancora accertata l'esatta provenienza degli oggetti di valore. **[g. mi.]**

Fisco

, i locali pubblici nel mirino della Finanza

Controlli a tappeto, da parte degli uomini della Guardia di finanza, nei locali pubblici del Dianese. Le Fiamme gialle hanno puntato la loro attenzione sul rispetto delle fiscali (soprattutto sul rilascio degli scontrini e sull'osservanza delle legge in materia di sicurezza. **[m. v.]**

L'associazione genitori organizza un'assemblea

L'Age di Imperia, associazione genitori, interviene sull'istituzione di corsi universitari decentrati nel capoluogo. «Ci proponiamo di organizzare un'assemblea pubblica per sensibilizzare i giovani sull'importanza di questa iniziativa, per la quale ci siamo battuti a lungo. E' un'occasione da non perdere anche in vista della prossima caduta delle barriere doganali, che porrà la provincia al centro di un'area strategica in chiave europea», afferma il presidente Marino Stragapede. Dal prossimo novembre si apriranno di facoltà di Giurisprudenza ed Economia. **[g. mi.]**

Operazione dei carabinieri in frazione Poggi

Controlli di carabinieri in frazione Poggi, dove si sono verificati di recente alcuni furti in appartamento. Sono stati fermati e identificati alcuni stranieri, in particolare maghrebini, che si aggiravano in paese con fare sospetto. I militari hanno ispezionato le loro sacche (si trattava di venditori ambulanti), ma non è stata trovata traccia di refurtiva. Gli extracomunitari hanno potuto così a vendere la loro **[m. v.]**

A Cervo pericolo sull'Aurelia per la fuga di alcuni cavalli

Val Prino, ancora proteste

A Dolcedo, in regione Bastera e Domè, proseguono le polemiche sui pascoli abusivi
Un gruppo di abitanti accusa: «La presenza di greggi crea problemi per l'igiene»

Alcuni abitanti di regione Bastera e Domè, fra Caramagna e Dolcedo, si sono schierati contro la presenza di greggi nella in questi giorni alla ricerca di pascoli più abbondanti e liberi dalla che ammanta . Una convivenza difficile, già al centro di forti attriti lo scorso anno, quando nella bassa Val Prino erano dovuti intervenire persino i carabinieri, per evitare che la questione degenerasse. La vicenda era approdata, poi, in pretura con la condanna di un pastore, colpevole di pascolo abusivo.

Ora la storia si ripete, con la nuova calata delle greggi, più a valle per la transumanza. «Ci rendono la vita impossibile, stazionando in terreno a pochi metri dalle nostre case, ottenuto in affitto. Le pecore (sono centinaia) lasciano un odore nauseabondo, che ci costringe a tenere sempre chiuse le finestre. Inoltre, la presenza dei cani guida, che vagano nella zona, ci impedisce di percorrere a piedi un tratto di strada, per evitare brutte sorprese», evidenziano gli abitanti di Bastera nella lettera inviata al Comando dei carabinieri di Imperia, al Tribunale e al sindaco del capoluogo.

Non mancano gli esposti verbali. «Abbiamo ricevuto minacce dai pastori, quando abbiamo invitati ad allontanarsi, per sistemare l'ovile in punti abitati», sottolineano i firmatari del documento, i quali non risparmiano critiche pure ai proprietari dei terreni che ospitano provvisoriamente gli animali: «Continuano ad affittarli ai pastori, nonostante i ripetuti richiami e le diffide».

Aggiungono: «Siamo cittadini come gli altri e vorremmo che i nostri diritti fossero tutelati, anche perché siamo stanchi di subire in continuazione».

Nessuna replica, al momento, dai pastori. Che preferiscono il silenzio. E non ne vogliono sapere di abbandonare la zona, impegnati nella produzione di latticini freschi che finiscono sulle tavole dei consumatori della costa. Il braccio di ferro sembra destinato a continuare ancora a lungo. Gli abitanti sperano in un intervento delle autorità. E intanto, la tensione cresce.

Quello scoppiato in regione Bastera e Domè non è comunque un caso isolato. Nei giorni scorsi, a Costa d'Oneglia, pochi chilometri più a Nord, un'allevatrice di bovini è stata invitata dal Comune a spostare la stalla in zona isolata, perchè troppo vicina al centro abitato. Il provvedimento, adottato dall'assessore alla Nettezza urbana, Emilio Broccoletti, è scaturito dalle proteste dei residenti, disturbati rumori e dagli odori provenienti dalla stalla.

Altra storia, invece, quella dei cavalli che, a Cervo, continuavano a fuggire un recinto, provocando intralcio e pericolo alla circolazione stradale, il loro girovagare lungo la via Aurelia e nel centro abitato. Il proprietario dei cavalli è stato denunciato dai carabinieri per mancata custodia degli animali. **[g. mi.]**

Gli aumenti colpiranno soprattutto i viaggiatori che devono compiere tragitti brevi

Trasporti, altri scioperi in vista

A fine mese due giornate di agitazione del personale dell'Rt per protestare contro l'orario spezzato e la vendita dei biglietti sui pullman diretti nell'entroterra. E da domani scatta la revisione delle tariffe

Nuove tariffe alla Riviera Trasporti

Rivoluzione nelle tariffe e una serie di scioperi all'orizzonte. le sgradite sorprese che, a partire da domani, attendono chi si sposta dai bus della Riviera Trasporti per spostarsi da centro all'altro della provincia.

Gli aumenti, che seguono di un anno le ultime maggiorazioni, colpiranno soprattutto i viaggiatori che devono compiere tragitti brevi: il costo del biglietto, per i percorsi fino a dodici chilometri, sarà incrementato del dieci per cento. Intanto, i rappresentanti della Cisas-Fisast hanno indetto due giornate di agitazione, il 28 e 29, per protestare contro l'introduzione dell'orario spezzato e la decisione di avviare la vendita a bordo dei titoli di viaggio.

La revisione dei prezzi è legata anche alla riduzione degli scaglioni, decisi in base alla percorrenza, che scenderanno da dieci a sette. Soltanto i primi tre resteranno invariati, anche se gli importi saranno sottoposti a ritocchi. Fino a tragitti di quattro chilometri, il costo del biglietto passerà da 1000 a 1100 lire, mentre, da 4 a 8 km (la distanza tra Imperia e Diano è inserita in questa fascia), si andrà da 1300 a Da 8 a 12 chilometri, è previsto un incremento di lire all'attuale tariffa di 1600. Per i tratti da 12 a km, la spesa sarà invece di 2200, e, da a 28, si dovranno spendere 2800 lire. Di questo scaglione è compreso il percorso da Oneglia a Sanremo, con invariato. La spesa massima sale da 3700 a 4000 lire (36-40 km).

Si attendono le reazioni dei sindacati. Domani sera, i sindacati confederali decideranno le iniziative di protesta contro gli aumenti e l'adozione dell'orario di lavoro spezzato, prevista per la prossima settimana. Attualmente, il personale degli impianti fissi è occupato dalle 7,30 alle 14, compreso il sabato, e il provvedimento suddividerebbe in due la giornata, dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17, escludendo il sabato.

Osserva Giovanni Novaro, della Cisl: «La direzione si è dimostrata intransigente su questo punto, che, a nostro parere, non sarà collegato a un recupero di produttività. Anche abbiamo sottoscritto le altre proposte dell'azienda, sulla questione non è stato raggiunto un accordo. Ora, dovremo decidere se ricorrere allo sciopero».

Nel frattempo, la Cisas-Fisast ha già stabilito le iniziative da adottare. Dice il segretario Chiarito Bianchi: «Ci fermeremo per due giorni, alla fine del mese. Oltre a disapprovare i nuovi turni, contestiamo la decisione di avviare la vendita di biglietti a bordo degli autobus che assicurano i collegamenti nell'entroterra. La carenza di personale permetterà di attuare il progetto. Un sondaggio tra i dipendenti ha ragione: abbiamo raccolto 163 pareri sfavorevoli su 198 interpellati».

Gli amministratori della Riviera Trasporti, comunque, sottolineano la necessità «attuare una serie di contromisure, che appaiono per ripianare il deficit dell'azienda». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è poco rispetto verso gli anziani

Chiedo un po' più di rispetto per le persone che passeggiano sul lungomare, in particolare per gli anziani. Abito a Sanremo e da diverso tempo mi sono accorto che la gioventù è cambiata. I ragazzini che vanno in motorino e si trovano sulle passeggiate che costeggiano il mare spesso irriverenti e scontrosi. Una volta queste cose non succedevano, i giovani si alzavano dalle panchine per far sedere gli anziani sempre cortesi e disponibili. Questi esempi di gentilezza sono sempre più rari. Ritengo che manchi l'educazione e il rispetto. Possibile che i genitori, che pure hanno un ruolo così importante nella crescita dei figli, non si curino del loro comportamento in mezzo alla gente?

Lettera firmata, Sanremo

Troppi pericoli lungo la

Lungo la statale Albenga-Pieve di Teco, a causa degli imponenti lavori in corso per l'ampliamento e la rettifica del tracciato, si incontrano spesso zone a senso unico alternato regolate da semafori volanti. E' capitato diverse volte il problema si presenta anche nei centri abitati di Vessalico e Ranzo) che gli impianti siano difettosi. Tra l'altro, in questo periodo la zona è battuta da pesanti automezzi e più volte, al volante della mia auto, mi sono trovato improvvisamente di fronte a camion che provenivano dalla direzione opposta. Le prime volte ho pensato a cattiva educazione dei conducenti che non rispettavano il rosso dei semafori. Poi ho capito che anche chi proveniva dalla direzione opposta si in buona fede a causa «colpa» era piuttosto degli impianti e di chi ne ha la responsabilità. Infine un'altra segnalazione: lungo la stessa strada, di piena notte, si incontrano spesso camion fermi che caricano frutta e verdura. Una presenza molto pericolosa che rischia di provocare qualche grave incidente.

Lettera firmata, Pieve di Teco

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Marina: tel. 494112.
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: 38980
Ospedaletti: tel. 605050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano Mare: tel.
Taggia: tel 43445.
Ventimiglia: tel. 351175.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61 584 (dalle 8,30-12,30/15,30-19,30) Turno d'appoggio. Capoville, p.zza Dante 33, tel.
Sanremo: *San Martino*, c.so Cavallotti 175, tel. 509.375 (dalle 8,30-12,30/15,30-19,30). Turno d'appoggio. *Calvi*, via Matteotti 113, tel 533.884
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vitt. Emanuele 222 - Angolo Vitt. Veneto, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel.
Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Taggia: *Revelli*, via Quaiolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: piazza Costituente 22, tel. .140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Bedalucco (tel 40100); Bordighera (tel. 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 291303

STATO CIVILE

TO FEBBRAIO

ATTIVITA'

Martedì, 18,30, è prevista una riunione del Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, la sostituzione del consigliere dimissionario Mercurio Pedone con il primo dei non eletti del Gruppo Verdi, Maurizio Ferrara. Si parlerà inoltre del riplano dei disavanzi della Riviera Trasporti, tramite l'assunzione di un mutuo, il finanziamento di lavori fabbricati provinciali, oltre al secondo stralcio funzionale esecutivo del Complesso polisportivo da relizzare in regione Levà, a Taggia. Al centro delle discussioni, anche l'adeguamento dell'organico e l'istituzione della divisione Beni Ambientali, all'interno ripartizione Ambiente e Urbanistica. Dovrà pure essere acquistato, unitamente ai Comuni Ventimiglia e Sanremo, un complesso immobiliare nella zona confine, destinare ad attività sociali. Saranno poi discussi il rinnovo della convenzione per lo sgombero della neve nei Comuni di Montegrosso Pian Latte e di Rezzo. Dovranno quindi essere approvati interventi per la creazione di aree di sosta, sistemazione aiuole e zone verdi sulla via Aurelia, e sarà nominato rappresentante per la Commissione consultiva locale per la pesca marittima nel triennio 1992-'94.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I problemi del volontariato

Oggi, alla sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, si terrà un convegno, organizzato dalla dc, che ha per tema «Assistenza: volontariato e legislazione».

L'inizio è fissato per le 10. Sono previsti, tra gli l'altri, gli interventi programmati dell'onorevole Maria Eletta Martini, dirigente del Dipartimento cultura, e dall'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Beliasio. **[e. f.]**

CLUB

Aperte le iscrizioni a Diano

Sono aperte le iscrizioni allo «Snow club» di Diano Marina. Chi intendesse far parte del sodalizio, che organizza anche di sci e «snowboard» (uno sport poco diffuso in Italia, che si pratica facendo scorrere una tavola sulla neve), si può rivolgere al bar Dedian, via 56 a Diano Marina, oppure telefonare al 495.464. Le lezioni si inizieranno prossima settimana. **[e. f.]**

ARTE

Espone la «Pittrice dei fiori»

Da oggi al 2 marzo, il Palazzo dei congressi di Villa Ormond a Sanremo ospiterà la retrospettiva di Nora Baggio Dalò, la «pittrice dei fiori». Nata nel 1910 a Milano, l'artista, che la pittura semplice, realistica e naturale, si ispira ai Maestri dell'Ottocento e presenta, in questa mostra il meglio della propria attività. **[g. ga.]**

I rilevamenti sulle dichiarazioni dei redditi dell'89 in due grandi comuni del Ponente

I nomi del 740 a Bordighera e Taggia

Economie basate su turismo e coltivazione di fiori

SANREMO. Continuano i rilevamenti sulle dichiarazioni dei redditi '89 in provincia di Imperia. Oggi, dopo Imperia, Sanremo e Diano Marina la volta di due grandi comuni della Riviera di Ponente: Bordighera e Taggia.

Due economie e due realtà diverse ma entrambe basate su due voci fondamentali vale a dire sul turismo e sulla coltivazione dei fiori.

Bordighera. Nella città delle palme il contribuente più «ge- è, con 357 milioni di reddito imponibile, il notaio Domenico Balbo. Sopra quota trecento milioni ci anche due benestanti i cui profitti provengono principalmente da un capitale finanziario: Tara- Andrea 354 milioni e Carminati Francesco, milioni. Sopra quota duecento milioni troviamo altri due contribuenti Consilio Rosa e 217 milioni (ramo alimentari) e Selmi Paolo 214 milioni (imprenditore). Le altre dichiarazioni dei redditi '89 superiori ai 100 milioni sono in ventidue: Audetto Daniele 182 milioni (settore industriale), Piero 148 milioni; Bertolo Giovan Battista 8 milioni; Biancardi Valentino 150 milioni (floricoltura e commercio floricolo); Caudera Gualtiero 197 milioni; l'avvocato Croce Pier Carlo 120 milioni (ex consigliere comunale pri); Feci Mario 110 milioni (farmacista); Ferro Luisa 111 milioni; Garoglio Diego 139 milioni (medico); Lora Mario milioni; Maccaferri Adriano 127 milioni e Maccaferri Edoardo 133 milioni (settore alberghiero e turistico); Maccagno Rosa Anna milioni; Muraro Renata 159 milioni; Oggero Ulderico 145 milioni; Rossi Bruno 159 milioni (ingegnere nel ramo edile); Rossi Francesco 168 milioni; Seppia Giuliana 103 milioni; Sartoris Graziella 155 milioni; Selmi Luciana 109 milioni; Torassa Roberto 185 milioni; Zaoli Chiara 195 milioni.

Altri contribuenti di Bordighera l'imponibile superiore ai 50 milioni: Alborno Simona 55 milioni; Ambrosoli Alessandro 105 milioni; Aprosio Mario 108 milioni; Baulaco Dario milioni; Baulaco Stlio 64 milioni; Balestra Dino milioni; Barattero Dario 56 milioni; Barletta Vincenzo 69 milioni; Battaglio Marisa 51 milioni; Bergamaschi Giampiero 56 milioni; Berro Rodolfo 71 milioni; Berti Alessandro 68 milioni; Biamonti Franco 53 milioni; Biancheri Gianni 56 milioni; Biancheri Giovanni 68 milioni; Biancheri Lorenzo 69 milioni; Boscaglia Sergio milioni; Bovenzi Bruno 75 milioni; Bracco Luigi 81 milioni; Campra Marco 73 milioni; Camurati Franci 72 milioni; Capponi Ivan milioni; Carlo Sergio milioni; Chiesi Luigi 65 milioni; Cigna Michele 61 milioni; Crotti Edoardo 62 milioni; D'Agostino Renato 69; Deinotti Laura 67 milioni; D'Amario Eugenia milioni; Di Cagno Francesco 52 milioni; D'Errico Marta 64 milioni; Di Rocco Donato 57 milioni; Dumont Monique 67 milioni; Faraldi Claudio 52 milioni; Farias Marina 50 milioni; Feraboli Elio 76 milioni; Ferrando Marco milioni; Ferroli Annalisa milioni; Formosa Ezio milioni; Fornaro Giovanni milioni; Forni Cesare 70 milioni; Franchiolo Giuseppe 61 milioni; Gagliano Mariano 82 milioni; Galimberti Mario Alberto 76 milioni; Gastoni Francesco 96 milioni; Gazzani Claudio milioni; Genduso Giuseppe 56 milioni; Giacca Stefano 67 milioni; Greppi Francesco 73 milioni; Gubelmi Francesco 53 milioni; Ingenito Ugo milioni; Laura Wanne 54 milioni; Maccario Edera Maria milioni; Magnani Maria 57 milioni; Mazzone Salvatore 97 milioni; Melgratti Mario 77 milioni; Monarbario Marino milioni; Monico Carla 51 milioni; Moraglia Bartolomeo milioni; Novi Giovanni 55 milioni; Oddi Giovanni milioni; Oggero Antonietta 62 milioni; Oregno Italo 81 milioni; Palmero Giuseppe 95 milioni; Paraninfo Sergio milioni; Pastor Lino 57 milioni; Pellizzeri Lilia 54 milioni; Pezzana Luigi milioni; Piccolo Francesco 67 milioni; Piccolo Fulvio 69 milioni; Pisani Giuseppe 50 milioni; Ramella Giovanni Battista milioni; Ravera Giobatta 74 milioni; Reforzo Giovanni milioni; Ricoputi Roberto 74 milioni; Riva Luigia 60 milioni; Rivella Franco 65 milioni; Riverso Paolo 59 milioni; Ronco Flavio 77 milioni; Rotela Luigi 73 milioni; Salimbeni Tullio 68 milioni; Schiva Tito milioni; Selmi Renata milioni; Simonetti Walter milioni; Sismondini Augusto 92 milioni; Trucco Ferruccio 69 milioni; Vanni Alfredo 75 milioni; Verrando Gianni 78 milioni; Viale Emilio 68 milioni; Vigilante Carmelino 57 milioni; Vivalda Tommasina milioni.

Taggia. Il primo della lista è l'ingegner Totano Antonino, progettista e direttore dei lavori del mercato dei fiori Valle Armea, con 4 milioni. Sopra i 200 milioni ci sono in ordine alfabetico: il notaio Acquarone Antonio 205 milioni; Bogetti Maddalena (supermercato) 202 milioni; Maccagno Giovanni, Lucia e Marisa tutti e tre imprenditori nel settore commerciale ed economico con 203 milioni a testa reddito e Revelli Fabiano, farmacista. Tra i contribuenti denuncia dei redditi superiore ai cento milioni c'è Gianfranco Cozzi, consigliere regionale dc, presidente della Camera di Commercio Imperia e uno dei maggiori azionisti nuovo approdo turistico «Marina di Aregai», con 119 milioni. A seguire: Del Torto Giuseppe 193 milioni; Lombardi Giacomo 176 milioni; Negro Piergiuseppe 122 milioni (edilizia); Negro Silvano 122 milioni (edilizia); Panizzi Romeo 174 milioni; Pescatore Domenico 154 milioni (medico); Setti Alberto 118 milioni; Siri Teresa 169 milioni; Zanchi Franco 123 milioni. Qui sotto gli altri la denuncia dei redditi '89 superiore ai 30 milioni: Alberghi Mauro 33 milioni; Anfossi Maria Caterina 33 milioni; Arnaldi Dario 32 milioni; Arnaldi Girogio 51 milioni; Bacchella Bianca Maria milioni; Baccialone Lionello 65 milioni; Bagnasco Elio 39 milioni; Balestra Vincenzo 80 milioni; Barberio Lando 77 milioni; Barbo Maira Rosa 75 milioni; Liliana Barla milioni; Barla Sebastiano 46 milioni; Barontini Augusto milioni; Bassilana Nicolò 61 milioni; Baudino Antonio 32 milioni, Bellucci Caterine 31 milioni; Beranger Agostino 60 milioni; Bestagno Caterina 41 milioni; Bestagno Girolamo 40 milioni; Bevilacqua Claudio 38 milioni; Bianchi Francesco 54 milioni; Boeri Luciano 60; Boeri Sebastiano 35 milioni; Boi Enrico 35 milioni; Bona Silvio 43 milioni; Clara 36 milioni; Borgnis Nuovo 35 milioni; Borgotallo Ivo 40 milioni; Botti milioni; Braschi Franca 49 milioni; Bue Coriolo Aldo milioni; Calcagno Sergio 59 milioni; Calosso Piero 37 milioni; Cane Rinaldo 59 milioni; Capponi Maddalena 31 milioni; Cappuccini Dario milioni; Cardi Remo 44 milioni; Cattaneo Anna Maria milioni; Cattaneo Domenico 35 milioni; Cavaliere Lidia 39 milioni; Cavallotti Vito 41 milioni; Caviglia Massimo 37 milioni; Cariolo Italo 35 milioni; Cerlolo Stefano 35 milioni; Ciarron Raffaele 39 milioni; Cincotti Anna Maria 37 milioni; Colosi Angelo 33 milioni; Conio Federico milioni; Conio Francesco milioni; Cordoni Giovanni 74 milioni; Corradini Angelo 51 milioni; Cosenza Biagio 66 milioni; Crusco Salvatore 31 milioni; De Franco Albina milioni; Dell'Orso Maria 62 milioni; Dian Bruno milioni; Di Francesco Concezio 83 milioni; Donzella Antonio 44 milioni; Dorato Stefano milioni; Fagnani Bruno 50 milioni; Falabrino Rita 33 milioni; Falconi Sergio milioni; Festa Alessio 45 milioni; Festa Pasquale 45 milioni; Franco Enrico 37 milioni; Frediante Giuseppe 40 milioni; Gajaudo Fedriano 56 milioni; Garibaldi Mario 50 milioni; Gasparini Claudio 35 milioni; Gazzelli Gianni 44 milioni; Ghini Anna Maria 36 milioni; Giannascoli Giuseppina 73 milioni; Gifuni Carlo 34 milioni; Giolivi Attilio 33 milioni; Giovannelli Giorgio 36 milioni; Lagorio Walter 74 milioni Lanfranchi Pia milioni; Lanteri Domenico 79 milioni; Lanza Giovanna 47 milioni; Laurent Marco 39 milioni; Lazzarini Giudo 41 milioni; Limone Sante 81 milioni; Lippi Anna 50 milioni; Lupi Giovanni 35 milioni; Lupi Sebastiano milioni; Maggiora Wilma 41 milioni; Magrino Ezio milioni; Marazzani Giovanna 38 milioni; Marrese Ererto 35 milioni; Maratea Angelo 50 milioni; Martini Ilvo milioni; Martini Massimo 64 milioni; Martini Maurizio 64 milioni; Mattiussi Roberto 34 milioni; Mauro Giampiero 35 milioni; Molle Fernando 35 milioni; Moreni Massino 69 milioni; Morano Stefano 50 milioni; Moro Piera 67 milioni; Nattero Alberto 49 milioni; Novaro Tiziano milioni; Oggero Liana 91 milioni; Oggero Vincenzo milioni; Oliva Maria Maddalena 35 milioni; Olivieri Raimondo 31 milioni; Panizzi Carla 34 milioni; Panizzi Giancarlo 53 milioni; Pastorelli Roberto milioni; Pavese Maria 32 milioni; Pedri Marina 43 milioni; Peirolli Piergianni 35 milioni; Piccirilli Francesco 62 milioni; Polacchini Giampaolo 41 milioni; Prevosto Diego 31 milioni; Quicquaro Giuseppe milioni; Ramella Quintina milioni; Rao Agostino 37 milioni; Rebaudo Maria Pia 30 milioni; Reghezza Giovan Battista milioni; Renda Giovanni 52 milioni; Revelli Benedetta 41 milioni; Revelli Nicola 96 milioni; Rodino Sergio milioni; Romeo Filippo milioni; Rosciano Maria Giovanna milioni; Rosseloo Stefano 33 milioni; Rossi Maria milioni; Rosso Andrea milioni; Rosso Giovanni milioni; Rota Gerolamo 41 milioni; Rota Giacinto milioni; Russo Salvatore 30 milioni; Sacchi Giovanni 42 milioni; Schivo Giovanni 38 milioni; Siri Pietro 55 milioni; Souleri benedetto 99 milioni; Tatoni Angelo. 75 milioni; Tortorella Massimo 36 milioni; Tortorino Carlo milioni; Tulipanti Arturo 50 milioni; Uberti Maria milioni; Vardini Sergio 37 milioni; Viale Armando 54 milioni; Vidal Ornello 37 milioni; Vivaldi Giuseppe milioni; Vivaldi Pietro milioni; Zago- Giorgio 30 milioni; Zega Brando 88 milioni.

Gianni Cozzi (più di cento milioni), Franco Cagno e Pier Carlo Croce (120 milioni)

I dati dell'Imperiese

Contribuenti oltre i 35 milioni

IMPERIA. Anche nei piccoli centri non gli esempi di contribuenti facoltosi, liberi professionisti e imprenditori agricoli. Ecco un elenco, che comprende, oltre a quelli che hanno superato il tetto milioni dichiarati, anche amministratori pubblici, migliaia di lire.

Bartolomeo al Mare. Acquarone Vincenzo: 46.300; Albavera Claudio: 52.600; Ardoino Gerolamo (sindaco): 27.500; Arimondo Fabio: 114.700; Arimondo Luciano: 85.500; Arimondo Rosella: 39.100; Barbera Francesco: 92.900; Barontini Cesare: 47.200; Binello Romana: 50.700; Bocchio Bernardino: 114.900; Bocchio Mario: 50.900; Bocchio Pietro: 76.900; Bozzano Stenio: 37.100; Bragatto Claudio: 37.800; Braghari Giuseppe: 41.900; Brun Carlo: 67.100; Capperco Ulderico: 46.300; Carletto Mario: 47.800; Codebò Cesare: 38.500; Comotto Carlo: 131.300; Cortenova Roberto: 48.400; De Lucis Felice: 78.900; Dibernardo Iole: 35.600; Elena Albino: 42.700; Garello Caterina: 79.100; Glorio Elvio: 72.900; Gonella Aida: 50.900; Graneri Adriano: 67.800; Greco Luigi: 81.600; Grosso Bruno: 72.700; Lo Biundo Michele: 39.200; Martini Riccardo: 53.100; Mo Elio: 134.000; Pastorelli Pietro: 39.100; Racca Renato: 39.200; Ranio Guido: 55.800; Raimondo Marilena: 213.600; Raja Maurizio: 57.800; Ramella Augusto: 65.800; Reinotti Gianfranco: 63.900; Riva Maria: 39.400; Rossi Livio: 39.600; Salvi Gio- i: 42.600; Scagliotti Luciano: 39.700; Semeria Secondino: 35.700; Simondi Adelaide: 38.100; Sterla Giovanni: 45.100; Undorfe Bruno: 35.500; Usai Salvatore: 51.200; Varesano Wanda: 58.700.

Cervo. Buxa Giuseppe: 40.200; Caresio Clelia: 35.000; Carnielli Giovanni: 46.500; Carretta Antonella: 45.400; Castellini Valentino: 74.400; Chiarini Vito: 66.100; Covalea Pasquale: 72.700; Desiglioli Vittorio (vice sindaco): 4.847; Dura Venanzio: 61.500; Fresia Sergio: 35.300; Gambetta Michele: 61.500; Giannini Ada: 82.600; Imparato Arturo: 37.500; Maloni Mauro: 37.400; Marchelli Lorenzo: 36.500; Matarazzo Mario: 38.700; Raimondo Romolo: 60.900; Rebuffo Eugenio: 69.300; Roncallo Giacomo: 40.100; Rocca Gentile Maurizio: 160.600; Santi Antonio: 41.600; Serifio Graziella: 48.000; Tambuscio Gianfranco: 36.100.

San Lorenzo al Mare. Alloro Domenico: 39.600; Asselli Giovanni: 50.600; Astorino Antonio: 54.700; Bianchi Franco (sindaco): 20.436; Brugo Alvaro: 242.400; De Angelis Carlo: 47.700; Fralicciardi Giacomo: 58.100; Giudici Gianbattista: 36.900; Littardi Antonio: ; Littardi Alberto: 39.200; Littardi Ilio: 100.300; Littardi Riccardo: 58.800; Magliano Giacomo: 41.700; Magliano Stefano: 42.000; Marval- Renato: 47.000; Michelotti Piero: 37.300; Modesti Renise: 240.400; Orlando Anna Maria: 35.100; Perolini Alberto: 44.800; Parrone Adelina: 48.500; se Maria: 36.700; Ricca Vittoria: 51.700; Ruffino Franco: 36.400; Spaccamonti Ugo: 36.300; Tagliaferro Osvaldo: 38.300; Zecchinati Fortunato: 45.100.

Pontedassio. Agnese Carlo: 47.400; Agnese Francesco:45.800; Aicardi Angela: 80.300; Aicardi Francesco: 71.900; Alberti Mario: 44.500; Anselmi Ilario: 77.300; Baghino Liana: 67.100; Bianchi Romolo: ; Blengini Ercole: 96.400; Bona Pietro: 42.700; Botta Silvio: 70.500; uggio Gabriella: 55.900; Calzia Il (sindaco): 24.337; Castagneto Marco: 110.300; Chiappello Guerrino: 77.400; Colombo Giovanni: 50.700; Craviotto Antonio: 45.600; De Carolis Vittorio: 107.900; Defendini Giorgio: 56.500; De Muro Emilio: 47.900; Gissel Giovanni: 93.200; Lanteri Piero: 95.800; Mancinelli Vittorio: 42.500; Moraglia Vittorio: 42.900; Poidebard Aldo: 58.100; Poidebard Luisa: 40.500; Raviolo Walter: 38.900; Testa Bernardo: 73.100.

Aldo Ilvo Cabia, sindaco di Pontedassio, ha dichiarato poco più di 24 milioni. Al fianco Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo, con 27 milioni. In basso Franco Bianchi, con 20

Il cadavere scoperto dal fratello, sul comodino alcuni farmaci. Si era separato dalla moglie

Imperia, giallo per la morte del professore

Pietro Degl'Innocenti insegnava Lettere all'Istituto per il commercio

IMPERIA. Lo hanno trovato accasciato in angolo della camera da letto, ormai privo di vita. Sul comodino, alcuni farmaci, compagni degli ultimi tempi. Soprattutto dopo la separazione dalla moglie, avvenuta nei mesi scorsi. Una morte misteriosa, quella di Pietro Degl'Innocenti, anni, insegnante di lettere all'Istituto per commercio di piazza Ulisse Calvi. Il cadavere è stato scoperto ieri mattina fratello, nell'abitazione viale Matteotti, allarmato dalla lettera che il docente gli aveva inviato tre giorni fa. Poche righe con le quali, fra l'altro, lo pregava di far rispettare alcune sue volontà caso morte.

Suicidio? E' quello che sta cercando di chiarire la polizia, che, però, non esclude altre ipotesi, compresa quella del decesso provocato da un malore. Gli agenti, che hanno attentamente esaminato l'alloggio del professore, molto conosciuto in città, hanno trovato la finestra della camera da letto aperta, l'uomo tentato di respirare aria fresca, in un di crisi fisica. Secondo, i primi accertamenti, la morte sarebbe sopraggiunta per emorragia intestinale. La conferma verrebbe dalla posizione nella quale è stato trovato Pietro Degl'Innocenti: rannicchiato su se stesso, una smorfia di dolore.

Pare che soffrisse da tempo di dolori allo stomaco, che curava con vari medicinali. Potrebbe essere stato dosaggio eccessivo a il decesso. Resta, però, quella lettera dai contenuti inusuali, inviata al fratello, impiegato comunale.

La risalirebbe a tre giorni prima ritrovamento del I sospetti erano nati nell'ambiente scolastico, che lo aveva visto per tanti anni in prima fila, apprezzato da studenti e colleghi. Ma anche i vicini di si erano accorti della sua prolungata assenza. Dice Eros Zanatta, che abita nell'alloggio adiacente: «Immaginav che qualcosa non andasse per il verso giusto. Anche se non pensavamo a un epilogo così tragico».

Ieri mattina, prima dell'arrivo del fratello, pare che il telefono abbia squillato a lungo nella casa dell'insegnante, a pochi metri dal Provveditorato agli studi e dalla caserma dei carabinieri. Forse, qualcuno che voleva avere notizie, pensando che il professore fosse ammalato. Poi, la macabra scoperta, che apre una di interrogativi, sui quali dovrà far luce l'autopsia, disposta dal magistrato.

La voce della scomparsa ha subito fatto il giro della città. Tra i più colpiti dal lutto, gli alunni di Pietro Degl'Innocenti.

(g. mi.)

Pietro Degl'Innocenti

Il rogo più violento alle pendici del Faudo, vicino a Montalto

Ponente, ritornano gli incendi

E i focolai sarebbero tutti di origine dolosa

SANREMO. Ancora le fiamme protagoniste sulle alture dell'entroterra della Riviera. Ieri, nel Ponente, l'emergenza è scattata almeno tre volte nella tra Sanremo e Imperia.

Il rogo più violento si è sviluppato nel pomeriggio in località Curazza, alle pendici del monte Faudo, vicino a Montalto Ligure, il p che si affaccia sui crinali della valle Argentina. Diversi ettari di bosco e macchia mediterranea andati fumo a delle fiamme alimentate dal leggero vento proveniente dal mare.

Ieri, a tarda sera, le piante bruciavano ancora ma i vigili del fuoco, i volontari e gli uomini del Corpo Forestale dello Stato (una ventina) erano riusciti a circoscrivere le fiamme.

«Un lavoro difficile - hanno dichiarato gli addetti alle opere di spegnimento -. Non è stato infatti possibile raggiungere la zona dell'incendio con i mezzi a quattro ruote motrici e le autobotti. La lotta alle fiamme è stata coordinata da Montalto ed è possibile utilizzare solamente i fiabelli».

E' stato anche impossibile richiedere l'intervento dei Canadair e degli elicotteri a causa dell'orografia delle montagne e del territorio circostante il rogo.

Per questa mattina la Forestale ha programmato un sopralluogo in località Curazza per accertare le cause dell'in- che per il momento restano ancora da definire. L'ipotesi del dolo sembra comunque la più accreditata.

Il sottobosco in questo periodo è infatti molto umido a causa della brina e delle frequenti gelate notturne. In passato tutta la zona del monte Faudo è colpita dai piromani che hanno devastato, appiccando le fiamme in più occasioni, centinaia di ettari di vegetazione.

L'allarme ieri è scattato anche a Carpasio, località Arsene, al confine tra la Valle Arroscia e la Valle Argentina. Altri incendi si sono sviluppati nell'entroterra di Imperia, a Torria a Chiusanico, e alle spalle di Diano Castello.

Gli indizi per risalire ai piromani sarebbero molti: impervie e inaccessibili alle autobotti, diversi focolai in una stessa zona e false segnalazioni stazioni della Forestale.

Nei prossimi giorni volontari e «guardie verdi» dovrebbero riprendere i pattugliamenti nelle strade dell'entroterra sia per individuare sul nascere gli incendi sia per controllare gli escursionisti.

Intanto, la Forestale raccomanda di non accendere fuochi e di accuratamente le sigarette. Un semplice mozzicone lasciato acceso potrebbe scatenare un rogo incontrollabile.

(g. ga.)

C'è una pista genovese legata alla parola d'ordine per farsi ricevere da una delle vittime

Un muro d'omertà frena le indagini

Nessuno ricorda un volto o un particolare dei clienti delle due donne. Sulla fine di Annie De Sitter l'unica testimonianza è di un bambino di 12 anni: dalla stanza accanto, però, non ha sentito rumori sospetti. Sono saliti a 300 gli interrogatori

SANREMO. La caccia al mostro si estende, supera i confini della provincia d'Imperia, arriva fino a Genova. E' l'ultima pista, a 10 giorni dall'uccisione di Wanda Rovatti, anni, coll esuberante con frequentazioni da night club. Qualcuno l'ha massacrata con 37 coltellate, nella sua abitazione di corso Inglesi 358. L'ultimo impulso alle indagini arriva a 8 giorni da un secondo omicidio: l'assassinio di Annie De Sitter, 49 anni, prostituta part-time, sgozzata camera letto, in strada San Martino 107. Un dettaglio, emerso da quest'ultimo caso, ha convinto gli investigatori ad allargare gli accertamenti. L'inchiesta si dilata. Fino a un eventuale collegamento genovese.

«Mi manda l'assicuratore di Genova». La parola d'ordine per farsi ricevere da Annie era questa. Pronunciata al citofono del condominio Venere, era la «chiave» in codice per superare il muro di diffidenza della riservatissima signora fiamminga. Nel ventaglio delle ipotesi c'è anche questa: che il nome di città fosse del tutto casuale. Che nella vita della «squillo» assassinata sia anche pista genovese. Resta un mistero: nessuno sa indicare le facce dei clienti di Wanda e Annie. In corso degli Inglesi e strada San Martino il silenzio dei vicini di casa è barriera impenetrabile, ogni giorno di più i tratti scoraggianti dell'omertà. Dal palazzo Venere su famiglie, nessuno ricorda un volto, un particolare della processione di clienti che per 15 anni hanno bussato alla porta della De Sitter.

La camera da letto della povera Annie è divisa da quella di un vicino, bambino di 12 anni, da un muro di dieci centimetri. Ecco il racconto del bimbo. «Venerdì pomeriggio in casa un amico era venuto a trovarmi per giocare. Non ho sentito neanche grido, neanche un lamento, c'era un silenzio di tomba nell'appartamento vicino. Alle 17,15 uscito col mio amico. Poi sono rientrato e uscito di nuovo alle 18,30. Quando sono rientrato erano le 19,30 circa. E' stato allora che ho visto la porta della signora De Sitter socchiusa, con lo zerbino piazzato in modo che non si potesse chiudere. Con me c'era l'amico di prima: mi ha riferito che lui già alle 17,30, quando siamo usciti la prima volta, aveva la porta socchiusa. Ho sbirciato: nell'ingresso c'era una cassettiera rovesciata sul pavimento. Ho pensato a ladri. Poi mia madre ha chiamato la polizia».

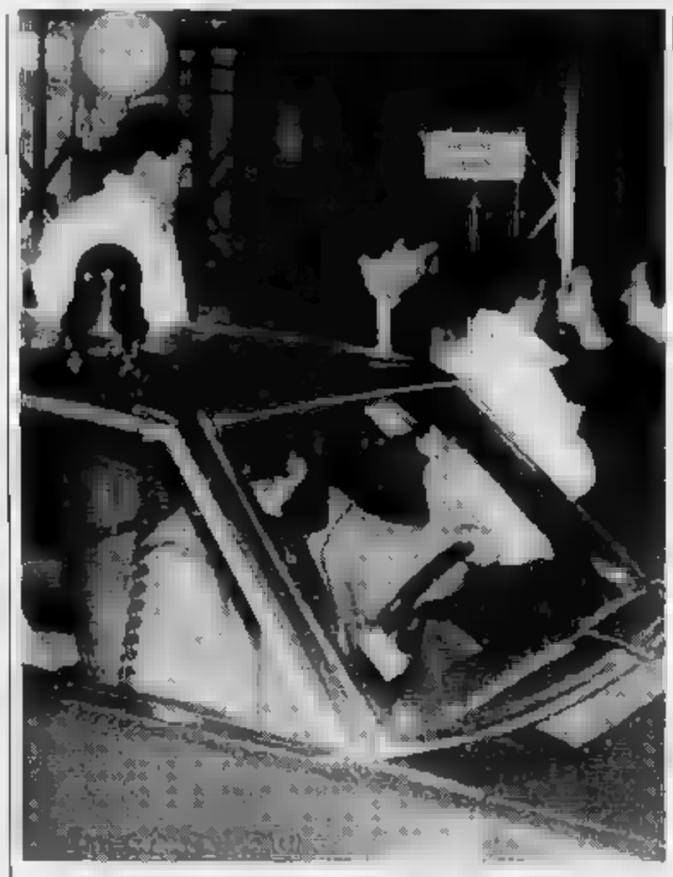
Silenzioso, sanguinario, anche esibizionista, il maniaco che massacrato Annie De Sitter ha fatto di tutto perché il cadavere della donna fosse scoperto il giorno stesso. Come a voler legare il secondo delitto al primo sotto un'unica firma: il particolare inquietante della porta lasciata aperta, già emerso nel primo omicidio.

La psicosi si ferma. Cresce in tutta la città. Fra i casa di Annie De Sitter, nel palazzo Venere di strada San Martino, qualcuno si è armato, si respira angoscia, sospetto. Per ora, nessuno avrebbe accolto l'appello lanciato da polizia e carabinieri: collaborare con maggiore disponibilità alle indagini sugli atroci delitti. Riferire alle forze dell'ordine anche le notizie, i particolari, sulle vittime degli omicidi paralleli, che possono sembrare insignificanti o marginali. Gli investigatori assicurano la massima discrezione: il nome dei testimoni resterà segreto.

Ancora un'ipotesi. Che il mostro abbia ecopiato il secondo delitto sfogliando i giornali. La tesi è suggestiva. cronaca dettagliata sull'uccisione di Wanda Rovatti sarebbe stata il copione adottato da secondo omicida, un maniaco che avrebbe ucciso seguendo fedelmente il rituale comparso sui giornali locali, all'indomani primo massacro.

Le indagini incalzano. Trecento persone sono già state interrogate negli uffici Procura. Una processione di testimonianze che avrebbe già consentito agli inquirenti di restringere le indagini a poche piste concrete. Ma basta. Il «giallo» senza risposte. Intanto, il mondo della prostituzione in subbuglio. Preoccupate per la loro incolumità, le donne di «vita» hanno chiesto l'intervento di una cartomante, un'esperta in tarocchi, chiamata in causa per scrutare il mistero delle donne massacrate in camera da letto. Alla fine, la divinazione ha tranquillizzato le «uccelole». «Il mostro colpirà», è l'oracolo, nessuna minaccia per le signore della notte. Anche il maniaco resta libero.

Michele Paicino



Un gruppo di vicini di Annie De Sitter e, a fianco, l'ingresso dell'abitazione

L'assassino ha lasciato il segno di una scarpa

SANREMO. E' ufficiale. L'assassino ha lasciato tracce del suo sangue sul posacenere col quale ha sfondato il cranio Wanda Rovatti. Non solo. Anche l'impronta di un piede è spuntata in stanza delle vittima. Sembra, il calco della scarpa un : quella dell'assassino. Un dettaglio prezioso che si aggiunto ai campioni sangue raccolti dalla polizia scientifica nell'appartamento di corso Inglesi 358 e analizzati dal professor Alessandro Tajana dell'Università Pavia. Ora, codice genetico del di Sanremo» nelle mani degli inquirenti.

Ogni eventuale indiziato potrà essere scagionato o incriminato, grazie a un prelievo sangue a un confronto del proprio DNA con quello del colpevole. Per ora, la scoperta dei medici legali resta «congelata»: un nella manica utilizzare solo in una seconda fase delle indagini, quando dalle testimonianze e dagli interrogatori emergerà una rosa di personaggi sospetti. Allora, l'esame del codice genetico permetterà almeno liberare dall'accusa omicidio chi innocente, o magari di chiudere il caso a tempo di record.

Tracce di sangue sono state trovate anche sul telefono. La furia del maniaco omicida si è rivelata una trappola per lo stesso assassino. Il mostro ha agito senza guanti, colpito con violenza inaudita in sequenza impressionante di colpi: 37 pugnalate e una scarica di alla testa oggetti pesanti, per Wanda Rovatti. Cinquanta coltellate per Annie De Sitter. Tutt'altro che delitto perfetto. «E' un bagno di sangue», ripetono gli inquirenti. Nelle colluttazione, il carnefice sarebbe graffiato. Di certo, ha lasciato tracce di sangue sul po che ha usato per colpire Wanda alla testa. E ra: centinaia di impronte digitali, campioni raccolti dalla «scientifica» in da letto, sui corpi delle vittime. Sugli oggetti impugnati usati per colpire donne.

(m. p.)

DALLA CITTA'

A Riva Ligure bruciano sdraio e ombrelloni

Incendio ieri allo stabilimento balneare «La Scogliera» di piazza Ughetto 10 a Riva Ligure. In pochi minuti le fiamme hanno divorato il canneto in bambù pergolato investendo anche la copertura in ondolux, cabine, sdraio e ombrelloni. Erano da poco passate le 20,15 quando è scattato l'allarme. I pompieri sono intervenuti un'autobotte e un mezzo di polisoccorso. In piazza Ughetto anche una pattuglia dei carabinieri Santo Stefano al Mare che ha provveduto a mantenere a debita distanza la folla di curiosi subito accorsa sul lungomare. I vigili del fuoco hanno impiegato circa un'ora per circoscrivere il rogo. **(g. ga.)**

«Nella autostazione manca l'illuminazione»

Proteste la nuova disposizione dei capolinea nell'autostazione di piazza Colombo. I marciapiedi sarebbero infatti troppo e permetterebbero un agevole accesso ai mezzi pubblici, soprattutto agli anziani. Un altro problema la mancanza assoluta di illuminazione che rende tutta la zona a rischio per possibili atti di violenza da parte di borseggiatori e teppisti. **(g. ga.)**

Interviene la polizia per una lite fra clochard

Rissa «clochard» ieri pomeriggio sulla passeggiata Imperatrice. ha visto protagonisti due barboni che hanno cominciato a litigare per futili motivi. Una volante della polizia è intervenuta per calmare gli animi dividendo i due contendenti sotto gli occhi di una folla di curiosi. **(g. ga.)**

Una sottoscrizione per di S. Giovanni

Una sottoscrizione per restaurare la caratteristica chiesa di San Giovanni dei Prati, nei pressi di Carmo Langan, nell'alta valle Argentina. Promotrice dell'iniziativa è la parrocchia di Triora che ha fatto appello alla generosità dei Comuni e della Comunità Montana per la raccolta dei fondi necessari ai lavori. **(g. ga.)**

In una denuncia si accusa l'arretratezza delle cancellerie civili

Giallo per un fascicolo

Era misteriosamente scomparso ed è stato ritrovato solo dopo l'esposto presentato da avvocato. A Palazzo di giustizia il problema dell'organico carente

L'avvocato Andrea Rovere ha presentato un esposto Procura della repubblica Sanremo per denunciare scomparsa un fascicolo dagli archivi della cancelleria civile del tribunale.

Poche ore dopo la formalizzazione della denuncia presso la sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza la querela ha sortito l'effetto fascicolo ha ritrovato la luce. «Si era smarrito nella confusione dell'ufficio», pare la giustificazione. Nel suo esposto l'avvocato Rovere chiede però che la procura «voglia esercitare l'azione penale nei confronti di tutte le persone individuate nel corso dell'indagine per tutte le ipotesi reato eventualmente ravvisabili».

Il legale dichiarato di essere arrivato alla decisione di sporgere denuncia dopo constatato lo «degrado e arretratezza cancellerie civili».

Fra le righe della denuncia affiora un'inquietante ipotesi. La evidenzia Rovere scrivendo: «E' tutta evidenza la za della sistematica sottrazione del fascicolo processuale, tale ingenerare il legittimo sospetto di manovre illecite volte ad ostacolare il regolare corso della giustizia». Un sospetto grave, tuttaltro che cancellato dal ritrovamento, qualche ores dopo del fascicolo.

Particolarmente complesso l'iter burocratico della civile. Vediamo ricostruirlo: Davide Chiarini, la madre, cita giudizio Gianluca Paolino la Sanremese Fbc 1904, la squadra calcio che recentemente è confluita nella «Sanremese».

E' il 21 settembre 1988. Chiarini si rivolge allo studio dell'avvocato Andrea Rovere. La causa il 1° febbraio 1990 va a sentenza. Ma al momento di decidere il giudice le rimette in istruttoria perchè «il fascicolo di parte non veniva rinvenuto nelle cancellerie anche se risultava agli atti regolarmente depositata la comparsa conclusionale». Il gennaio la causa veniva fissata per l'udienza del 20 marzo. Per non uscire dai ini l'avvocato Rovere il 4 febbraio scorso, deposita il proprio fascicolo di parte. Oggi la sorpresa: l'intero fascicolo si era nuovamente smarrito.

«Ho verificato il ruolo delle udienze, tutto regolare» ha commentato duramente il legale mentre consegnava alla guardia di finanza l'esposto denuncia. E ha aggiunto: «La ricerca dei documenti fra tutti i fascicoli ammucchiati nelle cancellerie, ha dato esito».

Evidentemente la denuncia ha avuto l'effetto sperato.

Rovere, pur prendendo atto dell'assoluta buona fede delle professionalità del personale tribunale civile, ha ritirato querela. Almeno per il momento. Resta il problema della inadeguata degli uffici del tribunale e della carenza di organico che caratterizza il Foro . Nei mesi scorsi l'Ordine degli Avvocati ha più volte preso posizione per attirare l'attenzione problemi tecnici del Palazzo giustizia. **(g. ga.)**

Ordine di cattura

Un arresto per droga a Sanremo

SANREMO. Arresto per droga l'altra per le vie del centro storico della città dei fiori. Le manette sono scattate per Juan Arteaga Plasencia, 49 anni, di Tenerife, dopo che gli agenti lo avevano individuato in un albergo di Sanremo.

E' stato l'ordine di internazionale emesso dal tribunale di Madrid a permettere alla polizia di avvicinare e arrestare l'uomo, sospettato di essere coinvolto in un traffico di hashish. L'uomo, bloccato in Corradi, ha opposto resistenza. In serata è stato rinchiuso nel carcere Santa Tecla in attesa di essere estradato in Spagna.

Molti episodi sembrano confermare che Sanremo e la Riviera di Ponente sono sempre più zona passaggio per trafficanti di droga e latitanti in genere in attesa di passare il confine con la Francia. A questo proposito le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per garantire maggiore prevenzione e sicurezza. **(g. ga.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche ancora in come non pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco meno di due preludio all'estate? Tra l'altro è cominciato il periodo della presentazione dei capi di abbigliamento per la nuova stagione e bisogna quindi prepararsi a smaltire in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità e alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere può concretizzarsi diventando realtà in una serie di trattamenti per «dimagrire in salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci o «pozioni» prodigiose, né in «scioglipancia» o lotions da notte dagli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato queste e non ha avuto avviamento risultati, la cosa migliore è quella di venire da noi a provare il nostro metodo di dimagrimento.

Un consulto gratuito: nell'incontro con Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su come e quanto dimagrire per ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne con qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato si vede già alla prima seduta alla sicurezza di affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e con trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che impone diete rigide e tipo di sacrificio. L'importante è avere la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rossana.

Ma c'è di più. «Belli e Snelli» garantisce anche una costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al numero 57.72.81. Dalle 9 alle 20 sarà sempre una persona esperta pronta a rispondere a risolvere le esigenze. I prezzi sono accessibili a tutti e anche agli orari troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» di corso Matteotti 194 si trova in piena centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a una serie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: si perde tempo, si perde peso e soprattutto ci si sente in migliore armonia con se stessi.

«Dimagrire in salute» resta comunque il più importante. Con e «Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere ogni esigenza. Riacquisterai in poco tempo una forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati da un nuovo .

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI E SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Varato il progetto di un treno per il collegamento diretto con Bergamo

Bordighera, stazione più bella

Lo scalo è stato scelto dalle Ferrovie per girare uno spot promozionale: per valorizzare l'immagine eseguiti interventi di miglioramento. Intanto la città discute la soppressione di due passaggi a livello

BORDIGHERA. Uno spot girato nella stazione ferroviaria di Bordighera, un treno speciale da Bergamo per tutta l'estate e la soppressione dei passaggi a livello. Le novità, nelle cittadina, ruotano intorno alla strada ferrata.

La prima e più importante è la realizzazione di uno spot pubblicitario che vedrà protagonista la stazione. Il filmato, che verrà girato fra un paio di settimane, è curato e prodotto dall'Ente Ferrovie. Le riprese saranno utilizzate, oltre che per fini didattici interni alle Fs, anche per veri comunicati pubblicitari che saranno trasmessi sui principali canali tv.

Bordighera è stata scelta, insieme a poche altre, tra tutte le stazioni italiane. La cittadina, di riflesso, sarà pubblicizzata in tutto il Paese, quando la telecamera si soffermerà sull'indicazione blu «Bordighera».

La stazione della città dalle palme, bella nella struttura, si trovava però in uno stato di degrado. Ecco perché da circa una settimana, gli operai si sono messi al lavoro, ripulendo l'edificio e gli angoli sporchi. «Finalmente un'occasione per mettere a posto un'area piuttosto trascurata», è l'opinione di un gruppo di villeggianti.

In effetti, dalla notizia dell'imminente arrivo dei camerman l'aspetto del fabbricato viaggiatori è cambiato sensibilmente. Grossi vasi spogli sono stati abbelliti con fiori, come è successo anche per le aiole. I cartelli di indicazione resi opachi dalla polvere, sono stati lavati per la prima volta dopo molto tempo. E prima delle riprese restano ancora altri interventi da effettuare, per riportare l'intera area nelle sue condizioni migliori.

Non migliorerà forse l'estetica della stazione, ma porterà importanti modifiche alla viabilità il progetto di soppressione dei due passaggi a livello ferroviari di piazza Bengasi e via Sant'Ampelio: la pratica sarà discussa nella prossima riunione di consiglio comunale. I due passaggi, infatti,sono molto usati da pensionati e bambini diretti sul lungomare, ma anche da centinaia di signore che vanno a fare spesa al giovedì. Inoltre, sono un importante collegamento per i mezzi di soccorso.

La loro soppressione ha sollevato molte polemiche, ma le opere rientrano nel piano generale delle Ferrovie, che vogliono eliminare tutti i passaggi a livello e che quindi sopporteranno tutte le spese, circa un miliardo e 800 milioni. Al posto dei passaggi, per garantire i collegamenti con il lungomare, saranno creati due sottopassi. Quello via sant'Ampelio sarà carrabile, mentre l'altro solo pedonale. Il primo, più ampio, sarà alto 3 metri e largo 7 (compreso un metro marciapiede). Due rampe sorgeranno nel sottopasso di piazza Bengasi.

Il treno speciale da Bergamo. Porterà a Bordighera circa 400 villeggianti settimana. Il convoglio prenderà il via a giugno. I viaggi saranno a cadenza settimanale e dureranno per tutto il periodo estivo. I turisti bergamaschi arriveranno ogni domenica, alle 12,30; alle 18 il treno ripartirà. «Chi vorrà, potrà fare una gita di un giorno, ma soprattutto settimane la possibilità viaggiare di domenica», spiega Dario Berlusconi, presidente dell'Associazione commercianti che ha ottenuto questa linea speciale.

Domenica 15 marzo si effettuerà il primo viaggio inaugurale: a bordo del convoglio vi saranno autorità Bergamo per sottolineare l'importanza del nuovo collegamento.

Mentre una nuova linea potenzierà i rapporti tra Bordighera e città tradizionali serbatoios di turisti, crescono le polemiche per l'insufficiente servizio offerto sulla Cuneo-Ventimiglia. I treni, infatti, pochi e spesso sovraffollati.

Daniela Borghi

Fiori e grandi pulizie nella stazione di Bordighera in vista dello spot promozionale programmato dalle Ferrovie

FLASH

A Ventimiglia iscritti al corso di francese

Le scuole francese di Ventimiglia ha già più alunni italiani che frequentano regolarmente le elementari. Il preside, professor Roger Brocchiero, che è anche console onorario francese, ha fatto sapere che i genitori interessati ad iscrivere i loro figli devono presentarsi entro il 31 marzo, perché il di posti è molto limitato. si potrà prendere contatto telefonando ai seguenti numeri: 35.12.64, 35.52.21. Si è appreso anche che nelle scuole elementari di Mentone è obbligatorio lo studio della lingua italiana, mentre a Ventimiglia è solo facoltativo. [l. m.]

Nizza uffici della Camera di commercio italiana

La Camera di commercio italiana per la Francia aprirà in rue California degli uffici. E' stato comunicato durante un incontro tra imprese, che si è svolto nella capitale della Costa Azzurra. Già a Parigi, Lione e Marsiglia la Cicif (Camera commercio Italia per la Francia) è presente. Alla luce dei dati relativi al bilancio degli scambi si è potuto constatare che per il '90 le importazioni italiane in Francia hanno rappresentato un giro d'affari di oltre 146 miliardi franchi. Negli anni '80 il bilancio è stato favorevole ai cugini d'oltre confine, nell'86, '87, '88 si è verificata una ripresa per l'Italia. Globalmente gli scambi franco-italiani hanno progredito di 4 anni del per cento. [l. m.]

INFERMIERI

L'Usl 1 pago il presalario agli allievi

Si stanno completando, da parte dell'Usl 1, i pagamenti relativi al presalario degli studenti della scuola infermieri. «Per questioni puramente tecniche - hanno spiegato agli uffici di Villa Olga, sede dell'Usl - si è registrato questo ritardo». [l. m.]

Domani in Consiglio la protesta degli amici degli animali: «Si devono sollecitare i finanziamenti»

«Aiuti subito o liberiamo i cani randagi»

Ventimiglia, la situazione del rifugio comunale è esplosiva

VENTIMIGLIA. Il canile di Ventimiglia è «comunale» solo nell'indicazione. Infatti, se non fosse per un gruppo di volontari (il delegato alla protezione degli animali, dottor Roberto Gradilone, il tesoriere Mario Roda e altri) la gestione e ristrutturazione dei ricoveri esisterebbe. «Ma ormai - spiega Gradilone - siamo al limite non solo perché abbiamo più posti, ma anche perché la volontà politica di darci una mano è quasi inesistente».

I Verdi, attraverso il loro capogruppo Franco Molinari, hanno presentato un'interpellanza al sindaco, evidenziando le diverse problematiche della struttura che è, per legge, a carico dell'amministrazione e sollecitando provvedimenti. Nel Consiglio comunale di domani è previsto, il pubblico, la presenza di un nutrito numero di amici dei cani e di aderenti alla Lega. «Un canile civile - ha sottolineato Gradilone - per sollecitare i consiglieri a prendere coscienza della situazione, ormai diventata insostenibile».

Esistono finanziamenti regionali finalizzati ai canili: milioni sono disponibili, però è necessario richiedere il denaro presentando il progetto. A questo proposito Paolo Barabaschi, vicesindaco, dice: «Abbiamo individuato l'area, che dovrebbe essere nei pressi dell'acquedotto francese. Però, essendo terreno demaniale, abbiamo dovuto inoltrare una richiesta scritta. Se la risposta sarà negativa, abbiamo già altre soluzioni alternative». I finanziamenti regionali potrebbero essurirsi? «Non credo - puntualizza Barabaschi - perché pochi i Comuni che si preoccupano avviare pratiche in quest'ottica». Intanto però da parecchi anni il problema esiste.

Il canile è stato mutilato di alcuni spazi per far posto alla zona sportiva. Ha subito anche un trasloco effettuato da volontari, ed è riuscito a sopravvivere perché dei privati, i fratelli Consani, Ventimiglia, hanno dato la disponibilità di un terreno adiacente. «Noi - continua Gradilone - siamo rivolti anche all'Usl. Il caposervizio veterinario, dottor Gianni Ramella, ha dimostrato un'ampia disponibilità. Sono state indette due riunioni i rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'Usl. Tutti però non vogliono saperne che nel loro vi sia un canile. Così se Ventimiglia, che è il Comune capofila del comprensorio, non si attiva, siamo bloccati». La generosità delle offerte in denaro, provenienti al rappresentante della lega, ha permesso di continuare sinora. Grazie anche alla continua opera dei volontari, è potuto tenere in piedi il canile. La minaccia lasciare liberi i cani, ventilata tempo fa Gradilone, incombe più che mai, alla luce continuo disinteresse del Comune. Conclude il delegato: «Noi possiamo solo ringraziare l'estrema sensibilità di molta gente. Non ultima, in ordine di tempo, ma importante per consistenza, 1 milione, donato da un'amica degli animali di Latte». [l. m.]

Il caso di Camporosso

A «Chi l'» per ritrovare la sorella

CAMPOROSSO. Lisa Finazzi, la ragazza che da 16 anni è sorella Celestina, della quale non ha notizie da quando erano affidate a due Istituti, ripeterà il suo appello agli spettatori di Italia Uno. I redattori del telegiornale «Studio Aperto» di Emilio Fede hanno infatti raccolto le di Lisa, 23 anni, che verrà trasmessa domani sera, nel dell'edizione delle 19.

Lisa raccontato la triste vicenda: all'età di due anni perde la madre, il padre non può occuparsi delle due sorelline e le affida a due Istituti. In seguito l'uomo risposa e rivuole con sé le figlie, la più piccola era già stata affidata. «Le penso sempre e non ho smesso di volerle bene. Chi mi può aiutare?». [d. b.]

Tempo di carnevale in Costa Azzurra, a Taggia ritorna il Medioevo

Via alla battaglia dei fiori

Grande parata sulla promenade di Nizza

Grande divertimento al carnevale di Nizza che proseguirà sino all'8 marzo

NIZZA. Il dei Re è stato accolto dai suoi sudditi con un'ovazione degna delle più celebri teste incoronate. I primi giorni di debutto del Carnevale di Nizza, a due anni di distanza dall'ultima edizione, sono ricchi di sorrisi, carri allegorici e e fiori.

Dopo l'arrivo trionfale del «Roy del rois», che da 108 anni dà il via al primo corteo carnevalesco ogni edizione, ieri è è svolta la prima battaglia dei fiori. I carri hanno fatto loro apparizione alle 14,15, sulla Promenade des Anglais, carichi delle più belle ragazze Costa Azzurra. Un'esagerazione di colori, magia e festa hanno contrassegnato la battaglia dei fiori numero 1 della tre in programma quest'anno. Una parata di splendide miss ha fatto compagnia alla regina Carnevale nel quadro incantevole della Baia degli Angeli, il pubblico scambievа proiettili fioriti con le ragazze carri. Quest'anno sono trentina, magnificamente decorate da una miriade di fiori.

Ieri è stata la volta della sfilata dei carri. Più di ventina, interamente illuminati, che sono usciti per la prima volta dai magazzini per partecipare al defilé carnevalesco illuminato. L'itinerario è passato da vie Jean Medecin a piazza Massena. Erano circa 800 i «testoni-maschera» di cartapeste che spuntavano in mezzo ad una furia di coriandoli, musica, urla e risate. Grotteschi, buffi, esageratamente grossi, i «testoni» hanno dominato la serata assieme a musicisti venuti mondo intero.

Festeggiamenti di questo tipo si ripeteranno ancora nei 15 giorni di Carnevale, fino all'8 marzo.

Oggi la festa continua una sportiva dalle più deliranti. Un'incredibile del panino «pan bagnat», metterà alla prova i concorrenti su un percorso situato sulla promenade des Anglais a lungo a spiaggia. Oltre ai tradizionali rinfreschi, gli sportivi troveranno dei panini al pomodoro, dovranno mangiare ogni volta. Il vincitore sarà quello che avrà percorso la maggiore distanza avendo consumato tutti i pan bagnat sul mio. Partenza alle 10. Dalle alle 10,30 il Carnevale sarà nei quartieri (Arénas, Forum, zona pedonale altri) con animazioni varie. Alle 14,30, corso carnevalesco in via Medecin e piazza Massena (100 franchi nei palchi, 70 nelle tribune e 40 all'interno del recinto. Alle 16,30, grande ballo gratuito in piazza Massena. Alle 17, al Theatre de Verduro e la tenda 2 dei giardini Albert 1°, festa con musica. Alle 21, i giardini Albert 1° avrà luogo uno spettacolo gratuito per il gala delle delegazioni straniere. Mentre Nizza vive l'allegria del Carnevale, a Taggia è il Medioevo. Un appuntamento tradizionale, un viaggio indietro nel tempo fino al 1625. L'apertura al pubblico del centro storico per le visite dei quadri viventi sarà alle 10, mentre la sfilata in costumi dell'epoca partirà alle 13,30. Il percorso si snoderà per le vie della città vecchia. Sono in corso i preparativi, intanto, per il Carnevale di Diano Marina dell'8 marzo. [d. b.]

Progetto a Bordighera

Nuova strada per raggiungere il lungomare

BORDIGHERA. Entro l'inizio dell'estate verrà realizzata la strada d'accesso al lungomare in località Piani di Borghetto, a pochi passi dal cantiere per la costruzione del depuratore consortile. L'altra sera, nel corso del Consiglio comunale, si è affrontata la definizione del progetto per realizzare la strada sbocco lungomare, in modo da collegare il sottopasso alla via Aurelia. Per dare via ai lavori era necessario accettare la donazione delle aree su cui realizzare la strada, e il consigliere pds Pasquale Scibilia ha sottolineato: «L'atto per donare il terreno al Comune doveva essere firmato 19 fa. Inoltre, era stato stabilito che la strada doveva essere consegnata completamente rifinita mentre invece adesso dobbiamo realizzarla noi».

Nonostante le critiche della minoranza e le proteste dell'indipendente di sinistra Domenico Montanaro, al quale non è stata chiesta la dichiarazione di voto, la pratica è stata votata. Il sottopasso, abilitato per i grossi camion, eviterà ai mezzi pesanti che trasportano materiale per i lavori del depuratore di attraversare la passeggiata.

«Sono - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando - le lamentele di persone infastidite dal frequente passaggio di camion e mezzo ai pedoni. In questo modo non disturberà nessuno e non si sporcherà il lungomare». La strada d'accesso, il cui costo, secondo gli amministratori rientrerà nei milioni stanziati per la realizzazione del sottopasso del depuratore, sarà lunga 110 metri, larga 5 metri e mezzo e alta 4.

Il consigliere Giorgio Laura ha aggiunto che, a proposito del lungomare, bisogna prendere una decisione per spostare da questa sede il mercato del giovedì. [d. b.]

Darsi bella vita può un'ottima idea.
Ma può anche essere un progetto molto serio.

Infatti per rendere bella la Vostra vita – e quella delle persone che Vi a – è bene progettare, per tempo, di investire i Vostri risparmi in strumenti molto seri.
Come SANPAOLO Vita, ad esempio.

SANPAOLO il Investimento Assicurato a rivalutazione garantita, che risponde alle Vostre esigenze di investimento e razione vita.

Vita

Bella, la

sicurezza del Sanpaolo, la massima redditività, una eccellente flessibilità, i preziosi vantaggi fiscali: sono questi i punti di forza di Sanpaolo Vita, un servizio realmente innovativo, che può essere mirato esattamente alle Vostre esigenze.

SANPAOLO

Venite a in Filiale, e studieremo insieme la soluzione migliore rendere più bella la Vostra vita!

ATTENDIAMO NELLA NOSTRA NUOVA FILIALE DI DIANO MARINA MATTEOTTI, 21 TEL. (0183) 405122 FAX (0183) 405110

IN VICOFORTE FIAMMENGA
a 200 mt. Santuario
VILLA D'EPOCA

con dépendance e parco cintato di mq. 5.500 circa. Telefonare ul- 0174/44.892

AVIS
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

I manifestanti partiranno da Cortemilia e non entreranno nel comune dello stabilimento

Oggi la marcia piemontese sull'Acna

Cengio in stato d'assedio, si teme lo sconfinamento

CENGIO. Dopo un anno e tre mesi i piemontesi marceranno nuovamente contro l'Acna. Questa volta la manifestazione si svolgerà solamente sul territorio piemontese, dove è autorizzata. E' questa almeno la speranza che si nutre nella Val Bormida ligure, in particolare a Cengio. Il 18 novembre 1990, data dell'ultima manifestazione il Resol e la fabbrica di Cengio, che aveva visto la partecipazione di oltre 8000 piemontesi, il corteo era stato bloccato dalle forze dell'ordine sulla Statale 29 a pochi metri dalla ferrovia Savona Torino e dallo stabilimento Acna.

Oggi i manifestanti, che si concentreranno a Cortemilia alle 13,30, dovrebbero in seguito raggiungere Saliceto e proseguire poi verso Cengio senza entrare nel territorio di questo Comune. Lo schieramento di carabinieri e polizia sarà comunque imponente. La tensione, palpabile negli ultimi giorni nella ligure che piemontese, è rimasta molto alta e si teme la possibilità di un tentativo di qualche frangia di irriducibili» di sconfinare verso Cengio.

Le misure di sicurezza sono coperte dal riserbo totale. Cengio in ogni caso offrirà l'aspetto di paese in stato di assedio. Tra le misure d'emergenza, anche la possibile chiusura del casello di Millesimo della Savona Torino. La sala radio dell'autostrada ieri confermava tale ipotesi, negava di aver avuto comunicazioni in merito da parte delle autorità di polizia. A Cengio per il momento si è deciso di sospendere la contromanifestazione, ma i lavoratori rimangono allertati e pronti a fronteggiare eventuali «sconfinamenti» dei piemontesi. [e. m.]

Nessun contro-corteo

I liguri: «Ora affrontiamo il problema con il dialogo»

CENGIO. Una rinuncia imposta dal divieto del prefetto, una scelta evitare manifestazione di cui a Cengio non si riesce a comprendere il significato. Questo il giudizio sul risultato della riunione di ieri pomeriggio in Regione a Torino, durante la quale è deciso di fare ugualmente una marcia protesta contro l'Acna, ma di rispettare il divieto di sconfinare sul territorio ligure. Da parte loro gli abitanti Cengio e i lavoratori dell'Acna hanno pensato non tenere contromanifestazione preannunciata per le 15 di oggi sul piazzale antistante la stazione ferroviaria.

Vanio Poni, delegato sindacale, non è stupito: «Era l'unica decisione ragionevole che si potesse assumere, di là di quelle che possono essere le ragioni che hanno spinto gli organizzatori a accettare l'ipotesi di manifestare solo nei Comuni piemontesi. ogni una protesta contro l'Acna non ha più ragione di esistere in questo momento. Ragioni di ordine scientifico e buon senso dimostrano che la fabbrica sta superando i problemi di impatto ambientale, è giunto il momento di portare la questione sul piano del confronto, non ancora del dialogo, l'unica strada per risolvere vicenda che dura da troppo».

Elvio Bagnasco, comunale, accoglie la notizia con sollievo: «Il pericolo di uno sconaperto era reale e parte rimane, potevamo accettare, amministratori e popolazione di Cengio, che i manifestanti venissero paese. La contromanifestazione organizzata per oggi era anche un modo per controllare le reazioni della gente, in modo che non si verifichi scontri diretti. La linea da seguire è quella indicata nel documento dei Vescovi. Un fronte leale per giungere a una composizione contrasti che stanno avvelenando la vita della Val Bormida».

L'impressione che si ricava parlando con gente di Cengio appare sempre quella una necessità impellente di dialogo pacificazione, che emerga prepotentemente anche nei commenti degli amministratori e dei sindacalisti. Bruno Pesce, sindaco di Cengio, è un assertore da sempre di questa prospettiva: «Sono disponibile, in ogni momento e in ogni località, a confrontarmi sui problemi aperti. La strada frontale non porta nessun risultato, le divisioni accentuano il pericolo di rinviare per anni la soluzione del caso Acna. E' importante che vengano oggi i piemontesi a Cengio per manifestare, bene accetti se vorranno discutere e confrontarsi con noi».

Sergio Gamba, consigliere comunale di minoranza, è stato l'ultimo sindaco «assediato» questo Comune. Era primo cittadino il 18 novembre del 1990, in occasione dell'ultima manifestazione ambientalista di Cengio. Spiega: «Ho passato momenti terribili quel giorno, sono soddisfatto della volontà di non arrivare oggi a Cengio da parte dei piemontesi, violando in questo modo le disposizioni degli organi polizia. Ho provato a dialogare, da subito, con il fronte che si creando contro l'Acna. Ho trovato un muro di ostilità irrazionale, ma ritengo l'unica strada per trovare una soluzione al caso Acna rimanga quella del confronto tra le parti».

A Cengio c'è un clima più disteso dal tardo pomeriggio di ieri, quando la notizia che i piemontesi deciso di non sconfinare ha cominciato a diffondersi in paese. Ma la tensione resta alta, l'impegno a trovarsi tutti in piazza in caso di incursioni improvvise anche.

Enrico Marchiaio

Una manifestazione svoltasi ad Alba contro l'Acna di Cengio

I promotori della protesta

«La nostra destinazione sarà sconosciuta fino all'ultimo»

CORTEMILIA. Destinazione incerta per la manifestazione anti-Acna programmata per oggi Cengio e vietata questura Savona. Sindaci rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e del Comitato albese anti-«Re-Sol», hanno deciso che il luogo della protesta sarà concordato oggi, alle 13,30, a Cortemilia, dove è previsto il dei manifestanti. «Abbiamo più di un'idea sulla destinazione della protesta - osserva Bruno Bruna, dell'associazione di Cortemilia - ma la decisione definitiva verrà presa pochi minuti prima di partire da Cortemilia». Aggiunge: «La manifestazione farà. Ci stato impedito andare a Cengio ma possono tapparci la bocca».

A Cortemilia giungeranno pullman auto da oltre paesi di Val Bormida, Albese, Astigiano e Alessandrino. Saranno presenti rappresentanti delle organizzazioni dei produttori vitivinicoli, dei commercianti e degli artigiani e delle forze sindacali. Il concentramento previsto in piazza Savona. «Il divieto della questura di Savona - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia - può comunque costituire un freno per l'adesione alla protesta».

Ieri a Torino, nella sede della giunta regionale, sindaci e rappresentanti delle associazioni hanno incontrato i ministri Bodrato, Goria e Romita. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e alcuni parlamentari e consiglieri regionali del Basso Piemonte.

Ai rappresentanti del governo gli amministratori piemontesi hanno chiesto risposte precise sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore. E' stata ribadita la necessità di nuovo incontro con il presidente del Consiglio, Andreotti. I tre ministri si impegnati ad ottenere per la prossima settimana una risposta di Andreotti e a ritrovarsi in Regione per verifica della situazione il 14 marzo.

«La cosa più importante che ci hanno detto i ministri - rileva il consigliere regionale Tomaso Zanoletti - è che Andreotti consentirà la ripresa dei lavori "Re-Sol" fino alla sentenza di merito del Consiglio di Stato». Intanto, la Lega per l'ambiente ha presentato esposto al sindaco di Cengio, alla giunta regionale ligure, alla Provincia di Savona e alla pretura di Savona. Chiede se c'è stato violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti. L'esposto segue i risultati della analisi dell'Istituto di sanità «che avrebbero rilevato presenza di diossine nello stabilimento Cengio».

Ginetto Pellerino

Abito in raso con intagli di organza finemente ricamato di perline e paillettes
L. 1.450.000

Romantico abito con preziosità ricercate sul corpino
L.1.200.000

Maniche a sbuffo, pizzo e balze nella coda in raso lucente
L. 1.450.000

Abito Lunghetto
L. 880.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)

L. 1.150.000

Amilcare Rambaldi racconta come, 47 anni fa, presentò il primo progetto

«Ho inventato il Festival nel '45»

Fu il Comitato di liberazione nazionale a chiedere all'allora giovane floricoltore un'idea per organizzare la gara. Dal '74 cura la rassegna dedicata alla canzone d'autore. Ricordi del dopoguerra

SANREMO. E' un identikit difficile tracciare quello del «papà» del Festival delle Canzone. Difficile, anzi quasi impossibile, dargli un volto, una storia. A seconda delle occasioni il «papà» di turno, inteso come chi ha avuto l'idea originaria di manifestazione destinata ad entrare nel costume degli italiani, è cambiato: si è parlato di Pier Bussoti, gestore casinò municipale in quel fatidico quando si svolse la prima edizione della rassegna; e maestro Giulio Razzi che dirigeva il di musica leggera della Rai (non ancora Rai Tv) del tempo; o, andando più indietro, di Aldo Ajtano, imprenditore toscano, che gestì per un brevissimo periodo la case da gioco nel dopoguerra e che aveva già fatto qualche genere a Viareggio. Tutti, probabilmente, hanno avuto un ruolo importante nella nascita Festival. Ma l'idea, quella originale, le loro. Allora il «papà» vero? C'è ed esiste anche se, paradossalmente, non ha mai rivendicato meriti riconoscimenti forse per pudore, forse perché quel Festival, cresciuto mostruosamente, è diventato qualche cosa ben diverso da come l'aveva sognato.

Questo qualcuno ha nome e il volto di Amilcare Rambaldi, personaggio notissimo, perché oggi, per tutti, è soprattutto il fondatore e patron «Premio Tenco», manifestazione che ha lanciato negli anni Settanta, certo più in linea con i gusti musicali. Quell'idea», quella iniziale almeno, sicuramente sua. Anche se Rambaldi sulla questione si schermisce un po': «Non so questa etichetta mi spetti davvero. E' storia lunga».

Amilcare Rambaldi in una fotografia del 1976

Raccontiamola. Era 1945, appena tornata la pace e l'amministrazione comunale sanremese era retta, come dappertutto, dagli uomini del Comitato di Liberazione Nazionale. Rambaldi, esportatore floricolo il tarlo della musica («Una "malattia" ho avuto fin da bambino, quando spiavo le prove dell'orchestra Barzizza nascosto in un pagliaio»), faceva parte del Comitato. Anche il casinò era amministrato dal C.L.N. e Rambaldi fu incaricato far parte di Commissione Artistica che doveva studiare manifestazioni promozionali per la casa de gioco. Ricorda: «Si pensava poter gestire il casinò con il C.L.N. Eravamo degli illusi. Che tempi! Comunque come membro quella commissione tirai giù un progetto. In tutto una quindicina di cartelle dattiloscritte per una rassegna musicale e canora che avrebbe dovuto svolgersi nel giugno 1946. Ma rimase tutto in un cassetto, perché il casinò passò quasi subito ai privati. Tornai ai miei fiori». Poi, nella storia, spuntò Angelo Nizza, giornalista torinese noto per essere stato autore della fortunatissima trasmissione radiofonica i «Quattro moschettieri» che fece impazzire l'Italia anni Trenta, che era approdato a Sanremo la all'ufficio stampa del casinò: «Nizza era un amico, passava spesso a trovarmi. Non so come gli parlai mio progetto. Lo tirò fuori dal cassetto, ne parlò ai gestori del casinò, quindi ai dirigenti della RAI dov'era ben introdotto. Altro non so. Nel 1951 partì il Festival». Quello ideato Rambaldi? «No, non proprio. pensavo ad una manifestazione a più ampio raggio che abbracciasse vari tipi di canzoni, da quella popolare a quella leggera il Festival divenne una cosa grossa. Non si discute».

Rambaldi con il Festival non si è più incontrato. «In tanti anni non ho assistito sala ad una sola serata del Festival. Non credo neppure aver ricevuto inviti a farlo per la verità. Ho frequentato, questo sì, l'ufficio stampa o le riunioni dei discografici perché il Festival è di incontro con tutti coloro che si occupano Nient'altro. Non snobismo, quella del Festival non è la che piace».

Non a caso Rambaldi ha legato il suo nome al «Premio Tenco» diventato anch'esso cosa grande. Uno stile e musica più vicini al modo di intendere le cose in campo musicale. Quel lontano «peccatuccio» dell'immediato dopoguerra è rimasto un lontano ricordo, dimenticato dai più. Un ricordo che Rambaldi, che oggi ha anni, rifiuta, ma che ha messo alle spalle. Lui è già al lavoro per la sua rassegna, quella di ottobre. Quando è nata, nel 1974, qualcuno l'aveva definita un «controfestival». Un'etichetta che Rambaldi non ha accettato.

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Andrea Lettari al

Il tastierista Andrea Lettari tiene banco Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Lo strumentista alterna improvvisazioni swing cassi di Cocciante, Battisti altri noti cantautori italiani. **[e. f.]**

IMPERIA

Cinema d'autore

Nuovo appuntamento con il cineforum Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. Domani, alle 16,15, 20,15 e 22,30, è in programmazione «Ci dei giorni... e delle lune», firmato dal regista Claude Lelouche. Tra gli interpreti, spiccano Gerard Lanvin Annie Girardot. **[e. f.]**

ARMA DI

Serata sorpresa al Vittoria

Una serata particolare al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa in discoteca presenta uno spettacolo varietà sorpresa. La musica più «in» del momento co alle 22 i dj «made in Vittoria». **[g. ga.]**

SANREMO

Giocolieri acrobati

Giocolieri e acrobati sono i protagonisti del grande «Circo Tribertis» arrivato a Pian di Poma di Sanremo. Questa l'appuntamento alle con un viaggio attraverso il mondo circo dall'antica Roma fino ai giorni nostri. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Musica classica

Il duo «Cassone-Fringès», si esibisce oggi pomeriggio nell'auditorium dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. L'appuntamento è per le 16,30, il costo del biglietto è 5 mila lire. In programma brani di Frescobaldi, Vivaldi Purcell. **[g. ga.]**

GENOVA

«Invito» all'Opera

Oggi alle 16, al Tempietto di Sampierdarena, andrà in scena «Invito all'opera», concerto lirico cura del maestro Murmura, musiche di Giuseppe Verdi, Giocchino Rossini, Gaetano Donizetti e altri autori. Ingresso lire 8 mila (tessera annuale mila lire). **[m. b.]**

Riccardo Cocciante al Covo

Riccardo Cocciante sarà ospite, questa sera alle 22, del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita. Ingresso inviti. **[m. b.]**

«Re» «regine» sfilano stasera sul palco della discoteca Ritual

Imperia premia le «stelle»

Saranno distribuiti una trentina di riconoscimenti, destinati ai personaggi più rappresentativi nei campi dello sport e dello spettacolo. Il programma

I «re» e le «regine» della provincia affiano sul palco della discoteca Ritual, di via Rambaldo, a Porto Maurizio, in occasione della terza delle stelle».

Durante la serata, saranno distribuiti una trentina di riconoscimenti, destinati agli imperiesi più rappresentativi nei campi dello sport e dello spettacolo. Molti protagonisti avranno di dimostrare loro doti, tenendo brevi esibizioni subito dopo la consegna delle targhe.

Tra le riconferme, spicca la «speaker» di Radio Capoberta Alessandra Gaddini, 25 anni, che si era già aggiudicata il premio nella prima edizione. Il titolo miglior animatore radiofonico del Ponente spetta al sanremese Robert Von Haschschwitz, personaggio di spicco di Radio Stereo 103.

La palma del più bello andrà invece al dianese Massimo De Vecchi, che scorsa estate ha partecipato al concorso nazionale, mentre «Miss Riviera» sarà Federica Bisio, Imperia.

A Imperia premi anche per i d.j.

La diciottenne Natasha Fenoglio, tra ospiti del salotto televisivo del «Maurizio Costanzo show», in su Canale 5, riceverà invece un riconoscimento la più originale poetessa d'Imperia.

La lista prosegue un'altra conferma, quella di Diego Pesavola, direttore artistico dell'associazione Liguria Teatro, che per il secondo anno consecutivo viene giudicato il miglior regista imperiese. Come migliore manifestazione del '91, è stata scelta l'originale rassegna «Vino e ppesia», che si è tenuta a Pontedassio, abbinando gastronomia locale e rappresentazioni allestite compagnia genovese del Teatro della Tosse. Un riconoscimento sarà inoltre riservato al Festival di Cervo, al «top» tra le manifestazioni musicali.

Per la danza, saranno premiate le ballerine del genere che seguono i corsi dello Squash fitness club, mentre, per lo sport, saranno di scena i pallanotisti della Rari Nantes di Imperia. **[e. f.]**

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Retosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Retosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
18,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Retosardegna**
21 — **L'uomo Hollywood**, con Rock Hudson
22,30 **Retosardegna**
23 — **Incontro calcio e 5**
0,30 **Retosardegna**
1 — **La prigione del diavolo**, film

Canale 7

6 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Le meravigliose avventure la natura**, doc.
13,45 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Studio goal**, rubrica
— **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con 7**
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Studio goal**

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I giovani**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova

10 — **La tre caravelle**
11 — **Cinema arredamenti**
12,30 **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Sankoro
20 — **Rotoflash**
20,30 **Off Side**, interviste e commenti dallo stadio di Marassi
20,45 **Gli occhi del gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**,
22,15 **Ai confini della realtà**. Magia
23 — **Carmisti giotelli**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna

9,40 **Auto della settimana**, rubrica
11,30 **Catch the catch**
12,30 **Aggiudicate...**
20 — **Campionato nazionale pallavolo femminile**
21 — **Auto della settimana**
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
23,30 **Superjazz doc**
24 — **Film di mezzanotte**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole

11,30 **Premio emergenza**, telefilm
18,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**
18 — **Italia e 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi del gatti**, telefilm
21,30 **I vini della Domenica**
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redazionale
6,45 **Week end**, rubrica cinematografica
6,50 **Fai un affare con Mixer**, redazionale
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
9,30 **Un con** redazionale
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
Fai un affare con redazionale
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redazionale
11,45 **Week end**, rubrica cinematografica
11,50 **Fai un affare con Mixer**, redazionale
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
12,20 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
12,55 **Week end**
13 — **Minu**
13,30 **Stazione di polizia**
14,30 **Lo scarrito del Sud**
15,30 **Domenica con Happy End**, telenovela. Rivediamo insieme i momenti più belli ed interessanti di questa settimana
16,30 **Il principe e il povero**, fantasia
18 — **Domenica con Rosa Salvaggio**, telenovela
19 — **Savona news**
19,30 **Fiori di fuoco**

T.C.S.

13,20 **Fatti di cronaca vera**
13,30 **Il marchio di sangue** (Usa, western, 1950), film con Alan Ladd. Regia di Rudolph Mate
15,00 **Fantasilandia**, telefilm
16,10 **La cortina di sambù** (Usa, fantascienza, 1966), film con Dan Duryea, John Ericson. Regia di Frank Telford
19,30 **L'uomo di Singapore**,
20,30 **Black Sunday** (Usa, drammatico, 1977), film con Robert di John Frankenheimer
23,15 **Lady Blue**, telefilm
0,15 **Dracula contro zombi** (Usa, orrore, 1975), con José Ferrer, Reggie Nalder, Jan Shutan. Regia di Albert Band

Primocanale

9 —
12 — **Angeles Ospedale Nord**
13 — **Glendora**, miniserie
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Notte e dì**, film con Cary Grant, A. Smith
16 — **Fiori nella polvere**, film con Greer Garson e Walter Pidgeon
17,30 **Assalto al treno postale**, film
18 — **Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Good Times**, telefilm
Pidocenico
22,30 **Vacare e il professore**, film Danny Kaye e Virginia Mayo
0,15

TIMPANIA

13,30 **Ciuy motori**, rubrica
14,30
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar Sport**, programma sportivo

Motori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive emittenti.

AL

Centrale — Lire 9000/rid. 6000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Dante — Lire 9000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V.

Imperia — Lire 9000/rid.
Papà, ho un amico di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: Intz. 15; ult. 22,30 Lire 9000
Bufera a Beverly Hills di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Tea Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un raro innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Cerri — Or.: 20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Ass. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Riviera — Or.: Intz. 15; ult. 22,45 Lire 5000/rid. 4000

Robin Hood - Il principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sarer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Dianese — Or.: due spett. 15/21,15 Lire 6000/rid. 3500

Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

(estivo) — CHIUSO

Ariston — 0184/506.060 Or.: 21,15 L. 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 507.070 Or.: 20,45 Ingresso a invito

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. L. 8000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, pesanti e storie grottesche. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — Tel. 52.333 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10
Rimarrò il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Tel. 507.070 Or.: In. 15; ult. Lire
OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000

SAVONA

JFK - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'
T. 840.253. Or.: 15,30/18,45/22. Fest. continuato Lire 8000

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Papà ho trovato un amico di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 16 alle 22,20. Lire 7000/4000
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Astor — Tel. Or.: 20/22,30 Lire
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Ondina — Tel. 892.200 Or: 18/18,15/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Loanese — Tel. 589.961 Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna, con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 588.941 Or.: Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Coppelia, balletto in un atto di Amedeo Amodio, direttore d'orchestra Gerforth, con Ferri, ore 15.30, lire 100.000/70.000/50.000
Margherita: La vedova allegra, operetta di Franz Lohar, regia Sandro Massimini, con Sandro Massimini, ore 16, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Nathan il saggio, di Gotthold Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: A l'è vaxe de popolo, di Enzo Da Rosa, regia di Piero Campodonico, ore 16, lire 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Boyz 'n the hood
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Cornilo 1: Marcellino pane e vino
Cornilo 2: Prova schiacciante
Gratacielo: Scacco matto
Luxe: Così fan tutte
Nuovo: I 800 giorni di Selò
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe della marea
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lontano rosso
1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Analità del sabato sera.
Chiabrera: Gangsta, from behind n. 8 - Bizarr version - The original deutsch
Cristallo: Pamela tuttofare
Amici del Riri rafi
Fritz Lang: Thelma & Louise
Lumière: I corvi
Movie club: Barton Fink
Nickelodeon: Rapsodia in agosto

NERVI

Sala Blue: Johnny Stecchino

L'Interregionale guarda allo scontro al vertice che potrebbe anche decidere già il campionato

Tutta la stagione in Oltrepò-Savona

I lombardi capolista precedono di un punto i biancoblù. Orcino, in tribuna per squalifica, deve fare a meno di Mozzone, Canu e Carrea. Tornano Gatti e Baldi, i locali recuperano Bongiorni. Arcuri: «Primo, non perdere»

SAVONA. Ed ecco la sfida più attesa dell'Interregionale. Oltrepò-Savona può valere un campionato. Lo sa bene Corrado Orcino che ha ricordato, nella seduta di allenamento di ieri, che si deve uscire da Stradella con un risultato positivo, per puntare ancora alla vittoria finale nel girone.

Ma non sarà facile. Savona sarà priva dei titolari Mozzone e Canu, fermati dal Giudice sportivo. Rientrano però Baldi e Gatti, punti di riferimento di centrocampo e reparto offensivo. L'unico ancora in dubbio è Roberto Milani. Il forte difensore toscano non è ancora al massimo condizione, anche Orcino è costretto giocoforza a schierarlo in campo dal primo minuto, vista la probabile indisponibilità anche di Ermanno Carrea.

Il tecnico inoltre non potrà dar direttive dalla panchina: è stato inibito dal Giudice sportivo e a guidare i biancoblù sarà l'allenatore in seconda, Dario Parodi. Subito una curiosità: Parodi in passato è seduto sulla panchina «maggiore» del Savona per due volte, e non ha mai vinto. Per lui una sconfitta (3-0 a Sassuolo), un pareggio (0-0 in casa con il Fanfulla). Manca giusto la vittoria: Dario si augura di portar fortuna.

Sul delicato confronto, che potrebbe valere una stagione, ecco il parere del direttore sportivo Pietro Arcuri: «Il nostro obiettivo è uno solo, non perdere. Non ci importa far vedere buon gioco. Dobbiamo badare al sodo e tornare imbattuti dalla trasferta. Resta che giocheremo al massimo delle nostre capacità per cercare i due punti, per riprenderci il primato. Ma certamente sarà una gran battaglia e dovremo giocare con la determinazione. In caso di risultato utile per l'Oltrepò, potremo poi disputare con più tranquillità le ulteriori sfide. Avremo, alla fine del torneo, ancora scontri importanti, e a quel punto i giochi potrebbero esser già fatti. Tutto dipenderà molto dal risultato odierno».

Nelle file dell'Oltrepò due ex: Felice e Bongiorni, che potrebbero dare sicuramente dispiceri alla tifoseria biancoblù, che sarà presente in gran numero sulle gradinate del piccolo stadio lombardo. Bongiorni rientra in campo proprio contro la sua ex squadra, dopo un mese di sosta forzata per infortunio. L'ex biancoblù vuol dare il suo contributo, prima di appendere le scarpe al chiodo, a far salire in C l'Oltrepò. Roberto Barozzi, suo compagno di squadra, non ci sta e farà di tutto per fermare il vecchio amico. Da Savona arriveranno 2 pullman. Il primo è stato organizzato dalla società biancoblù, e partirà alle 12,30 davanti alla sede di piazza Diaz. Alla stessa ora da via Luigi Corsi partirà quello organizzato dai sostenitori del Club Bar Bacigalupo.

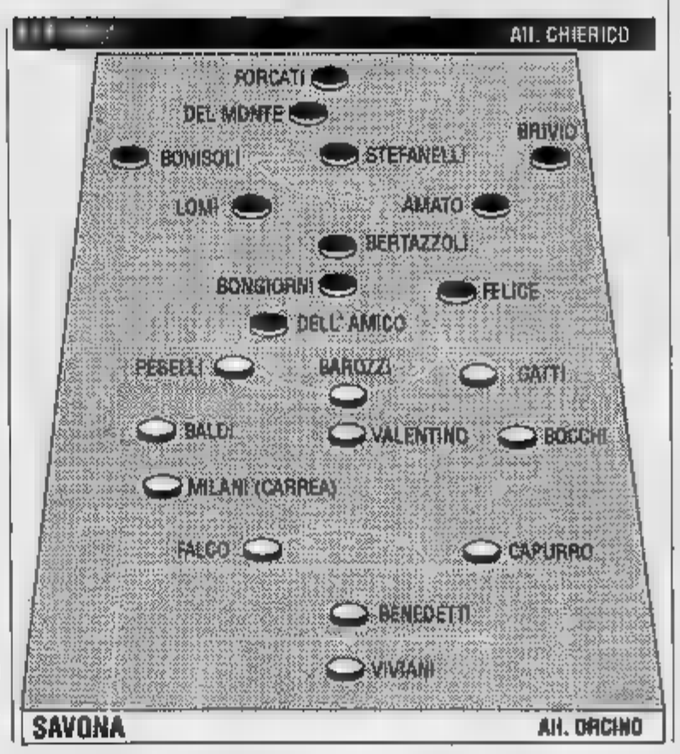
E veniamo ai numeri. Oltrepò e Savona si sono incontrate soltanto una volta nel corso della loro storia, nella partita di andata: i biancoblù con classico 2-0 e in quell'occasione fi Savone dimostrò di avere le carte in regola per vincere il torneo. Poi in seguito qualcosa non funzionato all'interno della squadra, e ora i liguri sono costretti a rincorrere il primato. La squadra lombarda ha realizzato ben 32 reti in 24 incontri giocati, contro i 27 centri del Savona. In parità le subite dai reparti difensivi: 11. Dirigerà il delicato l'incontro l'arbitro di Bassano del Grappa.

Roberto Pizzorno

CAIRESE-SARZANESE

Gialloblù, sfida disperata

CAIRO. Cairese costretta a vincere per sperare. La compagine di Tarigo riceve le Sarzanese: le due squadre hanno gli stessi punti (pochi) e si prevede una partita tirata allo spasimo. I padroni di casa saranno privi di Salamini: il portiere si è procurato domenica una frattura a un dito e per lui il campionato è finito. Lo sostituirà il diciottenne Fabrizio Bogliolo. Mancano pure Colombino, squalificato, e Grimaudo, stirato. Tarigo comunque confida nel suo collo: «Sono sicuro che la squadra saprà dimostrare quanto vale. Certamente la mancanza di Salamini è importante, ma Bogliolo è ben preparato. Sarà una squadra tutta cuore quella di oggi, l'obiettivo è la vittoria e sono convinto che ce la faremo: sarà una Cairese all'assalto». L'arbitro è Miotto di Trento. L'undici iniziale: Bogliolo; Pacifico, Bacinelli; Ferraro, Marenco, Pietrolungo; Gaudiosi, Paterniti, Valla, Pissore (Valente), Pensiero. **(r. p.)**



In casa con Pietrasanta e Sassuolo

Samm e Rapallo aria di pareggi

S. MARGHERITA. Ics, fortissimamente «l'opinionista» Pazzarella sarebbe entusiasta nel presentare le partite lunghe della Samm (p. 22) e del Rapallo (23) che se la vedono pomeriggio rispettivamente con Pietrasanta (24) e Sassuolo (30). due liguri hanno raggiunto una posizione se non sicura, almeno tranquilla. E non vogliono comprometterla con gesti avventati. La Samm ha pareggiato 14 volte 24, il Rapallo 15 volte, superato in questa speciale classifica solo dal Pietrasanta (16). D'altra parte le 5 retrocessioni e la mediocrità di molte aspiranti al vertice hanno fatto di questo torneo la sagra del pareggio.

Sammargheritese. Giorgio Casazza ha un unico timore: «L'assenza di Massimo Righetti potrebbe innervosire la squadra: tante volte il bomber l'ha tirata fuori dai guai con la sue invenzioni». Per questo la sostituzione dell'uomo che da solo ha segnato 16 dei 23 gol degli arancione è da valutare con grande calma: Antonaccio sarebbe il candidato ideale se fosse apparso un po' scarico negli ultimi tempi. Si fa strada perciò l'ipotesi di una coppia di mezzepunte con (in grande progresso di forma) e D'Agostino, bilanciare l'assenza del centravanti. «L'idea di agganciare il Pietrasanta è stuzzicante, e proveremo a vincere. Ma senza dimenticare che troppe volte in casa ci siamo fatti beffare, e che se ci fossimo accontentati del pareggio, saremmo messi molto meglio».

Rapallo. Anche se lontanissima, la vetta non è ancora irraggiungibile per il Sassuolo: si accettano scommesse che verrà al «Macera» soprattutto per non perdere, per non chiudere anticipatamente suo torneo. Oltretutto gli emiliani debbono forzatamente schierare in porta Guermandi perché Silvestri è squalificato. Il Rapallo ha qualche preoccupazione in difesa, dove Da Silva squalificato sarà sostituito Bellucci, e in attacco dove rientrerà magari Di Maio a far coppia con Gori, ma solo perché De Pieri e Savona è apparso dimesso almeno quanto il centravanti titolare. Rientra Monteforte dopo la squalifica. **(d. s.)**

Pallanuoto: a Palermo i leader di A1 hanno dovuto impegnarsi al massimo

La Rari con un po' di sofferenza

Solo nel finale i liguri staccano il Catania: 11-8

Tre schiaffi al Catania, in attesa di un match ben più duro sabato a Trieste con lo Jadran Spalato, nella finale di ritorno della Coppa dei Campioni. La Rari ha vinto ieri sera per 11-8 (parziali 3-1 0-2 3-2 5-3) a Palermo contro gli etnei, al di una partita in cui ha sofferto parecchio, riuscendo solo nel finale a prendere le tre lunghezze di vantaggio con cui ha ottenuto la quattordicesima vittoria su 15 gare. Un risultato tra l'altro importantissimo, per le sconfitte del Recco secondo in classifica che rotola a 6 punti di distacco, di Florentia, Canottieri Napoli e Brescia. La Rari è fin d'ora virtualmente regina della regular season.

A Palermo, piscina coperta scelta dal Catania, Savona è partito bene ma ha poi dovuto subire il ritorno degli intraprendenti siciliani, guidati dall'esperto Petcevary. Proprio il magiaro è l'unico a firmare un gol per la sua squadra nel primo tempo quando Ferretti, La Cava e Vicevic (tutti in superiorità) siglavano il 3-1.

Riscatto nella seconda frazione, che vedeva una Rari un po' in ombra soprattutto al tiro. Con le realizzazioni di Zingales e Petcevary è arrivato il 3 pari. Il Catania ha preso coraggio, e nel terzo parziale è scattata in avanti reti Zingales e Malato. Qui c'è stato il soprassalto d'orgoglio della Rari, che con Milat, Sciacero e Ferretti è tornata in vantaggio.

Ultima frazione entusiasmante per oltre cinque minuti, finché una doppietta di Ferretti (anche ieri in tutto autore di una quaterna) non ha tagliato le gambe ai catanesi. Però in avvio Palazzo, Veroux e Zingales risposto ai gol di Vicevic e Pisano, e solo un centro Petronelli prima dell'uno-due conclusivo Ferretti aveva consentito agli uomini di Mistrangelo tenere a bada gli avversari. **[m. no.]**

K.O.

Albaro, passa il Volturno

Cadono quasi tutti i sogni di gloria: Recco in A1, Camogli e Chiavari in A2 perdono incontri che dovevano vincere. Il Nervi è l'unica a prender 2 punti ma anche l'unica a non avere interessi. Il Volturno dimostra che le trasferte e i disagi delle Coppe europee non incidono, anzi. Il Recco perde 13-14 la prima partita interna pagando duramente un avvio sbagliato (1-4 dopo 9') e zona difensiva che consente agli slavi del Volturno di spadroneggiare per metà gara. In A2 il Camogli si arrende per un soffio al Granarolo: Lastrico non può far pervenire suggerimenti e i suoi si smarriscono. A2: Chiavari-Civitavecchia 11-21; Lazio-Bergamo 13-10; Mameli-Como 11-13; Triestina-Nervi 12-13; Caserta-Poseidon 15-14; Granarolo Bologna-Camogli 17-18. Classifica: Caserta p. 26; Civitavecchia e Lazio 24; Poseidon 20;. Camogli 18, Nervi 16; Como 14; Bologna 12; Bergamo 10; Chiavari 4; Mameli 0. **[d. s.]**

Ciclismo: in edizione di lusso la «classicissima d'apertura» dei dilettanti

E' una Montecarlo-Alassio «doc»

Altissimo il livello dei quasi 300 partecipanti

ALASSIO. Ancora una volta la Montecarlo-è inaugura la stagione dei dilettanti. La «classicissima d'apertura», giunta alla 23a edizione e che si avvale per il primo anno della collaborazione «La Stampa», presenta un banco di partenti da far invidia a ogni organizzazione. Sono infatti quasi 300 (287 per la precisione, dopo la punzonatura effettuata ieri pomeriggio) i corridori che prenderanno il via stamattina a una che, inaugurata nel '70, si è subito inserita tra i grandi appuntamenti dei «puri».

Nella pattuglia azzurra segnalazione d'obbligo per Roberto Giucolzi, campione italiano, e agli «iridati» Peron, Colombo e Tarocco. Ma riflettori puntati anche su Davide Pontoni, fresco campione mondiale di ciclocross a Leeds. E poi la crema del ciclismo internazionale, vista la presenza delle Nazionali ufficiali di Germania, Cecoslovacchia e Svizzera, più atleti provenienti da Nuova Zelanda, Irlanda e Spagna. E motivati saranno soprattutto gli iberici, che vogliono presentarsi al top della forma per i Giochi di Barcellona, quel podio olimpico che rimane per tutti l'obiettivo della stagione.

Via da Montecarlo alle 11,15, anche la partenza ufficiale sarà data a Mentone mezz'ora dopo. Si attraverserà l'Aurelia fino a Alassio (Sanremo 12,30; Imperia 13,05; Andora 13,26) per affrontare poi la salita di Moglio. Quindi la carovana attraverserà Caso, Garlenda e Casanova prima di giungere ai momenti decisivi con il Passo del Ginestro (14,35) e Testico (14,43). Infine la picchiata su Andora, prologo all'ultima difficoltà della giornata la breve ma secca salita dell'Aeronautica (15). Arrivo in via Marconi alle 15,15 circa.

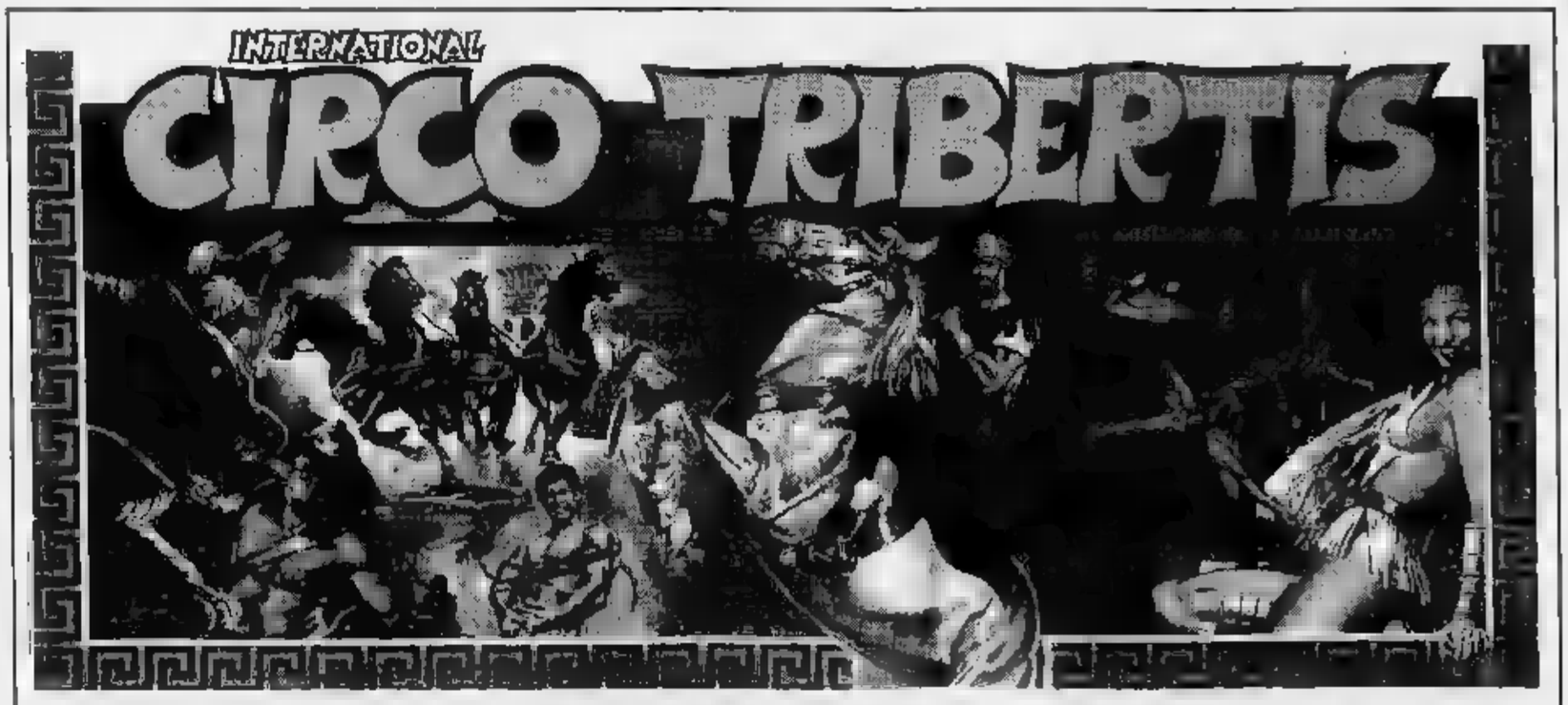
Dice il presidente del Vc Alassio, Sergio Novello: «Sarà una delle più belle edizioni, visti numero e qualità dei presenti. E volta la nostra gara dimostra di essere tra le più gradite». Intanto nel '93 tornerà la Nizza-Alassio per professionisti, a far tandem col «Laigueglia». L'intenzione è creare una corse, riservate a tutte le categorie, con teatro la riviera. **[g. o.]**

L'iridato Pontoni è atteso anche oggi

CASINO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
MARTEDI' 25 FEBBRAIO ore 17
LORENZO ACQUARONE
conferenza sul tema
«GIU' LA MASCHERA, SIGNOR BUROCRATE»
Presentazione del libro
«Attività amministrativa e provvedimenti amministrativi 1991» (III edizione)
Federico Orlando
presenta l'autore

Importante azienda, leader nel campo degli di po, cerca per l'ingegneria di prodotto
DISEGNATORE SENIOR
grado :
a) sviluppare disegni di assieme e particolari meccanici delle macchine inverter, tenendo conto dell'automazione esistente nella realtà produttiva aziendale;
b) sviluppare circuiti stampati partendo dallo schema elettrico.
c) conoscenza del sistema CAD per lo sviluppo disegni.
Sede di lavoro: provincia di Savona.
Inquadramento: sesto livello del contratto metalmeccanici.
Periodo di prova: 3 mesi.
Inviare candidature a:
Casella Postale 61 - 17015 CELLE LIGURE

INTERNATIONAL
CIRCO TRIBERTIS



DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI TORINO
NELLO SPETTACOLO CIRCENSE UNA GRANDE NOVITA'
A SANREMO PIAN DI POMA
FINO AL 25 FEBBRAIO - SPETTACOLI ORE 16,30 e ore 21 CIRCO RISCALDATO

Eccellenza: l'undici di Cichero difende il primato, insidie anche per Argentina e Ventimiglia

Sanremese, è la giornata più difficile

I biancazzurri sul campo di un'Entella in gran forma

La Sanremese si rassegni. Oggi il campionato di Eccellenza, [illegible] almeno gran parte di [illegible] fa [illegible] tifo compatto per l'Entella. La solita, vecchia storia di «salvare il campionato». Già, perché [illegible] i biancocelesti del Levante mettono ko i biancazzurri [illegible] Ponente, nella sfide in programma oggi a Chiavari, il campionato non solo blocca la fuga della Sanremese [illegible] vetta, ma [illegible] a nuovo, possibili soluzioni perché la [illegible] Entella [illegible] il Pontedecimo se saprà approfittarne) possono rimettersi in corsa [illegible] per la promozione insieme alle solite Sestrese e Lavagna, per [illegible] uniche accreditate [illegible] rie della Sanremese nella [illegible] alta della classifica.

Logico che in casa biancazzurra [illegible] le idee siano completamente diverse. Se le squadre di Cichero [illegible] indenne dalla difficilissima trasferta di oggi avrà fatto un passo importante verso la promozione. Magari sperando poi che l'Argentina, sempre [illegible] blocchi il Lavagna. Sarebbe un gran colpo per tutto il football dell'estremo Ponente ligure.

Sanremese. «E' la partita più difficile che si potesse capitare [illegible] questo momento. L'Entella è in gran forma, è squadra irruente, dotata di un buon livello tecnico. E sa che contro [illegible] noi, può solo vincere per potersi rimettere in corsa. Una specie di ultima spiaggia. Anche sotto il profilo ambientale sarà durissima». Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, «fotografa» impietosamente così l'impegno di oggi (ore 15, arbitro Lambertico [illegible] Milano) [illegible] squadra.

La Sanremese ha un vantaggio di due punti sulla Sestrese. Un margine che verrà messo a dura prova dall'assalto dell'Entella, squadra che negli ultimi due turni ha messo ko la Sestrese ed è andata a vincere a Vado, ma anche che oggi dovrà fare a meno degli squalificati Conti e Falsini. Un brutto cliente per la Sanremese, che giovedì al «Comunale» in amichevole [illegible] pareggiato 0-0 contro gli svizzeri del Remense (serie C elvetica).

Ancora assente Simondo in difesa, tuttora alle prese con i postumi dell'influenza, dovrebbe rientrare fin dal primo minuto sia Spatari che Piccareta, rimasti in panchina domenica scorsa; ad esser sacrificato, in attacco, potrebbe [illegible] Caruso. Ma Cichero deciderà la formazione solo oggi.

Argentina. I rossoneri ricevono il Lavagna allo «Sclavi» di Arma [illegible] Taggia (ore 15, arbitro Fida di La Spezia) in uno [illegible] big-match della giornata. Gli ospiti, con molti squalificati (Compagnoni, Celori [illegible] Dondero), non possono perdere punti [illegible] vogliono restare nella scia di Sanremese e Sestrese. Per l'Argentina l'occasione di un risultato di prestigio.

«Ma è una partita difficilissima [illegible] Anche un punto solo non sarebbe da buttare. [illegible] certo, punteremo a far bottino pieno», dice Adriano Pisano, allenatore armese. Il mister rossonero [illegible] alle prese, come di solito, con [illegible] organico ridotto all'osso: deve inventarsi un libero perché Nocera [illegible] squalificato, Frontero [illegible] Negro [illegible] per motivi personali. Ancora ko Panizzi, anche Sabatini è leggermente infortunato. Fortunatamente dovrebbero esser disponibili i «militari» Iannello e Ierace.

Ventimiglia. Il Ventimiglia [illegible] Enrico Pionetti spera [illegible] continuare, oggi in trasferta [illegible] Genova-Multedo contro la Pegliese (ore 15, arbitro Ratto di Chiavari), la serie positiva iniziata con [illegible] nel derby [illegible] Arma di Taggia. Contro [illegible] Pegliese, blasone nobile ma classifica modesta, [illegible] un'impresa impossibile: «Però [illegible] verrà volontà e concentrazione», dice il tecnico giallorosso. Ancora fuori Esposito che però ha ripreso [illegible] preparazione, ancora assente Nardini per problemi di lavoro, le incertezze riguardano Sergio Soncin e Novaro alle prese [illegible] i malanni che li avevano costretti [illegible] disertare, domenica [illegible] il vittorioso match [illegible] il Vezzano.

Bruno Monticone

Per Baldisserri, qui [illegible] intervento aereo, e la difesa della Sanremese quella di [illegible] a Chiavari sarà una domenica difficile

GIOVANILI

Tutti i risultati di ieri

[illegible]. Ieri sono scesi in campo Esordienti junior, Esordienti e Giovanissimi, impegnati nei gironi di [illegible] dei rispettivi tornei.

Esordienti junior. Ospedaletti B-Sanremese B 1-0; S. Ampelio-Argentina 1-2; Vallecrosia-Imperia 2-0; Sanremese A-Dianese 1-1; Ventimiglia A-Ospedaletti A 1-0; Carlin's-Ventimiglia B oggi alle 14 [illegible] Pian di Poma. Classifica: Ospedaletti A p. 29; Vallecrosia 15; Carlin's 24; Sanremese A e Argentina 22; Ventimiglia A 21; Dianese 16; S. Ampelio 14; Imperia 12; Ospedaletti B 11; Ventimiglia B 5; Sanremese B 1.

Esordienti. Bordighera-S. Ampelio 0-1; Dianese-Ventimiglia 1-4; Ospedaletti-S. Biagio 5-1; Dolceacqua-Argentina 0-4; Sanremese-Riviera 0-3; Imperia-S. Bartolomeo 4-0; Riva Ligure-Sport Club Sanremo 0-7. Classifica: Ospedaletti p. 33; Sport Club 29; Imperia 28; Ventimiglia 27; Argentina 25; S. Bartolomeo 11; Riviera 19; [illegible]. Ampelio 13; Riva 11; S. Biagio 9; Dolceacqua 8; Dianese 6; Sanremese 5; Bordighera 4.

Giovanissimi. Bordighera-S. Ampelio 2-2; Dianese-Campor. 2-1; Matuzia-S. Biagio 2-0; Vallecrosia-Argentina 0-2; Imperia-S. Bartolomeo 8-0; Riva-Sport Club 0-1. Classifica: Sanremese p. 31; Bordighera 27; S. Ampelio 24; Dianese [illegible]; Sport Club 20; Camporosso e Imperia 19; Riviera 17; Argentina 16; S. Biagio 15; Matuzia 13; Vallecrosia 6; Riva 5; S. Bartolomeo 3. [l. a.]

Promozione [illegible] Prima categoria vivono [illegible] giornata molto interessante. Negli anticipi di ieri, in evidenza solo il Cogoleto

Riflettori accesi su Arma Taggia, Carlin's [illegible] Vallecrosia

I ragazzi di Fichera sono [illegible] Finale, scontri-primato per i nerazzurri [illegible] i biancorossi

Arma Taggia, Carlin's Boys e Vallecrosia sotto i riflettori oggi in Promozione e Prima. Affrontano rivali temibili, che rappresentano test importanti per i rispettivi programmi stagionali.

Promozione. Trasferta quasi proibitiva per l'Arma Taggia, [illegible] Finale. [illegible] la tana della seconda della classe è difficilissimo per tutti. Ancor più per la squadra [illegible] Fichera, condizionata dalle numerose assenze [illegible] da una classifica che vieta distrazioni, pena la retrocessione. All'andata, i finalesi si sono imposti 2-1. «Cercheremo di giocare come al solito, senza barricate, ma puntando tutto sulla determinazione e sulla rapidità di manovra. Solo così possiamo sperare di ottenere un risultato positivo», dicono i giallorossi che [illegible] presentano privi degli squalificati Franza e Menzione, oltreché di Caridi, [illegible] gita scolastica. In dubbio, poi, Ciuffodoro.

Senza più ambizioni d'alta classifica, l'Imperia 87 restituisce la visita al tranquillo Molassana, che all'andata era uscito indenne dal «Ciccione», imponendo il pari agli uomini di Bancardino. Più dell'avversario, i nerazzurri temono [illegible] campo in terra battuta, pieno di buche e «trappole». Manca il giovane Brignola, ma Bancardino recupera il bomber Lanteri. Nessuna velleità per la rassegnata Dianese in [illegible] dell'Audace Camporosso già capace di espugnare il «Marengo» [illegible] un netto 3-0 anche se oggi è priva di Cannistrà, Ragni [illegible] Ruffo. Ai rossoblù, ultimi con 4 punti, interessa solo lanciare i giovani, cercando di chiudere la stagione [illegible] altre umiliazioni.

Prima categoria. Un derby al Comunale di Sanremo, Carlin's-S. Bartolomeo, e una sfida importante per il Vallecrosia a Pietra Ligure. Impegno facile, sulla carta, invece per il Bordighera contro l'Albisola. Più vivo, più carico di significati la prima partita: la Carlin's si gioca una grossa fetta di promozione, mentre per il S. Bartolomeo sono in palio punti pesanti in chiave salvezza. Caboni, trainer matuziano, recupera [illegible] Antonio. «E' il momento di stringere i denti, per acciuffare almeno il secondo posto, l'ultimo [illegible] utile per il salto di categoria», dice il tecnico.

Spigno, [illegible] rivale di giornata, deve fare i conti con [illegible] assenze di Correale e Miraglia, ma può puntare sulla ritrovata vena dei suoi, caricati dalla bella vittoria sul quotato Cengio. All'andata, il derby si era chiuso sull'1-1. Per l'ambita piazza d'onore, ora detenuta dal Pegino, scontro diretto fra Pietra e Vallecrosia (0-0 all'andata). Raffa ha sempre problemi [illegible] formazione. Pesa soprattutto l'assenza di Ligarotmeri.

Anticipi. Tre gare ieri. In Eccellenza [illegible] Busalla ha vinto 2-1 a Bolardo. Per la Promozione, 1-1 in Coalma-Culmv. [illegible] Prima, [illegible] Cogoleto capolista si è imposto per 1-0 [illegible] alla Voltrese.

Ventimiglia, oggi si conclude [illegible] torneo [illegible] bocce

Tra Gerbaudo e Gastaldo gran finale al «Maccario»

VENTIMIGLIA. Al bocciodromo di Peglia si conclude [illegible] Trofeo Maccario: per l'ultimo atto sono in scena Gerbaudo Fiori (Bianchi, Camia, Gerbaudo, Biancavilla) [illegible] Gastaldo Marmi (Janni, Mario Gastaldo, Giraudo, Viale). In semifinale giovedì hanno eliminato l'Oreficeria [illegible]. Arcangelo (Anfosso, Bonati, Camperi, Piero Damiano) [illegible] l'Ub Sanremo (Ceriolo, [illegible] Michele, Moncia, Rosa).

Ripercorriamo [illegible] ritroso la marcia delle due finaliste della 7a edizione del torneo. La Gerbaudo nel primo turno, dopo [illegible] vinto col Don Bosco Vallecrosia, ha perso con l'Oreficeria S. Arcangelo ed è rientrata dopo spareggio di [illegible] col Don Bosco. Analoga [illegible] per il secondo turno: ko con Quelli delle Notte, vittoria [illegible] Piazzaria Bel[illegible] Napoli e spareggio con Coltelleria Polla. Nei quarti le cose sono andate meglio ed [illegible] arrivata la semifinale a spese di Caffè Paris e Gastaldo Marmi.

La Gastaldo ha superato il primo turno battendo Ventimigliese e Bella Napoli; nel [illegible] do è stata battuta da Fiat Magnani, ha vinto [illegible] S. Arcangelo e perso lo spareggio [illegible] l'Ub Sanremo, dovendo ricorrere ai recuperi. Chi ha perso il primo incontro con Ospedaletti, [illegible] con Bella Napoli [illegible] poi lo spareggio [illegible] Boule d'Or. Anche per la finale (ore 14,30) vi[illegible]no le regole precedenti: le squadre si affrontano a terne ai 13, durata un'ora e 45', e poi in contemporanea a coppie [illegible] individuale (sempre ai 13, un'ora e 30'). Vince il trofeo chi si aggiudica [illegible] incontri su 3. [g. tol.]

Boccette: armesi travolti (1-4) dalla capolista

Ariston, niente da fare con il leader Conchiglia

Ecco i risultati del campionato provinciale che ha visto, in A, la conferma del Conchiglia Loano.

A: Dlf-Carla 4-1; Conchiglia-Ariston 4-1; Cavalluccio-Odis[illegible] 2-3; Moneta-Cinzia 4-1; Black Bull-Bar De Nei 5-0. Conchiglia p. 39; Cavalluccio 31; Moneta 30; Black Bull 29; Ariston [illegible] Carla 28; Cinzia 27; Dlf 23; Odissea 21; B. [illegible] 12.

Serie B. A: Carla-Sport C. 4-1; Garden II-Pontevecchio 5-0; Odissea-Serenella 1-4; Haiti-Cin Cin 1-4; Lady II-Piccolo 5-0; Ariston-Berfi's 3-2. Recupe[illegible] Odissea-Pontev. 4-1. Cin Cin p. 57; Serenella 48; Ariston 44; Haiti 41; Carla 39; Garden 38; Pontevecchio 37; Sport 36; Berfi's 33; Odissea 31; Lady 24; Piccolo 22. B: Pontev.-Garden 2-3; Serenella-Conchiglia 4-1; C. Cin-Pietra 5-0; Como-Cavall. 2-3; Casanova-Moneta 2-3; Piccolo-Lady 4-1. Lady 50; [illegible] valluccio, Cin Cin e Casanova 46; Piccolo 45; [illegible] 42; Garden 41; Como 31; Pontev. 27; Serenella [illegible]; Conc. 23; Sport 15. C: S. Genesio-S. Isidoro 2-3; Dlf-B. Bull 2-3; Diavoli Langhe-Arci V. 4-1; Arci S.-Gatto Nero 3-2; Enel-Zinolese 4-1. Rip. Moneta. Diavoli p. 50; Enel 46; Gatto Nero 42; S. Isidoro 40; Zinolese 39; B. [illegible] 38; Arci S. 33; Dlf 29; S. Genesio 20; Varazze 18; Quiliano 15. D: S. Isidoro-S. Genesio 2-3; Polisportiva-Dlf 4-1; Avis-Quiliano 3-2; Arci Varazze-Diavoli Langhe 3-2; Gatto Nero-VII Usl 2-3. Rip. Franco. Dlf 50; Quiliano 46; Diavoli 42; [illegible] Usl 40; S. Genesio, Avis e Polisp. 33; Varazze 32; G. Ne[illegible] e Franco 23; S. Isidoro 16. [g. o.]

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta [illegible] comunicare che Mobileffe
è entrato [illegible] far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Pegliese-Ventimiglia (Multedo); Sestri L.-Vado; Argentina-Lavagna; Entella-Sanremese; Carcarese-Monter.; Ortonovo-Ponted.; Vezzano-Sestrese. Sanremese p. 32; Sestrese e Lavagna 30; [illegible] e Entella 26; Ventimiglia e Vado 24; Sestri Levante 23; Busalla e Argentina 21; Pegliese 18; Carcarese 17; Ortonovo 16; Bsiardo 11; Monterosso 9; Vezzano [illegible].

Promozione (15): S. Olcese-Albenga; Varazze-Loanesi; Finale-Armataggia; Alassio-Quiliano; Audace-Dianese; Molassana-Imperia; Rivarol.-Olimpic. Loanesi [illegible]. 31; Finale 29; Varazze 27; Olimpic., Imperia, S. Olcese e Audace 23; Molas. 12; Rivarol. 21; Alassio, Culmv e Quil. 20; Coalma 18; Albenga e Arma 16; Dianese 4.

Prima (15): Millesimo-Mallare; Borghetto 84-Cengio; Pietra-Vallecrosia; Pegino-Finalborghese; Zinola-Borgio; Carlin's Boys-S. Bartolomeo Cervo; Bord.-Albisola. Cogoleto p. 26; Pegino 24; Voltrese e Cengio 23; Pietra, Carlin's Boys, Vallecrosia e Millesimo 21; Finalborghese 21; Zinola 20; Bordighera 18; Borghetto 16; S. Bartolo[illegible] Cervo 14; Albisola 13; Borgio 12; Mallare 6.

Seconda A (15): Leca-Borghetto; Spotornese-S. Filippo; Riviera Fiori-S. Ampelio (Pianil); Cisano S. Giorgio-Andora (Conscente); S. Stefano-Poggese; Ospedaletti-Cameranese Salicoto; Camporosso-Pietrabruna; Boys Vado-Auxilium (Chittolina). Cisano p. 29; S. Ampelio 28; S. Stefano [illegible] Andora [illegible] 23; Pietrabruna [illegible] Cameranese 22; Spotornese 20; Camporosso e Poggese 18; Auxilium [illegible] S. Filippo Neri 16; Ospedaletti [illegible] Leca 14; Boys Vado, Riviera Fiori [illegible] Borghetto 13.

Terza Savona girone A (15): Balestrino-Portovado; Calice-Magliolo (Pietra 17); Conscente-Bergeggi (10,30); Pontelungo-Villanovese; Sabazia-Laigueglia; Valleggia-Garlenda. Conscente p. 26; Laigueglia 23; Magliolo [illegible]; Calice 19; Bergeggi 17; Garlenda e Balestrino 16; Pontelungo 15; Sabazia 13; Valleggia 9; Villanovese e Portovado 6.

Terza Imperia (15): Bordighera Under-S. Lorenzo (Zaccari B 10,30); Carlin's Boys Under-Dolcedo (Pian di Poma); Ceriana-Coldirodese; Costarainera-Sant'Ampelio Bordighera Under; Riva Ligure-Camporosso Under; S. Bartolomeo Cervo Under-Dolceacqua; Sanremo 70-Badalucchese; Vallecrosia Under-Pontedassio. Classifica: S. Lorenzo [illegible] Badalucchese p. 28; Sanremo 70, Costarainera [illegible] Riva Ligure 27; Coldirodese 25; Ceriana 25; Dolcedo 19; Pontedassio 17; S. Ampelio Bordighera Under 14; Bordighera Under, Carlin's Boys Under e Dolceacqua 10; Vallecrosia Under e Camporos[illegible] Under 7; S. Bartolomeo Cervo Under 4.

Gli amatori

Vallecrosia ore 8,30: partenza presso il Ristorante Erio del III Gran Premio «Tempio della Canzone» riservato ai cicloamatori. Corsa agonistica sui [illegible] chilometri.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 126 supermercati e 15 Città Mercato in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte** le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. Pasticcini, "Bauli". **Brindisi** con **Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT CLASSICO CHAMPENOIS

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 23 Febbraio 1992 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

Il quotidiano consegnato gratuitamente a domicilio entro le 7,30

«Stampa In» incontra i savonesi

Domani le hostess nel quartiere di Valloria

Quartiere per quartiere, i savonesi stanno riscoprendo il piacere di ricevere il giornale gratis a domicilio. Prosegue la campagna promozionale «Stampa In», il servizio di consegna gratuita del giornale a casa, ogni mattina entro le 7,30 e senza alcun sovrapprezzo.

La Stampa è stato il primo quotidiano a proporre, almeno per quanto riguarda città delle dimensioni di Savona, un servizio di questa portata. E ora, a oltre un anno dall'inizio, «Stampa In», si arricchisce di idee e servizi utili. Tra questi il «Club In», che raccoglie in un gruppo esclusivo tutti gli abbonati.

Il club mette a disposizione dei soci una tessera personalizzata che dà diritto a sconti in alcuni tra i più importanti negozi della città oltre a tutta una serie di vantaggi utili a tutta la famiglia: autosoccorso gratuito in Italia e all'estero, sconti nel noleggio auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita 4 ore al giorno, viaggi a prezzi speciali con Alpitour e la possibilità di acquistare a prezzo ridotto il carburante Erg.

Infine, con la tessera Agis-Endas, gli abbonati potranno usufruire di sconti per assistere ai film di prima visione. Ma per saperne di più basta consultare l'opuscolo che viene consegnato a domicilio insieme con la copia omaggio.

Il giornale gratis viene offerto in questi giorni agli abitanti del quartiere di Valloria. Ieri la busta bianca e blu con il quotidiano e l'opuscolo del «Club In» è arrivato sull'uscio delle famiglie di via Scotto e via Turati.

Domani riprenderanno anche le visite a domicilio delle «hostess dell'informazione». Passeranno in casa per illustrare nei dettagli i vantaggi dell'iniziativa e per raccogliere le adesioni. Ma per saperne di più basta una telefonata all'agenzia di via Guidobono 18 rosso al numero 82.55.55.

CENGIO

Marcia contro l'Acna

Attesa e tensione per la protesta dei piemontesi

Destinazione ancora incerta per la manifestazione programmata per oggi ma vietata dalla questura. A PAGINA 43

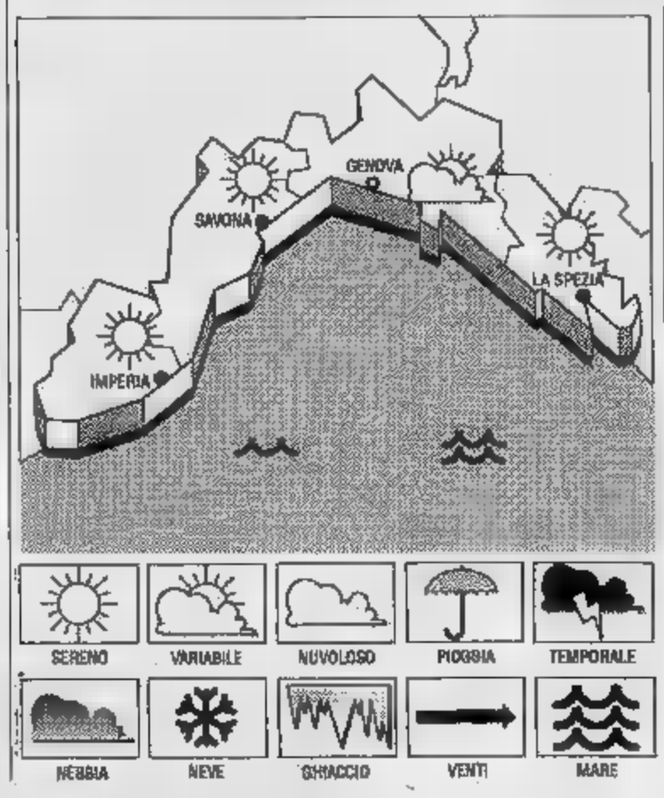
CELLE LIGURE

Chiedono le dimissioni

Lettere anonime minacciano il sindaco Zunino

Avvertimenti, telefonate, perquisizioni ai danni di Renato Zunino, da 11 anni alla guida del Comune.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER
Previsioni Imperia: tendenza per oggi: cielo prevalentemente sereno, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente largo, temperature intorno ai 13-14; ulteriore per mani e situazione senza rilevanti variazioni.

DI NERI. Temperatura mare 12° C, umidità 40%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo sereno, pressione barometrica mb (tendenza lieve aumento).

(ERI)

	max	min
Genova		4
Savona		4
Imperia	12	6

UN A IMPERIA
Max: 16; min: 8. Temperatura del mare 12.

Il sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La Luna tramonta e sorge alle 0,45 (fase calante).

I dati sono gentilmente dell'Osmeteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Monsignor Dante Lafranconi arriva da Como dove ha svolto la carica di vicario episcopale

Savona accoglie il nuovo vescovo

Prende il posto di Roberto Amadei, rientrato nella diocesi di Bergamo. Alla cerimonia prenderanno parte il sindaco e il sottosegretario agli Interni. Lo accompagneranno i famigliari e numerosi amici di Mandello Lario

SAVONA. Tutto è pronto per l'ingresso solenne di monsignor Dante Lafranconi. Il vescovo, proveniente da Como, prenderà possesso della nuova diocesi di Savona-Noli oggi alle 15. L'alto prelato arriverà in piazza Sisto IV, dove ad accoglierlo ci saranno tutti i parroci diocesani, il sindaco Armando Magliotto, il prefetto Mauro Della Corte e altre autorità civili: tra questi il sottosegretario agli Interni, senatore Giancarlo Ruffino.

Il prelato partirà stamattina da Como assieme ad un numero di sacerdoti comaschi, accompagnati dal vicario episcopale monsignor Carlo Caldi. Da Mandello Lario, sua città natale, invece partiranno tre pullman. Ad organizzarli è stato il parroco del Sacro Cuore, don Carlo Massina, che ha voluto, essere presente assieme ai suoi concittadini, all'ingresso di monsignor Dante nella nuova diocesi. Altri sette autobus partiranno invece da Como. Ad organizzarli sono stati i genitori dei ragazzi della diocesi lariana, dove Lanfranconi era stato anche delegato per la Pastorale familiare. Ci saranno anche i fratelli: Giancarlo, Ermes e Julia. Quest'ultima si fermerà per un periodo di tempo in Vescovado per aiutare monsignore a riordinare la casa.

Dopo gli scambi augurali, il vescovo guiderà la processione, che sarà aperta dalle Confraternite delle diocesi, verso il Duomo, dove alle 15,30 avrà la messa Pontificale inizierà il lavoro pastorale. Negli uffici della Curia ieri si è lavorato fino a notte tarda per preparare il servizio d'ordine. Questo sarà eseguito dagli Scout, in collaborazione con i volontari della Croce Rossa. Il Duomo sarà aperto soltanto all'arrivo della processione. Il cerimoniere sarà ancora una volta il canonico Giuseppe Bertolotto, che svolge questo incarico da ben 15 anni.

Di Monsignor Dante Lanfranconi tutti i suoi amici-sacerdoti ne dicono un gran bene. Afferma don Ambrogio Balatti, compagno di scuola al seminario Lanfranconi, e fino a ieri coeducatore del Seminario di E. Abbondio a Como: «Dante è semplice, aperto, e disponibile con tutti. E ben preparato e poi ha una dote molto importante: sa farsi volere bene». Dagli archivi della Curia è possibile risalire al numero esatto dei predecessori di Dante Lafranconi. Di sicuro già nel nono secolo era presente un vescovo a Vado, mentre nell'anno 1000, fu eretta a Savona la diocesi «Vadensis-Savonensis», che dopo qualche anno diventò soltanto «Savonama». Noli invece diventò indipendente nel 1239 con il decreto emanato da papa Gregorio IV. Nel 1870 Pio VII unificò le due diocesi. Negli ultimi centoventi anni sono stati 8 a reggere la diocesi di Savona-Noli. Di questi, ben 6 sono liguri: dal 1887 al 1991 hanno governato la Chiesa savonese: Giovanni Battista Cerruti di Varazze (1867-1879), Giuseppe Boraggi di Genova (1879-1897), Giuseppe Scatti di Milano (1899-1925), Pasquale Righetti di Spezia (1926-1948), Giovanni Battista Parodi (1948-1974), Franco Sibilla (1975-1980), Giulio Sanguineti (1981-1990) e Roberto Amadei (1990-1991).

Roberto

Monsignor Dante Lafranconi proviene da Como ha diretto il

Ancora incendi in tutta la Liguria

Bosco in fiamme muore di paura

SAVONA. Incendi: in Liguria è di nuovo emergenza. Decine di ettari di bosco sono stati distrutti dalle fiamme e c'è anche una vittima. Si tratta di una donna di 41 anni, Franca Tedde, genovese, madre di un figlio di 20 anni. Il cuore le si è fermato per lo spavento provato nei boschi in fiamme.

La tragedia si è consumata l'altro pomeriggio in una villetta situata a metà strada tra Noli e Orco Feglino, sopra Gettorna, nell'entroterra di Chiavari. Nei boschi la villetta è divampato un incendio che, in poco tempo, si è esteso sino a bruciare circa tre ettari di verde.

Ore di paura anche a Sciarborasca per gli abitanti delle case lambite dal fuoco che si è sviluppato venerdì pomeriggio e che ieri ha fatto sentire a diminuire fino alla tarda serata di ieri.

Il fronte dell'incendio, che ha ampiamente superato i quattro chilometri, ha impegnato in modo estenuante, obbligandoli a turni ininterrotti al lavoro, i vigili del fuoco del distaccamento di Multedo, gli uomini della forestale di Genova e della Protezione civile, numerosi volontari e squadre della Croce rossa di Aranzano che in qualche caso collaborano attivamente con il distaccamento locale del Corpo Forestale dello Stato. Le fiamme, alimentate dal vento di tramontana, si sono estese fino al Deserto di Varazze, in Provincia di Savona, bruciando ettari di macchia mediterranea e bosco del parco di Beigua. Ieri è stato richiesto l'intervento due Canadair, arrivati da Pisa, di un G-222 della protezione civile arrivato dall'aeroporto di Ciampino, di un elicottero in dotazione della Regione Liguria.

Anche i vigili del fuoco di Savona sono stati a lungo impegnati ieri pomeriggio, in località Maschio e a Lavagnola per un incendio divampato lungo il tracciato ferroviario. Secondo i vigili del fuoco il rogo era di origine dolosa. Le fiamme sono state vampate per oltre tre ore, a partire dalle 15,30. L'allarme è scattato anche per il distaccamento di Cairo Montenotte, che ieri pomeriggio sono dovuti intervenire per un rogo sulle sponde del lago di Osiglia. (e. b.)

Trasferta «storica», sabato prossimo a Trieste, per la finale della Coppa dei Campioni di pallanuoto

Un treno biancorosso nel cuore della città

Sono già 300 gli iscritti al convoglio speciale che seguirà la Rari

Il presidente della Rari, Garrasio

SAVONA. E' nato un treno nel cuore di Savona. E' bianco e rosso, i colori della Rari. Partirà sabato mattina con un carico di gioia e di passione, di giovanissimi e famiglie: porterà a Trieste l'orgoglio dei savonesi di esser vicini anche stavolta alla massima espressione sportiva della città: la squadra di Mistrangelo che quest'anno conquistare la Coppa dei Campioni.

Manca quasi una settimana al viaggio biancorosso, ma la segreteria della società ha comunicato ieri di aver superato quota 300 iscrizioni. E' quanto basta perché la Rari dia il via libera alla Ferrovie dello Stato. Lo farà mercoledì: fino a quel giorno è ancora possibile iscriversi per completare i quattro vagoni «sicuri». Si dovesse andare oltre, e a questo punto appare quanto mai probabile, altri vagoni saranno aggiunti.

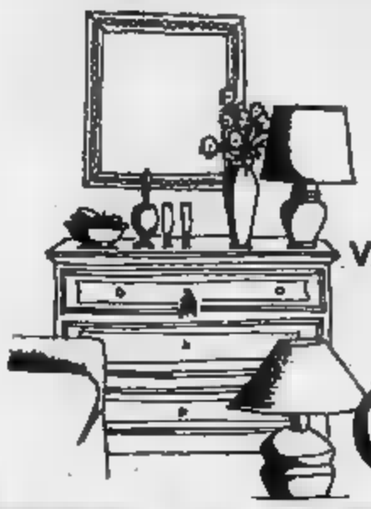
Chi segue lo sport a Savona, non può perdere questo appuntamento storico. Trecento persone (ma saranno di più) sono già un esercito: sarà un'esperienza indimenticabile per aggregazione, passione, amicizia. Quasi un salto nel passato, quando ci si riuniva per le gite, le fiere, quando si viveva davvero la vita. Lassù a Trieste, spicchi di Torretta e dialetto di Cicciulin. E una storia stupenda: un anziano tifoso, impossibilitato a prender parte alla trasferta per motivi di salute, ha già versato lo stesso la quota. Vuole che serva a pagare il viaggio a qualcuno che può andare ma non ha mezzi per farlo.

Un altro miracolo della banda-Mistrangelo, oltre che di una società in continuo progresso, e che nell'occasione ottiene un altro primato: mai è stato organizzato un treno speciale per seguire una squadra di pallanuoto. La Rari dei record è anche quella dei dirigenti, il ruolo determinante è giocato dal Club Estiarte del Dopolavoro Ferroviario, sia per la «conoscenza della materia» che per l'impegno. Che studia, oltre alle iniziative per rendere più divertente il viaggio, a vestire il convoglio di simboli e personaggi della storia savonese.

Perché questo treno nato da e per il cuore di Savona rimanga davvero nella storia dello sport. Perché quelle otto ore di all'andata, e anche più di altrettante al ritorno, si incidano nella memoria con la della felicità. Ora la squadra sa che avrà una chance in più, che la Coppa dei Campioni potrebbe davvero salire su quel treno. E anche se non dovesse arrivare, la Rari avrà già vinto anzi stravinto battaglia ancora più importante. Ha saputo smuovere una città che pareva dormire, accesso di passione giovanissimi, donne, anziani.

Roberto Baglietto

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE



LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTO ASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
2 SETTIMANE DI OCCASIONI

VIAGGIO NEI QUARTIERI Collegamenti difficili con il nuovo ospedale

Sono pochi i bus per Valloria

Il trasferimento dal vecchio San Paolo ha causato un netto aumento del traffico passeggeri
E il numero delle corse Acts è insufficiente. Proteste anche per la mancanza di parcheggi

SAVONA. «Il quartiere di Valloria è abitato da numerosi anziani, che per spostarsi devono utilizzare la corriera. Ma il servizio di trasporti dell'Acts è inefficiente: i bus della linea 5, quando sono in orario, passano ogni venti minuti e di domenica ogni mezz'ora. Nelle ore di punta, poi, è particolarmente scomodo viaggiare sullo corriere, affollate di persone. E' una situazione insostenibile. Perchè gli amministratori dell'Acts, non provano qualche volta a salire sui bus?». E' la protesta di un abitante di via Turati, ma la sua non è una voce isolata.

Il collegamento con il centro cittadino è uno dei problemi che maggiormente affliggono il quartiere di Valloria. Sotto accusa è il servizio dell'Azienda consortile trasporti, che nonostante abbia previsto sei linee (oltre alla 5 ci sono anche la 8 e la 8 barrato), non sembra aver risolto i problemi degli utenti. Nelle ore di punta le corriere sono sempre in ritardo, ma è soprattutto la distribuzione delle corse a indispettire i residenti. Nelle ore serali, ad esempio, il servizio di trasporto subisce una drastica riduzione. Dopo le 20 sono previste solo tre corse, a distanza di un'ora una dall'altra: alle 20,40, alle 21,40 e alle 22,30.

Ma non c'è soltanto il problema del trasporto pubblico. A provocare le proteste degli abitanti ci sono anche le questioni della viabilità e dei parcheggi che, con il trasferimento del vecchio San Paolo a Valloria, sono diventati insostenibili, a causa dell'aumento delle persone che visitano i malati. Nelle ore di punta file interminabili di auto ostacolano il traffico in via Genova e sul vecchio tracciato dell'Aurelia. «Occorre - dicono nel quartiere - che il Comune realizzi nuovi parcheggi». Nei progetti dell'amministrazione comunale c'è la costruzione di un parcheggio a terrazza da 400 posti auto nella zona dell'Ollivetta. I lavori si sono iniziati da alcune settimane e, secondo l'Ufficio tecnico del Comune, dovrebbero essere pronti entro l'estate.

Claudio Vinercati

Gli abitanti del quartiere di Valloria criticano il servizio offerto dal bus dell'Acts

Albisola, critiche al progetto delle Funivie

ALBISSOLA MARINA. Ancora al terminal carbonifero dalla giunta di Albissola Marina. Dopo una riunione che si è svolta ieri mattina in Comune, la giunta ha elaborato un documento nel quale si esprime preoccupazione per la notizia dell'ingente finanziamento governativo finalizzato alla costruzione di un terminal carbonifero sulle banchine della Darsena Alto Fondale del porto di Savona. Un'operazione che, a giudizio degli amministratori albissolesi, «comprometterebbe l'ambiente e lo sviluppo economico del paese».

E per conoscere più a fondo il problema, gli amministratori invitano l'Ente autonomo del porto e la Società funivie ad un incontro per illustrare a che punto sia il progetto e quali siano le reali intenzioni delle società di renderlo esecutivo.

Per tutelare l'aspetto turistico, sul quale la cittadina d'arte vive, la Giunta ha anche chiesto alla nuova Apt (Agenzia di promozione turistica) di prendere posizione sull'argomento.

Le stesse richieste sono state fatte alla Provincia, invitata ad indire un incontro con gli altri enti locali interessati per una verifica, in sede di programmazione territoriale, di tale ipotesi.

Una nota polemica, inoltre, è sorta nel corso del dibattito di giunta ed è rivolta alle associazioni ambientaliste, in particolare «Italia Nostra» che fino ad oggi non ha preso alcuna posizione in merito alla vicenda del terminal.

«Italia Nostra - hanno detto gli assessori - si è sempre dimostrata interessata alla difesa degli arenili di Albissola, anche assumendo posizioni contrarie a quelle dell'amministrazione. L'attuale silenzio ci dovrebbe lasciar pensare che pensare che siano d'accordo con il progetto terminal. Non vorremmo - hanno concluso gli assessori - che il fatto che il presidente dell'associazione faccia parte dell'Ente porto, possa influenzare le posizioni degli ambientalisti su un tema così scottante». **[a. z.]**

LUTTO

Una ... per ricordare il dottor Giovanni Scotto

Due anni fa, il dottor Giovanni (Ciccì) Scotto, 58 anni, cardiologo e aiuto del pronto soccorso del San Paolo, fu stroncato da un male incurabile, che affrontò con estrema dignità, riuscendo anche a scherzare con gli amici, e ne aveva molti, che si ritrovano a casa sua. Con il dottor Scotto scomparve un pezzo di storia del San Paolo: piccoli fatti e tragedie che hanno costellato la vita della città negli ultimi 20 anni. Martedì prossimo, il dottor Scotto verrà ricordato nella messa di suffragio nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della Libertà, a Savona, alle 18. **[b. b.]**

INFORTUNIO

Pensionato cade da un albero, grave al S. Martino

Un pensionato di 75 anni, Giovanni Recagno, residente in via Ciantagalletto, è ricoverato in prognosi riservata al S. Martino dopo essere caduto da un albero. L'uomo è stato subito portato al S. Paolo con un'ambulanza dei Vigili del fuoco e poi trasferito a Genova. Ha una lesione vertebrale, rischia la paralisi. **[c. v.]**

[illegible]

Muore per un malore nella propria roulotte

Enrico Delbene, 58 anni, soprannominato «Bingo», è stato trovato morto ieri pomeriggio nella roulotte dove viveva, in un piazzale vicino alle suore della Provvidenza di Varazze. Delbene era molto conosciuto per esser stato dirigente del «Varazze Calcio». Negli ultimi anni, problemi familiari avevano portato all'alcolismo e ad un progressivo decadimento fisico. **[. z.]**

[illegible]

Anziana cade in casa: la salvano dieci ore dopo

Vigili del fuoco del distaccamento portuale mobilitati ieri in via Martiri della deportazione a Savona per soccorrere un'anziana caduta in casa. Mafalda Tacchi, 86 anni, è stata soccorsa e trasportata in ambulanza al S. Paolo. Le sue condizioni non sono gravi. La donna, che vive sola, era caduta dal letto durante la notte ed è rimasta in casa senza aiuto una decina di ore. **[c. v.]**

[illegible]

Eroina a Quiliano, sei persone rinviate a giudizio

Sei persone sono state rinviate a giudizio, con accuse diverse, a vario titolo di un piccolo traffico di eroina scoperto a Quiliano. Sono Cosimo Galanto, 36 anni, di Quiliano, e Francesco Bentivoglio, 47, di Torino, imputati di spaccio di modiche quantità di eroina. Angelo Rossi, 27 anni, di Quiliano, di favoreggiamento personale dei due presunti spacciatori; Angelo Muals, 28 anni, Marco Drago, 24, entrambi di Quiliano, e Giovanni Burrai, 30, di Savona, devono rispondere di falsa testimonianza. **[b. b.]**

Aveva 50 chili di coca

Dopo l'arresto [illegible] si indaga nel Savonese

SAVONA. Proseguono nel Savonese le indagini di polizia e carabinieri dopo l'arresto, avvenuto a Milano, di Carmine Insolito, 33 anni, di Caivano (Napoli) per detenzione di 50 chili di cocaina.

Insolito aveva vinto 200 milioni alla lotteria di Fantastico, poi aveva lasciato il Ponente savonese, dove vivono quattro fratelli e tre sorelle, per trasferirsi a Milano. La cocaina è stato scoperta dai carabinieri all'interno dell'auto di Carmine Insolito. L'arresto sarebbe avvenuto nella periferia del capoluogo lombardo, nel corso di un'operazione alla quale hanno preso parte anche i carabinieri di Genova, i quali non hanno mai perso di vista l'uomo dopo il trasferimento a Milano.

Le indagini sono state disposte anche a causa dei legami che legavano Insolito, in quale viveva a Ceriale, calla malavita del Ponente savonese. All'inchiesta sono interessate le procure della Repubblica di Milano, Genova e Savona. **[p. p.]**

Dipendente a giudizio

Il Comune [illegible] pagherà [illegible] avvocato

SAVONA. Verrà difesa dal Comune la dipendente rinviata a giudizio per omissione d'atti d'ufficio. S. A., assistente sociale del Comune, nel 1989 era stata inquisita dalla magistratura. L'accusa era di non aver comunicato al Tribunale il cambiamento di residenza di una famiglia cui era stato affidato temporaneamente un bambino. Il trasferimento in un altro Comune della famiglia affidataria, infatti, aveva impedito alla madre naturale di vedere il bimbo. Nella vicenda era stato coinvolto anche un funzionario dei Servizi sociali, subito prosciolto nell'istruttoria del processo. Per S. A., invece, i magistrati avevano chiesto il rinvio a giudizio, sostenendo che la donna, malgrado gli ordini ricevuti dai dirigenti, avrebbe omesso di notificare al tribunale informazioni di cui era in possesso. Ora il Comune ha deciso di offrire l'assistenza processuale all'assistente sociale, stanziando una somma che sarà destinata a pagare l'avvocato difensore. **[a. b.]**

Per 500 studenti

La «Bligny» consegnata all'Università

SAVONA. La caserma Bligny sarà consegnata entro poche settimane, all'Università di Genova. Lo ha annunciato il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, dopo un incontro con lo Stato maggiore dell'esercito. «L'intervento del ministro della Difesa, Virginio Rognoni, ha risolto gli ultimi intralci burocratici - ha spiegato Ruffino - . E ora la caserma verrà finalmente affidata al demanio e quindi all'Università. Un passo indispensabile per il consolidamento e l'ampliamento del piano del progetto universitario avviato in autunno». La consegna della Bligny all'Intendenza di finanza consentirà la costruzione dei laboratori e la sistemazione delle aule che il prossimo novembre dovrebbero ospitare circa 500 studenti. Il primo anno di Ingegneria, infatti, amplierà con il biennio, almeno per le materie più importanti. Inoltre a novembre prenderanno il via le tre lauree brevi riconosciute la scorsa settimana dal ministero con un decreto. **[a. b.]**

L'intervento dei legali della società armatrice del veliero in secca nella darsena

«Non demolite il "Costa del Sol"»

Savona: secondo gli avvocati, la nave potrebbe riprendere il mare Ente porto e Comune provvederanno a ripulire i fondali del vecchio porto ingombri di ogni genere di rifiuti. Il piano dell'amministrazione

SAVONA. La Naviera Ouro Prato, la compagnia di navigazione del «Costa del Sol» si oppone alla demolizione del brigantino. La notizia del preavviso di esecuzione firmato mercoledì scorso dall'assessore agli Affari Legali, Renzo Brunetti, ha messo in allarme i legali della compagnia che si sono affrettati a prendere posizione.

«Nei giorni scorsi il consulente tecnico del Tribunale ha svolto un accertamento sullo stato di conservazione del veliero — afferma l'avvocato Francesco Rizzuto — senza che sia stata riconosciuta alcuna situazione di pericolo. La perizia ha invece confermato che i fondali antistanti lo scalo di alaggio su cui è il "Costa del sol" sono notevolmente inferiori rispetto a quelli indicati sulle carte nautiche. E' evidente, quindi, che non potrà essere varato il brigantino prima la pubblica amministrazione non provvederà al drenaggio dei fondali e al ripristino della scalo d'alaggio del porto di Savona».

In sostanza i legali della compagnia di navigazione sostengono che il «Costa del sol» è rimasto per oltre vent'anni in secca sullo scaletto di alaggio della vecchia darsena per l'impossibilità oggettiva di riprendere il largo. L'innalzamento dei fondali del porto, insomma, avrebbero impedito un varo del brigantino per tutti questi anni.

Davanti al Tribunale di Genova, del resto, è ancora in pendenza la causa intrapresa una decina di anni fa da Alessandro Mylonadis, il comandante del «Costa del sol», infatti, aveva citato in giudizio il Comune, l'Ente porto di Savona, il ministero della Marina mercantile e quello di Grazia e giustizia. A questi enti Mylonadis aveva chiesto un risarcimento danni di oltre 5 miliardi, vista l'impossibilità di far riprendere il largo al «Costa del sol».

In Comune il dibattito sul brigantino è ancora aperto. Malgrado il preavviso di esecuzione con cui l'assessore Brunetti autorizzava l'eliminazione delle parti pericolanti del veliero, amministratori e tecnici di Palazzo Sisto paiono ancora divisi sulle sorti del «Costa del sol». C'è un partito dei «falchi» che vede nel «Costa del sol» motivo costante pericolo e vorrebbe di più presto segare le alberature del veliero. Non mancano però le «colombe» che auspicano che il brigantino possa lasciare un modo o nell'altro lo scaletto di alaggio e sistemato altrove attrazione turistica. Secondo i legali della compagnia di navigazione, «bisognerà comunque attendere la decisione della Corte d'Appello di Genova, prima di procedere al varo o alla demolizione del veliero». **[e. b.]**

[illegible]

Restauri in parrocchia

Si sono iniziati i lavori ristrutturazione della parrocchia di Porto Vado, dopo l'ingiunzione da parte del Comune. La chiesa, eretta all'inizo del 1600 aveva bisogno del rifacimento del tetto, e delle pareti esterne. Spiega il parroco di Porto Vado, don Danilo Grillo: «Se abbiamo potuto iniziare i lavori, un ringraziamento particolare va attribuito al vicario vescovile don Antonio Ferri e all'architetto Marisa Venturino. La nostra è una piccola comunità e non abbiamo fondi abbastanza per poter affrontare tutte le spese». I preventivi ammontano ad oltre 100 milioni. Don Grillo è fiducioso del contributo da parte dei parrocchiani di S. Giovanni Battista, dove è vice parroco. Le studentesse dell'Enaip, una volta terminati i lavori di ristrutturazione del tetto, dipingeranno una parte degli interni della Chiesa, «anche per i colori bisogna attendere le istruzione del Ministero delle belle arti». **[r. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

«La terra per gli arenili inquina più del greggio»

Le immagini irradiate dai tg di alcuni giorni fa mostravano studiosi in fondo al mare intenti a misurare e controllare lo stato di salute delle Posidonie nei fondali di Spotorno, come alla posa di colture di mitili per tenere sotto controllo lo stato di inquinamento del mare. Per chi è nato sul mare o del mare, pur non essendo uno studioso, conosce ogni segreto, quelle immagini, anche considerando quello che sta succedendo a Spotorno in questi giorni, sono una vera e propria presa in giro. Vengono spesi soldi per verificare lo stato di salute delle Posidonie dopo il disastro della «Haven» dimenticando che la ricca prateria, 30 anni fa, si estendeva ininterrotta dall'isola di Bergeggi sino davanti alla rada di Noli, in un periodo, si badi bene, in cui l'unico inquinamento marino era da idrocarburi. Chi si ricorda, in quegli anni il bidone dell'acquaragia era, assieme al rastrello, strumento principale di lavoro per il bagnino. Eppure le posidonie prosperavano in modo particolare nella zona detta della «Cascata Rossa». Ma allora che cosa è successo, ci si chiederà? A uccidere tutto, dalle Posidonie ai mitili, sono state migliaia e migliaia di tonnellate di terra scaricate sui fondali. Certo, per Spotorno turistica è stata un immediato beneficio, le spiagge sono tutte raddoppiate, ma a quale prezzo? E ora, dopo tanti anni, il mare faticosamente ha ricominciato a vivere, ricostituendo poco per volta i suoi fondali, è stato fatto anche il parco marino, con immissione in mare di appositi blocchi di cemento e il divieto di pesca nella zona parco. Ma in questi giorni, proprio di fronte al parco marino lo stato miliardi, sono cominciate le grandi manovre, un viavai continuo di autocarri a scaricare dai moli tonnellate e tonnellate di terra in mare: in gergo tecnico, «ripascimento arenili», ma che meriterebbe ben altra definizione. Ed a questo punto mi domando: dove sono gli ambientalisti?

G. G., Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 17100 Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Mongiofino, via Minzoni 24, tel. 805895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518
Il notturno e garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrando aperto. Dalle 24 alle 8,30 a serrando abbassato
Per gli altri Comuni della provincia, il turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645.184.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007
Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 183, tel.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, Italia, tel. 564.017
Pietra Ligure: *Finochi*, via Montaigo 14, 626.095
Ursino, corso Italia 10, 748 935.
Quiliano: *Comunale*, v. Roma 55, tel. 682.379
Sassello: *Nervi*, v. Badano 17, tel. 724.107
Ligure: *Scarsi*, via Gramsci telefono 880.184.
Varazze: *Comunale*, XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto Albenga
Distretto di Altare
Distretto di Cairo 504.062
Distretto Calizzano 798.97
Distretto Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 22

NATI. Luca Boffo, Michele Battistel, Martina Patrone, Erika Franzoni, Jessica Fossarello, Emanuela Canestro, Sonia , Diego Esposito.
Italia Penzo ved. Corti, di 81 anni, abitante in Istria 6/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella parrocchia di San Lorenzo in via Mignone. Maria Piccinini ved. Sguerso, 79 anni; abitante a Savona in via Pippo Garibaldi 11/1; trasporto diretto previsto per questa mattina 1,15.
MATRIMONI. Vito Giudicia e Maria Bassetti.

Borghetto Spirito. E' stata ricostituita, nei giorni scorsi, la Pro loco turistica di Borghetto. L'iniziativa coincide con l'avvio dell'attività, in tutto il comprensorio, dell'Apt di Loano. La Pro loco potrebbe diventare sede di uno degli uffici di informazione e accoglienza turistica (iat).
Ligure. Per tutto il '92 sarà proibito fare pubblicità sonora a Pietra Ligure. Lo ha stabilito nei giorni scorsi, con un'ordinanza il sindaco, Nicolò Tortarolo.
Solo in casi «di pubblica necessità» sarà possibile ricorrere questa forma di pubblicità. Analoghi divieti sono in vigore, anni, a Finale Ligure.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza leucemia

Martedì alle 18 nella Sala Rossa del Comune di Savona conferenza-dibattito sul tema «Prospettive diagnostiche delle leucemie e delle emopatie maligne - Stato attuale dell'assistenza in Italia e in particolare in Liguria» darà il via all'attività dell'Ascoli, l'Associazione savonese contro le leucemie, voluta dalle famiglie di due giovani morti di leucemia nel 1991: Nicoletta Botta e Gambetta, quest'ultimo, figlio del notaio Giovanni Battista. Relatore della conferenza di martedì sarà il professor Eugenio Damasio, primadio di Ematologia al S. Martino. L'associazione che si propone l'organizzazione di conferenze e incontri e la raccolta di fondi. L'associazione è presieduta dal dottor Giorgio Monardo, primario della II Divisione di Medicina del S. Paolo. **[c. v.]**

CELLE LIGURE

Cimento invernale

Oggi alle 11, a Celle Ligure, ventunesima edizione del «Cimento Invernale». La stazione si svolgerà nelle acque antistanti il cabinone dello «Sporting Club Pesca Sportiva», in prossimità del Centro Storico. Ai partecipanti verrà consegnata una targa ricordo. **[a. z.]**

QUILIANO

Un'escursione con «La Rocca»
Oggi appuntamento con le escursioni del gruppo «La Rocca». E' prevista gita attraverso i sentieri del Quilianese Rio Dané alla Cascata Donnaioe e fino alla frazione di Montagna. Il ritrovo previsto alle 8,55 in piazza CAduti partigiani a Quiliano. Gli accompagnatori gita sono Giovanna Caviglia e Adriano Pirotto. **[a. z.]**

[illegible]

Gita in grotta con il Cai

Sta per prendere il via l'attività speleologica della sezione Savona del Club alpino italiano. Si di una serie di 4 gite sul tema «Per conoscere l'ignoto». Le iscrizioni si raccolgono ogni mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22,30 nella sede del Cai Savona al Ridotto del teatro Chiabrera. **[a. z.]**

Il primo cittadino ha denunciato gli «avvertimenti» al Consiglio comunale

Minacciato il sindaco di Celle

Telefonate anonime, a soqquadro la casa

CELLE Lettere anonime, avvertimenti, telefonate risposta, perquisizioni in casa. Il sindaco di Celle, Renato Zunino, è minacciato. Anonimi intimidatori gli chiedono di dimettersi ed è la prima volta che gli succede dopo diciotto anni di attività come primo cittadino di Celle.

In paese la voce si è sparsa e l'atmosfera non è delle più rassicuranti anche in considerazione del fatto che Renato Zunino (pds), al di là delle sue idee, è molto per l'integrità e la disponibilità dimostrate in anni di amministrazione. Qualità che lo hanno portato ad essere alla guida di una maggioranza raccolta sotto la lista civica «Costituzione» dove rappresentate varie forze politiche.

Il primo avvertimento, di cui il sindaco ha parlato nell'ultimo Consiglio comunale, è ha ricevuto rientrando a e trovando l'appartamento dove risiede, in via Postotta, alla Nutta, so soqquadro senza che nessuno avesse sottratto nulla. All'insolita «perquisizione» o si era pensato in un primo mo- al tentativo di furto, è seguita una lettera anonima che informava il sindaco il fatto avvenuto in casa sua vero e proprio «avvertimento».

Sono poi seguite telefonate anonime ricevute dalla moglie, i due e i suoceri, sempre quando Renato Zunino non in casa. E poi ancora lettere che lasciano intuire il pericolo che incombe proprio sui congiunti nel decidesse di continuare a mantere la carica di sindaco.

Controllato carabinieri Celle e dalla questura di Savona, Renato Zunino è comunque deciso andare avanti ed ha ancora segreta speranza si tratti di scherzo di cattivo gusto. Ma se così non fosse, co- pensano gli stessi inquirenti, allora cercare capire a chi può aver dato fastidio il sindaco di Celle. Escludendo la rivalità politica, che sembra la meno attendibile giustificata, è possibile forse risalire a qualche anno addietro quando Renato Zunino, deciso a combattere il fenomeno della droga nel suo territorio, aveva denunciato per primo la presen- nelle discoteche nei bar locali.

Esercizi che il sindaco aveva fatto chiudere perché i titolari erano coinvolti in spaccio stupefacenti. La forza della denuncia Zunino convinto l'allora prefetto di Savona indire vertice tutti i sindaci Riviera per elaborare un programma contro la droga nelle discoteche.

Ma è anche possibile che Zunino abbia «infastidito» privati interessati a mettere le mani in appalti pubblici. si esclude, infine, che la messa all'asta dell'«Ippocampo», il locale di proprietà del Comune che si trova sul lungomare, sequestrato anni fa a causa dell'insana gestio- fallimentare poco rientrato in possesso degli amministratori, abbia risvegliato vecchi rancori.

Alessandra Zacco

Renato Zunino

Parla Renato Zunino

«Qualcuno vuole costringermi alle dimissioni, ma si sbaglia»

CELLE. Il sindaco non ha paura. «E' da mese che ricevo intimidazioni. Inizialmente pensavo ad uno scherzo e ho sottovalutato le minacce, le telefonate risposta, i fatti strani che si verificavano in mia, compreso il tentativo furto».

Quando ha capito che arrivato il momento parlarne in consiglio?

Dopo aver ricevuto la prima let- anonima che, dopo intimidazioni di altro genere, mi ha dato la certezza di essere veramente bersagliato da qualcuno intenzionato a farmi dimettere».

E ha intenzione di farlo?

«Nonostante sia seriamente preoccupato per la mia famiglia, tengo a precisare che non intendo, assolutamente, questo tipo intimidazioni. Il mio pensiero è di andare avanti così come ho sempre fatto e chi pensa di fermarmi, sbaglia.

Ha idea di chi possa essere?

«In queste circostanze si ipotizza tutto. Rivedendo i miei 18 anni da sindaco, sono certo di avere agito correttamente, ma escludo poter aver pestato i piedi a qualcuno, magari prendendo posizioni rigide problemi come droga altro.

Si è rivolto alle forze dell'ordine?

Alla seconda lettera anonima ho sporto denuncia carabinieri di Celle che ringrazio perché mi hanno assicurato la loro protezione e sono spesso presenti a casa mia. Ci sono in anche indagini della questura di Savona e perizie tecniche per scoprire gli autori, o l'autore, dei messaggi anonimi che mi vengono consegnati a . Io comunque, voglio essere ottimista e continuo ad augurarmi che si tratti scherzo di pessimo gusto.

(a. z.)

«FURTO» DI

Il partito di Bossi usa la testa bendata

SAVONA La Lega Nord mi ha scippato il simbolo elettorale, ci rivedremo in tribunale». E' la protesta di Giovanni Genta, ex leghista e poi fondatore dell'Union Ligure che si è visto portar via il simbolo della testa bendata con la scritta Liguria, dai seguaci di Umberto Bossi. Venerdì mattina, infatti, con una mossa fulminea, i leghisti hanno depositato al Viminale oltre contrassegni, per evitare che altri movimenti si impadronissero o simbolo della Lega Nord.

«Capisco l'esigenza di tutelare il proprio partito - afferma Giovanni Genta - ma il simbolo dell'Union Ligure non aveva nulla a che vedere con la Lega Nord. Depositare nostro simbolo della testa bendata è stato un vero colpo basso».

In qualche modo, la mossa dei leghisti ha spiazzato Genta che ora dovrà correre ai ripari. «Volevo presentarmi al Senato con il simbolo dell'Union ligure alla Camera lo stendardo comune dei federalisti, ma ora sarò a candidarmi per entrambi i rami del Parlamento sotto il simbolo dei federalisti».

Intanto Genta continua a cercare compagni di prestigio per l'avventura elettorale. Dopo aver ingaggiato la cantante di origine savonese, Wilma Goich, ha preso contatti con la scrittrice Barbara Alberti e ora con il cardiochirurgo Gaetano Azzolina.

Le candidature della Lega Nord, invece, non hanno ricevuto il benestare di Umberto Bossi.

Tutto deciso, o quasi, in casa democristiana. Il comitato provinciale venerdì sera ha confermato candidatura forte del sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino per il Senato. Per la Camera, invece, sono stati indicati Quintilio Cosimi, funzionario di banca di Varazze e capogruppo consiliare in Provincia, Graziano Crepaldi, agente immobiliare Alassio Maria Morichini Rebuffello, ex preside del Calasanzio di Carcare. Il Comitato provinciale, però, ha dato fiducia anche al presidente Savona Calcio, Enzo Grenno, proponendo complessivamente quattro nomi. Oggi comunque si riunirà il Comitato regionale, cui spetterà l'ultima parola.

Branca

Il fidanzato: «Non è vero che l'ho sequestrata»

Per Edda una camera dopo 48 giorni di incubo

SAVONA. Edda Merialdo, la ragazza di Sassello incinta di 7 mesi che viveva segregata in una cantina in via Gnocchi Viani, ha finalmente un posto dove stare e nel quale nascerà il bambino. Da ieri mattina la gio- è infatti ospite di un Centro di accoglienza per ragazze-madri gestito dalla Caritas, nel quartiere della Villetta. Dopo 48 giorni passati in una cantina di pochi metri quadrati, illuminata con una piccola lampadina, riscaldata da stufetta elettrica e chiusa dall'esterno con un lucchetto, Edda può finalmente dormire in una camera pulita, grazie all'interessamento della mamma, Caterina Spinelli, che ha negato di aver abbandonato la figlia. «Se avessimo conosciuto le condizioni in cui viveva - ha detto - saremmo intervenuti in suo aiuto. Ci ha sempre detto che non poteva lasciare quell'uomo andata di . Non l'abbiamo cacciata».

Vengono le dichiarazioni fatte alla polizia da Calogero Sciampagna, fidanzato di Edda. Il giovane ha raccontato agli agenti della squadra mobile che la fidanzata era stata abbandonata dai genitori l'aveva ospitata nella sua cantina, non trovando un'altra soluzione. La ragazza accolto l'invito perché altro posto dove andare a dormire. «Me non le tenevamo prigioniera» hanno detto i familiari di Calogero Sciampagna, i quali ora non vogliono più parlare della vicenda. «Non disturbateci. Non abbiamo intenzione di dire nulla» hanno ribadito.

Calogero Sciampagna è stato, intanto, denunciato alla istratura per sequestro di persona. Perché Sciampagna teneva chiusa la fidanzata? Non voleva che la ragazza «venisse disturbata dai vicini». [c. v.]

Domenico Manuti (di Varazze) ha dichiarato un imponibile di 517 milioni di lire per il 1989, il collega Guido Oliva 302

I redditi-record dei savonesi, i notai sono in testa

Orlando Sotgiu (280 milioni) il più «ricco» dei principi del foro. L'elenco delle imprese

SAVONA. Orlando Sotgiu milioni) l'avvocato savonese che nel 1989 ha presentato la più alta dichiarazione redditi, mentre fra i notai la dichiarazione record è quella di Domenico Manuti (517) Varazze.

Avvocati. Questo è l'elenco dei redditi dei più noti legali savonesi, in ordine alfabetico in milioni di lire.

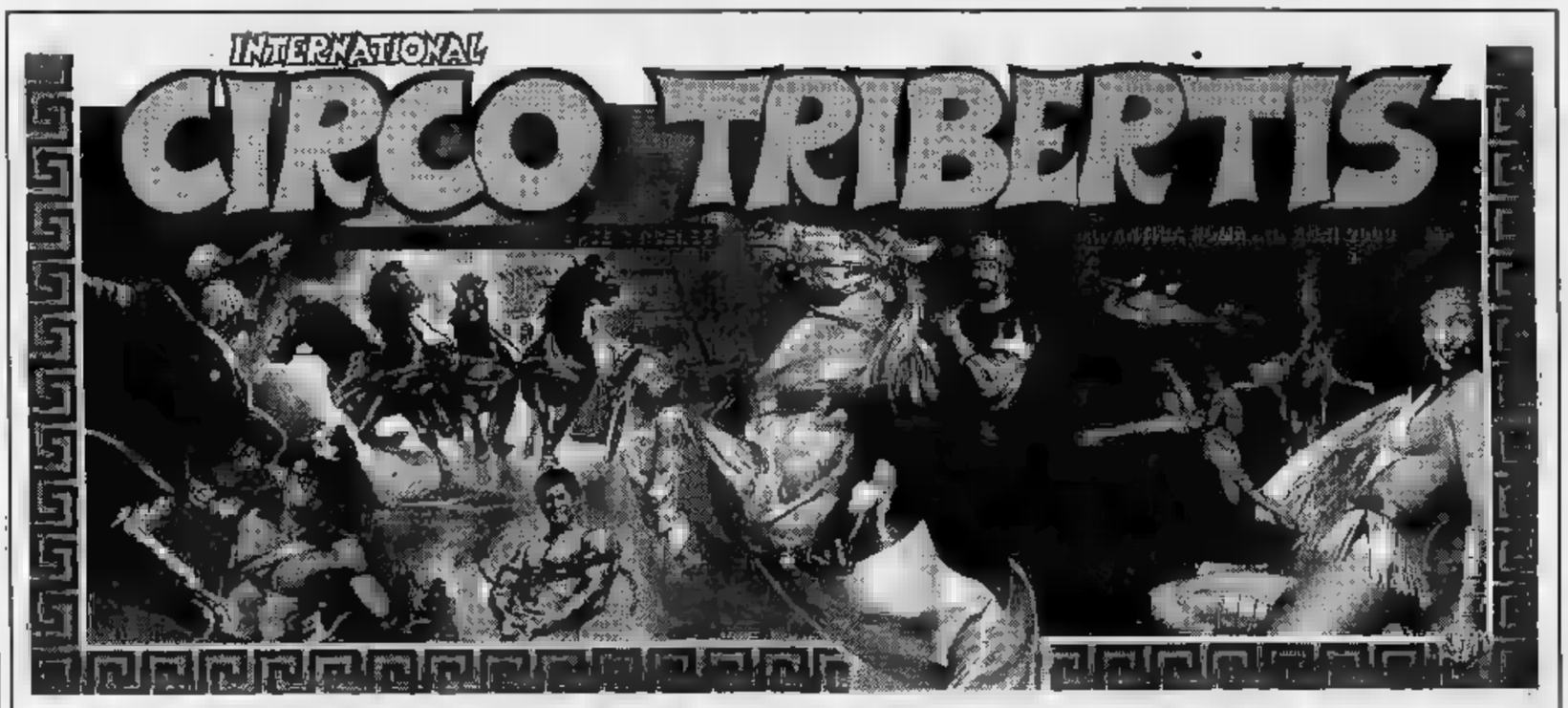
Angela Accamo 21,3, Roberto Angella 28,6, Franco Aglietto 26,8, Giuseppe Aglietto 91,7, Filippo Ardagna 14, Cristina Astengo 0, Camillo Becce 18,9, Giulio Berio 76,4, Carlo Bertolotto 102,8, Glauco Bigongiali 40,1, Mauro Boffa 61,4, Sandra Bollorino 11,4, Ambrogio Bozzarelli 9,1, Giuseppe Brazzi 14, Lorenzo Brunetti 43,3, Mario Bruno 134,5, Aldo Buzio 38,5, Mauro Buzio 41,2, Pier Mario Calabria 23, Roberta Camogli 12,7, Paolo Calamaro 63,2, Piero Candia 47,8, Umberto Cavallo 27,3, Mauro Cerulli 63,6, Luciano Chiarenza 45,1, Antonio Chirò 59, Mario Conte 11,6, Luigi D'Arienzo 47,2, Gabriele Di Cerbo 88,7, Enrica Croci 47, Antonio Di Maggio 14,3, Raffaella Famia 5,8, Francesco Di Nitto 29,4, Francesco Fizzotti 69,8.

Giovanni Galbissi 42,4, Luciano Angelo Germano 71,6, Giuliano Germano 17,6, Ettore Ghelardi 21,1, Roberto Giacchero 31,8, Laura Giuria 11,8, Pietro Ivaldi 134, Alfonso Lepore 42,6, Antonino Lucenti 44,4, Maria Nunzia Martinengo 30,9, Fausto Mazzitelli 21,5, Domenico Molfano 77,4, Elena Nasuti 17,5, Gianfranco Nasuti 15,1, Robert Nasuti 12,6, Raimondo Pereyra Leon 22,2, Giorgio Pacini 51,9, Romeo Pastrengo 82,4, Pier Luigi Pesce 4, Mauro Remies 35,2, Carlo Riaso 8, Mario Roemer De Rabenstein 52,3, Emi Roseo 3, Angelo Rosso 70,5, Giancarlo Ruffino 103, Giovanni Russo 119,1, Serafino Saccomani 90,4, Felice Sanguineti 15,4 Gianfranco Scalia 22,3, Renato Scoscerla 59,5, Orlando Sotgiu 280, Franco Vargas 21,2, Paolo Verani Masin 58,4, Guido Vercelli 72,5, Carlo Vierci 0, Laura Viacava 2,7, Emilio Vignolo 74,7, Luigi Zucchinotti 57,4.

Notai. Agostino Firpo 113, Giovanni Gambetta 287, Domenico Manuti 517, Guido Oliva 302, Massimo Fino 77, Federico Ruegg 260, Raffaele Sinisi 160,2.

Imprese commerciali. Ecco l'elenco delle maggiori imprese commerciali in base al volume d'affari dichiarato ai fini Iva nel 1989.

Alberto Abbriata 3269 milioni, Agenzia ippica Fadda 3582, Agenzia marittima Saldelli 2158, Athena informatica 10150, Autocar Mattauda Auto doc 4698, Auto Francis 3796, Auto Quadrifoglio 3452, Auto Savona 3205, Caterina Barberis 2755, Beccaria 7679, Biale 6477, Bosserino 5136, Campostano srl 11030, Capurro shipping 2115, Carlo lino Trasporti 5726, Carmelo Noli 5121, Carisa 2660, Cei costruzioni 3762, Camaf 3323, Centro calor system 8765, Centro Latte Savona 18611, Coop Rebagliati 28638, Consorzio autoriparatori 2227, Consorzio autostrasportatori 3601, Csa autotrasporti 7577, Consorzio autotrasporti savonesi 7426, Coop edile RL 14917, Coop pescatori Colombo 5290, Coop Liguria 296979, Devasini 8609, Dorsax 11863, Dotta 5106, Duferflower 11928, Edilcoop 10637, Emhart 10113, M.F. 7517, Enrico Bussalai Falco Motors 14151, Fin. Sav 2932, Fiorentina Dandolo 2544, Galleano 2125, Fratelli Tobia 4461, Freccero 2654, Roswall 2800, Gervasio Giuseppe 6393, Gervasio petroli 2640, Gestione Sangiorgio Gpi.fs di Ferrero 8139, Gruppo Gemo 3942, I.de.a of delovpement 27100, Impresa Germano 4861, Impre- Valle 3079, Industria lattiera Mondovì 10475, Lotimbro computer 1851, Ligure Leasing 29583, Ligur Part 109302, Maddaleno Emilio 4723, Magazzini La Torretta 3444, arungo 4615, Marittima navigazione 7420, Minetto Carlo 4235, Navigazione Beta 2998, Off Road import 3091, Angelo Ponzo 7520, Armando Prato 6386, Bartolo Rebagliati 2308, Rafear Terminal 8185, Rinaldi 2558, Riviera Pesca 7366, Sampier 8998, Saris 9236, Savona Bibite 2610, Savona Silos 4585, Seviato srl 2310, Sitic 2671, Sixline spa 8031, Smaes srl 7220, Società Funivie 11580, Sotto Zero 3595, De Filippi & Reyneri 36898, Tecno Zeta 3218, Tirrena 4271, Turbocar 6480, Andrea Valle 3055, Vela 3050, Viera 2268.

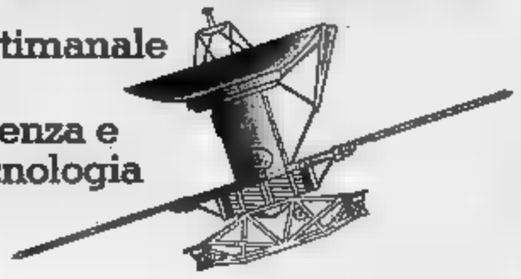


DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI TORINO
NELLO SPETTACOLO CIRCENSE UNA GRANDE NOVITA'
A SANREMO PIAN DI POMA
FINO AL 25 FEBBRAIO - SPETTACOLI ORE 16,30 e ore 21 CIRCO RISCALDATO

VICOFORTE
a 200 mt. dal Santuario
VENDO VILLA D'EPOCA

dépendance
parco cintato di mq. 5.500 circa.
Telefonare ore ufficio 0174/44.892

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Cocaina dalla Sicilia alla Riviera: prime indiscrezioni dopo gli ultimi arresti

Trafficanti traditi dal telefono

Giulio Quinland, 28 anni, Eliseo Guaglianone, 19, e Ouled Brem Mohamed, 22 «smascherati» dalle intercettazioni. Non ancora concluse le indagini dell'Anticrimine dei carabinieri di Genova

SAVONA. accusare Giulio Quinland, 28 anni, Eliseo Guaglianone, di 19, e Ouled Brem Mohamed, di 22, arrestati nel dell'inchiesta sul traffi- di che si svolgeva sull'asse Palermo-Milano-Pietra Ligure, sarebbero numerose intercettazioni telefoniche e chiamate in correità di pre- complici, che avrebbero trovato riscontro negli accertamenti portati a termine dai carabinieri del reparto operativo speciale di Genova.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, e il giudice delle indagine preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato i ordini di custodia cautelare nei confronti dei tre, continuano a mantene- un riserbo totale sulle accu- specifiche contestate nel corso degli interrogatori giovedì e venerdì scorsi.

Comunque, sembra che nelle mani dei tre arrestati siano passate armi utilizzate da persone coinvolte nell'inchiesta sulla e che, secondo l'accusa, sarebbero gli autori di almeno un paio di rapine avvenuto a Loano e in centro vicino. Proprio per queste rapine, in un recente passato, sono stati notificati altri ordini di custodia cautelare ad alcune delle 16 persone finite in carcere con l'accusa di traffico di stupefacenti.

Giulio Quinland è un nipote di Giancarlo Bongiorni, titolare insieme alla figlia, Carolina, e alla moglie, Franca Prato, della pizzeria Da Gogo, di Pietra Ligure, che secondo l'accu- sarebbe il smistamento della cocaina proveniente da Palermo, via Milano. Bongiorni e le due donne furono arrestati lo scorso dicembre, dopo che l'uomo venne sorpreso con mezzo chilo di cocaina a bordo dell'auto sulla quale viaggiavano anche Roberto Garzon e Calogero Ferrara.

La pizzeria di Pietra «base» del traffico e il titolare Giancarlo Bongiorni

Però, il traffico della droga e il controllo delle altre presunte attività criminali, sarebbe stato controllato dal gruppo dei palermitani finiti in re, sempre con l'accusa di traffico di cocaina, Sono Francesco Coletti, Carlo La Barbera, Marco Sanfilippo; Antonio Rizzuto, Grazia Ciulla e Benvenuto Pellegrini, uno degli autori del sequestro di Daniele Cocco, avvenuto a Palermo nei primi giorni dello di dicembre.

Probabilmente, il provento del sequestro della giovane, liberata dopo pochi giorni a Palermo, doveva servire per fornire garanzie economiche ai grossisti della cocaina ed organizzarne un traffico di più am- proporzioni. E' in questo contesto che è avvenuto, a Pie- Ligure e a Finale, il reclutamento della manovalanza del traffico di droga e di altri traffici illeciti.

Giulio Quinland e i due presunti complici, saranno nuovamente interrogati dal sostituto procuratore Tiziana Parenti. Intanto proseguono le indagini nel Ponente savonese.

Bruno Balbo

Emoderivati «killer» ora scatta l'inchiesta

FINALE LIGURE. Sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona stanno arrivando le prime cartelle cliniche e i primi rapporti per la morte di Calogero Messina, il ventenne emofiliaco di Gorra dall'Aids contratto per essere stato con il «fattore VIII», un farmaco derivato dal sangue umano, probabilmente infetto. Con ogni probabilità prossimi giorni il magistrato ascolterà i genitori del ragazzo, il padre Orazio, anni e la madre Giuseppa Lazzaro, ni, e i medici che hanno avuto in cura per tutti questi anni Calogero.

Al momento non si tratta di vera e propria inchiesta ma solo di un approfondimen- in di passo ufficiale della famiglia.

Venerdì pomeriggio, subito dopo i funerali di Calogero, ancora stravolta dal dolore, la madre ha trovato la forza di parlare della vicenda: «I responsabili del calvario di mio figlio non certo i medici che l'hanno avuto in cura in tutti questi anni. Calogero è stato ricoverato negli ospedali Gaslini, San Martino, Santa Corona. Con l'aiuto dei medici cercheremo far luce sui farmaci che gli sono stati somministrati nella speranza di riuscire a scoprire la casa farmaceutica che ha in commercio il "fattore VIII" infetto. Denunceremo le case che lo producono».

Solo da quando si è isolato il terribile HIV, quello dell'Aids, esistono normative molto severe e controlli scrupolosi nella fabbricazione degli emoderivati e nelle trasfusioni. Sino a qualche anno fa le multinazionali del settore lavoravano sangue prelevato da donatori di tutto il mondo, comprese le zone a maggior rischio.

Calogero, secondo i parenti, potrebbe essere a contatto con il virus nel 1983. «Alla fine di quell'anno rimase vittima di un incidente stradale. Per salvarlo e fargli coagulare il sangue gli furono fatte cure massicce di "fattore VIII". Le ha continuate anche dopo essere stato dimesso», racconta la madre.

E aggiunge: «Nel 1985, quando si parlava appena di Aids, Calogero era già sieropositivo al test».

Nello scorso gennaio la sua sieropositività si è trasformata in Aids conclamato. «Rivolgerci alla magistratura non servirà a farci riavere nostro figlio ma, almeno, servirà a far condannare l'industria che ha messo in commercio il sangue infetto. Se ci sarà da combattere, combatteremo per ot- giustizia. Non posso fare altro», afferma mamma Giuseppa. E conclude: «Queste cose non devono avvenire in un paese come il nostro».

s. p.

HOTELLI FLASH

PORTIO

Traffico d'armi, in libertà una donna

Silvana Peluffo, anni, di Savona, coinvolta nell'inchiesta per traffico di armi ed scoperto nel io dell'anno scorso, è stata scarcerata. Era stata arrestata insieme alla madre, dopo la scoperta del - arsenale di Vezzi Portio, dove vennero sequestrati, fucili mitragliatori e di precisione, pistole, bombe a mano e due chili di eroina.

Successivamente finito in anche il suo amico, Sebastiano Foti, presunto responsabile del traffico. La scarcerazione Silvana Peluffo, che ora si nasconde in un rifugio segreto, sorvegliato dalla polizia, è stata decisa dal tribunale della libertà Savona.

[b. b.]

[illegible]

Esercitazione dei Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco di Savona, Cairo Montenotte e Albenga hanno dato vita ieri mattina un'esercitazione all'interno della caserma del distaccamento di Albenga. L'allenamento è servito per verifi- i tempi di intervento in casi emergenza. Altre esercitazioni simili verranno ripetute nelle prossime settimane nei vari distaccamenti provinciali.

[s. p.]

VILLANOVA

Un nuovo per i lanci dei paracadutisti

Un nuovo aereo arricchirà il parco macchine dell'Aeroclub Savona e della Riviera Ligure. Il velivolo, un «Cessna», servirà alla paracadutismo. Dalla prossima settimana, infatti, i lanci saranno effettuati direttamente personale e aerei del sodalizio nautico di Villanova, guidato dal comandante Mauro Zunino.

[s. p.]

NOLI

Precipita con il parapendio: illeso

Un appassionato di parapendio caduto ieri pomeriggio mentre stava volteggiando su Capo Noli. L'uomo, un turista milanese, riuscito a controllare il paracadute ed è arrivato a terra illeso. L'incidente, che poteva conseguenze ben più gravi, è stato seguito con il fiato sospeso da decine di persone che, dal lungomare, stavano l'esibizione. A causare la caduta dovrebbe essere stato un improvviso cambiamento del vento, che ad un tratto preso a soffiare piuttosto forte.

[a. r.]

NOLI

Incontro fra sindaci e demanio per l'Aurelia-bis

I sindaci di Noli e Spotorno si sono incontrati ieri mattina con i responsabili del demanio marittimo per mettere a punto il progetto di allargamento dell'Aurelia tra le due cittadine. I lavori prevedono costruzione di un marciapiede lungo tre chilometri che permetterà una suggestiva passeggiata turistica.

[a. r.]

CISANO SUL

Azienda bus, in vendita i mini-abbonamenti

Da domani gli utenti della Sar, la società di autolinee che svolge il servizio pubblico tra Finale Ligure e Andora, potranno acquistare i nuovi biglietti multipli, una sorta di abbonamento ridotto che consente corse risparmiando il 15 per cento sul prezzo del biglietto intero. I nuovi miniabbonamenti in vendita nelle principali rivendite di ogni città della costa.

[a. r.]

Era già madre di due figli e i medici le avevano sconsigliato terza gravidanza

Donna morta di parto, disposta l'autopsia

Alassio: il giudice blocca i funerali e ordina nuove indagini

Annamaria Passafiume, 38 anni

ALASSIO. Annamaria Passafiume, anni, madre di due bambini, Stefania di anni e Davide di 8, morta domenica al San Martino di Genova per un edema polmonare poteva essere salvata. E' proprio per convalidare questo sospetto, l'ennesima dimostrazione dello sfascio nella sanità, che i magistrati genovesi hanno deciso di approfondi- l'inchiesta sulla morte della donna.

Per il momento non sarebbero stati inviati avvisi di garanzia ma è probabile che al palazzo di giustizia, forse già lunedì, partano i primi provvedimenti giudiziari.

Nel mirino dei giudici ci sono i medici che, tra sabato e domenica scorsa, hanno avuto la donna in cura. Annamaria Passafiume, oltre tutto, era incinta al sesto mese. Una gravidanza anomala. La donna, secondo il racconto della sorella Daniela, non avrebbe detto a di aspettare un bambino. «Temeva che qualcuno la convincesse ad abortire. Le precedenti gravidanze erano state difficili e una terza poteva essere pericolosa», aveva detto Daniela.

Annamaria Passafiume era ricoverata all'ospedale di Albenga per una brutta tosse. noi è stata poco tempo, quando ci siamo accorti del stato e, avendo già avuto due parti difficili, abbiamo telefonato a Gaslini dove è stata subito trasferita», spiega Roberto Parodi, direttore sanitario dell'ospedale di Albenga. E aggiunge: «Non poteva prevedere che ci sarebbe un edema polmonare acuto».

Al Gaslini Anna Maria Passafiume è arrivata a metà pomeriggio. Anche qui, però, la donna è stata poche ore. In serata, quando le sue condizioni erano ormai gravissime, è stata trasferita al San Martino. è stato tutto inutile. La donna è morta prima di essere ricoverata in camera di rianimazione. I giudici genovesi vogliono ora conoscere con cosa sia successo. Vogliono accertarsi ci siano state lacune nelle prestazioni mediche. Hanno disposto un supplemento d'autopsia che verrà effettuato domani mattina.

[s. p.]

Darsi una bella vita può essere un'ottima idea.
Ma può anche essere un progetto molto serio.

Infatti per rendere più bella la Vostra vita — a quella delle persone che Vi stanno a cuore — è bene progettare, per tempo, di investire i Vostri risparmi in strumenti molto seri.
Come SANPAOLO Vita, ad esempio.

SANPAOLO Vita è l'investimento Assicurato a rivalutazione garantita, che risponde alle esigenze di investimento e di assicurazione sulla vita.

La del Sanpaolo, redditività, una eccellente flessibilità, i preziosi vantaggi fiscali: questi i punti di forza di Sanpaolo Vita, un servizio realmente innovativo che può essere mirato esattamente alle Vostre esigenze.

Vita

Bella, la vita.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Venite a trovarci in Filiale, e studieremo insieme la soluzione migliore per rendere più bella la vita!

VI ATTENDIAMO NELLE FILIALI DI ALBENGA
VIA VALLE D'AOSTA, 6 - TEL. (0182) 51695 — VIA GENOVA, 90

Cliente «respinto»

Rissa davanti alla discoteca Una denuncia

ANDORA. Una discussione, che per poco non degenerava in rissa, è avvenuta la notte scorsa davanti a una nota discoteca. Un giovane residente a Cervo si è rivolto ai carabinieri con l'intenzione di sporgere denuncia contro i gestori del locale solo perché gli stessi, quando si è presentato all'ingresso, gli hanno detto che il locale era tutto pieno e che non poteva entrare. Pare che questa sia stata una precauzione per non lasciare entrare in una delle discoteca più frequentate del Ponente savonese persone ritenute «non desiderabili». Sembra comunque che la denuncia non abbia avuto seguito poiché non sufficientemente motivata. Non è da escludere che l'attentato incendiario del novembre scorso (che fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi) sia stato compiuto proprio da uno di questi clienti «indesiderabili».

[r. sr.]

CERIALE

Agricoltore grave

Tre incidenti nell'entroterra e in Riviera

CERIALE. Tre incidenti in Riviera. L'incidente più grave alle 2 a Conaco. Riccardo Piana, 61 anni, Vessalico, via Manfredi, era a bordo del motocarro, finito contro una Mini 90. Piana è ricoverato in prognosi riservata al S. Corona. Alle 5 del mattino incidente a Pietra. Michele Bandini, 42 anni, Finale, ha perso il controllo della sua 127. L'uomo se la caverà in una decina di giorni. Al S. Corona, ma prognosi giorni, è ricoverato Renato Carturan, 22 anni, Loano. E' rimasto ferito in un incidente avvenuto alle 13,30 a Ceriale. La Uno del giovane è stata colpita dall'auto di Armando Massa, anni, Ceriale, tamponata, mentre stava svoltando, dalla Orion di Calogero Ricotta, anni. Massa ne avrà per 10 giorni, Fabrizio e Maurizio Ricotta, che viaggiavano con il padre sulla Orion, guariranno in 10 e 7 giorni.

[s. p.]

Denuncia dei turisti

«Cacciati dal circolo degli anziani»

ALBENGA. Il Centro in piazza Petrarca ad Albenga è al centro di alcune polemiche. A mettere sotto accusa è la gestione del centro sono un gruppo di pensionati bresciani a alcuni anziani albenganesi.

«Siamo stati accolti con aggressività da una signora che ci ha chiesto subito dei soldi per entrare. E per tutto il tempo che siamo stati nel circolo ci ha offesi», scrivono i turisti bresciani.

Le lamentele non vengono solo dagli ospiti di Albenga. «A me, solo perché in assemblea avevo chiesto il rendiconto del bilancio, è stato impedito di entrare. Ancora oggi posso mettere piede nel circolo», spiega Calogero Scarlata. Un pensionato, inoltre, ha presentato ai carabinieri una querela contro alcuni responsabili del circolo: sarebbe aggredito e picchiato perché non gradito.

[s. p.]

Davanti un locale

per difendere una ragazza

LOANO. Giuliano Negrino, 31 anni, abitante a Cisano sul Neva in frazione Conscente, è stato accoltellato venerdì all'una e di notte in Europa a Loano. Le sue condizioni non gravi. I medici del pronto dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove il giovane è stato medicato, gli hanno diagnosticato 10 giorni prognosi per ferita al braccio. Negrino, secondo le prime indagini carabinieri, ha avuto una discussione con un uomo, da identificare, per problemi di gelosia nati in un dancing di Europa. Dalle parole i due sarebbero passati ai fatti e lo sconosciuto ha estratto di tasca un coltello. Dopo aver ferito Negrino l'uomo è fuggito dileguandosi nei vicoli del centro storico di Loano. Dalle descrizioni date dai testimoni i carabinieri ritengono di riuscire ad identificare l'aggressore.

[s. p.]

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA BLUES '92
DOMENICA 23 FEBBRAIO
con il gruppo
TAKEN TO THE BOTTLE
Genere Underground Music, Wave e Folk
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

Continua a Cairo e in tutta la provincia l'attività delle «madri coraggio»

Tutti uniti contro la droga

In una riunione alla quale hanno partecipato sindaci e parroci della Val Bormida si è deciso di potenziare l'impegno contro la tossicodipendenza. Uno statuto per coinvolgere le scuole

CAIRO M. Hanno discusso, valutato la bozza dello statuto, avanzato proposte: il prossimo incontro, la p[illegible] settimana, sancirà l'inizio dell'attività [illegible] neo-associazione nata per arginare il fenomeno della tossicodipendenza.

Prevenzione, controllo, iniziative concrete rivolte a chi [illegible] il dramma della droga convive quotidianamente. Queste le parole d'ordine della consulta costituita da sindaci, parroci, scuole, Usl e «madri coraggio». [illegible] stanno muovendo, dunque, i primi passi sulla strada della sensibilizzazione chiesta a gran voce [illegible] loro, il gruppo di madri cairesi che, senza timore, [illegible] uscite allo scoperto raccontando pubblicamente storie dolorose, spesso drammatiche. Ed è proprio questo il loro merito: [illegible] messo in luce un mondo in parte sommerso, aver fatto co[illegible] attraverso esperienze dirette, i problemi, [illegible] difficoltà, le paure [illegible] cui ogni giorno sono costrette a fare i conti.

«Certo, c'è ancora molto da fare - dicono le madri dopo l'incontro dell'altra sera - ma ci auguriamo che ora qualcosa si muova d[illegible] Da mesi chiediamo interventi per i nostri ragazzi, per le famiglie e per tutti coloro che, forse per vergogna, non [illegible] fanno avanti e che, purtoppo, vivono questo dramma chiusi nel "guscio"».

Nella riunione di venerdì, a cui hanno partecipato alcuni amministratori pubblici: Piero Castagneto e Bruno Pesce, rispettivamente sindaci di Cairo e Cengio, un rappresentante del Comune di Millesimo, i parroci di Cairo, Millesimo e Cengio, don Piero Bianco, don Settimo Ornato e don Tarcisio Bertola, le «madri coraggio», un esponente della comunità «La Loppa» e dell'«Afat», è [illegible] presentato lo statuto dell'associazione che verrà notificato nei prossimi giorni.

Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce e don Tarcisio alu[illegible] le madri coraggio

Oltre alla prevenzione nelle scuole, fondamentale per argi[illegible] il problema-droga, sono state individuate alcune iniziative che verranno adottate dalla consulta: istituzione di una sede intercomunale, quale punto [illegible] aggregazione per le famiglie dei tossicodipendenti; elaborazione di un elenco in [illegible] vengono fornite informazioni sui metodi [illegible] tutte le comunità terapeutiche e in particolare sui tempi necessari per potervi entrare. Ma, soprattutto, risposte immediate alle richieste di «primo intervento», come il ricovero in ospedale per i casi più drammatici. I Comuni, ognuno dei quali nominerà un responsabile [illegible] Il compito di seguire passo passo le iniziative dell'associazione, faranno [illegible] sorta di «monito[illegible] per avere un quadro preciso del fenomeno della tossicodipendenza sul proprio territorio e successivamente [illegible] gnalarlo alla Consulta. Consulta [illegible] avrà anche [illegible] funzione di studio sulle normative in mate[illegible] per ottenere, laddove [illegible] possibile, dei finanziamenti.

Una stretta collaborazione, dunque, fra amministrazioni pubbliche, unità sanitaria locale, parrocchie, scuole, gruppi di volontariato e famiglie. Una [illegible] vità, e non solo per la Val Bormide. [illegible] il programma dell'associazione sembra ormai a buon punto. Il gruppo di madri cairesi continua la [illegible] battaglia intrapresa da tempo: strappare i figli dal vortice della droga prima che [illegible] troppo tardi. I ripetuti appelli, [illegible] pagine de La Stampa, hanno perme[illegible] a queste donne, [illegible] dicono [illegible] sentirsi l'allite, disperate, esasperate, [illegible] mettersi in contatto [illegible] altre famiglie che [illegible] [illegible] dramme.

Il fronte delle «madri coraggio», insomma, si [illegible] allargando. Sono state numerose, infatti, le persone che, dopo la richiesta di una madre che [illegible] alla ri[illegible] [illegible] una comunità terapeutica che accogliesse [illegible] figlio senza attendere mesi, hanno dato il loro aiuto. E, proprio grazie a queste segnalazioni, la vicenda, almeno sotto questo profilo, sembra essersi risolta: il ragazzo è entrato, pochi giorni fa, in un centro [illegible] recupero di Ravenna.

[illegible] - [illegible] [illegible] gruppo [illegible] donne - per una storia dall'epi[illegible] "felice" ce [illegible] sono decine di altre per le quali non si intravedono soluzioni. Ed è per questo che è necessaria la collaborazione di tutti. Solo chi vive sulla propria pelle questo incubo sa contro quali e quante difficoltà deve lottare ogni giorno». E aggiungono: «Molte madri si sono fatte avanti, hanno parlato [illegible] noi, [illegible] nessuna di queste risiede in Val Bormida. Eppure ci sono molte famiglie che si trovano nelle [illegible] [illegible] situazioni. Certo non è facile uscire allo scoperto ma [illegible] ancor più difficile e doloroso chiudersi in se [illegible].

[illegible] numerosi racconti giunti alla redazione [illegible] [illegible] giornale è emerso [illegible] spaccato di [illegible] fatto [illegible] drammi, di tensioni, [illegible] angosce. Ma anche e comunque di speranza.

Lucia Barlocco

Piano finanziario per salvare l'azienda di Millesimo

Un processo in pretura per Claudio Cecchinato

MILLESIMO. Sarebbe pronto [illegible] piano finanziario per s[illegible] l'azienda di Millesimo in difficoltà per la scomparsa [illegible] titolare Claudio Cecchinato, assente dal 29 gennaio. Venerdì si è tenuta una riunione dei soci dell'azienda per valutare la situazione. Il riserbo sulle decisioni assunte [illegible] totale. L'unica certezza [illegible] la volontà [illegible] continuare il lavoro nei cantieri aperti [illegible] la presentazio[illegible] tra pochi giorni di un piano [illegible] risanamento finanziario che dia respiro alle casse aziendali.

Il piano avrebbe ricevuto l'as[illegible] [illegible] consorzio [illegible] banche che vantano crediti nei confronti [illegible] Cecchinato. Martedì l'imprenditore potrebbe tornare in Val Bormida. E' quanto sperano i suoi dipendenti, per chiarire la situazione [illegible] ditta, oltre alla magistratura savonese. Nella [illegible] giornata, presso la pretura di Savona, [illegible] fissato un processo intentato da due donne ex dipendenti della Cecchinato, nel quale l'imprenditore di M[illegible] [illegible] deve testimoniare in merito ai motivi che hanno indotto l'azienda a licenziare [illegible] due donne, poi rivoltesi alla magistratura per tutelare i loro diritti.

Vi sono ancora dubbi in merito al ritorno di Cecchinato, ma la situazione dell'azienda non pare così compromessa da giustificare in questo momento la continuazione [illegible] sua assenza. E' probabile, nel [illegible] Cecchinato rientri a Millesimo, che voglia chiarire i motivi che lo hanno spinto a sparire. Ha [illegible] seri problemi finanziari con la ditta «Ems» di Mazzo di Rho, di sua proprietà. Inoltre avrebbe [illegible] duto nei mesi precedenti la sua [illegible] parsa alcune proprietà immobiliari nel tentativo, non riuscito, di far fronte [illegible] perdite che la ditta lombarda stava accumulando.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani [illegible] inaugura il nuovo ufficio postale

Domani viene inaugurata ufficialmente la nuova sede delle poste nel quartiere Cairo Nuovo. [illegible] sede si trova in una zona decentrata, rispetto agli altri uffici pubblici e alle banche che operano sul territorio di Cairo. Più funzionalità e spazio, rispetto alla vecchia sede di via Colla, scomodità per gli utenti, in generale persone anziane, per raggiungere le poste ora alla periferia del centro abitato. Simili, se non [illegible]iori, i problemi di parcheggio. Le poste si trovano in prossimità dell'ospedale, una [illegible] già alle prese [illegible] gravi problemi di viabilità e posti auto [illegible] prima dell'entrata in funzione dell'ufficio postale. **[e. m.]**

[illegible]

[illegible] Calasanzio l'Università [illegible] terza [illegible]

Oltre 6000 schede [illegible] state distribuite dall'assessorato alla Cul[illegible] del Comune di Carcare in tutta la Val Bormida, per sapere quante persone sono favorevoli all'entrata in funzione dell'Università [illegible] la terza età nell'entroterra e quali materie potranno essere oggetto [illegible] studio. Le schede saranno raccolte entro il [illegible] marzo. In base alle risposte fornite e alle adesioni, sarà varato il piano di studi per le lezioni conferenze [illegible] inizieranno in [illegible] Dopo Savona e Albenga, anche a Carcare si sta predisponendo l'organizzazione dell'Unitre. Le lezioni dovrebbero tenersi nell'aula magna del liceo «Calasanzio». **[e. m.]**

DEGO

Polemiche per la discarica [illegible] Mogliole

La notizia che la Regione ha riproposto [illegible] le possibili zone da adibire a discarica anche l'area boschiva di Mogliole sta creando [illegible] serie di negative reazioni in tutta la Val Bormida. Più volte questa area [illegible] stata rifiutata dai Comuni interessati direttamente al progetto, [illegible] Cairo e Dego. Inoltre i boschi di Mogliole erano stati posti sotto la tutela del ministero dei Beni ambientali. La discarica non sarà [illegible] di buon grado. **[e. m.]**

[illegible]

Un incontro per [illegible] futuro [illegible]

Prospettive produttive e occupazionali. Questi gli argomenti che verranno discussi domani nel corso dell'incontro tra sindacato e dirigenza della Savam. Lunedì scorso una settantina di lavoratori della [illegible] teria sono stati messi, per un periodo di due mesi, in cassa integrazione. Il provvedimento è stato deciso per permettere la riattivazione del forno S. Rocco nella vecchia sede dello stabilimento e le operazioni di trasferimento dal [illegible] alla zona industriale di Altare. **[l. b.]**

I manifestanti partiranno da Cortemilia e non entreranno nel comune dello stabilimento

Oggi la marcia piemontese sull'Acna

Cengio in stato d'assedio, si teme lo sconfinamento

CENGIO. Dopo un anno e tre mesi i piemontesi marceranno nuovamente contro l'Acna. Questa volta la manifestazione si svolgerà solamente sul territorio piemontese, dove è autorizzata. E' questo almeno la speranza che si nutre nella Val Bormida ligure, in particolare a Cengio. Il 18 novembre 1990, data dell'ultima manifestazione contro il Resol e la fabbrica di Cengio, che aveva visto la partecipazione di oltre 8000 piemontesi, il corteo era stato bloccato dalle forze dell'ordine sulla Statale 339 a pochi metri dalla ferrovia Savona Torino e dallo stabilimento Acna.

Oggi i manifestanti, che si concentreranno a Cortemilia alle 13,30, dovrebbero in seguito raggiungere Saliceto e proseguire poi verso Cengio senza entrare nel territorio di questo Comune. Lo schieramento di carabinieri e polizia sarà comunque imponente. La tensione, palpabile negli ultimi giorni sia nella zona ligure che piemontese, è rimasta molto alta e si teme la possibilità di un tentativo di qualche frangia di «irriducibili» di sconfinare verso Cengio.

Le misure di sicurezza sono coperte dal riserbo totale. Cengio in ogni caso oggi offrirà l'aspetto di un paese in stato di assedio. Tra le misure d'emergenza, anche la possibile chiusura del casello di Millesimo della Savona Torino. La sala radio dell'autostrada ieri confermava tale ipotesi, ma negava di aver avuto comunicazioni in merito da parte delle autorità di polizia. A Cengio per il momento si è deciso di sospendere la contromanifestazione, ma i lavoratori rimangono allertati e pronti a fronteggiare eventuali «sconfinamenti» dei piemontesi. **(e. m.)**

Nessun contro-corteo

I liguri: «Ora affrontiamo il problema con il dialogo»

CENGIO. Una rinuncia imposta dal divieto del prefetto, non una scelta di evitare una manifestazione di massa. Cengio non si riesce a comprendere il significato. Questo il giudizio sul risultato della riunione di ieri pomeriggio in Regione a Torino, durante la quale si è deciso di fare ugualmente una marcia di protesta contro l'Acna, ma di rispettare il divieto di sconfinare sul territorio ligure. Da parte loro gli abitanti di Cengio e i lavoratori dell'Acna hanno pensato di non tenere la contromanifestazione preannunciata per le 15 di oggi sul piazzale antistante la stazione ferroviaria.

Vanio Poni, delegato sindacale, non è stupito: «Era l'unica decisione ragionevole che si potesse assumere, al di là di quelle che possono essere le ragioni che hanno spinto gli organizzatori a accettare l'ipotesi di manifestare solo nei Comuni piemontesi. In ogni caso questa protesta contro l'Acna non ha più ragione di esistere in questo momento. Ragioni di ordine scientifico e buon senso dimostrano che la fabbrica sta superando i problemi di impatto ambientale, è giunto il momento di portare la questione sul piano del confronto, se ancora del dialogo, l'unica strada per risolvere una vicenda che dura da troppo».

Elvio Bagnasco, assessore comunale, accoglie la notizia con sollievo: «Il pericolo di uno scontro aperto era reale e in parte rimane. Non potevano accettare, come amministratori e popolazione di Cengio, che i manifestanti venissero in paese. La contromanifestazione organizzata per oggi era anche un modo per controllare le reazioni della gente, in modo che non si verificassero scontri diretti. La linea da seguire è quella indicata nel documento dei Vescovi. Un confronto leale per giungere a una composizione di contrasti che stanno avvelenando la vita della Val Bormida».

L'impressione che si ricava parlando con la gente di Cengio appare sempre quella di una necessità impellente di dialogo e pacificazione, che emerge prepotentemente anche nei commenti degli amministratori e dei sindacalisti. Bruno Pasce, sindaco di Cengio, è un assertore da sempre di questa prospettiva: «Sono disponibile, in ogni momento e in ogni località, a confrontarmi sui problemi aperti. La strada dello scontro frontale non porta a nessun risultato, le divisioni accentuano il pericolo di rinviare per anni la soluzione del caso Acna. E' importante che non vengano oggi i piemontesi a Cengio per manifestare, ben vengano se vorranno discutere e confrontarsi con noi».

Sergio Gamba, consigliere comunale di minoranza, è stato l'ultimo sindaco «assediato» di questo Comune. Era primo cittadino il 18 novembre del 1990, in occasione dell'ultima manifestazione ambientalista di Cengio. Spiega: «Ho passato momenti terribili quel giorno, sono soddisfatto della volontà di arrivare oggi a Cengio da parte dei piemontesi, violando in questo modo le disposizioni degli organi di polizia. Ho provato a dialogare, da subito, con il fronte che si stava creando contro l'Acna. Ho trovato un muro di ostilità irrazionale, ma ritengo ancora che l'unica strada per trovare una soluzione al caso Acna rimanga quella del confronto tra le parti».

A Cengio c'è un clima più disteso dal tardo pomeriggio di ieri, quando la notizia che i piemontesi avevano deciso di non sconfinare ha cominciato a diffondersi in paese. Ma la tensione resta alta, l'impegno a tutti in piazza in caso di incursioni improvvise anche.

Enrico Marchisio

Una manifestazione svoltasi ad Alba contro l'Acna di Cengio

I promotori dalla protesta

«La nostra destinazione sarà sconosciuta fino all'ultimo»

CORTEMILIA. Destinazione incerta per la manifestazione anti-Acna programmata per oggi a Cengio e vietata dalla questura di Savona. Sindaci e rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e del Comitato albese anti-«Re-Sol», hanno deciso che il luogo della protesta sarà concordato oggi, alle 13,30, a Cortemilia, dove è previsto il concentramento dei manifestanti. «Abbiamo più di un'idea sulla destinazione della protesta - osserva Bruno Bruno, dell'associazione di Cortemilia - ma la decisione definitiva verrà presa pochi minuti prima di partire da Cortemilia». Aggiunge: «La manifestazione si farà. Ci è stato impedito di andare a Cengio ma non possono tapparci le bocca».

A Cortemilia giungeranno pullman e auto da oltre 100 paesi di Val Bormida, Albese, Astigiano e Alessandrino. Saranno presenti rappresentanti delle organizzazioni dei produttori vitivinicoli, dei commercianti e degli artigiani e delle forze sindacali. Il concentramento è previsto in piazza Savona. «Il divieto della questura di Savona - spiega Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia - può comunque costituire un freno per l'adesione alla protesta».

Ieri a Torino, nella sede della giunta regionale, sindaci e rappresentanti delle amministrazioni hanno incontrato i ministri Bodrato, Goria e Romita. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e alcuni parlamentari e consiglieri regionali del Basso Piemonte.

Ai rappresentanti del governo gli amministratori piemontesi hanno chiesto risposte precise sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore. E' stata ribadita la necessità di un nuovo incontro con il presidente del Consiglio, Andreotti. I tre ministri si sono impegnati ad ottenere per la prossima settimana risposta di Andreotti e a ritrovarsi in Regione per una verifica della situazione il 14.

«La cosa più importante che ci hanno detto i ministri - rileva il consigliere regionale Tomaso Zanoletti - è che Andreotti non consentirà la ripresa dei lavori del "Re-Sol" fino [illegible] di merito del Consiglio di Stato». Intanto, la Lega per l'ambiente ha presentato un esposto al sindaco di Cengio, alla giunta regionale ligure, alla Provincia di Savona e alle procure di Savona. Chiede se c'è stata violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti. L'esposto segue i risultati delle analisi dell'istituto di sanità «che avrebbero rilevato presenza di diossine nello stabilimento di Cengio».

Ciotto Pellerino

Abito in [illegible] con intagli di organza finemente ricamato di perline e paillettes

L. 1.650.000

Romantico abito [illegible] preziosità ricercate sul corpino

L.1.200.000

Maniche a sbuffo, pizzo e balze nella coda in raso lucente

L. 1.450.000

Abito Lungfatta

L. 880.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» e «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)

L. 1.150.000

La Costa Azzurra presenta a Nizza Roi carneval e Mentone la festa del sole

Dieci sfilate nel Savonese

A Varazze ospite d'onore Cicciulin. Carri e costumi nei vicoli medioevali di Loano. In Val Bormida tiene banco Nuvarin der Castè, maschera tipica della zona: molto atteso l'appuntamento di Carcare

SAVONA. La provincia di Savo- non sarà il Brasile ma, a giudicare dal numero manifestazioni organizzate per quest'oggi, la febbre del carnevale è sicuramente simile quella carioca. Dalla Riviera alla Val Bormida le occasioni per sfilare in maschera almeno una decina. E per i più esigenti c'è la possibilità di un pomeriggio nella vicina Costa Azzurra dove sono previste sfilate che entrate nella storia del carnevale.

A Varazze sarà Cicciulin, la tipica maschera di Savona, l'ospite d'onore della festa mascherata, prevista dalle 14 in poi in piazza Nello Bovani. Oltre che per i bambini il carnevale è dedicato agli adulti che potranno ballare l'orchestra «Baccia».

Nella vicina Arenzano è il comitato parrocchiale a organizzare la sfilata di carri e maschere. Il corteo partirà alle 14 piazza Chiesa e attraverserà via Sauro, via Dante, Buonarroti Verdi sino al Lungomare. Ospiti d'onore sui carri personaggi il Gabibbo le popolarissime tartarughe Ninja.

In maschera anche centro storico di Loano dove, alle 14,30, carri e costumi si troveranno in piazza Rocca. Il sfilerà lungo i vicoli medioevali sino a piazza Palestro piazza della Vittoria. La colonna sonora è affidata ai complessi «Cabana» e «Cotton club». Il carnevale è organizzato dall'associazione «Vecchia Loano» e dalle sezione Italia.

Febbre di carnevale, sopratutto per i giovanissimi

Con inizio alle 14, in piazza del Comune a Borghetto Santo Spirito, si riuniranno le schere i carri val Varatella, protagonisti del carnevale organizzato dallo Juventus club Borghetto-Loano-val Varatella. Le sfilata si concluderà palasport dove i festeggiamenti proseguiranno sino alla sera.

Sfilata di carri allegorici, maschere e allegria anche a San Giorgio, piccola frazione di Albenga, dove il raduno e i festeggiamenti sono previsti nel salone delle opere parrocchiali.

Particolarmente il carnevale in Val Bormida, quando Nuvarin der Castè, maschera tipica della valle, ha aperto i festeggiamenti a Cairo, in tutti i centri si susseguono festeggiamenti e sfilate. La più famosa è sicuramente quella di Carcare.

Maschere carri apriranno la sfilata le tre Caravelle visto l'anno colombiano) si ritroveranno alle 14 per il corteo. A organizzare la manifestazione è l'asilo Mallarino. Sfilata in co- anche a Rocchetta di Cairo. Al termine frittelle dolci per tutti i bambini.

E all'insegna della gastrono- tipica di carnevale è l'appuntamento Plodio dove dalle 15, in piazza della Chiesa, si svolge «Merenda in maschera». A organizzare la merenda sono le donne del paese impegnate nella cottura di dolci caratteri- tradizionali dei carnevali valbormidesi.

Ultimo appuntamento in maschera è quello organizzato a Cengio. Maschere e carri si riuniranno in piazza per poi dirigersi nella sede della Pro loco di Isole dove i festeggiamenti proseguiranno balli, giochi, animazione. Sarà inoltre premiato il costume più bello. In serata è previsto un grande ballo.

Per gli amanti Costa Azzurra gli appuntamenti di oggi sono almeno due. Il primo è ormai un rito che si ripete da 108 anni: si tratta del carnevale di Nizza. Tra carri allegorici costruiti con i fiori e la cartapesta, le maschere che sfileranno nel pomeriggio e la sfilata (che vedrà il passaggio carri allegorici infuocati) prevista alle 20,30 lo spettacolo assicurato. In chiusura, alle 21,30, fuochi d'artificio.ù

Di grande fascino anche il carnevale del sole previsto subito dopo il confine, Mentone. I carri, particolarità unico al mondo, sono realizzati agrumi. Con effetti sorprendenti.

Stefano Pezzini

DISCHI E MUSICA

CELLE LIGURE
Una serata al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» di Celle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì domenica la compagnia di affermati dj. Ogni sabato sera vengono organizza- feste. [a. z.]

SAVONA
Concerto barocco

Si svolgerà oggi alle 17 nella parrocchia dei padri carmelitani il concerto di musica barocca del «Collegium musicum Alpaxum» con brani di Monteverdi e Frescobaldi. I manoscritti originali saranno eseguiti con strumenti antichi. [c. v.]

SAVONA
Appuntamento al cinema

Donne con le gonne di France- Nuti il film in programma questa sera al Filmstudio di Savona. Il Circolo culturale propone periodicamente prime visioni con film d'autore. [e. b.]

FINALE LIGURE
«Notte italiana story»

«Notte italiana story» alle al «Mirò» di Finalpia. Sempre oggi serata discobar al «Caligo- Retrò club» di via Torino e al «Covo» Capo San Donato. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Musica underground

Musica underground con grup- «Taken to the bottle» alle al live music bar «Flora» sul lungomare. Martedì concerto «Kiss me Wanda». [a. r.]

ALASSIO
Gara di ballo al «Primadonna»

amatoriale di ballo liscio questa sera al dancing «Primadonna» di corso Europa ad Alassio. La serata rientra in un vero e proprio concorso valzer e tanghi che impegnerà i ballerini anche giovedì 27 e domenica 1 marzo. Le danze si inizieranno alle 22. [s. p.]

S. MARGHERITA
Riccardo Cocciante al Covo

Riccardo Cocciante sarà ospite, questa sera 22, del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita. Il cantante presenterà il meglio del proprio repertorio. Ingresso a inviti. [b.]

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla Sala Carignano, la commedia dialettale di Enzo Rosa, adattata e tradotta da Piero Campodonico, «A l'à de popolo». [m. b.]

Al volume seguirà una serie di incisioni in compact disc

Il jazz firmato Liguria

Un libro dedicato 46 compositori realizzato dal contrabbassista Luciano Milanese di Genova. La raccolta sarà distribuita nelle scuole di musica

Chet Baker

GENOVA. I jazzisti liguri raccolta di brani inediti pubblicata dalla editrice musicale «Saturnia» Milano. Il libro, che riunisce brani inediti di quarantasei compositori italiani, è nato per volontà del contrabbassista genovese, Luciano Milanese, che nel corso della sua carriera ha avuto modo e suonare con numerose formazioni italiane e straniere.

La raccolta, intitolata «Italian jazz composers», dopo lungo lavoro di preparazione, è uscita in questi giorni per il momento viene distribuita gratuitamente nelle scuole musica jazz italiane straniere. prossimi mesi sarà comunque possibile acquistarla nei negozi specializzati in musica.

Claudio Capurro, Gian Paolo Casati, Dodo Goya, Piero Leveratto, Dado Moroni, Andrea Pozza, Roberto Pronzato, Riccardo Zegna e lo stesso Milanese, i liguri che compaiono nella raccolta. Trattandosi di composizioni e interessanti, probabile che libro facciano seguito anche alcune incisioni in compact disc.

«Ho buoni rapporti con il mondo dell'editoria musicale - ha spiegato Luciano Milanese - e ho altrettanti rapporti con i jazzisti italiani visto che con il mio strumento mi capita frequantemente di fare parte sezioni ritmiche di diversi gruppi. Mi sembrato interessante raccogliere un volume il meglio dei compositori jazz del nostro Paese. L'idea è stata accolta con entusiasmo dai compositori ai quali ho chiesto di scrivere un brano inedito. Alcuni di quelli che ho sono rimasti fuori dalla raccolta, ma solo perché non hanno fatto in tempo comporre brano».

Luciano Milanese, 41 anni, ha iniziato la sua carriera al «Louisiana jazz club» di Genova per poi continuare al «Capolinea» di Milano fino a formare un quartetto con Tullio De Pi- negli Anni 80. fatto parte delle sezioni ritmiche di musicisti come Chet Baker e Art Farmer. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

T. Chi — **Le bugie con le gambe lunghe**
con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.
L. 34.000/25.000

Maledetto il giorno che t'ho incontr
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. V. 1h 44 **Commedia**
Tel. Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire

Diana 1 — **La famiglia Addams**
Tel. 825.714 — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesche. V. 1h 40'
15,30/17,15/19/20,45 - 22,30. Lire

Diana 2 — **Così fan tutte**
Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19/20,45 . Lire 9000/6000 — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie . La nuova esperienza dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 3 — **Lanterne rosse**
Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000 — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nella lotta di la favorita. N.V. 2h 02'

Eldorado — **JFK - Un caso aperto**
Or.: 15,30/18,45/22 — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Lire

Filmstudio — **Donne con le gonne**
Tel. Or.: 15,30/17,30/20,30 - 22,30 - Lire 5000 — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500

Salesiani — NUOVO PROGRAMMA
Or.: 15 Lire 3000/4000

JFK - Un caso aperto
T. 640.263. Or.: 15,30/18,45 Feat. continuato 16,30/22,30. Lire — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — **Papà ho trovato amico**
Tel. 640.427. Or.: 20, 22,30. Feat. e pral. 18,30 - 16,30/20,30/22,30 L. 8000/6000 — *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Coffin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di ha la sua prima cotta; il padre vedovo brevce vive va storia d'amore. N.V. 1h 52'

Teatro Leone — RIPOSO
Or.: 21 Lire 12.000

Ambra — **Nightmare 6 - La fine**
Tel. 51.418. Or.: 20,15 - 22,30 - Fest. dalle 16 alle 22,20. Lire 7000/4000 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cosi fan tutte
Tel. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000 — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Abba — **Le comiche 2**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 ici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani di trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Ondina — **Così fan tutte**
Tel. 692.300 Or: 16/18,15/20.30/22,30 Lire — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Loanese — **Indire tramare**
Tel. 669.951 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui la il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000 — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Lux — **2**
Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

V — **Hot Shots!**
Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 ult. Lire 9000/6000 — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare (fra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Prova schiacciante
Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 9000/8000 — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Sinacchi (Usa '91)* — Salvato da un , in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cin. Valleggia — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Or.: 15/17/21 Lire 3500 — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini sfrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Don Chuck Story**, cartoni
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **L'uomo Hollywood**, film con Rock Hudson
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Incontro di calcio e il**
Rotosardegna
1 — **La prigione dell'diavolo**, film

Canale 7
8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
Il tappeto volante,
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Le meravigliose avventure della natura**, doc.
13,45 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
19,00 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
— **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**

1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**

Telecentro
7 — **Night videos**
8 — **Awake on the**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,1 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
Qui redazione
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova
10 — **Le tre carravelle**
11 — **Cinema arredamenti**
12,30 **Shopping Center**
Liguria sport, notizie, interviste, commenti sul campionato serie A
16 — **La vetrina gioiello**, a cura del Bankoro
20 — **Rotoflash**
Off Side, interviste e commenti dallo stadio di Marassi
20,45 **gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**,
,15 **Ai confini della realtà**. Magia
— **Caminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Primantenna
9,40 **Auto della settimana**, rubrica
11,30 **Catch the catch**
12,30 **Aggiudicato...**
20 — **Campionato nazionale pallavolo femminile**
21 — **Auto della settimana**
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
23,30 **Superjazz doc**
24 — **Film di mezzanotte**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole
11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e mezzi**
18 — **Italia e 5 Stelle**
18 — **Sport flash**
20,30 **Gli ec gatti**, telefilm
21,30 **I vini della Domenica**
22,30 **Tg 4 spiaggiami**
23,30 **Sport flash**

Mixer Tv
7 — **Fai un con Mixer**, redazionale
and, rubrica cinematografica
8,50 **Fai un affare con Mixer**, redazionale
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
Fai un affare con Mixer, redazionale
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
Fai un affare con Mixer, redazionale
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica

11,30 **Fai un affare con Mixer**, redazionale
11,45 **Wee**, rubrica cinematografica
11,50 **Fai un**
12,15 **Speciale spettacolo**, cinematografica
12,20 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
12,55 **Week end**
13 — **Minu**
13,30 **Stazione di polizia**
14,30 **Lo scettico del Sud**
15,30 **Domenica con Happy End**, telenovela. Rivediamo insieme i momenti più belli ed interessanti di questa settimana
16,30 **Il principe e il povero**, fantasia
18 — **Domenica con Rosa Salvaggio**, telenovela
18 — **Savona news**
19,30 **Fiori di zucca**

T.C.S.
13,20 **di cronaca vera**
Il marchio di (Usa, storn, 1950), film con Regia di Rudolph Mate
15,30 telefilm
16,10 **La cortina di bambù** (Usa, fantascienza, 1968), film con Dan Duryea, John Ericson. Regia Frank Telford
16,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Black Sunday** (Usa, drammatico, 1977), film con Robert Shaw. Regia di John Frankenheimer
23,16 **Lady Blue**, telefilm

0,15 **Dracula contro zombi** (Usa, orrore, 1978), con José Ferrer, Reggie Nalder. Jan Shutan. Regia Albert

8 — **Market**
12 — **Los Angeles Ospedale Nord**
13 — **Glendora**, miniserie
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Notte e dì**, film con Cary Grant, A. Smith
16 — **Fiori nella polvere**, film con Greer Garson e Walter Pidgeon
17,30 **Assalto al treno postale**, film
19 — **Ok Motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Good Times**, telefilm
Falcon
22,30 **Venere e il professore**, film con Danny Kaye e Virginia Mayo
0,15

13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30
17,30 **Film**
19,30 **sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Tele**
21,30 **Film**
23,30
24 — **Bar Sport**, programma sportivo

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono tempestive comunicazione emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Coppelia, balletto in un atto di Amedeo Amodio, direttore d'orchestra David Garforth, con Alessandra Ferri, ore 15.30, lire 150.000/70.000/50.000

Pol. Margherita: La vedova allegra, operetta di Franz Lehar, regia Sandro Massimini, con Sandro Massimini, ore 16, lire 32.000/24.000

Pol. Di locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 16, lire 35.000/24.000

Teatro della Corte: Nathan il saggio, di Gotthold Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, ore 16, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Oggi riposo

Sala Carignano: A l'à voxa de popolo, di Enzo De Rosa, regia di Piero Campodonico, ore 16, lire 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Boyz 'n the hood

Ariston 2: Paura d'amare

Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

Corallo 1: Marcellino pane e vino

Corallo 2: Prova schiacciante

Gratacielo: Scacco matto

Lux: Così fan tutte

Manin: I 600 giorni di Saib

Odeon: Bingo

Olimpia: Il principe delle maree

Orion: La famiglia Addams

Palazzo: Lanterne rosse

Universale 1: JFK - Un caso...

Universale 2: La famiglia Addams

Universale 3: Delicatessen

Verdi: L'angelo con la pistola

Centrale 1: Buco profondo

Centrale 2: Anellità del sabato sera...

Chiabrera: Ganguth, from behind n. 9 - Bizarr versant - The original deutsch

Cristallo: Pamela tuttofare

CINECLUB

Amici del Riff raff

Fritz Lang: Thelma & Louise

Lumière: I corvi

Movie club: Barton Fink

Nickelodeon: Rapsodia in agosto

VARIE

San Siro: Johnny Stecchino

L'Interregionale guarda allo scontro al vertice che potrebbe anche decidere già il campionato

Tutta la stagione in Oltrepò-Savona

I lombardi capolista precedono di un punto i biancoblù. Orcino, in tribuna per squalifica, deve fare a meno di Mozzone, Canu e Carrea. Tornano Gatti e Baldi, i locali recuperano Bongiorni. Arcuri: «Primo, non perdere»

SAVONA. Ed ecco la sfida più attesa dell'Interregionale. Oltrepò-Savona può valere un campionato. Lo sa benissimo Corrado Orcino che ha ricordato, nella seduta di allenamento di ieri, che si deve uscire da Stradella con un risultato positivo, per puntare ancora alla vittoria finale nel girone.

Ma non sarà facile. Il Savona sarà privo dei titolari Mozzone e Canu, fermati dal Giudice sportivo. Rientrano però Baldi e Gatti, punti di riferimento di centrocampo e reparto offensivo. L'unico ancora in dubbio è Roberto Milani. Il forte difensore toscano è ancora al massimo della condizione, anche se Orcino è costretto giocoforza a schierarlo in campo dal primo minuto, vista la probabile indisponibilità anche di Ermanno Carrea.

Il tecnico inoltre non potrà dar direttive dalla panchina: è stato inibito dal Giudice sportivo e a guidare i biancoblù sarà l'allenatore in seconda, Dario Parodi. Subito una curiosità: Parodi in passato si è seduto sulla panchina «maggiore» del Savona per due volte, e non ha mai vinto. Per lui una sconfitta (3-0 a Sassuolo), un pareggio (0-0 in coppa con il Fanfulla). Manca giusto la vittoria: Dario si augura di portar fortuna.

Sul delicato confronto, che potrebbe valere una stagione, ecco il parere del direttore sportivo Pietro Arcuri: «Il nostro obiettivo è uno solo, non perdere. Non ci importa far vedere buon gioco. Dobbiamo badare al sodo e tornare imbattuti dalla trasferta. Resta inteso che giocheremo al massimo delle nostre capacità per cercare i due punti, per riprenderci il primato. È certamente una gran battaglia e dovremo giocare con la massima determinazione. In caso di risultato utile con l'Oltrepò, potremo poi disputare con più tranquillità le ulteriori sfide. Avremo, verso la fine del torneo, ancora scontri importanti, e a quel punto i giochi potrebbero esser già fatti. Tutto dipenderà molto dal risultato odierno».

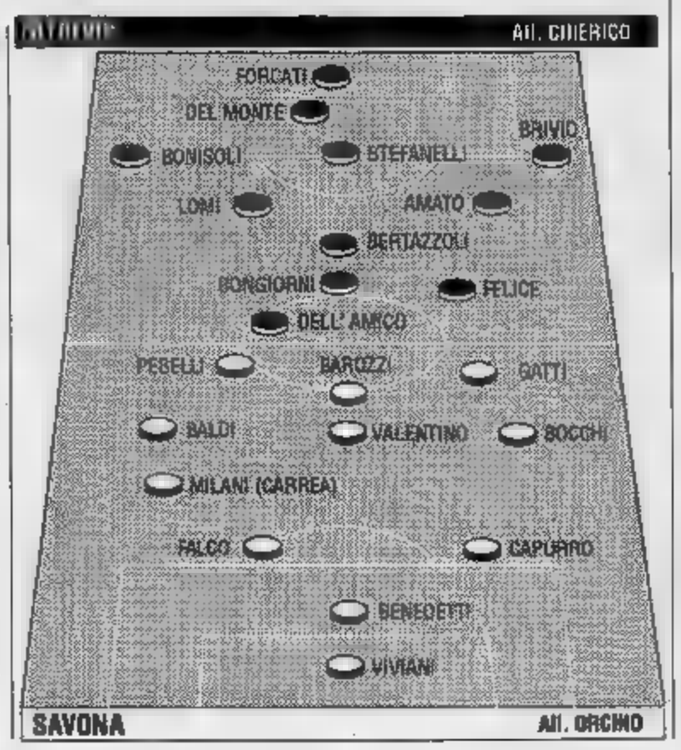
Nelle file dell'Oltrepò due ex»: Felice e Bongiorni, che potrebbero dare sicuramente dispiaceri alla tifoseria biancoblù, che sarà presente in gran numero sulle gradinate del piccolo stadio lombardo. Bongiorni rientra in campo proprio contro la sua ex squadra, dopo un mese di sosta forzata per infortunio. L'ex biancoblù vuol dare il suo contributo, prima di appendere le scarpe al chiodo, e far salire in C l'Oltrepò. Roberto Barozzi, ex compagno di squadra, non ci sta e farà di tutto per fermare il vecchio amico. Il Savona arriveranno 2 pullman. Il primo è stato organizzato dalla società biancoblù, e partirà alle 12,30 davanti alla sede di piazza Diaz. Alla stessa ora da via Luigi Corsi partirà invece quello organizzato dai sostenitori del Cral Bar Badigalupo.

E veniamo ai numeri. Oltrepò e Savona si sono incontrate soltanto una volta nel corso della loro storia, nella partita di andata: vinsero i biancoblù con un classico 2-0 e in quell'occasione il Savona dimostrò di avere le carte in regola per disputare il torneo. Poi in seguito qualcosa è andato storto e la squadra è scesa dilettantistico.

CAIRESE-SARZANESE

Gialloblù, sfida disperata

CAIRO. Cairese costretta a vincere per sperare. La compagine di Torigo riceve la Sarzanese: le due squadre hanno gli stessi punti (pochi) e si prevede una partita tirata allo spasimo. I padroni di casa saranno privi di Salamini: il portiere si è procurato domenica una frattura a un dito e per lui il campionato è finito. Lo sostituirà il diciottenne Fabrizio Bogliolo. Mancano pure Colombino, squalificato, e Grimaudo, stirato. Torigo comunque confida nel miracolo: «Sono sicuro che la squadra saprà dimostrare quanto vale. Certamente la mancanza di Salamini è importante, ma Bogliolo è ben preparato. Sarà una squadra tutta cuore quella di oggi, l'obiettivo è la vittoria e sono convinto che ce la faremo: sarà una Cairese all'assalto». L'arbitro è Miotto di Trento. L'undici iniziale: Bogliolo; Pacifico, Bacinelli; Ferraro, Marenco, Pietrolungo; Gaudiosi, Paterniti, Vella, Fissore (Valente), Pansiero. [r. p.]



In casa con Pietrasanta e Sassuolo

Samm e Rapallo orfani di pareggi

S. MARGHERITA. Ics, fortissimamente ics: «l'opinionista» Pazzarella sarebbe entusiasta nel presentare le partite lunghe della Samm (p. 22) e del Rapallo (23) che la vedono pomeriggio rispettivamente con Pietrasanta (24) e Sassuolo (30). Le due liguri hanno raggiunto una posizione se non sicura, almeno tranquilla. E non vogliono compromettersi gesti avventati. La Samm pareggiato 14 volte 24, il Rapallo 15 volte, superato in questa speciale classifica solo dal Pietrasanta (16). D'altra parte 5 retrocessioni e la mediocrità di molte aspiranti al vertice hanno fatto questo torneo la sagra del pareggio.

Sammargheritese. Giorgio Casazza ha un unico timore: «L'assenza di Massimo Righetti potrebbe innervosire la squadra: tante volte il bomber l'ha tirata fuori dai guai con invenzioni». Per questo la sostituzione dell'uomo che solo ha segnato 16 dei gol degli arancione è da valutare con grande calma: Antonaccio sarebbe il candidato ideale se non fosse apparso un po' scarico negli ultimi tempi. Fa strada perciò l'ipotesi di una coppia di mezzepunte con Bosatti (in grande progresso forma) e D'Agostino, per bilanciare l'assenza del centravanti. «L'idea stuzzicante, e proveremo a vincere dimenticare che troppe volte in casa ci siamo fatti beffare, e che se ci fossimo accontentati del pareggio, saremmo messi molto meglio».

Rapallo. Anche se lontanissima, la vetta non è ancora irraggiungibile per il Sassuolo: si accettano che verrà al «Macera» soprattutto per non perdere, per non chiudere anticipatamente torneo. Oltretutto gli emiliani debbono forzatamente schierare in porta Guermandi perché Silvestri squalificato. Rapallo ha qualche preoccupazione in difesa, dove Da Silva squalificato sostituito da Bellucci, in attacco dove rientrerà magari Maio a far coppia Gori, solo perché De Pieri a Savona è apparso dimesso almeno quanto il centravanti titolare. Rientra Monteforte dopo la squalifica. [d. s.]

Pallanuoto: Palermo i leader di A1 hanno dovuto impegnarsi al massimo

La Rari con un po' di sofferenza

Solo nel finale i liguri staccano il Catania: 11-8

Tre schiaffi al Catania, in attesa di match ben più duro sabato a Trieste con lo Jadran Spalato, nella finale di ritorno della Coppa dei Campioni. La Rari ha vinto ieri sera per 11-8 (parziali 3-1 0-2 3-2 5-3) a Palermo contro gli etnei, al termine di una partita in cui ha sofferto parecchio, riuscendo solo nel finale a prendere le tre lunghezze di vantaggio con cui ha ottenuto la quattordicesima vittoria su 15 gare. Un risultato tra l'altro importantissimo, per la sconfitta del Recco secondo in classifica che rotola a 8 punti di distacco, di Florentia, Canottieri Napoli e Brescia. La Rari è fin d'ora virtualmente regina regular season.

A Palermo, piscina coperta scelta dal Catania, il Savona è partito bene ha poi dovuto subire il ritorno degli intraprendenti siciliani, guidati dall'esperto Petoevary. Proprio il magiaro è stato l'unico a firmare un gol per le squadra nel primo tempo quando Ferretti, La Cava e Vicevic (tutti in superiorità) siglavano il 3-1.

Riscatto etneo nella seconda frazione, che vedeva una Rari un po' in ombra soprattutto al tiro. Con le realizzazioni di Zingales e Petoevary è arrivato il 3 pari. Il Catania ha preso coraggio, e nel terzo parziale è scattata in avanti con reti di Zingales e Malato. Qui c'è stato il sorpassallo d'orgoglio della Rari, che con Milat, Sciacero e Ferretti è tornata vantaggio.

Ultima frazione entusiasmante per oltre cinque minuti, finché una doppietta di Ferretti (anche ieri in tutto autore di una quaterna) non ha tagliato le gambe ai catanesi. Però in avvio Palazzo, Veroux e Zingales avevano risposto gol di Vicevic e Pisano, e solo un contropiede di Petronelli prima dell'uno-due conclusivo di Ferretti aveva consentito agli uomini di Mistrangelo tenere a bada gli avversari. [m. no.]

RECCO-VOLTURNO

Albaro, passa il Volturno

Cadono quasi tutti i sogni di gloria: Recco in A1, Camogli e Chiavari in A2 pardono incontri che dovevano vincere. Il Nervi è l'unica a prender punti anche l'unica a non avere interessi. Il Volturno dimostra che le trasferte e i disagi delle Coppe europee incidono, anzi. Il Recco perde 13-14 la prima partita interna pagando duramente un avvio sbagliato (1-4 dopo 9') e zona difensiva che consente agli slavi del Volturno di spadroneggiare per metà gara. In A2 il Camogli si arrende per soffio al Granarolo: l'astrico non può far pervenire suggerimenti i suoi si riscono. : Chiavari-Civitavecchia 11-21; Lazio-Bergamo 13-10; Mameli-Como 11-13; Triestina-Nervi 12-13; Caserta-Poseidon 15-14; Granarolo Bologna-Camogli 17-18. Classifica: Caserta p. 26; Civitavecchia e Lazio 24; Poseidon 20;, Camogli 18, Nervi 18; Como 14; Bologna 12; Bergamo 10; Chiavari 4; Mameli 0. [d. s.]

Ciclismo: in edizione di lusso la «classicissima d'apertura» dei dilettanti

E' una Montecarlo-Alassio «doc»

Altissimo il livello dei quasi 300 partecipanti

ALASSIO. Ancora una volta è la Montecarlo-Alassio inaugurare la stagione dei dilettanti. La «classicissima d'apertura», giunta alla 23a edizione e che si avvale per il primo della collaborazione de «La Stampa», presenta banco di partenti da far invidia a ogni organizzatore. Sono infatti quasi 300 (287 per la precisione, dopo la punzonature effettuata ieri pomeriggio) i corridori che prenderanno via stamattina a una che, inaugurata nel '70, si è subito inserita tra i grandi appuntamenti dei «puri».

Nella pattuglia segnalazione d'obbligo per Roberto Giucolzi, campione italiano, e agli «iridati» Peron, Colombo e Tarocco. Ma riflettori puntati anche su Davide Pontoni, fresco campione mondiale di ciclocross Leeds. E poi la crema del ciclismo internazionale, presenza delle Nazionali ufficiali di Germania, Cecoslovacchia Svizzera, più atleti provenienti da Nuova Zelanda, Irlanda e Spagna. E motivati saranno soprattutto gli iberici, che vogliono presentarsi al top della forma per i Giochi di Barcellona, per quel podio olimpico che rimane per tutti l'obiettivo della stagione.

Il Montecarlo alle 11,15, anche se la partenza ufficiale sarà data a Mentone mezz'ora dopo. Si attraverserà l'Aurelia fino ad Alassio (Sanremo 12,30; Imperia 13,05; Andora 13,25) per affrontare poi la salita di Moglio. Quindi la carovana attraverserà Caso, Gerlenda e Casanova prima di giungere ai momenti decisivi con il Passo del Ginestro (14,35) e Testico (14,43). Infine la picchiata su Andora, prologo all'ultima difficoltà della giornata: la breve ma secca salita dell'Aeronautica (15). Arrivo in via Marconi alle 15,15 circa.

Dice il presidente Vc Alassio, Sergio Novello: «Sarà una delle più edizioni, visti numero e qualità dei presenti. E ancora una volta la nostra gara dimostra esserà tra le più gradite». Intanto nel '93 tornerà la Nizza-Alassio per professionisti, e far tandem col «Laigueglia». L'intenzione è settimana di corse, riservate a le categorie, con teatro riviera. [g. o.]

L'iridato Pontoni è atteso anche oggi

MUNICIPALE
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «Incontri l'Autore»
MARTEDI' 25 FEBBRAIO ore 17
LORENZO ACQUARONE
conferenza sul tema
«GIU' LA MASCHERA, SIGNOR BUROCRATE»
Presentazione del libro
«Attività amministrativa e provvedimenti amministrativi 1991» (III edizione)
Federico Orlando
presenta l'autore

Importante azienda, leader nel campo degli inverter di potenza, cerca per l'ingegneria prodotto
DISEGNATORE SENIOR
in grado di:
a) sviluppare disegni e particolari meccanici delle macchine inverter, tenendo conto dell'automazione esistente nella realtà produttiva aziendale;
b) sviluppare circuiti stampati partendo schema elettrico
ottima conoscenza del CAD per lo sviluppo disegni.
Sede di lavoro: provincia di Savona.
Inquadramento: sesto livello del contratto metalmeccanici.
Periodo di prova: mesi
Inviare candidature a:
Casella Postale 51 - 17015 CELLE LIGURE

arena
occlim — Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
SAPIC — ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO RARI NANTES
SERIE A1 15ª GIORNATA
RISULTATI: Recco-Volturno 13-14, Catania-Savona 8-11, Brescia-Roma 10-12; Salerno-Canottieri 8-6, Pescara-Florentia 10-7, Pro Recco-Ortigia 16-7

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	28	15	14	1	232	173
RECCO	20	15	10	5	246	227
PESCARA	18	14	9	5	154	
VOLTURNO	18	15	9	6	204	192
NAPOLI	14	14	7	7	159	166
CANOTTIERI	14	15	7	8	185	158
FLORENTIA	14	15	7	8	184	185
ORTIGIA	12	15	6	9	180	220
BRESCIA	12	15	6	9	186	180
ROMA	12	15	6	9	183	188
SALERNO	8	15	4	11	173	209
CATANIA	8	15	3	12	157	190

PROSSIMO TURNO (sabato 29 febbraio ore 17,30): Volturno-Pro Recco; Recco-Ortigia; Savona-Catania; Ortigia-Catania; Canottieri-Brescia
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.E. S.r.l.
dfr
EDILCOOP
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
IPER RICCOBONI
IMPIANTI
LA STAMPERIA SAVONESE
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES

Oggi in Promozione brividi per l'Albenga sul terreno del quotato S. Olcese

Varazze-Loanesi vale il primato

I nerazzurri hanno bisogno dei due punti, alla capolista basta un pareggio. Il Finale non dovrebbe aver problemi contro l'Arma Taggia ed è spettatore interessato. E' anche il giorno di Alassio-Quiliano

Potrebbe essere la giornata della verità. La settima di ritorno infatti presenta il big-match Varazze-Loanesi, partita che a seconda del risultato può allargare a tre le interessate al traguardo di aprile e chiudere i giochi a favore della compagine ospite. Ovvio che il Finale, intenta all'aggancio, giocherà l'abbordabile partita con l'Arma Taggia tenendo l'orecchio alle radio locali, sintonizzate sul «Ferro». Ancora brividi per l'Albenga, sempre in lotta per la salvezza, impegnata in casa del S. Olcese. Interessante infine il match Alassio-Quiliano tra due squadre che, salvo sorprese, dovrebbero esser fuori da coinvolgimenti in zone pericolose.

Oggi o mai più. E' la frase che i giocatori del Varazze ripeteranno con insistenza prima di affrontare la capolista. Consapevole che una divisione della posta equivarebbe ad una condanna, la truppa di Tanganelli punta alla vittoria, sicura di far gioire anche il Finale. Afferma il trainer: «Inutile nascondere che è la partita decisiva per riagganciare il vertice. Ma è anche necessario sottolineare che non faremo drammi se la gara non si chiuderà con il risultato sperato. Quello che è certo è che noi faremo il possibile, e forse anche qualcosa di più, per fermare la truppa di Tonoli».

Anche in casa rossoblù c'è consapevolezza che la partita può risolvere molti interrogativi, come riconosce il presidente Sanna: «E' un confronto importante, anche se chi rischia di più è il Varazze. Perdendo, la truppa di Tanganelli pregiudicherebbe ogni possibilità di inserirsi al vertice, mentre una nostra sconfitta ci porterebbe a duellare fino all'ultima giornata con il Finale». Squadre annunciate al completo (qualche dubbio nelle file rossoblù per Bertola), come al completo dovrebbe essere il «Ferro», per la partita-chiave dei nerazzurri.

Arma innocua per il Finale. Salvo clamorose sorprese, per la squadra di Ferraro quello con la compagine imperiese dovrebbe esser solo una formalità. Priva di Griffa, squalificato, la squadra di Rossi e Salvetto non può concedersi passi falsi e sottolinea il trainer: «Oggi per noi è un turno favorevole, guai a perder la ghiotta occasione. L'aggancio? Possibile, ma al Ferro pronostico pareggio».

Il viaggio della speranza. E' quello che l'Albenga affronta oggi per incontrare il S. Olcese, quarto in classifica. Buone notizie dal fronte bianconero visto che rientrano Bruzzone e Buonarella, in grado di irrobustire la difesa. Il presidente Gualerzi: «Sulla carta il pronostico non è favorevole. Ma è forse quando hai bisogno disperato di punti che possono accadere le cose più strane e inaspettate».

Derby tranquillo. Dovrebbe essere un bel confronto, questo Alassio-Quiliano tra due compagini che sembrano ormai fuori dalle zone pericolose. Da una parte i gialloneri che hanno costruito la squadra con i ragazzi provenienti dal settore giovanile, dall'altra la compagine di Ghigliazza che, abbandonato il timore del debutto in questa categoria, ha collezionato una serie di risultati positivi, mettendo alle corde anche le compagini più insidiose.

Afferma il vice presidente del sodalizio alassino, Pier Franco Diomedi: «Oggi speriamo di dare una bella soddisfazione al nostro pubblico. I ragazzi hanno disputato un buon campionato, a dimostrazione che la società ha fatto bene a fidarsi dei nostri ragazzi».

La altre. Il programma si completa con Molassana-Imperia e Audace Campomorone-Dianese. Nella prima partita, equilibrata, una vittoria della compagine di Bancalino potrebbe lanciare ancora i nerazzurri a lottare per la terza posizione. Di scarso interesse l'altro confronto, con una squadra ormai tranquilla e l'altra, da tempo retrocessa, già proiettata con la mente alla prossima stagione.

Guglielmo Oliveto

Ceppi, centrocampista del Vado

Battiston, qui quando era nella Samm, guida il Finale a caccia del successo finale

ECCELLENZA

Vado e Carcarese sperano

Impegni non impossibili per Vado e Carcarese. I ragazzi di Piovano sono ospiti del Sestri Levante, che li tallona di un punto. Pronostico affidato al dirigente Grasso: «Dobbiamo strappare un pari e penso ci riusciremo. Inoltre c'è l'obbligo di riscattare l'opaca prova di 7 giorni fa con l'Entella. Non siamo in crisi: solo che qualcuno, dopo aver capito di poter lottare per il vertice, si è demotivato». Rossoblù privi di Guarisco, squalificato. Aggiunge Grasso: «Il nostro deve esser considerato un buon torneo, anche se con un po' di fortuna in più qualche punto in più». Ancor più abbordabile l'impegno della Carcarese, che attende in visita del Monterosso. Gli spezzini occupano la penultima posizione e non dovrebbero impensierire la truppa di Grippo, reduce dalla sfortunata sconfitta di Lavagna. Il trainer: «Guai a non cogliere l'intera posta. Due punti sono troppo preziosi per uscire dalle zone basse».

[g. o.]

Ieri gli anticipi di Prima e Seconda hanno lanciato Cogoleto e Arenzano

Continua la fuga di Cogoleto e Arenzano nei campionati di Prima e Seconda categoria, dopo gli anticipi giocati ieri. In Prima la squadra di Damonte ha superato per 1-0 la Voltrese mentre nel match tra le «grandi» del girone B di Seconda, l'Arenzano ha superato con l'identico punteggio il Villapiana Don Bosco. Intanto in Eccellenza il Baiardo ha perso in casa dal Busalla per 2-1, mentre c'è stato un pareggio per 1-1 tra Coalma e Culmv nel campionato di Promozione.

Oggi in Prima i riflettori puntati su Borghetto 84-Cengio, con la formazione ospite alla ricerca di punti preziosi per raggiungere la vetta della classifica. Arbitro Viazzi di Imperia. Equilibrato il match che annuncia l'incontro tra Pietra Ligure e Valleorgisia. Le due formazioni alla ricerca del miglior stato di forma per raccogliere i punti necessari per un tranquillo finale di stagione. Dirige Bassetti di Genova.

Si annuncia decisamente «caldo» il derby della Val Bormida Millesimo e Mallare. Le due formazioni tartassate in queste ultime settimane dal giudice sportivo hanno parecchi problemi per mettere insieme una squadra competitiva. Per il delicato incontro è stato designato Ceglie di La Spezia.

Seconda categoria: il match-clou del girone B è senza dubbio Legino-Muntedo (Gardella di Chiavari). Per la squadra del presidente Carella una buona occasione per cercare di battere una diretta rivale nella corsa alla vetta. Certamente interessante si annuncia anche Bragno-Veloce, con gli ospiti lanciati dopo la vittoria di sette giorni contro il Villapiana. Arbitra Grassia di Genova.

Nel girone A la capolista Cisano ospita l'Andora in una partita si preannuncia spettacolare (De Angelis di Genova). Il S. Ampelio, unica squadra rimasta ad inseguire la formazione di Rolando, deve rendere visita alla Riviera dei Fiori (Rosso Savona).

La Terza: nel girone impegno interno per il Rocchetta di Cengio. Sul campo della capolista arriva il Pallare per un derby che si annuncia combattuto. L'altra capolista, il Sassello Pontinvrea, fa visita al Celle. La compagine di Barisone, anche se non può più avere ambizioni, cercherà di rendere vita dura al Sassello per dimostrare che un posto al sole sarebbe stato meritato. Nel girone A incontro sulla carta facile per la leader Conscente, che ospita il Bergeggi.

[m. no.]

Nel sabato del calcio giovanile anche un gol segnato dall'arbitro

Questi i risultati della giornata di ieri nei giovanili provinciali, caratterizzata anche episodi curiosi. In S. Cecilia-S. Filippo Esordienti, un gol degli arancione è stato siglato... dall'arbitro: tiro in mischia e deviazione «vincente» dal direttore di gara. Nei Pulcini, un reclamo! Legino: la seconda serie di rigori della Loanesi sarebbe stata tirata dagli stessi atleti delle conclusioni della prima tornata.

Giovanissimi. A: Ceriale-Auxilium 0-5; Garlenda-Borghetto 1-0; Laigueglia-S. Filippo 1-2; Pontelungo-Loanesi 1-0; S. Bernardino-Soccorso 0-3. Classifica: Auxilium p. 29; Soccorso 24; S. Filippo 23; Pontelungo 20; S. Bernardino 14; Ceriale 11; Borghetto e Loanesi 8; Laigueglia 6; Garlenda 5. B: Auxilium-Albisola 1-1; Priamar-Celle 1-2; S. Cecilia-Don 0-3; S. Nicolò-Nolese 1-0; Varazze-Vado 2-1. Classifica: Varazze 27; Don Bosco p. 22; Albisola 19; S. Nicolò 16; Auxilium 15; Nolese 9; S. Cecilia e Priamar e Celle 2. C: Cameranese-Aurora 3-1; Cengio-Millesimo sosp.; Savona-Lavagnola 1-1; Villapiana-Zinola 3-0. Rip. Legino. Classifica: Savona p. 21; Lavagnola e Legino; Villapiana 12; Cameranese 9; Millesimo 6; Zinola 5; Cengio -1.

Esordienti. A: Borghetto-Città Finale 0-1; S. Nicolò-Soccorso 0-1; S. Filippo A-Loanesi A 1-0; Savona-Pontelungo 3-3; Toirano-Nolese 4-0; Varazze-Cisano 2-0. Classifica: Finale p. 26; Soccorso 24; Loanesi 23; Pontelungo 20; S. Nicolò e S. Filippo 19; Auxilium 15; Varazze e Toirano 12; Savona 9; Nolese 0. B: Don Bosco-Millesimo 0-1; Finalpia-Legino 1-0; Loanesi-Aurora 0-2; Spotornese-Celle 1-0; Vado-Albisola 1-0; S. Cecilia-S. Filippo 3-3. Classifica: Millesimo p. 28; Don Bosco 24; Albisola e Vado 23; Spotornese 18; Legino e Aurora 13; Finalpia 10; Celle e S. Cecilia 8; S. Filippo 7; Loanesi 1. C: Aurora-Varazze 0-0; Cengio-Savona 0-8; Legino-Lavagnola 2-1; Millesimo-Dego 1-2; Villap.-Priamar 0-1. Classifica: Savona p. 26; Legino 25; Varazze 23; Aurora 22; Cairese 20; Lavagnola 15; Priamar 14; Villap. 11; Cengio 6; Dego -1.

Coppa Pacella Pulcini. Semifinali: Legino-Loanesi 4-5 dopo i rigori, col già citato reclamo Auxilium-S. Filippo 1-4.

[g. o.]

Volley B2, battuti i torinesi della Safa (3-1)

La Salvo vince e rimane in vetta alla classifica

SAVONA. Ritorno alla vittoria per la Salvo nel campionato di basket. La squadra di Portacolone ha battuto ieri sera al Palazzetto dello Sport di Tardy Benech la Safa Torino per 3-1 (parziali: 15-11; 14-16; 15-11; 15-9) al termine di una partita tiratissima. I biancorossi hanno faticato più del dovuto per piegare la formazione torinese. Con questo successo la Salvo rimane in vetta alla classifica con due lunghezze di margine dall'Hitachi, anch'esso vittorioso.

I biancorossi sono scesi in campo con Fazio, Pesce, Ariagno, Salomoni, Bolognesi, Bina. Il tecnico savonese ha fatto alternare la coppia Crovella-Fazio. Nelle file savonesi esordio casalingo per Tito Carmagnini, un giovane di 18 anni cresciuto nel vivaio, che ha sostituito nel secondo set Bolognese sotto rete. La Salvo è partita subito a razzo, vincendo con quattro punti di scarto il primo set. All'inizio del secondo qualcosa non ha funzionato nella squadra del presidente Aldo Cappello, che ha dovuto lasciare il punto ai torinesi. Terzo set tutto a marca savonese. Sull'11-11, 10' di cambio palla, prima che la Salvo riuscisse a chiudere il set. Nella terza frazione la determinazione dei biancorossi è stata l'arma vincente. [r. p.]

Altri risultati: Chiavari-Colombo 3-0; Hitachi Milano-Arti Mestieri 3-0; Mondovì-Parabiago 3-0; Cus Torino-Novi 3-0. Classifica prime posizioni: Salvo Savona p. 26; Hitachi 24; Mondovì 22; Cus Torino 20; Novi e Safa Torino 16.

Boccette: in A i loanesi si confermano leader

E' un Conchiglia d'oro Travolto anche l'Ariston

Ecco i risultati del campionato provinciale che ha visto, in A, la conferma del Conchiglia Loano.

A: Dlf-Carla 4-1; Conchiglia-Ariston 4-1; Cavalluccio-Odissea 2-3; Moneta-Cinais 4-1; Black Bull-Bar De Nei 5-0. Conchiglia p. 39; Cavalluccio 31; Monata 30; Black Bull, Ariston e Carla 28; Cinzia 27; Dlf 23; Odissea 21; B. Nei 12.

Serie B. A: Carla-Sport C. 1-1; Garden II-Pontevecchio 5-0; Odissea-Serenella 1-4; Haiti-Cin Cin 1-4; Lady II-Piccolo 5-0; Ariston-Berfi's 3-2. Recupero Odissea-Pontev. 4-1. Cin Cin p. 57; Serenella 48; Ariston 44; Haiti 41; Carla 39; Garden 38; Pontevecchio 37; Sport 36; Berfi's 33; Odissea 31; Lady 24; Piccolo 22. **B:** Pontev.-Garden 2-3; Serenella-Conchiglia 4-1; C. Cin-Pietra 5-0; Como-Cavall. 2-3; Casanova-Moneta 2-3; Piccolo-Lady 4-1. Lady: Cavalluccio, Cin Cin e Casanova 46; Piccolo 45; Moneta 42; Garden 41; Como 31; Pontev. 27; Serenella 25; Cono. 23; Sport 15. **C:** S. Genesio-S. Isidoro 2-3; Dlf-B. Bull 2-3; Diavoli Langhe-Arci V. 4-1; Arci S.-Gatto Nero 3-2; Enel-Zinolese 4-1. Rip. Moneta. Diavoli p. 60; Enel 48; Gatto Nero 42; S. Isidoro 40; Zinolese 39; B. Bull 38; Arci S. 33; Dlf 29; S. Genesio 20; Varazze 18; Quiliano 15. **D:** S. Isidoro-S. Genesio 2-3; Polisportiva-Dlf 4-1; Avis-Quiliano 3-2; Arci Varazze-Diavoli Langhe 3-2; Gatto Nero-VII Usl 2-3. Rip. Franco Dlf 50; Quiliano 46; Diavoli 42; VII Usl 40; S. Genesio, Avis e Polisp. 33; Varazze 32; G. Nero e Franco 23; S. Isidoro 15.

[g. o.]

QUELLA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (15): Cairese-Sarzanese; Acqui-Bra; Camaiore-Fanfulla; Oltrepò-Savona; Rapallo-Sassuolo; Rotaglia-Crema; Samm-Pietras.; Valenzana-Derthona; Vogherese-Libarna. Oltrepò p. 35; Savona 34; Bra 31; Sassuolo e Fanfulla 30; Acqui 29; Camaiore 27; Pietrasanta 24; Rapallo 23; Samm e Vogherese 22; Rotaglia 21; Libarna 20; Sarzanese 19; Crema e Cairese 17; Valenzana 16; Derthona 15.

Eccellenza (15): Pegliese-Ventimiglia (Multedo); Sestri L.-Vado; Argentina-Lavagna; Entella-Sanremese; Carcarese-Monter.; Ortonovo-Ponted.; Vezzano-Sestrese. Sanremese p. 32; Sestrese e Lavagna 30; Pontedecimo e Entella 26; Ventimiglia e Vado 24; Sestri Levante 23; Busalla e Argentina 21; Pegliese 18; Carcarese 17; Ortonovo 16; Baiardo 11; Monterosso 9; Vezzano 8.

Promozione (15): S. Olcese-Albenga; Varazze-Loanesi; Finale-Armataggia; Alassio-Quiliano; Audace-Dianese; Molassana-Imperia; Rivarol.-Olimpic. Loanesi p. 31; Finale 29; Varazze 27; Olimpic. Imperia, S. Olcese e Audace 23; Molas. 22; Rivarol. 21; Alassio, Culmv e Quil. 20; Coalma 18; Albenga e Arma 16; Dianese 4.

Prima (15): Millesimo-Mallare; Borghetto 84-Cengio; Pietra-Vallecrosia; Fegino-Finalborghese; Zinola-Borgio; Carlin's-S. Bartolomeo; Bord.-Albisola. Cogoleto p. 26; Fegino 24; Voltrese e Cengio 23; Pietra, Carlin's, Vallecr. e Milles. 21; Finalb. 21; Zinola 20; Bord. 18; Borghetto 16; S. Bart. 14; Albisola 13; Borgio 12; Mallare 6.

Seconda (15): Leca-Borghetto; Spotornese-S. Filippo; Riviera-S. Ampelio (Piani); Cisano-Andora (Conscente); S. Stefano-Poggese; Ospedaletti-Camer.; Camporosso-Pietrab.; Boys Vado-Auxilium (Chittolina). Cisano S. p. 29; S. Ampelio 28; S. Stefano e Andora 23; Pietrabruna e Camer. 22; Spotornese 20; Camporosso e Poggese 18; Auxilium e S. Filippo 16; Ospedaletti e Leca 14; Boys Vado, Riviera e Borghetto 13. **B:** Lavagnola-Campese (Santuario); S. Cecilia-Celle 90; Praese-Sciarbor. (Multedo 10,30); S. Nazario-Mele (10,45); Bragno-Veloce; Altarese-Priamar; Legino-Multedo (10,45). Arenzano p. 27; Multedo 26; Legino e Villap. 25; Altarese 24; Praese e Celle 21; S. Nazario 19; Sciarb., Veloce e S. Cecilia 17; Bragno 16; Lavagn. 15; Priamar 14; Mele 12; Campese 8.

Terza Savona girone A (15): Balestrino-Portov.; Calice-Magliolo (Pietra 17); Consc.-Bergeggi (10,30); Pontelungo-Villanov.; Sabazia-Laigueglia; Valleggia-Garlenda. Conscente p. 26; Laigueglia 23; Magliolo 22; Calice 19; Bergeggi 17; Garlenda e Balestrino 16; Pontelungo 15; Sabazia 13; Valleggia 9; Villanovese e Portovado 8. **Girone B:** Alba D.-Murialdo (Luceto); Aurora-Latimbro; Bardineto-Piana; Celle-Sassello; Cosseria-D. (Ferrania); Rocchetta-Pallare; Rocchettese-Calizzano. Sassello e Rocchetta p. 30; Calizzano 26; Pallare 23; Celle 22; D. Bosco e Aurora 19; Murialdo 16; Let. e Rocchettese 15; Cosseria 11; Piana 10; Albe 9; Bardin. 7.

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta comunicare che Mobileffe
è entrato a far parte dei nostri
più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

1ª Agenzia Matrimoniale legale
per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.731
SANREMO - Tel. 0184 509.836

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte** le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili, originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità, freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata al songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT METODO CLASSICO CHAMPENOISE

FRANCONE giocheria
«tutti [illegible] con Francone»
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 23 Febbraio [illegible]

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE giocheria
«abiti - [illegible] - scherzi cotillons»
ingrosso e dettaglio
noleggio abiti
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

Per chi si abbona, la tessera con servizi, sconti e tanti vantaggi

Novara, La Stampa in ogni casa

Esclusive offerte con il club «Stampa In»

«Stampa In», il servizio di recapito a domicilio de «La Stampa», ha ripreso ormai [illegible] giorni la sua [illegible] promozionale. Nel quartiere [illegible] Paolo, le hostess hanno suonato ai campanelli delle tante famiglie che risiedono in quella zona, presentando le nuove iniziative e regalando [illegible] copia del nostro giornale.

Un omaggio che serve a far [illegible] meglio il funzionamento del [illegible] di recapito gratuito, un esempio pratico del vantaggio di poter avere «La Stampa» direttamente a domicilio, puntuale entro le 7,30 e gratuitamente.

La consegna in casa non costa nulla: si pagano, infatti (e alla fine [illegible] ogni mese), solo le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

Nei prossimi giorni, le hostess passeranno da altri quartieri ancora, fino a coprire tutta la città.

«Stampa In», quest'anno, offre nuovi [illegible] ai lettori [illegible] giornale. Insieme con «La Stampa» verrà consegnato l'opuscolo [illegible] nuovo «Club [illegible], che raccoglie tutti gli abbonati al servizio in [illegible] lub [illegible] ed esclusivo, ricco di vantaggi.

La piccola guida [illegible] tutte le informazioni sulle agevolazioni che il club mette a disposizione degli amici [illegible] «Stampa In».

Si potrà viaggiare a prezzo scontato in tutto il mondo [illegible] Alpitour, leader nel settore ormai da anni. Riduzioni e garanzia di sicurezza anche per chi [illegible] muoversi con la propria auto: sconti sul carburante Erg e [illegible] servizi di autosoccorso. Sarà possibile anche noleggiare una vettura [illegible] forti riduzioni grazie alla convenzione con la società «Hertz». Ma «Stampa In» non vuole certo trascurare il tempo libero, garantendo riduzioni sugli ingressi al cinema Agis. E, naturalmente, il punto forte del club: tanto shopping con sconti che vanno dal 5 al 26 per cento.

[m. p.]

NOVARA

Una settimana di regno

Re Biscottino [illegible] in piazza

Con [illegible] consegna delle chiavi della città sono iniziati i festeggiamenti di Carnevale. Giovedì, Gran Galà. [illegible] PAGINA 40

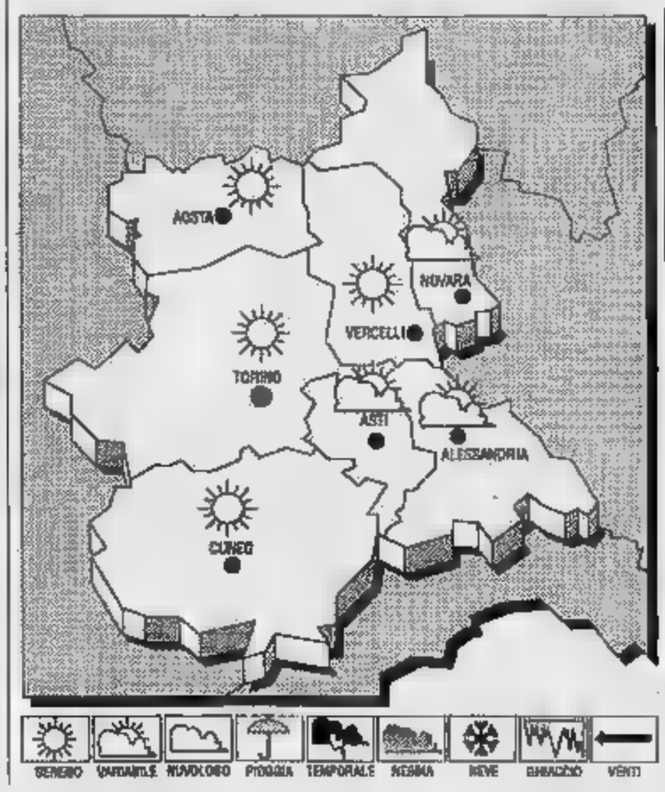
VERBANIA

Nuova provincia

Si sollecita la [illegible] del governo

Il comitato provinciale ha redatto un documento: si chiede una decisione governativa prima delle elezioni. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'alta pressione pre- [illegible] sull'Italia centro-settentrionale si [illegible] alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o velato; foschie dense sulle pianure, in intensificazione dopo il tramonto.

TEMPERATURA: In generale aumento nei [illegible] massimi.

[illegible] deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Prevа- [illegible] condizioni di cielo sereno, salvo [illegible] stratificazione alta e [illegible] sull'arco alpino centro-occidentale. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min. -1; media: 5

[illegible]
Max: 8; min: -3; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 8	Asti 9
Alessandria 8	Aosta 8
Cuneo 11	Vercelli 9

Il **Sole** sorge [illegible] ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti. La [illegible], levatasi ieri alle [illegible] 23 e 42 minuti, cala [illegible] 9 e 24 minuti.

Novara, criticati la soppressione di alcune fermate e i cambi di direzione

Pullman fuori dalla città

Secondo i titolari delle maggiori autolinee i viaggiatori sono diminuiti. Le lamentele degli autisti: «Ci vuol più tempo ad entrare [illegible] città che a compiere i tragitti extraurbani»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

I viaggiatori lamentano la riduzione e i cambi delle fermate. [illegible] autisti dei pullman sono rassegnati [illegible] lunghe code. I titolari delle autolinee che garantiscono i collegamenti extraurbani [illegible] sentire la loro voce. Soprattutto perché temono che l'amministrazione decida di fermare i [illegible] fuori [illegible] centro città.

Telefonate di protesta, conti- [illegible] richieste di fermate «straordinarie», [illegible] soprattutto sensibile calo di clientela: queste le conseguenze che si sono registrate, secondo i proprietari delle maggiori autolinee, [illegible] i cambiamenti [illegible] piano del traffico. Poiché da mercoledì ci saranno variazioni [illegible] via Gnifetti, viale Dante e via Marconi, non è escluso che anche dalle sedi delle società di trasporti parta qualche richiesta per adeguare i tragitti alle nuove disposizioni.

In sintesi, i viaggiatori dei pullman (per la maggior parte studenti o lavoratori pendolari) chiedono che sia concesso ai mezzi di osservare soste non soltanto in stazione ferroviaria e all'autostazione, [illegible] anche in punti della città come l'ospedale, le principali scuole, la qu[illegible].

«Per noi sarebbe già importante recuperare la fermata [illegible] Andrea Costa in [illegible] - dice Giuseppe Baranzelli, titolare dell'omonima società che collega Varallo Sesia e Novara -. La nuo- [illegible] sosta in uscita è prevista vicino alla ex Falconi. E' già una fermata dei bus urbani ma non ha attrezzature e per i nostri clienti è insoddisfacente».

«Non riesco a capire - prosegue Baranzelli - perché [illegible] fatta una rivoluzione del genere: bisogna tenere conto di quante persone vengono da fuori e non possono prima fare un viaggio in pullman e poi prendere un bus cittadino».

Sono soprattutto studenti oppure persone [illegible] gli orari da rispettare, e molti anziani, a servirsi dei mezzi Baranzelli: «E il calo di clientela si sente». Sostengono poi alcuni autisti che [illegible] più tempo ad entrare in città che a compiere il tragitto extraurbano.

Giancarlo Ubezio, titolare dell'Ani, allarga il discorso: «Negli ultimi giorni abbiamo saputo di nuovi tagli ai finanziamenti. C'è anche aria di sciopero, sotto [illegible] elezioni. Parlando del traffico, io dico semplicemente che, se si vuole ridurre il transito delle auto, bisogna garantire equilibri fra trasporti urbani ed extraurbani, pubblici e privati». Ubezio si riserva [illegible] commentare i cambiamenti dopo mercoledì prossimo, quando scatteranno.

«La situazione per i pullman ormai temo non si possa cambiare - commenta Orlando Fontaneto, altro titolare di autolinee - chiedo però che venga resa percorribile via Gnifetti. Adesso i cassoni dell'immondizia e le auto in sosta vietata restringono [illegible] spazio della carreggiata. Su quella strada passano più di quaranta pullman al giorno».

Tutti quanti gli addetti ai lavori propongono la creazione di [illegible] preferenziali almeno sulle vie più larghe e ad alta percor- [illegible] «Altrimenti [illegible] dare torto a chi sceglie l'auto? - concludono -. Non bisogna fare i [illegible] con [illegible] [illegible] e fermate scomode. [illegible] non era proprio quello che si voleva evitare?».

Maria Paola Arbeia

Coda al [illegible] di [illegible] Andrea Costa

Verbania, l'altra notte scontro frontale fra due auto

Incidente con 8 feriti

Le vetture stavano affrontando la pericolosa [illegible] dell'Eden Cinque giovani rimasti coinvolti hanno meno di vent'anni

[illegible] Otto feriti [illegible] il bilancio di un incidente accaduto poco prima dell'una e mezza della notte scorsa sulla [illegible] dell'Eden lungo la litora- [illegible] tra Pallanza e Intra.

E' avvenuto uno scontro frontale tra due autovetture, che sono uscite semidistrutte dall'urto. [illegible] Intra proveniva una Peugeot 205 Gti con a bordo quattro giovani verbanesi: il ventenne Matteo Della Rossa era alla guida e con lui viaggiavano gli amici Alessio Castelli e Fabio Rigola, 19 anni, e Christian Romano, 18.

Dalle testimonianze raccolte risulterebbe che, affrontando la difficile curva a velocità sostenuta, [illegible] Della Rossa ha perso il controllo dell'auto. La Peugeot si è portata così sulla corsia opposta, rendendo inevitabile la collisione con una Citroen BX familiare che proprio [illegible] quel momento stava sopraggiungendo da Pallanza [illegible] cinque per- [illegible] Con il conducente Giaco- [illegible] Trentin (45 anni) di Arizzano [illegible] infatti Anna Maria Gualdi (19 anni), Carla Borella (54), Roberto Trentin (18) e Marisa De Marchi (34). Quest'ulti- [illegible] l'unica uscita illesa dal violento urto, che per tutti si è comunque risolto [illegible] gravi conseguenze.

I più gravi sono Carla Borella e Alessio Castelli che, a causa di una frattura rispettivamente alla gamba e alla scapola, [illegible] la caveranno in 30 giorni; frattura al [illegible] nasale anche per Roberto Trentin, [illegible] avrà per 20 giorni. Contusioni e ferita guaribili in pochi giorni per tutti gli altri, che sono stati subito dimessi dopo le prime cure prestate all'ospedale [illegible] Verbania. Per loro però un grosso spavento, poiché l'episodio avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche: lo scontro è avvenuto in un punto già teatro in passato [illegible] gravi incidenti, dove la carreggiata termina a precipizio sul lago.

[s. r.]

[illegible] A CONFIENZA [illegible]

Auto salta un canale

Incidente che poteva trasformarsi in tragedia nel tardo pomeriggio di ieri, sulla provinciale della Lomellina, nel territorio del comune [illegible] Confienza. Sul tratto che da Granozzo porta a Novara, [illegible] «Ford 2000», guidata da [illegible] giovane di Palestro, Giovanni Protto, 21 anni, è uscita [illegible] strada, scavalcando un canale e terminando la corsa in un prato vicino. Sulla dinamica dell'incidente, sono [illegible] in corso gli accertamenti dei carabinieri di Robbio. A bordo della Ford si trovavano anche due ragazze [illegible] Robbio, Erika Saglietti, 15 anni, e l'amica, Sandra Bertola, 16 anni. Sul posto è intervenuta un'ambulanza, che ha trasportato i tre ragazzi al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara. Le due ragazze sono state medicate e subito dimesse, con una prognosi di venti giorni per la Bertola e cinque per la Saglietti, mentre il Protto [illegible] ancora trattenuto nel reparto di radiologia.

[m. p.]

Omegna, il corpo di donna trovato alla fine del '700 in una fossa comune rischia di disgregarsi

Appello per salvare la mummia di Agrano

Richiesto l'intervento degli esperti del Museo Egizio di Torino

La «morta» è custodita in una cappella

OMEGNA. Le tarme divorano la «morta di Agrano» e la frazione chiede l'intervento degli esperti del Museo Egizio di Torino per salvare l'unica mummia della provincia. Agli egittologi torinesi è giunta in questi giorni la richiesta forse più singolare da quando è stato aperto il laboratorio che si occupa specificamente dello [illegible] e dei metodi di conservazione delle mummie. Anziché dedicarsi ad un antico faraone, gli studiosi sono stati invitati ad intervenire per salvare la «mummia di Agrano».

Il reperto, che si trova esposto in una cappella esterna della chiesa parrocchiale della frazione omegnese, proprio in questi giorni compie i due secoli. Venne ritrovato nel febbraio del 1792 da Guido Basseti, parroco di Buglio. «Questo corpo di donna - racconta Mauro Bogianchini, che alla «morta» ha dedicato anche un dettagliato studio d'archivio - venne ritrovato integro in una fossa comune, in [illegible] a decine di altri cadaveri. Nessuno ha mai saputo identificare questo personaggio, che fino a qualche decina d'anni fa appariva perfettamente conservato».

[illegible] alla fine dell'Ottocento il parroco di Agrano era in diffi- [illegible]à sul da farsi, e scrisse una lettera al vescovo di Novara che però rispose che il [illegible] non meritava poi tanta attenzione. Nel 1897 la mummia venne trasferita nella cappella esterna, dove è visibile passando di Agrano.

«In pochissimo tempo in paese ed in tutto il Cusio [illegible] iziò una forma di devozione nei confronti della morta - aggiunge Bogianchini - e fino a qualche anno fa si potevano osservare gli ex voto di ringraziamento. C'era chi diceva di essersi salvato durante una tempesta sul lago invocando la morta, chi l'aveva pregata in guerra ed era [illegible] incolume. La invocavano le donne che non riuscivano a partorire e ne chiese l'intercessione persino un albergatore milanese sorpreso dal maltempo sul Mottarone».

Due secoli però [illegible] tanti, e l'azione combinata [illegible] tarme, umidità, vento e polvere ha lentamente sgretolato il reperto. «Quando venne scoperta era in perfetto stato [illegible] conservazione, e così almeno fino alla Seconda guerra mondiale. Poi è iniziato il degrado. Ora c'è il rischio che possa disintegrarsi. Sarebbe una perdita molto grave per la cultura della nostra zona. Non c'è persona anziana ad Agrano che non ricordi di essersi rivolta nei momenti di bisogno [illegible] morta; e il fatto è ancora più curioso perché questa invocazione accomunava tutti, anche chi non era religioso».

Marcello Giordani

Nuova Mercedes-Benz Serie S.

Incontrarla è un vostro privilegio. Invitarvi a conoscerla è [illegible] nostro:

AUTOLAGHI S.r.l.
CONCESSIONARIA [illegible] ENZ AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni 60 - Tel. 0322 844.448/9

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione 136 - Tel. 0331 924.107

nuova officina autorizzata
AUTOTOCE s.r.l. Via Nazionale 55 - Tel. 0323 28.261
28042 BAVENO frz. FERIOLO

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITA' [illegible] UN RAPPORTO ESCLUSIVO

Nelle vie del centro storico migliaia di persone per la sfilata delle maschere

Chiavi della città a Re Biscottino

Enrico Tacchini, il primattore del Carnevale novarese, ha inaugurato i festeggiamenti con il discorso in piazza Duomo. Ha baciato il triangolo di pietra, un simbolo di Novara, rubato e ritrovato

Re Biscottino con la Regina Cunetta si è fermato in piazza delle [illegible] a baciare il triangolo di pietra, centro della città

Il sindaco Antonio Malerba balla con una giovane danzatrice dell'istituto Brera

NOVARA. Abbandonata l'idea di un carro a tema sanitario, come preannunciato dal comitato organizzatore, il re del Carnevale è arrivato su due ruote.

Una vecchia e scassata bicicletta è stato il mezzo di trasporto del Re Biscottino XIII, Enrico Tacchini. Per inneggiare al suo arrivo nella terra di cui sarà regnante per [illegible] settimana, una banda jazz, la «Dixieland» del Brera, ha suonato brani Anni Venti. Smesse le vesti di commerciante e del «Gelindo», il simpatico interprete di tante commedie dialettali, Tacchini, ha indossato ieri per la tredicesima volta le vesti del re Biscottino.

Ad attenderlo, in piazza Cavour, tante maschere da tutte le parti della provincia. Dai «Tulon», ai «Renat» e un folto pubblico, che ha superato il migliaio di persone, hanno accompagnato il reale corteo nel centro storico. Qualche gruppo anche dal Vercellese, ma la [illegible] mitanza di manifestazioni simili in tutto il Piemonte ha ridotto la presenza delle maschere. A riverire sua maestà anche Italo Tosi, il Pirin di Oleggio, che quest'anno ha ceduto il testimone a Carlo Arditi. Poi l'inizio della sfilata, che ha attraversato piazza e corso Cavour, corso Mazzini, via Rosselli fino alla piazza del Duomo.

Dopo la consegna delle chiavi della città Enrico Tacchini, attento ai fatti di cronaca, si è chinato a baciare il «centro» di Novara, rubato lo scorso [illegible] Il grande palco di piazza del Duomo ha offerto l'opportunità, ai gruppi folcloristici, di proporre un saggio della loro bravura. «Sciavatin» del centro, «Rimulas» di S. Andrea, i «Gest» di Lumellogno, la valsesiana «Brusca Materassa», il corpo di ballo del «Brera» e il gruppo dei bambini del quartiere Nord. Nella breve orazione ufficiale del re Biscottino si è adeguato al tono presidenziale: «Esterno al pubblico - ha detto - il mio invito a divertirsi».

La festa proseguirà giovedì prossimo con il Gran Galà che si tiene alla discoteca «Jumbo» di Cameri.

Il grande ballo del giovedì grasso s'inizierà alle 21, con l'apertura delle danze da parte del re Biscottino e la regina Cunetta. Un rito propiziatorio, in attesa che il Coccia torni ad essere il protagonista della manifestazione. [c. m.]

Con il Pirin

Sette carri e gli Addams

OLEGGIO. Seconda domenica di festa per il carnevale oleggese. Anche oggi il centro sarà «assediato» da centinaia di mascherine colorate che seguiranno la sfilata dei carri. L'Ente manifestazioni oleggesi, ne ha costruiti ben sette. Aprirà il corteo, naturalmente, il carro tradizionale con a bordo il Pirin, la Main e i loro figli.

Per [illegible] è prevista una simpatica novità: sul carro le maschere saranno circondate da tanti bambini. E [illegible] qualcuno non riuscirà a trovare posto, niente paura: seguono il Pirin la carrozza «reale» e un trenino che porteranno a spasso i più piccoli. Tanti e vari i temi degli altri carri. Non poteva mancare la satira politica accompagnata da quella femminista. Ancora satira poi sulle vacanze con l'«Esploratore faidate», sulla falsariga della pubblicità del turista senza Alpitour. Amatissimo [illegible] bimbi il carro degli Ufo, con i verdeggianti extraterrestri. Da Cressa, poi, il [illegible] musicale. Seguono la sfilata le maschere italiane, le ragazze pon-pon, gruppi musicali folk e, novità di oggi, la «Famiglia Addams» interpretata da giovani oleggesi. S'inizia [illegible] 14,30: i carri sfileranno in un circuito ad anello, in viale Mazzini, via Don Minzoni, i parcheggi per le auto sono nella [illegible] Peep vicine alle medie, nell'area del cimitero e di via Valsesia. Davanti al bar teatro ci sarà il posto di ristoro con panini e bibite, mentre al centro dei giardini verranno venduti i «tapitt», i tradizionali dolci. L'ingresso, gratuito per i bambini che riceveranno coriandoli e dolci, per gli adulti costa 7 mila lire. [b. c.]

Elezioni politiche

Altri candidati novaresi per le liste

NOVARA. Michele Zolla, il deputato uscente della lista dc per l'Alto Novarese, ha rinunciato alla candidatura. La clamorosa decisione è stata comunicata nel tardo pomeriggio di venerdì al comitato torinese. La decisione ha spiazzato la dc, ora alla ricerca di un nuovo candidato per il collegio senatoriale Vco. Nel ventaglio delle ipotesi formulate in [illegible] democristiana, figura anche il [illegible] di Maurizio De Paoli, ex sindaco di Domodossola. I candidati per la Camera sono Oscar Luigi Scalfaro, Gaetano Baviera, Giorgio Lapidari, Luciano Pistocchini e Maria Giovanna Beggio.

La segreteria novarese del pli ha annunciato per domani alle 12 la [illegible] stampa di presentazione dei candidati novaresi dei deputati e per i collegi senatoriali. A presentare i nomi dei nuovi candidati sarà il segretario del partito, Renato Altissimo.

Domani saranno resi noti anche i nomi dei candidati per la lista dei «Verdi».

Sindacato da Prefetto

Non c'è stato lo sciopero in questura

NOVARA. Grazie all'intervento del prefetto Vittorio Jannelli è rientrato lo sciopero dei dipendenti civili della questura. L'astensione dal lavoro era prevista ieri.

I venti impiegati della questura volevano così manifestare la loro pro[illegible] nei confronti del trasferimento di [illegible] dirigente sindacale della Cgil. Il provvedimento, secondo le associazioni di categoria, era stato preso dal questore Giuseppe Terantino senza darne preventiva comunicazione ai sindacati, [illegible] come stabilito dal contratto.

Già ai primi di febbraio, le [illegible] sindacali [illegible] reagito alla decisione dichiarando lo stato di agitazione e arrivando a minacciare lo sciopero se il provvedimento non fosse stato bloccato.

Giovedì, poi, lo sciopero era stato confermato per ieri. I rappresentanti dei lavoratori avevano avuto anche un incontro [illegible] il prefetto. Il proprio in quell'occasione i sindacati avevano sollecitato [illegible] suo preciso intervento. [b. c.]

Ieri a Novara

Code di auto per semaforo in tilt

NOVARA. L'ultimo sabato prima della mini-rivoluzione della viabilità, prevista per il prossimo mercoledì, è trascorso in modo un po' caotico per il traffico cittadino.

Oltre all'incremento dei veicoli in circolazione tipico di ogni fine settimana, giorni per eccellenze dedicati alle compere, si sono aggiunti i festeggiamenti per l'avvio del carnevale cittadino che ha calamitato in centro molte persone. Nel pomeriggio qualche problema è [illegible] anche causato dal funzionamento a singhiozzo dell'impianto semaforico all'incrocio tra viale Roma e viale Verdi, sicuramente uno [illegible] più importanti in quanto regola buona parte del traffico diretto nelle zone Sud della città.

Il medesimo incrocio attorno alle 21,30 dell'altra sera è stato teatro di un ennesimo incidente stradale. Sono rimaste coinvolte due autovetture. Nonostante i danni abbastanza rilevanti subiti dagli automezzi, non si registrano fortunatamente feriti. [r. l.]

Novara, si allungano i tempi per la messa a regime dell'impianto «mangia miliardi»

Ancora un rinvio per il digestore

Polemico intervento del pds che chiede di cambiare rotta: «Basta spendere soldi per un riciclaggio che si sta rivelando impossibile. E' ora di pensare ad un altro sistema per smaltire i rifiuti che dia maggiori garanzie»

NOVARA. [illegible] una proroga per la fase sperimentale dell'ormai «famigerato» digestore di Novara. Niente funzionamento «ordinario», dunque, del chiacchieratissimo impianto. Morale? La «storia infinita» continua. E con essa lievitano i costi e i problemi per la trentina di Comuni consorziati che da anni continuano a pagare una ditta privata per lo smaltimento di quei rifiuti che - in pura teoria - già da tempo avrebbero dovuti andare a finire al digestore.

E il pds - che su questo argomento non ha mai risparmiato le polemiche - non si è lasciato sfuggire l'occasione per tornare all'attacco. Tanto più che il 16 gennaio scorso, e cioè circa un mese fa, proprio il pds aveva inviato a tutti i sindaci dei Comuni che fanno parte del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti una lettera nella quale - fra l'altro - esprimeva moltissimi dubbi sull'entrata in funzione del digestore. «L'ennesima proroga alla fase sperimentale sta per scadere - era scritto nella lettera - e noi crediamo che si possa seriamente passare alla gestione ordinaria».

Il presidente del Consorzio Fadda

«E siamo stati facili profeti - hanno detto l'altro ieri Giuliana Manica e Maria Teresa Annovazzi, rispettivamente segretaria e consigliere provinciale del pds - visto che il termine è scaduto e per il digestore è [illegible] chiesta un'altra proroga. Di funzionare normalmente non [illegible] ne parla nemmeno. E intanto i costi lievitano e i problemi per i Comuni aumentano. A questo punto torniamo alla carica per [illegible] un "punto fermo" su tutta questa vicenda che è già costata alle comunità oltre 20 miliardi, c'è chi dice 23 e chi invece addirittura 27».

Il «punto fermo» al quale la Manica e l'Annovazzi fanno riferimento è quello proposto nella lettera ai sindaci di un mese fa: riconoscere l'impossibilità di far funzionare questo digestore e cercare [illegible] il [illegible] di smaltimento dei rifiuti che possa avere qualche serio sbocco. «Anche perché - ha detto Giuliana Manica - i digestori, salvo rarissimi casi, [illegible] stati un fallimento dappertutto».

La proroga alla gestione sperimentale straordinaria è stata concessa dalla Provincia ai responsabili del digestore che l'avevano chiesta. Durerà tre mesi. E dopo? Secondo il pds di vere possibilità di funzionamento il digestore non ne ha alcuna.

«E intanto - dice Giuliana Manica - il tempo passa e soluzioni alternative non ne vengono adottate. C'è una recente interrogazione di Maria Teresa Annovazzi in Provincia che vuol sapere se è [illegible] quanto affermano gli esperti, e cioè che la discarica di Ghemme è destinata ad esaurirsi entro il '93. Nello stesso periodo dovrebbe arrivare a saturazione anche la terza vasca della discarica della Bicocca che ancora deve entrare in funzione».

«L'appuntamento - conclude l'esponente del pds - è dunque al 1993. Cosa accadrà? Come si potrà fronteggiare la più che probabile emergenza rifiuti? Tenteremo ancora di far funzionare quel digestore che non vuole saperne? O non sarà il caso di cominciare a pensare seriamente a un diverso modo di smaltire i rifiuti?».

Marcello Sanzo

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] al traffico trasparenza tradita

In data 25-11-91, appresi i progetti di modifica del piano traffico relativi all'area via Gnifetti-via Marconi-via Dante, inviavo il sindaco di Novara e al presidente del Consiglio di quartiere S. Martino una lettera. In essa facevo presente che via Gnifetti, già molto trafficata prima del piano, aveva subito un grave incremento di passaggi e che sicuramente non avrebbe potuto tollerare l'ulteriore aumento che sarebbe conseguito al ripristino del doppio senso di marcia, mantenendo a senso [illegible] le altre due vie.

Che la preoccupazione non fosse infondata è dimostrato dall'asserzione dell'assessore Chiarino, che, presentando le misure che entreranno in vigore il [illegible] febbraio, [illegible] si è espresso: «Via Gnifetti potrebbe avere qualche problema».

Nonostante ciò, le modifiche saranno attuate come previsto. A prescindere da ogni considerazione sul provvedimento, devo notare che alla mia lettera né il sindaco né il presidente del Quartiere hanno dato risposta. Un'occasione perduta per praticare la trasparenza amministrativa e l'affermata intenzione di verificare con i cittadini le decisioni del piano del traffico.

[illegible] Motta, Novara

L'Itis di Domodossola non ha aule sporche

In relazione all'articolo apparso in data 21-2-91 sull'edizione di Novara e Laghi della Stampa, dal titolo «Astensioni a Domodossola, si protesta per le aule sporche negli istituti Marconi ed Einaudi» si precisa che gli allievi dell'Itis Marconi si sono astenuti dalle lezioni, come d'altra parte appare nell'articolo, per una discutibile solidarietà con quelli dell'Einaudi e non per giudizi sull'operato del personale dell'Itis Marconi. Sabato 29 febbraio, in occasione del Marconi's day, quando la scuola sarà a disposizione di tutti, si invita la cittadinanza a visitarci e verificare la persona la professionalità del personale dell'Itis ed i risultati del loro lavoro, preciso e responsabile.

Ampelio Strappaveccia
preside Itis Marconi
Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63569
[illegible]: 0323 / 848559-855000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.181
Saveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.706
[illegible]

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.
[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale VII, Dalmazia*, via M. S. Gabriele tel. 63.10.93 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, via Mazzini, tel. 39.85.13 con [illegible] turno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio Castello: *Romano*, via [illegible] tel. 0322/52.130.
Bellinzago: *Patrio*, v. Libertà 67, tel. 98.410.
Borgomanero: *Rocco*, corso Cavour 28, tel. 0322/81.463.
Barengo: *Gibinghelli*, p. V. Emanuele 29, tel. 99.72.06
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v. Azari, tel. 0323/55.6342.
Cannobio: *Fida (Antica del Lago)*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.138.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28.165.
Colazza: *Borsi*, p. Milano, tel. 0322/218.396
Mergozzo: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel 0324/61.282.
Seppiana: *Gavinelli*, via [illegible] 72, tel 0324/56 097.
Gravellona Toce: *Mantica*, [illegible] 57, tel. 0323/848.074.
Arona: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99 114.
Prato Sesia: *Gradenigo*, v. Matteotti, 3 tel. [illegible]

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Sara Cagiano; Luca Zullo; Mario Rastelli; Elisa Gianoni; Michael Ferri; Monica Petrillo, Mateo Cecala; Martina Brustio; Valentina Pirozzini; [illegible] Giraldin; Sara Lupi.

[illegible] Francesco Serina (1914); Giovanni Bignoli (1908); Fabrizio Venegoni (1961); Bernardo Ferrari (1906); Antonio Panigone (1915); Mario Brusati (1931); Loris Angelo Percino (1967); Ivana Bargioli (1950); Pierina [illegible] (1886); Nella Camisio (1932); Francesco Fossati (1909); Violante Vella (1905); Clementina Miglio (1903); Ernesto Giuseppe Ferrandi (1936); Dea [illegible] nassai (1902); [illegible] Gigliotti (1919); Pierina Pollastro (1907).

BELLINZAGO

NATI. Camilla Brignoli; Gianmarco Iorio; Alice Bagnati; Simona Colombo; Monica Federici; Anita Franzini; Ester Boggio.

MORTI. Ines Brusati (1903); Luigi Apostolo (1915); Teresa [illegible] Marchi (1901); Gemma Barichello (1918); Giuseppe Vandoni (1907); Renata Soldà (1948).

SI [illegible], Giovanni Brugnone e Margherita Licari; Pietro Barbero e Marcella Baldassarre; Corrado Bagnati e [illegible] Bovio; Lorenzo Orlieri e Vanna Camolli.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Docenti e territorio

Inizieranno la prossima settimana gli incontri del [illegible] di aggiornamento per docenti organizzato dal comune di Novara e dall'assessorato all'istruzione. Il corso, sul tema «Disegno del territorio», è aperto a tutti i docenti, particolarmente a quelli di educazione artistica, si terrà nell'aula magna della media «Pier Lombardo» di via Magalotti 12. Le [illegible] devono [illegible] all'assessorato dalle 8 alle 13, escluso il sabato.

[illegible]

Erboristeria, una lezione

Il [illegible] di erboristeria tenuto dalla dottoressa Sandra Luisetti Fornara prosegue domani al centro incontri di Sesto Calende: alle 14,30 si parlerà di cosmesi e cucina.

CULTURA

Piemonte e viaggiatori, un volume

«Il Piemonte dei grandi viaggiatori», curato da Franco Paloscia e Emanuele Kanceff, verrà presentato domani alle 11 alla sala Pellizza in via XX Settembre 88, Torino. La presentazione è curata da Gian Paolo Brizio.

ARTIGIANI

Parrucchieri e fisco

Alla sala riunione dell'Unione artigiani di Novara domani alle 21 si parla della ricevuta fiscale, che dal 31 marzo diventerà obbligatoria per parrucchieri e barbieri [illegible] uomo.

TURISMO

L'ospite della domenica

Jole Lavatelli conversa stamane alle 11,30 con i componenti del comitato novarese per il Carnevale, che presentano le iniziative, durante la trasmissione in onda [illegible] Abc «L'ospite della domenica».

[illegible]

Galliate, volontari a convegno

Don Francesco Gagliazzi, [illegible]dente della Caritas diocesana, oggi alle 14,30,guiderà i lavori del convegno dei volontari galliatesi, che si tiene oggi alla Do[illegible] Marise.

Da oggi, un esercito di canne ai bordi dei fiumi e sui laghi novaresi

Pesca, al via in 20 mila

La Fips ha provveduto ad un massiccio ripopolamento delle acque con l'immissione di quintali di trote fario e iridee. In continuo aumento il numero dei tesserati

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è ormai pronto: fin dalle prime ore di questa mattina, migliaia di appassionati ripopoleranno le rive dei fiumi ed i corsi d'acqua di tutta la provincia. Quasi 20 mila i pescatori novaresi al via della nuova stagione, nella prima sfida possibile, quella con la trota. Mai come quest'anno si è registrata una vera e propria corsa al tesseramento. In città, Fips ed Apd segnalano un netto aumento di iscritti, anche se i bilanci, come sempre, saranno tirati a fine stagione: «L'anno scorso, l'incremento dei tesserati è vicino al 15 per cento - dice il presidente della Fips, Angelo Ra... - ma quest'anno, agli sportelli dei nostri uffici, si sono addirittura formate le code». Per la nuova stagione, la Fips ha provveduto ad un massiccio ripopolamento.

Questi i numeri: in ottobre, nel Ticino, erano state immesse 3 mila e 500 chili di fario, mentre nei giorni scorsi, il lago d'Orta è stato ripopolato con 10 quintali, dei quali 8 di fario e 2 di iridee. Centocinquanta i chili di fario nel Cannobino, 250 nel Toce da Gravellona a Migiandone. Trecentodieci chili di iridee sono state poi disseminate nel cavo Cid, nella roggia Mora, nella mora Camerona, nella fontana Cavallero e nel cavo Piezza. Altri interventi sono stati eseguiti nel Pellino, nei laghetti di Obbiadino, nel cavo Borromeo e nella roggia Molinara di Borgomanero, di Novara, nel cavo Dassi, Ricca e Penizzina.

Sono state viste tante anche nella Sesia, da Prato a Landiona, dove abbiamo immesso chilogrammi - dice Ramella -. Del resto, la richiesta sono parecchie e cerchiamo di accontentare tutti i nostri tesserati». Nelle acque Fips, la misura minima consentita per i salmonidi è di centimetri, sul Ticino 25, mentre nei laghi d'Orta e di Mergozzo i centimetri ammessi sono 30. Solo quattro il numero massimo di trote pescate consentito nell'Obbiadino, dieci di tutte le altre acque.

Renato Pelà, presidente dell'Apd, mette in risalto il momento cruciale della stagione che va ad iniziare: «Quello che mi auspico è un rapporto di maggior collaborazione tra i pescatori. Tante piccole società sono in difficoltà e c'è il grosso rischio di vederle morire». Sull'ipotesi di continuo incremento di tesserati, Pelà preferisce attendere ancora: «E' troppo presto per tirare le somme, piuttosto c'è un altro dato che va evidenziato, cioè l'elevato numero dei volontariato nella vigilanza e nelle semine, un fatto significativo».

Intanto, si è svolta una conferenza stampa della Fips di Varese, per la presentazione ufficiale della liberalizzazione delle acque del Ticino nella riserva di pesca di Porto delle Torre. Tra gli altri, era presente anche l'onorevole Giovanni Cuojati, consigliere nazionale della Federazione. L'ex riserva di Porto Torre è uno dei tratti più belli del fiume azzurro ed una delle migliori zone d'Italia. Comprende circa dieci chilometri di sponde, che interessano sia la Lombardia (Somma Lombardo) che il Piemonte (Varallo Pombia). La Fips ha affittato la riserva, alla quale possono accedere tutti i «pescasportivi» federati.

Marco Piatti

LA PESCA IN OSSOLA

Ancora tanti problemi

La liberalizzazione di gran parte dei corsi d'acqua, sino a ieri gestiti dall'Avpmo, dovrebbe favorire l'arrivo in maggior numero di pescatori. Infatti, la disposizioni in materia di pesca hanno praticamente tolto all'Associazione volontari pesca «Montanari Ossolani» la gestione delle acque di piscicoltura. D'ora in poi, dovrebbero essere Regione e Provincia a seminare e controllare le acque dei fiumi e dei laghi dell'Ossola. Con questa innovazione rischia di far morire quest'associazione volontaria che opera a favore della pesca da anni. Inoltre, l'attesa convenzione con la Regione ancora non c'è. Il fatto che molte acque siano divenute ha ridotto notevolmente i tesseramenti all'Avpmo che gestisce pochi corsi d'acqua: anziché i 2 mila dell'anno scorso, sinora solo hanno rinnovato la tessera. Queste, comunque, le acque ancora in concessione: i tratti di Toce dal ponte della Mizzocola a Crevoladossola, quelli nel Comune di Crodo e Premia. Il torrente Bogna dalla chiesa di S. Stefano di Crevola alla foce; il Melezzo da Masera alla foce e l'Ovesca da Antrona a Villadossola. Infine la Diveria, dalla centrale di Balmalonesca al ponte nuovo di Crevoladossola e poi dal ponte napoleonico alla foce. Intanto l'Avpmo ha rinnovato la con la Fips non più in cambio di soldi bensì di **[re. ba.]**

Una settimana decisiva per il collegamento ferroviario

A Malpensa in treno

Due incontri a Milano fra parlamentari, dirigenti delle Nord e delle Fs Interverranno anche i sindaci di Novara, Trecate e Galliate

La prossima potrebbe essere una settimana decisiva per il collegamento ferroviario fra Novara e l'aeroporto intercontinentale della Malpensa. Lunedì mattina, a Milano, è previsto un incontro fra il pool di parlamentari piemontesi e lombardi che si sono battuti per la realizzazione di quest'opera, i responsabili delle Ferrovie Nord, delle Ferrovie dello Stato e della regione Lombardia.

Venerdì prossimo poi si riunirà la commissione per l'accordo di programma fra gli enti locali interessati ai progetti. In questa sede si discuterà di interventi operativi. Per il Novarese, oltre al presidente dell'Amministrazione provinciale interverranno i sindaci di Novara, Trecate e Galliate.

Il interesse per quest'opera deriva dall'approvazione dei finanziamenti approvati il mese scorso sui trasporti rapidi di massa. Questi offrono l'opportunità alle Ferrovie Nord di investire 2100 miliardi. La legge prevede procedure molto snelle ma richiede un accordo ampio fra gli enti locali interessati ed i responsabili delle società.

Il Ezio Leonardi

Lunedì a Milano interverrà il senatore Ezio Leonardi che con Giuseppe Cerutti è stato fra i più attivi nel sollecitare il collegamento ferroviario con l'aeroporto. «Ribadiremo la volontà di arrivare al potenziamento, eventualmente al raddoppio della linea Novara-Saronno delle Ferrovie Nord, fino al bypass di Vanzaghello per l'aeroporto - sostiene Ezio Leonardi -. Di carne al fuoco, la legge, ce n'è molta. A noi interessa il collegamento con Malpensa 2000 e interessa enucleare quello novarese. Ai milanesi ricorderemo quindi la funzione interregionale del collegamento, le possibilità di mettere in comunicazione con lo scalo il Centro Intermodale merci del Boschetto e le opportunità legate alla connessione nell'area della stazione novarese delle Fs, tra le linee delle ferrovie Nord e delle ferrovie dello Stato che è ancora un progetto-problema».

Il sindaco di Novara Antonio Malerba è particolarmente interessato al collegamento «destinato a dare sviluppo di tavole e un'importanza strategica anche ad alcuni nostri progetti come, ad esempio, quello per la zona Nord-Est». **[r. a.]**

A Vigevano

Pensionato ruba spesa al

VIGEVANO. Un pensionato di 72 anni rubava al supermercato. Per Vincenzo Amendola, abitante a Milano, è così scattata la denuncia a piede libero.

Gli agenti del commissariato l'hanno fermato a poca distanza dal supermercato della catena «Coop» di Vigevano, dove il pensionato milanese aveva appena fatto la spesa per un importo di 176 mila lire ed era poi uscito senza pagare.

Vincenzo Amendola non è nuovo a episodi di questo genere e ha una lunga serie di precedenti analoghi.

Solo ventiquattr'ore prima era stato condannato a tre mesi di reclusione dal pretore di Pavia; l'accusa era di furto ancora una volta in un grande magazzino. **[c. b.]**

Lettera ai sindaci

Dalla Cna un intervento sull'Iciap

NOVARA. La Confederazione nazionale dell'artigianato invierà sulla questione Iciap. E lo fa inviando una letterà a tutti i provincie per chiedere che l'imposta non venga ulteriormente aumentata. «Deliberazioni diverse - si legge nella missiva - non troverebbero il consenso della categoria, aprendo la strada a iniziative sindacali più incisive».

L'associazione sottolinea la carenza di provvedimenti a favore della categoria, ingiustificate in rapporto «al ruolo che rivestono la piccole e medie imprese artigiane nell'economia novarese».

Si chiede, quindi, ai vari Comuni della provincia di destinare parte degli introiti per finanziare iniziative per gli artigiani. **[b. c.]**

Incontro a Roma

Un accordo sul futuro Rockwell

CAMERI. Luci ed ombre sul futuro della Rockwell, dopo l'accordo raggiunto a Roma al Ministero del Lavoro. Da questo incontro, al quale hanno partecipato anche i sindaci di Novara, Galliate, Cameri e Bellinzago, è sfociata la possibilità di ottenere la integrazione fino al 7 febbraio 1993 per un numero massimo di dipendenti. Attualmente, sono già 720 i cassaintegrati, e forse altri trenta o quaranta lavoratori si aggiungeranno a questo numero entro marzo.

Grazie alla nuova legge, però, si potrà ricorrere al prepensionamento, mentre una novità importante consiste nell'opportunità per i dipendenti di ottenere un nuovo posto di lavoro, nella pubblica amministrazione. **[m. p.]**

Borgomanero, quasi tutte positive le votazioni dei degenti

Medici promossi in blocco

Nell'interessante iniziativa dell'Usl 54 una sola donna ha dato l'insufficienza Per il resto giudizi lusinghieri anche nei confronti del personale paramedico

Primo scrutinio delle schede di votazione per medici e paramedici. Dai risultati dello spoglio, l'esame starebbe andando bene. Per il momento, si solo di una piccola campionatura di giudizi.

Ma le cifre parlano chiaro: solo «insufficiente» e cinquanta voti. Lo spoglio delle prime «pagelline» ha avuto un esito confortante: quarantasette utenti dell'ospedale di Borgomanero si sono dichiarati soddisfatti del trattamento ricevuto, due hanno avanzato qualche riserva senza tuttavia infierire nella votazione contro dottori e infermieri. Solo una signora ha deciso decisamente scontenta, e ha scritto sulla scheda il suo giudizio negativo.

Niente di male. Non c'è nulla di perfetto in questo mondo.

Un degente ha scritto sul modulo che i pasti, quando arrivano in reparto, non sono più caldi. Durante il «viaggio», attraverso corridoi e gli ascensori, il cibo si raffredda un pochino. Magari, si potrà trovare un rimedio: la tecnologia offre sempre qualcosa di nuovo.

Qualche ammalato ha espresso altre osservazioni piuttosto marginali. Altri, dal complesso delle attestazioni, - afferma il coordinatore dell'Usl 54 di Borgomanero Ugo Mauri - abbiamo ricavato un giudizio sicuramente positivo. Anzi, quasi lusinghiero: dirò che, sinceramente, non ce l'aspettavamo tanta stima».

E, tuttavia, l'unico giudizio di «insufficienza», assegnato da una mamma che aveva ricoverato la sua bambina al pronto soccorso, sembra aver innervosito parecchio i sanitari.

«La signora - spiegano - ha portato una bambina che era caduta dal divano due giorni prima. Noi siamo un pronto intervento: o la piccola si veniva portata subito, oppure la mamma doveva rivolgersi al medico di base che avrebbe provveduto per una radiografia o eventuali altri esami. Non possiamo, per così dire, rubare il lavoro agli altri a scapito dei nostri utenti d'istituto. Quella mattina, tra l'altro, al pronto c'erano un morto e parecchi feriti in incidenti stradali. Il comportamento di quella signora era discutibile».

Francesco Allegra

NOVARESI IERI E OGGI

Da terzino-bandiera nella Sparta a industriale del «buon caffè»

RESTIO a rilasciare dichiarazioni classificava i giornalisti in due categorie: quelli che avevano giocato al calcio e gli altri. A questi ultimi Gaudenzio Balossini, virgulto spartano con Enrico Patti, buon calciatore dilettante, dirigente del Novara Luciano Marmo, animatore del settore giovanile e conoscitore di ogni qualità di caffè, non dava confidenza. Si difendeva dalle domande, anche le più insistenti, con saggia tattica temporeggiatrice: come quando giocava al pallone. Fra i suoi colleghi più illustri apprezzava l'acrobatico Dino Gallimberti, ma il suo mito assoluto era il classico Virgilio Maroso, terzino del Grande Torino.

Giovanissimo, debutta nella Sparta da mezz'ala destra in formazione che allinea, fra gli altri, i futuri medici Stefano Squazzini e Gualberto «Bingo» Festeris, il portiere Angelo Caimo, Carlo Grazioli, Ferruccio Ramella. Poi, per decisione di Patti, diventa terzino di posizione in coppia con Natale Marcioni o Vittorio Corsi davanti alla porta difesa da Migliavacca e successivamente da Bruno Bazzoni.

Negli anni di guerra Gaudenzio è una specie di chaperon di una squadra di ragazzi spartani molto più giovani di lui: Peppino Molina,, Aldo Falzotti, Vando Fasola, Angelo Manfredda, Mino Hofer, Mario «Zimbo» Brustia, l'olimpionico Emidio Cavigioli.

Figlio di agricoltori di Avogadro, il giovane Balossini, amò il calcio, ma disertò la campagna. Trovò lì dal Cappelletti, coloniali e torrefazione sul rondò di S. Martino, programmando il avvenire di importatore di caffè. Detto e fatto: nel 1952 l'ex calciatore Gaudenzio Balossini aprì «La Brasiliana» in Garibaldi, casa Binotti, più tardi trasferita casa Malinverni, dando al marchio ampia diffusione.

Si informa sul mercato, per esperienza che i novaresi il caffè dopo averlo invano sospirato negli anni della guerra: la propaganda fascista affermava che era nocivo alla salute e rammolliva la gioventù littoria, nei bar e nelle drogherie quasi impossibile trovarlo. Potevi solo sparare nella borsa nera. Gaudenzio Balossini pensa perciò di poterne offrire ai suoi concittadini di ottima qualità, ben tostato e aromatizzato, consapevole che una tazzina di caffè nessuno la rifiuta anche coloro che gli attribuiscono l'ingenerosa accusa di notti insonni.

Gaudenzio Balossini visto da Cardani

Santino Tarantola, che apprezza le doti di discrezione e di competenza, lo vuole direzione del Novara. Balossini svolge il suo ruolo impegno e signorilità.

Il suo declino fisico coincide con quello del Novara che precipita in C2. Il primo e al cuore ballerino lo colpisce allo stadio, il 31 agosto del 1981: lo Giuliano Battaglia che tutti peggio. Ma Gaudenzio a mettersi una pezza pur rassegnandosi alla prudenza: i medici gli vietano trasgressioni, dalle emozioni della partita, alla tazzina di caffè.

E pensare che il Gaudenzio era un tipo collaudato contro le delusioni tanto da trovare comprensibili spiegazioni anche allo smacco della Nazionale italiana sconfitta dalla Corea al Mondiale d'Inghilterra. Quel giorno lui là, in tribuna, con Celestino Sertorio, Pino Fortina e Aldo Beldì: ricordava il beffardo gol di un oscuro dentista che chiamava Pak-do-ik coprendosi la faccia le mani per togliere dalla vista un episodio sul quale la tifoseria delusa aveva ironizzato fin troppo.

Romolo

Stabilimento zona Cusio cerca
CUSTODE
con mansioni di meccanico ed elettricista per manutenzioni stabilimento.
Scrivere a:
Pubbliverbano srl - Ref. 2/92
C.so Mazzini 73 - Verbania Intra

FARMACIA
cerca
DISEGNATORE PER UFFICIO TECNICO
Tel. 0322 999.972.

Siamo concessionaria esclusiva, da 30 anni presenti sul territorio, ricerchiamo
FUNZIONARI DI VENDITA
Offriamo periodo di addestramento stipendiato, auto aziendale, rimborso spese, fisso mensile, anticipo provvigionale
Orario ufficio 0323/842.

IMPIEGATA
CERCASI
CON OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO E INGLESE
CAPACITA' USO COMPUTER PER CONTABILITA' ORDINARIA
Tel.

ECONOMICI
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

causa malattia attività di autoriparazioni, zona Arona. Ottimo affare. Tel. 0322/249.537.

DISCOTECA IL FARO SELEZIONA D.J.
(Età 18/26 anni)
Tel. 015-985.073

Primaria società industriale seleziona
AMBOSESSI
per inserimento per la propria filiale nella provincia di Novara. Ai candidati ritenuti idonei sarà offerta interessante prospettiva di carriera in tempi brevi con posizioni di **ISPETTORE** e **COORDINATORE AGENTI**. Si richiede disponibilità immediata. Interessati possono presentarsi a colloquio preliminare presso gli uffici **BRAEL di Borgomanero** in via Vittorio Veneto 67 il giorno **martedì 25-2-1992 dalle ore 9**.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel.

Azienda promozioni turistiche e aziendali
AGENTI di zona Lago Maggiore
Richiedonsi diploma scuola media superiore. Predisposizioni pubbliche relazioni. Auto propria. Offresi stipendio decisamente superiore alla media.
Telefonare per appuntamento nei giorni 24 e 25 febbraio ore 10 alle 12 al 0323 503.081.

FRANCONE
GIOCHERIA
il tuo giocattolaio
«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»
Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso e dettaglio
«NOLEGGIO ABITI»
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

MUSIC HALL
Jambo
23
BALLO LISCIO
MACARIO
Tutti i mercoledì ***SERATE ANNI 60*** con **I PAVIDA**
Festivi sera: nella SALA DISCOLIVE
PIANO BAR con **MARCELLO**

Minacciavano di chiudere entro maggio, ora le ferrovie svizzere ci ripensano

Treni-navetta verso la proroga

A difesa dell'importante servizio di trasporto delle auto nel tunnel del Sempione è intervenuto anche il consiglio dell'Azienda di promozione turistica dell'Ossola, che avanza proposte innovative

DOMODOSSOLA. I treni-navetta fra Iselle e Briga [illegible] forse soppressi già dal prossimo maggio, com'era stato annunciato dalle ferrovie svizzere. Ma [illegible] sorte di questo servizio, che garantisce il trasporto di auto su ferrovia attraverso il tunnel del Sempione, il più lungo d'Europa, resta quanto mai precaria. Negli ambienti della stazione internazionale di Domodossola, si dà per scontata una proroga di qualche mese, quasi certamente fino alla fine dell'anno, [illegible] certamente non rappresenta una soluzione.

Di fronte all'ondata di proteste che si sono levate nel Vallese e nell'Ossola, le ferrovie federali svizzere avrebbero deciso una pausa di ripensamento. Sarebbero orientate adesso ad approfondire meglio la questione, anche attraverso [illegible] studio più completo dei loro «rami secchi» che, per ragioni di bilancio, dovranno essere potati. Sotto questo aspetto, la situazione dei treni-navetta attraverso il Sempione non appare certamente drammatica. [illegible] ferrovie federali denunciano un passivo [illegible] tre milioni [illegible] franchi svizzeri, circa due miliardi e mezzo di lire. Ma si era anche detto che con centomila auto caricate sui treni ogni anno [illegible] sarebbe potuto raggiungere il pareggio. Ebbene nel 1991, le auto transitate sotto il tunnel sono state 92 mila, il traguardo indicato non sembra poi così lontano.

Contro l'abolizione dei treni-navetta si è pronunciato anche il consiglio d'amministrazione dell'Azienda di promozione turistica dell'Ossola che parla di «grave penalizzazione per i turisti che transitano nella zona». L'Apt non si è però limitata a una generica protesta ma ha avanzato anche proposte e suggerimenti concreti per migliorare il servizio.

«Anzitutto - sostiene il consigliere anziano Renato Cresta - si potrebbe, con pianali adatti, allargare il servizio al trasporto dei pullman. Credo che tecnicamente sia possibile. E, soprattutto nei mesi invernali, potrebbe essere una grossa occasione di rilancio del servizio. [illegible] potrebbe inoltre limitare il servizio alle fasce orarie di maggior richiesta: diradando la frequenza si ridurrebbero automaticamente i costi. Infine, sarebbe auspicabile ripristinare il carico delle auto a Domodossola: [illegible] la prossima entrata in funzione di Domodue, nell'attuale scalo di renderà disponibile un ampio piazzale. La partenza a Domodossola, adeguatamente pubblicizzata, potrebbe invogliare [illegible] molti automobilisti diretti al Sempione a scegliere il treno-navetta».

L'aspetto più paradossale di tutta la vicenda è che si parla [illegible] sopprimere servizi mentre il Sempione viene indicato, con il Gottardo, [illegible] trasversale ferroviaria alpina degli Anni Duemila. E mentre sta per entrare in funzione il modernissimo scalo ferroviario internazionale di «Domo due». La contraddizione è stridente. Tanto più che alcuni servizi internazionali sono previsti dalla convenzione internazionale del Sempione e non possono [illegible] soppressi unilateralmente. Una questione che sarà sollevata anche in sede governativa dal comitato per il Sempione presieduto dal domese Mauro Mottini.

Adriano Veilli

Auto sui caratteristici vagoni-navetta ad Iselle. Nel '91 hanno fruito del servizio 92 mila veicoli, cifra vicina all'ottimale

IN BREVE

[illegible]

Da domani aperti anche al pomeriggio gli uffici postali

Da domani [illegible]no aperti anche al pomeriggio gli uffici postali della città. Erano stati chiusi durante le ore pomeridiane per carenze di personale. La riapertura però non coinciderà con un potenziamento del personale cosicché il carico di lavori peserà [illegible]ro sulle spalle dell'attuale organico, attualmente insufficiente.

ORNAVASSO

Saranno distribuite piantine di castagno

Nell'ambito del rinnovamento del patrimonio forestale ossolano verranno distribuite quest'anno numerose piantine [illegible] castagni da frutto, provenienti dai vivai della Regione Piemonte. L'iniziativa promossa dall'assessorato comunale alla Forestazione tende ad incentivare l'iniziativa privata nelle zone di montagna.

VILLADOSSOLA

Un'ipotesi per la nuova sede del [illegible]

Proposta una nuova sede dietro la scuola media statale «Bagnolini» per il Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola. Questo ente che opera sul territorio con alcune ambulanze deve infatti lasciare i vecchi locali di una palazzina dell'area ex Ceretti che presto verrà interamente demolita.

MONTECRESTESE

Via del Comune per la piazza a Vignamaggiore

Sta nascendo la piazza a Vignamaggiore. Dopo mesi di polemiche alimentate dai [illegible] che [illegible] realizzata questa piazza promessa, l'amministrazione comunale ha finalmente da[illegible] il via ai lavori. L'area potrà garantire posteggi e una [illegible] viabilità.

LOCARNO

I risultati del l[illegible] svizzero

Ieri al lotto svizzero sono stati estratti i numeri: 32-45-41-12-14-11. Il [illegible] complementare [illegible] Il joker è 749 334.

Parlano i cavatori ossolani che sono rimasti coinvolti nel giro di fatture false scoperto dalla Finanza in Sardegna

«L'unica colpa è essersi rivolti a una ditta poco seria»

Gli imprenditori di Crevola e Masera si dichiarano estranei alla vicenda

Operaio in una cava nell'Ossola. Il settore della pietra è tra i più importanti

DOMODOSSOLA. Parlano i cavatori ossolani che in Sardegna [illegible] rimasti coinvolti in un grosso giro di fatture false. Oscar Costantino, 29 anni, di Crevoladossola e Giovanna Rolando, 46 anni, anche lei di Crevola, sono interessati all'amministrazione dell'«Internazionale graniti», una delle più grosse aziende ossolane del settore, con sede a Masera. Questa ditta non risulta comunque inquisita né coinvolta in qualche [illegible] nella vicenda; non ha succursali in Sardegna né in altre zone d'Italia.

Oscar Costantino, [illegible] rientrato dall'isola dove amministra anche [illegible] società di granito che ha sede sul posto, ammette invece di aver ricevuto un'informazione di garanzia della procura della Repubblica [illegible] Tempio Pausania per [illegible] utilizzato fatture per operazioni inesistenti emesse da Domenico Piras per lire 23 milioni e «seicentomila». Il giro di fatture false portato alla luce dalla Guardia di Finanza sarebbe invece di proporzioni colossali, circa nove miliardi. «Ricordo benissimo che quei lavori sono stati ordinati ed effettivamente eseguiti - dice Costantino -, credo che in ogni caso la cifra contestata basti da sola a chiarire l'estraneità della mia ditta a qu[illegible] spiacevole storia. Una fattura [illegible] venti milioni spostebbe poco sia per il giro d'affari sia per il recupero dell'Iva. Purtroppo, anche per un lavoro di modesta entità, ci siamo rivolti a una ditta locale che si [illegible] mostrata poco affidabile [illegible] ci ha creato questo guaio [illegible] questa è la sola colpa che abbiamo».

Giovanna Rolando e Claudio Pianta, [illegible] anni, di Masera, sono invece stati convocati dalla magistratura sempre per le fatture false: entrambi fanno parte dei consigli d'amministrazione di due società operanti in Sardegna, presiedute dal torinese Lucio Borzone, 67 anni.

In questo caso l'importo delle fatture [illegible] è più rilevante, siamo nell'ordine dei centocinquanta milioni. «Ma - affermano i difensori - nell'ambito delle società inquisite i due ossolani non [illegible] responsabilità precise né facoltà decisorie».

Da queste dichiarazioni, la posizione dei cavatori ossolani nel grosso giro di fatture [illegible] in qualche modo ridimensionata anche se il sostituto procuratore della Repubblica di Tempio Pausania, Massimo Zaniboni, ha già pronta [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio per un'altra ventina di persone per reati tributari e truffa ai danni dello Stato. **[a. v.]**

Appello dall'Ossola

«Non chiudete i piccoli [illegible]»

DOMODOSSOLA. C'è maretta in Ossola tra allevatori e macellai per la circolare con la quale l'Usl 56 informa che entro la fi[illegible] dell'anno dovranno essere chiusi tutti i macelli che [illegible] sono in regola con quanto previsto dalle norme Cee. La comunicazione dell'Usl [illegible] creato disorientamento.

Il sindaco di Mal[illegible] Albino Barazzetti, ha scritto alla Regione per scongiurare la chiu[illegible] di tutti i macelli che ancora ci sono nei paesi della vallate ossolane, chiusura che graverebbe notevolmente anche sull'allevamento a carattere familiare e sull'offerta di produzioni nostrane. Barazzetti invita politici [illegible] amministratori a garantire sussistenza economica agli allevatori che operano a carattere familiare per consentire la costruzi[illegible] di macelli in associazione. **[re. ba.]**

La RHONE-POULENC AGRO S.p.A.

- informa la propria gentile clientela di aver ricevuto segnalazioni in ordine a quantitativi di RONSTAR LIQUIDO con etichetta indicante la registrazione [illegible] nome Rhône-Poulenc Agro S.p.A. [illegible] produzione, importazione e/o distribuzione ad opera di terzi;
- precisa che il prodotto in questione è registrato [illegible] nome Rhône Poulenc Agro S.p.A. con D.M. nº 937 del 28/6/1973 - Ministero Sanità, e che pertanto l'uso di tale registrazione è, per il territorio nazionale, di esclusiva proprietà della Società Rhône-Poulenc Agro S.p.A.;
- conferma che la Rhône-Poulenc Agro S.p.A. garantisce esclusivamente le confezioni provenienti dai propri stabilimenti [illegible] Italia [illegible] le confezioni per Lei prodotte negli stabilimenti della casa madre Rhône-Poulenc Agrochimie in Francia;
- specifica che tutte le confezioni garantite sono regolarmente registrate [illegible] cura della Rhône-Poulenc Agro S.p.A. presso il Ministero della Sanità e che non è stata autorizzata nessuna altra persona, ditta o società ad avvalersi delle suddette registrazioni;
- evidenzia il fatto che l'immissione in commercio e comunque l'utilizzo di prodotti non in regola con le vigenti norme sanitarie [illegible] commerciali è suscettibile di determinare l'intervento dei Nuclei Antisofisticazioni oltre che della Magistratura competente;
- declina ogni responsabilità in ordine al contenuto delle confezioni che non risultano direttamente prodotte o distribuite dalla Rhône-Poulenc Agro S.p.A., nonché in ordine al grado di idoneità e tossicità del medesimo;
- raccomanda alla propria gentile clientela di impiegare la massima accuratezza nel riscontrare la sussistenza della denominazione Rhône-Poulenc Agro S.p.A. quale produttrice [illegible] quantomeno distributrice;
- invita la propria gentile clientela a segnalare tempestivamente ogni eventuale difformità allo scopo di chiarirne la natura ed attuare le tutele del caso.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA PETTENASCO: corniero panoramicissimo terreno [illegible] 1.000 con progetto approvato per villetta con ampio cardinale e solarium. L. 80 milioni.
OMEGNA-BAGNELLA: [illegible] indipendente di mq. 180 circa con terreno di mq. 1.500 Taverna e autorimessa
OMEGNA: Appartamento nuovo termoautonomo di 3 letti, cucina abitabile, 2 bagni, salone, autorimessa.
OMEGNA: 55 milioni complessivi abitazione, nuovo, termoautonomo, bilocale con ingresso, ripostiglio, cantina, terrazzi.
CASALE C.C.: posizione elevata, soleggiatissima casa indipendente in costruzione. Giardino.
CASALE C.C.: ottima posizione soleggiata rustico indipendente di mq. [illegible] ca con giardino.

OMEGNA
Lungolago [illegible] 3/B
0323 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: in posizione tranquilla e soleggiata, villetta a schiera in costruzione, posta su 2 piani. Progetto e capitolati in visione presso il nostro ufficio
COLLINE DI BORGOMANERO: in piccola corte appartamento al 1º P. di cucinotto, soggiorno 1 camera letto, bagno, ampio terrazzo coperto. Annesso fienile di mq. 3500 circa, con sovrastante piccola costruzione.
ORIGNASCO: splendida posizione, appartamento termoautonomo in villetta bifamiliare di mq. 140 circa più sottotetto inabitabile.
MAGGIORA: centro paese, casa semindipendente di mq. 90 più piccola mansarda. P.T.: cucina, soggiorno, 1 camera, doppi servizi 1º P.: due [illegible] re letto, bagno. Cortiletto privato.

BORGOMANERO
Corso Roma, 165
[illegible] 845.946

PRESENTA

LE ORE LIETE 1992

29 FEBBRAIO
ore 21

VEGLIA DANZANTE DEL CARNEVALE PIEMONTESE

Una Serata Pazza nel Segno della Buona Tavola

dell'Umorismo

All'Allegria ci penseranno i magnifici Renzo e Gatteo

LA GIOCONDA
IL RISTORANTE

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

[illegible]
Hotel
Via Verbano, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 249321 r.a.

Nuova provincia, il Comitato promotore vota all'unanimità la richiesta per il governo

«Si decida prima delle elezioni»

Più sfumata la pregiudiziale sul doppio capoluogo

VERBANIA. «Il comitato promotore della nuova provincia all'unanimità chiede con fermezza al governo di dare compiuto adempimento a quanto previsto dall'art. 63 della legge 142 in ordine all'istituzione della provincia del Vco giuntamente alle altre sette candidate. Chiede inoltre che l'intera questione venga definita e ufficializzata prima delle prossime elezioni, come importante elemento di giudizio per tutte le popolazioni del territorio».

Questo il testo documento elaborato al termine della riunione comitato svoltasi venerdì a al municipio Verbania: in calce ci sono le firme di tutti i componenti e cioè i sindaci Verbania, Domodossola, Omegna, Villadossola, Gravellona, Stresa, Cannobio e i rappresentanti dell'Unione industriali, dei sindacati, delle associazioni categoria, dei partiti. A sostegno della richiesta è sollecitato un incontro urgente con il presidente del Consiglio con il ministro degli Interni.

E' decisa presa di posizione unitaria ad emergere in questa fase delicata, densa di incognite: a Roma giunge un forte segnale concorde di tutto Verbano-Cusio-Ossola, che senza mezzi termini mette da parte ogni condizionamento e riconosce esigenza prioritaria rispetto ad ogni problematica l'istituzione della provincia. L'incontro era stato convocato d'urgenza dal presidente Zani, per decidere una linea d'azione dopo la decisione del governo di subordinare l'approvazione del decreto istitutivo al parere del Consiglio Stato in merito al doppio capoluogo Verbania-Domodossola.

Su questo tema le fasi accese non sono mancate in oltre tre ore di dibattito, ma dal diretto confronto fra i sindaci dei maggiori Comuni e altri componenti è emersa una conclusione per scongiurare i rischi che l'autonomia dell'Alto Novarese sta correndo.

La richiesta doppio capoluogo è stata confermata, ma non come condizione preclusiva: ciò significa adesione di tutti alla provincia, il cui iter deve procedere comunque senza ritardi qualunque sia la decisione del Consiglio di Stato. Anche gli ossolani presenti hanno firmato il documento, a cominciare dallo stesso primo cittadino Domo, Vicinotti, che pure aveva espresso riserve nel corso della serata. Il sindaco di Villa Zaretti si è espresso esplicitamente: «Siamo per provincia in ogni caso, anche se passasse il doppio capoluogo». «Nessun problema deve interferire», ha aggiunto per Omegna collega De Riu.

Di fronte al pericolo di un accantonamento il Vco ritrova compattezza e unità. «Quello che ci assumiamo è una responsabilità storica - ha detto l'onorevole Motetta -. Occorre uno scatto orgoglio, di serietà, di unità: è il momento esprimersi sulla sostanza del problema, poiché ogni questione interna sarà poi sistemata con una razionale collocazione dei servizi». Motetta si è poi reso interprete della generale contrarietà che «agganciarsi dalle altre località in questa fase significa affossare decentramento. Immutata volontà di raggiungere l'obiettivo e piena convinzione sul rilievo che esso avrà per le sorti della zona sono stati ribaditi da tutti: «La provincia è di estrema importanza strategica per lo sviluppo nostro territorio, perciò si deve superare ogni dilatoria», sostenuto Lani della Unione industriali del Vco. «Vogliamo essere presenti all'incontro di per esprimere con vigore le nostre attese far capire che le provincia la vogliamo e subito», ha detto il segretario Zaretti della Cgil. «E' un'occasione storica e non possiamo permetterci di perderla», ha aggiunto Caretti della Cisl, senza escludere l'eventualità di iniziative collegate al prossimo appuntamento elettorale in caso di complicazioni.

Sergio Ronchi

Ma Domo puntualizza

«Le nostre rivendicazioni non sono affatto cambiate»

DOMODOSSOLA. Quando gli hanno riferito che il documento votato l'altra sera dal comitato promotore veniva interpretato come una rinuncia, o quantomeno un'attenuazione, della richiesta del doppio capoluogo, il sindaco Domodossola, Pasquale Vicinotti, è montato su tutte le furie. Ha convocato d'urgenza la giunta comunale. Subito dopo la riunione, gli amministratori domesi hanno tenuto una conferenza-stampa.

«Noi abbiamo aderito solo alla richiesta Governo di non agganciare l'Alto Novarese altre sette province e di definire l'intera questione prima delle elezioni - ha dichiarato Vicinotti - dando mandato al presidente del comitato di richiedere un incontro con il Presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno. Ma deve essere chiaro che noi ci riferiamo alla provincia, che è stata disegnata da tutti gli atti ufficiali precedenti e in particolare dal documento del comitato promotore che a Villadossola aveva espressa deliberato di far propria la richiesta del doppio capoluogo. Devo dire che l'altra sera ho ascoltato su questo punto interpretazioni diverse parte dei sindaci di Omegna e Stresa. Ma quel che è scritto, e addirittura è stato recepito dalla Regione nel suo parere, non si può cancellare. Devo aggiungere che se queste difformità rispetto agli sottoscritti dovessero continuare, l'amministrazione comunale di Domo si vedrà malgrado costretta a rivedere la sua posizione nel comitato».

«Ma credo che nessuno, se non malafede, possa negare - ha aggiunto Vicinotti, infervorandosi - anche l'altra sera con la massima fermezza ho detto davanti all'intero comitato che la questione doppio capoluogo per Domodossola è assolutamente centrale e strettamente legata alla nostra valutazione della futura provincia. Non abbiamo in quella sede modificato la nostra posizione di un solo millimetro».

Pasquale Vicinotti, sindaco di Domo

«Anche perchè - ha dichiarato l'assessore Fabrizio Comaita - ci vincola mandato del Consiglio comunale che ha definito irrinunciabile la richiesta doppio capoluogo. Questo significa che non accettiamo, nè accetteremo, altre ipotesi. La nostra è una posizione chiara». «Autorevoli ambienti ministeriali - ha concluso l'assessore Cesare Negri - ci hanno assicurato che per il doppio capoluogo non ci sono problemi. Esiste il precedente di Massa e Carrara». [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Inaugurata ieri la nuova sede dell'Assocommercianti

Gli uffici aperti della prossima settimana nella sede di Palazzo Rusconi sul lungolago di Intra. Il significato di questo nuovo punto di riferimento per gli operatori locali è sottolineato durante la cerimonia svoltasi nella sala consiliare di palazzo Flaim dal presidente nazionale della Confcommercio Francesco Colucci e da Renzo Bordoni dell'Ascom provinciale. Il presidente della delegazione verbanese, Nino Mauri, ha rilevato che gli uffici sono al servizio non solo della città di Verbania, che pure da sola conta oltre mille izi commerciali, ma di un vasto territorio che si estende da Baveno sino al confine.

ARONA

Giovane bond in pretura per oltraggio

Quattro mesi e venti giorni di reclusione sono stati inflitti dal pretore Simone Vigolo, 20 anni, di Arona, che doveva rispondere di oltraggio e pubblico ufficiale. Il giovane, in ubriachezza, aveva dato in escandescenze al bar «Ottagono» di via Chinotto ed successivamente opposto resistenza ai carabinieri che lo avevano condotto in caserma.

MERGOZZO

Chiuso dal sindaco marciapiede pericoloso

C'è pericolo chè parte del marciapiede cada nel lago: così il sindaco ha ordinato la chiusura dell'area antistante l'Hotel Vittoria, da anni era utilizzata co- pubblica passeggiata.

PETTENASCO

All'hotel Approdo

A congresso gli apicoltori della provincia

PETTENASCO. congresso oggi all'hotel Approdo l' ciazione Apicoltori che raggruppa circa 900 allevatori di api di tutta la provincia.

Al mattino, dopo l'apertura dei lavori, terrà relazione il dott. Sommaruga di Verbania sulla «Composizione e trasformazione della cera». Nel pomeriggio, il dott. Spreafico, responsabile del Laboratorio apistico lombardo, parlerà della nosemiasi, una malattia che può colpire le api, soprattutto in primavera.

A tale riguardo, gli apicoltori novaresi denunciano il disinteresse delle Usl ai problemi sanitari delle famiglie d'api. contrario di quanto avviene in quasi tutte le province italiane dove i veterinari intervengono presso gli apiari.

Il mercato dei prodotti dell'alveare è in espansione: per questo motivo gli industri del settore ne importano grandi quantità dall'estero, soprattutto dal Terzo mondo. Miele, giudicato però scadente, viene acquistato da Brasile, Cina, Argentina e invade il mercato italiano. Tra le iniziative dell'associazione apicoltori Novara l'allestimento di uno stand alla Fiera del Lago Maggiore di Arona. vuole così pubblicizzare il miele delle nostre zone, prattutto quello di castagno, assai rinomato sulle colline del Vergante. [s. b.]

VERBANIA

I tifosi del calcio

Un concorso per vincere lo stadio

VERBANIA. Hanno acquistato 30 mila bottiglie di acqua minerale per partecipare «Radiocorriere Tv - Acqua Vera» che ha in palio uno stadio. lo aggiudicherà prima delle squadre votata in dei tre gruppi. Per il Verbania, quindi, quello di «Interregionale, Eccellenze, Promozione». L'idea è dei sostenitori di «Ghigo» Gaiardelli, con i «maghi» in testa, ed il folto gruppo del neo-costituito club «Fedelissimi del Verbania», ora impegnati a portare il loro idolo vittoria finale del concorso «Il calciatore eccellente».

La seconda squadra votata per l'iniziativa del «Radiocorriere Tv» in scu gru gli altri riguardano la 1ª e 2ª categoria e la 3ª) riceverà un pulmin per il trasporto dei giocatori. Ci anche premi di 50 palloni per la squadra più votata della settimana. Sono previsti premi anche per i tifosi che, inviando cartoline, parteciperanno al sorteggio di premi in gettoni d'oro per 50 milioni.

Certo consumare mila bottiglie di acqua minerale è cosa fra le più facili. Ma i fedelissimi si persi d'animo e hanno organizzato vendita a prezzo di costo.

«Siamo partiti in ritardo - dicono i Fedelissimi - e pertanto sarà difficile vincere. Ma noi ci accontentiamo anche di un secondo posto». [a. c.]

STRESA

Si chiude oggi

La rassegna per operatori del turismo

STRESA. cinquantine di aziende piemontesi e lombarde è presente con altrettanti stands alla prima edizione della rassegna delle forniture alberghiere e turistiche sul Lago Maggiore, che chiuderà i battenti oggi.

All'inaugurazione era presente l'onorevole Gianfranco Astori con il prefetto di Novara Vittorio Jannelli, il sindaco di Stresa Alberto Galli, il presidente della Camera di commercio Guglielmo Guaglio, operatori turistici, dirigenti della Apt del Novarese e di Valsesia, il presidente degli albergatori Dario Cattaneo.

Il presidente del comitato organizzatore della mostra Giuseppe Bottini e il direttore Lu Gnemmi hanno sottolineato che l'esposizione suggerisce l'opportunità di migliorare le strutture turistiche.

E' già intervenuto il professor Albano Mainardi del Centro Hospes di Stresa, che ha parlato della «qualità totale» dell'impresa alberghiera competitiva sul mercato turistico internazionale. Ieri era conferenza del presidente dell'Associazione internazionale dei barman, Umberto Caselli. La pressante evoluzione tecnologica, come si vedrà anche alla Borsa internazionale del turismo che s'inizierà a Milano il 26 febbraio, esige nuove attrezzature. [r. b.]

Arona, poche novità nella prossima edizione della tradizionale esposizione

Fiera, trent'anni e non li dimostra

Per il presidente dell'Ente Gianni Caligara il rinnovamento totale sarebbe stato troppo costoso
Non si è rinunciato a qualche «ritocco» alla tradizione. Una pubblicazione sulle manifestazioni aronesi

ARONA. Rinnovamento sì, ma per gradi, a piccoli passi. Chi s'aspettava che la Fiera del Lago Maggiore quest'anno fosse rivoluzionata, resterà deluso, almeno in parte. Era corsa voce, infatti, a suo tempo, che nell'occasione del trentennale (la aronese arriva appunto alla trentesima edizione) il complesso espositivo sarebbe radicalmente rinnovato: si sarebbe fatto ricorso a strutture eguali a quelle che caratterizzarono la Festa dell'Amicizia nel settembre scorso.

Non sarà così: «Per verità avevamo richiesto un progetto di quel genere, proprio alla stessa ditta che aveva predisposto la festa della dc; ma trovati lì fronte ad una spesa eccessiva per noi». Lo dice Gianni Caligara che dell'Ente Fiera è il presidente. Qualcosa come 750 milioni; in buona sostanza, quasi il doppio di quel che è richiesto dall'allestimento tradizionale. Non si è tuttavia rinunziato a qualche ritocco, che comporterà comunque la perdita di spazi e di stand. L'ingresso principale da viale Baracco sarà arretrato anche per consentire più spazi all'esterno; il ristorante sarà portato al centro piazzale destinato alle libero, le quali saranno anch'esse drasticamente ridotte. Infine, saranno contenuti anche i tempi di apertura: dal maggio al giugno, undici giorni anziché le solite due settimane.

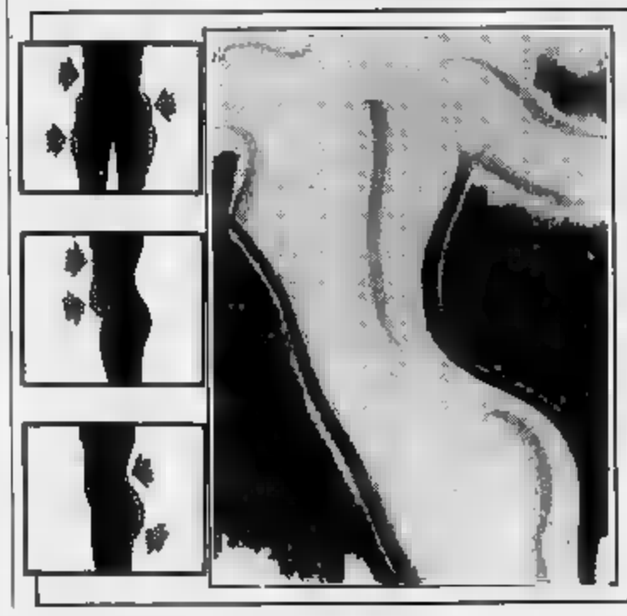
Il monumento al barcaiolo sul lungolago di Arona è un simbolo della città

Tutto questo si tradurrà in una diminuzione degli introiti (il noleggio di stand, seconda delle dimensioni, costa fra uno e mezzo e tre milioni; e saranno 400 circa), anche se le prenotazioni cominciano ad affluire e, prima o poi, si porrà il problema di fare delle scelte: «E' dura - commenta Caligara - dover fare discriminanti. Che vendano automobili e che vendano magliette sono tutti commercianti. E dunque, sulla base quali parametri potremmo permetterci di ammettere e escludere?». I 200 mila visitatori vedranno, dunque, una Fiera molto simile a quella che l'hanno preceduta: i settori merceologici ci più e meno tutti, mentre mancherà ancora la nautica (è un chiodo fisso per molti) anche perché il pontile realizzato a tamburo battente per l'arrivo via lago dei vip alla Festa dell'Amicizia, non sarà utilizzabile.

I trentennale sarà invece commemorato con la pubblicazione di un libro con la storia di fiere e mercati ad Arona Medioevo oggi, che è la tesi di laurea di Monica Albertinazzi, una ragazza di Arona. In questo senso la Fiera ha precedenti, cominciare dalla ristampa anastatica della storia dei Martiri aronesi dello Zaccaria, avvenuta quindici fa.

E qui si entra in tutt'altro di della funzione della Fie anche in campo culturale e sociale. Non è mistero per nessuno, ad Arona, il fatto che l'Ente fiera stia diventando anche una sorta di ente di beneficenza: ogni distribuisce fior di milioni a gruppi ed istituzioni assistenziali: dalla Cro Rossa all'Avis, alla casa di riposo, agli orfanotrofi. E per contro versa ogni anno milioni per l'uso del suolo di Piazzale Moro. Ed anche questa è funzione: magari un po' appariscente, non meno importante.

Mario Bonazzi



Figurella®

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

NOVARA
P.ZZA GARIBALDI 2/4
TEL. 0321 620042

ARONA
C.SO LIBERAZIONE 38
TEL. 0322 47263

VERBANIA-INTRA
C.SO MAMELI 49
TEL. 0323 401140

Novara, le soluzioni «giovani» al pranzo matrimoniale della tradizione

Buffet di nozze con piano-bar

I ristoratori consigliano di non esagerare con l'originalità: antipasto, assaggi di primi e secondi gustosi accontentano tutte le forchette. Anche per la sera ci sono tanti menù appetitosi e leggeri

NOVARA. Il pranzo nuziale, banco di prova degli sposi. Perché in Italia, più che il vestito, la chiesa, gli addobbi, il giudizio sulla riuscita della festa matrimoniale passa per il banchetto nuziale. E allora, come superare a pieni voti il severo commento degli ospiti, soprattutto quando il numero è elevato? Una buona dose di equilibrio, di raffinatezza e il consiglio del ristoratore, che fornirà utili suggerimenti per la stesura del menu.

Non è il caso, proprio in questa occasione, di inaugurare la nouvelle cuisine, o strani accostamenti che ai nonni e ai più piccoli potrebbero non piacere. Se la cucina italiana è rinomata nel mondo per il suo continuo evolversi, il pranzo di nozze invece deve attingere dalla tradizione. Guai a dimenticare il classico affettato, e pensare che tutti consumino solo pesce.

E quando gli invitati sono duecento, e provengono da zone diverse, bisogna stilare un menù che tenga presente le differenti culture gastronomiche. Rischioso proporre risotto al gorgonzola quando gli invitati non sono novaresi, e imporre agli ospiti una cucina regionale.

L'equilibrio che decreta il successo del banchetto è un bilancio accurato tra antipasti, che non devono rappresentare una fetta troppo preponderante, l'assaggio di primi, e i secondi, leggeri ma gustosi.

I menu degli sposalizi indugiano, per il dolce, sulla classica torta nuziale a più piani, ripiena di panna, che nelle grandi crostate, magari di un metro di diametro, impreziosite dai frutti del sottobosco o primizie di stagione.

«E' finito il tempo dell'insalata russa, cannelloni, e macedonie con gelato - dicono all'hotel Maja - il banchetto nuziale è il luogo di incontro di buon gusto, raffinatezza e cucina italiana».

Ma che cosa preferiscono gli sposi novaresi? Se il banchetto di mezzogiorno, che dura spesso fino a tarda serata, è ancora una delle scelte più frequenti, i novaresi non disdegnano anche soluzioni alternative.

Si va dal semplice rinfresco di metà mattina e pomeriggio, che è una delle soluzioni meno apprezzate, alla scelta di un pranzo serale e del buffet.

E nella stagione estiva, la coppia spesso opte, soprattutto quando il matrimonio è informale e giovane, per un buffet all'aperto con grigliata.

Errato pensare chi di gli ospiti gusteranno con mano appetito le pietanze. Le buone forchette non conoscono riposo, e subiscono lamentarsi le cattive digestioni notturne.

Il pranzo di nozze è ancora oggi considerato un «esame» importante per la riuscita [illegible] matrimonio

Il trionfo della fantasia: il buffet. Grandi tavole con scelta delle specialità più interessanti, dove «Si mangia prima con gli occhi che con la bocca - dice Angelo Zara, del ristorante "La costa grande" - gli invitati scoprono, poco alla volta, il piacere di servirsi da soli, in un ambiente che deve comunque rimanere raffinato e accurato».

Sculture di ghiaccio e burro, omelette norvegesi, un gelato alla fiamma di grande effetto, e preparazioni scaturite dalla fantasia degli chef, stupiscono gli ospiti e sfatano l'idea che il buffet sia un pranzo di ripiego. Infatti un buon buffet ha costi superiori al pranzo tradizionale.

Spesso il buffet è abbinato al piano bar o all'orchestra, per consentire al gruppo di avvicinarsi al tavolo a ripresa.

Se la coppia è ben decisa e far rispettare le sue scelte, i ristoratori non si fanno cogliere impreparati.

Alla «Costa Grande» di Galliate e da «Imazio» è possibile prenotare un menù vegetariano, dove la fantasia del cuoco propone interessanti variazioni sul tema delle verdure e formaggi, lavorati in pietanze tradizionali e innovative.

«E naturalmente - dicono i ristoratori - il gruppo deve essere omogeneo, perché questa soluzione è molto selettiva. Comunque quando la scelta è stata effettuata, non si rischia la fame. Grigliate di verdura, passati, paste, risotti e soufflé sono sinonimo di un pranzo leggero ma sostanzioso».

Da non dimenticare la scelta dei vini. Nei ristoranti novaresi la scelta di vini, nazionali e internazionali, è assolutamente prestigiosa. E' un settore delicato, di cui spesso le coppia non è competente. «La scelta spetta soprattutto al ristoratore - dicono il ristorante "Imazio" - che deve saper equilibrare il vapore delle portate e dei vini».

Senza dimenticare lo champagne (che figura soprattuto nei buffet) e spumante italiano per brindare alla felicità delle coppia. L'ospite è servito.

[c. m.]

RISTORANTE IMAZIO
CAVALLIRIO (NO)
E' [illegible] LA PRENOTAZIONE

confetteria La Nuvola Bianca
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
Bomboniere, Partecipazioni
per tutte le occasioni: dal battesimo alle nozze d'oro
BIANDRATE. Via G. Matteotti, 54 - 838.350

Risthoria Santa Maria
ENZO E TUTTA LA SUA EQUIPE ENOGASTRONOMICA
vi attendono ora in GALLIATE nel nuovo locale
Martiri, 21 - GALLIATE (No)
Tel. (0321) 806.616

CASAMERCATO
di Romagnano
Grandi cose a casa tua
per una ricca
Lista Nozze
dai cristalli
agli elettrodomestici
ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 248 - Tel. (0163) 834711
Autostrada Trafori Uscita Romagnano-Ghemme

Novara, martedì al Faraggiana recital della cantante preferita da Fossati, Ruggeri e De Gregori

Arriva Fiorella, voce nera italiana

Per il concerto della Mannoia, organizzato dall'assessorato alla Cultura, è annunciato il tutto esaurito
L'interprete eseguirà i brani dell'ultimo album «Treni a Vapore» e i successi sanremesi che l'hanno lanciata

Fiorella Mannoia, che debuttò nell'81 con Bertoli, vanta anche due premi Tenco

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«L'ha mai sentito il silenzio del mio pubblico, quando canto?». Capelli rossi e occhi da gatto, Fiorella Mannoia non è mai sere aggressiva. Dice soltanto la verità. Le più belle della italiana risponde a chi le obietta di un po' zuccherosa, a usare va facilità parole come istinto, amore, emozione, poesia.

Ed è sicuro che ci sarà lo stesso silenzio d'ammirazione ad accoglierla martedì alle 21 sul palco del teatro Faraggiana per la rassegna «Note italiane».

Al Tune Dischi, punto prevendita oltre al teatro, annunciano il «quasi» tutto esaurito: «Rimangono quattro posti in platea e 30 mila lire e una ventina in g, a 25 mila, più duemila di prevendita - dicono al negozio di piazza Erbe - di sicuro sarà un successo, com'era prevedibile».

Il concerto, organizzato dall'assessorato comunale Cultura, offre l'occasione di ascoltare una cantante, di nascita milanese d'adozione, che negli ultimi dieci anni si è guadagnata riconoscimenti critica e successi discografici restando fedele allo stile essenziale degli esordi.

Il grande pubblico conosce la agli inizi degli Anni Ottanta, quando canta con Pierangelo Bertoli «Il pescatore».

Il festival di Sanremo '81 la vede alla ribalta «Caffè nero bollente», contenuto nel primo lp «Fiorella Mannoia».

Nell'84 è Sanremo la bellissima «Come si cambia». Segue, l'anno successivo, il secondo album «Momento delicato».

Ma è l'87 l'anno dell'affermazione nel firmamento della musica nazionale con il brano «Quello che le donne dicono», capolavoro firmato da Franco Ruggeri e Luigi Schiavone che vince il premio della critica.

Piace sempre di più Fiorella Mannoia interprete di canzoni scritte da altri cantautori: da ricordare «Le notti di maggio» di Ivano Fossati, che le garantisce un altro premio della critica, e i testi dell'lp «Di terra e di cielo» (300 mila copie vendute). Uno pezzi inseriti nell'album è scritto da De Gregori, che mai lavorato altri. Frattempo, la cantante si aggiudica un secondo premio Tenco, dopo quello conquistato nell'88.

Fiorella quest'anno pubblicare «Treni a vapore». Oltre al brano che dà il titolo all'album ed è firda Ivano Fossati, saranno eseguiti martedì «Tutti qual scritto da Francesco De Gregori, cielo di Massimo Bubola, l'amore per l'amore» ancora di Fossati, «I venti del cuore» Bubola e Piero Fabrizi, «Sull'orlo» di Eugenio Finardi, «Inevitabilmente» di Enrico Ruggeri e Luigi Schiavone e «Piccola serenata diurna» Silvio Rodriguez, il più famoso interprete della nuova canzone cubana.

Di tutto rispetto anche i musicisti che la accompagnano, alcui dei quali erano già lei per la tournée lancio dell'album terra e di cielo».

Nella scaletta del concerto, durerà un paio d'ore, non dovrebbero mancare cavalli di battaglia di altri interpreti italiani: tutte, spicca «Margherita» Cocciante.

Il recital di Fiorella Mannoia, il profilo artistico, è senza dubbio più particolari interessanti fra quelli proposti nella stagione, sia per il grande ventaglio di brani che viene eseguito sia per la posta negli arrangiamenti. Anche Mannoia vivere l'atmosfera dal momento, rifiuta artifici e lunghe prove: «L'unica vera ginnastica Quando ho un nuovo brano da studiare, lo canticchio in casa, lo rimugino, faccio "mio" rispettando le caratteristiche che l'autore gli ha impresso. Non mi in sofisticazioni. Una volta che mi sembra di aver "d" un testo, non voglio fare prove in sala perché perdo l'istintività, l'emozione». Mannoia tornerà pro Novarese. Precisamente il 13 aprile, (parentesi anagrafico-astrologica: sette giorni dopo suo compleanno, Mannoia è segno dell'Ariete) e si esibirà Verbania.

Maria Paola Arbaia

STASERA AL

Eldorado
Tel. 24.158. Or.: 1 16,45; 18,25; 20,20; 22,15
Lire 10.000/6000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana
Tel. 27.676
Lire 10.000/6.000
mart. solo se festivi
L. 8.000 - 5.000

Teatro: «La moglie saggia»
di Carlo Goldoni con Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini. Regia Giuseppe Patroni Griffi (L. 28.000/22.000)

Vittoria
23.395. Or.: 14,50 16,45; 18,25; 20,20; 22,15
Lire 10.000/6000

La famiglia
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — contrasto di madia famiglia normale Addams vivono una vita eccentrici lugubre, scherzi pesanti e storia grottesche. N. V. 1h 40'

Vip
Tel. 25.886
Ore: 15; 16,20; 21,45
Lire 10.000/8000
Mart. fer. 8000/5000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Araldo
Tel. 474.825
In. ore 18,15; 18,20; 22,15
Lire 8000/6000
Lun. festivi 7000/5000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36

S. Cuore
Tel. 465.494
: 16; 18; 20; 22,15

Gli amanti del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Naul, vivono e si amano 2 barboni, sauli d vita borghese per fallimenti o oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

S. And
Or.: 16; 21
Lire 6000/4000

La favola del principe schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — Il Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovski. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

S. Carlo
Tel. 45534 L. 6000/4000
giovedì
Or. 14,30 continuato

Robin Hood - Il principe ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orario
14,30; 16,30; 20; 22

Le comiche 2
di Neri Parenti con Villaggio, R. (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure 2 amici pasticcioni alle prese con levità che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Moderno
Tel.
Or. Iniz. 14 continuato
Lire 9000/8000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Nuovo
Tel. Lire
Inizi.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

Papà, ho un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Piccolo
Tel. 61.741
In. ore: 15,30; 18,45; 22
Lire 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Lire 5000
Orario: 20,30; 22,15

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Corso
Tel. 240.853 Lire
Inizio ore: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carneval, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.045
L. 6000/4000 Or.: 14,30; 16,30;20,30; 22,30

Sala 1: **Ma fatti tutte**
Sala 2: **Padre che cane**

Italia
Tel. 840.201
Lire 6000/5000
Or.: 16 continuato

Nightmare VI - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

Cine Teatro
Tel. 9 83 - Lire 8000/5000
Orario 18,50; 22
Lun. solo se fer. 7000/5000

Paure d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Cinema Soci
61.459
Or.: 14,30 continuato
Lire 6000/4000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Oratorio
Or.: 14; 16; 20,15; 22,15
4000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h

Vittoria
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22
Lire 7000/5000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli anni dei primi Anni 70 agli episodi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Apollo
Tel. 503.210
In.: 14 16,30; 20,30/22,30
Lire 8000/5

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesche. N. V. 1h 40'

Ariston
Tel. 43.043. Inizi.: 15; 21
Lire 8000/5000
L.

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Vip
Tel. 401.162. In.: 14,15; 16,30; 20,15; 22
Lire 8000/6000
Mart fer. L. 5000

Il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e novelli e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delusa e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

(Intra)
Tel. 404.225 In.: 14 16,30; 20,30; 22,30
Lire

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Or.: 14; 16; 20; 22,15
L. 6000/6000/6000/5000

Nightmare VI - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

LE TV PRIVATE

VIDEOHOVARA
— Hockey Novara A1
Tuttortsultri!
20,15 **Il**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22 —
22,45 **Il**

ALTAITALIA TV
18 — **Riflessi di** rubrica
18,30 **Il**, rubrica
20,15 Calcio: **Pro Vercelli-Vigevano** (Interregionale)
22 — **Amanti**, film
23,30 **Dog's life**, film

VCO
18 — **Telefilm**
19 — **Occhi aperti**, rubrica
19,30 rubrica
20 — **Speciale Vco**, attualità
Gli occhi dei
21,30 **Sport**

errori e nei programmi sono dalle non tempestive comunidalla

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
Prevendite per Gnocchi

E' iniziata la prevendita biglietti per lo spettacolo teatrale in due tempi k out di Gene Gnocchi, che si terrà Vip lunedì marzo. I biglietti, che costano lire, più 1000 lire per i diritti di prevendita possono acquistati al Teatro Vip, a Novara da Tune dischi, a Domodossola dal Discaio; ad Arona allo Zero DB, ad Omegna al Disco Center, a Stresa da Bolongaro, a Borgomanero Underground.

Una mostra di Crepaldi

Alla galleria d'arte Cavour di Moncalieri, fino al 26 febbraio, espone il pittore novarese Luciano Crepaldi che presenta la rassegna «Ieri e oggi».

CINEMA
d'autore

A Vercelli, all'Astra «Così fan tutte», alla Italia «Jfk», al Principe «Rapsodia in agosto», al Viotti «Maledetto il giorno che t'ho incontrato». Vigevano, «Jfk» all'Arlecchino, all'Astoria «Pensavo fosse re invece un calosse».

Claudio Baglioni al Forum

Tappa milanese del tour italiano di Claudio Baglioni. Il cantautore si esibirà stasera al Forum di Assago a partire dalle 21. Biglietti a 35 mila lire. Restando nel capoluogo lombardo, appuntamento allo «Scimmie» via Sforza 49 con il jazz del trio di Pellegatti ed al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) con il gruppo di Brioschi.

NOVARA
I «Two Guitars» alla «Bocca»

Musica dal vivo domani alla «Bocca in Cielo» (via Azario angolo via Brusati) con i «Two Guitars Players».

ARONA
Mirage, discomusic e «go-go»

Appuntamento questa sera al dancing «Mirage» di Arona (via la Stazione) la discomusic revival dal vivo proposta dai «Paradiso».

Al Caffè Teatro di Verghera di Samarate è di scena il cabaret demenziale

Leo Bassi e i deliri per Colombo

Dal «Neronismo» alla riscoperta dell'America

NOVARA. Si avvicina il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America ed in chiave tutta particolare il comico «demenziale» Leo Bassi presenta il suo show di quattro puntate, «Delirando per Colombo». Quello che andrà in scena questa sera alle 21 sul palco del Caffè Teatro (via Indipendenza 10 a Verghera di Samarate, pochi minuti d'auto da Galliate) rappresenta la conclusione della «rievocazione storica» messa a punto e parlerà a meglio si riderà, dalla cultura islamica e sulla presunta influenza ha avuto nel nuovo continente.

Il pubblico che incontra l'attore non si stupirà delle sue tro estrose, fra cui spicca quelle offerte in tv nell'87, quando Bassi fu protagonista «Lupo solitario» su Italia 1. La passione per le rievocazioni storiche in chiave umoristica, lo costringeva allora a vestire i panni dell'esuberante Nerone, l'imperatore-presunto piromane degli antichi romani. Più travestimento Bassi ritene il «Neronismo» un modello di vita del quale l'unico depositario.

Nato quarant'anni fa a New York padre franco-italiano e madre francese, il comico da qualche anno ha modificato il suo modello di vita. Definisce il suo stile un miscuglio tra il comico, il fantasista, il cabarettista. Durante la sua carriera condotta vero e proprio nomado, genitori lavoravano in un circo) ha avuto la possibilità di esibirsi davanti ai popoli più isolati del pianeta, rievocando il ruolo del clown girovago-cantastorie. Proprio durante uno degli innumerevoli viaggi nella terra natale, è stato «costretto» a riscoprire le circo che cinque secoli fa indussero il navigatore genovese ad attraversare l'Oceano.

Nell'arco di quattro l'artista a fuoco vari argomenti avocati alla storia: la prima parte del «cital provede l'analisi di un rito indiano in grado favorire la fertilità maschile; la seconda riguarda la dominazione spagnola, caratterizzata razzie mentre nella terza descrive i motivi che hanno indotto molti ebrei a stabilirsi negli Stati Uniti.

Il Caffè Teatro non è nuovo ad iniziative cabarettistiche e musicali. Spesso vi recita il co «Pongo» alias Massimo Pongolini, un veterano del baret milanese, ospite fisso nella trasmissione «Mezzogior Italiano» condotta da Funari. Venerdì prossimo sarà il turno di Brunella Andreoli (la si ricorderà nel «Tg Vacanze) astro nascente della comicità al femminile emersa «Comica donna, premio Bice Valori 92». Presenterà il recital «La prima volta». [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67. **Lasterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AIRONA v. Chivasso delle Salse 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,00; 21; 22,30
P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Bingo amori chi sbiadi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. C. 27. **Lasterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 400 giorni di Saik**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. 5. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. S F.K. ancora aperto. Or.: 14,40; 18 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10;
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Vanvitelli 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA p. Moncalieri 241. **Ilio padre che eroe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Via Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di Francesco Nuti. Ap. 20; fim 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Circolazione v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 15,15; 18,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un uomo in uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Bianco avorio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO COEDN v. Venaria 6. **Billy Bathgate**. Ore 15,45; 18,05; 20,05; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale . **Papà ho trovato un** : Ap. 15,30; fim 16; 18,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Fiore d'acciaio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle maree**. Ap. 15; fim: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Misslssippi Masala**. Or.: 17,30; 20; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Spet. Ilico ore 15.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma **L'altro** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. : 15,45; 17,55; 20,15;

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La dannazione** (fr. 13-18,30). T. 8815 211/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arco organizza T5975 Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla biglietteria Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 C. Gli sportivi in Uomo e Galantuomo. 16,30 A. **Cipollino**. Int. a pren 397.8685.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il Barbiere all'Arlecchino**. Oggi 15,30 e da martedì 20,45 **La cage aux** Biglietti (giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 Riccardo II Sag. in abb. T.S.T. Biglietteria v. Roma 46 (ore 9-18 tranne festivi ripos). Per inf. tel. 011 557.62.46 - Repliche fino al 23/2. Vedere altre rubriche spett. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 18 ultima replica. **Parlami di donne**, con F. Rame. Prev. botteghino ore 10/13 e 16/19, tel. 839.650-650
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 16 C.S.T. Spettacoli gratuiti: **Rivolta del Novecento**. Biglietteria ore 9/13-15/22 ore 15/22. Ultimo giorno.

PRIME MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Truet - Fidati**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Bianco avorio**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. le Tunisia 11. **La famiglia Addams**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un medico, un uomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Il giorno che t'ho** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
. Cavour 1. . Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Torino 30. **Misslssippi** . Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
v. le M. Nero 84. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. le M. Nero 84. **Bellissimissen**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. le M. Nero 84. **Prova schiacciante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO v. Torino 64. **Lasterne rosse**. Non visto. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
ESCELSIOR Galleria del Corso. **Così fan tutte**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
A c. Vercelli 16. **Paura d'amare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Manzoni 40. **Hot shots!** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Doppio inganno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Robin Hood**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
METROPOL. Maledetto il giorno... Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARTI Zugna **Bingo - chi** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Tamagno 3. **Malina**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Bellissimissen**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pre** : 15; 16,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Or.: 15; 17,00; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Bianco** : 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Atlantis**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Hot shots!** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Sotto mentite sorveglianza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 15,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. C. Alba 38. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Amantes**. V. M. 18. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARBERTO. Tecoppa sorvitore di due padrone. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro**. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Stock out**. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Rider dove vosa**. Ore 21, fest. ore 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Carmela e Pasilico: variatà espressive**. Ore 21, fest. 16.
FILODRAM v. Filodrammatici 1. **Man at sa** Ore 21, fest. 15,30.
v. P. 14. **Peter Pan**. Ore 20,30.
GRECO p. Greco 2. **La di Sanna 2** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Jekill e Hyde**. Ore 21, fest. ore 16,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggere, leggere**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne**. Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Monalocola**. Ore 21, fest. ore 16.
OUT OFF v. Dupré 4. **Verso Cassandra**. Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia/Victoria Station**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Visione del dovere**. Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Dom. Abbiamo un'abitazione alla nettezza**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Racconti a dieci dita**. Ore 16.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro**. Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Recital di e con Beppe Grillo**. Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Feast frammenti 1 e 2**. Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. **Riposo**

Tutta la Valle Stura ha gioito per le grandi imprese della Belmondo alle Olimpiadi

Steffi, una regina anche in simpatia

Pietraporzio imbandierata per il ritorno a casa

PIETRAPORZIO. La Valle Stura ha incoronato la sua regina. Ieri Pontebernardo si è trasformato in un arcobaleno di colori, striscioni, bandiere. Per Stefania Belmondo ai sono fatte le cose piccole. Oro, argento e bronzo sono stati festeggiati fino a notte fonda. Anche da coloro che hanno vissuto con lei a Les Saisies le emozioni olimpiche.

I tifosi, che erano partiti l'altro con due pullman e una lunga carovana di auto privato, sono raggianti. Hanno negli occhi l'immagine dorata della loro beniamina. «E' stato un bagno di entusiasmo - spiega Guerrina Arnaudo, fra le più accese a sostenere la campionessa -. Gli ultimi minuti di gara ci sono sembrati un'eternità. Ma non mi si chieda di raccontare che cosa è accaduto dopo: non mi ricordo nulla, o quasi».

Stefano Martini, lo zio della Belmondo, ha seguito la prova dei 30 chilometri con Alda. La mamma d'oro è tenuta lontano dai clamori «Ha preferito soffrire in silenzio - spiega Martini -, siamo rimasti insieme, quasi vedevamo la pista. Poi, entrambi, non abbiamo retto e siamo scoppiati in lacrime quando Steffi ha tagliato il traguardo».

Le strade di Les Saisies l'altro giorno si sono vestite di cuneese. «Abbiamo improvvisato un corteo - aggiunge Guerrina Arnaudo -; mezz'ora dopo la gara ci siamo fermati davanti a uno chalet. Da lì sono usciti mamma e papà Belmondo: hanno alzato le mani, commossi».

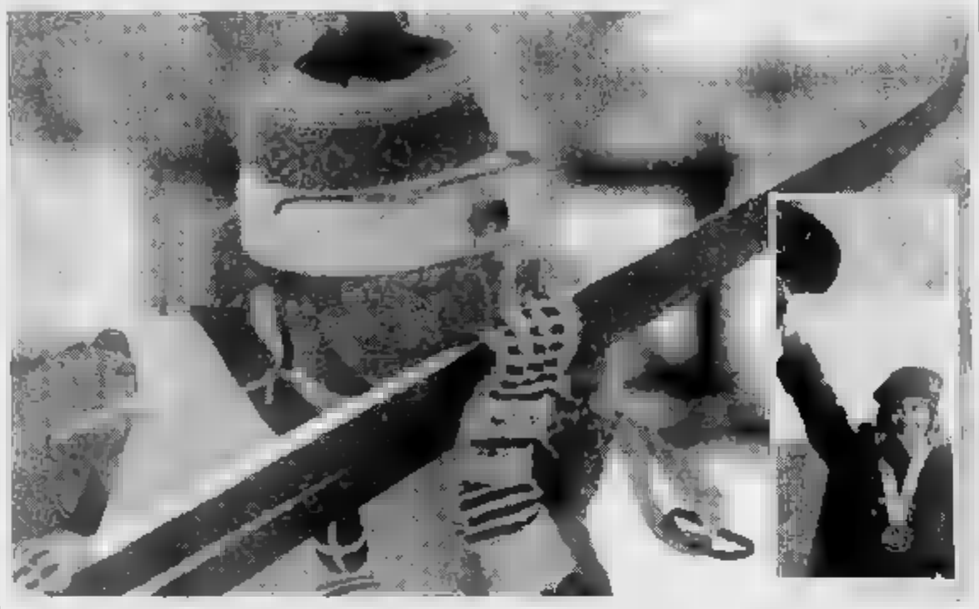
I genitori della campionessa olimpica sono tornati ieri in Alta Valle Stura. Hanno lasciato la Francia in mattinata. Si sono fermati a Busca da una cugina. Albino Belmondo ha seguito la marcia trionfale di Stefania metro dopo metro. L'ha incitata, stimolata e, al termine, l'ha abbracciata. «Forte, come non mai fatto», afferma.

Per seguire lo «scricciolo» i suoi tifosi hanno affrontato oltre sei ore di viaggio. «Niente, se paragonati alle fatiche di Steffi - dice lo zio -. E' stata campionessa in tutto: prima della gara, in pista, sul podio. Ha dimostrato le qualità migliori».

Pietraporzio, Vinadio e Demonte hanno gioito insieme. «Erano anni che aspettavamo questo momento - afferma Marco Frigerio, sindaco di Pietraporzio -. Abbiamo fatto festa fino a tardi». «Stefania ha ricevuto applausi - aggiunge Angelo Giverso, primo cittadino di Demonte -, mai abbastanza però di quelli che merita. La sua impresa è storica».

In serata è arrivata un'altra sorpresa. Fra i candidati alle selezioni per il corpo forestale dello Stato c'è anche il nome della Belmondo. Su 135 mila domande, ne sono state scelte 6500. Stefania guardia forestale? «E' un obiettivo che inseguiva da tempo - sostiene Italo Giubergia, fra i primi a scoprire il talento della fondista di Pontebernardo -. Ha fatto sacrifici, rinunciando a molte cose. Questo sarebbe il riconoscimento più bello. Stefania merita feste, cortei, ma anche qualcosa di più concreto».

L'ultimo boato spetta all'albergo «Regina delle Alpi» di Pietraporzio, il covo dei tifosi di Steffi durante le gare olimpiche. «Non dimenticheremo mai il suo sguardo in tv - spiega il titolare del locale, Franco Spano -. Ci ha regalato una valanga di emozioni in pochi giorni, ha saputo coinvolgere anche chi di sci non capisce nulla. Non si sono più aggettivi, si rischia soltanto la banalità». [r. c.]



Stefania Belmondo bacia gli sci dopo la sua trionfale impresa e mentre il podio riceve gli applausi migliaia di tifosi

La vita sugli sci è un vizio di famiglia

Quello di Stefania è un vizio di famiglia. La campionessa olimpica è nata con gli sci ai piedi. Prima a Vinadio, poi a Festiona, ed ancora nella squadra del Comitato Alpi Occidentali. Si è alternata tra libri e piste, con impegno e sacrifici. Ma ha avuto un maestro in casa. E' il padre, Albino, pensionato (era una guardia canali dell'Enel) a darle l'esempio. Nel nascondere le sue imprese papà Belmondo ricorda la figlia. Quarant'anni fa si presentò al via della «Tre Rifugi», una fra le più massacranti prove di fondo del calendario internazionale. Con Renato Roà, suo compagno inseparabile. «Era lui il più forte - dice Albino -; io correvo soltanto per divertirmi e nulla più». Ma intanto percorreva chilometri, conquistando anche lusinghieri risultati. Albino Belmondo ha gareggiato sulle piste di tutto il Piemonte. Talvolta si spostava anche nella vicina Francia e in Liguria. Poi iscritto prima allo Sci club Cuneo, successivamente sono passato alla società Elettrica ligure - afferma Albino -. Successi ne ho avuti pochi, ma ho passato molti anni di spensieratezza». Ed è grazie a papà Albino che Steffi ha conosciuto questo grande amore per lo sci. «Ho fatto poco per trasmetterle la passione - dice ancora il padre -. Qui si fa continuamente vita sulla neve, si nasce con gli sci ai piedi. Ed è facile che questa disciplina conquisti. E' accaduto a Stefania è stata più caparbia. Ma fa parte del suo carattere». [r. a.]

Si aprono i Giochi della gioventù

Ora sono i baby a caccia dell'oro

(BOLZANO). Usciti di scena i giovani dei campionati studenteschi di sci, tocca ora ai mini-campioni dei Giochi della gioventù dare spettacolo e lezione di sportività: da oggi, fino a mercoledì, 511 ragazzi e ragazze saranno impegnati in 29 gare, 16 negli sport invernali e 13 nel ghiaccio.

Una grande kermesse sportiva (patrocinata dal Coni congiuntamente con il ministero della Pubblica Istruzione), che rappresenta da oltre un ventennio, per migliaia di studenti, un importante confronto agonistico. Alcuni campioni hanno mosso i primi passi proprio con il pettorale dei Giochi e tra questi numerosi atleti che abbiamo ammirato ad Albertville: Alberto Tombe nel '77 si era classificato 7° in gigante e la Belmondo nella staffetta; meglio avevano fatto Roberto Cecon, primo salto ('62) e Roberto Peretti, 4° nel pattinaggio velocità ('76). Campioni o no, ai Giochi c'è sempre stato spazio per tutti, nessuno escluso: lo sanno coloro che, dal Piemonte alla Sicilia, sono giunti nel centro montano della Val Venosta per rinnovare, a colpi di centesimi, la consueta contesa, dimostrando quanto sia viva in loro la passione per lo sport.

All'edizione '92 sono cinquantina gli atleti piemontesi, di età compresa tra 9 e 14 anni: la partecipazione alle finali l'hanno guadagnata, a fine gennaio, alle qualificazioni disputate a Santa Maria Maggiore. Tra i ragazzi iscritti alle gare di sci alpino spiccano i nomi dei torinesi Francesca Brunsino e Paolo Dotta e dei novaresi Monica Mattei e Walter Arrigoni. Nel fondo e biathlon massiccia la partecipazione dei cuneesi - Maleron e Livio Zampieri, da Roberta Fornaris a Sara Maggiolo - l'innesto di qualche torinese (David Mea e Francesca Albarello) e novarese.

L'edizione scorsa si era chiusa senza troppe soddisfazioni per i nostri colori: tra vittorie e piazzamenti la comitiva si classificata al sesto posto tutto. Tranne qualche exploit, gli ampi vuoti nelle classifiche dello sci alpino e del fondo avevano evidenziato quanto fosse ancora basso, rispetto ad altre regioni, il numero dei praticanti. Alle spalle di Veronica Ambrogione, 13 anni, studentessa di Borgosesia - oro in gigante e nel parallelo - solo qualche sparuto piazzamento. Nel fondo, per trovare un piemontese - oltre al compagno Ivan Margaroli, bronzo nella 5 km - bisognava scendere alle posizioni di coda. Deludente anche il risultato nell'hockey: la rappresentativa piemontese aveva chiuso all'ultimo posto, collezionando pure pesanti passivi. Le tre medaglie d'argento erano giunte dalle specialità del ghiaccio, per merito dei torinesi Edoardo De Bernardinis, Fabio Carta e della staffetta di velocità. Un bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe nutrire ben altre ambizioni.

Quest'anno le gare delle gare saranno le stesse degli Studenteschi: le prove di sci alpino (gigante e parallelo) si svolgeranno nell'area della Malga Torres mentre quelle nordiche (fondo e biathlon, individuale e staffetta), insieme a salto e slittino, saranno ospitate tracciati della Val Martello, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Le discipline del ghiaccio, invece - pattinaggio, velocità ed hockey -, disputate nello Stadio del ghiaccio.

Pier Luigi

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Amici lettori,

L'Unione Artigiani Novara Verbania Cusio Ossola - Confartigianato, inizia con oggi una serie di appuntamenti quindicinali d'informazione dedicati alla vostra attenzione.

Il nostro scopo è quello di rivolgerci a tutto il pubblico de "La Stampa", per presentare non solo i più importanti aspetti della vita del mondo artigiano, ma anche e soprattutto per dar voce a problemi e aspettative che interessano tutti i cittadini in quanto tali, al di là della loro specifica professione.

Per noi, consci dell'importanza della comunicazione e della una corretta informazione, quest'impegno si aggiunge a quelli che già ci vedono da tempo presenti in ambito provinciale su nove emittenti radiofoniche e due televisive con i nostri notiziari.

L'Unione Artigiani - Confartigianato è un'associazione imprenditoriale di categoria che opera al fine di difendere, tutelare e sviluppare gli interessi dell'intero comparto artigiano novarese. Per meglio comprendere questa realtà ricordiamo che nella provincia di Novara operano più di 15.000 imprese artigiane iscritte all'Albo, ripartite in 450 mestieri diversi. L'Unione Artigiani annovera 10 mila soci e si pone quindi come autorevole punto di riferimento per tutti i problemi del mondo artigiano novarese.

L'Unione, nata nel 1945 per volontà di alcuni imprenditori che avevano compreso la necessità di dar vita ad una struttura in grado di risolvere i problemi sindacali ed amministrativi delle piccole imprese, è in grado oggi, con i suoi 140 esperti, di svolgere un'assistenza professionale e capillare su tutto il territorio provinciale, grazie alle delegazioni di Arona, Borgomanero, Oleggio, Omegna e Verbania ed agli Uffici di Recapito di Cannobio, Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Domodossola, Galliate, Gravellona Toce, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Stresa e Trecate.

I servizi a disposizione degli associati si sono fatti nel tempo sempre più diversificati ed efficienti, grazie anche all'utilizzo dei supporti informatici. Oggi, oltre alla tradizionale assistenza in campo sindacale, burocratico e fiscale, l'Unione è in grado di venire incontro alle esigenze degli associati anche in campo creditizio, con il CO.FIN.ART., la cooperativa di garanzia, in campo edilizio, con il consorzio ED.AR.CO., commerciale, con il servizio Esseci, e con i servizi ecologico, categorie, studi e statistiche, formazione e aggiornamento professionale, ed altri ancora.

L'Unione ha assunto, nel contesto provinciale e regionale, un ruolo di prestigio che comporta oneri ed impegni notevoli. Ad esempio il dovere di svolgere in modo concreto e propositivo un'attività di intervento presso le forze politiche, la pubblica amministrazione e gli enti locali, quegli organismi che con il loro operare influenzano la vita economica e sociale di tutti.

Sono compiti difficili, che richiedono attenzione e preparazione, ai quali tuttavia non dobbiamo e non vogliamo sottrarci.

Mario Galli
Presidente dell'Unione Artigiani

Mario Galli, Presidente dell'Unione Artigiani.

Situazione sempre più insostenibile per l'artigianato

Sul punto di sbottare

In una trasmissione televisiva in cui si parla dei redditi miliardari dei calciatori, cosa può venire in mente al segretario della Uil Benvenuto? Che gli artigiani ed i commercianti sono troppi fiscali. Non mi ha scandalizzato l'affermazione (che costituisce il leit motif dell'esponente sindacale da ormai 10 anni), e neppure il contesto in cui è stata detta. La cosa però mi ha preoccupato e mi ha indotto a fare una riflessione a voce alta.

Una considerazione a livello generale. L'emergenza dell'attuale situazione impone idee chiare ed intendimenti chiari da parte di tutti, e particolarmente di quanti concorrono (ed è il caso di Benvenuto) più direttamente e con maggior peso alla definizione delle politiche economiche e sociali. Questa contingenza non può essere affrontata con gli slogans e con le divisioni, o peggio, cercando di scaricare sugli altri parte delle proprie responsabilità. Stiamo vivendo una fase di transizione straordinaria, che per certi aspetti è quasi rivoluzionaria.

L'Italia sta vivendo nel peggiore dei modi. Sarebbe necessaria la massima efficienza dell'apparato pubblico che invece resta prigioniero della stessa ragnatela burocratica; sarebbe indispensabile, non dico la solidarietà come predicata dalla Centesimus annus (per la quale non siamo ancora maturi), ma quanto meno un patto di non belligeranza tra le componenti sociali ed economiche: ma la trattativa sul costo del lavoro e le affermazioni di Benvenuto dimostrano quanto siamo ancora arroccati, ciascuno sulle proprie posizioni.

Sarebbe necessario un riavvicinamento tra Stato, Partiti e pubblici poteri da un lato e realtà di base dall'altro. Ma anche qui, i partiti dimostrano tutto il loro conservatorismo, con un po' di paura per "il nuovo": fanno il belletto per migliorare l'immagine (o l'intervento di chirurgia plastica come ha fatto l'ex PCI), ma non riescono a trovare la via per una ormai irrinviabile riforma delle istituzioni. Ma intanto aumenta la distanza. E nella distanza si insinua la protesta, la sfiducia, il pessimismo, il leghismo e così via.

E si sfilacciano pure le Istituzioni: le quotidiane picconate del Presidente, gli scioperi dei magistrati, le diatribe col CSM, l'ultimo rapporto Cocer. In questa fase di transizione, chi offre certezze? Chi si propone punto di riferimento? Chi gode di sufficiente credibilità per fare la sintesi delle diverse posizioni e per fare da mediatore nella spartizione di una torta, già scarsa, che non sarà abbastanza per tutti gli appetiti? Speriamo bene, ma sinceramente preoccupato.

A queste considerazioni, aggiungo **la voglia di protesta della base artigiana.**

Un aspetto sfugge al Sig. Benvenuto e a troppi esponenti politici e governativi: che è lo Stato che è stanco di artigiani e commercianti presunti evasori: sono gli artigiani, i commercianti, i coltivatori diretti, tutti coloro che lavorano davvero (anche fregiarsi del titolo di lavoratori) ad essere stanchi di uno Stato mangiatutto, di una disattenzione politica costante, di una Italia sprecona e disaffezionata al lavoro. Gli artigiani versano mediamente il 60% dei loro ricavi in tassazioni varie, applicate e distribuite a cadenza delle classiche gocce cinesi. Ci sarà pure qualche sacca marginale di evasione, ma complessivamente, gli artigiani le tasse le pagano. Ma malvolentieri.

E non perché non vogliono dare il loro doveroso contributo allo Stato, ma perché vedono che lo Stato spreca in mille rivoli e senza ritegni quello che a loro è costato fatica. Versano malvolentieri perché in Italia esistono, sig. Benvenuto, 6 milioni di lavoratori dipendenti che praticano abusivamente il secondo o terzo lavoro per pagarci una lira di tasse, nascondendo totalmente al fisco almeno 30.000 miliardi di ricavi annui. Versano malvolentieri perché guadagnano la loro giornata allungando fino a 10, 12, anche 14 ore l'orario di lavoro e vedono, sig. Benvenuto, che dagli Uffici dei ministeri, proprio sotto casa Sua, i lavoratori pubblici possono uscire quando vogliono e rientrare (se hanno voglia) senza perdere e senza rischiare niente.

Perché gli artigiani hanno una gestione previdenziale attiva per 4.000 miliardi e lo Stato, contro lo stesso dettato della legge, chiede loro di versare un ulteriore 1% di contributi senza alcun motivo plausibile.

Perché volevano un minimo di sostegno per affrontare il rischio-Europa ed invece l'Artigiancassa è stata a secco per anni, la legge Righi-Battaglia, per quanto positiva non sarà sufficiente, né come tempi, né come quantità; e così via.

E non dico della finanziaria, ciliegina del momento, perché già ne abbiamo trattato abbastanza.

E dico ancora al sig. Benvenuto: possibile che nessuno si chieda perché, se è vero che l'artigianato è l'eden della ricchezza e dell'evasione, il numero delle imprese a livello locale e nazionale calando una rapidità preoccupante?

Il malumore dilaga in un crescendo che parte dal 1982. Lo dicemmo quell'anno, in occasione della "Vertenza Artigiani", che ormai in atto una politica che avrebbe compresso l'artigianato fino a farlo scoppiare o scomparire.

Le cose andate in questo senso. **L'Italia vuol fare a meno dei lavoratori autonomi?**

Basta dirlo.

Anche i nostri artigiani troverebbero un caldo posticino in un comodo ministero. Però la situazione dell'Unione sovietica e di tutte le nazioni ad economia di Stato dovrebbe far riflettere. Gli artigiani, non solo produttori di ricchezza ed occupazione, ma anche pilastri della società democratica. Le attuali condizioni però non sono per loro accettabili.

Questo malumore, questa voglia crescente di protesta, vengono ogni tanto interpretati come una sorta di qualunquismo (o di leghismo) degli artigiani. Non c'è niente di più falso. Gli artigiani hanno radici profonde e filosofie convinte che li tengono attaccati allo Stato, a questo Stato. Però vogliono che le regole del gioco cambino.

Anche domenica scorsa, parlando della Centesimus annus, abbiamo ribadito la nostra totale contrarietà allo stato assistenziale, che fa crescere a livelli soffocanti la burocrazia, la spesa pubblica, gli sprechi pubblici ed il nostro fiscale e le clientele. Ribadiamo: lo Stato per noi deve avere compiti di armonizzazione e di guida dello sviluppo e di controllo delle regole del mercato. Oltre questo deve solo svolgere la sua funzione di sussidiarietà, cioè di intervento, in favore di quanti, troppo deboli e troppo svantaggiati, non potrebbero soli crescere insieme al resto della nazione. E in questa impostazione, siamo convinti, potrà essere trovata una via di uscita dalla attuale precaria situazione della quale siamo responsabili tutti, anche se gli artigiani stanno nella bassa della classifica. Gli artigiani, mentre oggi si domandano se chiudere o sbottare, domani, se l'Italia saprà riconoscere il loro ruolo, faranno, come di solito, anche più della loro parte per uscire dal tunnel e saranno tra i primi a trovare nuove energie ed entusiasmi per affrontare al meglio gli scenari italiani ed europei.

di Ugo Borghi
Segretario della Confartigianato Ancona e Membro Segreteria Nazionale Confartigianato

Contro il Ravenna, dopo due sconfitte, gli azzurri vogliono tornare a vincere

Il Novara è ad un bivio

Con un risultato positivo si rilancia. Perdendo precipiterebbe in zona retrocessione
Mancano Marcellino Testa, ma i problemi sono in difesa. La capolista al gran completo

NOVARA. Solamente due settimane fa, lo fra Novara Ravenna sarebbe logato il match clou del girone, in grado di richiamare al Comunale, almeno volta nella stagione, il grande pubblico. Poi però sappiamo so- andate le cose in novarese. Adesso gli azzurri sono ad bivio. Una sconfitta (sarebbe la terza consecutiva) determinerebbe sicuramente qualche terremoto a livello tecnico e societario. Svanito il sogno di un campionato al vertice, adesso Farsoni compagni devono guardarsi le spalle per evitare sorpres. zona retro- appena lunghezze. Sono sufficenti un paio di distrazioni, poi diventerebbe estremanente difficile per una squadra non abituata a battersi per certi traguardi, risollevarsi da una posizione critica.

Un successo sul Ravenna sarebbe un'impresa tale da non risolvre i problemi degli azzurri contribuirebbe a risollevare il morale tutto l'ambiente.

In settimana la squadra ha lavorato bene. I giocatori sono dalla parte di Nicolini. Questo uno degli elementi più confortanti in un clima generale che vorremmo fosse già di- simpegno, un po' a tutti i livelli. Una reazione s'impone almeno per quel pizzico d'orgoglio che, auguriamo, sia rimasto in qualche

Il confronto dovrebbe risultre comunque interessante p- alcune notazioni statistiche. Sono di fronte migliore attacco (quello ravennate ovviamente), con 25 reti all'attivo e la peggior difesa del girone, quella novarese, che ha incassato 24 gol. Nicolini continuerà ad insistere con la zona? Pensiamo proprio di sì anche se ultimamente i risultati non gli stanno dando ragione. A questo punto della stagione, reimpostare la squadra, potrebbe anche voler dire peggiorare la situazione. Certo qualche accorgimento difensivo si dovrà pur escogitare. Così non è scluso che oggi, Pacioni, assuma una posizione più arretrata rispetto agli altri difensori. In mezzo campo, oltre a Vincenzo, completamente recuperato, sostituirà lo squalificato Testa, dovrebbe essere Costa, o addirittura Piraccini. importante questa scelta per comprendere con quale spirito il Novara affronterà la capolista.

Mancherà anche Marcellino che pure nelle ultime partite ha dato un apporto propriamente decisivo alla squadra azzurra. Risulta certo più utile, in questi frangenti, la potenza di Armanetti. Se il Novara riuscirà a bloccare le fonti gioco (cosa che ha saputo fare con il Leffe), poi potrebbe arrivare impensierire la difesa ospite.

ruolino squadra di Del Neri (un gradito ritorno, suo), in trasferta, non di quelli irresistibili avendo ottenuto tre sole vittorie con 5 pareggi e tre sconfitte. Al contrario, il Novara in casa si è fatto fin quei rispettare. E domenica Suzzara Folli anche uscito dal lungo letargo. Chissà che non senta anche la primavera. Novara, quand'è schedina non delude mai i propri sostenitori. Un pizzico di cabala non guasta.

Renato

Anche a Trissino gli azzurri passano di misura: 3-4

Hockey, soffre e vince

Gioco alterno pieno di emozioni. Per due volte l'Autocentro ha dovuto rimontare lo svantaggio. Poker di reti di Crudeli

Anche ieri sera gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara sono stati duramente impegnati dal veloce Trissino, intenzionato a ripetere il positivo risultato ottenuto a Novara nel girone d'andata. Il punteggio finale 4-3 per il Novara spiega solo come andate le cose. Una bella gara, tirata primo all'ultimo minuto, un gioco altalenante a . Gli azzurri in pista con l'ormai abituale formazione: davanti a Parsuco, Rigo e in difesa, Amato e Crudeli all'attacco, mentre i locali schieravano il quintetto titolare formato da Peron, Cenai, Carpinelli, Luca e Fabio Chiarello. Subito rete il Trissino dopo solo 49" Carpinelli. Novara comandava il gioco ma solo dopo minuti riusciva a pareggiare con Crudeli che all'11'12" bissava la prodezza, rovesciando così il punteggio. Gli azzurri sfruttavano momento favorevole per alcuni errori di Amato Trissino recuperava spazio e gioco allo scadere tempo riusciva a pareggiare tiro da lontano dell Fabio Chiarello. Tutto da rifare.

La ripresa vedeva i locali prendere l'iniziativa e passare vantaggio al 7'46", Carpinelli. Questa volta toccava al Novara recuperare ed era sempre Crudeli a gonfiare la rete Peron al 10'42". A questo punto si aspettava almeno scudo del bomber Amato sempre Crudeli al 18'12" a segnare la quarta decisiva rete. Finale al cardiopalma, i novaresi a tenere la pallina e togliere spazio agli . Per gli azzurri due punti importanti attesa del duro impegno di martedì ra contro il Roller Monza. [l.l.]

Risultati: Roller Monza-Giovinazzo 6-4, Bassano-Amatori Reggio 7-6, Pordenone-Correggio 3-3, Reggiana-Follonica 6-2, Viareggio-Forte dei Marmi 3-1, Thiene-Valdagno 3-0, Lodi-Seregno 3-3.

Alejandro Calvo, difensore azzurro

CONCORSO

Oggi, prima di Verbania-Rivarolese, una targa Gaiardelli

I Maghi premiano Ghigo

Si del titolo di «campione eccellente» d'andata. Il giocatore in lizza anche per il titolo definitivo. Previsto allo stadio il simpatico incontro coi tifost

Rodrigo Gaiardelli, oggi premiato

VERBANIA. Saranno «i maghi» - quali promotori entusiasti sostenitori della candidatura di Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli a campione eccellente, a consegnargli questo pomeriggio targa di «campione eccellente» per il girone andata.

Un traguardo che è stato raggiunto proprio grazie loro impegno ... suon di tagliandi.

La «cerimonia» è prevista attorno 14,30, prima dell'inizio dell'incontro fra il Verbania e la Rivarolese, squadra che precede di due punti i biancorchiati.

Sarà uno dei maghi guarla; gli altri gli faranno da corona all'ombra loro striscione, al collo il loro tradizionale simbolo portafortuna, ed a far da cornice il pubblico, con tutti gli altri votanti, perché a «Ghigo» di voti ne arrivati - continuano ad arrivargliene - anche da tantissimi altri sostenitori, compresi i vigili urbani.

Dicono i Maghi: «Questo dell'andata solo un primo traguardo che ci fa da propellente per intensificare impegno. Altri ci stanno seguendo, come i vigili urbani; mentre una consistente preziosa collaborazione neo-costituito club dei fedelissimi. Ghigo deve darci una mano pu- lui; magari andando a anche questo pomeriggio. E chissà che non sia proprio la premiazione a dargli giusta carica più».

Intanto la raccolta dei tagliandi continua: vi hanno aderito anche alcuni edicolanti. La aggiornata ieri: per Ghigo sono arrivati 18.286 tagliandi che lo tengono al primo posto. [a. c.]

INTERREGIONALE

Mancherà Rotolo

Lo Sparta a Giaveno vuol vincere

NOVARA. Se Sparta vorrà restare a contatto delle prime, e quindi giocarsi la volata-primato, dovrà necessariamente cambiare marcia in questi ulti- mesi campionato. Se le prime classe st- rallentando il loro passo, la squadra allenata Gianni Seghedoni certo correndo, anzi, nelle ultime partite «spartani» hanno incamerato qualche pareggio di troppo.

Il non troppo felice dei novaresi è causato anche dall'eccessiva fatica dell'attac- nel trovare la via della rete. Oggi la Sparta attesa alla trasferta torinese Giaveno Coazze, per affrontare la penultima della classe, reduce da una sconfitta «tennistica» Vigevano (6-2). Tra i bianchi mancherà difensore Rotolo, squalificato per un turno dal giudice sportivo. [m. p.]

Stipendi bloccati

Iris a Lissone in cerca di riscatto

OLEGGIO. Dopo la secca battuta d'arresto casalinga subita dall'Ivrea, l'Iris torna a giocare in trasferta. Da due mesi gli arancioni guidati da Giampiero Erbetta sono a secco di vittorie, una mini-crisi che ha fatti precipitare nell'anonimato centro graduatoria. In settimana la società ha preso provvedimenti ed ha congelato gli stipendi dei giocatori a data da destinarsi. «Dovevamo dare una scrollata all'ambiente. Ultimamente la squadra ci ha profondamente deluso» commenta il presidente Carlo Manzetti. Abbandonate residue speranze di un reinserimento vertice, per capitan Spinelli e compagni si tratta di onorare fino in fon- il proprio impegno. Oggi in programma l'abbordabile trasferta Lissone. Tra le file oleggesi rientra Renda, ora Pasetti. [m. p.]

Arriva il Mariano

I gialloblù non possono rallentare

BELLINZAGO. Partita da vincere assolutamente quella attende oggi pomeriggio il Bellinzago, impegnato contro il Mariano di fondo classifica. Sono cinque i punti vantaggio sull'area a rischio, un buon margine che i «tigrotti» devono amministrare fino termine del campionato. «Almeno per il momento, la situazione non è tale da creare preoccupazioni - commenta l'allenatore Beppe Ticozzelli - ma dobbiamo fare tanti punti in questo periodo, per evitare di entrare in affanno a fine stagione».

Come primo obiettivo, quindi, il Bellinzago pone i due punti contro il Mariano: «E' una squadra rocciosa, forte fisicamente e che ci filo torcere - chiude "Tico" - ma alla nostra portata». Riconfermato l'undici di Carate, con il rientro Conte. [m. p.]

PEUGEOT 205. TUTTI I NUMERI PER ESSERE SCELTA.

Compreso nel prezzo:
AUTORADIO PEUGEOT
TETTO APRIBILE
O
FINANZIAMENTO PSA
FINANZIAMENTO ITALIA
FINO A 7.000.000
SENZA INTERESSI

- Peugeot 205: più di 30 modelli di grande personalità.
- Da 950 1900 di cilindrata. Benzina, diesel o turbodiesel.
- 3 o 5 porte di grinta di charme. Di scatto e di potenza. Di cuoio e di jeans.
- Peugeot 205. A partire da L.10.975.000

PEUGEOT 205
Che numero!

PALMISANO & CARBONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 471.200
GALLIATE (NO) - Via Trieste 58 - Tel. 863.882

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO

PEUGEOT.

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLI GÖTTSCHE

SMA sono 126 **supermercati** ■ 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati ■ Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni [redacted] troverete il **ricettario del menù**, completo di spiegazioni, in **omaggio presso tutte** le Città Mercato ■ Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali ■ per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT CLASSICO

Caccia all'idea nel giorno del matrimonio, tra sbandieratori e ville d'epoca

Seta e paggi, la sposa è vip

Il banchetto tradizionale può essere sostituito da un buffet raffinato con champagne e vini d'annata. L'abito diventa mini, con perle e jais; colori tenui oppure rosa salmone

Matrimonio torna a diventare sinonimo di sfarzo: dal banchetto, al vestito, allo scenario per festeggiare il giorno del «sì»

VERCELLI. E prima di pronunciare il fatidico sì la difficoltà. Gli ultimi ritocchi per la scelta punto della cerimonia, le bomboniere, il pranzo e il buffet, le partecipazioni, la lista di nozze sono alcuni tra i tanti piccoli aspetti che causano la classica «ansia pre-matrimoniale»: anche se per «lei» il punto cruciale resta la scelta dell'abito da sposa, mentre «lui» deve pensare all'organizzazione del rinfresco.

In Piemonte il giro d'affari legato alle nozze arriva a sfiorare i miliardi ed anche la provincia di Vercelli rispecchia la media nazionale con una punta molto elevata. Sottolineano gli addetti ai lavori: «Negli ultimi anni sono tornate di moda le cerimonie sfarzose, in cui niente viene lasciato al caso; per questo le coppie tendono a rivolgersi ad organizzazioni specializzate nel rendere matrimonio davvero indimenticabile». Tra le richieste più stravaganti, volte alla ricerca del «grande effetto», c'è l'uscita degli sposi dalla chiesa accompagnata, oltre che dal tradizionale lancio di riso, da sbandieratori e di paggetti, oppure la celebrazione della cerimonia all'interno di una lussuosa villa d'epoca affittata per l'occasione, con saloni, parco e talvolta cappella gentilizia.

E per quanto riguarda il banchetto? C'è chi preferisce il classico pranzo con oltre venticinque portate, che viene a costare un minimo di 45 ad un massimo di 150 mila lire a persona, e chi invece opta per un buffet veloce da consumarsi in non più di due ore.

Dice Vittorio Ferraresi, titolare di una pasticceria a Vercelli: «Il rinfresco, in genere, è più indicato per i matrimoni che si svolgono nel primo pomeriggio. Le portate rispetto ai prenziosissime sono meno numerose e per questo si può offrire una maggiore raffinatezza ad un costo accessibile a tutte le tasche: si va dalle 35 alle 50 mila lire per persona».

Ma per una giornata «da favola» possono mancare vini d'annata e champagne: «Naturalmente l'organizzazione di un banchetto con questi requisiti aumenta di prezzo - continua Ferraresi -, anche se feste così "in" diventano più ambite con il passare degli anni».

Su uno sfondo ricercato l'abito dev'essere all'altezza della situazione. Ecco allora indossare vestiti di varia fattura e lungo e classico con tanto di velo e strascico. Non poi chi vuole stupire portando abito mini in bianca goffrata con ricami di perle e jais mentre sposa più disinvolta si orientano su confezioni colorate molto chic. «Come vuole la tradizione, bianco e crème sono le tinte più richieste - commentano i proprietari degli atelier delle provincia - ma sono comunque di moda il rosa salmone e l'azzurro tenue. Si realizzano anche "capi" particolari, però non tutte le possono permettersi soluzioni originali a causa della costituzione fisica».

Dall'abito ai gioielli, da sempre cepeci rendere più affascinante la sposa. I bijou tradizionali non sembrano conoscere l'usura della moda: collane corallo, preziosi fermagli cerchi tempestati di con orecchini abbinati continuano ad essere sfoggiati con disinvoltura ed eleganza; anche in quest'occasione fantasia e estro sono caratteristiche personali dei creatori e contribuiscono a dare quel «tocco classe» voluto da tutte. [g. mo.]

Gli accessori

Acconciature di raso e fiori

Le «nuove» nozze all'insegna dello sfarzo, con seta e merletti, banchetti raffinatissimi, torte monumentali e più piani richiedono anche una lista di regali degna di un matrimonio indimenticabile.

Spiegano gli addetti ai lavori: «Sino a qualche anno molti ritenevano che stilare una lista fosse di cattivo gusto; per fortuna, in seguito, con il nuovo galateo c'è stata un'inversione di tendenza, per cui l'elenco degli oggetti è diventato quasi un obbligo».

Vassoi d'argento, servizi di ceramica, piatti, bicchieri e posate, cristalli Baccarat sono sicuri i regali più ambiti, anche la maggior parte delle novelle coppie opta per la lista nei negozi di casalinghi e oggettistica.

«E' necessario depositare l'elenco almeno due mesi prima della data delle nozze - consigliano i responsabili dei centri specializzati - per permettere a parenti e amici di compiere tutti gli acquisti. L'indirizzo del negozio può essere spedito alle partecipazioni, ma soltanto a persone molto vicine alla coppia».

Arrivati al giorno del «sì» la sposa può permettersi anche qualche stravaganza per rimanere la protagonista indiscussa della giornata. E ad accrescere il fascino gli accessori.

«L'acconciatura viene spesso sostituita da un cappello elegante. D'estate maggiormente "gettonati" quelli di paglia con tesa larga, magari guarnita di fiori, o i copricapo in raso; nei mesi invernali, invece, danno un tocco di classe i "Borsalino" con o senza veletta».

Per parlare poi dei guanti in raso bianco che garantiscono classe e signorilità.

Sostiene la responsabile di un negozio del centro storico: «Con un abito classico, a maniche corte noi proponiamo l'abbinamento con guanti in seta, lunghi sino al gomito. Il vestito sono certamente più indicati quelli semplici, "lavorati" in pizzo».

L'ultimo dettaglio che non deve mancare in un matrimonio «in» è il film-ricordo: parlando delle classiche pellicole amatoriali, in bianco e nero, in voga negli Anni Settanta, ma di riprese realizzate da professionisti con tanto di colonna sonora ed effetti speciali.

Il costo? poco superiore al milione, per una registrazione da rivedere, magari con punta di commozione, anche a distanza di anni, con figli e nipoti. [p. m. f.]

...per un matrimonio esclusivo...

Laura Fiori

Piante - Fiori - Piante da giardino
Servizi per ogni ricorrenza
Accurato servizio domicilio

ANDORNO MICCA (VC) - Via Cav. di Vittorio Veneto - tel. 015-471828
APERTO LA DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE

BOMBONIERE

Bottega d'Arte

di Piera Nespoli

Comunica l'imminente trasferimento da Via Italia 64 a Via Dal Pozzo 3 a Biella, tel. 015-351773 e vi attende nella nuova sede per presentarvi le migliori novità del settore.

M.T.B.

TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo - Tel. 0163/22.289

Una vastissima scelta di:

TAPPETI CLASSICI

perfette imitazioni disegni orientali rifiniti a mano, garantiti fino anni

TAPPETI MODERNI E D'AUTORE

tra i quali le prestigiose collezioni tappeti firmate:

TRUSSARDI home-design · MISSONI by T&J Vestor · mila schön

TAPPETI ORIENTALI

annodati mano con certificato di autenticità

MOQUETTES louis de poortere LA SUPERFICIE

SI ESEGUE LAVAGGIO E RIPARAZIONE TAPPETI

Orario: dal al sabato ore 12 - 15-19

...l'idea dalle stelle.

LO ZODIACO

ARTICOLI REGALO LISTE NOZZE

VIA GARIBALDI, 12 BIELLA TEL. 015-34956

La riunione continua a oltranza: mancano troppi candidati

Dc, fumata nera sulla lista

Rimangono 7 vuoti nella corsa a Montecitorio
Spuntano i nomi di Morgando, Sartoris, Gaiotti

Gianfranco Morgando (il primo a sinistra) in lizza per Forze Nuove. Al ministro Guido Bodrato sarà riservato il secondo posto, dopo il capolista Silvio Lega, vicesegretario dc

«Mancano troppi candidati, non si può [illegible] lista manca». Con quest'affermazione, alle 20 di venerdì il comitato regionale della dc si è sciolto: ufficialmente perché non erano presenti i due terzi degli aventi diritto al voto, in realtà perché [illegible] c'erano i nomi per completare lo schieramento. Il comitato si riunirà nuovamente oggi alle 18, nella speranza che i 7 vuoti nell'elenco per Montecitorio siano colmati.

Ieri alle 11 il comitato elettorale ha ripreso un lavoro che si pensava concluso alla fine della [illegible] settimana, quando la direzione aveva approvato la lista per la Camera e indicato più nomi per ciascun collegio del Senato. [illegible] venerdì, al segretario regionale Marcello Pagani si è presentato [illegible] quadro ancora ingarbugliato: [illegible] candidati [illegible] hanno accettato o sono stati «depennati» dai leader nel timore che il loro nome attirasse troppi consensi personali.

«E' il risvolto negativo della preferenza unica» affermano alla dc. Nel senso che, non essendo possibile organizzare le cordate [illegible] in passato, le liste [illegible] state «bloccate» intorno ai deputati uscenti.

«E' un problema che h[illegible] tutti i partiti» [illegible] Pagani. Ma pds e socialisti hanno presentato ufficialmente i rispettivi schieramenti. «Nel 1987, alle ultime elezioni politiche - aggiunge Pagani - la rappresenza dc a Montecitorio fu rinnovata [illegible] 42 per cento con tre novità: [illegible]ri, Lega e Bonsignore».

E adesso? Oggi Silvio Lega, vi[illegible] di Forlani, sarà capolista. Bonsignore è [illegible] direzione [illegible] avrà il quarto posto, Astori sarà a fianco del ministro e numero due Guido Bodrato, il solo che non teme la concorrenza, anche con la preferenza unica.

Nomi nuovi. C'è Gianfranco Morgando, assessore in Provincia, «giovane speranza» ai tempi di Carlo Donat-Cattin, in memoria del quale a metà [illegible] sarà inaugurata [illegible] fondazione, presente Franco Marini, il nuovo leader di Forze Nuove. Ritenta Riccardo Sartoris, ex assessore in Regione, che nell'87, in tandem con Botta, non fu eletto. Oggi è sostenuto dal «Terzo polo» di Picchioni e Calleri.

Quasi sicuramente ci sarà pure il consigliere comunale Sergio Gaiotti, promotore dal referendum di Mario Segni. Depennato l'ex sindaco di Pinerolo, Franco[illegible] Camusso, poiché ancora «sub judice» dei probiviri del partito per la spaccatura provocata a Pinerolo [illegible] due liste dc alle amministrative del '90.

In alto mare [illegible] candidature per il Senato. Al collegio Torino centro ci sono due contendenti: il presidente dell'Iacp, Mario Fimiani, e l'ingegner Luigi Momo, proposto dal «Terzo polo». A Pinerolo gli aspiranti erano tre: il senatore uscente Marcello Gallo, l'ex sindaco Aurelio Bernardi ed Edoardo Calleri. Quest'ultimo ha rinunciato, ma all'orizzonte pare che sia apparso un [illegible] candidato «eccellente»: il segretario provinciale Giampaolo Zanetta, sostenuto da Silvio Lega.

E su questo collegio, come sui nomi mancanti per [illegible] Camera, se Torino [illegible] sbriga, interverrà ancora una volta Roma.

Giuseppe Sangiorgio

Acna di Cengio

Si deciderà nei dopo elezioni

L'incontro di ieri sul futuro dell'Acna di Cengio, avvenuto in Regione, può [illegible] considerare[illegible] uno dei periodici appuntamenti su [illegible] problema la cui soluzione sembra rinviata a [illegible]po il 5 aprile. Così è parso di capire dalle parole dei ministri Bodrato, Goria [illegible] Romita [illegible] quanti altri erano presenti all'incontro, ospiti [illegible] presidente della giunta Gian Paolo Brizio, a rice[illegible] la delegazione dei sindaci e i rappresentanti di quei comitati che oggi, nonostante il divieto, manifesteranno per la chiusura della fabbrica.

Cosa hanno detto i ministri? [illegible] il presidente del Consiglio Andreotti si è riservato di decidere sul futuro dell'azienda dopo che il Consiglio di Stato avrà detto la sua sulla decisione del Tar ligure, la cui sentenza sul merito della costruzione dell'impianto Re-Sol è attesa per il 3 aprile. Inoltre: che la volontà è di impedire la costruzione del Re-Sol a Cengio e che l'impianto (ora sospeso) dev'essere insediato fuori dalla Valle Bormida.

Attenzione però alle date. Se il Tar ligure sentenzia il 6 aprile e il soccombente inoltrerà ri[illegible] al Consiglio di Stato, l'organo superiore di giustizia [illegible] sarà in grado [illegible] giudicare se non dopo qualche mese, con nuovi ministri e un'altra presidenza del Consiglio. L'intesa è di sollecitare il governo a decidere prima delle elezioni e di ritrovarsi il 14 di marzo per un ulteriore approfondimento.

Ex assessore

Dal garofano alle leghe

Franco Ripa

E quattro. Dopo la Lega Nord di Bossi-Farassino, quella Nuova e scissionista di Castellazzi e l'altra di Gremmo con l'alpino, nella galassia dell'autonomismo si accende la stella di Europa federalismo. Quanto brillerà, dovranno deciderlo gli elettori il 5 aprile, se riusciranno a destreggiarsi nell'intrico di sigle e simboli. L'ultima [illegible] lista con padrini illustri, il Partito Sardo d'Azione e l'Union Valdôtaine, ma con una carta d'identità ancora da decifrare. Perché, se è vero che le idee sono importanti (nel programma di «Europa» c'è la summa dell'autonomismo, dal diritto all'autodeterminazione dei popoli all'a nuova repubblica federale), sui nomi in lizza rimangono numerosi interrogativi. Sicuri, al momento, sono i due portabandiera: Antonio Ricco, che guiderà la squadra a Torino, e Franco Ripa, capolista nella circoscrizione [illegible] Piemonte Sud.

Ricco, 55 anni, consulente amministrativo, ha trascorsi [illegible] Farassino, quando la stagione delle Leghe era agli alberi. «Sono stato il tesoriere di Piemont autonomista - ricorda Ricco - poi ho rotto con Gipo. In questi anni ci siamo trovati in tanti, fuori dalla Lega: tutti amici che adesso vogliono correre con noi». Che sia una lista frastagliata, con tanti ex, vien fuori scorrendo l'elenco degli aspiranti candidati. C'è Enrico Villarboito, fondatore [illegible] Marp negli Anni Cinquanta a Torino ed ex consigliere comunale di Gremmo a Pinerolo; il presidente dell'Unione ossolana Giuseppe Coffano; l'egittologo Giuseppe Bertinatti ed altri come Riccardo Valesano, l'orefice Rosi, Della Valle, ex innamorati di Bossi e neo-delusi [illegible] Castellazzi dopo la scelta della Lega Nuova di confluire nelle liste del psdi.

Ma è sul nome di Franco Ripa, ex [illegible] regionale socialista al turismo tra l'89 e il '90, che s'appuntano le attenzioni degli osservatori politici. Ripa, cresciuto nel psi di Aldo Viglione, ha lasciato il garofano perché, spiega, «a parole è un partito che vuole le autonomie locali, [illegible] nei fatti è centralista [illegible] la dc». Ripa, cuneese di Caraglio, conta [illegible] strappare il consenso [illegible] socialisti pentiti, e sugli elettori attratti dai discorsi leghisti ma non disposti a votare dei signor nessuno». [f. cr.]

Per il maxi-traffico

Auto rubate Chieste 14 condanne

Al processo per il maxitraffico di auto rubate, che si discute in prima sezione del tribunale, il pm Rizzo ha concluso ieri la requisitoria contro i [illegible] imputati che hanno chiesto il giudizio ordinario. Ha proposto 14 condanne, varianti da un anno e mezzo a 4 anni di carcere, e 10 assoluzioni. Le pene più pesanti, 4 [illegible] di reclusione, sono state chieste per Mariangela Bertolino e Piersecondo Giordanengo, imputati di associazione per delinquere e di furto [illegible] un'ottantina di auto, poi vendute nella zona di Catania. Tre anni e due mesi sono stati chiesti per Roberto Castelli, Salvatore Papallo, Michele Pennacchio e altri indicati [illegible] me intermediari. Per i piccoli venditori Renzo Chiappa, Adolfo Spina e Franco Molica, il pm ha chiesto [illegible] condanna ad [illegible] anno e mezzo di carcere. Il dottor Rizzo ha poposto invece l'assoluzione «per non aver commesso il fatto» per dieci concessionari: a suo giudizio erano del tutto estranei al riciclaggio delle vetture nel Sud.

A Settimo un garante denuncia: troppe vetture di servizio

In fuoristrada per l'Usl

Anche due jeep tra i 39 veicoli, a Cuorgnè (il doppio di dipendenti) sono 17
Ma un altro amministratore: senza ospedale più servizi a domicilio

Il garante dell'Usl 28 Olivo Cavallini contro gli sprechi

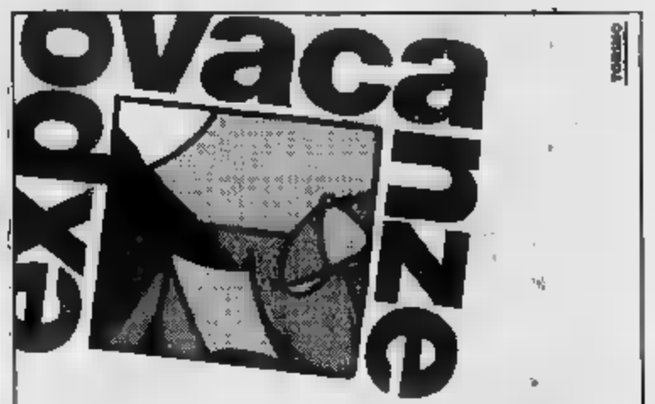
Troppe auto all'Usl [illegible] di Settimo? La denuncia è [illegible] uno dei membri del Comitato dei garanti, Olivo Cavallini, secondo il quale l'Usl avrebbe un parco au[illegible] «sovradimensionato rispetto alla nostra necessità: abbiamo 39 vetture, compresi due fuoristrada, troppe per [illegible] territorio ridotto [illegible] il [illegible]. «A qualunque ora del giorno - spiega Cavallini che è anche assessore a Leinì - sotto i nostri uffici si possono [illegible] [illegible] decina [illegible] vetture parcheggiate: un bell'esempio di sprechi [illegible]e ho avallato anch'io malvolentieri firmando le delibere di acquisto. Continuavano a dirmi che erano indispensabili: eppure ogni volta che vedo tutte quelle auto ferme m'infurio».

L'Usl 28, priva [illegible] ospedale, comprende 73 mila abitanti in soli quattro Comuni: Settimo, Leinì, Volpiano e San Benigno. I dipendenti sono circa 200, un territorio limitato con [illegible] poliambulatorio e cinque distretti. Continua Cavallini: «Se si confronta il numero delle nostre auto [illegible] altre Usl anche più grandi, emerge una sproporzione enorme». Cavallini sciorina i dati: all'Usl [illegible] Cuorgnè lavorano 440 dipendenti in due ospedali e cinque distretti sanitari, divisi tra 32 comuni di pertinenza con 52 mila abitanti. Eppure, in dotazione all'Usl, ci sono solo 17 vetture, furgoncini compresi: 22 in meno di noi. Ciriè ha un ospe[illegible]sedo di Dea, 625 dipendenti, 76 mila abitanti su 17 Comuni, con un totale di 28 automezzi, 11 in meno di Settimo. Lanzo, dove ci sono solo 120 dipendenti, ma con 21 Comuni di pertinenza, ha solo 10 auto, e Venaria, con un ospedale e 4 distretti sanitari, dispone di 30 vetture.

Il dato di Settimo è superiore anche all'Usl di Ivrea, una delle più grandi della provincia con 112 mila abitanti, 4 ospedali e ben 57 Comuni di pertinenza: l'amministratore straordinario dell'Usl 40, Luigi Stabile, può contare su 31 auto e furgoni.

Il guaio di Settimo, secondo Cavallini, è che tutti i servizi hanno le auto, ma non vengono scambiate tra i vari uffici. Il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl di Settimo, Domenico Blefari, risponde alle accuse: «Troppe auto? Al contrario, sono poche. Cavallini ripete da tempo questa lamentela, ma è priva di fondamento, tanto che i nostri dipendenti sono spesso [illegible] ad usare per lavoro le loro auto private». «Abbiamo molti [illegible]rizi a domicilio - continua Blefari - e la [illegible] ospedale moltiplica le necessità. Possiamo dimostrare l'alto chilometraggio delle nostre vetture, il cui acquisto, del resto, è stato autorizzato dalla Regione».

Giovanna Favro



LF

LUCIA FRANCHINI

PRIMAVERA ESTATE 1992

MAX MARA - SPORTMAX
WEEKEND di MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode

TORINO - 166 VIA NIZZA

AL *lilliput* in esclusiva

echi di cronaca

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre

Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine [illegible] Alfa Romeo

Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12,30. O.A. [illegible] TO ORA, corso Lombardia 159, Torino, tel. 730.4567.

Turno festivo officine autorizzate Fiat

Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

Turno festivo officine autorizzate Lancia

Per avere informazioni sulle officine [illegible] comporre il «numero verde 1678 - 31040».

Max 86

Via Cristoforo Colombo 55
Via Boston 16

Linea MaxMara

Collezione primavera '92

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21.11

SAPER SPENDERE

Cicerchiata al miele nostalgia d'infanzia

«Nei miei sogni e nelle mie nostalgie ho una cicerchiata alle mandorle che faceva la mia nonna, palline al miele, deliziose, ma non so come ripetere questa "festa golosa" dei miei Carnevali d'infanzia se non ricevo il vostro aiuto. E qualche altra ricetta dolce o salata sarà le benvenuta».

Allora, via con le Cicerchiate alle mandorle, [illegible] ricetta di nonna Emma «tanti anni felici alle spalle tutti trascorsi in Sardegna». «Sbattere tre uova [illegible] mezzo bicchierino di Marsala, due cucchiai [illegible] olio, scorza di limone grattugiata e farina quanto basta per [illegible] un impasto morbido. Formare bastoncini tipo grissini, ricavarne pezzetti piccoli [illegible] arrotolarli a pallina. Friggere in olio caldo. Pelare 100 g di mandorle dopo averle scottate in acqua bollente e tagliatele a filetti. Su fuoco basso sciogliere il contenuto di un grosso barattolo di miele, almeno 400 grammi, spegnere [illegible] immergere le palline e le mandorle. Versare [illegible] tutto in uno stampo forato unto d'olio, livellare [illegible] lasciare riposare un giorno. Togliere dalla forma».

Baci [illegible] cocco di Evelina R. «per il Carnevale dei golosi». «Sciogliere a bagnomaria 150 g. di cioccolato fondente, togliere dal fuoco [illegible] mescolare 150 g di zucchero a velo, due cucchiai di rum, circa 100 [illegible] di cocco grattugiato, amalgamare [illegible] uovo. Con il composto ancora tiepido e l'aiuto di un cucchiaio formare tante palline, passarle nel cocco grattugiato e lasciarle in frigo a solidificare».

Crestine di Carnevale: «Lavo[illegible] 200 g di burro ammorbidito e 300 g di ricotta. Fare la fontana con 300 g di farina, un pizzico di sale e una bustina di lievito vanigliato Bertolini e al centro mettere il composto di burro e ricotta. Impastare con rapidità e fare riposare la pasta in frigo per 30 minuti, avvolta in un panno o in pellicola trasparente. Stendere la pasta [illegible] una sfoglia di circa mezzo centimetro, togliare [illegible] quadrati; su ognuno disporre una cucchiaiata di confettura (pesche, albicocche, ciliegie), ripiegare a triangolo premendo sui bordi e disporre su una placca da forno imburrata. Cuocere a 180° per 20 minuti. Spolverizzare con zucchero vanigliato».

Specialità salate [illegible] Norcino da Vanna, anche lei infervorata dal Carnevale («Solo feste in casa, tra amici, quattro salti [illegible] tanta allegria»): «Preparare la pasta con 400 g di farina e 150 g di burro ammorbidito [illegible] pezzi sbriciolandolo [illegible] la farina; aguisciare un uovo e unire [illegible] bustina di lievito Bertolini per torte salate impastando velocemente e aggiungendo acqua fredda, [illegible] necessario. Avvolgere la pasta in un panno o in pellicola trasparente e lasciar riposare in frigo per 15 minuti. In acqua tiepida fare rinvenire una bustina di funghi secchi, strizzarli, tritarli e soffriggerli [illegible] un po' di cipolla tritata fine [illegible] [illegible] g di salsiccia sminuzzata. Salare, insaporire con aromi a piacere, cuocere a fuoco moderato per circa [illegible] minuti. Quando il composto sarà tiepido, unire 50 g di formaggio grattugiato, 200 g di ricotta (meglio se passata al setaccio) [illegible] due uova sbattute; mescolare con cura. Ridurre la pasta a sfoglia sottile e ritagliare dei quadrati; su ognuno porre una fettina [illegible] prosciutto, una cucchiaiata di ripieno e chiudere a fagottino premendo i bordi della pasta; disporre sulla placca da forno coperta con carta [illegible] forno, spennellare con uovo sbattuto e cuocere [illegible] temperatura moderata per circa 20 minuti».

Pasticcio di verdure: «Pulire e tagliare a pezzetti due [illegible], due zucchine, una rapa piccola, un peperone, una manciatina [illegible] coste lessate tritate, due cucchiai di piselli; fare appassire [illegible]a condimento in padella; in una terrina sbattere tre uova e unire un vasetto di yogurt [illegible] turale amalgamando con cura; aggiungere mezza bustina di lievito per torte salate, un pizzico di sale e 150 g di farina, un cucchiaio d'olio; impastare e [illegible] il composto in [illegible] stampo da plum cake imburrato e infarinato. Cuocere [illegible] for[illegible] già caldo a 200° per circa 40 minuti. Sformare, lasciare intiepidire e tagliare a fette».

La Lega autonomie

Un [illegible] «Il 5 aprile [illegible] donna»

Un manifesto-appello per votare le donne candidate alle prossime elezioni è [illegible] lanciato dalla Lega delle autonomie locali, di cui è presidente Marita Peroglio, e di cui sono prime firmatarie, tra le altre, la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, il sindaco Giova[illegible] Cattanco, il presidente di Expo 2000 Nicoletta Casiraghi, [illegible] vice presidente del Parlamento europeo Maria Magnani Noya. «Non è una campagna elettorale a favore delle donne - spiegano Spagnuolo e Peroglio - ma il riconoscimento [illegible] lavoro fin qui svolto dalle amministratrici. Le donne non sono mai state coinvolte in scandali e hanno dimostrato in ogni settore di saper svolgere il proprio ruolo con impegno, onestà, capacità e responsabilità». «Sono molte [illegible] donne valide - continua l'appello - ma non possono fruire di cospicui finanziamenti o di pacchetti di voti».

ENAIP - C.E.P.

[illegible] CENTRO ESTERO PIEMONTE [illegible]

organizza con l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Piemonte [illegible] il Fondo Sociale Europeo, il corso di specializzazione con stage aziendale in Francia

Responsabile vendite mercato estero

rivolto [illegible] ultraventicinquenni laureati in discipline umanistiche con buona conoscenza del francese e dell'inglese.

Gli interessati al concorso di selezione si presenteranno presso la sede di Torino, [illegible] Palestro [illegible], 1° piano

mercoledì 26 febbraio alle ore 1[illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Carducci 28 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 23 Febbraio 1992

Per la pubblicità su
PK publikompass
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.582
13051 BIELLA Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779 Telefax (015) 355.155

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Teresa Verdoia, 58 anni, era sul piccolo aereo precipitato durante una gita

Una biellese tra i morti in Kenya

Il convivente: dovevamo partire insieme

BIELLA. Era originaria di Mongrando Teresa Verdoia, pensionata di 58 anni morta ieri mattina in un incidente aereo a Malindi, in Kenia. Scampati, due, Edmondo Rossetti, 83 anni, ex direttore della Banca Biella, e sua nipote Chiara, anni, figlia dell'ex ingegnere capo del Comune di Biella, Ezio Rossetti, da alcuni anni in pensione, abitano invece a Borriana.

«Erano da poco passate le 10 quando ieri mattina ho ricevuto una telefonata dall'agenzia di - racconta la cognata Teresa, Rosa Giogolini -. La comunicazione era molto disturbata, ma ho afferrato distintamente la parola incidente. Ma l'impiegato non sapeva ancora bene quello che era accaduto, oppure cercava di prepararci al peggio. Infatti ha cennato a uno scontro in auto in cui vi erano stati dei feriti».

«L'uomo ha richiamato altre due o tre volte nella mattinata ma senza dirci mai come Teresa - aggiunge la signora Rosa -. Alla fine gli dato il numero telefono di mia nipote, Fulvia Vercellino. Ed è lei, verso mezzogiorno, a ricevere la notizia morte .

Verdoia, bionda, un carattere allegro, sportiva, amante dei dopo il fallimento del suo matrimonio si era trasferita a Biella e si era rifatta vita Angelo Del Mastro, noto di macchine e mobili per ufficio, suo coetaneo, che ha un avviato negozio in via Piave.

«Avrei dovuto andare anch'io con Teresa in questo viaggio. Volevamo festeggiare in modo diverso il mio compleanno che cade proprio oggi - racconta l'uomo -. Ma non potevo lasciare il negozio, c'è troppo lavoro in questo periodo. Così Teresa alla fine è partita da sola, aggregandosi a altro biellese, Edmondo Rossetti».

«I viaggi erano la sua passione - aggiunge Angelo Del Mastro sfogliando commosso l'album dei ricordi -. Le piaceva girare il mondo, conoscere gente, vedere posti diversi. Infatti era già andata in India: insomma sapeva cavarsele. All'ultimo momento alla comitiva è unito anche il nipote di Rossetti, Chiara, una ragazza in gamba. Teresa lontana con amici ed io ero tranquillo. Poi è arrivata quella telefonata da Malindi ed è stato come se mi fosse crollato il mondo addosso».

Il gruppo aveva lasciato l'Italia lunedì e il giorno dopo era già al sole di Malindi. Il viaggio, tutto programmato, prevede ogni giorno gite, visite, giochi, divertimenti. E i partecipanti sono liberi di scegliere a loro piacimento come trascorrere la giornata. Così, dopo i primi giorni trascorsi al mare, ieri era prevista gita in aereo al parco di Amboseli, il più vicino al monte Kilimangiaro. E' una meta quasi obbligatoria per chi va per la prima volta in Kenia. La zona è stupenda e volando a bassa quota i turisti possono panorama fantastico e vedere una quantità animali.

Teresa Verdoia non ha saputo resistere al fascino un safari fotografico e ha preso posto su un piccolo Piper, un aereo da turismo, insieme ad altri due italiani, Paolo Preti, anni di Pont-Saint-Martin e Grietta Capelli, di Genova. Della comitiva facevano parte anche due viaggiatori inglesi.

La disgrazia è avvenuta subito dopo il decollo. Il velivolo si era già staccato da terra e aveva iniziato a virare per salire di quota quando ha urtato con un'ala contro un albero.

Il momento del decollo è una più critiche di ogni volo anche perché c'è lo spazio, in incidente, per tentare qualche manovra d'. E così è accaduto ieri mattina all'aeroporto Malindi. Piper, un bimotore ad ala bassa, dopo l'urto la cima dell'albero, ha puntato muso terra ed è in vita, schiantadosi.

Secondo le prime testimonianze giunte da Malindi il Piper è esploso, incendiandosi, e per i sei occupanti, i cinque turisti e il pilota, non c'è stato nulla da fare: sono morti tutti sul colpo.

E' toccato a Chiara telefonare a casa per fornire le prime notizie sull'incidente. «Quando mia figlia mi ha chiamato dicendo che accaduta disgrazia, mi si è gelato il sangue - la madre -. Ma Chiara mi ha subito tranquillizzata, spiegandomi che sia lei sia lo Edmondo stavano bene. Invece era la signora Teresa che era rimasta imprigionata nell'aereo in fiamme. E' terribile».

Teresa Verdoia era la più giovane quattro tra fratelli e sorelle. A Mongrando abitano anche Lorenzo e Maria Verdoia, mentre un'altra sorella, Eliana, risiede a Milano.

Maurizio Alfisi
Daniele Pasquarelli
NELLE PAGINE NAZIONALI

Teresa Verdoia, la vittima

TROPPI INCIDENTI

Quarta disgrazia nel '92

Con i suoi 582 chilometri quadrati di superficie il Kenya è una delle più ambite dai turisti, anche biellesi. Soprannominato «il regno della savana», Stato dell'Africa rappresenta ormai punto di riferimento per chi, nelle proprie vacanze, intende rinunciare all'avventura e al fascino del mistero.

Quasi le agenzie di viaggio infatti propongono percorsi attraverso la natura incontaminata che, accanto alle zone degli altipiani dove le sufficienti precipitazioni consentono la sopravvivenza di oasi verdissime, propone vaste aree desertiche.

Per il Kenya quindi, divenuto stato indipendente nell'ambito del Commonwealth nel '63 in Repubblica dopo, una delle fonti principali del reddito è il turismo. Le statistiche locali indicano in più di 500 mila le presenze annuali di stranieri, che ancora adesso non rinunciano alla caccia grossa sportiva. Da tempo però il fenomeno è piuttosto limitato, soprattutto in seguito di grandi parchi naturali come il Tsavo, l'Amboseli e l'Aberdare. Ultimamente però qualche nelle prenotazioni registrato, proprio dei numerosi incidenti aerei che si sono verificati. Quello in cui ha perso la vita la pensionata biellese è infatti il quarto dall'inizio dell'anno: nei primi due sono morti 14 turisti tedeschi e un giapponese, nel terzo ci sono stati solo dei feriti.

Teresa Verdoia amava i viaggi: eccola durante una visita in India

Altri turisti di Borriana a Malindi

«Noi due non ci siamo imbarcati per puro caso»

BIELLA. «Siamo vivi solo per un Le voce Chiara Rossetti, telefono da Malindi, giunge irregolare. La comunicazione è disturbata.

Sono già le 21, in Kenia, quando riusciamo a rintracciare in albergo la giovane biellese scampata lo Edmondo alla sciagura aerea. Nonostante sia provatissima, Chiara Rossetti, non è ancora andata a riposare. Non ne ha avuto il tempo: per i familiari delle vittime, per parenti ed amici dei sopravvissuti, è diventata sicuro punto di riferimento. E anche la voce è stanca, racconta con toni pacati la terribile avventura.

«Mio zio ed io avevamo già fatto quella gita al parco di Am- - spiega -. E' la volta che vengo in Kenia. abbiamo deciso di in albergo e di trascorrere la giornata diversamente. Erano le 9 e stavamo per uscire per una passeggiata, quando ci hanno avvisato della disgrazia».

Chiara ed Edmondo Rossetti si sono recati subito all'aeroporto hanno potuto avvicinarsi al luogo dell'incidente. «Da lontano abbiamo visto colonna fumo levarsi da una boscosa alla fine della pista - aggiunge Chiara -. All'inizio è stato anche difficile sapere c'erano state dalle vittime e chi erano. Poi quando sono tornati indietro i soccorritori, dai loro racconti, siamo riusciti a farci un'idea di cos'era accaduto. Teresa Verdoia preso posto su un bimotore dell'agenzia turistica che cura le escursioni attorno al monte Kilimangiaro. L'aereo, in fase di decollo, con un'ala ha tranciato la cima di un albero, e il velivolo era precipitato, esplodendo».

I soccorsi sono stati immediati: il velivolo, infatti, era schiantato a fondo pista e in pochi minuti mezzi antincendio ambulanze hanno raggiunto il luogo dove il bimotore bruciando. «Ma non c'è stato nulla fare - aggiunge Chiara Rossetti -. Il troncone principale della fusoliera già tutta avvolta da fiamme altissime. Tutt'intorno c'erano pezzi d'aereo e chissà cos'altro scagliati lontano dall'esplosione».

«Lo choc giunto piano, piano, dopo i primi concitati momenti, quando ho incominciato a realizzare che su quell'aereo avremmo potuto anche noi se solo all'ultimo momento avessimo cambiato programma - prosegue la giovane biellese -. Ma il dovere di telefonare in Italia per spiegare cos'era accaduto e tranquillizzare parenti e amici, mi ha fatto piangere. Ora sto abbastanza bene, ma è stato un'esperienza agghiacciante».

«Per ora non ho altro da aggiungere - conclude Chiara Rossetti -. Non ci hanno ancora informati su come avverrà il recupero e il rientro delle salme in Italia. Teresa Verdoia una signora affabilissima, simpatica, piena di energia e di gioia vivere. Avevamo fatto amicizia». [m. al.]

Edmondo Rossetti e la nipote Chiara, che si sono salvati per un puro caso

Ieri in autostrada

Auto sbanda muore una donna grave un giovane

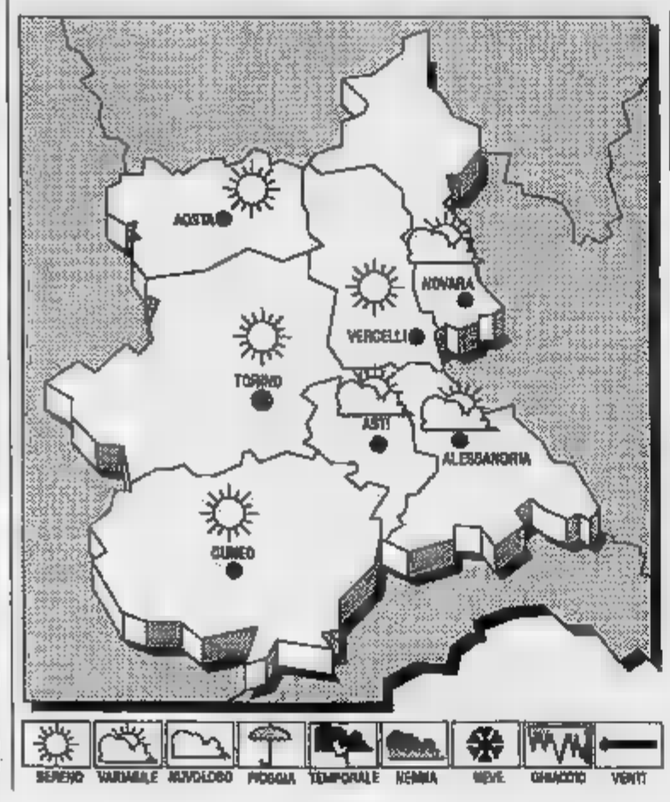
CIGLIANO. Una torinese di 72 anni, originaria Cravagliana, è ieri in un incidente avvenuto sull'autostrada vicino a Cigliano. Si chiamava Annetta Ceralli e abitava appunto nel capoluogo piemontese.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, la donna viaggiava su una «A112» guidata da Aldonato Farinoni, 23 anni, di Torino. Per cause da accertare, la vettura è sbandata ed è uscita dalla carreggiata, schiantandosi in un campo.

Annetta Ceralli è mentre Aldonato Farinoni è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Chivasso, la prognosi per il giovane è riservata.

La polizia stradale di Villarboit sta cercando di stabilire le cause dell'incidente: la visibilità buona e, in quel momento, non c'era molto traffico sull'autostrada. si esclude l'ipotesi malore.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'alta pressione presente sull'Italia centro-settentrionale si alle altre regioni, rafforzandosi ulteriormente.

TEMPO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o velato; foschie sulle pianure, in intensificazione dopo il tramonto.

in generale nei valori .

deboli variabili.

DEL Prevalenti condizioni di salvo una stratificazione alta e sottile sull'arco alpino Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE
IERI VERCELLI
Max: ; min. -1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 16; min: 0; media: 9

TEMPE

Torino 8	Novara 12
a 8	Aosta 6
Cuneo	Asti 9

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 18 e 7 minuti. La **Luna**, levatasi ieri alle ore 23 e 42 minuti, cala alle ore 9 e 24 minuti.

PRESENTA
Group Hotels
LE ORE LIETE 1992
FEBBRAIO ore 21

VEGLIA DANZANTE DEL CARNEVALE PIEMONTESE
Una Serata Pazza nel Segno della Buona Tavola e dell'Umorismo
All'Allegria ci penseranno i magnifici Renzo e Gatteo

LA GIOCONDA IL RISTORANTE
CONCORDE Hotel
Via Verbano, 1
28041 (NO)
Tel. (0322) r.a.
PRENOTAZIONE

La conferenza di domani sera si sposta nella più grande palestra di Vercelli

E il Trap sbanca i Settelunedì

La sala di via Parini non avrebbe potuto ospitare tutto il pubblico. L'arcivescovo: doveva venire anche Teresa di Calcutta, si è ammalata. Contatti per una prossima visita del Papa in città

VERCELLI. Domani arriva il grande «Trap» e per il mister della Juve si sta mobilitando la città, e non solo quella bianconera. Senza Baggio e Schillaci l'allenatore si cimenterà su un terreno a lui un po' insuale, quello dei temi esistenziali: «La gratuità in una società dell'avere».

La partita gli è stata proposta dal Movimento ecclesiale d'impegno culturale nella cornice degli ormai collaudatissimi «Settelunedì» e da buon sportivo Giovanni Trapattoni ha accolto la sfida. Gli organizzatori previdenti hanno pensato bene di dirottare il dibattito dalla bella e piccola sala di via Parini alla grande palestra dell'istituto Sacro Cuore di Italia, capace di ospitare la «mezza» Vercelli che non vorrà mancare.

Ma cosa potrà dire sulla gratuità e il gioco un professionista serio e simpatico, che comunque non lavora certo a tariffe da pensione sociale? Per aiutarci a capire le ragioni di questa scelta si è scomodato lo stesso arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, il papà putativo dell'iniziativa.

«Trapattoni, come l'architetto Villani o la danzatrice classica Lilima Cosi, che seguiranno nei prossimi lunedì, esprimono in modi diversi la creatività, esaltano i talenti propri degli uomini e la loro professione è un dono estetico per gli altri. Non necessariamente sono mossi dall'interesse, ma gusto di far bene le cose per cui sono nati».

Un fatto è certo questi «Settelunedì» stanno riscuotendo un successo quasi incredibile. Perché? «Intanto gli incontri non sono più sette, ma nove, divisi in tre trilogie, che hanno come filo conduttore l'idea della gratuità, inteso come dono di se stessi agli altri. Credo che la grande partecipazione sia legata anche dall'attualità del tema, che è stato suggerito dall'intelligenza di don Cesare Massa e dai suoi collaboratori. In società che pare debba "avere" sempre e ad ogni costo, ricordare l'esercizio della carità, che significa dare senza attendere qualcosa in cambio, ci è parso interessante».

Ma la gente è ancora capace di gesti di generosità verso i più deboli?

«Molto più di quanto non si pensi. In questi ultimi mesi ho incontrato tanti gruppi di persone, che dedicano la loro vita al volontariato. La Chiesa può fare molto in questo settore perché la religione non è disincarnata, ma attiva, anzi una religione senza le opere è morta».

Di fatto in questo periodo si nota un alacre ritorno di attivismo nelle parrocchie. E' il boom della fede?

«Io credo che non ci sia un improvviso ritorno al senso religioso della vita. Vi è sempre stato un substrato valido di fede e di orientamento cristiano. Ma all'interno di una crisi generale di valori la voce della Chiesa ha più credibilità rispetto ad altre».

Anche le «scuole» cattoliche di politica stanno andando bene, come quella domenicale dell'Azione cattolica, sia quella diocesana riproposta dallo stesso arcivescovo. Perché la Chiesa sente questa necessità?

«La Chiesa cerca di rispondere alle esigenze di tutte le persone, che sono più che mai vogliono legalità e moralità pubblica. Noi non ci sovrapponiamo a istituzioni o a partiti, ma tentiamo di educare alla politica, nella sua accezione più nobile. E la comunità risponde».

Molti personaggi famosi stanno collaborando ai progetti della diocesi di Vercelli. Persino madre Teresa di Calcutta aveva accettato di parlare ai «Settelunedì». Ora si attendono padre Giuseppe Gemello e il cardinale Agostino Casaroli. Ma, a parte gli ospiti dei «Settelunedì», è vero che arriverà a Vercelli anche Giovanni Paolo II?

«Auguriamo a madre Teresa una piena guarigione. Avremmo voluto regalarle un vagone di buon riso vercellese, ma non è stato possibile. E' vero poi che abbiamo rivolto un invito al Santo Padre e, sì, è assai probabile la sua venuta. Si sta trattando, tenendo conto dei suoi impegni da oggi in avanti».

Donata Belossi

IL CROCIFISSO

«Deve tornare a Pasqua»

Monsignor Bertone ha un desiderio: che, dopo otto anni, lo splendido Crocifisso dell'Anno Mille torni in Duomo. Era sulla navata destra della Cattedrale i ladri l'hanno devastato. Portato alla Sovrintendenza di Torino per il restauro, il simulacro del Cristo non è più tornato a Vercelli, e dire che si tratta della Croce più cara alla tradizione dei vercellesi perchè è quella che viene «scoperta» la mattina di Pasqua. Visto che la festa della Resurrezione è vicina abbiamo chiesto all'arcivescovo se ci sia speranza di rivedere il Crocifisso. «Lo spero tanto - è la risposta - anche se la Sovrintendenza è un osso duro da spuntare. Gli esami della Croce portano a continue scoperte, tipo le stoffe che sono ancora più antiche della statua, e la Sovrintendenza le vuole mostrare in tutt'Italia. Io ho già interessato il sottosegretario ai Beni Culturali Astori: la Croce deve ritornare al più presto nel suo Duomo».

L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, con Silvio Piola (Gaspari)

Tutti gli appuntamenti

Da Villani a Liliana Cosi poi gran finale con Casaroli

Continua la serie positiva dei Settelunedì, che quest'anno registrano un record di affluenza senza pari. Il leit motiv degli incontri è «la gratuità in una società dell'avere», e la massiccia partecipazione dei vercellesi in più di un caso ha convinto gli organizzatori a scegliere sale più capienti del solito. La sede «istituzionale» della manifestazione resta comunque il cinema Juinior di via Parini.

Dopo il ciclo «La gratuità e la professione», cui hanno partecipato il deputato Eolo Prodi, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, e monsignor Ersilio Tonini, sarà la volta di un'altra terna importante. Domani alle 21 Giovanni Trapattoni parlerà della «gratuità e del gioco». Quindi lunedì 2 marzo sarà la volta dell'architetto Enrico Villani («Dialogo sull'arte») e poi il 9 marzo di Liliana Cosi («Dialogo sulla danza»).

L'ultima triade sarà dedicata a «gratuità e dono». Monsignor Renato Corti darà il via al dibattito il 23 marzo; sarà seguito una settimana dopo da padre Giuseppe Gemello, impegnato nel recupero dei tossicodipendenti. Chiuderà la serie il cardinale Casaroli. (d. b.)

Assegno rubato

Negoziante truffata di 14 milioni

VERCELLI. Truffata di 14 milioni e mezzo Adriana Panella, 49 anni, Vercelli, via Piero Lucca 12, titolare della boutique d'abbigliamento «Andreana» in viale Garibaldi: l'assegno incassato come pagamento di una partita di merce non le è stato pagato dalla banca, in quanto è risultato rubato.

La commerciante vercellese ha denunciato il fatto alla Squadra mobile di via San Cristoforo. Adriana Panella ha un magazzino in via Arduino 23 ad Ivrea: è qui che la donna ha venduto per 14 milioni e mezzo della merce di stoccaggio» al sedicente rappresentante di una società cuneese, la «Promas», che in pagamento le aveva lasciato un assegno.

La sorpresa per la commerciante è venuta il giorno successivo, quando ha versato l'assegno allo sportello della sua banca per l'accredito: l'impiegato ha accertato che l'effetto faceva parte di uno stock rubato qualche tempo fa ad un corriere della Cassa di risparmio di Torino. [r. a.]

Fra gli studenti

I premiati del Renzo Bossola

VERCELLI. Il Carnevale Bossola 1992», dedicato al disegno ed al componimento, vedrà domani numerosi vincitori tra i ragazzi delle scuole medie cittadine.

L'argomento comune alle due sezioni è la rappresentazione del Carnevale, di cui Bossola è stato l'indimenticato protagonista per molti anni, ricoprendo il ruolo di Bicciolano.

Il primo premio per i disegni è stato assegnato a Giorgia Carlomagno della Ferrari, il ad Elisa Agostini della Lanino e il terzo a Paolo Ganzerla, studente della media Verga. I riconoscimenti fuori concorso consegnati a Sheila Altavilla, Alessandro Pagliasso, Elisabetta Trinchero ed Erika Bianchini.

Per quanto riguarda i «temi» stata scelta Emanuela Boccagni della Verga, Silvia Deantonio e Clarissa Barcovich, entrambe dell'Avogadro. Ai primi classificati la Famija Varsleisa offrirà una targa con riprodotta l'effige del Bicciolano. [g. mo.]

Il Ministero

«La Garrone in cambio di alloggi»

VERCELLI. Per dal ministero della Difesa la caserma Garrone, prevista sede dei corsi di Ingegneria, bisogna prima trovare una sistemazione ai sei ufficiali che ancora abitano nell'edificio. Lo ha detto il generale Incisa, del Ministero, sottosegretario democristiano ai Beni culturali Gianfranco Astori.

Vercelli affronta oggi la stessa situazione in cui si era trovata in passato la città di Pavia, che dovette trovare una per i militari «sfrattati». La controversia è nata nei giorni scorsi, quando il ministero della Difesa ha detto che avrebbe ceduto la caserma di piazza Cugnolio alla Provincia soltanto in cambio di una non precisata «contropartita».

Astori è incontrato anche il prefetto di Vercelli. Sembra che Alberto Ruffo, per risolvere il problema sistemazione degli ufficiali, abbia intenzione di convocare per riunione tutti gli enti locali interessati. [r. s.]

Lignana, migliaia di agricoltori all'apertura della mostra

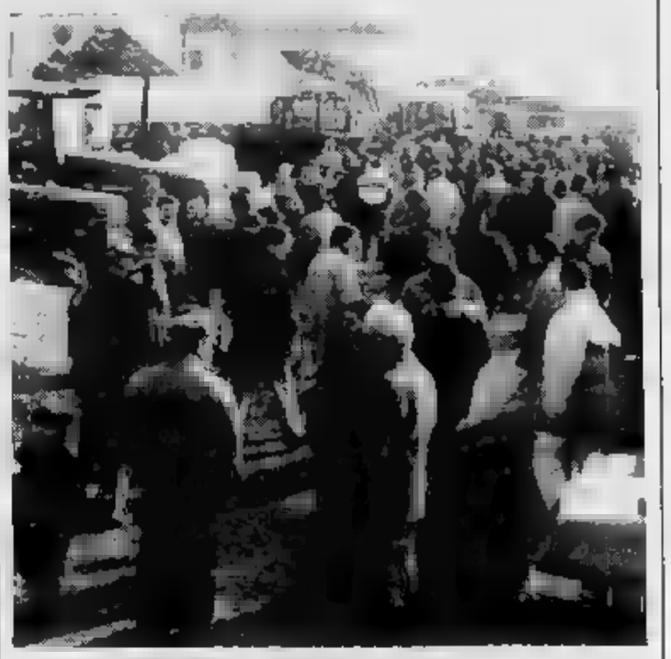
Fiera in campo, ieri il via

Fra le macchine in rassegna, anche l'hovercraft di risaia, che si è esibito in una dimostrazione. Oggi un convegno sull'essiccazione, docenti universitari

Migliaia di agricoltori hanno invaso ieri la cascina Veneria in occasione dell'inaugurazione della Fiera in campo, la rassegna di macchine agricole organizzata ormai da 15 anni dall'associazione dei giovani imprenditori.

Alla cerimonia d'apertura hanno partecipato l'arcivescovo Tarcisio Bertone, le autorità della provincia e le maschere del carnevale vercellese. Giovanni Perinotti, presidente dell'Anga, ha ricordato con una targa chi l'ha preceduto nell'organizzazione della fiera, a cominciare dall'ideatore Gianmario Delaignore.

Per le prove dimostrative, è sceso in campo anche il prototipo dell'«Agricraft», l'hovercraft di risaia dell'azienda vercellese Nuova Cantone. E' una macchina polivalente attrezzata per la semina e il diserbo, che viaggia su un cuscino d'aria. Per stasera è previsto un convegno sulla «tecnica della refrigerazione» nell'essiccazione del riso. Relatori alcuni docenti universitari. [w. a.]



Un'immagine dell'affollatissima Fiera in campo di Lignana (Cattaneo)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sulla Vercelli-Biella

Spesso si parla di guida imprudente, di velocità eccessiva e di per giustificare gli incidenti automobilistici. A volte però i provvedimenti, almeno quelli indicati dai cartelli stradali, per prevenire guai mi sembrano davvero eccessivi.

spiego: sulla statale Biella-Vercelli, in direzione del capoluogo laniero, e un certo punto (tra gli abitati Verrone e Gaglianico) compare un'indicazione che invita a superare i 30 chilometri all'ora di velocità. Sotto il segnale c'è anche la «postilla» con la spiegazione: strada dissestata.

Apprezzo lo sforzo non far pericoli ai cittadini, ma parte che in un tratto di carreggiata ampia, rettilinea per di più in discesa, è molto più difficile rallentare fino 30 all'ora che procedere regolarmente per esempio ai 90, l'asfalto è stato completamente rifatto ora perfetto. Basterebbe togliere il cartello, per evitare il rischio (quello sì) multe salate e inutili.

Lettera firmata, Biella

Alice era prevista rete antivento

In riferimento all'articolo apparso 6 febbraio scorso relativo alla discarica di Alice Castello e alla successiva risposta di Caradonna che avanzava dei dubbi vorrei chiarire quanto segue.

La foto apparsa l'articolo è stata scattata mio figlio Stefano il 21 dicembre 1991. Il giorno prima c'era stato un forte vento in tutto il Piemonte nella campagna ad della discarica erano sparsi migliaia di sacchetti di plastica e cartacce, alzatisi dalla discarica tanto che alcuni operai della stessa si sono messi a raccoglierli nei prati e nei cespugli circostanti. Questi episodi si erano già verificati altre volte.

Prima che iniziassero i lavori di Alice 2, siccome molte perplessità, ero andato a vedere i progetti al Consorzio dei Comuni ed era prevista recinzione ai bordi della discarica, inclinata verso l'interno proprio per evitare simili inconvenienti.

Pier Emilio Calliera
Carisio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.900; **Santhià:** (0161) 9291; (0161) 801.455; (016) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caresana:** (0161) 966.966; (015) 922.128; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,00-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon De Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

Biella turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino*, piazza S. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno suppletivo chiuso. Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione ricetta urgente. La farmacia del turno suppletivo, nei giorni è Per gli altri Comuni della i farmacisti svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta urgente.

Pralo: *dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arienco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Caldoni 8, tel. (0163) 51.193.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando: *dr. Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) 885.250.

Gaglianico: *dr. Pietro Pisani*, via sci 57, tel. (015) 541.805.

Turno suppletivo festivo valevole solo per la giornata di domenica febbraio dalle 8 alle 12,30.

Selvazzola: *dott.ssa Anna Maria Russoni*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Veglio: *dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Valdengo: *dott. Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

Scopello: *dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Caresana:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; tel: (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Christian Corona, Omar Tagliaferri, Deborah Villarboito.

MORTI. Paolo Patrucco, 78 anni, pensionato; Teresio Greppi, 68 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Pier Aldo Boggio, 51 anni, impiegato; Giulio Cesare Serafino Trompeo, anni, pensionato.

COSSATO

NATI. Agnese Cumis, 75 anni, pensionato; Ezio Cesa, 87 anni, pensionata; Silvana Boschi, 59 anni, casalinga; Maria Carla Formon, 60 anni, pensionata; Ada Agnollo, 78 anni, pensionata.

MORTI.

Libero Balietto, 81 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. Si riunirà martedì il consiglio della Quarta circoscrizione convocato dal presidente Paolo Besso alle ore 21 al centro civico del Villaggio Concordia. All'ordine giorno la presa d'atto delle dimissioni consigliere Sacchiega che verrà sostituito, la comunicazione della iniziativo che i presidenti hanno preso nel settore assistenziale e l'espressione del parere sul regolamento per la concessione di sovvenzioni. In chiusura i consiglieri organizzeranno una prossima visita all'ex Opn.

GLI APPUNTAMENTI

LIGNANA

Gara di pesca alla trota

E' per oggi il quinto trofeo intitolato a Mirko Sinigaglia, che si terrà al Lago degli Amici di Casalrosso, frazione di Lignana. E' una gara annuale di pesca alla trota. prevede la partecipazione di trecento concorrenti. I vincitori riceveranno medaglie in premio. L'organizzazione è della Società Pescatori Sportivi di Lignana con la Fips della provincia e collaborazione degli amici del lago.

VERCELLI

Al Sottopasso 46

E' fino al 13 di marzo mostra Giuseppe Tadini e Marco Mattiuzzi, all'associazione «Sottopasso 46» di via Restano. S'intitola «Grafia e FotoGrafia». Mentre Tadini si della matita per lasciare la sua a (saranno esposte oltre ai disegni con grafite anche incisioni al bulino), Mattiuzzi si serve della luce per impressionare sensibile (nature morte o oggetti d'uso quotidiano). Due tecniche differenti per disegnare il segno» della realtà. Un gradevole accostamento in esposizione.

L'Africa e le culture

La sezione vercellese dell'Associazione insegnanti di geografia presenta per giovedì prossimo una relazione di Mario Casalone, professore di scuola media superiore, dal titolo «Africa Nera: incontro scontro culture». Verranno proiettate diapositive. La lezione d'aggiornamento rivolta agli insegnanti si terrà alle 15,30 all'Iti di piazza Battisti.

I commercianti in riunione

Questa mattina i componenti dell'Associazione Operatori Commerciali di Trino si riuniranno in assemblea. Oltre al rendiconto dell'esercizio to da approvare, verranno prese in esame le iniziative di quest'anno. Tra le attività del 1992 ci saranno i tradizionali appuntamenti «Trino in piazza», festa patronale di San Bartolomeo e le manifestazioni durante le feste natalizie.

Chiusa l'inchiesta della magistratura sul caso antitetaniche a Vercelli

Siero fantasma: solo negligenza

Il procuratore Scalia: [illegible] violazione della legge penale; la mancanza di confezioni al Dea sarebbe dovuta [illegible] «disorganizzazione e disaffezione al servizio». Provvedimenti disciplinari?

VERCELLI. Nella vicenda delle antitetaniche fantasma» all'ospedale Sant'Andrea [illegible] ci sono state violazioni della legge penale: lo ha stabilito l'inchiesta giudiziaria avviata dal procuratore della Repubblica del Tribunale [illegible] Vercelli Luciano Scalia e condotta dai carabinieri della polizia giudiziaria.

Non altrettanto però può dirsi della preparazione professionale del personale coinvolto nella vicenda. Scalia parla senza mezzi termini di disorganizzazione, disaffezione al servizio, lassismo nello svolgimento di mansioni molto delicate, assenza di buon senso.

Queste definizioni sono [illegible] tenute in una lettera che lo [illegible] magistrato ha inviato lunedì scorso all'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Gianfranco Sarasso, e che è stata resa nota ieri mattina. [illegible] è escluso che ciò che è stato archiviato a Palazzo di giustizia possa venire riaperto nella palazzina dell'ex Convitto, questa volta [illegible] finalità non più penali ma di [illegible] disciplinare.

Il magistrato Luciano Scalia

La vicenda risale al pomeriggio del 2 febbraio, una domenica, quando al «Dea» dell'ospedale ci si rese conto di essere sprovvisti di siero antitetanico [illegible] due medici in turno decisero di informarne l'amministratore straordinario. Questi piombò al Sant'Andrea ed in pochi minuti trovò 11 confezioni di siero sparse nei vari reparti; [illegible] una era stata acquistata da una farmacia privata ed altre erano state p[illegible] in prestito dall'ospedale di Santhià.

L'inconveniente, ampliato e distorto, non aveva [illegible] di suscitare allarme e preoccupa[illegible] tanto [illegible] indurre l'amministratore Sarasso [illegible] chiedere l'apertura [illegible] un'inchiesta giudiziaria i cui risultati hanno fornito [illegible] magistrato l'occasione di una requisitoria contro il personale coinvolto. L'infermiere che aveva utilizzato l'ultima fiala di siero non si [illegible] preoccupata di sollecitarne il reintegro informando [illegible] medico [illegible] turno perchè «già [illegible] qualche giorno - ha spiegato il carabinieri - si sapeva della penuria».

Ancora: quando, quella domenica pomeriggio ci si accorse che [illegible] c'era più siero, si accertò subito che il reparto di Traumatologia [illegible] aveva almeno una [illegible] a disposizione, ma nessuno si preoccupò di andarla a prendere; si preferì invece dimettere una paziente e farle ritornare in ospedale dopo quattro ore per praticarle finalmente l'antitetanica. Nel frattempo un portinaio, che [illegible] evidentemente non si poneva problemi di competenza, girava per i vari reparti alla [illegible] di confezioni antitetaniche: «In un'ora - ha spiegato [illegible] militari - ho recuperato [illegible] consegnato [illegible] Pronto [illegible] nove fiale di siero».

Le ipotesi di reato possibili [illegible] il rifiuto di atti dovuti [illegible] l'interruzione [illegible] pubblico servizio: entrambe, tuttavia, non sono perseguibili se commesse per colpa. «Mi sembra piuttosto - [illegible] concluso Scalia - un fatto [illegible] disorganizzazione collegabile a disaffezione al servizio». (r. s.)

Manuel, consegnati gli 82 milioni donati dai lettori de «La Stampa»

Ieri la famiglia del bimbo cerebroleso ha ricevuto la somma raccolta dal nostro giornale (RENATO GREPPI)

VERCELLI. «Ringraziamo chi è stato generoso con noi». La famiglia di [illegible] Marangoni, il bimbo di due anni cerebroleso dalla nascita, ha ricevuto [illegible] il dono dei lettori de «La Stampa»: più di 82 milioni, raccolti fra dicembre e gennaio. Una gara di generosità per consentire al piccolo Manuel di sottoporsi a un nuovo metodo [illegible] americano [illegible] riabilitazione. Ora per il bambino, che non riesce a muoversi, a parlare, [illegible] stare seduto, comincia una speranza nuova.

Ieri mattina, in [illegible] Marangoni, [illegible] riunite le persone più vicine alla famiglia. Insieme a Daniele e Giuseppina, i [illegible] genitori di Manuel, c'erano gli zii e le rappresentanti del comitato [illegible] femminile di Porta Torino, dalle quali è nata l'idea delle [illegible] [illegible] giornalista Enrico De Maria, [illegible] nome [illegible] «La Stampa», ha consegnato i cinque libretti bancari della Cassa di risparmio di Vercelli, che [illegible] aperto un conto versando [illegible] 5 milioni. Presto arriveranno anche i due milioni della Fondazione Specchio dei Tempi. Anna Filippone, vicina di casa e [illegible] [illegible] stata scelta dalla famiglia [illegible] «garante» del fondo-Manuel: sarà lei a vigilare [illegible] sulla [illegible] donata dai lettori. Le signore del comitato [illegible] Porta Torino, poi, hanno consegnato ai Marangoni i tre milioni raccolti durante [illegible] cena organizzata [illegible] a dicembre: fu il primo esempio di solidarietà, firmato [illegible] 103 donne.

«Questi soldi forse [illegible] rappresentano la salvezza per mio figlio - ha detto la madre di Manuel -, ma [illegible] un segno di grande amore. Grazie alla generosità di tutta la provincia, [illegible] futuro [illegible] mio bambino sarà [illegible] grigio». Per la famiglia, ora, [illegible] [illegible] strada in salita: riuscirà il piccolo Manuel a seguire il [illegible] di riabilitazione dal professor Doman, [illegible] famoso medico americano? Gli esercizi sono faticosi, e vanno fatti anche [illegible] casa con la guida dei genitori, che devono frequentare un corso di addestramento. I progressi, con un po' di fortuna, arriveranno. [illegible] speravamo in [illegible] rietà, dice Daniele Marangoni, che fa l'autista [illegible] Val di Susa. E mostra le foto del secondo [illegible] pleamo [illegible] suo figlio: è in braccio al fratello Loris, [illegible] 13 anni, e soffia sulle candeline. «Manuel, vai alla grande», c'è scritto sulla torta. (g. bu.)

SANTHIA'

Ruba un gioccone: arrestato nomade slavo

[illegible] cercato [illegible] rubare una giacca di montone in un negozio [illegible] centro, ma [illegible] [illegible] arrestato dai [illegible]. Un nomade jugoslavo [illegible] 38 anni, Moncilo Pecic, residente a Belgrado, adesso è in carcere. Il tentato furto è accaduto l'altro pomeriggio alle 16,30, nel negozio di abbigliamento «Mister Hide», di corso Nuova Italia. La giacca, poi recuperata, costa circa un milione.

[illegible]ELLI

Due torinesi denunciati per furto

Due torinesi, di cui uno minorenne, sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato continuato dagli agenti della Squadra mobile. Vincenzo Petroncelli, 37 anni, [illegible] A. C. M., [illegible] 17, [illegible] stati sorpresi alla Nova Coop [illegible] cercavano [illegible] portare generi alimentari oltre la barriera delle casse.

VERCELLI

Nuovo corso per agenti di commercio

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] per agenti [illegible] rappresentanti di [illegible] organizzato dalla Confesercenti. [illegible] lezioni, che cominciano [illegible] [illegible] marzo, si svolgeranno il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 19 alle 22, presso la sede dell'associazione vercellese. Il corso serve a preparare i candidati [illegible] vista dell'iscrizione all'albo dei rappresentanti della Camera [illegible] commercio.

[illegible]

Comune e stadio, interrogazione del pds

Il consigliere del pds Mimmo Catricalà ha presentato un'interro[illegible]zione [illegible] sindaco Fulvio Bodo sulla convenzione fra [illegible] Comune e [illegible] Pro Vercelli per lo stadio Robbiano. Catricalà, dopo aver ricordato che l'accordo [illegible] scaduto il 31 dicembre, chiede «per quali [illegible]gioni si tardi a concludere il [illegible] della convenzione, ormai inderogabile, per regolare correttamente [illegible] rapporto fra il Comune [illegible] la società concessionaria, in questo caso la Pro Vercelli, per l'utilizzo dello stadio».

[illegible]

Crollo all'ex Corso: nominato [illegible] perito

Sarà con ogni probabilità l'architetto Antonio Costantino di Torino a redigere la perizia tecnica sul crollo dell'ex cinema Corso, avvenuto l'altro pomeriggio nell'edificio di via Fratelli Bandiera: per questo motivo il professionista è [illegible] convocato ieri mattina [illegible] sostituto procuratore della Repubblica del tribunale [illegible] Vercelli, Vincenzo Bevilacqua. Intanto, all'ospedale, migliorano le condizioni di Gaetano Battipaglia e Gaetano Cirillo, i due operai che erano rimasti feriti nel crollo. Nella foto di Renato Greppi un momento [illegible] soccorsi.

[illegible] e BIELLA

I distributori di [illegible] aperti oggi

I benzinai di turno oggi a Vercelli saranno: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, [illegible] Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Montesheli, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio [illegible] gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Tra gli impianti self-service in funzione: Montesheli, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo S.S. 31 Km. 6 (benzina [illegible] gasolio). A Biella invece resteranno aperti, garantendo il rifornimento [illegible] carburante, i seguenti benzinai: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; I[illegible] via Ivrea 34; Montesheli, corso Europa 2.

Il gran giorno dei carri e delle feste allegoriche: le maschere regnano sulle città

Carnevale, via a balli e sfilate

A Vercelli anteprima al rione Isola; colletta per regalare i fiori alla Bela Majin. Giochi e fagiolate a Biella Borgosesia si diverte [illegible] «Le bici pazze» di Verona [illegible] Santhià chiama [illegible] raduno cavalieri, pifferi e tamburi

Carnevale in provincia a pieno ritmo. Si cucinano fagiolate nel Biellese e nel Vercellese, mentre in Valsesia si preparano i minestroni [illegible] paniccia. Poi si balla [illegible] maschera e proseguono le sfilate dei carri allegorici.

Vercelli. Ieri pomeriggio a Bicciolano e [illegible] Majin sono state consegnate le chiavi della città dal sindaco: hanno persi[illegible] avuto l'omaggio del tanto sospirato [illegible] di fiori e del rinfresco che erano [illegible] forse per mancanza [illegible] fondi [illegible] parte del Comune. Sarà stato un dono di primo cittadino ed assessori? Stamattina il corteo delle maschere vercellesi si reca nei rioni per visite gastronomiche. Alle 10,30 si assaggiano i «fricieu» [illegible] Gruppo Ariston, [illegible] 11,30 si prosegue per fagiolate [illegible] rione Billiemme, a Porta Torino e al Villaggio Concordia. Bicciolano alle 15 darà il calcio d'inizio della partita Pro Vercelli-Vigevano al Robbiano e parteciperà alla sfilata dei carri allegorici al rione Isola. Alle 16 di venerdì, Carnevale [illegible] centro storico con visita delle maschere vercellesi in vicolo Baggiolini [illegible] al «regnos» [illegible] Peo Pasquino, [illegible] Volto dei Cantori.

Varallo. Oggi è giornata [illegible] paniccia [illegible] [illegible] Parone. La sera di giovedì grasso, al teatro Civico, si svolgerà [illegible] «Ballo delle Giobiaccias» e sabato [illegible] sarà la distribuzione di paniccia al rione Valmaggia.

Biella. Alle 14,30 di oggi, nel popoloso [illegible] Riva, in piazza San Giovanni Bosco, giochi per grandi e bambini. Alle 15 c'è la fagiolata benefica. Altra fagiolata alle 16,30 in via Sella, nel quartiere [illegible] alla sede della Croce rossa.

Gattinara. Danze [illegible] anticipo alle sfilate allegoriche. [illegible] [illegible] tenda del «Palcarlavé» di piazza Paolotti, dopo l'exploit [illegible] ieri sera, si ballerà nei veglionissimi per [illegible] sera di giovedì grasso e di sabato grasso.

Borgosesia. Per le 14,30 [illegible] oggi, secondo «Corso mascherato», con la partecipazione [illegible] corpo musicale locale, del gruppo «Le bici pazze» di Verona e la banda «Nuova Filarmonica Ghemmese». Per mercoledì alle 21, spettacolo di cabaret al centro Pro loco dal titolo: «Jekyll [illegible] Hyde». Giovedì alle 16, sempre alla Pro loco, c'è il ballo dei bambini con l'orchestra «New Terry» e sabato notte «Gran [illegible]glione del saba grass» con l'orchestra «I Pierrot».

Santhià. Si entra nel [illegible] delle manifestazioni sabato 29, dopo settimane di «pulo» e «congreghe». Ecco l'«impegno» dell'Antica Società Fagiuolesca. Alle 20, adunata [illegible] direzione, dei Cavalieri, dei Pifferi e tamburi, banda musicale e Stato maggiore. Alle 20,30, ingresso ufficiale di Majutin e Stevulin da Porta Vercelli, sfilata per [illegible] vie cittadine e consegna delle chiavi. Alle 22, veglione al «Maxi-Balcarvò» [illegible] via Monte Bianco con Tony e i «Giovani del Liscio».

Trino. E' in programma per oggi la fagiolata al rione della Robella. Sabato al teatro Civico, alle 14,30 ballo dei bambini e alle [illegible] veglia danzante in maschera.

Giovanni Barberis

Le maschere del rione Isola a Vercelli: il re Fabrizio Marangiù e la regina Giovanna Chirico. A destra il Carnevale di Biella

[illegible]

IL POTERE MAGICO DI MIRAH

L'interesse, la curiosità, addirittura la passione per il mistero e la magia sono ancor oggi vivissimi e molto più diffusi di quanto non si crede.

L'essere vivente è insieme ricettore ed emettitore, perché possiede in se stesso un'energia che gli permette di [illegible] in contatto con energie della stessa natura, ma più potenti [illegible] che apparentemente gli sono esterne.
Quando si stabilisce la comunicazione fra «le potenze del dentro» e quelle «del di fuori», lo spirito del mago diventa tutt'uno con [illegible] potere che lo adombra. Il mago acquista allora [illegible] i poteri dell'entità che lo protegge ed in questo caso MIRAH utilizza lo spazio-tempo, influenzando la realtà, così da modificare l'evoluzione delle cose con un intervento indiretto che passa per la via gerarchica.
Questa forma di magia non sconvolge la realtà [illegible] sfocia infallibilmente nel risultato voluto, risolvendo i casi che le vengono proposti in: amore, affari, salute, malie. Questo modo magico [illegible] chiama «generazione spontanea», «proiezione» [illegible] «precipitazione». Sono necessarie alcune condizioni e soprattutto, il rispetto alle leggi Karmiche di cui la Medium MIRAH è profondamente conoscitrice. Seguite il prossimo articolo, vi saranno fornite ulteriori spiegazioni [illegible] questo campo esoterico.

La Medium MIRAH è a Vostra disposizione. La migliore conferma delle sue doti è la grandissima mole di casi risolti; è in grado di risolvere i Vostri affanni, quindi per qualsiasi caso consultatela. La Medium MIRAH, specialista in Scienze Occulte, Medianità, Paragnosta, Grande Conoscitrice della Magia Bianca e Tibetana, riceve a Biella e a Vercelli solo per appuntamento telefonico. Telefonate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi): 015-25.22.119 0161-69.742.

Y10 AVENUE. SOLO ECOLOGICA, NATURALMENTE ELEGANTE.

Y10 Avenue ama l'ambiente senza compromessi. E lo fa con naturale eleganza. Motore FIRE 1100 i.e., marmitta catalitica, alimentazione a benzina verde, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata, quattro nuovi colori, morbidi interni in Alcantara®. Disponibile anche in versione Selectronic con cambio automatico.
Per vivere la città con intelligenza.
E con la sensibilità della donna di classe.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Ospedale degli Infermi, la denuncia di un'operaia dopo la morte della madre

Senza primario niente esequie

Nessun altro può rilasciare il nulla-osta

Il nosocomio cittadino torna al centro della polemica per il caso di un'anziana di Cossato (FOTOCE)

BIELLA. «In quel reparto non si può morire di sabato o di domenica. Altrimenti, per il funerale, bisogna aspettare che il primario torni dal fine settimana: lui è reperibile e i suoi vice non sono autorizzati a rilasciare il certificato di morte perchè il professore potrebbe richiedere l'autopsia».

La voce quasi soffocata dalle lacrime non le impedisce di lanciare precise. Teresina Dalla Valle, 38 anni, operaia, di Cossato, insieme al dolore per la morte della mamma Rina Scardi, 70 anni, esprime anche una grande indignazione.

Spiega la donna: «Mia madre dal '75 non era più autosufficiente perchè colpita dal morbo che ha ucciso pure Rita Hayworth: una malattia che invecchia precocemente il cervello. Nei giorni scorsi le sue condizioni sono peggiorate e si è reso indispensabile il ricovero all'ospedale».

Aggiunge Teresina Dalla Valle: «Ieri mattina mia madre è morta. Ebbene, non potremo fare il funerale fino a martedì perchè mancano i documenti necessari che devono essere firmati dal medico. Il primario durante il week-end non c'è. Contemporaneamente nessuno degli altri medici è autorizzato a rilasciare il nulla osta».

I singhiozzi le impediscono di parlare. Ma l'operaia cossatese riesce a riprendere lo sfogo: «Mi chiedo se tutto questo sia giusto. Non possiamo nemmeno offrire una decorosa sistemazione al corpo della mia mamma. Infatti bisogna attendere l'autopsia. Ma a cosa serve questo quando si sanno tutti che cosa è morta. Comunque per adesso non vi è nulla da fare: la mamma si trova ancora su di un tavolo di marmo dell'obitorio, coperta da un lenzuolo. E trascorse ore, cioè questa mattina, sarà messa in una cella frigorifera. Dopo quello che ho sofferto, mi sembra un affronto. Sono già stata dai carabinieri e ho intenzione di sporgere denuncia. A me non servirebbe, ma non vorrei che qualcun altro dovesse sopportare quello che sto passando».

All'operaia cossatese risponde il comissario straordinario dell'Usl, Efisio Potterino: «Non sono stato informato di questo caso. Ma certamente, se un primario non è presente in ospedale, deve lasciare la responsabilità al suo vice. Se si è comportato in questo modo ha sbagliato; cercherò comunque di accertare la verità su questa storia».

Daniele Pasquarelli

Sindacati contro Petterino

«Organici e tempi di ricovero i problemi gravi ed irrisolti»

Efisio Potterino

BIELLA. Ancora problemi all'ospedale. A meno di un anno di distanza dalla sua nomina di amministratore straordinario, Efisio Petterino è al centro delle proteste sollevate dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Il documento diffuso in queste ore è in pratica un lungo elenco di punti interrogativi e di critiche sulla gestione dell'Unità sanitaria. «Trascorsi otto mesi dal suo insediamento - così inizia la lettera aperta, firmata dai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Confsal - ci dispiace constatare noi fatti, di non aver riscontrato significativi cambiamenti».

Era già da qualche tempo che le organizzazioni dei lavoratori sanitari manifestavano intenzione di avviare un confronto con l'amministratore Efisio Petterino sui numerosi problemi che coinvolgono quotidianamente personale e cittadini e che ostacolano i vari servizi del nosocomio cittadino.

Anche se si tratta di problemi che il funzionario dell' Usl ha «ereditato» dalle precedenti gestioni quasi sono situazioni consolidate che si inseriscono inoltre nel più generale malessere della sanità italiana. Il sindacato insista dunque per avere risposte chiare ad alcuni quesiti».

Ecco i principali nodi da sciogliere. Continuano a mancare i confronti sui permessi sindacali; non c'è programmazione sui turni di riposo; i periodi di ferie (soprattutto per il personale infermieristico), non vengono quasi mai rispettati a causa delle carenze di organico.

Al proposito i sindacati pongono l'accento su un fatto troppo ricorrente: i dipendenti vengono richiamati sul posto di lavoro in anticipo e negli stessi giorni di Le organizzazioni di categoria lamentano inoltre la mancata richiesta di finanziamento regionale per le due ore di plus orario settimanale, autorizzato dal nuovo contratto 1991 e che limiterebbe il disagio della carenza di personale.

E poi le scarse incentivazioni economiche che non vengono corrisposte neppure per la metà di quanto la legge prevede, battaglia ormai in piedi da otto anni.

Gravi carenze vengono poi denunciate per l'assistenza notturna: pochi infermieri devono badare ad un numero elevato di ammalati (la proporzione, nei momenti più negativi, è di 40 a 1).

Infine, secondo i sindacati i tempi di attesa per i ricoveri sono ancora troppo lunghi per l'assenza di un centro di prenotazione unificato; gli orari di sportelli ed ambulatori, che non sono davvero a misura d'utenza, mettono a dura prova la pazienza dei cittadini.

Paola Gambelle

IN BREVE

MOSSO SANTA MARIA

Cade dal motorino ferito un pensionato

È l'intervento dell'elicottero del 118 per trasportare all'ospedale di Biella Gino Valina Garbaccio, 67 anni, residente in paese. L'uomo stava percorrendo in sella a un motorino la strada di frazione Machetto, quando per un malore ha perso il ed è caduto. Le sue condizioni però non sono gravi.

BIELLA

Fermato un giovane per atti di libidine

Un giovane residente in città di cui i carabinieri non hanno fornito il nome è stato fermato l'altro giorno per atti di libidine. I militari lo hanno bloccato mentre cercava di baciare due bambini all'uscita di una scuola. Risultato insano di mente, è stato immediatamente trasferito all'ex Ospedale psichiatrico di Vercelli, centro specializzato per la cura della malattie mentali.

PONDERANO

Interrogato dal giudice il furto al supermarket

Maria Giacci, 28 anni, l'altro giorno per aver rubato generi alimentari al negozio che aveva appena venduto, è stata interrogata ieri dal magistrato. La donna ha ammesso gli addebiti, ma si è giustificata dicendo che i nuovi proprietari le hanno pagato poco la licenza ceduta. L'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio ha preferito attendere per il patteggiamento della pena: non è escluso infatti un risarcimento del danno per diminuire la sanzione.

BIELLESE

L'ex sindaco gip per questioni e

Comparirà nei prossimi giorni di fronte al giudice per le indagini preliminari Roberto Diana, 50 anni, ex primo cittadino del centro del Biellese orientale. Roberto Diana dovrà rispondere dell'accusa di aver dato illegittimamente parere favorevole per una concessione edilizia. L'udienza vedrà alla sbarra altri due indagati.

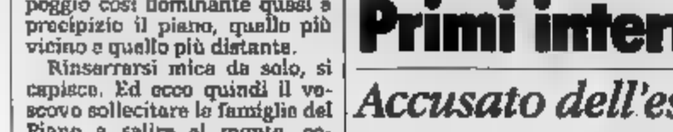
BIELLA

Giovani commercialisti martedì a convegno

Si terrà martedì alle 21 il secondo incontro del ciclo di aggiornamento organizzato dall'Unione giovani commercialisti sulle procedure concorsuali. L'appuntamento è nella sede di via Losana 4.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Il Piazzo, la roccaforte del vescovo Uguccione



PER penetrare nel Piazzo dopo l'ora del coprifuoco, quando porte, saracinesche e catenacci tutti già erano stati chiusi, esisteva un passaggio sotterraneo che partendo dal Varnato, si sa di preciso in quale punto, andava a finire da qualche parte dentro le arcigne mure della città alta. Così per lo meno, sul finire del Quattrocento, informava lo storico biellese Orsi.

Fino a qual punto si trattasse di un passaggio comodo e fino a qual punto fosse eventualmente percorribile da carri o carrette questo non si sa, ma con tutta probabilità, e ammesso mai sia davvero esistito, doveva trattarsi di un budello stretto, rischioso e tale da scoraggiare i transiti e i viavai anche dai più cocciuti tiratardi.

Perché il Piazzo fin dalla sua fondazione si è fatto dovere di perfezionare e potenziare le proprie chiusure contro ogni minaccia esterna. Questa, d'altronde, la sua funzione, la sua ragione di essre originaria. Da quando, cioè, quasi mille anni fa, nella storia più volte narrata, un vescovo di Vercelli aveva intuito una futura, ottimale rocceforte difensiva in quel poggio così dominante quasi a precipizio il piano, quello più vicino e quello più distante.

Rinserrarsi mica da solo, si capisce. Ed ecco quindi il vescovo sollecitare le famiglie del Piano a salire al monte, costruirvi case, innalzare mura, chiudere le prime porte. L'atto di fondazione fu solenne, le reciproche promesse vennero giurate davanti a notai e testimoni. Da una parte Uguccione promettava ai futuri cittadini del Piazzo ampia disponibilità di case e terreni, e accordava facoltà di giudizio, di mercato e di macello, di caccia e di pesca e molte altre agevolazioni ancora; da parte loro, i futuri cittadini del Piazzo promettevano di prestare dimora stabile per sé e per i propri discendenti su quel poggio dominante, e di difendere il vescovo e gli amici del vescovo e di far guerra ai suoi nemici. L'anno era il 1160. Ma ancora non c'erano né porte né mura né catenacci, neppure divieti di accesso. Vennero il trascorrere del tempo e dopo che i nuovi cittadini del Piazzo, costruite le case e, secondo il comandamento del vescovo, recatisi ad abitarle in permanenza, scoprirono che quel poggio era elevato sì, ma comodamente raggiungibile dal piano, di giorno e ancora di più di notte.

E aggiungersi attorno al castello case rinforzate e palazzotti, torri e torrette, e attorno alle case e alle vie inespugnabili o quasi, ridotti piano a questi muniti di porte ben vigilate e ben sprangate.

Ancora una volta saranno i vescovi a far erigere e rafforzare sempre nuovi sistemi difensivi. Contro ogni minaccia ghibellina cercarono di rendere il rifugio Piazzo sempre più funzionalmente sicuro.

Così sarà agli inizi del Trecento con il vescovo Uberto e sarà il successore, il vescovo Lombardo della Torre. E sino a quando l'evoluzione storica farà risultare anacronistiche mura e porte, o fino a quando ulteriori evoluzioni torneranno a suggerirne l'adozione.

Pier F. Gasparetto

Serata dei Lions

per la lotta alla droga

BIELLA. Sette milioni per il servizio prevenzione droga. E' il risultato di una serata benefica organizzata dal Lions Club Biella al Circolo Sociale. Il club è infatti impegnato nella realizzazione di un progetto per combattere il disagio giovanile e proprio recentemente, al Villaggio La Marmora, è stato inaugurato un centro di assistenza per i minori.

Le spese sono ingenti e per finanziare il piano, il Lyons ha organizzato una serata particolare con il pittore Placido Castaldi, che in questi giorni espone a New York, e i cantanti lirici Silvana Moiso (soprano), Ignazio Del Monaco (tenore), Silvio De Paoli (baritono) che, accompagnati dalla pianista Elena Oddone, hanno proposto un applaudito repertorio di celebri arie da opere e operette.

E' seguita quindi l'estrazione di una ricca lotteria che aveva primo premio un quadro ad olio di Placido Castaldi. Si tratta di un'opera del '59 realizzato durante un viaggio ad Amsterdam. [m. al.]

Centro elettronico

Il Comune ha bisogno di 4

BIELLA. C'è attesa per la riunione di domani della Commissione consiliare affari generali, convocata per le . La seduta sarà interamente dedicata all'esame di un programma di ristrutturazione e potenziamento del Centro elaborazioni dati del Comune. L'operazione, del costo preventivo di circa miliardi, è stata studiata dall'assessore Gabriele Mello in vista della nuova Provincia. L'idea di base sarebbe di computerizzare tutti i servizi possibili. In questo modo però i terminali da collegare sarebbero più di 200.

La Commissione poi tornerà a riunirsi mercoledì, alle 18, per completare l'esame degli argomenti all'ordine del giorno tra i quali spiccano l'istituzione del difensore civico, dello sportello del cittadino (una specie di ufficio informazioni per assistere nel disbrigo delle pratiche di deve recarsi in Comune) e i regolamenti per l'esame agli atti del municipio, del referendum consultivo e per il funzionamento dei consigli circoscrizionali. [m. al.]

Domani l'udienza in camera a Vercelli per il latitante fermato a Rivalta

Primi interrogatori per il «pizzo»

Accusato dell'esplosione ai magazzini Mosca

Pietro Guarnieri

BIELLA. Sarà interrogato lunedì in carcere Pietro Guarnieri, anni, il pregiudicato arrestato l'altro giorno dalla polizia alla periferia di Torino. Il giovane dovrà difendersi dall'accusa di essere l'organizzatore della tentata estorsione ai magazzini «Mosca» di Gaglianico, dove il 28 gennaio scorso scoppiò una bomba che mandò in frantumi una vetrina. All'esplosione seguì la richiesta di un «pizzo» di 500 mila.

A recarsi nella prigione di Vercelli saranno il gip Carlo Gaddi e il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi. Proprio dalla magistratura di Biella era partito, nel mese di novembre, l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Giovanni Novella e Pietro Guarnieri, entrambi di Occhieppo Superiore, ritenuti responsabili del racket. Ma mentre per il primo c'erano state difficoltà per la notifica del provvedimento in quanto era già in carcere per fatti di droga, secondo si era reso irreperibile dandosi alla latitanza.

I retroscena della cattura sono stati raccontati ieri nei nuovi uffici del commissariato di via Torino dal vicequestore Calesini. Sulle tracce di Guarnieri sono giunte polizia di Biella e la mobile di Torino il mese scorso, quando alcune intercettazioni telefoniche hanno permesso di identificare gli amici più fidati del pregiudicato.

E' così cominciata una serie di pedinamenti (per evitare di essere riconosciuti in città lavoravano gli agenti torinesi, a Torino quelli di Biella) che hanno portato all'appartamento di Rivalta dove il pregiudicato è stato sorpreso alle 6 del mattino. Quando ventina di poliziotti (tra cui il vicequestore e due ispettori biellesi) vi hanno fatto irruzione. [d. p.]

La RHONE-POULENC AGRO S.p.A.

- informa la propria gentile clientela di aver ricevuto segnalazioni in ordine a quantitativi di RONSTAR LIQUIDO con etichetta indicante la registrazione a nome Rhône-Poulenc Agro S.p.A. produzione, importazione e/o distribuzione ad opera di terzi;
- precisa che il prodotto in questione è registrato a nome Rhône Poulenc Agro S.p.A. con D.M. nº 937 28/6/1973 - Ministero Sanità, e che pertanto l'uso di tale registrazione è, per il territorio nazionale, esclusiva proprietà della Società Rhône-Poulenc Agro S.p.A.;
- conferma che la Rhône-Poulenc Agro S.p.A. garantisce esclusivamente le confezioni provenienti dai propri stabilimenti in Italia o le confezioni per Lei prodotte negli stabilimenti della casa madre Rhône-Poulenc Agrochimie in Francia;
- specifica che tutte le confezioni garantite sono regolarmente registrate a cura della Rhône-Poulenc Agro S.p.A. presso il Ministero della Sanità e che non è stata autorizzata alcuna altra persona, ditta o società ad avvalersi delle suddette registrazioni;
- evidenzia il fatto che l'immissione in commercio e comunque l'utilizzo di prodotti non in regola con le vigenti norme sanitarie e commerciali è suscettibile di determinare l'intervento dei Nuclei Antisofisticazioni oltre che della Magistratura competente;
- declina ogni responsabilità in ordine al contenuto delle confezioni che non risultano direttamente prodotte o distribuite dalla Rhône-Poulenc Agro S.p.A., nonché in ordine al grado di idoneità e tossicità del medesimo;
- raccomanda alla propria gentile clientela di impiegare la accuratezza nel riscontrare la sussistenza della denominazione Rhône-Poulenc Agro S.p.A. quale produttrice o quantomeno distributrice;
- invita la propria gentile clientela a segnalare tempestivamente ogni eventuale difformità allo scopo di chiarirne la natura ed attuare le tutele del caso.

La «giungla dell'etere» rivendica il piano per la concessione delle frequenze

Le tv piemontesi all'attacco

In attesa di conoscere le zone geografiche di trasmissione sono calati gli spot pubblicitari
Potenziata l'informazione. Il 20 per cento dei programmi devono essere auto-prodotti

Fra gli obblighi imposti dalla legge Mammì c'è quello di trasmettere almeno per sessantaquattro ore settimanali (Tel.)

LA diagnosi: uno stato di disagio, meglio definito come «stress da concessione». I personaggi colpiti: le emittenti televisive locali. Unico rimedio: il tanto sospirato piano per l'assegnazione delle frequenze previsto dalla legge Mammì.

Dallo scorso [illegible] agosto, giorno in cui è entrata in vigore la normativa, si è aperto il nuovo corso delle tv private: meno spot, in ribasso le trasmissioni mercato, [illegible] per contro più telegiornali, maggior spazio all'informazione. Questi alcuni degli effetti immediati. E fin qui tutto bene. Ora mancano i tasselli più importanti, quelle «concessioni» e trasmettere che contribuiranno a ridisegnare la geografia dell'etere. L'attesa crea tensione. Il piano è già stato approvato dal Consiglio dei ministri [illegible] registrato dalla Corte dei Conti, [illegible] l'iter, elezioni permettendo, si profila ancora lungo.

«Verranno innanzitutto assegnate [illegible] frequenze per le reti nazionali, nove in tutto - spiega Roberto Salvio, direttore relazioni esterne della Regione - e ciò porterà via un bel po' di etere. Il rimanente verrà spartito fra le locali. Quindi ci saranno da mettere in conto i ricorsi. Insomma, l'incertezza durerà ancora a lungo».

Intanto l'emittenza privata è in fermento: [illegible] è aumentata la competitività, si sono aperti maggiori spazi per chi è forte [illegible] capacità imprenditoriali, mentre tira cattivo vento [illegible] chi ha avviato imprese televisive con troppa improvvisazione [illegible] leggerezza. L'ansia del provvisorio tocca tutte le tv piemontesi, con vantaggio per le emittenti che godono di una presenza storica consolidata. Ma nell'attesa tutti [illegible] danno [illegible] fare.

Telecupole, sedi a Cavallermaggiore e Torino, inserita nel circuito Cinquestelle, ha potenziato i telegiornali. «Trasmettiamo [illegible] notiziari da dodici anni - dice Beppe Ghisolfi, direttore del tg -, [illegible] 1° gennaio siamo passati da tre a cinque edizioni quotidiane. La "Mammì" non ci ha colto di sorpresa, né spiazzato. Abbiamo rubriche sportive, agricole e ora, in vista delle [illegible]ezioni, tribune elettorali. [illegible] sospeso resta [illegible] sede [illegible] Alassio: come fare a potenziare e investire su [illegible]ne che solamente [illegible] piano delle frequenze svelerà se possono ancora appartenerci o meno?».

Fra gli obblighi imposti dalla «Mammì» per il rilascio [illegible] «concessione», c'è quello di trasmettere almeno 64 ora per settimana, [illegible] il 20 per cento [illegible]perto da programmi realizzati in proprio e dedicati all'informazione e alla realtà locale. «Una percentuale che superia- [illegible] abbondantemente» precisa Arduino Franceschi, direttore di produzione dell'astigiana Rete7Tsi. Ed elenca: «Tre edizioni di telegiornali [illegible] giorno, programmi sportivi [illegible] diretta, varietà con ospiti, dibattiti sull'attualità [illegible] telefonate [illegible] pubblico». Il tutto con segnali [illegible] Asti, Alessandria, Novi, Acqui, Alba, Savigliano, Bra. Rimangono due problemi: i mesi estivi. [illegible] pensiamo di realizzare programmi dove proporre il "meglio di", alla maniera [illegible] Rai e Canale 5», [illegible] gli investimenti: «E' rischioso fare preventivi per attrezzare [illegible] solo [illegible] piano Vizzini conosce».

A proposito di [illegible] servite dalle tv, ovvero dei «bacini d'utenza», «Il Piemonte, al contrario di altre regioni italiane, ha un sistema di televisioni private distribuito [illegible] ramificato su tutto il territorio. C'è [illegible] grossa concentrazione su Torino, ma non c'è strapotere», aggiunge Roberto Salvio, che è tra l'altro il presidente [illegible] del comitato per i servizi radiotelevisivi della Regione, comitato che al più presto dovrebbe essere ricostituito.

Sempre secondo uno studio della Regione sulla possibilità di sopravvivenza delle tv private, il [illegible] ottimale di emittenti compatibile con i bacini provinciali sarebbe sedici. E' da tenere presente che sono state 45 le domande piemontesi di concessione presentate al Ministero, anche se la tv regolarmente registrate sono 35 (censimento dell'89), di cui 25 con testata giornalistica.

Conti alla [illegible] c'è chi trema e c'è chi gongola. Fra queste ultime TeleBiella, che vanta il primato di [illegible]e stata la prima televisione privata in Italia, pioniera nello sfondare il muro del monopolio televisivo statale agli inizi degli Anni Settanta. Oggi serve il comprensorio Biellese, la Valsessera fino a Borgo- [illegible] con segnali anche verso il Novarese. «La nostra risposta [illegible] "Mammì"? Nuovi spazi all'interno del notiziario con interviste settimanali e commenti [illegible]ici - dice Marco Conti, neo-direttore del tg -, un ritmo piccante e serrato delle [illegible]gini di attualità, speciali dedicati allo spettacolo e, prossimamente, rassegne stampa [illegible] selezione di notizie curiose di ogni parte del mondo».

Espansione: è quanto [illegible] è proposta anche Primantenna, proprio in un momento in cui [illegible]lte emittenti sono costrette a fare i conti con un mercato pubblicitario [illegible]. Dal '77 trasmette [illegible] Casale Monferrato, e ha appena inaugurato nuovi [illegible] di registrazione a Torino. Primantenna è un caso unico in Piemonte: è [illegible] sola televisione privata che può contare sedi [illegible] ogni provincia, esclusa Novara, [illegible] ad [illegible] appoggio ad Ayes, in Valle d'Aosta. «Ogni redazione è in grado [illegible] realizzare trasmissioni autonome - afferma Cristiano Bussola, responsabile dei servizi giornalistici - con notiziari locali seguiti da quelli regionali. Da Torino possiamo inoltre collegarci in diretta con ogni sede».

[illegible] diceva [illegible] pubblicità: con la legge "Mammì" è [illegible] limitata al 15 per cento dell'intera giornata o al 20 di ogni ora. Il mercato non è facile, e i rischi esistono. «Di sopravvivenza - specifica Roberto Salvio - all'aumento [illegible] costi di gestione [illegible] è detto che corrisponda [illegible] futuro un aumento della pubblicità. C'è il rischio di fallimento».

«Il momento è critico, è vero, ma noi puntiamo sulla credibilità e sulla nostra posizione leader [illegible] Piemonte - ribatte Giorgio Tacchino, amministratore di Teleradiocity (affiliata a Italia 7) -; ora abbiamo bisogno di essere rassicurati dal ministro, sono anni che difendiamo le nostre frequenze nelle aule dei tribunali». La tv alessandrina copre il [illegible] Piemonte, «ma ci stiamo adeguando anche per Torino». Trasmissioni politiche, sportive, dibattiti, approfondimenti [illegible] all'ordine [illegible] giorno di Teleradiocity, come delle [illegible] Grp, Telestudio, Videogruppo, Rete 7 Piemonte, Quartarete, Teletime. Informazione è la parola d'ordine di Telcaltitalia, [illegible] [illegible] al giorno, dirette che toccano le province di Novara, Vercelli, Alessandria fino al Varesotto. «L'informa- [illegible] una scelta costosa, ma ripaga in termini d'ascolto», sottolinea [illegible] Saponara, direttore commerciale dell'emittente.

Le telecronache sull'hockey, i risultati del calcio minore, rubriche religiose [illegible] presto anche un notiziario economico con dati in tempo reale sono il piatto forte [illegible] Videonovara, attiva dall'82 [illegible] del circuito Cinquestelle. «Ci stiamo lanciando e lo faremo ancora di più [illegible] la garanzia delle frequenze» ribadi- [illegible] il responsabile, Pietro Previde Prato.

Rimane un ultimo punto, che tocca chi nelle private lavora da anni senza reali garanzie: la contrattualizzazione, soprattutto quella giornalistica. I primi segnali ci sono: finora hanno dato il buon esempio Telesubalpina, Videogruppo, Grp, Quartarete. Avanti gli altri.

Claudio Ferrero

VALLE D'AOSTA

«Schiacciati dai network»

Quarantadue ore alla settimana di programmi sportivi, culturali e politici, oltre [illegible] mila ascoltatori con punte [illegible] [illegible] mila durante i tg: Telealpi ha quattro anni [illegible] vita, ma radici assestate: «Attese? Nulla di particolare, piuttosto progetti, [illegible]i, a partire [illegible] nuove rubriche estive e più attenzione al folclore» risponde il responsabile, Beniamino Tibaldi. In Valle d'Aosta fanno anche informazione T.V.A, Rete Saint-Vincent e TeleRegione. Un'isola felice la Vallée per le «private»? «Niente affatto - sostiene Marzio Pedrini di T.V.A. -; le montagne creano molti problemi con i ripetitori, una rete completa ha costi molto elevati. Inoltre la pubblica amministrazione dovrebbe destinarci almeno il 25 per cento delle somme stanziate in bilancio per spese pubblicitarie. Ma noi non abbiamo [illegible] visto nulla. Ci sentiamo schiacciati tra Rai e Network: aspettiamo che [illegible] comitato prenda anche le [illegible] difese». [c. fe.]

Alla Fiera in Campo vercellese [illegible] rivoluzionario «Agricraft»

Riso su un cuscino d'aria

Macchina per semina e concimazione pneumatica che non calpesta i terreni
Pressione di quindici grammi ogni centimetro quadrato. Notevoli risparmi

L'«Agricraft» è largo due metri e mezzo (oltre quattro quando è aperto) e lungo dieci (Pierfonte)

VERCELLI. Sui terreni della Veneria Lignana, cari a tutti coloro che hanno visto «Riso Amaro», si svolge ogni anno la «Fiera in Campo»: prototipi e macchine agricole all'avanguardia vengono «provati» in diretta sotto gli occhi di migliaia di coltivatori provenienti da tutta l'Italia settentrionale. E anche quest'anno, l'attrazio- [illegible] [illegible] uno delle Fiera (organizzato dall'Associazione giovani agricoltori, si conclude oggi è stato l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia.

Non è la prima volta [illegible] il prototipo [illegible] questa macchina agricola «rivoluzionaria» viene presentato dai responsabili della «Nuova Cantone» di Vercelli, la ditta che l'ha realizzata. [illegible] ogni anno, l'«Agricraft» viene ulteriormente perfezionato per arrivare alla sospirata [illegible] del [illegible] quando, secondo i responsabili dell'azienda vercellese, potrà essere messo in commercio.

In questa edizione della Fiera, l'«Agricraft» si è presentato nella versione per [illegible] [illegible] concimazione pneumatica, mentre l'anno scorso era [illegible] attrezzato per il diserbo.

L'hovercraft di [illegible] realizzato dalla «Nuova Cantone» è [illegible] giudicato, [illegible] [illegible]missione internazionale, una delle 36 invenzioni «più interessanti d'Europa».

Brevettato nel 1986 [illegible] Lino Cantone, che aveva preso spunto da un'idea del Cnr di Torino, l'«Agricraft» sfrutta il principio del cuscino d'aria per muoversi velocemente sui terreni agricoli umidi [illegible] parzialmente allagati (come le risaie) senza calpestarli [illegible] compatturli, esercitando una pressione [illegible] appena 10-15 grammi [illegible] centimetro quadrato.

L'«Agricraft» è trainato da [illegible] sola ruota sterzante, consuma dai sei [illegible]li 8 litri di gasolio all'ora e tocca una velocità «operativa» di 10-12 chilometri all'ora; [illegible] strada, le ruote diventano tre.

A cuscino sgonfiato, la macchina è larga due metri [illegible] mezzo, che diventano 4,20 quando è aperto; la lunghezza è invece di dieci metri.

Osserva Giorgio Cantone, uno dei reponsabili dell'azienda vercellese: «Quando sarà commercializzata, la macchina definitiva avrà caratteristiche rivoluzionarie: soprattutto, consentirà un notevole risparmio nei costi operativi. Dal punto di vista ecologico, inoltre l'"Agricraft" ridurrà [illegible] [illegible] le conseguenze dei trattamenti di diserbo e di concimazione, e diventerà indispensabile quando, sempre per ragioni ecologiche, l'impiego degli aerei equipaggiati per i trattamenti agricoli (attualmente [illegible] seimila) sarà vietato».

Secondo [illegible] stima fatta dalla «Nuova Cantone», l'hovercraft di risaia sarà in grado di funzionare su circa un decimo dei 145 milioni di ettari coltivati a riso nel mondo. «L'impiego della nostra macchina - dicono i Cantone - è destinato ad aziende [illegible] più di 150 ettari». Fra non molto, dunque, addio vecchi trattori: sui campi si volerà.

[illegible] Del [illegible]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
VIA W.Manzone 115
Tel. 0161250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL
BY GENERAL MOTORS

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili escluse le versioni Van ed [illegible] riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Opel.

Si replica ancora oggi all'Orsa lo spettacolo in dialetto della compagnia «Rione Fusa»

Trino, tutti gli uomini dell'osteria

Non c'è un vero copione, solo un canovaccio intorno al quale gli attori (Varvelli in testa) improvvisano
Si racconta un «bar» Anni '30: come nella commedia dell'arte, ogni rappresentazione è diversa dall'altra

TRINO
DAL NOSTRO INVIATO

Le tradizioni possono passare anche per un'osteria. C'è a Trino una compagnia teatrale, la compagnia del «Rione Fusa», il più antico, il più umorale quartiere della città, che da qualche tempo propone commedie con le storie di una volta. Sono commedie in dialetto, intrise di ironia e di nostalgia. La scorsa stagione il successo arrivò con «Giù pela, su pela», che vuol dire giù la padella su la padella. Quest'anno è la volta di «L'ustaria dla specha», l'osteria dello specchio: epoca, Anni Trenta. Oggi alle 16 ci sarà l'ultima rappresentazione al cinema-teatro Orsa: ma forse, vista l'ottima riuscita dello spettacolo, si faranno altre repliche.

Dunque le osterie: adesso sono diventate bar, e ancora rappresentano un punto di coesione insostituibile. Figuriamoci un tempo, quando i divertimenti erano pochi e si aspettava la festa patronale (a Trino San Bartolomeo) per indossare un abito nuovo o fare un po' di baldoria. Nell'«ustaria dla specha» vanno tutti: il prete, il perditempo, il galeotto, la puttana e il primo immigrato dal Sud. Si fanno e si disfano coppie, si trovano e si perdono lavori, tutto con la benedizione del sacerdote che, al pari degli altri, non disdegna la panissa e il buon vino che l'ostessa mette in tavola.

La locandiera Nina, affascinante come la Mirandolina goldoniana (Giovanna Bertucci), non flirta con tre cavalieri, ma con uno solo, Angiulin (Angelo Varvelli), che alla fine riuscirà a far breccia nel suo cuore. Varvelli, oltre ad essere lo spasimante dell'ostessa, è anche l'anima di tutta la commedia e della stessa compagnia. Non si può dire che è l'autore, non si può dire che è il regista, si può dire però che Angelo è il motore della macchina: lui, d'altronde, è sempre stato un personaggio particolare, nella vita trinese: dipinge, canta, scrive poesie, recita, con l'eclettismo dell'artista completo.

Negli spettacoli messi in scena dalla compagnia «Rione Fusa», si applica un meccanismo che si richiama all'antica commedia dell'arte: c'è un canovaccio, poi i comici improvvisano, recitano a soggetto. E ogni volta, dunque, si assiste ad una rappresentazione diversa. Non è facile, per attori che nella vita fanno tutt'altro, improvvisare: però, come sempre, la passione aiuta. E di passione ce ne vuole tanta per passare un inverno intero a fare le prove, per cercarsi i costumi, per prepararsi le scene. Però tutti i protagonisti adesso sono contenti, ripagati (a questa d'altronde è l'unica ricompensa) dal pubblico che a ogni occasione applaude con calore e ride con entusiasmo, riconoscendo in quei personaggi un po' del proprio passato.

L'osteria è sempre animata: accanto alla locandiera e al suo Angiulin, troviamo Teresa, la prostituta del paese (Luisa Severino); Cicòt (Francesco Mosso), buontempone che passa una parte della vita in galera e il resto fuori a tradire la moglie Cangiot (Giuseppina Longo) e neppure riconosce il figlio Pidrin (Alessandro Mocca) sempre buffamente attaccato alla madre; c'è il prete rubizzo don Vincenzo (Amalio Tricarri), c'è l'orfanella-cameriera Cichin-a (Fabiana Cavallini) e c'è infine Pino, uno dei primi immigrati dal Sud (Primo Fornaciari). Sono tutte figurine bel disegnate, garbate, che si prendono anche in giro. Ed è lodevole che non tutto il mondo passato venga descritto come positivo: erano diversi, quegli anni, ma non erano migliori.

Alessandra Comazzi

Alcuni attori della compagnia «Rione Fusa» in scena: le loro commedie sono in dialetto, ricche di ironia e nostalgia

GIORNO E NOTTE

BIELLA
A scuola di danza jazz

La Proart organizza a Biella per questo fine settimana uno stage di «modern jazz dance». L'istruttore è il ballerino brasiliano Saulo Senra che ha lavorato nei teatri di Rio de Janeiro ed alla televisione nazionale. Il corso, articolato fra sabato e domenica, sarà un modo per rendere espressivo il movimento corporeo, attraverso la musica e le nuove tecniche di danza che il coreografo sudamericano insegnerà durante gli incontri. Chi è interessato può telefonare allo 015-562768.

BIELLA
In mostra la cultura di Francia

Apre i battenti domani pomeriggio la mostra allestita nelle sale sotterranee della Biblioteca civica di Biella, intitolata «Livres de chevet - percorsi attraverso la letteratura e la cultura francese». Hanno collaborato all'organizzazione della manifestazione il «Centre culturel français de Turin» e la sezione locale dell'«Alliance française». Orari da lunedì a domenica dalle 15 alle 19, in via Pietro Micca 38.

BIELLA
Immagini d'Africa

L'associazione «Avventure nel mondo» organizza per giovedì prossimo una serata di proiezione che illustrerà gli ambienti e gli aspetti etnici ed ambientali delle «Terre d'Africa: Zaire, vita sui laghi e le foreste dei gorilla di montagna». L'appuntamento è a Biella nella sala del «G.S. Roj electrotex» in via Vercellone 23. Le immagini sono di Marco Aime, che commenterà le situazioni ed i luoghi ritratti. Si inizia alle 21,15.

CASALE E NOVARA
In prima visione

Fine settimana con due appuntamenti cinematografici in prima visione. E' in programmazione, all'Araldo di Novara, «Fino alla fine del mondo», il film drammatico con William Hurt. Il primo spettacolo è alle 16,45. Thriller anche per le sale cinematografiche di Casale. Al Vittoria, «Prova schiacciante», con Greta Scacchi.

Vercelli, oggi pomeriggio al Barbieri ritorna la commedia classica

Le «villeggiature» di Goldoni

A teatro con il gruppo «Nuovo palcoscenico»

VERCELLI. Oggi, alle 16, si recita Goldoni al teatro «Barbieri» di via Parini. In scena, per la commedia «Le smanie della villeggiatura», c'è «Nuovo Palcoscenico» di Casale.

La compagnia monferrina si è formata nel 1986 e aggiunge alle attività in palcoscenico anche quelle didattiche nei corsi di «avvicinamento» all'arte drammatica per i giovani che vogliono imparare a «fare» teatro. Gli stessi studenti poi, se dimostrano una certa propensione, possono venire inclusi nel cast del gruppo e recitare a fianco degli attori, loro insegnanti.

«Nuovo Palcoscenico», tra le rappresentazioni di questi anni, ha proposto «Sogno, ma forse no» e «Cece» di Pirandello, «La commedia insana: otto itinerari nella follia» con testi di Ariosto, Cervantes, Shakespeare, Camus, Pirandello, Beckett e Majakowskij. E ancora «La Cameriera brillante» di Goldoni, per la quale, alla rassegna del teatro Rinoldi di Alessandria, «Palcoscenico» ha avuto un premio come miglior compagnia.

Altre pièces, da «Il lutto si addice ad Elettra» di Eugene O'Neill, a «I signori Boulengrin» di Courteline e «Centocinquanta...la gallina canta», due atti unici di Achille Campanile.

Tra le iniziative di quest'ultima stagione, c'è stata «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams proposta sul palco del Comunale di Ovada, la produzione dello spettacolo antologico «Dalla tragedia al dramma: testi di Eschilo, Jacopone, Shakespeare, Verga e Strindberg», in scena al teatro Municipale di Casale, e «Slevjanskij Bazar: una ricerca su Cechov e il teatro tra Ottocento e Novecento», stages tenuti nella sede casalese del gruppo.

[g. ba.]

Carlo Goldoni: incisione del XVIII sec.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterna rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
APOLLONIO c. Sommeiller 32. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Stiego santi chi nibbola**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterna rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 500 giorni di Sarà**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 3. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Granaci 9. **Hot Shots!**. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Venalo 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,06; 18,30; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che arca**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20, film 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Billy Bathgate**. Ore 15,45; 18,05; 20,05; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Ap. 15; film: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Misisisippi Masala**. Or.: 17,30; 20; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Spett. unico ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collocca 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La dannazione di Faust**. Bigl. (n. 13-18,30). T. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arcos organizza Tonno Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ALFIERI c. G. Cesare 87. Oggi ore 18 C. Gli ipocriti in Uomo e Galantuomo. Ore 15,30 A. **Cipollino**. Int. a pron. 397.2685.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 15,30 e da martedì 20,45 **La cage aux folles**. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **Riccardo II**. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 857.82.46 - 544.262. Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri. Ultime recite
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 18 ultima replica. **Parliamo di donne**, con F. Rame. Prev. botteghino 10/13-15/19, tel. 0338 694-6525.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 16 C.S.T. Spettacoli pres.: **Ritratto del Novecento**. Bigl. tel. ore 9/13-15/22. Feet. ore 15/22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **Gioventù bruciata**, film
16,30 **I milionari**, film
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Giovani gangsters**, film
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Il delitto del diavolo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
17,30 **L'amico pubblico n. 1**, film
19,30 **Astronomia**
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Liszt**, sceneggiato
24 — **Il fantasma e la signora Muir**

Telecity
18,30 **Telecity per voi**, attualità
18,10 **La Cortina di Bambi**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Black Sunday**, film
23,15 **Lady Blue**, telefilm
0,15 **Dracula contro Zombi**, film

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Festival eurovisione della canzone**, selezione svizzera
22 — **Ordine e disordine**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Albertville '92**
23,50 **Telecapricci**
0,50 **Textvision**

Primantenna Supersix
17,25 **Topo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Distruggete Pearl Harbor**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **Telefilm**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Furia rivoluzionaria**, film

Telebiella
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 **Tg 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo dei baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete 9 Tal
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Toto in capriccio all'italiana**, film
22,30 **Tuboskier corteggia**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **Il tredici non risponde**, film
23,30 **Incantesimo**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il fruttuoso monastero**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Gli avvoltoi**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **I verdi pascoli del Wyoming**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Ore 15
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Ore 15/18,20/21,45
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Ore 15 (spett. cont.)
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Ore 15 (spett. cont.)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
L. 6000/5000
Ore 15 (spett. cont.)
La favola del Principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovski. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

Splendor
L. 8000
Ore 15/21,15
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 6000/7000
Or.: 14,30 (spett. cont.)
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fresica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 6000/5000
Or.: 16 (spett. cont.)
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 900.827
Lire 8000/5000
Or.: 15/20/22
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bauquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Orsa
Lire 5000/4000
Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo
Inf. orari (015) 23.785
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000/9000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesca. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.686
Or.: 15/20,30/22,20
L. 8000/7000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia cinematografica degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi
Inf. orari tel. (016) 253.8927
Lire 9000/7000
Ore 20/22
Pensavo fosse amore invece ...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
787.261. Lire 8000/7000
Or.: 15 (spett. cont.)
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 36' **Avventura**

H. Primavera
Inf. orari t. 015-925.620
Lire 9000/7000
Or.: 14,30/16,20/20/22
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 787.323
Lire 8000/7000
Ore 15 (spett. cont.)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Inf. orari tel. (0163) 480.415
Lire 6000/7000
Or.: 15 (spett. cont.)
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fresica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Sotteriva
Lire 7000/5000
Or.: 15/20/22,30
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Ieri sera la «ragazza d'oro» delle Olimpiadi è ritornata a casa tra una folla festante

Abbraccio della Valle Stura a Steffi

A Pietraporzio canti e balli sino a notte inoltrata

PIETRAPORZIO. «Solo noi, solo noi Stefania Belmondo l'abbiamo noi». Ieri sera alle 20,47 cento voci hanno accolto con questa canzone il ritorno della campionessa nella piccola frazione di Ponte Bernardo. Fra le poche case i venti abitanti erano diventati almeno trecento. Tutta la Valle Stura ha festeggiato la sua regina. I tifosi, anche quelli che hanno vissuto con lei oro, argento e bronzo sulle piste di Les Saisies, hanno fatto le ore piccole.

Una festa improvvisata, iniziata a Demonte dove Stefania Belmondo ha fatto tappa prima di arrivare a casa. Una sfilata trionfale per le vie del paese e un mazzo di fiori ricevuto dalle mani del sindaco. «Stefania ha conquistato applausi - aggiunge Angelo Giverso, primo cittadino di Demonte -, ma mai abbastanza per quelli che merita. La sua impresa è storica».

Intanto a casa la tensione cresceva. «Il telefono non ha mai smesso di suonare - racconta la madre Alda appena arrivata dalla Francia - sono passati fotografi e telecamere. E' una giornata incredibile».

Il fratello Enrico, 18 anni, futuro geometra conta i telegrammi: «Sono sessantadue arrivati da tutta Italia». Hanno scritto il ministro Tognoli, i presidenti della Regione e della Provincia, sindaci, deputati e amici. Ma il telegramma che più ha commosso Albino e Alda Belmondo arriva da Santa Caterina di Valfurva ed è firmato «famiglia Giorgio Compagnoni», il padre e la madre di Deborah, l'altra azzurra d'oro di Albertville.

«Nei giorni scorsi Stefania ha cercato in ogni modo di raggiungere telefonicamente la Compagnoni - racconta Alda Belmondo - sono amiche e voleva sincerarsi delle sue condizioni fisiche dopo la brutta caduta e l'infortunio al ginocchio».

I tifosi, che erano partiti l'altra sera con due pullman e una lunga carovana di auto private, erano raggianti all'arrivo dalla loro beniamina preceduta dalle sirene dei carabinieri. «Sembra una vera regina, ma se lo merita - spiega Massimo Spano, uno dei più accaniti sostenitori -. Ci ha regalato un bagno di entusiasmo».

Tra due ali di folla e con l'accompagnamento della banda musicale della Valle Stura, Stefania Belmondo è arrivata in piazza del municipio per rispondere con le parole al caldo abbraccio dei suoi tifosi: «Grazie a tutti per avermi seguito sulle piste, alla televisione siete stati magnifici».

Dopo il saluto del sindaco Marco Frigerio il corteo festante si è trasferito al ristorante «Barricate», l'unico locale di Pontebernardo. Dove la campionessa olimpica ha mostrato per la prima volta le tre medaglie.

«E' una gioia incredibile per noi che la conosciamo da quando era bambina - racconta Daniela, titolare del ristorante - per noi rimarrà sempre la nostra Stefania e siamo sicuri che non si monterà la testa. Vederla con quelle medaglie al collo è splendido».

Al ristorante canti e balli fino a notte alta, poi Stefania Belmondo è tornata a casa per il meritato riposo: «Purtroppo non potrà godersi il successo come vorrebbe - conclude la madre - gli allenamenti e gli impegni di Coppa del Mondo sono dietro l'angolo. Qualche giorno di riposo a casa le farà bene, le permetterà di scaricare la grande tensione accumulata in questi giorni». [r. c.]

La gente di Ponte Bernardo si stringe attorno a Stefania Belmondo, festeggiandola al ritorno dal trionfo olimpico

UNA TRADIZIONE

La vita sugli sci è un vizio di famiglia

Quello di Stefania è un vizio di famiglia. La campionessa olimpica è nata con gli sci ai piedi. Prima a Vinadio, poi a Festiona, ed ancora nella squadra del Comitato Alpi Occidentali. Si è alternata tra libri e piste, con impegno e sacrifici. Ma ha avuto un maestro in casa. E' stato il padre, Albino, pensionato (era una guardia canali dell'Enel) a darle l'esempio. Nel nascondere le sue imprese papà Belmondo ricorda la figlia. Quarant'anni fa si presentò al via della «Tre Rifugi», una fra le più massacranti prove di fondo del calendario internazionale. Con Renato Roà, suo compagno inseparabile. «Era lui il più forte - dice Albino -; io correvo soltanto per divertirmi e nulla più». Ma intanto percorreva chilometri, conquistando anche lusinghieri risultati. Albino Belmondo ha gareggiato sulle piste di tutto il Piemonte. Talvolta si spostava anche nella vicina Francia e in Liguria. «Ero iscritto prima allo Sci club Cuneo, successivamente sono passato alla società Elettrica ligure - afferma Albino -. Successi ne ho avuti pochi, ma ho passato molti anni di spensieratezza». Ed è grazie a papà Albino che Steffi ha conosciuto questo grande amore per lo sci. «Ho fatto poco per trasmetterle la passione - dice ancora il padre -. Qui si fa continuamente vita sulla neve, si nasce con gli sci ai piedi. Ed è facile che questa disciplina conquisti. E' accaduto a me, Stefania è stata più caparbia. Ma fa parte del suo carattere». [r. a.]

Si aprono i Giochi della gioventù

Ora sono i baby a caccia dell'oro

LACES (BOLZANO). Usciti di scena i giovani dei campionati studenteschi di sci, tocca ora ai mini-campioni dei Giochi della gioventù dare spettacolo e lezione di sportività: da oggi, fino a mercoledì, 511 ragazzi e 369 ragazze saranno impegnati in 29 gare, 16 negli sport invernali e 13 nel ghiaccio.

Una grande kermesse sportiva (patrocinata dal Coni congiuntamente con il ministero della Pubblica Istruzione), che rappresenta da oltre un ventennio, per migliaia di studenti, un importante confronto agonistico. Alcuni campioni hanno mosso i primi passi proprio con il pettorale dei Giochi e tra questi numerosi atleti che abbiamo ammirato ad Albertville: Alberto Tomba nel '77 si era classificato 7° in gigante e la Belmondo 3ª nella staffetta; meglio avevano fatto Roberto Cecon, primo nel salto ('82) e Roberto Peretti, 4° nel pattinaggio velocità ('76). Campioni o no, ai Giochi c'è sempre stato spazio per tutti, nessuno escluso: e lo sanno coloro che, dal Piemonte alla Sicilia, sono giunti nel centro montano della Val Venosta per rinnovare, a colpi di centesimi, la consueta contesa, dimostrando quanto sia viva in loro la passione per lo sport.

All'edizione '92 sono una cinquantina gli atleti piemontesi, di età compresa tra 9 e 14 anni: la partecipazione alle finali l'hanno guadagnata, a fine gennaio, nelle qualificazioni disputate a Santa Maria Maggiore. Tra i ragazzi iscritti alle gare di sci alpino spiccano i nomi dei torinesi Francesca Bronsino e Paolo Dotta e dei novaresi Monica Mattei e Walter Arrigoni. Nel fondo e nel biathlon massiccia la partecipazione dei cuneesi - da Matteo Maieron a Livio Zampieri, da Roberta Fornaris a Sara Maggiolo - con l'innesto di qualche torinese (David Della Mea e Francesco Albarello) e novarese.

L'edizione scorsa si era chiusa senza troppe soddisfazioni per i nostri colori: tra vittorie e piazzamenti la comitiva si era classificata al sesto posto assoluto. Tranne qualche exploit, gli ampi vuoti nelle classifiche dello sci alpino e del fondo avevano evidenziato quanto fosse ancora basso, rispetto ad altre regioni, il numero dei praticanti. Alle spalle di Veronica Ambrogione, 13 anni, studentessa di Borgosesia - oro in gigante e nel parallelo - solo qualche sparuto piazzamento. Nel fondo, per trovare un piemontese - oltre al novarese Ivan Margaroli, bronzo nella 5 km - bisognava scendere alle posizioni di coda. Deludente anche il risultato nell'hockey: la rappresentativa piemontese aveva chiuso all'ultimo posto, collezionando pure pesanti passivi. Le tre medaglie d'argento erano giunte dalle specialità del ghiaccio, per merito dei torinesi Edoardo De Bernardinis, Fabio Carta e della staffetta di velocità. Un bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe nutrire ben altre ambizioni.

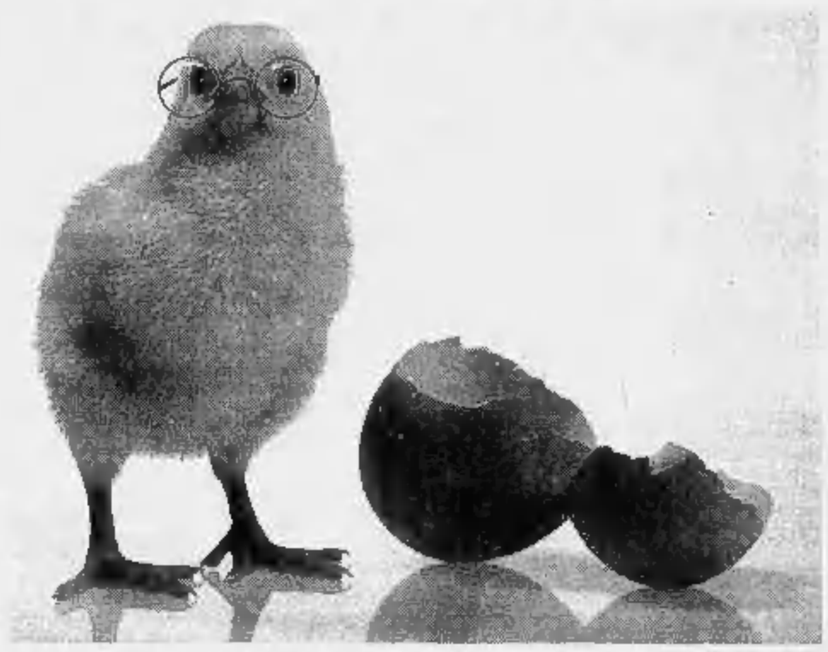
Quest'anno le sedi delle gare saranno le stesse degli Studenteschi: le prove di sci alpino (gigante e parallelo) si svolgeranno nell'area della Malga Tarres mentre quelle nordiche (fondo e biathlon, individuale e staffetta), insieme a salto e slittino, saranno ospitate dai tracciati della Val Martello, all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio. Le discipline del ghiaccio, invece - pattinaggio, velocità ed hockey -, verranno disputate nello Stadio del ghiaccio.

Pier Luigi Griffa

EUROPE-C.P.

È NATA

OTTICA Amica



UN AMORE A PRIMA VISTA

50 Specialisti dell'ottica e dell'optometria al vostro servizio

OTTICA Amica

amici per la vista

OTTICA BALZOLA - VIA MAZZINI 91 - TEL. 0161 / 843458 - CRESCENTINO (VC)
OTTICA BUFFA - CORSO NUOVO ITALIA 171 - TEL. 0161 / 923211 - SANTHIA' (VC)
CIGLIANOTTICA - VIA UMBERTO I 28 - TEL. 0161 / 433361 - CIGLIANO (VC)
OTTICA LAVA - VIA MILANO 306 - TEL. 015 / 510560 - VIGLIANO BIELLESE (VC)
OTTICA SALINO - VIA VERCELLONE 4 - TEL. 0161 / 96108 - CAVAGLIA' (VC)
OTTICA VISUS - VIA BALBO 8 - TEL. 0161 / 501325 - VERCELLI

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza di una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE

BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

Riceve il Vigevano e c'è lo scontro al vertice tra Corsico e Abbiategrasso

Pro 2, è il tuo gran giorno

La squadra di Tonelli ha la possibilità di rosicchiare un altro punto al duo di testa
I biancoazzurri sono in ripresa e Proli invita alla prudenza. Assenti Burgato e Alloni

VERCELLI. Facendo i debiti scongiuri quella odierna potrebbe passare alla storia come «la giornata del leone»: i bianchi di Tonelli ricevono la visita del Vigevano, formazione che nonostante gli ultimi exploit è tutt'altro che fuori dalla lotta per la sopravvivenza, mentre il tandem di testa Corsico-Abbiategraso è chiamato ad uno scontro diretto che promette scintille.

In attesa che dal «Comunale» lombardo giungano interessanti novità la Pro 2 avrà i suoi problemi a «matare» l'undici lomellino, compagine poco propensa a concedere punti. Confessa l'amministratore delegato Francesco Proli: «Paradossalmente sarà un impegno più ostico di quello sostenuto contro i leader. I biancoazzurri sono una formazione in ripresa che, certamente, galvanizzata dai risultati conquistati ultimamente, vorrà proseguire nella sua serie positiva. Inoltre il Vigevano potrà contare sul fattore psicologico visto che, l'unica squadra che ha qualcosa da perdere in questo match è, ovviamente, solo la Pro Vercelli».

Ma anche da parte bianca c'è l'intenzione di dimezzare ulteriormente il distacco dal vertice, prima della sosta voluta dal calendario. Prosegue Proli: «Un pareggio nel big match di Corsico farebbe al caso nostro: qualche settimana fa pensare di giungere ad un punto dalla coppia di testa alla vigilia della pausa era, forse, utopistico: ora, invece, questa possibilità è veramente tangibile. Spetterà a noi, per quanto ci è possibile, cercare di realizzare quest'eventualità».

La possibilità di rosicchiare punti a Corsico ed Abbiategrasso ha fatto passare un po' in secondo piano le difficoltà che, inevitabilmente, l'undici di Tonelli si troverà ad affrontare contro il Vigevano. Per un Tasca che rientra, il tecnico dei bianchi dovrà rinunciare contemporaneamente a Burgato ed Alloni, centrocampisti in grado di far gioco e, in quest'ultimo scorcio del torneo, decisivi ai fini del risultato.

Sandro Beccari, portiere della Pro, è una sicurezza (FOTO CASPI)

Commenta mister Tonelli: «Certo sono due assenze importanti; fortunatamente, la "rosa" a disposizione è ampia e permette di trovare soluzioni alternative ottimali». Con tutta probabilità il tecnico ligure getterà nuovamente nella mischia il giovane Bellingeri che, nonostante qualche iniziale e comprensibile difficoltà, ha confermato di poter ricoprire più posizioni.

Il reparto che meno dovrebbe risentire dell'obbligatoria «mini-rivoluzione» sarà la difesa dove il trio Piagni, Bellopede e Fiorasо garantirà la solita, ferrea copertura. Qualche problema arriverà a centrocampo, dove a fronte d'infaticabili, generosi e ordinati cursori, la squadra potrebbe risentire della mancanza di estro e fantasia.

All'andata i bianchi s'imposero 1-0 grazie ad un eurogol di Burgato, difeso ottimamente da Beccari che, nell'occasione, sventò anche un rigore. «Da allora, però, Pro e Vigevano sono cresciute - ammette Francesco Proli - e, sia pure lentamente, stanno raggiungendo le posizioni di classifica che si erano prefissate alla vigilia». Insomma, il «Robbiano» si preannuncia un match interessante, tra due formazioni in salute, che la Pro deve, però, vincere per continuare a cullare quel sogno chiamato C2.

Piermario Ferraro

Concorso

Guida Vezzoli del Vigliano

VERCELLI. Vola il Borgosesia nel concorso «Vota il campione Eccellente»: nonostante le pesanti squalifiche inflitte dalla «disciplinare» dopo il match casalingo contro il Verbania, i ragazzi di Arrondini continuano ad occupare un posto al sole nel cuore dei tifosi. Tra i più gettonati il jolly Guido Romei che balza a quota 996, il bomber «Tato» Petrone con 955 voti e capitan Florio arrivato a 496 preferenze. Da segnalare anche la «new entry» del terzino di fascia Borgato che si è guadagnato la simpatia dei supporters iniziando la «escalata» con sei tagliandi.

Un'altra squadra sugli scudi è il Val Mos che sino ad ora ha ricevuto 1463 punti. I fans dei rossi, oltre a far salire nella classifica Strobino, stanno spingendo al successo Di Paolo e Banfo. Qualche preferenza per De Ruvo (11 voti).

In casa Pro si registrano poche novità: Marcello Tasca guida il gruppo dei bianchi con 403 tagliandi di vantaggio dal «10» Burgato, sempre fermo a 198, in terza posizione troviamo il bomber Sandri che ha recuperato qualche «risultato utile», scavalcando l'estremo difensore Beccari. In gara da questa settimana l'ex libero Piagni, rigenerato dalla cura Tonelli e più gettonato nel nuovo ruolo di terzino.

Stanno salendo le quotazioni del Vigliano la cui leadership è saldamente impugnata dal regista Vezzoli con oltre 1550 tagliandi, alle spalle il portierone Matteo La Terra e il centravanti Rossi.

La contesa tra gli allenatori vede primeggiare da tempo Arrondini, succeduto al secondo posto resta mister Paolo Tonelli, della Pro, con 132 indicazioni. [g. ma.]

In Eccellenza Borgosesia decimato a Villadossola

Biellese-Trino, derby che vale una salvezza

BIELLA. E' ancora tempo di derby al Lamarmora, dove la Biellese è a caccia di punti-salvezza contro un Trino che sembra invece aver raggiunto una posizione tranquilla.

La partita è sulla carta piuttosto indecifrabile: gli ospiti sono la squadra del momento, vantano una condizione di forma invidiabile ma dovranno fare i conti con qualche problema di formazione. «Ci mancheranno due personaggi del calibro di Piccolotti e Torretta, squalificati - dice il direttore sportivo Piero Vermonti -. Stiamo attraversando un buon momento, ma la Biellese è sempre un club di grande nome. Poi per qualche giocatore trovarsi al Lamarmora, uno stadio glorioso, potrebbe essere un'emozione. Insomma, ho fiducia, ma rispetto gli avversari».

In casa bianconera invece resta l'incognita di chi sarà a disposizione di Nanni Tarello. Rientrata, salvo sorprese, la minaccia di Quartaroli di liquidare mezza squadra, è ancora in piedi invece quella di Fulvio Chiastellaro. Il dirigente accompagnatore, uscito dal clan bianconero sbattendo la porta dopo un violento litigio con il presidente, ha lasciato intendere che anche i suoi «protetti» potrebbero andarsene, primo fra tutti il portiere Redaelli. «Avevo ricostruito un gruppo unito - ha detto Chiastellaro -. Sono bastati dieci minuti con Quartaroli a Rivarolo per far perdere ogni stimolo ai ragazzi». E' stata smentita invece la notizia di un deferimento per illecito alla commissione disciplinare. «Non c'è nessun procedimento in atto contro la Biellese» ha affermato ieri un dirigente della Figc di Torino.

Appare arduo il compito del Borgosesia, che al Felino Poscio di Villadossola sarà costretto a mettere in campo mezza Under. Oltre agli squalificati Florio, Madaschi, Romei e Poti, Arrondini deve rinunciare a Rive e Borgato infortunati, cioè l'intera difesa e metà centrocampo. Difficile pensare a un Borgo competitivo con tutte queste assenze. [g. ca.]

Davide Grosso guiderà l'attacco della Biellese oggi contro il Trino (PANTOVANI)

Promozione, oggi il derby Viverone-Vigliano

Gattinara senza grinta solo 1-1 contro il Sarre

GATTINARA. Porta sfortuna alle valsesiane anticipare al sabato le loro partite: dopo i cataclismi accaduti sette giorni fa a Borgosesia, stavolta il Gattinara si è reso protagonista di una grande prestazione in casa contro il Sarre. Nell'anticipo di ieri i bianchi hanno solamente impattato per 1-1 in una partita che ha vissuto la sua storia nel breve volgere di due minuti. Prima al 18' l'argentino Policaro ha portato in vantaggio gli ospiti, ma un minuto dopo Cerello ha raggiunto il pareggio. Poi più nulla, se non le doppie espulsione di Vinicio Zardi e Telesforo per reciproche scorrettezze.

Oggi si disputeranno gli altri incontri, con tutti gli occhi puntati a Viverone. I verdi di casa infatti, reduci dalla sfortunata prestazione di Fara, affrontano la rinfrancata capolista Vigliano, che ha nuovamente portato a cinque punti il suo vantaggio. A dare fiducia ai giallorossi sono arrivate anche le convocazioni della rappresentativa: a Marco Vezzoli si sono aggiunti il difensore Andreotti e il bomber Bottone.

Mentre il Grignasco attende la visita del pericoloso Fenusma, le altre squadre della provincia giocano tutte in casa. Il Verrone saggerà la forza del Dormelletto, che ha già «sgambettato» il Gattinara. La Dufour e il Val Mos sfideranno rispettivamente Galliate e Castellettese. [g. ca.]

SPORT FLASH

CALCIO

Gli incontri odierni in Prima categoria

La giornata in «Prima» è caratterizzata dal big match di Saluggia, dove i granata, quarti in classifica, affrontano la capolista Domo. Trasferte delicate per Cossatese e La Cerva, inseguitori dei lanieri. Gli azzurri di mister Razzano affronteranno il Villata, mentre i castellettesi saranno di scena sul terreno del Valsesserа. Completano il quadro Occhieppese-Quaronese, Livorno-Varallo, Santhià-Chivassese, Borgovercelli-Cigliano e Pro Rossio-Lumellogno.

NUOTO

Oggi a Pralino i campioni d'Italia

Scatteranno dai blocchi alle 9 i primi atleti che oggi si contenderanno la coppa Biella Nuoto, manifestazione organizzata dalla società biellese in collaborazione con i torinesi della Libertas Safa, club campione d'Italia in carica. Nello scenario della piscina Pralino a Sandigliano gareggeranno quattrocento atleti di venti compagini fra le più titolate in Italia. Per tutti l'obiettivo è staccare il tempo minimo per qualificarsi agli assoluti di questa primavera. Tra gli atleti di casa, oltre ai portacolori della Biella Nuoto Tecnica 2000 reduci dai trionfi dei campionati regionale, occhi puntati su Giovanni Rivetti, già azzurro juniores e ora atleta della Libertas.

ATLETICA

Festa sociale della Libertas con Berruti e Arese

Tutto è pronto per la 45ª festa sociale della Libertas, che si svolgerà quest'oggi a Vercelli. Presenti all'appuntamento lo staff tecnico e dirigenziale del club al completo, ad iniziare dal presidente Gianni Zarino che, al termine, premierà gli atleti migliori. Ospiti d'eccezione saranno la medaglie d'oro con Berruti e Arese.

CALCIO STUDENTESCO

Lo Scientifico di Biella campione provinciale

Finale tutta biellese nei campionati studenteschi di calcio e vittoria, quasi a sorpresa del Liceo Scientifico Avogadro (allenato da «capitan Uncino» Flaborea, di norme dedito ai canestri più che ai campi erbosi) sul favorito Iti Quintino Sella. La finale (una vera passarella di giovani promesse delle squadre locali) è stata decisa da una rete di Guastella nella ripresa. Ora i licealì dovranno affrontare le eliminatorie regionali con i campioni valdostani.

HOCKEY, SERIE C

Impegno esterno per l'Audace '83

Trasferta difficile per l'Audace nella terza giornata del campionato di serie C di hockey. Oggi, alle 19, la formazione di Lelli incontrerà il Cassano che, oltre ad essere tra le compagini favorite del torneo, ha il vantaggio di giocare in casa. I giallogranata sono reduci da un avvio di campionato positivo: una vittoria a Carbonia e una sconfitta di misura contro il Milano.

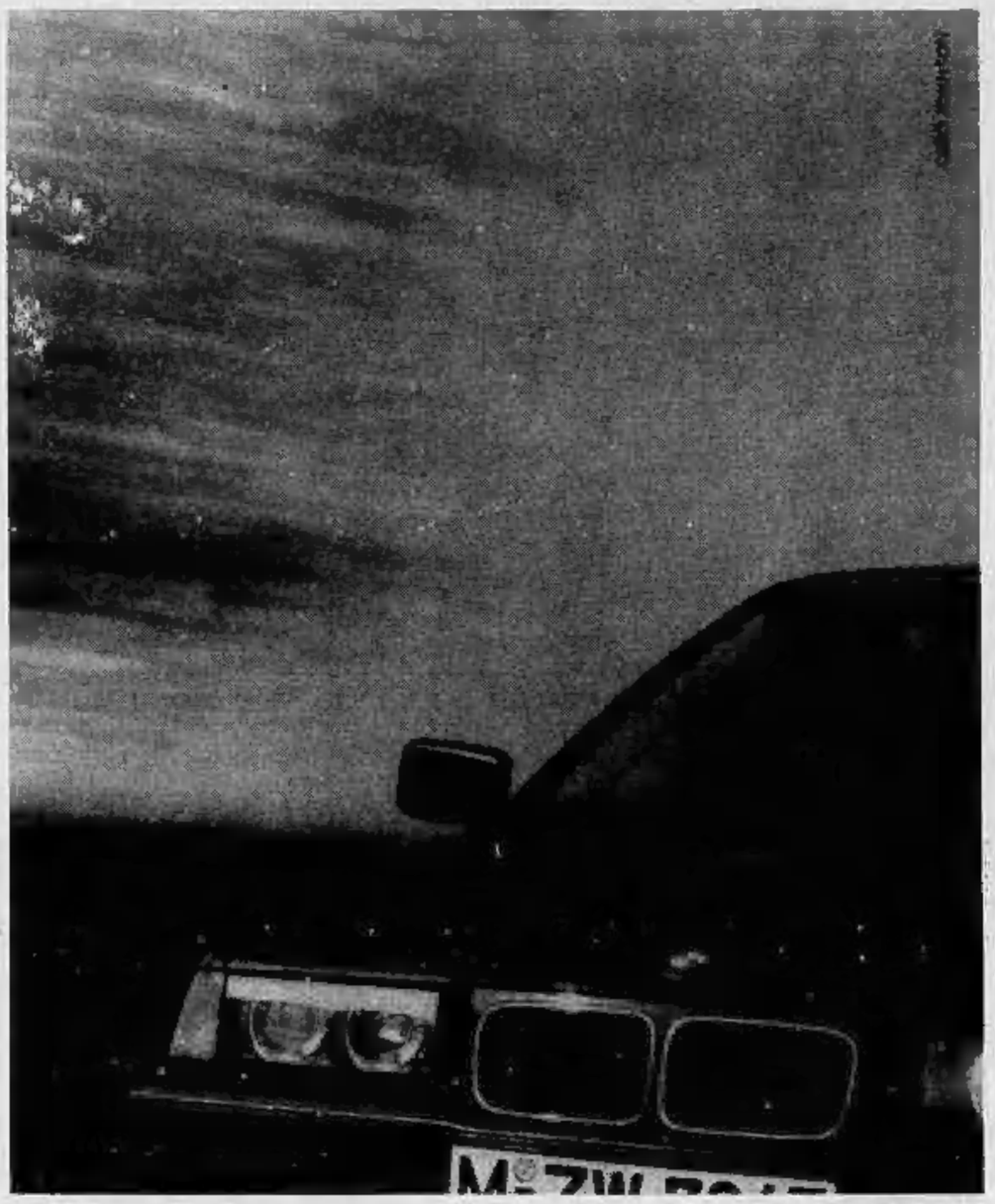
BOCCE

Calendario ufficiale delle gare provinciali

E' stato varato nei giorni scorsi il calendario dell'unione bocciofila italiana. L'apertura ufficiale della stagione è fissata per domenica 8 marzo con una competizione organizzata dalla Boltri di Crescentino. La Coppa di Vercelli che prevede la partecipazione dei più forti bocciofoli è in programma l'11 e il 12 aprile.

PER BMW LA DIFESA DELL'AMBIENTE NON HA PREZZO.

Già da un anno tutti i modelli della gamma BMW commercializzati in Italia, benzina e diesel, sono equipaggiati di marmitta catalitica montata all'origine. Ossia senza alcun sovrapprezzo, esplicito o occulto, a carico dell'automobilista.
Questo fatto evidenzia la maturità sociale della nostra Casa che, con largo anticipo sugli obblighi di legge, da tempo si è fatta obbligo di conciliare automobile e ambiente.
Per BMW, infatti, la qualità dell'aria non è un fatto di moda, ma un impegno assunto e onorato da anni. Prova ne sia che oggigiorno, nel mondo, l'80% delle BMW viaggiano munite di catalizzatore. Perché, per BMW, la difesa dell'ambiente non ha prezzo.



Concessionaria BMW di Biella

BIELLA AUTO
Via Candelo, 6
Tel. 015/8492216

Filiale di Borgosesia
Via XXV Aprile, 35
Tel. 0163/25801

Sognate una cena a lume di candela? La SMA ha il menù che fa per voi.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 126 **supermercati** e 15 **Città Mercato** in tutta Italia.

SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo, puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù**, completo di spiegazioni, **in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA.** È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali e per scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Questo mese vi suggeriamo il malizioso menù per una romantica cenetta a due: **Tartine al salmone**, con "Salmone Labeyrie". **Risotto ai gamberetti**, con "Riso Gallo". **Filetti di platessa alla rucola**, con "Filetti Findus". **Insalata di songino**, con tutta la freschezza SMA. **Pasticcini**, "Bauli". **Brindisi con Spumante** "Riserva Montelera Brut".

Naturalmente, cucinate tutto con amore...

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

LABEYRIE Salmone Affumicato

riso gallo

Findus

Bauli

RISERVA MONTELERA BRUT